LA STAMPA

ANNO 133. N. 94. MERCOLEDI' 7 APRILE 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO, [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306. ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06.47661. FAX [illegible] 06.484886. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.7[illegible]1. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 378.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» [illegible]. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Bn 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.995). COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 867 (1.678.746). RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340). VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746). VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8.25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA [illegible]. GRAZIAMENTI 7.75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90407
9 771122 176003

«Accetti tutte le condizioni». Nella notte furiosi bombardamenti. Gli Usa: liberate Rugova

Milosevic offre tregua, la Nato va avanti

Intervista con Solana: prima fermi i massacri e si ritiri dal Kosovo

NON BISOGNA PRENDERLO SUL SERIO

Gianni Vattimo

PRENDER sul serio il cessate il fuoco unilaterale decretato da Milosevic, mentre alle frontiere del Kosovo si ammassano centinaia di migliaia di deportati, ridotti a vere e proprie mandrie umane, senza cibo né riparo né medicine, che rischiano di affogare letteralmente nei propri escrementi? Ora, per colmo di sfrontatezza, li si invita a rientrare nella loro terra: Milosevic, bontà sua, promette di perdonare la loro fuga, dimenticherà che questi vecchi, queste donne, questi bambini erano (per lui e i suoi miliziani) pericolosi membri dell'Uck. Non dice come i deportati proveranno la propria nazionalità e il diritto al ritorno, visto che li ha obbligati a distruggere i propri documenti di identità; né in quali case dovrebbero tornare, dato che le sue truppe speciali hanno bruciato le case e i villaggi.

I pacifisti che hanno manifestato nei giorni scorsi contro la guerra troveranno certo che il gesto di Milosevic è un passo decisivo per aprire la via alla pace. Noi non siamo di questo parere. La tregua unilaterale esclude ogni efficace controllo internazionale; e Milosevic non fa cenno al ritiro dei carri armati e delle sue milizie di aguzzini. Perché mai i kosovari dovrebbero, a queste condizioni, accettare di tornare nella loro terra? Forse solo per servire da ostaggi e scudi umani contro l'intensificazione degli attacchi della Nato? Se una settimana fa un cessate il fuoco poteva ancora essere accolto come una interruzione della pulizia etnica e come una promessa credibile capace di persuadere i kosovari a rimanere nelle loro case, oggi l'offerta del ritorno non è che una beffa atroce. E' forse, però, anche un primo segno di cedimento del dittatore di Belgrado. Se è così, il rischio paventato di un allargamento della guerra sembra allontanarsi; e proprio per questo la Nato non deve perdere l'occasione di colpire a fondo, costringendo Milosevic a una cessazione delle ostilità non provvisoria e unilaterale, ma sostanziale e risolutiva.

«Ma noi resistiamo» Come ogni giorno, dopo ogni raid, sulla Piazza della Repubblica a Belgrado sfila la protesta dei giovani contro la Nato, il grido dell'orgoglio serbo, la catena umana che difende Milosevic. Il dissenso, sotto le bombe e le distruzioni, non ha più voce. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 10

GLI AIUTI

ARRIVANO A TIRANA E SI FERMANO

Navi e aerei hanno scaricato tonnellate di materiali che non sono ancora giunti al Nord Burocrazia o peggio?

Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

GOVERNO

D'ALEMA: INSUFFICIENTE L'OFFERTA SERBA

Il sentiero stretto del presidente del Consiglio tra gli Stati Uniti e i mal di pancia degli alleati italiani

Augusto Minzolini A PAGINA 7

DUE DESTINI

L'AVVOCATO E LA STUDENTESSA

Fuggire da Pristina, vivere sotto le bombe a Belgrado: i drammatici racconti dai fronti opposti della guerra

Christophe Châtelot A PAGINA 6

La speranza di una tregua nella guerra del Kosovo è durata pochi minuti: il tempo trascorso tra l'annuncio di Belgrado di una tregua unilaterale e il deciso «no» di Washington che giudica l'offerta «insufficiente», visto che il cessate il fuoco non contemplava il ritiro delle forze serbe dal Kosovo. Più delle parole, è stato il bollettino di guerra americano a far capire che l'iniziativa del leader serbo non aveva avuto effetto sulla Nato. Mezz'ora dopo le 20 (ora di entrata in vigore della tregua unilaterale) Serbia, Kosovo e Montenegro sono stati furiosamente bombardati. Gli attacchi sono proseguiti fino all'alba. «Il tempo sereno ha reso possibile una nottata produttiva e aggressiva - ha annunciato la Nato - con bombardamenti su un'ampia gamma di bersagli-chiave». Lunedì notte le «bombe intelligenti» avevano mancato il bersaglio distruggendo un quartiere della città mineraria di Aleksinac e causando la morte di almeno 11 civili e il ferimento di altri 40.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 10

PARLA IL SEGRETARIO DELL'ALLEANZA

In un'intervista esclusiva con «La Stampa» il Segretario della Nato, Solana, risponde a Milosevic. «Per fermare i bombardamenti deve cambiare strada. Deve fermare le uccisioni, ritirare le sue forze dal Kosovo, i rifugiati devono tornare garantiti da una forza internazionale». Ma lei tratterà con Milosevic? «Se ascoltassi il cuore direi di no. Ma bisognerà conciliare il cuore con la testa». Manacorda A PAGINA 3

Fini e Veltroni: vinca il sì, perché puntiamo a un Presidente bipolarista

«Il risultato del referendum peserà sulla corsa al Quirinale»

ROMA. Cresce la preoccupazione dei sostenitori del Sì all'ormai vicinissimo appuntamento del 18 aprile. Veltroni e Fini finiscono per ritrovarsi d'accordo su molte cose con i promotori Segni e Abete, a partire dai legami tra l'esito del voto e la corsa verso il Quirinale. «E' chiaro - dice il leader della Quercia - che il senso del referendum si propagherà anche sulle scelte successive, a partire da quella del Presidente della Repubblica. Qui vogliamo tutti un Presidente convinto bipolarista: la vittoria del Sì renderà questo più facile...». Il leader di An si porrà sulle stesse posizioni: «Un Capo dello Stato che voglia i voti di An - spiega - dev'essere consapevole dell'importanza del referendum, della necessità di cambiare il sistema politico italiano in senso sempre più bipolare. Ben vengano, quindi, le dichiarazioni dei papabili. Così scopriremo le carte...».

Paolo Passarini A PAG. 12

INTERVISTA

SEGNI: SE SI PERDE E' PER SEMPRE

«La scelta non ha appello: o si conquista il maggioritario o si innesta una retromarcia senza ritorno»

Guido Tiberga A PAGINA 12

UN VOTO CON TROPPI AMICI

Paolo Guzzanti

A voler essere dietristi, bisognerebbe dire che il vero scopo dell'attacco della Nato era far fallire il referendum del 18 aprile in Italia. La prova è sotto gli occhi: a parte quelle muffe tribunucce televisive in cui due sventurati, uno per il sì e uno per il no, ripetono la loro noiosa e simmetrica tiritera, del referendum non importa quasi più niente a nessuno. La guerra divora infatti sia lo spazio della realtà che della fantasia, sicché i giornali abbandonano ormai il referendum come oggetto dell'attenzione e lo consegnano a un destino sciagurato: se il 18 aprile sarà una domenica assolata potrebbe andare al mare la metà più uno dei votanti, cosa che manderebbe all'aria banchetti e speranze dei referendari, fra i quali il più sdegnato è Mario Segni come si legge oggi in una intervista sulla «Stampa». Ma a farsi sentire non è soltanto Segni: anche i leader che affiancano la causa, come Veltroni e Fini, gridano all'oscuramento, che è peraltro la banale conseguenza di ogni guerra aerea. Lo spettacolo è bizzarro: finché si tratta di Segni, nulla da obiettare. Ma quando a insorgere sono i segretari dei partiti, che in quanto tali sono il bersaglio naturale del referendum, qualcosa non quadra. Non quadra, ma ci riporta indietro al tempo di altri referendum i cui promotori erano pochi, stremati e febbricitanti. È che però al momento del trionfo a Piazza Navona, venivano sommersi e quasi espulsi da una allegra brigata di volti riposati, rubizzi e sornioni.

NUOVE MODE INTERNET

Aste on-line, con rimborso

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

Maria Laura Rodotà

SE avete sentito parlare di Jeff Bezos, sapete che lui e Roberto Da Crema non sono lo stesso tipo d'uomo. Bezos è il trentacinquenne geniale che ha inventato Amazon.com, la più grande libreria del mondo che in realtà non esiste perché vende i libri su Internet. Roberto Da Crema è il famoso signore coi grossi baffi che urla nelle televendite e nelle aste televisive. Però. Il Baffo Da Crema è stato tempo fa ingaggiato per minirecensioni televisive di libri, al solito fatte urlando. E Bezos si è dato alle aste, sul Web. In questi giorni, Amazon ha mandato una lettera a chi ha comprato libri o cd da tutto il mondo, annunciando un nuovo servizio di aste on-line: libri rari, prime edizioni, spartiti, ma anche antichità, cimeli sportivi, giocattoli da collezione e collezioni di ogni genere. Roba da far impallidire i nostri imbonitori a medio raggio; soprattutto, roba da provocare nuova febbre da acquisto agli internettari compulsivi con carta di credito pronta. Anche perché sul Web si naviga da soli; non c'è, come davanti alla tv, un compagno/a che, provvisto/a di buon senso, agguanta il telefono e impedisce allo scriteriato di turno di prenotare un copritelefono in argento finto déco o un orologio d'epoca dall'aria di patacca (è successo nelle migliori famiglie). Oddio, Amazon punta sull'«onore» dei venditori, recita la lettera; garantisce il rimborso in caso di mancata consegna, o di oggetto diverso da quello messo all'asta. Quindi non funzionante, o falso, o altro. Ma solo fino a 250 dollari, e solo negli Stati Uniti. Non si sa quanti degli otto milioni di clienti Amazon si entusiasmeranno; ma alla lunga, ha anticipato Bezos al mensile «Wired», tecnologico e ganzo come la sua compagnia, preferiranno le sue aste ai mercatini. Come preferiranno comprare da lui e da altri sul Web ogni tipo di merce, affossando i grandi magazzini e salvando solo i negozi «divertenti». Perché, ripete, «on-line costa sempre meno». Ridoni a parte, ovviamente.

Giorni decisivi per l'Opa: Tecnost vara l'aumento di capitale, oggi tocca a Olivetti

«Vogliamo almeno il 35% di Telecom»

Annuncio di Colaninno, Bernabè: offerta ancora incerta

IVREA

Le assemblee che decideranno dell'Opa su Telecom sono cominciate ieri con Tecnost, che ha approvato il maxi-aumento di capitale necessario; oggi si prosegue con la controllante Olivetti. Colaninno ha smentito le voci di una controscalata Telecom su Olivetti e ha detto che la quota minima di Telecom cui punta è del 35%. Zeni A PAGINA 18

HOLLYWOOD, IL CLUB DEI CUORI SPEZZATI

Torna l'intramontabile ricetta «amore e sventure»: il cinema a corto di inventiva ricicla vecchie idee

Comazzi e Ternavasio A PAG. 23

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Snellezza e omeopatia

Un gruppo di Omeopati del Nord Europa ha elaborato una formula che aiuta a snellirsi dolcemente rimanendo snelli nel tempo. Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti senza controindicazioni in un gran bicchiere d'acqua mezz'ora prima dei pasti. "HOMEOSLIM", questo è il nome del completamento alimentare sapientemente dosato, è disponibile nelle nostre farmacie già da ieri, distribuito da:

UNIONE FARMACEUTICA NOVARESE.

Draskovic: profughi tornate a casa. E alla frontiera i miliziani cominciano a cacciarli indietro

Milosevic: proclamo la tregua di Pasqua

«Soldati da stasera in caserma, dialogo sull'autonomia»

Fernando Mezzetti
Inviato a BELGRADO

Dopo 14 giorni di attacchi Nato con missili e aerei che stanno distruggendo molte sue strutture anche civili come ponti, strade, raffinerie e centrali termoelettriche, e mentre la catastrofe umanitaria dei profughi dal Kosovo è in pieno svolgimento alle frontiere con Albania e Macedonia, la Jugoslavia dichiara una cessazione del fuoco unilaterale a partire dalle ore 20 locali di ieri sera. Si afferma che le operazioni contro la guerriglia albanese nel Kosovo in atto da settimane e intensificatesi con gli attacchi Nato si sono bloccate a quest'ora, con le truppe ferme sulle posizioni conquistate.

La motivazione è l'inizio delle festività di Pasqua, che secondo il calendario ortodosso cade domenica prossima. Si afferma anche che la tregua unilaterale è «permanente», e si sottolinea che è un «atto di buona volontà» per la ricerca di una soluzione politica per il Kosovo sulla base di intese col leader moderato di etnia albanese Ibrahim Rugova, dopo i suoi incontri il primo aprile col presidente Milosevic, e lunedì con il vicepremier federale Nikola Sainovic e l'ambasciatore russo Yuri Kotov.

Evidentemente Belgrado, affermando la tregua permanente, ritiene di aver definitivamente stroncato la guerriglia dell'UCK, la forza militare dei kosovari di etnia albanese. Ma deve ancora vedersela con la Nato, determinata a proseguire negli attacchi respingendo il cessate il fuoco.

Pochi minuti dopo l'ora d'inizio della tregua, sono risuonate sulla capitale le sirene d'allarme, alle ore 20,21, seguite immediatamente da tre grosse esplosioni nella zona Ovest della città. In serata, sui maggiori ponti di Belgrado sul fiume Sava che qui confluisce nel Danubio, si sono radunate centinaia di persone tenendosi per mano a formare catene come scudi umani per la difesa dei ponti stessi. Tra loro, molti docenti dell'Università.

La proclamazione di tregua, annunciata congiuntamente dal governo federale jugoslavo e da quello della Serbia, si accompagna a appelli e impegni affinché i profughi kosovari fuggiti in Albania e Macedonia tornino a casa. Essi si dichiarano disponibili a riprenderli, con operazioni in collaborazione con le Nazioni Unite e con la Croce Rossa. I due governi si impegnano a trovare con Rugova una soluzione politica per il Kosovo che, nell'ambito della federazione jugoslava e della Serbia, garantisca uguali diritti a tutte le etnie.

Dopo aver caricato su treni per esodi biblici migliaia di persone verso la terra di nessuno al confine con la Macedonia, e spinto migliaia di persone a fuggire sotto l'incalzare delle operazioni belliche contro l'UCK, ieri sera le forze jugoslave hanno cominciato a fermare l'esodo dei kosovari, bloccandone il flusso verso le frontiere e rimandandoli indietro.

Il vice primo ministro Vuk Draskovic, in una emozionata dichiarazione, sottolinea che la dichiarazione di tregua «non è una farsa», e si dichiara pronto a andare nei campi profughi «dei nostri cari vicini Albania e Macedonia», per convincere i fuggiaschi a tornare «nella comune patria dei serbi e dei kosovari di etnia albanese». Aggiunge: «Siamo tutti vittime della stupida strategia della Nato che pensa di salvare la gente ricorrendo a bombardamenti. Dobbbiamo unirci, serbi e kosovari di etnia albanese, e stare insieme contro questa stupidità».

Egli preannuncia anche che nei prossimi giorni, forse oggi, sarà proclamata una amnistia per i guerriglieri dell'UCK che deporranno le armi. Per chi non lo farà, sarà dura. «Saranno sterminati fino all'ultimo uomo, senza pietà», proclama Seselj, uno dei più duri del nazionalismo serbo e membro del governo.

Tutta la dichiarazione dei due governi, federale e repubblicano, punta sul moderatismo di Rugova, esaltandolo per il comune impegno a una soluzione pacifica, ma di carattere interno. Nessun riferimento a Rambouillet e alle forze di pace internazionali. E il ripescaggio di Rugova, dopo averlo a lungo osteggiato, appare tardivo e indirizzato male. Non si quale sia oggi la sua influenza sugli albanesi delKosovo. Ma si sa che invano l'ambasciatore d'Italia, Riccardo Sessa, aveva chiesto di prender contatto con lui. Milosevic ha preferito farlo incontrare con l'ambasciatore russo: precludendosi, con ciò, un canale diretto con la Nato, che non intende certo lasciare ai russi spazi negoziali privilegiati.

LE CONDIZIONI DELLA NATO

1] Il ritiro di tutte le forze militari serbe dal Kosovo
2] Il rientro di tutti i profughi nelle loro case
3] La presenza di una forza internazionale di interposizione che controlli la tutela dei profughi

LE OFFERTE DI MILOSEVIC

1] La tregua unilaterale delle attività dell'esercito e della polizia jugoslavi nel Kosovo contro l'Uck (Esercito di liberazione del Kosovo) a partire dal 6 aprile 1999, alle ore 20
2] L'inizio di trattative con il presidente Rugova per arrivare a un accordo politico che porti a un autogoverno albanese. L'accordo sarà la base per arrivare a un'autonomia del Kosovo, all'interno della Serbia e della Jugoslavia.
3] La preparazione di un programma per il ritorno dei profughi con adeguata assistenza da parte dell'Acnur (Alto commissariato Onu per i rifugiati) e della Croce Rossa Internazionale.

- **I PROFUGHI.** I responsabili militari britannici ritengono che su 1,8 milioni di abitanti del Kosovo, 1,1 milioni di persone si siano già rifugiate all'estero o siano sfollate all'interno della provincia. Berlino annuncia che prende il via il ponte aereo per il trasferimento dei profughi nei Paesi dell'Ue.
- **PULIZIA ETNICA.** Fonti della Commissione dell'Unione Europea spiegano che Milosevic sta deviando il flusso dei profughi albanesi verso il Montenegro per cercare di destabilizzare la piccola repubblica che ha dichiarato la sua neutralità.
- **CRIMINI DI GUERRA.** Il segretario di Stato Madeleine Albright, senza nominare il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, lascia capire che gli Stati Uniti intendono accusarlo di crimini di guerra.
- **TRAGICO ERRORE.** Per la prima volta in questa guerra, le «bombe intelligenti» mancano il loro bersaglio distruggendo un quartiere della città mineraria di Aleksinac e causando la morte di 11 civili ed il ferimento di altri 40.
- **L'ANNUNCIO DELLA TREGUA.** Belgrado annuncia una tregua unilaterale (entrata in vigore alle 20 di ieri) nei combattimenti nel Kosovo in occasione della Pasqua ortodossa. La Casa Bianca non si fida. Mosca dice: «Ora basta coi raid!». Il Vaticano: «E' un passo importante».

LA SCELTA «COLLABORAZIONISTA» DEL LEADER MODERATO

Eroe o traditore?

Rugova, il padre della patria

Giuseppe Zaccaria
Inviato a SKOPJE

Ha sempre rifiutato la linea che portava all'estremismo e al terrorismo: gli sviluppi di oggi gli danno ragione

Sopra, Milosevic durante l'intervento di ieri in tv
A fianco, il leader moderato kosovaro Ibrahim Rugova

Dall'altra sera Ibrahim Rugova è tornato a Pristina, nella vecchia grande casa di periferia che si pretendeva accerchiata, bruciata, distrutta dalle truppe serbe. E invece le cose non devono andare troppo male, visto che, superati i problemi di collegamento, il telefono squilla e la voce del baffuto Adnen Merovci, segretario e guardia del corpo del «presidente», risponde con tono calmo.

Al momento, Rugova non accetta interviste, i suoi programmi sono di restare in Kosovo un giorno ancora e poi di tornare a Belgrado per «collaborare» coi serbi nel progetto di un progressivo rientro dei profughi nella regione.

«Collaborare», in giorni come questi, si trasforma in verbo dai significati pericolosi. Ma davvero l'antico simbolo di un Kosovo autonomo fino ai limiti dell'indipendenza oggi può essere liquidato come traditore, oppure ostaggio?

Un simile giudizio non gli fa onore, o rischia di dimostrarsi stupido, oltre che sbagliato. Ibrahim Rugova ha 56 anni, e in tutta la sua vita mai ha accettato le imposizioni dall'alto, ricatti fisici o morali. Undici anni fa, si fece espellere dalla Lega dei comunisti jugoslavi, accettò persecuzioni e carcere per aver organizzato una rivolta contro il potere: una protesta firmata per sua iniziativa da 214 intellettuali albanesi contro il mutamento della Costituzione con cui Milosevic aveva revocato l'autonomia della regione. Oggi il vecchio leader si fa riprendere mentre stringe la mano al suo storico persecutore, e si dice anche pronto a lavorare con lui in un progetto di pace. Un attacco di follia?

Con un simile gesto - ed esponendosi a tutti i rischi che esso comporta - Ibrahim Rugova non fa che dimostrarsi ancora una volta coerente alle linee che ha seguito per tutta la vita.

Nel dopoguerra, quest'uomo era partito dal villaggio di Trnec, nel Kosovo orientale, portandosi dietro un ricordo agghiacciante (padre e nonno uccisi lo stesso giorno dai partigiani di Tito) ma riuscendo a far conoscere le sue idee in tutto il mondo. Il lungo soggiorno a Parigi per un dottorato in filosofia - fu allievo di Roland Barthes - gli lasciò come vezzo la sciarpetta di seta che si ostina ad indossare ogni giorno dell'anno, e come pericolosa attitudine quella di considerare le cose dal punto di vista dell'uomo e dei suoi diritti, quali che siano le nazionalità.

Forse, la chiave di questo apparente voltafaccia sta nel fatto che negli ultimi anni Rugova deve essersi accorto che quegli intellettuali che lo appoggiavano sono tutti morti o ridotti al silenzio.

«Presidente» teorico di un Kosovo che non c'è più, quest'uomo riservato e dignitoso da tempo non nascondeva insofferenza verso gli estremismi che si fronteggiavano in modo sempre più aperto. Anche quello degli albanesi.

Ai vecchi compagni di lotta politica e di prigione, Rugova resta legato non solo nelle idee di moderatismo, ma anche nel profondo rifiuto verso quell'altra linea politica kosovara che ha sempre cercato di trascinare la regione nella guerra, secondo la logica del «tanto peggio tanto meglio». L'Uck, dal suo punto di vista, ha la stessa matrice genetica di quei terroristi che fin dall'immediato dopoguerra, sotto la protezione di Henver Hoxha, tentavano di trascinare una regione di relativo benessere verso il fratello albanese.

Quel disegno in qualche modo oggi appare compiuto, anche se le dinamiche e gli attori sono stati diversi. Ha condotto esattamente a ciò che Rugova e i suoi compagni di strada temevano, l'annientamento della regione, la presa in ostaggio di un'intera popolazione, oggi sospinta non più verso l'Europa ma sprofondata in direzione di Tirana.

E' poi così strano che un pacifista convinto, un uomo coerente metta in gioco tutto se stesso nel tentativo di salvare il Kosovo, anche a costo di stringere la mano al suo storico nemico? Piuttosto le scelte di Rugova oggi sembrano inceppare del tutto la nostra teoria dei «bombardamenti umanitari». Fino al momento in cui faceva comodo sventolarla come un vessillo, per noi e per i kosovari la figura di quest'uomo era quella del «Gandhi dei Balcani». Adesso siamo pronti a metterlo in archivio o, come anche l'Uck avrebbe voluto, nella tomba?

A fianco il cancelliere Schroeder. Il presidente russo Boris Eltsin (sotto), riferendosi alla tregua dichiarata da Belgrado ha detto che: «Ogni iniziativa di pace è benvenuta»

Mosca: la Nato uccide la pace

Parigi e Bonn: tregua insufficiente

MOSCA

Non era passato un minuto dal primo dispaccio Itar-Tass da Belgrado, con l'annuncio della cessazione «unilaterale» delle operazioni militari e di polizia nel Kosovo, che il ministero degli Esteri russo lasciava uscire un comunicato, ancora anonimo ma «autorevole», per «salutare positivamente il primo passo verso una completa soluzione del problema di quella terra serba».

«Ora, in seguito ad esso - continuava l'alto funzionario del ministero degli Esteri - la Nato deve immediatamente interrompere i bombardamenti sulla Jugoslavia cogliendo l'occasione offertale». La velocità della reazione russa, davvero insolita, dice che Mosca non aspettava altro, anche se non ne era stata preventivamente informata da Milosevic. La controprova viene dal fatto che Primakov aveva avuto, pochi minuti prima, un colloquio telefonico con Gore, nel quale apparentemente entrambi erano ancora all'oscuro della dichiarazione di Belgrado.

Poi, dopo l'arrivo delle prime reazioni negative occidentali, in primo luogo di Usa e Gran Bretagna, è cominciata la serie delle invettive. Ufficiose per il momento, ma durissime, mentre si annunciava la prossima uscita di un documento ufficiale. «E' evidente che Clinton punta a una vittoria campale dall'alto» ci ha detto ieri, chiedendo l'anonimato, una fonte qualificata del ministero degli Esteri. Aggiungendo seccamente: «Gli americani stanno mettendo tutti in fila, non solo noi ma anche gli europei. I guasti di queste ore, quelli politici, sono perfino più gravi di quelli sul terreno jugoslavo. La situazione, ora, non può che peggiorare in tutte le direzioni».

Gli osservatori militari russi si mostrano comunque scettici sulla possibilità che la Nato consegua la vittoria soltanto con i bombardamenti. E il giudizio politico è che la risposta negativa alla proposta di Milosevic non lascia a Belgrado alcuna possibilità «distinta dalla capitolazione».

Durante la giornata fonti russe avevano sfornato una dietro l'altra accuse pesanti all'indirizzo della Nato, tra le quali, in particolare evidenza, la notizia che i missili americani sarebbero guidati sui bersagli da fari laser piazzati al suolo da agenti degli Stati Uniti. Secondo «Stella Rossa», organo delle forze armate, le autorità di Belgrado avrebbero preso tre cittadini serbi con laser automatici ancora da sistemare vicino agli obiettivi «nella zona del comando occidentale dello stato maggiore jugoslavo». Il bello è che i tre avrebbero rivelato, nel corso degli interrogatori, di aver ricevuto istruzioni e materiali «alla fine di gennaio, per mano di membri del contingente americano della missione Osce in Kosovo». Il che, se fosse vero, dimostrerebbe non solo che gli Stati Uniti usano sistematicamente - come fecero in Iraq - le missioni ispettive o di sicurezza collettive a scopi di spionaggio, ma anche che fin da gennaio gli Usa preparavano i futuri bombardamenti sulla Jugoslavia.

PARIGI. Un passo «indispensabile, ma insufficiente». Così il presidente francese Jacques Chirac ha commentato il cessate il fuoco unilaterale annunciato dal governo jugoslavo. «Nel contesto di un accordo politico, la tregua deve essere assolutamente accompagnata dall'insieme delle misure che permettono il ritorno della pace e della sicurezza nel Kosovo», ha affermato il capo dell'Eliseo sottolineando di parlare «in pieno accordo con il governo».

Chirac ha quindi ribadito che i raid della Nato «devono proseguire fin quando il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic «non avrà posto fine alla repressione criminale e non avrà consentito sul serio il ritorno dei profughi».

BERLINO. Per il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder (Spd) la proposta di tregua unilaterale annunciata ieri da Slobodan Milosevic «non è sufficiente». «L'annuncio unilaterale di un cessate il fuoco da parte della Jugoslavia è necessario, ma non sufficiente», ha detto Schroeder ieri sera a Bonn.

Il Cancelliere ha ribadito che le condizioni per la cessazione dei bombardamenti della Nato restano quelle indicate. «Solo il rispetto di queste condizioni può porre fine alla catastrofe umanitaria e ripristinare una vita normale in un Kosovo pacifico, multietnico e democratico, nel quale tutti i suoi abitanti possano vivere in condizioni di sicurezza», ha detto Schroeder.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
Internet: www.lastampa.it [illegible]
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
[illegible]
La tiratura di martedì 6 aprile 1999 è stata di [illegible] copie

Washington e Londra: inaccettabile, sarebbe come rinunciare alle nostre responsabilità

«Non cadiamo nella trappola serba»

Un'immediata pioggia di no cancella l'offerta di tregua

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Il primo a mettere le mani avanti in questa strana giornata di bombardamenti feroci e prime schermaglie diplomatiche è stato Richard Holbrooke, l'artefice di Dayton, l'americano che conosce Slobodan Milosevic più di chiunque altro. «E' possibile che oggi se ne esca fuori con una mezza proposta», ha anticipato alla Nbc di primo mattino. «E noi non potremo accettarla». La mossa di Milosevic, per la verità, era nell'aria da almeno 24 ore. Lo stesso Presidente Clinton aveva messo in guardia l'opinione pubblica lunedì contro «le false promesse» del presidente serbo. E il segretario di Stato Madeleine Albright si era attaccata al telefono per dare forza alle parti più cedevoli del fronte alleato.

Così, quando il ballon d'essai di Milosevic si è finalmente alzato nei cieli di Belgrado - cessate-il-fuoco unilaterale per onorare la Pasqua ortodossa e avvio di un negoziato con Ibrahim Rugova - si è avuta la sensazione, almeno qui a Washington, di assistere a uno spettacolo largamente annunciato, se non proprio nei dettagli almeno nella sostanza. Al punto che a Belgrado il vice premier Vuk Draskovic è dovuto intervenire pubblicamente per dare credibilità a una proposta che gli americani avevano tentato di sgonfiare prim'ancora che decollasse. «Questo non è uno show», ha assicurato l'ex leader del movimento democratico, ora cooptato dal regime di Milosevic. «Si tratta di lottare per la vita di tutti i serbi e gli albanesi di questo Paese».

La proposta di Milosevic è stata lanciata alle cinque del pomeriggio (ora italiana). La notizia ha fatto rapidamente il giro del mondo, alimentando all'improvviso la speranza delle colombe e la determinazione dei falchi. Ma se il leader serbo puntava a ottenere una cessazione dei bombardamenti o, più verosimilmente, a creare scompiglio tra gli alleati, la sua speranza è durata il tempo di un flash d'agenzia.

Attimi dopo che la televisione serba aveva annunciato il cessate-il-fuoco unilaterale, la Reuter diramava un primo dispaccio urgente da Bruxelles: «Cautela della Nato su presunto cessate-il-fuoco». Dieci minuti dopo, la Reuter ne diramava un secondo, questa volta dalla Casa Bianca, decisa ad abbattere la proposta serba subito e con tono molto più fermo, per non dare tempo agli europei più tiepidi di lasciarsi sedurre dalle sirene di Belgrado.

Nella fretta, la Casa Bianca ha mandato avanti il giovanissimo portavoce del National Security Council, David Leavy: «Abbiamo detto chiaramente che qualsiasi mezza misura non fermerà i bombardamenti. Se Milosevic non farà il necessario, la Nato continuerà la sua campagna senza tregua». Il giovane Leavy si è ritirato dietro le quinte della Casa Bianca.

Poco dopo, il portavoce Joe Lockhart è sceso in sala stampa per spiegare in maniera più articolata i motivi del no americano: «La proposta di Milosevic non ci è del tutto chiara né sappiamo perché l'abbia avanzata. Ma comunque non basta. Vogliamo vedere il ritiro della polizia e delle truppe paramilitari dal Kosovo e Milosevic deve accettare l'introduzione di una forza internazionale di sicurezza. Un mero cessate-il-fuoco non è sufficiente. Le operazioni Nato continueranno».

Il ministro della Difesa William Cohen, in procinto di partire per una consultazione con gli alleati in Europa, ha rincarato la dose: «La proposta di Milosevic? Non solo inaccettabile ma anche assurda. Accettarla sarebbe un'abdicazione delle nostre responsabilità Nato». Da Londra, intanto, arrivava il secco (e per Washington rassicurante) comunicato dell'ufficio di Tony Blair: «Milosevic sa quello che deve fare e la sua proposta non è assolutamente sufficiente. Il fronte anglo-americano usciva indenne dall'offensiva di Milosevic.

Più ancora dei comunicati, era il bollettino di guerra americano a far capire che non era affatto aria di tregua per la Nato. Lockhart: «Il tempo sereno ha reso possibile una nottata produttiva e aggressiva, con bombardamenti su un'ampia gamma di bersagli-chiave. Truppe sul terreno, difese anti-aeree, quartieri generali della polizia, impianti di produzione petrolifera. Adesso anche la portaerei Theodore Roosevelt è arrivata e parteciperà alle future operazioni».

Alla fine della giornata la Casa Bianca ritiene di aver parato il colpo di Milosevic. Almeno per il momento. Ma per molti in Europa le «mezze misure» del leader serbo sono comunque un inizio nella direzione giusta. E solo nei prossimi giorni si vedrà se davvero la sua offensiva è caduta nel vuoto.

LE ORE **CRUCIALI**

13,00

L'AVVERTIMENTO

«Nuove bombe»

Il vicecapo delle operazioni presso lo stato maggiore francese, generale Xavier Delcourt, annuncia che «bombardamenti massicci, i più importanti dal 24 marzo si svolgeranno oggi e la notte prossima».

16,45

BELGRADO ANNUNCIA

«Tregua unilaterale»

Una tregua unilaterale nei combattimenti nel Kosovo in occasione della Pasqua ortodossa viene proclamata dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Essa doveva entrare in vigore alle 20 di ieri.

16,55

CLINTON NON SI FIDA

«Noi andiamo avanti»

Il portavoce del Consiglio nazionale per la sicurezza David Leavy risponde a Belgrado: **«Le operazioni della Nato continueranno finché non saranno soddisfatte le condizioni».**

17,30

L'INVITO AI PROFUGHI

«Ritornate a casa»

Durante una breve intervista televisiva a «Sky News» il vicepremier jugoslavo Vuk Draskovic invita tutti i profughi del Kosovo a fare immediato ritorno alle loro case.

17,45

MOSCA SODDISFATTA

«Un passo per la pace»

Fonti diplomatiche russe commentano la proposta di Belgrado come un «primo passo» verso la pace e un «segnale importante» cui la Nato deve rispondere sospendendo i raid.

IL SEGRETARIO DELLA NATO SPIEGA IL NO A MILOSEVIC

Solana: la fine dei raid solo a queste condizioni

intervista
Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«La soluzione del conflitto si trova soltanto nel quadro degli accordi di Rambouillet anche se potrà esserci qualche differenza La presenza dei soldati russi nel contingente di interposizione era già prevista»

«I punti cruciali sono sempre quelli La Serbia deve fermare i massacri Ritirare l'esercito e i reparti speciali I rifugiati devono potere ritornare alle loro case E una forza internazionale dovrà garantire la sicurezza per tutti»

CHIARAMENTE insufficiente». A tarda sera, dopo essersi consultato con il Consiglio Atlantico, il segretario generale della Nato Javier Solana boccia così la proposta di «cessate il fuoco» unilaterale fatta dal governo serbo. Ma già ieri pomeriggio, dopo aver appena letto il lancio di agenzia che dà la prima notizia dell'iniziativa di Belgrado, spiega ai giornalisti di cinque giornali europei e statunitensi, tra cui «La Stampa», perchè la mossa di Milosevic non basta proprio e detta le condizioni della Nato. Condizioni che, se non venissero soddisfatte, potrebbero aprire la strada a una escalation del conflitto sulla cui intensità e durata nessuno alla Nato dà ormai assicurazioni.

Segretario Solana, che cosa deve fare Milosevic per ottenere uno stop dei bombardamenti?

«Gli obiettivi dell'Alleanza sono chiari e sono gli stessi dall'inizio. Vogliamo un Kosovo che sia multietnico, dove la gente possa vivere in pace e non nella situazione degli ultimi anni. Per raggiungere questo obiettivo Milosevic deve cambiare strada. Deve fermare le uccisioni, deve ritirare le sue forze militari e di polizia dal Kosovo, i rifugiati devono tornare e quindi bisogna dispiegare una forza internazionale per la sicurezza del Kosovo e per garantire che quella gente possa rientrare nel Paese a cui appartiene. Questa, e solo questa, è la posizione comune degli Alleati».

E questa forza, che tempi ci vorranno per allestirla?

«Il tempo per dispiegare le truppe è breve, visto che la Forza di reazione rapida, il cuore di ogni azione di terra, è già dispiegata in Macedonia. Ma le truppe Nato potranno entrare in Kosovo solo dopo un accordo».

Che accordo ci potrà essere allora con Milosevic nel quadro che lei ha tracciato? E gli accordi di Rambouillet hanno ancora senso?

«Non possiamo accettare niente di meno di un'intesa secondo cui la gente del Kosovo abbia almeno il diritto all'autogoverno. E la base per i negoziati dovrà essere Rambouillet, anche se potranno esserci delle differenze».

Per ora, però, l'iniziativa militare della Nato continua?

«Sì. Dal punto di vista militare stiamo facendo due cose, entrambe molto importanti, la seconda anche più della prima. Danneggiamo e distruggiamo la macchina militare di Milosevic e allo stesso tempo ci sentiamo obbligati a prenderci cura delle vittime».

Ma l'iniziativa di trasportare i rifugiati in altri Paesi non raccoglie i consensi di tutti. Italia e Francia non sono d'accordo...

«Mi sembrano difficoltà superate. Tutti sono d'accordo che la maggioranza dei rifugiati deve restare nella regione. Non c'è nessun cambiamento nell'idea che se queste persone vogliono tornare devono tornare. Ne trasportiamo via alcuni, circa 120 mila, per motivi specifici e per migliorare le condizioni in Macedonia».

Non pensa che questo allevierà la pressione su Milosevic?

«Esattamente il contrario, noi non vogliamo alleviare la pressione su Milosevic».

La Nato ha deciso di accettare gli elicotteri anticarro Apache messi a disposizione dagli americani, ma ci vorrà ancora tempo per averli sul campo contro i carriarmati serbi. Non pensa che siano arrivati troppo tardi?

«No, non è troppo tardi. Del resto prima c'è stata la campagna militare diretta a distruggere o danneggiare la difesa aerea. Non si possono fare miracoli con piloti che appartengono a Paesi che hanno parlamenti. Bisogna andare passo dopo passo. Il generale Clark, del resto, ha due costrizioni: garantire la vita dei piloti e garantire che non ci siano danni collaterali. Quindi questa non è una guerra in senso classico, ma una campagna militare».

Lei non pensa, Segretario, che dopo quattordici giorni di bombardamenti e mentre l'Alleanza comincia a fare le sue prime vittime civili, sarebbe il caso che gli Occidentali si facessero carico di un'iniziativa diplomatica?

«No. La responsabilità è di Milosevic ed è lui che deve muoversi».

E ritiene che le ostilità potranno finire senza la caduta di Milosevic?

«Non spetta a me dirlo. Il futuro di Milosevic non lo conosco. Possono accadere molte cose».

Ma lei tratterà ancora con Milosevic

«Io? Penso proprio di no, ma lo dico più che altro con il cuore. Sono dentro questa storia dei Balcani dal 1992. Tra pochi mesi saremo nel prossimo secolo e sarebbe davvero drammatico per gli europei arrivarci con questo genere di comportamento, assolutamente estraneo ai valori che vogliamo difendere».

E gli altri leader europei sono sulla sua stessa linea?

«Penso che con il cuore siano tutti con me, ma talvolta bisogna conciliare il cuore e la testa».

Che futuro vede per la Serbia dopo un accordo di pace?

«La ex Jugoslavia, quando il conflitto sarà finito, avrà bisogno di un grande piano di aiuti, un'Alleanza per la Prosperità»

Questa crisi ha danneggiato anche la vostra relazione con la Russia....

«All'inizio della crisi del Kosovo la Russia e i Paesi Nato erano sulla stessa lunghezza d'onda. Poi è vero che abbiamo avuto una forte divergenza di opinione. Ma ci piacerebbe vedere la Russia coinvolta nella soluzione di questa crisi e vorremmo anche che la relazione strategica tra Nato e Russia continuasse. Siamo in un momento di difficoltà ma farò del mio meglio, quando questa crisi sarà risolta, per recuperarla».

Pensa anche a un intervento russo in Kosovo con la Nato?

«Era già previsto negli accordi di Rambouillet che i russi partecipassero alla forza multinazionale».

Quando finirà il conflitto? Ce la farete in tempo per il summit di Washington del 23 aprile?

«Potrebbe essere risolto per il Summit. Sarebbe troppo frivolo pensare di cambiare la nostra tabella di marcia per questo appuntamento. Il Summit, comunque, si farà, ma sarà diverso rispetto a quello in programma».

Insomma, quando terminerà, secondo lei?

«Dipende da Milosevic: Se si decide anche domani».

All'inizio la Nato pensava che questa campagna aerea fosse l'inizio e la fine delle ostilità con la Serbia. Lei lo crede ancora?

«Vorrei proprio che fosse così».

IL PILOTA ABBATTUTO

«Dio mi ha aiutato»

ALBUQUERQUE. L'identità del pilota americano dell'F-117 abbattuto dalla contraerea jugoslava il 27 marzo è rimasta segreta ma uno stralcio del suo racconto alle autorità militari è stato pubblicato dal quotidiano «Albuquerque Journal». Il pilota ha definito «violenta» l'autoespulsione dall'aereo in volo. «Saprò quando è il momento giusto per uscire? Questa è la domande che si pone ogni pilota», ha detto. «L'unico frammento che non riesco a ricordare è il momento in cui ho tirato la maniglia (dell'autoespulsione). Dio ha preso le mie mani e ha tirato», ha aggiunto. Il pilota ha raccontato di essere rimasto in contatto radio con le forze Nato mentre scendeva con il paracadute e cercava un posto in cui nascondersi. Atterrò in un campo a una cinquantina di metri da uno scambio ferroviario e sotterrò immediatamente il kit di sopravvivenza. Rimase nascosto in uno stretto cunicolo per tutto il tempo. «Per chi è stato abbattuto è terribile non sapere che cosa succede. Pensi: sapranno che sono qui? Conoscono la mia posizione? Qual è il piano? Proveranno a riprendermi questa notte?». Sei ore dopo essere stato abbattuto, era salvo. [Agi]

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Un modo nuovo di studiare
Il metodo giusto per riuscire
Per informazioni chiama il numero verde 800-331188
http://www.cepu.it
92 SEDI IN ITALIA

EURO RISCO ROMA

Squilla il telefono.
Leggi il numero.
È lei.

Prima di rispondere:

a Fai un bel respiro

b Ti schiarisci la voce

c Ti pettini

NUOVI
DISPLAY AGGIUNTIVI

"Bussy" e "Indovino"
sono i ***nuovi display aggiuntivi di Telecom Italia***
per utilizzare il servizio con il tuo telefono a toni

"CHI È"
di Telecom Italia

NUOVO
MODELLO VIEW

SIRIO 2000 view *è il nuovo* ***telefono di Telecom Italia***
con display predisposto per utilizzare il servizio

Il piacere di sapere, prima di rispondere.

Telecom Italia ti invita a scoprire un piacere nuovo: il piacere di sapere, prima di rispondere. CHI È di Telecom Italia è il servizio che ti permette di vedere - utilizzando telefoni o display aggiuntivi compatibili - subito dopo il primo squillo, chi ti sta chiamando. Tali apparecchi possono memorizzare, anche quando non ci sei, i numeri delle ultime chiamate ricevute completi di data e ora: così al tuo rientro saprai chi ti ha chiamato. L'abbonamento al CHI È è offerto a 2.500 lire al mese IVA esclusa. Per richiedere il servizio chiama il 187,o entra nei negozi Insip o Telecom Italia. CHI È di Telecom Italia: la vita quotidiana ha scoperto un piacere in più.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

* Rispondenti alla norma ETSI 300778-1

C'È ANCHE UNA PROMOZIONE CHI È + MEMOTEL: CHIAMA SUBITO IL 187 O ENTRA NEI NEGOZI INSIP O TELECOM ITALIA.

E lunedì il primo errore della Nato: missile distrugge alcune case, 11 morti. «Chiediamo scusa»

Una notte d'inferno per la Jugoslavia

Massicci bombardamenti su Belgrado, Pristina, Podgorica

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Nato spinge sugli attacchi aerei. L'ondata di bombardamenti partita nella notte tra lunedì e martedì continuerà ancora più intensa fino a giovedì. Il Comandante supremo delle forze alleate in Europa, il generale Wesley Clark, vuole sfruttare al massimo il miglioramento del tempo sui cieli della Jugoslavia e approfittarne per operare anche con i bombardamenti a bassa quota contro le forze di terra dispiegate in Kosovo e i loro carri armati. Già ieri pomeriggio dalla base di Aviano e da altre basi del Nord Italia è stata segnalata la partenza di circa centoventi caccia.

Secondo il vicecapo delle operazioni presso lo Stato maggiore francese, generale Xavier Delcourt, le capacità di reazione dell'aviazione serba «non esistono praticamente più», mentre il portavoce militare della Nato, David Wilby, ha annunciato che tre giorni fa le forze alleate hanno distrutto al suolo altri 4 Mig dell'aviazione di Milosevic. E sempre Delcourt, da Parigi, ha detto che «bombardamenti massicci, i più importanti» dall'inizio delle operazioni in Jugoslavia; si sarebbero svolti nelle nottate di martedì e mercoledì, ancora più violenti quindi di quelli del giorno precedente.

L'attacco di lunedì, infatti, è stato il più intenso finora condotto dalla Nato nei quattordici giorni dell'operazione «Allied Force»: oltre cento aerei hanno colpito in quattro ondate successive di attacchi bersagli in tutta la Serbia. Gli obiettivi sono stati ponti, caserme, una raffineria di petrolio e un centro di comando dell'esercito serbo.

Ma per la prima volta dall'inizio degli attacchi c'è anche la prova che i bombardamenti Nato hanno provocato delle vittime civili nella città di Aleksinac, a duecento chilometri da Belgrado e trenta da Nis, causando, secondo il governo serbo, undici morti e trenta feriti tra i civili. Ieri l'Alleanza ha rifiutato di confermare ufficialmente la notizia e il numero dei morti, dato che «non abbiamo nessuno sul posto per verificare queste informazioni», ma nel pomeriggio Wilby ha detto: «Ci scusiamo se abbiamo causato vittime civili», e ha ammesso che ci può essere stato un «guasto tecnico» del missile, che era diretto a una caserma delle forze corazzate serbe, o uno scostamento dovuto ai tiri delle forze antiaeree. Secondo Wilby il missile è caduto a circa 600 metri dall'obiettivo, pur essendo stato indirizzato correttamente dall'aereo che lo ha lanciato.

Il portavoce dell'Alleanza, Jamie Shea, ha citato resoconti «credibili» secondo cui molti uomini di età compresa tra i 16 e i 60 anni sarebbero detenuti negli stadi di Pristina e di Pec, ma non ha fornito alcuna prova fotografica. Shea ha parlato di «una generazione perduta» in Kosovo, il cui ammontare può variare «dalle decine di migliaia a centomila e più persone».

Come annunciato, ieri notte i bombardamenti si sono fatti sempre più massicci. La Nato ha sferrato una nuova serie di attacchi non solo contro la Serbia e il Kosovo, ma anche, per la prima volta dall'inizio del conflitto, contro il Montenegro. Alla periferia di Belgrado in tarda serata si sono udite almeno sei forti esplosioni, le più violente nella zona in cui sono situati l'aeroporto militare e quello civile. La reazione della contraerea è stata apparentemente più aggueritа che non nei giorni scorsi.

Le tv jugoslave hanno riferito di nuovi attacchi intorno a Pristina, nell'area in cui sono posizionati un deposito di carburante e l'aeroporto; vicino Uzice, 120 chilometri a Sud-Ovest di Belgrado; nella città industriale di Pancevo, una ventina di chilometri a Nord-Est della capitale; a Cacak, dove secondo la Nato c'è una fabbrica di munizioni; nei pressi di Kraljevo.

A Podgorica, la capitale del Montenegro, un missile è caduto su un quartiere abitato. Nessuno è rimasto ferito. Un'esplosione «molto violenta» è stata sentita alle 23,30 nella periferia Sud, seguita da due esplosioni meno forti.

In tarda serata gli Stati Uniti hanno chiesto a Belgrado di «liberare» Ibrahim Rugova, indicando per la prima volta di considerare il leader moderato degli albanesi kosovari nelle mani della Jugoslavia.

NELLA CITTA' BOMBARDATA TRA LE MACERIE SI CONTANO LE VITTIME

«Una proposta irrealistica»

Il vice-premier del Montenegro non si allinea con i serbi

PODGORICA (Montenegro)

Il vice-primo ministro della repubblica jugoslava del Montenegro, Dragisa Burzan, ha definito «del tutto irrealistica» la tregua unilaterale annunciata per le 20 di ieri sera dalle autorità di Belgrado.

«Devo dire francamente che non capisco questa proposta, la Nato non poteva prenderla in considerazione e a Belgrado lo dovevano sapere», ha detto Burzan all'agenzia britannica «Reuters». Il vice-premier ha specificato tuttavia di parlare «a titolo personale». Il governo del Montenegro infatti, al momento della dichiarazione di Burzan, non si era ancora riunito per esaminare la mossa di Milosevic.

Burzan ha detto anche che il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic dovrebbe accogliere le richieste della Nato, richiamando le sue truppe dal Kosovo e permettendo ai profughi di tornare a casa. «Prima lo fa e meglio è - ha concluso Burzan -, ci sono state troppe sofferenze da ogni parte, mi spiace molto per i serbi e per la situazione in cui Milosevic li ha cacciati».

In Montenegro la popolazione - 640 mila persone di diversi gruppi etnici, serbi, musulmani, albanesi e croati - è allo sbando. E in molti stanno già tentando di lasciare il Paese, convinti che presto un bagno di sangue sconvolgerà anche la quiete delle loro montagne. Intanto, scrive il «New York Times», i bombardamenti Nato agli impianti e alle strutture militari serbe nella regione, sta aumentando il numero dei sostenitori di Belgrado e creando non pochi problemi alla giovane leadership moderata di Podgorica. [e. st.]

«Milosevic deve accogliere le richieste e consentire ai profughi di tornare a casa»

Una donna ferita con il figlio Sopra, Vuk Draskovic

Ad Aleksinac, sotto le bombe

La città straziata dai «colpi chirurgici»

reportage
Fernando Mezzetti

inviato a ALEKSINAC

«I vetri volavano da tutte le parti sembrava di essere nel Vietnam Ma noi non siamo guerriglieri vietcong siamo cittadini pacifici che non hanno attaccato nessun americano»

ERO appena uscito dal bar, quando ho sentito il rombo dell'aereo, e 5 esplosioni. Due, potenti, assordanti. Erano le 21,45. Mi sono buttato a terra, le case sembravano scoppiare tutte. I vetri delle finestre e delle vetrine partivano in tutte le direzioni, in un fragore terribile. Io amo i film americani, mi è sembrato di stare in mezzo a uno di quei loro film di guerra, ne ho visti tanti sul Vietnam. Invece, era la mia città sotto le bombe, e noi non siamo guerriglieri Vietcong, ma cittadini pacifici che non hanno attaccato nessun americano».

Alex, perito industriale, disoccupato, ha poco più di 20 anni, e non nasconde l'emozione davanti alle macerie delle case distrutte in due zone di Aleksinac, questa cittadina di 25 mila abitanti a 200 chilometri a Sud di Belgrado e trenta da Nis, il più importante centro della regione. Appoggiata a un monte divelto

Qui è avvenuto lunedì sera quello che tutti temevano potesse prima o poi accadere: un errore nei micidiali colpi chirurgici, o un «danno collaterale», come dicono gli esperti militari. Bombe dal cielo su abitazioni, misere casette e edifici popolari. Morti e feriti. Undici morti finora accertati e trenta feriti, dice il tenente colonnello che ci accompagna, precisando che non si è trattato di missili di crociera, ma di missili o bombe sganciati da un aereo. Si teme che altri morti siano sotto le macerie, non ancora completamente sgomberate. Vi si fruga con le nude mani, senza mezzi meccanici. Non è possibile verificare le cifre, ma dalla distruzione che si vede, le vittime dovrebbero essere tante.

Pare che l'obiettivo fosse un comando militare a circa un chilometro di distanza. Da Bruxelles si apprenderà poi che puntavano al comando di un'armata, 800 metri più in là. Non si sa se sia stato colpito, gli accompagnatori militari che ci scortano ci fanno visitare solo le due zone di abitazioni civili bombardate. Decine di case distrutte, un centinaio danneggiate, infissi divelti, tetti scoperchiati. Auto sepolte sotto i crolli, ovunque nelle strade, vetri delle finestre scoppiati per lo spostamento d'aria.

Si arriva a Aleksinac dopo 200 chilometri di autostrada assolutamente deserta. La via principale, ulica Kneza Milosa, è lunga meno di duecento metri. Case a più piani. A livello stradale, tutti negozi, dalla botteguccia di confezioni chiamata alla francese boutique, ma in cirillico, al supermercatino, hanno le vetrine infrante. In qualche edificio sono scoppiate anche le finestre dei piani superiori. Questa strada su cui fino a pochi giorni fa si svolgeva lo struscio serale è immersa nel silenzio, lastricata di rottami di vetri. I negozi, indifesi, dato che porte, infissi e vetrine sono partiti, sono tuttavia pieni delle loro mercanzie, sparse a terra o ammassate negli scaffali divelti. Nessuno tocca niente.

In fondo, si gira a destra per arrivare al centro del bombardamento, ulica Ousana Trivunca. E' un vicoletto, con all'inizio, sulla sinistra, un fabbricato di sei piani appena finito di costruire, in cui abitano 50 famiglie. E' in piedi, apparentemente intatto, ma su un lato finestre e infissi sono divelti, i negozi al pianoterra devastati. Di fianco al fabbricato, un ammasso di macerie. Qui sorgevano misere casette di solo piano terreno, ciò che resta mostra materiali poveri. E' tutto raso al suolo. Qua e là, macchie di sangue. Quell'ammasso di rottami, non più alto di mezzo metro, a guardarlo bene è una vecchia 600. In un angolo, appoggiata a un mucchio di mattoni, una donna anziana piange e si dispera. Suo fratello con la moglie abitavano qui, sono morti. Tra le macerie, scarpette di bambina, poveri fiori di plastica, letti sventrati, mobili a pezzi.

Sotto un tetto pericolante, tra pareti crollate, si aggira Sergian, un uomo di circa 40 anni. «Ho sentito il rombo dell'aereo, ho preso dalla culla la mia figlioletta Sandra di sei mesi, e sono corso fuori con mia moglie. Appena in tempo, questione di secondi. La bomba è caduta e ha distrutto tutto. Zio Jovan e sua moglie Sophia, nella casetta qui accanto, anziani, sono rimasti lì sotto, li hanno tirati fuori questa mattina, a pezzi».

Difficile fare il conto delle casette distrutte, bersagliate: tutte le altre della viuzza, benché ancora in piedi, sono danneggiate, pareti pericolanti, tetti smossi, infissi divelti. Più avanti, l'ambulatorio, di recente costruzione, ha subito anch'esso gravi danni. Ratko, (Guerriero) un ragazzino dai grandi occhi spaventati, piange per la morte di tjatia Jovan, zio Jovan. Non era suo zio, ma lo chiama così secondo l'uso slavo nel rivolgersi agli anziani.

Più avanti, Milos, 22 anni, dice di aver sentito il rombo dell'aereo e i colpi della contraerea, poi più esplosioni. Alex aveva detto di averne sentite 5. Andiamo a vedere, col tenente colonnello, dove sono cadute le altre. Poche centinaia di metri a piedi. A una curva, una piccola coda. Si distribuiscono pacchi dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Ecco, altre abitazioni distrutte, danneggiate, rase al suolo. Tutto indica gli sforzi di miglioramento con rimesse degli emigrati. Vecchie Mercedes schiacciate sotto i detriti. Pianti, scoramento, ma non disperazione.

L'attacco è piombato sulla popolazione civile nella quattordicesima notte della campagna Nato, la più intensa da quando è cominciata. I raid hanno colpito il paese da Nord a Sud, dalla Vojvodina al Kosovo ai dintorni della capitale.

A Novi Sad, più volte bombardata, e dove sono stati distrutti due ponti sul Danubio, centrata una grande raffineria; a Pancevo, vicino Belgrado, altra raffineria; a Nis, centro operativo degli attacchi nel Kosovo, colpiti depositi di munizioni e carburante, sistemi di comunicazione e di comando, come a Pristina e dintorni. A Sombor, confine con la Croazia, abbattutto ponte sul Danubio. Che tristezza dare bollettini di distruzione.

IN LINEA CON VOI

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

SERVIZIO "CHI È"

DAL 29 MARZO 1999 È DISPONIBILE IN ABBONAMENTO IL NUOVO SERVIZIO "CHI È"* CHE CONSENTE AGLI ABBONATI DI LEGGERE SU APPOSITI APPARECCHI IL NUMERO TELEFONICO DEL CHIAMANTE.
L'ABBONAMENTO MENSILE AL SERVIZIO È OFFERTO A LIT. 2.500 IVA ESCLUSA.

PRIVACY DEL CHIAMANTE
A TUTELA DELLA PRIVACY DEL CHIAMANTE E NEL RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 171/98, È DISPONIBILE GRATUITAMENTE LA POSSIBILITÀ DI IMPEDIRE LA VISUALIZZAZIONE DEL PROPRIO NUMERO AL CHIAMATO:

• IN MODO TEMPORANEO - CHIAMATA PER CHIAMATA - GRAZIE AL BLOCCO IDENTIFICATIVO CHIAMANTE (BIC) TEMPORANEO, COMPONENDO 1793 OPPURE *67# E DI SEGUITO IL NUMERO DA CHIAMARE (PRESTAZIONE UTILIZZABILE DAI CLIENTI SU LINEE "SINGOLE" E "DUPLEX" COLLEGATE A CENTRALI NUMERICHE);

• IN MODO PERMANENTE INVIANDO RICHIESTA SCRITTA A TELECOM ITALIA PER L' ATTIVAZIONE DEL BLOCCO IDENTIFICATIVO CHIAMANTE (BIC) PERMANENTE.

PER I CLIENTI DI RETE TELEFONICA GENERALE CHE PRIMA DEL LANCIO DEL SERVIZIO "CHI È" AVEVANO SCELTO DI NON COMPARIRE SULL'ELENCO TELEFONICO, È STATO AUTOMATICAMENTE ATTIVATO IL BIC PERMANENTE.
LE VARIAZIONI DA BIC PERMANENTE A BIC TEMPORANEO E VICEVERSA SONO POSSIBILI GRATUITAMENTE TRAMITE RICHIESTA SCRITTA A TELECOM ITALIA.

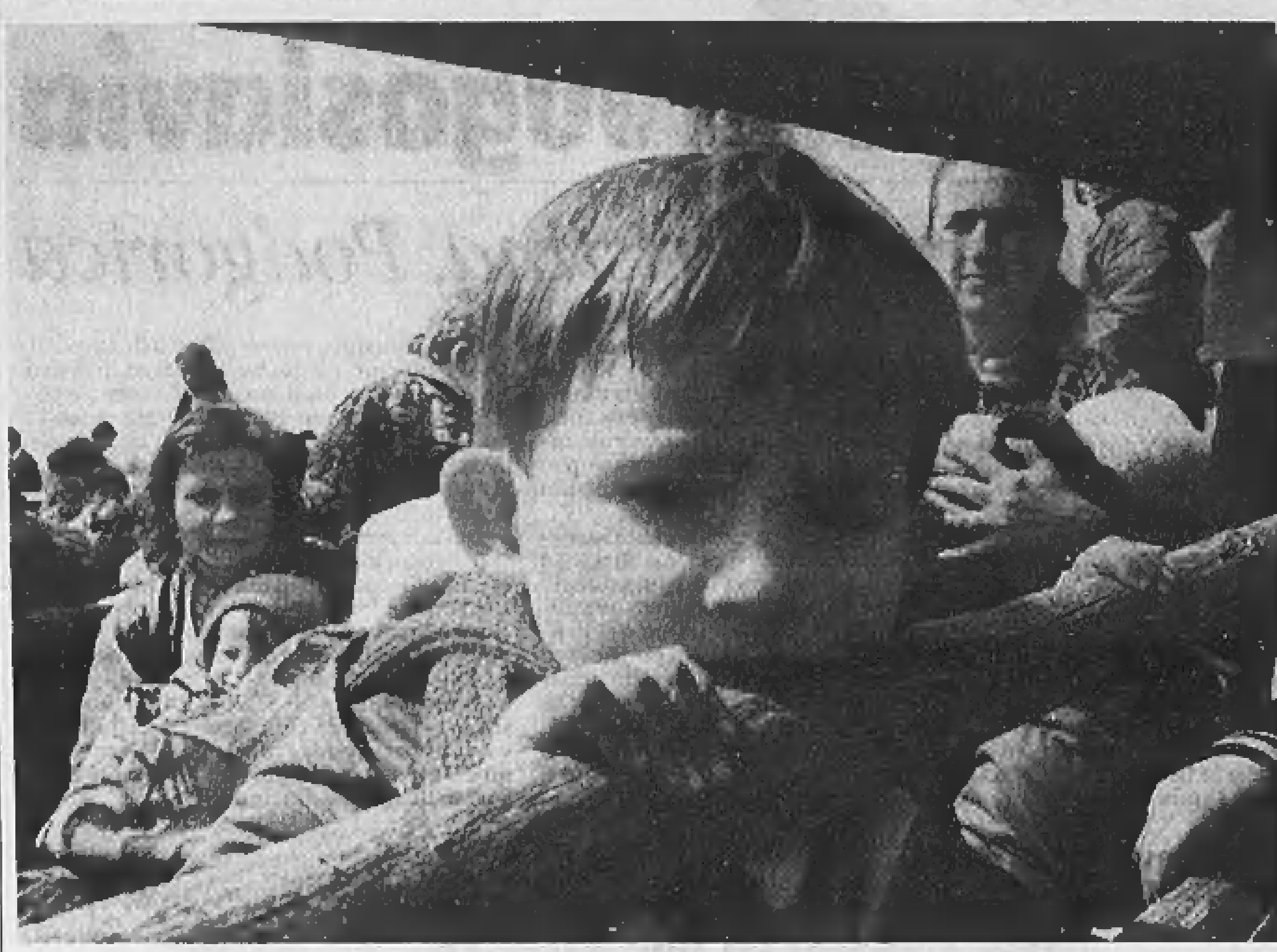
MEMORIZZAZIONE DEL NUMERO DEL CHIAMANTE
SI SEGNALA CHE GLI APPARECCHI COMPATIBILI CON IL "CHI È" POSSONO MEMORIZZARE, ANCHE IN ASSENZA DI RISPOSTA, I NUMERI DELLE ULTIME CHIAMATE COMPLETI DI DATA ED ORA. SE IL CHIAMANTE NON DESIDERA CHE TALE OPERAZIONE VENGA EFFETTUATA, DOVRÀ ATTIVARE LA FUNZIONE DI BLOCCO IDENTIFICATIVO CHIAMANTE (BIC) TEMPORANEO O PERMANENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO "CHI È" E SUL BIC CHIAMATE IL 187 O ENTRATE NEI NEGOZI INSIP E TELECOM ITALIA.

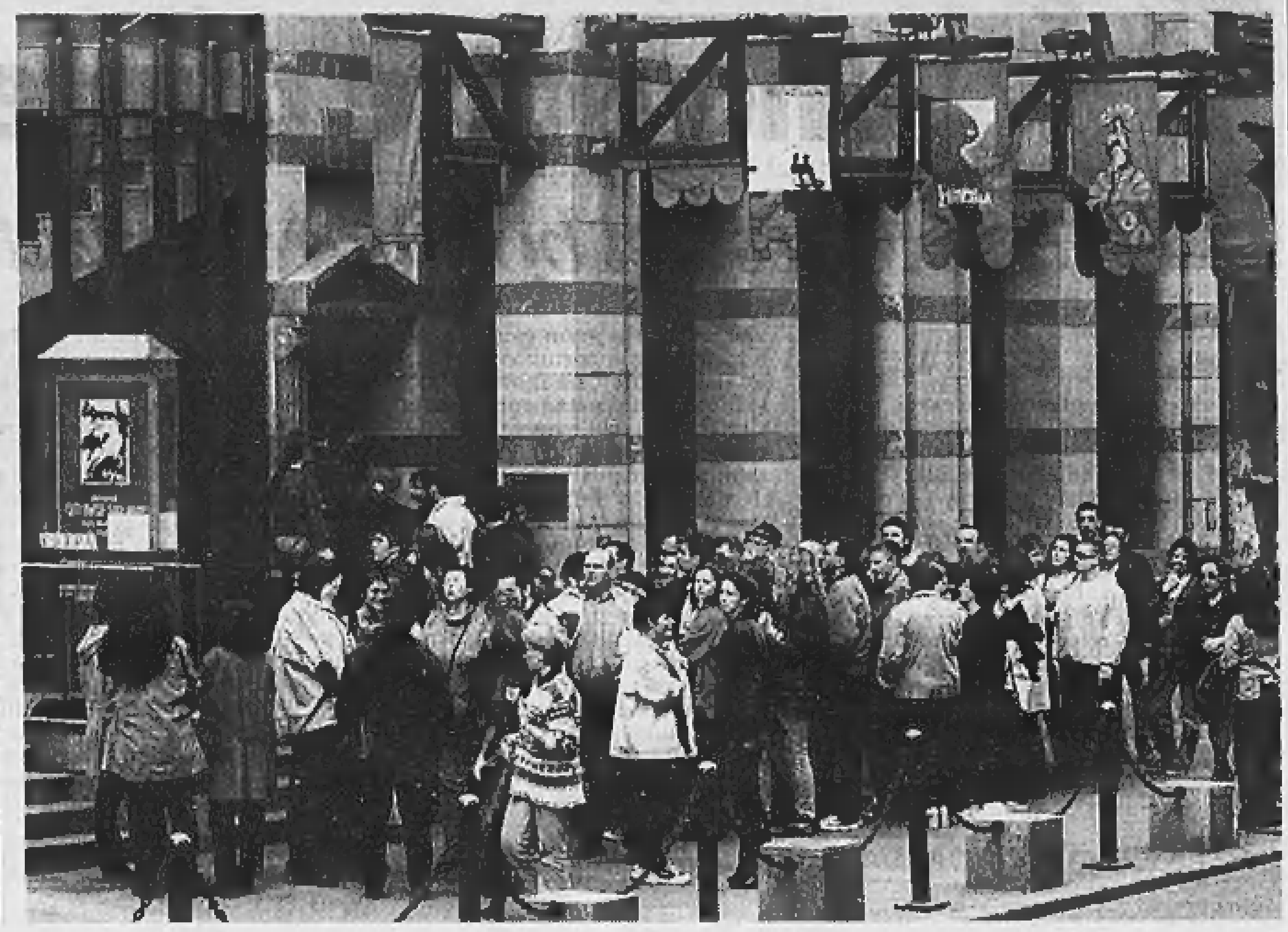
* SERVIZIO ATTIVABILE DAI CLIENTI DELLA RETE TELEFONICA GENERALE SU LINEE "SINGOLE" COLLEGATE A CENTRALI NUMERICHE, PREVIA DISPONIBILITÀ TECNICA. PER I CLIENTI ISDN È DA DISPONIBILE IL SERVIZIO DI IDENTIFICAZIONE DEL CHIAMANTE, INCLUSO NEL CANONE MENSILE DI ABBONAMENTO.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

DUE GIOVANI, DUE DESTINI VIVERE A BELGRADO, FUGGIRE DA PRISTI...



Ha camminato due giorni con la sua famiglia, questo bambino appena arrivato al villaggio montenegrino di Jablanica da Susice, a 30 km da Pec



La vita continua a Belgrado anche sotto le bombe. Qui i cittadini sono in coda davanti al teatro per comprare i biglietti dello spettacolo serale.

«Ero avvocato a Pristina in 36 ore ho perso tutto»

Besnik, un avvocato di 35 anni che viveva a Pristina ed è riuscito fortunosamente a entrare in Macedonia, racconta come in 36 ore abbia perso tutto.

Christophe Châtelot

Braccia tese a prendere due filoni di pane da un camion che porta aiuti ai profughi alla frontiera di Morini. Prima dell'arrivo dei soccorsi internazionali gli abitanti dell'Albania si sono prodigati verso i «fratelli» del Kosovo, aprendo le loro case e dividendo il loro cibo

MIGLIAIA di rifugiati albanesi sono bloccati, alcuni da quattro giorni, da un cordone di poliziotti macedoni al valico di Jazhincë. Accovacciato dietro una macchina, prostrato, Besnik ripiomba nel suo incubo: i suoi anziani genitori sono in mezzo a questa folla che lui non può avvicinare. «Roba da pazzi. I serbi ci cacciano e i macedoni non ci lasciano entrare. Mio padre soffre di asma, non resisterà». Besnik è riuscito a passare la frontiera a Blace, in un camion coperto da un telone, tenendosi alle corde per non cadere. «Che cosa abbiamo fatto per essere trattati peggio delle bestie?». Besnik non riesce a crederci.

I sette anni passati in Gran Bretagna, a partire dal '90, l'avevano convinto di non essere tanto diverso dagli altri europei della sua generazione. Non aveva ancora perso la speranza di poter esercitare il suo mestiere di avvocato. La sua via crucis è iniziata giovedì scorso. Prima, lui e suo fratello avevano trovato riparo presso una zia, sulla collina che domina Pristina. Con il passaparola - «Stavamo tutto il giorno appesi al telefono» - hanno presto saputo che i serbi aspettavano una cosa sola: che se ne andassero. La famiglia di Besnik è partita mercoledì, lui invece aveva deciso di aspettare ancora, sperando in un miracolo che impedisse ai serbi di svuotare Pristina. Il suo sogno durerà soltanto una notte, passata nell'angoscia del minimo rumore. «Al mattino, con un amico, abbiamo deciso di andarcene scavalcando la collina. Vedevamo i poliziotti avvicinarsi, erano a 150 metri da noi. Quando ci hanno visti caricare la macchina, sono venuti verso di noi. "Uscite, lasciate le chiavi nel cruscotto e raggiungete gli altri", ci hanno urlato. Mi hanno strappato il portafoglio per prendermi i soldi, 350 marchi».

I vicini stavano già uscendo dalle loro case. Attraverso un altoparlante i serbi ordinavano di prendere la direzione della stazione. Besnik entrò in questo fiume umano che scendeva la collina in un silenzio di morte. «I poliziotti ci dicevano di buttar via i documenti, che non ne avremmo più avuto bisogno perché non saremmo mai più tornati. Camminavamo sulle carte d'indentità e le patenti. Era surreale. Dappertutto c'erano poliziotti serbi che, senza particolare violenza, guidavano il nostro gregge. Mi chiedevo se non stessi andando al mattatoio».

I binari dell'antica stazione di Pristina erano neri di folla, dalla quale provenivano pianti di bambini, urla di donne, gemiti. «La gente soffocava. Abbiamo aspettato ore, poi sono arrivati i primi camion. Ci si batteva per poter salire. Ne ho lasciati partire alcuni, poi ho sgomitato e ce l'ho fatta. Abbiamo viaggiato senza mai fermarci fino alla frontiera. Lì ci hanno ordinato di scendere».

Era un'alba grigia e piovigginosa. Besnik risalì la fila di cinque, sei chilometri, scrutando invano dentro ogni macchina alla ricerca dei suoi genitori. «Al posto di frontiera, i serbi ci hanno lasciati passare, ben felici di vederci partire. A bloccarci sono stati i macedoni. Quando ho visto la Croce Rossa che ci distribuiva pane e latte, ho capito che saremmo rimasti a lungo laggiù. Così ho deciso di rischiare». Con la scusa di andare a cercare acqua, svicola dai poliziotti andandosi a confondere tra le migliaia di rifugiati arrivati in treno e ammassati in un campo più in basso rispetto al posto di dogana, lungo i binari. Passando tra le tende di fortuna ed eludendo i soldati macedoni, riesce a riguadagnare la strada, dall'altra parte della frontiera. E tra la folla degli albanesi di Macedonia, spontaneamente venuti in soccorso dei «fratelli» del Kosovo, ritrova un lontano cugino d'acquisto. Si dirigono verso Skopje, oltrepassando senza complicazioni i blocchi di polizia. Come a molti albanesi di Pristina, questa città di commerci non gli è del tutto sconosciuta:ci veniva spesso, ai tempi di Tito. Un taxista albanese lo deposita in un albergo malfamato, a misura dei 250 marchi che ha nascosto nelle scarpe.

Nel giro di 36 ore Besnik era diventato un profugo. I suoi beni si riducono a quello che ha sulle spalle, più un sacchetto di plastica. Ma, a differenza delle migliaia di persone che marciscono alle porte della Macedonia, lui se l'è cavata piuttosto bene. «L'essenziale è questo!»: e dal fondo di una tasca interna del giubbotto estrae un passaporto jugoslavo. «Non me l'hanno strappato! E' la prova che sono jugoslavo. Potrò tornare a casa o andare all'estero».

Prima, però, deve ritrovare la sua famiglia di cui non ha più notizie. La sola pista, sabato mattina, è un nome scarabocchiato da sua madre su un pezzo di carta prima di partire. E' quello di un'anziana cugina, che vive a Gostivar, 80 chilometri da Skopje. La città conta 40 mila abitanti. Chiedendo qua e là, Besnik arriva al figlio della cugina, poi alla cugina. Lì apprende che suo fratello e la famiglia della zia sono stati accolti da una famiglia albanese appena scesi da uno dei camion. I suoi genitori invece sono rimasti bloccati alla frontiera di Jazhnicë, troppo anziani per risalire a piedi la coda ed entrare direttamente in Macedonia aggirando il posto di frontiera.

Passeggiando con le mani in tasca per le strade deserte del bazar di Skopje, Besnik lotta contro lo sconforto. Dice che contatterà una Ong americana, per la quale ha lavorato a Pristina. «Mi faranno ottenere più facilmente i documenti di profugo». E poi? Pensa di andare per un po' in Turchia, o altrove. Una cosa è chiara nella sua testa: presto o tardi, tornerà a vivere nel Kosovo. «Avremo il nostro Stato, ma saremo tornati indietro di un secolo».

Le Monde-La Stampa

L'AVVOCATO

«Stavo caricando l'auto quando sono arrivati i poliziotti. Mi hanno detto di lasciare le chiavi e buttare via i documenti. Poi ci hanno scortati come un gregge fino alla stazione di Pristina. Mi chiedevo se non stessi andando al mattatoio»

LA STUDENTESSA

«Due giorni di panico, poi la vita ha ripreso il suo corso. Nei rifugi si beve il caffè tutti insieme commentando le notizie. E si va ai concerti delle 12 portando un badge con un bersaglio e un punto interrogativo che vuol dire: Sarò io il prossimo?»

«Io, ragazza di Belgrado così vivo con le bombe»

Questo è il racconto della vita quotidiana sotto le bombe fatto da una studentessa universitaria di 28 anni che vive a Novi Sad, a Nord-Ovest di Belgrado.

Ogni giorno a mezzogiorno nelle maggiori città della Jugoslavia si tiene un concerto rock. Ci vanno a migliaia, perché «le bombe possono distruggere gli edifici, non lo spirito serbo». Anche i cinema e i teatri sono aperti e offrono spettacoli gratuiti tutti i pomeriggi

IL 24 marzo, alle otto di sera, la città di Novi Sad e i villaggi vicini hanno cominciato a tremare. Siamo usciti e abbiamo visto cadere grosse palle di fuoco. Tutta la città sembrava illuminata. I vetri volavano in pezzi e le case oscillavano. L'indomani abbiamo potuto vedere il risultato: finestre rotte, una fabbrica distrutta, una scuola elementare gravemente danneggiata. Quanti feriti? Nessuno poteva saperlo. Vi racconto semplicemente quello che ho visto o che i miei vicini mi hanno raccontato.

Nessuno riusciva a credere che il mondo democratico e civilizzato ci mandasse davvero delle bombe. Tutti erano sotto choc. I primi due giorni, i negozi sono stati presi d'assalto. Tutti si preparavano a una situazione di guerra. Ognuno comprava quello che poteva, dieci filoni di pane, cento chili di farina, dieci litri di olio. Si allestivano dei rifugi dove correre durante gli allarmi. Ma lo choc dei primi giorni è rapidamente passato. Ognuno ha cercato di adattarsi alla nuova situazione, quantunque insopportabile. I rifugi sono addirittura diventati luoghi d'incontro, dove i vicini prendono il caffè insieme, dividono i dolci e discutono gli avvenimenti, senza angosciarsi troppo, almeno a Novi Sad.

Così, due giorni dopo l'inizio di questa follia, la vita è sembrata riprendere un suo corso quasi normale. I negozi hanno ritrovato il loro ritmo e continuano a essere decentemente riforniti. La gente non è più nel panico, non ammassa più provviste. I bus circolano regolarmente: tutti dobbiamo andare a lavorare! E poi la gente ha cominciato a uscire dai rifugi, senza preoccuparsi troppo delle bombe, consapevole che, a ben pensare, ogni minuto della giornata costituisce un pericolo potenziale, e restare sotto terra equivarrebbe ad asfissiare. Meglio fare qualcosa perché la vita continui. Dovevamo unirci (tutti per uno, uno per tutti) per conservare il nostro spirito. Le bombe possono distruggere gli edifici, ma non lo spirito serbo.

Le autorità hanno organizzato dei concerti rock, prima a Belgrado, poi a Novi Sad e adesso nelle altre grandi città. Tutti i giorni, a mezzogiorno. Un trionfo. Tra le 15 e le 20 mila persone si riuniscono nel centro delle città, giovani, vecchi, tutti usciti dai rifugi per protestare contro i raid della Nato, cantanto all'unisono folk, rock, per tenere alto il morale. Tutti portiamo un badge che rappresenta un piccolo bersaglio, con un punto interrogativo che vuol dire: «Sarò io il prossimo?»

Quello che ci tiene in vita è l'umorismo. Mi piacerebbe che un giorno qualcuno raccogliesse in un libro gli slogan e il delirio creativo che viviamo tutti insieme. Per esempio: «Clinton, salta addosso a Monica, non a noi!» oppure «Invisibile non è il suo aereo, ma il suo cervello».

I teatri e i cinema hanno aperto le porte e offrono ogni giorno, a partire dalle 12, spettacoli gratuiti, senza preoccuparsi di quanta gente c'è in sala. Per diffondere la verità e spezzare il blocco delle informazioni fornite dai media occidentali, viene incoraggiato l'uso di Internet. Ogni giorno guardiamo la CNN. Le testimonianze dei rifugiati m'intrigano moltissimo. Curiosamente, tutti gli intervistati, presi per così dire a caso, parlano perfettamente l'inglese. Ora io posso dirvi che in questo Paese quelli che parlano inglese non sono così numerosi.

Se La Nato sperava di dividere i serbi, o di suscitare un'opposizione al governo di Belgrado, ha completamente fallito: i serbi non sono mai stati più uniti di adesso.

Per illustrare questo slancio, parlerò della fabbrica di automobili Zastava di Kragujevac, le famose macchine Yugo. Tutti i dipendenti hanno deciso di occupare gli edifici giorno e notte, fino alla fine dell'aggressione Nato. Tremano, ma difenderanno la fabbrica con i loro corpi per salvare il loro futuro, sperando di sfuggire al destino dei dipendenti della Sloboda a Cacak. Quella fabbrica, che produceva elettrodomestici, è stata completamente distrutta. Cinquemila persone si sono ritrovate senza mezzi di sostentamento. Non è anche questa una catastrofe umanitaria?

I risultati attuali degli attacci definiti «intelligenti e giustificati» della Nato sono i seguenti: 120 scuole danneggiate (tre a Novi Sad), la facoltà di filosofia e il politecnico fuori uso. Fabbriche distrutte in tutta la Jugoslavia, abitazioni civili danneggiate, ospedali pieni di feriti. Lo so perché le ambulanze vanno su e giù tutto il giorno. E' molto difficile avere un'idea precisa del numero di morti e di feriti perché non si vuole provocare il panico tra la popolazione. Ma ci sono così tanti danni materiali che è impossibile immaginare che non ci siano anche danni umani.

E poi, ci sono i bambini. Ovviamente sono traumatizzati, come d'altra parte molti adulti. La gente ha paura, pur mostrandosi spavalda. Per i bambini è terribile. Fa freddo, la notte, nei rifugi. I bambini non riescono a dormire. Alcuni sono silenziosi, altri hanno lo sguardo fisso, altri cercano di giocare, altri ancora piangono tutto il tempo. I genitori dicono che i piccoli non mangiano. Ogni giorno la radio offre consigli per non farsi prendere dal panico. I doposcuola sono aperti giorno e notte per i bambini al di sotto dei dieci anni, e gratuitamente. Una delle reti televisive indipendenti diffonde tutto il giorno cartoni animati.

Le scuole sono chiuse. Per ragioni di sicurezza ma anche perché molti edifici devono essere riparati. Le scuole riprenderanno quando la situazione si sarà stabilizzata e allora si penserà se prolungare l'anno scolastico o ridurre il programma. Speriamo che la Nato non preveda di allungare le sue fasi indefinitamente....

Le Monde-La Stampa

Stupri: ci sono le prove

Raccolte dagli investigatori dell'Aia

LONDRA

Le scelgono mentre fanno la coda alla frontiera con la famiglia, i mariti, i figli, le portano via e le violentano per ore o per giorni: in Kosovo i serbi usano anche lo «stupro etnico» come strumento di terrore e vendetta nei confronti di chi fugge dal terrore e dalla tragedia. Un vero e proprio strumento di guerra, una «pratica» alla quale sono sottoposte le profughe soprattutto al confine con l'Albania, a Monice.

Proprio come successe pochi anni fa in Bosnia Erzegovina con le vittime delle città conquistate dalla ferocia delle truppe fedeli a Belgrado. Per le donne del Kosovo ora si ripete quella la tragedia: giovani e anziane, violentate dai serbi. L'ha raccontato ieri il «Times» in un reportage da Kukes, in Albania. «E' in corso una campagna sistematica di abusi sessuali. Abbiamo molti, affidabili resoconti in materia», ha detto al giornale londinese un investigatore occidentale che a Kukes indaga per conto del tribunale internazionale dell'Aia sui crimini di guerra.

Secondo gli investigatori del tribunale dell'Aia e le organizzazioni umanitarie, le guardie serbe a Monice si comportano da nazisti: individuano le vittime tra le immani folle in attesa, le trascinano in un edificio vicino e lì le violentano a loro piacimento, per ore o per giorni. Le donne e le ragazze spesso piangono, chiedono pietà ma - racconta il «Times» - le loro implorazioni cadono nel vuoto. I vestiti strappati, l'espressione scioccata, la disperazione di genitori e mariti segnalano questa tragedia nella tragedia su cui i profughi glissano: nella cultura albanese lo stupro è l'affronto più grave e irreperabile che si possa fare ad una donna. E copre di vergogna le stesse vittime. Meglio quindi non parlarne.

«Quando le giovani vengono restituite alle famiglie non ci sono celebrazioni di gioia per il fatto che sono sopravvissute. Si buttano in silenzio nelle braccia dei genitori, nascondono la faccia, raggiungono in silenzio quella misera umanità di cui fanno parte», scrive il «Times».

Le organizzazioni umanitarie si dicono impotenti a fornire assistenza in questo campo. Si augurano che le famiglie sappiano confortare le donne violate - perlopiù adolescenti - che rischiano altri grossi traumi se per caso rimangono in stato di gravidanza in seguito agli abusi: potrebbero essere rifiutate dalle loro stesse comunità come madri di «bastardi» o trovarsi davanti al drammatico problema di allevare dei figli concepiti nell'odio più terribile.

Gli stupri etnici da parte delle forze paramilitari serbe avverrebbero anche all'interno del Kosovo, per spingere le popolazioni albanesi all'esodo. [Ansa]

Palazzo Chigi chiede la convocazione del Consiglio Atlantico. Dini: la mossa di Milosevic era attesa

D'Alema: la tregua? Un passo insufficiente

E Cossutta andrà da Milosevic

Antonella Rampino
ROMA

Conoscere i contenuti, per poter valutare. Messo di fronte all'imprevista tregua unilaterale di Milosevic, D'Alema convoca una conferenza stampa piena di dubbi e prese di posizione di specchiata fede atlantica. «La mossa di Milosevic era attesa, ma nella forma in cui è arrivata non basta, perché non contiene nessuna indicazione sul ritiro delle truppe dal Kosovo», per dirla col ministro Dini, ieri a Tripoli. Ma insieme,il governo dà mandato all'ambasciatore De Franchis di proporre, per parte dell'Italia, che giovedì si riunisca il Consiglio Atlantico, come dire il luogo in cui si potrebbe anche prendere una decisione sui bombardamenti.

D'Alema tiene dritta la barra, timoniere di un governo che non può non dirsi amante della pace, così come Wojtyla e Cossutta auspicano, ma che comprende le ragioni dell'Occidente, di cui è fido alleato. La posizione del governo italiano, resa pubblica alle otto passate di ieri sera con una conferenza stampa, così come fa quasi quotidianamente sui temi della guerra lo stesso Clinton, è che l'annuncio della tregua unilaterale da parte di Milosevic «è solo un primo passo». Segue dettagliato elenco di «impegni e scelte più rilevanti e più significative nella direzione che io ho indicato». Esse, «in accordo con la posizione dei nostri alleati», sono: inizio di ritiro delle truppe serbe dal Kosovo; verifica già nelle prossime ore che la tregua sia un fatto reale; disponibilità da parte del governo di Belgrado di accettare a tutela dei profughi una presenza internazionale (leggi: truppe). E, infine, «l'annuncio di tregua dato oggi da Milosevic è il primo segnale dell'efficacia dell'azione Nato».

Per dirla con la *Sueddeutsche Zeitung* di ieri, l'atteggiamento del premier è quello di chi «non solo riesce a rendere più facile la permanenza nel governo ai partner di coalizione, dal Pcdi ai Verdi», ma anche quello di chi «si sforza molto attivamente di riannodare il dialogo tra i serbi e la Nato», restando beninteso fedele a quest'ultima. Se n'è accorto anche Cossutta che, ascoltata in tv la conferenza stampa di D'Alema, lo ha invitato «ad avere il coraggio di dire di no a Clinton», la posizione del governo per il presidente pdci è «troppo incerta». Un fatto, questo, che Cossutta deve aver rilevato personalmente, nel colloquio a quattr'occhi avuto ieri all'ora di pranzo con l'inquilino di Palazzo Chigi. D'Alema ha ricevuto Cossutta che l'andava a informare della missione diplomatica lampo, che in meno di tre giorni lo porterà a Parigi a consulto con Robert Hue, il leader comunista francese, poi a Mosca da Zjuganov, il comunista che è azionista di maggioranza della Camera bassa russa, e infine, «dopo un viaggio un po' pericoloso», ovvero in automobile da Budapest a Belgrado, da Milosevic. Un viaggio tessuto in giorni e giorni di febbrili consultazioni, orchestrato e materialmente organizzato da Carlo Benedetti, grande esperto di cose russe, noto a Mosca come «il signor Krusciova», avendo sposato la figlia del famoso leader riformista. Al viaggio, parteciperà anche Lucio Manisco, noto invece tra i comunisti come «il signor Cnn», da quando, all'ultimo comitato centrale, ha votato contro Cossutta, e in favore di una immediata uscita del partito dal governo, perché aveva visto sul famoso network americano le immagini dei bombardamenti di Belgrado. Cossutta ha annunciato la missione a D'Alema, D'Alema ha preso atto e dato la sua benedizione: «come si potrebbe fare diversamente, con chi va in missione di pace?

Ma intanto, ieri, la tregua annunciata dall'ideologo della Grande Serbia, si è abbattuta sul Transatlantico come un missile Cruise. Se Veltroni, giocando d'anticipo su D'Alema, ha subito commentato «spetta alla Nato valutare», la sinistra ds, i Verdi, tutte le forze insomma la cui posizione è del tipo «né con la Nato, né con Milosevic», invitavano a non lasciar cadere lo spiraglio aperto. Mentre i cossighiani e il Polo tutto sembrano non credere affatto alla buona fede di quello che considerano, in due parole, un despota che viene dalla notte della storia. Le valutazioni sono trasversali alle posizioni politiche. Il leghista Maroni e Bertinotti, per esempio, pensano entrambi che è la volta buona per togliersi dalla «sudditanza» Usa, e dicono che la tregua unilaterale basta di per sé a far cessare la guerra. Dal Polo, richieste di cautela vengono da Casini del Ccd, ovvero non bisogna abbassare la guardia prima che le deportazioni abbiano fine, mentre Fini consiglia di verificare le reali intenzioni dei serbi, e intanto continuare i bombardamenti. Quello che è certo, però, è che la tregua unilaterale apre nuovi scenari. Può davvero essere l'inizio di una nuova fase, se è vero, come dice Veltroni, che l'Italia è impegnata sul fronte della diplomazia lungo la strada indicata dal Vaticano. Una linea che, nelle prossime ore, verrà percorsa in giro per l'Europa da Cossutta.

IL VATICANO

«Ora interrompere i bombardamenti»

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede accoglie con favore, e appoggia la proposta serba di una tregua unilaterale per il periodo della Pasqua ortodossa, che cade domenica prossima. Un comunicato, reso noto in serata, afferma che dopo l'annuncio di tregua, «continuare con la violenza», vale a dire con i bombardamenti aerei sulla Serbia, rappresenterebbe «un grave ostacolo alla ricerca negoziata della pace». In realtà la Santa Sede mantiene qualche riserva; se verrà confermata la notizia di una sospensione delle operazioni militari e di polizia nel Kossovo da parte delle autorità federali jugoslave - si legge nel comunicato vaticano - l'avvio dei negoziati con rappresentanti delle popolazioni di quella repubblica e il ritorno dei suoi abitanti, si tratterà certamente di un passo importante verso la pace».

Ma la Nato non deve far cadere questa occasione di riaprire opzioni diverse dalla guerra: «Ovviamente - prosegue la nota vaticana - a tutto questo deve corrispondere un atteggiamento accogliente di tutte le altre parti coinvolte. La Segreteria di Stato rimane, quindi, in attesa con grande trepidazione, di conferme ufficiali. Una cosa è certa: continuare con la violenza di questi ultimi giorni rappresenterebbe un grave ostacolo nella ricerca negoziata della pace e dell'umana convivenza».

[m. tos.]

Piccoli profughi kosovari accolti e ristorati al loro arrivo in Turchia dopo la fuga in Macedonia

Il governo italiano sottolinea «Questo è il segnale dell'efficacia dell'azione Nato»

Massimo D'Alema e il leader dei Comunisti italiani Armando Cossutta

Protesta

Quattro pacifisti nella base Nato

ISTRANA

Un «comunando» pacifista, di cui faceva parte un sacerdote, ha occupato ieri simbolicamente il Comando Nato di Istrana, sede del 51° stormo dell'Aeronautica. I quattro pacifisti autori del blitz sono personaggi noti da queste parti. C'era il prosindaco di Mestre, Gianfranco Bettin, esponente dei Verdi; il suo collega di partito Beppe Caccia, consigliere comunale a Venezia; il portavoce dei centri sociali del Nord Est, Luca Casarini, e un sacerdote, Vitaliano Della Sala, parroco di Sant'Angelo a Scala. Con il telefonino hanno raccontato in diretta su Radio Sherwood di aver bloccato la pista dell'aeroporto militare per protestare contro i voli che si alzano da qui verso la Serbia. Poi, si sono trovati circondati dai militari e la linea è stata chiusa. Sono stati interrogati e «rilasciati» in aperta campagna. Ma non si sono dati per vinti. Hanno telefonato ai loro avvocati, che li hanno raggiunti e insieme sono ritornati davanti alla base Nato, dove avevano intanto convocato i giornalisti. A creare sconcerto nella base Nato ha contribuito la presenza di don Vitaliano: «I militari che perquisivano quell'uomo con la tunica nera steso sulla pista - hanno riferito alla stampa - non volevano credere che si trattasse di un vero sacerdote. Poco più tardi però, un carabiniere ha riconosciuto Don Vitaliano Della Sala grazie a una sua recente apparizione al "Maurizio Costanzo show"». I quattro sono stati denunciati a piede libero per danneggiamento ed invasione di struttura militare. La loro iniziativa, comunque, ha fatto discutere. Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari ha commentato: «Il prosindaco di Mestre ha certamente inteso testimoniare la propria posizione politica nei confronti della drammatica situazione nel Kosovo e nei Balcani e richiamare l'attenzione di tutti noi sulle tragiche conseguenze che potrebbe avere il suo perdurare».

[r. i.]

LA NUOVA SVOLTA DAI DUBBI ALL'INTRANSIGENZA

La metamorfosi del premier

«Segnato» dalla visita di Pasqua ai profughi

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

SUL palchetto della sala stampa di Palazzo Chigi Massimo D'Alema, con il viso contratto, ha aspettato per due minuti in silenzio il collegamento con il Tg1 e il Tg5 per dare in diretta un annuncio che somiglia all'un'altra piccola svolta nella linea tenuta dal governo italiano sul conflitto nel Kosovo. Ai microfoni con un tono da generale Patton, il premier ha fatto una dichiarazione che ha liquidato la tregua unilaterale annunciata da Milosevic, assumendo una posizione allineata - e coperta - con quelle di Clinton, Blair, Schroeder e Chirac.

Poco prima, dopo aver parlato con il cancelliere tedesco, il presidente francese e il segretario generale della Nato Solana (nel corso della serata ha avuto contatti con tutti gli alleati), il premier italiano aveva regalato ai suoi collaboratori giudizi ancora più espliciti: «L'uscita di Milosevic è un mezzo imbroglio e dimostra solo che i bombardamenti cominciano a farsi sentire». L'unica differenza con Washington e Londra è di metodo: D'Alema, insieme a Chirac e a Schroeder, non nasconde una certa irritazione per il fatto che Clinton e Blair abbiano risposto picche a Belgrado prima di un consulto nella Nato. Una irritazione enfatizzata nel corso della serata da Palazzo Chigi per calmare le critiche dei pacifisti nostrani.

Detto questo, però, il D'Alema di ieri sembra lontano anni luce da quello che dieci giorni fa al vertice di Berlino fece una fuga in avanti verso Belgrado sul piano diplomatico irritando Blair e Clinton. E forse è diverso anche da quello che nel week-end ha spostato del tutto la mediazione del Papa, visto che ieri dal Vaticano è arrivata all'Alleanza la richiesta di sospendere i bombardamenti.

Una metamorfosi quella del presidente del Consiglio forse determinata dalla preoccupazione di non isolarsi troppo dagli altri Paesi del Gruppo di contatto, o magari, come ha ammesso lui stesso, dalle impressioni ricavate dal suo viaggio pasquale ai confini con il Kosovo: «Per chi ha potuto vedere direttamente la realtà dei profughi, come io ho potuto vedere, appare veramente improbabile pensare che queste persone possano tornare, sulla base dell'iniziativa di Milosevic, nei loro villaggi incendiati, nelle città dove sono ancora presenti le truppe serbe, dopo aver assistito impotenti al massacro dei loro cari».

Il più sorpreso della metamorfosi dalemiana sarà proprio il presidente serbo che a stare appresso alle intercettazioni dei satelliti americani aveva individuato nell'Italia l'anello debole della Nato.

Forse proprio per questo, per rifiutare quella parte in commedia che gli aveva assegnato l'uomo di Belgrado, D'Alema è andato avanti, infischiandosene della prudenza della Farnesina e delle proteste della sua maggioranza.

Dei suoi dubbi, se mai ne ha avuti, il premier italiano ha fatto partecipi solo i leader dell'Alleanza. Non li ha confidati, invece, alle telecamere. Lì è stato attento a mostrarsi determinato. Ha detto di condividere l'opinione degli altri alleati e che il governo di Belgrado deve dare ben altre garanzie: «L'inizio del ritiro delle truppe serbe dal Kosovo, la possibilità di verificare che la tregua sia reale, accettare, da parte di Belgrado, una presenza internazionale nelle forme che saranno ritenute ragionevoli e accettabili come tutela dei profughi, che altrimenti difficilmente potranno pensare di rientrare nelle loro case».

Milosevic con la sua sortita dall'Italia ha ottenuto solo una cosa: la richiesta per giovedì di una riunione del Consiglio Atlantico a livello di ministri degli esteri. Nè il premier italiano ha fatto cenno al «G8» come strumento per intervenire nella crisi dei Balcani. Forse lo farà oggi, come giurano i bene informati, ma ieri ha tralasciato l'argomento che sta a cuore ai russi.. In ultimo, dato non secondario, D'Alema ha sottolineato che la tregua di Milosevic è soprattutto il segno dell'efficacia dei bombardamenti Nato.

Insomma, per il momento il premier, al di là di qualche differenza dei toni, è stato al gioco degli americani e dell'Alleanza. Anche nella nuova partita che si sta aprendo con Belgrado, quella su una presenza di un contingente internazionale nel Kosovo per garantire i profughi, il governo italiano non si discosta dalle posizioni degli altri paesi Nato.

L'ultima svolta, però, creerà di nuovo problemi a D'Alema sul fronte interno. Ieri le parole del premier erano più in sintonia con i ragionamenti di Gianfranco Fini, che non con le dichiarazioni di Cossutta e di Manconi. Ma il capo del governo ha sempre saputo che per armonizzare i doveri dell'alleanza con le contraddizioni presenti nella sua maggioranza avrebbe dovuto percorrere un sentiero stretto. Così, se nella dichiarazione in Tv è stato attento a non marcare differenze con gli altri paesi Nato, nei «pour parler» con i protagonisti del «pollaio interno» (è un'espressione dalemiana) il premier ha assicurato che l'Italia farà sentire la sua voce nella riunione del Consiglio atlantico per rilanciare la strada diplomatica.

Quello di D'Alema è un atteggiamento obbligato. Almeno in privato il premier deve soggiacere alle liturgie della sua maggioranza: deve dare un contentino a Cossutta, che in cambio si è inventato una missione diplomatica a Mosca e a Belgrado per prendere tempo; deve assecondare in qualche modo i «mal di pancia» che la sinistra diessina e i verdi debbono dichiarare per fini elettorali.

Così va la politica italiana e D'Alema è il primo a saperlo. La «svolta» del governo determinerà nuove polemiche che però, al solito, non avranno nessuna conseguenza: alla fine non ci sarà nessuna crisi e neppure le dimissioni dei ministri neo-comunisti e verdi. Anche perchè in Parlamento D'Alema può contare su diverse maggioranze. Almeno fino a quando durerà la guerra...

Un Tornado in dotazione all'Aeronautica italiana: al centro del dibattito l'impiego di questi aerei nell'azione della Nato

Nella Nato c'è chi si lamenta

Critiche «ufficiose» alla linea italiana

Maurizio Molinari
ROMA

Dietro il termine «insufficiente» con cui il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha liquidato l'offerta di tregua giunta da Belgrado ci sono anche le forti pressioni che gli alleati stanno esercitando per ottenere nel momento critico dell'offensiva aerea il pieno allineamento dell'Italia alla linea della fermezza nei confronti di Slobodan Milosevic che oramai accomuna Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Germania.

L'importanza strategica dell'Italia per le operazioni militari contro la Jugoslavia impedisce a molti partner di Bruxelles di confermare pubblicamente i malumori che serpeggiano in ambienti militari, e non, e di cui il governo italiano è a conoscenza. Negli alti gradi dell'Alleanza ci si lamenta per il mancato pieno uso «per ragioni politiche» dei nostri Tornado per bombardare la Serbia. L'intensificazione dell'offensiva aerea, grazie alla finestra di buon tempo e l'importanza che assume nella strategia anti-Milosevic, hanno fatto emergere negli ultimi giorni la necessità di utilizzare «ogni apparecchio» per mettere ko la Serbia come si fece con l'Iraq nel 1991 ma, osservano fonti militari chiedendo l'anonimato, «l'Italia non fa pieno uso dei suoi Tornado nonostante siano dotati di armi di precisione come invece non lo erano al tempo della guerra del Golfo». L'uso «ridotto» dei Tornado italiani, aggiungono le fonti, ha avuto delle ripercussioni nei piani di volo dell'offensiva e nelle operazioni a terra nelle basi militari.

Ma non è tutto. In alcune capitali alleate la persistenza di rapporti diplomatici fra Italia e Federazione Jugoslava viene tollerata con qualche difficoltà mentre cresce il rischio di perdere vite umane in combattimento. «Nè l'ambasciata italiana a Belgrado né il governo italiano stanno recitando un ruolo di prima piano nel negoziato in corso per porre fine alla guerra, dove i russi non hanno rivali e stanno facendo un buon lavoro», sottolinea un alto diplomatico europeo accreditato a Roma facendo notare che «l'Italia continua a volersi differenziare mentre Washington, Parigi, Londra e Bonn sono unite in questo frangente critico della guerra». A conferma delle tensioni c'è anche il giallo sulla relazione che l'ambasciatore italiano alla Nato, Amedeo De Franchis, avrebbe svolto sui «rischi per il turismo nell'Adriatico ed a Venezia» durante una riunione del Consiglio Atlantico a Bruxelles nei giorni seguenti all'inizio dell'attacco. «In quell'occasione De Franchis annunciò la volontà italiana di fermare la guerra facendo sobbalzare sulle sedie i presenti» racconta una fonte di Bruxelles. Ma l'episodio viene smentito dalla delegazione italiana alla Nato: «E' falso, l'ambasciatore non ha mai chiesto la fine della guerra e ha sempre seguito le indicazioni del governo, in quell'occasione spiegò solo quali erano le conseguenze per l'Italia dell'attacco alla Jugoslavia, proprio come fecero gli altri colleghi».

Tra i punti contestati l'ambasciata a Belgrado che è rimasta aperta e l'uso dei Tornado che sarebbe «ridotto»

La linea di fedeltà alla Nato scelta da D'Alema consente comunque all'Italia di continuare la sua partita diplomatica. La visita a Palazzo Chigi dell'ambasciatore russo a Roma, Nikolai Spassky, è avvenuta ieri quasi contemporaneamente all'annuncio della proposta di tregua. Mosca spera che l'Italia possa ammorbidire le posizioni degli altri Paesi Nato in occasione delle riunioni del Gruppo di Contatto di oggi a Bruxelles e del G-8 venerdì a Dresda. Il governo italiano guarda con attenzione alla mediazione di Mosca e ne segue ogni mossa grazie alle consultazioni quotidiane fra i ministri degli Esteri, Lamberto Dini e Igor Ivanov. L'ultimo passo è stato la partenza per Belgrado di Ghennadi Selezniov, presidente della Duma (il Parlamento russo), apprezzato a Bottoghe Oscure e possibile candidato alla successione di Boris Eltsin.

E' mancato dopo una lunga e coraggiosa lotta contro un male troppo forte

Paolo Patruno

Lo annunciano con immenso dolore Silvana, Luca, e Stefano, la madre Laura, la zia Ida Vottero, il nipote Marco, i cognati Lucio e Franca Trovato, Marcello e Mariangela Trovato e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giordano, al dott. Buzzoni e al dott. Cianti che lo hanno affettuosamente assistito. I funerali avranno luogo giovedì 8 aprile alle ore 10 a Torino nella chiesa di Santa Barbara in via Perrone 11.
— Roma, 6 aprile 1999.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del collega

Paolo Patruno

— Torino, 6 aprile 1999.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini ai familiari dolorosamente colpiti dalla perdita di PAOLO.

Gianni Riotta ricorda con affetto la signorilità e l'intelligenza del suo amico

Paolo Patruno

ed è vicino ai familiari
— Torino, 6 aprile 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice LA STAMPA SpA prendono parte al dolore per la morte di

Paolo Patruno

— Torino, 6 aprile 1999.

Paolo Paloschi prende affettuosamente parte al dolore della famiglia ricordando l'amico PAOLO.

I colleghi della Redazione Romana de La Stampa sono affettuosamente vicini alla moglie Silvana, ai figli Luca e Stefano per la scomparsa del caro PAOLO:
Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Maria Corbi
Daniela Daniele
Giancarlo Fiavi
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Pierluigi Franz
Pier Guglielmo Serantoni
Guido Tiberga
Marco Tosatti
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Paolo Guzzanti
Francesco La Licata
Maria Laura Rodotà
Luigi La Spina
Paolo Passarini
Augusto Minzolini
Giuseppe Zaccaria
Giovanni Corsi
Medardo Trucco
Massimo Scarsella
Valerio Battioli
Rocco Cuccarese
Massimiliano Tavana.

Ciao PAOLO. Gli amici della Redazione economica:
Francesco Bullo
Vanni Cornero
Bruno Gianotti
Luigi Grassia
Cosimo Mancini
Cesare Roccati
Marco Sartorelli
Agnese Vigna
Marco Zatterin.

Partecipano amici e colleghi:
Piero Abrate
Marco Accossato
Maurizio Alfisi
Pier Carlo Alfonsetti
Claudio Altarocca
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Marco Ansaldo
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbela
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Enzo Bacarani
Franco Badolato
Roberto Bagiletto
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Mauro Barbero
Ivano Barbiero
Roberto Basso
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Bonacchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Chiara Beria di Argentine
Bruno Bernardi
Ugo Bertone
Piero Bianco
Franco Binello
Enrico Biondi
Gianni Bisio
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Ermanno Branca
Giuseppina Brozzo
Giuseppe Buffa
Irma Cabiati
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Rino Cacioppo
Giorgio Calcagno
Giovanna Calvenzi
Francesco Camagna
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Gian Paolo Carlini
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Marina Casel
Franco Cavagnino
Daniele Cavalla
Paola Cavallero
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Giulietto Chiesa
Selma Chiosso
Paolo Colonnello
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Angelo Conti
Carlo F. Conti
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Dario Corradino
Pino Corrias
Carlo Coscia
Silvano Costanzo
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Daniela Cotto
Fiorenzo Crevatto
Dario Cresto-Dina
Fulvio Damele
Gino De Franciscl
Lorenzo Del Boca
Stefano Delfino
Elena Del Santo
Enrico De Maria
Gianni De Martels
Giorgio Destefanis
Andrea di Robilant
Luca Dondoni
Gianni Dotta
Guido Ercole
Roberto Eynard
Mario Facciolo
Giovanna Favro
Michele Fenu
Gilberto Ferrando
Enrico Ferrari
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Luca Ferrua
Marco Finazzi
Silvia Francia
Amedea Franco
Alberto Gaino
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giulio Gavino
Giulia Gelardi
Luciano Genta
Claudio Giacchino
Gianni Giacomino
Donatella Giacotto
Carlo Gialdi
Pasquale Gioffrè
Brunella Giovara
Roberto Gonella
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Giuseppe Grosso
Paola Guabello
Osvaldo Guerrieri
Aldo Lamanna
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Grazia Longo
Tiziana Longo
Pier Paolo Luciano
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Glauco Maggi
Francesco Manacorda
Stefano Mancini
Ezio Manna
Franco Marchiaro
Marco Maretto
Antonella Mariotti
Gian Paolo Marro
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Gigi Mattana
Cristina Meneghini
Fernando Mezzetti
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Beppe Minello
Maria Giulia Minetti
Augusto Minucci
Emanuela Minucci
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Domenico Moccia
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Lorenzo Mondo
Giancarla Moreo
Gian Piero Moretti
Silvana Mossano
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Fiamma Nirenstein
Carlo Novara
Guido Novaria
Emanuele Novazio
Grazia Novellini
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Fiorenzo Panero
Alberto Papuzzi
Daniele Pasquarelli
Paride Pasquino
Ivo Pastorino
Giampiero Paviolo
Massimiliano Peggio
Stefano Pezzini
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Nino Pietropinto
Tiziana Platzer
Fabio Poletti
Paolo Poletti
Lodovico Poletto
Fabio Pozzo
Adriano Provera
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Domenico Quirico
Marco Raffa
Luisella Re
Roberto Reale
Carla Reschia
Mauro Revello Chion
Sara Ricotta Voza
Gianni Riotta
Renato Rizzo
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Alessandro Rosa
Carlo Rossella
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Giuseppe Sangiorgio
Egle Santolini
Pierangelo Sapegno
Gian Luigi Savio
Renato Scagliola
Paola Scola
Stefano Sergi
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Piero Soria
Barbara Spinelli
Fabio Squillante
Giordano Stabile
Luigi Sugliano
Lorenzo Tanacelo
Vincenzo Tessandori
Alma Toppino
Antonella Torra
Mario Tortello
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Maurizio Tropeano
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Adriano Velli
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli
Pier Luigi Vercesi
Fabio Vergnano
Marina Verna
Brunello Vescovi
Maurizio Vezzaro
Giorgio Viberti
Claudio Vimercati
Armando Zeni.

Piero ed Elena Bianucci sono affettuosamente vicini a Silvana.

Flavio e Anna Bianco ricordano con affetto PAOLO e sono affettuosamente vicini a Silvana e famiglia.

Ciao PAOLO. Con infinita tristezza Mario, Sonia, Silvia e Giulia si stringono a Silvana, Stefano e Luca.

Con il fraterno affetto di sempre ci stringiamo a Silvana, Stefano e Luca nel dolore per la scomparsa del caro PAOLO. Maria Colombrita e figli.

La Segreteria Nazionale della Cgil, partecipando al grave lutto che ha colpito la famiglia di

Paolo Patruno

esprime il suo cordoglio e ne ricorda le doti umane e professionali.
— Roma, 6 aprile 1999.

Pietro Larizza si stringe ai familiari, alla moglie Silvana, ai figli Luca e Stefano, colpiti negli affetti più cari dalla scomparsa del loro amatissimo

Paolo Patruno

un uomo generoso, sensibile, raro.
— Roma, 7 aprile 1999.

Dada e Daniela piangono il loro affettuoso fraterno CUGINO.
— Torino, 6 aprile 1999.

Alberto, Daniela, Pietro Terziani con Manuela e Giorgio sono affettuosamente vicini a Silvana, Stefano, Luca nel ricordo dell'indimenticabile PAOLO.

Fernando, Dada, Andrea Bonore con Paola, Maurizio e Lorenzo si stringono commossi a Silvana, Stefano, Luca ricordando il caro PAOLO.

Adriana, Enrico e Mario sono affettuosamente vicini a Silvana, Stefano e Luca.

Angela Carpi partecipa commossa al dolore di Silvana Stefano Luca.

Pucci e Enrico si stringono a Silvana, Stefano e Luca in questo tristissimo momento.

Gigi e Marina Meina partecipano al dolore di Silvana e famiglia.

Nel ricordo di PAOLO si uniscono al dolore di Silvana, Stefano e Luca gli amici di Santandrea:
Ettore, Angela Castellano
Enzo, Franca Ceppa
Nino, Grazia Cristino
Agostina Ercolani
Antonio, Martina Fol
Antonio, Wanda Gianni
Antonio, Elda Giubiana
Fred, Edda Homberger
Mario, Angela Lautieri
Michele, Giovanna Loporchio
Beppe, Rosanna Micellino
Antonio, Paola Musy
Renato, Gemma Naso
Salvatore, Tina Pane
Silvana Peja
Pino, Rosanna Pelligra
Franco, Assunta Torretta

Caro PAOLO, ricorderemo sempre con struggente rimpianto i tanti momenti a S. Andrea illuminati dalla tua serenità ed intelligenza e ci stringiamo forte a Silvana, Stefano e Luca, Mario, Rossana, Federica, Beatrice.

Con affetto profondo e infinito rimpianto Gigi Mattana ricorda in PAOLO l'uomo buono e probo, l'amico sincero.

Sergio D'Antoni e la Segreteria Confederale della Cisl partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Paolo Patruno

uomo di grandi virtù umane e morali, giornalista serio e preparato, sempre attento alle tematiche sindacali e alle istanze del mondo del lavoro.
— Roma, 6 aprile 1999.

La federazione nazionale della Stampa partecipa al lutto dei familiari, dei colleghi e degli amici per l'immatura scomparsa del giornalista della «Stampa»

Paolo Patruno

— Roma, 6 aprile 1999.

L'Ufficio Stampa della FIAT partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Paolo Patruno

— Torino, 7 aprile 1999.

Sandro Casazza si unisce al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Paolo Patruno

— Torino, 7 aprile 1999.

Simone Migliarino è vicino al dolore della famiglia Patruno.
— Torino, 7 aprile 1999.

Gualberto, Luisa e Carlotta sono vicini alla famiglia Patruno in questo doloroso momento.
— Torino, 7 aprile 1999.

Alberto partecipa con affetto al dolore di Stefano Silvana e Luca unitamente a mamma e nonna.

Luciana, Elio, Gianluca piangono l'AMICO carissimo e si stringono a Silvana, Stefano, Luca.

Improvvisamente ci ha lasciati

Roberto Carli

Lo piangono con immenso dolore la sua Fiorella con i piccoli Guido, Umberto, Ginevra, la mamma Carla, il fratello Giorgio; Edoardo con la suocera Angela. La benedizione avrà luogo giovedì 8 alle ore 8,45 presso la camera ardente dell'ospedale Mauriziano, i funerali alle ore 9,45 nella chiesa di Santa Maria della Scala, in Moncalieri (piazza Vittorio Emanuele).
— Torino, 5 aprile 1999.

Zia Mimi, Giovanna con Enrico, Sandra con Gigi, Carolina con Alberto piangono con tanto dolore il loro caro ROBERTO e sono uniti con profondo affetto a Fiorella, i suoi bambini, a Carla e a Giorgio.

Famiglia Truffo, Davide e Anna con Carlotta ed Edoardo, si uniscono con affetto al dolore della famiglia Carli per l'improvvisa scomparsa di Roberto.

Roberto Carli

Angosciati piangono il caro Roberto gli zii Enrico, Mima con Alberto, Paolo con Federico.
— Torino, 7 aprile 1999.

Pippo, Vanna e Annamaria Lomazzi piangono increduli l'improvvisa scomparsa di ROBERTO.

Partecipano affettuosamente al dolore di Fiorella e famiglia: Ornella Corrado, Luisella Piergiorgio, Luciana Fabrizio, Betti Massimo, Giusi Paolo.

Adelo, Angela, Cecilia, Mariateresa, Ninni, Rosy partecipano al dolore di Carla.

Franco Carla Favero sono vicini a Carla e Mimì nel ricordo di ROBERTO.

Ida Gianelli e tutti i colleghi del Castello di Rivoli prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Roberto Carli

— Rivoli, 7 aprile 1999.

Partecipano gli amici: Nicola, Ivana, Alma e Marirosa.

Emma ed Armando partecipano commossi al dolore per la scomparsa di ROBERTO.

Con amicizia e rimpianto Vittorio ed Emi, William e Patrizia, Ida D'Emilio si uniscono al profondo dolore di Fiorella, Guido, Umberto, Ginevra, Carla e Giorgio nel ricordo di ROBERTO.

Valeria e Andrea sono affettuosamente vicini a Fiorella.

Famiglie Carpignano-Miglio partecipano al grave lutto.

Insegnanti, alunni, genitori, bidella scuola Santa Brigida partecipano increduli e commossi al grande dolore.

E' mancato

Ivanoe Mantovanelli

anni 75

L'annunciano la moglie Ariella, il fratello, la sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 aprile ore 15,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 6 aprile 1999.

E' mancata

Margherita Grospietro ved. Bono

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Francesco, Andrea con Lina e nipoti.
— Torino, 3 aprile 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Guido Priano

Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, i figli Claudia e Marco, il genero Roberto e il nipote Luca, la sorella Annita col marito Tuccio e nipoti, parenti e amici tutti. Funerali in Torino giovedì 8 aprile ore 8,15 parrocchia S. Giulia (p.zza S. Giulia), indi la salma proseguirà per Pinerolo.
— Torino, 5 aprile 1999.

Il Gruppo Anziani Banca Crt partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la perdita del consigliere

Guido Priano

— Torino, 8 aprile 1999.

L'Associazione Pensionati della Cassa di Risparmio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Guido Priano

segretario dell'Associazione

ricordandone la disponibilità e l'impegno continuo e prezioso nel lavoro svolto a favore degli associati.
— Torino, 6 aprile 1999.

E' serenamente mancato

Giulio Einaudi

Ne danno annuncio la moglie Renata, i figli Giuliana e Ludovico con la moglie Anna; i figli Mario e Riccardo con la moglie Rosanna; il genero Paolo Terni; i nipoti Alessandra, Cecilia, Malcolm, Giulio, Isabella, Marianna, Jessica e Leo.
— Torino e Roma, 6 aprile 1999.

Roberto Einaudi piange la scomparsa dell'amatissimo fratello GIULIO, insieme alla moglie Luisa, ai figli Paola, Roberta e Lorenzo, e ai nipoti Giovanni, Matteo, Giulia, Andrea, Alice e Gea.
— Dogliani, 6 aprile 1999.

E' mancato lo zio GIULIO. Lo ricordano con affetto i figli del compianto fratello Mario: Luigi, Roberto e Marco con le mogli Karol, Karin e Meredith; i nipoti Maria, Elisabeth, Mario e Peter; Laura e Luca; Robert, Frederic ed Andrew e le loro famiglie.
— Roma, 6 aprile 1999.

Il Consigliere Delegato Vittorio Bo, il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci della Giulio Einaudi editore S.p.A., addolorati per la scomparsa del

PRESIDENTE

Giulio Einaudi

partecipano al lutto della famiglia, e a quello della cultura italiana. Gli amici sono attesi per un ultimo saluto presso la casa editrice, corso Umberto 7 - Torino, mercoledì 7 aprile tra le ore 11 e le 19.
— Torino, 6 aprile 1999.

Vittorio Bo, Consigliere Delegato della Giulio Einaudi editore S.p.A., insieme a
Walter Barberis
Mauro Bersani
Carlo Bonadies
Maria Ida Cartoni
Giorgio Cavagnino
Roberto Cerati
Severino Cesari
Paolo Collo
Lorenzo Fazio
Federico Fornaro
Ernesto Franco
Roberto Gilodi
Graziella Girardello
Valerio Giuntini
Paola Noverese
Maria Perosino
Paolo Repetti
dà l'ultimo saluto a

Giulio Einaudi

impareggiabile amico e maestro di editoria, con la promessa di continuare, nel solco da lui tracciato, a fare e amare i libri.
— Torino, 6 aprile 1999.

I Redattori, i Collaboratori, gli Impiegati e gli Agenti della casa editrice Einaudi ricordano con commozione la figura di

Giulio Einaudi

indimenticabile Presidente e compagno di lavoro, straordinario punto di riferimento culturale e morale:
Monica Aldi
Roberto Ambrogio
Maria Cristina Arcuri
Irene Babboni
Francesca Balduzzi
Elena Balla
Fulvio Barbarino
Valentina Barbero
Giovanna Barbosio
Laura Battisti
Emanuele Bevilacqua
Luca Bianco
Carla Boetti
Claudia Bolzati
Sergio Borgetto
Andrea Bosco
Gloriano Bosio
Valeria Bregolato
Alfio Brunno
Franca Burdin
Enrico Buzzano
Julia Cahil
Stefania Cammillini
Andrea Canobbio
Franca Capone
Marisa Caramella
Elena Cassarotto
Maria Pia Cerato
Cinzia Cerrato
Luigi Civalleri
Diego Cogni
Mariangela Cortese
Michela D'Agruma
Giancarlo Demorra
Emilia Fabris
Annamaria Farcito
Fabrizio Farina
Clementina Ferrari
Domenico Fiorino
Gianfranco Folco
Elisabetta Fortunato
Silvano Frongia
Gabriella Gabrielli
Paola Gallo
Enrico Ganni
Simonetta Gasbarro
Vincenza Gengo
Fulvio Giuliani
Monica Guerra
Daniela La Rosa
Giuliana Laurenti
Pina Ligas
Renata Lucca
Barbara Manzotti
Patrizia Mescitelli
Flavia Massaglia
Eugenio Mattiazzi
Filomena Mazzilli
Giovanna Modugno
Maria Grazia Negro
Anna Nirta
Delia Oggero
Giulia Padulo
Cinzia Paletta
Nelda Paolucci
Paola Pasini
Franco Pavesio
Serafina Picca
Laura Piccarolo
Lorenza Pieri
Maria Teresa Polidoro
Carmen Prestia
Anna Raffetto
Cristina Ricardi
Gabriella Rosso
Ivana Sanino
Luigia Saulle
Marisa Scarrozza
Mario Spina
Chiara Stangalino
Franco Stasia
Paolo Stefanelli
Giacomo Taricco
Antonella Tarpino
Maurizio Ticozzo
Paola Tomasi
Antonio Torchitti
Pierina Torrente
Angela Tranfo
Libera Trigiani
Patrizia Trinchero
Cristina Trucco
Adriana Vadori
Giovanna Valenzano
Paolo Veglia
Francesco Violi
Carmen Zuelli
gli Ispettori e gli Agenti della rete libraria, i Capi Area e gli Agenti della rete rateale, i Promotori Universitari, gli Ispettori Amministrativi.
— Torino, 6 aprile 1999.

Autori, Consulenti e Amici della casa editrice sono dolorosamente colpiti per la scomparsa di

Giulio Einaudi

editore e interlocutore ideale, capace di legare tra loro molte generazioni di scrittori e di lettori nel segno della cultura e della libertà.
— Torino, 6 aprile 1999.

Partecipano al lutto Cesare Segre e Maria Luisa Meneghetti.

Salvatore Settis e Michela Bassi piangono con la famiglia la scomparsa di

Giulio Einaudi

ricordandone l'amicizia e il contributo insostituibile alla cultura italiana.
— Pisa, 6 aprile 1999.

Orietta Fatucci e le Edizioni EL ricordano commossi l'indimenticabile

Giulio Einaudi

— Trieste, 6 aprile 1999.

La Provincia di Torino partecipa al cordoglio per la scomparsa di

Giulio Einaudi

uno dei padri della cultura democratica torinese e italiana.
— Torino, 6 aprile 1999.

L'Amministrazione Comunale di Dogliani e il Consiglio Direttivo della Biblioteca Civica Luigi Einaudi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giulio Einaudi

insostituibile protagonista della vita culturale italiana.
— Dogliani, 6 aprile 1999.

La Casa Editrice Il Melangolo ricorda con emozione e gratitudine

Giulio Einaudi

— Genova, 6 aprile 1999.

Enrico Filippi, presidente Fondazione Luigi Einaudi, prende viva, commossa parte al lutto che ha colpito Roberto Einaudi, Consigliere di amministrazione, e la famiglia.

Il presidente del Comitato Scientifico Terenzio Cozzi, i componenti del Comitato, gli studiosi e il personale della Fondazione si uniscono al cordoglio.

Il sindaco Valentino Castellani e il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della città di Torino per la scomparsa di

Giulio Einaudi

Rimarrà incancellabile nella memoria dei torinesi il suo inestimabile contributo allo sviluppo della letteratura e della cultura in Italia e nel mondo.
— Torino, 5 aprile 1999.

Il presidente Enzo Ghigo e il Governo regionale del Piemonte partecipano commossi al lutto per la scomparsa di

Giulio Einaudi

protagonista tra i più significativi della vita culturale italiana per oltre mezzo secolo, uomo di robusto impegno civile non disgiunto dal rigore etico e sempre permeato dal profondo principio di libertà.
— Torino, 5 aprile 1999.

La casa editrice Adelphi prende parte al lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Giulio Einaudi

editore a cui tutti i lettori devono gratitudine.
— Milano, 5 aprile 1999.

Partecipano al lutto:
Giulia Arborio Mella
Roberto Cazzola
Ena Marchi
Giorgio Pinotti.

Roberto Calasso e Fleur Jaeggy ricordano con ammirazione e affetto

Giulio Einaudi

e sono vicini nel dolore a tutti i suoi familiari.
— Milano, 6 aprile 1999.

Luciano Foà con Anna e Augusto ricordano

Giulio Einaudi

l'amico di tutta una vita.
— Milano, 6 aprile 1999.

La Silvio Zamorani editore si unisce al dolore di Giuliana per la scomparsa del padre

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Chicca e Lionel, Egi, Otto, Anna e Giancarlo sono vicini a Malcolm.

Piero Sevesi, ricorda con affetto

Giulio Einaudi

— Bologna, 7 aprile 1999.

Cesare Cases e Magda Olivetti piangono il grande amico

Giulio Einaudi

— Firenze, 6 aprile 1999.

La famiglia di Primo Levi partecipa commossa al lutto della cultura italiana per l'improvvisa scomparsa di

Giulio Einaudi

— Torino, 7 aprile 1999.

Giuliano Soria e gli amici del Premio Grinzane Cavour piangono la scomparsa di

Giulio Einaudi

maestro della cultura italiana.
— Torino, 7 aprile 1999.

Luciano Villevieille Bideri, presidente della Società Italiana degli Autori ed Editori (Siae) e Francesco Chirichigno, direttore generale, anche a nome degli associati tutti, partecipano al lutto che ha colpito la cultura italiana per la scomparsa di

Giulio Einaudi

e ne ricordano le elevate qualità intellettuali e l'alta professionalità che hanno caratterizzato la sua intensa attività in campo editoriale, contribuendo alla diffusione delle opere di molti autori italiani del Novecento e alla promozione della cultura italiana all'estero.
— Roma, 7 aprile 1999.

A

Giulio Einaudi

l'estremo saluto dai suoi venditori.
— Torino, 7 aprile 1999.

Anna Mila si stringe a Renata nel ricordo del grande GIULIO.

Il presidente dell'Enciclopedia Italiana, Francesco Paolo Casavola, a nome di tutto l'Istituto partecipa al lutto per la morte di

Giulio Einaudi

ricordando il comune impegno che l'Enciclopedia e l'Einaudi hanno condiviso fin dagli Anni Trenta per la libertà intellettuale, le aperture innovatrici e la vocazione europea dell'editoria italiana di alta cultura.
— Roma, 6 aprile 1999.

Marcello e Anna Sorgi prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Gianni Riotta ricorda con affetto l'intelligenza e l'impegno di

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Centro Studi Piero Gobetti - Torino partecipa.

Cav. Beppe Grande editore partecipa al lutto.

Bruno Vasari si inchina alla memoria di

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Aldo Schiavone ricorda

Giulio Einaudi

— Venaria, 6 aprile 1999.

Cesare Cases, Enrico Castelnuovo, Delia Frigessi, Magda Olivetti ricordano con affetto e gratitudine il loro vecchio amico

Giulio Einaudi

— Torino - Firenze, 6 aprile 1999.

La Federazione Nazionale della Stampa partecipa commossa al lutto che ha colpito il mondo della cultura e dell'editoria per la scomparsa di

Giulio Einaudi

— Roma, 6 aprile 1999.

Laura Balbo e tutti i collaboratori del Ministero per le Pari Opportunità partecipano al lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Giulio Einaudi

— Roma, 6 aprile 1999.

Il rettore Massimo Egidi, a nome di tutti i colleghi dell'Università degli Studi di Trento, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giulio Einaudi

Ricorda i legami affettivi e culturali che negli ultimi anni lo hanno avvicinato a questo ateneo.
— Trento, 6 aprile 1999.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Personale e Collaboratori della Fondazione Teatro Regio di Torino si associano al cordoglio del mondo culturale per la scomparsa di

Giulio Einaudi

— Torino, 7 aprile 1999.

Le esperienze dei lavoratori e del sindacalismo torinese, i loro successi e le loro sconfitte, si sono in questi decenni intrecciati profondamente con quella storia culturale della quale

Giulio Einaudi

è stato protagonista essenziale. Oggi molte cose sono cambiate, e non sempre in meglio. La Cgil di Torino e del Piemonte sente questa perdita anche come propria e partecipa al lutto dei familiari, della Casa Editrice, del Paese.
— Torino, 7 aprile 1999.

Inge Feltrinelli, Carlo Feltrinelli, la Casa Editrice, le Librerie Feltrinelli, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli partecipano al lutto dei familiari e di tutto il mondo della cultura per la morte di

Giulio Einaudi

grande editore europeo, acuto innovatore, capace di far propri e vivificare ideali e idee, formando con i suoi libri le menti migliori di intere generazioni.
— Milano, 6 aprile 1999.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Antonini
Lino Apone
Gabriella D'Ina
Giulia Maldifassi
Tomás Maldonado
Renato Milan
Romano Montroni
Silvio Pozzi
Alberto Rollo
Salvatore Veca
Paolo Antonucci
Otello Baseggio
Giorgio Belledi
Marina Benedetto
Paola Bertini
Valerio Bertini
Massimiliano Braccioni
Andrea Carbini
Aureliano Casati
Barbara Cella
Marina Contardi
Carlo Conticelli
Leo Corcelli
Gabriele De Marchi
Fabio Della Tommasina
Luca Domeniconi
Francesca Donò
Silvia Fenoglio
Cecilia Ferronato
Giuseppe Fioretto
Mirta Ghinassi
Gherardo Giambi
Claudio Lucconi
Armida Lugani
Giuseppe Matteucci
Marta Menichetti
Ettore Molli
Alessandro Monti
Luigi Morra
Fortuna Nappi
Giovanni Poggioli
Raffaella Rossi
Nicola Sofri
Piera Tampieri
Cecilia Venturi
Lia Vicari

Erica Olivetti è molto vicina a Renata per la morte di

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Susanna Boschi e Barbara Maestri ricordano

Giulio Einaudi

con stima e affetto.
— Parma, 6 aprile 1999.

Il Presidente, l'ufficio di Presidenza, i Consiglieri del Consiglio Regionale del Piemonte partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'editore

Giulio Einaudi

ricordandone l'illustre figura piemontese e la lunga e generosa opera prestata a favore della cultura italiana.
— Torino, 6 aprile 1999.

Paolo Terni, in memoria di Ida e assieme alle figlie Alessandra e Cecilia, i loro mariti Paolo e Giuseppe, ed i nipoti Luca e Carlo, piange, con la morte di

Giulio Einaudi

la scomparsa non solo dell'Editore, ma del suocero e nonno di una altissima capacità di provocazione intellettuale e morale, affettuoso e difficile nelle grandi sfide della vita familiare.
— Roma, 6 aprile 1999.

Simona e Beppe Sergi rimpiangono la compagnia di GIULIO.

Vicino alla famiglia e alla Casa Editrice per la scomparsa del caro e indimenticabile

Giulio Einaudi

Alain Elkann.
— Roma, 5 aprile 1999.

La Sartoria Calzoni e Amenta partecipa al dolore per la scomparsa del dottor EINAUDI.

In ricordo di

Giulio Einaudi

Un gentiluomo, un editore amico. Giovanni e Piero Bettini, già librai.
— Cesena, 5 aprile 1999.

La Utet partecipa al cordoglio del mondo della cultura e dell'editoria italiana per la scomparsa di

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Dada Rubino è vicino alla famiglia e all'amica Renata.

Ippolito e Simonetta Simonis partecipano con profonda emozione al lutto per la morte dell'amico

Giulio Einaudi

— Torino, 7 aprile 1999.

Piero, Graziella Dorosi e figli addolorati per la scomparsa del caro amico GIULIO sono vicini al dolore della famiglia.

Romilda Bollati e la casa editrice Bollati Boringhieri partecipano al dolore che colpisce la famiglia e il mondo della cultura per la scomparsa di

Giulio Einaudi

— Torino, 7 aprile 1999.

Nicoletta, Gian Luca e Vilma Pagliardi partecipano al dolore di Renata, figli, nipoti per la morte di GIULIO.

Il Sindaco Leoluca Orlando e la Giunta Municipale di Palermo partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di

Giulio Einaudi

— Palermo, 6 aprile 1999.

Anna e Nuto Revelli ricordano con affetto l'amico GIULIO.

Umberto Allemandi & C. ricorda con ammirazione

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

Enrica Melossi e Daniela Villa ricordano

Giulio Einaudi

— Torino, 6 aprile 1999.

A

Giulio Einaudi

gli amici:
Guido Accornero
Marco Gastini
Jò Imme e Luigi Mainolfi
Beatrice Merz
Mutus Liber
Luisa e Marco Rizzioli
Lisa e Tucci Russo
Gilberto Zorio.
— Torino, 6 aprile 1999.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Dell'Orno in Bertenasco

Ne danno tristissimo annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 aprile alle ore 10 nella parrocchia di Valdellatorre.
— Torino, 7 aprile 1999.

La famiglia Bianchetti Revelli ricorda

don Alberto Prunas Tola

con immenso affetto.
— Torino, 7 aprile 1999.

Giuseppe, Fabrizio, Luisanna e Massimiliano con le loro famiglie si stringono con affetto al carissimo Enrico.

Vittorio, Maria Laura e Niccolò Chiusano partecipano, profondamente commossi, al dolore di tutti i familiari per la scomparsa del caro amico e prezioso consigliere

don Alberto Prunas Tola

— Torino, 6 aprile 1999.

Dario e Lalle Polo, insieme ai figli, ricordano la figura luminosa, il fine intelletto e la spiritualità elevata di

don Carlo Alberto Prunas-Tola

— Torino, 6 aprile 1999.

L'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti ricorda con gratitudine

don Alberto Prunas-Tola

per lunghi anni consulente morale della Sezione di Torino.
— Torino, 6 aprile 1999.

Titolari, Maestranze Centro Vendita Cuscinetti Torino partecipando grave perdita porgono sentite condoglianze familiari di

Biagio Fina

— Torino, 7 aprile 1999.

Kate e Giancarlo Tesoriere partecipano commossi al dolore dei familiari tutti per la perdita di

Bianca Canaletti ved. Ciaffi

— Pino Torinese, 7 aprile 1999.

Dolcissima nonna BIANCA sarai sempre nei nostri cuori col tuo affetto ed esempio. Laura, Franco, Edoardo Tesoriere.

Giorgio Rosaiba e Carlo partecipano al grande dolore di Nino e della famiglia per la scomparsa di

Giuseppina Sassone Corcione

— Torino, 7 aprile 1999.

Partecipano al lutto Maddalena Avaro Dellapiana e Giovanni Dellapiana.

I Colleghi della Toro Assicurazioni
Giuseppe Falanga
Ivano Giacinto
Franco Lanfranco
Roberto Micheletti
Claudio Pellegrino
partecipano al grande dolore dell'ing. Roberto Vio per la perdita del padre signor

Loris Vio

— Torino, 7 aprile 1999.

La S. Lattes & C. S.p.A. prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Ribotta

già suo prezioso collaboratore.
— Torino, 7 aprile 1999.

Il Collegio S. Giuseppe partecipa al lutto dei familiari del

prof. Pino Bellardone

docente emerito
— Torino, 7 aprile 1999.

Cristianamente è mancata

Rosina Garino ved. Ferrero

anni 90

L'annunciano i figli: Fabrizio, Margherita con il marito Leonardo Maneron e figlio Marco, parenti tutti. Funerali giovedì 8 corr. ore 14,45 dall'abitazione via Settimo n. 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 6 aprile 1999.

Cristianamente è mancata

Teresa Camoletto (Gina) ved. Macchia

Lo annunciano le figlie Rosanna e Giuse con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Santi Bernardo e Brigida (Lucento).
— Torino, 6 aprile 1999.

E' mancata

Celestina Basso ved. Negro

anni 78

Lo annunciano le figlie Mirella, Liliana, Anna con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 Cappella interna ospedale S. Giovanni Vecchio.
— Torino, 5 aprile 1999.

Improvvisamente è mancato

Carlo Vay

anni 37

Con grande dolore lo annunciano i parenti tutti.
— Torino, 4 aprile 1999.

In data 3/4/99 è deceduto

Mario Guidi

Il funerale si svolgerà il 7/4/99 alle ore 9 all'obitorio via Chiabrera 37.
— Torino, 7 aprile 1999.

Con l'immensa dignità che l'ha sempre contraddistinta durante la vita è mancata la

n.d. Francesca Corte vedova Corte di Montanaro

Straziato dal grande dolore ne dà a funerali avvenuti il triste annuncio il figlio Silio.
— Torino, 27 marzo 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il nobile dottore

don Miro Araldi

Lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie Giovanna, Alessandra, Nicoletta con Luca; il fratello Antonio con le cognate; i nipoti ed i pronipoti Araldi, Anselmi, Feletig, Pallion di Persano. La S. Messa di trigesima sarà celebrata martedì 4 maggio alle ore 18,30 nella chiesa S. Angeli Custodi.
— Torino, 2 aprile 1999.

E' tornato al Padre

Ettore Arduino

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Liliana, la figlia Manuela, il genero Gianmario.
— Roccavione, 7 aprile 1999.

Il 31 marzo 1999, all'età di 91 anni, è mancata

Emma Gaydou ved. Gay

Le sue ceneri saranno oggi deposte nel cimitero dei Malanot. Il fratello Rello, i figli Marco e Sergio con le loro famiglie ringraziano tutti coloro che, nella triste circostanza, hanno manifestato solidarietà; in particolare le assistenti, le infermiere, i medici, il Pastore che, in vario modo, con affetto e professionalità, l'hanno assistita negli ultimi anni.
— Luserna San Giovanni, 7 aprile 1999.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Capra ved. Rosgna

Lo annunciano il figlio Mario con la moglie Liliana Cerrato e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Pisanchi e a tutto il personale della Casa di Riposo J. Bernardi di Pinerolo. Funerale giovedì 8 corr. ore 10,30 Chiesa San Pietro a Castagnole Piemonte.
— Torino, 6 aprile 1999.

Nella certezza del tuo incontro con il Padre e con tutti coloro che hai amato e ti hanno preceduta ti ricordiamo con tanto affetto, Angiolina Cerrato con figli e famiglie.

Ricorderemo sempre il tuo sorriso sereno; Enrico, Dario, Matteo, Pietro, Chiara e Andrea.

(continua a pagina 10)

La missione della Nato sarà di ottomila uomini. Veltroni: avrà soltanto scopi umanitari

«Alba due» parte tra le polemiche

Fa discutere l'idea di mandare a Tirana militari di leva

Francesco Grignetti
ROMA

La missione dell'Alleanza atlantica in Albania ha ormai un'identità ben precisa, una pianificazione definitiva, un'approvazione da parte del consiglio degli ambasciatori. La missione ha anche un nome: si chiamerà «Alba 2» in onore di quella precedente tra militari europei, a guida italiana, comandata dal generale Forlani, che salvò Tirana dal caos e dalla guerra civile un paio di anni fa. Anche questa volta gli italiani avranno una parte più che consistente nel meccanismo militare. Il ministero della Difesa conferma che intende inviare la brigata alpina Taurinense (oltre duemila penne nere), dove convivono soldati professionisti e militari di leva. Sotto il comando Nato dell'Amf, che verrà spostato rapidamente dalla sua sede in Germania a Tirana, ci saranno militari americani, italiani, e, anche se in aliquote minori, degli altri partner atlantici. In tutto, si conferma che andranno in Albania circa 8000 uomini.

La scelta di inviare a Tirana una brigata mista di professionisti e coscritti, però, fa discutere. Ecco che il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, Ds, cerca di disinnescare la polemica: «Dovremo usare - dice a Telemontecarlo - quanto più possibile i volontari, anche perché di solito hanno un addestramento più completo. Possiamo mandare anche militari di leva, ma solo per attività di supporto logistico e in un secondo momento quando si renderà necessario l'avvicendamento. In ogni caso nessuno potrà obbligare i militari di leva a partire per l'Albania. Saranno loro a sceglierlo». E l'altro sottosegretario, Gianni Rivera: «Scelta inevitabile. E' chiaro che con l'aumento delle necessità, aumenta anche il numero delle persone chiamate ad affrontarle».

Più o meno con queste stesse parole, ieri mattina, erano stati informati privatamente i diversi leader politici. Che infatti tranquillizzano i loro interlocutori, ma allo stesso tempo ribadiscono che i soldati di leva andranno rigorosamente tenuti lontani dalle operazioni di guerra. Dice Gianfranco Fini: «Il nostro contingente in Albania è indispensabile per aiutare i profughi. Non c'è alcun nesso con un'ipotesi di escalation». O Walter Veltroni: «Quelle truppe vanno per motivi umanitari e quindi non avranno altre finalità». E il leghista Francesco Tabladini: «Se i soldati di leva verranno utilizzati veramente per la missione umanitaria, non possiamo che essere d'accordo. Nessun accordo, invece, se questa operazione volesse essere una sorta di preparazione per un eventuale attacco terrestre».

Qualcuno si è risentito, però, per aver scoperto solo dai giornali che la Taurinense era in procinto di partire per l'Albania. Il presidente diessino della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, ad esempio: «L'iniziativa si può anche condividere, ma a due condizioni: i soldati di leva vadano per operazioni umanitarie e su base volontaria. Il ministro, che abbiamo invitato in Parlamento, dove gradiremmo sapere le notizie di prima mano e non dai giornali, ci dovrà chiarire se la volontarietà verrà espressa su base personale o di corpo, come è il caso dei paracadutisti».

I genitori: «No ai nostri figli in Albania, quell'area è troppo pericolosa»

Il ministero «Scelta inevitabile. con l'aumento delle difficoltà, aumenta la gente necessaria»

E poi c'è chi è contrarissimo per principio. L'associazione nazionale genitori soldati di leva (Angesol) si oppone: «No ai nostri figli in Albania, - dice la presidente, Amalia Trolio - neppure se vanno in quel Paese per una missione esclusivamente umanitaria. Quell'area è troppo pericolosa. Ha un bel dire il generale Arpino (capo di stato maggiore Difesa, ndr) che i soldati di leva non sono obbligati. Nelle caserme si sta già facendo propaganda a un intervento umanitario italiano, facendo leva sulle drammatiche immagini dei profughi in fuga dal Kosovo. Ma così si invogliano i nostri ragazzi ad andare incontro a un pericolo incontrollato e incontrollabile». Netta contrarietà anche della Lega obiettori non violenti: «Sono estremamente gravi le dichiarazioni sull'impiego di giovani di leva. Se questa operazione ha solo fini umanitari, si potrebbe prevedere l'impiego di militari non armati».

Ma intanto i primi 180 uomini della Taurinense, con 80 mezzi, si stanno imbarcando su un traghetto a Bari. Sono i medici e gli infermieri della sanità militare, con appoggio di logistica e trasmissioni, che andranno ad allestire un ospedale da campo dalle parti di Durazzo. La loro partenza era prevista nell'ambito della missione Arcobaleno. Verranno raggiunti dai reggimenti operativi nei prossimi giorni.

Un gruppo di alpini della Brigata Taurinense in procinto di partire per l'Albania

Scognamiglio: i seimila saranno tutti volontari

Renato Rizzo
Inviato a PIACENZA

Duemila soldati di leva, volontari, attinti dalla brigata alpina Taurinense saranno presto impiegati in Albania: lo annuncia il ministro della Difesa avallando le valutazioni espresse in queste ore dal capo di stato maggiore generale Arpino. E spiega: «Tenuto conto dei necessari turni di impegno i nostri ragazzi che, a fianco dei professionisti, parteciperanno alla missione umanitaria in allestimento saranno in totale 6 mila». Carlo Scognamiglio improvvisa una conferenza stampa in un hangar della base di San Damiano di Piacenza dalla quale partono i Tornado italiani incaricati di accecare i radar di Milosevic: «Sabato scorso la Nato ha accolto la nostra proposta di inviare forze in Albania a sostegno delle azioni di solidarietà: l'orientamento del governo è quello di partecipare con un congruo numero di militari: un paio di migliaia, appunto, in un contingente che raggiungerà i 7-8 mila».

A chi verrà dato il comando?

«Riteniamo che la guida sarà affidata a nostri ufficiali».

Come si è giunti alla scelta di impiegare giovani di leva?

«L'impegno delle nostre forze in Bosnia e in Macedonia ci ha, ormai, quasi fatto raggiungere il tetto operativo dei militari di professione».

E' già previsto per quanto i ragazzi dovranno fermarsi?

«No. Possiamo dire che saranno, comunque, tempi ristretti».

Questa operazione ha qualcosa che vedere con il temuto impiego della fanteria del quale si parla in prospettiva?

«Per quanto riguarda eventuali attacchi di terra nulla è stato pianificato in sede Nato. Nessuno sa né se né come potrebbero avvenire».

Il Papa auspica la creazione di un corridoio armato per facilitare l'attività umanitaria. Lei è d'accordo?

«E' un'ipotesi linguisticamente suggestiva, ma non chiara: dovrebbe svolgersi in zone, diciamo così, già in disponibilità della Nato o avrebbe, invece, proiezioni in Kosovo? La solidarietà è necessaria, ma come renderla operativa?»

Lei è ospite, oggi, di una base di nostri Tornado. Vuole chiarire, al di là di certi schemi politici, qual è, in questa guerra, il vero ruolo dei nostri aerei? Ingaggiano combattimenti? In altre parole, sparano?

«Nessuno ha mai modificato le caratteristiche dell'impegno italiano nell'Alleanza Atlantica. I Tornado vanno in volo per compiere azioni di difesa integrata».

Proprio in queste ore Milosevic ha annunciato una tregua unilaterale per la Pasqua ortodossa. Come giudica questo gesto?

«Ancora non conosco bene i termini della decisione. Posso dire, però, che non si può pensare di uccidere e di rimanere impuniti. Smettere di assassinare è, forse, sufficiente per non essere considerati assassini?».

Annuiscono, accanto al ministro, Valdo Spini e Gerardo Agostini, rispettivamente presidenti delle commissioni Difesa di Camera e Senato giunte a Piacenza «quasi» al completo. E in questo «quasi» si annida una polemica, accesa dai parlamentari verdi Paissan e Semenzato che hanno disertato ostentatamente l'incontro «per non avallare una visita usata come supporto politico alla figura e all'operato di Scognamiglio».

Scognamiglio, poi, a chi gli ricorda che qualcuno lo ha battezzato «il ministro della guerra», replica: «Quella carica esisteva solo durante il fascismo. Tra il mio dicastero e il governo non esiste nessun disassamento di idee e di prospettive».

GUARDIE PADANE

«Aiutiamo anche i serbi»

TRIESTE. Le «Guardie padane» porteranno aiuti alla popolazione serba con una carovana che partirà dal Veneto lunedì prossimo e che il giorno successivo, dopo una sosta a Trieste, varcherà il confine con la Repubblica Jugoslava, in parte dalla Croazia, in parte dall'Ungheria. Lo ha reso noto Alfredo Pollini, presidente della «Guardia nazionale padana». «Noi siamo per la pace, non stiamo né con i serbi né con i kosovari - ha spiegato Pollini - però non troviamo giusto che tutti gli aiuti umanitari siano rivolti solo alle popolazioni in fuga dal Kosovo, quando anche in Serbia vi è gente in difficoltà. Il popolo serbo non ha colpe per le decisioni dei suoi capi. Andremo in Serbia a nostre spese, con i nostri medici e i nostri volontari, e resteremo lì almeno otto giorni, mettendoci a disposizione della Croce Rossa serba». [Ansa]

Il ministro Carlo Scognamiglio

La Taurinense: laggiù meglio che in caserma

Guido Novaria
TORINO

«E finiamola di pensare che quando un soldato italiano parte per una missione all'estero, deve prima fare i conti con la mamma che gli telefona in continuazione per convincerlo a non partire». Sfogo, neanche troppo annunciato, di Pietro Campisi, giovane caporal maggiore del 3° reggimento alpini, all'uscita della caserma «Berardi» a Pinerolo. E' uno dei 1500-2000 uomini che la brigata Taurinense manderà in Albania per sostenere l'operazione Arcobaleno. Lui, come altri mille alpini del reggimento, proprio un anno fa, era a Sarajevo se vi giuro che laggiù, anche se erano stati firmati accordi di pace, bisognava stare con gli occhi sempre aperti». E ricorda l'accerchiamento da parte di un gruppo di serbi che volevano conquistare un ripetitore della radio: «Quella sera abbiamo anche sparato in aria: hanno capito che facevamo sul serio e, allora, hanno preferito andarsene». Soldati professionisti di un esercito che mai come in questi ultimi anni, è uscito dalla caserme, per missioni all'estero. Ma anche soldati di leva che sperano di partire dalle caserme di Cuneo, Fossano, Rivoli e dell'Aquila per dare una mano ai profughi kosovari. Al comando della Taurinense l'«emergenza Kosovo» non sembra preoccupare: «Non dovremmo avere problemi a formare il contingente - spiega un ufficiale - ieri anche molti ragazzi di leva hanno chiesto di partire volontari».

Tra i soldati della Brigata che sosterranno la Missione Arcobaleno

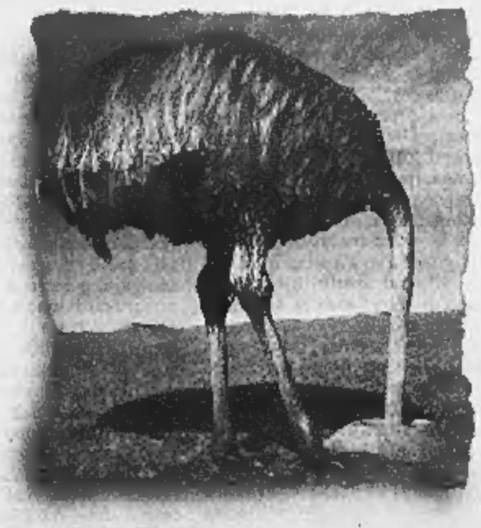
«Meglio dare una mano a quelle popolazioni che stare chiuso in caserma a fare addestramento - dice un gruppo di ragazzi all'uscita dalla caserma Monte Grappa di Torino - e ad attendere le esercitazioni d'allarme o il turno per montare di guardia».

Sei anni fa, quando la Taurinense partì per il Mozambico, i centralini delle caserme degli alpini vennero presi d'assalto da centinaia di chiamate: erano le mamme che non volevano assolutamente che i loro figli partissero per una regione così lontana, con tutti i rischi che una missione del genere poteva comportare. «Allora la Taurinese era in grandissima parte formata da soldati di leva, era anche comprensibile la paura e l'apprensione di chi vedeva partire i propri ragazzi: oggi la situazione è cambiata», spiegano gli ufficiali della brigata.

Ma sono in molti a pensare che le motivazioni umanitarie, spesso, vengono messe da parte di fronte alla possibilità di mettere insieme qualche milione con la trasferta Nato. «Beh, è vero anche questo: del resto a chi dopo la naja dovrà cercare ancora un'occupazione, qualche milioncino in tasca non dispiace davvero», dice Antonello Roberti, al terzo mese di militare. E qualcuno se la prende con la segretezza dell'operazione: «L'abbiamo letto, ieri su La Stampa, dicono che gli alpini di Pinerolo dovranno essere l'ossatura del contingente, ma qui nessuno ha detto niente».

Dal comando brigata chiariscono la situazione: «L'ordine di partire non c'è ancora, perché nessuno conosce con esattezza quali saranno le esigenze di uomini e mezzi». L'unica cosa certa resta l'invio del primo nucleo destinato ad allestire un ospedale di campo nella zona di Durazzo: «Oggi inizierà il montaggio della struttura, in poco meno di 36 ore l'ospedale sarà in grado di far funzionare i diversi ambulatori: dalla ginecologia, alla pediatria, alla radiologia, oltre al pronto soccorso». «E la voglia di partecipare alla missione in Albania - concludono alla Taurinense - si è già potuta vedere quando moltissimi giovani alpini si sono offerti di partire». Ma, in questo caso, la scelta è caduta sui professionisti. I soldati di leva dovranno mettersi in coda.

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.



Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

Le navi e gli aerei hanno scaricato tonnellate di materiali che non sono ancora giunti al Nord

Gli aiuti arrivano e scompaiono a Tirana

Intralci burocratici ma anche sospetti più gravi

Vincenzo Tessandori
Inviato a TIRANA

Il grosso cargo della Saudi Arabia pare un monumento all'opulenza, lì in mezzo alla pista dell'aeroporto di Rinas spazzato dal vento. I motori giravano ancora quando si è aperto il portellone sul fianco destro e con un montacarichi hanno cominciato a scaricare scatoloni con le razioni di soccorso, coperte, tappeti. Le 13 di ieri, i facchini sono rapidi a caricare due autotreni ma anche pronti, alla prima occasione, a cacciare in tasca qualche razione umanitaria in busta. In totale, 60 tonnellate di aiuti, altrettante erano arrivate domenica mattina. Tutto vien preso in consegna dal governo albanese che lo ammassa nei magazzini della Riserve dello Stato, a Lundra, frazione a 5 chilometri da Tirana. «Questa è roba per un aiuto agli esuli», dice Abdulatif Salah, ambasciatore saudita. I camion si riempiono in fretta, Behar Bejko, dell'ambasciata saudita, risponde che loro si fidano del governo, che lo hanno «già fatto l'anno scorso». Ma a Kukes ancora non è arrivato niente di quanto hanno inviato da Riad e gli scatoloni della prima spedizione sono accatastati nel vecchio magazzino nella valletta alle spalle di Lundra. Eppure, Alban Zusi, 30 anni, direttore del magazzino, assicura che «ogni giorno vengono inviati a Nord almeno dieci camion». E questo, sottolinea, dall'indomani dell'inizio dei bombardamenti. Ma a Kukes il fornaio ha ricevuto una quantità decente di farina soltanto il martedì successivo. Contrattempi, insomma, forse inevitabili. O forse no. «Il governo albanese si è impegnato a tenere sotto controllo gli aiuti umanitari, in modo che tutto possa arrivare a destinazione», ha dichiarato Ermelinda Meksi, ministro della Cooperazione Economica e del Commercio. E le ha fatto eco Lufter Xhuveli, ministro dell'Agricoltura e dell'Alimentazione: «Le riserve non sono un problema, si tratta soltanto di portarle in tempo nelle zone dove arrivano gli esuli dal Kosovo. Nelle Riserve dello Stato sono depositate 22 mila tonnellate di grano, e altre 20 mila di farina sono nei depositi privati. E poi, prosegue l'acquisto regolare di farina e grano all'estero destinato al libero mercato locale». Però c'è qualcosa che allarma, per esempio, un repentino aumento di prezzi, diffuso un po' dappertutto, non soltanto a Kukes che in questi giorni è diventato più caro di Tokyo, almeno per i giornalisti. Dice Xhuveli che i commercianti «non devono approfittare delle disgrazie altrui e della situazione difficile dello Stato e devono smetterla di speculare con i prezzi».

Dicono che siano spariti 12 mila materassini, da alcuni giorni, e da sabato 3 mancano notizie pure sulla destinazione di 18 tonnellate di vestiario e indumenti, giunti da Vienna, e di 291 pacchi di tende e medicinali arrivati dal Pakistan; e poi ancora di tre camion sbarcati a Durazzo con coperte e taniche d'acqua; e di un altro con 4 tonnellate di biancheria, materassi, coperte e, chissà perché, anche di mobili in legno. A Valona cercano un autotreno di latte e materiale sanitario. E poi è arrivato anche un aereo polacco: ufficialmente portava medicinali, di quel carico non si sono più avute notizie. Per la domenica di Pasqua dalla Gran Bretagna è arrivato un aereo con tende e coperte: dovevano essere consegnate all'Alto Commissariato per i Rifugiati. I camion hanno caricato tutto, di quella roba si sono perse le tracce.

D'accordo, non si può pensare male, magari alla fine i conti torneranno, ma da quanto ho potuto vedere sui registri dei magazzini delle Riserve dello Stato, non sarà facile. Nell'attesa, si è perso tempo prezioso. Per esempio: alla tendopoli delle piscine, qui a Tirana, mica nel Nord più profondo, hanno ancora bisogno di coperte. Bene, il giorno di Pasqua, da Trieste, ne era arrivato un autotreno stracarico. Anche quello inghiottito dalle sabbie mobili. E ancora: dove sono finite quelle 27 tonnellate di alimentari e acqua scaricati da un aereo Nord americano? Sui registri della Cam (Missione europea per le dogane) viene tutto segnato meticolosamente. Ma una volta che i camion hanno varcato i cancelli dell'aeroporto o dei porti di Durazzo e Valona, seguirli diventa impossibile. A rendere più complicata la storia, le difficoltà per ottenere i lasciapassare doganali. Insomma, per snellire, diciamo così, questo meccanismo, Anastos Angjeli, ministro delle Finanze, ha deciso l'istituzione di una commissione tecnica che comprenda «gli europei». I suoi non l'hanno presa bene, soprattutto perché in una lettera il ministro ha sottolineato i rischi di «frodi e ritardi».

Dunque, si avanza a tentoni nei labirinti della burocrazia. Ma, qualcosa, finalmente sembra essersi mossa. E' così che i primi soccorsi, l'altro giorno, sono arrivati nel girone dei dannati, su a Kukes, dove in fila con i disperati, c'era anche qualcuno dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo. E dietro una capanna, nel campo di Kolsh, poco distante dalla frontiera, in fretta hanno allineato 16 scatoloni di aiuti umanitari. Per un giorno di più, purtroppo, in sedici non hanno potuto essere aiutati.

A Valona cercano un autotreno carico di latte e farmaci
Non si hanno notizie di un velivolo polacco pieno di medicinali

Il governo albanese parla di «ritardi» e vuole istituire una commissione che comprenda «anche gli europei»

Piccolo profugo kosovaro curato da medici italiani nell'accampamento delle nostre truppe a Blace
Sotto: il centro raccolta dei soccorsi per la Missione Arcobaleno che è stato istituito a Napoli presso l'aeroporto di Capodichino

Palazzo Chigi: raccolti 4 miliardi

Ma i volontari criticano la missione Arcobaleno

ROMA

La «missione Arcobaleno» ha già superato i 4 miliardi di fondi raccolti. Lo ha annunciato ieri sera un comunicato di Palazzo Chigi. Si tratta in massima parte di piccole offerte che sono frutto della generosità di persone singole o di nuclei familiari. Ci sono anche somme che si aggirano attorno al milione che testimoniano di colletto tra colleghi di lavoro o gruppi che si sono organizzati per fare qualcosa in sostegno dei profughi. Al numero verde 80053599 - che è abilitato anche a donazioni con carte di credito bancarie - hanno già telefonato da giovedì oltre 15 mila persone. L'ufficio della protezione civile sta rispondendo in queste ore a tutte le richieste di beni materiali che sono pervenute dall'Albania. Per rispondere in modo efficace alle esigenze della missione è ritenuta molto più utile la sottoscrizione di fondi piuttosto che l'invio di materiali che possono giungere a destinazione quando non sono più necessari.

Ieri hanno aderito alla campagna umanitaria sia l'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) che l'Upi (Unione provincie italiane). Si sono già distinti nella gara di solidarietà i comuni di Ancona, Bari, Catania, Cecina (Livorno), Milano, Napoli, Padova, Pesaro, Pescara, Roma, Venezia, Ravenna e Brindisi guidano la cordata delle province che si affacciano sull'Adriatico e si sono fatte promotrici di numerose iniziative di sostegno alla missione Arcobaleno.

Anche le regioni si sono mobilitate: «Lavoriamo fianco a fianco - ha dichiarato il presidente della Conferenza delle regioni - con la protezione civile per renderne sempre più efficaci i risultati».

Perfino il giornale italiano che esce negli Stati Uniti «America oggi», ha promosso tra i suoi lettori una colletta in favore della missione Arcobaleno.

Sulla «missione» si è però aperta anche una polemica tra le organizzazioni di volontariato che gestiscono l'emergenza Kosovo e Palazzo Chigi. Le organizzazioni criticano l'apertura di conti correnti gestiti direttamente dall'esecutivo e «censurano» il fatto che le iniziative di raccolta fondi promosse dalle organizzazioni non governative passino sotto silenzio.

Giulio Calvisi, responsabile immigrazione dei Ds, ha gettato acqua sul fuoco affermando che la polemica fra volontariato e Missione Arcobaleno «non deve avere ragione di esistere e sembra essere frutto più di incomprensioni ed equivoci che di una reale e divaricante diversità politica. Il mondo del volontariato, pur esprimendo posizioni critiche nei confronti dell'intervento armato della Nato, mi pare apprezzi l'impegno e lo sforzo umanitario che il Governo italiano sta portando avanti con la Missione Arcobaleno a favore dei profughi».

Il serata Palazzo Chigi ha fatto sapere che «si stanno concretizzando una serie di iniziative con diverse associazioni di volontariato» e che tutte le organizzazioni presenti in Albania che vogliono collaborare con la missione Arcobaleno possono contattare il centro di coordinamento presso l'Hotel Tirana.

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di scegliere Ancona come sede della manifestazione nazionale del 1° maggio, che sarà chiusa, proprio nell' area del porto, dagli interventi dei segretari nazionali Cofferati, D' Antoni e Larizza. «Quest'anno - sottolinea il segretario regionale Cisl della Marche, Marco Lucchetti - la Festa del lavoro non poteva non essere legata a un desiderio di pace. E Ancona, per la sua stessa posizione, costituisce un punto di riferimento rispetto a quanto si sta vivendo in Kosovo e in tutta l' area balcanica».

Le rappresentative sindacali, che ieri hanno tenuto una riunione organizzativa (mentre il sindaco Renato Galeazzi ha svolto un sopralluogo al porto per gli aspetti logistici), si stanno impegnando anche per portare alla manifestazione delle delegazioni dalle zone coinvolte nelle operazioni di guerra, prima di tutto dal Kosovo. Annunciata inoltre l' apertura di un c/c di solidarietà. «Coinvolgeremo i Comuni e le associazioni - conclude Lucchetti -. Non sarà solo una manifestazione sindacale, ma più ampia, civile».

[r. i.]

Missione Arcobaleno
NUMERO VERDE
800053599
C/C POSTALE Nº
867002
INTESTATO A:
MISSIONE ARCOBALENO

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di tenere ad Ancona la manifestazione del Primo maggio «di pace e di solidarietà»

Kosovo-Gargano, fuga per 48

Gli scafisti abbandonano 11 bambini

Anna Langone
FOGGIA

Li hanno trovati sulla litoranea di Mattinata all'alba, bagnati e intirizziti: 48 profughi kosovari, fra cui 25 bambini dai 3 ai 12 anni, sono sbarcati sulla costa del Gargano in piena notte, approfittando delle buone condizioni del mare. Nessuna traccia degli scafisti. Per una donna di 47 anni, particolarmente provata dalla traversata, è stato necessario il ricovero in ospedale. Per gli altri, dopo la colazione nella caserma della guardia di Finanza di Mattinata, si sono aperte le porte del campo di accoglienza di Arpinova, alle porte di Foggia.

Nei loro racconti, l'orrore della guerra, gli stenti, i soprusi cui sono stati sottoposti. Toccanti le parole di Alimini, 37 anni: parla in italiano perché ha fatto il muratore ad Ivrea per alcuni anni. Senza mai smettere di piangere dice che suo padre, volontario della Croce Rossa in Kosovo, è stato ucciso a sangue freddo qualche giorno fa, come un suo zio e una nipote, a pochi chilometri da Pristina. «Era in macchina con mia moglie e una dei miei figli - racconta Ali - sono stati avvicinati da un gruppo di persone mascherate che hanno sparato, senza dire una parola. Mio padre è morto, gli altri sono vivi per miracolo».

Ali è fuggito in Italia con la moglie e in Italia con la moglie e i due bambini di tre e quattro anni, ma non ha più notizie della madre e di tutti gli altri famigliari. Il racconto del viaggio e della fuga dal Kosovo è un altro pezzo di tunnel degli orrori: sulle montagne del Kosovo, dicono i profughi, sono accampate settantamila persone che vivono senza nulla, non hanno acqua né cibo, e solo per entrare in Montenegro pagano dai 2 a 3 mila marchi.

A tutti vengono tolti i documenti per impedirne il reimpatrio. I 48 approdati a Mattinata sono partiti lunedì mattina e, dopo aver raggiunto Novi Pazar, a circa cento chilometri da Pristina, dopo due notti all'addiaccio si sono trasferiti in Montenegro, dove hanno contattato gli scafisti: il viaggio è costato 2 mila marchi a testa. Altri 14 profughi kosovari sono stati raccolti ieri dai carabinieri all'altro estremo della Puglia, a Sant'Emiliano, a circa otto chilometri da Otranto: i kosovari, fra cui 11 bambini e una donna incinta, sono stati abbandonati su di uno scoglio, a venti metri dalla riva, perché gli scafisti avevano fretta di allontanarsi. Un bimbo di quattro anni, ferito al viso durante lo sbarco, è stato ricoverato nell'ospedale di Maglie, in provincia di Lecce.

Il mondo del lavoro intanto si incontra oggi a Bari, alla manifestazione per la pace indetta da Cgil, Cisl e Uil. Da Roma è annunciata una delegazione di dirigenti ds, fra cui Pietro Folena, Fabio Mussi e Claudio Fava. Anche la Federazione nazionale della stampa aderisce all'iniziativa e sarà rappresentata dal vicesegretario nazionale Federico Pirro. Durante un incontro con il vicepresidente della Regione Puglia Rocco Palese, il console di Albania, Clirim Copani ha lanciato un altro grido di allarme: «In Albania abbiamo 350 mila profughi alloggiati in ogni casa, anche nelle famiglie più povere».

(segue da pagina 8)

E' mancata
Lodovica Torchio ved. Gorla
Lo annunciano la figlia Maddalena col marito Piero, Gabriella e Jon, amici e parenti tutti. Funerali in Pino T.se giovedì ore 9,15, parrocchia SS. Annunziata. La cara salma proseguirà per Tigliole d'Asti.
Pino Torinese, 7 aprile 1999.

Rita e Gianni Repetti addolorati partecipano.

Concetta, Roberta, Andrea e Nonna partecipano con affetto e commozione al dolore di Marisa e dei suoi cari.

Anna Cuka commossa partecipa affettuosamente al dolore dei famigliari.

I nipoti Ermel Vittorio Masoero e famiglia partecipano commossi al dolore di Marisa e dei suoi cari.

Ricordano con affetto la zia DOVI e sono vicini a Marisa e famiglia Marco e Matilde Gorla, Laura e Franco Tesoriere.

La nipote Ada piange la cara zia
Lodovica Torchio
Torino, 6 aprile 1999.

Agostino Ghiglia, Piero Piana partecipano al dolore della famiglia.
Torino, 6 aprile 1999.

La famiglia Bausano partecipa con affetto al dolore di Marisa.

Si uniscono al dolore:
Ugo
Teresa Leo Ravaschiatto
Roberto Paulasso
Gippi Luca Colombotto.

Partecipano al dolore di Marisa, Mary Carmen e figli.

Ci ha lasciati
Luciana Massoli (zia Ciana)
Ne danno annuncio: il fratello Mario, la cognata Giuseppina e nipoti tutti. Funerali domani giovedì ore 8,15 parrocchia Ospedale MaurizIano.
Torino, 7 aprile 1999.

Sempre nei nostri cuori Silvana Bertin Gabriella.

RINGRAZIAMENTI

Le sorelle, i familiari, i Salesiani dell'Oratorio e della Comunità della Crocetta, ricordando con tanto affetto il caro
don Pietro Rota
non potendolo fare personalmente, desiderano ringraziare tutti coloro che con la loro presenza hanno partecipato al loro dolore e testimoniato la loro grande stima e riconoscenza verso questo grande figlio di don Bosco.
Torino, 6 aprile 1999.

ANNIVERSARI

1924 1999
Pietro Paolo Bruno
INGEGNERE
Sempre con tanto affetto e nostalgia. La tua famiglia.

1930 1998
Vittorio Zanon dei conti di Valgiurata
Con immutato affetto. S. Messa martedì 10 aprile 1999 parrocchia S. Vito, Torino, ore 18,30.

1905 1999
Rodolfo Frigato
Meravigliosi ricordi. Tua Lalla.

1901 1999
Giuseppe Maluliari
Amorevolmente la famiglia.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

TELECOM ITALIA

A TUTTI GLI AZIONISTI TELECOM ITALIA

PIÙ VALORE PER GLI AZIONISTI CON IL PIANO INDUSTRIALE DI TELECOM ITALIA

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA
(Centro Fiere del Lingotto di Torino, Padiglione I, Via Nizza 294, alle ore 10.00)

1ª convocazione - 9 aprile 1999
2ª convocazione - 10 aprile 1999
3ª convocazione - 11 aprile 1999

- Alla fine di questa settimana gli azionisti ordinari di Telecom Italia avranno l'opportunità di assumere importanti decisioni per il futuro della loro società.
- Nell'ormai prossima Assemblea chiederemo agli azionisti di approvare il nostro Piano Industriale: un piano che garantisce la crescita di Telecom Italia.
- Il nostro Piano Industriale intende realizzare l'integrazione di Telecom Italia e di TIM per creare un business di livello mondiale, orientato al cliente.
- Il nostro Piano Industriale vi permetterà di cogliere il formidabile potenziale di crescita del mercato delle telecomunicazioni:
  - i nostri abbonati ad Internet sono cresciuti del 35% nei soli ultimi 3 mesi
  - più di 15 milioni di clienti nel mobile di cui oltre 800 mila nel solo primo trimestre di quest'anno
  - una rapida espansione nella trasmissione dati
  - tutti i benefici dell'integrazione fisso-mobile.
- Il nostro piano finanziario rappresenta un forte sostegno al Piano Industriale e offrirà agli azionisti:
  - immediata attuazione del programma di riacquisto di azioni proprie fino a 10 miliardi di Euro in contanti
  - possibilità per i soci ordinari di realizzare la liquidità derivante dalla negoziazione dei diritti di conversione
  - semplificazione della struttura di capitale con una sola categoria di azioni
  - ulteriore integrazione con TIM, il cui business è quello in più forte espansione.
- Il nostro Piano consente a tutti i soci, ordinari e di risparmio, di realizzare il valore generato dagli asset di Telecom Italia.
- Stiamo lavorando per tutti gli azionisti. Conservate il 100% del potenziale di crescita. Non cedetelo a Olivetti - Tecnost.

TELECOM ITALIA VALE MOLTO DI PIÙ DI QUANTO PROPONE OLIVETTI.
VENITE AD ESPRIMERE IL VOSTRO VOTO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA.

Come ottenere ulteriori informazioni.

Chiamando i seguenti Numeri Verdi:
167- 020220 dall'Italia
08000569030 dal Regno Unito
18886892286 dagli USA.

Dagli altri Paesi si può chiamare il numero +39-0636001273/4/5

Indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

Esiste un [illegible] riesce a scalfire la [illegible] delle
La sua arma è la [illegible] vanno a finire [illegible] carta [illegible] si trasformano
in storie; i [illegible] in breve, è il racconto della realtà.
[illegible] quello che ci [illegible]

Il settimanale [illegible] Enrico [illegible] Mercoledì in [illegible]

Dini nella tenda di Gheddafi dopo la consegna dei due sospetti per Lockerbie

«Bentornato nel mondo, Libia»

Come primo atto proposta la riammissione di Tripoli nel Foro di cooperazione tra i Paesi del Mediterraneo

ROMA

E' durato un'ora e mezzo il colloquio del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, con il colonnello Muammar Gheddafi sotto una tenda colorata ai piedi dell'antica fortezza di Sebha, 700 chilometri a Sud di Tripoli, nel deserto del Fezzan. Gheddafi (che ha definito il colloquio di importanza storica: «Tutti gli occhi del mondo erano puntanti in Libia per questa visita»), ha affrontato con l'ospite le conseguenze politiche dell'avvenuta consegna all'Onu dei due libici accusati per la strage di Lockerbie. A tale riguardo il capo della Farnesina ha detto favorevole all'ammissione della Libia nel Foro di cooperazione fra i Paesi del Mediterraneo noto come il «Processo di Barcellona». «Mi sembra che ci siano oramai le condizioni perché il governo libico possa partecipare alla riunione dei ministri europei e del Mediterraneo che si svolgerà a Stoccarda il 14 e 15 aprile - ha detto Dini - perché la consegna dei due sospetti crea le condizioni per il pieno reinserimento della Libia nella comunità internazionale». Proprio ieri i due libici, Abdel Baset Al Magrahi e Al Amin Khalifa Fheimat, sono stati formalmente incriminati nella base aerea olandese di Camp Zeist, dove si svolgerà il processo secondo il rito scozzese.

«L'Italia può essere la porta della Libia verso l'Europa, per continuità geografica e per tradizione storica - ha continuato Dini - Il nostro obiettivo è portare la stabilità nel Mediterraneo, perchè è alla base della crescita dei rapporti economici, sociali e culturali con i paesi della sponda Sud del Mediterraneo».

Durante il colloquio sotto la tenda, definito da entrambi «molto positivo», si è discusso anche di crisi del Ciad. Per Gheddafi è «un conflitto inspiegabile», addirittura «paradossale»: sembra quasi - ha detto il leader libico - che «si stia tentando di eliminare i musulmani dall'Europa».

Le questioni pendenti con Tripoli sono state rilanciate ieri dai Verdi, da Alleanza Nazionale e dall'Associazione italiani rimpatriati dalla Libia (Airl). Il senatore del Sole che ride Athos De Luca ha presentato un'interrogazione parlamentare per chiedere al governo di sfruttare «il nuovo clima di collaborazione» con la Libia per far luce sulla sorte di Osama Abdel Al Zomar, condannato all'ergastolo in Italia per l'attentato alla sinagoga di Roma del 1982 e di cui si persero le tracce quando la Grecia lo espulse verso la Libia nel 1988.

Alleanza Nazionale chiede da parte sua al governo di «attivarsi immediatamente presso il governo libico per ottenere tutta la verità sui casi cruciali di Ustica e Bologna per ricostruire la storia del Paese». «In entrambi i casi - affermano Enzo Fragalà e Alfredo Mantica, membri della Commissione Stragi - la pista del terrorismo libico si persegue come la più accreditata e fondata», perché «bisogna ottenere la verità sulla nostra storia prima di garantire in Libia i futuri investimenti del Paese».

L'Associazione dei rimpatriati dalla Libia, con la presidente Giovanna Ortu, si aspetta invece «dei risultati concreti» in merito a rivendicazioni precise: risarcimento dei beni perduti a causa della rivoluzione del 1970; possibilità di partecipare alla società mista italo-libica per il promesso rilancio della cooperazione economica, turistica e culturale; diritto di ritornare a Tripoli e in Libia, cosa che finora non è stata concessa agli espatriati italiani nonostante le ripetute promesse giunte dal governo libico e dalla Farnesina.

Dini, primo leader in Libia dopo la revoca delle sanzioni

L'incontro con il Colonnello in una tenda ai piedi della fortezza di Sebha, nel deserto del Fezzan

Il capo della Farnesina «Siamo la vostra porta verso l'Europa Obiettivo comune portare la stabilità nel Mediterraneo»

Il miliardario Berezovski, per lo scandalo Aeroflot

I giudici russi: arrestate il Rasputin del Cremlino

MOSCA

Un mandato di arresto nei confronti dell'influente e discusso finanziere russo Boris Berezovski è stato emesso dalla Procura generale, secondo fonti non ufficiali citate ieri dall'agenzia «Interfax». Il provvedimento sarebbe legato a un'inchiesta sulla compagnia aerea «Aeroflot», di cui Berezovski era azionista di riferimento.

Il finanziere, accreditato in passato di buone relazioni al Cremlino, ma da qualche tempo in rotta di collisione con il premier Evghieni Primakov, si trova in Francia. Nei giorni scorsi Eltsin ne aveva ottenuto l'estromissione dalla carica di segretario esecutivo della Csi.

Boris Abramovich Berezovski, 53 anni, in meno di un decennio è divenuto uno degli uomini più ricchi e influenti in Russia. Abile e spregiudicato, ha costruito, bruciando le tappe, un impero, con interessi dalle banche al petrolio, dagli aerei ai media. In prima fila nel sostenere la campagna elettorale di Eltsin nel '96, Berezovski da allora si è accreditato come amico della famiglia: soprattutto della figlia-consigliera del presidente, Tatiana.

Poche ore dopo la notizia del mandato di arresto, a Mosca è stata diffusa un'analoga notizia che riguarda Aleksandr Smolenski, fino a pochi mesi fa uno dei maggiori banchieri russi. Come Berezovski, anche Smolenski è all'estero, in Austria, e pertanto il provvedimento non può per ora essere eseguito. Smolenski è accusato di falso e appropriazione indebita. (Ansa)

Raid e Liquisa dei miliziani anti-indipendenza

Granate in una chiesa a Timor Est: 40 morti

GIAKARTA

Diventano ogni giorno più gravi i sanguinosi scontri che a Timor Est contrappongono indipendentisti e pro-indonesiani. Ieri 40 persone sono state uccise dai miliziani anti-indipendenza che hanno gettato una serie di granate in una chiesa di Liquisa in cui avevano trovato rifugio 2 mila persone. Il vescovo di Timor Est, Carlos Belo, ha precisato che è salito così a 45 il totale dei morti nelle violenze che ieri pomeriggio hanno insanguinato la zona.

Il leader della guerriglia estimorese in prigione, Xanana Gusmao, aveva incitato il popolo alla rivolta dopo l'uccisione di 17 civili a Liquisa a opera degli anti-indipendentisti spalleggiati dai militari indonesiani.

L'appello pone dubbi per una soluzione pacifica dell'annosa questione di Timor Est. L'Indonesia, che l'aveva invaso e annesso 23 anni fa contro il parere delle Nazioni Unite - le quali tuttora non riconoscono la sua sovranità sul territorio - nei mesi scorsi ha per la prima volta manifestato la disponibilità a concedere agli ex mila timoresi l'indipendenza.

Il governo indonesiano ha avvertito che l'incitamento alla rivolta popolare armata rischia di far fallire il progetto di consultazione popolare.

Ieri anche il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha sollecitato gli indipendentisti a cessare le ostilità perchè potrebbero compromettere gli sforzi per una soluzione politica. (Ansa)

LA BIMBA SACRIFICATA

Una mummia di 500 anni

Era una bambina inca, 500 anni fa la sacrificarono a un dio misterioso e crudele. Il suo corpo venne sottoposto a un accurato procedimento di mummificazione. Nel centro culturale di Salta, in Argentina, dove è stata esposta, i visitatori possono ammirarla nel suo impressionante stato di conservazione: le vene, hanno spiegato gli archeologi, contengono ancora gocce di sangue.

TIM e Dual Band.

GSM

Tutta un'altra musica.

Le chiamate aumentano di giorno in giorno. TIM risponde con la tecnologia Dual Band. Tecnicamente si tratta di un potenziamento della rete GSM ottenuto aggiungendo alla frequenza di 900 Mhz una nuova banda di frequenze a 1800 Mhz.

Più semplicemente, si creano sulla rete più canali disponibili per il traffico e questo si traduce in una migliore qualità della conversazione.

Così dovete fare per godere di questi vantaggi? Proprio nulla. Perché il telefonino Dual Band seleziona automaticamente la banda che trasmette la migliore condizione di ricezione disponibile.

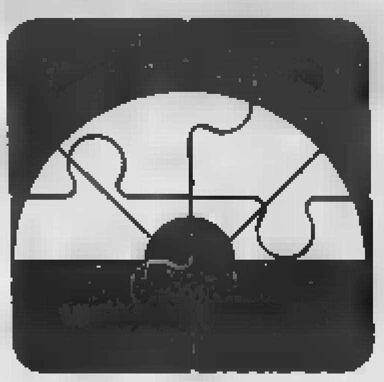
TIM e tecnologia Dual Band la frequenza ha fatto il bis e il risultato è tutto da sentire.

800-011777

Lunedì - Sabato dalle 9.00 alle 19.00

TIM

Vivere senza confini



Fini e Veltroni concordi: il prossimo Presidente deve essere un convinto bipolarista

«Il referendum pesa sulla corsa al Quirinale»

Abete: «Chi si astiene si dimette da cittadino italiano»

ROMA

«Il momento internazionale è drammatico. La guerra è a pochi chilometri, stiamo assistendo [redacted] operazioni di polizia etnica inaccettabili. Capisco che l'attenzione dei media si concentri sul Kosovo. Però...». In quel «però» con cui Emma Marcegaglia saluta i partecipanti [redacted] «referendum day» indetto [redacted] Giovani imprenditori nella sede della Confindustria c'è tutta la preoccupazione dei sostenitori del [redacted] all'ormai vicinissimo appuntamento del 18 aprile. Veltroni e Fini, che siedono al tavolo con Segni e Abete, finiscono per ritrovarsi d'accordo su molte cose, a partire dai legami tra l'esito del voto e la [redacted] verso il Quirinale. «[redacted] chiaro - dice il leader della Quercia - che il senso del referendum si propagherà anche sulle scelte successive, a partire da quella del Presidente della Repubblica. Qui vogliamo tutti un Presidente convinto bipolarista: la vittoria del Sì renderà questo più facile...». Pochi minuti più tardi, il leader di An si porrà sulle stesse posizioni: «Un Capo dello Stato che voglia i voti di An - spiega - dev'essere consapevole dell'importanza del referendum, della necessità [redacted] biare il sistema politico italiano [redacted] senso sempre più bipolare. Ben vengano, quindi, le dichiarazioni dei papabili. Così scopriremo le carte...».

Le parole di Veltroni, [redacted] per la prima volta lega referendum [redacted] Quirinale, sollevano malumori all'interno della maggioranza. Soprattutto sul fronte del Ppi: «Mi chiedo - commenta polemico Antonello Soro, capogruppo Ppi alla Camera - se sia più bipolarista un candidato favorevole alla legge elettorale proposta da Amato o uno che vota sì al referendum». Il segretario Ds insiste: [redacted] auguro che l'elezione del [redacted] avvenga in tempi brevi. Ma ho paura che ci ritroveremo spesso in situazioni di stallo: abbiamo un gruppo misto con oltre cento parlamentari, e siccome si voterà a un mese dalle Europee ognuno sarà tentato di alzare il cartello del no o del sì a seconda di quante righe in più avrà sui giornali. La parola visibilità evoca un circuito in cui tutto è visibile, tranne la volontà degli elettori...».

L'incubo dei referendari, a dodici giorni dall'esame, è tutto sul quorum. I sondaggi danno una quota di votanti compresa tra il 48 e il 52 per cento. Il rischio di restare al palo è concreto, troppo per litigare [redacted] quelle che Abete definisce «tecnicalità»: le scelte da compiere dopo il 18 aprile, il presidenzialismo di An, le primarie dell'Ulivo e di Segni, il doppio turno dei Ds. Il pericolo è «tornare indietro di molti anni». Non a caso Segni, Abete, Fini e Veltroni hanno parole durissime per chi, dal fronte del «no», svolge «una [redacted]pagna sussurrata» a favore dell'astensione. «Una [redacted] moralmente inaccettabile», dice il leader dei Ds. «Chi non va a votare si dimette da cittadino», aggiunge Abete, attirandosi la provocatoria risposta di Mauro Paissan: «[redacted] le [redacted] dimissioni da italiano - commenta il deputato Verde -. Io non andrò a votare per un referendum inutile e truffaldino, [redacted] me faranno diversi milioni [redacted] elettori. Abete ci espelle tutti dal consorzio civile? E' questa la sua concezione di democrazia?». Ma l'ex presidente [redacted] Confindustria [redacted] oltre. Invia una serie di «telegrammi» ideali ai compagni di viaggio. Uno è per Silvio Berlusconi: «Anche nel football è dimostrato che chi gioca spesso sulla tre quarti non ha futuro. Se ci sei, batti un colpo. Facci sapere se ci sei per il referendum, e fallo sapere anche agli altri». Una richiesta di chiarezza che arriva anche dall'interno di Forza Italia: ieri l'ex ministro Biondi ha invitato il suo leader a farla finita con «l'ambiguità». Berlusconi, per ora, tace: la sua stessa presenza al vertice con Abete, Prodi, Veltroni, Fini e Casini, venerdì nella sede del comitato referendario, è data per «molto difficile». [g. tib.]

IL LEADER DEI REFERENDARI ○ IL BIPOLARISMO ○ LA RETROMARCIA

Segni: voto senza appello Se si perde è per sempre

Qui sopra Abete con Fini. Nella foto grande Segni

«La guerra è triste [redacted] va ricordato che la vita continua»

ROMA

GLI italiani devono ricordarsi che non c'è soltanto la guerra. De[redacted] capire che la vita continua...». Mario Segni si [redacted] di aver sfiorato i confini del cinismo, nella sua ostinata difesa del referendum, e subito frena: «E' [redacted] che le bombe e le tragedie [redacted] distraggano l'opinione pubblica, ci mancherebbe. Ma per la vita politica italiana il 18 aprile aprirà una nuova era: dopo quella data, nulla sarà più come prima. Questo gli italiani devono capire. Per questo devono andare a votare».

I sondaggi parlano di un quorum sempre più a rischio. Gli italiani «capiranno», secondo lei?

«Io credo che gli elettori siano molto più attenti e più intelligenti di quanto comunemente si creda. Certo, il momento internazionale non ci aiuta a far aprire gli occhi a tutti. Ma i nemici del referendum non si illudano di seppellire il 18 aprile sotto le bombe del Ko[redacted]. L'importanza di questo voto è enorme per il futuro del Paese. Comunque vada a finire».

Anche se non si dovesse raggiungere il quorum?

«Anche. Non ci saranno appelli dopo il referendum: o si fa [redacted] altro passo avanti verso il bipolarismo vero, o si innesta una retromarcia [redacted]za ritorno. Siamo in mezzo al guado: basta pensare ai travagli che ha dovuto subire il nostro governo proprio in relazione a questa tragica guerra».

In che senso?

«Secondo lei è un caso se siamo stati l'unico Paese della Nato a rischiare la crisi per i fatti del Kosovo? La Francia e la Gran Bretagna non ce l'hanno un Cossutta che minaccia ogni giorno [redacted] ritirare i ministri. E non ce l'hanno perché il loro sistema protegge il governo dai ricattatori della politica, dai Bossi e dai Bertinotti di turno. Questo gli italiani lo hanno già capito. Quello che forse non hanno [redacted] chiaro è quello che potrebbe succedere il giorno dopo un'elezione [redacted] quota proporzionale. Una rivoluzione, a partire dai titoli dei giornali».

Che c'entrano i giornali?

«Ha presente i commenti [redacted] giorni delle elezioni? Le domande che scuotono il mondo politico [redacted] sempre le [redacted]: "Di quanto si sposterà Forza Italia? Quanto prenderà l'Asinello? Quali partitini supereranno lo sbarramento del 4 per cento?". Io [redacted] quando saranno le prossime elezioni, ma so per certo quali saranno le domande che tutti dovremo porci [redacted] il 18 aprile dovessero vincere i Sì. Le uniche domande che contano in un Paese maturo: "Chi ha vinto?" e "Chi ha perso?».

Non crede che, guerra a parte, anche le diverse idee su che [redacted]a bisognerà fare «dopo» il referendum possano convin[redacted] la g[redacted] che andare a votare è inutile?

«No. Questo è l'alibi degli avversari del referendum. I vari Marini, Urbani, Cossutta. Quelli che [redacted] in giro a dire: noi invitiamo a votare "no", ma comprendiamo che qualcuno possa restare a casa, dopo tanti referendum scippati. E' giunto il momento di dire che loro sono complici degli scippatori. E non hanno neppure il coraggio di battersi per l'astensione, di invitare la gente ad andarsene al mare. Come fece Craxi nel '91. Lui almeno si prese la responsabilità di quelle parole. Io ho rispetto per chi fa propaganda per il "no". Non posso averne per chi fa una propaganda surrettizia per l'astensione».

Professor Segni, viste le regole [redacted] referendum, astenersi potrebbe essere un modo più efficace di dire «no»...

«Quelle regole sono state scritte quando ad ogni elezione le percentuali di votanti superavano l'80 per cento. Oggi, forse, non hanno più ragione di essere. Non hanno senso: per la Costituzione, il voto è un dovere dei cittadini. Invitare gli elettori a non andare alle urne è un comportamento che potrebbe addirittura superare i limiti dell'apologia. Ma non vogliamo mettere le [redacted]i avanti, né [redacted] facili [redacted]: quella contro l'astensionismo è una sfida da vincere, e [redacted] pensiamo che il [redacted] di responsabilità finirà per avere la meglio».

«Votare è un dovere, invitare a non farlo è quasi apologia di reato. Urbani, Marini e Cossutta sono complici degli scippatori dei referendum»

Prodi prepara l'eurosondio

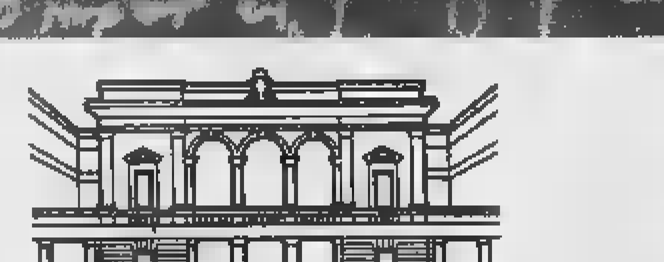
Bruxelles, oggi e domani primi incontri «Candidarmi? Nessun impedimento»

Esordio europeo per Romano Prodi, presidente designato Ue. L'ex premier italiano, oggi leader dei «Democratici», si prepara ai primi incontri politici presso l'Europarlamento. Il Professore, indicato al recente Vertice di Berlino dai capi di Stato e di governo dei Quindici quale successore di Jacques Santer, ha in programma per oggi pomeriggio un vertice con il gruppo liberal-democratico (Eldr, 44 seggi su 626); per domani mattina sono previsti altri colloqui [redacted] i gruppi Ppe, Pse e Verdi. Le tre riunioni si svolgono a porte chiuse.

Intanto, sempre oggi, l'ufficio di presidenza dell'Europarlamento tiene una riunione straordinaria p[redacted] decidere il «calendario» della procedura di investitura da parte degli eurodeputati del nuovo presidente designato del «governo» Ue e di tutta la nuova Commissione europea.

Altro nodo da sciogliere riguarda le elezioni europee del 13 giugno. Romano Prodi è tuttora incerto se candidarsi o no. «Impedimenti legali, divieti o incompatibilità non ce ne sono. Per molti sarebbe positivo se il presidente della Commissione pas[redacted] qualche tipo di test democratico», sostiene l'ex presidente del Consiglio in una intervista al «Financial Times».

Prodi ha spiegato che a Bruxelles cercherà di «incominciare con una Commissione forte, programmi chiari e poteri chiari», mirando alla creazione di una «Europa politica» e di una [redacted] comune». E ha avvertito che bloccherà la nomina di commissari di secondo piano: «E' finito il tempo in cui si mandavano a Bruxelles delle anatre zoppe». [r. int.]


Studio GMB

The MILANO international ANTIQUES SHOW

Mostra mercato d'arte e antiquariato

10-18 APRILE 1999

Palazzo della Permanente
Via Turati 34 - Milano

Orari: giorni feriali ore 11 - 20
martedì e giovedì ore 11 - 23
sabato e domenica ore 10 - 20

Con il patrocinio della Vicepresidenza del Parlamento Europeo e della Regione Lombardia

Per informazioni:
Studio GMB - Via Turati 40 - 20121 Milano
Tel. +39.02.2900.4217 - Fax +39.02.653.966

Organizzazione: ASSOEXPO

SFIDA AL FOTOFINISH

Paolo Passarini

ROMA

LA strana tregua unilaterale annunciata ieri da Slobodan Milosevic ha rimesso in moto le adrenaline della maggioranza di governo, ha costretto Massimo D'Alema a indire ieri sera una conferenza stampa straordinaria e ha ricarburato le rabbie anti-americane di Fausto Bertinotti. Ma, al di là delle prime reazioni a caldo o di generali affermazioni di principio, solo nella giornata di oggi si potrà capire se dopo il rientro pasquale di Armando Cossutta, il governo ricomincerà a ballare davvero. Intanto i giorni passano e, per quanto meno tragiche e più banali, anche le scadenze della politica interna bussano alla porta, a cominciare dal referendum elettorale, al quale [redacted] ormai [redacted] lo 11 giorni.

[redacted] DI [redacted] Secondo gli esperti [redacted] sondaggi sarà un finale da *fotofinish* quello che stabilirà il vincitore della corsa tra astensionisti e votanti. Si sa che, se i secondi non supereranno il cinquanta per cento degli aventi diritto al voto, qualunque risultato, anche il più schiacciante, verrebbe vanificato. E si sa anche che, sia nella maggioranza sia nell'opposizione, parecchi, più o meno camuffati, sperano finisca proprio così. Secondo Abacus, se si votasse adesso, la percentuale sarebbe del trenta per cento e si può (potrebbe?) pertanto prevedere che il 18 aprile i votanti potrebbero essere tra il [redacted] e il 52 per cento. Secondo Renato Mannheimer il referendum sarà valido ma «per un pugno di voti». Insomma, mentre tutti danno per scontata una netta vittoria del «sì», il referendum è seriamente a rischio.

[redacted] Anche di questo ieri si è discusso nel corso di un convegno organizzato [redacted] Confindustria, con la partecipazione, tra gli altri, di Walter Veltroni e Gianfranco Fini, leader dei due partiti contrapposti uniti però ieri nel perorare la [redacted] del referendum e nel prevedere che il suo risultato inciderà sensibilmente sulla scelta del nuovo Presidente della Repubblica. E' stato nel corso di qu[redacted] convegno che Luigi Abete si è scagliato contro una «campagna sussurrata» p[redacted] non andare a votare per il referendum. Il bersaglio principale di Abete era chiaramente Silvio Berlusconi, chiamato in [redacted] la battuta «Se ci sei batti [redacted] colpo» e ferito dalla constatazione che, in analoghe circostanze, Bettino Craxi ebbe almeno il coraggio di dire «Andate al mare» (e perse sonoramente). A questa sortita hanno fatto seguito numerose prese di posizione di esponenti di Forza Italia, anch'esse molto critiche. [redacted] fare «il pesce in barile» (Lucio Colletti); basta «giocare su due tavoli perdendo la posta della credibilità» (Alfredo Biondi). Il referendum, per il momento, continua a creare più problemi alla destra che alla sinistra, incoraggiando sogni proibiti di cambi di leadership.

e-mail: paopass@tin.it

«Disposto ad andare da chiunque abbia elementi a mio favore». Domani si vota sull'arresto

Dell'Utri: contro di me una persecuzione

L'autodifesa davanti alla Giunta

Giovanni [illegible]
ROMA

«Io devo difendermi, e quando qualcuno dice che ha degli elementi a [illegible] favore, fosse anche il più verme dei vermi, vado a sentire quello che ha da dirmi». Solo per un momento, il tempo di [illegible], Marcello dell'Utri sembra perdere la calma davanti ai deputati della Giunta per le autorizzazioni. Sta rispondendo a una domanda del deputato verde Nando dalla Chiesa - non è strano che lei parli al telefonino e si incontri, come niente fosse, [illegible] filtri né intermediari, [illegible] personaggi come i pentiti Cirfeta e Chiofalo? - e cerca di spiegare perché l'ultimo giorno del 1998, anziché starsene in famiglia e preparare i festeggiamenti del capodanno, attraversava mezza Italia per andare a trovare Pino Chiofalo, senza nemmeno prendersi [illegible] briga di portare con sé un avvocato.

«Durante le feste sarebbe stato difficile trovare un avvocato - dice dell'Utri -, e in ogni caso intendevo prima verificare di persona l'attendibilità del personaggio e delle dichiarazioni che voleva fa[illegible]. Pino Chiofalo [illegible] il pentito messinese arrestato (insieme [illegible] altro collaboratore, il pugliese Cosimo Cirfeta) nello stesso procedimento per [illegible] quale i pm [illegible] il gip di Palermo vogliono portare Dell'Utri [illegible] carcere, [illegible] l'accusa di calunnia nei confronti [illegible] altri pentiti. Tutti insieme, secondo il *pool* antimafia, avevano concordato un piano per screditare altri collaboratori di giustizia, inventando un inesistente complotto anti-Dell'Utri e anti-Forza Italia.

E ora, davanti ai colleghi deputati che domani voteranno in commissione sulla richiesta d'arresto, Dell'Utri ribatte: «Io non so [illegible] Chiofalo [illegible] Cirfeta dicano [illegible] vero o il falso. Le loro dichiarazioni per me [illegible] affatto oro colato. [illegible] volta saputo quel che avevano [illegible] riferire, li ho indicati nella mia lista dei testimoni, per farli sentire e giudicare dal tribunale che mi sta processando [illegible] Palermo, per il reato di [illegible]corso [illegible] in associazione mafio[illegible]. A me sono sembrati attendibili, [illegible] su di loro avrebbe dovuto decidere il tribunale».

Invece - e questo è uno dei tasti su cui Dell'Utri batte per dimostrare che c'è un «accanimento giudiziario» a suo danno - la Procura di Palermo ha avviato un'indagine parallela, sottraendo i due testimoni al loro giudice naturale [illegible] arrivando alla richiesta d'arre[illegible]. Dimenticando di dire, continua il deputato di Forza Italia, che i pentiti che secondo Palermo sarebbero stati calunniati da Cirfeta e Chiofalo, dai fratelli Sparta Leonardi a Giuseppe Di Carlo, sono stati a loro volta ritenuti inattendibili [illegible] inquisiti per calunnia da altri giudici.

Marcello Dell'Utri parla per due [illegible] ai ventuno deputati che dovranno decidere, prima dell'assemblea di Montecitorio, il suo destino. Si presenta puntuale [illegible] [illegible] memoria difensiva di 124 pagine, rilegata e tirata [illegible] tante copie quanti sono i commissari. Lì dentro, secondo lui, ci [illegible] le prove del *fumus persecutionis* nei [illegible] confronti; ma le distribuirà solo al termine della [illegible] deposizione, per evitare che gli interlocutori si distraggano [illegible] lui parla. Prima dice la [illegible] e risponde alle domande.

Come mai s'è adoperato affinché un sospetto mafioso [illegible] Antonio Mangano andasse a fare lo «stalliere» nella villa di Silvio Berlusconi? «Lo conoscevo da tempo e non sapevo che fosse mafioso», spiega Dell'Utri. E gli interessamenti per sottrarre lo stesso Mangano al «carcere duro» imposto dal 41 bis? «Mai [illegible]ti, e non avrei nemmeno saputo come fare».

Quanto all'altro capo d'imputazione per [illegible] quale i magistrati di Palermo hanno chiesto l'arresto - [illegible] tentata estorsione [illegible] danni dell'ex-senatore Vincenzo Garraffa - il deputato-indagato ribalta l'accusa: chi realmente [illegible] in contatto col mafioso trapa[illegible] Vincenzo Virga, presunto co-autore del reato, [illegible] proprio Garraffa e [illegible] Dell'Utri. Tutte le dichiarazioni di Garraffa sulla «fantomatica estorsione», secondo l'onorevole di Forza Italia sono false e infondate, e la Procura palermitana «ha volutamente omesso riscontri che oserei definire elementari», mentre il gip «non ha minimamente riconosciuto la palese incompletezza delle indagini». Anche questo, per Dell'Utri, dimostra l'esistenza del *fumus persecutionis*.

Il deputato giudica infondate anche le [illegible] relative al traffico di droga (per le quali non c'è richiesta d'arresto), e insiste sul «delirio inquisitorio di stampo giudiziario che [illegible] travolge, [illegible] che domani potrebbe colpire ogni altro cittadino e ogni altro parlamentare». Secondo lui i magistrati palermitani hanno commesso [illegible] lunga [illegible] di «anomalie», «scorrettezze» e «violazioni» che «rendono fortemente sospetto [illegible] loro operato». A fine audizione si [illegible] di [illegible] tranquillo, [illegible] quando era entrato. «S'è concluso solo il primo tempo, e ho giocato bene. Io metto la tripla, 1-X-2, però conto sulla vittoria in trasferta», dice. [illegible] il leghista Maroni, che [illegible] voti del [illegible] gruppo potrebbe [illegible] l'ago della bilancia, commenta: «Sono rimasto deluso, non [illegible] cambiata la mia posizione favorevole all'arresto».

Il deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri

Un altro pentito lo accusa

Dalle carte spunta un montenegrino

ROMA

La data del telegramma è il 10 marzo 1999, cioè il giorno dopo l'arrivo [illegible] Montecitorio della richiesta d'arresto per Marcello Dell'Utri. L'ha inviato, dal carce[illegible] [illegible] Paliano dov'è detenuto, il collaboratore [illegible] giustizia [illegible] Cukic, montenegrino di Berane. E' indirizzato ai magistrati antimafia [illegible] Napoli, e dice: «Il sottoscritto chiede [illegible] [illegible] parlare con la massima urgenza con la Signoria Vostra Illustrissima in quanto i due collaboratori Cirfeta e Chiofalo hanno cercato [illegible] coinvolgermi nelle loro malefatte inerenti alla vicenda Dell'Utri, al sottoscritto completamente estranea. Distinti saluti».

E' [illegible] delle [illegible] «acquisizioni» dei magistrati palermitani inviate a Montecitorio per sostenere l'esistenza di un complotto anti-pentiti orchestrato da Dell'Utri, Chiofalo [illegible] Cirfeta. Il montenegrino confermerebbe l'esistenza del piano, se è [illegible] che volevano tirarci dentro anche lui. [illegible] [illegible] compariva già nella richiesta d'arresto di un [illegible] fa: proprio Cukic, infatti, [illegible] inviato un altro telegram[illegible] [illegible] altri due collaboratori di giustizia, i fratelli Sparta Leonardi che Chiofalo voleva coinvolgere nel presunto complotto, scrivendo: «Fate nomina ad avvoca[illegible]. Inviategli telegramma comunicandogli che gli avete fatto nomina. Saluti. Attendo vostre notizie». Le nuove «carte» giunte a Montecitorio [illegible] per sostenere la richi[illegible] d'arresto di Dell'Utri, e per ottenere la possibilità di utilizzare le intercettazioni telefoniche [illegible] carico di altre persone nelle quali compare anche la voce del deputato di Forza Italia. Tra queste ce ne sono due, del 5 e dell'11 febbraio scorso, tra Dell'Uri e l'avvocato romano Bruno Giosuè Naso, già difensore di Chiofalo.

Dalla prima conversazione, scrivono i pm di Palermo, «emerge con evidenza che Dell'Utri ha [illegible] ruolo tutt'altro che "passivo" nella vicenda, tanto che, qualche giorno dopo l'incontro di Rimini (con Chiofalo, [illegible] chiama l'avvocato Naso, che con evidenza già lo conosce, per sollecitarlo ad occuparsi della sorte di Chiofalo "per tranquillizzarlo", visto che è "in difficoltà", sicché "sarebbe urgente... vedere cosa c'è"». [illegible] nella seconda telefonata «si evidenzia l'ulteriore necessità dell'on. Dell'Utri di incontrarsi [illegible] l'avv. Naso al punto di "convocarlo" ad [illegible] "incontro a tre" presso un comune amico, di cui infatti viene fatto soltanto il nome di battesimo, "Cesare"».

Su queste nuove richieste si dovranno pronunciare prima la Giunta e poi l'aula di Montecitorio, ma per Dell'Utri la domanda di poter utilizzare le intercettazioni telefoniche (anche qu[illegible] già note, come i colloqui tra Chiofalo e il deputato) è un altro fatto «inquietante» perché è postuma. Il materiale, infatti, è stato utilizzato benissimo, alla grande, nella richiesta di ordi[illegible] di custodia cautelare».

(gio. bia.)

IN [illegible]

Uccide la moglie che l'aveva tradito

PALERMO. «Francesca [illegible] ha rivelato di avere un altro [illegible] l'amavo troppo e [illegible] potevo sopportare il tradimento»: è questa la chiave di un dramma della gelosia tra giovani coniugi. Salvatore Leone, [illegible] anni, lavaggista in un distributore di carburanti, ha [illegible] tra le lacrime di aver ucciso a coltellate la moglie Francesca [illegible]na, 18 anni, casalinga, madre di una bambina di due mesi, perché sconvolto dalla confessione di infedeltà della donna. Compiuto l'uxoricidio (ma Leone dice di [illegible] [illegible] aggredito dalla moglie e [illegible] essersi difeso) l'uomo ha tentato di suicidarsi con il gas in cucina, ma è stato salvato dal suocero. **[l. a.]**

Lei rincasa [illegible] lui [illegible] di [illegible]

PISTOIA. Ha tentato di strangolare [illegible] moglie al termine [illegible] una violenta lite avvenuta la notte [illegible] Pasqua. La donna è finita all'ospedale (guarirà in pochi giorni) e l'uomo, A. R., 50 anni, è stato arrestato per tentato omicidio. La coppia vive nella stessa casa [illegible] Borgo [illegible] Buggiano (Pistoia) malgrado sia separata. La violenta lite sarebbe stata provocata dal rientro [illegible] tarda ora della donna. [Ansa]

[illegible] termini [illegible] 5 boss

PALERMO. [illegible] boss Domenico Farinella, figlio di Giuseppe, capomafia di San Mauro Castelverde, accusato di mafia, estorsione e tentativo di omicidio, è stato scarcerato il 2 aprile per decorrenza dei termini di custodia cautelare previsti per il giudizio di primo grado. Con lui sono stati scarcerati altri 4 boss, imputati nel processo alla mafia delle Madonie. **[a. r.]**

Autorizzato a criticare il forno a microonde

LOSANNA. Nuovo capitolo nella storia giudiziaria del biologo bernese a cui era stato imposto [illegible] divieto di sostenere che i pranzi cucinati nel forno a microonde sono dannosi alla salute. I giudici di Losanna hanno riformulato la proibizione: il biologo non può [illegible] la sua tesi senza precisare che altri ricercatori hanno opinioni contrastanti. **[Adnkronos]**

Gli amministratori di undici città chiedono di cambiare il codice della strada: «Le multe non bastano più»

«Stop ai pirati del traffico»

Gli assessori: sospendiamogli l'auto a tempo

Raffaello Masci
ROMA

Altro che multe! Chi invaderà le corsie preferenziali, circolerà nelle aree pedonali, passerà col rosso, parcheggerà in doppia fila ostruendo il traffico, userà un'automobile fortemente inquinante, non pagherà più semplicemente una contravvenzione, ma maturerà delle penalità che - sommate l'una all'altra - lo priveranno della possibilità di circolare.

E' questa la prima delle quattro proposte avanzate alla Commissione Trasporti della Camera - che sta lavorando alla riforma del codice della strada - dal coordinamento degli assessori alla mobilità delle maggiori città italiane (Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia). Nella lettera inviata al presidente della Commissione, Ernesto Stajano, gli assessori lamentano come la multa abbia «perso la sua funzione originaria di incidere positivamente sui comportamenti e non riesca più ad essere uno strumento efficace per dissuadere i cittadini dal commettere irregolarità».

Da qui le quattro istanze che Stajano considera meritevoli di essere recepite nel nuovo Codice della strada. Vediamo di che cosa si tratta.

UNO. Sanzioni progressive e inibizione dell'uso dell'automobile. L'obiettivo è aumentare considerevolmente le multe di fronte al ripetersi dell'infrazione, fino a sospendere per un periodo limitato l'uso dell'auto (non è specificato se con il ritiro della patente o in altro modo). Gli assessori propongono che questa severità si applichi ad infrazioni che riguardano la sicurezza (es. passaggio con semaforo rosso), l'ambiente (evasione del bollino blu o circolazione quando il Comune la vieta per motivi di inquinamento), il trasporto pubblico (circolazione nelle corsie preferenziali e nelle aree a traffico limitato o nelle isole pedonali).

DUE. Multe elettroniche: sistemi di controllo telematico potrebbero - ad esempio - essere applicati ai semafori, permettendo di multare automaticamente tutti coloro che non rispettino il rosso. Il sistema - dicono gli assessori - potrebbe essere lo stesso utilizzato dai varchi elettronici.

TRE. Servizio civile nella polizia municipale: gli obiettori di coscienza potrebbero svolgere il servizio civile tra i vigili urbani, consentendo un «incremento delle forze di vigilanza urbana ed un prezioso effetto di educazione stradale sui giovani destinati a tale servizio».

QUATTRO. Gli assessori chiedono infine una maggiore severità delle norme sulla sicurezza stradale, ricordando che «il fenomeno della mortalità nelle aree urbane è particolarmente evidente in Italia rispetto a tutti gli altri paesi europei, dove l'adozione dei provvedimenti "traffic calming" ha portato a una riduzione degli incidenti e della mortalità».

Destinatari di queste - precisano gli amministratori - non sono solo gli automobilisti, ma anche i conducenti di motorini e di bus turistici.

I responsabili della Mobilità, inoltre, appoggiano l'iniziativa di Legambiente di un referendum popolare nelle città sui temi dell'inquinamento e del traffico. L'obiettivo è: trasporti rapidi, efficienti, sicuri, ma pubblici e puliti. E per convincere i cittadini della bontà della causa, Legambiente ricorda che gli abitanti delle metropoli hanno tra il venti e il quaranta per cento di possibilità in più di ammalarsi di cancro alle vie respiratorie, rispetto a chi vive in campagna.

Nel mirino chi invade le corsie preferenziali, passa con il rosso, sosta in doppia fila, usa auto inquinanti

Le multe? Non bastano più contro i pirati del traffico

IL PRESIDENTE DELL'AUTOMOBILE CLUB

Alessi: lodevole, ma non basta ancora
Si deve puntare di più sulla prevenzione

Rosario Alessi è dal 1982 presidente dell'Aci, l'Automobile Club d'Italia, tra i più importanti nel mondo.

Che ne dice della proposta degli assessori?

«Lodevole, ma non basta, il problema è altrove: occorre prevenire prima di reprimere, insistere su progetti di educazione stradale come quelli che l'Aci propone da anni. Anche perchè non si può rimanere indifferenti di fronte ai seimila morti, ai 250 mila feriti e ai 37 mila miliardi di costi sociali che ogni anno causano gli incidenti stradali. E ricordiamolo, queste cifre sono in buona parte dovute a scontri nel traffico urbano».

Che ne suggerisce l'Aci?

«Innanzitutto l'introduzione della patente a punti, per scoraggiare il ripetersi di comportamenti pericolosi. Serve anche per evitare discriminazioni, tra chi ha la capacità di reddito per pagare multe sempre più pesanti, e chi non l'ha. Così si colpirebbero i cattivi comportamenti, inibendo la capacità di guidare l'auto, piuttosto che il portafogli. Il primo compito degli amministratori, quindi anche degli assessori metropolitani, è quello di educare, non far pagare. Abbiamo proposto l'introduzione della patente a punti nella Conferenza di Stresa del '93, e da anni ci battiamo per un'altra proposta che va nello stesso senso: il foglio rosa ai sedicenni, per consentire loro di addestrarsi alla guida fino ai 18 anni accanto a un patentato».

LO PSICOLOGO EX PILOTA DI F1

Stohr: meglio la patente a punti francese
Viene ritirata dopo tot di infrazioni

Sigfried Stohr, laureato in psicologia, è stato pilota di F1 all'inizio degli Anni '80, poi ha aperto una scuola di guida sicura che è tra le più quotate in Europa.

Come valuta la proposta degli assessori?

«Se si tratta di reprimere chi è indisciplinato al volante, e quindi pericoloso, io sono sempre d'accordo. Mi permetto di dire che questo è un vecchio cavallo di battaglia degli ingegneri, anzi, direi un cavallo di ritorno: già negli Anni '60 si era tentato di "criminalizzare" l'uso dell'auto nei centri urbani. Non credo che dando la caccia a pochi indisciplinati si risolva il vero problema delle grandi città».

Quale?

«La mancanza di spazio per la circolazione, e la cattiva abitudine di dar multe a tutto spiano per i divieti di sosta, anche quando non sono un pericolo, tralasciando di punire infrazioni ben più gravi. Comunque, per questo, è stato un sistema ancor più efficace di quello proposto dagli assessori: la patente a punti, sul modello francese. Anche perchè il blocco dell'auto non preoccupa chi ha auto ne ha due o tre, ma il blocco della patente fa paura a tutti. Se un'infrazione grave si ripete viene tolto un certo numero di punti, fino al ritiro. Ma prima mettiamo in condizione gli automobilisti di non essere esasperati, e di non cadere in infrazioni da nervosismo: gli assessori pensino a rendere più fluido il traffico».

A CURA DI

Prodotto in Israele, garantisce la sicurezza in ospedale e sugli aerei

Con l'anticellulare torna il silenzio

Telefonini isolati in un raggio fino a 80 metri

Stefano Mancini

Lo squillo di un cellulare disturba la visione di un film o di uno spettacolo teatrale? La chiacchiera al telefonino, rigorosamente a voce alta, rovina l'atmosfera di una cena al ristorante? Il segnale radio dell'amato-odiato apparecchietto mette a repentaglio il funzionamento di macchinari d'ospedale o di strumenti di volo? Ma soprattutto: gli avvisi, i cartelli, i divieti, le ammonizioni non servono a nulla? Bene, oggi c'è un'arma per difendersi. L'hanno inventata i tecnici della israeliana Nedline Communications Technology: doveva servire a bloccare le comunicazioni del nemico in tempo di guerra, ma la diffusione della telefonia mobile ne ha suggerito un impiego «pacifico».

L'anticellulare si chiama C-Guard. Il principio di funzionamento è un segnale radio a bassa intensità che impedisce ai telefonini di dialogare con i ponti radio. Il raggio d'azione dipende dal modello prescelto: 950 dollari (circa un milione e 700 mila lire) si mettono a tacere i Gsm da 900 hertz (tutti quelli sprovvisti della funzione «dual band») in un raggio di 15 metri. I produttori garantiscono la copertura di 500 metri quadrati, la superficie di un ristorante. Con una spesa di 3500 dollari ci si assicura il modello di punta e la quiete assoluta (Gsm normali e dual band) in un raggio di 80 metri, 5 mila metri quadrati. L'acquisto si fa tramite Internet, all'indirizzo «www.c-guard.com».

L'effetto è garantito. Quando il C-Guard viene acceso, il display dei cellulari indica l'assenza di segnale. Quando viene spento, il segnale torna all'istante. I tecnici assicurano l'assenza di interferenze con le strumentazioni degli aerei e con le apparecchiature degli ospedali. E se un medico deve essere reperibile per un'urgenza? Nessun problema: l'anticellulare è in grado di consentire il funzionamento ad alcuni telefonini prestabiliti anche nell'area protetta e di prevedere aree riservate ai «cellularisti», nuova specie da isolare dopo quella dei fumatori.

«Gli operatori della telefonia mobile guadagnano migliaia di miliardi e spese delle qualità della vita di tante persone», ha commentato a *Wired News* un portavoce della Ntc. Il silenzio ora è in vendita.

Dall'idea di una coppia di miliardari una banca del Dna per cuccioli

Con il clone il cane è per sempre

Test negli Usa, tra i clienti Elizabeth Taylor

Gabriele Beccaria

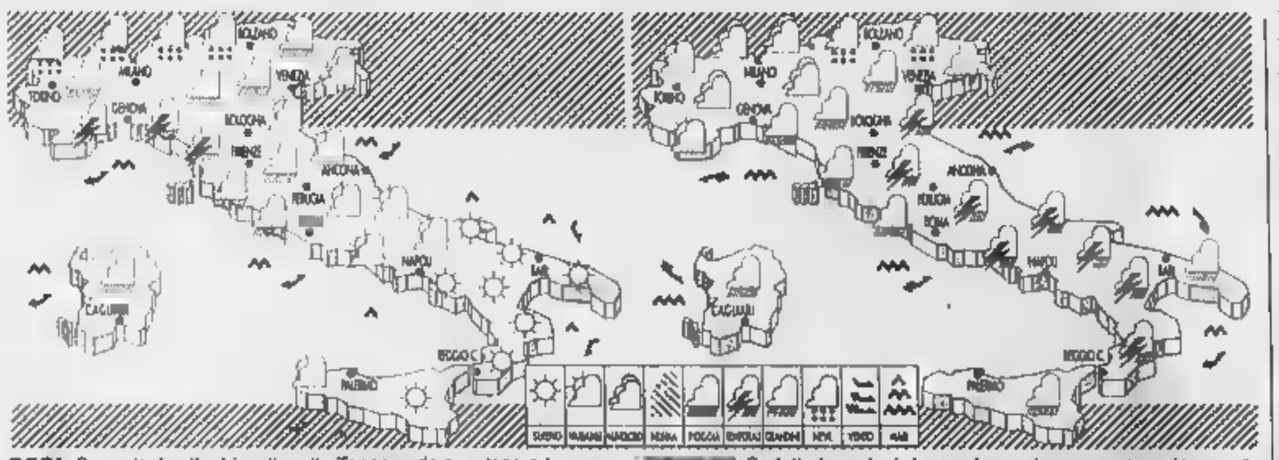
Dolly fu clonata per la scienza, Missy sarà clonata per amore. La genetica a caccia di popolarità si è appena assicurata un nuovo simbolo, tele-fotogenicamente perfetto. Missy è un riuscito incrocio tra un pastore tedesco e un collie e ha la fortuna di assomigliare tanto al mai dimenticato Lassie. E' così adorato che presto avrà un gemello, fortissimamente voluto dai padroni, una coppia di ricchi americani: hanno sborsato senza battere ciglio 4 miliardi di lire pur di mettere in piedi questo esperimento senza precedenti per la razza canina. E se tutto andrà come previsto, lo sterminato popolo dei padroni di cani e gatti potrà resuscitare i fedeli Fido e Fuffi.

Si andrà in pellegrinaggio a Austin, Texas, alla A&M University, dove è sta mettendo in piedi una banca del Dna per cani e gatti. Intanto, il dottor Mark Westhusin, in collaborazione con un centro ricerche, il Bio arts and research corporation di San Francisco, studia come regalare una seconda vita a Missy. Sembra facile, visto il trionfo di Dolly, ma non è così. Mentre le tecniche riproduttive per pecore, mucche e maiali si sono straordinariamente velocizzate in laboratori, gli sfruttamenti nell'allevamento e nella medicina, i Fido e i Fuffi sono rimasti al palo. Incredibilmente, nessuno aveva mai pensato di mettere insieme i sentimenti dei padroni e delle padrone. Ogni replica costerà (all'incirca) 15 milioni. Il business si annuncia portentoso.

A Austin, però, si sono attenti a non citare i dollari. Si parla invece di amore e di bioetica. Missy verrà prodotta seguendo un rigido codice in 9 punti, prevedendo tra l'altro: rispetto assoluto degli animali coinvolti, minimizzazione dello spreco di embrioni, proibizione di stravolgimenti del Dna, divieto di condividere le scoperte con chi progetta di clonare esseri umani. Oltre a consolare i padroni - aggiungono i ricercatori - si scongiurerà il rischio estinzione per «parenti» come lupi e volpi e si faranno copie in numero illimitato di cani di qualità superiori, in primo luogo guide per i ciechi e anti-valanga. Insomma, il successo è garantito. Tra le prime signore in coda, Elizabeth Taylor. Si è prenotata per il terrier, Sugar.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



Oggi e domani. La temperatura inverte la sua tendenza. Una perturbazione atlantica si sta portando verso la penisola, seguita da un'area instabile che darà vita ad una circolazione depressionaria destinata a persistere sulle regioni centro-meridionali quanto meno fino a sabato.

Per dopodomani. Su tutte le regioni resterà un tempo instabile con delle parziali quanto temporanee schiarite sul versante occidentale, dove comunque nelle ore pomeridiane non mancheranno brevi piovaschi. Al Sud e sulle regioni adriatiche nuvoloso con piovaschi intermittenti e temporali locali.

OGGI. Su regioni settentrionali e alta Toscana da nuvoloso a temporaneamente coperto con nevicate su valli alpine e piogge in pianura, anche a carattere di piovaschi temporaleschi, ad iniziare da Ovest. Sul resto del Centro e della Sardegna poco nuvoloso. Temperatura in flessione al Nord.

DOMANI. Su tutte le regioni da nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi temporaleschi, specie su regioni centro-meridionali e Nord-Est, con rischio di grandinate locali. Tra pomeriggio e sera parziali schiarite su Nord-Ovest e litorale toscano e laziale. Temperatura in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	21	Bologna	9	22	Bari	5	18
Bolzano	7	19	Firenze	7	22	Napoli	8	16
Verona	8	20	Pisa	7	19	Potenza	np	np
Trieste	14	19	Ancona	6	17	S.M. Leuca	10	20
Venezia	8	19	Perugia	7	19	R. Calabria	13	20
Milano	9	22	Pescara	6	20	Palermo	10	16
Torino	7	19	L'Aquila	3	15	Catania	4	20
Cuneo	11	17	Roma Urbe	8	19	Messina	14	16
Genova	11	17	Roma Clamp.	10	19	Alghero	6	19
Imperia	11	13	Campobasso	10	16	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	10	14	nuvoloso	15	29	sereno
Atene	11	19	sereno	11	15	pioggia
Bangkok	24	31	pioggia	10	16	pioggia
Berlino	3	16	pioggia	8	27	nuvoloso
Bruxelles	12	16	pioggia	-3	11	nuvoloso
Bucarest	3	21	sereno	-3	2	neve
Budapest	9	21	sereno	7	16	sereno
Buenos Aires	5	24	sereno	10	16	sereno
Copenaghen	4	11	pioggia	10	19	nuvoloso
Dublino	9	16	pioggia	3	19	nuvoloso
Francoforte	11	19	pioggia	7	17	nuvoloso
Gerusalemme	13	28	sereno	24	28	sereno
Ginevra	5	20	nuvoloso	5	17	nuvoloso
Helsinki	-3	6	neve	15	21	nuvoloso
Johannesburg	12	26	nuvoloso	9	15	pioggia
Il Cairo	15	31	sereno	2	14	pioggia
Istanbul	7	16	sereno	8	19	pioggia
Lisbona	15	29	sereno			
Londra	11	15	pioggia			
Los Angeles	10	16	pioggia			
Madrid	8	27	nuvoloso			
Montreal	-9	11	nuvoloso			
Mosca	-3	2	neve			
New York	7	16	sereno			
Nizza	10	16	sereno			
Parigi	10	19	nuvoloso			
Pechino	3	19	nuvoloso			
Praga	7	17	nuvoloso			
Rio de Janeiro	24	28	sereno			
Sofia	5	17	nuvoloso			
Sydney	15	21	nuvoloso			
Tokyo	9	15	pioggia			
Vienna	8	19	pioggia			

Era in una scatola di cartone sul ciglio della carreggiata, salvata da una donna

Abbandonata sull'autostrada

Salerno, una neonata

Marcella Cirillo

SALERNO

Si lamentava piano nella scatola di cartone, appena protetta [illegible] una copertina leggera. Sembrava un cucciolo abbandonato sull'autostrada, lasciato lì a morire di freddo e di fame. Ma il destino ha voluto [illegible] questa bimba rifiutata fosse salvata [illegible] una donna che sta per diventare madre e che sulla piazzola deserta dove si era fermata con il marito, ha sentito il debole vagito [illegible] si è accorta di lei.

A poche [illegible] di vita, ha vissuto il trauma dell'abbandono e rischiato di spegnersi sul ciglio della carreggiata dove sfrecciavano le auto delle vacanze pasquali. Ma qualcosa [illegible] buono l'ha conosciuto anche lei: l'abbraccio della [illegible] coppia che l'ha strappata ad una fine altrimenti segnata, il sorriso del poliziotto che con i colleghi l'ha portata subito in ospedale e ha voluto chiamarle Federica, come sua figlia. Ora sta in una incubatrice nel reparto di rianimazione pediatrica del «Santa Maria della Speranza» di Battipaglia, nel Salernitano. Pesa 3 chili [illegible] [illegible] grammi, ha ancora bisogno di cure, [illegible] è fuori pericolo. I medici non hanno comunque dubbi: se fosse [illegible] un'ora di più in quella scatola, sarebbe morta assiderata.

«E' stata [illegible] benedizione, quella nausea improvvisa è stata una benedizione». [illegible] Anna Sellitto, [illegible] anni, al pensiero che il malore che l'ha colta mentre viaggiava [illegible] il marito Prisco, [illegible] anni, ha permesso il miracolo. Aspetta un bambino, è al quinto mese di gravidanza e ad agosto nascerà il suo secondo figlio. Ieri mattina marito e moglie stavano tornando a casa ad Eboli, dopo aver trascorso Pasquetta dalla madre [illegible] lei, a Salerno. Quel malessere improvviso li ha spinti a fermarsi, poco dopo le 7, su una piazzola della corsia Sud dell'autostrada, non lontano dall'uscita di Pontecagnano. «Ho sentito quel lamento - racconta Anna - e ho chiamato mio marito. Ci siamo avvicinati alla scatola e l'abbiamo vi- [illegible] la bimba era cianotica, [illegible] il colorito blustro e tremava. Abbiamo capito che aveva freddo e l'abbiamo portata in macchina per riscaldarla. Poi abbiamo chiamato la polizia stradale con il cellulare».

In pochi minuti una pattuglia in servizio di controllo sulla Salerno-Reggio Calabria per il contro-esodo pasquale, [illegible] raggiunto [illegible] coppia. Un giovane agente, sposato e padre [illegible] due bambini, ha stretto tra le braccia la piccola, mentre l'auto correva verso l'ospedale. Qui i medici si sono accorti che il cordone ombelicale era stato malamente reciso, segno che la madre ha [illegible] partorito da sola e sicuramente non [illegible] una struttura sanitaria. Gli investigatori ritengono che la neonata sia stata abbandonata nella notte tra lunedì e martedì e che la donna che l'ha partorita sia stata [illegible] a disfarsi [illegible] da qualcuno che [illegible] macchina, con o senza la madre, ha raggiunto la piazzola dove ha abbandonato la piccola.

[illegible]

«Ho sentito un vagito ed ho scoperto quella bambina» «Adesso voglio adottarla» La difficile caccia alla madre

[illegible]

Le ricerche della donna [illegible] in corso, ma [illegible] c'è già chi vorrebbe adottare la bimba. Il poliziotto che [illegible] scelto il suo [illegible] è pronto a portarla [illegible]. Ieri pomeriggio è tornato in ospedale con la moglie, ha sistemato un pupazzetto [illegible] sull'incubatrice e ha messo [illegible] un fascio di rose. Ma nei corridoi della pediatria ha incontrato anche Anna e Prisco, pure loro venuti ad informarsi delle condizioni [illegible] bimba, a portare vestitini e giocattoli. «Sappiamo che le procedure sono lunghe e difficili - ha spiegato lui - ma se fosse possibile noi vorremmo proprio adottarla e tenerla con noi».

La bambina trovata sulla Salerno-Reggio Calabria. E' stata chiamata Federica ed è ricoverata al «Santa [illegible] della Speranza» di Battipaglia

Comune offre 200 mila lire il mese

Assegno di maternità [illegible] donne ber[illegible]asche

BERGAMO. Le giovani coppie [illegible] Fara d'Adda, paese del Trevigliese, hanno un incentivo in più per avere un figlio: l'amministrazione comunale, infatti, ha deciso di concedere, dal primo luglio prossimo (e, per il momento, fino al dicembre del 2000) un assegno [illegible] maternità di [illegible] mila lire mensili alle neo-mamme. E la cifra salirà a [illegible] mila per i bimbi nati nel 2000. L'amministrazione [illegible] Fara è retta dal sindaco Lucio Colombo, eletto nel '95 in una lista civica di sinistra. I contributi alle mamme sono una voce del bilancio '99-2000, ma non è detto che il nuovo primo cittadino non decida di estenderli.

Ma le facilitazioni per le coppie con figli non si fermano qui: è previsto anche un assegno integrativo di [illegible] mila lire mensili (13 mensilità annue), per le famiglie con più di tre figli minorenni, sempre fino al dicembre 2000. Ovviamente gli assegni di maternità verranno attribuiti solo nel caso in cui le famiglie rientrino nei limiti del «riccometro», cioè abbiano un reddito complessivo non superiore a una determinata cifra, fissata di volta in volta dall'amministrazione comunale. [Ansa]

Genova, il bimbo adesso ha 3 [illegible]

Nato da donna [illegible] come Alessio torna a casa

GENOVA. Nel piccolo paese di Masone lo aspettano da più di tre mesi e domani pomeriggio Alessio finalmente entrerà, fra le braccia del papà, nella casa dove lo aspetta il fratellino di due anni. Alessio [illegible] nato il [illegible] dicembre: la madre ventiquattrenne era in coma, in seguito a [illegible] emorragia cerebrale, da quasi un mese. Era stato un parto spontaneo che è sembrato quasi un miracolo. Quindici giorni dopo la sua nascita la mamma, Paola, [illegible] morta [illegible] risvegliarsi dal coma, [illegible] sapere di aver messo al mondo un figlio.

Alessio era nato prematuro (pesava soltanto un chilo e mezzo), ma soprattutto le precarie condizioni delle ultime settimane di gestazione non davano garanzie sulla [illegible] sopravvivenza. Eppure, giorno dopo giorno, il bimbo è riuscito a vincere la sua battaglia per la vita: ha imparato a respirare [illegible] lo stimolatore meccanico, ha imparato a succhiare dal biberon il latte offerto dalle altre mamme dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova, dove il piccolo venne ricoverato subito dopo la nascita. E domani Alessio, accolto da un paese in festa, andrà [illegible] casa. [m. c, c.]

Aveva cinquantasei anni, lutto a La Stampa

Patruno, l'umiltà di un giornalista

Roberto Ippolito

NON c'è dubbio che l'umiltà sia un requisito indispensabile per chi cer- [illegible] di essere un buon giornali- [illegible]. Umiltà di chiedere, di cercare, di aspettare. E non c'è dubbio che questa dote era [illegible] caratteristica, professionale e umana, di Paolo Patruno che non è più con noi. Paolo, morto a [illegible] anni, è stato fino in fondo giornalista. Nei momenti più esaltanti, quando raccontava da corrispondente la Gran Bretagna [illegible] la Francia o quando guidava come vice la redazione romana. Ma anche nelle fasi più avare di soddisfazioni: quando il lavoro è meno appariscente o magari si insegue per [illegible] una piccola notizia.

Ritornato a Roma dopo le affascinanti esperienze all'estero e abbandonati i compiti organizzativi, con l'impegno quotidiano Patruno ha ricordato che in questo mestiere ciò che conta è riferire e spiegare quello che accade, taccuino alla mano. E [illegible] che conta per [illegible] lettore è innanzitutto sapere, saperne sempre di più.

Paolo Patruno

Tanta umiltà quindi che non vuol dire mettere da parte le proprie competenze. Anzi, esattamente il contrario: il bagaglio di conoscenze accumulato a Londra come nell'ufficio dei redattori capo centrali a Torino è stato la premessa per poter affrontare ogni giorno l'impegno di divulgare gli avvenimenti.

Negli ultimi anni Paolo è stato [illegible] attento [illegible] delle vicende dell'economia, in particolare del mondo sindacale. [illegible] la bontà del suo lavoro non è testimoniata tanto dal riconosci- [illegible] dei colleghi quanto dalla diffusa considerazione degli interlocutori. [illegible] con la stima Pa- [illegible] [illegible] sicuramente guadagnato l'affetto [illegible] tante per- [illegible] entrate in contatto [illegible] lui.

E nel periodo più buio della sua vita, la lunga terribile malattia, l'umanità che lo ha distinto è diventata una vera [illegible] propria lezione. E' facile, in una circostanza come questa, [illegible] nel luogo comune. Ma è sicuramente fuori dal comune il modo in cui Paolo ha affrontato il cancro, a cominciare dal chiamare [illegible] male proprio così, [illegible] il [illegible]. Voleva rendersi conto di tutto, non nascondeva nulla [illegible] a sé né agli altri. Affrontava la malattia guardandola in faccia, tanto da mettere in imbarazzo chi lo ascoltava sentendo parlare una persona che non faceva mistero di sentirsi come un condannato a morte.

L'ironia non l'ha mai abbandonato. «Ho una pellaccia» diceva descrivendo la propria capacità di resti- [illegible] dopo che gli era stata diagnosticata la malattia. Paolo è riuscito a sopravviverle quasi due anni, con sofferenza e vedendo le forze andar via, ma sempre con grande serenità.

[illegible] soprattutto senza mai mollare. E' stato lui a dare notizia alla madre dello spuntare del male, presentatosi contemporaneamente alla morte del fratello: la sua preoccupazione era darle coraggio. Un senso del dovere unico: ha impiegato tutte le sue forze, pur essendo terribilmente fiaccato, per occuparsi perfino del dopo, cioè per assicurarsi di lasciare tutto in ordine una volta morto.

Pensava al futuro dei due figli. Un giorno è andato all'Inpgi, l'istituto di previdenza dei giornalisti, per una verifica sulla pensione [illegible] reversibilità destinata alla moglie. In redazione [illegible] raccontato quello che [illegible] ap[illegible] all'Inpgi. [illegible] un gesto che può far rabbrividire, ma per lui era il normale impegno di una persona con un grande senso del dovere.

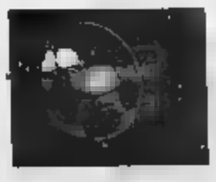
Info Seat [illegible] www.seat.[illegible]

Seat Cordoba Vario.

Per ogni Seat Cordoba Vario stupire è una vocazione. Salite a bordo [illegible] sia che vi troviate sulla 1.9 SDI [illegible] CV, che sulla TDI 90 CV, resterete incantati: dal comfort e dalla tecnologia.

Se siete dei metropolitani incalliti vi sbalordirà [illegible] disinvoltura con cui la 1.4 60 CV e la 1.6 75 CV si destreggiano nel traffico. Se [illegible] cercate emozioni, il turbodiesel della 1.9 TDI 110 CV vi lascerà [illegible] parole. E fino [illegible] [illegible] aprile, se acquistate una Cordoba Vario i Concessionari [illegible] vi offrono incentivi [illegible] a L. 4.400.000. Scegliete per cosa meravigliarvi.

Disponibile nelle versioni 1.4 60 CV, 1.6 75 CV e diesel 1.9 SDI 64 CV, 1.9 TDI 90 e 110 CV.



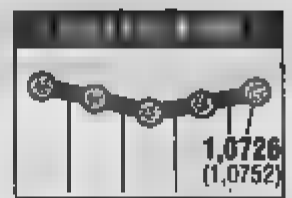
*È un'iniziativa dei Concessionari [illegible] valida fino al 30/4/1999.

Incentivi fino a L. 4.400.000* per chi sceglie una Cordoba Vario.

SEAT

La famiglia Agnelli «blinda» l'Ifi

La famiglia Agnelli ha blindato in cassaforte, nella società in accomandita Giovanni Agnelli & C., la proprietà dell'intero capitale ordinario della Ifi, holding alla testa del gruppo torinese. A completare il riassetto - seguito all'offerta di pubblico acquisto sulla Exor - [redacted] l'operazione [redacted] cui, il 19 marzo scorso, la sorella dell'Avvocato, Maria Sole Agnelli, insieme ad altri componenti della famiglia Agnelli [redacted] Nasi, ha conferito le proprie azioni Ifi all'accomandita. Il [redacted] trollo dell'Ifi [redacted] parte della famiglia Agnelli [redacted] dunque salito dal 42,769% al 51,747% [redacted] capitale complessivo, quello che comprende sia le azioni ordinarie (100 per cento in ma[redacted] alla Giovanni Agnelli & C.), sia le azioni privilegiate (le uniche ad [redacted] quotate in Borsa). Considerando le azioni possedute di questa categoria, nella Ifi figurano come soci anche il gruppo Generali (con il 3,168% del capitale complessivo) e la Banca d'Italia con il 2,58%.



La Lafert verso Piazza Affari

Lafert, gruppo veneto tra i primi cinque produttori europei di motori elettrici per impiego industriale, [redacted] verso la quotazione [redacted] Piazza Affari. L'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 30 aprile delibererà un aumento del capitale sociale e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, «che rappresenta il passo decisivo verso la quotazione sul mercato borsistico». E' stato inoltre deciso l'ingresso nel capitale aziendale di Abn-Amro, del gruppo San Paolo-Imi e del fondo chiuso Eptasviluppo (gruppo Eptaconsors), che investiranno complessivamente 13 miliardi nella società veneta. A seguito dell'aumento di capitale, i tre partner finanziari deterranno una quota complessiva pari al 22%, mentre i soci storici Lafert scenderanno a quota 78%. Il gruppo Lafert ha concluso l'esercizio '98 con un fatturato pari a 130 miliardi, in rialzo del 76% rispetto al 74 miliardi del '97, e un margine operativo lordo pari a 12 miliardi in prechiusura, raddoppiato rispetto al '97. Per il '99, le stime aziendali prevedono di raggiungere un giro d'affari di 170 miliardi.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 7 Aprile 1999 16

Risposta alla Consob nella prima delle assemblee sull'Opa, oggi tocca al gruppo di Ivrea

Colaninno: voglio almeno il 35% di Telecom

«Olivetti non è sotto scalata». Tecnost vara il maxiaumento

Armando Zeni
inviato a IVREA

[redacted] un certo punto, a far capire che il gioco si fa duro e che niente è escluso da qui a sabato, giornata clou per Telecom, a un certo pun[redacted], proprio nel bel mezzo dell'assemblea Tecnost, è arrivata la voce di una scalata [redacted] corso su Olivetti. L'indiscrezione viene dalla Borsa e non trova certo sponsor ufficiali, c'è la voce e basta, che dice più o meno questo: che Telecom, preoccupata di non aver dalla sua la maggioranza sabato, avrebbe iniziato a comprare titoli dell'assalitrice Olivetti. Fantasie, forse. [redacted] questo è il clima, questa è l'atmosfera nel gior[redacted] in cui parte, chiedendo (e ottenendo) 24 mila miliardi di nuovi capitali, il blitz di Roberto Colaninno contro la Telecom di Franco Bernabè. Oggi [redacted] replica, di nuovo a Ivrea, di nuovo nella sala assemblee al piano terra del palazzo uffici, oggi tocca a Olivetti chiedere quattrini [redacted] mila miliardi) per muover guerra al colosso dei telefoni. Parte il blitz. E anche il rumore di contro-Opa, di scalata a Olivetti, basta e avanza a mantenere alta una tensione nella quale, apparentemente, Colaninno sembra vivere benissimo: una scalata? «Finalmente», sorride. E poi spiega, a scanso di equivoci, che [redacted] è certo la Bell a comprare: «La Bell - spiega - non ha aumentato la sua partecipazione in Olivetti».

Finisce alle quattro e mezzo del pomeriggio, l'assemblea della Tecnost. Qualcuno sperava in una passeggiata di un'oretta o giù di lì visto che Tecnost, la società usata da Colaninno (che ieri ne è anche stato eletto presidente e amministratore delegato) per l'attacco a Telecom, è al 97% controllata da Olivetti. Ma anche le passeggiate, in giorni di Opa, hanno i loro tempi. Tanto più quando tocca precisare, spiegare, rispiegare e soprattutto rispondere alle richieste di informazioni ricevute dalla Consob. Risponde subito alla Consob, Colaninno, non aspetta nemmeno che sia uno dei soci a chiederglielo: «Comunico fin d'ora - dice - che i criteri in base ai quali gli offerenti si riservano la facoltà discrezionale di accettare una percentuale di [redacted] ordinarie inferiore al 67% si fondano sulla volontà di acqui[redacted] l'effettivo controllo sulla gestione di Telecom, ai fini di realizzare il piano industriale annunciato al mercato». Ma è un numero [redacted] la Consob vuole, il numero della soglia minima: «Co[redacted] pertanto che non verrà accettato - [redacted] ripete due volte il "non", Colaninno - un quantitativo inferiore al [redacted] del capitale ordinario di Telecom». Dunque, soglia minima: 35%. Ruggiero Magnone, il banchiere della Lehman Brothers che segue l'Opa, ancora non si spiega perché mai sia stato chiesto di precisare questa soglia, ma Colaninno fa buon viso: «Sotto il 35% ci siamo tolti il problema - precisa -, ci siamo invece tenuti la facoltà di decidere tra il 35% e il 67%». Attenzione, allora: non automaticamente il raggiungimento di [redacted] quota tra il 35% e il [redacted] di capitale Telecom significherà obbligo di accettazione da parte dell'Olivetti: «Ci siamo tenuti la facoltà di decidere», ripete Colaninno rinviando, c'è da immaginare, la decisione definitiva a un consiglio quando e [redacted] l'Opa verrà lanciata e accettata. Lui, Colaninno, l'ha pensata («Ho studiato il dossier durante le feste di Natale», ricorda), questa Opa, l'ha lanciata, l'ha illustrata davanti agli analisti e agli investitori, l'ha difesa dagli attacchi della Telecom di Bernabè e adesso è qui, nella sua Olivetti, circondato dagli avvocati e dai consulenti dai nomi famosi, Ariberto Mignoli, Sergio Erede, Piero Schlesinger, per dire che alla Telecom serve una [redacted] che soltanto [redacted] imprenditore può darle. «La differenza tra me e Bernabè - dice a un certo punto - è che lui se ne occupa, [redacted] me ne preoccupo perché io in Olivetti, e poi in Telecom se l'Opa avrà successo, ho del [redacted]. Imprenditore e manager, certo che [redacted]. E se l'Opa [redacted] avrà successo? L'offerta, è la risposta di Colaninno alla Consob, «deve intendersi condizionata alla mancata approvazione da parte dell'assemblea Telecom della proposta di conversione delle [redacted] risparmio in ordinarie [redacted] alla mancata approvazione, nell'assemblea preannunciata per fine aprile, dell'Opa su Tim». Già, ma il punto è un altro: che cosa sarà dell'Olivetti se la madre di tutte le Opa finirà prima ancora di partire? Poco male: Olivetti si terrà Omnitel e Infostrada, [redacted] la risposta [redacted] Colaninno: «Il perimetro del gruppo resta quello di prima dell'Opa». Ma per ora, vietato pensare [redacted] negativo, la battaglia è ancora tutta da giocare: oggi toc[redacted] a Olivetti riunire le truppe mentre già [redacted] in stampa le pagine [redacted] pubblicità sui giornali («Tre ottime ragioni per votare [redacted] all'assemblea Telecom») e stanno per arrivare, a casa dei soci, lettere con l'identico invito firmate Colaninno. Che, fa sapere, nonostante l'Olivetti possieda ancora lo 0,37% di Telecom, a Torino [redacted] bato [redacted] sarà: «Olivetti [redacted] parteciperà all'assemblea», dice. Qualcuno poteva dubitarne?

«Assurda [redacted] il 67%»

Replica degli uomini di Bernabè Bankitalia, nodo da sciogliere

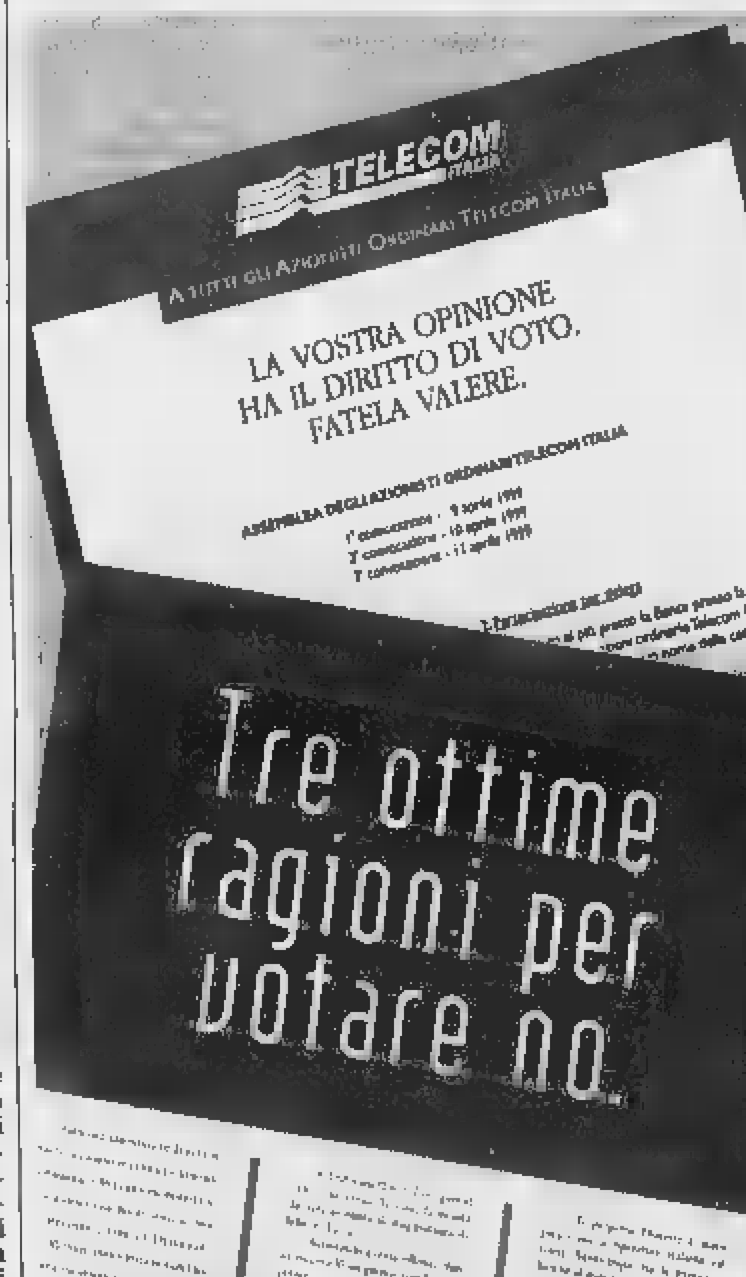
[redacted]

Dure critiche sono venute ieri a Colaninno dai consulenti legali dell'amministratore delegato di Telecom, Franco Bernabè, soprattutto in relazione alle riser[redacted] in caso di adesione tra il 35 e il 67% del capitale. Tali riserve, [redacted] la replica degli uomini di Telecom, «non fanno che confermare le incertezze del mercato [redacted] degli investitori circa l'offerta e rappresentano un modo per aggirare le richieste di chiarimento avanzate dalla Consob». Mantenere una riserva al ritiro delle azioni in caso di adesioni tra il 35 e il 67%, aggiungono le stesse fonti in [redacted] non ufficiale, significa non dare chiarezza al mercato sulle intenzioni del gruppo Olivetti. Le critiche lasciano presagire nuovi ricorsi alla Consob e iniziative legali da parte di Telecom.

A giudicare dell'andamento dei titoli, Pi[redacted] Affari sembra maturare la fiducia che l'offerta di Colaninno possa andare a buon fine: lo testimonierebbero la debolezza di Telecom (-0,13%) e il rafforzamento del titolo Olivetti (+2,32%), benché questa interpretazione mal si coniughi con l'interesse per le Tim (+0,68%), che semmai sarebbe giustificato dalla fiducia nell'opa proposta da Telecom sulla sua partecipata.

Resta poi la domanda: che [redacted] farà Bankitalia, [redacted] il suo 2,3%, all'assemblea Telecom di sabato? Fonti della Banca centrale fanno presente che «la decisione sarà assunta entro i [redacted]mini previsti [redacted] secondo criteri di carattere generale, di volta in volta utilizzabili per i casi della specie». Tutte le ipotesi sono quindi sul tavolo, anche se è da ritenere che «i criteri di carattere generale» consiglino la partecipazione. Bankitalia potrebbe depositare le azioni e decidere di [redacted] partecipare; oppure potrebbe decidere di partecipare [redacted] di votare, o [redacted] astenersi su alcuni [redacted] tutti i punti all'ordine del giorno.

GUERRA ANCHE SUI GIORNALI



Annunci per convincere i [redacted]

Botta e risposta tra Colaninno e Bernabè anche sui giornali. Il nu[redacted] uno di Telecom chiama a raccolta i suoi azionisti spiegando, con un avviso a pagamento, la validità delle [redacted] proposte: «Telecom Italia vale molto di più di quanto propone Olivetti» (cioè 11,50 euro per azione). «Conservate il 100% del potenziale di crescita. Non cedetelo a Olivetti-Tecnost». Olivetti ribatte pubblicando un suo appello agli stessi azionisti Telecom, che espone «Tre ottime ragioni per votare no» al progetto di Franco Bernabè.

[redacted]

Le possibili aggregazioni regalano una buona giornata sul listino a tutti i valori bancari

[redacted] Borsa crede al polo meridionale

Voci su Intesa a caccia di Bnl, Banconapoli e Ina

ROMA

Le voci circolano, il mercato ci crede e compra. Sebbene le fonti ufficiali tacciano come da copione, [redacted] piazza Affari l'ipotesi [redacted] un polo bancario meridionale riunito sotto la guida lombarda di Banca Intesa è già entrato nel novero dei matrimoni da ritenere realizzabili. Tutti i titoli interessati hanno vissuto ieri una giornata di gran rialzo. Si è impennata [redacted] Bnl (+3,5 per cento), [redacted] salito il Banco di Napoli (+2,89%); è risultata tonica anche l'Ina (+1,55%), teorico braccio assicurativo [redacted] gruppo di cui si [redacted]. L'istituto [redacted] Giovanni Bazoli, che secondo [redacted] indiscrezioni sarebbe il gran burattinaio dell'operazione, ha fatto segnare un incremento del 2,64 per cento, esattamente il doppio di quanto realizzato dall'indice Mib30.

L'ipotesi è verosimile. Banca Intesa sta concludendo la difficile digestione delle ex disastrate casse meridionali (fra [redacted] Puglia [redacted] Carical) e dunque vanta una discreta presenza nel Mezzogiorno. Le aggregazioni fra Sanpaololmi e Banca di Roma, e fra Unicredit e Comit, se realizzate avrebbero l'effetto di ridurre il suo peso nell'olimpo [redacted] credito made [redacted] Italy. Ecco allora [redacted] necessità di crescere ancora, anche per diventare *global player* a livello europeo, cosa che [redacted] è ancora.

Come? Il mercato offre ormai poche possibilità. La migliore è proprio la Banca del Lavoro, acquisendo la quale conquisterebbe anche [redacted] 49 per cento del Banco di Napoli e prenderebbe sottobraccio i soci stabili del Banco di Bilbao [redacted] della Popolare Vicentina, oltre naturalmente all'Istituto nazionale delle Assicurazi[redacted] di Sergio Siglienti e al Crédit Suisse (che vuole il 5 per cento dell'Ina). La prospettiva di creare una squadra forte sul fronte della *bancassurance* è fra l'altro l'ipotesi che gli uomini di Bazoli potrebbero trovare più allettante.

Tutti i titoli bancari sono comunque nel mirino e in gran salute. Ieri Bancaroma ha guadagnato l'1,36% e il Sanpaololmi è apparso in moderato avanzamento (+0,6%): c'è anche la buona notizia della promozione firmata Cabato Sim, secondo cui l'ops sull'istituto capitolino «sembra convincente e si propone il raggiungimento di un roe del 17% al [redacted] attraverso sinergie e operazioni di capital management». Banca Legnano [redacted] stata poi sospesa per [redacted]cesso [redacted] rialzo (l'istituto è ormai tradizionalmente considerato in predicato di essere ceduto insieme col Banco di Chiavari), Unicredit [redacted] salita dell'1%, il Rolo del 2,76%.

La Albertini Sim/Dresdner Klein[redacted]rt Benson, infine, consiglia Bnl e consiglia un *buy* sui titoli della banca di Via Veneto, con un target price [redacted] 3,75 euro per un titolo che è ora sottovalutato «da un mercato che [redacted] la capacità di ripresa della banca. L'intermediario prevede per il 2000 un roe vicino al 14%. L'analisi sottolinea che [redacted] titolo Bnl ha superato [redacted] 5% l'indice europeo di settore del sistema bancario nel [redacted] di febbraio, guadagnando l'11% in termini assoluti. I conti '98, anche se presentano dati non completamente in linea con [redacted] previsioni di Albertini/Dresdner Kleinwort Benson, [redacted] giudicati soddisfacenti. E la decisione [redacted] assegnare un dividendo [redacted] 160 lire, cioè 0,08 euro, (compreso il recupero della cedola '97) alle azioni di risparmio «va vista positivamente, come un ulteriore segnale [redacted] fatto che il management ritiene ormai completato il rilancio» della banca.

[r. e. s.]

Giovanni Bazoli

[redacted]

Operazione da 3800 miliardi, la società azionista è [redacted] gigante del cavo

At&t [redacted]

Alla controllata «Liberty Media» l'8% di News Corp

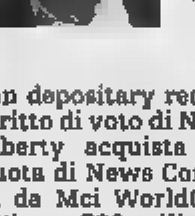
ROMA

Liberty Media Group, società di tv via cavo controllata [redacted] statunitense At&t e gestita dall'imprenditore John Malone, acquisterà una partecipazione pari all'8% della News Corp di Rupert Murdoch per un totale di [redacted] 2,1 miliardi di dollari (circa 3780 miliardi di lire [redacted] corsi attuali), con un'operazione che farà diventare At&t il secondo azionista del gruppo e che prevede anche un rafforzamento della presenza di Al Waleed nell'azionariato.

La transazione sarà condotta [redacted] due diverse operazioni: 1) Liberty diventa azionista di News Corp scambiando metà della partecipazione [redacted] joint-venture di programmi sportivi Fox/Liberty Networks, già avviata con Murdoch, per 1,43 miliardi di dollari in certificati «Adr» (American depositary receipts) [redacted] diritto di voto di News Corp. 2) Liberty acquista metà della quota di News Corp controllata da Mci WorldCom (pari al 5%) per 700 milioni di dollari in contanti.

Il piano di Liberty è stato visto con favore sia dal mercato sia dallo [redacted] Rupert Murdoch, soprattutto perché John Malone è noto come un pionie[redacted] della tv via cavo [redacted] cui investimenti hanno sempre fatto la fortuna degli azionisti Liberty. «Avere il sigillo di approvazione o l'imprimatur di Malone e Liberty è fantastico per noi» ha commentato Murdoch. Mentre il mercato ha reagito alla notizia facendo segnare al titolo News Corp, quotato alla Borsa di Sidney, un rialzo dell'11%.

Con l'operazione inoltre si riduce la partecipazione di Mci-Worldcom in News Corp. La società di Murdoch infatti riacquisterà 56,2 milioni [redacted] Adr detenuti dal 1995 dal colosso americano della telefonia (pagandoli 1,39 miliardi di dollari), la metà dei quali è destinata a Liberty. L'8% circa della rimanente quota di Adr News Corp in mano a Mci WorldCom sarà poi acquistata dal principe saudita Al Waleed Bin Talal (che già controlla una quota del 5% in News Corp e che è tra i principali azionisti di Mediaset). Liberty entrerà inoltre in possesso di 51,8 milioni di Adr News Corp grazie all'operazione di scambio con Fox/Liberty e in base agli accordi non potrà venderli per almeno due anni.


Il magnate della televisione Rupert Murdoch

Sgravi per le ristrutturazioni, l'Antitrust boccia la clausola del pagamento in banca

Fisco casa, Visco stringe i tempi

Catasto, indagine sui ritardi

ROMA

Visco preme l'acceleratore: il disegno di legge collegato in materia fiscale va approvato con la massima urgenza, soprattutto, sottolinea il ministro delle Finanze, «per dare certezza ad una serie di interventi, [redacted] partire da quelli che danno attuazione al patto sociale». E in una pausa della discussione in commissione Finanze della Camera aggiunge che [redacted] per partire un'indagine amministrativa sui ritardi del processo di revisione degli estimi catastali, di cui non si può far [redacted] meno per avviare la riforma della tassazione della casa, prevista appunto nel collegato.

Un'indagine che dovrà principalmente chiarire per quale motivo la scadenza per il riordino degli estimi dovrebbe passare dal 2000 al 2003, ma, aggiunge Visco, «anche altre cose». Su quali siano il ministro non scende nei particolari e nemmeno si sbilancia sull'eventualità di riuscire a recuperare almeno in parte il tempo perduto: «Non lo[redacted] è la [redacted] risposta. [redacted] ribadisce l'urgenza a proposito del collegato fiscale, che oltre al riordino della tassazione della [redacted] contiene [redacted] di [redacted] attuative del patto sociale, tra cui gli sgravi fiscali alle imprese che reinvestono gli utili, il potenziamento della Dit (la dual in[redacted] tax), l'ampliamento del federalismo fiscale e il riordi[redacted] della tassazione della previdenza complementare.

E la Camera risponde con assicurazioni di rapidità: «Ci limiteremo - ha detto il relatore del provvedimento, Ferdinando Targetti - ad alcu[redacted]difiche marginali». Ma Targetti aggiunge che, a suo avviso, sarebbe opportuno specificare, per quanto riguarda la delega sulla riduzione della pressione fiscale, il rapporto tra [redacted] pero [redacted] lotta evasione e andamento del gettito in relazione ad andamento macroeconomico. Come pure sarebbe opportuno specificare che il fondo per la riduzione della pressione fiscale sarà utilizzato prioritariamente per la riduzione dell'Irpef e solo in secondo luogo per potenziare la Dit.

Intanto sul capitolo casa interviene l'Antitrust, che bolla come limitativo della concorrenza il fatto che possano beneficiare della detrazione Irpef del 41% per le spese edilizie solo coloro che pagano con bonifico bancario. Giuseppe Tesauro, garante per la concorrenza, si rivolge dunque a Visco e al ministro dei Lavori Pubblici, Micheli, perché rivedano gli atti normativi relativi alle modalità di attuazione della legge.

[redacted] mirino dell'Autorità garante ci sono soprattutto le norme di attuazione della legge che ha istituito la detrazio[redacted] Irpef sulle spese di ristrutturazione. Infatti, fa notare l'Antitrust, sebbene la legge stabilisca che le procedure di controllo sono da effettuare «anche mediante l'intervento di banche», le [redacted] attuative indicano, invece, il bonifico bancario come mezzo esclusivo di pagamento, pena la decadenza delle agevolazioni fiscali.

Un fatto questo, sottolinea l'Authority, che privilegia gli istituti di credito attribuendo loro un ruolo esclusivo rispetto ad altri sistemi per pagare, [redacted] ad esempio il versamento tramite conto corrente postale, e limita la libertà di scelta del consumatore. Ora alle Finanze si [redacted] valutando la richiesta dell'Antitrust, ma fino a nuovo ordine per evitare spiacevoli sorprese sarà bene che i contribuenti che vogliono usufruire dello sconto fiscale per le spese di ristrutturazione si attengano alle norme attuali, a scanso di sorprese.

Intanto ricordiamo [redacted] che, come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, le dichiarazioni dei redditi [redacted] le dichiarazioni Irap, compresa quella unificata, delle persone fisiche e delle società o associazioni relative al 1998 devono essere presentate dall'1 maggio al 31 luglio prossimi. I relativi versamenti, invece, dovranno essere effettuati entro il 20 luglio. [v. cor.]

CREDITI INPS

C'è incertezza [redacted] recuperi

ROMA. Il consiglio d'amministrazione dell'Inps riesaminerà domani il bilancio preventivo [redacted] rinviatogli dal Civ. Al centro dei rilievi dal Consiglio di Vigilanza l'attendibilità delle stime dei crediti contributivi vantati dall'Istituto e la loro effettiva esigibilità. Si trata di circa 48.000 miliardi dei quali l'Istituto valuta di poter recuperare circa il 50 per cento. Una ipotesi ritenuta non sufficientemente documentata [redacted] collegio dei sindaci e dal Civ che ha perciò invitato il Cda ad un riesame delle stime. Lo stesso neopresidente Massimo Paci appena insediatosi alla guida dell'Inps ha disposto una indagine a campione dalla quale sono emerse quote di esigibilità inferiori, che si attesterebbero intorno [redacted] 35%. Con molta probabilità dunque il Cda potrebbe apportare qualche modifica alla precedente stima, mettendo così il Civ in [redacted]dizione di dare il proprio via libera al [redacted] del bilancio preventivo per il '99 in tempo utile.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Statali, addio vecchia buonuscita

Sarà sostituita dal trattamento di fine rapporto

ROMA

Addio buonuscita, arrivano il trattamento di fine rapporto (Tfr) e la previdenza integrativa per gli oltre [redacted] milioni di dipendenti pubblici, al pari dei chimici, dei metalmeccanici e di altri lavoratori del [redacted] privato.

[redacted] Dopo quattro anni di attesa, i prossimi giorni potrebbero essere decisivi per mettere a punto un accordo-quadro tra l'Aran (l'agenzia per la contrattazione) e i sindacati. Oggi si terrà il primo di tre appuntamenti (gli altri l'8 e il 14 aprile). L'introduzione della [redacted] pensione anche nel pubblico impiego [redacted] stata prevista nella «riforma Dini» del 1995 come una [redacted] di scambio per l'eliminazione delle cosiddette «pensioni baby» e da allora è stata ribadita nelle Finanziarie [redacted] negli accordi tra le parti sociali. La mancanza di risorse disponibili ha impedito il decollo dell'operazione. Il 1999 dovrebbe essere l'anno del via libera, nono[redacted] ai fondi pensione siano destinati in partenza soltanto 200 miliardi. Oltre tale limite, invece, le quote di Tfr saranno considerate «virtuali» [redacted] attribuite al fondo solo al momento dell'uscita del lavoratore dall'amministrazione. Ma le risorse necessarie sono ben superiori. Ipotizzando, infatti, un'adesione di circa 2 milioni di lavoratori (il 60% [redacted] totale), lo Stato avrebbe bisog[redacted] di 1800 miliardi di lire: l'equivalente, cioè, dell'1,5% delle loro retribuzioni che dovrebbe essere destinato al fondo pensione e che oggi, invece, viene usato per pagare la buonuscita del dipendente. Anche per Cgil, Cisl e Uil è necessario «fare in fretta», anche per evitare il rischio di non utilizzare quest'anno i 200 miliardi stanziati dal governo. Il coordinatore pubblico [redacted]istrazione della Cgil, Gigi De Vittorio, ricorda che l'atto d'indirizzo del governo trasmesso all'Aran «è il frutto del lavoro svolto [redacted] suo tempo dal gruppo di lavoro tecnico a cui parteciparanno anche i sindacati. Il problema - [redacted] è vincolare lo stanziamento perché non finisca in economie se non sarà [redacted] nell'anno». Per il segretario confederale della Cisl, Lia Ghisani, «l'importante è che l'Aran non si metta in una logica di "cavilli burocratici" rispetto alla direttiva del governo che ha tradotto l'accordo politico già raggiunto a Palazzo Chigi». Mette invece le mani avanti il segretario della Uil-enti locali, Fabrizio Lucarini, secondo il quale la trattativa dovrà riguardare tutti gli aspetti. Lucarini lamenta «l'eccesso di contribuzione a carico dei dipendenti degli enti locali, del 2,50% sul salario, per la liquidazione» e chiede che i contributi pagati in eccesso, almeno degli ultimi anni, siano indirizzati ai fondi integrativi. L'Inpdap, l'ente che eroga la buonuscita, prevede per il '99 un co[redacted] per questa voce di quasi 7 mila miliardi (6065 miliardi nel 2000). [redacted] primi due mesi del '99 l'Inpdap ha speso per le buonuscite dei dipendenti degli enti locali 280 miliardi. [redacted] numero delle liquidazioni erogate nel periodo ha raggiunto gli 8550 miliardi (importo medio pari a 36,9 milioni); per la buonuscita agli statali l'istituto ha [redacted] 378 miliardi. Nel complesso sono state definite 5023 liquidazioni (importo medio pari a 71 milioni). [r. e. s.]

[redacted] PIEMONTE
[redacted] 165 - 10122 Torino
Tel. 011.4323432/4323009 - fax 011.4323612
Bando di gara

[illegible]

dott.ssa M.G. Ferrari

[redacted] PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
[redacted]. 011.4323432/4323009 - fax 011.4323612
Bando di gara

[illegible]

dott.ssa M.G. Ferrari

CITTÀ DI [redacted]
Settore Gestione Amministrativa dei Servizi Educativi
Via Spoleto, 9
Tel. 011.4424244/4424245
[redacted] **avviso di gara e trattativa privata**

L'Amministrazione [redacted] Comune di Torino indice una gara a trattativa privata (in analogia a quanto previsto dall'art. 7 lettera C del D.L. 157/97) per l'organizzazione [redacted] centri di attività per ragazzi in età dai 11 ai 14 anni per il periodo giugno-luglio 1999.
Gli interessati potranno presentare offerta, secondo le modalità indicate dal bando integrale di gara in distribuzione presso l'Ufficio Acquisti del Settore Gestione Amministrativa dei Servizi Educativi, per raccomandata postale o tramite [redacted] particolare, entro le ore 16 del giorno 3 maggio 1999.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 7 aprile 1999 e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it
Torino, 7/4/1999

IL DIRIGENTE
dott. Aldo Garbarini

PROVINCIA DI [redacted]
Piazza Alfieri, n. 33 - Asti
Estratto avviso di gara

L'Amministrazione Provinciale di Asti intende appaltare i lavori di rimozione della copertura di fibrocemento e sostituzione della stessa con copertura in lastre pre-isolate da eseguirsi presso gli edifici scolastici di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e lavori di ripristino corridoi dell'istituto "Gioberti" e dell'istituto "Artom" entrambi siti in Asti tramite licitazione privata ai sensi dell'Art. 21, comma 1 e 1-bis, della Legge 109/94 e s.m.i. con procedura accelerata.
L'importo totale dei lavori ammonta a L. 1.701.786.000 (Euro 878.899,60) di cui L. 1.445.744.000 (Euro 746.664,45) è soggetto a ribasso d'asta e L. 256.041.000 (Euro 132.234,14) non è soggetto a ribasso in quanto rappresenta l'onere per la sicurezza. È richiesta l'iscrizione all'A.n.c. per la categoria "G1 Costruzione di edifici civili, inclusi a loro ristrutturazione o manutenzione" per l'importo di L. 1.500.000.000 (pari ad Euro 774.685,35).
Le Ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione in carta legale alla Provincia di Asti - Ufficio Archivio - Piazza Alfieri, n. 33 - 14100 Asti - entro le ore 12,00 del 8/5/1999.
Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Contratti di questa Amministrazione - Piazza Alfieri, n. 33 - 14100 Asti - e potrà essere richiesto via fax a questa Amministrazione al n. 0141/432272

IL CAPO SETTORE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Ing. Paolo Biletta

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. [illegible] MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. [illegible] - SEDE E DIREZIONE 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti [redacted] convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, [redacted] ingresso in via Lascaris 4, [redacted] 30 aprile 1999, alle [redacted] 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 3 maggio 1999, stessi [redacted] e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
2) Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.
3) Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Le relazioni sugli argomenti [redacted] sulle proposte all'ordine [redacted] giorno restano depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire, gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione.

Si ricorda infine che, ai [redacted]si dell'art. 21 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio Sindacale potranno [redacted] depositate dagli Azionisti titolari, da soli od insieme ad altri, di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, presso la [redacted] della società entro e non oltre il 20 aprile 1999.

Il Consiglio di Amministrazione

REG[redacted] PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011.4323432/4323009 - fax 011.4323612
Bando [redacted] gara

[illegible]

dott.ssa M.G. Ferrari

REGIONE PIEMONTE
Pi[redacted] Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011.4323432/4323009 - fax 011.4323612
Bando di gara

[illegible]

dott.ssa M.G. Ferrari

Assemblea Telecom Italia

Tre ottime ragioni per votare no

GENTILI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA, A GIORNI SI TERRÀ LA VOSTRA ASSEMBLEA, E VI VERRÀ PROPOSTO UN PROGRAMMA CHE HA IL SOLO SCOPO DI IMPEDIRE L'OPA DI OLIVETTI.

VI INVITIAMO A VOTARE CONTRO QUESTA PROPOSTA E A SCEGLIERE LA NOSTRA, PER AFFIDARE TELECOM ITALIA A UN PROGETTO CHE ASSICURERÀ UN GRANDE SVILUPPO ALLA VOSTRA SOCIETÀ.

L'OFFERTA OLIVETTI

Olivetti ha annunciato il rilancio dell'offerta ■ 11,5 euro (lire 22.267) per azione: un valore superiore del 58% rispetto alla quotazione di inizio gennaio 1999 (7,28 euro).

L'offerta Olivetti è così composta:

- 6,92 euro (lire 13.399), pari al 60,2%, in contanti;
- 2,90 euro (lire 5.615), pari al 25,2%, in obbligazioni Tecnost a cinque anni, che verranno quotate, con un rendimento annuo superiore di 1,5/2 punti percentuali al tasso Euribor a tre mesi;
- 1,68 euro (lire 3.253), pari al 14,6%, in azioni Tecnost, la società che sarà azionista di maggioranza di Telecom Italia.

Accettando questa offerta, oltre ad assicurarVi un premio significativo, potrete partecipare ai successi di Telecom Italia al fianco di Olivetti.

GESTIRE INSIEME UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA

Olivetti ha ottenuto, dalla fine del 1996 ad oggi, i grandi risultati che tutti conoscono. Ha investito capitali, energie, professionalità e ha realizzato progetti che hanno ampiamente gratificato gli azionisti.

Olivetti è sicura di poter ripercorrere con Voi un cammino analogo, con la certezza di raggiungere un ulteriore grande successo nella gestione di Telecom Italia.

IL PROGETTO OLIVETTI

Telecom Italia dovrà competere in un mercato in rapida crescita e rapidissima evoluzione. Per vincere ha bisogno di una visione chiara, di una guida decisa e di un'agilità nuova.

Il progetto Olivetti è stato presentato ■ operatori italiani ed esteri. Venticinque tra le maggiori banche al mondo lo hanno condiviso, aderendo alla richiesta di finanziare l'offerta per 43.500 miliardi di lire: il più grande prestito concesso a una società europea.

Il progetto Olivetti rende più competitiva la telefonia fissa e investe importanti risorse nei servizi del futuro: trasmissione dati, Internet, commercio elettronico.

Il progetto Olivetti punta alla valorizzazione di Tim, la lancia come grande operatore europeo ■ fianco di Telecom Italia, investe nelle nuove tecnologie della fonia mobile, sviluppa l'integrazione dei servizi tra fisso e mobile con tariffe sempre più competitive ■ non brucia importanti risorse finanziarie in inutili operazioni societarie.

Per queste ragioni, Olivetti Vi invita a votare contro le proposte del Consiglio di Amministrazione nell'assemblea del 10 Aprile. Votando NO potrete massimizzare il valore dei vostri investimenti in Telecom Italia e partecipare ■ un evento che aprirà un varco all'Italia che crede in un mercato libero e competitivo.

olivetti

L'Offerta è rivolta a tutti gli azionisti ordinari Telecom Italia a parità di condizioni, ma non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non è consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (v. paragrafo 1.6 della comunicazione di Olivetti e Tecnost a Consob, Borsa Italiana e Telecom Italia in data 24 Febbraio 1999).

Immatricolate 247.000 vetture. I costruttori restano cauti

Marzo record per l'auto

Sconti e modelli danno la carica

Renzo Villare
TORINO

record per le vendite di auto in Italia. Secondo i dati della Motorizzazione, con 247.800 immatricolazioni contro 225.476 nel '98 e una crescita del 9,9%, si è ridimensionata la perdita trimestre che risulta contenuta al 2,58%, 708.300 consegne contro 727.047 dello stesso periodo '98. Contemporaneamente anche gli ordini, sulla base del monitoraggio Anfia/Unrae, si sono mantenuti su livelli elevati, con 279.581 unità nel mese oltre 700mila trimestre.

Niente viene per niente. Se il mercato italiano dell'auto, in questa prima parte dell'anno, sembra allontanato i timori di una caduta della domanda dopo la fine degli incentivi, mostrando una vitalità inaspettata in netta controtendenza con il quadro economico, i motivi ci sono e l'Anfia li ricorda nel suo comunicato.

Anzitutto, gli enormi sforzi delle Case automobilistiche che, assieme alla continua offerta di nuovi modelli e dotazioni di serie più ricche, hanno avviato, a sostegno della domanda, aggressive iniziative commerciali promozionali che si sono concretizzate in un calo dei prezzi, rendendo più convenienti gli acquisti. Quindi la discesa dei d'interesse, che ha aumentato gli acquisti finanziati e le forme di pagamento a tasso lungo termine con minimo anticipo. Queste iniziative hanno alleggerito i costi, ma a totale carico del settore, compensando quindi solo in parte la crescente fiscalità sull'auto. Di qui un miglioramento nelle previsioni a fine '98, pure se molto dipenderà dall'andamento nella seconda parte dell'anno.

Anche il Centro studi Promotor è ottimista. «Nessun rallentamento della domanda prossimi mesi» sulla base dell'indagine sui concessionari che prevedono stabilità per il 60%, mentre solo il 31% ipotizza un rallentamento. Il Csp giustifica l'ottimismo affermando che sta maturando la domanda prima sostituzione per quasi terzo del parco e che l'avvio del nuovo sistema delle revisioni induce molti automobilisti ad accelerare il rinnovo. Secondo l'Anfia, infatti, a fine '98 le vetture ancora catalizzate erano nel nostro Paese oltre 15 milioni, che salgono 18 quelle a gasolio non ecologiche. Di queste, secondo stime sia dell'Anfia che dell'Unrae, 1,7 milioni non potranno più circolare 3,8 milioni si troveranno in grosse difficoltà quando, per una direttiva europea, non si potrà più vendere la benzina con piombo, meglio conosciuta come «super». Per le due associazioni la fine degli incentivi ha invece aumentato il divario fra Nord e Sud. Al Nord la quota è rimasta praticamente stabile (55,6% contro 54,9% fa), al Sud è diminuita dal al 21,8%.

Per quanto riguarda le Case italiane, in marzo Fiat Auto ha venduto vetture, in aumento del su un anno fa. La marca Fiat è cresciuta del 6,1%; l'Alfa Romeo del 18,9%, grazie al dalla 156 che ha superato i 200mila ordini di cui il 60% all'estero e della ammiraglia 166; la Lancia, in attesa della nuova Lybra, che sostituirà la Dedra, il scesa del 9,7%. Fra le estere, in testa la Volkswagen con una crescita del 67% e una quota del 9,1% seguita da Opel (+7% e quota dell'8,1%) da Ford che perde il 20,4% e si porta 7,2% del mercato. Sul fronte delle top class tedesche, la Mercedes guadagna il 46% il 15% la Bmw. L'incremento maggiore va alla Daewoo che aumenta del 162% a quasi 6700 unità contro di un anno fa. Per festività pasquali i dati europei non sono ancora disponibili, ma dalle prime indicazioni risulterebbe che marzo stato, nel complesso, positivo.

Attualità

Anche le targhe schedate?

BRUXELLES. Alla convenzione europea sul ricorso a mezzi informatici per il monitoraggio di traffici transfrontalieri che possano avere origini o finalità illecite è aggiunta una categoria d'indagine specifica, che riguarda la rilevazione del numero di immatricolazione dei mezzi di trasporto. Oltre alle generalità dei potenziali trasgressori, ai parametri che permettono di risalire a ciascuna persona fisica giuridica -dai numeri dei conti bancari ai codici di identificazione fiscale e ai registri fondiari- si aggiunge ora, per iniziativa del Consiglio dei ministri comunitario, anche il criterio delle targhe automobilistiche. Scopo dell'iniziativa, si ricorda, è concorrere alla lotta sul trasferimento, l'occultamento o la dissimulazione di beni proventi derivanti, direttamente o indirettamente», dal traffico internazionale di stupefacenti o da violazione delle norme che disciplinano il passaggio merci alle frontiere, anche all'interno della stessa Unione europea, ed i relativi regimi fiscali.

MAGNETI MARELLI

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ordinaria presso la sede dell'Assolombarda in Milano, via Chiaravalle 8, per le ore 11 del 29 aprile 1999 e del successivo 30 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte straordinaria
1) Ridenominazione del capitale sociale in euro mediante arrotondamento per difetto del valore nominale delle azioni ordinarie di risparmio a 0,5 euro. Conseguente riduzione del capitale sociale 304.990.000 euro mediante accredito della parte eccedente alla Riserva Legale e contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di una nuova azione ordinaria e di risparmio da nominali 1 euro ogni due azioni possedute della corrispondente categoria; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modifica degli articoli 5° (Capitale) e 6° (Delega agli amministratori) dello statuto;
2) Proposta modificazione dello statuto all'art. 19° – Distribuzione degli utili e delle riserve; deliberazioni relative;

Parte ordinaria
3) Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione: deliberazioni relative.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.
Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Convocazione di assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio

Gli Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede dell'Assolombarda in Milano, via Chiaravalle 8, il 29 aprile 1999 ed il successivo 30 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, alle ore 12, e comunque al termine della precedente assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti convocata negli stessi giorni e luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

ordine del giorno
1) Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio determinazione del relativo compenso;
2) Costituzione del fondo spese di cui all'art. 146 comma 1, lettera c), del D.Lgs 24.2.1998 n. 58.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione.

Il Rappresentante Comune

Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano, via Griziotti 4
Capitale sociale L. 609.980.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Milano n. 348901

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Piano Particolareggiato di iniziativa privata in zona DAL.V
P.R.G. Fasc.513/10 Soc. La Ferraia S.S
Avviso deposito provvedimento approvazione

Il Responsabile U.T.C Settore Edilizia Privata Urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. /87 Rende noto che, a far tempo da oggi, trovasi depositata nella Segreteria del Comune (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera visione al pubblico, la deliberazione consiliare n. 20 in data 21/3/97, unitamente ai relativi atti grafici normativi, divenuta efficace a seguito della nota n. 85399 in 19/11/98 della Provincia Savona pervenuta al protocollo generale il 20/11/98 n. 23240, la quale è stato approvato il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla Ferraia S.S. per la realizzazione di un complesso alberghiero loc. Ferraia in zona Dal.V di P.R.G.
Dalla Casa Comunale, li 7/4/99

U.T.C.
geom. Sandro Ramella

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Piano Particolareggiato di iniziativa privata in ESG.IX
P.R.G. - Fasc. 450/9 - Soc. La Ferraia S.S
Avviso deposito provvedimento di approvazione

Il Responsabile U.T.C Settore Edilizia Privata Urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. 24/87 Rende noto che, a far tempo da oggi, trovasi depositata nella Segreteria del Comune (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera visione al pubblico, le deliberazioni consiliari n. 3 in data 15/2/95 e n. 55 in data 12/6/95, unitamente ai relativi atti grafici normativi, divenute efficaci a seguito della nota 19/11/1998 della Provincia Savona pervenuta al protocollo generale il 20/11/1998 n. 23238, quale è stato approvato il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla Soc. La Ferraia S.S. per la realizzazione di un campeggio in loc. Ferraia in zona ESG.IX P.R.G.
Dalla Casa Comunale, li 7/4/1999

IL RESPONSABILE U.T.C
Sandro Ramella

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di pubblicazione e deposito del progetto definitivo di revisione globale del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco vista la L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 in data 26/2/1999 ha contemporaneamente alle osservazioni e proposte presentate sul progetto preliminare ed ha adottato il progetto definitivo di revisione globale del Piano Regolatore Generale Comunale, che la suddetta deliberazione e gli elaborati tecnici allegati vengono pubblicati all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 15/4/99 al 7/5/99 affinché chiunque, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, possa prenderne visione.
San Pietro Mosezzo, li 15/3/99

IL SINDACO
Pier Luigi Fabbio

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto esito avviso pubblico

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90, si rende noto che a seguito di avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di consulenza finalizzato all'assistenza da fornire alla SATTIS p.A. in merito alla trattativa tecnico-economica per la fornitura delle tecnologie, equipaggiamenti, automazione ed eventualmente materiale rotabile della Linea 1 della Metropolitana Automatica Val di Torino, alla stipulazione dei relativi contratti, hanno risposto n. 10 concorrenti è risultata aggiudicataria l'ATI SETEC T.P.I. / INRETS - ESTAS / Ing. MAFFEY - Tour Gamma D 58, Quai De la Rapee - Paris Cedex 12 (Francia). Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea straordinaria ordinaria per il giorno di venerdì 23 aprile 1999 alle ore 9,30 in Novara - Negroni n. - presso la sede della Società, per discutere deliberare sul seguente

DEL

Parte straordinaria
1. Modifica dei vigenti articoli 4,6,8,10,13,15,16,26,27,31 e 34 dello statuto sociale. Introduzione nuovo articolo dopo l'art. 34 che fissa limite al cumulo degli incarichi per i membri effettivi del Collegio Sindacale, nonché conseguente numerica dei successivi articoli.

Parte ordinaria
2. Presentazione del bilancio al 31.12.1998, relazione del Consiglio Amministrazione sulla gestione, relazione Collegio dei Sindaci e deliberazioni relative.
2. Determinazione in venti del numero componenti il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1999 (art. 2380 C.C.).
3. Nomina componenti il Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina componenti il Collegio dei Probiviri; determinazione del relativo compenso.

Nel caso che in detto giorno di venerdì 23 aprile 1999 i Soci riuniti in Assemblea risultassero numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro avviso, con il medesimo ordine giorno, **sabato 24 aprile 1999, 9,30 in Novara - Viale Kennedy n. 34 - presso il dello Sport.**

Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato l'apposita certificazione da richiedere alla Banca Popolare di Novara od intermediario autorizzato almeno cinque giorni prima quello fissato per l'assemblea ovvero entro oltre il 16 aprile 1999.

avvertono i Soci titolari certificati azionari ancora circolazione supporto cartaceo che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i sociali in essi incorporati – ivi compreso quindi il diritto di partecipare all'Assemblea – possono essere esercitati esclusivamente previa consegna detti alla Banca Popolare di Novara od altro intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema gestione accentrata regime di dematerializzazione.

Possono esercitare diritto di voto in Assemblea coloro che risultino iscritti libro dei soci da almeno 90 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione cioè entro il gennaio

La Società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel libro dei soci e la conformità della suindicata certificazione, emette un biglietto ammissione nominativo, non cedibile, valevole anche per l'esercizio del diritto di voto.

I Soci hanno facoltà di farsi rappresentare in Assemblea altro Socio legittimato, rilasciando allo stesso apposita delega scritta ai sensi dell'art. 14 vigente statuto sociale.

Si avverte infine che nei quindici giorni che precedono l'Assemblea è depositata a disposizione pubblico presso sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. relazione degli Amministratori sull'argomento posto al primo punto all'ordine giorno, redatta sensi Regolamento CONSOB 11520/98. Nei medesimi termini, sono altresì disposizione dei Soci il bilancio civilistico ed il bilancio consolidato, con relative relazioni degli Amministratori e dei Sindaci oltre alle relazioni di certificazione della società di revisione, nonché i bilanci delle società controllate e delle società collegate.

I Soci hanno facoltà di ottenere copia predetta documentazione.

Novara, marzo

p. Il Consiglio di Amministrazione

Rag. **Amministratore Delegato**

Prof. Siro Lombardini
Presidente

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata Sede Centrale in Novara - Capitale al 31-12-1997 L. 647.742.750.000 - Registro Imprese di Novara n. 1 - Codice Fiscale Partita IVA 00109290031 - Iscritta all'Albo delle Banche - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

AVVISO DI RACCOLTA OFFERTE PER VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA DEL COMPLESSO AZIENDALE MORTEO INDUSTRIE

amministrazione straordinaria (legge 3 aprile 1979 n. 95)

I Commissari della Morteo Industrie s.p.a. in amministrazione straordinaria premesso che nel della procedura per vendita trattativa privata complesso aziendale della Morteo Industrie SpA sito Pozzolo Formigaro (AL) da ultimo pervenuta una offerta di acquisto migliorativa rispetto a quella fino ad ora più conveniente comunicano che nell'ambito della predetta trattativa sono stati autorizzati con provvedimento Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato del 31/3/1999 pubblicazione della migliore offerta pervenuta per la vendita, anche separatamente, dei seguenti due lotti, al fine di accertare esistono altri soggetti interessati all'acquisto a condizioni più convenienti rispetto a quelle seguito indicate;

I. Primo Lotto: complesso relativo allo stabilimento della Morteo Industrie S.p.A. sito in Pozzolo Formigaro (AL);
a) prezzo base: complesso aziendale Lit./milioni 7.900, beni già in leasing merci in magazzino Lit/milioni 1.350; Totale Lit./milioni 9.250 oltre agli oneri fiscali e già al netto degli oneri di adeguamento norme ambientali, di salute sul lavoro, che partanto totalmente a carico dell'acquirente;
b) pagamento del prezzo in un'unica soluzione contestualmente trasferimento della proprietà del complesso aziendale;
c) impegno 1 addetti (tra Pozzolo Formigaro Genova) entro i due anni successivi al trasferimento della proprietà di ulteriori n. 75 addetti quando la produzione sarà a regime. Si precisa che dal complesso esclusi marchi, disegni e stampi relativi alla produzione di cassonetti per rifiuti solidi urbani;
d) l'offerta dovrà contenere, quale elemento essenziale per l'ammissibilità, un piano industriale/occupazionale che sarà oggetto di specifica valutazione ai fini della scelta.

II. Secondo Lotto - terreno denominato "Cascina Coscia" di mq. 134.079.
a) prezzo base di Lire/milioni 3.300, oltre oneri fiscali;
b) pagamento del prezzo con possibile dilazione di non oltre 24 mesi far data dal trasferimento in proprietà del terreno con interessi legali maturandi sulla dilazione pattuita. La parte di prezzo dilazionata dovrà essere adeguatamente garantita da fidejussione bancaria a prima richiesta.

Le offerte migliorative dovranno improrogabilmente pervenire, debitamente accompagnate da cauzione pari al 10% del prezzo offerto, entro e non oltre le 12 giorno 22/4/1999 presso lo Studio del notaio Riccardo Ridella, Corso Andrea Podestà, n. 1, 16128 Genova, recapito diretto o altri mezzi idonei a consentirne l'acquisizione entro il termine previsto.
Si precisa che le off - che potranno essere relative anche ad uno solo due lotti - non comportano in alcun modo impegno per i Commissari Procedura, i quali si riservano ogni discrezionale valutazione delle stesse ai fini della scelta per la vendita, per la quale dovranno comunque ottenere la preventiva approvazione autorizzazione da parte dell'Autorità Vigilante nelle forme di legge.
I soggetti interessati per acquisire le necessarie informazioni manifestare loro disponibilità potranno mettersi contatto con i Commissari presso la Sede Genova (010.5367425).

I COMMISSARI
Alessandro Braja - Attilio Lamanna - Macciò

Milano, Londra e Parigi in forte rialzo. Anche l'euro riconquista terreno

Milosevic [redacted]idà fiato alle Borse

E ora si guarda alla Bce

Ugo Bertone

MILANO

La prospettiva della pace non dispiace alle Borse. Anzi. L'annuncio della tregua unilaterale da parte di Belgrado, piovuto via agenzie alle 16 e 45, tre quarti d'ora prima la chiusura di Piazza Affari, mentre Wall Street perdeva posizioni, ha prodotto diversi risultati: 1) il rapido apprezzamento dell'euro, da quota 1,0717 oltre il livello di 1,08; 2) il rimbalzo dei listini europei, in ascesa, per la verità, lungo tutta la seduta ma in robusto volo dopo le notizie dal fronte serbo. A Milano, per esempio, [redacted] rialzo ha superato l'1% (+1,11% il Mibtel in chiusura), solo nell'ultima mezz'ora; 3) la stessa Wall Street, dopo un'apertura cauta e qualche realizzo, ha viaggiato attorno quota 10 mila.

Il tema della guerra ha così contribuito a caricare di significati nuovi, sfuggenti, temi comunque «caldi». I tassi dell'euro, ad esempio. Domani, a Francoforte, il consiglio della Bce dovrà decidere se mantenere invariata la politica comunitaria degli undici oppure se allentare la stretta sulla moneta unica. Alla vigilia del grande conclave (il primo, di questa importanza, che non si terrà alla presenza di Oskar Lafontaine) è toccato a Jean Claude Trichet, governatore della Banca di Francia, agitare le acque. «L'euro - ha dichiarato l'uomo che, nei disegni di Parigi, dovrebbe sostituire Wim Duisenberg - è ormai vicino al livello in cui la Bce dovrà dimostrare la sua vigilanza». «Noi - ha aggiunto Trichet - non perseguiamo un obiettivo di cambio, [redacted] dobbiamo garantire che l'euro mantenga molto bene il suo valore sia a medio che [redacted] lungo termine, se possibile meglio delle altre valute». Un modo elegante ma esplicito, insomma, di richiamare l'attenzione sul ribasso ormai costante della valuta unica sul dollaro.

Da Francoforte, insomma, si attendono decisioni. Difficile, però, capire quali. La Commerzbank scommette su un calo [redacted] 50 punti, magari abbinato ad [redacted] taglio [redacted] tassi [redacted] mercato da parte della Bank of England. La notizia della [redacted] di una conferenza stampa per giovedì ha dato fiato alla voce di chi ritiene imminenti novità da Francoforte. Altri, tipo la Dg Bank, scommettono invece sul fatto che non cambierà nulla nelle scelte dell'Ume. I due partiti contano, più o meno, su forze equivalenti.

Wim Duisenberg presidente della Bce

Nell'attesa i listini europei vi[redacted]o nell'ansia di imitare i pri[redacted]ti di Wall Street. Ieri, ancor prima degli annunci da Belgrado, le Borse hanno puntato sui cavalli [redacted] rialzo: i titoli tecnologici a Zurigo (+0,53%), i bancari [redacted] Parigi (Société Générale +1,12) mentre i telefonici, Mannesmann [redacted] testa, han[redacted] infiam[redacted] Francoforte (+2,46%). Anche a Milano, intanto, i telefonici hanno «fatto» la seduta: Telecom in ribasso (-0,13), Tim in ascesa (+0,88), Olivetti, sull'onda delle dichiarazioni di Colaninno, [redacted] un balzo del 2,32%. Tanta effervescenza anche sul fronte bancario, [redacted] Bnl (+3,5%), Banco Napoli (+2,89%) e Ina (+1,55%) piacciono più dei titoli coinvolti nelle varie offerte pubbliche di scambio e la Fiat (+3,2%) torna sotto i riflettori.

Infine, la Wall Street delle meraviglie continua a far da punto di riferimento per il d[redacted] di tutto il mondo. Continua, implacabile, la corsa del Nasdaq, il listino più sensibile all'hi-tech mentre il Dow Jones resiste anche ai problemi di società guida come Mci Worldcom, impegnata nell'acquisizione dell'indebitatissima Nextel. Ma la Borsa Usa continua a premiare gli audaci. Ieri le cronache hanno segnalato la discesa dei titoli Gillette, scivolati in due sedute da quota 59 a 51 dollari. Poco male per Kkr, la società di «raiders» diventata famosa per l'operazione Nabisco. Henry Kohlberg ha dichiarato l'intenzione di vendere il pacchetto di 51 milioni di titoli, ereditato dalla scalata a Duracell. Il prezzo di carico? Intorno a 2,77 dollari l'uno, ovvero il guadagno teorico si aggira sui 2,5 miliardi di dollari. Niente male per una società [redacted] impiegati...

CRAVATTE

Opa di Frangi su Tie Rack

MILANO. Frangi, produttore comasco di cravatte e sciarpe in seta, ha lanciato un'Opa amichevole su Tie Rack, società britannica attiva nello stesso ramo come distributore. La controllata Frangi Investments offrirà tramite Flemings 43,5 pence per azione Tie Rack, un prezzo che riconosce un premio del 24% [redacted]petto alla chiusura del primo aprile e che attribuisce [redacted] Tie Rack un valore di 22,6 milioni [redacted] sterline, circa 65 miliardi di lire. Fondata nel 1981, Tie Rack è oggi un marchio internazionale che conta 426 negozi in 30 Paesi, tra cui Italia, Francia, Usa, Giappone, Hong Kong. Frangi Investments, società creata per il lancio dell'offerta, sarà detenuta all'80,2% da Frangi e al 19,8% dal management di Tie Rack, che ha approvato all'unanimità l'offerta.

I rincari (dalla Comit alle Casse di Risparmio) sulla Gazzetta Ufficiale

In banca [redacted] i [redacted]

Gli aumenti «alla spicciolata» tra lo 0,5 e l'1%

ROMA

Tassi attivi in movimento sul fronte bancario, con variazioni al rialzo disposte dagli istituti di credito e pubblicate alla spicciolata sulla Gazzetta Ufficiale. La Comit, con decorrenza primo aprile, ha disposto [redacted] aumento generalizzato dell'1% massimo per i saggi delle operazioni di prestito e di finanziamento. «Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento, l'aumento viene disposto sullo scarto».

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sempre a decorrere dal primo aprile, ha deciso un'operazione articolata sui tassi extra-fido e sulle commissioni di massimo scoperto con l'obiettivo di riallineare gli spread. E' previsto infatti l'aumento generalizzato per i tassi eccedenti l'affidamento di 0,50 punti sui conti correnti con uno spread pari o superiore a un punto percentuale (fermo restando al 14% l'over top di istituto). Previsto inoltre l'aumento generalizzato tra 0,50 punti e un punto per quei conti con un differenziale inferiore a un punto tra tasso entro e tasso extra fido. Per le commissioni di massimo scoperto l'incremento è pari a 0,125 punti.

La Bna ha disposto l'aumento generalizzato dei tassi compresi nella fascia 4-8% nella misura di 0,50 punti percentuali.

IPI S.p.A.
Sede in Torino, via Belfiore 23 C
Capitale sociale L. 81.[redacted]
Registro delle Imprese
Ufficio di Torino n. 3431/1980

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti [redacted] convocati in assemblea ordinaria [redacted] straordinaria in Torino, via Nizza 280, presso il Centro Congressi Lingotto, per le [redacted] 10 del 27 aprile [redacted] e del successivo [redacted] aprile 1999 [redacted] eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Ridenominazione [redacted] capitale sociale [redacted] euro mediante arrotondamento per difetto del valore nominale delle azioni [redacted] 0,5 euro. Conseguente riduzione del capitale sociale [redacted] 40.784.134 euro mediante accredito della parte eccedente alla Riserva Legale e contestuale raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione da nominali 1 euro ogni due azioni possedute; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modifica degli articoli 5 (Capitale sociale) e 6 (Delega agli amministratori) dello statuto;
2) Bilancio [redacted] 31 dicembre 1998, Relazione sulla gestione [redacted] proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
3) Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2000/2002 ai sensi dell'art. 155 del Decreto Legislativo n. [redacted]

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordi[redacted] del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a dispo[redacted]ne di coloro che ne faranno richiesta.
Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione.

Il Consiglio di Amministrazione

[redacted] DI [redacted]

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 949/89 promossa da: S.P.A. Efibanca Finanziaria - Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta - Fonpiemonte S.P.A. poi Federbanca ora Banca Mediocredito S.p.A. contro: **BERTI Luigi - GULLO Mario - BINI Carla**. Il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/4/1999, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto Primo: in Bruino, al n.c. 103 della strada di Piossasco al p. 3° (4° f.t.) composto di 3 camere, cucina e servizi con cantina; al NCEU Pt. 702 F. 10 n. 51 sub. 11.
Prezzo base L. 105.600.000 per il lotto 1°; Aumenti minimi L. 5.000.000, per il lotto 1°.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per un somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ri[redacted] il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al [redacted]ito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

atm

ESTRATTO [redacted] GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 8.000 circa buoni pasto da utilizzare presso ristoratori convenzionati.
- Fornitura di n. 1.000 zone per indotto motore TIBB-GDTM 1252 e RETAM RT 45.

Termine per la presentazione delle offerte: [redacted]/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono [redacted] ritirati presso la Segreteria Generale [redacted] - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 011/5764.392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA
PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA
D.P.C.M. 7/12/95 e sue modificazioni
Variante strutturale di adeguamento P.R.G.C.

PK publikompass

Per la ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***Via Roma 80*** *e presso la sede di* ***Via Marenco 32 - Torino***

[redacted]
SISTEMI AVANZATI
Tutela Ambientale:
Sede Amministrativa
V. Sardegna n° 2 - Vado Ligure (SV)
[redacted]. 019.[redacted]
Fax 019.886665

Asta pubblica
Estratto del bando di gara

[redacted], Ing. Alberto Patrone
[redacted] Renzo Montero

atm

[redacted]TTO DI BANDO DI [redacted]

Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 c.s.m.
Caratteristiche dell'appalto: Pulizia delle sedi proprie delle linee tranviarie e manutenzione delle relative aree verdi, del raccordo allo "Stadio delle Alpi", della tranvia "Sassi-Superga" e di zone interne ai comprensori ATM.
Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 (pari a euro 774.685,35) + IVA.
È richiesta iscrizione A.N.C. cat. [redacted] per importo a base d'asta.
Presentazione offerte: deve pervenire entro le ore 12.00 del 5 maggio 1999 (indirizzo C.so F. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Impianti Fissi dell'A.T.M. C.so Trapani 180, Torino - Tel. 011.5764.705/670; legali presso Ufficio Legale - Tel. 011/5764.754/742.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

atm

[redacted] BANDO DI [redacted]

Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 c.s.m.
Caratteristiche dell'appalto: Progetto integrato Tranvia Sassi-Superga-Ristrutturazione di fabbricati in Strada Funicolare di Superga n. 47 e della Stazione di arrivo a Superga.
Importo a base d'asta: L. 2.427.322.835 (pari a Euro 1.253.607,52) + IVA di cui: L. 1.127.322.835 (Euro 533.859,24) per opere edili (Cat. A.N.C. G1); L. 550.000.000 (Euro 284.051,29) per opere impiantistiche (Cat. A.N.C. G11); L. 200.000.000 (Euro 103.291,38) per posa in opera di manufatti (cat. A.N.C. S6); L. 300.000.000 (Euro 154.937,07) per opere di carpenteria [redacted]allica (cat. A.N.C. S18); L. 250.000.000 (Euro 129.114,22) posa in opera di pavimentazione, rivestimento ed altro (Cat. A.N.C. S7).
La [redacted] G1 è prevalente, le altre sono scorporabili.
Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore [redacted] 26° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Servizio Lavori dell'A.T.M. C.so Trapani 158, Torino - tel. 011.5764.705/713; legali presso Ufficio Legale - Tel. 011.5764.754/742.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Gianni Guerra)

[redacted]
ABBAZIA DI SANTA MARIA DI STAFFARDA - REVELLO
Asta pubblica opere di restauro, manutenzione straordinaria o rifacimento impianti di riscaldamento, elettrico e depurazione acque.

Estratto di bando di gara

avv. Gian Paolo Zanetta
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

La [redacted] - [redacted]ento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

TELECOM ITALIA S.p.A

Sede Legale in Torino Via Bertola n. 34
Direzione Generale, Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese al n. 286/33 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale n. 00471850016

AVVISO AGLI [redacted]

In relazione all'Assemblea ordinaria [redacted] straordinaria convocata in Torino presso il Centro Fiere Padiglione I - Lingotto, Via Nizza n. 294 alle ore 10.00 per i giorni

- **[redacted] aprile 1999 in prima convocazione in sede ordinaria e [redacted] sede straordinaria**
- **[redacted] aprile 1999 in seconda convocazione in sede ordinaria e in sede straordinaria**
- **11 aprile 1999 in terza convocazione [redacted] sede straordinaria**

[redacted] rende noto che dalla data odierna, così come concordato [redacted] CONSOB, è a disposizione degli Azionisti e di chiunque ne faccia richiesta, presso:

- **[redacted] Sede legale di Torino, Via Bertola n. 34**
- **gli uffici [redacted] Roma, Via Flaminia n. 189**
  (in luogo della sede secondaria temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione)
- **la sede [redacted] Borsa Italiana S.p.A., [redacted] Milano**

la documentazione integrativa dei depositi pre assembleari già effettuati [redacted] sensi della normativa vigente.

I soci hanno la facoltà di ottenere copia della predetta [redacted] richiedendola dalle ore 9.00 [redacted] ore 18.00 agli uffici sociali indicati, nonché:

ai [redacted] Verdi
- 167-020220 dall'Italia
- 08000569030 dal Regno Unito
- [redacted] dagli USA

dagli altri Paesi è possibile chiamare i numeri
+39-0636001273 / 0636001274 / 0636001275.

Le richieste potranno essere inoltrate anche tramite

Internet e-mail
- affarisocietari@telecomitalia.it

Il presente avviso [redacted] reperibile all'indirizzo internet: http://www.telecomitalia.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592590; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza [redacted] 3/5, t. 611182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza [redacted] rizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.581.7521 Torino. (UIC 4395).

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Aziende Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.898.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLI[redacted] 8 vetrine angolari alto fatturato importante marca. Cedo £ 230.000.000. Baldini Srl 011/596.771.

AGENZIA certificati attività di facile conduzione in primaria posizione cedo a 60.000.000. Baldini 011/596.771.

CENTRALISSIMA libreria mq 230, 7 vetrine angolari particolare specializzazione vendo con muri. Baldini 011/590.771.

LICENZA commerciale tipologia B (bar) trasferibile in circoscrizione 5 di Torino cedesi. Rora 011/885.317.

[redacted] artigianale [redacted] gestione. Buoni utile attrezzatura completa cedo. Baldini 011/596.771.

PARTICOLARE unico ristorante bar [redacted] utile di £ 400.000.000 dimostrabili cedo £ 1.100.000.000 Baldini [redacted]1/596.771.

[redacted] 011/447.4802 negozio [redacted] angolare multivi[redacted]to £ 1.000.000 al di vecchia gestione adatto 3 persone £ [redacted].000.

STELLA 011/447.4802 pelletteria foulard seta [redacted] alti incassi possibilità franchising 90 mq arredamento nuovo.

[redacted]

OFFERTE [redacted]

A.A.A. AZIENDA automazioni [redacted] operai ed artigiani esperti montatori meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/400.7500 orario ufficio.

[redacted] arredamento e [redacted] mento cerca urgentemente telegrame [redacted] economica e controllo numerico. Tel. 011/959.[redacted] - Fax 011/959.1580.

[redacted] personale 24 - [redacted] Settimo, Ciriè, Leini, full time, bella presenza, conoscenza inglese, disponibilità turni nell'arco delle 24 ore, per presidi di sicurezza. Disponibilità immediata. Automuniti. Legge 407 C.F.L. carriera. Scrivere a: Publikompass 58/A - via Carducci, 20 - 20123 Milano.

IMPIEGATI

A.A.SOCIETA' ricerca personale commerciale ambosessi e 1 autista padroncino. Si richiede: 20/50 anni, disponibilità immediata, serietà e requisiti di legge, no part-time. Offriamo minimo L. 1 milione 500 mila da concordare incrementabili. Presentarsi oggi via Madonna della Salette 18 Torino (piazza Massaua) [redacted] 9,30/12,30 - 14,30/18,00.

AMB[redacted]SSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/889.8352.

CONCESSIONARIA auto ricerca accettatore con pluriennale esperienza, capacità diagnostiche, uso computer, max 35enne. Gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

TELEMARKETING Società inserisce personale anche minima esperienza. Retribuzione interessante, fisso mensile. Tel. 011/517.5498.

TECNICI

OFFICINA di manutenzioni meccaniche cerca capo squadra con esperienza specifica nel settore. Si richiede conoscenza del disegno meccanico. Telefonare ore ufficio allo 011/640.3903.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' immobiliare cerca per lavoro part-time in Torino giovani hostess per accompagnamento clienti. Inviare curriculum a: Publikompass 2145 - 10100 Torino.

TUTTOFARE referenziatissima cercasi due ore al giorno pomeriggio per pulizie fine. Telefonare dopo le 15,30 al 011/500.563.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A minimo 25enni Scouting Agenzia Moda Spettacolo uffici in Torino gestione 800 / 900 colloqui annui preselezionati. [redacted] chiediamo disponibilità vendita. [redacted]re 011/397.0942.

[redacted]ENDA forni[redacted] per ufficio [redacted] agente. Offresi portafoglio clienti e incentivi. Telefonare 011.436.3229 - 011.436.3277.

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori/acquisitrici, venditori/venditrici, dinamici ambiziosi. Offriamo corso teorico [redacted] guadagni su livelli più alti del mercato, possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. Telefonare signora Garro 011/57.872.

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0798.

RAPPRESENTANTE cercasi per Torino, Piemonte, Valle d'Aosta. Il prodotto, di nostra fabbricazione è destinato alle car[redacted] interessati telefonare

[redacted]

[redacted] alla poltrona, segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Telefonare al n° 011[redacted].

[redacted] 4

[redacted] AU[redacted]

REFERENZIATO portavalori patente B cerca [redacted] serio anche sei ore mattino. Tel. 011/808.5131.

33ENNE fresatore 5 livello CNC Fidia offresi. Telefonare in mattinata al n. 0339/388.5758.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 45enne offresi presso seria ditta per lavori ufficio, centralino, cassiera, uso PC anche part-time. Tel. 011.385.7235.

[redacted] 5

[redacted]

ANTICO palazzo ottocentesco ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio. Tel. 011/889.2952.

BATTOCCHIO 011/581.9433 via Garibaldi epoca ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posti auto £ 295.000.000.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Bruino villa singola tre piani ingresso cucina 3 bagni box doppio giardino mq 350.

BATTOCCHIO 011/581.9530 corso Brunelleschi prestigiosi appartamenti in palazzina pronta consegna varie metrature mansarde box dilazioni.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Moncalieri villa schiera panoramica tre piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni mansarda abitabile.

CENTRO via Garibaldi libero da ristrutturare mq 100 soffitti alti 5,20 affreschi autentici da ripristinare. Gabetti 011/581.8338.

CROCETTA artistico ingresso portineria piano alto salone studio cucina 2 camere servizi. Studio Cereser 011/812.8106.

CROCETTA (pressi Pedonale) prestigioso III piano angolare mq 350 [redacted] 2 [redacted] pressi volendo divisibile. Studio Cereser 011/812.6106.

GABETTI SPA adiacenze via Coppino stabile del '90 ingresso 2 camere cucina bagno box. Ag. Borgo Vittoria 011/258.980.

GABETTI SPA Aurora splendido attico [redacted] bero 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] razzo. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA borgata Lesna via [redacted] libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA pressi corso Svizzera in palazzina salotto 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA pressi corso Tassoni salone doppio 2 camere cucina 2 bagni ottimo £ 410.000.000. Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA pressi piazza Bengasi porzione di bifamiliare con mansarda giardino box. Ag. Nizza 011/693.3574.

GABETTI SPA pressi via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

INVESTITALIA
signorili alloggi
corso Matteotti mq 230 piano 1°
corso Moncalieri mq 115 piano 1°
corso Ferraris mq 150 piano 1°
corso Turati mq 150 piano 7°
via Torricelli mq 80 - 120 - 126
via Vico mq 173 piano 4°
via Caboto mq 93 piano 1°
via Gessi mq 100 piano 3°
ville in precollina
via Monteu da Po mq 250
strada del Nobile mq 450
Cavoretto Alto mq 650
corso Lanza mq 600
TEL. 011/518.4366.

[redacted] **VOLA** 011/436.1395 [redacted] Politecnico in casa d'epoca elegantemente ristrutturato mq 65 posto auto.

LUCIANA VOLA 011/436.1395 corso Turati piano alto luminosissimo appartamento salone 3 camere cucina triservizi.

LUCIANA [redacted] 011/436.1555 piazza Costantino il Grande in casa signorile appartamento rifinito mq 165.

[redacted] **VOLA** 011/436.1555 via dei Mercanti in palazzo anni '30 [redacted] appartamento mq 160

NUOVO Tribunale in casa recente appartamenti mq 80/90 abbinabili da ristrutturare posti auto. Luciana Vola 011/436.1395.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Eurosedile 011 437.5696.

[redacted] **RITA** [redacted] Mombasiglio [redacted] appartamento ristrutturato ingresso living cucinotta camera bagno £ 85.[redacted]. Gabetti S. Rita 011/359.393.

VALENTINO via Giulia stabile con portineria fine frazionamento alloggi loft uffici [redacted] gazzini liberi occupati. GR 011/505.039.

VALSALICE posizione panoramica villa signorile di salone 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. Gabetti Crimea 011/660.4240.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 120 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Eurosedile 011 437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Eurosedile 011 437.5696.

VIA Massena angolo via Assietta signorili stesso piano mq 143 e mq 180 circa confinanti. Studio Cereser 011/812.6106.

VIA Po pressi piazza Castello mq 500 da ristrutturare. Possibilità di divisione. Gabetti Crocetta 011/581.8338.

VILLA soleggiata Cavoretto su più livelli mq 230 box doppio giardino. Tel. 011/661.2341.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Moncalieri signorile recente porzione villa bifamiliare salone cucina 3 camere tavernetta garage giardino.

BUTTIGLIERA La Fronde libera ampia villa angolare 3 livelli sottotetto giardino 500 mq GR 011/505.039.

CUMIANA adiacente statale ampio casale da ristrutturare terreno 15 mila mq corpo unico, possibilità maggior terreno. GR 011/505.039 - 0121/795.353.

MONCALIERI Santa Brigida in complesso con parco condominiale villa mq 340 condizioni perfette. Studio Cereser 011/812.6106.

MONCALIERI strada revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 locali servizio box terreno mq 2600. Studio Cereser 011/812.6106.

RIVOLI centrale 4° piano luminoso panoramico ingresso 2 camere cucina bagno. Doppia esposizione. Termoascensore. Gabetti [redacted].

SANGANO recente villa 2 piani mq 110 per piano ampi terrazzi cantine box giardino comune mq 1000. Studio Cereser 011/812.7548.

VILLETTA Moncalieri frazione Sauducchi, indipendente, ristrutturata: 3 camere cucina doppi servizi box taverna locale sgombero, cortile. Gabetti 011/642.563.

LIGURIA

SERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. Tel. 02/949.53870 - 019/675.840.

CERIALE 300 mt mare casa indipendente da terra a tetto ristrutturata, arredata, termoautonomo 100 mq totali più corte £ 240.000.000. Aurelia 0182/973.027

LIGURIA indiscutibile fronte mare lussuosissimi bilocali-trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514.565.

COSTA AZZURRA

[redacted] **AFFARE** Italgest 167/274.274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare [redacted] nuovi, grandi [redacted], prezzi imbattibili.

[redacted] Italgest 167/274.274 [redacted] sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili.

[redacted] **AFFARE** Italgest 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 180.000.000.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconisti 50% piscina, tennis, occasione irripetibile.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Mentone fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi, [redacted] grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Montecarlo a 1 minuto splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe appartamenti nuovi a prezzi promozionali.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi

A. EUROINVEST 0033/493.282.300 Nizza nuovo complesso 2 passi mare bilocali con terrazzo vista mare da £ 105.000.000.

A Juan Les Pins 30 mt mare nuovo residence con ampie terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. Verde 167/140.420.

A Nizza nuovo cantiere 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime ottimo investimento vicinanze Facoltà di Lettere rendita 6% bilocali £ 140/210.000.000 Piani alti vista mare. ISIT N. Verde 167/140.420

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT N. Verde 167/140.420

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt ristrutturazione di pregio ISIT N. Verde 167/140.420.

ANTIBES palazzina recente comodissima spiaggia pressi porto. Monolocali £ 99.000.000. bilocali vista mare £ 175.000.000 Bolla 011/437.5591.

MONTECARLO vicinanze Casinò bel quadrilocale lusso, 185 mq zona residenziale condominio moderno garage portineria. FF. 11.000.000 Dotta 00377 90.255.025

NIZZA appartamenti in villa immersa nel verde garantita locativa eccezionale rivalutazione sufficienti £ 25.000.000. Tel. 011/903.4696.

NIZZA Promenade nuova costruzione 'Belle Epoque' opportunità imperdibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000.000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24.000.000. Italfrance 0033/493.824.996

NIZZA stabile residenziale con piscina, 500 mt mare. Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente. Sufficienti £ 27.000.000. Tel. 011/903.4696

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581.9433 vende Avigliana capannoni in finizione e uffici varie metrature carroponte £ 650.000 mq

GRUGLIASCO
via Cenni capannone 1000 mq oltre magazzino 500 mq palazzina uffici servizi ampio cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011/539.007.

[redacted]

BATTOCCHIO 011/581.9433 Rivoli [redacted] Levi [redacted] destinazione urbanistica centri sportivi mq 22 mila finanziamento Coni.

OULX vendesi terreno costruibile mq 2000 con Peg approvato. [redacted] 0339/500.2900

[redacted] ACQUISTO

TORINO CITTA'

MONOLOCALE [redacted] arredato ricerco [redacted] centro o periferia per investimento. Tel. 011/817.8000 [redacted]

[redacted]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.628.

CROCETTA corso De Gasperi signorile vuoto salone cucinotta camere 2 servizi box condizioni perfette. Studio [redacted] 011/812.6106.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Chieri affittasi prestigiosa villa padronale uso ufficio mq 600 parcheggio 17 auto giardino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di mq 4000 e mq 500 uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine mt lineari 100 fronte strada o uso magazzino con altezza variabile minimo mt 4. Tel ore ufficio 0337/203.840 solo privati no agenzie.

CENTRALISSIMO negozio mq 550 su 2 livelli non richiesta buonuscita. Affitto £ 1.600.000 Baldini 011/596.771.

SAN MAURO
Autoporto Pescarito recente capannone di 1100 mq oltre 400 mq uffici/servizi. Adeguata area libera. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.

A[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 [redacted] 011.351.326.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011/778.1806 Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] voltura [redacted] diata auto, fuoristrada e furgoni max sette [redacted] Corso Umbria 35 To. Tel. [redacted]

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max senetà. Corso Tortona 8 Tel 011/817.1643 - [redacted]

[redacted] voltura [redacted] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante [redacted] - 10126 Torino. Tel 011.696.4713/4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Silvano *** Diano Marina [redacted] al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel 0183/403.014

MATRIMONIALI

31ENNE nubile Asti carina dolce e sani principi cerca compagno maturo scopo matrimonio. Top Service srl 0141/437.473

32ENNE divorziata riservata e graziosa incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Top Service 011/533.640

37ENNE vedova carina e sensibile conoscerebbe uomo solamente interessato per matrimonio. Top Service 011/518.4432

V[redacted]

A.A. GIOIELL[redacted] M.C. 011/334.302, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso [redacted] 183, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni [redacted]. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi [redacted] tasso zero* [redacted] supervalutazione dell'usato fino [redacted] lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI [redacted] RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO [redacted] TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE [redacted] SERIE, IN TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS a 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È [redacted] STATO COSÌ FACILE.

* Esempio [redacted] finanziamento. Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32.550.000 (Euro 16.810,67), IPT esclusa, anticipo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 26.000.000, [redacted] rate mensili da L 866.600, TAN 0%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, [redacted]
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

C.A.R.
Torino:
C.so P. Oddone, 30
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

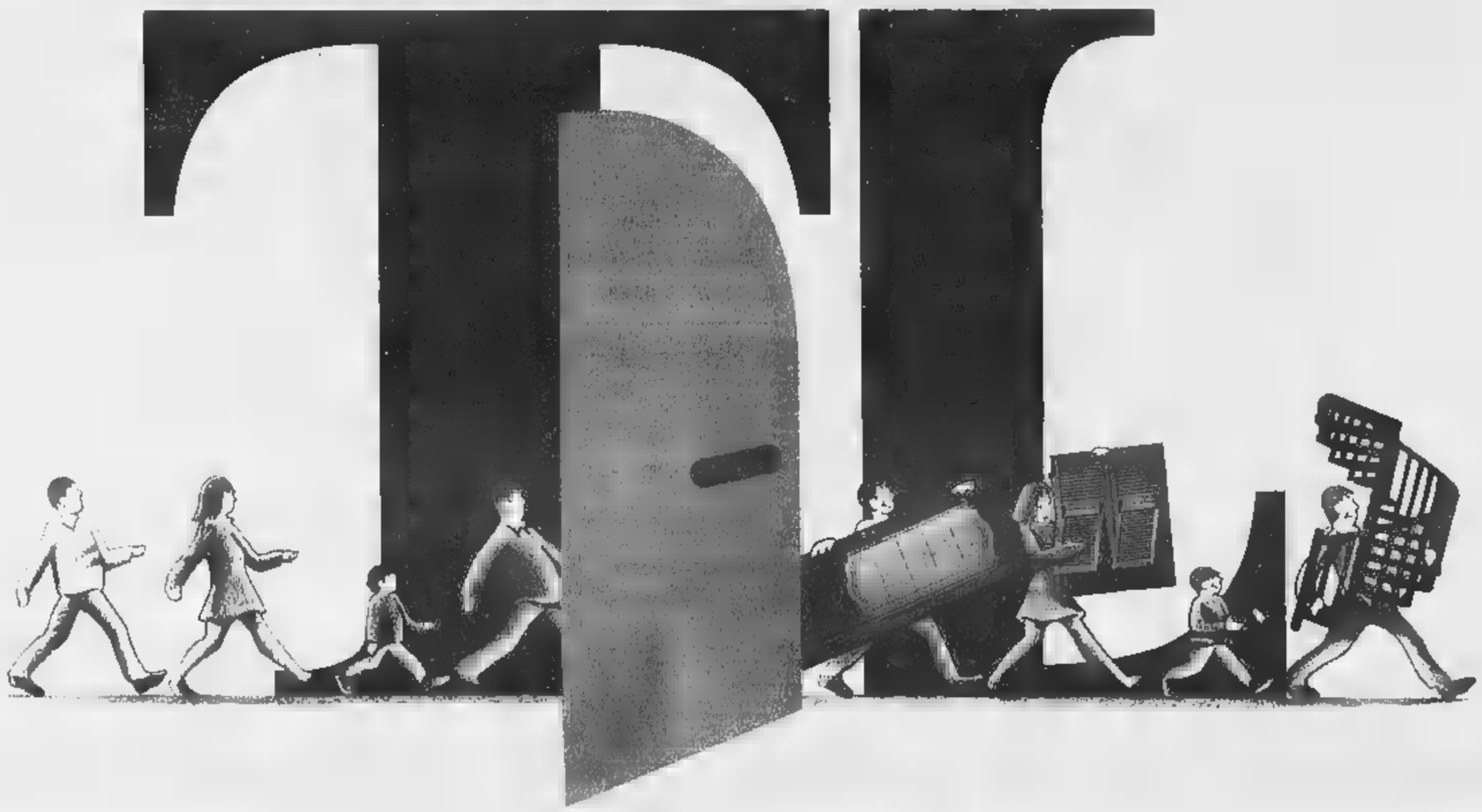
CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese
(Ivrea)
Tel. 0125230032

[redacted] Mario
Fraz. Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Torino:
Via Galluppi, [redacted]
(Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

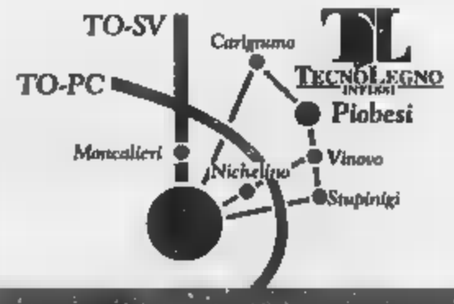
Le Vostre Idee hanno Grandi Soluzioni.



TECNOLEGNO INFISSI
Impossibile uscire a mani vuote.

Toccate con mano ci credete. Fatevi venire un'idea ed entrate da Tecnolegno. Di sicuro trovate tantissime grandi soluzioni, diversa dall'altra, più bella dell'altra: porte, finestre, scale interne, portoni per garage, portoncini blindati, casseforti e, da oggi, il nuovo reparto di mobili per bagno. Con la doppia garanzia: prodotti altamente qualificati di propria produzione e dei migliori marchi del mercato; posa in opera eseguita da personale specializzato. Non solo scoprirete che da Tecnolegno Infissi è impossibile uscire mani vuote magari una bella sorpresa in più, ma avrete la possibilità di facilitazioni di pagamento oppure finanziamenti personalizzati.

IL PIÙ GRANDE CENTRO DELLE PORTE E DEI SERRAMENTI DEL PIEMONTE



TECNOLEGNO INFISSI

OLTRE 2.000 MQ DI ESPOSIZIONE CON PIÙ DI 200 PORTE E SERRAMENTI AMBIENTATI

TECNOLEGNO INFISSI: a Piobesi Torinese - Via del Mare, 18 - Tel. 011/965.01.02 /3

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco [illegible]	[illegible]	1,9556
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	295,20	[illegible]
Lira irlandese	2458,55	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
[illegible]	140,71	13,7603
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	325,65	5,9457
ALTRE VALUTE		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,0728 / 1,0772
[illegible]	14,91	129,8850 / 128,8500
[illegible]	5,84	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
[illegible]	[illegible]	228,54	7,4310	7,4317
[illegible]	[illegible]	214,9C	[illegible]	6,8611
Corona norvegese	232,32	[illegible]	[illegible]	8,3409
[illegible]	1213,96	1212,21	[illegible]	1,5973
Sterlina	2884,73	2881,[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1134,70	1138,52	1,7063	[illegible]
Dollaro canadese	1198,57	1196,64	1,6149	1,6182
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	58,48	60,37	26,2628	26,4420
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,0204
Fiorino Ungherese	[illegible]	7,62	253,1600	253,5700
Lira Cipriota	3343,53	3338,33	0,5791	0,5804
[illegible]	[illegible]	381,57	[illegible]	5,0400
Tallero Sloveno	10,15	10,17	190,8161	190,4500
[illegible]	[illegible]	445,12	4,310	4,3500

EURIBOR

Periodo	[illegible]	Lettera %
1 sett	3,0[illegible]	3,021
1 mese	2,933	2,983
[illegible]	2,917	2,951
[illegible]	2,905	2,942
[illegible]	2,9[illegible]	2,933
5 mesi	[illegible]	2,927
[illegible]	2,9[illegible]	2,920
7 mesi	2,9[illegible]	2,916
[illegible]	2,9[illegible]	2,919
9 mesi	2,926	2,927
10 mesi	2,926	2,930
11 mesi	2,927	2,930
12 mesi	2,937	2,930

QUOTAZIONI BOT

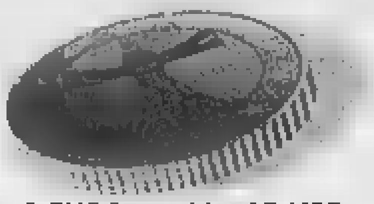
Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/04/99	7	99,925	3,479
14/05/99	36	99,719	3,032
15/06/99	68	99,460	2,991
15/07/99	98	99,129	3,376
16/08/99	130	98,959	3,026
15/09/99	160	98,780	2,901
15/10/99	190	98,600	2,757
15/11/99	221	98,150	3,141
15/12/99	251	98,130	2,760
14/01/00	281	98,000	2,547
15/02/00	313	97,850	2,804
15/03/00	342	97,380	2,890

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 536.34 (+0.51); Bruxelles (Bel 20) 3299.06 (+1.04); Francoforte (Dax) 4965.29 (+1.03); Hong Kong (Hang Seng) nr (-100.00); Londra (Ftse 100) 6415.30 (+1.35); Madrid (Ibex 35) 10011.30 (-); Parigi (Cac 40) 4304.48 (+1.76); Sydney (Allord) 3032.90 (+2.00); Tokyo (Nikkei) 16479.71 (+0.93); Zurigo (Smi) 7170.00 (+0.53); New York (Dow Jones) 9.963,49 (-0.44%); Nasdaq 2.563,16 punti (+0,12%)

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0.950; B. Pop.Verona 20.500; Caer 22.800; Carnica 1.400; Cr. Parma e Piacenza 1.430; Deutsche Bk 8.500; Ittalia 1.190; Kariba 0.020; Ob Valtellina 04 129.000. **WARRANT:** Sai risp 0.800; Valtellina 2000 4.000; Valtellina 2001 4.300.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mərid.	51892	26,8000	+1,52
B. Pop. Crema	146700	75,8000	+2,40
B. Pop. Emilia	[illegible]	75,9000	+0,83
B. Pop. Luino-Varese	12805	6,5140	+2,36
B. Cr. Pop. Siracusa	30495	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	27301	14,1000	+0,71
[illegible]	[illegible]	9,6500	-4,45
Friuli	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	0,00
Ifis priv.	1510	0,7800	-1,88
Helios Holding Milano	[illegible]	0,1140	0,00
Borgosesia	72	[illegible]	0,00
Borgosesia r.	57	[illegible]	[illegible]
Bonif. II priv.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	18606	9,6100	-0,21
Ferrepar	31	0,0160	0,00
Sicc	2111	1,0900	+3,81

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Giu. 99	36500	37016	36490	37160
Sep. 99	36750	36962	36565	37050
Dic. 99	36645	36645	36645	36645

INDICI BORSA

Valori di Milano	06-04-99	%
Mib	1056	+0,87
[illegible]	25111	+1,11
Mib 30	37093	+1,32
Midex	27684	+0,34
Mib (Ristretto)	1209	+0,67
D.J. Eurostoxx 50	3645	+1,99

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[illegible]
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

Prezzo medio in $ per oncia (in euro per g) = gr. 31,1035

MERCATO	06-04-99	01-04-99	EURO
Hong Kong	280,29	280,29	261,2344
Zurigo	278,40	[illegible]	259,5562
Londra	[illegible]	[illegible]	259,7427
Milano (L./gr.)	16330,00	16362,00	8,4352
New York	280,10	280,50	261,1412

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,16
USA 30 anni	5,55
GER 10 anni	4,91
FRA 30 anni	[illegible]
GIA [illegible] anni	1.79
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	120998 - 129000	62,4920 - 66,6230
Sterlina (n.c.)	125000 - 137091	64,5572 - 70,7940
Sterlina (post 74)	123000 - 134000	63,5240 - 69,2050
Marengo Italiano	110000 - 115001	56,8100 - 59,3930
Marengo Svizzero	96000 - 112000	49,5800 - 57,8430
Marengo Francese	94000 - 107399	48,5470 - 55,7770
Marengo Belga	92999 - 107399	48,0300 - 55,7770
Marengo Austriaco	92999 - 107399	48,0300 - 55,7770
20 Marchi	123000 - 130000	63,5240 - 66,6880
10 Dollari liberty	490000 - 580000	253,0640 - 299,5450
10 Dollari indiano	540000 - 648000	278,8870 - 334,6640
20 Dollari liberty	785000 - 810000	356,2900 - 418,3300
20 Dollari St.Gaudens	779999 - 840000	402,8350 - 433,8240
4 Ducati Austria	265000 - 289000	136,8610 - 149,2560
100 Corone Austria	529000 - 529001	273,2070 - 273,2062
100 Pesos Cile	295000 - 339999	152,3550 - 175,5650
Krugerrand	514000 - 555001	265,4580 - 286,6340
50 Pesos Messico	[illegible] - 654999	311,1370 - 338,2790

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Fondi, marzo ok

ROMA. Ancora un mese positivo per i fondi comuni italiani. A marzo - secondo i conteggi preliminari di Assogestioni - la raccolta netta è stata di oltre 10.100 milioni di euro (19.600 miliardi di lire). La «fetta» maggiore della raccolta riguarda i fondi obbligazionari (8500 milioni di euro, pari a 16.500 miliardi di lire), seguiti dai bilanciati (750 milioni di euro, 1450 miliardi di lire), dagli azionari (700 milioni di euro, 1350 miliardi di lire), dai fondi di liquidità (170 milioni di euro, 330 miliardi di lire) e dai fondi flessibili (155 milioni di euro, 300 miliardi di lire). Il patrimonio complessivo gestito dai 734 fondi di diritto italiano - prosegue la nota di Assogestioni, che giovedì renderà noti i risultati definitivi - dovrebbe quindi aver raggiunto, a fine marzo, i 420.500 milioni di euro (circa 814.000 miliardi di lire).

Con un [illegible] di crescita fermo sotto la quota dell'1%, invece, i fondi di investimento statunitensi hanno riservato nella maggior parte dei casi agli investitori una spiacevole sorpresa nel corso del primo trimestre di quest'anno. Lo rivela un'indagine condotta dalla Lipper Incorporated, una società specializzata in analisi economiche affiliata all'agenzia di notizie inglese Reuters. Il tasso di crescita medio fatto registrare dai fondi si è attestato sullo 0,93% e gli investitori constatano che i fondi non [illegible] riusciti a tenere il passo con la performance di Wall Street. Il mercato azionario, che ha recentemente più volte superato la soglia leggendaria dei 10 mila punti, ha messo a segno nei primi tre mesi del 1999 un'avanzata del 7,04%, mentre l'indice Standard & Poor's dei 500 titoli di maggior peso risulta in ascesa del 4,99%.

OBBLIGAZIONI DEL 06-04-99

TITOLI	Prezzo
Enel 05/00 ind. I	112,00
Enel 05/00 ind. II	102,00
Enel 08/01 ind. I	101,70
Enel 08/00 ind. 4	106,86
Enel 01/03 ind. 3	106,30
Enel 03/00 ind. I	105,25
Enel 03/01 ind. I	Sosp.
Enel 03/03 ind. 2	112,00
Eni 93/03 ind.	105,56
I.M.I. 06/00 z.c.	94,80
I.M.I. 98/06 tasso 1	116,51
CCCP 8% 15/06	104,00
Autostrade 93/00 ind. I	108,75
Ente FF.SS. 85/00 ind. II	112,00
Ente FF.SS. 98/00 TV	100,29
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	102,11
Ente FF.SS. 94/02	105,30
Ente FF.SS. 8,875% 94-04	122,01
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	107,07
Ente FF.[illegible]	Sosp.
Ente FF.SS. 96-08 TV	99,63
Amga 95/00 ind. I	112,00
S.Paolo z.c. 5%	115,00
S.Paolo z.c. 8%	106,60
S. Paolo z.c. 8% Conv.	104,00
S. Paolo o.p. 8% [illegible]	Sosp.
S. Paolo o.p. 8%	Sosp.
Costa Crociere 96/01 TV	101,10
Mediobanca 94/04 ind. I	99,00
Mediobanca [illegible]	116,00
Mediobanca 95/05 z.c.	72,51
Mediobanca Dif 96/06 z.c.	70,21
Mediobanca 05/11 z.c.	52,25
Mediob. [illegible] 97/03 z.c.	94,39
[illegible]	82,00
[illegible]	114,21
Mediob. Telecom 97/01	152,30
Olivetti 94/01 TV	102,43
Premafin 94/03 TV	100,56
TITOLI DI STATO	
BOT 15/4/99	99,93
BOT 14/5/99	99,71
BOT 15/6/99	99,49
BOT 15/7/99	99,12
BOT 16/9/99	98,86
BOT 15/9/99	98,75
BOT 15/10/99	98,60
BOT 15/11/99	98,45
BOT 15/12/99	98,13
CCT 1/5/99	99,81
CCT 1/6/99	99,95
CCT 1/8/99	100,02
CCT 1/11/99	100,35
CCT 1/1/00	100,43
CCT 1/2/00	100,65
CCT 1/3/00	100,89
CCT 1/5/00	100,90
CCT 1/6/00	101,06
CCT 1/9/00	101,20
CCT 1/10/00	100,75
CCT 1/1/01	100,97
CCT 1/4/01	100,83
CCT 1/08/94-01	101,06
CCT 1/10/01	100,94
CCT 1/12/94-01	100,53
CCT 1/2/02	100,66
CCT 1/4/95-02	101,04
CCT 1/6/95-02	101,10
CCT 1/8/95-02	101,13
CCT 1/10/95-02	101,26
CCT 1/11/95-02	101,29
CCT 1/12/95-02	101,28
CCT 1/2/96-03	101,39
CCT 1/4/96-03	101,48
CCT 1/5/96-03	101,46
CCT 1/7/96-03	101,64
CCT 1/1/96-06	100,59
CCT 1/9/96-03	101,81
CCT 1/11/96-03	100,47
CCT 1/1/97-04	100,70
CCT 1/1/98-05	100,15

TITOLI	Prezzo
CCT 1/3/97-04	[illegible]
CCT 1/5/97-04	100,54
CCT 1/9/95-01	101,16
CCT 1/9/97-04	100,83
CCT 1/5/98-05	100,63
CCT 1/10/98-05	100,61
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,72
Ctz 15/7/97-15/7/99	99,35
Ctz 30/9/97-30/9/99	98,87
Ctz 15/12/97-15/6/99	98,44
Ctz 15/12/97-15/12/99	98,08
Ctz 16/3/98-16/3/00	97,33
Ctz 31/3/98-29/9/00	98,83
Ctz 15/4/98-15/10/99	98,54
Ctz 29/5/98-31/5/00	96,78
Ctz 31/7/98-31/1/00	97,71
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,31
Ctz 28/1/98-31/7/00	96,34
Ctz 15/10/98-16/10/00	95,77
Ctz 30/12/98-28/4/00	97,11
Ctz 15/1/99-15/1/01	95,01
Btp 1/1/02 10%	112,41
Btp 1/3/01 12,5%	116,90
Btp 1/4/01 10%	114,00
Btp 1/6/01 12%	120,00
Btp 1/5/02 12%	125,80
Btp 18/5/99 12%	100,40
Btp 1/8/02 12%	127,35
Btp 1/1/02 12%	130,00
Btp 1/6/03 11,5%	129,35
Btp 1/8/03 11,5%	130,00
Btp 1/9/03 10%	128,22
Btp 1/10/03 8,5%	122,80
Btp 1/11/23 9%	155,20
Btp 1/01/04 8,5%	121,00
Btp 1/4/04 8,5%	Sosp.
Btp 1/4/04 8,5%	122,89
Btp 1/08/04 8,5%	121,34
Btp 1/08/04 8,5%	123,56
Btp 22/12/23 8,50%	146,50
Btp 1/12/98 8,5%	100,00
Btp 1/1/95-05 9,5%	129,00
Btp 15/7/95-05 10,5%	135,22
Btp 1/9/95-05 10,5%	136,75
Btp 1/4/95-00 10,5%	105,05
Btp 1/4/96-06 10,5%	138,00
Btp 1/11/96-00 10,5%	111,30
Btp 1/2/96-00 9,5%	103,79
Btp 1/2/96-01 9,5%	111,45
Btp 1/5/96-01 8,50%	112,65
Btp 15/4/96-06 9,50%	140,07
Btp 01/07/96-06 8,75%	130,20
Btp 01/07/96-00 6,25%	101,15
Btp 01/07/96-01 6,25%	111,13
Btp 15/9/96-01 7,75%	148,00
Btp 1/10/96-00 7,5%	102,21
Btp 1/11/96-06 7,75%	124,00
Btp 1/1/97-02 6,25%	108,11
Btp 1/1/97-07 6%	102,10
Btp 1/11/96-26 7,25%	150,00
Btp 1/2/97-07 6,75%	118,40
Btp 15/2/97-00 6%	103,02
Btp 1/2/97-02 6,25%	106,59
Btp 15/6/97-00 5%	100,30
Btp 15/6/97-02 6,25%	108,00
Btp 1/7/97-07 6,75%	118,00
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,50
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,12
Btp 1/11/97-07 6%	115,70
Btp 1/11/97-27 6,50%	128,22
Btp 15/1/98-01 5%	103,53
Btp 15/2/98-03 5%	105,13
Btp 15/4/98-01 4,5%	103,00
Btp 15/8/98-03 5%	105,51
Btp 15/9/98-03 4,75%	105,49
Btp 1/5/98-09 4,5%	103,21
Btp 1/10/98-03 4%	102,79
Btp 15/7/98-03 4,5%	104,80
Btp 1/11/98-03 3,5%	101,16
Btp 1/11/98-09 5,25%	102,34
Btp 2/1/99-03 4,5%	103,00

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	298,74	0,1543
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	228,30	0,1182
B.ca Pop. Bergamo TV 98/00	183,13	0,0946
B.ca Pop. Brescia [illegible]	558,33	0,2880
Cred. Fond. 94/01 6,5%	117,40	0,0607
[illegible]	121,12	0,0626
[illegible]	nr	nr
[illegible]	105,79	0,0854
Medio[illegible]	134,00	0,0692
Mediob. [illegible] 4,50% CV	157,20	0,0812
Mediob. [illegible] 3,50% CV	136,00	0,0702
Olivetti TV 95/02	544,85	0,2813
Pirelli De Medici 98/01 6,25%	115,33	0,0596

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-04-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

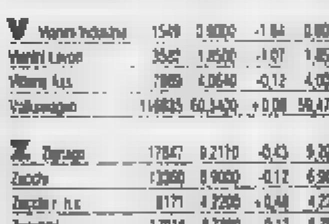
AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acque De Ferrari	8012	4,1380	+7,34	4,1400	146	3,7750	4,1860	4000
Ac. De Ferrari r.nc	3660	1,8900	+2,16	1,8900	150	1,8050	2,0090	8000
Acq. Nicolay	4066	2,1000	-0,84	2,1000	110	1,9440	2,3750	5000
Acque Marcia	482	0,2487	0,00	0,2500	40	0,2390	0,2678	60000
Aedes	14743	7,6140	-0,94	7,6070	220	6,3830	7,9400	7500
Aedes r.nc	8227	4,2490	-0,65	4,2050	230	3,1470	4,4040	46500
Aem	4209	2,1740	+1,54	2,1760	nr	1,8300	2,3770	4853000
Aeroporti di Roma	14193	7,3300	+0,38	7,2670	300	6,7510	7,6510	278600
Alitalia	6105	3,1530	+1,22	3,1830	84	3,0430	3,5400	1917000
Alleanza	21907	11,3140	+2,78	11,4000	200	9,3410	12,9330	2419050
Alleanza r.nc	14487	7,4820	+3,23	7,4700	225	6,1030	7,7180	655500
Allianz Subalpina	20224	10,4450	+2,12	10,4500	800	9,4270	10,7450	17000
A.M.G.A.	1792	0,9254	+3,48	0,9214	45	0,9020	1,2150	320000
Ansaldo Trasporti	2556	1,3200	-0,45	1,3300	152	1,3110	1,6540	82500
Auquati	2248	1,1610	+0,69	1,1600	nr	1,0210	1,2910	57500
Assitalia	10745	5,5500	+1,63	5,5660	280	4,8940	5,7740	49000
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	17545	9,0610	-1,74	9,0960	nr	6,7750	9,5270	285000
Autostrade [illegible]	10144	5,2390	+1,00	5,2250	660	4,4110	5,4700	56000
Autostrade ord.	13362	[illegible]	+3,81	7,0460	nr	5,0900	8,0320	1812800
Bastogi	136	0,0701	-1,41	0,0700	nr	0,0682	0,0732	1250000
[illegible]	24180	12,4900	+0,77	12,4700	450	12,1440	14,0810	91750
B. Ag. [illegible] w. 01	2006	1,0370	-0,10	1,0360	nr	1,0340	1,3670	97500
B. Carige	16073	8,3010	+0,88	8,3250	500	7,5180	8,4050	277000
B. Legnano	13612	7,0300	+6,16	6,9800	350	4,8640	7,0300	410500
B. [illegible]	2850	1,4720	[illegible]	1,4700	[illegible]	[illegible]	1,5300	[illegible]
B. Fideuram	10224	[illegible]	+0,56	[illegible]	[illegible]	5,0450	6,6670	2264000
BIM	[illegible]	4,1560	+1,34	4,4800	150	3,4480	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,7800	-4,77	0,7800	nr	0,6362	0,8454	[illegible]
B. Intesa	10820	5,5810	[illegible]	5,6000	55	[illegible]	5,6370	8647600
B. Intesa w. 98/02	2362	1,2200	+3,92	1,2240	nr	0,8000	1,2360	2657000
B. Intesa r.nc	5220	2,6960	+0,75	2,6870	75	2,1490	2,7770	[illegible]
B. Int. w. 98/02 r.nc.	1012	0,5224	+1,46	[illegible]	nr	0,4700	0,5856	[illegible]
B. Lombarda	26643	13,7600	+0,40	[illegible]	400	11,5000	14,2530	101250
B. Lombarda 1.1.99	25840	13,3500	-0,52	13,4000	nr	13,3180	13[illegible]	4000
Bnl ord	[illegible]	3,3530	+2,46	3,3900	nr	2,4590	3,3530	12115000
Bnl r.c.v.	5677	2,9320	+2,39	2,9420	1000	2,0100	2,9320	363000
B. Pop. Berg. Cr. Var	46683	24,1100	+2,16	24,2400	1100	19,4310	24,1100	441750
B. P. Bergamo w. 00	2591	1,3380	+3,56	1,3500	nr	0,9811	1,3380	1596000
B. P. Bergamo w. 04	1718	0,8879	+2,01	0,8882	nr	0,4205	0,8207	312000
B. Pop. Brescia	55455	28,6400	+1,85	28,5400	450	21,5400	29,5400	311000
B. P. Comm. e Ind.	44675	23,1500	+1,09	23,1000	nr	16,0500	23,4800	177400
B. P. Co. Ind. 1.10.98	43450	22,4400	+2,47	22,4200	nr	15,1000	22,4400	9200
B. Pop. Cremona	24541	12,6600	+7,63	12,7830	nr	8,1560	12,6600	1391500
B. P. Cremona 1.1.99	24300	12,5500	+9,92	12,3800	nr	7,9300	12,5500	220000
B. P. Etruria e Lazio	31311	16,1710	+1,67	16,1640	nr	14,0080	16,3670	66600
B. Pop. Intra	27068	13,9900	+0,82	14,0000	nr	10,9960	14,5480	32000
B. Pop. Lodi	23835	12,3100	+0,84	12,2370	nr	9,1060	12,5280	584000
B. Pop. Milano	16624	8,5340	+1,20	8,5360	315	6,8270	8,6800	1450500
B. Pop. Novara	19483	10,0620	+0,85	9,9050	nr	6,5480	10,2050	809000
B. Pop. Spoleto	18323	9,4630	+1,23	9,4100	450	8,2200	9,5180	5000
B. Pop. Verona	187818	97,0000	+0,98	96,8100	nr	72,9200	97,8500	56200
B. Desio e Brianza	6680	3,4550	+0,17	3,4580	100	3,1060	3,5400	48000
B. D. e Br. rnc 1.1.99	3425	1,7680	-1,23	1,7900	nr	1,6880	2,0010	5200
[illegible]	4630	2,3910	-0,13	2,3800	55	1,2860	2,4000	870000
[illegible] prv	2325	1,2010	-0,08	1,2000	30	0,8066	1,2020	320000
[illegible] r.nc	1896	0,9790	+9,16	0,9580	30	0,7244	0,9790	2077500
B. Toscana	9143	4,7220	-0,90	4,7200	100	3,8550	4,9160	110000
B. Chiavari	7066	3,6440	+4,11	3,7340	180	2,8430	3,6440	225000
B. Napoli	2681	1,3900	+4,58	1,3880	nr	1,1040	1,3900	5647500
B. Napoli r.nc	2451	1,2660	+2,68	1,2770	240	1,0740	1,2880	895000
B. Sardegna r.nc	32123	16,5900	+0,83	16,5330	500	13,2610	16,6350	30250
Bassetti	11234	5,8020	+5,34	5,8000	350	4,9440	6,2010	6500
Bayer	68757	35,5100	+1,70	35,6800	15	30,3700	37,3500	3375
Bayerische Vita	8807	4,6000	+1,01	4,5950	nr	4,1780	5,4300	66000
Beghelli	3622	1,8740	+1,18	1,9770	nr	1,8910	2,2190	96000
Benetton	3268	1,6880	+0,90	1,6840	525	1,4250	1,8080	1587500
Breda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Boero	13341	6,8900	+4,80	6,8900	300	6,0000	6,9900	500
Bonaparte ord.	904	0,4671	+2,79	0,4680	nr	0,4544	0,4950	678000
Bonaparte w. 1.1.98	878	0,4535	+2,02	0,4400	nr	0,4445	0,4740	85000
Bonaparte r. 1.1.98	466	0,2520	+0,40	0,2580	nr	0,2250	0,2520	516000
Bonifiche Ferraresi	15306	7,9050	-1,80	7,8500	300	7,6000	8,7000	5800
Brembo SpA	23080	11,9200	+0,83	12,0500	150	9,3620	12,2310	91000
Brioschi	391	0,2020	-0,49	0,2030	nr	0,1845	0,2785	160000
Brioschi w. '98-'05	113	0,0585	0,00	0,0585	nr	0,0520	0,0630	0
Bulloni	7739	3,9970	+2,49	4,0110	nr	2,8580	3,9970	723000
Bulgari	11267	5,8190	+0,74	5,8610	72	4,5010	5,9580	708000
Caltagirone	2060	1,0640	+3,30	1,0720	100	1,0100	1,2610	580000
Caltagirone r.c.v	2275	1,1750	0,00	1,1750	[illegible]	1,1150	1,2700	0
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]	+2,18	1,0290	180	0,9700	1,2080	[illegible]
Cafa	[illegible]	[illegible]	+1,09	2,1080	250	2,5880	3,2200	12800
Caltagirone Ed.	[illegible]	[illegible]	+0,32	0,9440	65	[illegible]	[illegible]	25000
Caltagirone r.n.c.	1714	0,8850	0,00	0,8850	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Cam Finanziaria	[illegible]	1,6430	0,00	1,6400	70	1,6430	1,8600	0
Cantoni	8700	4,5290	+1,98	[illegible]	250	4,0140	5,0800	34000
Ciri	5400	2,8340	+2,17	[illegible]	350	2,1600	2,9680	21400
Cart. [illegible]	[illegible]	6,3960	-1,33	6,3270	400	4,8160	8,4400	486000
Cart. Burgo prv	15616	8,0650	+2,08	8,0000	825	6,8220	8,3800	[illegible]
Cart. Burgo r.nc	14367	[illegible]	[illegible]	7,5020	[illegible]	[illegible]	7,4500	[illegible]
Castelgarden	8177	4,2230	+5,63	4,1470	180	2,7210	4,2230	[illegible]
Cembre	[illegible]	2,7800	+1,79	2,7800	156	2,6880	3,0300	4000
Cementir	1808	0,9340	-0,22	0,9233	30	0,8534	1,0850	155000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	1,9850	120	1,5889	1,7100	0
Cem. Barletta	8080	3,3000	-5,28	[illegible]	280	3,0020	4,6000	1000
Cem. Barletta r.nc	6370	3,2900	+6,13	[illegible]	300	2,7200	3,3500	2000
[illegible]	256	0,1320	+0,38	0,1300	3	0,1190	0,1570	175000
Ceramiche Ricchetti	[illegible]	0,9406	-0,06	[illegible]	[illegible]	0,9039	1,0040	[illegible]
Ceram. Ricchetti w.	319	[illegible]	+2,00	[illegible]	nr	0,1540	0,2140	40000
Ciga Hotels	1189	0,6141	+0,77	0,6100	50	0,6084	0,7081	800000
Ciga Hotels r.nc.	1523	0,7866	-0,71	0,7800	125	0,7449	0,9762	15000
Cir	1923	0,9929	+2,01	0,9857	50	0,8797	1,1039	855000
Cir r.nc	1827	0,9429	-0,32	0,9400	90	0,9458	0,9858	405000
Cir r.nc 8/97	1747	0,9020	+0,60	0,9020	nr	0,7910	0,9367	10000
Cir r.nc 8/98	1705	0,8807	-0,82	0,8800	nr	0,7664	0,8880	8500
Cirio	1105	0,5709	+0,62	0,5780	25	0,5198	0,6418	510000
Cirio w.	409	0,2111	-2,04	0,2110	nr	0,2111	0,2813	300000
Class Editori	15150	[illegible]	+2,59	[illegible]	nr	2,1340	4,4030	335000
Cofide	993	0,5129	+0,02	[illegible]	40	0,4965	0,7125	430000
Cofide r.nc	932	0,4812	+0,77	0,4835	70	0,4775	0,6621	200000
Comau	6219	3,2120	+0,41	3,2170	280	2,1700	3,2120	768000
Credit	14549	7,5140	+0,35	7,5110	165	5,2590	7,9920	10424000
Credit r.nc	13980	7,2200	+1,18	7,1630	195	4,3730	7,5980	17000
Compart	1388	0,7171	-1,50	0,7111	45	0,5422	0,8083	13050000
Compart r.nc	1218	0,6290	+2,16	0,6272	100	0,5263	0,6685	475000
Cond. Acqua P. Torino	7247	3,7430	0,00	3,8500	90	3,5000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	36626	18,9160	-0,27	18,7800	750	15,4030	19,7890	25900
Credem	5453	2,8160	+0,75	2,7990	85	2,4980	2,9860	406000
Credem 1.1.99	5247	2,7100	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	2,9710	0
Cremonini	4360	2,2520	+2,91	[illegible]	nr	2,0620	2,8770	438000
Cr. Fondiario	5071	2,6190	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,9990	2,7950	255000
Cr. Valtellinese	19806	10,2290	+2,77	10,2980	630	8,5590	10,2290	207500
Crespi	3198	1,6520	+2,16	1,6200	130	1,5030	1,8430	46000
CSP	9056	4,6780	+2,30	4,7400	[illegible]	4,3810	5,5010	57000
[illegible]	1366	0,7000	0,00	0,7000	[illegible]	[illegible]	0,8000	0
Dalmine	416	0,2150	+0,65	0,2151	4	0,2057	0,2732	1380000
[illegible]	9981	5,1000	+1,42	5,1000	200	4,7400	6,2340	[illegible]
Danieli r.nc	[illegible]	2,7230	+1,80	2,7060	240	2,5470	[illegible]	[illegible]
Danieli w.	[illegible]	0,5001	+1,25	0,5150	nr	0,4544	3,1300	46000
Danieli w. 03	1140	0,5880	0,00	0,5880	nr	0,5795	0,7370	5000
[illegible]	10487	5,4160	+3,62	5,5140	330	3,2570	6,0320	140000
[illegible]	5272	2,7230	+1,18	2,7180	nr	2,5800	2,8050	385000
[illegible]	17018	8,7890	+1,26	[illegible]	220	8,2140	11,8820	[illegible]
Ed. L'Espresso	21642	11,1770	+2,01	11,1520	230	7,9650	11,8430	579500
Emak	3890	2,0090	+0,90	2,0040	nr	1,8740	2,1690	23000
Eni	11385	5,8860	-1,29	5,8810	780	5,0970	5,9140	25473500
ERG	6084	3,1440	+1,71	3,1000	60	2,6700	3,2970	447800
[illegible]	65039	33,5900	+0,60	[illegible]	400	32,6100	31,2200	20800
Eridania Beghin-Say	268077	138,4500	+1,06	138,5000	30	124,6400	158,6400	250
Esaote	3954	2,0420	+1,04	2,0040	50	1,9270	2,2740	36000
Falck	13411	7,1300	-1,59	7,1200	175	6,5000	7,4550	[illegible]
Falck rsp	[illegible]	7,2000	0,00	7,2900	225	6,9000	7,5000	0
Fiar	5605	2,6430	-2,70	2,9500	360	2,8200	[illegible]	[illegible]
Fiat	6061	3,1300	+2,42	3,1560	[illegible]	2,6270	[illegible]	26777000
Fiat prv	3117	[illegible]	+2,55	1,6130	120	1,3560	1,5640	[illegible]
Fiat r.nc	3237	1,6720	+2,01	1,6740	[illegible]	1,4560	1,9130	[illegible]
Finarte Asta	2761	1,4260	+0,71	1,4300	50	1,0370	1,4260	35000
Fincasa 44	417	0,2174	-1,41	0,2160	50	0,2074	0,2580	70000
Finmeccanica	1841	0,9508	+3,48	0,9626	140	0,8680	1,1050	11490000
Finmec. 98-00 w.	118	0,0611	+2,59	0,0619	nr	0,0596	0,0775	2900000
Finmeccanica r.nc	1456	0,7514	+3,04	0,7555	180	0,7102	0,8316	365000
Fin. Part.	1011	0,5222	+1,34	0,5245	70	0,5001	0,6439	200000
Fin. Part w.	111	0,0574	-2,71	0,0570	nr	0,0574	0,0857	400000
Fin. Part prv	582	0,3006	-5,66	0,3000	50	0,2827	0,3261	10000
Fin. Part r.nc	740	0,3820	-1,75	0,3800	150	0,3360	0,4168	25000
Gabetti	2471	1,2760	-1,68	1,2650	50	1,2110	1,4470	27500
Gabetti Rsp	1622	0,8378	+4,54	0,8520	200	0,8014	1,1800	15000
Gefran	6076	3,1380	-0,79	3,1900	nr	3,1090	3,5660	5800
Gemina	1168	0,6034	+0,89	0,6070	30	0,5278	0,6454	450000
Gemina r.nc	1329	0,6863	+0,88	0,6980	30	0,6625	0,7972	55000
Generali	73152	37,7800	+1,61	38,0500	385	33,4100	40,4700	2900100
Generali w. 01	84847	43,8200	+1,95	43,8100	nr	38,0500	46,4800	17420
Gewiss	35509	18,3390	+0,49	18,1500	250	15,5960	18,9080	90000
Giacomelli	6308	3,2580	+6,89	3,2280	200	2,7920	3,2580	129000
Gim	1643	0,8486	-0,25	0,8463	160	0,7348	0,8710	210000
Gim w. 1997	114	0,0590	-1,67	0,0590	nr	0,0373	0,1511	100000
Gim r.nc	2724	1,4070	-0,35	1,4070	115	1,2430	1,4350	115000
HDP	1252	0,6467	-0,72	0,6456	25	0,5288	0,6909	[illegible]
HDP r.nc	853	0,4902	+0,80	0,4833	15	0,4362	0,5306	130000
I Grandi Viaggi	1935	0,9994	+1,00	1,0000	[illegible]	0,8647	1,1570	80000
Idra Presse	4000	2,0660	+3,82	2,0850	100	1,9160	[illegible]	[illegible]
Ifi prv	29007	14,9810	+1,06	15,1680	[illegible]	12,0360	17,1080	361750
Ifil	7042	3,6370	+0,33	3,6240	140	2,8440	3,9140	[illegible]
Ifil r.nc	[illegible]	2,3250	+1,88	2,2900	160	1,9250	2,5290	1372000
Ifil w. 99	[illegible]	0,8716	+9,44	0,8158	nr	0,5982	1,1520	206000
Ifil r.nc w. 99	[illegible]	0,8373	+10,40	0,7910	nr	[illegible]	1,0640	194000
Ima SpA	12766	6,5930	+1,03	6,6300	220	5,7660	6,8410	43500
Immob. Metropoli	1806	0,9326	-1,41	0,9110	60	0,8825	1,0690	7500
Impregilo	1402	0,7241	+1,34	0,7256	135	0,6321	0,7246	1755000
Impregilo r.nc	1412	0,7292	+1,84	0,7250	50	0,6845	0,7867	25000
Impregilo w. 01	780	0,4028	+1,56	0,4060	nr	0,3821	0,4536	40000
Ina	5305	2,7400	+2,18	2,7510	[illegible]	1,9440	2,7900	25538000
Intek	1113	0,5750	-2,42	0,5751	40	0,5340	0,6440	10000
Intek r.nc	949	0,4900	-0,81	0,4900	50	0,4426	0,5263	30000
Interpump	8010	4,1370	-1,37	4,1500	60	3,7240	4,3510	53000
IPI	3145	1,6240	+1,37	1,6320	85	1,4800	1,6670	117500
Irce	7613	3,9320	+3,69	3,9620	300	3,7350	4,7160	41000
Italcementi	19596	10,1200	-0,25	10,2380	140	9,0430	10,6370	193000
Italcementi r.nc	9039	4,6680	+1,00	4,5900	200	3,9650	[illegible]	109500
Italfondiario	17126	8,8450	+1,09	8,8500	400	6,2950	[illegible]	11000
Italgas	8764	4,5290	+1,94	4,5060	130	4,2730	5,0250	2472000
Italmobiliare	47497	24,5300	-0,49	24,3800	1000	21,4100	27,2900	29400
Italmobiliare r.nc.	30762	15,8870	+1,85	15,7680	1150	14,8770	17,6290	24800
Ittierre	4550	2,3500	-0,34	2,3400	50	2,0570	2,4620	123000
Jolly Hotels	9137	4,7190	-1,65	4,6830	150	4,5350	5,0020	14500
Jolly Hotel r.n.c.	9739	5,0300	+0,60	5,0300	200	4,8000	5,3000	500
La Doria	4980	2,5720	+2,10	2,5860	[illegible]	2,4000	2,6130	20000
La Fondiaria Ass.	[illegible]	5,2980	+2,79	5,2980	135	4,2100	[illegible]	1190000
La Fond. Ass. r.nc.	[illegible]	4,1560	+4,29	4,1630	175	3,1020	4,1560	235000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	2,2000	[illegible]	2,2000	2,3400	[illegible]
Lazio S.S.	13079	6,7500	+2,27	6,7550	nr	2,9980	6,5560	277000
Linificio	784	0,4050	0,00	0,4050	8	0,2804	0,4584	0
Linificio r.nc	784	0,4050	+3,32	0,4050	60	0,3920	0,4400	10000
Locat	1709	0,8825	+0,26	0,8798	40	0,8113	1,1450	157500
Magona	2428	1,2540	-0,48	1,2700	80	1,2300	1,4200	12500
Magneti Marelli	2523	1,3030	-1,29	1,2860	50	1,1370	1,5190	447500
Magneti Marelli r.nc	2544	1,3140	+3,46	1,3100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40000
Manuli Rubber	4843	2,5010	+0,44	2,4900	95	2,4900	3,3400	[illegible]
Marangoni	6438	3,3200	+3,84	3,3150	200	2,8000	3,3200	25000
Marzotto	15273	7,8880	+0,52	7,9730	340	7,0540	9,5720	77500
Marzotto rsp	16633	8,5900	0,00	8,5900	[illegible]	[illegible]	10,0450	0
Marzotto r.nc	10677	5,5140	+0,04	5,5700	[illegible]	5,0450	[illegible]	9250
Mediaset	16404	8,4720	+0,71	8,4300	300	7,2710	[illegible]	7925000
Mediobanca	24230	12,5150	+5,42	12,5650	225	9,2090	12,7440	1523250
Mediobanca w. 98-00	5391	2,7840	+5,90	2,7730	nr	2,2530	2,7472	137500
[illegible]	12185	6,2930	+3,28	6,3230	[illegible]	5,4360	7,5890	1577500
Merloni	8405	4,3410	+1,76	4,3500	108	4,0030	4,8840	[illegible]
Merloni r.nc	3760	1,9420	+0,73	1,9490	128	1,7790	[illegible]	21000
Milano Ass.	5633	2,9090	+5,18	2,9290	[illegible]	2,5580	3,5190	[illegible]
Milano Ass. w. 98-02	804	0,4154	+0,27	0,4164	nr	[illegible]	0,5310	[illegible]
Milano Ass. r.nc	4752	[illegible]	+0,55	[illegible]	130	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	3067	1,5840	+1,41	1,5940	60	[illegible]	1,5640	110000
Mondadori	26713	13,7960	+0,77	13,8420	500	11,6070	15,0690	302250
Mondadori r.nc	26721	13,8000	0,00	13,8000	520	8,9600	14,1620	0
Monrif	1244	0,6424	-0,09	0,6413	50	0,6295	0,8011	[illegible]
Montedison spa	1675	0,8654	+2,76	0,8727	40	0,8574	1,1940	[illegible]
Montedison spa rsp	2160	1,1200	0,00	1,1500	60	[illegible]	1,2340	37500
Montedison spa r.nc	1438	0,7427	+0,81	0,7403	60	0,7095	0,8727	1632500
Montefibre	1035	0,5344	-0,81	0,5302	[illegible]	0,5332	0,7341	200000
Montefibre r.nc	1113	0,5750	+1,50	0,5760	60	0,5499	[illegible]	75000
Navig. Mont. a	2904	1,5000	-0,27	1,5000	50	1,3800	1,6030	10000
Necchi	638	0,3296	-1,26	0,3254	100	0,3296	[illegible]	415000
Necchi r.nc	1820	0,9400	0,00	0,9400	140	0,9010	1,0019	0
Olcese	1394	0,7200	0,00	0,7200	150	0,6208	[illegible]	20000
Olivetti	5513	2,8470	+0,74	2,8640	[illegible]	2,7520	3,4420	15366000
Olivetti w. 98/00	4519	[illegible]	+0,73	2,3490	nr	2,2470	2,9130	935000
Olivetti prv	5327	2,7510	+2,31	2,7300	270	2,5680	3,8270	42500
Olivetti r.nc	5096	2,6320	-2,56	[illegible]	175	2,4360	3,1250	980000
Pagnossin SpA	7511	3,8790	+1,70	3,8770	150	3,5430	4,7680	45500
Parmalat Fin	2665	1,3770	+2,72	1,3770	nr	1,2510	1,5660	5033000
Parmalat w.	1600	0,8264	+3,78	0,8309	nr	0,7277	1,1720	287500
Parmalat w. 03	1750	0,9038	+0,78	[illegible]	nr	0,8937	[illegible]	67500
Perlier	612	0,3160	0,00	0,3150	5	0,3060	0,4150	0
Pininfarina	37029	19,1240	+1,15	19,2000	300	15,6850	20,2400	5250
Pininfarina r.nc	35531	18,3500	0,00	18,3500	340	15,8250	19,1608	0
Pirelli spa	5123	2,6460	+2,17	2,6790	100	2,2640	2,9460	7524000
Pirelli spa r.nc	3731	1,9270	-2,05	1,9110	140	1,7380	2,1740	34000
Pirelli & C	3119	1,6110	-0,50	1,6000	100	1,4340	1,7640	310000
Pirelli & C r.nc	2950	1,5230	+2,26	1,5430	100	1,3430	1,5640	182500
Poligrafici Ed.	3011	1,5550	+7,39	1,5510	70	1,2250	2,2460	320000
Premafin	[illegible]	[illegible]	+0,38	[illegible]	100	0,5246	0,8396	452000
Premuda	910	0,4698	+0,15	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	1712	0,8847	+1,97	[illegible]	55	0,8596	[illegible]	125000
Premuda r.nc	2908	1,4500	0,00	1,4500	15	1,4500	[illegible]	0
Ras	[illegible]	9,5230	[illegible]	[illegible]	340	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rdb	3057	1,5790	+2,96	1,5790	100	1,5640	1,8600	25000
Recordati	18325	9,4630	+1,71	9,4150	300	7,9270	9,5270	57000
Recordati r.nc	9987	5,1560	+2,78	5,1140	300	4,4290	5,1960	53000
Reno De Medici	4734	2,4450	+8,17	2,4120	100	1,9520	2,6590	459500
Reno De Medici r.c.v.	4340	2,1900	+8,47	2,1900	100	2,0250	2,7537	1000
Reno De Medici r.nc	4460	2,2680	+4,00	2,1900	150	1,9400	2,4640	8000
Richard Ginori 1735	1552	0,8530	+0,20	0,8420	nr	0,5345	1,0340	30000
Rinascente	14505	7,4810	+1,72	7,4610	100	7,0430	[illegible]	[illegible]
Rinascente prv	7743	3,9990	+0,95	3,9380	200	3,6030	4,8610	122500
Rinascente r.nc	7972	4,1170	+1,61	4,1200	280	3,5540	5,3490	552000
Rinascente ord. w.	2100	1,1820	+2,34	1,1750	nr	1,0740	2,0750	494000
Rinascente [illegible]	1176	0,6076	+2,38	0,5816	nr	[illegible]	1,0730	750000
Risanamento	[illegible]	18,5600	+1,58	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19,4940	[illegible]
Risanamento r.n.c.	18867	9,8110	+1,14	9,8000	530	[illegible]	10,0130	[illegible]
Riva Finanziaria	5867	3,0300	+0,26	3,0200	55	2,6040	3,3690	11000
Roland Europe	5440	2,8[illegible]	+2,78	2,8000	301	2,3300	2,8140	58000
Rolo Banca 1473	43644	22,5[illegible]	+3,02	22,7780	571	20,7100	24,4200	509000
Rotondi Evolution	4771	2,[illegible]	+6,38	2,[illegible]	350	2,0820	2,5960	40000
Sabaf	14139	7,3020	+0,78	7,2500	nr	[illegible]	8,1040	6000
Saes	4103	2,1190	+1,44	2,0800	nr	1,9100	2,2870	20000
Saes Getters SpA	14869	7,6790	-1,55	7,7000	330	7,4790	8,0330	3500
Saes Getters prv	14522	7,5000	2,95	7,5000	350	7,2430	8,0815	1000
Saes Getters r.nc	9149	4,7060	+0,50	4,7010	360	4,5750	4,9610	22750
Saffa	8949	4,6220	+2,17	4,6550	500	3,7220	4,6730	454000
Sai	23317	12,0420	+2,01	12,0110	200	8,5660	12,0420	453000
Sai r.nc	11752	6,0750	+3,75	5,1300	340	4,2640	6,0750	444250
Saiag	9946	5,1430	+2,38	5,1500	270	4,9930	6,1640	4400
Saiag r.nc	6746	3,7350	1,12	3,7960	200	3,4170	3,4960	17500
Saipem	7081	3,6570	+1,27	3,6360	150	2,6460	3,7210	1315000
Saipem r.nc	6853	3,5500	0,00	3,5500	180	3,3000	3,7020	0
San Paolo Imi	28463	14,7000	1,45	14,7350	150	11,1560	16,1250	5613750
Savino Del Bene	2316	1,1962	+1,27	1,1830	115	1,1250	1,3550	58000
Schiapparelli	[illegible]	0,1548	3,31	0,1500	30	0,1556	0,7322	[illegible]
Seat P. Gialle ord	2049	1,0700	0,74	1,0510	[illegible]	[illegible]	1,2960	6530000
Seat P. Gialle r.nc	1433	0,7400	0,00	0,7275	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Simint	12290	6,3470	+1,27	6,4150	150	[illegible]	[illegible]	36000
Sirti	10375	5,3590	1,20	5,3250	520	4,8120	5,6750	134000
Smi	976	0,5043	+0,20	0,5060	35	0,4774	0,5782	635000
Smi r.nc	1153	0,5954	0,45	0,5960	270	0,5435	0,6208	35000
Smi w. 95	171	0,0881	5,17	0,0890	nr	0,0849	0,1215	290000
Smurfit Sisa	1326	0,6850	1,59	0,6850	20	0,6213	0,7225	15000
Snia	2418	1,2490	+1,99	1,2750	50	1,1940	1,4630	2750000
Snia r.c.v.	2285	1,1800	0,00	1,1800	60	1,1440	1,4580	0
Snia r.nc	1745	0,9017	+0,73	0,9056	50	0,8362	0,9805	87500
Sogefi	5030	2,5980	+2,32	2,5660	170	2,0660	2,5980	728000
Sol	3996	2,0640	+2,19	2,0400	nr	2,0060	[illegible]	328000
Sopaf	1097	0,5642	+4,00	0,5650	120	0,5321	0,7446	160000
Sopaf r.nc	1020	0,5270	+1,19	0,5250	140	0,4536	0,6520	75000
Sorin	6733	3,7790	+2,79	3,2380	100	3,0590	4,1250	391000
Sorin Biomedica	6591	3,4070	-0,24	3,4360	[illegible]	3,3420	4,0150	68000
Stayer SpA	1263	0,6525	0,17	0,6500	50	0,6420	0,8146	70000
Stefanel	2784	1,4380	+2,35	1,4240	70	1,4050	[illegible]	[illegible]
Stefanel r.nc	3485	1,8000	0,00	1,8000	nr	1,7700	[illegible]	0
Stefanel w.	436	0,2219	-0,63	0,2200	nr	0,2163	0,5032	29000
St Microelectronics	185840	96,0300	+5,21	96,6400	nr	69,4300	96,0300	57500
Targetti Sankey	5468	2,8240	+0,21	2,7840	nr	2,7430	3,0360	15500
Tecnost	15963	8,2440	-1,63	8,3300	200	7,8100	12,2440	336000
Telecom It.	18253	9,4260	1,09	9,4180	190	7,5750	9,9830	28196500
Telecom It. r.nc	10742	5,5470	-2,56	5,5300	270	5,4010	6,5950	3027500
Telecom [illegible]	13137	6,7580	+0,56	6,2920	85	5,1770	6,9580	14564500
Telecom It. M. r.nc	6897	3,5620	-1,04	3,5860	85	3,2760	4,3910	5744500
Terme Acqui	1292	0,6675	2,00	0,6650	15	0,6075	0,9185	0
Terme Acqui r.nc	1099	0,5675	0,00	0,5400	22	0,5355	0,7616	0
Toro	27416	14,0000	+0,11	13,9890	440	11,1100	14,5170	259500
Toro w.	[illegible]	[illegible]	+5,02	7,0540	nr	6,7200	4,0450	28750
Toro prv	17132	[illegible]	+5,09	8,8500	140	6,5400	8,8440	191500
Toro r.nc	17017	[illegible]	+0,07	8,8410	460	6,1910	8,6400	[illegible]
Trenno	[illegible]	2,1500	+1,84	2,1540	[illegible]	1,9340	2,3580	[illegible]
Unicem	19204	9,9180	+2,94	[illegible]	200	7,7150	10,5980	10500
Unicem r.nc	8618	4,4510	+0,27	4,4100	240	3,8850	4,4610	297500
UniCredito	9772	5,0470	+1,81	5,0760	80	4,1290	5,2870	13988000
UniCredito r.nc	7799	4,0280	+7,03	4,0350	95	3,2200	4,0920	[illegible]
Unim-Un. Immobiliare	953	0,4923	-1,28	0,5012	nr	0,4118	0,5385	37030000
Unipol	6777	3,5000	-0,11	3,5000	[illegible]	2,9850	3,7240	142000
Unipol ord. w. 96-99	815	0,4211	+1,70	0,4295	nr	0,3824	0,6025	114000
Unipol prv	5050	2,6080	-0,15	2,5750	150	1,9860	2,7600	401000
Unipol prv w. 96-99	934	0,4822	-1,73	0,4800	nr	0,3650	0,5610	72000
Vianini Industria	1549	0,8000	-1,84	0,8000	15	0,7500	0,8150	15000
Vianini Lavori	3582	1,8500	-1,07	1,8500	95	1,7700	2,0360	10000
Vittoria Ass.	7869	4,0640	-0,12	4,0000	170	3,7700	4,8050	2000
Volkswagen	116835	60,3400	+0,00	59,4700	8	55,2100	77,3000	3500
Zignago	17847	9,2170	-0,43	9,2000	580	8,8030	10,4200	1500
Zucchi	13380	6,9000	-0,12	6,9000	350	5,8660	7,5490	1500
Zucchi r.nc	8171	4,2200	+0,48	4,2200	400	4,0120	4,4400	500
Zucchini	17016	8,7880	-0,13	8,7910	350	5,0870	8,7900	20000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	06-04-99	01-04-99	Var %	AZIONI	06-04-99	01-04-99	Var %	AZIONI	06-04-99	01-04-99	Var %
Royal D. Petrol.	49,2500	48,9000	+0,72	Deutsche T. Ag	38,9500	38,5000	+1,17	Portugal Telecom	44,1200	[illegible]	+2,63
Aegon NV	86,9500	83,8500	+2,50	Allianz Ag	288,8000	281,5000	+2,95	France Telecom	[illegible]	[illegible]	+3,36
Ing Group NV	51,6000	50,5000	+2,18	Mannesmann Ag	129,3500	123,3000	+4,91	L'Oreal	[illegible]	605,0000	+1,40
Unilever NV	62,8000	62,8600	-0,08	Siemens Ag	60,3000	61,0000	-1,15	Axa-Uap	127,0000	125,3000	+1,36
ABN Amro H NV	19,1000	19,2000	-0,52	Deutsche Bank Ag	48,9500	48,2500	+1,45	Vivendi	233,7000	231,5000	+0,95
Koninklijke KPN NV	36,5000	36,4000	+0,27	Bayer Ag	35,5500	35,5000	+0,14	Elf Aquitaine	126,0000	121,5000	+3,70
Koninklijke A. NV	35,7500	35,4000	+0,99	Veba Ag	50,3000	48,7000	+3,29	Carrefour Superm.	714,0000	716,0000	-0,28
Akzo Nobel	34,0000	33,9500	+0,15	Rwe Ag	42,2000	41,5000	+1,69	Alcatel	111,9000	[illegible]	+2,66
Elsevier	13,8000	14,0500	-1,78	Metro Ag	59,0000	58,1000	+1,55	Rhone-Poulenc	41,6000	42,0000	-0,95
Fortis AG	34,2100	34,3000	-0,26	Lufthansa Ag	20,9000	20,3500	+2,70	LVMH Moet H	233,0000	229,5000	+1,53
Electrabel SA	342,0000	333,0000	+2,70	Telefon. de Espana	41,5000	nr,0000	-,00	Societe Generale	180,4000	178,4000	+1,12
Petrofina SA	2,0000	2,0000	0,00	B. Bilbao Vizcaya	14,1700	nr,0000	-,00	Air Liquide	142,0000	140,9000	+0,78
Nokia	152,3500	149,1000	+2,18	Endesa	23,7800	nr,0000	-,00	Paribas	103,4000	103,9000	-0,48
DaimlerChrysler Ag	83,5000	82,7500	+0,91	Repsol Sa	47,7200	nr,0000	-,00	Saint Gobain	149,8000	144,5000	+3,67
								[illegible]	49,8200	50,2500	-0,86

In Borsa adesso chi [illegible] da [illegible] il [illegible] solo il tre per mille netto [illegible] commissioni a chi opera in Borsa via Internet col suo PC*
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
directa www.directa.it [illegible] 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **[redacted] CHIUDE, [redacted] IN MOBILITÀ'.** Rifle, l'azienda produttrice di jeans, [redacted] sede a Barberino del Mugello, ha annunciato l'intenzione di [redacted] in mobilità 350 lavoratori. Oggi i lavoratori scioperano dalle 10 alle 12.

■ **IFIL SMENTISCE ACQUISTO AZIONI COMPART.** L'Ifil ha smentito l'acquisto di azioni Compart, notizia data ieri dal quotidiano *MF*. La finanziaria del gruppo Agnelli ha ribadito «di non aver acquistato nè di possedere azioni» della società guidata da Enrico Bondi.

■ **FERROVIE: OGGI PARTE CONFRONTO «NO STOP».** Oggi Governo, sindacati e azienda cominceranno un confronto «non stop» sulla direttiva del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, in materia di trasporto ferroviario. Fra i temi in discussione la scissione in più dipartimenti della società di servizi delle Ferrovie dello Stato.

■ **[redacted]: IL DECRETO APPRODA AL CDM.** Approderà all'esame del Consiglio dei ministri di questa settimana, domani o venerdì prossimo, il decreto delegato sulle fondazioni bancarie messo a punto dalla apposita commissione costituita presso il Tesoro e attualmente sul tavolo del ministro Carlo Azeglio Ciampi.

■ **CASA: 8 FAMIGLIE SU 10 SONO [redacted].** Otto famiglie italiane su dieci sono proprietarie di un'abitazione. Secondo l'Aspesi (l'associazione nazionale tra le società di promozione e sviluppo immobiliare), negli ultimi tre anni la quota di proprietà immobiliare è aumentata del 2,2%, incremento che non si verificava da 10 anni.

Un bussillis di Borges nel centenario della nascita: un racconto inedito nella nuova edizione Einaudi di *Cronache di Bustos Domecq*. Lo anticipa *Tuttolibri* domani in edicola con *La Stampa*.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 94 23

MERCOLEDI' 7 APRILE 1999

Torna la *Fedra* di Racine, a 300 anni dalla morte del drammaturgo francese. Prima nazionale, questa sera, al Teatro Della Corte di Genova, con Mariangela Melato (foto). Regia di Marco Sciaccaluga.

Torna l'intramontabile ricetta «amore e sventure»: il cinema a corto di inventiva ricicla vecchie idee e si ripete

HOLLYWOOD *il club dei cuori spezzati*

Sandra [illegible] in «Amori e incantesimi»; sotto Kevin Costner in «Le parole che non ti ho detto»; [illegible] centro Brad Pitt, protagonista di «Vi presento Joe Black»

Susan Sarandon e Julia Roberts in «Nemicheamiche»; [illegible] Annabella Sciorra in «Al [illegible] dei sogni»; al centro Bette Davis sventurata protagonista di [illegible] vecchio film, «Tramonto»

[illegible] Tornabuoni

CUORE e dolore. Amore e sventura. Famiglia [illegible] pathos. Vestiti [illegible] macabro, dilemmi [illegible] lacrime, divi [illegible] sofferenza. Torna quel cinema americano in cui sentimentalismo e disgrazie domestiche si sommano [illegible] formare una marmellata melensa e pe[illegible] (malattia inguaribile, vedovo inconsolabile, Natale solitario, [illegible] diremo ai ragazzi?»); [illegible] tanto il classico mélo, quanto quel genere detto in passato «film per signore» e [illegible] presente terribilmente [illegible]mile ai telefilm pomeridiani che possono [illegible] le casalinghe mentre spaventano i telespettatori bambini più di ogni horror.

In *Nemicheamiche* di Chris Columbus, la bella matrigna [illegible] buona volontà Julia Roberts non arriva per quanto si sforzi [illegible] conquistare la simpatia dei figli e dell'ex moglie dell'uomo che [illegible] [illegible] che sposerà: conflitti, battute velenose, frustrazioni, disprezzo («Tu non [illegible] mia madre, non mi dare ordini»), delusione, finché un fata[illegible] tumore destinato a uccidere l'ex moglie Susan Sarandon ricompone la famiglia allargata sotto l'albero di Natale. In *Le parole che non ti ho detto* di Luis Mandoki, Kevin Costner, vedovo inconsolabile figlio del vedovo consolato Paul Newman, scrive a macchina [illegible] carta intestata della ditta lettere d'amore per la moglie morta («Mi manchi, vorrei averti saputo dire meglio [illegible] grandezza [illegible] la forza del mio sentimento per te») [illegible] le affida al mare: lo trova Robin Wright Penn, mesta divorziata, madre d'un ragazzino. Parrebbe che quei messaggi in una bottiglia potessero far [illegible] un nuovo legame tra i due feriti nell'amore, invece niente: [illegible] perdipiù Costner muore travolto dalla tempesta mentre cerca di salvare dalle onde una famigliola. In *In fondo al* [illegible] di Ulu Grossbard, [illegible] bambino scompare di [illegible]sa [illegible] devastazione dell'esistenza della madre Michelle Pfeiffer, e dopo qualche anno si ripresenta irriconoscibile: sarà lui oppure un estraneo furbacchione, si può in ogni caso accoglierlo, bisognerà ascoltare la voce del sangue o la voce del desiderio, l'amore deve scegliere [illegible] accettare il [illegible] oggetto, [illegible] avrà fatto nel frattempo il piccino?

Sono appena alcuni esempi, altri film simili risultano già in arrivo [illegible] in preparazione, e il genere può arricchirsi anche di varianti extraterrestri. In *Al di* [illegible] *dei sogni* di Vincent Ward, due figli bambini muoiono in un incidente, il padre Robin Williams muore pure lui per incidente, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore: tutta la vicenda del film [illegible] nel tentativo (naturalmente, riuscito) di Robin Williams di rimettere insieme la famiglia in un Paradiso che è un verde paesaggio dipinto a olio, bello ma molto scomodo a percorrersi (i piedi si impiastricciano e ungono di colore). La coppia di sorelle di *Amori & incantesimi* [illegible] Griffin Dunne, Nicole Kidman e Sandra Bullock, sono specialmente sfortunate nell'amore: una loro antenata, accusata di stregoneria e lasciata sola dall'amante nel momento peggiore, ha lanciato una fattura che condanna a morte nei secoli tutti i futuri innamorati delle [illegible] discendenti. *Vi presento Joe Black* di Martin Brest offre la situazione più estrema: l'innamorato Brad Pitt è la Morte scesa sulla Terra per lavoro e per vacanza, che in [illegible]me dell'amore rinuncia [illegible] portare con sé nel regno delle [illegible]mbre Claire Forlani, amata figlia dell'industriale destinato [illegible] morire.

Malattie inguaribili, vedovi inconsolabili, feste solitarie

Un cinema amore-sventura non è nuovo, c'era sempre stato anche [illegible] film interpretati da Joan Crawford (*Volto di donna*, protagonista dalla faccia per metà deturpata, inguardabile) o da Bette Davis (*Tramonto*, protagonista condannata alla cecità e alla morte da un tumore al cervello). Poi era scomparso, travolto dal ridicolo, da [illegible] società più edonista che compassionevole, dall'evoluzione dei costumi e dei gusti del pubblico soprattutto femminile. Adesso torna, ma per spiegarsi questo ritorno sarebbe forse ingenuo azzardare ipotesi sociologiche: a esempio, la rivalutazione della bontà, della pietà e del sentimentalismo che sempre s'accompagna alla crescente ferocia collettiva, oppure il rifiuto inconfessato che induce a rappresentare la famiglia come luogo di dolore e disgrazie; oppure l'idea di realizzare opere che sembrino più vicine alla realtà quotidiana e ai problemi famigliari; oppure quella pulsione di morte che si esprime nella insistita narrazione della malattia letale [illegible] non letale e che estenda, sviluppa il gusto assai diffuso [illegible] romanzo di guai; oppure una neo-involuzione delle spettatrici, [illegible] un neo-catastrofismo generalizzato che trasforma in horror ogni racconto.

Molto più probabilmente, il ritorno del cinema cuore-dolore è dovuto piuttosto a ragioni industriali. Hollywood senza più idee (o almeno con troppe poche idee per la quantità dei prodotti che realizza) da anni ormai lavora sull'archivio, si ripete: rifà vecchi film che ebbero successo mezzo secolo fa; ricava film da serials televisivi del passato, comici oppure avventurosi, [illegible] da vecchi disegni animati; prolunga alcuni film di serie (Bond, Batman, Star Trek, Alien) oltre ogni limite. Replica, nella sua fuga all'indietro, la vecchia fantascienza manichea degli Anni Cinquanta (*Independence Day*) come il vecchio spionaggio degli Anni Sessanta (*Mission Impossible*). Il vuoto di nuovi talenti favorisce l'industria della Nostalgia, la grandezza perduta del cinema viene perennemente evocata, celebrata, commemorata. Nell'onda rétro, il nuovo mélo ostenta senza esito di rifarsi ai melodrammi di Douglas Sirk, invece si rifà ai telefilm trasmessi dalla televisioni come spettacolo tipico dei pomeriggi in casa. Sarà magari per questo che i supermelensi «film per signore» dei Novanta hanno, di solito, grande successo.

CAMPO

«Le grandi passioni ci possono aiutare»

«C'è sempre bisogno d'amore. Soprattutto adesso, con questa realtà dura, violenta, che ci avvolge. [illegible] un'epoca di conflitti pesanti, le [illegible] di passioni ci possono [illegible] [illegible]. Ros[illegible] Campo, 36 anni, una vita divisa [illegible] Parigi e Roma, un nuovo libro in uscita [illegible] maggio, *Mentre la mia bella dorme*, parla di consolazione. «Anche [illegible] le storie di [illegible] e dolore vanno a finire male, in tragedia, sono ugualmente consolatorie. Così [illegible] di buoni sentimenti: [illegible] poi [illegible] rendono questi film dei capolavori. [illegible] [illegible] film del cuore preferito è *Via col vento*: «Un gran bel polpettone. Grande figura, Rossella O'Hara, maestra di vita per tutti, lei e la sua immortale frase "Domani è un altro giorno"».

CAPRIOLO

«Potenze tragiche e incontrollabili»

«Il genere cuore-dolore non è mai scomparso, nemmeno in letteratura. Non parliamo poi della televisione». Secondo Paola Capriolo, autrice di *La grande Eulalia*, *Il nocchiero*, *Vissi d'amore*, «questi sono tempi cinici, contagiati dal voyeurismo della sventura. Ma l'amore, [illegible] la morte, sono potenze tragiche, incontrollate e incontrollabili: e l'amore e [illegible] morte danno da sempre [illegible]a per grandi opere, letterarie soprattutto». La Capriolo non ama i filmoni d'amore [illegible] finale tragico. «Il mio film d'amore preferito è *Grandi manovre* [illegible] René Clair, che si trova agli antipodi, [illegible] quel [illegible] senso di amarezza, con [illegible] quel suo modo di illustrare l'aridità sentimentale dei protagonisti».

ALBERTI

«Niente letteratura senza questi temi»

«Non esisterebbe letteratura sen[illegible] amore, dal tempo delle tragedie greche. Neanche cinema». Barbara Alberti, autrice di *Memorie malvagie*, *Delirio*, *Buona notte Angelo*, parla di «pregiudizi intellettuali. Nei confronti di un tema che non è rosa, ma nero. Ed è sempre stato la spinta del mondo, anche pri[illegible] che lo scoprissero i registi americani. In questi giorni di guerra, io cerco in televisione qualcosa che mi distragga dalla paura, cerco film d'amore, rosa o neri non importa. Ci [illegible] molti atteggiamenti che io non condivido: pensi alla colonizzazione di Proust da parte degli intellettuali. Lui sarebbe un grande autore popolare, [illegible] le sue storie d'amore [illegible] le sue tragodie».

A CURA DI Alessandra Comazzi

Dura vita del giornalista free lance nella Mosca post-comunista

Fabrizio Poggi
Radio Varna Free
Ibiskos Editrice
pagine 121
lire 20 mila

Giulietto Chiesa

PRENDI [illegible] città come Mosca e mettici dentro un disperato come me...». L'opera prima di Fabrizio Poggi [illegible] [illegible] ritratto di sorprendente attendibilità [illegible] poesia della Mosca post-comunista, scritto direttamente dall'interno di un bicchiere di alcol, non importa quale, anche se i personaggi che popolano *Radio Varna free* si assomigliano come gocce d'acqua. Anche nel fatto che preferiscono il cognac. Armen[illegible]

Russi o italiani [illegible] importa. Anche se gli italiani [illegible] tutti affranti [illegible] un s[illegible] cruccio principale: il cuore di pietra dei capi redattori della *Gazzetta di Putigna*[illegible] di *Bagnano Oggi*, oppu[illegible] di *Radio Wind and Water Line*, [illegible] di *Radio Marcialla Plus*. Tutti accomunati [illegible] totale disinteresse verso [illegible] Russia, verso Mosca e, quel che più conta, verso i problemi - letterari, morali, di sopravvivenza - dei free lance che nuota[illegible] nella malinconia di [illegible] omologata all'Occidente.

E' autobiografia quasi pura, o almeno al [illegible] per cento, s'intende. Ma [illegible] uno volesse ritrovare un po' di verità sulla Russia di questi anni, genuina, alcolica, sarcastica, disperata, depurata di ogni retorica, troverebbe nelle 120 paginette di *Radio Varna Free* molto più che in ponderose ricerche [illegible] ciologiche. A tratti esilarante, come il viaggio a Borodinò, luogo della storica battaglia, il posto più improbabile [illegible] dove, di questi tempi, scrivere una corrispondenza per il *Lucardo Sera*. Ovvero come i viaggi di accompagnamento degl'industrialotti che arrivano in [illegible] di avventure più che di affari. Ovvero [illegible] le serate tra italiani, dove si sciorinano [illegible] [illegible] che di solito [illegible] quel tipo di conversazioni, [illegible] base di «russi che puzzano di cipolla e [illegible] salame». Sullo sfondo, il corrispondente della *Gazzetta di Putignano*, che misura il suo interesse per il paese in termini di righe [illegible] scrivere. Lui che [illegible] [illegible] il russo [illegible] non ha nessuna voglia d'imparalo. Per lui, certo, non c'è problema di sbarcare il lunario né di cercare la verità. Ma che - [illegible] [illegible] vendetta delle cose - non avrà mai accesso [illegible] una sbornia integrale, né siederà mai, sul filobus della Tverskaja, accanto a una bellezza sterminata come solo le russe possono [illegible].

Fabrizio Poggi, che è laureato in Scienze Politiche [illegible] ha studiato russo al Puskin, adesso è operaio in un'azienda agricola vicino a Firenze. Ed è molto malato. Di una malattia che, se ti prende, sei fritto, ma che non [illegible] ammazza: il mal di Mosca. Nostalgia del Komsomolskij Prospekt. I capitoli del [illegible] sono intervallati dalle riflessioni solitarie, in corsivo, di un smig[illegible] finalmente tornato alle colline toscane, di cui credeva di provare nostalgia quando girava per [illegible] vie di Mosca.

Adesso, quando Mosca [illegible] irrimediabilmente lontana, il suo [illegible] gno è alzarsi dalla sabbia ottobrin[illegible] di [illegible] spiaggia toscana, attraversare la pineta e trovarsi direttamente sul marciapiede del Komsomolskij Prospekt. A prendere un taxi, guidato da un conducente che gli sciorinerà una filippica contro gli ebrei [illegible] i comunisti, per andare dal [illegible] amico Misha, [illegible] cui lavorava [illegible] *Radio Gorkij*, i cui figli sono «ammalati di tartarughe Ninja», [illegible] salario è trenta dollari al mese e gli hobby sono, oltre la natura, «l'ippodromo di Mosca, qualsiasi sorta di tabacco e qualunque liquido [illegible] [illegible] [illegible] gradi, le cui ultime tre qualità [illegible] connaturate alla speculazione [illegible] [illegible] il casinò di Montecarlo lo [illegible] al *beau monde* del cinema francese».

Ma a chi importa di Mosca e dei russi? A *Radio Varna free* non avrebbero [illegible] accettato una corrispondenza come questi brevi capitoli.

ICEBERG

LA catena televisiva Cnn, ormai considerata [illegible] cirofono del mondo, è visibile ovunque, via cavo o satellite. Da quando è scoppiata la guerra nei Balcani Cnn, co[illegible] sempre, svolge un lavoro di reportage completo: al tempo della guerra del Golfo il presidente americano Bush ammise di apprendere le notizie da quella rete prima che dalla Cia. La mattina presto, Cnn [illegible] con le previsioni del tempo. E annuncia adesso «Bel tempo su Belgrado» o «Maltempo su Belgrado»: nel primo caso raid aerei micidiali, nel secondo meno violenti.

«Individuava i segni premonitori di ciò che sarebbe divenuto classico»: Vittorio Bo racconta il rapporto dell'editore con i giovani

Giulio Einaudi una lezione di stile libero

Sugli ultimi anni di lavoro di Giulio Einaudi la casa editrice, una testimonianza dell'amministratore delegato Vittorio Bo

Vittorio Bo

SENTO anche in questi giorni riaffiorare l'opinione che Einaudi fosse un gran snob, che amasse atteggiamenti volutamente provocatori, graffianti, talvolta offensivi. Penso che si sia spesso esagerato nel descriverlo irriverente e collerico, impaziente e trasgressivo; anche se non nego che l'uomo si presentasse qualche volta col tratto difficile. Ciò che mi preme di ricordare, tuttavia, è che spesso queste condotte che lasciavano negli altri scie di recriminazioni erano dettate da un'ansia che in Einaudi era incontenibile, da curiosità che era irrefrenabile:

quella che si accendeva in lui di fronte a persone nuove, soprattutto se erano giovani. Qui, mia esperienza diretta e le volgate che Casa editrice ha trasmesso combaciano perfettamente. Giulio Einaudi dava il meglio di sé quando l'occasione lo portava ad incontrare un giovane studioso, uno scrittore alle prime armi, figura di redattore promettente. Il desiderio di mettere alla prova suo interlocutore si manifestava in mille riti all'apparenza bizzarri: attacchi diretti o lunghe manovre di aggiramento, silenzi gonfi di aspettative e di imbarazzanti prospettive oppure interrogatori incalzanti, tutto il possibile armamentario una strategia di fascinazione inesorabile, a tutta prima non evidente, sul medio e lungo termine efficacissima.

In queste occasioni, Einaudi poteva anche dare il peggio di sé: facendo zittire il vecchio e prestigioso consulente, umiliando i collaboratori più diretti, facendo bruciata di tutto ciò che in quel momento era e doveva apparire vecchio, al solo scopo di spianare la strada a una creatura, forse portatrice di linfa vitale per la editrice.

Da questo punto di vista, idee e persone si incrociavano grandi distinzioni. La novità era di per sé un terreno di esplorazione irrinunciabile. Amori e disamori entravano contemporaneamente un vortice vitale che Einaudi ha sempre alimentato con regia sapiente e con partecipata emozione. Sì, perché Einaudi si emozionava davvero; per timidezza o per collera; si accendeva e si deludeva. E cercava, con insistenza, il solo scopo trovare un filone, corrente di idee, una via di ingresso verso generazioni che si succedevano con tutta la loro segretezza, le loro incognite, i loro linguaggi cifrati i loro gerghi incomprensibili.

E' successo sempre, dentro fuori la Casa editrice. sua passione per i giovani artisti e le avanguardie noto. Per anni i corridoi della Casa editrice ne stati testimoni. Ma forse è meno noto che lo stesso atteggiamento lo conduceva conoscere giovani che avrebbero potuto stargli accanto nel lavoro quotidiano. Quasi tutte le persone che hanno lavorato con lui fino a qualche giorno fa state passate al maglio della sua critica, della sua voglia novità, del suo pungolo qualche volta ossessivo, della sua incontentabilità - assai formativa per tutti - ed anche dei capricci. anche questi, di là dalla sua cifra umana inconfondibile, non erano gratuiti. La copertina su cui impegnava tutto il gruppo dei suoi collaboratori per giorni e giorni col gusto sadico di una critica insuperabile; la valutazione della qualità delle carte, dei corredi di illustrazioni, della nitidezza di caratteri e ; tutto stava in diretta corrispondenza con la vocazione a fare e a rifare contemporaneamente. Da questa inclinazione ipercritica costruttiva sono le figure che oggi lavorano in editrice; così sono entrati tutti i talenti pubblicati nelle varie collane di letteratura e saggistica. E così i progetti, anche quelli più audaci, che la critica giudicava poi eccentrici rispetto alla «tradizione» della Casa editrice. Dietro tutte queste zampate che parevano lacerare un tessuto classicheggiante, c' quasi sempre la mano di Einaudi. E in fondo il suo genio proprio questo. Saper individuare i segni premonitori di ciò che volgere degli anni sarebbe divenuto un nuovo classico, un passaggio obbligato della cultura, l'aver scoperto tanti giovani «da invecchiamento».

In questo anche i grandi cantieri che negli ultimi anni hanno messo sottosopra le collane, con inserimenti o nuove impostazioni che qualche volta sono state guardate con sospetto dai critici più conservatori, sono state frutto lunghe discussioni che hanno visto Giulio più di una volta mattatore. Si pensi soltanto a Stile Libero, nelle sue varie articolazioni, a quel mondo giovanile, per l'appunto, che gravita attorno alla attività di rinata redazione romana. non solo. Insieme con Einaudi, a Torino, il gruppo di lavoro dei «giovani» ha ripensato i Coralli, i Saggi, ha inventato la Biblioteca Einaudi e ridato una linea alla Pbe; ha rilanciato il catalogo la studiata proposta dei Tascabili. Nulla di questo si sarebbe potuto fare contro Einaudi o senza Einaudi. Questa volta, il fatto di essere ritenuti nuova generazione ci ha favorito. E gli siamo grati anche di questo.

Einaudi con Inge Feltrinelli festeggia i sessant'anni della casa editrice: il dicembre

Intelletto e passione

«Un italiano da ricordare»

Tre volumi successo della collana «Stile Libero»

TORINO

OTTO ore, dalle 11 alle 19, per rendere omaggio Giulio Einaudi, oggi nella ardente allestita in via Biancamano nella sede della editrice. Poi la salma sarà portata a Dogliani, nelle Langhe, dove è prevista il funerale intorno alle 12.00 di domani. Einaudi sarà sepolto nella tomba di famiglia vicino al padre Luigi. Ai funerali prenderanno parte anche i lavoratori della casa editrice torinese, non è esclusa la possibilità che sia presente il presidente oscar Luigi Scalfaro.

Il feretro, accompagnato dai figli, giunto a Torino ieri da Magliano Sabina, vicino Roma, dove l'editore è scomparso lunedì. A Roma hanno reso omaggio a Giulio Einaudi, fra i suoi autori, **Daniele Del Giudice**, **Mario Fortunato**, **Franco Cordelli**.

Per ricordare lo scomparso ieri sera Raidue ha mandato in onda *Giulio Einaudi: un italiano da ricordare*, una lunga intervista ritratto realizzata da Antonello Aglioti e fortemente voluta dal direttore di rete Carlo Freccero che di Einaudi ammirava, ha sottolineato, non soltanto la statura del grande editore ma l'unicità dello stile dell'uomo.

Numerosi i messaggi di cordoglio giunti ieri alla famiglia.

«Nel momento della sofferenza sono vicino a lei, sposa di Giulio Einaudi, e ai suoi figlioli sentimento di profondo cordoglio» ha scritto il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alla signora Renata Einaudi Aldrovandi. Scalfaro sottolinea «la figura di intellettuale rigoroso e sempre aperto agli stimoli culturali che ha attraversato la storia d'Italia dal dopoguerra fino ai giorni nostri, rappresentando un particolare riferimento per le intelligenze più attente della società civile che tornava ad assaporare il gusto della libertà dopo la dittatura e la guerra di liberazione».

Il Presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante nel suo messaggio di cordoglio alla famiglia ricorda che «Giulio Einaudi ha contribuito come pochi altri italiani a costruire la classe dirigente del nostro paese. E' stato un uomo coraggioso e tenace. Nei difficili della Repubblica non ha mai fatto mancare la sua voce e il suo sostegno per la difesa della democrazia e legalità».

Il Presidente del Senato, **Nicola Mancino**, profondamente colpito dalla scomparsa di Giulio Einaudi, ha inviato alla famiglia messaggio nel quale esprime, anche a dell'Assemblea di palazzo Madama, cordoglio per la scomparsa «di un protagonista assoluto della cultura italiana dal dopoguerra ad oggi». Nel messaggio, Mancino ricorda «il rigore intellettuale la passione civile» dell'editore.

«Con la dolorosa scomparsa di Giulio Einaudi viene a mancare dei più grandi organizzatori della cultura del novecento italiano. La sua Casa editrice ha rappresentato per tutte le coscienze democratiche e per tutte le forze innovatrici una luce di intelligenza e spe - ha scritto Achille Occhetto in un messaggio alla famiglia - Il mio ricordo personale è in questo momento particolarmente vicino al vostro dolore, anche perchè vita culturale e democratica di mio padre e di tutta la mia famiglia è stata particolarmente legata Giulio e al destino della Casa editrice».

AL GIORNALE

Un gesto del Papa per il Kosovo. A sessant'anni non si è vecchi

profetica

Il Papa, con gesto ovviamente apprezzabilissimo, ha voluto contribuire agli sforzi per la pace inviando un suo rappresentante da Milosevic e rivolgendo inviti alla tregua a tutte le parti in guerra. Il tentativo non ha avuto successo, come era assolutamente prevedibile. In un mondo imbarbarito, governato a tutti i livelli dalla violenza, dall'egoismo, da non dichiarati ma realissimi interessi sotterranei e soprattutto dall'ipocrisia, le manovre diplomatiche, anche quando sono realizzate con le migliori intenzioni, s'inseriscono in una logica «di questo mondo» che non ha alcuna possibilità di smuovere gli animi sclerotizzati dall'odio e illividiti dalla presuntuosa pretesa che tutta la ragione stia da una parte e tutto il torto dalla parte avversaria.

All'umanità che ha completamente smarrito il senso di Dio, gli uomini che a Dio vogliono essere fedeli debbono mandare altri segni: quelli, appunto, di Dio. Segni dello Spirito, lontani le mille miglia dalle meschine manovre inventate degli uomini; segni profetici e dirompenti, incuranti in modo totale delle argomentazioni suggerite dal diritto, dalla ragione, dalla logica o da categorie del genere, costruite unicamente per impedire allo Spirito di soffiare dove vuole e quando vuole.

Con infinita umiltà e modestia, suggerisco al Papa di decidere un gesto straordinario e oggettivamente «folle», per esempio quello di trasferire la propria residenza a Pristina, fino alla cessazione delle ostilità. So perfettamente che sarebbe un gesto che susciterebbe putiferio infinito e che contrasterebbe con ogni logica e con ogni «buon senso», un gesto «pazzo» e magari anche improduttivo di risultati materiali immediati sicuramente produttivo di effetti positivi a lunga distanza.

Sarebbe un gesto profetico, in perfetta linea con il Vangelo, perché dimostrerebbe che il Padre comune e rappresentante di Dio in terra non è vicino suoi figli che soffrono solo a parole, ma con i fatti, e condivide con loro i disagi, le paure, le angosce ed i rischi della guerra.

Renzo Massobrio, Alba

Pugno di ferro con i dittatori

Sono un triestino che vive a Torino dal 1946, ma conservo il ricordo dell'occupazione jugoslava di Trieste nel 1945. Allora, le truppe titine diedero inizio ad un'autentica pulizia etnica nei confronti degli italiani, portando alla scomparsa di 17.000 persone, secondo calcoli eseguiti a Trieste, dato che nel resto di Italia ci si occupò molto poco della vicenda; infatti, l'allora segretario del partito comunista Togliatti proclamato alla radio: «Triestini, accogliete le truppe jugoslave come liberatori».

Non giunse al peggio a Trieste, nè nell'Istria, solo grazie all'intransigenza del generale Alexander, che ottenne dal suo governo (vedi il carteggio Churchill-Stalin) l'imposizione del ritiro delle truppe titine. Purtroppo, questo ricordo mi riporta alla dolorosa conclusione che il pugno di ferro è l'unico linguaggio compreso dai dittatori, delle mezze promesse, come ha affermato Emma Bonino, sono piene le fosse comuni.

prof. Sergio Abeatici, Torino

Le parole degli

Sono rimasto sgradevolmente sorpreso dall'atteggiamento dei numerosi atleti serbi che praticano le loro discipline sportive in Italia.

Sentire parlare i vari Mihajlovic, Grbic, Mirkovic, rafforza la convinzione, purtroppo ben radicata nella maggioranza degli italiani, che tra cervello e gambe non esiste alcun tipo di connessione. Possiamo ammirarli per i loro gesti atletici e per la determinazione con cui scendono in campo, ma come uomini valgono ben poco.

A nessuno di loro passa per la testa che se 20 nazioni tra le più civili e progredite del mondo chiedono al Paese di essere un genocidio forse non tutta la ragione dalla loro parte.

«Non rinunceremo mai al Kosovo» diceva Grbic a Bruno Vespa. «E allora - gli chiedo io - bisogna uccidere migliaia di persone che hanno l'unico torto essere lì?».

Dover ricorrere alla violenza è già una sconfitta quando ho sentito parlare questi personaggi mi sono dovuto rassegnare o gli riconosce il diritto di massacrare un popolo inerme o li si prende a cazzotti, altro non capiscono.

Io sono un uomo di sport, atleta per diciotto anni, insegnante di educazione fisica da venti. Su un campo sportivo le differenze etniche non esistono, si è tutti uguali, uniti da regole che tutti ben felici rispettare. Da vent'anni cerco di insegnare ai miei allievi il rispetto degli altri e di stessi. Obiettivo assoluto è l'unità tra mente e muscoli, il atleta non solo una macchina fisicamente perfetta anche un essere sicuro, maturo e sereno.

Gli sportivi serbi che ho sentito parlare nei giorni scorsi non corrispondono questi requisiti e non rappresentano dei modelli che io mi senta indicare ai giovani.

Danilo Ramirez, Biella

Il Kosovo non è la Palestina

Pur condividendo le preoccupazioni espresse dal prof. Gian Enrico Rusconi riguardo il futuro balcanico, non ci sembra il paragone con quanto avvenne in Palestina durante la guerra d'Indipendenza israeliana. Allora vi fu una decisione dell'ONU di spartire il territorio. La decisione fu accettata dai rappresentanti dello ebraico e respinta dal mondo arabo. Israele si è sempre nella più assoluta legalità internazionale.

Angelo Pezzana
Sarah Kaminski
Associazione Israele di Torino

Quando s'inizia la terza età?

In merito ai due ottimi articoli Daniela Daniele pubblicati *La Stampa* del 25 marzo, credo che dovrebbe essere tenuto presente, soprattutto da parte degli amministratori pubblici, che negli ultimi decenni, insieme al notevole aumento della durata media della vita, vi è un rilevante miglioramento delle condizioni di salute e autonomia dei «nuovi vecchi», tanto che la situazione generale di un settantenne dei nostri giorni è paragonabile quella di un cinquantenne dell'inizio del secolo.

Di questo fatto occorrerebbe tener conto quando vengono presentate statistiche sulla terza età. Ad esempio, assurdo affermare che si diventa anziani dopo aver compiuto i 60 anni. Il progetto approvato dal Parlamento nel 1992 fa decorrere la terza età dai 65 anni, ma sarebbe molto più corretto partire dai 75, poiché fino a queste età vi richieste particolarmente di ricoveri presso strutture sanitarie assistenziali. Inoltre noto che moltissimi sono i lavoratori autonomi ed i professionisti che lavorano anche dopo i 70-75 anni. Inoltre è largamente praticato il lavoro nero da parte degli ex lavoratori dipendenti in pensione.

In problema degli anziani non è assolutamente così drammatico come viene spesso affermato.

Su un aspetto le statistiche sicure e confortanti. La percentuale degli ultrasessantacinquenni ricoverati in istituti di assistenza praticamente invariata: rispetto alla popolazione avente la stessa età, era dell'1,78% nel 1973 e dell'1,90% al 31 dicembre 1992 (ultimo dato fornito dall'Istat).

Francesco Santanera, Torino
Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base

Egregio Signor Buono, le rubo po' di tempo e forse di spazio perché in questo nostro Paese le cose balzane la norma e le cose normali, invece un'eccezione. Mi spiego. notato più volte, purtroppo, negli annunci funebri nomi (o meglio nomignoli quali Dado, Lallo, Ninni, ecc.) che rebbero più adatti a graziosi micetti o cagnolini che a persone, mentre in altri casi poi scopre che il cane o il gatto si chiamano Michele e Giorgio...

Pierfranco Einaudi
Torino

Oreste del Buono

Il cattivo gusto della satira tv

ENTILE Signor Einaudi, lei mi pare non tollerare confusioni ed essere più portato quindi a un intervento per mettere tutto a posto. Ci vuole attenzione e rispetto. «Ma il colmo che mi ha spinto a scriverle è stato toccato venerdì 16 marzo, durante la rubrica «Io amo gli animali», nel corso di «Ci vediamo in Tv, tra che seguo da quando è iniziata», lei protesta gentile Signor Einaudi. E continua: «E' stato presentato un filmetto riguardante un grazioso Asinello che, se ho capito bene, risponde al di Fanfani, il che, francamente, mi ha lasciato molto perplesso. A parte il fatto che il Fanfani può essere più o meno simpatico e che non tutti possono, al tempo, averne condiviso le idee, la constatazione che il suo cognome è stato appioppato ad un somaro, per quanto grazioso esso sia, mi è sembrata una gran mancanza di rispetto verso l'Uomo e la sua famiglia, che, tra l'altro la consorte Maria Pia occupa cariche di un certo rilievo internazionale. Mi stupisco che sia il Signor Paolo che il Signor Enrico Nessi che ho sempre ritenuto persone intelligenti e sensibili, paladini dei diritti degli animali, non si siano accorti che, avendo chiamato l'asinello con il cognome di persona varie volte presidente del Consiglio, forse, non era il caso di sbandierarlo e sottolinearlo ironicamente. Ritengo che la cosa sarà loro sfuggita nella concitazione della trasmissione diretta, ma gradirei sapere il parere in proposito. Scusandomi ancora, la ringrazio e cordialmente la saluto...».

La satira popolare resta un materiale prediletto da Limiti. Basta sentire le canzoni politiche e sociali cantate da Anna Identici e altri. Il Fanfani certo non si sarà arrabbiato. E' di arguzia e temperamento e a ogni modo apprezzerà la fedeltà che lei gentile Signor Einaudi dimostra al cognome. Non poco di questi tempi.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO è GRATUITO al mattino per le scolaresche e il pomeriggio per i visitatori da 0 a 14 anni accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

prezzi fatti a
1ª PUNTATA
PEZZI
Solo oggi GIOVEDI 8 APRILE
MOUNTAIN BIKE D26 UOMO/DONNA
cambio Shimano, 18 velocità, anche versione donna
99.000
200 PEZZI
[redacted]
BANANE
AL KG
9.90
1.000 KG
Voiello
PASTA DI SEMOLA "VOIELLO"
formati normali g 500
8.40
13.400 PEZZI
Solo oggi VENERDI 9 APRILE
SCARPA TENNIS "NIKE" GTS PLUS
in canvas, modello Primavera-Estate 1999, disponibile nei colori beige, blu o nero, misura: dal 35 al 45
59.900
180 PAIA
BIRRA "PERONI"
7.90
12.400 PEZZI
PERONI
in PESCHERIA
ORATE
AL KG
9.900
700 KG
Solo oggi SABATO 10 APRILE
CICLOMOTORE "MANET KORADO"
890.000
20 PEZZI
GRANA PADANO
al taglio
AL KG
9.900
3.000 KG
800 DI CONVENIENZA
MULINO BIANCO
Tarallucci
BISCOTTI "MULINO BIANCO"
3.340
10.200 PEZZI
Solo oggi LUNEDI 12 APRILE
PROSCIUTTO CRUDO PARMA
affettato AL KG
19.900
230 KG
LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
[redacted] "LAVAZZA" QUALITA' [redacted] KG 1
9.900
6.000 PEZZI
TUTA "NIKE"
mezza manica, colori nero/arancio o antracite/giallo, taglia: dalla S alla XXL
79.900
120 PEZZI
PANORAMA
TORINO - Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811
di tutto per farti risparmiare

Esce domani [redacted] Barcellona «Todo sobre mi madre», tredicesima commedia del regista spagnolo

Pedro Almodóvar: un harem fra melodramma e bassifondi

[redacted] Antonio Orighi

MADRID

In Spagna non si parla d'altro: domani sera c'è la prima di «Todo sobre mi madre» (Tutto su mia madre), l'ultimo film di Pedro Almodóvar e, per la prima volta nella [redacted] lunga carriera, il regista spagnolo ha tradito la sua Madrid per presentare la pellicola [redacted] Barcellona, dove ha girato i tre quarti delle [redacted] Il cinema «Coliseum» [redacted] tutto esaurito da giorni. Pedro, come sempre, ultima i preparativi blindato presso la sua casa cinematografica «El Deseo», a due passi dalla plaza de Toros di [redacted]drid.

Per «Tutto su [redacted] madre», [redacted] 13° film, Almodóvar ha scritto anche la sceneggiatura. Gli [redacted] di getto mentre passava il capodanno in casa di amici a Bahia. «Nonostante il titolo, mia madre non partecipa al film (una costante dei [redacted] precedenti, dove invece interpretava particine, come [redacted] fratello Augustín, ndr), non parlo di lei e neppure [redacted] Mancia dove [redacted] nato», dichiarava il «direttor de cine» a settembre durante i primi ciak.

La pellicola, costata [redacted] miliardi di lire, è un ritorno all'Almodóvar prima maniera quello di «Cosa ho fatto per meritarmi questo» e «Donne sull'orlo di [redacted] crisi di nervi», esploratore della colorita fauna [redacted]tropolitana di prostitute e travestiti, personaggi eccentrici e nevrosi. E la donna torna ad essere grande protagonista. Della nutrita «fattoria Almodóvar», il regista ripesca non a caso l'argentina Cecilia Roth, la principale interprete dei suoi primi quattro film, quando [redacted] un modesto impiegato della compagnia «Telefonica» di Madrid. E la grande Marisa Paredes di «Tacchi a spillo». Delle altre quattro attrici, le uniche conosciute sono la straordinaria Rosa María Sardá, nota comica catalana, e Penélope Cruz, che ha partecipato al penultimo film, «Carne tremula». Le altre due, Candela Peña [redacted] Antonia San Juan, sono debuttanti.

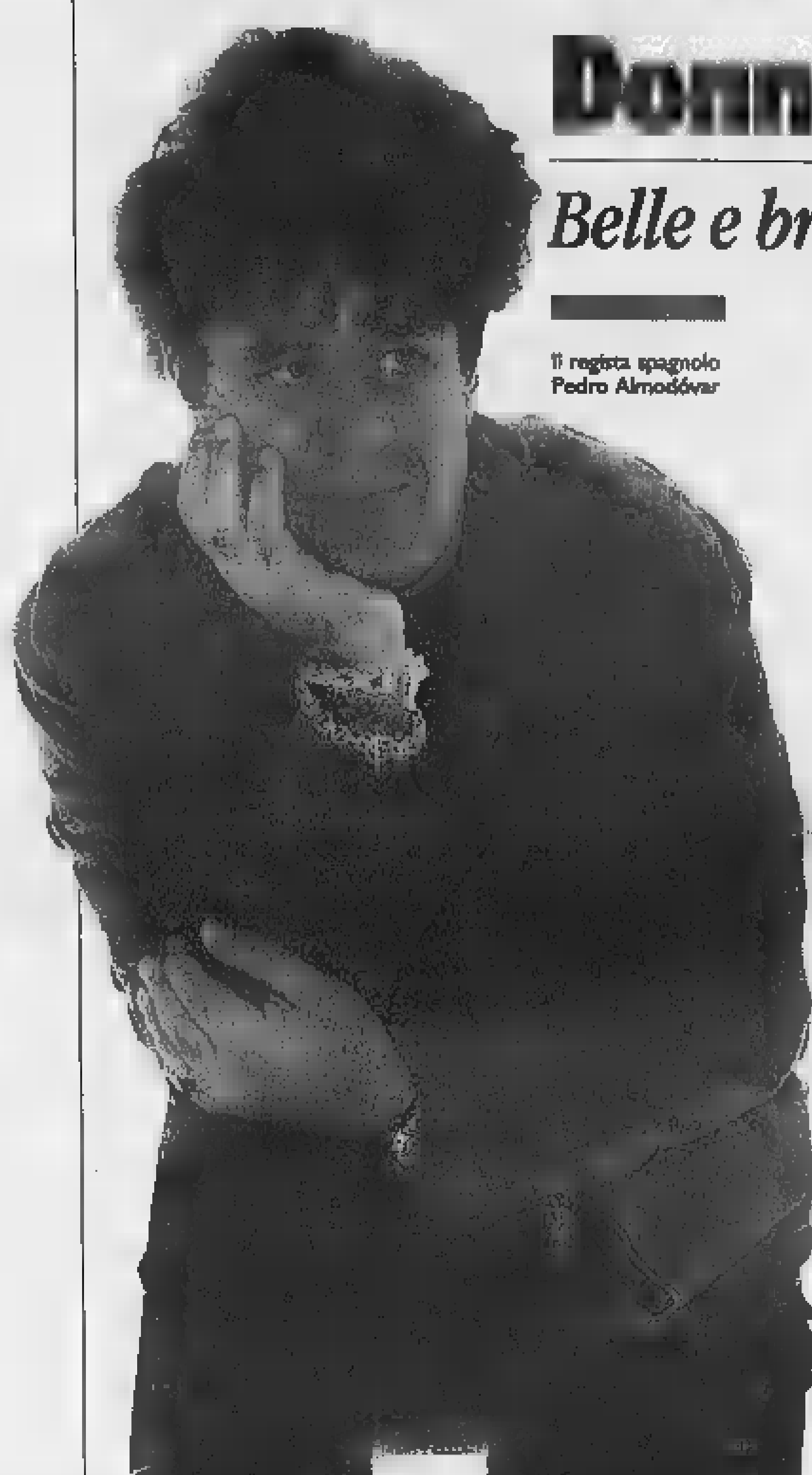
«Questo film, che porterò a Cannes se lo accetteranno («Don[redacted] sull'orlo [redacted] una crisi di nervi» fu rifiutato perché considerato troppo commerciale per un festival d'autore, ndr), [redacted] a volte una commedia delirante, altre un melodramma, altre [redacted] un dramma - confessa Almodóvar a "Cinerama", nell'unica intervista che ha concesso -. Nei miei film l'eclettismo [redacted] una moda, anzi, [redacted] assolutamente naturale il cocktail del genere. "Tutto su mia madre" è una pellicola molto speciale nella mia filmografia, perché benché tutti i personaggi [redacted] molto barocchi ed esagerati, mi [redacted] deciso per una narrativa discreta, di una sobrietà radicale».

«Le donne sono [redacted] protagoniste. Volevo riflettere sulla capacità femminile del fingere, che [redacted] è mentire - conclude Pedro - la donna, per uscire da [redacted] situazione, finge molto bene. E' una grande capacità per uscire, a forza [redacted] interpretazioni, da difficili situazioni familiari e di vita. Dedico il film alle attrici in generale e a tutte le donne che fingo[redacted].

Marisa Paredes e Rosa Maria Sardà

Donne sull'orlo della maternità

Belle e brutte, nervose e romantiche, tutte in cerca di figli

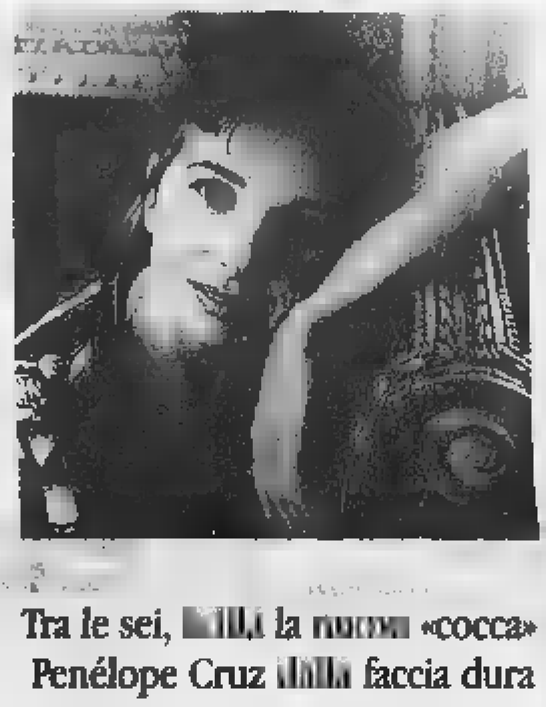

[redacted]
Il regista spagnolo Pedro Almodóvar

personaggi

[redacted]

TUTTI gli almodovariani, che ormai sono tanti, hanno una loro donna almodovariana preferita. I sostenitori della donna-peperino, piccola e col broncio, votano per la **Victoria Abril** di «Legami», «Kika» e «Tacchi a spillo». Gli estimatori delle vere signore [redacted] po' fané, e le signore convinte di esserlo (vere, non fané) apprezzano **Marisa Paredes**, mamma [redacted] Abril in «Tacchi a spillo» e protagonista [redacted] «Fio[redacted] mio segreto». Gli appassionati di nasi amano quello pazzesco di **Rossy DePalma**, [redacted] fende varie opere del gran[redacted] Pedro. Gli estremisti giurano su **Miguel Bosè** in «Tacchi [redacted] spillo», quando canta in par[redacted] bionda. La maggioranza delle spettatrici, dalla giovane alla mezza età, ha sempre nel cu[redacted] **Carmen Maura**. Specie in «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», incasinata, incinta e col gazpacho al sonnifero sempre pronto. Purtroppo, dopo il successo [redacted] «Donne», lei e Almodóvar hanno litigato, [redacted] Maura nei suoi film [redacted] si vede più.

In compenso, nel nuovo film del regista madrileno, di donne almodovariane [redacted] ne [redacted] sei. Belle, brutte, giovani e vecchie, madri e non madri, comunque [redacted] rapporti di maternità [redacted] maternage, perché è il filo conduttore della storia. Tanto che il titolo è «Todo sobre mi madre». Anche[redacted] la madre centrale del film, interpretata da **Rosa María Sardá**, non è proprio la genitrice calda [redacted] mediterranea che i nordici vorrebbero [redacted] una trama latina. E' una signora in tailleur pantaloni e capelli corti a frangia da milanese; che, scrive Almodóvar nelle note descrittive dei personaggi, «è una specie [redacted] madre sterile. Il [redacted] corpo è stato fecondato, [redacted] natura non le ha regalato i sentimenti propri della maternità». Insomma, roba da rimpiangere la **Julieta Serrano** matta come un cavallo [redacted] in parrucca Anni Settanta che perseguita il figlio Antonio Banderas in «Donne». Anche se qui il matto, afflitto da demenza senile, è il marito (ma questa è una tendenza di tutto il cine[redacted] intelligente [redacted] questi tempi, che i registi siano maschi o femmine, gay o etero; non si trova più un uomo abile e arruolabile). E tutta la sua [redacted]sione», la parola che usa Almodóvar qui [redacted] quasi sempre, perché i sentimenti nei suoi film [redacted] sono mai roba mite, è incanalata nella [redacted] del demente. Così, trascura la figlia. Una volta si degna di chiederle cosa si aspetta dalla vita; la figlia Rosa le risponde «niente». «Solo una straordinaria serie di guai», anticipa il regista, «la faranno cercare e amare sua figlia». La quale Rosa, la bella **Penélope Cruz**, ha una faccia dura [redacted] è «un [redacted] duro». Molto più della figlia Abril, anchorwoman insicura in «Tacchi a spillo» (anche se i suoi completini Chanel colorati furono, tra la sorpresa generale, imitati in Italia dalla tosta Angela Buttiglione del Tg1) e di tante almodovariane; per buona parte dei film intriganti e sensualissime, alla fine tragicamente giuggiolone. Rosa è malvissuta e strana; [redacted] è l'unica a capire che aiutare la gente è una buona cosa». E Cruz [redacted] la nuova cocca di Almodóvar, che per lei prevede «un carrierone».


Tra le sei, [redacted] la [redacted] «cocca» Penélope Cruz [redacted] faccia dura

[redacted]

[redacted]
A sinistra Victoria [redacted] qui sotto Penélope Cruz

Carrierone già fatto da Marisa Paredes. Che è Huma, grande attrice di teatro, «fragile nella sua maestà»; ama come una figlia una collega, che però ama [redacted] l'eroina. E c'è un'altra veterana almodovariana, **Cecilia Roth** («Labirinto di passioni»), il personaggio più tragico. Ragazza madre impiegata all'Organizzazione Trapianti, si vede investire davanti agli occhi [redacted] figlio diciottenne, [redacted] parte per Barcellona [redacted] cercare il padre. Cecilia [redacted] «un'enciclopedia di afflizioni». Mentre la [redacted] amica Agrado (**Candela Peña**), «una brutta adorabile», ha avuto una vita tremenda ma prende tutto allegramente. E' «un angelo dalle tette ai piedi»; e quando c'è lei «il film diventa una commedia tenera e dura».

Appunto. Dopo i primi film, da «Pepi, Luci, Bom» a «Cosa ho fatto per meritarmi questo?» a, soprattutto, «Donne sull'orlo», parte dei critici e molti del pubblico avevano sperato in Almodóvar inventore [redacted] una nuova commedia sofisticata iberica ed europea, pop-kitsch-trash, surreale e divertente; in una specie di George Cukor (quello di «Donne», non a caso) postfranchista e postmoderno. Non è andata così: tra leggi del desiderio, labirinti di passioni e problemi con la mamma, Almodóvar [redacted] via via sempre più melodrammatico. Pazienza. In genere, i suoi film son belli anche così.

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

[redacted] SP. La Spice Girl Victoria Adams e la stella del Manchester United, David [redacted], si sposeranno il prossimo 4 luglio in Irlanda. La cerimonia si terrà in una piccola chiesa nelle vicinanze di Dublino, [redacted] per il ricevimento, al quale [redacted] invitate [redacted] persone, è stato scelto un castello poco distante. Secondo il gior[redacted] i futuri sposi hanno chiesto ai loro ospiti di indossare [redacted]camente abiti bianchi e neri.

UNA VIA PER I BEATLES. Il Comune di Roma [redacted] detto sì ad una strada intitolata a John Lennon. Il competente Dipartimento della toponomastica ha fatto sapere ai «Beatlesiani d'Italia associati», che avevano avanzato la richiesta, che il nome [redacted] John Lennon [redacted] stato inserito nell'elenco delle «denominazioni viarie» e che adesso resta solo da individuare «l'area idonea».

[redacted] Woody Allen tornerà a dirigere [redacted] stesso. Dopo la parentesi di «Celebrity», che si [redacted] limitato a dirigere, e del suo nuovo film con Sean Penn, che [redacted] completando in questi giorni e che lo vede [redacted] nuovo solo dietro la macchina da presa, Woody Allen ha deciso di tornare [redacted] impegnarsi anche come attore. La prossima fatica cinematografica dell'autore di «Io e Annie» e «Manhattan» non ha ancora un titolo. Le riprese cominceranno questa estate. Woody Allen, che ha scritto la sceneggiatura e si è riservato il ruolo di regista, sta scegliendo in questi giorni il cast: ha ingaggiato l'attore Michael Rapaport e come protagonista ha scelto [redacted] stesso.

Woody Allen

GUERRE STELLARI? NOIOSE. Complicato, pieno di effetti speciali, senza spontaneità e, soprattutto, noioso. Il protagonista di «Minaccia fantasma», il prequel [redacted] «Guerre stellari», ha letteralmente distrutto il film che milioni di fan attendono con ansia da anni. Ewan McGregor, già star di «Trainspotting», ha parlato al quotidiano «The Express» del nuovo film di George Lucas in termini davvero [redacted] entusiastici. «Con onestà, [redacted] processo di lavorazione [redacted] è finito per essere il sunto della noia - ha detto McGregor, che nel film interpreta il giovane Obi-Wan Kenobi -. Il lavoro era [redacted] complicato, con tutti gli effetti speciali e roba simile, che sono rimasto senza fare nulla per giorni».

[redacted] Ancor[redacted] problemi alla Walt Disney dopo i «grattacapi» che sta procurando alla «Miramax», la major dei fratelli Weinstein satellite del colosso di Topolino, «Dogma», il film di Kevin Smith con Matt Damon e Ben Affleck già accusato di blasfemia. Questa volta le difficoltà vengono da Spike Lee e dal suo nuovo lavoro, «Summer of Sam». Come riporta la «Bbc», i vertici della Disney hanno manifestato grande preoccupazione per la violenza e le scene di nudo presenti nel film di Lee, che tratta argomenti di solito mai presi in considerazione dai film della Disney.

Otto anni, 2137 puntate: ieri mattina [redacted] Raidue è andato in onda il gran finale

«Santa Barbara», ultimo atto

La gloriosa soap opera chiude [redacted] matrimonio

[redacted]

E' stato bello finché è durato. E non è durata poco, «Santa Barbara»: otto anni, 2137 puntate, ieri su Raidue è andata in onda l'ultima, alle 10 del mattino, collocazione voluta dal direttore Freccero in sostituzione di quella pomeridiana, share (percentuale d'ascolto) del 15 per cento. La gloriosa soap opera ha chiuso (per mancanza di materia prima in arrivo dall'America) le sue truci vicende, che peraltro potrebbero essere riprese in qualunque momento. Una [redacted] caratteristiche della soap, [redacted] cosiddette «opera-saponetta», è proprio quella di non finire mai, ma di lasciare sempre appropriati spiragli a sviluppi futuri. Anche perché non si guarda in faccia a niente e nessuno, tanto meno alle leggi della natura, della fisica, della chimica: i morti risorgono, i ciechi vedono, i muti parlano, i vecchi tornano giovani e prolifici. [redacted] chiedete coerenza al genere nato negli Anni Trenta, in America, alla radio, con il capostipite «Sentieri»: si chiama «opera-saponetta» proprio perché i primi sponsor furono aziende produttrici di detersivi e di prodotti per la casa. Casalingo era il target, casalinga la pubblicità, l'abbinamento fatto per vendere cominciò subito, là negli Stati Uniti.

«Santa Barbara», che prende il nome dalla ridente città della California, tutta sole, mare [redacted] fantastiche ricchezze, [redacted] si [redacted] discostata dai capisaldi del genere: due famiglie in lotta, quella dei Capwell (il capo, un ricco costruttore, si chiamava Channing, da cui l'acronimo C. C.) e quella dei Lokridge: Lionel, archeologo, era sposato con Gina, che era stata sposata anche con C. C.. Il quale C. C., in otto lunghi anni, ne ha combinate tante, in un gioco perverso di soldi e corna che sono l'anima stessa della soap: sposato [redacted] Sofia, poi la lascia per la figlia [redacted] governante, che aspetta un bambi[redacted], ma poi perde il bambino, e lui la manda [redacted] diavolo. Tentativi di suicidio, omicidi, un dotto[redacted] che cura, un ispettore che indaga (bellissimo ragazzo), personaggi che passano come meteore, altri che restano e invecchiano con noi, altri che spariscono (magari perché l'interprete cerca fortuna nel Grande Cinema [redacted] Hollywood) e poi ricompaiono (perché l'attore la fortuna [redacted] l'ha trovata, e preferisce la sicurezza del prodotto seriale). Nessuno lavora, sono tutti artisti, tutti ricchi, stanno sempre al ristorante, che si chiama Oasi. Giovanna Genovesi di Raidue ha seguito come un figlio l'ultimo percorso di «San[redacted] Barbara». Le è piaciuta, signora, quest'ultima puntata? «E' finito tutto [redacted] tarallucci e vino». Possono ricominciare quando vogliono.

TI DIAMO FUOCO

E' IN EDICOLA

Questo mese *Millionaire* ti [redacted] fuoco... aria, acqua e terra. Ti porta nel mondo [redacted] New Age alla scoperta di tutte le [redacted] attività e opportunità [redacted] lavoro di questo mondo affascinante.

SU [redacted] DI [redacted] TROVERAI ANCHE:

→ Trasferirsi a Cape Town: le 1.000 opportunità della ci[redacted] più [redacted] del Sud [redacted]

→ Scopri [redacted] business nella [redacted] Regione: come avviare un'attività con i prodotti locali tipici

[redacted] REGALO →

[redacted]

La cattiva famiglia Simpson in [redacted] notte tutta per amatori

Alessandra Comazzi

NON sono molti i programmi graditi dai telespettatori [redacted] meno di trent'anni. Sostanzialmente [redacted] due serie, una di telefilm, una di cartoni animati. Il telefilm è «Friends»: va in onda su Raitre, racconta, con un dialogo brillante e contempo[redacted]eo, le vicende di un gruppo di amici newyorchesi. Dopo la sospensione, la rete ha ripreso con le repliche delle vecchie storie per preparare l'arrivo delle nuove, il [redacted] debutto è previsto per lunedì 12, alle 20. I cartoni animati sono i Simpson, la cui serie inedita è in onda dall'altro giorno su Italia 1 alle 14. Per sabato è prevista a Roma una lunga maratona dedicata alla cattiva famiglia che assomiglia alle nostre, soltanto che le [redacted]no saltati i freni inibitori: si svolgerà dalle 20 alle [redacted] del mattino dopo, a Bologna (Palazzo [redacted] Congressi) e a Roma (cinema Metropolitan), poi uscirà anche una videocassetta, titolo «Troppo per la tv». Uno dei temi ricorrenti delle lettere [redacted] «In tivù», il supplemento televisivo della Stampa, riguarda[redacted] proprio la messa in onda di questi cartoni nati dalla matita di Matt Groening. I giovani lettori-telespettatori manifestavano, soprattutto attraverso la posta elettronica, tutta la loro indigna[redacted] nei confronti di Italia 1, che interrompeva i racconti [redacted] pubblicità dissennata, che [redacted]ciava la sigla [redacted] fosse una sigla qualunque, mentre [redacted] fa già parte del racconto vero [redacted] proprio, che li trasmetteva (e li trasmette) in un orario più adatto alla tv dei ragazzi. Mentre i Simpson non sono tv dei ragazzi. Sono fumetti cattivissimi che, attraverso citazioni, dialoghi pertinenti, attualità bruciante [redacted] stridente, analizzano in modo impietoso [redacted] nostra società, i nostri tic, le nostre ipocrisie. Il primo episodio dell'altro giorno, Pasquetta, riguardava proprio la guerra, una ipotetica guerra tra la Francia e l'America. Homer Simpson si salvava, e con lui anche [redacted] famiglia, che reagiva alla salvezza non [redacted] la fratellanza, ma sparando contro [redacted] altro gruppo di sopravvissuti, quello dei mutanti, che stava diventando buono.

Un altro ritorno dopo la scomparsa: un paio di mesi fa, Syusy Blady e Patrizio Roversi, i due «Turisti per caso» in visita [redacted] Giappone, avevano salutato il pubblico dicendo: «Ci vediamo la prossima settimana, a Kyoto». [redacted] settimana successiva [redacted] puntualmente arrivata, ma non la seconda puntata della gita [redacted] Sol Levante. Anche lì, proteste dei lettori che, per l'appunto, non protestano mai a caso, ma danno il polso della realtà televisiva, vera [redacted] non virtuale. Adesso Raitre si è deciso, gentilmente, [redacted] rimandare in onda [redacted] programma, interrotto senza spiegazioni e all'improvviso. Ci possono essere ottime ragioni per i cambi [redacted] palinsesto, ma in certi casi le ottime ragioni devono passare in second'ordine, [redacted] fronte al rispetto per il pubblico.

«Palermo ha sempre affasci[redacted] gli stranieri: Federico II di Svevia, Goethe, Roberta Torre». Così comincia lo speciale [redacted] Guido Barlozzetti che, prendendo spunto dal [redacted] di Roberta Torre e dai suoi protagonisti, ha realizzato «Palermitania», in onda l'altra sera su Raiuno. Era un altro viaggio tra piazze, palazzi e soprattutto personaggi (anche quelli del film «Tano [redacted] morire»), alla ricerca di una Palermo ironica e disincatata, così lontana dai soliti cliché tutti mafia e disperazione.

I FILM DI OGGI IN TV

Tra amore e ribellione

[redacted]

1967, [redacted] 4 alle 23; dur. 108'

Film mitico che lanciò il giovanissimo (e già bravissimo) Dustin [redacted] accanto a una Anne Bancroft in grande forma e Katharine Ross. Premio Oscar solo per la regia di Mike Nichols, senza sbavature e ricca di trovate [redacted] particolari intelligenti, ma che conta anche con un ottima colonna sonora di Simon & Garfunkel. Il ritratto di un'intera generazione, ormai [redacted] delle comodità, le convenzioni e i compromessi borghesi. Tornato a casa per la festa di laurea, Benjamin conosce l'affascinante [redacted] ricca signora Robinson e ne diventa l'amante. [redacted] quando [redacted] figlia se ne innamora e...

[redacted]

1994, Raidue [redacted] 20,50; dur. 125'

Andy Garcia e Meg Ryan in un convenzionale melodramma di Luis Mandoki (ora [redacted] cinema [redacted] «Le parole che non ti ho detto»). Peccato che sia quasi tutto sbagliato: dalla sceneggiatura allo stile. Alice sembra avere [redacted] quello che la può rendere felice: un marito che l'ama e due figlie adorabili. Ma un giorno il marito Michael scopre il suo rapporto di dipendenza dall'alcol e fa di tutto per salvarla [redacted]

GEORGIA

1995, Tmc [redacted] 20,40; dur. 114'

Jennifer Jason Leigh [redacted] [redacted] Winningham in un riuscito dramma di Ulu Grosbard. [redacted] rapporto fra due sorelle attraverso un profondo ritratto quotidiano. L'aspirante rocker [redacted] vive all'ombra della sorella Georgia, star del country. E, tra invidia e rancore, trova rifugio nell'alcol e nella droga...

UNA MOGLIE [redacted] PAPÀ

1994, Italia 1 [redacted]le 20,45; dur. 115'

Gradevole commedia dell'ex attrice Jessie Nelson [redacted] Whoopi Goldberg, Tina Majorino e Ray Liotta. Solo [redacted] nera governante Corrina riesce a far uscire dalla disperazione [redacted] piccola Molly, che ha appena perso la madre. [redacted] il papà se ne innamora..

[redacted] DE[redacted]

1944, Rete 4 all'1,30; dur. 99'

Preston Sturges firma una commedia che prende di mira il puritanesimo americano. Dopo un ballo con militari in partenza per il fronte, Trudy si ritrova ubriaca, sposata [redacted] incinta. [redacted] non si ricorda del «marito».

[redacted] ESCLUSI

1957, Tmc alle 14; dur. 104'

Crudo [redacted] di John [redacted] con Judy Garland e Burt Lancaster. Un bambino ritardato, lasciato dal padre in [redacted] istituto [redacted] recupero, instaura [redacted] esclusivo rapporto con l'infermiera. Ma il medico...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted]: 011.397.27.67 e a TORINO: 01[redacted]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Le prime immagini di una mummia ritrovata di recente in Kazakstan da un'équipe di archeologi italiani (*La macchina del tempo*, [redacted] 4, alle 20,35), la storia dell'ex pugile Maurizio Stecca, campione olimpico nell'84, oggi affetto da una rara e [redacted]ve malattia genetica (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), [redacted] liberalizzazione dei servizi postali potrebbe portare nuovi posti di lavoro (*Articolo 1*, Raitre, alle 14,40), ai Parioli si parla di economia mondiale (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, [redacted] 23).

[redacted]
Roberto Spina, cagliaritano, trentatré anni, da undici [redacted] Lon[redacted] dove ha cominciato [redacted] la pubblicità (Martini, Mastercard, Dhl eccetera). Sarà il figlio pentito di [redacted] boss della mafia americana, sotto protezione dei servizi segreti britannici in attesa di un maxi-processo, nel remake del film *I professionisti* che andrà in onda il [redacted]se prossimo sulla Bbc e in tutti i Paesi del Commonwealth (titolo: *I nuovi professionisti*). Figlio di un ex calciatore della Torres e di [redacted] casalinga, racconta che alla selezione d'ingresso per la London Academy of Music and Dramatic [redacted] (duemila aspiranti per quaranta posti), si trovò fianco a fianco con Amy Redford, figlia di Robert.

[redacted]
Tra i siti pericolosi segnalati dall'ufficio federale tedesco per la difesa della Costituzione, c'è anche quello di Alleanza nazionale: [redacted] quanto «organizzazio[redacted] di estrema destra» [redacted] dunque «pericolosa».

[redacted]
Daniele Luttazzi [redacted] si darà mai al cinema: «Di proposte, all'epoca di *Mai dire gol*, me [redacted] sono arrivate [redacted]. Ma lascio perdere: sono cose che bisogna saper fare».

[redacted]
Andrea Pezzi non è più iscritto a Teologia e filosofia, ma dice di continuare [redacted] studiare: «Leggo e mi informo, ma senza dare esami. Sono un tipo [redacted]

[redacted]
La nuova casa nel centro di Roma [redacted] Romina Power sarà «di gusto minimalista, solo linee essenziali».

D[redacted]
A Wilma De Angelis piacerebbe poter fare [redacted] spalla a qualcuno: «Mi dispiace che durante i nostri incontri Fabio Fazio non abbia trovato in [redacted] quello che invece ha trovato in Orietta Berti. [redacted] [redacted] fianco sarei stata benissimo».

[redacted]
Se dovesse indicare il titolo [redacted] [redacted] nuovo varietà del sabato se[redacted] Antonello Falqui riproporrebbe *Studio Uno*: «Mi rendo conto che non faccio una gran figura, ma [redacted] me quel titolo piace ancora. [redacted] *Milleluci* era ancora più bello».

[redacted]
Emilio Fede sulla moglie: «Lo dico sempre, è una santa donna. L'aver sopportato per tanti anni un briccone come me, le ha conferito un'aureola che nessuno le può togliere. Si occupa di arte e cultura come inviato speciale per il Tg1: [redacted] andiamo insieme a Venezia, lei va a cercare [redacted] [redacted] e io il casinò; se andiamo a Montecarlo, lei [redacted] al museo oceanografico e io sto con un sacco a pelo sotto [redacted] roulette. Vorrei essere un po' più [redacted] e meno io».

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews [6658]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [8047378]
6.50 Unomattina Presentano A. Clerici, L. Giurato [8885281]
8.30 Tg1 flash Lis [6039281]
9.40 [redacted] di... [3862303]
9.50 Vienna amori al congresso Film (comm., 1965) con C. Jurgens, L. Palmer. Regia di G. Von Ravnki [8058020]
11.35 La vecchia fattoria Un programma di e con L. Sardella [redacted] J. Majello [9236636]
12.25 Che tempo fa [8412649]
12.30 Tg1 [redacted] [24465]
13.30 Telegiornale [72674]
13.55 Tg1 Economia [7716846]
[redacted] Il tocco di un angelo Telefilm "L'impronta di [redacted] bacio" [358216]
15.00 Il mondo di [redacted] Documentari "La [redacted] continua" a cura di P. Angela [82200]
16.45 Solletico Varietà per ragazzi presentato da M. Serio [1675571]
17.00 [redacted] ragazzi [24262]
17.35 Oggi al Parlamento [2503910]
17.45 Prima del Tg [741397]
18.00 Tg1 [15465]
18.10 Prima - La [redacted] pri[redacted] [5894259]
18.35 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [100760]
19.30 Che tempo fa [533]
[redacted] Telegiornale [874]
[redacted] Con E. Biagi [73129]
20.40 Navigator: alla ricerca [redacted] Ulisse Gioco [9610620]
20.50 Il commissario [redacted] Telefilm "Omicidio nel parco" - "La figlia rubata" [909533]
22.35 Donne al bivio Attualità [redacted] D. Bonito [5010533]
23.05 Tg1 [7586025]
23.10 C'era u[redacted] volta la Russia di A. Levi "C'era [redacted] volta la Russia" "Donna [redacted] volta" [9304020]
0.15 Tg1 Notte - Agenda [38063]
0.45 Rai Educational [7902773]
1.15 Sottovoce [4023974]
1.45 Dalle parole ai fatti [5087060]
2.00 Le nuove inchieste del commissario Maigret Telefilm "Maigret in pensione" [9537040]
3.30 Helzacomics [6896392]
4.00 Non cantare spara Varietà - 6ª puntata [74430224]

[redacted]

6.45 Correndo leggendo [2526552]
6.55 Sette meno sette [84811842]
7.00 Go [redacted] mattina Varietà per ragazzi [26130755]
10.05 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Una giornata come un'altra" [1466562]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7743264]
11.10 Meteo [5786484]
11.15 Tg2 Mattina [2622484]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [7945]
12.00 I fatti vostri Con M. Giletti [21378]
13.00 Tg2 Giorno [2605]
13.30 Tg2 Costume [redacted] società [86327]
[redacted] Tg2 Salute [2871736]
14.00 [redacted] tv [redacted] Limiti [34642]
[redacted] Time [94200]
[redacted] La [redacted] diretta [5464]
16.30 Tg2 flash (anche [redacted] 17.15) [7199567]
18.10 [redacted] [8764649]
18.15 Tg2 [redacted] Lis [9754262]
18.20 [redacted] Sport Sportsera [2727858]
18.40 In viaggio con [redacted] variabile Rubrica [redacted] cura di O. Bevilacqua [4049020]
19.05 Jarod il camaleonte Telefilm "Ostaggi" [356823]
20.00 Il lotto a[redacted] otto [redacted] M. Giletti [216]
20.30 Tg2 - [redacted]30 [75587]
[redacted] Amarsi Film (dramm., 1994) con A. Garcia, [redacted] Ryan. Regia di L. Mandoki [25963129]
23.00 Pinocchio Con G. Lerner [34006]
23.40 Estrazioni [redacted] Lotto [7760216]
23.45 Tg2 Notte - Meteo [3244823]
0.15 Neon libri [2885021]
0.20 Oggi al Parlamento [9367311]
0.35 Appuntamento [redacted] cinema [93210717]
0.[redacted]ab Film (dr., 1996) con O.M. Guerrini, A. Togliani [6642717]
2.05 Non lavorare stanca? Rubrica di attualità a cura [redacted] G. La Porta [7423232]
2.15 Sanremo compilation [76555243]
2.50 Diplomi universitari a distanza [84876695]
6.00 Osservatorio [14866]
6.10 Angeli [redacted] [96726250]

[redacted]

6.00 T3 (ore 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [45587]
8.30 Rai educational Media/Mente - La storie siamo noi - Lemme navigare nelle parole [5880533]
[redacted] Geo & Geo [redacted] Con S. Sagramola [32674]
10.15 Dieci anni nell'Harem Talk-show [redacted] C. Spaak [1804823]
11.10 La clinica della foresta nera Telefilm "Emergenza per un assassino" [4640216]
12.00 T3 - Rai sport notizie [2300]
[redacted] T3 V[redacted] il [redacted] [1129]
13.00 [redacted] e una [redacted] Con M. Losa [redacted]
13.15 T3 [redacted]gni Rubrica a cura di C. Ferretti [4289642]
14.00 T3 regionale - Meteo [56666]
14.20 T3 [6594129]
14.40 T3 Articolo I - [redacted] e offerte di lavoro [2431901]
14.50 Tribuna [redacted] Referendum Sì-No Posizioni a confronto dei comitati [1465262]
15.05 La melevisione [499303]
15.45 Rai sport pomeriggio sportivo [1877939]
17.00 T3 Neapolis [26485]
17.05 Geo & Geo Documentari a cura di S. Sagramola [4407910]
18.20 T3 - Meteo [2599194]
[redacted] Un posto al sole SO [6465]
19.00 T3 - T3 regionale [42262]
19.55 Blob [4064262]
[redacted] Telefilm "Terapia [redacted] [842]
20.30 Friends Telefilm "Doppia festa per Rachel" [96113]
20.50 Mi manda Raitre Attualità con P. Marrazzo [967129]
[redacted] T3 - T3 regionale [456649]
23.00 [redacted] [41194]
24.00 Onde [redacted]le Un programma [redacted] G. Paolini [4663]
0.30 T3 - In edicola - [redacted] cultura [2680021]
1.10 Fuori orario [1809080]
2.10 Telecamere (Replica) [6603685]
2.40 Star Trek Voyager Telefilm "La cruna dell'ago" [6006685]
3.25 Poliziotti d'Europa Telefilm [4751665]
4.20 Alla ricerca dell'anima [2143578]
4.45 Videobox [74449972]

CANALE5

6.00 Tg5 [redacted] pagina - Oroscopo - Meteo [1512755]
8.00 Tg5 Mattina [8216084]
[redacted] Rubrica di attualità medica presentata da M.T. Ruta [redacted] la partecipazione del prof. F. Trecca [1518571]
[redacted] Show Talk-show con M. Costanzo (Replica) [7304939]
11.25 Il commissario [redacted] Telefilm "On the bit" - "Di pattuglia" c[redacted] M. Chiklis, T. Saldana [40152281]
[redacted] Norma [redacted] Felice Sit-com "Polpette pollo e patatine" con G. Bramieri, F. Valeri [6579]
13.00 Tg5 Giorno [7007]
[redacted] Sgarbi quotidiani Rubrica [redacted] attualità condotta [redacted] V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [44303]
13.45 Beautiful Soap opera con [redacted] Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [6702303]
14.20 [redacted] Soap opera [redacted] F. Marchegiani, P. Calissa[redacted] [806736]
14.50 Uomini [redacted] donne Talk-show [redacted] Maria De Filippi. Regia di L. Basile [8935113]
16.40 Ciao dottore Telefilm "Grosse bugie" [2864755]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [6419045]
18.35 Passaparola Gioco presentato da C. Lippi con la partecipazione di A. Mancini [8745007]
20.00 Tg5 [9281]
[redacted] Calcio Champions League Manchester united-Juventus [77674]
22.30 Striscia di [redacted]sera Varietà condotto da Gene Gnocchi, G. Scotti [1216]
23.00 Maurizio Costanzo show Talk-show [redacted] M. Costan[redacted] e la partecipazione di F. Bracardi [61623]
1.00 Tg5 [redacted] [9636514]
1.30 [redacted] la notizia Replica [9632601]
2.00 Hill street giorno e notte Telefilm "Gioco del pollo" [7590640]
3.00 Vivere bene Replica [6990406]
4.15 Tg5 [1556663]
[redacted] Verissimo Rubrica (Replica) [2147514]
5.30 [redacted] [70226224]

ITALIA1

6.10 Ocean girl Telefilm [3694262]
6.40 Cartoni animati [71675945]
9.20 Chips Telefilm "Un centauro in erba" [4607649]
[redacted] Il matto [redacted] Notre Dame Film (fant., 1995) con [redacted] Hylands, G. Hogan. [redacted]gia di R. Boniere [7473007]
12.20 Studio sport [2912736]
12.25 Studio aperto [2634842]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [710623]
13.00 Otto [redacted] un tetto Telefilm "Waldo [redacted] gual" [6648]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [9736]
14.00 I Simpson Cartoni animati [11007]
14.20 Colpo di fulmine Gioco con W. Nudo e [redacted] [888939]
[redacted] F[redacted]! Varietà presentato da T. Donà [6113]
15.30 [redacted] del cuore Telefilm "Cuori solitari" [1200]
16.00 Bim bum [redacted] Varietà per ragazzi [17486]
17.30 Baywatch Telefilm "Il volo dell'aquila" [58910]
18.30 Studio aperto [46552]
18.55 [redacted] sport [1963397]
[redacted] Una famiglia [redacted] 3° tipo Telefilm "Il travestimento" [6939]
19.30 La tata Telefilm "Febbre d'amore" [6610]
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [57674]
20.40 Neve al sole Nuovo video di P. Daniele [7763194]
20.45 Una moglie per papà Film (comm., 1994) [redacted] W. Goldberg, R. Liotta. Regia di J. Nelson [637666]
23.00 Champions League Dinamo Kiev-Bayern Di Monaco [69465]
1.00 Studio aperto - La gior[redacted] [9076446]
1.10 Fatti e misfatti [redacted]
1.20 Studio sport [4683040]
1.40 Fuego! Replica [6210662]
2.10 Un'adorabile idiota Film (comm., 1963) [redacted] Bardoth, [redacted] Perkins, G. Asian. Regia di E. Molinaro [redacted]
[redacted] speciale Telefilm "Balla coi lupi" [5990066]
6.00 [redacted] Telefilm "Cercando Teresa" [5696214]
[redacted] Gli amici di papà Telefilm [74837576]

RETE4

6.00 Un volto, due donne Telenovela [9620484]
6.50 Renzo e Lucia Telenovela [6877262]
[redacted] Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5412007]
8.45 Peste [redacted] corna A tu per tu con R. Gervaso [5994901]
8.50 [redacted] Telenovela [1140623]
9.45 Hu[redacted] Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [8160736]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [7498600]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3969397]
11.40 Forum Rubrica presentata da P. Perego [2871026]
13.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [2087]
[redacted] La ruota della fortuna [redacted]oco presentato da M. Bongiorno [redacted] partecipazione di M. Travisan
[redacted] Soap opera [redacted] Zimmer [96666]
16.00 Interludio Film (dramm., 1957) [redacted] R. Brazzi, J. Allyson. Regia di D. Sirk [378261]
18.00 [redacted] prezzo è giusto Gioco presentato da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [91945]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [5160755]
19.30 Il ritorno di Colombo Telefilm "Autoritratto di un assassino" con P. Falk - 1ª parte [5643823]
20.35 La macchina del tempo Documentari a cura di A. Cecchi Paone [3954567]
22.00 [redacted] laureato Film (dramm., 1967) con D. Hoffman, A. Bancroft. Regia [redacted] Nichols [9609649]
1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura [redacted]le prime pagine dei quotidiani [1746840]
1.30 Il [redacted] villaggio Film (comm., 1944) con [redacted] Donlevy, A. Tamiroff. Regia di P. Sturges [74763779]
3.45 [redacted] come Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [64671565]
3.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2046972]
[redacted] Il principe [redacted] Va[redacted] (Replica) [1572934]
5.30 Eurovillage Replica [60360478]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 Acapulco Bay Telefilm [redacted] Telefilm [3569736]
8.55 Telegiornale [redacted]ziario diretto da A. Lubrano [7355633]
9.00 G[redacted] del terrore Film (dramm., 1958) con W. Matthau, J. London. Regia di H. Keller. All'interno Telegiornale [1694303]
11.00 Amori e [redacted] Telefilm [2710858]
11.35 Agenzia Rockford Tele[redacted] [6005642]
12.30 Tmc Sport Rubrica sportiva [64736]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [396194]
13.00 [redacted] Telefilm [93007]
14.00 Gli esclusi Film (dr., 1963) con B. Lancaster, J. Garland. Regia di J. Cassavetes [633620]
16.00 Tappeto volante Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet. Regia di A. Gigante [663484]
18.00 Zap zap tv Varietà per [redacted] condotto da A. Luna e E. Bassi. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi del cartoni animati: Ranma [7635642]
19.15 Club Hawai Telefilm [159464]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto e condotto [redacted] A. Lubrano [469216]
[redacted]10 T[redacted] sport Rubrica sportiva - Meteo [918652]
20.35 Giocomondo Rotocalco [redacted] mondo del gioco e sul gioco nel mondo [7415281]
[redacted] Georgia Film (dramm., 1995) con J.J. Leigh, M. Winningham. Regia [redacted] U. Grosbard [4057736]
23.00 [redacted] Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [97666]
23.20 Trenta minuti Settimanale di informazione a cura della redazione del telegiornale [296716]
24.00 Dottor spot A cura di L. Perri [97406]
0.05 Soprannaturale Film (horror, 1986) con N. Beatty, B. Cross. Regia di C. Vila [7017586]
2.00 Telegiornale - Meteo [redacted]
2.40 Tappeto volante (R) [7462205]
4.30 Cnn [11754224]

[redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; [redacted] 23; 2; 4; 5; 6.30. 7.33 Questione di soldi; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci lettere; 11.17 Radiocolori; [redacted] Come [redacted] affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; [redacted] Partita doppia; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; [redacted] New York news; 17 Come vanno [redacted] affari; [redacted] Bd: [redacted] Ascolta, [redacted] la sera; [redacted] Zapping; 20.47 Biblioteca Universale di Musica Leggera; [redacted] Per [redacted] 22.47 Estrazioni [redacted]o; [redacted]; [redacted] All'ordine [redacted] giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La [redacted] dei misteri.

[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 E che, so "Pasquale" io?; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Superenalbotto, 14.15 Alcatraz; 15.03 Jefferson; [redacted] Caterpillar; [redacted] I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica; 4.00 Permesso di soggiorno; 5.00 Prima del giorno.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. 8.30 I giornali radio europei; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Cento lire; [redacted] La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 18.00 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; [redacted].45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Ferrara musica 1999; [redacted] Oltre il sipario; [redacted] Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

6.30 Clip to clip [302666]
9.30 Help [850820]
10.00 Coloradio giallo La radio in diretta tv [redacted] Mariolina Simone [88215604]
13.00 Arrivano i nostri [3880026]
14.05 1+1+1 [3117303]
14.30 Vertigine [740604]
15.30 Coloradio rosso La radio in diretta tv con Roberto Gentile [100262]
16.30 A me mi piace [689194]
17.00 Help [126397]
18.00 Coloradio [redacted] [840020]
19.30 Tg F[redacted] [516007]
20.00 Clip to clip [344465]
[redacted] Campionato di serie A1 [988649]
22.30 Coloradio viola [527758]
23.00 Tmc2 sport - [redacted]

TELE +

10.35 Il paziente inglese Film (dramm., 1996) [67837378]
13.15 I vulcani di [redacted] Documentario [461464]
14.10 Nirvana Film (fant., 1997) [5163623]
16.00 Prefontaine Film (dramm., 1997) [5600910]
17.50 Il [redacted] dello sposo Film (dramm., 1997) [2047991]
19.30 Com'è Magazine Icons [4259910]
20.35 Naked [redacted] Telefilm [642910]
21.00 In [redacted] sole Film (comm., 1996) [9180216]
22.40 Insoliti criminali Film (dramm., 1996) [5923945]
0.15 Golf Augusta Masters [1603175]
1.10 Operazione [redacted] Film (comm., 1997) [21210750]

TELE +

10.10 Amori e vendette Film (comm., 1997) [5118002]
11.35 Homicide Telefilm [4641649]
12.20 Ci sarà [redacted] neve a [redacted] Film (dramm., 1996) [4710652]
13.50 A tutto gas Film [4790281]
15.15 Il ciclone Film [586378]
16.45 Creature [redacted] Film (comm., 1997) [7580668]
[redacted] alla luna Miniserie [9266533]
19.15 Inganno mortale Film (dramm., 1997) [3662562]
[redacted]Il quinto elemento Film (fant., 1997) [570113]
[redacted] pazzo sentimento Film (comm., 1997) [3603007]
0.30 Scream Film (horror, 1996) [77759786]

TGA - MTV

8.00 Kickstart [74688200]
9.00 Shopping club [40639]
[redacted] Mix [7068609]
12.00 Kitchen [58129]
13.00 Mtv Easy [477026]
14.30 Europ[redacted] Top 20 [98194]
15.30 Mad 4 [redacted] [64754]
17.00 Select[redacted] [656642]
19.00 TgA [redacted] Telegiornale [3007]
19.30 Mtv easy [2378]
20.00 European Top 20 [9216]
21.00 Disco 2000 [70194]
22.30 Kitchen [87020]
23.30 The head [1068]
24.00 Movie special [6788]
0.30 Brand: New [6205175]
1.30 Night [redacted] miscela di video [57585316]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso [redacted] vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel [redacted] il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento [redacted] copia [redacted] solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

AEK Atene oggi gioca a Belgrado

Il serbo Predrag Mijatovic non capisce perché il Real Madrid lo abbia multato (60 milioni) per aver saltato la partita di domenica: «Devo rispettare ciò che i dirigenti decidono, ma speravo che mi avrebbero aiutato in momenti di difficoltà come questo». Quanto alle possibilità di giocare la prossima gara: «Non so, dipende da come andranno le cose nel mio Paese». Nel campionato spagnolo, oltre a Mijatovic, altri cinque serbi non sono scesi in campo per protesta contro i bombardamenti Nato, ma solo il Real ha multato il suo giocatore. Intanto la squadra dell'Aek Atene è partita per Belgrado dove oggi giocherà una partita «della solidarietà» col Partizan. I giocatori greci, tutti volontari, indosseranno la maglia giallonera dell'Aek con una scritta contro la guerra e i bombardamenti Nato. Per Belgrado, via Budapest, sono partiti anche 50 tifosi dell'Aek.

Croazia-Italia chiesta inversione

ROMA. Stamane il segretario della Federcalcio, Guglielmo Petrosino, volerà a Zagabria per discutere con i vertici della Federazione croata la possibilità di un'inversione di campo per l'amichevole Croazia-Italia in programma a Zagabria il 28 aprile. Se ne è parlato ieri in un incontro [illegible] il presidente Figc, Luciano Nizzola (foto), e il ministro Giovanna Melandri, che ha suspicato l'inversione di campo giudicando inopportuno che la Nazionale affronti i rischi di un trasferimento [illegible] in aereo attraversando [illegible] il cui il pericolo è presente. S'è parlato di solidarietà, di quanto la Figc vuol fare per i rifugiati del Kosovo, ma anche di impegno contro il doping e di calendari da alleggerire. Sul doping il ministro ha preso atto dell'impegno federale sulla campagna Coni «Io non rischio [illegible] salute», ma soprattutto di quello per gli oltre 5 mila controlli ordinari antidoping.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
15,45 Ciclismo. Gand-Wevelgem	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	[illegible]
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 Pallavolo. Lube Mc-Casa Modena	Tmc2
20,45 Calcio. Manchester-Juventus	Canale5
22,45 Speciale Champions League	Canale5
23,00 Calcio. Dinamo Kiev-Bayern	[illegible]
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,[illegible] Golf. Augusta Masters 98	Tele+
1,20 [illegible] sport	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 7 Aprile [illegible] 27

Prima semifinale di Champions League, e per una volta i bianconeri si trovano il pronostico contrario

MANCHESTER-JUVE

La fantasia di Zidane è la chiave per l'Europa

Marco Ansaldo
inviato a MANCHESTER

Il tempo è instabile, l'avversario è bizzoso e neppure la Juve [illegible] presenta alla semifinale di Champions League con la tetragona certezza di essere la grande squadra che per due anni è [illegible] a Manchester [illegible] timori. Questa volta i bianconeri partono sfavoriti. Sono stati troppi gli scricchiolii di stagione. L'ultimo, a Empoli, ha risuonato [illegible] un tonfo inatteso in una [illegible]. [illegible] paura c'è e l'impersonifica la formazione decisa da Ancelotti. Una punta più Zidane, anzi una punta e basta «perchè - dice il Carletto - Zidane giocherà al solito modo e non sarà affatto un secondo attaccante».

Una formazione tanto prudente non esprime tutto il timore della Juve, svantaggiando il Manchester? «Se ne fossi convinto ne metterei tre, di punta. L'atteggiamento di una squadra [illegible] è proporzionale al numero [illegible] attaccanti: possiamo giocarcela alla pari». Anche dopo l'esibizione di Empoli? «E' stata [illegible] scoppola inattesa, si pensava a questa partita. Come ero preoccupatissimo prima di Empoli, sono tranquillo adesso: questi [illegible] gli appuntamenti che stimolano [illegible] la Juve [illegible] affrontarli».

Il guaio è che, nel parlare di una Juve possibile, si [illegible] persi i punti di riferimento. A quali [illegible] ci si riferisce? A quella [illegible] dominava in Italia o in Europa? Esiste ancora? E questa copia pallida saprà riproporre [illegible] una notte le qualità [illegible] passato? Ancelotti non lo sa. E' precipitato in una realtà in cui fanno scandalo gli eccessi [illegible] prudenza, come se [illegible] Manchester potesse risorgere la squadra lippiana che girava l'Europa col piglio di Attila. Carletto prova a uscire con pochi danni da una situazione terribile. Zidane cricchia con [illegible] vistosa fasciatura al ginocchio, Montero [illegible] un miracolato. [illegible] è la scelta arrischiata dell'ultima ora, perchè non gioca da febbraio, ma serve [illegible] difensore che controlli Beckham più di quanto riuscirebbe a Iuliano, che ormai si è abituato al ruolo di centrale. Resterà fuori Ferrara e, a parte qu[illegible] perderà la difesa sui palloni alti, la sua esclusione potrebbe avere uno strascico: l'ex napoletano infatti si sente in condizione di giocare. Con [illegible] incognite Ancelotti [illegible] pensato che la Juve attuale [illegible] può sopportare, all'Old Trafford, le due punte più Zidane. Meglio rafforzare il [illegible] trocampo. «Questa formazione - spiega - nasce dall'esigenza di bloccare gli inglesi sulle fasce dove dovremo [illegible] forti anche noi. Loro puntano molto sui cross, perchè hanno chi li sa fare, soprattutto Beckham a destra, e le due punte sono brave ad anticipare i difensori. Li conosciamo».

In effetti la [illegible] partita [illegible] secutiva Juve in Coppa sarà un esercizio [illegible] segreti. L'esperienza dell'Inter, che il Manchester ha eliminato con fatica, è [illegible] vista, valutata, ponderata. Hanno chiesto per scherzo ad Ancelotti [illegible] avesse chie- [illegible] consiglio a Lucescu. [illegible] mi ha ancora telefonato, ha risposto lui ed è [illegible] fortuna che non succeda. Ma la lezione resta. «Ho osservato le due partite degli inglesi con l'Inter e ho capito che il Manchester non è imbattibile. Sta in casa che [illegible] Milano ha faticato, qualche difetto l'ha avuto [illegible] non prendetemi per matto se vi dico che non credo possa giocare a ritmi più alti dei nostri». Battere gli inglesi con le loro armi: la ricetta della vigilia lascia perplessi. «A qualcosa bisogna aggrapparsi - dice Carletto -. Hanno l'organizzazione offensiva migliore e una coppia di attaccanti straordinari: se non pensassi di [illegible] perarli almeno sul ritmo mi chiederei cosa andiamo in campo a fare. E' vero che il Manchester è favorito perchè in questa stagione sta facendo meglio della Juve: sembra più forte e forse non è un danno per noi che si parta [illegible] outsider, in una posizione diversa dal passato. Partiamo senza prefiggerci un risultato, senza dire cosa ci [illegible] bene in vista del ritorno e cosa ci toglierebbe ogni speranza: l'importante sarà [illegible] vare a Torino in una situazio- [illegible] compromessa irrimediabilmente. La partita dell'Old Trafford definirà [illegible] percentuale [illegible] possibilità che ci rimangono».

Ancelotti dunque ha più fiducia di quanta non se ne avverta attorno alla squadra che ieri ha concluso l'allenamento sotto il diluvio. Piove [illegible] Manchester e non è una notizia. Lo sarebbe di più che la Juve, che qui ha sempre trovato l'inferno, ne uscisse con pochi danni e un biglietto insperato per Barcellona.

nella foto Pippo Inzaghi

Allenatore: [illegible]

LE PANCHINE

MANCHESTER	JUVENTUS
17 VAN DER GOUW	12 RAMPU
12 P.NEVILLE	2 FERRARA
21 BERG	19 TUDOR
[illegible]	[illegible]
15 BLOMQVIST	30 TACCHINARDI
20 SOLSKJAER	34 ESNAIDER
10 SHERINGHAM	16 AMORUSO

CANALE 5 ORE 20,45

I [illegible] DELLA SFIDA

- **5** Le sconfitte di Juve (2 vittorie e 6 pari: 10 gol fatti, 7 subiti) e Manchester (4 vittorie e 6 pari, compresa turno preliminare: 15 gol fatti, 12 subiti) in questa Champions League.
- **3** Le finali conquistate da Ancelotti giocatore (vittorie col Milan '89-90 e '90-91, sconfitta con la Roma '83-84).
- **8** I confronti diretti Juve-Manchester in Coppa. Bianconeri sempre promossi, e battendo gli inglesi sono sempre arrivati in finale (2 vinte, 2 perse). In Uefa '76-77 3-0 a Torino e 0-1 a Old Trafford; in Coppa Coppe '83-84 2-1 a Torino, 1-1 a Manchester; in Champions League due doppi confronti nei gironi di qualificazione '96-97 (doppio 1-0 per la Juve) e '97-98 (1-0 a Torino, 2-3 a Manchester).
- **19** Le semifinali della Juve nelle Coppe su 38 edizioni disputate.
- **36** Le presenze di Peruzzi in Champions League (record tra i giocatori in attività). Zoff arrivò a 37
- **200** Le reti bianconere nella Coppa più prestigiosa. L'ultima è di Conte ad Atene. Bomber assoluto Del Piero (20).

UNA SOLA PUNTA DI RUOLO

IL RISCHIO (CALCOLATO?) DI ANCELOTTI

[illegible] Beccantini
inviato a MANCHESTER

DAL Trap ad Ancelotti, Old Trafford è la sottile linea rossa che lega la Juve alla sua storia e ne tiene sotto tiro le residue ambizioni. Dopo essersi sbarazzato dell'Inter, [illegible] senza la bizzarra complicità che gli dei riservano, di solito, ai fedeli più ge- [illegible] di candele votive, il Manchester Utd le contende la finale di Barcellona, che poi sarebbe la quinta consecutiva (una in Uefa, le altre in Champions League). I campioni d'Italia vi [illegible] arrivati al culmine di una laboriosa caccia al tesoro che, nel solco della più recente tradizione, è stata scandita [illegible] coincidenze sin troppo partigiane per non giustificare il sospetto che, [illegible] un anno fa, Madama [illegible] [illegible] a patti col diavolo.

Carlo Ancelotti medita di [illegible] zare Zidane e schierare una sola punta di ruolo, Inzaghi. E' un messaggio di realismo che sconfina nella paura: è, soprattutto, un rischio. Se [illegible] quanto calcolato, lo stabilirà il copione che gli interpreti si accingono a recitare, gli uni sulle ali di Beckham e Giggs, gli altri a presidio di un fortino che inespugnabile, almeno quest'anno, non è [illegible] stato. Sarà battaglia. Montero, Zidane e Pessotto sono stati licenziati dall'infermeria in fretta e furia. Abili e arruolati, per forza. La mossa di Ancelotti ci riporta indietro nel tempo. Quando ha bussato a Old Trafford, la Signora ha sempre trovato padroni di cosa assai poco rispet- [illegible] delle sue cinture di castità. Ma fra andata e ritorno, il bilancio segnala [illegible] eccellente attivo. In principio era il Trap. Poi venne Lippi. Questa sera, tocca ad Ancelotti, il cui approccio tattico rasenta l'italianismo più spinto. Nella coppa Uefa 1976-77, la Juve trapattoniana fu [illegible] sa al muro ma riuscì, comunque, a limitare i danni (1-0, rete di Hill); a Torino, decise l'artiglieria pesante (doppietta di Boninsegna, acuto di Benetti). Nella Coppa Coppe 1983-84 [illegible] cassetta sedevano già Platini e Boniek: 1-1 a Manchester, 2-1 al Comunale, con la firma di Paolo Rossi, su azione arrembante di Michel. Era l'ultimo minuto. In entrambi i casi, l'aver eliminato i diavoli rossi fece da sfondo, e da fionda, alla conquista dei trofei.

Sotto Lippi, è andata, [illegible] possibile, ancora meglio: tre vittorie, tutte per 1-0, e una sconfitta (3-2, ma con il centrocampo spappolato, privo com'era di Conte e Di Livio e, strada facendo, pure di Deschamps, espulso). La Juve odierna è, di sicuro, la più fragile della saga umbertina. E il Manchester, probabilmente, il più agguerrito dai tempi di Bobby Charlton. Servono nervi saldi e un pressing che, oltre a salvaguardare le fasce laterali, manometta le rotelle e i fili del computer inglese. L'Inter di Lucescu [illegible] alla madre di tutti gli schemi: cross di Beckham, testa di Yorke. Per quanto il [illegible] anchester [illegible] ne abusi, il gioco aereo rimane un'opzione fra le più minacciose: [illegible] rapporto, soprattutto, alla stazza dei bianconeri.

In assenza di Del Piero, e alla luce dell'orientamento palesato dall'allenatore, abbandonare Inzaghi significherebbe consegnare [illegible] chiavi della cassaforte agli avversari: non [illegible] detto che azzecchino subito la combinazione, ma visto che proprio fessi non sono, alla lunga... Fuori [illegible] nelle coppe europee, la Juventus non vince dal [illegible] marzo 1998, 4-1 a Kiev. Questa sera, importante sarà fare gol. L'uomo della svolta potrebbe [illegible] Zinedine Zidane, fresco di restauri. Palla a terra e testa alta: Platini faceva così.

Fergusoa vuol portarsi a casa Zizou

50 miliardi per convincere Giraudo e la moglie del francese

Fabio Vergnano
Inviato a MANCHESTER

L'omino con la divisa giallo limone addetto al servizio d'ordine attorno allo stadio prima ti scruta, poi quando è sicuro di aver individuato un possibile cliente si avvicina: «Ti serve un biglietto per domani? Posso trovarti una gradinata a 160 sterline»: oltre 400 mila lire per i posti più popolari. Follie di una grande sfida, mentre i tifosi, tutti in maglietta rossa, leggono sconsolati il cartello «esaurito», affisso alle biglietterie di Old Trafford già una settimana dopo il sorteggio.

Dentro il «tempio» vuoto, maestoso, c'è un continuo pellegrinaggio di visitatori in adorazione di fronte all'impianto che stasera sarà teatro della quinta sfida diretta fra le due squadre. Pagano, guardano ed escono dirigendosi compatti verso il mega store, il regno del merchandising dove dal prossimo anno potrebbe comparire anche la maglietta col nome di Zidane. Sì, perché il Manchester sta tentando l'ultimo assalto al francese. Ieri il presidente Edwards ha sparato l'ennesima bordata mettendo a dura prova la resistenza di Moggi e Giraudo: pronti 50 miliardi per il Pallone d'Oro che però deve prima vincere la resistenza della moglie, cui non piace Torino e che [illegible] apprezza neppure l'orranda Manchester. Zizou è un pallino di Ferguson. L'allenatore scozzese ha preso atto del rifiuto [illegible] madame Zidane senza scomporsi: «Con lui [illegible] Keane avremmo il centrocampo più forte del mondo, ma non possiamo certo spostare il mare [illegible] accontentare la signora». Comunque i dirigenti delle due squadre si sono dati appuntamento dopo la [illegible] semifinale per discutere del futuro di Zizou.

Ora il problema è questa prima semifinale che il Manchester affronta col piglio della grande favorita e [illegible] rabbia mal celata per la vicenda [illegible] luci rosse che ha visto abbattuti in prima pagina sui tabloid scandalistici i due colored che guideranno l'assalto [illegible] Juve. Yorke, un tipo abituato a cadere fin troppo spesso in tentazione, ha coinvolto il compagno Cole, che non sarà una mammola, ma a parte quello del gol pare abbia pochi altri vizi. I compagni ci sono rimasti malissimo. Non giustificano Yorke, ma non hanno apprezzato neppure [illegible] clamore dato alla boccaccesca vicenda alla vigilia della Juve. E per protesta capitan Keane non si [illegible] presentato alla conferenza stampa prevista [illegible] regolamento Uefa. Ma è comunque tradizione consolidata che il Manche- [illegible] non [illegible] troppo rispetto per le regole. Così, alle 15 in punto, ec- [illegible] apparire solo mister Ferguson, l'amico di Lippi. Alex il rosso nei giorni scorsi ha telefonato proprio [illegible] Marcello per sapere come [illegible] cambiata [illegible] Juve con Ancelotti. [illegible] che si è capito non si aspetta né sorprese né novità: «Il loro problema numero uno è che non hanno né Lippi né Del Piero» ha sorriso soddisfatto. «Mi aspet[illegible] una squadra uguale a quella che allenava Marcello. Conosciamo bene i loro giocatori, [illegible]liziati ed esperti, anche se l'esperienza non sempre basta. Noi abbiamo un modulo [illegible] gioco preciso, [illegible] lo cambieremo, punteremo dritto [illegible] gol. La gara con l'Inter ci ha [illegible] molto»: non deluderemo». Nessuna accusa agli italiani simulatori come fece prima di Milano: l'Uefa lo ha multato di mezzo milione «e io sono scozzese e bado a certi dettagli... In ogni caso è una faccenda che riguarda Nizzola [illegible] non me».

[illegible] A KIEV

KIEV. Eliminate l'anno scorso nei quarti rispettivamente dalla Juve [illegible] dal Borussia Dortmund, Dinamo Kiev e Bayern Monaco si giocano nell'altra semifinale un'occasione d'oro. Gli ucraini, con il prossimo milanista Shevchenko, hanno appena fatto fuori i campioni uscenti del Real Madrid e vedono ormai a un passo la prima finale nella eurocoppa più importante. I tedeschi, che dopo il tris consecutivo siglato dal '74 al '76 non sono più riusciti a laurearsi campioni d'Europa, hanno invece a portata di mano la possibilità di chiudere [illegible] trionfo una stagione che li ha visti in primissima linea fin [illegible] agosto. Padroni della Bundesliga (15 punti di vantaggio a 10 turni dal termine), Matthaeus e compagni vogliono fare il Grande Slam.

La squadra di Malesani ha già ipotecato la finale mentre i rossoblù escono indenni da Marsiglia

L'aria di coppa trasforma il Parma

A Madrid doppietta di Chiesa e Buffon para un rigore

Franco Badolato
inviato a MADRID

ATLETICO M. [4-3-1-2]	1
MOLINA	4,5
AGUILERA	5
SANTI	5
CHAMOT	5
SERENA	5,5
VALERON	6
JUGOVIC	5
ROBERTO	6
(21' s.t. Tevenet)	s.v.
JUNINHO	5,5
JOSE' MARI	6
SOLARI	5,5
All.: ANTIC	5

PARMA [3-4-1-2]	3
BUFFON	7
SARTOR	6
SENSINI	6,5
THURAM	7
FUSER	6
BAGGIO D.	6,5
FIORE	6,5
VANOLI	6
VERON	7
(20' s.t. Stanic)	s.v.
CRESPO	7,5
(37' s.t. Musati)	s.v.
CHIESA	8
(23' s.t. Balbo)	s.v.
All.: MALESANI	7

Arbitro: LEVNIKOV (Rus.) 6
[redacted] 14' p.t. Chiesa, 22' Juninho (rig.), 41' Chiesa, 17' s.t. Crespo. **Ammoniti:** Fiore, Vanoli, [redacted]govic. **Spettatori:** 52 000 circa.

OLYMPIQUE M. [4-3-3]	0
PORATO	6
GALLAS	6
BLANC	5,5
ISSA	5,5
DOMORAUD	6
BRANDO	6
LUCCIN	5,5
(31' s.t. Bravo)	s.v.
PIRES	6
MAURICE	5,5
(31' s.t. Camara)	s.v.
RAVANELLI	6
DUGARRY	5
(22' s.t. Da Silva)	s.v.
All.: COURBIS	5,5

BOLOGNA [4-4-2]	0
ANTONIOLI	6,5
RINALDI	6
BIA	6
MANGONE	6
PARAMATTI	6
BINOTTO	6
(28' s.t. Cappioli)	s.v.
INGESSON	7
MAROCCHI	6
FONTOLAN	6
(22' s.t. Nervo)	s.v.
ANDERSSON	6,5
SIGNORI	6
(34' s.t. Mairi)	s.v.
All.: MAZZONE	6,5

Arbitro: WOJCIK (Polonia) 6,5
Ammoniti: Fontolan. **Spettatori:** 60.000.

Finalmente il Parma. Padrone del campo, spietato nel colpire, spavaldo a costo di correre qualche rischio in difesa. Bisogna osare, crederci, [redacted] squadra d'incanto libera il suo estro senza temere di scoprirsi. Malesani gongola. Il calcio italiano celebra un altro trionfo sotto gli occhi [redacted] Capello e Ranieri. L'impresa degli uomini di Malesani fa il pari [redacted] quella dei ragazzi di Scala. Stesso stadio, stesso giorno, sei anni fa. Allora fu Asprilla a firmare [redacted] rimonta. Stavolta è Chiesa [redacted] lanciare [redacted] guanto di sfida all'Atletico Madrid, [redacted] costringerlo ad inseguire. Due rigori, il primo alquanto benevolo, il secondo più netto ma [redacted] trasformato, non bastano agli spagnoli per restare in partita, per congedarsi da questo primo confronto coltivando un minimo [redacted] speranza. Crespo mantiene la promessa di segnare e il 3-1 finale è il lasciapassare verso [redacted] sempre più vicina finalissima di Mosca.

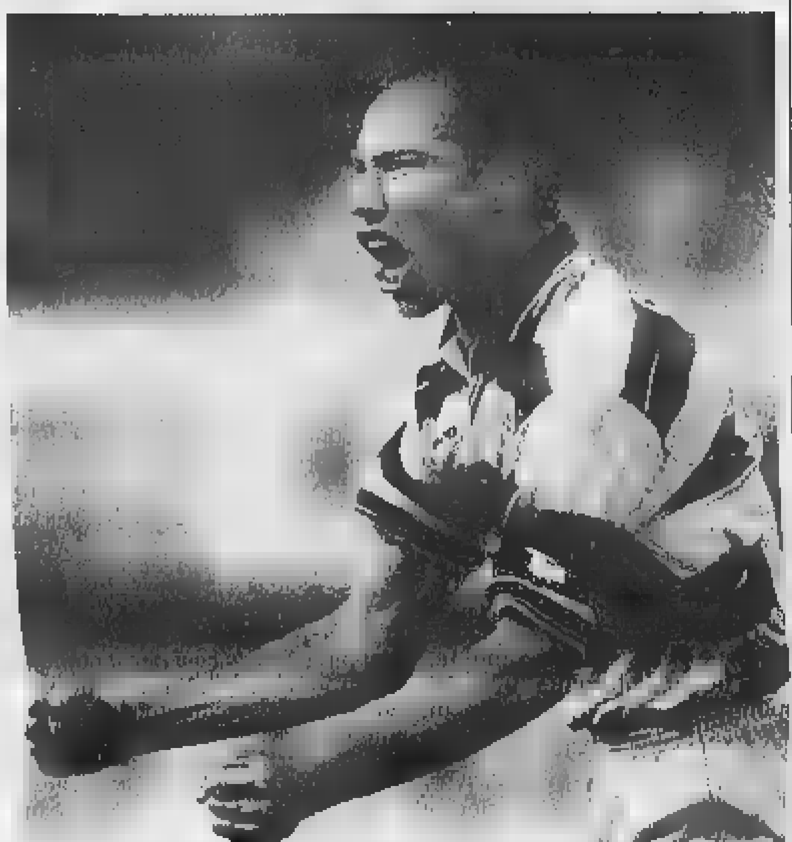
Il Vicente Calderon, lo stadio del «buon ricordo» gialloblù, nell'occasione è anche il tempio che riaccoglie il serbo Antic, ultimo allenatore capace di vincere [redacted] biancorosso. Ma, lo dimostrano altre minestre riscaldate, [redacted]on sempre ci si ripete. Il drappello di boys emiliani al seguito del Par[redacted] quasi scompare, «inghiottito» dalla marea di tifosi spagnoli in attesa di rivincita. In campo, però, il Parma alimenta subito il sogno trovando le giuste contromisure allo schema avversario e mettendo in mostra il gioco delle serate migliori. Malesani utilizza Fiore [redacted] luogo di Boghossian, indisponibile dell'ultima [redacted] per [redacted] dolore al ginocchio destro. Veron e Juninho, poli avanzati dei rispettivi [redacted]rocampo, sono liberi di mettere la loro fantasia al servizio dei compagni. Ne scaturisce una partita godibile, con rapidi capovolgimenti [redacted] fronte.

Sul primo, nato da un'interdizione di Thuram, sviluppatosi su un'imperiosa verticalizzazione di Veron, scaturisce il primo vantaggio gialloblù. Chiesa riceve palla defilato sulla destra, controlla e, [redacted] destro manda il pallone oltre Molina, forse troppo avanzato. Un pallonetto che chiude la [redacted] corsa nell'angolino basso opposto a quello di tiro. Splendido. La reazione dell'Atletico è veemente. José Mari, l'eversore della Roma, trova un varco in area, Thuram forse spinge oltre il consentito, lo stadio chiede [redacted] rigore con [redacted] sola voce e l'arbitro russo lo concede lasciando leciti dubbi agli italiani. Juninho beffa Buffon nello stesso angolo scelto tre giorni prima da Muzzi.

Il pareggio scatena oltremodo l'Atletico e il Parma soffre per qualche minuto. Ma già al 29', su tiro di Thuram, Crespo è in gol: [redacted] rete è annullata per fuorigioco dello stesso argentino. Juninho scalda le mani a Buffon [redacted] punizione, Chiesa piazza la palla non lontano dall'incrocio dei pali. Al 37' Fuser spreca calciando addosso a Molina l'occasione del raddoppio dopo un ubriacante dai e [redacted] con Veron, ispiratissimo. Proprio l'argentino (41') scodella in [redacted] il corner del 2-1, Crespo, di testa, manda il pallone a sbattere contro la traversa: Chiesa [redacted] un falco in agguato, sesta rete in Uefa. Parma di nuovo avanti.

La ripresa è palpitante. Fiore impegna Molina (4'). José Mari, liberato in area da Solari, [redacted] tremare la traversa di Buffon (9') gelando l'urlo dei 50mila del Calderon. Molina, forse il vero punto debole degli spagnoli, non trattiene una punizione [redacted] Veron. Corner, gran destro [redacted] Fiore intercettato, Crespo manda in rete fra le gambe dell'estremo difensore. I cinquecento boys restano l'unico coro nel Calderon spento.

A riaccendere il fuoco [redacted] Thuram che «aggancia» di [redacted] José [redacted]ri [redacted] area. Juninho annulla quanto di buono aveva fatto calciando il rigore fra le braccia di Buffon (31'). Poi il brasiliano scheggia [redacted] traversa, impegna Buffon nell'ultimo miracolo, ma il Parma è più forte, merita il trionfo.


Chiesa esulta dopo il secondo gol: [redacted] lui il vero dominatore

Il Bologna spaventa Ravanelli

Incidenti tra tifosi prima e dopo la partita

Davide Fontolan in azione

Bruno Bernardi
inviato a MARSIGLIA

Adesso [redacted] più vicina per il Bologna che al Velodrome ha dimostrato di non essere arrivato per caso in semifinale di Coppa Uefa. Lo 0-0 premia l'Olympique Marsiglia [redacted] Ravanelli poichè le occasioni migliori le hanno avute Fontolan e Signori, anche se Antonioli ha corso un paio di grossi brividi. [redacted] il 20 aprile, in casa, la squadra di Mazzone potrà sfruttare tutto il suo potenziale offensivo.

Ieri sono mancati solo i gol. A rovinare una festa di sport sono stati gli incidenti capitati prima [redacted] dopo la gara tra i tif[redacted] bolognesi, quelli francesi e le forze dell'ordine. Mezz'ora prima del via, nella gradinata Virage Nord, dove erano assiepati i tremila bolognesi partivano, uno dopo l'altro, due razzi che finivano sui francesi. Un bengala veniva restituito al mittente. [redacted] c'era una reazione, con lancio [redacted] bottigliette di plastica e [redacted] oggetti, e un tentativo di assalto alla [redacted] di protezione che veniva respinto dal servizio d'ordine. Altri razzi, lanciati da sconsiderati, finivano su uno dei tre enormi lenzuoloni che stavano festosamente scorrendo sulle [redacted] degli spettatori. C'era [redacted] principio d'incendio per fortuna senza conseguenze.

In campo, il clima non era meno arroventato. Ravanelli, autentico idolo della folla marsigliese, commetteva subito fallo su Marocchi, suo ex compagno nella Juventus, quasi a voler dimostrare che lui, Penna Bianca, [redacted] aveva attenzioni particolari per nessuno. Ravanelli era preso in consegna da Paramatti, con Marocchi che [redacted] alternava con Ingesson sul temutissimo Pires. Mazzone, come aveva promesso all[redacted] vigilia, non faceva catenaccio, tenendo la difesa alta, con Andersson e Signori punte, [redacted] ben assistite [redacted] tutta la squadra e in particolare da Ingesson.

Ed era il Bologna a costruire due palle-gol [redacted] Andersson per Fontolan che, al 3', si vedeva deviare fortunosamente in corner un tiro insidiosissimo [redacted] 5' sparava un missile di poco sopra la traversa. Una punizione di Ravanelli, [redacted]zata dalla barriera, si trasformava in assist per Dugarry che si aggiustava il pallone con il braccio e poi centrava in pieno Antonioli.

Al 20' Signori bruciava sullo scatto Issa e scodellava [redacted] buon pallone per Andersson che veniva anticipato. Sugli sviluppi, Andersson serviva Ingesson il cui violento destro [redacted] deviato in corner da Porato. Un buon Bologna che, però, no[redacted] raccoglieva in proporzione alla semina. Su un improvviso contropiede, Maurice calibra[redacted] male [redacted] sinistro [redacted] la prima [redacted] opportunità per l'OM. Ci provava, senza successo, anche Ravanelli, dopo che Porato aveva bloccato un fendente di Andersson. Ma era il Bologna a mettere in crisi l'OM con manovre avvolgenti. C'era anche un intervento sospetto in [redacted] Domoraud su Fontolan, il quale poco dopo veniva ammonito per simulazione.

Il Bologna teneva bene il campo concedendo po[redacted] o nulla [redacted] padroni di casa [redacted] solo al 41', impegnavano Antonioli, ben piazzato, con un destro basso e ravvicinato di Pires. Brivido, poi, per Antonioli su [redacted] punizione di Ravanelli che scavalcava Fontolan e [redacted] veniva sfruttata da Maurice.

Altrettanto pesante l'errore di Signori in apertura di ripresa: la palla-gol gli capitava sul destro, il suo piede fasullo e l'azione sfumava tra le braccia di Porato. Prendeva coraggio l'OM e Ravanelli ar[redacted] d[redacted] Pires che, però, faceva cilecca (12').

Una dura entrata di Gallas metteva ko Fontolan, sostituito [redacted] Nervo [redacted] metà secondo tempo. Usciva anche l'evanescente [redacted]garry per Da Silva. E l'OM [redacted] con Maurice un'opportunità svaniata in extremis. Poi era [redacted] sinistro di Signori a scaldare i guantoni [redacted] Porato. Toccava ad Antonioli negare il gol a Ravanelli [redacted] Brando, al 49', incornava [redacted] lato davanti a Antonioli. Era l'ultimo brivido per un Bologna che avrebbe meritato [redacted] più, mentre sugli spalti [redacted] gli [redacted] la battaglia continuava, con feriti e contusi. Un triste bilancio.

Lite continua tra Aghemo («Vado in Indonesia [redacted] parlare col vero padrone») e Vidulich

Il Toro stringe per Astrada e Solskjaer

Missioni in Argentina e a Manchester pensando alla A

TORINO

Continua la querelle per la presidenza del Torino. Mentre Aghemo prepara il viaggio in Indonesia («Vado a discutere con [redacted] vero padrone della società»), Vidulich se la ride soddisfatto: «Evidentemente ha bisogno di riposare la mente: gli auguro una buona vacanza, se vuole gli posso consigliare dei buoni itinerari turistici, [redacted] sappia [redacted] in Indonesia va solo a perdere del tempo perché [redacted] non c'è nessu[redacted] disposto a parlare con lui».

Intanto, [redacted] popolo granata attan[redacted] certezze e chiarimenti. L'unica vera notizia è che Pavarese è in Argentina p[redacted] la firma di Astrada, il regista della Nazionale biancoceleste [redacted] River Plate. Esistono già l'accordo economico e le basi contrattuali: con novanta possibilità su cento (le dieci restanti [redacted] legate alla serie A) l'asso sudamericano indosserà la maglia granata dalla prossima stagione [redacted] per tre anni. Inoltre, vi [redacted] già un'intesa con Pecchia (firmata da lungo tempo) [redacted] un appuntamento fissato a Manchester per la prossima settimana con Solskjaer, il granitico centravanti norvegese dello United, che ha già detto di volersi trasferire in Italia. Pavarese e Mondonico stanno anche valutando la situazione-portieri: se rimane Bucci, sarà acquistato un giovane promettente. Il primo della lista [redacted] Roma [redacted] Chievo. Se invece l'attuale [redacted] uno granata non dovesse essere riconfermato, [redacted] pronte le alternative: Taglialatela, Sereni e Turci.

La squadra ha ripreso ieri gli allenamenti. Unici assenti Comotto e Lopez «prestati» alla Primavera, che oggi affronta il Napoli in finale di Coppa Italia. Mondonico, [redacted] probabilità sospeso per la trasferta [redacted] Pescara, deve scegliere il sostituto dell'altro squalificato Sassarini. E' probabile ch[redacted] sinistra venga spostato Tricarico [redacted] le conferme di [redacted] destra e del doppio centravanti (Artistico più Ferrante) [redacted]. A proposito di Ferrante, è già padrone di due record: uno personale che riguarda le [redacted] segnature in granata (19 [redacted] dieci giornate dalla fine) [redacted] assoluto [redacted] fatto di rigori (11 su 11). Sabato scorso, Marco ha infatti eguagliato anche il record di rigori in una stagione stabilito da Edy Bivi che [redacted] la maglia del Bari nella stagione '84-85 [redacted] totalizzato 11 centri [redacted] 12. Mancando an[redacted] dieci giornate, Ferrante ha la possibilità di superare anche que[redacted] record. A proposito di primati, il bomber ha frantumato anche quello granata che apparteneva a Beniamino Santos che nel 1949-'50 trasformò 10 rigori su 10. Oltre agli 11 penalty realizzati in campionato, nel conto stagionale di Ferrante vanno aggiunti [redacted] a segno in Coppa Italia contro l'Alzano e [redacted] il Milan. Ecco il suo segreto: «Mai guardare il portiere, mai cambiare angolazione all'ultimo momento [redacted] allenarsi tantissimo con scrupolosità». [a. ben.]

SAAB

Saab e
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino al 31/5/99	
Esempio: 9-3 2,2 TiD 5 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 47.200.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 535.000
Valore riscatto (30%) IVA esclusa	Lit. 11.800.000
T.A.N. %	5,0
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000

Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione [illegible] Finance. Disponibile anche da 24 mesi e da 30 mesi.

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere il suo motore mettendosi al volante della Saab 9-3 TID da 115 cavalli? Questo turbodiesel 16 valvole a iniezione diretta eroga, fin dai bassi regimi, valori di coppia decisamente elevati. Ha la prontezza e l'elasticità per cui sono noti i motori Saab. Ma anche l'efficienza e l'economicità per cui sono noti i motori diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no

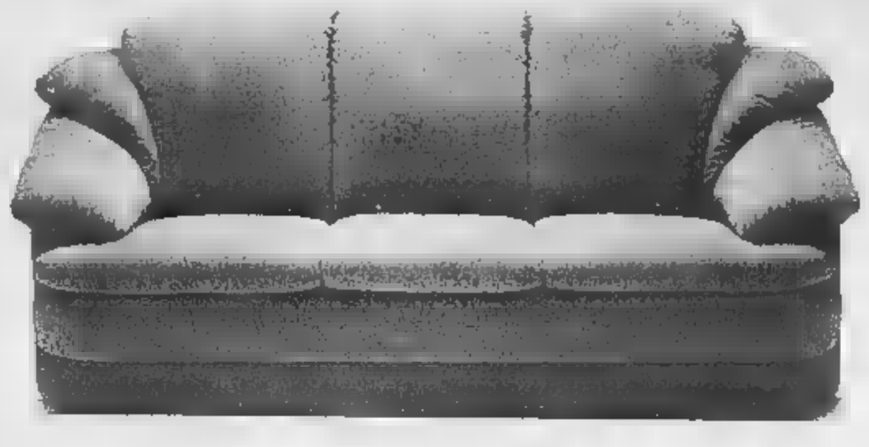
Saab 93 TID

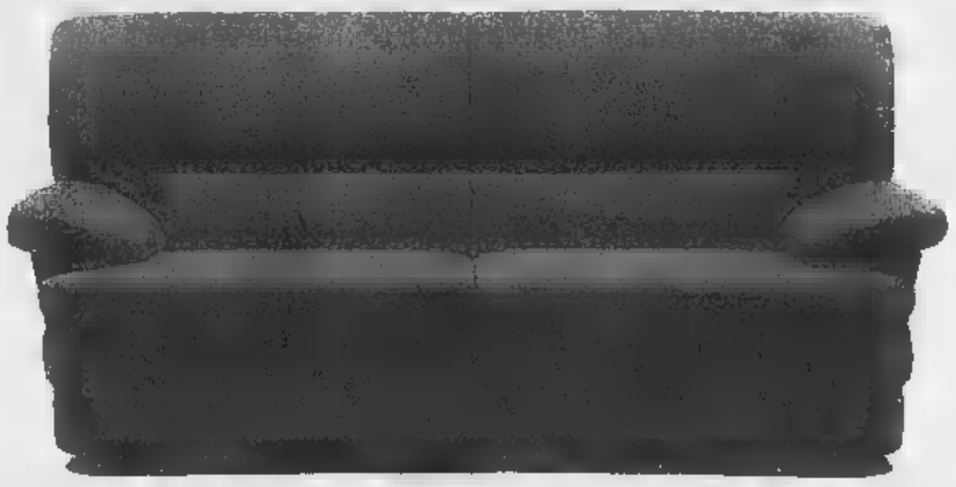
Saab 9-3 [redacted] disponibile in versione 3 [redacted] porte, con motori turbodiesel da 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) [redacted] 200 CV (Lit.52.300.000*).
*Prezzi versione [redacted] porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Le creazioni della Natuzzi, tra alto artigianato, stile e praticità

Primavera è un divano in pelle

Oltre 300 colori per rinnovare il salotto





Un divano nuovo, [illegible] subito primavera. Il piacere di tornare [illegible] e di rilassarsi, [illegible] aprire il capitolo del relax sprofondando nella leggerezza del riposo. E' impareggiabile [illegible] modo in cui un divano in pelle ci accoglie [illegible] in un abbraccio. Così come è unica la sua capacità di trasformare un ambiente regalandogli fascino e stile. Antico, nobile, «vivo»: sono solo alcuni degli aggettivi che sintetizzano come i pellami si adattino alla temperatura dell'ambiente, acquistando nel corso del tempo sempre più personalità. Anche i segni e le imperfezioni non sono altro che [illegible] elaborato vocabolario che gli intenditori sanno tradurre nel segno dell'alta qualità.

Uno stile [illegible] vita, insomma, che la «Divani & Divani» porta avanti da anni con passione, felice punto d'incontro tra il pubblico e le creazioni dell'azienda Natuzzi. E' [illegible] un'arte che passa [illegible] attraverso le abili mani degli artigiani che Natuzzi costruisce da anni salotti di classe. Manti di pelle tagliati con millimetrica precisione, quindi cuciti a scocche e cuscini, fino [illegible] tappezzare e assemblare i vari pezzi che compongono [illegible] divano.

Le pelli usate dalla Natuzzi - la più grande azienda artigiana del mondo che arriva ai clienti attraverso la «Divani & Divani», una [illegible] che ha in Italia [illegible] punti-vendita - [illegible] [illegible] assoluta qualità, garanzia dei tagli migliori.

Sono tre le «famiglie» in cui si presentano suddivisi i pellami. Vediamole. Le Hight protection sono pelli trattate, smerigliate; l'accurata lavorazione le rende resistenti alle macchie, alla luce, all'usura. Basta la minima cura affinchè rimangano belle. A chi [illegible] dedicate? Semplice: alle persone che [illegible] molto il divano, che amano leggere, [illegible] e lavorare comodamente accoccolati in salotto; e poi non dimentichiamo i bambini, che sovente lo [illegible] come «campo [illegible] battaglia» per i loro giochi; e gli animali domestici, che non disdegnano di dormirci sopra. «Prince» [illegible] [illegible] nome [illegible] questa pelle.

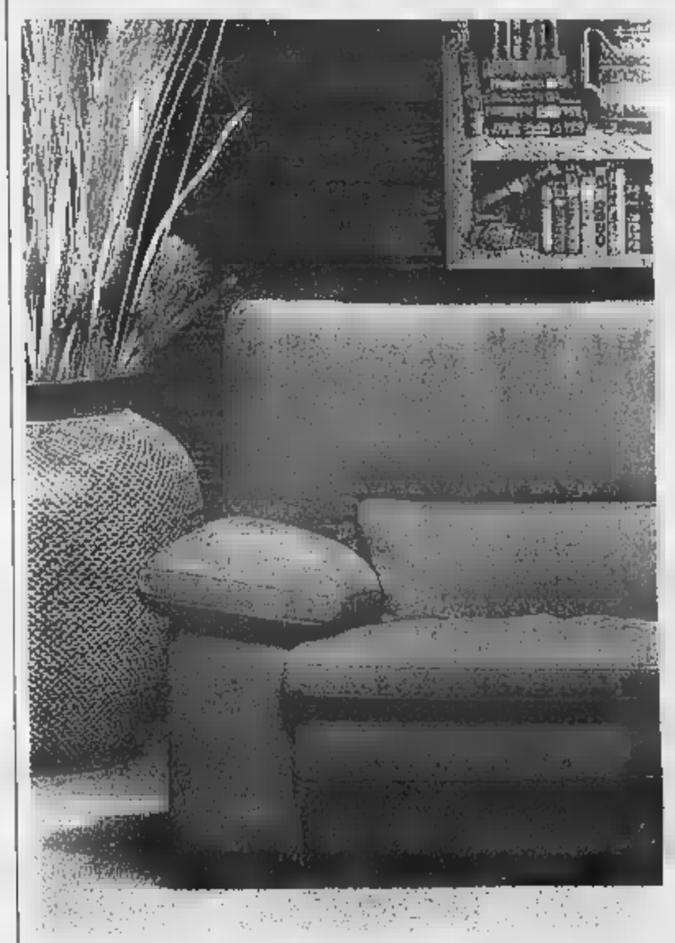
Quindi, le «Top performance», ovvero le pelli «Status» e Mountain». Sono ricoperte da un leggero strato protettivo, che [illegible] modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i vantaggi della morbidezza e della naturalità con una buona resistenza all'usura. Gli acquirenti ideali sono le famiglie «dinamiche», che amano le pelli più pregiate.

Infine, le «Naturali», le più preziose che rispondono al nome di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima [illegible] nabuk dalla pelle vellutata. [illegible] caratteristiche? Sono morbidissime, lavorate [illegible] alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano [illegible] i segni distintivi della vita dell'animale, [illegible] le differenze di grana, le rughe, le venature, le varie tonalità di colore. Il loro pregio sta proprio in questa prova di assoluta genuinità, e gli estimatori lo sanno bene.

Qualunque pellame abbiate scelto, tenete presente che può essere lavato semplicemente con [illegible] e sapone neutro. Tutti i divani «tre posti» e la maggior parte dei «due posti» diventano letto. [illegible] soprattutto uniscono alta qualità a costi contenuti. La vostra scelta cada invece su una versione in tessuto? Per voi c'è la praticissima [illegible] rivoluzionaria soluzione «Quick change [illegible] vers», che consente di [illegible] due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali [illegible] sovrapponi-[illegible]. O da alternare.

Ricerca continua. Pellami belli e resistenti. Un arco cromatico che comprende oltre 300 colori. Imbottiture in materiali ecologici. Una rete [illegible] distribuzione che raggiunge il cliente ovunque in Italia: tutto questo lo protrete verificare entrando [illegible] vasto showroom torinese di corso Turati [illegible] dove è esposta l'intera gamma dei modelli firmati dal Gruppo (e al quale presto [illegible] ne affiancherà un altro).

La storia della Natuzzi è lunga quarant'anni [illegible] oggi conta su un marchio esportato in 118 Paesi e [illegible] 5 Continenti. La garanzia della Certificazione del proprio Sistema di Qualità secondo la norma «Iso 9000» è la cornice che completa il tutto. Per rendersi conto di tutto questo - non ci stancheremo mai dirlo - esiste però solo un modo: provarne di persona comodità, qualità e bellezza. In fondo, sono come tanti piccoli gioielli da salotto.



Nello showroom di corso Turati 82 le collezioni e gli stili per ambientazioni classiche e moderne

Un soggiorno tutto nuovo in poche mosse

Tappeti, lampade, tavolini: ecco i perfetti complementi d'arredo

A centro stanza «Pretty», il divano in pelle che si adatta a ogni tipo di arredamento, dalle dimensioni contenute ideali anche per soggiorni piccoli, con schienale alto [illegible] poggiareni per il massimo comfort. A fianco «Musa», una bella lampada in tinta naturale. A terra, «Square», tappeto in lana e ciniglia. E sopra, «Rodi», tavolino in faggio [illegible] cristallo. [illegible] altro «pezzi» fatti l'uno per l'altro, [illegible] meglio, nati l'uno per l'altro. Perfetti per arredare con armonia [illegible] velocemente un salotto.

Non è che [illegible] [illegible] tante e accattivanti «composizioni» create dalla «Divani & Divani». Una nuova tendenza lanciata da questa prestigiosa azienda italiana, che ha sovrapposto alla creazione [illegible] linee e collezioni dei suoi famosi divani in pelle quella di una gamma completa di [illegible]-plementi d'arredo. Il risultato? Una [illegible] di ambientazioni che sintetizzano le più attuali esigenze [illegible] mercato, che regalano atmosfere di gusto [illegible] personalità.

La nuova collezione '99 - disponibile nello showroom di corso Turati 82 - è ricca di soluzioni per angoli-salotto composti da tappeto, tavolini (che possono essere centrali o angolari) [illegible] lampade (con design da terra [illegible] da tavolo). Basta osservarli da vicino per riconoscere la perfetta lavorazione dei tappeti, il design accurato delle lampade, la lineare rifinitura dei tavolini.

Per ogni divano, dunque, esistono i complementi per valorizzarlo [illegible] meglio. Così per il modello «Pagoda», che ha la [illegible] aperta per agevolare la pulizia [illegible] pavimento; così per il comodissimo «Anni Settanta», provvisto di un meccanismo di movimento che consente l'inclinazione della spalliera e l'apertura [illegible] poggiapiedi; e poi «Iris», il preferito dai romantici, disponibile in 27 versioni, compresa quella letto e la «penisola» per sdraiarsi o sedersi in assoluta libertà. Perfette da ambientare le linee squadrate di «Madison». Mentre «Arabesques» suggerisce soluzioni [illegible] pieno comfort.

Perfetto, poi, l'inserimento di una o più poltrone. Tanti gli stili, [illegible] tutte sono reclinabili. Basta un semplice movimento e lo schienale si inclina, il poggiapiedi si protende, un meccanismo girevole permette [illegible] prendere comodamente un giornale su un tavolino dietro le spalle. E, perchè no?, si può anche usufruire del movimento [illegible] dondolo.

Due divani Pretty in vera pelle a 3.290.000 lire.

Rondi

Lampada Musa 155.000 lire.

Divano Pretty 2 posti, cm 154: in vera pelle da 1.490.000 lire, in [illegible] da 1.040.000 lire.

Divano Pretty 3 posti, cm 200: in vera pelle da 1.800.000 lire, in tessuto da 1.250.000 lire.

Tavolino Rodi: angolare 392.000 lire, centrale 567.000 lire.

Tappeto Square in lana ciniglia, 528.000 lire.

Fino al 17 Aprile, esclusivamente nei negozi Divani [illegible] Divani.

Il 3 e il 2 posti Pretty sono disponibili anche in tessuto a sole 2.290.000 lire. Pretty ha una linea che si adatta a ogni tipo di arredamento, dimensioni contenute, perfette anche per soggiorni piccoli, schienale alto [illegible] poggiareni per il massimo comfort. E in più potete abbinare a Pretty le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo in armonia. Puoi pagare anche in comode rate. **I prezzi indicati sono comprensivi di IVA [illegible] trasporto.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877

Fingerma finanzia la vostra Audi

Audi A3. The New Extravagance.

All'avanguardia tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

in

Ieri all'estero successi di Figueras e Fontanelli; oggi la Gand-Wevelgem

Re Leone vuol lasciare un segno

Cipollini tris come Merckx?

Romeo

Fiammate d'Italbici, ieri all'estero. Fabiano Fontanelli, un fedelissimo di Pantani, ha vinto per distacco la Parigi-Camembert, corsa francese di un certo valore. E Giuliano Figueras, uomo di Bartoli, ha sfoderato una gran volata nella seconda tappa dei «Paesi Baschi», precedendo Belli, Jalabert e, udite udite, Marco Pantani, che si è anche improvvisato velocista e ha sfidato spalla a spalla i migliori. In questo momento l'applauso va a Figueras. Tenete a mente il nome di questo napoletano di 23 anni, campione del mondo under 23 a Lugano nel '96. E' il giovane sul quale il ciclismo italiano fa maggior affidamento, in prospettiva.

Non andiamo troppo avanti con le prospettive, restiamo a un presente che vede (per ora) i corridori italiani maramaldi nelle corse piccole e timorosi nelle corse grosse. Oggi c'è la Gand-Wevelgem, la seconda tappa dentro l'inferno del Nord, dopo le Fiandre e prima della Roubaix. La meno infernale, si fa per dire. Adatta ai velocisti, muri, gli ultimi 40 chilometri nel vento, che quando tira secco, da quelle parti, è un bel muro. C'è tre volte Merckx nell'albo d'oro, per capirci. C'è Francesco Moser. E c'è Mario Cipollini. Due volte. Nel '92 e nel '93. Può far tris come Merckx? Può, soprattutto, tirar fuori il ruggito da Re Leone nell'ultima grande occasione che ha a disposizione prima delle abbastanza scontate razzie di piccole tappe al Giro e al Tour?

Re Leone non è più giovanissimo, 32 anni compiuti. Si nasconde volentieri dietro una pelle di buontempone e/o spaccone, a seconda dei casi, ma dentro l'involucro c'è una testa pensante. E' alla sua undicesima stagione da professionista, Cipollini, l'ultima, ma tante altre non gli rimangono. Ha vinto 126 gare, ben poche però che faranno storia. Perciò quest'anno aveva pensato di lasciare un segno alla Milano-Sanremo. «E' il mio Campionato del Mondo», aveva detto. Per due mesi si era allenato come mai aveva fatto, scurare i particolari. Era andato persino a cercare il caldo in Namibia a gennaio, pur di pedalare senza interruzioni. Un paio di giorni prima della Sanremo, ricordate, una terribile caduta, roba da dello sport, lo feriva alla Tirreno-Adriatico. «Se in volata ho paura? Cerco sempre di fermarmi un attimo prima della paura», gli aveva detto tempo fa. Quel giorno non si era fermato. Il passaggio vicino alle transenne era piccolo, ma a lui sarebbe bastato se Baldato non avesse chiuso a se Minali come un cavallo imbizzarrito non avesse chiuso Cipollini.

Ora la Gand-Wevelgem, l'ultima classica. Fagnini, il gregario che gli fa da locomotiva, ha la febbre. Un guaio. «Cercherò di sfruttare il lavoro degli avversari», dice senza smontarsi. E pensa a quel tris che lo ebbe, in quella corsa, a Eddy Merckx. Cerca di lasciare un segno per non passare alla storia del ciclismo come il pittoresco vincitore di tante tappe ai Giri e al Tour, quasi mai portati alla fine. Siamo soltanto in aprile, ma è già l'ultima occasione per lui, quest'anno. Domenica c'è la Roubaix, poi Freccia Vallona e Liegi-Bastogne-Liegi. Non è roba per i suoi denti. Cerca un segno e pensa. Pensa a quell'altro progetto un po' pazzo, un po' suggestivo e forse logico che lo porterà (lo porterebbe) a la medaglia d'oro olimpica di Sydney 2000 nell'inseguimento, passando attraverso i Mondiali su pista di Berlino 1999. «E' un per cercare sempre nuovi stimoli», dice.

A settembre sarà papà per la seconda volta. Quando nacque Luna nel '97, lui stava correndo il Giro, c'era il cronometro, partì con un fiocco sul manubrio. Sarebbe riduttivo catalogarlo soltanto fra gli esibizionisti e i buontemponi. E' un professionista che vuole ancora, a 32 anni, lasciare qualche segno importante.

Mario Cipollini, 32 anni, 126 vittorie da pro, pensa anche alla pista

Basket, quarti: Teamsystem e Varese ko in trasferta

Kinder e Benetton e rullo ai campi di Roma e Milano

Serata di sorprese nel secondo turno dei quarti: dopo aver faticato due supplementari per aver ragione di Roma nel primo turno, la Kinder si scuote e va a dominare al Palaeur, portandosi così a una sola vittoria dalle semifinali, così la che passeggia anche a Rimini. Risultato ribaltato invece a Imola, dove la Teamsystem interrompe la sua striscia vincente, a Rimini, dove Varese è in crisi.

Assente Danilovic, infortunato, è stato Edwards (32 punti) a prendere per mano la Kinder, trovando anche 20 punti da Nesterovic, 16 da Abbio e 15 da Scanzocchini. Pompea è in fuga fin dal primo tempo, nonostante 26 punti di Boni, e alla fine ben 29 punti di margine per i bolognesi: 93-64. Così come a Milano la Benetton avrebbe potuto infliggere uno scarto superiore alla Sony, se non avesse rallentato nel finale (61-48). Grande prova corale dei trevigiani (Williams 14, Bonora 12, Nicola 11 e Rebraca 10), male Johnson (7 punti).

Ma la sorpresa più grossa è arrivata da Imola dove Esposito, magnificamente controllato nel primo match, ha infilato 35 punti mandando in crisi la difesa Teamsystem e vincendo il duello Myers (24). Infine, a Rimini, Varese disastrosa nel primo tempo: vanno 27 punti di Mrsic, con Granger e Tusek a quota per i romagnoli. **Risultati:** Termal-Teamsystem 71-69 (situazione 1-1), Sony-Benetton 48-61 (0-2); Pompea-Kinder 64-93 (0-2); Pepsi-Varese 101-94 (1-1). Domani gara-3.

Volley: Treviso e Modena cominciano da padrone

Playoff subito sorprese Montichiari castiga Cuneo

I quarti dei playoff cominciano con una grande sorpresa. Per la seconda volta in tre giorni, Cuneo perde a Montichiari, ma il ko subito ieri è ben più grave di quello accusato sabato in chiusura della prima fase. La Tnt si è complicata la vita da sola, perdendo 17-15 il set iniziale dominato per tre quarti. Poi, sotto per 2-0, ha reagito con rabbia fino a meritare il tie-break, nel quale la Gabeca è stata però capace di piazzare lo sprint (18-16). La clamorosa rimonta è invece riuscita a Palermo: l'imperdonabile torto di sentirsi al sicuro sul 2-0 ed poi sotto i colpi di Hernandez a Cantagalli. sorprese gli altri due incontri. La Sisley si è sbrigata in fretta: tre set per vincere il derby di Padova un solo momento di tentennamento, quando la Jucker si è trovata a condurre il 3° parziale per 11-8. Migliori in campo i centrali: 8+10 per Gravina e 3+11 per Gardini. Preoccupante (per le altre pretendenti al titolo) la dimostrazione di forza offerta da Modena a Macerata: l'inserimento del russo Kazakov (217 cm che sotto rete pesano) ha scatenato anche il potenziale offensivo di Cuminetti e Giani.

Quarti (andata): Jucker Pd-Sisley Tv 0-3 (11, 8, 12); Gabeca Montichiari-Tnt Cn 3-2 (17-15, 15-12, 3-15, 7-15, 18-16); Iveco Pa-Piaggio Rm 3-2 (10-15, 10-15, 15-3, 15-12, 15-11); Lube Mc-Casa Modena 0-3 (14, 7,). *Ritorno:* sabato campi invertiti. Eventuali spareggi: d 11 sullo stesso campo del ritorno.

F1 in Brasile

Piloti furiosi: l'entrata box è pericolosa

SAN PAOLO

«Il Gran Premio d'Australia servirà anche a scoprire le carte», si diceva prima dell'inizio del Mondiale di F1. E in effetti così è stato: McLaren velocissime, tutti gli altri dietro. Ma il risultato della gara di Melbourne ha dato un responso diverso. La vittoria di Irvine, con i ritiri e Coulthard, ha intorbidito le acque. La Ferrari, affidabile, almeno per quanto riguarda l'auto dell'irlandese, è partita molto bene, un po' a sorpresa dopo qualificazioni non esaltanti.

Ora, a oltre mese di distanza, si ricomincia gli stessi dubbi. La pista di Interlagos ondulata e anche sconnessa, molto diversa da quella australiana, potrebbe riservare sorprese. La scuderia di Maranello ha trascorso il tempo a disposizione per cercare di capire meglio la F399 che, secondo piloti e tecnici, aveva solo bisogno di una accurata messa a punto. Ma anche tutti gli altri non hanno dormito, specie la McLaren che ha effettuato test segretissimi a Jerez, dai quali non sono trapelate notizie. Lo scopo era quello di cercare l'affidabilità, insieme alle prestazioni. Se l'obiettivo è stato centrato saranno guai per i rivali.

Purtroppo alla vigilia della seconda prova stagionale, è già scoppiata una polemica. Ai piloti brasiliani (Barrichello, Diniz e Zonta) non è piaciuta la nuova entrata ai box, arretrata di trecento metri rispetto alla precedente, che si trova in una zona dove si avvicinano i 300 km orari. «E' pericolosa - hanno detto -. Forse faremo reclamo dopo una riunione venerdì, perché in quel punto adesso bisogna cambiare traiettoria e non sarà facile. Abbiamo provato a girare auto normali e ci è parsa anche ridicola l'idea di dipingere una striscia gialla sull'asfalto una linea mezzeria, per dividere la pista dalla corsia di rientro».

Intanto Michael Schumacher, in una delle solite interviste a un'agenzia tedesca, si dice fiducioso: «Anche un evento felice come la nascita di mio figlio Mick non mi ha distratto dall'impegno come pilota. Correrò in Brasile con la solita determinazione. Sono convinto di poter lottare per i primi posti, abbiamo buone soluzioni». [c. ch.]

SPORT FLASH

■ **INTER, RONALDO CAPITANO.** L'Inter conferma Ronaldo capitano. L'hanno deciso Castellini e i giocatori. Il tecnico, che ha già prolungato il contratto, promuove anche il portiere Frey. Intanto Lippi sta per affittare una villa con piscina nei presai di Appiano Gentile.

■ **MILAN, TRE INFORTUNATI.** Sono tre gli infortunati del Milan che rischiano di saltare il big match il Parma: ad Albertini (distorsione al ginocchio) e aggiunti Leonardo (distorsione al ginocchio) e Sala (contusione al polpaccio).

■ **DI COPPA COPPE.** Il francese Gilles Vessiere dirigerà domani Lokomotiv Mosca-Lazio, partita d'andata delle semifinali di Coppa Coppe. Per l'altra semifinale, Chelsea-Real Maiorca, è stato designato l'olandese Dick Jol.

■ **SOTTO** Robbie Fowler, centravanti della nazionale inglese e del Liverpool, è stato messo sotto inchiesta dalla Federcalcio per aver annusato sabato scorso una «sniffata» di cocaina durante la contro l'Everton. L'accusa di «cattiva condotta» potrebbe portare una dura sanzione.

■ **NAGANO, IN RIMBORSO.** In seguito allo scandalo della corruzione, tre abitanti di Nagano hanno chiesto al presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, il rimborso degli 831 milioni di yen (circa 12 miliardi di lire) di denaro pubblico spesi per la candidatura ai Giochi invernali del 1998.

■ **VINCE.** Santopadre ha battuto nel primo turno a Chennai (India) lo statunitense Grant 2-6, 6-3, 6-4. A Napoli, primo turno: Sanguinetti battuto 7-5, 4-6, 6-3 dallo spagnolo Ferrero; Furlan ha eliminato il tedesco Hantschk 6-7, 6-4, 6-2; nel doppio, al rientro dopo mesi, Gaudenzi con Nargiso ha perso da Galimberti-Valeri 7-5, 4-6, 6-4.

■ **SI MUSICA.** Mike Tyson ha firmato un contratto la casa discografica di musica hip hop «Def Jam» per creare una propria etichetta, Tyson Records, per rythm-and-blues.

■ **COME OK.** A Brno, semifinali Eurolega femminile: Sfi Como-Wuppertal (Ger) 70-53, Ruzomberok (Slk)-Galatasaray Istanbul (Tur) 54-47. *la finale per il titolo continentale.*

■ **LA TRIS.** Trotto a Trieste, combinazione 1-4-11: ai 441 vincitori vanno 7.487.500 lire.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
I ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
e il giornalista ***ALBERTO [illegible]***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
ALBERTO VANELLI *Direttore Beni Culturali della Regione Piemonte*

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la [illegible] città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ [illegible] **"LA STAMPA"**, VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 7 Aprile [illegible] 51
VIA MARENCO 82 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Tragedia sfiorata in via Ventimiglia: crolla l'impalcatura e l'uomo resta bloccato con una gamba schiacciata

Per tre ore sospeso al balcone dell'8° piano

In lotta tra la vita e la morte, poi i pompieri lo salvano

Angelo Conti

Terrore all'ottavo piano, in largo Millefonti, ieri mattina. Dopo il crollo di un ponteggio a cremagliera, [illegible] per consentire la ristrutturazione della facciata, un operaio [illegible] è finito nel vuoto, trattenuto soltanto [illegible] montante metallico che ne schiacciava [illegible] gamba destra contro il cemento armato di un balcone. Ci sono voluti 142 minuti, quasi due [illegible] e mezza, prima che i vigili [illegible] fuoco riuscissero a liberarlo dalla pericolosa posizione, ed a trasferirlo all'ospedale. Il carpentiere è in gravi condizioni, per fratture [illegible] gambe, [illegible] se la caverà. Ferite più lievi hanno riportato due suoi compagni di lavoro extracomunitari, un tunisino ed un peruviano.

[illegible] crollo ha [illegible] molti testimoni, [illegible] 9,50 di ieri mattina. Il traffico in via Ventimiglia, [illegible] quello dell'ora di punta. Racconta un automobilista, un infermiere del Cto diretto [illegible] lavoro: [illegible] l'impalcatura [illegible] appoggiarsi sui balconi e spezzarsi. S'è alzata polvere, si sentivano grida, la gente scappava perché c'era la sensazione che [illegible] di sinistra potesse cadere [illegible] strada».

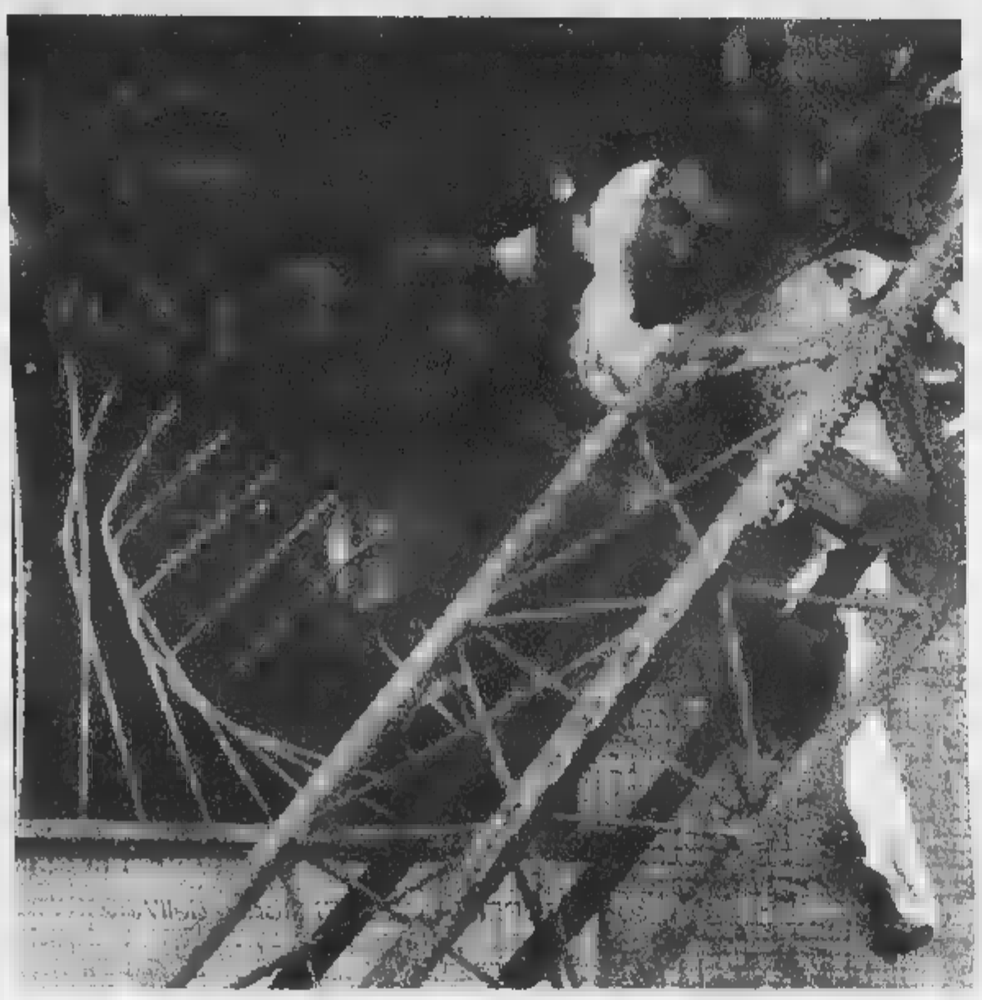
Sull'impalcatura, carica [illegible] piastrelle, in quel momento ferma al nono piano, c'erano quattro persone. A cedere è stato il montante di sinistra: l'impalcatura, priva di uno dei due sostegni, è piombata in basso, piegandosi proprio al centro e formando una sorta di «V», la cui base inferiore ha trovato un provvidenziale sostegno nella ringhiera di un balcone del settimo piano. Nel frangente i carpentieri riuscivano a gettarsi sui balconi: uno si fratturava una gamba, uno riportava escoriazioni, il terzo era illeso. Ma il vero dramma lo viveva Gaetano Scroppo, 40 anni, via Thesau[illegible] 6, originario di Piazza Armerina (Enna), sposato con Anna Licia Puzzo, padre di Filippo, 10 anni e Roberta, 12. Scroppo veniva schiacciato dal montante contro la ringhiera dell'ottavo piano, quella dell'alloggio abitato dalla famiglia Boccuzzi. Racconta la signora Letizia: «Ho sentito un gran colpo, sono [illegible] fuori, ed ho [illegible] quell'uomo [illegible] nel vuoto, imprigionato contro il balcone. Implorava aiuto perché nulla lo tratteneva, [illegible] non quel montante».

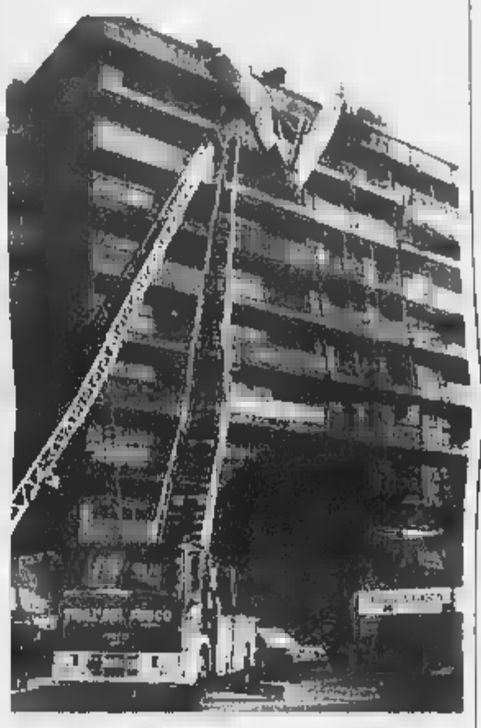
E' così cominciato [illegible] delicate operazione di soccorso che ha richiesto tempi lunghi [illegible] anche per le difficoltà incontrate dai vigili del fuoco. C'è [illegible] un correre e rincorrersi [illegible] autoscale, di varie dimensioni, ed è alla fine arrivato anche un carro gru, immediatamente dotato di una vistosa imbragatura, ma mai utilizzato. Più efficace si è, alla fine, mostrata l'opera dei vigili che lavoravano sul bal[illegible] coadiuvati da Michele Bulgaro, il titolare dell'impresa. Obiettivo era rendere il più possibile stabile il [illegible] lesionato anche perché, proprio sop[illegible] l'operaio imprigionato, pendeva [illegible] parte del [illegible] della cremagliera. Un cedimento avrebbe significato, per lo Scroppo, una orribile fine.

Il [illegible] allarme alle 11,12, quando il muratore [illegible] [illegible] strappato al vuoto. Nel pronto [illegible] avevano già avuto modo [illegible] trovare assistenza il tunisino Benades Abdhul Ouabk, 37 anni, via Mameli 16, ed il peruviano Giovanni Duran, 30 anni, anche loro dipendenti della Bulgaro Costruzioni di corso Vercelli 379.

Subito dopo sono scattate le indagini, ed anche le polemiche. I poliziotti hanno provveduto a seque[illegible] le impalcature, la cremagliera, persino il balcone [illegible] casa Boccuzzi. Dovranno trasmettere dettagliati rapporti alla magistratura che, insieme all'Ispettorato del Lavoro, indagherà sulle [illegible] che hanno provocato l'incidente.

In serata duro [illegible] di posizione di Dario Basso, coordinatore all'ambiente verde pubblico IX Circoscrizione, sindacalista Fismic: «Ero preoccupato [illegible] per i lavoratori, sia per i passanti. Ho chiesto, informalmente, ai vigili urbani se era possibile fare un sopralluogo. E mi [illegible] attivato presso gli uffici comunali per sapere se esisteva un [illegible] per monitorare questi lavori. [illegible] ho avuto risposte». Via Ventimiglia è chiusa al traffico dalle 9 di ieri mattina, per [illegible] a tempo indeterminato; quel ponteggio fa ancora paura.





[illegible] foto grande, una drammatica immagine del muratore schiacciato tra i montanti del ponteggio che s'è spezzato Intorno a lui, i vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di salvataggio A fianco, il palazzo di largo Milli[illegible] dove è avvenuto l'incidente

Il medico: era disperato e «i gridava di spararg[illegible]

Marco Accossato

Mauro Santarelli [illegible] il giovane medico del «118» che ha assistito Gaetano Scroppo intrappolato per quasi [illegible] fra la vita e la morte.

Dottore, com'era la situazione quando [illegible] arrivati?

«Tragica. Quell'uomo aveva una doppia frattura esposta alla gamba sinistra: tibia e perone spezzati. La gamba era piegata malamente, e la destra era schiacciata fra [illegible] balcone e la struttura portante dell'impalcatura».

[illegible] un punto [illegible] vista [illegible]

«La preoccupazione maggiore era per la gamba schiacciata: dopo qualche ora di circolazione interrotta le cellule liberano sostanze tossiche che appena il sangue riprende a circolare causano un'insufficienza renale acuta e il blocco della respirazione».

Scroppo poteva morire?

[illegible] rischiato, sì».

Come si può resistere così a lungo in quella posizione?

«Quando siamo arrivati urlava "Salvatemi, fate presto, ho moglie e due figli". [illegible] disperato. La nostra preoccupazione maggiore, all'inizio, [illegible] il possibile cedimento dell'impalcatura. Subito non immaginavamo che sarebbe durato tutto così a lungo; solo più tardi abbiamo iniziato a temere la necrosi della gamba intrappolata».

[illegible] lo [illegible] rassicurato, per quasi tre ore?

«All'inizio è stato lui a darsi coraggi. Ripeteva della moglie e dei figli. Poi la situazione è precipitata. Ha iniziato ad agitarsi. Ogni secondo più nervoso. Finché ci [illegible] chiesto [illegible] lasciarlo cadere. Diceva: "[illegible] finita, [illegible] resisto più". Terribile: ha persino implorato che gli sparassimo in testa».

Che cosa?

«Dall'alto vedeva la strada. Ha capito che, schiacciato com'era, anche muovendosi non [illegible] riuscito a lasciarsi andare. Allora, vedendo la polizia [illegible] carabinieri laggiù, ha pensato alla pistola e ci ha chiesto di sparargli».

La vostra reazione?

«Un pompiere gli ha detto: "Non pensi più a tua moglie e ai tuoi bambini? Prima ci hai chiesto di salvarti per rivederli?". Lui ha risposto: "Portateli qui, così li vedo, e poi facciamola finita"».

Non [illegible] possibile addormentarlo?

[illegible]. Anzi: abbiamo dovuto usare un anestetico che non gli abbassasse la pressione, visto che era già bassissima. Gli abbiamo riallineato le ossa fratturate, lavato la ferita, e infilato una flebo per reidratarlo».

Non ha mai pensato, dottore, che fosse tutto inutile? Che stava allungando un'agonia?

«C'è stato un momento in cui abbiamo rischiato [illegible] morire tutti, su quel balcone: il ferito, io, un collega del ferito che ha dato un aiuto prezioso, e i 4 vigili del fuoco».

Quando?

«Quando [illegible] trattato di allentare il gancio di [illegible] montante per sollevare il ferito imbragato. L'impalcatura poteva cadere in avanti portandosi dietro il balcone con noi sopra. Giuro, ho avuto paura».

LUTTO

Einaudi

Oggi l'addio di Torino

La città, oggi, rende omaggio a Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: partenza da Torino alle 11.

G. Favro A PAG. 33

TRAGEDIA

Si uccide

Aveva eroina nell'alloggio

La polizia perquisiva l'alloggio, in corso Vittorio Emanuele 197, alla ricerca di droga e aveva trovato oltre 250 grammi di eroina. All'improvviso Nafar Bouazza s'è lanciato dalla finestra del 5° piano. Un volo di 20 metri. E' morto mezz'ora dopo alle Molinette. L. Polanto A PAG. 32

OVERLAND 4

Spedizione

E' in viaggio verso Pechino

[illegible] fatto tappa in piazza S. Carlo Overland 4, la spedizione [illegible] Beppe Tenti con quattro [illegible] mion Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma.

R. Gicchino A PAG. 34

MODELLO 730

I Caaf

Breve guida alle novità

E' già scattato il conto alla rovescia per la consegna del modello 730 ai Centri di assistenza fiscale (Caaf) sul territorio: il termine scade il 31 maggio. Co[illegible] cambia rispetto allo scorso anno? Breve guida alle principali novità.

A. Mondo A PAG. 35

ROSATI

Liste nozze
articoli regalo - tessuti
elettrodomestici
[illegible]arredamenti completi
con progettazione gratuita
Riservato alla mamma della sposa
Per ogni lista nozze verrà offerto un servizio da tavola in porcellana cristalleria e posateria di alta qualità per un totale di 166 pezzi.
Inoltre gli sposi usufruiranno del 10% del valore della lista nozze in articoli per la casa.
Pagamenti [illegible] interessi fino a 36 mesi anticipo zero

Riservato
alle coppie di uomini o donne del terzo sesso, molto serie e di buona cultura, che necessitano di arredare tutto o in parte lo spazio casa, con gusto adeguato [illegible] personalità.
Un'arredatrice vi seguirà e consiglierà i complementi d'arredo e dell'arte della tavola più consoni, in prospettiva delle nuove unioni.

Arte e cultura della [illegible] e della [illegible]
ROSATI
TORINO
in C.so Francia 349 - tel. 011.4037765

La cerimonia con padre Ruggero Cipolla, unico testimone rimasto dell'eccidio

Gli ultimi partigiani al Martinetto

Riuniti nel ricordo dei giovani uccisi dai nazi-fascisti

Sono sempre meno numerosi all'appello, hanno ormai i capelli radi e grigi, ben più di mezzo secolo sulle spalle, ma i loro occhi conservano uno sguardo particolare, ha luce, speranza [illegible] gioia di vivere, anche fra la lacrima. E' lo sguardo che rivela [illegible] sono: «Volontari della Libertà», con occhi che ancora «credono», perché [illegible] dimenticano».

Ieri mattina si sono ritrovati al giardino dell'ex Poligono del Martinetto: uomini e donne, con l'antico fazzoletto da combattimento al collo, per ricordare i compagni e gli amici che il piombo nazi-fascista ha stroncato più di mezzo secolo fa, in quel rettangolo di verde: oltre 60 giovani fucilati, [illegible] i quali Eusebio Giambone, Errico Giachino, Paolo Braccini, Giuseppe Perotti, Massimo Montano, Giulio Biglieri, Quinto Bevilacqua, Franco Balbis, tutti membri del comitato regionale militare partigiano, ammazzati il 5 aprile [illegible]

Ad accompagnarli al patibolo c'era padre Ruggero Cipolla, che da allora non ha voluto [illegible] mai al giorno dell'anniversario, nemmeno ieri. Dopo la scomparsa di Silvio Geuna, scampato all'eccidio, ma deceduto l'anno scorso, padre Cipolla è l'ultimo testimone di quel giorno terribile. Ha pregato in silenzio, [illegible] mani giunte, accarezzando il crocifisso che accolse l'ultimo bacio [illegible] tanti condannati. Ha ascoltato ancora [illegible] volta [illegible] loro ultime parole, recitate da [illegible] gruppo di giovani [illegible]. Erano l'ultimo pensiero inviato alle famiglie. «Quei pensieri ci [illegible] ancora - ha detto Cipolla - a ricordare, ringraziare, pregare ed imparare che la vita va vissuta adempien[illegible] [illegible] dovere, solo così procura gioia». E' quanto scrisse Giambone alla figlia, ieri pres[illegible] an[illegible] lei: «Cara Gisellina... per [illegible] la vita è finita, per te, incomincia, la vita vale la pena [illegible] essere vissuta quando si ha un ideale, quando si vive [illegible]

Ai politici presenti, chiamati a deporre le corone d'alloro, è stato difficile aggiungere altro. Enzo Ghigo, presidente della Regione, [illegible] Mercedes Bresso, presidente della Provincia, [illegible] apparsi visibilmente commossi, [illegible] il sindaco Valentino Castellani. Ha [illegible] a trovare [illegible] parole: «Il silenzio - ha detto - sarebbe la risposta più adeguata». Ha voluto però ricordare [illegible] Geuna «la cui presenza irruente [illegible] [illegible] qui più silenziosa [illegible] profonda» [illegible] è rivolto ai giovani, affinchè ricordino che «il ritorno alla barbarie è sempre in agguato, anche [illegible] porte di casa nostra». La risposta è giunta dagli allievi dell'istituto Majorana, che hanno aggiunto i loro fiori a quelli delle autorità civili [illegible] militari. Poi padre Cipolla ha recitato il Padre «Nostro», ha abbracciato la lapide ai caduti ed è rientrato [illegible] i suoi partigiani. Si sono dati l'appuntamento «all'anno venturo». [illegible] lup.]

AICQ Piemontese

• **La Customer Satisfaction: strategie e strumenti innovativi**
Torino, [illegible] Aprile [illegible] (corso avanzato)

Questo corso, rivolto a chi già possiede le conoscenze di base sul tema, fornisce ai partecipanti gli elementi necessari per impostare una corretta gestione della Customer Satisfaction, [illegible] elemento strategico vitale [illegible] l'azienda, mediante il coinvolgimento e l'attenzione di tutti i livelli dell'organizzazione, nonché la pianificazione, la [illegible], il monitoraggio, la gestione e il miglioramento continuo.
Verranno illustrati casi pratici con modelli innovativi facilmente applicabili.

• **La Customer Satisfaction per [illegible] Aziende di Servizio**
Torino, 11-12 Maggio 1999

La conoscenza dei reali bisogni degli utenti e la generazione [illegible] soddisfazione e della loyalty [illegible] sempre di difficile controllo nel mondo dei servizi, per [illegible] questo corso è stato specificamente [illegible] luppato.

Chi [illegible] i clienti, quale valore si aspettano, come rilevare, generare e migliorare [illegible] customer satisfaction sono i temi trattati dal corso, con metodologia largamente interattiva e casi di studio per le aziende [illegible] di [illegible]

Docente: Liliana Barda, Direttore Rivista Qualità e Presidente del Comitato EC per l'Indice Europeo di Customer Satisfaction (ECSI)

Per informazioni e per richiedere gratuitamente il nostro catalogo corsi 1999:
Tel. 011-5627271 Fax. 011[illegible]
AICQ Piemontese - Via Valo, 23 - 10128 Torino

La questura: durante una perquisizione è uscito sul balcone e s'è lanciato dal 5° piano

Salto nel vuoto davanti agli agenti

La tragedia in corso Vittorio Emanuele
La vittima un magrebino di 27 anni

Lodovico Poletto

Poco prima gli uomini della sezione narcotici avevano trovato due etti e mezzo di eroina purissima

Era già conosciuto dalle forze dell'ordine
Arrestata la moglie italiana
Due poliziotti feriti

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena ammanettato, senza protestare. La sua donna, silenziosa, in angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, aspetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la porta del terrazzo che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il cuore si è fermato. «Politrauma» hanno stabilito i medici. Salvarlo era impossibile.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. Hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

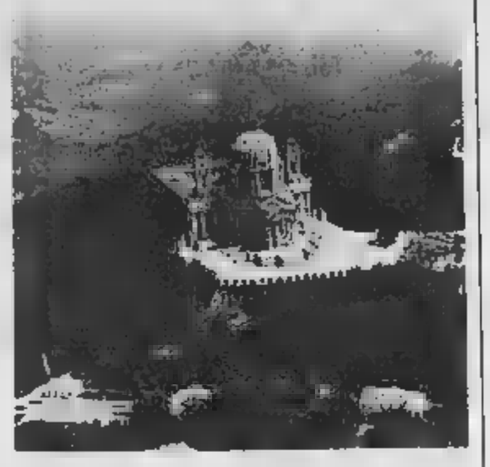
Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scavolo ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a questo momento, un suicidio senza perchè. Poi l'ha dichiarata in arresto: spaccio in concorso.

La tragedia è avvenuta in questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, angolo corso Racconigi

Nafar Bouazza, in Italia arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di avere un lavoro operaio. Da qualche tempo, però, disoccupato. Ed era tornato a trafficare l'eroina.

Il fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo nel gennaio del'96: lo hanno bloccato con alcuni ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella zona di corso Vittorio. Qualcuno lo aveva indicato come un pusher di medio calibro, uno che tratta la droga a etti. Ieri dovevano arrestarlo. Ma senza perchè - dice adesso la polizia - Nafar si è gettato dalla finestra. Un salto di venti metri, che non gli ha lasciato scampo.

L'ex convento diventa foresteria



Un'immagine del complesso juvarriano della Basilica di Superga, che si prepara ad accogliere i pellegrini che visiteranno la Sindone in occasione del Giubileo dell'anno 2000. Oltre ai restauri di facciate e interni, verrà anche realizzata una foresteria

Superga, camere con vista su Torino e sulle sue colline

Oltre cento posti letto a disposizione dei pellegrini in arrivo per il Giubileo

Lupo

Soggiorno in camere quasi d'élite, ma a prezzi «estremamente economici», in ambienti disegnati da Filippo Juvarra, dotati di soffitti e cassettoni e servizi modernissimi.

In tutto oltre 100 posti letto, con incomparabile vista su Torino e Chieri. E' qui la Basilica di Superga offrirà nel 2000 ai pellegrini che verranno a vedere la Sindone.

Avranno a disposizione una nuova foresteria che potrà accogliere al piano terreno gruppi organizzati di giovani, mentre ai piani superiori proporrà camere singole e doppie, con bagno, «disponibili - spiega padre Benedetto Marengo, priore della Basilica - sia per religiosi sia per turisti».

Troveranno [illegible] la manica Sud dell'ex convento istituito in origini da Vittorio Amedeo II di Savoia, il 1° gennaio 1731. Si tratta di un complesso di circa 4 mila metri quadri, concepiti dall'estro di Juvarra, che si affacciano al chiostro della Basilica e ai versanti di Superga che guardano su Pino, Chieri e Torino. Sono ambienti di grande respiro architettonico, nati luogo di raccoglimento e studio.

«Il Re - prosegue padre Benedetto - li volle per accogliere 12 sacerdoti "studiosi", riuniti dalla "Reale congregazione" alla quale era affidato il compito di formare gerarchie religiose del Regno sabaudo e di mantenere il culto nella Basilica. Fu qui che tradotta per la prima volta tutta la Sacra Bibbia in italiano, ad opera di monsignor Antonio Martini. La Congregazione operò fino al 1832, quando Carlo Alberto la sostituì con l'Accademia Ecclesiastica, incaricata di specializzare i nuovi sacerdoti. Rimase attiva fino al 1855. Poi, a seguito delle "Leggi Siccardi", fu soppressa. Il culto fu quindi affidato al "Clero palatino", che riuniva i sacerdoti delle chiese possedute dalla Corona». Dal 1966 ad animare la Basilica sono i religiosi dell'ordine dei «Servi di Maria», fondato nel 1233. «A Superga - ricorda padre Benedetto - istituimmo il nostro seminario. Ora però, visto che di seminaristi non ne sono più, abbiamo deciso di riconvertire gli spazi del convento all'ospitalità».

L'incarico è stato affidato agli architetti Andrea Megna e Renzo Foletto, che entro la fine del prossimo mese d'agosto con l'impresa Garboli Rep dovranno concludere lavori finanziati con 3 miliardi e 365 milioni dal fondo che lo Stato ha predisposto per le opere del «Giubileo fuori Lazio». «Il cantiere - nota padre Benedetto - sarà rapido, grazie anche all'efficienza degli enti locali preposti al suo allestimento».

Lo Stato finanzia il recupero delle facciate e degli interni con tre miliardi

Saranno ripulite le storiche facciate e ristrutturati gli interni, dotandoli di nuovi infissi, impianti e di un ascensore in grado di servire anche portatori di handicap. Il pianterreno verrà riproposto come una bella fuga di sale con volte a crociera e a vela, in grado di offrire vitto e alloggio a gruppi di giovani autogestiti. Saranno restaurati anche gli appartamenti «reali» del primo piano, «in attesa - suggerisce Andrea Megna - di adibirli a sede espositiva». Nei piani superiori verranno camere singole e doppie, comprese quelle dei religiosi che continueranno a vivere al «piano nobile». Altri 400 milioni serviranno per realizzare un «bookshop» e un bar all'ingresso delle Tombe dei Savoia.

«Vogliamo - dice Megna - offrire ai pellegrini e al turismo una vasta gamma di servizi, che proseguiranno anche dopo l'ostensione e il Giubileo». Per ottenerli bisognerà inserirsi nei percorsi del turismo religioso? «No - dice padre Benedetto - basterà bussare al convento. La porta sarà aperta a tutti».

I soldi serviranno ad allestire un campo in Albania. Il Comune prepara strutture d'accoglienza in città

Due miliardi per i profughi

Kosovo, stanziamento della Regione

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio [illegible]

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha scritto al sindaco e alla presidente della Provincia invitandoli a nominare un loro rappresentante nella squadra di assistenza che sarà inviata nei prossimi giorni in Albania

Un campo di accoglienza «adottato» dalla Regione in Albania, luoghi di ospitalità, se sarà necessario, a Torino e in Piemonte. L'iniziativa è partita dall'amministrazione di piazza Castello su invito del governo nazionale. Il presidente della giunta, Enzo Ghigo, stamattina, incontrando il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno concordato che all'operazione «salvataggio profughi del Kosovo», parteciperanno tutte le istituzioni, insieme la Protezione civile, il volontariato, gli industriali e gli enti di assistenza.

Ghigo nel pomeriggio ha spedito una lettera al sindaco e al presidente della Provincia (in veste di presidenti dell'Anci regionale e dell'Unione Province piemontesi), invitandoli a nominare un loro rappresentante da far entrare nel gruppo di lavoro della Regione per realizzare un «modulo di assistenza logistico o sanitario» in Albania, «affinché - è scritto in una nota - Anci e Urpp possano partecipare agli aiuti ai profughi del Kosovo e risorse finanziarie».

Il Piemonte cerca la collaborazione degli enti locali e del volontariato per realizzare un campo (che definisce «modulo logistico sanitario») in grado di accogliere 600 persone fuggite dal Kosovo in territorio albanese. «Questo modulo - spiegano Ghigo e l'assessore alla Protezione civile Ugo Cavallera - sarà gestito da 36 volontari (Ana, Aib ed altri) e formato da 10 grandi tende». Quanto costerà l'iniziativa? La Regione dovrebbe stanziare 2 miliardi di lire. La Provincia offrirà subito un primo contributo di 100 milioni. «In più - dice il presidente Mercedes Bresso - daremo disponibilità di mezzi, avvieremo la raccolta di medicinali e coordineremo le iniziative dei Comuni». Gli altri enti locali decideranno nei prossimi giorni. E' probabile che contribuiscano materiali e mezzi (autocarri, cisterne d'acqua, generatori di corrente, potabilizzatori, banchi alimentari,unità di telecomunicazione) già a loro disposizione.

La colonna piemontese, informano in piazza Castello, «dovrà essere autosufficiente per i primi 10 giorni». Successivamente verranno date indicazioni e forniti nuovi aiuti in base alle risorse che arriveranno ai centri di raccolta. La Regione ha infine chiesto che «le tende siano allestite in una zona dell'Albania idonea e protetta da forze e polizia».

In Comune, il sindaco Valentino Castellani e l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, oltre ad accogliere l'invito arrivato dalla Regione stanno preparando le strutture per l'eventuale accoglienza di profughi in città. «Abbiamo individuato - dicono - alcune ex scuole, in buone condizioni (nelle quali gli interventi di trasformazione per altri usi s'inizieranno in un futuro non immediato), che, appena il prefetto Mario Moscatelli lo chiederà, potranno ospitare le persone in arrivo dal centro di Lombardore, un'ex caserma messa a disposizione dall'esercito».

Oggi a mezzogiorno, in Regione, si riunirà il Comitato di Solidarietà del Piemonte. Domani vertice a Palazzo Civico «Servirà - precisa Lepri - a fare il punto sulla situazione, anche alla luce delle notizie che arriveranno dal Kosovo».

In particolare dovrebbe essere definito il tipo di aiuto (e anche lo stanziamento) che Torino potrà dare sia all'allestimento del campo profughi in Albania, sia nell'eventualità che una parte dei profughi arrivi sotto la Mole.

Servono anche abiti usati

Il Dipartimento della Protezione Civile ha annunciato di aver messo in funzione il Centro di raccolta delle Forze Armate dove enti locali ed organizzazioni di volontariato potranno consegnare materiale e beni di prima necessità per i profughi del Kosovo. Contrariamente a quanto diffuso dalla Protezione civile nazionale, sono ben accetti anche alimentari di lunga conservazione e abiti usati in buone condizioni. Gli interessati potranno raccogliere ed inviare, oltre al vestiario e al cibo, coperte, secchi a pelo, lenzuola, asciugamani, utensili da cucina, secchi e bacinelle) al magazzino del Genio militare di Cimarosa 33, contattando l'aiutante Radosta: tel. 011/56034690, interno 245, oppure, 0338/9897088. Infine il Centro internazionale di formazione dell'Ilo, precisa di essere coivolto nella raccolta di generi di prima necessità da inviare ai profughi del Kosovo e nei campi allestiti in territorio albanese.

Specchio dei tempi

«Costretta ad utilizzare l'auto i giorni per recarmi alla più vicina scuola materna» - «Colpa dei vandali per sordi» - «Una lezione per i genitori» - «Stangata sui padroni casa»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che si lamenta dei criteri di ammissione adottati dalla scuola materna di via Lodovica che, a suo giudizio, penalizzerebbero i residenti in zona. Come sottolineato anche da un recente articolo la Circoscrizione 8 è l'unica ad assegnare ben 8 punti per la residenza nella circoscrizione stessa. Ne consegue che, a prescindere dai casi sociali segnalati dai servizi competenti e dai bambini portatori di handicap (che hanno priorità assoluta in tutto il Comune), nonché dei figli genitori di madrelingua straniera, ben difficilmente i bambini di altre zone hanno alcuna *chance* di essere ammessi, a parità di altri criteri.

«Faccio il mio esempio (ho fatto anch'io domanda di ammissione per mio figlio): premetto che abito a non più di 100 metri in linea d'aria da via Lodovica, ma purtroppo sulla riva "sbagliata" del Po (Circoscrizione 7). Entrambi i genitori lavorano (8 punti), il bambino proviene dal nido (3 punti), siamo residenti in Torino (10 punti): totale 18 punti, che mi fanno piazzare ben al 65° posto in graduatoria! Sarei proprio curiosa di sapere quali altri incredibili requisiti debbano tutte quelle persone non residenti che si sono piazzate ai primi posti! Con gli 8 punti in più per la residenza in zona, non avrei forse avuto la certezza di entrare, ma sicuramente avrei guadagnato parecchio posizioni. Eppure, mentre potrei tranquillamente accompagnare mio figlio a piedi all'asilo suddetto, sarò costretta ad utilizzare la macchina tutti i giorni per recarmi alla più vicina scuola materna della "mia" Circoscrizione».

Elena Beltramo

La Telecom ci scrive:

«Le lettere di Bruno Guglielmino Bruno e Nella Sibona costituiscono l'occasione per fornire le necessarie precisazioni in merito ad alcuni problemi connessi agli impianti e disposizione del pubblico di Torino e di Lequio Berria (Cn).

«Per quanto riguarda il lettore Bruno, informiamo che Telecom Italia ha avviato ormai da diversi anni un progetto denominato "Insieme - Telecomunicazioni per il Sociale" nell'ambito del quale è stato predisposto un piano di installazione dei DTS - Dispositivi Telefonici per sordi - nei luoghi di emergenza del 113, presso alcune postazioni del 112 e del 115, nei luoghi di pubblica affluenza, nonché presso 32 aeroporti nazionali.

«Per quanto riguarda le apparecchiature in argomento, sono installate presso la stazione di Porta Susa, presso il Centro Commerciale Auchan di Venaria e presso l'aeroporto di Caselle. Analoghe apparecchiature erano anche installate presso la stazione di Porta Nuova e presso il Posto Telefonico Automatico di via Roma, posti nei quali, per i furti e i continui atti di vandalismo, non è più possibile installare i DTS.

«Per quanto riguarda la lettera di Nella Sibona, precisiamo che nell'ultimo semestre, sull'impianto indicato dall'interessata sono stati segnalati due guasti regolarmente riparati, e che da un sopralluogo effettuato in data 10 marzo si è riscontrato che il servizio si svolge regolarmente».

Roberto Spadon

Una lettrice mi scrive:

«Abito di fronte alla scuola elementare Roberto D'Azeglio, una scuola che è stata più volte classificata tra le migliori anche dal vostro giornale che io leggo quotidianamente.

«Scrivo perché ritengo che le maestre dovrebbero insegnare ai genitori dei loro alunni che davanti ai portoni vicino alla scuola con tanto di cartello Passo Carrabile, devono per soli cinque minuti (che poi puntualmente diventano venti) parcheggiare l'auto, perché chi abita è deve uscire per qualsiasi emergenza e perché ha un appuntamento può farlo essendoci il portone bloccato.

«Questa è pura educazione civica o civile, so come definirla, ma noi zona siamo un po' stufi di questa situazione ed i vigili, comunque, non fanno le multe e noi costretti ad aspettare i comodi dei genitori che devono prendere i figli da scuola, ma hanno le loro esigenze di perdersi in chiacchiere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi chiedo perché mai un proprietario di alloggio debba pagare ogni anno la registrazione del contratto di locazione (il 2% dell'importo) se poi alla disdetta l'inquilino quello che gli piace e pare. Che scopo ha la registrazione del contratto tanto non difende nessun diritto proprietario? Lo paghi allora l'inquilino. Il proprietario di casa oggi paga 5 volte le tasse che pagava 10 anni fa».

Dario Almonetto

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali [redacted] Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità [redacted] pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

[redacted]

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà [redacted] 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani, ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una [redacted]ne per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e su un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste [redacted] disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Giovanna Favro

Quello che era il [redacted] studio, al ter[redacted] piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di [redacted] 2. I suoi collaboratori [redacted] che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande [redacted] dove aveva fatto piantare i «suoi» fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta [redacted] le pervinche.

C'è molto [redacted] ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo [redacted] per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete [redacted] sinistra; alle spalle della scrivania una grafica [redacted] Giulio Paolini, compagno di tante serate [redacted] Luigi Mainolfi, [redacted] come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, tra due picole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello [redacted]: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. [redacted] Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli [redacted] Felice. Le «Lettere di condannati a morte [redacted] la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, [redacted] osti o [redacted] pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del [redacted]voro era quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune [redacted] Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho [redacted] Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «quel giorno ai Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, [redacted] mi disse [redacted] un tono improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli [redacted] un libro in mano". Scrutai le sdraio una per una. Qualche giornale, [redacted]. Libri, neppure uno». Parla della sua [redacted] curiosità per l'arte contemporanea: [redacted] il bello come fosse una donna. Per tanti anni è [redacted] un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava [redacted] ammirarli. Voleva sempre sapere [redacted] ultime novità, s'informava sugli emergenti. [redacted] quanto [redacted] la [redacted] napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, [redacted] di tavola: di vino [redacted] di cibo. Cenava da me spesso, e qualche volta ci metteva [redacted] crisi: era [redacted] tale intenditore, bisognava sempre fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», [redacted] che «sapeva di [redacted] un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che [redacted]va. Quando gli feci un [redacted] in [redacted] mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Il piccolo [redacted] disadorno ufficio di [redacted] Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti [redacted] computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa mattina la camera ardente

[redacted]

Ce[redacted] da Paolini, e ogni [redacted] saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conosco [redacted] dagli anni [redacted] - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò da me [redacted] stupendo Merz: una pentola [redacted] pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava o diceva: "allora, [redacted] c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli [redacted] Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre lo stesso tavolo appartato, [redacted] poco discosto. «Mia madre faceva i "fricieuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava in modo [redacted] così carino, che non si poteva proprio dirgli di no. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi al tavolo dov'era [redacted] i suoi collaboratori: era un pozzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, [redacted] titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le [redacted] per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini [redacted] liquori italiani: un grande Dolcetto, [redacted] marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

[redacted] l'ex sovrintendente Giorgio [redacted] ricorda [redacted] i «Mercoledì» all'Einaudi, [redacted] le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui [redacted] piace[redacted] la contemporaneità dei nostri concerti: ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Biancamano raggiungeva spesso [redacted] Conservatorio, e i dopo-concerti». L'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso [redacted] anni: «Erano com[redacted] di scuola, al D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, [redacted] le pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano [redacted] discesa, sulla [redacted] fresca, con quell'attrezzatura [redacted] po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

La polizia sgomina gang di rapinatori

Pendolari del crimine tra Sicilia e Piemonte

Solo la «basista» aveva casa in città
Ultimo colpo alla gioielleria Fagnola

Rapinatori per professione e pendolari per necessità. I loro colpi [redacted] mettevano [redacted] segno in [redacted] Italia: assalti miliardari, sempre eseguiti con [redacted] stessa tecnica. L'ultimo, il primo aprile, [redacted] Torino. In tre avevano «visitato» l'oreficeria Fagnola: negozio di classe nella centralissima via Gramsci. Colpo [redacted] fuga indisturbati [redacted] tre scooter, per sgusciare meglio in mezzo al traffico caotico del centro. Meno di [redacted] dopo, però, erano già tutti in [redacted] I responsabili del colpo in città sono due uomini e due donne, tutti palermitani d'origine, (come i loro complici arrestati nei giorni precedenti per altri assalti in Emilia [redacted]omagna), ma costante[redacted] una città all'altra ad alleggerire i negozi più esclusivi.

Francesca Acerra, 22 [redacted]

Professionisti, si facevano aiutare [redacted] basisti che vivevano [redacted] zona. E' successo [redacted] anche per il colpo alla «Fagnola», dicono gli investigatori della Squadra mobile torinese che hanno eseguito le indagini, individuato i responsabili e ordinato l'arresto, avvenuto la sera del tre aprile a Palermo, dove la banda era andata per spartirsi [redacted] bottino.

Ed eccoli i presunti rapinatori torinesi: Giovanni Pillitteri, 32 anni, Emilio Pizzurro, 41; Alessandra Albino, 37 anni, siciliana domiciliata a Sassuolo e Francesca Acerra, 22 anni, palermitana ma domiciliata a Torino. Secondo la polizia Francesca Acerra sarebbe stata la basista. Avrebbe prenotato in un residence l'alloggio per i complici, e seguito, il mattino dell'assalto, il titolare dalla gioielleria da casa al negozio. Poi, via telefonino, avrebbe avvisato i compari: «Sta arrivano, state pronti».

Gli altri quattro uomini della [redacted] erano già [redacted] carcere a Modena, arrestati per gli assalti di Sassuolo e Reggio Emilia. Colpi che, secondo la polizia, avevano [redacted] ai banditi almeno un paio di miliardi, tanti soldi, ma poca fortuna. [redacted] hanno riconosciuti grazie alla foto scattata, in Emilia, da un passante sospettoso. Che saputo della rapina l'aveva inviata alla polizia: «Caso mai [redacted] servisse...».

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

F.M.P.
Financial Project Management
Finanza d'Impresa

- *Consulenza e assistenza specifica alle imprese in materia finanziaria*
- *Finanza agevolata*
- *Ristrutturazione delle posizioni debitorie*
- *Rinegoziazione debitorie bancarie, private ed erariali*
- *Rilascio garanzie fidejussorie in convenzione con società abilitate all'esercizio delle cauzioni*
- *Pianificazione finanziaria e societaria interna e internazionale*
- *Per conto di gruppi finanziari esteri esaminiamo acquisizioni di aziende italiane o progetti di partecipazione.*

BIELLA - Viale Roma 12 - Tel. **015 401768**
IVREA - Via Torino 118 - Tel. **0125 424463**
E-mail: fmp@mail.bielnet.it

E in commissione si discute anche del patrocinio ad [redacted] serata di spogliarelli maschili: «Stiamo più attenti»

«Non [illegible] chi viola i diritti umani»

Mozione in Comune dopo il caso Nestlé-Film festival

Il Film Festival è stato attraversato da polemiche perché [redacted] tra i suoi sponsor la Nestlé. La multinazionale è [redacted] distribuito latte in polvere in Paesi dove l'acqua è inquinata, [redacted] tragico bilancio di migliaia di vittime

[redacted]

Davanti alla quinta commissione, ieri, al fianco [redacted] Nestlè sul banco degli imputati sono saliti anche gli spogliarellisti dei «California Dream». Nella sala dell'orologio, in un semideserto Palazzo Civico, per quasi due ore si è dibattuto della multinazionale, [redacted] suo latte in pol[redacted] sciolto in acque troppo inquinate per potar nutrire i bimbi dei paesi più poveri, e per qualche minuto [redacted] si è interrogati [redacted] che cosa c'entrava il Comune con quella muscolosissima dozzina e mezza [redacted] uomini, che un paio di settimane [redacted] si sono svestiti sul palco del Colosseo.

Riflessioni su alleanze nocive [redacted] patrocinii strani, dubbi espressi in particolare da gruppi comunisti, tra gli imbarazzi di consiglieri del Polo [redacted] centro, attenti a non acconsentire a liste di proscrizione a danno di un gruppo e a favore di un altro. Rifondazione ha proposto [redacted] mozione per impegnare l'amministrazione civica a negare il contributo «a iniziative che godano di sponsorizzazioni [redacted] parte di enti, imprese [redacted] società che [redacted] denuncia [redacted] organismi internazionali riconosciuti dal governo, risultino violare i diritti dell'infanzia [redacted] dell'umanità». [redacted] consigliere Maria Grazia Sestero (Comunisti Unitari), Anna Rossomando [redacted] Angela Migliasso (Democratici [redacted] sinistra) hanno firmato un'interpellanza per sapere dal sindaco [redacted] il patrocinio ai California Dream Men sia stato davvero dato» e nel caso sia abusivo quali azioni intraprenderà «per salvaguardare la dignità dell'amministrazione civica e delle donne torinesi che rappresenta».

Sveliamo subito l'equivoco [redacted] show dei 18 stripteur firmati Comune di Torino: il Colosseo aveva chiesto il patrocinio per la stagione in corso, ma non aveva inserito i «California Dream Men» nell'elenco degli spettacoli, forse non [redacted] an[redacted] della tournée e della possibilità di ingaggiarli, sta [redacted] fatto che l'assessorato alla Cultura [redacted] accordato il suo «marchio doc» al cartellone del teatro di via Madama Cristina [redacted] l'esibizione maschile del 22 marzo scorso.

Più delicata [redacted] questione riguardante la Nestlè. [redacted] polemica era stata sollevata da ambientalisti e dal verde Silvio Viale in occasione del festival Cinema Giovani: avevano protestato per la sponsorizzazione (20 milioni) da parte della multinazionale accusata [redacted] Unicef e Oms di diffondere - contravvenendo anche codici sul marketing - latte in pol[redacted] al posto dell'allattamento al seno in [redacted] merosi paesi in via di sviluppo, [redacted] conseguen[redacted] a[redacted] della mortalità infantile». Volantini distribuiti dal «comitato di boicottaggio torinese» riferiscono di [redacted] bambini morti al giorno». La proposta di mozione (di Mario Contu e Rifondazione) volta a «impedire contributi a manifestazioni dove ci sono sponsor che violano i diritti umani» [redacted] Viale, dovrà essere riscritta, invece, per i Comuni Italiani (Franco Quesito) e per i diesse (Piergiorgio Crosetto e Sestero), loro preferiscono che non vengano citati i nomi di aziende «che un domani magari potranno essere meglio gestite» e, poi, «chi controlla chi», chi può dire che quella multinazionale opera bene e quella male?

Sensibili ai diritti umani ma senza avere l'ambizione di occuparsi dei mali di tutto il mondo, comunque [redacted] da interpretare [redacted] un Comune, pur grande, il leghista Pietro Molino, l'ex azzurro Beppe Lodi [redacted] l'udr Paolo Chiavarino hanno invitato i colleghi [redacted] moderazione. [redacted] riparlerà in [redacted] Rossa.

[l. bor.]

CITTÀ DI TORINO
Progetto Speciale Comunicazione
Avviso pubblico per [redacted]

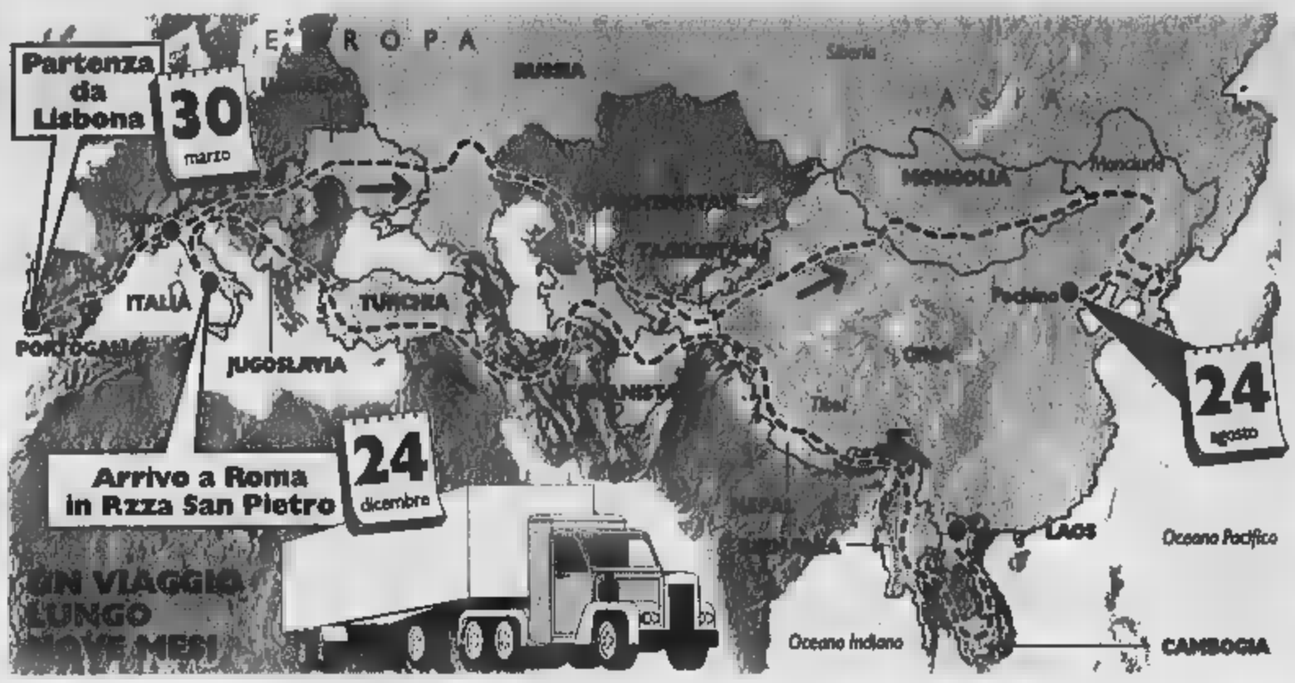
È intendimento dell'Amministrazione Comunale promuovere [redacted] campagna [redacted] comunicazione per presentare in Torino [redacted] nelle Regioni [redacted] Nord-Ovest d'Italia l'edizione [redacted] di "Giorni d'Estate". Le Agenzie Pubblicitarie interessate [redacted]no [redacted] a presentare offerta economica [redacted] busta chiusa e sigillata, recante la dicitura "CAMPAGNA GIORNI D'ESTATE 1999" entro e non oltre le ore 12.00 [redacted] 26 aprile 1999, al seguente indirizzo: Progetto Speciale Comunicazione - Ufficio Protocollo Segreteria - Piazza Palazzo di Città n. 6, 10122 Torino.
Il testo integrale dell'avviso potrà essere richiesto direttamente al Progetto Speciale Comunicazione. Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere forniti rivolgendosi al [redacted] telefonico 011.442.2571.
Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione.
IL DIRETTORE
[redacted]

PIASTRELLE
[redacted]
Nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Sosta torinese di «Overland» che a fine anno concluderà un viaggio di 72 mila chilometri

Nel gruppo anche i carabinieri del Tuscania Alla vigilia di Natale la spedizione rientrerà in Italia: l'appuntamento è davanti alla basilica di San Pietro



Giacchino

Riccoli, i quattro Camion dell'avventura. In piazza San Carlo, per una taurinense toccata e fuga un altro raid che il portoghese Cabo S. Rocha, il punto più occidentale del Vecchio Continente, li condurrà sulla piazza Tienanmen, di Pechino. Vi arriveranno il 24 agosto, dopo aver attraversato le steppe siberiane, i veleni nucleari sepolti nelle terre kazache, i deserti mongoli, la fame della Corea del Nord. Poi, dalla Cina, in un lento ghirigoro tra Laos, Cambogia e Birmania, risaliranno l'Eurasia passando per il Tibet tiranneggiato dai cinesi, per l'Afghanistan medievizzato dal regime talebano, per l'Iran dei mullah. Il dicembre dovrebbero affacciarsi un'ultra piazza: quella di S. Pietro. Fine di un viaggio di 72 mila chilometri, fine di Overland 4.

Benini, artigiano bresciano, è uno dei veterani delle spedizioni Overland

E' il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero 4 racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore del trekking come i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo stretto di Bering alla Patagonia. Insomma, Tenti e i suoi Magellano volante sono ben collaudati, ne hanno già viste e sopportate di tutti i colori. Stavolta, i Magellano, che sodici, figurano anche ca- del battaglione Tuscania.

Uno dei veterani dei Camion dell'avventura è un artigiano bresciano, Massimo Benini. Mingherlino, l'immagineresti certo un domatore di questi mastodonti. «Sono docili come un'auto» sorride vicino al gigante giallo parcheggiato accanto agli altri bisonti Iveco. Docili e anche confortevoli perché assicurano buona ospitalità nel cassone attrezzato a cucina e dormitorio. «Puoi resistere a un gelo di gradi sottozero e a un calore di gradi» spiega Benini.

E spiega anche che cosa significa partecipare a Overland, quali sono le doti primarie per sopravvivere: tenacia, l'ignoranza della parola «Questi sono camion da cava, sono robustissimi, basti dire che nei 130 mila chilometri dell'Overland Roma-New York via Artico è stato necessario cambiare solo due ammortizzatori. Su percorsi normali puoi arrivare ai 90 chilometri l'ora: dove passiamo noi, spesso faremmo prima a piedi. In Patagonia ci siamo arrampicati montagne di ghiaccio inventando strada metro dopo metro. Ho impiegato 16 per fare 36 chilometri... In precedenza, invece, per quattro giorni, ho atteso, nel deserto più totale, escavatore che mi tirasse fuori, m'ero insabbiato... Sì, non bisogna mai aver fretta anche se la tabella di marcia ti mette sempre addosso una fretta dannata. E' accaduto che qualcuno ce l'ha fatta e s'è ritirato appena giunti in un luogo più meno dalla civiltà. Per un compagno, in crisi profonda, abbiamo dovuto far venire piccolo aereo privato, se l'è preso e portato via».

Oltre alle autorità, molti torinesi hanno seguito la tappa del «Camion dell'avventura» di Beppe Tenti in piazza San Carlo

Pazienza e tenacia, «come quando - dice Beppe Tenti - a fine febbraio lo scioglimento anticipato dei ghiacci ci fregò. Non potevamo più attraversare lo Stretto Bering, eravamo bloccati sulla banchisa. Ci vollero venti giorni perché venisse un russo che caricò noi e i mezzi e ci depositò a Prudoe Bay, nel Nord Alaska. Guardi questi camion, sono giganteschi, vero? Beh, dovemmo, nel freddo più smontarli, per farli stare sul cargo. Poi li rimontammo per ripartire alla volta di New York».

Non basta avere animo benedettino. No, occorre anche saper dominare la paura. «Nello Yemen ci spararono, volevano rapirci, pallottola bucò una carrozzeria. A Panama tentarono rapinarci, un operatore tv fu ferito. Nella foresta amazzonica la mafia locale fece saltare i ponti per costringerci ad affittare a prezzo assurdo la chiatta con la quale traghettammo la spedizione oltre il Rio delle Amazzoni».

Le forche caudine di Overland «Soprattutto il ritorno ricco d'incognite, che razza piste troveremo in Laos, Birmania, Tibet? Poi, c'è l'Afghanistan, con i Talebani in guerra contro Massud, padrone per adesso della parte settentrionale del Paese. Chissà come, e quando riusciremo a passare. Però, c'è tempo. Prima bisogna risolvere il problema della Corea del Nord, non abbiamo ancora il visto. Dovrebbe, però, arrivare in cambio di 1000 quintali di riso che porteremo ai bambini». Una piccola manna per popolo devastato dalla carestia, una delle innumerevoli beneficenze dispensate dai quattro Camion dell'avventura. Auguri a Tenti e al Magellano del volante.

I Magellano delle quattro ruote

Avventura in camion, verso piazza Tienanmen

IN

TANGENZIALE, PEDAGGIO. I senatori Tapparo, Larizza e Migone hanno chiesto, in un'interrogazione al ministro Treu, di sospendere il pagamento del pedaggio al casello della Falchera sulla tangenziale. Questo in conseguenza dell'aumentato traffico di mezzi pesanti dopo la chiusura del traforo del Bianco.

Da oggi riprendono in tutta la regione gli scioperi per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Le astensioni previste a Torino e provincia riguardano (domani) l'Alenia di Marche (con una manifestazione di fronte allo stabilimento) e le aziende medio piccole di Settimo e del Canavese. Scioperi otto ore anche per il polo di Chivasso nella giornata di venerdì.

Piena solidarietà dell'Ascom ai tre vigili urbani aggrediti sabato mattina in pieno centro da alcuni ambulanti extracomunitari abusivi. La lettera inviata al vicesindaco Carpanini e al comandante della Polizia Municipale Manna, il presidente dell'associazione, Giuseppe De Maria, esprime anche preoccupazione per «un ingiustificato atto di violenza» e stupore «per aver appreso dagli organi di informazione che il giovane abusivo arrestato per quei fatti è tornato subito in libertà».

Due incontri, in programma oggi e domani, in vista della consultazione del 18 aprile. Questa sera (ore 21, Palestro 10) dibattito Democratici di Sinistra, introdotto da relazione di Stefano Ceccanti, ricercatore di Diritto Costituzionale comparato all'Università di Bologna. Domani pomeriggio, invece, toccherà a Gianfranco Fini (An) spiegare le ragioni del sì al Referendum. Con lui, al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 (ore 16), ci saranno Ugo Martinat e Agostino Ghiglia.

I fenomeni criminali nelle aree urbane è il tema di cui si discuterà nel convegno organizzato da Comune, Regione, Associazione culturale Città Viva e Centro Europeo di studi criminologici. Interverranno politici, amministratori, giornalisti e medici. Domani alle 15 in corso Sicilia 12.

«Nessun infermiere Sant'Anna è mai morto per legionella». Lo precisa la direzione dell'ospedale di corso Spezia: «E' una notizia errata continua però a essere pubblicata da diversi giornali».

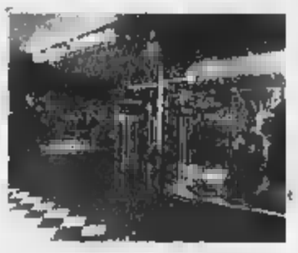
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 marzo al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
della tua carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di fantastica
2.0 V6 TB L
e di buoni acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto

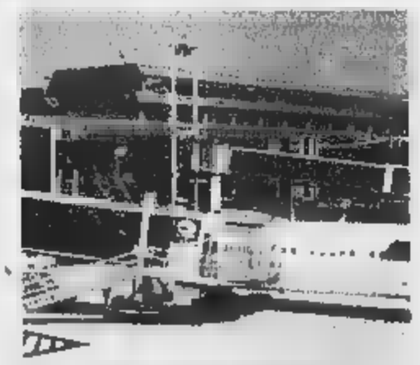
A CASELLE
VINCI IL
COMFORT

Free-to-Fly



Più si vola e più è facile vincere,
solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

- Sconto di 1.500.000 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

La denuncia dev'essere presentata ai Centri di assistenza fiscale entro il 31 maggio

Nella giungla dei Caaf a pagamento

Documenti catastali, è rebus

Alessandro Mondo

E' già scattato in questi giorni il conto alla rovescia per la consegna del modello 730 ai Centri di assistenza fiscale (Caf) attivi sul territorio: il termine [illegible] il 31 maggio, mentre la presentazione al datore di lavoro o all'ente pensionistico è anticipata [illegible] un mese (30 aprile).

Cosa cambia rispetto allo scorso anno? Parecchio, stando alle istruzioni alla dichiarazione semplificata predisposte [illegible] ministero delle Finanze. Vediamo allora, in sintesi, quali novità devono preparar- [illegible] ad affrontare le categorie che scelgono [illegible] affidare il loro [illegible] ai Caf: nell'ordine, lavoratori dipendenti, pensionati e quanti svolgo- [illegible] attività di collaborazione coordinata continuativa (fra gli altri, amministratori e sindaci di società).

IL DECRETO. [illegible] «rivoluzione» sul fronte [illegible] 730 è regolata dal decreto legislativo 9 luglio '97 (numero 241).

[illegible] Sorpresa: [illegible] quest'anno la semplice consegna del [illegible] 730 potrebbe non [illegible] più gratuita, sempre che [illegible] Caf di [illegible] [illegible] diversamente: le istru- [illegible] del ministero, infatti, [illegible] contengono più la precisazione in base alla quale veniva chiarito che la presentazione di una dichiarazione già compilata si configura come un servizio «completamente gratuito» (per quelle da compilare, invece, il compenso veniva legittimamente richiesto anche prima). Significa che oggi ciascun Caf può stabilire tariffe differenziate sulla base di criteri adottati autonoma- [illegible]mente: alcuni distinguono fra iscritti [illegible] non iscritti, altri si riservano di chiedere una tariffa nel ca- [illegible] [illegible] cui il modello precompilato presenti delle scorrettezze [illegible] cui porre rimedio, altri ancora fanno differire i prezzi [illegible] seconda che la dichiarazione sia singola o congiunta.

CASCHIO PER SP. Insomma, [illegible] difficile se non impossibile individuare una linea di condotta unitaria che esuli dalle agevolazioni riservate agli iscritti o ai soci: assistenza gratuita per il modello precompilato, canali privilegiati... «Questo perché restituiamo un servizio [illegible] nella quota di iscrizione», spiega Gianni Pibiri, segretario organizzativo della Cgil. Gli iscritti al sindacato, ad esempio, possono avvalersi dei delegati di fabbrica - appositamente formati - per la compilazione [illegible] 730: raccolti i moduli, si incaricheranno loro di portarli al Caf. Un universo sfaccettato, nel quale ci si muove sulla base [illegible] variabili diverse: numero di iscritti, struttura sul territorio, maggiore o minore disponibilità ad aprire [illegible] porte agli [illegible] ni.

SOSTITUTI D'IMPOSTA. Prendete nota: a modificare ulteriormente le coordinate rispetto alla procedura seguita lo [illegible] [illegible] la soppressione dell'obbligo [illegible] prestare assi- [illegible] [illegible] parte [illegible] sostituti d'imposta. Risultato: un maggior numero di contribuenti sarà dirottato sui Caf.

UNA GARANZIA [illegible] PIÙ. A ben vedere, la svolta sulle tariffe non [illegible] casuale. Così come non è casuale l'aumento del «bonus» a carico dello Stato riconosciuto ai Caf: da 20 a [illegible] mila lire. Il fatto è che da quest'anno i Centri di assistenza fiscale [illegible] investiti di compiti e responsabilità decisamente maggiori nei confronti dei cittadini e dello Stato: dovranno infatti verificare la conformità dei dati esposti nel modello 730 alle risultanze [illegible] documentazione obbligatoriamen- [illegible] esibita dai contribuenti. Un impegno supplementare, destinato a incidere inevitabilmente sui tempi e sui costi delle prestazioni. A questo riguardo, la Direzione regionale delle Entrate informa che il ministero delle [illegible]nze sta definendo criteri standard per uniformare i controlli. «L'obiettivo consiste nell'evitare che l'insicurezza di qualche operatore si ripercuota sulla modulistica - spiega Ferdinando Leotta, capodivisione Dre -. Il passaggio dalla gratuità all'onerosità delle prestazioni dei Caf, invece, ha come contropartita una garanzia in più nel caso di errori di compilazione da parte del contribuente».

[illegible] [illegible] Chi sceglie l'opzione del Caf è tenuto a mostrare, insieme al modello 730, la documentazione inerente le ritenute subite e i giustificativi [illegible] spesa per i quali [illegible] le detrazioni [illegible] le deduzioni dal reddito.

I DUBBI. La documentazione. «Quello della documentazione [illegible] un problema - interviene il fiscalista Cesare Rietto -. Penso soprattutto ai pensionati, soggetti frequentemente a visite mediche e prestazioni ambulatoriali: in questo modo [illegible] costretti a portarsi dietro un bel pacco di documenti...». Il certificato catastale. Un problema [illegible] più è legato alla richiesta da parte di alcuni Caf del certificato catastale come elemento aggiuntivo [illegible] allegare alla documentazione, nonostante non [illegible] ancora stato chiarito se la presentazione di questo documento [illegible] obbligatoria o no: certo è che un gran numero di contribuenti non è in grado di esibirlo (ai fini dichiarativi, infatti, [illegible] è soliti utilizzare i dati indicati sul rogito di acquisto o si calcola la rendita catastale utilizzando le apposite tabelle, individuando consistenza, classe e [illegible] na da vecchi certificati o dallo stesso rogito). Da qui la necessità di rivolgersi agli uffici del Catasto per quanti [illegible] sono certi dell'ammontare della rendita catastale...I tempi. Un'altra preoccupazione è legata [illegible] tempi [illegible] per portare a termine la cosiddetta «verifica di conformità»: «Adesso gli operatori riescono [illegible] farla sul momento - conclude Rietto -. Ma a fine maggio, quando i 730 cominceranno a rincorrersi, l'intero sistema rischia di andare in tilt. Presumibilmente [illegible] [illegible] con la richiesta dei documenti in fotocopia per smaltire gradualmente le verifiche relative ad ogni dichiarazione...». Handicap che rischiano di ingarbugliare una dichiarazione nata per essere «semplificata».

I MODELLI

Introvabili in città

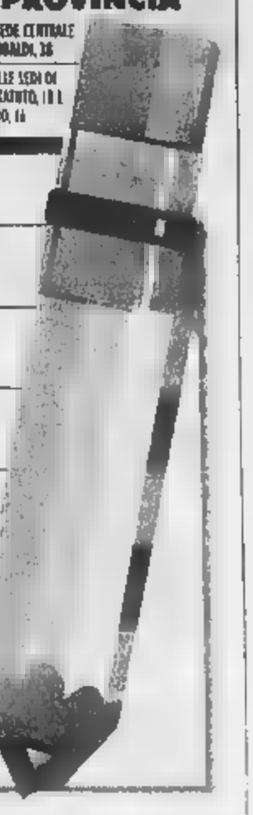
E' già partita la caccia ai modelli 730. Invano, dato che non sono anco- [illegible] stati inviati dal ministero. «Riceviamo 50-60 chiamate al giorno - conferma Felice Calissano, direttore della Divisione servizi tributari del Comune -. Purtroppo non li abbiamo ancora ricevuti [illegible] noi». Normalmente, spiega, i 730 arrivano da Roma circa un [illegible] prima, [illegible] fine [illegible] parte [illegible] disponibili p- [illegible] gli sportelli di corso Vittorio Emanuele 8, parte vengono distribuiti presso [illegible] sedi delle dieci circoscrizioni. Quest'anno, invece, i tempi tardano: «Sono presi d'assalto anche i centralini della Direzione regionale delle Entrate. Ma [illegible] manca la materia prima...».

I CAAF IN TORINO E PROVINCIA

* SOLO E/O SEDE CENTRALE DI VIA GARIBALDI, 25

** SOLO NELLE SEDI DI PIAZZA STATUTO, 18 E VIA DURIO, 14

		ISCRITTI SOCI	NON ISCRITTI SOCI	INFO
CGIL	COMPILATO	GRATIS	GRATIS	011 2442354
	[illegible] COMPILARE	GRATIS	100-120.000	011 2442239
CISL	[illegible]	GRATIS	GRATIS (SE CORRETTO)- MAX 20.000 (SCORRETTO)*	011 4366546
	[illegible]	MAX 20.000	ASSISTENZA RIFIUTATA	011 4368441
UIL	COMPILATO	GRATUITO	20.000 (+IVA). SOLO DIETRO RICHIESTA ARCHIVIAZIONE	011 5312400
	DA COMPILARE	20.000 (IVA COMPRESA)	120.000**	
ACLI	[illegible]	GRATIS	15.000 (IVA COMPRESA). SOLO SE SCORRETTO	011 5176117
	[illegible] COMPILARE	50.000 SINGOLA, 70.000 CONGIUNTA	100.000 SINGOLA, 150.000 CONGIUNTA	
CNA	[illegible]	GRATIS	GRATIS	011 4617666
	DA COMPILARE	50-120.000 (+IVA)	50-120.000 (+IVA)	
CONFARTIGIANATO	COMPILATO	GRATIS	GRATIS	011 5613424
	D[illegible]	40.000 (+IVA)	ASSISTENZA IN FORSE	
COLDIRETTI	[illegible]	GRATIS	GRATIS	011 4177239
	DA [illegible]	50.000 IN SU	50.000 IN SU	
CASA	COMPILATO	GRATIS	GRATIS	011 5668854
	DA [illegible]	30.000 (IVA COMPRESA)	30.000 (IVA COMPRESA)	



Padre e madre, esasperati da anni di violenze e soprusi, si sono rivolti al magistrato

Estorsione, fanno arrestare il figlio

«Ci picchia e si gioca tutti i soldi alle slot-machine»

CARMAGNOLA

«La vita in casa [illegible] diventata [illegible] inferno. Non potevamo più sopportare le aggressioni di nostro figlio, [illegible] insulti, le sue botte, le sue minacce. Pretendeva soldi per la droga e per andare a giocare a quelle macchinette infernali». Disperati, Salvatore Giglia e la moglie [illegible]a, giovedì scorso [illegible] sono rivolti alla procura. «Dovete fare qualcosa. Non possiamo tornare a casa. Ha detto che ci [illegible] [illegible] non gli diamo altri soldi. In due anni ci ha preso almeno [illegible] milioni». Il figlio Calogero, 28 anni, è stato fermato. Per estorsione [illegible] danni dei genitori. Il gip Luca Del Colle ha firmato un [illegible] di custodia cautelare in carcere. Ma il giovane, assistito dall'avvocato Matilde Chiadò, nega tutto: [illegible] mi sono mai drogato. Anche [illegible] storia delle botte [illegible] un'esagerazione. Certo abbiamo avuto degli screzi, ma nulla di più».

Una famiglia come tante altre, tranquilla, almeno in apparenza. Il padre Salvatore, operaio, la madre Maria, infermiera. E poi Calogero, che fino a poco tempo fa era [illegible] una cooperativa. In casa, con i genitori di lui, vive anche la convivente (anche lei lavora) e il [illegible] bimbo di pochi mesi.

[illegible] dietro a quella facciata tranquilla, il clima era [illegible]. Almeno così ha raccontato la madre Maria, di [illegible] anni: «Insulti, botte. Si va[illegible] così da tempo. [illegible] sono mai andata al pronto soccorso per non danneggiare Calogero. In casa abbiamo sopportato in silenzio. Un mese fa [illegible] ha preso per il collo, tentando di [illegible]. E poi un calcio forte alla gamba. E ancora un'aggressione al padre». E ancora: «La situazione è peggiorata negli ultimi tempi, soprattutto dopo la nascita della loro bimba». Fino all'ultimo episodio di mercoledì scorso: «Calogero ci ha consegnato 900 mila lire. Come [illegible] tutti i mesi per aiutare a mandare [illegible] la casa. Poi ha chiesto indietro i soldi. Gli ho detto che non li [illegible] più. Allora si è infuriato, ha perso la testa. Ha preteso 25 mila lire da mio marito ed è uscito. E' rientrato dopo tre ore. Voleva altri soldi, altre 100 mila lire. "Devo consegnarle ad un amico" urlava. Gliene ho date [illegible] mila. E' andato fuori. E' tornato alle undici di notte, tutto bagnato, [illegible] [illegible] avesse camminato sotto la pioggia. Ci ha minacciato ancora». Il mattino dopo, [illegible] il figlio dormiva ancora, si [illegible] presentati in procura e lo hanno denunciato. E ieri mattina sono tornati: hanno voluto ringraziare il maresciallo Fernando Petrachi e il collega Domenico Panarello per averli liberati da quel figlio. Ma Calogero nega. Disperatamente, in lacrime, davanti al gip Luca Del Colle ha [illegible] a sostenere: «Non è vero nulla. Non li ho [illegible] picchiati, fatemi tutti gli [illegible] mi che volete, vi convincerete che non mi [illegible] mai drogato. E anche le slot-machine. Tutte storie».

PIOMBO

Piombo, operai ammalati

MONCALIERI. Troppo piombo [illegible] polvere in quella fonderia di Moncalieri. E aspiratori insufficienti. Così due operai si sono ammalati: impregnazione saturnina, che è poi l'anticamera del più grave «saturnismo», quando il piombo si accumula nel sangue. Ieri è incominciato [illegible] processo [illegible] pretura. Sotto accusa è Domenico Rubeo, 52 anni, titolare dell'omonima fonderia di strada Carignano 56. Un'azienda molto nota, che fornisce elementi [illegible] bronzo [illegible] altro legno per l'industria ferroviaria, navale, petrolchimica. L'accusa è di lesioni colpose ai danni [illegible] dipendenti Peppino Lombardozzi [illegible] Orazio Ricotta che si sono costituiti parte civile. Rubeo, assistito dall'avvocato Portigliotti, [illegible] è avvalso della facoltà di non rispondere. [illegible] chiesto di patteggiare la pena, [illegible] il procuratore aggiunto Guariniello ha dato parere negativo perché l'imputato non ha risarcito le parti lese. Lombardozzi e Ricotta si occupavano della molatura e della sbavatura dei metalli. Facevano uso di dischi abrasivi, che producevano polvere di piombo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DOMENICA 11 APRILE • ORE 9,45

invito CASTELLANI due anni dopo. Chi aveva ragione?

il contributo dell'opposizione alla rinascita della città

COSTA

introducono BATTUELLO CANTORE VENTRIGLIA

a Torino Esposizioni incontra i cittadini

corso Massimo D'Azeglio, 15

Le manifestazioni per ricordare la tragedia di Superga

Il [illegible] del Grande Torino [illegible] 50 anni dalla scomparsa

Domattina, [illegible] 11, all'hotel Principi di Piemonte, presentazione delle manifestazione organizzate dal Torino con gli enti locali per ricordare [illegible] tragedia di Superga di cui, il [illegible] maggio, cade il cinquantenario. Molti sono gli avvenimenti previsti dai quali sarà data notizia particolareggiata. Di uno si sa già tutto: è la mostra che verrà inaugurata giovedì 29 in via Garibaldi 25, negli Antichi chiostri. Durerà sino a domenica 9 maggio e s'intitola: «Un viaggio nel tempo per rivivere il mito di una squadra divenuta leggenda». L'orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 18,30, l'ingresso è gratuito.

Altro evento culturale per rendere omaggio allo squadrone di capitan Valentino Mazzola, Ossola, Loik, Bacigalupo, Maroso e compagni è la serata di gala ad inviti organizzata per le 21 di mercoledì 5 maggio al Regio: l'orchestra sinfonica del teatro suonerà la «Petit messe solennelle» di Gioacchino Rossini.

In cartellone, tra le altre manifestazioni ideate e organizzate [illegible] Torino, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, anche una partita di calcio tra i granata e una selezione di Lega. Però, per conoscere i dettagli di questo evento, come anche degli altri, bisogna attendere la presentazione ufficiale di domani ricordando che non si tratterà di avvenimenti festosi ma [illegible] di commemorazioni di una squadra portata via dalla morte nel momento del suo massimo fulgore, di una squadra che ha saputo scrivere una delle più importanti pagine dello sport italiano in [illegible] momento in cui l'Italia faticosamente [illegible] risorgendo dalle macerie della guerra. Quella guerra che impedì al Grande Torino di vincere ancor più di quanto vinse sino alla sera del 4 maggio di 50 anni fa quando la tragedia lo consegnò alla leggenda.

Aveva 74 anni e fondò Casa Letizia [illegible] Sauze d'Oulx

S'è spento don Prunas-Tola [illegible] cappellano del Sermig

Un sacerdote che ha speso la sua vita per [illegible] spiritualità e per l'aiuto ai bisognosi. E' questo il ricordo che l[illegible] don Carlo Alberto Prunas-Tola Arnaud, spentosi all'età di 74 anni dopo un lungo periodo [illegible] sofferenza e malattia. Così lo ricorda Ernesto Olivero del Sermig: «E' stato un sacerdote che mi ha colpito - afferma Olivero - per la sua altissima cultura [illegible] per essere sempre stato a disposizione [illegible] coloro che a[illegible] bisogno di un aiuto. Negli ultimi cinque anni è stato cappellano al Sermig. Glielo avevamo chiesto [illegible] lui ha risposto di sì». Un sì che ha sfidato la [illegible] sofferenza, i [illegible] malanni (dialisi, insufficienza renale, ipertensione).

Così lo ricorda il nipote, il magistrato Alessandro Prunas: «Si è laureato in Giurisprudenza, poi ha partecipato alla Resistenza e, infine, [illegible] [illegible] laureato in teologia. E' [illegible] ordinato sacerdote nel '55 e ha intrapreso un'attività di accoglienza e di apostolato fondando, con l'aiuto di Letizia Vezzani, Casa Letizia a Sauze d'Oulx: un punto di ritrovo e di accoglienza per coloro che avevano bisogno».

Qual è stata la sua funzione? Risponde Olivero: «La sua altissima cultura, la sua grande predisposizione ad accogliere i problemi degli altri si [illegible] trasformata in un'opera di grande apostolato».

Aggiunge il nipote Alessandro Prunas: «Non è [illegible] parroco, ma ha portato la [illegible] testimonianza di sacerdote tra la gente». I funerali si svolgono oggi alle 10 [illegible] Sermig, dove don Carlo Alberto ha impegnato l'ultima parte della sua vita nei confronti dei cattolici torinesi e di tutti coloro che hanno avuto problemi di inserimento nella società. La salma riposerà nella tomba di famiglia che ha chiesto non fiori, ma offerte al Sermig. [e. bac.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

La protesta dei cittadini: «Nessuno a cui segnalare il fenomeno»

Gli inquinatori della Pasqua

Caselle, nel rio una melma bianca

Bergamini

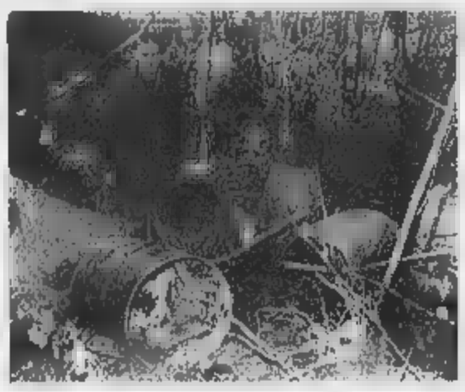
CASELLE

Mentre tutti, domenica [redacted], si apprestavano a festeggiare la Pasqua, [redacted] un'azienda tra Cirié e Caselle c'era qualcuno che faceva lo straordinario per il solito «sporco lavoro» delle festività: scaricare sostanze tossiche nella più vicina boaiera, approfittando della mancanza di controlli. Risultato: una melma biancastra ha impestato le acque del rio che da Cirié arriva a Caselle e, in prossimità dell'aeroporto, si getta nel canale scolmatore dello scalo e poi si ramifica, raggiungendo da un lato Leini e dall'altro Mappano e poi Settimo. Saranno le analisi effettuate dall'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, a chiarire di quale sostanza si tratti, e a cercare di risalire all'imprenditore che ha ordinato questo ennesimo disastro ambientale.

«E' incredibile - commenta Renato Turra, consigliere d'opposizione di Caselle che per primo, su segnalazione di cittadini, ha chiesto l'intervento dell'Arpa - come questi fatti si verifichino sempre a Pasqua, il 25 aprile e il 1° maggio, quando le fabbriche [redacted] chiuse e i controlli meno efficienti».

Insomma sempre lo stesso copione di un medesimo film, già visto troppo volte dalla gente e soprattutto dagli agricoltori, che poi in fondo sono quelli che più di altri utilizzano l'acqua del canale in questione. Un film che sembra però non dover mai arrivare alla fine. «Vorremmo sapere in fin dei conti - commentano in molti - che cosa contiene l'acqua e in quale misura può essere pericolosa per la salute. Se le analisi danno risultati certi, [redacted] dovrebbe poi essere così difficile capire chi provoca l'inquinamento».

Ma domenica scorsa i casellesi che hanno, con loro stupore, scoperto l'acqua bianca del canale, si sono trovati di fronte ad un altro problema: a chi segnalare il fatto? Un ostacolo che avrebbe dovuto essere facilmente superato visto che l'amministrazione comunale ha attivato e pubblicizzato il numero ecologico «Caselle pulita». Un numero attivo [redacted] su 24 per segnalare proprio fatti del genere. Un'iniziativa lodevole se non fosse per il fatto che il giorno di Pasqua a rispondere [redacted] la segreteria telefonica e [redacted] gli eventuali messaggi di segnalazione registrati, sarebbero stati ascoltati soltanto ieri mattina, alla riapertura degli uffici. «A cosa sarebbe servito lasciare un messaggio - commenta Turra - che sarebbe stato ascoltato soltanto dopo giorni dopo?».



La discarica scoperta presso la ditta «Robert Ross» a Strambino, azienda nota a livello internazionale per la produzione di zerbini, tappeti e passatoie: vi [redacted] sotterrati bidoni [redacted] rifiuti tossici

[redacted]

Così i cittadini hanno pensato bene, [redacted] qualche mugugno, di risolvere la questione segnalando direttamente, attraverso il 118, l'emergenza. «Eppure [redacted] sufficiente il trasferimento [redacted] chiamata - conclude Turra - collegando così quel numero ad un cellulare che assessori, sindaco e vicesindaco, dovrebbero [redacted] a turno. Soltanto in questo modo il numero ecologico sarebbe veramente utile ai cittadini».

E a proposito di disastri ambientali, proprio ieri sono stati rinviati a giudizio due imprenditori, Ernesto De Grandi, [redacted] anni, e suo figlio Gian Piero, di 59, titolari della ditta «Robert [redacted] di Strambino. Sono accusati [redacted] realizzato una discarica abusiva per disfarsi con facilità degli scarti delle lavorazioni.

Vittima una pensionata, rimasta ferita

Aggredita e scippata nel centro di Santena

La donna si è aggrappata alla borsetta e i banditi l'hanno trascinata per strada

SANTENA

Per scipparla della borsetta che conteneva poco più di [redacted] mila lire l'hanno spinta a terra e trascinata sul marciapiede provocandole la grave frattura di un femore, secondo un copione che si ripete troppo spesso e non risparmia [redacted] i piccoli centri. La vittima è una pensionata, Elena Paolillo, 65 anni, residente a Santena in vicolo Sangone 22, poco distante dal luogo dove [redacted] pieno giorno è stata aggredita e scippata. Ora dovrà trascorrere tre mesi in [redacted] letto [redacted] ospedale in attesa della guarigione.

Ieri poco dopo l'una [redacted] rientrando a [redacted] dal mercato, quando all'imbocco di via Compans è stata affiancata da un uomo [redacted] bordo [redacted] un ciclomotore. La donna non si [redacted] nulla finché lo scippatore non ha cercato di strapparle la borsetta. Ha reagito aggrappandosi istintivamente alla borsa: prima è cad[redacted] sbattendo con violenza contro il marciapiede poi è stata trascinata per diversi metri. Lo [redacted] sceso dal ciclomotore e si è accanito sottraendole la borse[redacted] con dentro le poche migliaia di lire. Elena Paolillo ha faticosamente ricostruito quegli istanti nella deposizione fatta ai carabinieri: l'aggressione, il dolore fisico, la paura, la fuga dell'uomo che dopo [redacted] impossessato del denaro ha abbandonato il ciclomotore ed è salito [redacted] bordo di un'auto grigia dove l'aspettava un complice. Dopo i primi soccorsi è stata ricoverata all'ospedale Maggiore di Chieri dove i medici le hanno riscontrato [redacted] frattura [redacted] femore [redacted] 90 giorni [redacted] prognosi.

[a. per.]

BIANCA [redacted]

[redacted] accordo di programma tra Comune e Provincia per la realizzazione di un nuovo istituto tecnico industriale e un impianto sportivo per l'atletica leggera. Il documento sarà siglato domani alle 13 nella casa del Conte verde.

[redacted] La rotonda di via Alpignano e del viale ciclo-pedonale che porta alla Polisportiva Bendini [redacted] intitolati al Grande Torino. Alla cerimonia, domani alle 18.30, parteciperanno giocatori e dirigenti del Torino calcio.

[redacted] L'amministrazione comunale di Venaria presenterà questa sera alle 20, 30, nel salone parrocchiale della chiesa di S[redacted] Maria in piazza dell'Annunziata, gli elaborati della variante al piano regolatore generale che consentiranno il recupero storico, artistico ed ambientale del centro della città.

PINEROLO, [redacted] Anche nell'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo sarà possibile partorire nell'acqua. Il parto in acqua, già sperimentato in altri ospedali, presenta vantaggi notevoli: riduce i tempi di travaglio e soprattutto [redacted] dolore, predisponendo la paziente a portare a termine il parto senza problemi [redacted] sofferenza fetale.

VENARIA, [redacted] Anche il municipio di Venaria [redacted] attivato il suo sito Internet. Chi volesse mettersi in contatto con l'amministrazione e conoscere i servizi offerti dal comune può farlo consultando con il proprio computer l'indirizzo: www.comune.venaria.to.it.

[redacted], INCENDI. Anche ieri è continuata l'emergenza incendi in Valsusa, iniziata nel weekend di Pasqua. L'elicottero della Forestale ha lavorato [redacted] tutto il giorno per spegnere i focolai sopra Bussoleno in prossimità della borgata [redacted] Falcemagna. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa sono invece intervenuti per incendi boschivi a Sauze di Cesana e sulla montagna di Mompantero dove è intervenuto anche l'elicottero della Forestale.

[redacted], NOVELLE. La lettura delle Novelle erotiche di [redacted] Bandello e di Pietro Fortini, svoltasi [redacted] Chieri giovedì 25 marzo e giovedì 1° aprile, non è stata organizzata dal Teatro Stabile di Torino. Lo precisa l'ufficio stampa. L'iniziativa era del gruppo teatrale il Camaleonte, con la partecipazione di due attori diplomati alla scuola dello Stabile.

Proteste dei tifosi bianconeri. I tecnici: [redacted] la colpa è del decodificatore

Manchester-Juve vietata in Val di Lanzo

Non funziona il segnale televisivo di Mediaset

LANZO

Alla [redacted] sfida di Champions League tra Juventus e Manchester United manca poco. Per i tifosi bianconeri la trasferta inglese «rappresenta la partita»: 90 minuti che possono valere un'intera stagione. Diretta tv ore 20,45 su Canale [redacted] [redacted] abitate in alta valle di Lanzo. Lì, i supporters della Vecchia Signora potranno [redacted] televisore e vedere il verde del campo del mitico stadio Old Trafford trasformarsi in [redacted] pallini grigi accompagnati dal classico fruscio.

Qualcuno, come è già capitato spesso in questi mesi, [redacted] ci ha pensato su due volte, ha preso in mano la cornetta [redacted] telefono ed ha contattato la Mediaset. «Non serve a nulla - dicono -. Ci parlano [redacted] di cose tecniche, di segnali satellitari e decodificazione. A dicembre ci assicureranno che piazzando due schede per decodificare il [redacted] gnale nel ricevitore [redacted] Monastero di Lanzo, i programmi li avremmo ricevuti. Invece non è cambiato nulla, spesso non possiamo vedere nemmeno gli spettacoli del pomeriggio e di prima [redacted]

L'unica soluzione, oltre a quello di abbonarsi alla pay-tv o di munirsi di antenna parabolica, rimane quella [redacted] mettersi al volante e di scendere in bassa valle. Anche il presidente della Comunità montana Valli [redacted] Lanzo, Mauro Marucco, avverte: «Capisco che per Italia 1, [redacted] Canale5 gli utenti non paghino il canone, ma, se un'emittente decide di trasmettere una partita [redacted] calcio [redacted] giusto che tutti possano vederla. Ma Mediaset deve attivarsi al più presto per risolvere il problema». Dal punto Mediaset di Beinasco (dove tra l'altro [redacted] abituati [redacted] telefonate di protesta [redacted] utenti inferociti) precisano: [redacted] Valle di Lanzo sono stati installati dei ricevitori [redacted] in grado [redacted] decodificare e trasformare l'immagine ad un certo tipo di programmi». Soluzione: «Per sostituirli [redacted] tempo - continuano i tecnici Medias[redacted] -. Di solito questi interventi vengono programmati ad inizio anno». [g. gia.]

Di ritorno dalle ferie

[redacted] giovani feriti [redacted]

SAN [redacted] Sei feriti ieri mattina per [redacted] incidente accaduto alle 11,30 sulla statale [redacted] della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena. Stavano tornando dalle vacanze pasquali. Andrea Gribaudo, 18 anni, di Torino, strada San Mauro 37, all'uscita di una curva in discesa ha perso il controllo dell'auto che ha capottato. Con lui c'erano Simona Savio, 18 anni, via [redacted] 20, Federica Sarasso, 17 anni, via Bellestri 18, Sabrina Siconolfi, 17 anni, via Bellezia 2, tutte di Torino, e Alessandro Testini, 18 anni, via Raf[redacted] Sanzio 11, e Sonia Panella, 20 anni, via Fornaci 34, entrambi di Settimo. Sono stati tutti portati dalla Croce Rossa all'ospedale di Chivasso.

Grugliasco, Le Gru

[redacted] ai lavoratori

GRUGLIASCO. Una lettera ai dipendenti delle attività commerciali della shopville Le Gru per invitarli a un incontro chiarificatore sul parcheggio a pagamento. Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto ha preso carta e penna e ha scaricato ogni responsabilità sulla Trema, la multinazionale francese comproprietaria del [redacted] insieme al gruppo Garosci. «Sarà la Trema - scrive il sindaco - a stabilire se far pagare il parcheggio o se farsene carico. Al Comune spetta [redacted] tassa occupazione suolo pubblico per i 4.300 posti auto del piazzale, mentre i 400 posti del parcheggio multipiano restano gratuiti. I dipendenti potrebbero utilizzare parte di questi, per gli altri deciderà Trema».

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore
• Servosterzo • Alzacristalli elettrici anteriori • Sedile posteriore sdoppiabile
• Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer
• Predisposizione radio con 6 altoparlanti
• Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 15" optional

1.4 16V 90 CV
L. 26.900.000

1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Versione Sport con cerchi in lega da 15" optional

1.4 16V 90 CV
L. 28.400.000

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Nuova Astra
L'auto che riflette il tuo mondo.

OPEL

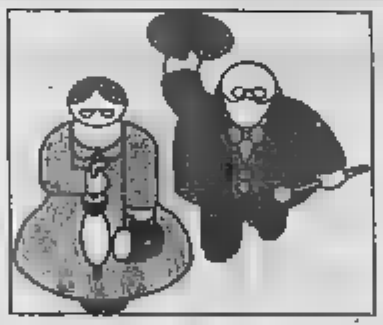
CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pulzino 40
[redacted]. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via [redacted] Inf. [redacted]
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952399

PINEROLO
NOVAUTO
Via [redacted] 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
[redacted] Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165



In 6 mesi, più di mille chiamate al telefono anti-violenza

Anziani, allarme truffe

Sono [redacted] più di 80 i casi seguiti dal servizio
A una pensionata portati via tutti i risparmi

Luisella Re

C'è qualcosa di peggio di una truffa ai danni di un vecchio inerme? Purtroppo sì. E lo dimostra, a Torino, la triste casistica di anziani vittime di imbrogli e raggiri che penalizza i più poveri: quasi sempre pensionati con la «minima», abituati a confidare nei servizi sociali e nei gruppi di volontariato.

Meglio rubare poco ma con facilità e a tanta gente disarmata piuttosto di rischiare saltuariamente qualche colpo grosso, sembra pensare chi è abituato a speculare sull'età e sulla buona fede altrui. Ed a pensarla così sono «troppi, subdoli e senza scrupoli».

E' l'identikit focalizzato nei suoi primi sei mesi di attività dal servizio di «Aiuto agli anziani vittime di violenza» (tel. 011/812.21.21, attivo dalle 9 alle 18 [redacted] collegato con il Corpo di guardia di Palazzo Civico durante la notte e le festività), che è stato promosso dal Comune su iniziativa del vicesindaco Domenico Carpanini con l'assessore Stefano Lepri. Alla sua gestione - sotto la direzione dell'ingegner Giulio Cesare Bertolucci - collaborano lo psicologo Carlomaria Gioria, Cristiana Martini della Croce Giallo-Azzurra e Francesca Amore dell'Auser: due delle quattro associazioni (insieme a Ugaf e San Vincenzo) che supportano il progetto.

Un'ottantina i casi presi a cari[redacted] sino ad oggi, più di mille le chiamate (compreso lo smarrimento di chiavi e documenti o altri problemi legati alla sicurezza quotidiana) risolte con il coinvolgimento dei gruppi volontari aderenti. Tra le situazioni più traumatiche, quella [redacted] gnante (restia [redacted] tanti vecchi a lasciare i soldi in banca «perché se mi capita un malore, preferisco averli a portata di mano») cui so[redacted] stati portati via gli [redacted] milioni [redacted] costituivano i suoi risparmi. Oppure un'altra pensionata, convinta a ritirare con il bancomat i tre milioni che costituivano il frutto di tutta la sua vita.

L'assessore Stefano Lepri

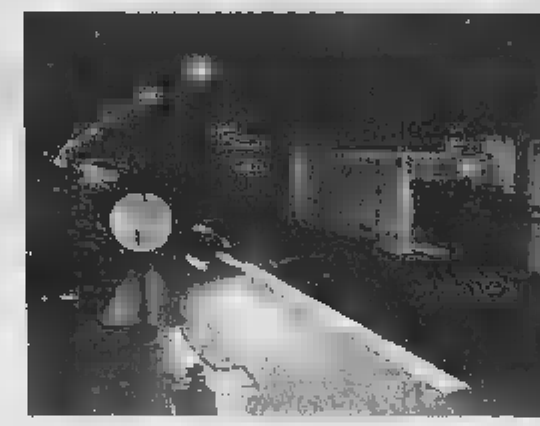
Dice Cristiana Martini: «Scippi o altri episodi di microviolenza sono una percentuale irrisoria rispetto al mare di truffe e, in proposito, le telefonate in arrivo tradiscono una paura sempre più diffusa. Il peggio è che, per chi è avanti con gli anni, qualsiasi truffa si trasforma in una [redacted] insormontabile di [redacted] e delusione. [redacted] anziani [redacted] protestano ma si colpevolizzano, mentre l'eventuale apporto [redacted] amici o parenti - pronti a far prediche piuttosto che a consolare - rendono la brutta esperienza ancora più [redacted].

«Sapevo di non potermi fidare ma ci son cascata lo stesso. Sono [redacted] stupida, per favore [redacted] ditelo ai miei figli»: sono telefonate [redacted] questo tenore, quelle più frequenti. E tutte ottengono un incoraggiamento [redacted] una verità troppo [redacted] ignorata. Precisa Francesca Amore: «Gli autori [redacted] questi raggiri non sono nomadi, extracomunitari o tossici ma persone insospettabili che non danno nell'occhio e si presentano in maniera ineccepibile». Gente furba e paziente, che [redacted]osce magari il nome del nipotino o del medico di fiducia captati facendo la posta ai giardinetti [redacted] dal fruttivendolo. Gente che delle sue vittime sa tutto - da quando escono a dove vanno - con [redacted] accentuata dagli itinerari abitudinari dalle loro vittime, scanditi tra mercato, chiesa e ufficio postale.

Ma qualcosa [redacted] cambiando. Sempre più conosciuto il [redacted] di soccorso (pubblicizzato recentemente sui cartoni della Centrale del Latte). E in aumento gli anziani che «ci telefonano [redacted] primo contatto sospetto con intuito e lucidità. Pronti ad affrontare con noi il dovere civile [redacted] indispensabile di sporgere [redacted] comunque denuncia, anche contro ignoti».

Per celebrare il collaudo del servizio riservato alla sicurezza dei torinesi di vecchia data, il Co-[redacted] ha raccolto «Dieci consigli più 1» su un opuscolo che sarà diffuso in migliaia di copie. L'ultimo - aggiornatissimo - avverte che «se qualcuno vi propone di cambiare denaro contante in Euro, [redacted] un truffatore. Chiedete informazioni in banca».

I camion disertano il parcheggio



Un'immagine di «routine» dei rumorosi camion parcheggiati in via Giordano Bruno. Il Comune ha creato un parcheggio ad hoc in via Zini ma i camionisti lo disertano

Piazza Galimberti L'incubo continua

Trenta-quaranta camion parcheggiati ogni giorno sotto casa, frigoriferi [redacted] onde evitare [redacted] compromettere le merci, motori che si accendono all'unisono alle [redacted] di notte, generose accelerate per scaldarli, strombazzate, scarichi a volontà.

E' il calvario quotidiano sofferto da una parte dei residenti di via [redacted] Loggia (numeri 63-65-67) e via Giordano Bruno (numeri 202-204-206), costretti a pagare il prezzo di una difficile coabitazione con i Mercati generali. In una lettera agli amministratori competenti, lamentano costi e paradossi di una situazione diventata insostenibile. Sui primi ci sarebbe molto altro da aggiungere, spiega Salvatore Cascio, abitante in via Giordano Bruno: ad esempio la difficoltà di trovare parcheggio nel tratto interessato, considerato che i camion vi sostano dal pomeriggio. Quanto ai paradossi, fa fede la nuova area individuata dal Comune in via Zini: attrezzata per la sosta dei veicoli, resta desolatamente vuota.

Il disagio, spiegano i residenti, si è aggravato a seguito dei lavori in piazza Galimberti. «Un progetto di riqualificazione urbana che consentirà [redacted] recuperare un'area degradata - spiega Gianni Vernetti, [redacted] all'Ambiente - L'investimento è [redacted] miliardi: sarà trasformata in un parco [redacted] piccole piazze al suo interno, corredato da fontane, giochi per bambini [redacted].

Sarà. Ma [redacted] quando [redacted] partito il [redacted] decine di camion si concentrano quotidianamente all'ingresso di via Giordano Bruno angolo corso Giambone, disertando la nuova area individuata dal Comune. Gli stessi camion che, puntuali, riaccendono i motori alle 2 di notte, quando aprono i cancelli dei Mercati generali: «La baldoria continua fino alle 14 - protestano i cittadini - con automezzi di ogni genere, più i commercianti che vanno a fare i loro acquisti. La tortura ricomincia alle 17 di tutti i giorni».

Lamentele giustificate, ammette Vernetti: «E' vero, il piazzale di via Zini [redacted] sottoutilizzato: per questo i vigili urbani sono stati autorizzati a multare pesantemente gli automezzi che continuano a sostare [redacted] via Giordano Bruno». Sulla stessa linea, il vicesindaco Domenico Carpanini: «Da quattro [redacted] mandiamo un servizio apposito di vigili per sanzionare i camion in divieto». Resta [redacted] capire perché gli autisti rifiutino di utilizzare il piazzale di via Zini: «Questione di abitudine e di comodità. Stiamo ultimando le tracciature dell'area: speriamo che le multe inducano a più miti consigli...». [ale. mon.]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 7 Aprile

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità con possibilità [redacted] brevi precipitazioni. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità discreta. Venti moderati nord-occidentali

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

MASSIMA	[redacted]
MINIMA	9,1
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	[redacted]1

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	[redacted]	7,1
PRESSIONE (ore 20)		1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	24 aprile [redacted]
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN [redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	7,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7, [redacted] alle ore [redacted] e 4 [redacted]

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 21 [redacted], [redacted] alle ore 10 e 55 minuti

Ultimo quarto 9 aprile ore 5
Luna nuova 16 aprile ore 6
Primo quarto 22 aprile ore 21
Luna piena 30 aprile ore 17

[redacted] si [redacted] nella [redacted] orientale della costellazione dell'Acquario
[redacted] a 179 milioni di [redacted] dalla Terra, alla quale si avvicina
MARTE: brilla quasi come Sirio, ma di tonalità [redacted]
GIOVE: si presenta grande come una [redacted] da 500 lire vista da [redacted] metri
[redacted] praticamente inosservabile perché immerso nel bagliore [redacted]
IL [redacted] da questa notte fino al 15 [redacted] mese sono visibili [redacted] Spica e Marte le meteore appartenenti allo [redacted] delle Alfa Virginidi

LE NOTIZIE DELLA **SOLIDARIETA'**

LA PERLA. L'associazione di volontariato «La Perla» che [redacted] occupa [redacted] persone insufficienti mentali, organizza un banco vendita per far nascere un centro per disabili in Albania, nella città di Gramsh. Il banco, allestito di fronte alla chiesa di Santa Rita, sarà in funzione sabato 10 aprile dalle 14,30 alle 19,30 [redacted] domenica 11 tutto il giorno.

CONCERTO. E' dedicato ad «Attimi romantici» il concerto di primavera [redacted] la pianista Anna Maria Bordin previsto per giovedì 22 alle ore 21 al Piccolo Regio, [redacted] piazza Castello 215. In programma, musiche di Skrjabin, Rachmaninov e del giovane compositore torinese Paolo Campanini. Nel corso della [redacted] l'Apice consegnerà il [redacted] premio annuale ad alcuni giornalisti che hanno affiancato la sua attività, nata per pubblicizzare temi [redacted] problemi collegati [redacted] l'epilessia. Ingresso gratuito su prenotazione presso la segreteria associativa entro il 16 aprile (tel. 011/318.06.23), oppure ritirando la contromarca al botteghino prima del concerto.

[redacted] Il Centro di Iniziativa locale per la Terza Età cerca due volontari per le sue «botteghe artigianali» attive alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 114. La ricerca riguarda un'esperta di cucito «anziana», disposta a guidare un gruppo di persone [redacted]ll'arte del cucito ed un esperto altrettanto «anziano» di giardinaggio, per co[redacted] un gruppo di patiti dei fiori che [redacted] un'aiuola ogni giovedì dalle 9 alle 11. Per informazioni, telefonare al numero 011/318.09.09.

PER IL VOLONTARIATO

L'inserzione non deve superare le venti parole e si può spedire o consegnare a [redacted]

Ecco il tagliando per «Tuttoaffari»

Gli annunci sono gratuiti e riservati ai privati

Dal 21 febbraio «TuttoAffari», supplemento domenicale [redacted] Stampa, pubblica gratuitamente gli annunci dei lettori e li diffonde in 230 mila copie in Torino e provincia. Oltre diecimila inser[redacted] per un potenziale pubblico [redacted] quasi un milione di persone: una rete di venditori-compratori in grado di soddisfare ogni richiesta, che va crescendo [redacted] settimana in settimana. Così, per agevolare i lettori-inserzionisti, anche «La Stampa» pubblica, ogni mercoledì, [redacted] modulo per gli annunci gratuiti con le istruzioni. Lo trovate qui sotto e potete ritagliarlo ed utilizzarlo, [redacted]guendo queste regole.

COME INVIARE UN ANNUNCIO. Per una inserzione che non superi le 20 parole, compilate il tagliando e inviatelo

[redacted]

Vi invitiamo a [redacted] richiedere la conferma dell'arrivo del vostro fax.

[redacted]

Spedite il tagliando in busta chi[redacted] a:
TuttoAffari - via XX Settembre 12 - 10121 - Torino.

[redacted] EDICOLA

Consegnate il tagliando compilato: leggete attentamente le regole sul giornale, l'edicolante non è tenuto a conoscerle.

[redacted]

Per l'uscita gratuita domenicale avranno la precedenza gli annunci giunti [redacted] «TuttoAffari» entro le ore 11 del mercoledì precedente. Ecco gli sportelli: PK - Publikompass - corso M. D'Azeglio, 60; [redacted] Publikompass, via Marenco 32; PK Publikompass, via Roma [redacted] «TuttoAffari», [redacted] XX Settembre 12.

MODULO [redacted] GRATUITA **tutto**affari [redacted] GRATUITA

Data ....

Nome .... Cognome ....

Via .... N. .... CAP ....

Città .... Prov. ....

NELLA COMPILAZIONE DEI DATI PERSONALI NON SI ACCETTANO NUMERI DI TELEFONI PORTATILI Tel. ....

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.

TESTO: una sola inserzione per tagliando - Max 20 parole - Scrivere in stampatello iniziando con l'oggetto dell'inserzione che verrà automaticamente evidenziato - Indicare sempre il numero di rubrica - Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra.

RUBRICA N° ____________

Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e riservati all'ufficio.
Documento ____________ [redacted] ____________
Rilasciato da ____________ [redacted] ____________

Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in qualità di operatore nel settore merceologico della presente inserzione.
In fede, ____________

AVVISI [redacted]

A «casa» dei Duchi di Savoia

Sabato, dalle 14 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,15) l'Associazione Amici di Pal[redacted] Reale riaprirà al pubblico gli appartamenti dei Duchi di Savoia al secondo piano del Palazzo Reale. I visitatori saranno ammessi in gruppi di 235 persone accompagnate dai volontari dell'Associazione. Le prenotazioni sono effettuate (soltanto per gruppi organizzati) direttamente dal personale di sorveglianza del Palazzo: 011436.14.55.

La [redacted] di piazza Benefica

Appuntamento domani (ore 16) presso il cantiere della nuova fontana in fase di realizzazione in piazza Benefica per seguire l'evoluzione dei lavori insieme ai tecnici dell'impresa «Dioguardi».

Raccolta [redacted]

Si terrà questo pomeriggio (ore 15), presso la Sala convegni del Centro commerciale Lagrange-La Rinascente, l'incontro dal titolo: «Differenziare ci differenzia». Organizzata dalla Federcasalinghe-Donne europee [redacted] dall'Amiat.

LE [redacted]

[redacted] Orario 7-19,30
Atrio [redacted] Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/d; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia [redacted]; [redacted] Farinelli 36/9; [redacted] dei Mughetti 11; via S. Tommaso 16; [redacted] Taranto 183/c; via Mazzini 31; via Vanchiglia [redacted]; [redacted] Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31.
DI [redacted] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Mas[redacted] 1; via Nizza [redacted].
Aperte [redacted] 19,30 [redacted] 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted]
Venaria, [redacted] Leonardo da Vinci [redacted] (Portici) aperta tutto l'anno.
[redacted] 011/65.90.100

GLI [redacted]

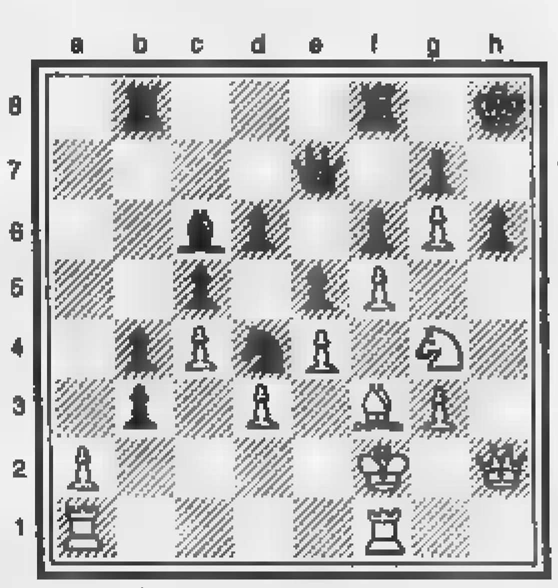
[redacted] l'unico circolo italiano proprietario [redacted] sede, la Scacchistica di via Goito 13 [redacted] anche il primo circolo di scacchi nazionale che è comparso su Internet. Il sito, nato nel 1995, [redacted] cambiato [redacted] look, è diventa[redacted] più moderno, aggiornato, [redacted] facile consultazione. L'indirizzo: www.arpnet.it/scacchi. Il sito è stato realiz[redacted] dal giovane web-designer Claudio Corrado che ha elaborato un'idea grafica del presidente [redacted] Scacchistica, Michele Cordara. Collaborano all'aggiornamento, Roberto Ricca, Marco Allemanni e Claudio Mauceri.

Se volete migliorare il vostro livello di gioco iscrivetevi al corso «strategia generale delle aperture» in otto lezioni (sempre il giovedì [redacted] 21 [redacted] 23) [redacted] il circolo Alfieri [redacted] S. Paolo ha affidato al candidato maestro Alessandro Cerutti. Comincia domani, costa 70 mila (25 mila per i soci del circolo), finirà il 25 maggio. Cerutti introdurrà allo studio dei criteri generali che presiedono ai principi informatori delle aperture più usate. Per informazioni, tel. 011389197.

Il candidato maestro Silvano Saccone ha vinto l'Open di Pasqua [redacted] formula «rapid chess» organizzato dal circolo rivolese di Castelpasserino. [redacted] i giocatori. Saccone ha vinto tutte le 6 partite. Secondo l'avvocato Mario Mastroianni, che con 5,5 punti è stato anche il primo [redacted] «seconda» [redacted] e [redacted] preceduto [redacted] un punto il [redacted] assoluto, [redacted] «prima» nazionale, [redacted] Zera. Quarto, Franco Pontillo, primo [redacted] «terza». Arbitro, Roberto Bosetti.

Chiudiamo dando i risultati del terzo turno del campionato italiano a squadre relativi alla serie C. Girone 1: Scacchistica-Alessandrino 4-0, Vallemosso-Eporediese 0,5-3,5. Girone 2: Scacchistica-Vallemosso 2,5-1,5. Vercellese-Chivasso 3,5-0,5. Girone 3: Dlf Torino-Nichelino 1,5-2,5, Alfieri-Acqui 3-1, Rivolese-Casseta popular 1-3.

(A cura [redacted] E. Giacchino)



Manzardo - Milazzo
[redacted] Romea, 1976
Torneo Magistrale
Il Bianco muove e vince

[redacted] 1) Cxh6 gxh6; 2) Dxh6+Rg8; 3) Th1 Dg7; 4) Dxg7+Rxg7; 5) Th7+Rg8; 6) Tah1 e il Nero abbandona perché alla prossima [redacted] il Bianco dà matto.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; [redacted], serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.68.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; C. Ve[redacted] 54.90.00; C. [redacted] 317.71.27; [redacted] 433.68.03; C. [redacted] 783.4[redacted]; [redacted] Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, **Questura** 55.881; [redacted] 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** [redacted] **Municipio** 442.11.11; [redacted] 436.07.66; Inf. 167.019.95.85; **Tel. Vie**[redacted] (funerali) 436.77.00; **Comune** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ as**[redacted] 53.08.55; **Ama** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted] 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Ama [redacted] 63.35.326; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.49; [redacted] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.15; **Ass. C. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; [redacted] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.55.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agape** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.15; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Aaspeca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città telefono** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoler** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-63.115. **Fond. Sabaperanl** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcanl** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Primavera: granata favoriti dopo l'1-1 dell'andata

Toro-Napoli, al Ruffini è in palio la Coppa Italia

Aurelio Sanigno

Le mani sulla Coppa Italia Primavera. Oggi al Ruffini (ore 16), il Torino ospita il Napoli nel ritorno della finale (all'andata finì 1-1) e ha quindi la possibilità di conquistare l'ambito trofeo, già entrato nella bacheca granata sei volte sempre con Vatta allenatore. L'ultimo trionfo è datato 1989-'90: a vincere fu uno squadrone Lentini, Fuser, Bresciani e Venturin.

Adesso tocca a Sala, che in fatto di trionfi non è da meno, visto che i numeri sono tutti dalla sua parte. Quando allena la Primavera in ogni stagione vince qualcosa di importante: nel '95 si è aggiudicato il Viareggio e si è qualificato alle finali di campionato. Poi è stato due fermo e il Toro è nemmeno andato in finale di campionato. Quando è rientrato ha nuovamente il Viareggio e ha centrato i quarti di finale per lo scudetto. Oggi ha la possibilità di incrementare il suo palmarès, ma lo dice sottovoce: «I numeri sono dalla mia parte, ma nel calcio non è possibile fare dei pronostici. Certo, abbiamo tra le mani un 1-1 che forse avremmo firmato subito, ma che mi turba un po' perché c'è il di una vittoria mancata: quel rigore nel recupero non riesco ancora a mandarlo giù. Ecco perché all'andata andai su tutte le furie. Con una vittoria avremmo qualche possibilità in più, invece anche se forti di questo 1-1 non possiamo stare tranquilli».

Sala, dunque, non si fida di questo Napoli che proprio a Pasquetta ha trionfato nel Torneo Barcanova superando la Juventus in finale: «Ed è proprio questo risultato che mi fa stare tranquillo, perché in quel Napoli giocavano le riserve delle riserve. C'era un solo titolare, Cannavaro, che oggi è squalificato. Inoltre, la squadra che incontriamo è quella che due anni fa quintò lo scudetto Allievi. Sono tutti molto giovani ma giocano da anni insieme e sono molto ben organizzati tatticamente e molto veloci, per questo sono più temibili in trasferta».

Un solo per Sala: «Fino all'ultimo non so chi giocherà porta perché Sorrentino ha problema muscolare. Se non ce la dovesse fare è pronto Garbarino». Libero sarà Fissore Comotto e Pianotti in marcatura. I due esterni saranno Lazzeri e Faccini. A centrocampo Grosso, Grotto e Balzaretti, mentre in attacco giostrerà il tandem Semioli e Lazzaro. Doveva esserci l'uruguaiano Lopez, un problema muscolare lo ha bloccato proprio ieri in allenamento. possiamo vivacchiare sull'1-1 dell'andata - conclude Sala -, sarebbe un rischio troppo grosso. Questo squadra non può fare calcoli, del resto al Ruffini in campionato abbiamo sempre vinto, quindi anche oggi partiremo per fare la nostra partita senza pensare al risultato dell'andata».

DILETTANTI

Moncalieri, una formalità

E' poco più di formalità quella che attende quest'oggi (ore 16, strada Revigliasco) il Moncalieri nel ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Contro il Conegliano, l'undici di Brucato gioca forte del 4-0 conquistato nella trasferta veneta della settimana scorsa e pertanto può già guardare con sicurezza alla semifinale. Il Moncalieri è al completo e dopo già vinto il campionato i cali di tensione possono essere il nemico principale. Probabile pertanto che mister Brucato faccia scendere in campo la formazione-tipo, dando forse un turno di riposo ai giocatori già ammoniti per poter affrontare al meglio la semifinale in programma il 14 e il 21 aprile probabilmente i forti toscani del Porcari di Lucca, già vincitori all'andata per 2-0 sui laziali della Castrense.

Notato in spiaggia, il diciottenne canavesano è stato ingaggiato dal Bastia

Valpreda, da San Maurizio a un futuro nella A francese

SAN MAURIZIO

La storia di Luca Valpreda, anni tra due giorni, sembra una favola romantica nel mondo calcio sempre più miliardario. E' la storia di un giovane centrocampista San Maurizio Canavese che va in in Corsica e tira due calci al pallone sulla spiaggia con gli amici. Un dirigente del Bastia (1ª divisione francese) lo nota, si innamora delle sue qualità e gli propone un provino. Una sgambata davanti agli occhi dell'allenatore Paul Marchioni - i tifosi del Torino se lo ricorderanno perché all'inizio degli anni era il terzino del Bastia che eliminò i granata dalla Uefa - e il contratto valido per 12 mesi piomba davanti agli occhi del padre, Oscar Valpreda, agente immobiliare di 46 anni. «Sembra incredibile, è andata proprio così, racconta l'uomo.

Adesso Luca, cresciuto nelle giovanili di Ceretta, Valli di Lanzo e Lascaris, vive in un albergo di Bastia con ventina di altri ragazzi provenienti da Congo, Nigeria, Camerun, tutti arruolati nel club isolano, e frequenta l'ultimo liceo scientifico. Praticamente una nuova vita. «Nonostante le difficoltà di imparare la lingua - continua il padre -, a scuola ottiene buoni risultati». Lui e la moglie Claudia Brunero appena possono salgono in auto e puntano Francia: «Lo abbiamo percorso più di cinquemila km per vedere nostro figlio impegnato Marsiglia, Nizza e Lione». Nostalgie? «Beh, è normale - ammette il papà -. Prima lasciare Luca lassù, io e mia moglie abbiamo riflettuto molto. Poi abbiamo pensato che per lui sarebbe stata un'esperienza costruttiva, soprattutto dal punto di vista caratteriale».

La giovane promessa canavesana fa parte della rosa dei «moins de 17 ans», praticamente i nostri juniores. Il prossimo anno i dirigenti del Bastia potrebbero fargli compiere il salto nel mondo del professionismo. Ma papà Valpreda confessa: «Io, sinceramente, mi che qualche squadra italiana si interessi a Luca». [g. gia.]

Luca Valpreda ai tempi del Lascaris

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

Serie C1. *Maschile. Playoff* (gara-3): Cipir Vb-Buckler Ao 54-59. *Playout*: Snai Moncalieri-Galvagno To 67-57; Icap Cn-Nobis Borgomanero 93-66; Cr Saluzzo-Asti Ginnastica To 72-68; Grugliasco-Savigliano 78-98.

Serie D. *Maschile. Gir. A*: Monferrato Vc-Gattinara 92-78. Class.: Monferrato, Sanfilippo, Kairos, Cigliano 36; Druentina, Esecutivo 32; Trecate 28, Susa, Gattinara, Novara 18; Kappadue, Olivetti 16; Alpignano, Montalto 14; Musinè 12; Ornavasso 4.

Promozione. *Maschile. Gir. A*: Gasp-Alter 65-80; Bra-Dravelli 0-20 (posizione irregolare all. Bra). *Gir. B*: Hennessy R. Parco-Bip 34-78; Usac Rivarolo-Valle Ao 49-59; Cinè-Lombardi 82-74. *Gir. C*: Orbassano-Tam Tam 60-34; Centro To-Rivalta 81-51.

Torneo Pasqua Torretta At: 1. Rapallese (Mussi-Folloni-Costa-Parodi) finale 13-2; 2. Tubosider At (Ruscella-Losano-Cericola-Cerrato); 3. Balangerese e Cdc At.

17° Memorial (org. Eureka). *Pulcini 89*. Fase eliminatoria: Eureka A-Casello 1-1; Rivoli-Leini 6-0; Centrocampo-Eureka B 4-0; Gabetto-Venaria 2-1; Gabetto-Pro Settimo 3-1; Centrocampo-Borgaro 5-0; Madonna Campagna-Leini 2-1; Rivoli-Eureka C 1-0; Eureka B-Alpignano 3-1; Ivest-Venaria 5-1; Caselle-Mappanese 2-1; Eureka A-S. Grato 5-2; Rivoli-M. Campagna 4-0; Ivest-Gabetto 1-0; Alpignano-Centrocampo 1-0; Eureka A-Mappanese 4-0; Pro Settimo-Venaria 2-0; Eureka B-Borgaro 0-0; Caselle-S. Grato 2-0; Eureka C-Leini 2-0; M. Campagna-Eureka C 2-0; Alpignano-Borgaro 4-0; Ivest-Pro Settimo 3-0; Mappanese-S. Grato 3-1. Seconda fase: Alpignano-Ivest 3-1 (1-1 dtr); Rivoli-Eureka A 1-0; Torino-Caselle 4-0; Juventus-Centrocampo 3-1; Eureka A-Caselle 2-1; Ivest-Centrocampo (2-2 dtr); Juve-Rivoli 5-0; Toro-Alpignano 2-1. Finali, 1° posto: Juve-Toro 3-0; 3° posto: Alpignano-Rivoli 3-1; 5° posto: Ivest-Eureka A 2-1; 7° posto: Caselle-Centrocampo 8-5.

Torneo Pasqua 99 (org. Beppe Viola). *Esordienti 87*. Fase eliminatoria: Viola-Rivalta 3-1; Don Bosco-Pozzomaina 1-0; Pozzomaina-Cit Turin 3-1; Castello Hesperia-Rivalta 1-0; Don Bosco-Cit Turin 5-1; C. Hesperia-B. Viola 1-. Semifinali: C. Hesperia-Pozzomaina 1-0; B. Viola-Don Bosco Nichelino 4-1. Finali, 1° posto: B. Viola-C. Hesperia 1-0; 3° posto: Don Bosco-Pozzomaina 2-1. Miglior giocatore: Silvano (Don Bosco). Miglior portiere: Sciacchitano (C. Hesperia). Capocannoniere: Fiorellino (B. Viola). *Pulcini 88*. Fase eliminatoria: Bacigalupo-Aviglianese 0-0; Rivoli-Vanchiglia 0-0; B. Viola-Bacigalupo 0-0; Viola-Castello Hesperia 1-1; Bacigalupo-C. Hesperia 0-0; Vanchiglia-Rapid 2-1; Aviglianese-B. Viola 2-0; Rivoli-Rapid 0-0; Aviglianese-C. Hesperia 3-0. Semifinali: Aviglianese-Rivoli 4-0; Vanchiglia-Bacigalupo 3-2. Finali, 1° posto: Aviglianese-Vanchiglia 4-3; 3° posto: Bacigalupo-Rivoli 3-0. Miglior giocatore: Visclo (Rivoli). Miglior portiere: Papa (Bacigalupo). Capocannoniere: La Bella (Aviglianese). *Pulcini*. Fase eliminatoria: Rivalta-B. 3-0; Bacigalupo-Atl. Mirafiori 3-0; Alto Canavese-Rivalta 2-0; Atl. Mirafiori-Salus 4-0; Alto Canavese-B. Viola 5-0; Bacigalupo-Salus 7-0. Semifinali: Alto Canavese-Atl. Mirafiori 4-2; Bacigalupo-Rivalta 3-1. Finali, 1° posto: Alto Canavese-Bacigalupo 3-0; 3° posto: Atl. Mirafiori-Rivalta 3-1. Miglior giocatore: Costa (Alto Canavese). Miglior portiere: (Bacigalupo). Capocannoniere: (Mirafiori).

Torneo Longhi (org. Salus). *Allievi*. Eliminatorie: Ivest-Martinetto 2-1; Ardor-Rapid 2-2; Bacigalupo-Madonna Campagna 4-1; Salus-Portusa 5-0; Savonera-Gassino 2-1; Pozzomaina-Olympic 1-1; Rapid-Martinetto 2-1; Pozzomaina-M. Campagna 3-2; Olympic-Bacigalupo 3-2; Savonera-Portusa 2-0; Salus-Gassino 1-1; Ivest-Ardor 0-0; Gassino- Portusa 2-0; Pozzomaina-Bacigalupo 3-0; Olympic-M. Campagna 4-0; Salus-Savonera 3-2; Ardor-Martinetto 12-0; Ivest-Rapid 0-0. Semifinali: Olympic-Salus 1-0; Ardor-Pozzomaina 1-4. Finali, 1° posto: Olympic-Pozzomaina 6-5 (0-0 dtr); 3° posto: Salus-Ardor 4-1.

1° Giacomo Arnetis (org. Nichelino). *Allievi B*. Eliminatorie: Don Bosco-Pozzomaina 5-1; Cbs-Lascaris 5-2; Moncalieri-Pinerolo 0-0; Sporting-Chisola 3-0; Don Bosco-Lascaris 1-1; Cbs-Pozzomaina 7-1; Moncalieri-Sporting 1-1; Pinerolo-Chisola 3-0; Don Bosco-Cbs 0-0; Lascaris-Pozzomaina 7-0; Moncalieri-Chisola 2-0; Pinerolo-Sporting 1-1. Semifinali: Cbs-Pinerolo 3-1; Sporting-Don Bosco 0-1. Finali, 1° posto: Cbs-Don 3-1; 3° posto: Pinerolo-Sporting .

Luca Finali (org. Madonna Campagna). *Esordienti 86*. El.: Biellese-Lucento 2-0; Lascaris-S. Mauro 1-0; Lascaris-Borgaro 2-1; Lucento-Eureka 1-1; Salus-Volpiano 2-2; Venaria-Alpignano 1-0; Venaria-Chisola 1-0; Madonna Campagna-Volpiano 2-0; S. Mauro-Borgaro 4-0; Biellese-Eureka 6-0; M. Campagna-Salus 1-0; Chisola-Alpignano 2-0. Quarti: M. Campagna-Eureka 5-1 (1-1 dtr); Biellese-Salus 2-0; Venaria-S. Mauro 0-1; Lascaris-Chisola 1-0. Semif.: S. Mauro-M. Campagna 5-4 (1-1 dtr); Biellese-Lascaris 1-0. Finale 1° posto: Biellese-S. Mauro 3-1 (0-0 dtr); 3° p.: M. Campagna-Lascaris 2-1.

11° Trofeo *Esordienti 87*. Eliminatorie: Biellese-Alpignano 4-0; Madonna Campagna-Olympic 3-0; Barcanova Carrara 90 5-0; Chieri-Cit Turin 2-1; Olympic-Orione Vallette 2-1; Alpignano-Leini 2-1; Cit Turin-Bacigalupo 0-0; Barcanova-Salus 3-0; Biellese-Leini 1-0; M. Campagna-O. Vallette 1-0; Chieri-Bacigalupo 2-1; Carrara 90-Salus 2-0. Quarti: M. Campagna-Carrara 2-3 (0-0 dtr); Barcanova-Olympic 7-6 (1-1 dtr); Biellese-Cit Turin 1-2; Chieri-Alpignano 3-1. Semifinali: Cit Turin-Carrara 2-1; Barcanova-Chieri 5-4 (1-1 dtr). Finale 1° posto: Barcanova-Cit Turin 1-0; 3° posto: Chieri-Carrara 3-1.

2° Torneo Città di Chivasso (org. La Chivasso). 86 .: Biella Villaggio Lamarmora-Ivest 2-1; La Chivasso-Cenisia 1-1; Ivest-Pozzomaina 1-0; La Chivasso-Trino 2-1; B. V. Lamarmora-Pozzomaina 2-1; Trino-Cenisia 2-2. Semif.: Biellese-Cenisia 8-0; La Chivasso-Ivest 2-0. Finale 1° posto: La Chivasso-Biella Villaggio Lamarmora 1-0; 3° p.: Cenisia-Ivest 6-0. *Esordienti 87*. El.: Pozzomaina-Cenisia 4-0; La Chivasso-Casale 1-1; Borgaro-Cenisia 7-1; La Chivasso-Don Bosco Al 2-; Borgaro-Pozzomaina 1-1; Casale-Don Bosco Al 4-0. Semif.: Casale-Pozzomaina 3-1; Borgaro-La Chivasso 3-1. Finali, 1° posto: Borgaro-Casale 4-2 (2-2 dtr); 3° p.: Pozzomaina-La Chivasso 4-0.

7° Memorial Giglio Panza (org. Vanchiglia). *Giovanissimi B*. Eliminatorie: Chieri-Don Bosco Nichelino 0-0; Lascaris-Lucento 1-0; Venaria-Sangiustese 2-1; Ivest-Barcanova 4-2; Rivoli-Don Bosco N. 1-0; Lucento-Alpignano 2-0; Sangiustese-S. Mauro 1-1; Barcanova-Eureka 1-0; Rivoli-Chieri 1-0; Alpignano-Lascaris 1-0; Venaria-S. Mauro 3-1; Eureka-Ivest 3-3. Seconda fase: Vanchiglia-Rivoli 0-0; Juve-Ivest 2-0; Toro-Lascaris 4-0; Milan-Pro Vercelli 0-1; Atalanta-Rivoli 0-0; Cassale-Ivest 0-1; Venaria-Lascaris 2-0; Pro Vercelli-Lucento 0-0; 5-0; Atalanta-Vanchiglia 2-0; Toro-Venaria 3-0; Milan-Lucento 3-. Semifinali: Juve-Atalanta 2-1; Toro-Pro Vercelli 4-0. Finali, 1° posto: Juve-Toro 1-0. Premi, portiere: Tusino (Milan); difensore: Zambelli (Atalanta); centrocampista: Granata (Pro Vercelli); attaccante: (Toro). Capocannoniere: Amandolese (Juve).

10° Torneo giovanile (org. Chisola). *Giovanissimi*. Gir. A: Venaria-Grugliasco 5-1; Grugliasco-Martelletto 1-1; Venaria-Martelletto 1-1. Gir. B: Ki-Moncalieri 2-0; Barcanova-Ki 3-1; Barcanova-Moncalieri 3-0. Gir. C: Chieri-Salus 2-1; Salus-Lascaris 1-0; Chieri-Lascaris 0-0. Gir. D: Cbs-Don Bosco Nichelino 2-1; Sporting-Cbs 2-1; Don Bosco N.-Sporting 2-0. Gir. E: Alpignano-Rapid 2-1; Rapid-Orbassano 3-1; Alpignano-Orbassano 2-0. Gir. F: Rivoli-Nichelino 3-1; Pinerolo-Rivoli 2-0; Pinerolo-Nichelino 1-1. Quarti, Gir. G: Barcanova-Venaria 3-0; Padova-Venaria 1-1; Padova-Barcanova 2-1. Gir. H: Chieri-Don Bosco N. 1-1; Udinese-Chieri 1-0; Don Bosco N.-Udinese 2-2. Gir. I: Alpignano-Chisola 0-0; Genoa-Alpignano 5-0; Genoa-Chisola 3-0. Gir. L: Pinerolo-Vanchiglia 2-1; Toro-Pinerolo 1-0; Toro-Vanchiglia 2-1. Semif.: Udinese-Padova 3-2 (0-0 dtr); Toro-Genoa 1-0. 1° p.: Udinese-Toro 3-1 (1-1 dtr). *Giovanissimi* A: Poirinese-Orbassano 7-1; Chisola-Poirinese 4-0; Aviglianese-Orbassano 4-0; Chisola-Aviglianese 8-0; Aviglianese-Poirinese 3-1; Chisola-Orbassano 5-0. Gir. B: Ki-Sporting 1-0; Sporting-Trofarello 2-0; Ki-Trofarello 3-0; Calloy-Trofarello 6-0; Sporting-Calloy 2-0; Ki-Calloy 0-0. Gir. C: Chisola-B.ta Lasna 3-0; B.ta Lasna-Rapid 1-1; Chisola-Rapid 0-0; Rapid-Montalenghe 1-0; B.ta Lasna-Montalenghe 1-0; Chisola-Montalenghe 0-0. Gir. D: Moncalieri-Pozzomaina 2-1; Pozzomaina-Saluzzo 2-2; M. -Saluzzo 0-0; St Julien-Pozzomaina 2-0; Moncalieri-St Julien 0-0; Saluzzo-St Julien 0-0. Quarti: Ki-Rapid 2-0; Sporting-Chisola 5-1; St Julien-Aviglianese 5-2; Moncalieri-Chisola 1-0. Semif.: 1-3; Sporting-St Julien 3-1. Finale 1° p.: Ki-Sporting 3-0. *Esordienti 86*. Gir. A: Orbassano-Vianney 3-0; Orbassano-Madonna Campagna 5-0; Vianney-M. Campagna 0-0. Gir. B: Rapid-Aviglianese 2-1; Aviglianese-Babenhausen 0-0; Babenhausen-Rapid 2-0. C: Chisola-Cenisia 1-1; Cenisia-Montalenghe 4-2; Chisola-Montalenghe 4-0. Gir. D: Moncalieri-Occimiano 1-1; B.go San Remo-Occimiano 2-0; Moncalieri-B.go S. Remo 3-1. Gir. E: Pinerolo-Cbs 4-0; Cbs-Don Bosco Nichelino 1-0; Pinerolo-D. Bosco N. 2-0. Semif.: Chisola-Cenisia 4-1; Pinerolo-B.go S. Remo 5-3 (1-1 dtr). Finale 1° p.: Chisola-Pinerolo 2-1. *Esordienti 87*. Gir. A: Ki-Pianezza 2-0; Chisola-Pianezza 1-0; Ki-Chisola 3-0. Gir. B: Occimiano-Cambiano 5-0; Occimiano-B.ta Lasna 4-1. Gir. C: Nichelino-Pertusa 6-0; Chisola-Pertusa 2-0; Nichelino-Chisola 1-0. Quarti: Ki-Pianezza 5-0; Chisola-Cambiano 2-0; Nichelino-B.ta Lasna 2-0; Occimiano-Chisola 1-0. Semif.: Ki-Occimiano 3-0; Nichelino-Chisola 1-4. Finale 1° p.: Ki-Chisola 2-0.

12° Torneo di Pasqua (org. Nichelino). *Esordienti 88*. El.: Nichelino-Gabetto 0-0; Vanchiglia-Rivalta 2-0; Beinasco-Carrara 1-1; Pertusa-Sporting Mazzola 2-1; Nichelino-Mazzola 6-0; Vanchiglia-Beinasco 3-0; Rivalta-Carrara 90 1-0; Gabetto-Pertusa 4-0; Gabetto-Mazzola 7-0; Vanchiglia-Carrara 90 8-0; Rivalta-Beinasco 6-0; Nichelino-Pertusa 3-1. Semifinali: Rivalta- 3-0; Vanchiglia-Nichelino 3-1. Finali, 1° posto: Rivalta-Vanchiglia 2-0; p.: Nichelino-Gabetto 3-4 (0-0 dtr). *Pulcini 88*. El.: Toro-Nichelino 3-0; Toro-Bruinese 6-0; Cbs-Pozzomaina 1-1; Bruinese-Grugliasco 1-1; Lucento-Ranger's 8-1; Nichelino-Mirafiori 3-1; Nichelino-Grugliasco 3-0; Lucento-Pozzomaina 0-0; Cbs-Ranger's 7-0; Mirafiori-Bruinese 1-1; Bruinese-Nichelino 0-0; Cbs-Lucento 4-0; -Ranger's 4-0; Grugliasco-Mirafiori 3-0; Toro-Mirafiori 12-0. .: Toro-Pozzomaina 4-0; Nichelino-Cbs 4-2. Finale 1° posto: Toro-Nichelino 2-0; 3° p.: Pozzomaina-Cbs 0-1. *Pulcini 89*. El.: Nichelino-To Sporting Mazzola 5-0; Ki-Gabetto 3-0; Carignano-Castello Hesperia 2-2; Castello Hesperia-Gabetto 1-0; Nichelino-Chisola 1-0; Carignano-Ki 1-0; Hesperia 0-0; Chisola-Mazzola 5-0; Carignano-Gabetto 2-0. Semif.: Nichelino-C. Hesperia 4-1; Chisola-Carignano 4-1. Finale 1° posto: Nichelino-Chisola 2-4 (2-2 dtr); 3° p.: Hesperia-Carignano 2-0. *Pulcini*. El.: Nichelino-Chisola 2-2; Ardor-Gabetto 1-0; Nichelino-Gabetto 5-0; Ardor-Carignano 1-0; Chisola-Carignano 3-0; Nichelino-Ardor 1-1; Gabetto-Chisola 0-8; Nichelino-Carignano 1-1; Chisola-Ardor 1-0; Carignano-Gabetto 8-0. Classifica finale: 1. Chisola; 2. Ardor S. Francesco; 3. Nichelino.

24° Torneo Stefano Sardi (org. Mauro). *Allievi B*. El.: Vanchiglia-Cassino 5-1; Lucento-Lascaris 4-2 (0-0 dtr); Madonna Campagna-Moncalieri 5-4 (1-1 dtr); Ki-Rivoli 2-0; Eureka-Nizza Millefonti 1-0; Ivest-B. S. Remo 1-0; Alpignano-Barcanova 1-0; Borgaro-S. Mauro 2-1. Quarti: Vanchiglia-Lucento 1-0; Eureka-Ivest 2-0; Ki-M. Campagna 1-0; Alpignano-Borgaro 3-0. Semif.: Ki-Vanchiglia 2-1; Alpignano-Eureka 2-1. Finali, 1° posto: Alpignano-Ki 1-0; 3° p.: Vanchiglia-Eureka 5-4. *[segue a pp. 39]*

PUBBLICITÀ ELETTORALE - COMMITTENTE STEFANO GRIBALDO

18 APRILE
SI AL REFERENDUM
SI AL PIEMONTE REGIONE AUTONOMA
ON. FINI
Partecipano:
ON. UGO MARTINAT
(Coord. Reg. AN)
CONS. ROBERTO VAGLIO
(Segr. Reg. Federalisti Liberaldemocratici)
PROF. GIUSEPPE VALDITARA
(Docente di Diritto Costituzionale)
AGOSTINO GHIGLIA
(Capogruppo AN Reg. Piemonte)
ALLEANZA NAZIONALE
M.S.I.
GIOVEDI' 8 APRILE 1999 - ORE 16
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
C.so Vittorio Emanuele II, 104

Ieri al Circolo Golf Torino ha giocato sul percorso della grande competizione di fine mese

Rocca, prova generale dell'Open

«Vincere dopo 18 anni di sconfitte»

Fra [redacted] settimane, sui green [redacted] Circolo Golf Torino, nel parco de La Mandria, comincia il «Fiat & Fila Italian Open», montepremi di due miliardi di lire, il più ricco nella storia della più importante manifestazione golfistica del nostro Paese. Alla competizione, naturalmente, prenderà parte anche Costantino Rocca, il quale ieri in compagnia dei gemelli Marco e Stefano Soffietti e di [redacted] Guernani, tutti del Circolo Golf Torino, ha preso confidenza con le prime nove buche del percorso blu, dove dal 29 aprile al 2 maggio si svolgerà l'Open. C'erano altri azzurri, in campo, quasi si fossero passati la [redacted]: Florioli, Binaghi, Grappasonni, Santi, tutti a fare le prove generali. Reduce da Cordoba, in Argentina, dove si è classificato nono in un torneo vinto da Eduardo «Gato» Romero, Rocca, che è il migliore dei nostri golfisti, ha avuto parole di apprezzamento per il campo («E' onesto, senza trannelli: sarà molto importante il primo colpo») ammettendo di non essere ancora al massimo della forma dopo sei tornei finora disputati con alterna fortuna. Rocca ha anche spiegato i motivi: «L'ultimo dell'anno, mentre aprivo una bottiglia di vino per cucinare il coniglio, mi sono tagliato il tendine del dito medio della mano destra. Mi hanno operato subito, tutto bene, ma sono dovuto restare fermo per venti giorni. Non mi sono allenato in palestra, e soprattutto non ho potuto praticare come sono solito fare in avvio di stagione. Ora sono al 60%, mi manca la sicurezza nel colpo in buca, la capacità di rimediare agli errori, ho bisogno insomma di ritrovare poco per volta le sensazioni e le tensioni della gara». Prima dell'Open d'Italia, Costantino giocherà quello del Portogallo e Estoril e quello di Spagna a Barcellona. «Spero di arrivare a Torino in buone condizioni. Sono dicitt[redacted] anni che un italiano non vince l'Open e mi piacerebbe spezzare la catena. Comunque sarebbe già bello partire per ultimo nel giro della giornata conclusiva». Cioè essere fra i primi tre, con 18 buche ancora da giocare. [c. co.]

Costantino Rocca firma autografi a suoi giovani [redacted] ieri sui campi del Circolo Golf Torino dove a fine mese si svolgerà l'Open d'Italia: il campione bergamasco ha 42 anni, [redacted] sposato con due figli ed è il migliore dei golfisti italiani

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Torneo Giochiamo insieme (org. Settimo). *Pulcini 89.* Lucento-Settimo 4-3; Borgaro-Gassino 2-1; Juve-Ciriè 5-2; La Chivasso-Salus 3-1; Salus-Ciriè 1-1; Gassino-Settimo 3-1; La Chivasso-Juve 1-0; Lucento-Borgaro 7-1; Ciriè-Gassino 3-0; La Chivasso-Borgaro 6-0; Salus-Lucento 2-1; Juve-Settimo 4-0. *Pulcini 90.* Venaria-Settimo 5-0; Juve-Borgaro 12-0; Juve-Venaria 0-0; Settimo-Borgaro 2-0; Juve-Settimo 14-1; Venaria-Borgaro 7-2.
Torneo Rapid 99 (org. Rapid). *Esordienti 87.* Eliminatorie: Rapid-Cit Turin 3-0; Cbs-Beppe Viola 7-0; Rivoli-Mapponese 3-0; Pozzomaina-Paradiso 1-0; Lascaris-Mirafiori 2-0; Moncalieri-Cit Turin 3-0; Venaria-B. Viola 7-1; Mapponese-Pro Collegno 2-2; Mirafiori-Paradiso 2-2; Lascaris-Pozzomaina 2-0; Moncalieri-Rapid 4-0; Venaria-Cbs 2-1; Rivoli-Pro Collegno 5-0; Lascaris-Paradiso 3-0; Mirafiori-Pozzomaina 1-4. Quarti: Moncalieri-Cbs 0-4; Rivoli-Pozzomaina 3-1; Venaria-Rapid 5-1; Lascaris-Pro Collegno 8-0. Semifinali: Cbs-Venaria 4-0; Rivoli-Lascaris 3-0. Finali, 1° posto: Rivoli-Cbs 1-0; 3° posto: Venaria-Lascaris 6-0. Capocannoniere: Balducci (Rapid, 4 reti).
2° Memorial Gianluca Bergamin. El.: Juve-Alpignano 5-2; S. Mauro-Rappr. Piemonte 1-0; S. Mauro-Toro 1-1; Centro ItaloVenezuelano-Alpignano 0-0; Juve-Centro 1-1; Toro-Piemonte 2-0. Finali, 1° posto: Juve-Toro 4-3 (0-0 dtr); 3° p.: Centro-S. Mauro 9-8 (1-1 dtr). Top 11: Bannino (S. Mauro), Bardella (Toro), Formino (Centro), Peniz- [redacted] (S. Mauro), Cuttini (Toro), Conotto (Piemonte), Trombini (Alpignano), De Bonis (S. Mauro), Sorrentino (Juve), Paro (Juve), Nunziata (Centro).
11° Città di Giaveno (org. Giaveno Coezze). *Esordienti B.* Finale 1° posto: Giaveno Coezze-Cbs 2-0. *Pulcini 89.* Finali, 1° posto: Cbs-Giaveno Coezze 3-1; 3° posto: Ferriera-Airaschese 1-0. *Pulcini 90.* Finali, 1° posto: Bruinese-Ferriera 2-1; 3° posto: Giaveno Coezze-Orbassano 2-0.

GOLF

Coppa Unicef a Vinovo. *1° cat.*: 1. G. Piga 35; 2. S. Tuninetti 32. *2° cat.*: 1. V. Origlia 38; 2. S. Parisi 36. *3° cat.*: 1. M. Castellaro 37; 2. F. Savoini 36. *Senior:* G. Roccatti 34. *Signore:* M.T. Fontana 33. *Junior:* M. Valocchi 32.
Coppa apertura [redacted] Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* M. Giraudo 27. *Netto 1° cat.*: 1. P. Aprà 38; 2. G. Bergamasco 35; 3. C. Fiore 34. *2° cat.*: 1. P. Kraus 40; 2. A. Artusio 40; 3. E. [redacted] 35. *3° cat.*: 1. F. Garutti 45; 2. R. Rondano 41; 3. L. Guidone 38. *Signore:* G. Guaglia 34. *Junior:* A. Audisio 36. *Senior:* G. Truffa 35.
Goldana Ega Lousiana a coppie, ad Avigliana (Le Fronde): 1. R. Senevigo-S. Panero 50; 2. R.-G. Rocca 54; 3. A. Bognier -C. Bogner 54; 4. M. Derose-F. Battaglia 57; 5. G. Martinengo-A. Zanino 57.

[redacted]

Pasquetta a Neive (Km 9,8, partenti 450). *Atleti:* I. K. Avalle (Val Varaita) 32'36"; 2. Gambetta; 3. [redacted] Margaria. *Amatori:* 1. L. Lauria (Mokafè); 2. Carbone; 3. Balocco. [redacted] I. R. Ruggiero (Avis Villanova); 2. Pennella; 3. Scoffone. *M50:* 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Albiero; 3. Dal Ben. *M60:* I. E. Cavaglià (Feletto); 2. Proglio; 3. Viale. *Donne:* 1. G. Rinaudo (San Front) 38'41"; 2. Bognus; 3. Suriano; 4. Jascon; 5. Fausone; 6. Corso.
Corri e cammina a Pinasca (Km 5,2 partenti 110): 1. C. Girardi (Pampiu) 16'45"; 2. Agli a 1"; 3. Sobrero a 44"; 4. Micol; 5. P. Charbonnier; 6. Mastronardi; 7. U. Charbonnier; 8. Mondino; 9. Galliano; 10. Ghigo. *Donne:* 1. [redacted] Rubiola (Pomaretto); 2. Tonietti; 3. M. Ghigo; 4. Griotto; 5. Avondet.

SCI

22° G.P. Giovanissimi, a Sansicario. *Gigante. Femm. Cuccioli 88:* 1. C. Borsotti (Bardonecchia); 2. Mambretti; 3. Eydallin; 4. Damonte; 5. Basso. *Cuccioli 89:* 1. V. Ferraro (Bardonecchia); 2. Ponato; 3. Pivanti; 4. Ahhrista; 5. Cumani. *Baby 90:* 1. F. Marsaglia (Sansicario); 2. Brignolo; 3. Grandi; 4. Piana; 5. Siccardi. *Baby 91:* I. E. Vottero (Sansicario); 2. Costa; 3. Davico; 4. Carpegna; 5. Bombelli. *Maschili. Cuccioli 88:* 1. L. Bettoli (Gleise); 2. Edwards (Sansicario); 3. Avondetto; 4. Troncossi; 5. Eydallin. *Cuccioli 89:* 1. A. Boccassi (Sauze); 2. Bertolo; 3. Olivero; 4. Moncalvo; 5. Chiarito. *Baby 90:* 1. M. Casse (Sansicario); 2. Borsotti; 3. Vottero; 4. Di Taranto; 5. Gatti. *Baby 91:* 1. A. Fantino (Collestenda); 2. L. [redacted]saro (Bardonecchia); 3. Arcadini; 4. Mangano; 5. Marino. *Classifica società:* 1. Sansicario p. 1395; 2. Bardonecchia 1286; 3. Olimpionica 778; 4. Sestriere 683; 5. Pragelato 565; 6. Claviere 447; 7. Sauze d'Oulx 425; 10. Sauze Project 419; 14. Sauze Sportinia 341; 15. Gleise Jafferau 260; 17. Borgata 214; 18. Monti d. Luna [redacted].

[redacted]

Campionato italiano. *1ª Divis.* (1ª prova, a Busto Arsizio). *Junior:* 1. Gioria (S. Cristina) 53,59; 2. D. Benedetto Mas (Mathi) 51,71. *Senior:* 1. N. Annaloro (Settimo BN) 79,32; 7. S. Fedato (Collegno) 43,81. *Duo Senior:* 1. Abano 77,50; 2. Nichelino 45,50. *Team. Senior:* 1. S. Cristina 63; 4. Nichelino 50,50. *[altri risultati sul giornale di domani]*

OFFERTE DEI LETTORI A [redacted]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

PER I PROFUGHI

I lettori offrono un primo aiuto alle popolazioni in fuga dal Kosovo:
[redacted] marzo-3 aprile: B.L. 5.000.000; L.E. 1.500.000; O.B. 200.000; F.R 100.000; M.M. 100.000; A.E. in me- [redacted] Giancarlo 100.000; C. [redacted] 100.000; Annamaria 100.000; C.R. 100.000; A.E. in memoria di Giancarlo 100.000; Rosa e Celeste in memoria di Lina 100.000; Caterina e Gianluigi 100.000; M.G. 100.000; Lilia e Otorino 100.000; E.G. 100.000; B.M. 50.000; M.L. 50.000; GIUSEPPINA 50.000; P. [redacted]; M.L. 50.000; N.N. 50.000; una pensionata 25.000. G.B. [redacted].
5 aprile: C.[redacted] 1.000.000; Maria Luisa 1.000.000; per Fabio 1.000.000; S.C. 1.000.000; L.B. 1.000.000; Anna 500.000; Anna e Bruno 500.000; C.D.M. 500.000; Anna e Marco Gillio 400.000; Elsa 300.000; G.V. 300.000; A.O. 300.000; A.G. [redacted] L.F.L. 200.000; L.R. 200.000; A.G.P. 200.000; L.S. 200.000; [redacted] e C. 200.000; O.A. 200.000; C.L. 150.000; P.G. 150.000; un gruppo di amici 150.000; R.C. 120.000; Aldo e Paola 100.000; N.N. 100.000; M.M. 100.000; Liliana e Vincenzo 100.000; Carlo Rovel 100.000; F.D.S. [redacted]; M.A. 100.000; M.A. 100.000; V.A. 100.000; Carlo 100.000; A.G. 100.000; L.D. 100.000; Bianca e Gino 100.000; P.D. 100.000; F.S.I. 100.000; G.F.M. 100.000; Mimma e Pino 100.000; Fabio 100.000; F.M. 100.000; M.C. 100.000; P.E. 100.000; G.L. 100.000; Adriana e Vico 100.000; D.C. 100.000; F.P. 50.000; in memoria della mamma 50.000; B.A. 50.000; P.W. 50.000; A.V. 50.000; B.G. 50.000; S.G. 50.000; D.V. 50.000; E.V.A. 50.000; Q.L. 50[redacted]000; V.G. 50.000; R.V. 50.000; Elisa Aprà Anfosso 50.000; R.P. 50.000; G.T. 50.000; Emilia 50.000; P.L. 50.000; S.F.G. 50.000; B.M.L. 50.000; R.R. in memoria dei miei genitori 30.000; L.T. 30.000; G.C. 20.000; G.P 20.000; M.M. 10.000; N.N. [redacted]. M.R. 10.000. *(continua)*

Totale 21.805.000 lire

LA [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [redacted] cura [redacted] [redacted] Can- diolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] malati in difficoltà.
30-31 [redacted] I nipoti in memoria [redacted] Ambrogio 350.000; il condominio [redacted] via Novalesa 2-4-6 in memoria di Marco Galleranì 200.000; donazione 200.000; famiglie Merlo [redacted] Vincenzo e Renata Caltaneo Michele Gino e Guido 150.000; ricordando Irma Agnona 50.000; gli amici dell'ex Fiat Lingotto ricordando la mamma di Michele [redacted] 50.000; in memoria del mio [redacted] Ugo, Rita 15.000.
1 aprile: alla memoria di Luigi Savio, [redacted] Enrico, Adriana, Iselia ed Eliana 400.000; i colleghi [redacted] Michele in memoria [redacted] [redacted] papà Donato [redacted] Franco 320.000; fam. Regis e colleghi di Luigi in memoria di Domenico Angellaro 250.000; in memoria [redacted] Donato Di Franco 200.000; in [redacted]moria di Nazarano, Iole, Gino, Lilliana e Maria 100.000.
2-3 aprile: una famiglia già tanto provata 1.000.000; [redacted] memoria di Gualtiero Cremisi i condomini [redacted] via C. Balbo [redacted] 445.000; i colleghi di Claudio Becchio in memoria [redacted] papà 310.000; in [redacted] [redacted] Arcangelo Asquino i condomini [redacted] c.so Trieste 77-79-81 Moncalieri 250.000; gli amici [redacted] Torino in memoria di Giancarlo [redacted].
6 aprile: i colleghi del settore Beni Ambientali in [redacted] [redacted] papà [redacted] Annalisa 300.000; i colleghi in memoria di Maria [redacted] Schettini 220.000; in memoria [redacted] Gino Buassi, le famiglie Michele Fazari, Vincenzo Fazari e Roberto Fazari 150.000; [redacted] famiglia Ricciardelli [redacted] memoria di Vittorino Puttomatti 100.000; M.S 100.000; in [redacted] [redacted] Graziella Giuliti 50.000; in memoria dei defunti 50.000.
Per l'amica del gatto: L.P. Collegno 500.000; da Enrica 500.000; Alba Prandino [redacted]; L.C. 300.000; Nicola Francesco Rizzi 200.000; lo studio Garbolino Milanese 200.000; S.C. 200.000; Maria Vittoria e Carla 200.000, Anna e Andrea 200.000; Roberto Favarato 200.000, Ines Sanolli 100.000; Giovanazzo - Ghemi [redacted], Lidia [redacted] Nina 50.000, Carolina Bacchio 50.000; Ester in ricordo di un'altra grande 'gattara' 50.000; Pietro Seren Gay 50.000 Gianfranco Savant Moton 50.000, Ivo Lauri 50.000; Dante Spinoglio 30.000; C.S. 25.000.
Per il Gruppo Abele: G.M. 50.000; P.L. 30.000;

Quanto costa un sogno? Solo 1.840.000* lire!
Senza interessi cominciando a pagare da settembre.

PROGETTAZIONE: [redacted] ROSSI [redacted] PALAZZETTI STUDIO DESIGN

Con Palazzetti puoi sognare ad occhi aperti e, soprattutto, con i piedi per terra. **Con solo 1.840.000 lire puoi [redacted] lo splendido caminetto Anversa completo di [redacted] SL78,** il resistente focolare in refrattario che dura una vita, offre un calore uniforme [redacted] tutto l'ambiente [redacted] consumi ridotti. E li puoi pagare da settembre in comode rate mensili senza interessi**. Oppure, ad un prezzo interessante, puoi scegliere di inserire Ecomonoblocco e avere così un **vero impianto [redacted] riscaldamento,** che riscalda tutta la casa e, grazie al sistema della doppia combustione, è in grado di bruciare i gas incombusti riducendo [redacted] emissioni nocive nell'atmosfera [redacted] migliorando il rendimento termico. Se vuoi continuare a sognare dai un'occhiata alla vasta gamma di stufe Palazzetti, belle ed efficienti, capaci di coniugare il piacere della tradizione con i vantaggi della più avanzata tecnologia pulita Palazzetti. **L'offerta è valida fino al 15/4/99.**

*Panca e IVA escluse. **Tan e Taeg zero. Informati. Valido solo su prezzo di listino.

Stufa Margot

Ecomonoblocco inseribile in tutti i camini Palazzetti

I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti Istituti Europei.

Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A., [redacted] Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), [redacted], Fax 0434922355 E-mail: info@palazzetti.it

In [redacted] con:

ARTEDIL [redacted] Germanetti Enrica
Via Torino, 47
10013 BORGOFRANCO D' IVREA (TO)
Tel. 0125751434

CERAMICHE SUPPO [redacted] MASSETTANI
Via Circonvallazione, 66
10040 ALMESE (TO)
Tel. 0119351502

FISSORE [redacted] C.
Strada Carignano, 35
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. 011644488

MEC
Via Provinciale, 160
10040 CUMIANA (TO)
Tel. 0119059036
Tel. 0119058562

MOLINARI
Via Torino, 24
10070 CERES (TO)
Tel. 012353403

PETRINI [redacted] MAZZA
B.ta Chiarabaglia,
10083 FAVRIA CANAVESE (TO)
Tel. 012434110

PUNTO ELLE
Strada S. Mauro,126
10165 TORINO
Tel. 0112734024

Otto pezzi d'arte di Igino Legnaghi nel giardino di Palazzo Cisterna

Quando il ferro si fa scultura

Esposizione all'aperto sino al 29 maggio

Angelo Mistrangelo

L'artista veronese ha tenuto mostre negli Stati Uniti e in Giappone

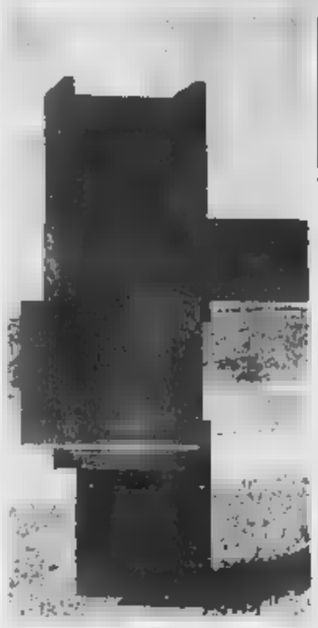
Rigorose strutture in ferro e bronzo. Nel Giardino di Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino, in via Maria Vittoria 12, si apre stamane, alle ore 11,30, la mostra ■ sculture di **Igino Legnaghi**, realizzata in collaborazione con l'Associazione Piemontese Arte (sino al ■ maggio, tel.011/851.21.11, orario: 9-17, sabato 9-12, ingresso libero). Inserita nel ciclo «La Scultura Inquieta», questa personale rappresenta - sottolinea Valter Giuliano, Assessore alle Risorse Naturali e Culturali - il risultato ■ una iniziativa che la Provincia «sta producendo ■ per assicurare e affermare ■ spazio alla scultura, espressione artistica che non può essere trascurata nel panorama delle proposte culturali della città...».

Una proposta che costituisce un punto di riferimento per avvicinarsi, di volta in volta, al lavoro di autori contemporanei, alla straordinaria forza espressiva di materiali quali il ferro e il bronzo, ■ una ricerca legata alla cultura artistica del Novecento. Veronese, Igino Legnaghi è titolare di una cattedra ■ scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera e, nel corso degli anni, ha esposto a Londra, Colorado Springs, Tokyo e Osaka.

Un discorso, il suo, segnato da una esperienza di «grande tensione intellettuale», da composizioni dall'impianto rigoroso■ geometrico, meditato, definito con la volontà di esprimere i «valori di esistenza» ■ della storia: «Mi sembra che ■ ferro - scrive in catalogo Legnaghi - così antico e originario (ma anche originale), abbia la capacità di raccontare la storia sia nella sua forma che nella ■ presenza diretta (per come è e si vede, o si tocca)».

Nella suggestiva cornice ■ Giardino della Provincia, l'artista ■ ha collocato opere ■ «Fiore a più piani ■ più corolle» del 1989 e ■ bronzo «Omaggio ■ Rita H.» del 1989/1995, l'essenziale «Quasi verticale», in ferro, del 1978 e la nitida architettura spaziale intitolata «Ponte».

E in tale direzione, la scultura ■ Legnaghi - afferma ■ curatore Giovanni Maria Accame - ■ «muove in un continuo raccordo tra percezione e memoria, tra immagini e immaginazione, nella ricerca di un difficile, ma necessario equilibrio, tra razionalità progettuale ■ aleatorietà degli eventi». Insomma, da oggi, ■ giardino-mostra nel cuore della città.



«Fiore a più piani e più corolle» scultura in ferro ■ Legnaghi (1989)

Cultura ■ solidarietà ■ Provincia. Nella Settimana dell'integrazione culturale, s'inaugurano oggi, alle 11, a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, le mostre: fotografia di Oriana Dal Bosco e Mauro Raffini; la collezione Hafa ■ Bab Anmil (artigianato d'arte italo-maghrebino) e giocattoli di bambini africani della collezione Anna Gilibert (sino al 13 aprile, tel. 011/861.21.11, orario: 9-17, sabato 9-12, ingresso libero). La manifestazione si sviluppa poi con incontri, spettacolo teatrale (Juvarra, sabato 10, ■ 21), musiche e danze (Circolo Nawroz, piazza Campanella 23/5, 13 aprile). Fra gli interventi Anna Gilibert ■ Politecnico di Torino, Elisabetta Sgarbi e lo scrittore Younis Tawfik. Alle 11,30, nella Sala Marmi, Mercedes Bresso, Maria Pia Brunato ■ Enrico Carità, presentano la guida «Le porte aperte alla solidarietà». [a. mi.]

L'artista ateniese in Conservatorio

Kavakos, violino per Stravinskij

Il violinista ateniese Leonidas Kavakos non è forse molto noto al grande pubblico, ■ gli appassionati di musica sanno che ha vinto, una di seguito all'altro, i Premi Sibelius di Helsinki, Paganini ■ Genova e Naumburg di New York. Con lui suona abitualmente l'ungherese Peter Nagy, titolare di pianoforte all'Accademia Liszt di Budapest. Perciò stasera alle ■ sarà bene accomodarsi ■ una poltroncina del Conservatorio e ascoltare che cosa propongono i due per l'Unione Musicale.

Hanno scelto quattro pagine del Novecento, un motivo di più per non perdere l'occasio■ Anche perché gli autori sono tra i massimi. Si comincia con la «Suite italienne d'après Pergolesi» di Stravinskij, per passare poi al Messiaen del «Thème et variations», che il musicista francese scrisse come dono ■ ■ per la prima moglie. La serata si completa con due compositori che avevano due concezioni ben lontane della Sonata per violino ■ pianoforte, Ravel ■ Respighi: ascoltarli entrambi sarà ■ utile e al contempo piacevole.

Il violinista Leonidas Kavakos (nella foto) suona questa ■ alle ore 21 il concerto dell'Unione Musicale sarà eseguito in compagnia del pianista ungherese Peter Nagy

Di tutt'altro genere è l'appuntamento che sempre oggi, ma nel pomeriggio alle 16, vede mattatore al Teatro Alfieri Roberto Cognazzo. E' la riproposta di «Pickwick, l'allegro jukebox del Novecento», la parata di brani che il pianista torinese propose in una fortunata trasmissione televisiva. ■ ■ ■ un famoso rag di Scott Joplin alla non meno celebre «Amapola», dal tema di Lara del film «Il dottor Zivago» alla sempreverde colonna sonora di «Scandalo al sole». ■ poi ancora «Malombra» e «Summertime» di gershwiniana memoria, il «Fox della luna» di Ranzato e «Penny Lane» dei Beatles, «Les feuilles mortes» di Kosma e «La passerella di 8 ■ ½» ■ Rota. [l. o.]

qua e là

A CONFRONTO. Alle ore 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, primo incontro con Roberto De Marchi per il ciclo «Artisti a confronto in percorsi monotematici». Questa sera l'argomento sarà «Il tema della Vergine nella storia dell'arte». Telefono 011/81.23.023.

CONFERENZE. Alle ■ 21 all'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, incontro dedicato a «Le oreficerie nell'arte», con l'intervento di Gian Giorgio Massara.

CONCORSO. Oggi, dalle ore 20 all'Azimut, in via Modena 55, ■ finale del concorso per giovani artisti emergenti «Io espongo». Per informazioni, telefono 011/232.458, internet: www.artgallery.it/ioespongo.

INIZIATIVE

ALLA FAMIGLIA. Alle 21,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, serata musicale con il sestetto «Renascerò» diretto dal maestro Ugo Viola. Eseguirà brani di Astor Piazzolla.

SOSTITUZIONE. Lo spettacolo «Vestire gli ignudi» di Pirandello, in cartellone ■ Teatro Matteotti di Moncalieri per ■ rassegna ■ alla Terza Età domenica 11 aprile ■ 16,30, viene sostituito con «C'era... oggi l'operetta». Allestimento ■ brani ■ e messi in ■ dall'associazione culturale «Torino Teatro». Ingresso ■ mila lire; telefono 011/640.37.00.

LIBRI

CON LE PIANE. Domani alle 18,30 alla Casa ■ Donne, in via Vanchiglia 3, verrà presentato il libro ■ ria Varano «Guarire ■ le fiabe. come trasformare la propria vita in ■ racconto», pubblicato da Maltemi. Con l'autrice ne parleranno ■ Colli, Anna Garelli e Lidia ■.

MOSTRE

■ Alle 18,30 ■ facoltà ■ Architettura, Sala delle Colonne al Castello del Valentino, inaugurazione ■ della mostra fotografica e audiovisiva «Beyond the Skin Color». E' a cura dell'Associazione Culturale Gente ■ Città Nuova. L'esposizione proseguirà sino ■ 30 aprile, aperta dal martedì al sabato dalle 15 alle 20.

DISEGNI. Inaugurazione alle 21,30 al Reddocks, in via Valprato 69, della mostra «Visioni ■ progressione». ■ ■ ■ Carlotti nell'ambito della rassegna d'arte «Movers». Si tratta ■ disegni su carta utilizzati per una sequenza di animazione computerizzata.

ANIMATORI. Corso per animatori turistici dal 9 aprile all'11 giugno all'associazione Ca Nostra, ■ via Pomba 14 bis. Le lezioni tratteranno di comunicazione ■ e non, ■, animazione circense, organizzazio■ scenografica, giochi all'aperto e ■ sala, cartellonismo. Costo dello stage 1■ ■ lire; iscrizioni, telefonando ■ 011/812.79.09

L'ATTORE. Da oggi al 21 aprile Teatroteca, corso Regio Parco ■, organizza un seminario dal titolo «L'attore, griot dei tempi moderni», che è condotto da Alain Maratrat, attore ■ Centro Internazionale di Creazione Teatrale di Parigi diretto da Peter Brook. L'iniziativa ■ parte ■ progetto «Spazio laboratorio». Informazioni allo 011/247.44.69.

ANNIVERSARIO

Giuseppe Pacotto, ovvero Pinin Pacòt «cantore» della lingua piemontese e difensore delle «piccole patrie»

Giovanni Tesio

NATO con la Fiat, sul crinale dei due ultimi secoli del secondo Millennio, il ■ di Pinin Pacòt fa centenario. A ricordarlo ci hanno pensato l'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti e il Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis di Torino, che il 10 aprile (alle ore 21) hanno convocato studiosi e testimoni nella sala consiliare del paese d'origine, Castello d'Annone, dove Pacòt è morto il 16 dicembre del '64, per parlare della ■ attività di poeta, di animatore culturale, di piemontesista dagli orizzonti europei. E la ■ prima, ■ aprile, stessa ora, sarà Massimo Scaglione a dirigere gli attori del Teatro delle Dieci per un recital di poesie e prose nella chiesa di San Michele ad Asti. Mario Soldati ha parlato più volte di Pacòt come di un poeta di forza profonda, che niente ha da spartire con i balbettii di un provincialismo ■■■ (fu Pacòt, tra l'altro, a rivedere la grafia del piemontese, a cui con Andrea Viglongo aveva dato ■ nuovo assetto, nè romanzo «Le due città»). Con quella diversa di Nino Costa, la poesia di Pacòt racchiusa in quattro libri, da «Arsivòli» (1926) a «Sèiru» (1964), poi raccolti insieme in un volume di «Poesie e pàgine 'd pròsa» discretissimamente curato da Renzo Gandolfo, costituisce un passaggio nodale. Da un volo di sogni alla contemplazione di una soglia che allude all'altro e all'altrove si costruisce l'itinerario del più bel piemontese di poesia del Novecento, ricchissimo di risonanze impalpabili e segrete. Al fare poetico Pacòt ha accompagnato un'appassionata attività di cultore della cosiddetta «patria piccola», secondo un progetto di rinascita che vedeva in Mistral e nel felibrismo provenzale la bella ■■■ a punto di riferimento esemplare. L'emblema fu trovato nell'insegna dei «brandé» (degli alari), i custodi del fuoco, della fiamma «ch'as dëstissa nen» (che non si spegne). Un movimento che cominciò nel '27 ■ una rivista che ebbe vita non breve e che servì da palestra a tanti poeti ■ effimeri, da Camillo Brero a Tavo Burat (ma anche a qualche altro che vive nascosto come Giovanni Morello o che resiste in un lavoro di tessitura paziente ■ Censin Pich).

Pacòt, poeta in lingua piemontese

Il poeta nasceva cento anni fa e un recital lo commemorerà

La poesia di Pacòt viene dal grande alveo simbolista, ma si modula sul ■ ■ ■ voce schietta e chiara, che rinuncia ai gorgheggi da virtuoso per arrivare ad una concretezza da incisore. Nessun intellettualismo, ■ teoria ■ poetica sovrapposta, ma semplicemente la necessità di dire. La poe■ - diceva Pacòt dettando alcuni consigli a un gio■ poeta - «quand cha j'é, a■ chila ■ espression, el linguagi, a treuva chila le parole për manifestesse» (quando c'è si crea da sé la sua espressione, il suo linguaggio, trova lei le parole per rivelarsi).

In edicola guida ai lettori de La Stampa

La collina torinese con i suoi sentieri

Dal 2 aprile nelle edicole, e per due mesi, è disponibile per i lettori de La Stampa un «pacchetto per camminare», cioè una cartina dei sentieri e una guida alla collina torinese, ■ tutti i viottoli recuperati e segnalati con un lavoro di anni quasi esclusivamente di volontari. La carta, di ■ realizzazione, scala 1:15 mila, comprende ■ porzione collinare da Moncalieri a San Mauro, compresi i Comuni di Pecetto e Pino, e parzialmente Baldissero e Castiglione. La scala ridotta (un centimetro uguale 150 metri), permette di girare dappertutto senza sbagliare, anche perché segnala ogni tipo di sterrato praticabile - dal sentiero alla traccia, alla pista - ma anche fontane, sorgenti, ruscelli, cappelle, tralicci elettrici, fermate dei mezzi pubblici, cascine, parchi e aree protette e così via. Tutti gli itinerari sono poi segnalati con paline che indicano anche i tempi di percorrenza.

Il volume (112 pagine, foto, disegni, schede) è edito da Vivalda (stessa casa editrice del mensile Alp) ed è a cura di due specialisti come Stefano Camanni e Matteo Massara, che hanno messo insieme un enorme cumulo di notizie storiche, ambientali, paesaggistiche, descrizione degli itinerari, una summa precisa e arricchita di quanto è uscito sul tema nel corso degli anni. ■ «pacchetto» (guida, cartina e quotidiano) è venduto al prezzo promozionale di 15 mila lire. Quando prima saranno infine edite altre due cartine, per coprire il resto del territorio fino a Castagneto Po a Nord, Casalborgone e Castelnuovo Don Bosco a Est. Vuol dire che chiunque potrà, volendo, anche senza ■ la zona, incamminarsi mettiamo dalla Gran Madre, e arrivare sempre attraversando boschi e campagne, ■ pestare un metro d'asfalto, al confine della provincia di Torino, scoprendo un terreno intricato ■ avventuroso, nonostante tutto. E potrebbe perfino capitare di incontrare un contadino autentico, specie raro ■ ■ via d'estinzione, ma non protetto. [r. sc.]

Stasera a Ivrea

Altro Cinema su tematiche omosessuali

La rassegna «Fermenti - Frammenti di Altro Cinema» in programma all'Abcinema di Ivrea rende omaggio questa sera al Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». Appuntamento alle 21 nel locale di via Arborio 6, i biglietti costano 10 mila lire (ridotti a 7 mila).

S'inizia alle 21 con la proiezione di «Stonewall», ■ film te■ ■ regista inglese Nigel Finch. Tratto da un libro di Martin Duberman, il film si basa sulle avventure ■ un giova■ della provincia americana che approda alla fine degli anni Sessanta a New York in cerca di fortuna. Egli comincia ■ frequentare un locale p■ ■ suali e s'innamora di Ethan. La pellicola termina con la ricostruzione della rivolta del ■ giugno '69, ■ allora «giorno dell'orgoglio gay».

Dopo il film ■ previsto l'incontro con Giovanni Minerba, direttore del Festival Cinegay in programma dal 15 al 21 aprile al Massimo di Torino.

«I mercoledì» a Rivoli

Gli attori leggono pagine di scrittori in una biblioteca

Spazi per sola lettura che si trasformano in angoli d'incontro da Caffè. Da oggi e tutti i mercoledì di aprile, alle 18, alla Biblioteca Civica di Rivoli (corso Susa 130) viene proposta l'iniziativa Aperitivo con l'autore nella collaudata formula di «chiacchiera» ■ scrittori e letture ■ attori, su idea ■ Assemblea Teatro. Oggi il personaggio è Sergio Givone, dell'Università di Firenze e vincitore del Premio Grinzane Cavour ■ con il libro «Favola delle colpe ultime»; interprete di alcuni brani Lino Spadaro. Il 16 sarà ospite l'irlandese Aidan Mathews, che, fra le sue opere, ha scritto «Lipstick on the horse», di cui Assemblea Teatro ha messo in scena la riduzione teatrale; a leggerne stralci Gisella Bein. L'incontro del 23 sarà invece dedicato a Dino Buzzati, di cui parlerà Guido Davico Bonino, mentre il 27 parteciperà lo scrittore Giorgio Celati. [t. pl.]

Al Garybaldi di Settimo va in scena «Passioni»

Quattro donne danzano la loro emarginazione

Sergio Trombetta

Quattro donne in un luogo chiuso: un tappeto amaranto e quattro letti. Un ambiente propenso alle confidenze, agli abbandoni, alle emozioni. E' l'ambiente voluto da Luciano Padovani per mettere in danza **Passioni** lo spettacolo della compagnia Naturalis Labor in scena questa sera, alle 21 al Teatro Garybaldi di Settimo per la Rassegna Divine 99 (via Garibaldi 4, tel. 011/897.08.31).

«Sono donne che si emarginano, che si cercano, che si desiderano - spiega il coreografo Padovani -. Donne che soffrono la loro emarginazione, l'impossibilità di scappare, ■ andare via, di lasciare quel luogo, il luogo della sofferenza o del ricordo. Il "luogo" della loro passione».

Danzato da Silvia Bertoncelli, Cristina Bucci, Chiara Frigo e Giovanna Gech, declinato ■ un variopinto collage di musiche che accosta, per esempio, la Passione secondo Matteo di Bach a rumori elettronici, «Passione» è costruito con sapienza secondo assodati schemi coreografici della danza contemporanea fatti di giri, slanci, cadute, abbracci, salti: ■ danza calda che vuole comunicare ■ coinvolgere.

Nata nel ■ per iniziativa di Luciano Padovani, la compagnia Naturalis Labor è stata protagonista di dieci anni importanti della danza italiana. Collabora con il Teatro Olimpico ■ Vicenza e con il Festival Abano Danza, che hanno coprodotto «Passione». Molti i videoclip che Padovani ha tratto dai suo spettacoli premiati in ■ corsi ■ videodanza.

Questa sera al Garybaldi, dopo «Passione», va in scena, alle 22,30, lo spettacolo «Donne con i grembiuli» di Margherita Casalino, Vanessa Giuliani, Fulvia Roggero.

MUSICA *dove*

JAZZ

Si apre questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, la rassegna «Jazz a San Filippo» organizzata ■ Gruppo Arsti Associati: in concerto, Morano D'Onofrio alla chitarra ■ Nicola Muresu al contrabbasso. S'inizia ■ 21,15, l'ingresso è libero.

L'iniziativa si snoda su cinque appuntamenti: la prossima settimana è di scena il Luca Biggio Quartet.

SUPERMARKET

Sperimentazione e sonorità elettroniche questa sera al «Supermarket», ■ Madonna di Campagna 1 (angolo via Stradella): in concerto, i Kabellà. S'inizia alle 22, ingresso libero con consumazione obbligatoria.

CONCERTI

Furio Chirico e Art D'Acquario per il mercoledì sera musicale del ■ «Didgeridoo» (via Mas■ 240/36, ore 22), pianobar al «Deo Caffè» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22).

AL ■

■ gli appassionati ■ jazz, interessa■ «due giorni» al «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22): questa sera si esibisce il New Organ Trio (Francesco Bear■ ■ ■ Chicco all'organo e Paolo Mappa alla batteria). Domani, appuntamento con il Max Carletti Quartet.

SOUL POWER

Il consueto appuntamento del mercoledì sera con «Soul Power» allo «Zoo Bar», corso Casale 127, prevede la partecipazione di Oskar e Nasika degli Statuto in qualità di ospiti al mixer. S'inizia ■ 22.

■ LOCALI

Serata «Aristocratico» al «Theatrò» (via Santa Teresa 0, ■ 22,30), «Beaucoup Fish» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Drink Music ■ Groovy People» all'«Asiou» (via Spanzotti 31, ore 22,30).

■

Cambia il prezzo dei biglietti per assistere al concerto dei Litfiba ■ programma giovedì 13 maggio al Palastampa: anzichè 42 mila lire, ■ 40 mila (prevendita compresa). I tagliandi sono già disponibili negli abituali negozi di prevendita per i concerti organizzati ■ Metropolis.

DOVE *andiamo*

■

Spettacolo insolito questa sera all'Hiroshima Mon Amour, ■ ■ 83: Claudio Zanotto Contino e la fedele somarella Geraldina propongono, nell'ambito della stagione organizzata da Zona Castalia, lo spettacolo «Rifugio». Appuntamento alle ore 21.

UN TRIO

Antonio Signoraio ■ clarinetto, Veronique Garnier al pianoforte e Simone Groppo al violoncello eseguono questa sera al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, brani di Bruch, Schubert e ■. S'inizia alle 21, ingresso libero.

■

Cinema ■ questa sera al Margherita di Carmagnola: in cartellone, alle 21,15, «Festen». Esordio alla regia dell'astro nascente del cinema europeo quale viene considerato il ■ ■ Vinterberg. Il film descrive il banchetto organizzato per il sessantesimo compleanno ■ un capofamiglia: ■ ritrovano per l'occasione i suoi tre figli, i parenti, gli amici. All'inizio prende la parola ■ ■ figli e comincia a raccontare fatti sconvolgenti. Premiato con il riconoscimento speciale per la regia all'ultimo Festival di Cannes, «Festen» ■ interpretato da Ulrich Thom■ Henning Moritzen, Thomas Bo Larsen. Biglietti a 7 mila lire.

ARANCIA MECCANICA

Mentre si parla di un riaccostamento con cui Steven Spielberg ■ George Lucas intendono rendere omaggio a Stanley Kubrick, «Arancia meccanica» viene riproposto questa sera ■ Lumière di Pianezza ■ il cineclub. S'inizia alle 21,15, ingresso 7 mila.

■

E' in programma questa sera alla palestra comunale ■ Lusema San Giovanni (via Airali) ■ concerto dell'orchestra del Teatro Regio diretta ■ Fabrizio Maria Carminati ■ con Luigi Picatto ■ clarinetto. Brani di Haydn, Weber e Prokofiev. S'inizia alle 21, i biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

■

Si ride questa sera ■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Claudio Percassino mattatore di «Pinuzza alla riscossa». S'inizia alle 22.

DAL 7 AL 17 APRILE

LE OFFERTE MIGLIORI SI PRENDONO A CARTONI.

Fate scorta di risparmio con le grandi confezioni

Birra Peroni

[redacted]

PRENDI [redacted] 4

~~21.000~~

16.800

[redacted]

Offerte valide dal 7 al 17 aprile 1999 salvo esaurimento scorte.

iperstore GS GRUPPO

BOR[redacted]	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Via Nosere, 31	Via Lazio, 37	[redacted]	[redacted]	[redacted]
☎ 0163/458100	☎ 0322/82433	☎ 0321/465373	☎ 0161/393521	☎ 0324/243419	☎ 0331/779879	☎ 011/3195916	☎ 011/642654	☎ 011/9002375
ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA	ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.00	Lu: 14.30 - 20.00	Lu: 14.30 - 21.00	Lu: 14.30 - 20.00	Lu: 14.30 - 20.00	Lu: 14.00 - 21.00	Lu: 12.00 - 21.00	Lu: 14.30 - 20.30	Lu: 14.30 - 20.00
Me-Gio: 9.00 - 20.00	Ma-Me: 9.00 - 20.00	Ma-Ve: 8.45 - 21.00	Ma-Sa: 8.45 - 20.00	Ma-Sa: 8.30 - 20.00	Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00	Ma-Sa: 9.00 - 21.00	Ma-Sa: 8.30 - 20.30	Ma-Sa: 8.00 - 20.00
Ve: 9.00 - 21.00	Gio-Ve: 9.00 - 21.00	Sa: 8.45 - 20.00		[redacted]	Gio-Ve: 9.00 - 22.00	[redacted]	CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE	
Sa: 8.30 - 20.00	Sa: 9.00 - 20.00				Centro Commerciale MALPENSA UNO		[redacted]	
[redacted] COPERTO								

CartaSi

Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15.30 Puma Band. 21 Liscio DOC by Sirlotto.
DU PARC: Giardini Reali 011.521.5276: ore 21 Rox e Gruppo.
FEMINABAR: v. Pomba 7 tel. 011.812.7395: oggi superpomeshow 17.45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23.45.
FRENZY Ivrea 0125 230.064: orch. Exportes.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
PATIO + INVIDIA - 661.4641. Ore 22,30.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere tel 011.562.0868.
TROCADERO: tutti i giovedì grande apert. Folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (838 331) Gian Cravero. 900 piemontese.
LA TELACCIA 562 8220: or 14-19 "Angoli del Sud" Angelo Garofalo dal 8 al 19 aprile inaugurazione 8 ore 17.
MANINI ARTE: "A Masson" or. 15-19.30
PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Igor. Levrenko"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

CARLINA: Francesco Casorati pera.
MICRO: Tarantino
NARCISO: omaggio a Victor Pasmore.

TEATRO ERBA
da questa sera ore 21 a Domenica
OMAGGIO A THORNTON WILDER
La piccola città
Il lungo pranzo di Natale
regia
ALBERTO TESTA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la

AMBROSIO - IDEAL
REPOSI 1 2 3 MULTISALA

OLIMPIA
Vivono nella tua casa, seguono i tuoi passi, ti coinvolgeranno in un'avventura entusiasmante.

VITTORIA
..DELIZIOSO, INCREDIBILE, EUFORIZZANTE..
...diverte gli spettatori facendoli sentire ad uno ad uno sollecitati e coinvolti...
...i nostri sani Sessanta, finalmente riescono così a riproporsi senza la retorica degli ideologi ufficiali...
...solo la scuola non è mai cambiata: "PALLA ERA E PALLA È RIMASTA"...
(Valerio Caprara - Il Mattino)

« AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO
Il cielo in una stanza
REGIA DI CARLO VANZINA
"IL CIELO IN UNA STANZA" È ANCHE UNA COMPILATION DISPONIBILE SU COMPACT DISC E MUSICASSETTA EMI RICORDI S.P.A.

TELEITALIA
8.25 Le adorabili creature, Telefilm; 8.50 Petrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg6; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in sofitta, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg6; 20.30 Due magnifici fresconi, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Canzoni a musica, Talk-show; 22.30 Tg4 informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 16.10 I forti di Forte Coraggio, Telefilm; 17.10 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Butterfly, film; 23.30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 0.10 Top Model.

VIDEOGRUPPO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PIEMONTESINA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videosona; 16.30 Le carte e i tarocchi; 18.00 Casa e dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 A tutta bici; 22.30 Tg Diario; 22.40 Guarire in diretta; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 20.10 Okay motori; 21.00 Italia in festa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il marcellino; 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza Toro; 17.50 Fun Tv; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 21.00 Armanach Piemontese; 22.30 Tg Time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalitalia; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente live; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 Dietro la porta, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape Runner, Carellata sul mondo del cinema; 24.00 Acquabilia.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 19.30, 20.00); 12.00 Juna Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissime; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 La regina del ecc... Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie ho stop.

G.B.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Working girl, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Speciale Spettacolo; 14.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Novastadio; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv.

RETI 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo.

TELESUBALPINA
8.00 Conosce nostra antità; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 12.00 Gli infiltrati, Telefilm; 13.00 Manimal, Telefilm; 13.50 Il regionale; 16.15 Gigo, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Sousi lei...; 20.40 Una donna per Ringo, film; 22.30 Pietre.

TAI 9
9.00 Conosce nostra antità; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 12.00 Gli infiltrati, Telefilm; 13.00 Manimal, Telefilm; 13.50 Il regionale; 16.15 Gigo, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Sousi lei...; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Una donna per Ringo, film; 22.30 Pietre.

6 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.30 Le auto della settimana.

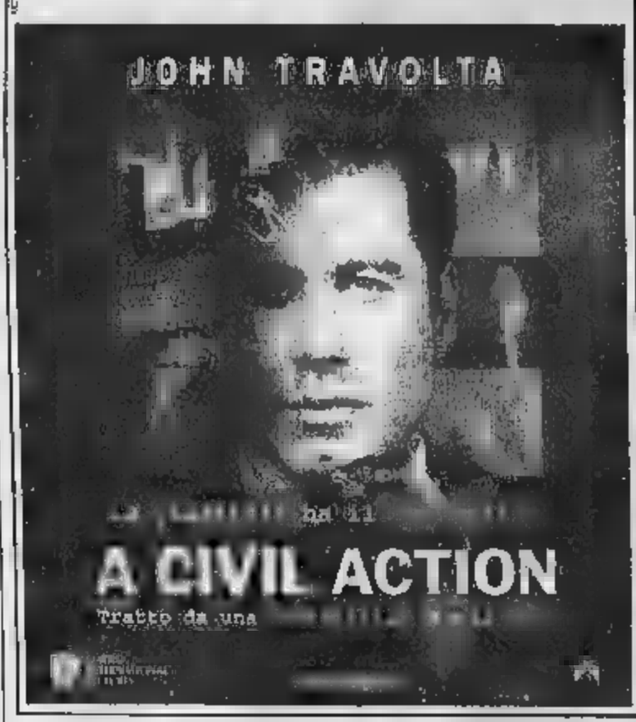
TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Cane arrabbiato, film.

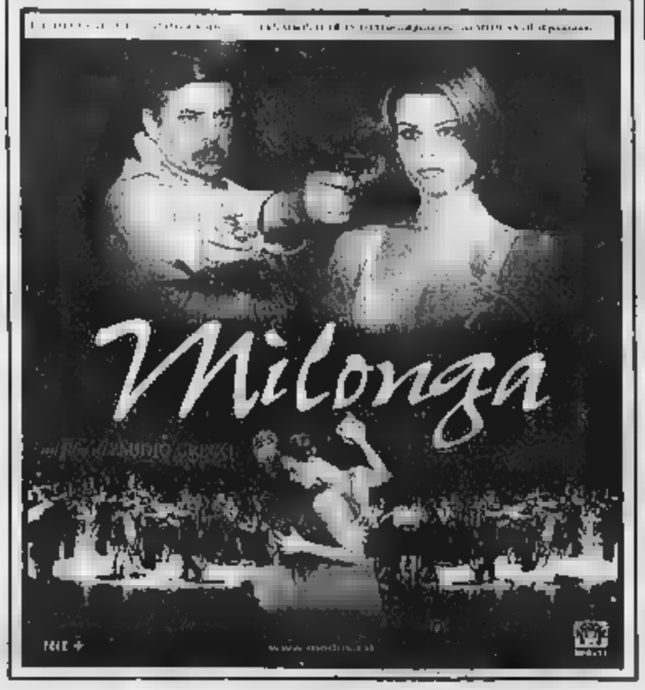
[illegible]
[illegible]0 The box; 12.00 Grande ippica; [illegible] 13.30 The box; 18.30 Film; [illegible] Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 ratenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, Rubrica; 20.30 4 morti irraquisti, film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telecom- 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

IMMINENTE



IMMINENTE A TORINO



[illegible] di Torino
Divisione Servizi Educativi

AUTONOMIA E RISORSE
[illegible] del Ministero della Pubblica Istruzione e Scuole: il ruolo degli Enti Locali

Seminario
12 aprile 1999
ore 9 - 13,30
Aula Magna
I.T.I.S. "A. Avogadro"
Via Rossini, 18 - Torino

Intervengono
Valentino Castellani, Sindaco [illegible] Città di Torino
Mercedes Bresso, Presidente [illegible] Provincia di Torino
Giampiero Leo, Assessore all'Istruzione della Regione Piemonte
Marina Bertiglia, Provveditore agli Studi di Torino
Paola Pozzi, Assessore al Sistema Educativo del Comune di Torino
Alessandra Siragusa, Assessore all'Istruzione del Comune [illegible] Palermo
[illegible] Farinelli, Assessore all'Istruzione [illegible] Comune di Roma
[illegible] Pinotti, Assessore all'Istruzione del Comune [illegible] Genova
Giovanni Testori, Assessore all'Istruzione del Comune di Milano
Andrea Ranieri, Segretario Cgil Federazione Nazionale Formazione Ricerca

Conclude i lavori
Nadia Masini, Sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione

Per informazioni rivolgersi:
Segreteria Assessore [illegible] Sistema Educativo
Tel. 011.442.2400

[illegible]

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico di uno scrittore, che troverà [illegible] [Reposi 4]

[illegible]. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. [illegible] 2]

[illegible] VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna sulle scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. [illegible]

BUGIE BACI BAMBOLE E [illegible] Commedia drammatica. Tre amici (Penn, Palminteri, Spacey) nel passaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. [Reposi 5]

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Eliseo Rosso]

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio. [illegible]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gual e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo. [Eliseo Blu, Etoile]

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista [illegible]. Protagonista, Ian McKellen. [illegible]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [Ambrosio 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmüller racconta le nozze di [illegible] Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [illegible]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. [Erba 1]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Due Giardini, Massimo 2]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente con la passione del poker che si dà al [illegible] aiuta un amico in difficoltà. [Valentino 2]

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. [Lux]

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. [Doria]

LUCIGNOLO. Commedia. Ceccherini e le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. [Faro]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. [Valentino 1]

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il [illegible] film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. [Chaplin 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, si incontrano... [Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. [Ambrosio 2, Clak, Reposi 2]

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. [Kong]

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini. [Olimpia [illegible]]

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. [Arlecchino]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg [illegible] Guerra Mondiale, cinque Oscar. [Arlecchino, Cristallo]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Pluripremiato agli Oscar, il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. [Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi. [Chaplin 2, Due Giardini]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [King]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Alfieri 200, Capitol, Nazionale 1]

DAL 23 APRILE «TAVAGNASCO ROCK»

Woodstock canavesana con Silvestri, Guccini Jannacci e Capossela

Dieci e non li dimostra. Sono gli anni di «Tavagnasco Rock», una delle manifestazioni più longeve a livello nazionale dedicate alla musica indipendente e che si tiene in uno dei paesi meno popolati della provincia di Torino, Tavagnasco appunto, quasi al confine con la Valle d'Aosta. Si e no ottocento persone vivono in questo territorio, raccolte in un pugno di case tra le montagne del Canavese e la Dora Baltea, laboriose e orgogliose di contribuire allo svolgimento di una rassegna che anno dopo anno ha ospitato alcuni dei nomi più prestigiosi della musica italiana. Artefice di questo progetto l'Associazione Spazio Futuro, nata nel 1983 con l'obiettivo di dare il proprio contributo allo sviluppo turistico e culturale della zona, con particolare riguardo alla divulgazione della musica in tutte le sue espressioni. E così dalla prima edizione, riservata ai gruppi locali, si è passati stagione dopo stagione a coinvolgere nomi del calibro di Francesco De Gregori, Nomadi, Banco del Mutuo Soccorso, Elio e Le Storie Tese, senza mai dimenticare però i giovani complessi emergenti, provenienti anche dal resto d'Italia e dall'estero, veri protagonisti dell'avvenimento. L'appuntamento per questa piccola Woodstock canavesana si rinnova anche quest'anno dal 23 aprile al 1° maggio, una intensa settimana di musica in un ambiente festoso e cosmopolita, per confrontarsi con l'esperienza di altri artisti e per stabilire quei contatti e quelle relazioni che permettono di farsi conoscere e apprezzare in ambiti sempre più vasti. Quattro i palchi allestiti, circa sessanta i concerti previsti con le star Daniele Silvestri il 24 aprile, Francesco Guccini il 29, Vinicio Capossela con la Kocani Orkestar il 30, Enzo Jannacci il 1°, con prezzi variabili da 18 a 32 mila lire. Oltre ai concerti «Tavagnasco Rock» offre una serie di attività collaterali come il notiziario quotidiano «Rock alla coccp», gadgets e merchandising, una mostra fotografica, stands di strumenti musicali e la pubblicazione di una compilation in compact [illegible] dedicata alle band più rappresentative dell'edizione. Le scolaresche interessate possono chiedere di visitare il back stage durante tutto l'arco della manifestazione, previo appuntamento. Biglietti e abbonamenti sono già in prevendita presso i consueti centri [illegible] maggiorazioni sul prezzo di [illegible].

PRIME VISIONI

[illegible]: BELLO / INTERESSANTE/DIVERTENTE / MEDIOCRE / [illegible] — ACCESSO PORTATORI DI HANDICAP

ALFIERI 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARCHIMEDE — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. [illegible]. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] card 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **[illegible]**, cartone animato. Or.: 15,15; 17,05. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei** di [illegible] L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●●

CLAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V.M. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **In fondo al cuore**, di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. [illegible]. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. [illegible]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ETOILE — [illegible] V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmüller. Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 12[illegible] Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Teatri. ●

FIAMMA — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini, stal. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 12.000, rid. 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Gioirl. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città**. Ore: 15; [illegible] 16,40. **Payback**, di B. Helgeland [illegible]. Ore: 20,30; 22,30. [illegible] 7000; sera 12.000; [illegible]

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1045. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, [illegible] Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

MASSIMO 2 — [illegible] **Fuori [illegible]** Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **I rubacchiotti**, di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[illegible] — via [illegible] 31, [illegible] 011-532.448. [illegible] **Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, di R. Harrington, con T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

REPOSI 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Bugie, baci, bambole e [illegible]** con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. P[illegible], J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●●

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.82.00. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.82.00. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 20,10; 22,35. Ingr. [illegible] rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il cielo in una stanza**, di C. Vanzina con R. Tognazzi, F. Vendittl. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, t. 011 316 1429. Ore 21: [illegible] ... di L. Gad.

CHARLIE v. Mazzi 56, t. 011 668.7880. **The red corner (L'angolo rosso)**, vers. orig. Or.: 20,15; 22,30.

EMPIRE v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey.

FREGOLI p. S.Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. Domani: [illegible] con R. De Niro. Ing. 9000, rid. 6000.

LANTERNA c. G. Cesare 80, t. 011.264.134 Non pervenuto

CASABLANCA MARENGO c. C. Massaia 104 RIPOSO Vedi Teatro.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 11/4 **The Truman show**. Or.: 15; 17; 19; 21

[illegible] v. Salerio 12, tel. 011 [illegible] [illegible] L. 6000, tess. 3 film 12.000. Ore 21,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 16. Tel. 011-562.12.93. **Fantasie erotiche di Milly** con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven.-Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.965. Oggi spettacoli hard-core del vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. 18 or. film 16-21.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011-484.821. Prima visione **Delitto per cinderama**. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] R. [illegible] 106 [illegible] 011-521.23.85. **Baby fa l'insegnante**, con Baby Pozzi. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24; fest. 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La freccia in gabbia**, con Rocco Siffredi, Jessica Rizzo. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione **L'invitata speciale [illegible]**. Ap. 10,30 oggi solo film. Venerdì e [illegible] spettacoli no-stop del vivo con Betty [illegible]on.

ROMA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.209. Prima visione **Ricordi morbosi (Situazioni trans)**. Apert. 15 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011-487.785. **Superfemmina selvaggia**, con Steve Drake, Cyndy Crox. Ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [illegible] **ti vedo così...** con Rocco Siffredi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible]; rid. 7000; anziani [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Le nipotine viziose** con Joanna Storms e Bambi Woods. Ap. ore 15; ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, v. Pomba 23, t. 011-562.33.23. Aperto dalle 9 alle 20.

TANGRAM T. v. D. Orione 5, tel. 011/339.888. Dal 16/4 al 1. Ente di c.so Moncalieri [illegible]. [illegible] Tenco. **La canzone d'autore a teatro** con B, M. Ferrero. Inf. 011 339.898; pren 011 661.54.47

TEATRANDA ARTEMISIA. Atelier Arci/Santingardi Teatro. Rass. «Piccoli tocchi» il 17 e 18/4 **Gola profonda**, testo e titti food da Sacr G. e Monica L. e [illegible]. Infoline 011 845.740

MUSEO D[illegible]

[illegible]

[illegible] TRE via [illegible] 8, tel. 011 817.1048 tram 15. Prima visione **Sparbirò [illegible] padre. Novella** di A. Grimaldi [illegible] Cavicchioli (Italia 1997). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, [illegible] 12.000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
[illegible] 0122 99.633: [illegible] pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.36.78 riposo

[illegible]
NARCISO 0122 49.249: non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA DIGI: Festen

CASCINE VICA - [illegible]
[illegible] BOSCO[illegible] 011 9591840: [illegible] pervenuto

CESANA TORINESE
[illegible]O: pom : non pervenuto

CHIERI
[illegible] 011 942.18.01: [illegible] pervenuto
UNIVERSAL 011 941.18.67: riposo

[illegible]
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: La vita [illegible]
POLITEAMA: riposo

[illegible]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
REGINA: [illegible] Cineforum: [illegible] per sempre
REGINA DUE: Patch Adams
STAZIONE: pom. **Il grande Joe**; sera **La fame e la sete**
[illegible] pervenuto

[illegible]
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: non pervenuto

IVREA
[illegible] 0125 425.084: [illegible]
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LENI'
AUDITORIUM 011 [illegible]: [illegible] pervenuto

[illegible]
K.K. CASTELLO 011 641.236: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Arancia meccanica

PINEROLO
MULT. ITALIA [illegible] 0121 [illegible]: **[illegible] parole che non ti ho detto**
MULT. ITALIA 500: La [illegible] e la sete

RIVOLI
GIOIELLO 011 956.57.80. **I dilettanti**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO 0122 622.666: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: riposo
AMBRA DUE 0124 617.122: riposo

VINOVO
[illegible]: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 a Luserna San Giovanni, nella Palestra Comunale: Conc. [illegible] del Teatro Regio diretto da Fabrizio Maria Carminati, Luigi Picatto [illegible]. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev [illegible] L. 15.000. Info: Ass. Musicale Divertimento. Tel. 0121/900.245

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: **Cruel Garden**. Conversazione, ascolti discografici e proiezioni video a cura di Elisa Vaccarino del balletto di Lyndsay Kemp e Christopher Bruce in scena al Teatro Regio dal [illegible] 14 aprile. Ingresso libero. Info 011/8815 246-210-238

ALFA TEATRO. Via Casteborgone 16/I. L'11/4 ore 16 per teatro Ragazzi la Comp. Senza confini **L'isola del tesoro**. Si prenota per repl. straordinaria di **Carmen** del 10.4 e per l'operetta **L'acqua cheta** dal 16 al 25/4. Informazioni e prenotazioni telef. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 16 Roberto Cognazzo pianoforte in **Pickwick**, musiche Joplin, Satie, Lecuona, Gershwin, Rota. Teatro Stabile di Torino: ore 20,45 va in scena **Aspettando Godot**, di S. Beckett, regia di P. Kerbrat, con G. Bosetti, M. De Francovich, A. Salines, E. Bonavera. Bigl. T.S.T., via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517 6246.

ANALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointra - A teatro con mamma e papà». Venerdì e sabato ore 20,30; [illegible] ore 16,30 Toujours Ensemble presenta [illegible] **animali**. Bigl. [illegible] 6500. Pren. a partire da giovedì tel. 011 885.783

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[illegible] RAI. Piazza [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino: da martedì 20/4 il Teatro Stabile di Torino presenterà **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lavia, B. Bobulova. Bigl. Tst [illegible] Roma 49, [illegible] 12/18, lunedì riposo. [illegible] 011 517 6246

[illegible] Via M. Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Il 10/4 ore 9,30 e ore 21 l'associazione Icona presenta lo spettacolo **Forza venite gente**. L'11/4 ore 21 concerto di **Fiorella Mannoia**. Inf. e prev. da lunedì a sabato or. 10/13 - 15/19.

ERBA. C.so Moncalieri 241, [illegible] 011-661.54.47. Stasera ore 21 per la rass. Vetrina di Autori contemporanei **Omaggio a [illegible]ton** [illegible] si rappresenta **La piccola città e Il lungo pranzo di Natale** regia di A. Testa. Inf. fer. 9-13/15-22, fest. 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Pif**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani [illegible] presso il teatro

[illegible]SERVATORIO «G. VERDI». Inf. telefono 011 [illegible].523-517.51.88. Si comunica che la lezione concerto del Mercoledì del Conservatorio relativa al giorno 7/4/99 non avrà luogo. Unione musicale ore 21 precise, sala blu. Leonidas Kavakos violino. Peter Nagy pianoforte. Musiche di Stravinskij, Messiaen, Ravel, Respighi. Tel. 544.523-517.51.88

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011-532.087. Ore 21,15 **Aquilegia blu** X Edizione: concorso di teatro femminile con S. Ghirindelli, A. Bertone, M. De Piano, D. Purillo, C. Deregibus. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope: ore 22,30 Flamenco con Alma Flamenca.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011-817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. Il 17/4 ore 20,45 Compagnia Balletto Classico L. [illegible] M. Stefanescu **Risveglio dell'umanità**. Mus. Stravinskij, cor. M. Stefanescu. 18/4 ore 15,30 appuntamento con le «Domeniche di danza». Dal 24/4 al 2/5 **Agon 99** XV rassegna nazionale delle scuole di danza.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, [illegible] 619.23.51. Spettacoli per le Scuole. Questa mattina ore 10 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Barrasco**. Replica l'8/4 insolito il 15 e il 16/4 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Fuochi** [illegible] **una sera a Teatro**. Per inf. Ass. Teatro tel. 011-437.62.30 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 9/4 ore 21,30 **L.I.I.T.** match di improvvisazione teatrale, lire 20.000, 15.000. Il 12/4 ore 21 Rass. danza contemp. **Caduta libera**. Gruppo Rapatika. Inf. e pren. 011 779.58.03 (dal lun. al sab. [illegible]. 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [illegible] 104, telefono 257.881. Pr[illegible]: Rassegna Sipario Rosso. Il 10/4 Postautro in **Se devi dire una bugia, dilla grossa!** L'11/4 la compagnia S. Giovanna D'Arco in **Aggiungi un posto a tavola**. Informazioni e prenotazioni ore 16/19

MONTEROSA. Via Br[illegible], telefono 284.028. Dall'8 al 10/4 ore 21 rassegna «I grandi del Teatro» la compagnia I barcaioli presenta **Uomo e galantuomo**, di Eduardo De Filippo. Prevendita e prenot. dal 7/4 ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. **Divine99** marzo-maggio 1999. Ore 21 Compagnia naturale Labor presenta **P[illegible]** con S. Bertoncelli, C. Bucci, C. Frigo, G. [illegible], coreografia e regia L. Padovani. A seguire ore 22,30 Teatro degli Dieci presenta **Donne [illegible] i grembiuli**. Ingr. 12000. Inf. pren. 011 897.1746 897.0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011-787.117. NON PERVENUTO

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 9/4 **La voce e il confine**. Musiche etniche [illegible], [illegible], Bosu, Ricoli, su testi di Calvino. Rass. L'Orfeo ridestato, Piem. in musica. Ore 21. Ingr. 20.000/rid. 15.000. Inf. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO [illegible]. Piazza Matteotti 39. Domani ore 21 Varieté Teatro presenta «Musicalmente al Peremprunar». Concerto della pianista Ilaria Schettini, musiche di Schumann, Liszt, Debussy, Rachmaninov. Ingr. 15.000 rid. 10.000. Inf. 011 787.780 - 401.33.28

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-[illegible]-18

ACCADEMIA ALBERTINA DELLE ARTI (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Orario: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). [illegible]: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible] 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi [illegible] 9-11,30; 14,30-18. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO [illegible] MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erra come... Conoscere e giocare con i rifiuti». [illegible]: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni: 011 650.22.11.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «The Living Edens: Bhutan, the [illegible] Shangri-La». Fino all'11 aprile. Mostra: «Impressioni di viaggio [illegible] 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino [illegible] 30 maggio.
[illegible] DELLA [illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34 061 - 562.92 23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal [illegible] venerdì) 011.884.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432 30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 13-18. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [illegible] 37, telefono 011.660.1066). Domenica [illegible] 14,30-18,30. Feriali: scuole [illegible] prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2° domeniche del mese [illegible] DI [illegible] - [illegible]SEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Mostra: «Illuminazioni». Fino al 2/5. Orario 10-18, sabato, domenica e festivi 10-20.
[illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, [illegible] 011.436.03.11): Mostra: «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Fino al 24/4. Orario: da [illegible] a sabato 10-12,30; 15-18. Domenica solo [illegible]ne.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate [illegible] (da lunedì a venerdì) 011.562 9604. Mostra: «I Fauves e la [illegible]. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-[illegible], lunedì 14-19.
[illegible] (p.zza Castello, [illegible] 011.436.1455) [illegible] martedì a domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [illegible] ARTI ([illegible] Accad. Albertina 8, telefono 011 817.78.62). [illegible] a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe, Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
MASERATI [illegible]

smeg

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

Ma il comando francese annuncia più raid: «Saranno due giorni d'inferno» per la Jugoslavia

Il primo errore della Nato: 11 morti

Un missile distrugge alcune case, «chiediamo scusa»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

[redacted] spinge sugli attacchi [redacted] L'ondata di bombardamenti partita nella notte tra lunedì e martedì continuerà ancora più intensa fino a giovedì. Il Comandante supremo delle forze alleate [redacted] Europa, il generale Wesley Clark, vuole sfruttare al ma[redacted] il miglioramento del tempo sui cieli della Jugoslavia [redacted] approfittarne per operare anche [redacted] i bombardamenti a bassa quota contro le forze di terra dispiegate in Kosovo e i loro carri armati. Già ieri pomeriggio dalla base di Aviano e da altre basi [redacted] Nord Italia è [redacted] segnalata la partenza di circa centoventi caccia.

Secondo il vicecapo delle operazioni presso lo Stato maggiore francese, generale Xavier Delcourt, le capacità di reazione dell'aviazione serba «non esistono praticamente più», mentre il portavoce militare della Nato, David Wilby, ha annunciato che tre giorni fa le forze alleate hanno distrutto al suolo altri 4 Mig dell'aviazione di Milosevic. E sempre Delcourt, da Parigi, ha detto che «bombardamenti massicci, i più importanti» dall'inizio delle operazioni in Jugoslavia; si sarebbero svolti nelle nottate di martedì e mercoledì, ancora più violenti quindi di quelli del giorno precedente.

L'attacco [redacted] lunedì, infatti, è stato il più intenso finora condotto dalla Nato nei quattordici giorni dell'operazione «Allied Force»: oltre cento aerei hanno colpito in quattro ondate successive di attacchi bersagli in tutta la Serbia. Gli obiettivi sono stati ponti, caserme, una raffineria di petrolio e un centro di comando dell'esercito serbo.

Ma per la prima volta dall'inizio degli attacchi c'è anche la prova che [redacted] bombardamenti Nato hanno provocato delle vittime civili nella città di Aleksinac, a duecento chilometri da Belgrado [redacted] trenta da Nis, causando, secondo il governo serbo, undici morti e trenta feriti tra i civili. Ieri l'Alleanza ha rifiutato di confermare ufficialmente la notizia [redacted] il numero dei morti, dato che [redacted] abbiamo [redacted] sul posto per verificare queste informazioni», ma nel pomeriggio Wilby ha detto: «Ci scusiamo se abbiamo causato vittime civili», e ha ammesso che ci può essere stato [redacted] «guasto tecnico» del missile, che era diretto a una caserma delle forze corazzate serbe, o [redacted] scostamento dovuto ai tiri delle forze antiaeree. Secondo Wilby il missile [redacted] caduto a circa 600 metri dall'obiettivo, pur essendo stato indirizzato correttamente dall'aereo che lo ha lanciato.

Non è ancora chiaro se gli aerei Nato stiano colpendo le forze di terra serbe. Ieri [redacted] briefing quotidiano [redacted] stata mostrata una foto di alcuni carri jugoslavi seminascosti in Kosovo, ma Wilby ha ammesso che dopo essere stati identificati dagli aerei Nato i mezzi non erano stati colpiti, sebbene proprio in quel momento ci fossero degli attacchi Nato in corso contro le forze di terra serbe.

Il portavoce dell'Alleanza, Jamie Shea, ha anche citato resoconti «credibili» [redacted]condo cui molti uomini di età compresa tra i 16 e i 60 anni sarebbero detenuti negli stadi [redacted] Pristina [redacted] di Pec, ma non ha fornito alcuna prova fotografica. Shea ha parlato di «una generazione perduta» in Kosovo, il cui ammontare può variare «dalle decine di migliaia a centomila [redacted] più persone».

Oggi, intanto, il segretario alla Difesa statunitense, William Cohen, visiterà Bruxelles, dove [redacted] incontrerà sia con il generale Clark, sia con il segretario generale della Nato Javier Solana. Domani Cohen proseguirà la sua missione ad Aviano. E nella stessa giornata si riunirà sempre a Bruxelles, il Gruppo di Contatto (formato da Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia, Germania, Francia e Russia) - a livello di direttori politici dei ministeri. Lunedì, invece, saranno i ministri degli Esteri della Nato a riunirsi. Un appuntamento che dovrebbe permettere una prima valutazione «politica» da parte dell'Alleanza sugli sviluppi del conflitto.

NELLA CITTÀ BOMBARDATA TRA LE MACERIE [redacted] CONTANO LE VITTIME

«I vetri volavano da tutte le parti sembrava di essere nel Vietnam, ma noi non siamo vietcong: che ho fatto io agli Usa?»

«Quando ho sentito il rombo dei jet ho portato fuori mia figlia e mia moglie, ma i vicini sono rimasti sotto le macerie»

Una donna ferita con il figlio nell'ospedale di Aleksinac nella Serbia meridionale vittime delle bombe Nato

reportage
[redacted] Mazzetti

Inviato [redacted] ALEKSINAC

Ad Aleksinac straziata dalla bomba intelligente

ERO appena uscito dal bar, quando ho sentito il rombo dell'aereo, e 5 esplosioni. Due, potenti, assordanti. Erano le 21,45. [redacted] sono buttato a terra, le case sembravano scoppiare tutte. I vetri delle finestre e delle vetrine partivano in tutte le direzioni, in un fragore terribile. Io amo i film americani, mi è sembrato di stare in mezzo a uno di quei loro film di guerra, ne ho visti tanti sul Vietnam. Invece, era la mia città sotto le bombe, e noi non siamo guerriglieri Vietcong, ma cittadini pacifici che non hanno [redacted] americano».

Alex, perito industriale, disoccupato, h[redacted] poco più di 20 anni, e [redacted] nasconde l'emozione davanti alle macerie delle case distrut[redacted] due [redacted] di Aleksinac, questa cittadina di 25 mila abitanti a 200 chilometri [redacted] Sud di Belgrado e trenta da Nis, il più importante centro della regione. Appoggiata [redacted] un asse divelto

Qui è [redacted] lunedì sera quello che tutti temevano potesse prima o poi accadere: un errore nei micidiali colpi chirurgici, [redacted] «danno collaterale», c[redacted] di[redacted] gli esperti militari. Bombe dal cielo su abitazioni, misere casette e edifici popolari. Morti e feriti. Undici morti finora accertati e trenta feriti, dice il tenente colonnello che [redacted] accompagna, precisando che non si è trattato di missili [redacted] crociera, ma [redacted] missili [redacted] bombe sganciati da [redacted]reo. [redacted] teme che altri morti siano sotto le macerie, [redacted] ancora completamente sgomberate. Vi si fruga con [redacted] nude mani, senza mezzi meccanici. Non [redacted] possibile verificare le cifre, [redacted] dalla distruzione che si vede, le vittime dovrebbero essere tante.

Pare che l'obiettivo fosse un comando militare [redacted] circa un chilometro di distanza. Da Bruxelles si apprenderà poi che puntavano [redacted] comando [redacted] un'armata, 600 metri più in là. Non si sa se [redacted]ia stato colpito, gli accompagnatori militari che ci scortano ci fanno visitare solo le due zone di abitazioni civili bombardate. Decine di [redacted] distrutte, un centinaio danneggiate, infissi divelti, tetti scoperchiati. Auto sepolte sotto i crolli, ovunque nelle strade, vetri delle finestre scoppiati per lo spostamento d'aria.

Si arriva a Aleksinac dopo 200 chilometri di autostrada assolu[redacted] deserta. La via principale, uliza Knaza Milosa, è lunga [redacted] di duecento metri. Case a più piani. A livello stradale, tutti negozi, dalla botteguccia [redacted] fezioni chiamata alla francese boutique, ma in cirillico, al supermercatino, hanno le vetrine infrante. In qualche edificio [redacted] scoppiate anche le finestre dei piani superiori. Questa strada su cui fino a pochi giorni fa si svol[redacted] lo struscio serale è immersa nel silenzio, lastricata [redacted] rottami di vetri. I negozi, indifesi, dato che porte, infissi e vetrine sono partiti, sono tuttavia pieni delle loro mercanzie, sparse [redacted] terra o ammassate negli scaffali divelti. Nessuno tocca niente.

In fondo, si gira [redacted] destra per arrivare [redacted] centro del bombardamento, uliza Ousana Trivunca. E' un vicoletto, [redacted] all'inizio, sulla sinistra, [redacted] fabbricato di sei piani appena finito di costruire, in cui abitano 50 famiglie. E' in piedi, apparentemente intatto, ma [redacted] un lato finestre e infissi sono divelti, i negozi [redacted] pianoter[redacted] devastati. Di fianco al fabbricato, un ammasso di macerie. Qui sorgevano misere casette di solo piano terreno, ciò che resta mostra materiali poveri. E' tutto [redacted] al suolo. Qua e là, macchie di sangue. Quell'ammasso di rottami, non più alto di [redacted] metro, [redacted] guardarlo bene è una vecchia 600. In un angolo, appoggiata a un mucchio di mattoni, una donna anziana piange e si [redacted]spera. Suo fratello con la moglie abitavano qui, sono morti. Tra le macerie, scarpette di bambina, poveri fiori [redacted] plastica, letti sventrati, mobili a pezzi.

Sotto un tetto pericolante, tra pareti crollate, [redacted] aggira Sergian, un uomo di circa [redacted] anni. «Ho sentito il rombo dell'aereo, ho preso dalla culla la mia figlioletta Sandra di sei mesi, e sono cor[redacted] fuori con mia moglie. Appena in tempo, questione di secondi. La bomba [redacted] caduta e ha distrutto tutto. Zio Jovan e sua moglie Sophia, nella casetta qui accanto, anziani, sono rimasti lì sotto, li hanno tirati fuori questa mattina, a pezzi».

Difficile fare il conto delle casette distrutte, bersagliate: tutte le altre della viuzza, benché an[redacted] in piedi, sono danneggiate, pareti pericolanti, tetti smossi, infissi divelti. Più avanti, l'ambulatorio, di recente costruzione, ha subito anch'esso gravi danni. Ratko, (Guerriero) [redacted] ragazzino dai grandi occhi spaventati, piange per la morte di tjatia Jovan, zio Jovan. Non [redacted] suo zio, ma lo chiama così secondo l'uso slavo nel rivolgersi agli anziani.

Più avanti, Milos, 22 anni, dice di [redacted] sentito il rombo dell'aereo e i colpi della contraerea, poi più esplosioni. Alex aveva detto di averne sentite 5. Andiamo a vedere, col tenente colonnello, dove sono cadute le altre. Poche centinaia di metri a piedi. A una curva, una piccola coda. Si distribuiscono pacchi dall'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Ecco, altre abitazioni distrutte, danneggiate, [redacted] suolo. Tutto indica gli sforzi di miglioramento con rimesse degli emigrati. Vecchie Mercedes schiacciate sotto i detriti. Pianti, scoramento, ma non disperazione.

L'attacco è piombato sulla popolazione civile nella quattordicesima notte della campagna Nato, la più intensa [redacted] quando [redacted] cominciata. I raid hanno colpito il paese da Nord [redacted] Sud, dalla Vojvodina al Kosovo ai dintorni della capitale. A Novi Sad, più volte bombardata, e dove [redacted] stati distrutti due ponti sul Danubio, centrata [redacted] grande raffineria; a Pancevo, vicino Belgrado, altra raffineria; [redacted] Nis, centro operativo degli attacchi nel Kosovo, colpiti depositi [redacted] munizioni e carburante, sistemi di comunicazione e di comando, come a Pristina e dintorni. A Sombor, confine con la Croazia, abbattuto ponte sul Danubio. Che tristezza dare bollettini di distruzione.

«Una proposta irrealistica»

Il vice-premier del Montenegro non si allinea con [redacted] serbi

PODGORICA (Montenegro)

Il vice-primo ministro della repubblica jugoslava del Montenegro, Dragisa Burzan, ha definito «del tutto irrealistica» la tregua unilaterale annunciata per le 20 di ieri sera dalle autorità di Belgrado. «Devo dire francamente che non capisco questa proposta, la Nato [redacted] poteva prenderla in considerazione [redacted] a Belgrado lo dovevano sapere», ha detto Burzan [redacted]'agenzia britannica «Reuters». Il vice-premier ha specificato tuttavia di parlare «a titolo personale». Il governo del Montenegro infatti, al momento della dichiarazione di Burzan, non [redacted] ancora riunito per esaminare la [redacted]a di Milosevic.

Burzan ha detto anche che il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic dovrebbe accogliere le richieste della Nato, richiamando le sue truppe dal Kosovo e permettendo ai profughi di [redacted] «Prima lo fa e meglio è - ha concluso -, ci sono state troppe sofferenze da ogni parte, mi spiace molto per i serbi e per la situazione in [redacted] Milosevic li ha cacciati».

In Montenegro la popolazione - 640 mila persone di diversi gruppi etnici, serbi, musulmani, albanesi e croati - [redacted] allo sbando. E [redacted] molti stanno già tentando di lasciare il Paese, convinti che presto un [redacted]gno di sangue sconvolgerà anche la quiete delle loro montagne. Intanto, scrive il «New York Ti[redacted] i bombardamenti Nato agli impianti e [redacted] militari serbe nella regione, [redacted] aumentando il numero dei sostenitori di Belgrado e creando non pochi problemi alla giovane leadership moderata di Podgorica. [e. st.]

IN LINEA CON VOI
INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

[redacted] "CHI È"

DAL 29 MARZO 1999 È DISPONIBILE IN ABBONAMENTO IL NUOVO SERVIZIO "CHI È"* CHE CONSENTE AGLI ABBONATI DI LEGGERE SU [redacted] APPARECCHI IL NUMERO TELEFONICO [redacted] CHIAMANTE.
L'ABBONAMENTO MENSILE AL SERVIZIO È OFFERTO A LIT. 2.500 IVA [redacted]

[redacted] DEL [redacted]
A TUTELA DELLA PRIVACY DEL CHIAMANTE E NEL RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 171/98, È [redacted] GRATUITAMENTE LA POSSIBILITÀ [redacted] IMPEDIRE LA VISUALIZZAZIONE DEL PROPRIO NUMERO AL CHIAMATO:

- IN MODO [redacted] - CHIAMATA PER CHIAMATA - GRAZIE AL BLOCCO IDENTIFICATIVO CHIAMANTE (BIC) TEMPORANEO, COMPONENDO 1793 OPPURE *67# E DI SEGUITO IL NUMERO DA CHIAMARE (PRESTAZIONE UTILIZZABILE [redacted] CLIENTI SU LINEE "SINGOLE" E "DUPLEX" COLLEGATE A CENTRALI NUMERICHE);
- [redacted] MODO [redacted] INVIANDO RICHIESTA SCRITTA [redacted] TELECOM ITALIA PER L'ATTIVAZIONE DEL BLOCCO IDENTIFICATIVO CHIAMANTE (BIC) PERMANENTE.

PER I CLIENTI [redacted] RETE TELEFONICA GENERALE [redacted] PRIMA DEL [redacted] DEL SERVIZIO "CHI È" AVEVANO SCELTO DI NON COMPARIRE SULL'ELENCO TELEFONICO, È STATO AUTOMATICAMENTE ATTIVATO [redacted] BIC PERMANENTE.
LE [redacted] BIC PERMANENTE A BIC TEMPORANEO E VICEVERSA SONO POSSIBILI GRATUITAMENTE TRAMITE RICHIESTA SCRITTA A TELECOM ITALIA.

[redacted] DEI [redacted]
SI SEGNALA CHE GLI APPARECCHI COMPATIBILI CON IL "CHI È" POSSONO MEMORIZZARE, [redacted] IN [redacted] DI RISPOSTA, I NUMERI DELLE ULTIME CHIAMATE COMPLETI DI DATA ED ORA. SE IL [redacted] NON DESIDERA CHE TALE OPERAZIONE VENGA EFFETTUATA, DOVRÀ ATTIVARE LA FUNZIONE DI BLOCCO IDENTIFICATIVO CHIAMANTE (BIC) [redacted] O PERMANENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI [redacted] "CHI È" [redacted] SUL [redacted] CHIAMATE IL 187 O ENTRATE NEI NEGOZI INSIP E TELECOM ITALIA.

*SERVIZIO ATTIVABILE PER CLIENTI DELLA RETE TELEFONICA GENERALE SU LINEE "SINGOLE" COLLEGATE A CENTRALI NUMERICHE, PREVIA DISPONIBILITÀ TECNICA. PER I CLIENTI ISDN È GIÀ DISPONIBILE IL SERVIZIO DI IDENTIFICAZIONE DEL CHIAMANTE, INCLUSO NEL CANONE MENSILE DI ABBONAMENTO.

TELECOM

La protesta dei cittadini: «Nessuno a cui segnalare il fenomeno»

Gli inquinatori [redacted]

Caselle, nel rio una melma bianca

[redacted] Bergamini

CASELLE

Mentre tutti, domenica scorsa, si apprestavano a festeggiare la Pasqua, in un'azienda tra Ciriè e Ca[redacted]lle c'era qualcuno che faceva lo straordinario per il solito «sporco lavoro» delle festività: scaricare sostanze tossiche nella più vicina bealera, approfittando della man[redacted] di controlli. Risultato: una melma biancastra ha impestato le acque [redacted] rio che da Ciriè arriva a Caselle e, in prossimità dell'aeroporto, [redacted] getta [redacted] canale scolmatore dello scalo [redacted] poi si ramifica, raggiungendo da un lato Leinì e dall'altro Mappano e poi Settimo. Saranno le analisi effettuate dall'Arpa, l'Agenzia [redacted]nale per l'ambiente, [redacted] chiarire di quale sostanza si tratti, e [redacted] cercare di risalire all'imprenditore che ha ordinato questo ennesimo di[redacted] ambientale.

«E' incredibile - commenta Re[redacted] Turra, consigliere d'opposizione di Caselle che per primo, [redacted] segnalazione di cittadini, ha chiesto l'intervento dell'Arpa - [redacted] questi fatti si verifichino sempre a Pasqua, il 25 aprile e il 1° maggio, quando le fabbriche [redacted] chiuse e i controlli meno efficienti».

Insomma sempre lo stesso copione di un medesimo film, già visto troppe volte dalla gente e soprattutto dagli agricoltori, che poi in fondo sono quelli che più di altri utilizzano l'acqua del canale in questione. Un film che sembra però non dover mai arrivare alla fine. «Vorremmo sapere in fin dei conti - commentano in molti - che cosa contiene l'acqua e in quale misura può essere pericolo[redacted] per la salute. Se le analisi dan[redacted] risultati certi, non dovrebbe poi essere così difficile capire chi provoca l'inquinamento».

Ma domenica scorsa i casellesi che hanno, [redacted] loro stupore, scoperto l'acqua bianca del canale, si sono trovati di fronte ad un altro problema: a chi segnalare il fatto? Un ostacolo che avrebbe dovuto essere facilmente superato visto che l'amministrazione comunale [redacted] attivato e pubblicizzato il numero ecologico «Caselle pulita». Un numero attivo 24 ore su 24 per segnalare proprio fatti del genere. Un'iniziativa lodevole se non fosse per il fatto che il giorno di Pasqua a rispondere era la segreteria telefonica [redacted] che gli eventuali messaggi di segnalazio[redacted] registrati, sarebbero stati ascoltati soltanto ieri mattina, alla riapertura degli uffici. «A cosa [redacted]bbe [redacted] lasciare un [redacted]saggio - commenta Turra - che sarebbe stato ascoltato soltanto due giorni dopo?».

[redacted] discarica scoperta [redacted] la ditta «Robert Ross» a Strambino, azienda nota [redacted] livello internazionale per la produzione di zerbini, tappeti e passatoie: vi erano sotterrati bidoni [redacted] rifiuti tossici

[redacted]

[redacted] i cittadini hanno pensato bene, non senza qualche mugugno, di risolvere la questione segnalando direttamente, attraverso il 118, l'emergenza. «Eppure [redacted] sufficiente il trasferimento di chiamata - conclude Turra - collegando cioè quel nu[redacted] ad un cellulare che assessori, sindaco e vicesindaco, dovrebbero tenere a turno. Soltanto in questo modo il [redacted] ecologico sarebbe [redacted] utile [redacted] cittadini».

E a proposito [redacted] bientali, proprio ieri sono [redacted] rinviati a giudizio due imprenditori, Ernesto De Grandi, [redacted] anni, e suo figlio Gian Piero, [redacted] 59, titolari della ditta «Robert Ross» di Strambino. Sono accusati di aver realizzato una discarica abusiva per disfarsi con facilità degli scarti delle lavorazioni.

Vittima una pensionata, rimasta ferita

[redacted]

La donna si è aggrappata alla borsetta e i banditi l'hanno trascinata per strada

SANTENA

Per scipparla della borsetta che conteneva poco più di [redacted] mila lire l'hanno spinta a terra [redacted] trascinata sul marciapiede provocandole la grave frattura di un femore, secondo un copione che si ripete troppo spesso [redacted] non risparmia [redacted] i piccoli centri. La vittima è una pensionata, Elena Paolillo, [redacted] anni, residente a [redacted] in vicolo Sangone 22, poco distante [redacted] luogo dove in pieno giorno [redacted] stata aggredita [redacted] scippata. Ora dovrà [redacted] mesi in un letto [redacted] ospedale in [redacted] guarigione.

Ieri poco dopo l'una stava rientrando a [redacted] marito, quando all'imbocco di [redacted] Com[redacted] è stata affiancata da un uomo a bordo di un ciclomotore. La donna non [redacted] di nulla finché lo scippatore non ha [redacted] strapparle la borsetta. [redacted] reagito aggrappandosi istintivamente alla borsa: prima è caduta sbattendo con violenza contro il marciapiede poi è stata trascinata per diversi metri. Lo scippatore è sceso dal ciclomotore [redacted] si [redacted] accanito sottraendole la borsetta con dentro le poche migliaia di lire. Elena Paolillo ha faticosamente ricostruito quegli istanti nella deposizione fatta ai carabinieri: l'aggressione, il dolore fisico, la paura, la fuga dell'uomo che dopo essersi impossessato del denaro ha abbandonato il ciclomotore ed è salito a bordo di un'auto grigia dove l'aspettava un complice. Dopo i primi soccorsi [redacted] ricoverata all'ospedale Maggiore [redacted] Chieri dove i medici le hanno riscontrato la frattura di un femore con 90 giorni di prognosi.

[a. per.]

[redacted]

PROVINCIA FLASH

■ [redacted] I carabinieri, su ordine di carcerazione della procura di Ferrara, hanno [redacted] Mario Repaci, [redacted]ni, residente a Giaveno. L'uomo deve scontare trenta giorni [redacted] reclusione perchè portava con sé attrezzi da scasso.

■ [redacted] Anche nell'ospedale [redacted] Agnelli di Pinerolo sarà possibile partorire nell'acqua. Il parto in acqua, già sperimentato in altri ospedali, presenta vantaggi notevoli: riduce i tempi di travaglio e soprattutto il dolore, predisponendo la paziente a portare a te[redacted] il parto senza problemi di sofferenza fetale.

■ [redacted] Anche ieri è continuata l'emergenza incendi in Valsusa, iniziata nel weekend di Pasqua. L'elicotte[redacted] della Forestale ha lavorato senza sosta tutto il giorno per spegnere i f[redacted]lai sopra Bussoleno in prossimità della borgata di Falcemagne. I vigili del fuoco [redacted] distaccamento di [redacted] sono invece intervenuti per incendi boschivi [redacted] Sauze di Cesana [redacted] sulla montagna di [redacted]pantero dove [redacted] intervenuto anche l'eli[redacted] della Forestale.

■ [redacted] Ultimo incontro sul volontariato domani, organizzato dall'associazione Punto a Capo di Chivasso, sul tema «L'autoaiuto [redacted] risorsa importante per la prevenzione». Interverranno le dotto[redacted] Ersilia Guastafierro [redacted] Nemi Robetti.

■ [redacted] Il consiglio comunale di Gassino guidato dal sindaco Mario Gobetto, nell'ultima seduta ha approvato una delibera relativa all'adeguamento dei compensi agli amministratori. Il sindaco percepirà 1 milione e 568 mila lire mensili lorde, il vicesindaco [redacted] mila lire, gli assessori 705 mila lire. Ai consiglieri 32 mila e 500 lire per seduta.

■ [redacted] Il [redacted] studi Ignazio Silone e l'associazione culturale Puzzle organizzano per venerdì prossimo, ore 18, presso la sala consiliare del Comune, [redacted] incontro su «Scuola montana: Quale futuro?». Interverranno il professor Vito Tartaglia, il sottosegretario alla pubblica istruzione, l'onorevole Terenzio Delfino, l'assessore regionale Giampiero Leo e quello provinciale Aldo Miletto.

Proteste dei tifosi bianconeri. I tecnici: tutta la colpa è del decodificatore

[redacted]

Non funziona il segnale televisivo di Mediaset

LANZO

Alla mega sfida di Champions League tra Juventus e Manchester United manca poco. Per i tifosi bianconeri la trasferta inglese «rappresenta la partita»: [redacted] minuti che possono valere un'intera stagione. Diretta tv [redacted] 20,45 su Canale 5 [redacted] non abitate in alta valle di Lanzo. Lì, i supporters della Vecchia Signora potranno sedersi al televisore e vedere il verde del [redacted]po del mitico stadio Old Trafford trasformarsi in [redacted] mare di pallini grigi accompagnati dal classico fruscio.

Qualcuno, come è già capitato spesso [redacted] questi mesi, non ci ha pensato [redacted] due volte, ha preso in mano la cornetta del telefono ed ha contattato la Mediaset. «Non serve a nulla - dicono -. Ci parlano sempre di [redacted] tecniche, di segnali satellitari e decodificazione. A dicembre ci assicurarono che piazzando due schede per decodificare il segnale nel ricevitore di Monastero di Lanzo, i programmi li avremmo ricevuti. Invece non è cambiato nulla, spesso non possiamo vedere nemmeno gli spettacoli del pomeriggio e di prima [redacted].

L'unica soluzione, oltre a quella di abbonarsi alla pay-tv [redacted] di munirsi [redacted] antenna parabolica, rimane quella di mettersi al volante e di scendere in bassa valle. Anche il presidente della Comunità montana Valli [redacted] Lanzo, Mauro Marucco, avverte: «Capisco che per Italia1, Rete4 [redacted] Canale5 gli utenti [redacted] paghino [redacted] canone, ma, [redacted] un'emittente decide [redacted] trasmettere una partita di calcio [redacted] giusto che tutti possano vederla. Ma Mediaset deve attivarsi al più presto per risolvere il problema». Dal punto Mediaset di Beinasco (dove tra l'altro sono abituati alle telefonate [redacted] protesta di [redacted] inferociti) precisano: «In Valle di Lanzo sono stati installati dei ricevitori satellitari che [redacted] in grado di decodificare e trasformare l'immagine ad un certo tipo di programmi». Soluzione: «Per sostituirli occorre del tempo - continuano i tecnici Mediaset -. Di solito questi interventi vengono programmati ad inizio [redacted]

[g. gia.]

Di ritorno dalle ferie

[redacted]

SAN [redacted] CIMENA. Sei feriti ieri mattina per un incidente accaduto alle 11,30 sulla statale 590 della Valle Cerrina [redacted] San Raffaele Cimena. Stavano tornando dalle vacanze pasquali. Andrea Gribaudo, 18 anni, di Torino, strada San Mauro 37, all'uscita di una [redacted] in disce[redacted] ha perso il controllo dell'auto che ha capottato. Con lui c'erano Simone Savio, 18 anni, via Ceresero 20, Federica Sarasso, 17 anni, via Bellestri 18, Sabrina Siconolfi, 17 anni, via Bellezia 2, tutte di Torino, e Alessan[redacted] Testini, 18 anni, via Raffaello Sanzio 11, e Sonia Panella, 20 anni, via Fornaci 34, entrambi di Settimo. Sono stati tutti portati [redacted] Croce [redacted] all'ospedale [redacted] Chivasso.

Buttigliera Alta

[redacted]

[redacted] ALTA. Si chia[redacted] «Snoti», [redacted] meticcio [redacted] tre [redacted], di taglia piccola, e ieri è stato salvato dai vigili del fuoco [redacted] un isolotto [redacted] Dora. Stava giocando [redacted] sua padrona quando è scomparso tra la boscaglia. Marta Dosio, 21 anni, residente [redacted] Ferriera di Buttigliera Alta, dopo [redacted] ricerche [redacted] è accorta [redacted] il piccolo amico stava annaspando tra i vortici dell'acqua. For[redacted] l'animale è riuscito [redacted] raggiungere un isolotto [redacted] pazientemente ha atteso i soccorritori. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Avigliana e [redacted] squadre del soccorso speciale. A salvarlo sono stati i [redacted]tori che con delle funi [redacted] riusciti a superare la corrente.

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

• Servosterzo • Alzacristalli elettrici anteriori • Sedile posteriore sdoppiabile

• Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer

• Predisposizione radio con 6 altoparlanti

• Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 15" [redacted]

Versione Sport con cerchi in [redacted] da 15" optional

1.4 16V 90 CV
L. 26.900.000

1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

1.4 16V 90 CV
L. [redacted]

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Nuova Astra

L'auto che riflette il tuo mondo.

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
[redacted] Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita [redacted]
Tel. 011/9952399

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, [redacted] - Tel. 011/352531
[redacted] Derna, [redacted] - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165

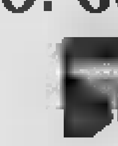
Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4987.0000-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa [redacted] 37518282

APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I progetti di Frank O. Gehry



E' tra i più grandi architetti del mondo. Il suo nome è [redacted] Gehry. Domani l'appuntamento è con Giorgio Romoli (docente di composizione architettonica alla facoltà di architettura della «Sapienza» di Roma) che alle ore 20 in via di Villa Patrizi 11 parlerà del grande architetto californiano, in occasione della uscita di una monografia dedicata a Gerhy per la collana Universale di Architettura «Testo & Immagine» di Torino. Tra i suoi lavori lo straordinario Museo Guggenheim a Bilbao. L'opera di Bilbao è senza dubbio il prodotto di una progettazione matura e senza incertezze di Gerhy, che dagli anni '70 ricerca e sperimenta modi e maniere di conciliare la durezza della realtà urbana [illegible] un'architettura che non rinuncia alla gioia e alla fantasia della creazione. Sono passati più di venti anni da quando trasformò la sua casa di Santa Monica in una specie di manifesto personale. Rivestì la cucina di asfalto disposto simmetricamente, recintò l'esterno con una rete metallica dalle forme sbilenche, lasciò abbandonata nel cortile un'impalcatura. Tante le critiche, ma Gerhy seguiva un suo sistema logico che oggi per fortuna molte più persone sono in grado di capire. L'appuntamento è parte di una serie di incontri intitolati I [redacted] dell'architettura proposta dall'istituto nazionale di architettura sezione laziale (l'in/arch lazio). Il prossimo appuntamento, lunedì 12 alle ore 20, ha come argomento il restauro e la conservazione. Per informazioni telefonare allo 0644231418/064403886 *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel [redacted]
Italgas [redacted]
Pronto intervento idraulico [redacted]
[redacted]
TRASPORTI
[redacted] 46954444
[redacted] 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
[redacted]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] 064180357 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **[illegible]** ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in scatola.** Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** i miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Rivista di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Domani **La fortuna con l'effe maiuscola** (prima) di A. Curcio, con S. Migliorati, M. [redacted]. Alle ore 21.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Martedì 13 **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (prima)

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **La via vegetale** di Manrico Gammarota. Regia di Cecilia Calvi. Alle 21

[illegible] SPETTACOLO INTERNATIONAL [redacted] Domani presso la Casa della Cultura (v. S. Crisogono, 45) [redacted] di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. Mercoledì 14 **[illegible]** (prima) di Roberto Larici, con Francesca Bianco, Andrea Bu[redacted]. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Domani **La gatta Cenerentola** favola in musica di R. De Simone. Alle 18.30 (abbonati 14D - 1° giovedì diurno)

[illegible] 0632234452 v. Tiziano. Fino al 18 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli tutte le sere alle ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Domani **Privacy** (prima) di Duccio Camerini. Alle 20.30. Domani **Amici semplici amanti** di H. Fierstein. Alle 22.30.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Tratto da...** (prima) di Viviana Di Bert, con F. D'Ignazio, M. Bellocchio, F. Baccillieri, [illegible] Palmisano. Alle 20.30.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia [illegible]) Riposo.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani [illegible] di A. Petito, con A. Avallone, G. Lopez. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI CONTRARI 066845953 v. Taro 33/A. Tutti i venerdì e sabato **Siamo in onda le [redacted]** di [illegible] Dalanis. Alle 22.30. Tutti i Lunedì **Serata di cabaret** con il trio La Gaffe. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta. [illegible] Reggiani in [illegible] P.T. Cruciani. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Max Giusti in **30 Anni** con S. Lucarelli. Alle 22.30.

DEI [redacted] Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Lunetta Savino in **[illegible]** Regia di C. [redacted]. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Cindy in ali della libertà** di Naomi Wallace, con Marco Bonini, Edoardo Leo, Francesco [redacted]. Regia di Carlo Benso. Alle 21.

[illegible] 066136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Riservato ai soci: cena spettacolo di **Café chantant**. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Questa sera **Romano Mussolini quartet**. Alle 21.

[illegible] Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Questa sera **Il domatore [illegible]** di M. Moretti da Sologub. Alle ore 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **[illegible]** di **Andrea Camilleri** regia di M. [redacted]. Alle 21.30.

[redacted] Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A [redacted] di E. Carsana, con Monica Pisani, Marco Di [redacted]. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 066830[redacted] v. dei Filippini, 17/A. **Penelope** di Silvana Lesmina, con M. Marzi, E. Chirico. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Domani **[illegible]** (prima) di Anna Fresu. Alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Tre alberghi** di J. R. Baitz, con L. Zingaretti, Isabella Ferrari. Regia di T. Bertorelli. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). La Comp. L'Ombelicolo presenta **Identità di Rosso** (prima) libero adattamento da L. Pirandello, regia di A. Tata, con M. Borgioni, L. Capodilupo. Alle 21

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con S. Lo Monaco, [illegible] D'Abbraccio, K. Capparoni. Alle 20.45 (turno B)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Questa sera **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 17 (turno 74).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. La piccola orchestra Avion Travel in **Cyrano** di con Toni Servillo. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 06[redacted] del Teatro [illegible]. Questa sera **Barboni** ideazione e regia di Pippo Del Bono. Alle ore 20.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Comp. della Luna presenta **[illegible]** con G. Cirilli, A. Cerami. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **[illegible] storie** (prima) di e con Marcello Tersigni, Flavio Monaco. Alle ore 21

[redacted]294 v. delle Fornaci, 37. Venerdì **La rivoluzione di Tommaso Campanella** (prima) di Mario Moretti, con Arnoldo Foà, Domenico [redacted]. Regia di Mario Moretti. Alle 21 (8° spettacolo in abbonamento)

[illegible] 066007513 v. R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì M. Scaccia in **[illegible]** favole in balletto. Alle 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Questa sera **[illegible]** di Nabili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Questa sera Mauro Gioia in **Napoli mia - Viaggio e [redacted] e cinema muto** regia di G. Dell'Aglio. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Domani **[illegible] tel... nel paese delle coppie!** (prima) di D. Granata, regia di B. Toscani. Alle 21

[illegible] 066868682 v. Capo d'Africa, 8. Questa sera **[illegible]** con Ileana Ghione, Fortunato Grillo. Alle 21.30. Ingresso libero.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. Domani **Tosca e [illegible]** (prima) con [illegible] Cassoni, [illegible] Gagliardo e il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. [redacted] TALIA 0658330817 v. Aurelio [redacted] 1/3. **Il [redacted]** (prima) regia di I. Nunziata. Alle ore 10.30

LE [redacted] 066833867 vicolo del Campanile, 1/3. **[illegible] e primo piano** da Brecht ed E. Canetti, con M. Adorisio, M. Faraoni, regia di G. Sammartano. Alle 21.

[illegible] 063223634 v. Montezebio, 14. **I tre moschettieri** di Ammendola e Pistoia, con Carlo Alighieri, Pino Ammendola. Alle 21.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital** alle ore 21

[illegible] 065720725 piazzale Clodio. **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, M. Carfora, R. Fusco. Regia S. Marconi. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. Questa sera **[illegible]** di Patrick Meyers, con Alessandro Gassman, Bruno Armando. Alle 21.30 (turno M1)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E. **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Questa sera **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain, con Vincenzo Zingaro, Annalena [redacted]. Alle 21.15

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Venerdì **L'amico del papà** (prima) di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giva. Alle 21

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **[illegible] chese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. [illegible] 17

SALA 1 TEATRO 064870630 via Porta S. Giovanni, 10. [redacted]

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. [illegible] Petrolini. Domani **Oratorio Giulio Cesare** o la parola travestita, laboratorio dal Giulio Cesare di W. Shakespeare, regia di A. Di Stasio, con R. Fiorentini, M. Fiorentini, S. Nobili, G. Zaccagnini. Alle 21 (prima parte)
Aldo Fabrizi. Questa sera **Miseria e grandezza del camerino n. 1** di Ghigo De Chiara, con [illegible] Alzetta, A. Lolli, M.C. [redacted], M. Podeschi, [illegible] Zito. Alle 21

[illegible] TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro. **[illegible], Capricciosa, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con [redacted]. Alle 21. Saletta: La Comp. Il Galeone presenta **[illegible]** di Arapo. Alle 21.30

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. [redacted] di Castellacci e Pingitore, con O. [redacted] Caldonazzo, M. Dovì. Regia di [illegible] Pingitore. Alle 21

[redacted] v. Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3. Venerdì **Morte Funesta** (prima) di Dario [illegible], con P. Bontempo, C. Cassola, A. Carrano, F. Pasquini. Regia di A. [redacted]. Alle ore 21

[illegible] DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Questa sera **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 21.30.

STABILE S. [illegible] ROMANA Piazza Navarzini. Venerdì L'Ignobile Compagnia in **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Alle ore 21.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band, "Le avventure di un trombonista errante". Alle 21. Venerdì **[illegible] con il diavolo** di J.C. de Brisville, regia di B. Collorti, con E. Collorti e L. Biagini. Alle 21. Martedì 13 Quintetto R.I.T.M.O. in **[illegible]**. Alle 21

[illegible] DEL [illegible] [redacted]953 v. Canto della Rocca 6/e. Domani **[illegible]** di e con G. Di Bartolomeo e F. [redacted]. Alle 21

[illegible] PETRA LATA 064515756 via di Pietralata 159/a. Riposo

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 via S. [illegible] Sant Bon 19. Venerdì **L'ignorante e il [redacted]** (prima) di T. Bernhard. Alle ore 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento 23. La Comp. Separè in **[illegible] il passato** (prima) di N. Manfredi; con N. Di Lernia, I. Buiarelli, R. Giordano, F. Borroni, T. Talaro, C. Paciocco, M. Allacchi. Regia di E. Rebaud. Alle 21.

TEATRO VALLE 066590523 L.go Fantozzi. Sabato **[illegible]** (prima) di Baillet e Grady. Regia di Ugo Cardinale, con U. Cardinali, V. Tomei, C. Trolli. Alle ore 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. **September song** (prima) di G. Calligarich, con Paolo Ferrari, Maria Paiato

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nuova Opera dei Burattini presenta **Club di giro: Biancaneve e i 7 nani** (prima) regia di R. Maratante. Alle ore 10.30 (per le scuole). Domani Lampo & Lamponi presenta **[illegible]** (prima). Alle 21 su prenotazione.

TORDINONA 066805800 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: **Cuori scoppiati** di Renato Giordano, con Roberto Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21

[illegible] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **[illegible]** di P. Castellacci. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. **Il sorriso invisibile** con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierée. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.zza B. Gigli 1. Domani **Norma** di Felice Romani, musiche di V. [illegible]; dirige Massimo Zanetti. Alle 20.30 (fuori abbonamento). Il bott. del teatro è aperto dal lunedì [illegible] domenica [illegible] ore [illegible] alle 17. Inf. tel. 064817003-48160255.

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del [illegible] 51. **La prova di un'opera seria** (La prima prova dell'Opera gli Orazi e Curiazi) Farsa di G. Artusi. Musica di F. Gnecco, con A.L. Longo, G. Prunti. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 20.30.

[illegible] S. CASELLA 063226590 v. Flaminia, 118. Domenica 11 primo concerto del ciclo "Carta Bianca a..." dedicato al compositore A. Corghi diretto da M. [illegible]. Alle ore 11

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. Riposo. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

ANGELI SOPRA ROMA Ass. Arte in Comune [redacted] Presso il Museo Nazionale di Castel S. Angelo Sala Paolina "La casa degli angeli" Lucia [illegible] presenta Il Museo de los Angeles di Turégano (Segovia). [illegible] 17.30. Ingresso gratuito

[illegible] 067843421 via Amulio, 13. Venerdì presso il Palazzo Barberini, Circolo Ufficiali (Via Quattro Fontane, 13) il Maestro Pasquale Branco alla chitarra [redacted] brani di Giuliani, Barrios, Mangoré, [illegible], Brouwer e Duarte. Nella seconda parte il pianista Giovanni Velluti eseguirà [redacted] Chopin e Liszt. Alle 20.30

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, [illegible]. Domani presso la sala Accademia XX° stagione da camera - Santo Tursi (chitarra). Musiche di Ponce, Barrios, Villa [redacted], Ginastera. Alle 20.30

ASS. CULTURALE [illegible] 067023464 via La Spezia 48/A. Venerdì concerto di Silvana Licursi "Plaisir d'amour" con S. Saracino (chitarra e liuto rinascimentale), G. Tirone (flauto). Alle 21

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Concerto del coro del M. Narsete Berardi. Alle 18. Domenica 11 [redacted] musica in allegria a cura di P. Diolallevi. Alle 17.15. Ingresso libero

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 9. Domenica 11 presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari Pasqua Musica "Concerto per flauto dolce e organo" con Cristina Farnetti (flauto), Concetto Panone (organo). Musiche di [illegible] Corelli, Telemann. Alle 19.30. Ingresso libero

ASS. MUSICA [illegible] 068080678 via di Vigna Filonardi 9. Venerdì presso la Chiesa [illegible] Maria Porta Paradisi (via di Ripetta, angolo Via Canova) concerto con Francesco Peverini (violino), Akane Makita (pianoforte). Musiche di Fauré, Suk, Frank. Alle 20.30

ASS. MUSICALE CHIAROSCURO 068176485 via Valsolda 67. Domenica 11 presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli 9) concerto dell'Opera Polifonica di [illegible] diretto da R. Puccianti. Musiche di J. [illegible]. Alle 17

ASS. MUSICALE CORO S. FILIPPO 065141357 via delle Sette Chiese 101. Mercoledì 14 aprile presso la Chiesa S. Marcello al Corso concerto Coro [illegible] "Alania Chamber Choir" di [redacted]. Ingresso libero. Alle ore 20.30

[illegible] MUSICALE PARNASO 069087241 via Giapone 10. Venerdì presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

ASS. NOVA AMADEUS Domani presso la Chiesa di San Paolo entro le mura concerto per coro e orchestra "Stabat mater" di G. Rossini. Direttore C. Micheli. Alle 21

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 11 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, [illegible]) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bach, Mendelsshon. Organista Luca Falera. Alle ore 19.30. Ingresso libero

ASS. ROBERT SCHUMANN Domani presso il C.A.S.C. [illegible] Banca d'Italia (via di S. Vitale, 19) si terrà il concerto della pianista Laura Magnani che eseguirà musiche di Beethoven, Men[redacted], Chopin. Alle ore 17.30. Ingresso [redacted]

[illegible] ROME [illegible] (ore 10-12). Fino al 9 aprile Concorso "Danzare interpretando" per balletto. Stagione estiva [illegible]

AULA [illegible] I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Presso l'Aula Magna dell'università La Sapienza (P.le Aldo Moro, [illegible]) sabato 10 "Opera pianistica di Chopin" interpretata dal pianista Stanislav Bunin. Alle ore 17.30

CHORDÉ CHITARRA INSIEME v. N. Canali, 14. Lunedì 12 Quartetto chitarristico italiano. Musiche di Boccherini, Brower, Dyens, De Falla. Alle ore 21

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 0648[illegible]21 via [illegible] Quattro Fontane 13. Sabato 10 "Napoli senza tempo" di Miranda Martino. Musiche eseguite da C. Gangarella. Alle ore 18.30

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Domenica 11 recital del basso Roberto Scandiuzzi, Friedrich Haider (pianoforte). Musiche di G. Verdi, V. Bellini, G. Puccini. Alle 21

CONCERTI DELL'[redacted] - AREA ARCHEOLOGICA DEL [redacted] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Venerdì 23 presso la Sala Baldini (piazza Campitelli 9) concerto con Michel Gallucci al pianoforte che eseguirà musiche di Bach, Mozart, Liszt, Hindemith. Alle 21

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani Euromusica in collaborazione con Sanremo classica [illegible] "Duo pianistico Trevisa". Musiche di Debussy, Schubert, Hindemith, Dvorak. Alle ore 21

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Domenica 11 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Bohème. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO presso il Teatro Brancaccio (v. Merulana, 244, tel 06485498-064870414). Concerto di Claudia Antonelli (arpa), Gianluigi Zampieri (direttore). Musiche di F. De Rossi Re, C. Saint-Saëns, Mozart. Alle 21
Mercoledì 14 concerto con Giovanni Angeleri al violino eseguirà musiche di Zirino, Paganini, Poulenc. Direttore Alberto [illegible]. Alle ore 21

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894233-5806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-13.00

ORBIS p.zza Esquilino 37 tel. 4744776-[illegible]. Chiuso domenica. Orario 9.30-13.[illegible]

PLANETARIO [illegible] 28 tel. 70450122. Chiuso [redacted]. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENOS via S. Martino 3/9 tel. [redacted]. Orario (festivi esclusi) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi [illegible] anni. Fino al 30 maggio.

[illegible] BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato [illegible] 14.30-19.30. "Swebe - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

[illegible] VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 12-18 [redacted]. "Con[illegible] senza (Il nome è chi lo porta, a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "I Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come [illegible] intervieni nello spazio "Atelier [redacted]". Fino al 28 aprile

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza S. Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista [redacted] nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

[illegible] via del Pozzetto 12 (Centro storico) tel. 066790515. Orario: martedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 06[redacted]1. Orario: martedì-venerdì [illegible] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[redacted] viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza [illegible]" quattro [illegible] in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente "Creature del III millennio - I rettili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Altero e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni [illegible] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [illegible] tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO [redacted] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione e [redacted] con giorno e fascia oraria telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[illegible] CERVANTES piazza Navona 91 (Centro storico) tel 066851949. Orario martedì-domenica ore 16-20. "Giovani artisti madrileni" [illegible] della giovane Spagna. Fino al 18 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni [illegible] minimi della collezione Kostoris". Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul dipinto di Renato Guttuso realizzato nel '51 con le sue varianti. Fino al 25 aprile

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna 1 (Prati) tel 06[redacted]23. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Andrzej Pietsch, gli amici e gli allievi" opere dall'Accademia di Belle [illegible] Cracovia. Fino al 23 aprile

[redacted] MUSEO MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 tel [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 10-[illegible], lunedì ore 16-[illegible]. "Allegorie ed altre storie". Fino al 10 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [illegible] [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] via dei Fori Imperiali tel. 066780664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra". Fino al 25 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": deserti, [illegible], perenni [illegible] e abissi marini per illustrare gli adattamenti in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO DI [redacted] v.lo del Gonfalone, 29 tel [redacted]. Orario: [redacted] mercoledì-venerdì, sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario: martedì [redacted] ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO [redacted] DEGLI [redacted] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme [illegible] tel 067014796. Orario: [redacted] sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-[redacted]. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 06991[redacted] tutti i giorni ore 9.30-17.30. £ 12.000. "La chiocciola" in esclusiva mondiale il nuovo tipo di pasta a forma di "chiocciola - @" di computer. Fino al 30 aprile

MUSEO [redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello [illegible] 0639080730. Orario: martedì-domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] Viale G. Marconi, [illegible] tel. 0654952[redacted] ore 9[illegible], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti: collezioni per scoprire le culture dell'Oceania"

PALATINO ingresso da piazzale Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare [illegible] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-18.45, domenica ore 9-13.45. £ 10.000. In mostra per la prima volta insieme il "Galata morente" e il "Galata suicida"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 tel 147832211. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algardi. L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azzurro, che dal 1982 [illegible] nel settore della ricerca contemporanea [redacted]. Fino al 24 maggio. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al 8 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio. "Photographie - Jean Baudrillard". Fino al 16 aprile

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite [redacted]

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10-13/16-18. Ingresso libero. "Trasparenze e Contrasti" arte e moda a cura di Gian Battista Vannozzi. Fino all'11 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; G[redacted] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso [redacted] 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini [illegible]; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c. In alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Regusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana [illegible]; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; Prenestina 365/e; via G[redacted] 112.
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracleni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore [redacted], dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 18.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori [redacted]) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - v.lo del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[redacted] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: [redacted] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 78/77 tel. [redacted]; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, [illegible] 5750477-[redacted]. Orario: [illegible] alla domenica ore [redacted]. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] v.le Ostia 9 [redacted]. Alle 22.30 concerto jazz dal vivo c[redacted] [illegible] di colore divenuto famoso in ruolo di Giuda nel musical "Jesus Christ Superstar".

ALICE'S CAFÉ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercaffè di ispirazione newyorchese. Drink, birra [illegible] spina, gastronomia e televisione satellitare

ALPHEUS via del Commercio 36 (Ostiense), tel. 065747826. Alle 22 Sala Mississippi: Antonio Onorato band. Sala Momotombo: musica etnica con i [illegible]. Sala Red River: musica araba con i Babel.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 21.30 animazione e musica con Edson.

BERIMBAU via dei Fienaroli 30/ (Trastevere), tel. 065813249. Domani alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con i Berimbau, show de mulata, animazioni con [redacted] e selezioni musicali del dj Colimba.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. [redacted]. Alle 22 concerto blues con i Dipinti di Blues.

BLACK TIE via della Scala 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino), tel. [illegible]. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e [redacted] [illegible]

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 0640701111. Dalle 22 concerto rock con Strade Blu.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto con le cover dance dei [illegible].

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/e, tel. 065561239. Alle 22 musica con gli Agua Flamenca.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. [redacted]. Alle 22.30 "Elektro Elegance" [illegible] selezioni musicali del dj Lory D. e la partecipazione di Alessandro Gianvenuti

[illegible] via Luciano Manara 10 (Frascati), tel. 069419629. Alle 22 "Farejam" serata jam session

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto con la band [illegible] Westcoast Lazzy.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757269. Alle 22 concerto blues con Mario Donatone.

[illegible] via dei Reti 38/a, tel. 064464382. Alle 22 concerto con le cover delle [illegible].

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 23.30 party dopoteatro per festeggiare il debutto al teatro Manzoni dei "Tre moschettieri" con Pino Ammendola. Alle 24 un'ora di cabaret. In consolle i dj Paolo Pompei e Alfredo [illegible]

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano 28 tel. 0668803268. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè

[illegible] via Libetta 13, tel. 065748277. Alle 22.30 happening a cura della Nu Beat Generation

[redacted] via Casilina km 49.600 (Colleferro) tel. [redacted]. Alle 22 "Prove Live Tonight" rassegna di band emergenti

[illegible] piazza Augusto Imperatore 9, tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica jazz con Fortini Micozzi Duo

IL PORTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica etnica con Musaika Quartetto.

I VITELLONI via dei SS. Quattro 103 (San Giovanni), tel. 067005566. Alle 22 concerto rock con i 7-12.

[illegible] via Ostiense 131/h, tel. 065783145. Alle 21 grande jam session con tre gruppi capitolini. A seguire le selezioni del dj Alex

IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE via Campo nell'Elba 30, tel. 068311483. Domani a partire dalle 9.00 "Nuove risorse per fare impresa" tavola rotonda e sessioni di lavoro con la partecipazione di Patrizio Bianchi, Carlo Borgomeo, il ministro Pierluigi Bersani, Paolo Leon, Paolo Sylos Labini, Raffaele Morese e [illegible]

LOCALE [illegible] del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto pop con Bruttopop

LULLABY piazza San Giovanni 8 - Marino, tel. [redacted]. Alle 22 concerto jazz funky [illegible] trio Mastracci - Lesbini - Pirozzi Trio.

[illegible] BELLE piazza G. Mazzei 4, tel. 066530742. Alle 22.30 concerto con il cantautore Goran Kuzminac.

PULP VILLAGE via Mirandola 19 tel. [redacted]. Alle 22.30 "Surprise Party" con i cocktail di [illegible] & Massimo

RE PER UNA NOTTE via della Magliana 676/a, tel. 066550169. Alle 22 serata speciale dedicata a Renato Zero con Mister Zeta.

SAXOPHONE PUB via Germanico 26, tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

[illegible] piazzale Tiburtino 17, tel. [illegible]. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e [illegible] all'aperto.

[illegible] via Libetta 13, tel. [illegible]. Dalle 20.30 [illegible] del dj Max Liberati.

[illegible] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[illegible] via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar [illegible] che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRAME [redacted]

[redacted] ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), [redacted] all'apparenza insospettabile.
[Cola Di Rienzo, Jolly 3, Madison 3, [redacted] 4, [redacted] Village 2]

DEMONI E [redacted]. Biografico. Ian McKellen, nominato all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi [redacted] di vita.
[Alcazar, Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 1]

[redacted] Commedia. La Wertmuller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '7[redacted]. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso.
[Fiamma 1, [redacted] 4]

IL CIELO IN UNA STANZA Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale [redacted] un padre che si ritrova proletario nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scoprirà così che [redacted] fu è stato giovane.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 17]

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione [redacted] poker [redacted] comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
[Atlantic 3, Capranica]

[redacted] FONDO AL CUORE Drammatico. Nella [redacted] di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo; nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui.
[Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, Excelsior 3, Galaxy Venere, Paris, Reale 1, Warner Village 3]

I [redacted]CCHIOTTI Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la [redacted] [redacted] piccoli inquilini.
[Empire 2, Golden, Lux 4, Quattro Fontane 2, Warner Village 4]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film [redacted] Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte [redacted] padre nel paese siciliano dove sono [redacted].
[Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, [redacted], Excelsior 2, Galaxy Saturno, New York, Quirinale 2, Ritz, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Tristar Verde, Warner Village 7]

LA FIGLIA DI UN [redacted] PIANGE Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
[Capranichetta, Intrastevere 2]

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta [redacted] un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa.
[Archimede]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa [redacted] uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Antares 2, Warner Village 16]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta. Roberto Benigni narra [redacted] vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in [redacted] campo di concentramento nazista.
[Ambassade 1, [redacted] 1, Broadway 1, Ciak 1, Doria 2, Excelsior 1, Galaxy [redacted], Gregory, Holiday, Missouri 1, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 1, Superga, Trianon 4, Universal, Warner Village 11]

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta [redacted] uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
[Savoy 1.

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula.
[Quattro Fontane 3]

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento.
[Admiral, Madison 4, Missouri 2]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
[Alhambra 1, Delle Mimose 4, Drive in, Eurcine 4, Fiamma 2, Jolly 2, Lux 6, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 9 e 12]

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda [redacted] piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi.
[Barberini 3, Lux 3, Madison 1, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village 6 e 13]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura [redacted] «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 3, Embassy, [redacted] 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Pasquino, [redacted] Village 1 e 15]

TOKYO EYES. Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di [redacted] giustiziere solitario e «tecnologico».
[Intrastevere 3]

PRIME VISIONI

Ristoro — [redacted] — Accesso portatori handicap

ACADEMY HALL [redacted]
via Stamira 5 tel. 0644237778.
La fame e la sete di e con Antonio [redacted] Lorenza Indovina. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. [redacted] rio 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted] per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [redacted]099
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter [redacted]. 15.20-17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE [redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 06540890[redacted]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. [redacted], T. Williams. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMERICA [redacted]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il grande Joe di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
Sala 1 **Il [redacted] in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La [redacted] linea [redacted]** di Terrence Malick. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242508.
La noia di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597.
[redacted] per lavori

[redacted]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted], Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 5 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter [redacted] 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000
Sala 6 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted]** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 06482770?
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario 10.15-12.40-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien, I. Kovalyov. Orario 10.30-12.15-14.00-15.45-17.30 L. 8.000 19.15-20.55-22.30 L. [redacted]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario. 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

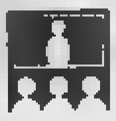
CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
In fondo al [redacted] di Ulu Grosbard, [redacted] Michelle Pfeiffer, [redacted] Williams. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Il giocatore-Rounders di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti



PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con [redacted] commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu [redacted]haileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad [redacted] l'idea [redacted] treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare [redacted] sino alla Palestina.

I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

TRAIN DE VIE
di Radu Mihaileanu, [redacted] Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.
[Galaxy Mercurio, Greenwich 2]

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con Kriss Kristofferson. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza In[redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[redacted] e Dei di Bill Condon, con Ian [redacted], [redacted] Fraser. Orario 16.30-18.30-[redacted]30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Arlington [redacted] di Mark Pellington, [redacted] Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15 Villa Borghese [redacted] 068553485
Babe va in città Orario [redacted]0-18.40 L. 7.000 **The [redacted]** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Le parole [redacted] non ti ho detto** Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Salvate il soldato Ryan** Or. 15.40-18.50-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in [redacted]** [redacted] 14.30-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Patch Adams** Or. 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

DORIA [redacted]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] cattive di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario 16.10-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Stoppani 7 tel. 068070245
Shakespeare in [redacted] di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE [redacted]
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[redacted] al [redacted] di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[redacted] e la [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **[redacted] parole che [redacted]** di Luis Mandoki. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Un [redacted] con [redacted]** di Franco Zeffirelli. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Shakespeare [redacted] love** di John Madden. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] Adams** di Tom Shadyac, [redacted] Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
[redacted] in una stanza di Carlo Vanzina [redacted] Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
via Bevia V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **In fondo [redacted] cuore** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer, T. Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

FARNESE [redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Festen-Festa in [redacted] di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Ferdinando e Carolina** Orario 14.45-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Patch Adams** Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 06[redacted]
Marte **La [redacted] è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron [redacted]: 15.00-17.30 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con [redacted] Abelanski, Rufus. Orario 20.00-22.30 L. [redacted]
Venere **In fondo al [redacted]** [redacted] Ulu Grosbard, con [redacted] Pfeiffer, Treat Williams. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN
viale Trastevere [redacted] tel. 065812848.
Il cielo in una stanza di Carlo [redacted]zina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 7.000 20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.05-18.40-20.15-21.50 L. 8.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Le parole [redacted] non ti ho [redacted]** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Un tè con [redacted]** di Franco Zeffirelli. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 10.000

GOLDEN [redacted]
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
I Rubacchiotti di P. Hewitt; con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. [redacted]
Sala 1 **Le parole [redacted] non ti ho [redacted]** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clement Arari. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted] Beyrouth** di Ziad Doueiri, con Rami Doueiri, Mahamed Chamas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted] Gregorio VII 180 tel. 066380600
La vita è [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

HOLIDAY [redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La [redacted] è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **[redacted]espeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory; con K. Kristofferson, B. Harshey. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin, con Hinano Yoshikawa, [redacted] Sugimoto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; [redacted] Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, [redacted] Potter. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le parole che [redacted] ti [redacted]** [redacted] Luis Mandoki; [redacted] Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. [redacted]

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John [redacted]; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Rugrats-Il [redacted]** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 15.15-17.00 L. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **I Rubacchiotti** di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Le parole [redacted] ti ho detto** [redacted] Luis Mandoki, [redacted] Costner [redacted] 15.20-17.40 L. [redacted] 20.45-23[redacted] 10.000
Sala 6 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con R. Williams. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Rug[redacted]-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 15.30-17.10-18.50 L. 8.000 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci. [redacted]: 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] cattive** di Peter Berg; [redacted] Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater, Cameron Diaz. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood. Orario 15.30-17.50-**Arlington Road** [redacted] Pellington. Orario 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted]** [redacted] Marshall Herskovitz; con Catherine McCormick. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO [redacted]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Patch Adams** di [redacted] Shadyac; con [redacted] Williams, Monica [redacted] Orario. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **[redacted] film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario 14.50-16.40 L. 8.000 **Salvate il soldato Ryan** Orario 18.40-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Shakespeare in [redacted]** John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Arlington Road** di [redacted] Pellington; con Jeff Bridges. Orario. [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted].
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.00-18.40-22.00 L. [redacted]

MIGNON
via Viterbo 11 [redacted]
Sala 1 **Fuori [redacted] mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio [redacted]lando. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz, con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario 17.30-20.10-22.30 L. [redacted]

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario. 15.30-17.00-18.30- **Padrona del suo destino** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] **Il grande Joe** Orario: 15.45-18.00-**Payback** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
La [redacted] e la [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Sala A **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
[redacted] **[redacted] sposa per sette fratelli** di S. Donen. Orario: 18.00 **La [redacted]** [redacted] di Marco Ferreri. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. [redacted]
[redacted] dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20[redacted]. 10.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[redacted] e Carolina** di Lina Wertmuller, con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000

PARIS [redacted]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
In fondo al [redacted] di Ulu Grosbard; [redacted] Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065[redacted].
Shakespeare in love di John Madden, [redacted] Gwyneth [redacted] Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **[redacted] e Dei** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I [redacted]** di P. [redacted]; con J. [redacted]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **New Rose [redacted]** di Abel Ferrara, [redacted] Cristopher Walken, Willem Dafoe. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La mela** di Samira Makhmalbaf; con [redacted] Naderi, Zahra [redacted] Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Sala 1 **La [redacted] di [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012.
[redacted] è [redacted] VO di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [redacted]
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
L'as[redacted] di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
[redacted] e la [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [redacted].
[redacted] con [redacted] di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 8.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 [redacted] 068554305
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **[redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22 [redacted]
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI
[redacted] Induno [redacted] tel. 065812495.
La [redacted] e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
[redacted] Mercede [redacted] tel. 066794753.
Marrenga di Massimo Martelli; con Globbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario: 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh [redacted]; con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 18.00-18.00 **L'ultimo mondial** Proiezione ad inviti Orario: 21.30 L. [redacted]
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted]. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Unde[redacted], con Charlize Theron, [redacted]. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Cose molto cattive** di Peter Berg; [redacted] Jon Favreau, [redacted], Christian Slater. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO [redacted]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Le [redacted] che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON
via [redacted] 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il [redacted]** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **[redacted]** di Paul Schrader; con Nick Nolte, James Coburn. Orario: 15.00-[redacted]

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 8 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]
S.blu **Il grande [redacted]** di Ron Underwood. Orario, 15.40-18.05 L. 8.000 [redacted] di [redacted] Orario: 20.30-22.40 L. 8.000
S.rossa **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con [redacted] Germano. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
S.verde **La [redacted] e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

UNIVE[redacted]
via Bari 18 tel. 0644231216.
La vita è bella di [redacted] Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] VILLAGE [redacted]
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **[redacted]kespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 13.10-15.50-18.20-21.00 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 13.00-15.10-17.10-18.30 L. [redacted] **Arlington [redacted]** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim [redacted] Orario: 19.30-22.00 L. 10.000
Sala 3 **In fondo al [redacted]** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 13.20-15.40-18.00-20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 4 **I Rubacchiotti** di Peter Hewitt; con John Goodman, Jim [redacted] Orario: 14.20-16.20-18.10-20.10 L. 10.000 **Payback** di Brian Helgeland; con [redacted] Gibson, Gregg Henry. Orario: 22.10-0.30 L. 10.000
Sala 5 **Il grande Joe** di Ron Underwood, [redacted] Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 14.00-16.30-19.00 L. [redacted]
[redacted] **Rug[redacted] - Il [redacted]** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 13.40-15.30-17.20-19.20-21.10-23.00 L. 10.000
Sala 7 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 L. 10.[redacted]
Sala 8 **Le parole che non ti ho detto** [redacted] Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 13.30-16.10-18.50-21.30 L. 10.000
Sala 9 **[redacted] Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala [redacted] **[redacted]e parole che non ti ho [redacted]** di Luis Mandoki; [redacted] Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 14.25-17.05-19.45-22.25 L. 10.[redacted]
Sala 11 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 12.55-15.25-17.55-20.25-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Patch [redacted]** di Tom Shadyac; [redacted] Robin Williams, Monica Potter. Orario: 16.25-18.55-21.25 L. 10.000
Sala 13 **Rugrats-Il Film** di Norton Virgien e Igor Kovalyov. Orario: 14.30-16.15-18.05-19.55-21.55 L. 14.000
Sala [redacted] **[redacted]ose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 13.55-16.05-18.25-20.35-22.45 L. [redacted]
Sala 15 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.15-16.55-19.25-22.05 L. 10.000
Sala [redacted] **[redacted] sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario: 13.25-16.45-20.25 L. [redacted]
Sala 17 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 13.05-15.15-17.25-19.35-21.45 L. 10.000
Sala [redacted] **[redacted] il soldato Ryan** di [redacted] Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 13.45-17.15-20.45 L. 10.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: **Central do Brasil** Orario. 20.30-22.30. Sala B: **Girotondo giro attorno al mondo** Orario 20.30. **La pizzicata** Orario 22.30. Sala C: **My name is Joe** Orario 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere **Trent'anni d'oblio** 4° pt. Orario 18.30 **La moglie del soldato** Orario: 19.00 **Six gestures** Orario: 21.00 **Si salvi chi può... la vita** Orario. 22.00 Sala Chaplin **Il bagno turco** Orario 18.30 **Yol** Orario 20.30. **The Truman show** Orario: 22.30.

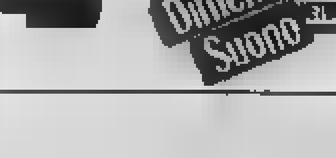
DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 0644236021 **Nemicheamiche** Orario: 15.45-17.55-20.15-22.30

[redacted] P.zza Fonte degli Acilii, 5/9 tel. 0650930649. L. [redacted] **Patch Adams** Orario. 20.30-22.30.

PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, 10 [redacted]. 065803622. Sala 1 **Patch Adams** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.35. Sala 2 **La proposta** [redacted] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.25.

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **Payback** Orario: 20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro [redacted] (L. [redacted])
- tecnici — Euro 1,38 (L. 2.691)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il [redacted]. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore rio[redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è [redacted] a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] o [redacted] un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.888.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAMENTO il [redacted] angolari [redacted] fatturato importante [redacted] £ 230.000.000. Baldini Srl 011/596.771.

AGENZIA certificati attività di facile conduzione in primaria posizione cedo £ [redacted]. Baldini 011/596.771.

CENTRALISSIMA libreria mq 230, 7 [redacted] ne angolari particolare specializzazione cedo con muri. Baldini 011/596.771.

LICENZA commerciale tipologia [redacted] le in ci[redacted] di Torino cedesi. Rora 011/885.317.

PARTICOLARE [redacted] artigianale di [redacted]. Buon [redacted] attrezzatura [redacted]. Baldini 011/596.771.

[redacted] pizzeria ristorante bar [redacted] unie [redacted] 400.000.000 dimostrabile cedo £ 1.100.000.000 Baldini 011/596.771

STELLA 011/447.4802 negozio pasticcio angol[redacted] multivetrinato £ 1.000.000 [redacted] di vecchia gestione adatto 3 persone £ 35.000.000.

STELLA 011/447.4802 pelletteria foulard seta via Roma alti incassi possi[redacted] franchising 90 mq arredamento nuovo.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA automazioni ricerca operai ed artigiani esperti montatori meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/403.7500 orario [redacted].

[redacted] o allestimento [redacted] urgentemente falegname esperto [redacted] a controllo numerico. Tel. 011/959.6361 - Fax 011/959.1560.

[redacted] personale 24 - [redacted] anni, Settimo, [redacted] Leini, full time, bella presenza, conoscenza inglese, disponibilità turni nell'arco [redacted] 24 ore, per presidi [redacted] sicurezza. Disponibilità immediata. [redacted] muniti. [redacted] 407 C.F.L. [redacted] a: Publikompass 56/A - [redacted], 29 - 20123 Milano.

IMPIEGATI

A.A.SOCIETA' ricerca personale commerciale ambosessi e 1 autista padroncino. Si richiede: 20/50 anni, disponibilità immediata, serietà e requisiti di legge, no part-time. Offriamo minimo L. 1 milione 500 mila da concordare incrementabile. Presentarsi oggi via Madonna della Salette 18 Torino (piazza Massaua) dalle 9,30/12,30 - 14,30/18,00.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669.8352.

CONCESSIONARIA auto ricerca accettatore con pluriennale esperienza, capacità diagnostiche, uso computer, max 35enne. Gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

TELEMARKETING Società inserisce personale anche minima esperienza. Retribuzione interessante, fisso mensile. Tel. 011/517.5488.

TECNICI

OFFICINA di manutenzioni meccaniche cerca capo squadra con esperienza specifica nel settore. Si richiede conoscenza del disegno meccanico. Telefonare ore ufficio allo 011/640.3803.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' immobiliare cerca per lavoro part-time in Torino giovani hostess per accompagnamento clienti. Inviare curriculum a: Publikompass 2145 - 10100 Torino.

TUTTOFARE referenziatissima cercasi due ore al giorno pomeriggio per pulizia fine. Telefonare dopo le 15,30 al 011/500.563.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A minimo 25enni Scouting Agenzia Moda Spettacolo affida in Torino gestione 900 / 900 colloqui annui preselezionati. Richiediamo disponibilità vendita. Telefonare 011/397.0942.

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agente. Offresi portafoglio clienti e incentivi. Telefonare 011.436.3229 - 011.436.3277.

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori/acquisitrici, venditori/venditrici, dinamici ambiziosi. Offriamo corso teorico pratico, guadagni sui livelli più alti del mercato, possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. Telefonare signora Garro 011/57.672.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1.300.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/318.0798.

RAPPRESENTANTE cercasi per Torino, Piemonte, Valle d'Aosta. Il prodotto, di nostra fabbricazione è destinato alle cartolerie. Se interessati telefonare 011/247.5032.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Telefonare al nº 011/549.884.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]O portavalori patente [redacted] lavoro serio anche sei ore mattino. Tel. [redacted].

32ENNE [redacted]. Il livello CNC Fidia offresi. Telefona[redacted] al n. 0338/388.5758.

IMPIEGATI

[redacted] 45enne offresi [redacted] seria [redacted] per [redacted] ufficio, centralino, cassiera, [redacted] PC anche part-time. Tel. [redacted].

5

[redacted]

ANTICO palazzo centralissimo ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio. Tel. 011/569.2962.

[redacted] 011/581.9433 [redacted] Garibaldi epoca ingresso [redacted] cucina 2 bagni posti auto £ 298.000.000.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Bruino villa singola tre piani ingresso cucina 3 bagni box doppio giardino mq 360.

BATTOCCHIO 011/581.9530 corso Brunelleschi prestigiosi appartamenti in palazzina pronta consegna varie metrature mansarde box dilazioni.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Moncalieri villa schiera panoramica tre piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni mansarda abitabile.

CENTRO via Garibaldi libero da ristrutturare mq 100 soffitti alti 5,20 affreschi autentici da ripristinare. Gabetti 011/581.8338.

CROCETTA artistico ingresso portineria piano alto salone studio cucina 2 camere servizi. Studio Cereser 011/812.6106.

CROCETTA (pressi Pedonale) prestigioso 3º piano angolare mq 350 circa 2 ingressi volendo divisibile. Studio Cereser 011/812.6106.

GABETTI SPA adiacenze via Coppino stabile del '90 ingresso 2 camere cucina bagno box. Ag. Borgo Vittoria 011/259.959.

GABETTI SPA Aurora splendido attico [redacted] camere tinello cucinino bagno ter[redacted] 011/248.1653.

GABETTI SPA borgata Leona via Bard libero spazioso [redacted] cucinino bagno. Ag. Viberti [redacted].

GABETTI SPA pressi corso Svizzera in palazzina salotto 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

GABETTI SPA pressi corso Tassoni salone do[redacted] 2 camere cucina 2 bagni ottimo £ 410.[redacted]000. Ag. Lucento 011/253.747.

[redacted] pressi piazza Bengasi porzione bifamiliare con mansarda giardino box. Ag. Nizza 011/663.3574.

GABETTI SPA pressi via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Ag. Cit Turin 011/433.2558.

[redacted] signorili alloggi
corso Matteotti mq 230 piano 1º
corso Moncalieri mq 115 piano 1º
corso Ferraris mq 150 piano 1º
corso Turati mq 150 piano 7º
via Torricelli mq 80 - 120 - 126
via Vico mq 173 piano 4º
via Caboto mq 90 piano 1º
via Gassi mq 100 piano 3º
ville in precollina
via Monteu da Po mq 250
strada del Nobile mq 450
Cavoretto Alto mq 650
corso Lanza mq 600
TEL. 011/518.4366.

[redacted] **VOLA** 011/438.1095 [redacted] Politecnico in casa d'epoca elegantemente ristrutturato mq 65 posto auto

LUCIANA VOLA 011/438.1395 [redacted] Turati piano alto luminosissimo appartamento [redacted] 3 camere cucina/triservizi.

LUCIANA VOLA 0[redacted]436 [redacted] piazza Costantino il Grande in casa signorile [redacted]tamento rifinito mq 165.

[redacted] 011/438.1555 [redacted] del [redacted] la palazzo [redacted] '30 luminoso appartamento mq 160.

[redacted] Tribunale in casa [redacted] appartamenti mq 80/90 abbinabili da ristrutturare posti auto. Luciana Vola [redacted].1395.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euro-[redacted] 011 437.5666.

S. RITA via Mombasiglio mini appartamento ristrutturato ingresso living cucinotta camera bagno £ 85.000.000. Gabetti S. Rita 011/359.390.

VALENTINO via Giuria stabile con portineria fine frazionamento alloggi loft uffici [redacted] gazzini liberi occupati. GR 011/505.039.

VALSALICE posizione panoramica villa signorile di salone 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. Gabetti Crimea 011/660.4240.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 136 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Eurosedile 011 437.5666.

[redacted] 40
in prestigioso [redacted] monolocali [redacted]

VIA Massena angolo via Assietta signorili stesso piano mq 143 e mq 160 circa confinanti. Studio Cereser 011/812.6106.

VIA Po pressi piazza Castello mq 300 da ristrutturare. Possibilità di divisione. Gabetti Crocetta 011/581.8338.

VILLA soleggiata Cavoretto su più livelli mq 230 box doppio giardino. Tel. 011/661.2341.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Moncalieri signorile recente porzione villa bifamiliare salone cucina 3 camere tavernetta garage giardino.

BUTTIGLIERA La Fronda libera ampia villa angolare 3 livelli sottotetto giardino 500 mq. GR 011/505.039.

[redacted] ampio casale da ristrutturare terreno 15 mila mq corpo unico, possibilità maggior [redacted]. GR 011/505.039 - 0121/795.353.

MONCALIERI Santa Brigida in complesso [redacted] parco [redacted] mq 340 [redacted] Studio Cereser [redacted].

MONCALIERI strada revigliasco panoramica villa su [redacted] piani mq 340 locali servizio box terreno [redacted] 2800. Studio Cereser 011/812.6106.

RIVOLI centrale 4º piano luminoso panoramico ingresso [redacted] camera [redacted] bagno Doppia esposizione. Termoascensore. Gabetti 011/956.6022.

SANGANO recente villa 2 piani mq 110 per piano ampi terrazzi cantine box giardino [redacted] comune mq 1000. [redacted] Cereser [redacted].

[redacted] frazione Bauducchi, indipendente, ristrutturata: [redacted] camere cucina doppi servizi box taverna locale sgombero, cortile. Gabetti 011/642 583

LIGURIA

[redacted] Impresa [redacted] bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in [redacted] costruzione con vista mare ottime finiture [redacted] 02/849 63670 - 019/675 840.

[redacted] 300 mt [redacted] casa indipendente da [redacted] a tetto [redacted], arredata, termoautonomo 100 mq totali più corte £ [redacted]. Asselta 0182/973 027.

LIGURIA Indiscutibile fronte [redacted] lussuosissimi bilocali-trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadrio 0342/514.[redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted] **AFFARE** Italgest 167/274.274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi irripetibili.

A. AFFARE [redacted] Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi im[redacted].

A. [redacted] Italgest 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare [redacted] da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.

A. AFFARE [redacted] 167/274.274 Cap Martin [redacted] mare [redacted] appartamenti in liquidazione [redacted] piscina, tennis, occasione irripetibile.

[redacted] Italgest 167/274.274 [redacted] fronte mare vista mozzafiato [redacted]menti nuovi, con grandi terrazze, prezzi [redacted].

A. AF[redacted] Italg[redacted] 167/274.274 Montecarlo a 1 minuto splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe [redacted] nuovi e prezzi promozionali.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 [redacted] fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi ter[redacted] zi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!

A. EUROINVEST 0033/493.282.300 Nizza nuovo complesso 2 passi mare bilocali con terra[redacted] mare da £ 105.000.000.

A Juan Les Pins 30 mt mare nuovo residence con ampie terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. Verde 167/140.420

A Nizza nuovo centrale 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime ottimo investimento vicinanze Facoltà di Lettere rendita 5% bilocali £ 140/210.000.000 Piani alti [redacted] mare. ISIT N. Verde 167/140.420

[redacted] splendido alloggio [redacted]cale [redacted] terrazza vista [redacted]. ISIT N. Verde 167/140.420.

[redacted] sp[redacted] ultimo bilocale centralissimo 300 mt ristrutturazione d[redacted]. [redacted] 167/140.420.

[redacted] palazzina recente comodissima spiagge pressi porto. Monolocali £ 99.000.000, bilocali v[redacted] £ 175.000.000 Bolla 011/437.[redacted].

[redacted] vicinanze Casinò bel quadrilocale [redacted], [redacted] mq zona residenziale [redacted]ge portineria FF. 11.000.000 Dotta 0033 77 93 255 025

NIZZA appartamento in villa [redacted] verde garantite locative eccezionale rivalutazione su[redacted] £ 25.000.000 Tel 011/903.4696

[redacted] le Epoque' opportunità irripetibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000.000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24.000.000. Kathance 0033/493 624 996.

[redacted] residenziale con [redacted]. 500 mt [redacted]. Unico con affitto 3 [redacted] pagato anticipatamente. Sufficienti £ 27.000.000 Tel 011/903.4696.

[redacted]

BATTOCCHIO 011/581.9433 vende Avigliana capannoni in finitura e uffici varie metrature carroponte £ 650.000 mq

GRUGLIASCO
[redacted] Cenni capannone 1000 mq oltre magazzino 500 mq palazzina uffici servizi ampio cortile. Gabetti [redacted]re Impresa tel. 011/539.007.

TERRENI

BATTOCCHIO 011/581.9433 Rivoli corso Levi terreno destinazione urbanistica centri sportivi mq 22 mila finanziamento [redacted].

DULX vendesi terreno costruibile [redacted] 2600 con Peg approvato Te[redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]O CITTA'

[redacted] anche mansardato ricerco in vendita centro o periferia per investimento [redacted] 011/817.8600 sig. Massimo

AFFITTI OFFERTI

[redacted] CITTA'

[redacted] accogliente alloggi arredati moderni 1/2/3 [redacted] casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.626.

CROCETTA corso De Gasperi signorile vuoto salone cucinotta camera 2 servizi box condizioni perfette. Studio Cereser 011/812.6108.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Chieri elitaria prestigiosa villa padronale uso ufficio mq 800 parcheggio 17 auto giardino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di mq 4000 e mq 500 uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine mt lineari 100 fronte strada o uso magazzino con altezza variabile minimo mt 4. Tel ore ufficio 0337/203.840 solo privati no agenzie.

CENTRALISSIMO negozio mq 550 su 2 livelli non richiesta buonuscita. Affitto £ 1.800.000. Baldini 011/596.771.

[redacted]
Autoporto [redacted] capannone di 1100 mq oltre 400 mq uffici/servizi. Adeguata area libera. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661.1370 0335/619 2718

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA [redacted] con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel 011/488 295

[redacted] acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 880 664

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696 4713 4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO [redacted] *** Diano [redacted] favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel 0183/403.014

MATRIMONIALI

31ENNE nubile Asti carina dolce e sani principi cerca compagno maturo scopo matrimonio Top Service srl 0141 437 473

[redacted] divorzianda riservata e graziosa incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio Top Service 011 533 840

[redacted] vedova carina e sensibile conoscerebbe uomo seriamente interessato per matrimonio Top Service 011 519 4437

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 153. Torino.

A. OREFICERIA GELMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650.2212.

Una rivista per chi ha cuore.... ..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi [redacted] immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, [redacted] musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione [redacted] un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che [redacted] ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati ricevendo a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

PIETRA LIGURE
****** Grand Hotel Royal**
Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

SPOTORNO
***** Hotel Delle Palme**
Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA LIGURE
****** Hotel Sartore**
Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PIETRA LIGURE
***** Hotel Maremola**
Corso Italia, 8 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.
Colazione, pranzo a [illegible] servizio a buffet.

PIETRA LIGURE
***** Hotel Corallo**
Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PIETRA LIGURE
***** Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.
È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

LOANO
**** Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

NOLI
***** Hotel El Sito**
Via U.Lo Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

PIETRA LIGURE
***** Hotel Casella**
Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.
Musica dal vivo sotto le stelle.
Divertimento assicurato.

LOANO
***** Hotel Bellevue**
Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALASSIO
***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA
***** Hotel Hermitage**
Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.
Tanta ospitalità e simpatia.
La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

ALASSIO
***** Hotel Ligure**
Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

ALASSIO
***** Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina I funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella [illegible] di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani [illegible] intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Giovanna Favro

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella [illegible] editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e su un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma [illegible] computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa [illegible] la [illegible] ardente

Quello che era il [illegible]dio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento [illegible] trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i suoi fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; [illegible] spalle della scrivania una grafica [illegible] Giulio Paolini, [illegible] di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affasci[illegible]. C'è l'assenza, vistosa, [illegible] computer: sulla scrivania sgombra campeggia, al [illegible]o posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, tra due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dall'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di osti o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che [illegible] un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, [illegible] mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che [illegible] un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra [illegible] suo lavoro [illegible] quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino [illegible]

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «quel giorno al Balzi Rossi, [illegible] spiaggia. Prendevamo il sole, lui [illegible] disse [illegible] un [illegible] improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai le sdraio una per [illegible] Qualche giornale, riviste. [illegible] libri, [illegible] uno». Parla della sua sorprendente curiosità per l'arte contemporanea: [illegible] il bello come fosse una donna. Per tanti anni è [illegible] un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre [illegible] le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava da me spesso, e qualche volta ci metteva in crisi: [illegible] un tale intenditore, bisognava [illegible] fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che [illegible]. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci [illegible] -. Acquistò da [illegible] uno stupendo Marz: una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta al neon "Solitario [illegible]". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, [illegible]. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, [illegible] c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli o Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre lo stesso tavolo appartato, [illegible] poco discosto. [illegible] madre faceva i "fricieuj", fuori [illegible] solo per lui: [illegible] frittelline [illegible] salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche [illegible] re" -. Aveva sempre delle richieste particolari, [illegible] domandava in modo così carino, che non si poteva proprio dirgli di no. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi [illegible] tavolo dov'era con i [illegible] collaboratori: era [illegible] pezzo di storia, [illegible] uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte [illegible] [illegible] per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla [illegible] l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana[illegible] preparata senza un [illegible]granino di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano [illegible] poco [illegible] cui [illegible] piaceva [illegible] la contemporaneità dei nostri concerti: [illegible] l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano compagni di scuola, al D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano [illegible] [illegible] mi alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, [illegible] in pelli di foca sotto gli [illegible]. La mattina dopo si buttavano [illegible] discesa, sulla neve fresca, [illegible] quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria [illegible] mio padre, che diceva "Uh, venite, [illegible] [illegible] i libri di Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

si, [illegible] spiaggia. Prendevamo il sole, lui [illegible] disse [illegible] un [illegible] improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai le sdraio una per [illegible] Qualche giornale, riviste. [illegible] libri, [illegible] uno». Parla della sua sorprendente curiosità per l'arte contemporanea: [illegible] il bello come fosse una donna. Per tanti anni è [illegible] un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre [illegible] le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava da me spesso, e qualche volta ci metteva in crisi: [illegible] un tale intenditore, bisognava [illegible] fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che [illegible]. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci [illegible] -. Acquistò da [illegible] uno stupendo Marz: una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta al neon "Solitario [illegible]". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, [illegible]. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, [illegible] c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli o Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre lo stesso tavolo appartato, [illegible] poco discosto. [illegible] madre faceva i "fricieuj", fuori [illegible] solo per lui: [illegible] frittelline [illegible] salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche [illegible] re" -. Aveva sempre delle richieste particolari, [illegible] domandava in modo così carino, che non si poteva proprio dirgli di no. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi [illegible] tavolo dov'era con i [illegible] collaboratori: era [illegible] pezzo di storia, [illegible] uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte [illegible] [illegible] per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla [illegible] l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana[illegible] preparata senza un [illegible]granino di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano [illegible] poco [illegible] cui [illegible] piaceva [illegible] la contemporaneità dei nostri concerti: [illegible] l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano compagni di scuola, al D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano [illegible] [illegible] mi alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, [illegible] in pelli di foca sotto gli [illegible]. La mattina dopo si buttavano [illegible] discesa, sulla neve fresca, [illegible] quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria [illegible] mio padre, che diceva "Uh, venite, [illegible] [illegible] i libri di Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

IN BREVE

PI[illegible] [illegible]

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo

[illegible] Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti [illegible] quattro [illegible] Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia [illegible] con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland 4 è il nome della spedi[illegible] dei Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affasci[illegible] milioni [illegible] telespettatori. Il numero 4 racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore del trekking come vacanza i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie [illegible] [illegible] Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering alla Patagonia.

[illegible] dei vigilantes [illegible] Donato Bilancia

ALESSANDRIA. Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due «vigilantes» di 31 [illegible] 43 anni uccisi nella notte tra il [illegible] e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. [illegible] processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielminetti in [illegible] a Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 16, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose [illegible] in scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark»). Esposte opere realizzate tra il 1938 e il 1998. La mostra resta aperta sino al 25 aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per [illegible] Vercelli

VERCELLI. Ormai è cosa certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui [illegible] ieri tra il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e [illegible] commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestito da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al di là delle [illegible] iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis è illegale: [illegible]

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordina del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo illegale (3 mesi e 30 milioni di ammenda). La vicen[illegible] riguarda un campo costruito a Courmayeur, in riva alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più voli da Nizza pensando [illegible]

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari la settimana: 1416 collegamenti in più rispetto all'estate [illegible]. Fra [illegible] nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.

Funicolare di Mondovì [illegible] miliardi dalla Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso [illegible] finanziamento di [illegible] miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento dal rione Piazza alla parte bassa della città, [illegible] quartiere di Breo. Il contributo è stato incluso in una specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, come ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la [illegible] estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, a patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto una decina [illegible] miliardi: il progetto dovrebbe [illegible] pronto entro l'anno.

[illegible] per [illegible]

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per [illegible] [illegible] sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe ospitalità in convento in cambio [illegible] una messa nei giorni feriali e due nei festivi» nei mesi di luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque [illegible] indagati

BIELLA. Salgono a [illegible] gli indaga[illegible] nel [illegible] della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in [illegible] Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export [illegible] ad un imprenditore, [illegible] aggiunge ora [illegible] altro impiegato della dogana. Tranne [illegible] direttore (per lui il capo d'imputazione [illegible] meno pesante), tutti [illegible] accusati [illegible] [illegible] [illegible] concussione, [illegible] seconda della loro posizione.

[illegible] festeggia i [illegible] due campioni di sci

PALLANZENO. Sono arrivati da tutte le valli l'altra sera a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano [illegible]ne (foto) e [illegible]urizio Feller, i due sciatori cassolani [illegible] Fiamme Gialle che dalle nevi d'Abruzzo hanno portato in Piemonte i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo [illegible] campione [illegible] mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parro[illegible] don Luigi Tramonti, che il giorno della vittoria di [illegible] aveva fatto [illegible] le campane a distesa, [illegible] intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato [illegible], gioiello della tradizione musicale valligiana, come canto di ringraziamento e propiziatorio di nuovi successi.

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima [illegible] magrebino di 27 anni. In casa aveva oltre due etti d'eroina

Si [illegible] durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

Lodovico [illegible]

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici [illegible]no già [illegible] [illegible] etti [illegible] mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera [illegible] letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti [illegible] mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia [illegible] avvenuta ieri intorno [illegible] 16 [illegible] cortile [illegible] questo palazzo [illegible] corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo [illegible] corso Racconigi: una [illegible] di famiglia, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

Nafar Bouazza, a Torino era arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa [illegible]a riuscito ad ottenere il perm[illegible] di soggiorno, [illegible] dichiarato [illegible] aver [illegible] lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare [illegible] l'eroina.

Il [illegible] fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, lo avevano arrestato una seconda volta per lo [illegible] resto. Sull'identità, però, non c'erano stati dubbi. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella zona di corso Vittorio.

...shopping insieme

le proposte per la primavera di Gianfranco Gotelli

040 comunicazione Voghera

Sahariana da uomo scamosciata
£ 390.000

Giacca in pelle da
£ 390.000

Borsa in pitone
(altri modelli)

Pantalone da donna
stampa rettile
£ 390.000

Pantalone in nappa
da uomo da
£ 290.000

gianfranco gotelli

PIANO BAR
RISTORANTE
La Loggia
15011 ACQUI TERME (AL)
BORGO
CASA SCATI
VIA DEI DOTTORI, 5
TEL. 0144.56877 - 57964

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Aprile 1999 AL 33

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 16, TELEFONO 0131.445.655 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Il convegno «Sicuramente diversi» su legalità e sicurezza: Cgil, Cisl e Uil vogliono aprire un confronto

«Gli immigrati non sono criminali»

La Turco e Cofferati contro il sindaco (assente)

Una parte del pubblico che al Teatro Comunale ha presenziato al convegno

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

«Immigrazione non significa criminalità». Sono scesi in campo per sostenerlo e ribadirlo anche il ministro Livia Turco e il segretario della Cgil Sergio Cofferati. L'occasione è stata data dal convegno «Sicuramente diversi», promosso ieri al Comunale su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil e nell'ambito del quale è stato lanciato un messaggio di apertura gli immigrati, per una loro integrazione nell'ambito di quella società multietnica che in tanti vedono ormai dietro l'angolo. Platea interamente occupata, sindacalisti arrivati da mezza provincia, molta attenzione anche parte dei media: c'era pure 2000, la tv dei vescovi.

Il sindacato, l'intervento del segretario della Uil Mauro Casucci, ha voluto rispondere (e lo ha fatto con dati alla mano) in modo forte ai recenti provvedimenti dei sindaci di Alessandria e Acqui tema di stranieri per sottolineare che «non che provincia sia in per aumento di fatti criminosi attribuibili agli extracomunitari». Allo stesso tempo, però, è stato sottolineato da più parti che «serve una politica più repressiva la microcriminalità, di maggior coordinamento tra le forze dell'ordine, occorre dare più sicurezza soprattutto agli anziani dei piccoli centri».

Livia Turco ha voluto sottolineare la «forte tradizione democratica e solidale» di Alessandria, definendo «iniziative molto singolari e con un messaggio culturale molto inquietante» quelle sindaco. E ha citato come esempio il Kosovo come una prova di cosa conducano il nazionalismo, l'etnicismo esasperati, il rifiuto del dialogo».

Al Comunale sono intervenuto anche il vice presidente della Provincia Daniele Borioli; Titti Palazzetti, per il provveditorato; Krin Farath, dell'associazione Oltre le frontiere; Rosmina Raiteri, dell'Istituto per la cooperazione sviluppo; Roberto Prigione, direttore sanitario dell'Asl 20; Agostino Villa, per la diocesi. Il tema dell'immigrazione si è intrecciato più volte con quelli del conflitto Yugoslavia, dei profughi del Kosovo. Sono stati illustrati diversi aspetti della complessa problematica dell'accoglienza degli immigrati e di una qualche loro integrazione in quella che in diversi hanno indicato come «città solidale». Tornando spesso però alla riflessione sul rispetto della legge.

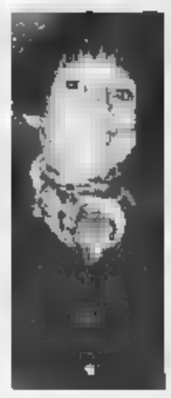
«I problemi della legalità della sono problemi comuni. Ma chi rispetta le leggi va considerato un cittadino a pieno titolo» ha sentenziato Cofferati, richiamando il tema del convegno. Il segretario della Cgil, però, ha sottolineato che «è importante il controllo del territorio» ma certo non attraverso le «ronde»: «E' un controllo che non va comunque delegato ai privati, ma attuato attraverso un coordinamento efficace delle forze dell'ordine».

Cofferati ha rilanciato il ruolo del sindacato sia nel riproporre con forza il tema del lavoro nel saper difendere e far rispettare i diritti della persona. Compresi quelli degli stranieri. E Casucci ha annunciato che Cgil, Cisl e Uil con gli «amministratori disponibili alla ricerca di un dialogo intendono aprire un confronto» proprio sugli immigrati, perché «se è vero che siamo sicuramente diversi è vero anche che abbiamo bisogno di stare insieme».

Il segretario provinciale della Uil Mauro Casucci ha aperto il convegno

Il ministro Livia Turco firmataria della legge sugli immigrati

Tra i relatori Sergio Cofferati segretario generale della Cgil



La replica della Calvo

«Proseguirò sulla strada della difesa dei cittadini»

Il sindaco Francesca Calvo difende la sua linea d'azione

ALESSANDRIA. La manifestazione «Sicuramente diversi» voluta dal sindacato voleva anche essere la risposta a certe iniziative, nei confronti degli extracomunitari, adottate negli ultimi mesi dai sindaci leghisti di Alessandria e Acqui. Francesca Calvo, in Sardegna per pochi giorni di vacanza, ha ricevuto notizie soltanto di rimbalzo.

«Diciamo subito - ha commentato per telefono - che considero la manifestazione un'iniziativa dei sindacati ad uso di propaganda elettorale, mi si dice che si è parlato di un Dna di solidarietà della città, vorrei sapere come faccia la ministra Turco a conoscere molto bene il nostro Dna».

Francesca Calvo non risparmia una battuta per la mini alla Solidarietà sociale Livia Turco: «Mi chiedo, in un momento di grande emergenza come l'attuale, cosa venga a pontificare di solidarietà ad Alessandria un ministro che sarebbe stato meglio si fosse trovato un altro fronte, dove di solidarietà in queste ore c'è veramente tanto bisogno».

Si è parlato anche di risposta a iniziative molto singolari dopo un messaggio inquietante del primo cittadino e al pericolo che fare allarmismo possa demotivare quanti vorrebbero venire a investire, creando posti di lavoro.

«Diciamo invece - replica Calvo - che si deve e si può venire perché ci sono sindaci che tutelano i propri cittadini, i loro posti di lavoro, la loro sicurezza e la vivibilità della città. Su tale strada proseguiremo».

«A maggior ragione - conclude - il sindaco continuerà a tutelare i suoi cittadini in quanto ancora una volta si è reso conto di quanto lontano lo Stato». [f. m.]

Novi, si costituiranno al processo la mamma di Gualillo e la convivente di Randò

Due donne parte civile contro Bilancia

Chiederanno danni morali al killer dei metronotte

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Chiedono risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due metronotte novesi di 31 e 43 anni uccisi nella notte il 23 e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi da Donato Bilancia, il killer genovese autore 17 delitti. Maria Natalina Valentino, che abitava a Ovada e che, rimasta sola dopo morte del figlio, è Soveria Simeri (Catanzaro), suo paese d'origine, si costituirà parte civile alla prima udienza del processo: inizia alla Corte d'Assise di Genova il 13

In tale data Elisa Castellan, cui non stato riconosciuto alcun diritto, chiederà di poter fare altrettanto, forte di una sentenza pronunciata anni fa (e precisamente il 24 ottobre '84) proprio dalla Corte d'Assise di Genova. Con una decisione allora d'avanguardia (era prima del genere e in seguito sono state sempre rare), quei giudici avevano riconosciuto il risarcimento danni ad donna che viveva «uxorio» con la vittima di un delitto. Elisa Castellan, prossima alle nozze con Randò, dopo la sua uccisione ha dovuto lasciare la casa che divideva con lui, e che è tornata in possesso della ex moglie e delle due figlie, cui minorenne. Sia Maria Natalina Valentino sia la Castellan assistite da Tino Goglino. La madre di Massimino Gualillo, che potrebbe chiedere anche il risarcimento dei danni materiali ma non lo farà ben sapendo che l' non ha disponibilità finanziarie, ha ottenuto, quale unico risarcimento, cento milioni da parte della società assicuratrice.

Il processo a carico di Donato Bilancia, che risponde di capi di imputazione, proseguirà il 20-27 maggio, il e 10 giugno. L'imputato, detenuto a Genova e che di recente ha scritto al Papa «per trovare serenità» e perchè il Pontefice lo aiuti chiedere perdono ai parenti delle 17 vittime», è stato riconosciuto sano di mente. Oltre a tre metronotte (uno di Genova), Bilancia ha ucciso prostitute extracomunitarie, donne sui treni, un cambiavalute e una coppia genovese. A compiere tutti quei delitti è stato spinto, per stessa ammissione, inizialmente da motivi economici, in seguito solo dalla «furia omicida». Candido Randò e Massimino Gualillo, i quali lavoravano alle dipendenze dell'Istituto di vigilanza Novi, furono uccisi solo perchè lo avevano sorpreso nel violetto di Villa Minerva, dove si era appartato transessuale che scampò al massacro figendosi morto. Il vedo Julio Castro, detto Lorena, riportò gravi ferite, in seguito fu testimone chiave.

A sinistra Massimino Gualillo a destra Candido Randò le guardie giurate uccise a Villa Minerva notte 23 '98

Camion giù dal ponte

Muore sull'A26 un camionista

Un camionista immigrato precipitando un viadotto dell'autostrada Voltri-Sempione. E' Hassan Drissi, 43 anni, residente a Casale Romano in provincia Mantova. L'incidente è successo ieri pomeriggio verso le 14,30.

L'uomo che lavora per la Bertani Spa di Castiglione delle Stiviere, trasportava quattro Mercedes su una «bisarca». All'altezza di Casalbagliano, per causa ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale, il camionista ha perso il controllo della guida.

Per più di cinquanta metri il camion ha strisciato contro il guard-rail poi è precipitato dal ponte. Inutile stato l'intervento del 118 e degli altri soccorritori.

L'uomo è morto sul colpo ed è stato estratto dal camion con l'aiuto dei vigili del fuoco. Pare che Hassan Drissi stato vittima di un colpo di sonno. Il traffico sull'autostrada è stato rallentato, ma non bloccato, per un'ora. [se. c.]

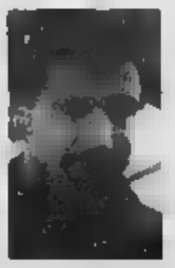
Da Italia chiedono notizie del parà

Mirzan sempre in coma «Nessuno si fa illusioni»

CASALE

Restano gravissime le condizioni di Roberto Mirzan, 53 anni, noto legale milanese e presidente dell'Accademia Paracadutistica Casalese, da domenica sera ricoverato in rianimazione Alessandria. Al capezzale la moglie Francesca Fadda, 36 anni, milanese, la mamma, il fratello e la sorella, giunti all'ospedale alessandrino nella notte fra domenica e lunedì. Davanti alla porta del reparto stazionano anche gli amici del notissimo parà, appassionati dell'Accademia Casalese e di tutta Italia.

Mirzan infatti considerato uno dei più rappresentativi esponenti del paracadutismo italiano. «La situazione è molto grave - precisa Roberto Rustico, parà casalese, molto legato a Roberto Mirzan - la prognosi resta riservatissima e nessuno si fa illusioni. In queste ore mi sono arrivate centinaia di telefonate da tutta Italia di paracadutisti che chiedono notizie sulle condizioni di Roberto, a dimostrazione del grande affetto e stima». Mirzan domenica è caduto sulla pista casalese già in coma. Dopo il lancio aveva aperto il paracadute poi stato colto malore. E' stato sottoposto intervento chirurgico per rimuovere un edema cerebrale. [r. sa.]



L'avvocato Roberto Mirzan 53 anni, presidente dell'Accademia paracadutistica casalese

Federazione - Federation
CISQ
member of IQNet
CISQ è una Federazione settoriale ed indipendente di enti di certificazione dei sistemi di Gestione aziendali, operanti ciascuno nei settori di propria competenza.
CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company Management Systems, each operating in its own sector of responsibility.
SINCERT

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÁ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
CISQCERT
CERTIFICATE No 98.074
CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÁ
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY
ALESSIO S.p.A.
UNITÁ - OPERATIVE UNITS
Vercelli, - 13030 CARESANABLOT - VC
È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD UNI EN ISO 9002: 1994
PER I SEGUENTI TIPI DI PRODOTTI - PROCESSI - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF PRODUCTS - PROCESSES - SERVICES
Sezionamento e confezionamento di carni bovine, suine, avicunicole, e loro distribuzione. Commercializzazione di uova. Conservazione e distribuzione del fabbisogno crudo per pasti.
dissection and packaging of bovine, swine, poultry meats, and their distribution. Trading of eggs. Preservation and distribution of the necessary raw food stuffs for meals.
IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA DEI SISTEMI QUALITÁ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY CERTIFICATE OF THIS SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
Prima - First 14/05/98
Emissione corrente - Current issue 15/12/98
CISQ - VIA QUINTILIANO, 41 - 20138 MILANO

NUOVO BANCO LOTTO
TABACCHERIA DAVID PINNA F.LLI
David
SPERANDO DI SODDISFARE TUTTI I SOGNI E I CALCOLI DEI LOTTISTI`
via Emilia, 202 - P.zza Duomo
TORTONA
TEL. 0131 81.51.68

Orti, minacciata denuncia contro Fs

«Rifate il ponte o manifestiamo»

ALESSANDRIA

Il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, a seguito di recenti polemiche sull'opportunità di costruire nel tratto alessandrino [redacted] Tanaro nuovi ponti, o demolirne altri, ha deciso di puntualizzare la situazione, [redacted] accordo anche [redacted] il Gruppo di lavoro che da dopo l'alluvione '94 opera attivamente nella Circoscrizione. «La pri[redacted] - dice Gianna Calcagno - [redacted] cui si deve guardare ogni volta che si parla di sicurezza del Tanaro è il "piano stralcio 45" redatto negli scorsi anni dall'Autorità di bacino, quello che definisco il "breviario" delle opere che si devono fare se vogliamo la sicurezza».

[redacted] pilone del ponte eroso dal fiume

E aggiunge: «Il Ps 45 dice chiaramente che gli attuali ponti debbono e[redacted] adeguati, oppure rifatti, per garantire il flusso sotto le arcate di 3800 metri cubi [redacted] acqua al secondo, in occasione di piena. Un punto da cui non si deve derogare». Fatta questa premessa, il commissario della Circoscrizione Nord ricorda che «nessuno ha mai detto che gli attuali ponti [redacted] stati la causa dell'alluvione del 6 novembre '94, [redacted] che certamente impor[redacted] concausa è stato quello ferroviario, che per primo pertanto avrebbe dovuto essere rifatto».

Così non [redacted] stato. Sembra tra l'altro che siano sorti ostacoli. Gianna Calcagno si propone [redacted] incontrare al più presto i responsabili delle Ferrovie ma [redacted] esclude «la necessità, per sollecitare i lavori, di scendere in piazza oppure di denunciare le Ferrovie per temuto danno». Lamenta che, quando sono state raccolte canti[redacted] di firme per sollecitare l'inizio dei lavori, hanno aderito gli abitanti della Circoscrizione Nord (Orti, Cittadella, San Michele, Osterietta), «ma non hanno risposto all'invito gli altri abitanti [redacted]schi, tutti interessati».

Per il ponte Cittadella la demolizione è conseguente al fatto che ora permette un flusso di 1500 metri cubi, contro I 3800 e che «per adeguarlo, occorrerebbe eliminare la soglia in cemento, compromettendone la stabilità non certo al meglio». E per rifare il Cittadella [redacted] costruire [redacted] Tiziano. «Non è vero che altrove non si fanno ponti, si stanno costruendo ad Asti e Felizzano».

[f. m.]

E ieri davanti al Teatro manifestazione contro la guerra

Manifestazione di protesta organizzata da Rifondazione ieri pomeriggio contro la guerra davanti al Teatro Comunale durante il convegno sull'immigrazione promosso dai sindacati

Iniziative per aiutare i profughi del Kosovo

ALESSANDRIA

Sit in di protesta ieri contro la guerra della Nato in Serbia davanti [redacted] Comunale organizzato da Rifondazione.

[redacted] La Cri di [redacted] domani raccoglie materiale da inviare ai campi profughi. In via Bellini 57 (dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19) nel magazzino della Provincia si possono portare: coperte nuove, generi alimentari (scatolame [redacted] lunga conservazione) e materiale per l'igiene personale. Anche [redacted] oggi raccolta materiale per i profughi: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 alla Cri in piazza [redacted] Settembre, piazza Falcone e Borsellino (stazione Fs), piazza Pascoli (caserma carabinieri), piazza Moro (zona G3) [redacted] al centro commerciale I Giovi di Pozzolo.

[redacted]. Organizza l'Associazione per la pace: «Kosovo: proposte per una soluzione non violenta del conflitto» alle 21, in via Venezia 7; partecipano Claudio Bazzocchi (Consorzio italiano solidarietà), esponenti di comunità religiose, sindacati [redacted] I conti correnti istituiti dal ministero sono: alle poste 867002 e alla Banca di Roma il 25000.35 intestati entrambi a «Missione arcobaleno». Inoltre in Prefettura all'ufficio relazioni con il pubblico è disponibile una lista delle associazioni di volontariato che organizzano raccolta [redacted] materiale per il Kosovo.

[redacted] La parrocchia di San Michele e il comitato «Noi dell'Osterietta» lanciano un appello per raccogliere materiale. Hanno aperto centri nella parrocchia S. Michele, in via Pavia [redacted] (sede del comitato), da Melchionni (entrata via Chenna).

[redacted] conto [redacted] pro Kosovo della Caritas diocesana è 10655157; causale «Emergenza Kosovo». Il conto bancario 23730/38 - cab 10400 - abi 3001 del Banco Ambrosiano filiale [redacted] in piazza della Libertà 40.

IL TROVALAVORO

Infermieri ed ausiliari in ospedale e nelle Asl

ECCO le offerte di lavoro delle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 14 alle 12, nell'aula consiliare (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **ausiliario spec.**, area socio- sanitaria, 3° liv., a tempo indeterminato all'Asl [redacted], sede [redacted] lavoro Tortona (sarà stilata una graduatoria integrata); **2 ausiliari socio [redacted]sistenziali**, 3ª q.f., libretto sanitario valido, per 3 mesi, anche turni notturni, alla Casa di riposo di Castellazzo.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 [redacted]**detto magazzino e vendita**, utilizzo pc, max 31 anni; **banconiere, tagliatore, macellaio qual.** per ditta di promozione commerciale; 1 **autista patente E** e 1 **carpentiere in f[redacted]** qual. per azienda di Basaluzzo; impresa cerca **donne addette [redacted] pulizie**, con [redacted] e iscritte al collocamento da almeno 2 anni; 1 **operatore programmatore** conoscenza Word, Excel e Access per azienda agricola di Gavi; **ferraiolo edile di Novi** [redacted] giovani, massimo 31 anni, da assumere con contratto forma[redacted] lavoro; 1 **apprendista carrozziere** e 1 **apprendista verniciatore**, minimo 16 anni, per azienda di Novi; 1 [redacted] **qual.** e 1 **cameriera di sala**, da aprile a settembre, per albergo di Capannette di Pei (vitto e alloggio [redacted] periodo luglio-settembre); azienda metalmecca[redacted] di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati**; 1 **muratore qual.** per impresa edile di Novi; **banconieri, tagliatori, macellai qualificati** per vendite promozionali azienda commerciale [redacted] Novi; è aperto il reclutamento di personale **qualificato** nel [redacted] **alberghiero**, per l'estate nella [redacted] di Rimini, moduli in sede.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). **Chiamata lunedì alle 11** (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **operatore scolastico**, 3ª q.f., a tempo indeterminato alla Provincia (liceo scient. di Novi), graduatoria integrata; 1 **ausiliario specializzato**, area socio-sanitaria, 3° liv., a tempo indeterminato all'Asl 20; 1 **inserviente**, [redacted] q.f., part time, a tempo determinato al Comune di Tortona; 1 **auti[redacted]** addetto servizio igiene urbana, patente C, per [redacted] mesi alla Comunità montana Val Curone, Grue [redacted] Ossona; 1 **ausiliario**, 3ª q.f., mansioni di necroforo, a tempo determinato, all'Asl 20. Privati: 1 **geometra venditore** con esperienza di vendita, [redacted]scenze nel settore edile e di informatica, patente, per l'Edilmutti, [redacted] Pilotti 6F, Tortona, tel. 0131/863921; **operai specializzati verniciatori-imbianchini** per [redacted] Fratelli Foti srl, tel. [redacted] fax 02/2550360.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 14 alle 11 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 13) per **lavori socialmente utili** al Comune di S. Salvatore: 1 **operatore**, 3° liv. per 6 mesi, part time 24 ore. Privati: **5 orafi qual.** con almeno 2 anni di esperienza, età massima 40 anni; 1 **modellista orafo** anche [redacted] esperienza; 1 **preparatore orafo fonditore**, qualificato o apprendista [redacted] minima esperienza; 1 **apprendista pulitrice cerista**, anche primo impiego; 1 **impiegato part time**, ragioniere, [redacted]che senza esperienza, conoscen[redacted] pc Word Excel; 1 **apprendista stiratrice**, residente [redacted] Valenza; 1 **apprendista parrucchiera** anche primo impiego, età 14-15 [redacted] 1 **apprendista macellaio** [redacted] **salumaio**, 20-23 anni, militeassolto, [redacted] primo impiego.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: 1 **operaio agricolo** pratico vigneto e giardino; parrucchiere per uomo [redacted] Acqui [redacted] **una apprendista**, 16-20 anni; agenzia immobiliare [redacted] Acqui [redacted] 1 **impiegato** [redacted] perfetta della lingua tedesca, parlata e scritta, e di pc; farmacia cerca 1 **commessa** con qualche esperienza nel settore.

[redacted] (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Fino a domani, prenotazioni per: 1 **op. scolastico**, 3ª q.f., a tempo indeterminato alla Provincia (liceo scientifico di Novi), graduatoria integrata. Prenotazioni fino al [redacted] aprile per: 6 **impiegati d'ordine**, conoscenza pc, 18 ore settimanali, a tempo indeterminato all'Asl 22; [redacted] **ausiliari**, 18 ore settimanali, a tempo inde[redacted] all'Asl 22. Privati: 3 **manovali**, a tempo determinato, per impresa edile; assicurazione cerca **diplomati e laureati**; 1 **apprendista** per officina meccanica [redacted] Belforte; 1 **addetto pulizie**, part time, 23-60 anni, patente B; **collaboratori** per vendite dirette di barattoli; ditta [redacted] Empoli cerca **trasfertisti** per Centro Nord Italia: 6 **saldatori**, [redacted] **carpentieri industriali**, [redacted] **tubisti**, 4 **montatori industriali**, 3 **meccanici industriali con esperienza**.

Regione. Concorso per 2 **impiegati forestali**, 5° liv., laurea in scienze forestali, domande entro il 15 alla Regione, direzione economia montana e foreste, via Guasco 1, Alessandria.

Ministero Beni culturali. Concorso per **1000 assistenti tecnici** area [redacted] (ex 6ª q.f.), diploma scuola superiore, [redacted] anni, per assunzione a tempo determinato e part time per un anno. GU 22 del 19 marzo, scadenza [redacted] aprile, moduli per la domanda all'Archivio di Stato, via Solero 43, Alessandria.

Azienda ospedaliera. Concorso per: [redacted] operatori profess. di 1ª [redacted] coordinatore, **infermieri professionali**; 20 operatori profess. di 1ª cat. collaboratore, **infermieri professionali**; [redacted] operatore profess. collaboratore **dietista**. GU 22 del 19 marzo, scadenza [redacted] aprile.

Ministero [redacted] Grazia e Giustizia. Concorso per **6 analisti di procedure e 7 analisti di sistema**, laurea in ingegneria, fisica, matematica e conoscenza inglese parlato e scritto, [redacted] **assistenti sociali**, diploma universitario o diploma assistente soc. e iscrizione all'albo, [redacted] di [redacted] lingua straniera. GU 20 del 12 marzo.

[m. fa.]

Il concorso di Asperia è riservato ai vini prodotti in provincia

Ritorna il «Marengo Doc»

Le iscrizioni aperte fino al 30 aprile

ALESSANDRIA

Torna il «Premio Marengo doc», l'importante concorso enologico indetto da Asperia, azienda speciale della Camera di commercio per la promozione economica, [redacted] giunto alla 25ª edizione. Il premio si propone di far conoscere, promuovere e premiare la qualità e quantità dei vini che il territorio della provincia alessandrina [redacted] in grado di offrire, valorizzando inoltre quelli tipici di ciascuna area.

Sono ammessi al concorso «Marengo doc» vini doc e docg, provenienti esclusivamente da uve prodotte in provincia. Possono partecipare vitivoltori, vinificatori, imbottigliatori e cooperative. Le domande devono pervenire alla Camera di commercio entro il 30 aprile. I vini in concorso possono essere bianchi, rossi ed aromatici della vendemmia 1998, oppure invecchiati (vendemmie '96 e precedenti) [redacted] anche del tipo spumante. L'occasione per degustare successivamente tutti i vini selezionati e premiati dal «Marengo doc» [redacted] la Fiera di San Baudolino, che quest'anno si svolgerà dal [redacted] al 7 novembre. La tradizionale manifestazione novembrina che celebra il patrono della città si sta strutturando sempre più come una «gustosa» vetrina di tutti i prodotti enogastronomici del territorio provinciale. E' quindi l'habitat ideale per presentare i migliori vini del Monferrato Casalese, dell'Acquese, del No[redacted] ed Ovadese, del Tortonese [redacted] della zona di Gavi.

Asperia, dopo che le speciali commissioni formate da cinque componenti segnalati dall'Onav, d[redacted] quali tre tecnici e due esperti assaggiatori, li avranno giudicati e premiati, verranno presentati da Asperia nelle sedi più ideali (fiere, manifestazioni, operatori economici, ristoratori, enoteche), ma la Fiera di San Baudolino sarà certamente lo stumento più idoneo per far conoscere al grande pubblico, e promuovere, la ricchezza enologica della provincia.

[f. m.]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRIA. Questo pomeriggio alle 16 all'hotel «Alli due buoi [redacted]», Ascom, Federalberghi, Confcommercio, organizzano un convegno dedicato agli imprenditori turistici. Molti alberghi, residence, motels, agenzie di viaggio [redacted] campeggi della provincia possono infatti accedere [redacted] finanziamenti concessi dallo Stato. Il convegno prenderà in esame la legge 488/92 e spiegherà cosa prevede [redacted] come vanno compilate le domande. Infatti [redacted] richieste di finanziamento [redacted] presentate dal 16 aprile al 15 maggio. In pratica gli operatori turistici possono beneficiare di contributi a fondo perduto per progetti volti alla creazione di nuovi impianti, all'ampliamento [redacted] quelli già esistenti o alla riattivazione [redacted] strutture ferme.

[se. c.]

Cifre confermate

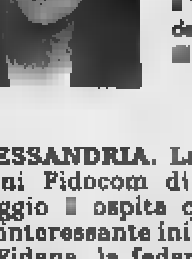
Gli «stipendi» alla giunta di Valenza

[redacted] Con la sola astensio[redacted] dei rappresentanti di Fi-An e il voto a favore di Ds, Verdi, Rc, Lega [redacted] Popolari, [redacted] state confermate anche per il corrente anno le indennità di carica agli amministratori comunali, nella misura massima consentita dalla legge, che comportano una [redacted] complessiva annua [redacted] 165 milioni. Il sindaco Germano Tosetti, [redacted] citando un'attività lavorativa autonoma, ha diritto al raddoppio dell'indennità, che dagli iniziali [redacted] milioni 337 mila [redacted] lire sale così a 4 milioni 685 mila 120 lire. Al vice sindaco Massi[redacted] Barbadoro vanno 1 milione [redacted] mila [redacted] lire; agli assessori Francesco Bove, Dario Lenti, Gianluca Barbero, Maria Maddalena Griva e Liviano Bellini, 1 milione 54 mila 162 lire ciascu[redacted]. Stessa somma anche al presidente del Consiglio comunale Eraldo Benvenuti. Confermato il gettone di presenza ai consiglieri: 32 mila 843 lire. Nel 1998, l'esponente di An aveva chiesto una riduzione dell'indennità, [redacted] ottenerla.

[r. c.]

Iniziativa Fidapa

[redacted]



Carmen Lasorella giornalista televisiva [redacted] l'ospite del dibattito [redacted]

ALESSANDRIA. La sala [redacted]vegni Fidocom di via XXIV Maggio [redacted] ospita questa sera un'interessante iniziativa della Fidapa, la federazione italiana donne arti e professioni, che si avvale della collaborazione della Cassa di Risparmio di Alessandria spa.

Alle 21,15 la giornalista televisiva Carmen Lasorella, che è stata anche inviato del Tg2 alla guerra del Golfo, parlerà sul tema: «La condizione femminile nel mondo alle soglie del terzo millenio».

Alla conferenza farà seguito un dibattito aperto a tutti gli intervenuti.

[e. c.]

LETTERE [redacted]

I benzinai rivendicano «giusta [redacted]

I continui aumenti dei prezzi di vendita al pubblico dei prodot[redacted] petroliferi attuati da diverse compagnie e le pesanti affermazioni che il Sottosegretario all'Industria Carpi ha rilasciato in risposta ad una precisa interpellanza parlamentare mirata sul problema e su quello collegato degli sconti alla pompa hanno imposto la [redacted] in campo della Figisc-Confcommercio.

La Federazione Provinciale dei gestori dei distributori stradali carburanti che nei giorni scorsi ha riunito in assemblea la categoria ritiene indispensabile che gli utenti della strada comprendano sino [redacted] fondo co[redacted] succedendo all'interno del se[redacted] distributivo dei carburanti; un mercato nel quale le società impongono le loro scelte imprenditoriali ai gestori individuando gli impianti su cui operare gli sconti che comunque vanno ad incidere in modo gravoso i già esigui compensi dei gestori danneggiando così la gran parte restante degli addetti al servizio anche lo stesso automobilista che può fruire [redacted] rifornimenti più vantaggiosi solo presso punti vendita siti nelle zone che le aziende hanno deciso. Occorre che l'opinione pubblica capisca in che modo le regole che determinano i prezzi dovrebbero [redacted]sere rispettate da tutte le parti e sappia che esiste una politica dissennata ed unilaterale che agisce [redacted] migliaia di imprese, quella dei gestori, impedendo[redacted] di fatto [redacted] qualsiasi possibilità di intervento [redacted] proprie tutela e salvaguardia. La Figisc rivendica [redacted] corretta concorrenza nel settore non sulla pelle della categoria ma dettata [redacted] reali condizioni [redacted] approvvigionamento e distribuzione [redacted] carburanti [redacted] l'applicazione di quella tanto invocata traspa[redacted] che oltre ad essere sconosciuta alle Compagnie Petrolifere viene ignorata dal governo e dalle autorità. La Figisc si [redacted] perciò di porre in essere tutte [redacted] iniziative sindacali che la categoria valuterà più opportune.

Alessandro Palmieri
pres. provinciale regionale gestori distributori carburanti Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] Cri 0131 [redacted].242; Cr. Verde 0131 [redacted]. **Acqui:** Cri [redacted] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Cassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [redacted] L.: Cri 0143 [redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [redacted] Cri 0142 452.258; Cr. [redacted] 453.310; [redacted] 781.010. [redacted] B.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [redacted] Cr. [redacted] 791.818/7. **Gavi:** [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [redacted] Cri [redacted] Cr. Verde [redacted] **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [redacted]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [redacted] Cr. Ve[redacted] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131 254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e [redacted] 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, [redacted] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle [redacted] del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Cavesonza, s. Duomo 16 (0142 452.181). [redacted] Scotti, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). [redacted] Bidone, v. Emilia 130 (0131 816.731). [redacted] Bellingeri, c. [redacted] 86 (0131 943.356).

[redacted]

PRONTO [redacted]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.753; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.818/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

DA NON PERDERE

Referendum

B[redacted] [redacted] V[redacted]

Oggi dalle 17,30 alle 19,30 in piazza XXXI Martiri a Valenza l'Italia [redacted] valori sarà presente con un banchetto informativo sul referendum.

[r. c.]

Concorso fotografico

«Villanova oggi»

«Villanova [redacted]» è il tema del concorso fotografico promosso da Villaviva società culturale e dal Comune, rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie del paese. Le foto [redacted] bianco e [redacted] e a colori devono [redacted] consegnate entro il 10 maggio agli insegnanti.

[r. sa.]

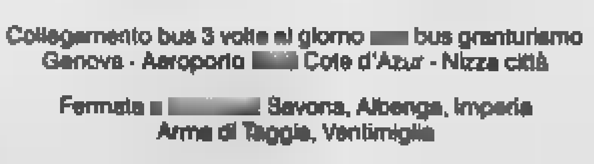
Soggiorno estivo

Campo a Torgnon

La parrocchia Madonna [redacted] Buon Consiglio di Alessandria ha organizzato un soggiorno per ragazzi al santuario Maria Nivis di Torgnon dal 10 al 19 luglio. La quota del soggiorno è di [redacted] mila lire. L'adesione va confermata [redacted] il [redacted] aprile. Tel. 0131.44.33.69.

[r. sc.]

Da Genova [redacted] [redacted]
per volare [redacted] tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno [redacted] bus granturismo
Genova - Aeroporto [redacted] Cote d'Azur - Nizza città

Fermata [redacted] Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.588.511
- Phocéens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.81

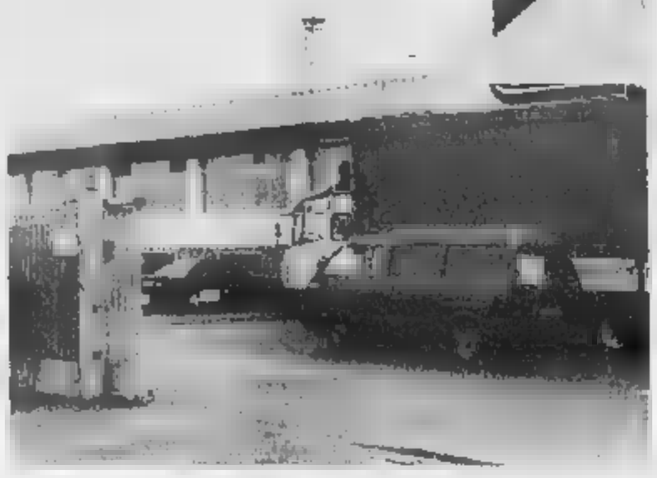
La Stampa "Abbonamento '99"

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Molte aziende della provincia esportavano in Libia. «Le prospettive tornano buone»

Industrie, il «regalo» di Gheddafi

Dopo la fine dell'embargo si riallacciano i contatti



La Iar di Occimiano, una delle aziende colpite dall'embargo, e in alto Gheddafi

Franco
ALESSANDRIA

La consegna dei due libici presunti responsabili dell'esplosione di areo Pan Am nel cielo Scozia pone fine all'embargo nei confronti della Libia deciso dall'Onu ed a cui, in modo molto restrittivo, si era adeguata l'Italia. Con conseguenze economiche negative anche per diverse aziende della provincia o per alcuni operatori dell'import - export italo libico.

«La fine dell'embargo - dice il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro - non può che essere salutato come evento positivo dal punto vi- commerciale. La Libia di Gheddafi notoriamente un Paese con quattrini da spendere ed investire; riprendere i contatti quindi importante».

Ad inizio '94, quando partì l'embargo, diverse aziende della provincia - dalla Lai Ovada alla Iar Siltal di Occimiano, alla Iarp Casale, dalla Costruzioni meccaniche alla Sag Graziano di Tortona, alla Fartu di Arquata Scrivia, ed anche altre in vari settori il chimico costruzioni - avevano visto con preoccupazione la perdita di un mercato ritenuto molto interessante.

E' evidente che la ripresa dei rapporti commerciali, anche probabilmente non potrà essere immediata, viene considerata per alcuni settori un'importante boccata di ossigeno.

«Finito l'embargo - dice anil direttore dell'Unione industriale - i primi a riprendere saranno i b durevoli e gli investimenti. Appare quasi scontato che i contratti per frigoriferi, mobili, attrezzature domestiche ripartiranno dal punto in cui erano stati interrotti cinque anni fa».

La Libia, fa notare, avendo avuto da cinque anni le forniture bloccate si trova oggi ad avere bisogno di molto, di tutto; le esigenze saranno identiche non maggiori di quanto erano allora. Un'occasione che alcune industrie alessandrine non vogliono lasciarsi sfuggire, anche in considerazione dei buoni rapporti intercorsi in passato.

Comunque, come fa notare ancora Fornaro, non è solo alla fine dell'embargo alla Libia che guardano con interesse le industrie della provincia: si sta infatti sviluppando un clima favorevole in tutto il Medio Oriente.

«Si ammorbidisce anche l'Iran - dice il direttore dell'Unione - si guarda ai Paesi arabi mediterranei nonché a quelli del Medio Oriente».

Borma: Bosio ha un piano

«Convertirla al recupero vetro» E il Comune vuole espropriare l'area

ACQUI

Un piano di riconversione industriale per Borma. La proposta arriva da palazzo Levi, sede del Comune, dove ieri mattina i lavoratori della vetreria hanno incontrato il sindaco Bernardino Bosio, dopo aver percorso in le vie della città.

«La proposta che formulerò nelle appropriate sedi ministeriali è quella di o, se possibile, riconvertire lo stabilimento sempre nell'ambito delle attività legate alla produzione trasformazione e recupero del vetro».

In attesa della definizione del piano di ricoversione industriale prospetta per i lavoratori della Vetreria di via Romita, un periodo di integrazione della durata di un anno, per dare il tempo necessario per la rilocalizzazione della lavorazioni eventualmente riconvertite in un'altra zona della città.

Ma che accadrà all'area compresa tra Bagni e via Romita, dove ha sede la storica fabbrica, che ormai da decenni lega il nome a quello di Acqui? «Come amministrazione comunale permetteremo alcuna speculazione edilizia nell'area dove si trova oggi lo stabilimento - ha ribadito ieri Bosio -. Al posto, andrà in porto la conversione la rilocalizzazione, verranno realizzati giardini, all'interno dei li potrà al massimo ospitato un asilo. Ma le ciminiere non verranno abbattute: resteranno quali simboli di un'area industriale sede di una fabbrica che ha dato molto alla nostra città».

Per l'acquisizione dell'area, attualmente proprietà del gruppo Avir a sua volta trollato dall'americana Owens, l'attuale amministrazione comunale è intenzionata a ricorre all'esproprio per pubblica utilità.

Intanto, sul fronte sindacale, lavora a pieno ritmo per definire un pacchetto proposte operative da portare in discussione nei prossimi incontri con i vertici aziendali. [g. l. f.]

Intanto a Novi due liste civiche

Lovelli «corre» per le Europee

Massimo Putzu
LIGURE

Lo aveva annunciato una battuta, prima ancora di ufficializzare la ricandidatura a sinda della città: «Potrei candidarmi alle Europee». Così Mario Lovelli rispondeva alcune settifa a chi gli chiedeva quale sarebbe stato il suo futuro in politica. Un comunicato del circolo politico dell'Ulivo ha indicato nell'attuale primo cittadino candidato a sindaco alle prossielezioni amministrative, appoggiato da Ds, Sdi, Ppi, Pri e Democratici. Ma ora lo Lovelli annuncia alla giunta la discesa in campo anche alle elezioni europee. Farà parte della lista dei Democratici di sinistra per il collegio Nord Ovest comprendente Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta e Lombardia, con capofila Bruno Trentin, l'ex segretario nazionale della Cgil. Ieri e stato possibile sentire Lovelli: era fuori Novi con la famiglia.

Il sindaco di Novi, Mario Lovelli

Intanto si completa il panorama delle liste e dei candidati a sindaco della città, che concorreranno con Lovelli per il governo Novi nei prossimi quattro anni. Tramontata l'ipotesi di una ricandidatura di Mario Angeli (l'ex sindaco socialista Novi fino al '94 ed consigliere regionale), si è invece concretizzata quella di Costanzo Cuccuru. L'ex assessore allo Sport nella giunta Angeli propone una lista civica denominata «Insieme per Novi», che sarà illustrata ufficialmente venerdì. Verranno presentati anche alcuni dei candidati consiglieri, oltre al simbolo e ai punti essenziali del programma elettorale, fra i quali un'alternativa ai progetti di riqualificadelle aree ex Ilva e Maneggio elaborati dallo staff di Lovelli, di cui Cuccuru è uno dei più feroci oppositori.

Una lista di disturbo, un po' naif, vista l'estrosità del perche la propone, è quella del pittore Stefano Colombo. Fece scalpore qualche anno fa la sua strenua battaglia a favore della riapertura della «case chiuse», come soluzione ai problemi di ordine pubblico legati alla prostituzione. La lista dei candidati sindaco in città, 5 in totale, si completa con Antonio Morettini, Lega Nord, e Maria Rosa Porta, candidata per il Polo delle Libertà.

A aveva un assegno rubato ad Acqui

Tenta estorsione marocchese in cella

VARALLO

Dal gioco d'azzardo un tentativo di estorsione e per un giovane valsesiano le partite a carte stavano trasformando in trappola milionaria. E quando la richiesta di denaro (con minacce) si è alzata sino milioni, si è necessario l'intervento dei carabinieri.

L'esito delle indagini ha portato all'arresto di due persone alla denuncia di altrettante: bloccate sul luogo dell'appuntamento dove avrebbe dovuto avvenire il saldo, sono ora indagate per estorsione. La successiva perquisizione al domicilio di uno dei coinvolti ha fatto recuperare un assegno rubato e decine di orologi che gli inquirenti specificano come di dubbia provenienza.

Il prologo della vicenda è avuto in un locale fuori provincia dove un ventisettenne di Varallo si recava per giocare a carte, soldi. A un consistente aumento della posta, il valsesiano si ritirato dal gioco alimentando le proteste degli altri; e da qui hanno preso avvio i guai per giovane: ripetutacontattato, sottoposto minacce sempre più serie («paga o ti facciamo la festa» secondo il racconto) affinchè consegnasse trenta milioni, la cifra cioè che secondo due persone avrebbe fatto perdere abbandonando il tavolo.

Fissato il rendez-vous per il pagamento alla stazione ferroviaria di Varallo, presentati i carabinieri del nucleo operativo-radiomobile del comando di Borgosesia che hanno fermato quattro persone: due state arrestate, Claudio Coppo 44 anni di Morano Po Antonio Iaconiello, 45 anni, Vercelli, ritenuti autori della tentata estorsione, altre due (L.G., 40 anni Torino, A.D., 31 di Settimo) denunciate a piede libero.

Nell'abitazione Coppo i militari hanno poi recuperato un assegno (da trenta milioni) risultato rubato ad Acqui Terme tredici orologi sotto sequestro: l'uomo stato denunciato per ricettazione. [p. q.]

Carrosio, nel '94 uccise un ladro slavo

Finisce in Cassazione il processo Traverso

Finisce in Cassazione la vertenpenale che ha per protagonista Luigino Traverso, il niere provinciale quarantenne che la notte del 24 novembre '94 uccise lo slavo Rayko Lazic, 26 anni e ferì il connazionale Kagir Firez, 46. I due extracomunitari stati sorpresi mentre tentavano rubare nel bar proprietà della madre Traverso, già preso di mira più volte dai ladri.

Il aprile la Suprema Corte deve pronunciarsi sul ricorso del difensore Tino Goglino, che chiede di annullare la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Torino (condanna a tre anni e due mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale) e di far celebrare un process in un'altra sezione della stessa Corte. Per quali motivi? I giudici di secondo grado che ridotto la pena inflitta Traverso nel primo processo (6 anni giudizio abbreviato davanti al gip) non hanno riconosciuto all'imputato l'eccesso colposo di legittima difesa due attenuanti. Il legale afferma che Traverso fece fuoco sui due slavi, uno dei quali raggiunto di rimbalzo all'arteria femorale morì dissanguato, perchè costituivano un effettipericolo per la vita della madre. Inoltre, per Goglino l'imputato ha diritto a due attenuanti: una quanto l'evento fu la conseguenza un fatto doloso commesso dalla persona offesa, l'altra perchè dopo la sparatoria, sebbene sofferente per un attacco cardiaco, disse agli infermieri dell'ambulanza intervenuta a Carrosio, di occuparsi dei feriti e non di lui.

Approda in Cassazione il processo a carico di Luigino Traverso

[e.c.]

Roccaforte, testimonianza di un turista

«Ho visto la pantera ed anche una lince»

ROCCAFORTE LIGURE

Continua in val Borbera la caccia alla pantera avvistata a Pasquetta. «C'era accorne, per questo ho dato l'allarme» dice Costantino Staltari, impresario edile di Genova, villeggiante in località Costa, frazione di San Martino, a Roccaforte Ligure. Appassionato di caccia, soprattutto al cinghiale, è sicuro di aver visto la pantera. «Non poteva essere un altro animale - racconta - non sola: con lei c'era anche un altro felino, forse una lince». Staltari spiega di essersi imbattuto nei due animali lunedì verso le 10: erano a circa 200 metri dalla abitazione. «Ho notato una macchia scura - aggiunge -. Credevo potesse essere cinghiale steso a terra, così ho preil binocolo per osservare meglio. Invece, era un grosso "gattone" di 80-90 chili, con una lunga coda. Dietro di lei un altro felino. Ho potuto osservarli bene, poi si sono allontanati».

A quel punto il cacciatore ha dato l'allarme, avvertendo i carabinieri Rocchetta. Sono iniziate le ricerche, a cui hanno partecipato anche gli uomini del corpo forestale dello Stato. Le battute sono continuate per l'intera giornata, poi si sono interrotte per il buio. Ieri mattina sono riprese. Alla perlustrazioil territorio ha partecipato anche elicottero dei carabinieri di Volpiano. L'unico avvistamento attendibile è stato quello di Staltari. L'ipotesi di una pantera in Val Borbera non viene sottovalutata dai carabinieri, anche se finora non sono stati rilevate tracce o segnalati episodi che ne confermino la presenza. Un felino di quelle dimensioni ha bisogno mangiare una certa quantità di carne. Che in oltre 24 ore dal suo avvistamento siano stati trovati segni di qualche attacco ad altri animali riduce però le probabilità della presenza di un tale animale in val Borbera. Altra ipotesi che si potesse trattare di un grosso cane dal pelo raso: il fenomeno del dagismo sviluppato zona. [m. pu.]

IN BREVE

CASALE

Grave agricoltore travolto da

Un agricoltore casalese è in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per un infortunio sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione, Roberto Cognazzo, 56 anni, regione Orti, è stato travolto da una ruota del trattore. Soccorso dalla Croce verde, è stato trasferito poi dall'Elisoccorso. Ha riportato varie fratture. Sono intervenuti i carabinieri. [r. sa.]

Sorpreso dalla polizia ubriaco al volante sull'A26

Un impreditore di Seriate (Mi) sulla A25, dopo l'ennesimo sosta al bar, è salito sull'auto ma nel tentativo di immettersi sulla carreggiata, ha cozzato contro alcune auto in sosta. Una pattuglia della Polstrada di Belforte è intervenuta. Gli è stata sequestra l'auto ed è stato denunciato per guida in stato di ebrezza. [r. ba.]

Incendio in pineta s'indaga sulle del rogo

Grosso incendio ieri pomeriggio nella pineta sulle colline di Selvapiana. Vigili del fuoco, forestali e volontari hanno lavorato fino a tarda serata. I carabinieri di S. Sebastiano indagano sulle cause del rogo. [s. p.]

Allarme per un'anziana rimasta ferita in

Allarme ieri pomeriggio corso Romita 23 per un'anziana caduta sul pavimento e che non riusciva più ad aprire la porta. I vigili del fuoco sono entrati nell'alloggio attraverso il balcone. La donna è stata ricoverata in ospedale. [r. c.]

MURISENGO

Bambina di tre anni cade dal letto a castello

Una bambina di anni, ospite con i genitori di Cascina Archi per feste pasquali, è portata dal medico di guardia Cerrina per una caduta da un lettino a castello alto quasi 2 metri. Ha battuto il capo: guarirà in pochi giorni. [m. g.]

ODALENGO GRANDE

Riaperta provinciale per la Piagera di Gabiano

La provinciale che Murisengo porta alla Piagera di Gabiano è stata riaperta al traffico. Era rimasta chiusa quasi 2 mesi per lavori sulla carreggiata dovuti una frana nel territorio Sant'Antonio. L'intervento non è però ancora ultimato. [m. g.]

La Fondazione Crt ha già cominciato il lavoro di classificazione e di riordino di tutto il materiale

La banca di Tortona compra l'archivio Pirotti

Le fotografie del noto artista diventano patrimonio della città

Ettore
TORTONA

«In quelle foto e in quelle lastre ci sono le immagini oltre sant'anni di vita tortonese e con piacere la restituiamo alla città». Il presidente della Fondazione Crt, Carlo Boggio Sola, illustra così la nuova iniziativa dell'ente, cioè l'acquisto del fondo fotografico che costituiva l'archivio di un notissimo ed eclettico fotografo della città, Gino Pirotti. Aveva lavorato soprattutto a Tortona a Sale ed ereditato, intorno al 1940, lo studio che era stato di Bellagamba, altro artista della macchina fotografica.

Purtroppo, però, le vicende belliche e postbelliche, rendendo prezioso ogni sale d'argento, avevano portato al recupero del nitrato delle lastre usate, con conseguente distruzione di buona parte vetri impressionati dell'archivio Bellagamba. Una campionatura delle foto realizzate quest'ultimo è comunque pervenuta insieme alle lastre e alle pellicole che Pirotti realizzò nell'arco di oltre quarant'anni, all'inizio degli anni '30.

Foto d'epoca. Una veduta di piazza Duomo e dei palazzi circostanti nel

Il Fondo Pirotti passato al vaglio della commissione d'arte della Fondazione (composta Cau, Giuseppe voglia, Carlo Ferrari da Passano e Graziano Montessoro), che ha dato all'unanimità parere favorevole all'acquisizione. «Si di diverse migliaia di foto, di lastre e di acetati - precisa Carlo Boggio Sola -, tutto materiale ben conservato». I soggetti illustrano le più varie attività svolte nel tortonese ed una galleria di personaggi cerunica e preziosa. Spiccano don Orione e i primi successori, frate Ave Maria, tutti gli esponenti spicco della città. Poi, anche manifestazioni vario genere, opere d'arte di chiese e di palazzi della zona ed una vastissima sulle principali industrie della città, (Orsi, Ama, Graziano, Cmt, Omt, Pip, Cantina sociale e altre ancora).

Adesso, parte di una qualificata commissione, è iniziato il lavoro di classificazione riordino dell'immensa mole di materiale, che servirà per stre e per pubblicazioni.

QUATTORDIO

E' stato denunciato

Ubriaco con l'Ape sulla piazza del Paese di Asti

QUATTORDIO. Si ribaltato con il suo «Ape» in corso Einaudi ad Asti: poi, quando sono arrivati i carabinieri, ha dato in escandescenze. Protagonista della vicenda manovale di Quattordio, G. N., anni. E' accaduto ieri all'alba. L'allarme è arrivato al 112: «Correte, c'è un motocarro rovesciato. Il conducente è nell'abitacolo, forse è ferito».

E' arrivata anche un'ambulanza, ma il manovale, quando si è visto «circondato» dai soccorritori, ha incominciato a inveire. E' parso evidente che l'uomo era sotto l'effetto dell'alcol.

I militari hanno di aiutarlo a uscire e di calmarlo, ma hanno ottenuto l'effetto contrario. Il manovale è gliato un sottufficiale. A quel punto i militari lo hanno fatto salire sull'auto servizio e accompagnato in ma. Verrà denunciato. [r. s.]

NOVI

Indagano i carabinieri

«Lucciola» e clienti pervasi e malmenati alla Barbellotta

NOVI. Altro grave episodio di violenza alla Barbellotta. Le vittime un uomo ed una giovane donna di origine albaprobabilmente una prostituta ed cliente. Entrambi sono stati aggrediti dagli occupanti di un'auto che si è affiancata a loro lungo la strada del vizio, fra Novi e Serravalle. L'uomo l'extracomunitaria stati minacciati, percossi e costretti a salire sulla vettura. Rapinati del denaro che no con sè, sono poi stati lasciati davanti ad un bar, lungo la statale bis dei Giovi. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Novi, coordinati dalla procura di Alessandria: non trapelano altri particolari i militari mantengono uno stretto riserbo. La rapina è stata compiuta in prima serata, mentre in passato i colpi avvenivano tarda notte. Ora, però, dalle 21,30 in poi la zona è sorvegliata dalle forze dell'ordine. [m. pu.]

FACILE NOKIA 5110

Un cover colorato incluso.

[redacted] Nokia 5110 [redacted]

Omnitel [redacted] solo 440.000 lire*.

Il telefono cellulare Nokia 5110 [redacted] Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire* di traffico incluso ad un prezzo eccezionale.

* IVA inclusa

Le Carte [redacted] valide [redacted] 11 [redacted] dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, [redacted] un [redacted] mese per la [redacted] ricezione di chiamate. Le Ricaricabili funzionano solo su [redacted] predisposti [redacted] non sono abilitate [redacted] Roaming Internazionale.

Copertura [redacted] GSM Omnitel: 96,1% [redacted] territorio e 99,2% [redacted] popolazione.

Spazio omnitel®
I negozi che meritate

Via [redacted] Martiri, 10 - Alessandria
Tel. 0131.317080

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti o da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì [redacted] maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne [redacted] interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, [redacted] Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel [redacted] dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di [redacted] anno, in [redacted] viene premiata la "Socia più" con [redacted] viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un gior[redacted] programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1980.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri** [redacted] **testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro **gli infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione [redacted] leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
Intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro [redacted] Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

[redacted] 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
[redacted] Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo [redacted] re de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chi[redacted] in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici [redacted] tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) [redacted] parere e "prima lettera" gratuiti.

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni [redacted] pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro [redacted] benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni [redacted] come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi [redacted] mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivente - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al govedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

Federcasalinghe

[illegible]

Il caso dei due segretari comunali

Ubertazzi: non cederò il posto

CASALE

Due segretari generali per il Comune di Casale. Dal 1 aprile la dottoressa Vincenzina Giaretti è stata richiamata in servizio, ma ieri (e anche oggi, ha preannunciato) il dottor Eugenio Ubertazzi, fino a venerdì scorso era in ferie, si è presentato in municipio e ha timbrato regolarmente il suo tesserino magnetico.

Non c'è il problema di occupare un'unica poltrona, perché Ubertazzi ha sempre occupato un minuscolo ufficio a ridosso della segreteria, mentre la dottoressa Giaretti aveva privilegiato, fin dall'inizio, la sede naturale riservata ai segretari generali. I problemi, autentici, sono altri: quanti segretari generali si trova a pagare il Comune di Casale? E quale delle due firme è valida sugli atti che vengono svolti? Dichiara il sindaco Riccardo Coppo: «Uno dei segretari ha titolo in virtù di un provvedimento, l'altro (Ubertazzi) rivendica un titolo. Quindi il Comune pagherà un solo stipendio».

Coppo dice anche che non avrebbe potuto agire diversamente da come ha fatto, essendo divenuta legge, per volontà del Parlamento, la norma secondo cui i segretari generali si intendono confermati a meno che il sindaco non abbia attivato il procedimento di nomina di un nuovo segretario», cosa che era stata appunto fatta con la nomina della Giaretti.

Intanto entrambi i dirigenti timbrano il cartellino. Coppo «Ma il suo stipendio non lo pagheremo»

Ubertazzi replica dicendo che l'ordine di sospensione di ogni atto, accordatogli dal Consiglio di Stato, è intangibile fino all'udienza di merito» che non si sa quando ci sarà. Intanto Ubertazzi ha depositato al Protocollo la richiesta di indennizzo da un miliardo, da devolvere in beneficienza («Una quindicina di enti mi è già fatta avanti per essere il beneficiario» dice) oltre alla diffida «nei confronti di chi ha preso il mio posto a esercitare le funzioni che competono a me». In più ha presentato alla Procura una denuncia contro Coppo per modifica di una delibera atto doloso, per inosservanza di un ordine legalmente dato e per abuso di ufficio. «Il ricorso alla Corte dei Conti - aggiunge - è già pronto. Intanto, ho ricevuto molta solidarietà».

Pochi per i lavori manuali, troppi i geometri, da rilanciare vino e turismo

Casale ha bisogno di meccanici

Una ricerca su occupazione ed economia

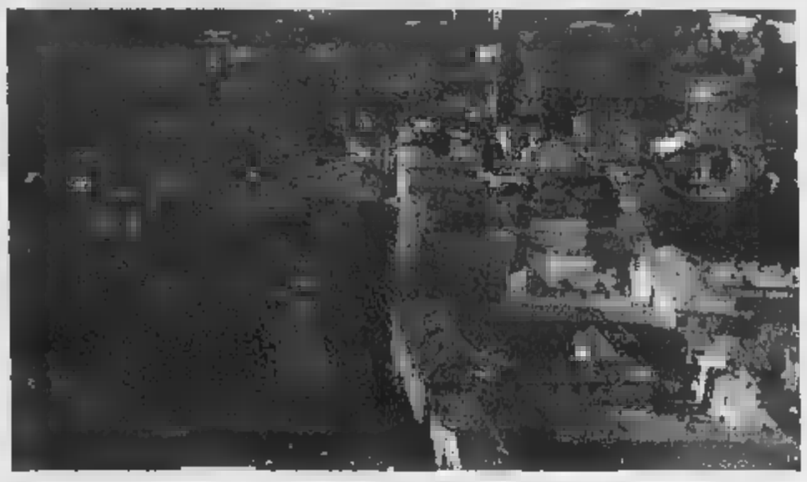
CASALE

In città sempre meno persone sono disposte a svolgere un'occupazione esclusivamente basata sul lavoro manuale. In questo settore i posti di lavoro vengono gradualmente occupati da cittadini stranieri.

In sintesi, si punta al posto in ufficio. Questo uno dei dati che emergono dalla dettagliatissima indagine «Il Casalese economico 1998» realizzata da Carlo Beltrame, già direttore dell'Ires Piemonte, e dal Cadres, in collaborazione con l'assessorato al Lavoro e al Cilo, commissionata dal Comune per analizzare la situazione economica locale.

Sull'indagine interviene l'assessore al Lavoro Gianni Calvi: «Lo scopo specifico è quello di evidenziare, nella realtà economica locale, i dati più rilevanti in ordine al tessuto produttivo e lavorativo, raffrontandoli poi al dato provinciale e regionale, con l'intento di fornire alle strutture che si occupano di lavoro ed occupazione, una base dati fruibile per l'attuazione di interventi nel settore socio-economico locale».

Nella prima ricerca dunque Beltrame ha effettuato una radiografia del territorio, nella seconda relazione, che sarà ultimato entro la fine di maggio, la situazione casalese verrà raffrontata in un ambito regionale e anche internazionale. «Dall'indagine emergono due nodi abbastanza preoccupanti - continua Beltrame durante la presentazione della ricerca, che si è svolta ieri mattina a palazzo San Giorgio - popolazione e occupazione. Dal 1971 ad oggi la popolazione è scesa da 43.651 abitanti a poco più di 37 mila ed è improponibile pensare ad un'inversione di tendenza. La popolazione tende sempre più ad invecchiare, anche se un po' spiraglio arriva da un leggero incremento delle nascite avvenute negli ultimi anni, nascite però che non riescono a riportare in attivo il saldo naturale di fine anno. Per quanto riguarda l'occupazione invece in città mancano alcune figure professionali: ad esempio quelle dei periti meccanici, che hanno invece una grande richiesta sul mercato del lavoro, contro un proliferare di geometri e ragionieri che sempre con difficoltà trovano un lavoro legato ai loro studi».



Casale vista dall'alto. L'indagine «Casalese socio economico 1998» realizzata da Carlo Beltrame e commissionata dal Comune fotografa la realtà demografica e dell'occupazione

Dati che vengono confermati dal Cilo che da anni assiste giovani e lavoratori, impegnati nella ricerca della prima occupazione o nel tentativo di trovare attività più gratificanti dal punto di vista professionale. «Non nascondo però un certo ottimismo di fondo - prosegue Beltrame - grazie alla presenza in città di una zona industriale, nata nel 1975 ed estesa per oltre 3 milioni di metri quadrati e con una cintura industriale che si estende nei centri limitrofi. Oltre alle roccaforti costituite dal settore del freddo e delle macchine grafiche, con mercato mondiale, Casale con il ritorno del gruppo Buzzi, che ha inglobato Unicem, può vantare la presenza in città della seconda fabbrica italiana del mercato del cemento. Ci troviamo anche al quarto posto in Regione come numero di sportelli bancari, mentre l'agricoltura si è oramai diversificata, con un occhio di riguardo al settore vitivinicolo e al turismo». [r. sa.]

Celebrazione

Benedicta è polemica sulla data

BOSIO. Il 55° anniversario della tragica Pasqua di Benedicta verrà ricordato domenica con una manifestazione al sacrario sorto sul luogo della strage nazista a ricordo dei Martiri.

Dopo la messa al campo, alle 9,30, celebrata dal cappellano partigiano don Berto, parleranno il presidente provinciale Anpi Enzo Gemma ed i sindaci di Alessandria e Bosio, Francesca Calvo e Giovanni Ferrettino. Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona sarà l'oratore.

Intanto è scoppiata una polemica. L'onorevole Renzo Penna ed il vice presidente del consiglio regionale Andrea Foco, diessini, hanno definito «una decisione preoccupante e sbagliata quella del Comune di Alessandria che ha convocato sempre per domenica gli «Stati generali». «Siamo stati nominati componenti della assemblea degli Stati generali - dicono Foco e Penna - e quindi siamo nella impossibilità di parteciparvi, noi andiamo alla Benedicta».

E aggiungono: «E' sorprendente che il Comune decida - scelta preoccupante - di tenere gli Stati generali nello stesso giorno nel quale si svolge la commemorazione dei Martiri della Benedicta per iniziativa del Comitato unitario antifascista ed il patrocinio della Provincia e dello stesso Comune. E a entrambe le manifestazioni è previsto l'intervento del sindaco Calvo, improbabile in almeno una delle due». [f. m.]

NIZZA MONFERRATO

Si prepara il progetto

Nuova sede Croce Verde a Nizza

NIZZA. Oltre 388 mila chilometri percorsi in un anno, 60 volontari al lavoro su venti mezzi a disposizione: questi dati consentono di capire meglio l'impegno della Croce Verde di Nizza, che dalla sua sede di via Gozzellini, organizza e gestisce assistenza ed emergenza.

In questi giorni è stato stilato il bilancio '98: oltre alle cifre, occorre ricordare che sono stati compiuti 7.678 servizi, di cui 1.452 come 118. Un incarico nuovo, che per il Sud Astigiano fa capo alla sezione nicese della Croce verde. Complessivamente sono 14 le ambulanze e i mezzi per trasporto sangue e presidi medici.

La Croce verde ha inoltre a disposizione due roulottes per casi di soccorso come protezione civile.

Tra le novità che attendono i militi quest'anno, dovrebbe esserci il progetto di una nuova sede, da realizzare a Campolungo. [e. ce.]

Canelli, tocco internazionale alla manifestazione di giugno

Gli inglesi all'«Assedio»

Arriva il Reggimento di Northamptons

Una delle scene di combattimenti allestite dal «Reggimento del Marchese di Northamptons» che quest'anno sarà ospite dell'Assedio di Canelli

CANELLI. Saranno un centinaio gli inglesi che parteciperanno il prossimo giugno (sabato 19 e domenica 20) all'edizione '99 dell'Assedio. La conferma ufficiale dell'adesione del gruppo anglosassone è giunta in questi giorni all'Ufficio manifestazioni del Comune. L'associazione britannica il «Reggimento del Marchese di Northamptons» con sede Hugglscote nel Leicestershire a trenta chilometri da Londra) da anni organizza nei dintorni della capitale inglese ricostruzioni storiche ispirate al Seicento (lo stesso periodo storico a cui si rifà l'Assedio canellese). Fornirà figuranti e soldati, sia per la guarnigione sabauda che per l'esercito assediante. I contatti tra Comune e gruppo inglese sono stati favoriti dai rappresentanti del gruppo storico Novi Ligure «La Picca» che hanno partecipato, in Inghilterra, a «battaglie» organizzate dall'associazione inglese. [fi. l.]

La trasformò in centro dibattiti di alto livello

E' morto Don Prunas faro di Cascina Archi

Don Alberto Prunas, aveva 74 anni

Croce dei Giovani in Monferrato

MURISENGO

CASALE. Oggi alle 20,30 la Croce dei Giovani, simbolo di fratellanza e amore, in vista del Giubileo del 2000, arriverà in diocesi da Alessandria. Il 9 ripartirà per Vercelli. Un grande viaggio in tutta Italia per portare il messaggio del Papa per raggiungere Roma per il Giubileo. La Croce arriverà in Monferrato alle 20,30 con prima tappa a Mirabello, quindi alle 21,15 sarà davanti la chiesa del Valentino dove partirà il corteo guidato dal vescovo Zaccheo con tappe a Santa Croce, in Roma (alle 22,05), e in piazza Mazzini (22,15), per arrivare in S. Filippo (22,45). Domani, preghiera, anche gli studenti delle superiori (alle 8), e nel pomeriggio funzione per i malati. [r. sa.]

è morto a 74 anni don Alberto Prunas Tola, teologo con forti legami in Val Cerrina. E' lui che Fanni, ultima erede della famiglia Scevola Elia originaria di Montiglio, nell'84 affidò Cascina Archi di Sorina per farne un centro di incontri. Don Prunas vi istituì un'associazione culturale che raccolse una cinquantina di adesioni.

La cascina fu ristrutturata ricavandone una trentina di posti letto, cucine e sale per conferenze. Ed è stato durante le feste pasquali dei suoi e loro familiari convenuti ad Archi che è giunta la notizia della scomparsa del religioso nella casa di Pagsqua. Nonostante si sapesse che era gravemente ammalato, e ospitato a Sermig di Torino, l'annuncio ha causato profondo cordoglio. La notizia si è poi diffusa in tutta la val Cerrina dove don Prunas era ben conosciuto: all'epoca della Resistenza si unì ai partigiani, con impegni di staffetta e coordinamento, stava maturando la sua vocazione religiosa. Di grande attualità le sue parole: «Nessun cristiano può scegliere la guerra nelle contese, poichè in battaglia si fermerebbe per soccorrere il nemico ferito».

La sua vasta cultura, le sue conoscenze nel mondo dell'arte, della letteratura, della finanza, della politica, gli permisero di portare a Cascina Archi conferenzieri importanti. Fra gli altri: Sergio Quinzio, Gianni Vattimo, Luigi Firpo, Sandro Pronzato, Rossi di Montelera, don Luigi Ciotti. Ma anche preti operai, pastori protestanti e rabbini.

I funerali si celebrano oggi alle 10 al Sermig. Poi a Cascina Archi si deciderà che cosa fare. [m. g.]

L'appuntamento è oggi alle 17,30, sarà un'occasione anche per conoscere i vini prodotti in paese

Gambarotta alla Cantina sociale di Ricaldone

L'autore presenta il suo «Guida al mangiare e bere in Piemonte»

Il presidente della Cantina sociale di Ricaldone, Franco Zoccola (in alto), e Bruno Gambarotta

RICALDONE

Bruno Gambarotta, il noto esponente della cultura astigiana, presenta il suo volume «Guida al mangiare e bere in Piemonte» (De Ferrari Editore), oggi alle 17,30 alla Cantina sociale di Ricaldone. Un avvenimento non solo per l'Acquese ma per tutta la provincia alessandrina, un'occasione per conoscere di persona lo spiritoso e colto intrattenitore e gustare a tavola con lui cibi e vini della miglior tradizione monferrina.

E' l'ennesima iniziativa dell'attivissima Cantina sociale che vanta già numerosi primati: ad esempio fu la prima a essere fondata in provincia di Alessandria nell'immediato dopoguerra (ha 52 anni di vita) con 60 soci iniziali, oggi sono 245 e praticamente tutto un paese, Ricaldone, si identifica con la sua istituzione enologica. Realtà produttiva tra le più importanti del Piemonte, almeno a livello vitivinicolo, vi vengono conferite le uve di 450 ettari di vigneti, ha una capacità di stoccaggio di 68.000 ettolitri di cui 36.000 in vasche refrigerate. Produce e commercializza ben 14 vini doc e docg: Moscato d'Asti-Asti Spumante (circa di produzione globale), Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Piemonte Barbera, Dolcetto d'Acqui, Monferrato Dolcetto, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Cortese, Brachetto d'Acqui, Piemonte Chardonnay, Monferrato Bianco e Rosso, Piemonte Moscato e Piemonte Brachetto.

«La Cantina sociale di Ricaldone - spiega il presidente Franco Zoccola, enologo dal 1961 al 1993 - ha sempre mostrato sensibilità verso l'innovazione: già nel 1966 la cooperativa si dotava, prima in Piemonte, delle presse orizzontali Vaslin. Nella direzione di nuove iniziative di marketing e di commercializzazione, rientra anche l'incontro con Bruno Gambarotta, altri ne abbiamo in programma con associazioni ed esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo».

L'obiettivo della Cantina rimane quello di immettere sul mercato produzioni sempre migliori e più qualificate, soprattutto nel segmento più alto e di classe dei vini: in questa ottica la Cantina ricaldonese fornisce una notevole assistenza tecnica in vigneto agli associati e ha in vista impegnativi investimenti per tecnologie avanzate in grado di trasformare le uve e fornire vini di altissima qualità.

Nei programmi immediati c'è poi il potenziamento del punto vendita aziendale, dove si possono acquistare tutti i vini di Ricaldone ma anche altri prodotti dell'uva come grappa di Moscato, Barbera e di Brachetto, aceto bianco e rosso, olio di vinaccioli; la novità maggiore consiste nel presentare altri prodotti tipici della gastronomia: formaggi, confetture, dolci, antipasti di verdure.

Uno scorcio di Ricaldone. La Cantina sociale produce e commercializza ben 14 vini doc e docg. Vi vengono conferite le uve di 450 ettari di vigneti e ha una capacità di stoccaggio di 68.000 ettolitri

«Il mercato europeo offre più le barriere protezionistiche degli anni scorsi, i gusti del consumatore cambiano spesso e il palato è più esigente: noi siamo in grado già da ora di affrontare queste nuove sfide con prodotti sani e di qualità», precisa l'enologo Paolo Pronzato, direttore tecnico dell'azienda.

Le novità non si fermano qui: è stato avviato a livello sperimentale un programma per lo studio dell'applicazione del sistema di qualità ISO 9002, in collaborazione con Regione, Università di Torino e Vignaioli piemontesi; si tratta di adattare a una realtà vitivinicola cooperativa un metodo originariamente nato per aziende metalmeccaniche. «Razionalizzare, organizzare meglio e con minor dispersione di risorse e energie, fornire un prodotto sempre più «di qualità» è obiettivo alla portata anche della Cantina di Ricaldone. [r. al.]

Arrestato il feritore

Marocchini accoltellati a Strevi

STREVI. Due giovani marocchini sono stati accoltellati in paese. Si tratta di Kalid Belamaachi, di 33 anni, di Mohamed Amira di 35: quest'ultimo abitante in via Ugo Pierino 71.

I due extracomunitari, giunti in nottata all'ospedale di Acqui Terme con ferite da taglio. Dopo essere stati medicati, sono stati interrogati dai carabinieri della Compagnia acquese che per tutta la notte hanno condotto una serie di accertamenti. Le indagini hanno portato all'arresto del feritore, di cui non è stata per ora resa nota l'identità. Pochi anche i particolari forniti dai militari sull'episodio.

Kalid Belamaachi, che ha riportato una serie di ferite al collo ed al torace guarirà in una ventina di giorni, mentre Mohamed Amira ne avrà per una trentina di giorni per una serie di profonde ferite infertegli alle mani. [g. l. f.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
e il giornalista ***ALBERTO***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
e ***ALBERTO VANELLI*** *Direttore Beni Culturali*
della Regione Piemonte

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la sua città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ [illegible] "LA STAMPA" VIA ROMA 80 ▪ [illegible] VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

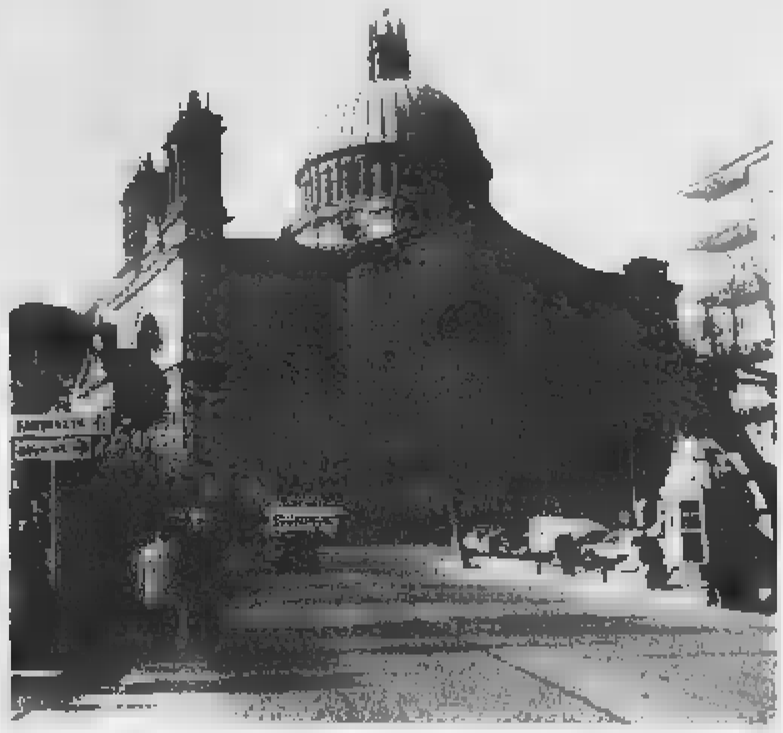
TRADING

Tanti ricordi nella dimora di famiglia e al «Teco», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La nipote Paola: «Era divertente e faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé aveva scelto [redacted] cascina e fatto risistemare il bosco come un giardino»



La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

Paola Scola

DOGLIANI

Il «Teco» è il cuore dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina di Gombe, spaziando sul[redacted] valle verso il Tanaro e su Dogliani, che riposa distesa nella conca. La [redacted], che ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata [redacted] recente. La casa [redacted] famiglia si trova invece a San Giacomo, sulla collina di Santa Lucia.

Oggi il «Teco» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione del «Dolcetto Dogliani doc» e degli altri vini pregiati, gli uffici aziendali. Dietro una delle scrivanie, vicino a una finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubblica, figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Giulio Einaudi era suo zio.

Anche ieri mattina la signora era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri e gente comune. Paola Einaudi risponde con la cortesia e la semplicità che le sono caratteristiche.

Il [redacted] ricordo dello zio è tenero. «Giulio era il figlio prediletto della nonna, perché l'ultimo nato - spiega -. Le attenzioni della mamma avevano [redacted] a dargli quel [redacted] un po' da bambino viziato, così diverso da quello di mio papà e dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, ma aveva una grande capacità di affascinare anche tutti [redacted] familiari, come riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano alla casa editrice. A volte neanche li pagava, ma grazie al suo carisma riusciva a tenerli accanto a sé, a conquistarli».

Il rapporto [redacted] l'editore e la [redacted] terra [redacted] è particolare, nonostante la [redacted] vita si svolgesse soprattutto in città. Paola Einaudi sottolinea: «Dei tre fra[redacted] era l'unico [redacted] a Torino, perchè [redacted] venuto al mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto erano invece nati nella tenuta».

San Giacomo [redacted] grande casa di famiglia, con il boschetto, i vigneti, la cappella privata. Lì [redacted] trova lo studio personale dove il presidente Einaudi [redacted] ritirava a lavorare: ci sono ancora lo scrittoio, i libri, le foto che lo ritraevano con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni non [redacted] stato toccato nulla.

[redacted]er lo zio Giulio, [redacted] Giacomo era la casa dell'estate, con gli affetti legati all'infanzia - spiega la nipote dell'editore -. I nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il trascorrere degli anni».

Giulio Einaudi era arrivato alla decisione di non abitare nella dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva scelto di non stare in quello che definiva il gruppone di San Giacomo, insieme ai miei nonni. San Giacomo la chiamava il mausoleo. Così aveva preso una cascina, fino ad allora utilizzata [redacted] dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto venire a Dogliani Ippolito Pizzetti, [redacted] grande nell'arredo dei giardini, e gli aveva commissionato una serie di interventi. Ricordo che aveva fatto risistemare il bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta e Ottanta. L'editore si era sposato due volte e aveva [redacted] sei figli, due dei quali morti prematuramente. Poi è arrivata la crisi nella casa editrice e anche il rapporto con la terra doglianese [redacted] cambiato.

«Il distacco si è verificato in coincidenza con i problemi e il fallimento della casa editrice - dice Paola Einaudi -. Un distacco [redacted] credo [redacted] vissuto con estremo dolore, perchè dentro è sempre stato roso dall'affetto per le Langhe, che aveva nel cuo[redacted]

[redacted] a Dogliani nella primavera dello scorso anno, per alcune riprese televisive che la Rai gli aveva dedicato, in uno «speciale». In luglio aveva partecipato [redacted] matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella sala consigliare del municipio dal sindaco Bernardino Chiappella.

Il 24 ottobre era rientrato per l'ultima volta, per partecipare alla cerimonia di commemorazione dei cinquant'anni di presidenza del padre e dei trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli stesso aveva donato alla città. Una cerimonia che aveva fortemente voluto e organizzato in prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di cui soffriva - aggiunge la signora Paola -. Da Natale non aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di noi si attendeva la drammatica notizia di lunedì. Una tragedia che [redacted] ha colto di sorpresa, perchè lo [redacted] morto [redacted] trovava in [redacted]mpagna, a casa di amici».

L'incontro con Paola Einaudi finisce con un sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, ancora [redacted] volta, [redacted] ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, [redacted] sempre fatto sorridere».

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e secondo presidente della Repubblica, la moglie donna Ida e il primo figlio Mario. Sotto, una panoramica di Dogliani

A Dogliani

Funerali domani alle 11

DOGLIANI. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella camera ardente di Torino (allestita nella sede della casa [redacted]trice), domani sarà la Langa a dare l'addio a Giulio Einaudi.

Il saluto di Dogliani è previsto alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla sua città d'origine. *Il feretro arriverà dal capoluogo* [redacted] *tenuta San Giacomo,* [redacted] *famiglia degli Einaudi, per ricevere la benedizione:* un *momento riservato, al quale assisteranno solo i familiari.*

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnata al cimitero di Castello: lì si svolgerà la cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, ancora in forma privata. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quelle del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale sarà presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per renderle omaggio insieme agli altri doglianesi, nella sua sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso saluto della sua città». Non è stato ancora deciso se ci sarà un discorso ufficiale, di commemorazione, e da chi potrà essere tenuto.

Alle esequie è attesa anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultu[redacted] e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia [redacted] interrotti, neanche con il trascorrere degli anni e le difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie rosse che si affaccia sulla collina di Castello, progettato da Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine di corone di fiori, fra queste è annunciata anche quel[redacted] del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [p. s.]

Un giovane cuneese della «scuderia» di via Biancamano rievoca l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

[redacted]

SEMBRA che il nuovo millennio abbia voglia di ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novanta[redacted] ne ha portati via almeno tre: Fabrizio De Andrè, Stanley [redacted] e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento i suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito uno spazio editoriale all'intelligenza per sess[redacted] anni, a partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho provato l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per [redacted] prima volta il mio nome su un libro con lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. E mi [redacted] ricordato di un'altra copertina, quella [redacted] numero di «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno così (cito a memoria): «Perché un secolo iniziato tanto bene sta finendo in vacca? Il cinema comico da Charlie Chaplin ai fratelli Vanzina, la psicologia da Sigmund Freud a Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Forattini...»; seguiva una serie di altri esempi, a cui si sarebbe potuto aggiungere «il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese a Marco Bosonetto».

Non sto millantando umiltà: è che quando gran parte [redacted] formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi di laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto [redacted]te, ti senti un po' come se ti avessero invitato a mangiare in un ri[redacted] che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti siedi a tavola volentieri, ma col terrore di non [redacted] all'altezza [redacted] commensali. Per un cuneese [redacted]me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella di sape[redacted] che alcuni pilastri einaudiani (Pavese e Fenoglio in primis, [redacted] anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse [redacted]. Insomma, mentre stracciavo il cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i recensori (rito iniziatico di cui non conoscevo l'esistenza fino a quel momento) avevo un po' di tremarelle.

Quel giorno in via Biancamano a Torino, nella sede della [redacted] editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando ci presentarono, prima di tutto si informò sui miei natali. Gli piacque che fossi figlio di un ufficiale degli alpini, soldati sì, ma ben diversi «da questi criminali che abbattono le funivie». Poi mi propose di tradurre un libro per [redacted] collana «Scrittori tradotti [redacted] scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero con la sua voce dolce e imperiosa, come cuneese non potevo ignorare quella lingua. La tragedia del Cermis era accaduta da poco, il dolore era fresco, co[redacted] l'illusione che si facesse giustizia. Strano che mi capiti di pensare a quella conversazione proprio adesso che gli [redacted] alpini sono fra i primi a dare un minimo soccorso ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei sganciano [redacted] l'alibi della fatalità.

Non so cosa pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» con cui la [redacted] cercando di far desistere Milosevic dai suoi massacri. Mi piacerebbe poterglielo chiedere. Scommetto che la sua risposta, in un senso e nell'altro, [redacted] sarebbe scontata, [redacted] quella di tutti i grandi testardi [redacted] cui il novantanove [redacted] sta ottusamente liberando. Kubrick e De Andrè hanno lasciato risposte eloquenti; basta rivedere *Orizzonti di gloria*, *Dottor Stranamore* e *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

Se poi si vuole capire qualcosa [redacted] più sulla gente dell'ex Jugoslavia e sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» [redacted] può leggere un libro del 1998, *La guerra in* [redacted] di Luca Rastello (che è vivissimo e [redacted] articoli illuminanti su «Diario»). L'editore naturalmente [redacted] Giulio Einaudi.

Lo scorso anno era stato protagonista di uno speciale Rai E a luglio le nozze del figlio in municipio

A ottobre fu l'ultima volta che venne in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

«Sorelle Materassi» al Teatro Comunale con Masiero, Barzizza [redacted] Reggio

Quella seducente giovinezza

Ci sono ancora biglietti per i 2 spettacoli

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Due ore gradevolissime, in compagnia [redacted] un trio d'attrici di consumata esperienza. Il cartellone del Teatro Comunale propone stasera [redacted] domani «Sorelle Materassi», con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio nei panni delle tre anziane ricamatrici nate dalla fantasia di Aldo Palazzeschi.

La riduzione del romanzo è di Fabio Storelli e nacque per la tv in bianco e nero: molti ricorderanno [redacted] negli Anni Settanta quella brillante interpretazione di Sarah Ferrati e Rina Morelli. Qui, a fare la parte delle due bisbetiche sono inv[redacted] un'indiavolata Lauretta Masiero [redacted] la più pacata Isa Barzizza.

La regia è [redacted] Patrick Rossi Gastaldi e la produzione del Teatro Stabile «La Contrada» di Trieste.

Il romanzo di Palazzeschi tratta la vicenda [redacted] due anziane sorelle ricamatrici, che non cessano di rimproverare alla terza il matrimonio sbagliato, ma trovano sulla strada [redacted] nipote attraente e sciagurato che le porta alla rovina, bruciando i loro risparmi. E il loro amore per lo scapestrato [redacted] s'interrompe neppure quando il giovane (interpretato con bravura dal giovane attore emergente Riccardo Salerno) le abbandona e se ne torna [redacted] una sposina americana (Elena Senes).

[redacted] regista Rossi Gastaldi sottolinea [redacted] le sorelle scoprano la giovinezza, ne siano travolte, [redacted] diventino prigioniere e tenere schiave.

Si trovano ancora biglietti in ogni ordine di posti: costano [redacted] mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e 22 mila in galleria.

«Sorelle Materassi», tratto dal libro di Palazzeschi, è portato in [redacted] dalla compagnia del Teatro Stabile «La Contrada»

Il 9 al Thunder [redacted] Codevilla: il coupon vale 5 mila lire

Sono in arrivo gli Stadio c'è lo sconto per i lettori

CODEVILLA. Ancora un [redacted] to per i lettori de «La Stampa» appassionati [redacted] concerti: dopo Franco Battiato, impegnato ieri a Casale nelle prova generale del nuovo tour, ecco gli Stadio [redacted] Thunder Road, venerdì [redacted] aprile.

Anche in quest'occasione, presentando il coupon in un punto-prevendita, [redacted] otterranno condizioni agevolate. Il biglietto, a prezzo pieno, costerebbe 25 mila lire: con il tagliando [redacted] ne pagheranno invece 20 mila e lo sconto (di 5 mila lire) sarà quindi pari al [redacted] per cento.

Come di consueto, il tagliando è valido unicamente nel giorno di pubblicazione e [redacted] sono valide le fotocopie. Sarà comunque ripubblicato domani. I biglietti si trovano ad Alessandria nei negozi di dischi Otello, Klark [redacted] e Zarathustra; a Novi Ligu[redacted] da Moonflower e Mariposa; a Tortona da Video [redacted] Music; a Casale da Muzak; ad Acqui Terme da Top Smile; [redacted] Valenza da Route 66.

E poi, ancora: a Voghera da Music Box; a Genova da Box Office; ad Asti da Orizzonte Musica [redacted] Musiche.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0335-5230855.

Il tour degli Stadio, che han[redacted] partecipato [redacted] Sanremo con la [redacted] «Lo zaino» (firmata da Vasco Rossi) è ripartito il 15 marzo e andrà avanti per tutta l'estate. «Lo zaino» [redacted] incluso nell'album «Ballate tra [redacted] cielo e il mare» (il diciottesimo della formazione), già premiato col disco [redacted] platino. [b. v.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	65	67	44	18
	59	58	58	53	39
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	61	56	51	49	49
FIRENZE	4	61	46	39	64
	73	53	50	47	45
[redacted]	26	63	80	69	36
	111	84	84	75	58
MILANO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	31
	84	73	62	55	55
NAPOLI	21	28	59	54	36
	98	70	[redacted]	[redacted]	49
[redacted]	[redacted]	41	80	22	78
	82	85	82	67	63
[redacted]	[redacted]	63	8	[redacted]	2
	76	62	58	54	48
[redacted]	13	[redacted]	66	8	40
	135	113	85	84	58
VENEZIA	63	71	62	78	60
	113	[redacted]	[redacted]	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
5-6	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
5-7	5-14	5-21	[redacted]	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	5-61
5-76	5-2	[redacted]	5-24	5-18
[redacted]	[redacted]	5-27	[redacted]	[redacted]

Ambate mature. *Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:*
Bari 84 (1); Cagliari 88 (2); Firenze 16 (4); Genova 68 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 5 (2); Torino 24 (3); Venezia 61 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-16	71-51	71-84	[redacted]	36-1
71-60	71-52	71-3	[redacted]	[redacted]
71-66	71-19	71-5	36-6	[redacted]
71-2	71-30	36-50	36-51	36-2
71-42	71-1	36-16	[redacted]	36-4
71-55	71-4	36-61	36-20	36-75
71-69	71-56	36-1	36-19	36-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-61	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER [redacted] CACCIA AL JAC[redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
	12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
8 combinazioni	
L. 5600	9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Dumid[redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Gli Axia al Cowboys Guest Ranch di Voghera, [redacted] serata con i gruppi emergenti a Codevilla

Alle «Mascherine» un emulo di Jimi Hendrix

Una performance di Bambi Fossati, chitarrista di lungo corso

Bambi Fossati è un chitarrista di lungo corso e di grande talento, [redacted] sempre vissuto nel mito [redacted] Jimi Hendrix. Questa [redacted] si esibisce, [redacted] 22,30, al circolo Arci «Le Mascherine» di via Milano 30, ad Alessandria.

Con lui sono il bassista Fabrizio Nuovibri e il batterista alessandrino Bruno Galasso, detto «Ciccio» (già componente degli Acido), che di Bambi Fossati [redacted] sempre stato un grande ammiratore.

Sono da attendersi grandi virtuosismi alle [redacted] corde [redacted] condo le più classiche atmosfere della psichedelia hendrixiana, [redacted] anche richiami al «Seattle sound». Il concerto è riservato ai soci Arci che [redacted] nel locale (menù degustazione a 25 mila lire, prenotazioni allo 0131 251.393).

Al Cowboys Guest Ranch di Voghera [redacted] gli Axia, ovvero «Cose preziose», che è poi la traduzione in greco del nome che hanno scelto di darsi. Fondatori del gruppo sono il [redacted]ssimo Roberto Pistore e il chitarrista Alberto Pedrotti, a cui si sono aggiunti il cantante Alessandro Pini e il batterista Gian Pietro «Ian» Alieri. Propongono un ricco repertorio [redacted] cover [redacted] Nirvana, Pearl Jam, Green Day, Lenny Kravitz e, in Italia, Litfiba e Vasco Rossi. Tra le tante collaborazioni che gli Axia possono vantare, spiccano quelle con Pino Scotto (ex Vanadium) [redacted] Rats.

Al Thunder Road di [redacted] prima [redacted] della fase finale del concorso «Thunder Wave '99», dedicato ai gruppi emergenti: si alternano sul palco Pbr, Blu Caldo, Manacerace e Paint Box. [b. v.]

La [redacted] band Axia e il chitarrista rock blues genovese Bambi Fossati

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA[redacted]

ALESSANDRINO. [redacted] 0131-252.544. [redacted]**rato.** Carloni [redacted]. [redacted]: 16; 17,30; 19 L. 7000, 20,30; 22,30 L. 12000.

[redacted] Tel. 0131-252.079. **Patch [redacted]** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20; 22,20. [redacted] 10.000/7000.

[redacted] - **Sala** [redacted] Tel. 0131-234.240. **Le [redacted]** - Teatro, di A. Palazzeschi con L. Masiero e I. Barzizza. [redacted] 45.000/30.000/22.000.

COMUNALE - Sala [redacted] [redacted] 0131-234.240. **Il grande Joe,** di R. Underwood con C. Theron e B. Paxton. [redacted]: [redacted]; 22,20. Lire 12.000/9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La [redacted]** di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[redacted]speare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. [redacted]: 19,50; 22,15. [redacted] 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.707. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-867.516. OGGI CHIUSO.

[redacted] 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0142-452.791. **Le pa[redacted] che non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,25. [redacted].

[redacted] Tel. 0142-452.081. [redacted] di Tom Tykwer con Franka P[redacted] - Cineforum. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted] 0142-452.818. [redacted] **Ryan.** [redacted]: 21,45. [redacted] 12.000/9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [redacted] CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-968.378. [redacted] CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[redacted] 0143-321.472. **La vita è bella,** di e con R. [redacted]. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[redacted] 0143-78.290. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e N. [redacted]schi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE [redacted] Tel. 0143-81.411. **Attacco al potere.** Ore 21. Lir[redacted]; [redacted].

[redacted] 0143-82.895. OGGI RIPOSO.

MULTISALA [redacted] - [redacted] 1. Tel. 0131-881.326. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - [redacted] [redacted] 0131-[redacted]. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Tel. 0383-648.124. [redacted] Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.[redacted]. *La vita è bella* di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [redacted] *Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Regrets.* Or.: 15,15; 17,05. [redacted] Ryan. Or.: 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. [redacted] *mani e dei.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *New Rose Hotel.* V.M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Salvate il soldato Ryan.* V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *In fondo al cuore.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fuori dal mondo.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *A Bug's life - Megaminimondo.* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] p.za Vit. Veneto [redacted], tel. 817.16.42. *Ferdi[redacted] e Carolina.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *La[redacted] di un soldato non piange mai.* Or.: [redacted] 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRI.
ETOILE via B. Buozzi [redacted], via Roma, tel. 530.303. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Lucignolo* di e con M. Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] [redacted]*speare in love.* [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel [redacted] 4316. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22[redacted].
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Un tè con Mussolini.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Babe va in città,* ore 15; 16,50; 18,40. *Payback,* ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere).* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I rubacchiotti.* Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OL[redacted] [redacted]. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington [redacted]* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Analisi di un delitto.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *Bugie, baci, bambole e bastardi.* Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
[redacted]ANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. *La fame [redacted] sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Nemiciamiche.* Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocat[redacted].* Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Rom[redacted], t. 5621789. *Il cielo in una stanza.* Or.: 1[redacted]; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 a Lusema S. Giovanni, nella Palestra Comunale Conc. dell'orchestra del T. Regio dir. da F. Maria Carminati, L. Picotto, clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 15.000. Info: Ass. Mus. Divertimento. Tel. 0121-900.245.

FESTIVAL DI PRIMAVERA

Tutto esaurito per la Littizzetto

Sono esauriti i biglietti per lo spettacolo di Luciana Littizzetto, che inaugura il 19 aprile, al cine teatro Alessandrino di via Verdi, il «Festival di Primavera», dedicato alla comicità. Per chi non vuole assolutamente perdersi lo show dell'effervescente cabarettista torinese, c'è ancora la possibilità di acquistare - a 95 mila lire - l'abbonamento alla rassegna, che comprende anche [redacted] esibizioni di Giobbe Covatta, il 5 maggio, e dei Cavalli Marci, il 14 maggio. Per questi due ultimi spettacoli, sono ancora disponibili posti in platea (35 mila) e in galleria (25 mila, ultimi posti 15 mila) [redacted] cassa dell'Alessandrino. Per informazioni, 0131-252644. [b. v.]

ESSELUNGA®

FESTA DELLA 1ª COLAZIONE

DAL 7 AL 17 APRILE

ALCUNI

80 dorate Mulino Bianco
630 g
Lire **2870**
(Lire 4555 al kg)

Buondì classico
320 g
Lire **3140**
(Lire 9812 al kg)

Pavesini Pavesi
8 razioni snack
200 g
Lire **2750**
(Lire 13750 al kg)

Caffè Lavazza Qualità Rossa
conf. 2x250 g
6450

Tea Twinings
Breakfast o Earl Grey,
100 g
Lire **4250**

Cereali Chocos Kellogg's
375 g
Lire **3810**
(Lire 10160 al kg)

Biscotti Plasmon
360 g
Lire **4630**
(Lire 12861 al kg)

Più Yomo
assortite
320 g
Lire **2870**
(Lire 8968 al kg)

Esselunga
arance o rosse
750 ml
Lire **2480**

ALCUNI

Biscotti Oswego Colussi
250 g L. 1590
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1110**

Plumcake Parmalat
190 g L. 1790
(Lire 9421 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1250**
(Lire 6578 al kg)

Biscotti Petit Lazzaroni
250 g L. 2380
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1660**

Tender latte Milka
444 g L. 6580
(Lire 14819 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4600**
(Lire 10360 al kg)

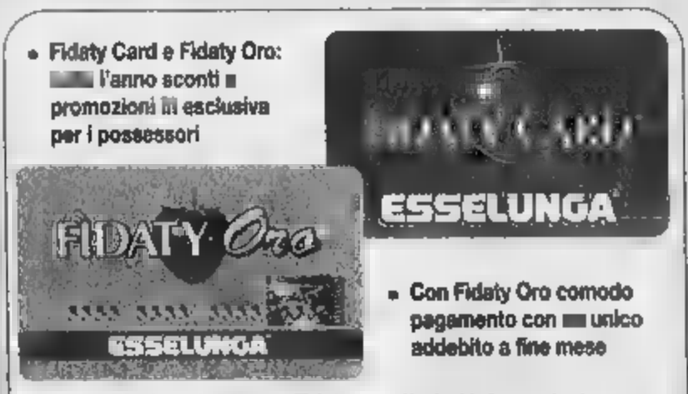
Biscotti integrali o alla soia
350 g L. 2840
(Lire 8114 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1980**
(Lire 5657 al kg)

Biscotti Digestive Mc Vitie's
250 g L. 2490
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1740**

Pompelmi Bianchi
al kg L. 2280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1590**

ARMANDO TESTA

- Fidaty Card e Fidaty Oro: l'anno sconti promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con unico addebito a fine mese



Rivolgersi Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma; sono esclusi in Milano: viale Regina Giovanna, via Monterosa, via Bergamo, via Forze Armate.

Due divani Pretty in vera pelle a 3.290.000 lire.

Lampada Musa 155.000 lire.

Divano Pretty 2 posti, cm 154: in vera pelle da 1.490.000 lire, in tessuto da 1.040.000 lire.

Divano Pretty 3 posti, cm 200: in vera pelle da 1.800.000 lire, in tessuto da 1.250.000 lire.

Tavolino Rodi: angolare 392.000 lire, centrale 567.000 lire.

Tappeto Square in lana cinglia, 528.000 lire.

Fino al 17 Aprile, esclusivamente nei negozi Divani & Divani.

Il 3 e il 2 posti Pretty sono disponibili anche in tessuto a sole 2.290.000 lire. Pretty ha una linea che si adatta a ogni tipo di arredamento, dimensioni contenute, perfette anche per soggiorni piccoli, schienale alto e poggiareni per il massimo comfort. E in più potete abbinare a Pretty le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo in armonia. Puoi pagare anche in comode rate. **I prezzi [illegible] comprensivi di IVA e trasporto.**

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - Tel. 0142.55741

Aperto Domenica Pomeriggio

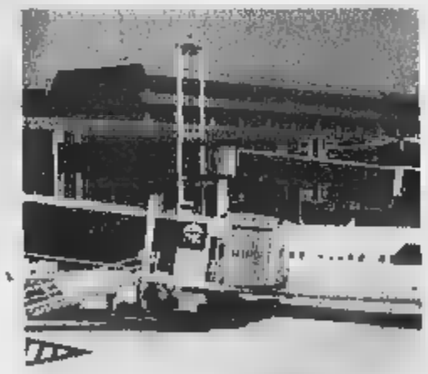
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 marzo al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
della tua carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
[illegible]
e di [illegible] acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere,
solo a [illegible]

A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Aut. Min. [illegible] 1500/99 - Estrazione entro il 15/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

Con i virgiliani l'Alessandria deve invece rinunciare a Melara e Facchetti

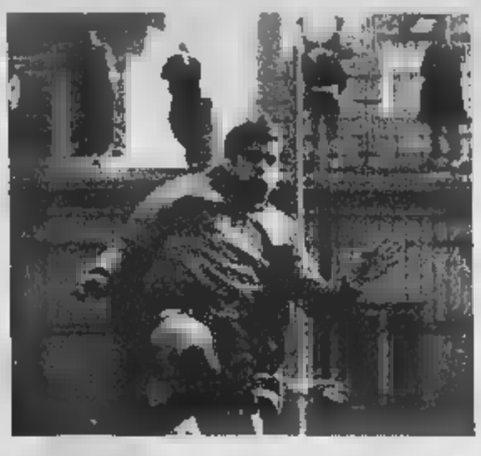
Giannoni in campo a Mantova

Il terzino dei grigi verso il pieno recupero

ALESSANDRIA. I grigi sono pronti per il gran finale di campionato. Ieri pomeriggio, al campo Michelin, hanno ripreso la preparazione in vista della trasferta di Mantova, in cui l'Alessandria dovrà dimostrare di aver raggiunto un rendimento soddisfacente e continuo. «Ormai - dice mister Maselli - siamo costretti a non rallentare più, in casa e fuori. Anzi, siamo chiamati a vincere sempre al "Moccagatta" e puntare al massimo risultato anche qualche campo esterno».

I mandrogni sono dunque in agguato. La loro posizione in classifica è favorevole, tenuto conto che nelle ultime cinque partite hanno ottenuto un ragguardevole numero di punti rispetto alle altre pretendenti agli spareggi promozione. Undici i punti a favore di capitan Lizzani e compagni, momentaneamente l'Albinoleffe. Seguono più distanziate Mantova e Prato, con 8 punti, Fiorenzuola, B, e la coppia formata da Pro Vercelli e Spezia, a quota sette. La graduatoria è accorciata. Infatti nello spazio di cinque punti, tralasciando il Pisa ormai in B, sono ben sette le formazioni che si contendono le quattro poltrone che contano. Una classifica che i grigi cercheranno di volgere a proprio favore nelle restanti cinque partite (tre in casa e altrettante in trasferta). Per la sfida con «Martelli», saranno assenti gli squalificati Melara e Facchetti, ma l'allenatore conta di utilizzare il fluidificante Giannoni, che ieri si è aggregato ai compagni dopo lo stop per l'infortunio subito contro gara con il Borgosesia. Il recupero dell'ex pratese sarebbe importante per fronteggiare sulle fascie il guizzante Pupita, segnalato come l'uomo più in forma dei biancorossi guidati da Lavezzini.

L'amichevole pre-pasquale con Valenzana (4-1) ha confermato che l'Alessandria è atleticamente a posto, ma che il reparto difensivo è apparso brillante nel test con la Settaurense (Cnd) finito 5-1. [r. g.]



Il terzino dei grigi Mario Giannoni è avviato verso il pieno recupero e sarà in campo domenica a Mantova

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

A sorpresa il San Carlo si arrende al Piovera

Risultato a sorpresa nell'amichevole di Valmacca tra San Carlo (Promozione) e Piovera (Prima categoria). La squadra borghigiana ha perso 4-3. [r. c.]

COPPA ACSI

Otto reti ai casalesi contro il Vobbia

Nella 3ª Coppa Campioni Acsi si è conclusa la prima serie d'incontri. I risultati: Tagliería-Camillos 2-0, Sezzadio-Video Valenza 2-3, Spaccio Delfitto-Max 2-1, Pulligal-Vagabondage 3-1, Pizzaria Monferrato-Bar Castello 1-2, Colors Vobbia-Amici Casale 3-8. [r. c.]

GIOVANI

L'Europa s'impone 3-2 ai pari età del Genoa

Exploit della squadra Giovanissimi dell'Europa Alessandria. In amichevole ha superato il Genoa per 3-2. [r. g.]

CICLISMO

Duplice affermazione per Luhoviy e Depetris

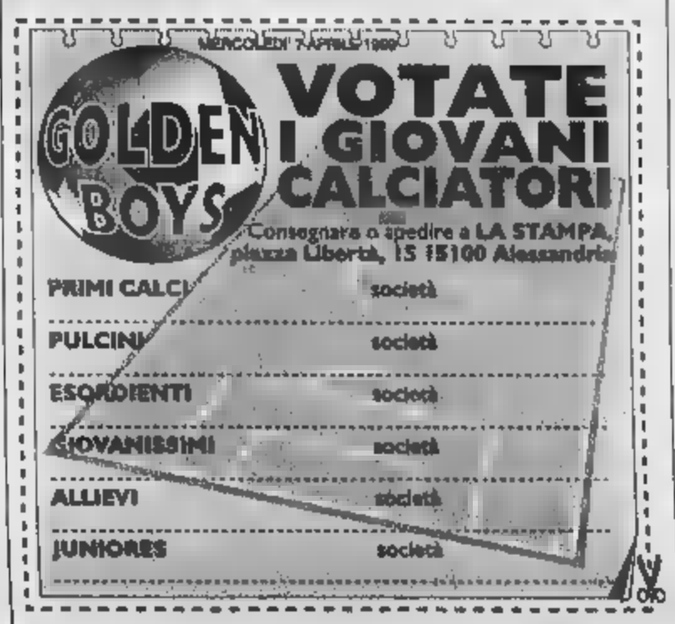
Terza vittoria stagionale per il Girardengo, seconda personale per l'ucraino Roman Luhoviy, che si è imposto in Toscana in una prova ciclistica per dilettanti Under 23. Tra gli Esordienti, il valenzano Marco Depetris ha colto l'oro a Madignano Cremona. [r. c.]

recupero B2

tra Spendibene e Verbania

Stasera alle 20,30, al PalaFerraris di Vercelli, la Spendibene di Anna Angelino affronta il Verbania nel recupero del campionato di volley, serie femminile. Una vittoria garantirebbe alle monferrine il secondo posto in classifica. [r. sa.]

FORTE VEDE LA VETTA



Fra i tagliandi per il «Golden Boys» consegnati direttamente, 44 preferenze premiano Davide Forte centrocampista della squadra Giovanissimi del Felizzano. Forte con i precedenti 318 rafforza il secondo posto punti alle spalle di Davide Palabrino (Occimiano), 403. Ricca (Novese Pulcini) 35 segnalazioni ricevute ieri avanza a quota 156, terzo dietro Giorgio Merlano (Pozzolese) e Andrea Motto (Arquatese). [r. g.]

L'atleta serravallese è stata convocata in Nazionale

La Ferrando è nell'elite della ginnastica italiana

SERRAVALLE

Linda Ferrando, è stata dalle Federazione fra ginnaste di interesse nazionale. La comunicazione ufficiale è arrivata giorni scorsi alla società serravallese, guidata Mario Sterpone. «Siamo euforici - dice il presidente -. Il riconoscimento premia Linda, ma anche lo staff tecnico per il lavoro svolto con impegno e sacrificio». La Ferrando è la prima atleta della dal sodalizio ad entrare nella «rosa» della nazionale. In Piemonte, oltre a lei, solo un'altra atleta, appartenente alla Victoria Torino, ha ottenuto la convocazione.

La portacolori della Ginnastica Serravallese parteciperà a e raduni organizzati dai tecnici federali. previsto uno a Milano il 16 aprile. Altro importante appuntamento sarà il 17 e 18 a Lavagna per i Campionati interregionali di alta specializzazione, a cui si sono qualificate brillantemente anche Ilaria Bisio e Francesca Pallavicino. Purtroppo la Ferrando arriva al cruciale della stagione in non perfette condizioni fisiche. Soffre di una fastidiosissima tallonite che la costringe a limitare gli allenamenti. Riesce solo a due alle parallele.

[m. pu.]

La serravallese Linda Ferrando

VOLLEY

Valenza, Pasqua d'oro

Bisio Provinca finalista per Alessandria

VALENZA. Billiemme Vercelli a Valenza sono le protagoniste del «4° Torneo Pasqua» di volley giovanile, disputato al Palasport e alla palestra di Regione Fontanile. Le padrone di casa si sono imposte nella categoria Ragazze Under 16, piegando in finale il Carcare per 3-1, mentre le vercellesi hanno conquistato il gradino più alto del podio tra le Allieve Under 14, sconfiggendo per 2-0 il Matuzia Sanremo. In questa categoria, il Valenza ha ottenuto un dignitoso terzo posto.

E' andata male, invece, alla selezione U.14 impegnata nella final-four del «Trofeo delle Province». La rappresentativa allenata da Massimo Lotta ha ceduto in semifinale al Biella 2-0 (15-13 15-5) e non ha potuto in finale l'argento conquistato nell'edizione del '98. Ormai demotivate, Nogarole e compagne hanno giocato sotto tono anche match per il posto, perso contro Cuneo per 2-1. [m. d.]

MOTOCROSS

San Salvatore, successo cuneese agli Assoluti

Pedrossi trovò il guizzo solo all'ultimo sorpasso

SAN SALVATORE

Due giorni motocross spettacolo al crossodromo «Adriano Rizzetto» di regione Zuccotto, a San Salvatore. Sotto l'attenta regia del Mc Corsico di Valenza e degli organismi federali, si è svolta la prima prova del campionato italiano, area Nord, che ha visto al via più di 200 piloti, il meglio delle categorie 125 cc e open (da 250 a 600 cc). Dopo la giornata dedicata alle qualificazioni, i concorrenti hanno affrontato le prove, in cui hanno dato fondo alle loro doti di agonismo e spericolatezza. Tra continui sorpassi mozzafiato, Pedrossi, del , ha tenuto al ruolo di favorito, trionfando classe 125 cc, davanti a Simone Debbi e Castellarano, Daparini, Fabio Mossini dell'Asm Cross club.

Lista sorpresa per il Mc Italo Palli di Casale, che è riuscito a piazzare il pilota Luca Arimatea al quinto posto assoluto. è stato il solo a farsi valere tra i centauri della provincia: Stefano Domi, del Corsico, si è classificato Ivo Orlandi (Valli Tortonesi) 17°, Giovanni Sommaruga, Cristiano Doimi e Gianluca Garufi, tutti del Corsico, rispettivamente 24°, 27° e 30°. Chiudono Andrea Natali, del Palli, e Davide Cimmino del Mc Cassanese, con il 32° e il 36° posto. In questa categoria i piloti in gara erano un centinaio. Tra gli «Open», il big delle Fiamme Oro Milano, Marco Animento, non ha fallito l'appuntamento con la vittoria, affermandosi in entrambe le manche e precedendo campioni del calibro Alex Pacioretti, Mc Laveno e Thomas Paissan, Mc Lissone. I casalesi sono stati super: Diego Vezzù è giunto quinto. Di rilievo i piazzamenti di Paolo Pampuri e Dario del Corsico, classificatosi al e posto. Andrea Ballo, infine, si è piazzato 39°.

[r. c.]

smeg

Chi è lo più bello del reame?

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande [illegible]. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Giovanna Favro

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la [illegible] disadorna [illegible] su [illegible] tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: prova a contare quanti hanno [illegible] libro in mano. Nessuno»

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collabo[illegible] che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove [illegible]a fatto piantare i «suoi» fiori. Un ciuffo [illegible] lavanda sfiorita, una [illegible]ta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era [illegible]ulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni [illegible] Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno [illegible] tante serate come Luigi Mainolfi, e [illegible] tanti altri pittori e scultori che l'affasci[illegible]. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia, [illegible] suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, [illegible] due piccole poltrone, una grande fotografia [illegible] bi[illegible]e e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale [illegible] i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di ostì o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro era quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che raccoglie cinquant'anni di Struzzi. Alla spalla, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei [illegible] ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi [illegible] racconta «quel giorno[illegible] Balzi Rossi, [illegible] spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi disse con un tono improvvisamente triste: "Conta quanti [illegible] quelli con un libro in mano". Scrutai le [illegible] una per una. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». Parla [illegible] sua enorme curiosità per l'arte co[illegible] amava il bello [illegible] fosse una donna. Per tanti anni [illegible] [illegible] un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre [illegible] [illegible] ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. [illegible] lui si parlava [illegible] pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava da [illegible] spesso, e qualche volta ci metteva in crisi: era un tale intenditore, bisognava sempre fargli [illegible]re [illegible] vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che [illegible]va. Quando gli feci un ritratto [illegible] terracotta mi disse: perchè [illegible] mi fai [illegible] poco gli occhi a mandorla?»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma nessun computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa mattina la camera ardente

[illegible]

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò [illegible] me uno stupendo [illegible] una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta [illegible] neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse [illegible] in eterno. Arrivava e diceva: "allora, cosa c'è di nuovo?" Voleva [illegible] pere tutto, capire tutto. La [illegible] passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, la trattoria».

Gli ostì ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime [illegible] cui riservavano sempre lo stesso tavolo appartato, un poco discosto. «Mia madre faceva i "fricieuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbetta - dice Antonella Rota, [illegible] "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, [illegible] domandava in mo[illegible] [illegible] carino, che non si poteva proprio dirgli di [illegible]. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi al tavolo dov'era con i suoi collaboratori: era [illegible] pezzo di storia, un uo[illegible] eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non glie l'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, [illegible] fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le cose per lui: che gran signore, [illegible]. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: [illegible] grande Dolcetto, un marsala stravecchio, [illegible] moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era geloso da vent'anni del mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il n[illegible] canarino, [illegible] vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui non piace[illegible] la contemporaneità dei nostri concerti: ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via [illegible] raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano [illegible] pagni di scuola, al D'Azeglio, e [illegible] intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con le pelli di foca sotto gli [illegible]. La mattina dopo [illegible] buttavano in discesa, sulla [illegible] fresca, con quell'attrezzatura [illegible] po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, [illegible] casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, vanite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava [illegible] a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo

[illegible] Ha fatto tappa in [illegible] San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti con quattro camion Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland [illegible] è il [illegible] della spedizione [illegible] Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero 4 racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore [illegible] trekking come [illegible] i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering [illegible] Patagonia.

[illegible] del [illegible] contro Donato Bilancia

[illegible] Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due «vigilantes» di 31 [illegible] 43 anni [illegible] nella notte tra il 23 [illegible] il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il proc[illegible] partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielminetti in mostra a Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose messe in scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark»). Esposte opere rea[illegible] tra il 1938 e il 1998. La [illegible] resta aperta sino al 25 aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella [illegible]

VERCELLI. Ormai è cosa certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri tra il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che [illegible] gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di [illegible] decisione importante, che va ben al di [illegible] delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

[illegible] campo da tennis [illegible] illegale: demolitelo»

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore [illegible] Odilia Maroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni [illegible] 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo illegale (3 mesi [illegible] 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda un campo costruito a Courmayeur, in riva alla Do[illegible]. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più voli da [illegible] pensando [illegible]

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei [illegible] potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti [illegible]0 voli supplementari la [illegible]ana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.

[illegible] di [illegible] due miliardi dalla Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento di [illegible] miliardi [illegible] mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento dal [illegible] Piazza alla parte bassa della città, il quartiere di Breo. Il contributo è stato incluso in una specifica [illegible] del documento programmatico per l'anno in corso, come [illegible] spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì [illegible] scorsa estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, a patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche [illegible] Comunes». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto [illegible] dieci[illegible] di miliardi: [illegible] progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

«S[illegible] [illegible] per [illegible]

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della [illegible] industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento [illegible] cambio di una messa nei giorni feriali e due [illegible] festivi» nei [illegible] di luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque gli indagati

BIELLA. Salgono [illegible] 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge ora un altro impiegato della dogana. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione [illegible] meno pesante), tutti sono accusati di corruzione o concussione, [illegible] seconda della loro posizione.

Tutta l'Ossola festeggia i suoi due campioni di sci

FALLANZENO. Sono arrivati da tutte le valli l'altra sera a Fallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Fellar, i [illegible] sciatori ossolani [illegible] Fiamme Gialle che dalle navi d'Abruzzo hanno portato in Pie[illegible] i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone [illegible]a conquistato anche il titolo di campione del mondo juniores in slalom, specialità [illegible] l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Tramonti, che il giorno della vittoria di Max aveva fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato [illegible] Deum», gioiello della tradizione musicale valligiana, come canto di ringraziamento [illegible] propiziatorio di nuovi [illegible]

La tragedia [illegible] corso Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In [illegible] aveva oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra [illegible] si è lanciato

Lodovico Poletto

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca [illegible] droga. [illegible] in Questura che quelli della narcotici avevano già [illegible] due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, [illegible] per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, [illegible] un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con [illegible] Racconigi, [illegible] palazzo abitato [illegible] 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno [illegible] che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più [illegible] alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, [illegible] za per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia [illegible] avvenuta ieri intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di [illegible] Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una sessantina di famiglie, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

[illegible]

Nafar Bouazza, a Torino era arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato [illegible] aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli [illegible] eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, [illegible] una seconda volta [illegible] lo stesso resto. Sull'identità, però, non c'e[illegible] [illegible] dubbi. Poi era sparito [illegible] circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella [illegible] di [illegible] Vittorio.

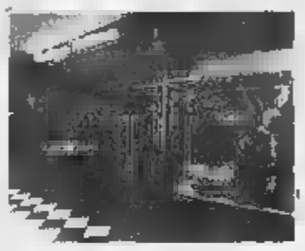
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

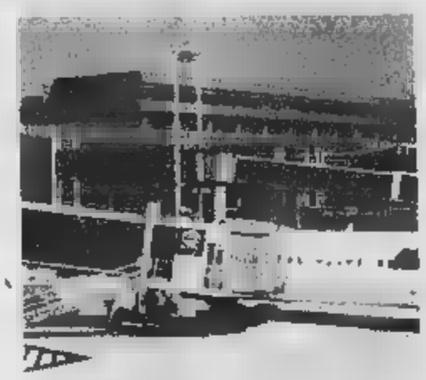
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle ■ compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L ■ di ■ ■ acquisto del valore ■ 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, ■ ■

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, ■ soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

■ ■ - Soldi di 1400/99 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi ■ tasso zero* o supervalutazione dell'usato fino a lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO ■ SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI DI RENAULT SCENIC. ■ POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE DI SERIE, ■ TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS a 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO ■ FRENATA (REF), CON ■ FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O ■ SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE ■ È ■ STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento Renault Scenic ■ 1.6 a partire da L. 32.550.000 (Euro 16.810,67), IPT esclusa, anticipo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 26.000.000, 30 rate mensili da L. 866.600, ■ 0%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

MAGRÌ BLENDER
dal 1942 macchine per cucire
• vendita nuovo e d'occasione
• riparazioni di ogni marca
• tutto per il cucito
• merceria - articoli sartoriali

[redacted]

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 7 Aprile [redacted]

AO 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX [redacted] - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

MAGRI BLENDER
PFAFF WEST GERMANY
brother BY JAPAN
JANOME
BERNINA

Il bilancio del fine settimana. Le iniziative avviate per attirare i turisti ai piedi del Bianco

[redacted] «dopo [redacted]

Venerdì riapre la funivia dei ghiacciai

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Vacanze di Pasqua insolite quest'anno a Courmayeur, [redacted] rizzata da un'atmosfera quasi irreale a causa del Traforo chiuso e della conseguente mancanza di traffico sulla statale 26 che, però, non ha penalizzato più di tanto le [redacted] paese.

Tantissimi i turisti che sono arrivati in paese per l'ultimo periodo di vacanza della stagio[redacted] invernale. Oltre all'«effetto Traforo» è da sottolineare l'«effetto Kossovo» che ha sicuramente influito (e non soltanto a Courmayeur) sul giro d'affari delle vacanze pasquali di [redacted]ne secolo. Da aggiungere che per il lunedì di Pasqua, la «Foire de la Pâquerette» [redacted] richiamato visitatori da tutta la Valle, ma anche gli artigiani espositori lamentano vendite stentate.

Romano Blua, sindaco di Courmayeur

La «Foire», giunta ormai alla terza edizione, si sta proponendo come l'edizione primaverile della «Fiera di Sant'Orso», [redacted] 150 circa gli espositori, selezionati in base alla loro autenticità. Rigorosamente scartati tutti i gadget, la Foire si sta conquistando una caratteristica «doc» molto apprezzata da turisti e intenditori. L'apertura [redacted] iniziata alle 9,30 [redacted] la sfil[redacted] per le vie [redacted] paese della banda musicale Courmayeur-La Salle ed [redacted] durata fino alla sera alle 20 spezzata dalla p[redacted] pra[redacted] offerto agli espositori dal Comitato delle manifestazioni.

Nel pomeriggio [redacted] stati premiati gli espositori, 3 riconoscimenti per ogni settore: Oggetti per la casa, attrezzi agricoli, scultura, tornio, intarsio, ferro battuto, giocattoli, sabot e vannerie. Tempo splendido, clima mite [redacted] un innevamento ancora invernale hanno favorito lo sci, in tutte le formule.

Piste di discesa affollate, dall'ufficio guide dichiarano molte richieste [redacted] il fuori-pista, in particolare l'Arp e il ghiacciaio del Toula ma il favore maggiore è andato all'Elisky.

[redacted] Val Ferret, dove l'Elisky ha i suoi punti [redacted] partenza e [redacted] mete classiche (Testa Bernarda, Malatrà e altre) affollate le piste di fondo e anche la pista pedonale per quelli [redacted] gli sci [redacted] li usano ma che al posto degli sdrai preferiscono una camminata. In meno di un'ora possono raggiungere La Vachey, dove i due locali servono polenta e piatti rustici.

[redacted] lo sci alpino, la Scuola Monte Bianco precisa di aver assegnato più lezioni individuali che corsi collettivi. La circostanza [redacted] spiegabile con la brevità della vacanza, che per molti si è tradotta in un fine settimana lungo. Per la situazione che si è venuta a [redacted] con la chiusura del Traforo, il sindaco Romano Blua ha precisato: «Per rendere possibile la discesa della Vallée Blanche, un classico di questo periodo, e anche per altre esigenze abbiamo istituito un "pullman navetta" che raggiunge Chamonix passando per il Traforo del Gran San Bernardo. Il pullman parte [redacted] Courmayeur alle 8, arriva [redacted] alle 11 a Chamonix, da dove riparte alle 15,30 p[redacted] rientrare alle 18,45. Rimarrà in funzione tutti i giorni fino al 12 per poi conti[redacted] nei fine settimana».

Le guide, per le quali la discesa della Vallée Blanche, è una voce importante della stagione primaverile, nei giorni seguenti alle chiusu[redacted] per esaudire le richieste dei clienti e ora, con il pullman che rientra da Chamonix alle 15,30, hanno in parte ovviato ai disagi. Ma tutti si chiedono quando aprirà la tratta [redacted]lla funivia da Punta Helbronner all'Aiguille du Midi.

«Ho avuto la conferma definitiva stamattina (ieri, ndr) che la [redacted] aprirà venerdì - dice il sindaco -. Sicuramente per gli sciatori che lasciano la macchina a La Palud sarà più agevole ri[redacted] con la funivia che con un lungo giro in autobus».

Ci [redacted] altre iniziative per ovviare alla chiusra forzata del Tunnel? «Penalizza in particolare alcune attività [redacted] in generale tutto il paese - aggiunge il sindaco -. Purtroppo non abbiamo informazioni precise ma si prospettano tempi lunghi prima di tornare alla normalità, almeno per il traffico leggero. Da parte [redacted] stiamo mettendo a punto, assieme all'associazione Operatori Turistici, alcune iniziative, sopratutto nei settori della comunicazione [redacted] della promozione».

A sinistra i soccorsi [redacted] Traforo del Bianco A destra il palazzo regionale

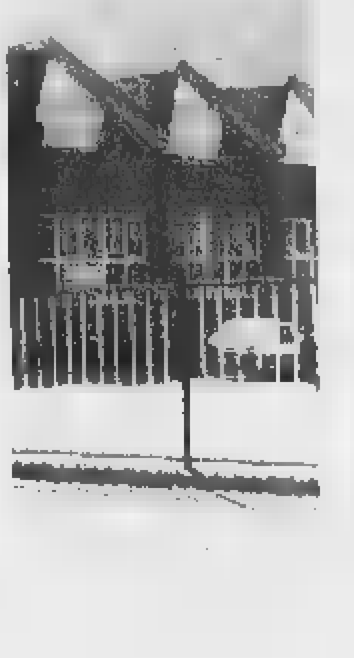
[redacted]

Sei domande sul rogo

Nel Consiglio regionale che si apre oggi si parlerà [redacted] rogo nel traforo del Monte Bianco [redacted] soltanto [redacted] comunicazioni dei due presidenti (Consiglio e giunta), ma anche perché due gruppi chiederanno alla giunta regionale di relazionare sul tragico incendio. Un'interpellanza [redacted] presentata da Enrico Tibaldi e Dario Frassy, consiglieri di Forza Italia. Alla giunta domandano [redacted] «giudizio sull'accaduto» [redacted] pongono una [redacted] di interrogativi sui sistemi di sic[redacted] del traforo («Hanno funzionato secondo le aspettative?»). Un'ultima domanda la pongono sul traforo del Gran San Bernardo e sulle gallerie dell'autostrada Aosta-Morgex. Il consigliere dell'Ulivo Carlo Curtaz ha invece presentato un'interrogazione. Tre le sue domande: «Quali [redacted] state le cause dell'incidente; se i sistemi di sicurezza sono risultati adeguati alla gravità del caso; quali sono stati gli interventi di soccorso».

SAINT-VINCENT FASPA IN CRISI

Tutti gli operai a casa da oggi



Alla Faspa (foto) la crisi ferma la produzione. Da oggi, 50 persone in [redacted]saintegrazione. E [redacted] paese, polemica tra minoranza e sindaco. SERVIZIO A PAGINA 37

Bruciati cartelloni appesi alle pareti oltre a documentazione in archivio e in alcune classi dell'edificio

[redacted] a scuola

I danni ammontano [redacted] 4 milioni

NUS

Tre classi piene di fuliggine, banchi e scaffali rovesciati, carta e cestini dell'immondizia bruciati: è il risultato dell'incendio nella scuola media di Nus, scoperto da una custode ieri alle 7,17. Sul posto s[redacted] arrivati i vigili del fuoco, i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent e i colleghi della stazione di Nus, che hanno subito avviato un'indagine.

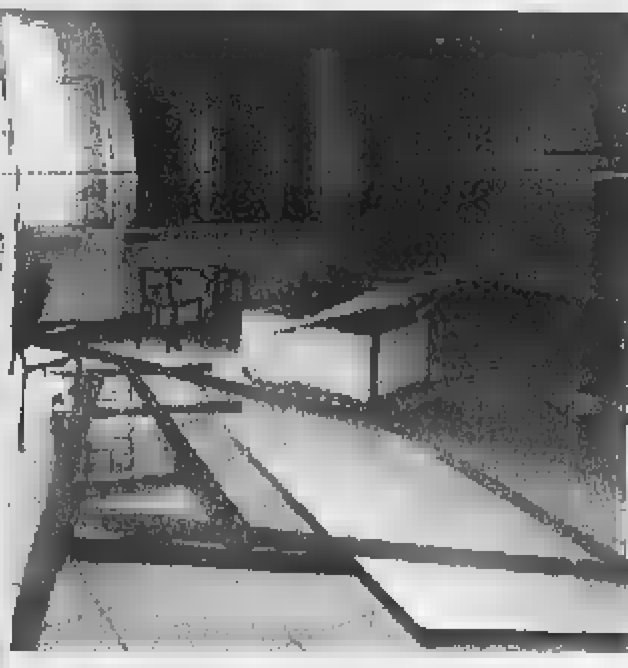
«Hanno dato fuoco ad alcuni tabelloni appesi alle pareti di tre classi, al primo piano della scuola - spiega la preside Rosetta Bertolin -. Nella 2ª A, poi, quei cartelloni sono caduti su un carrello "portacarta" e hanno fatto bruciare anche quel materiale. Le fiamme e il cal[redacted] hanno anche sciolto i cestini per la raccolta dei rifiuti. Per questo, la stanza si è riempita di fuliggine».

Gli «incendiari» sono andati anche al 2° piano dell'edificio, dove c'è l'archivio. «Hanno rovesciato mobili e scaffali, poi hanno dato fuoco. Ma [redacted] porta era chiusa e le fiamme si [redacted] smorzate da sole» spiega ancora la preside.

Altri mobili sono stati rovesciati negli uffici della direzione della scuola materna, al pian terreno. Ma [redacted] incendio. E [redacted]mmeno pare manchi qualcosa. «Anche la stanza dei computer [redacted] rimasta chiusa [redacted] chiave» aggiunge la preside.

Gli «incendiari» sono entrati nella scuola proprio dalle finestre dei bagni, al pian terreno. Hanno spaccato i vetri, poi hanno aperto le finestre. «Una portava in alcuni bagni, ma le porte [redacted] chiuse. Così, sono stati costretti a spaccare una finestra [redacted] un'altro lato della scuola» dice la preside. Secondo le prime stime, [redacted] danno è di alcuni milioni.

[c. l.]



[redacted]

Due classi della scuola media [redacted] Nus, dove l'altra [redacted] qualcuno ha rovesciato mobili e dato fuoco a cartelloni

[redacted]

L'ordine del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato il proprietario [redacted] l'ex sindaco

«[redacted] fuorilegge»

L'indagine [redacted] stata fatta dai forestali di Pré-Saint-Didier

COURMAYEUR

«Se per un campo da tennis finisce così, chissà [redacted] domani andrà ancora [redacted] fare il sindaco». Serafino Cosson, ex primo cittadino [redacted] Courmayeur, [redacted] condannato [redacted] 14 giorni [redacted] carcere (con la condizionale) [redacted] 14 milioni di ammenda per [redacted] campo da tennis «fuorilegge». Il pretore Paola Odilia Meroni ha condannato pure il proprietario (Erminio Favareto, [redacted] anni, di Genova): la pena [redacted] di [redacted] (anche lui con la condizionale) e 30 milioni di ammenda. Il giudice ha anche ordinato la demolizione del campo da tennis entro due mesi.

La vicenda risale al 1979, quando Favareto avviò i lavori in località La Villette, a Courmayeur, vicino al condominio «La maison des amis». Il Comune aveva autorizzato la costruzione di un muro di sostegno (sull'argine della Dora) alto poco meno di [redacted] metro e da rivestire in pietra a vista. Il risultato: un muraglione alto quasi 3 metri in cemento, senza rivestimento.

In un'ispezione, le guardie forestali di [redacted]-Saint-Didier avevano annotato l'irregolarità e avevano comunicato tutto a Comune e Regione. Da quel mo[redacted] è incominciata una «battaglia» a suon di carte da bollo [redacted] Favareto e l'Amministrazione: lui chiedeva autorizzazioni, sospensive (al Tar) sul[redacted] ordinanze di demolizione e concessioni edilizie in sanatoria; il Comune e la Regione prendevano tempo, respingendo la richiesta (dopo le sentenze del Tar). «Nel '92 è arrivato un parere favorevole della commissione edilizia, così ho firmato l'autorizzazione a completare i lavori» dice l'ex sindaco. Quanto basta per rimediare una condanna.

[o. l.]

Il campo da tennis e Serafino Cosson

[redacted]

Serafino Cosson ex primo cittadino «Nessuno vorrà più amministrare con questi rischi»

[redacted]

Incidente [redacted] Gressan: coinvolta donna incinta

Sarre, [redacted]

SARRE

Tre giovani sono rimaste ferite in due incidenti avvenuti lunedì sulle strade della Valle. Il primo scontro [redacted] rilevato alle 11 dalla Polstrada di Entrèves al semaforo di Chesallet di Sarre. Erano ferme in colonna la Audi [redacted] Avant» guidata da Renzo Brero, 56 anni, di Saint-Marcel, seguita dalla Fiat «Uno» [redacted] Marisa Luccarelli, 36 anni, di Saint-Pierre, [redacted] «Mercedes [redacted] di Luciano Scatì, [redacted] anni, di Alessandria.

E proprio [redacted] «Mercedes» è stata tamponata d[redacted] Ford «Fiesta» [redacted] Manuela De Gattis, 21 [redacted] Aosta, che a sua volta è stata urtata [redacted] Fiat «Punto» guidata [redacted] Patrizia Furlan, 21 anni, di Aosta. In ospedale [redacted] finite due ragazze che viaggiavano assieme [redacted] Furlan: Marzia De Zanchi, 17 anni, di Aosta (7 giorni per un trauma alla testa), [redacted] la coetanea Paolina Territo, anche lei [redacted] Aosta (10 giorni per un trauma alla fronte). Assieme alla Polstrada [redacted] Entrèves, sul posto è arrivata anche l'ambulanza del «118».

L'altro incidente è avvenuto alle 22, lungo la strada regionale che collega Aymavilles a Gressan. La Lancia «Delta» guidata da Giancarlo Rusconi, [redacted] anni, di Como, ha urtato l'«Ape» di Adriano Rosset, [redacted] anni, di Aymavilles. Rusconi viaggiava diretto [redacted] Aosta assieme alla moglie Roberta Vai, 30 anni. Arrivato all'incrocio [redacted] la strada per località Châteaux, Rusconi [redacted] è trovato davanti l'«Ape» di Rosset, arrivato dalla sua destra e pas[redacted] oltre il segnale di «Stop» [redacted] fermarsi. La «Delta» ha urtato l'«Ape», in ospedale è finita Roberta Vai: la giovane è incinta di 8 mesi ed è stata accompagnata [redacted] Beauregard per alcuni accertamenti, la prognosi [redacted] di pochi giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

***** Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

*** **Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

*** **Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

*** **Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata, Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

**** **Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

**** **Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

*** **Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti.*
Squisita cucina tipica regionale.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

*** Una stella in più per il Hotel che aggiungerà alla qualità del servizio un tocco speciale: una fotocopia gratuita de LA STAMPA

Sarà all'incrocio tra via Parigi, viale Ginevra e viale Gran San Bernardo

Una «rotonda» sulla statale 26

Oggi se ne discutono i commissari comunali

L'incrocio tra la statale 26 e la statale 27 davanti all'ospedale di Aosta sarà regolato da una «rotonda alla francese»

Sarà discusso oggi in Commissione, [illegible]po l'approvazione del Consiglio comunale, il progetto preliminare della «rotonda con precedenza all'anello» (meglio conosciuta come «rotonda alla francese») che sarà presto [illegible] all'incrocio dell'ospedale, tra viale Ginevra, via Parigi, via Roma e viale Gran San Bernardo.

«Passerà una seconda volta all'esame del Consiglio - [illegible]co l'assessore alle Opere pubbliche, Guido Grimod - per [illegible] deliberazione definitiva, considerato che il disegno di riqualificazione dell'area riguarda anche l'incrocio di via Petigat con via Parigi, regolamentato da una seconda rotonda, e di via Roma con il sottopasso di [illegible] Padre Lorenzo».

La struttura, di cui devono [illegible] esaminati alcuni dettagli, dovrebbe, secondo gli amministratori, risolvere i problemi di circolazione in un punto strategico della città: ad una concreta regolamentazione [illegible] traffico, si aggiungono [illegible] fattore sicurezza e la notevole riduzione dei tempi di attesa all'incrocio, già appurati [illegible] le attuali rotonde.

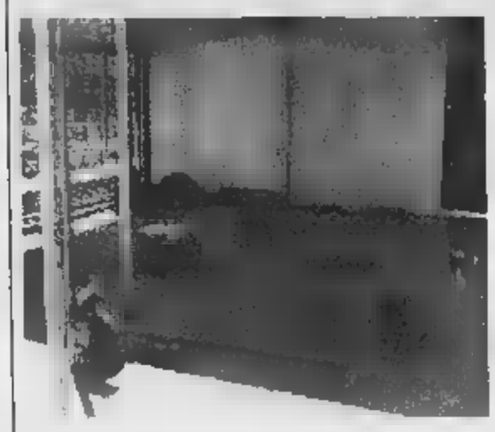
Altre novità viabili potenzieranno [illegible] funzionalità della rotonda, il cui diametro sfiorerà i 15 metri. Il progetto ha previsto la realizzazio[illegible] di una corsia preferenziale per chi arriva da via Parigi e si immette su v[illegible] Ginevra dove, inoltre, [illegible] sistemata un'altra corsia a disposizione dei mezzi di [illegible]

«Siamo certi - commenta l'assessore Grimod - della validità di questo piano lavori, studiato per snellire [illegible] transito dei veicoli, ma, soprattutto, offrire il massimo della garanzia agli [illegible]tomobilisti».

Nello [illegible] programma viabile sono inseriti i lavori dell'area compresa tra le vie Petigat e Parigi dove il Piano regolatore ha previsto [illegible] costruzione di una strada per congiungere via Parigi con via Saint Martin de Corléans; è di imminente esecuzione, inoltre, l'intervento di allargamento di [illegible] Petigat.

C'è poi il progetto di un marciapiede da realizzare lungo il lato Nord delle vie Parigi e Roma, che sarà riservato anche a pista ciclabile. «Nel punto [illegible] [illegible] via Roma e [illegible] Padre Lorenzo - conclude Guido Grimod - si potrà usufruire del sottopasso». [s. l.]

Consulenze gratuite sugli animali



Lo spazio del canile in località Croix Noire che [illegible] dedicato [illegible] gatti

Uno «sportello» firmato Enpa

Informazione, promozione, tutela ambientale, prevenzione, formazione dei volontari, collaborazione con la Pubblica amministrazione: sono le attività svolte dalla sezione regionale dell'Enpa (l'Ente nazionale per la protezione animali) nel 1998. Anche questa associazione di volontariato ha aperto uno «Sportello del cittadino» per da[illegible] consulenze gratuite riguardanti i propri animali. «Nella sede della sezione - spiegano - è a disposizione del pubblico [illegible] biblioteca fornita [illegible] vasto materiale sugli animali».

Fra le attività [illegible] tutela ambientale, spicca l'opposizione di questo Ente (promotore anche di una petizione con 1260 firme) all'autorizzazione di una azienda agro-turistica-venatoria. L'Enpa, poi, controlla, di continu[illegible], la riserva naturale «Les Iles» di St-Marcel, con monitoraggi su uccelli e pesci. Al Tar, lo [illegible] anno, è stato presentato un ricorso contro i provvedimenti amministrativi sulla caccia al cinghiale.

Notevole il settore della prevenzione. Le verifiche sui maltrattamenti agli animali sono state 111. Alla magistratura [illegible]no stati presentati 4 esposti su situazioni in cui era ipotizzabile [illegible] reato di maltrattamento ad animali. «I nostri controlli - concludono - si estendono, inoltre, agli animali nei Luna Park, alle colonie di felini in città, alle mostre itineranti di animali domestici ed esotici». [s. l.]

L'«epico» Mezzalama

Una vecchia pagina [illegible] «Stampa» sul Trofeo Mezzalama. Più in alto la copertina di «Mont Blanc»

L A storia ufficiale, ma an[illegible] che i mille aneddoti che hanno contribuito a far diventare «epica» una manifestazione sportiva. Al Trofeo Mezzalama, gara di sci alpinismo tra le più dure delle Alpi, Umberto Pelazza e Antonio Vizzi hanno dedicato un libro. Si intitola «Il Trofeo Mezzalama 1933-1997 - Storia e leggenda della sci-alpinistica più alta del mondo» ed [illegible] stato stampato dalla Tipografia La Vallée.

Una pubblicazione che con[illegible] il certosino lavoro di ricostruzione delle 11 edizioni della gara, basato [illegible] scritti e immagini scovati in biblioteche e archivi (in particolare [illegible] [illegible] delle Montagna [illegible] alla «Stampa»). [illegible] non solo. Accanto a cronache e classifiche, ci sono i ricordi dei protagonisti e tante curiosità. Come l'episodio che vide protagonista Paula Wiesinger, oggi novantaduenne, nell'edizione del '35. Le cronache di allora raccontano che la campionessa di sci partecipò alla gara, riservata agli uomini, grazie a un travestimento [illegible] che fu scoperta a un controllo medico. In realtà, rivelano Pelazza e Vizzi, quella partecipazione fu inventata per la tv. Ma anche questo contribuì a ingrandire la leggenda del «Mezzalama».

[illegible]' uscito il numero primaverile della rivista «Mont Blanc & dintorni». Un numero con tante novità, dalla grafica ai contenuti. Articoli dedicati alla montagna, alla gastronomia, alle tradizioni locali accanto ad approfondimenti [illegible] storia (come l'«annessione» francese della vetta del Bianco), turismo (itinerari corredati da cartine), arte, letteratura, natura. «Mont Blanc» è in edicola al prezzo di 10 mila lire. [gio. muc.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI [illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	87	44	18
	59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	49
[illegible]	4	81	46	39	64
	[illegible]	53	50	47	[illegible]
GENOVA	26	63	86	88	36
	111	84	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	87	32	73	27	31
	[illegible]	73	62	55	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]	36
	[illegible]	70	[illegible]	59	19
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70
	92	[illegible]	[illegible]	67	63
ROMA	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	2
	76	62	[illegible]	54	48
TORINO	19	[illegible]	[illegible]	8	40
	[illegible]	113	[illegible]	84	58
[illegible]	[illegible]	71	52	78	60
	113	62	51	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	5-10	5-15	5-20	5-25
5-8	5-66	5-80	5-89	5-68
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5-75	5-2	5-4	5-24	5-18
5-46	[illegible]	5-27	5-72	5-90

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 66 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 61 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-60	71-20	71-12	36-15	[illegible]
71-18	71-51	71-84	36-42	36-1
71-80	71-52	71-3	[illegible]	[illegible]
71-66	71-19	71-5	36-8	36-49
71-2	71-30	36-50	36-51	[illegible]
71-42	71-1	36-16	[illegible]	36-4
71-55	71-4	36-61	36-20	[illegible]
71-88	71-58	36-1	36-19	36-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 86 - 63 - 68 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni — variabili = 6 - 28 - 16 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.

La protesta dei genitori nelle materne del Quartiere Cogne

Siringhe nel cortile dell'asilo

Il Comune: «E' tutto sotto controllo»

Siringhe nel cortile dell'asilo. E' [illegible] denuncia [illegible] alcuni genitori di bambini (una quarantina) che frequentano le scuole materne del Quartiere Cogne. E [illegible] segnalazione è stata anche esaminata in un[illegible] riunione convocata il 30 marzo: hanno partecipato genitori, insegnanti e direttore. «Mi pare [illegible] allarmismo eccessivo - dice l'assessore comunale alle Politiche sociali, Giuliana Indrio -. Che sappia, ci è stato segnalato soltanto un episodio. E da quel momento abbiamo avviato accertamnti e sopralluoghi. Ho incaricato subito l'ufficio tecnico, che ha provveduto a controllare la zona».

Nel cortile della scuola materna del Quartiere Cogne sono state trovate siringhe

«Già ad ottobre, la custode [illegible]lla scuola aveva trovato siringhe nel cortile, sui davanzali della palestra e sui marciapiedi - dice Lara Belgrado, madre di due gemelli che frequentano la [illegible] materna -. I bambini non hanno mai [illegible] siringhe. Comunque, gli insegnanti ispezionano il cortile ogni volta che devono portare i bambini a giocare all'aperto. E di notte, c'è il controllo dei custodi».

Ancora: «Abbiamo fatto tutto quanto era di nostra competenza. Mi risulta che ci [illegible] stata una riunione tra genitori, insegnanti e direttore. Da quanto ne so, i genitori sono andati via soddisfatti da quell'incontro. Comunque, terremo presente le segnalazioni e proseguiremo nei controlli». Ma a qualcuno, questa risposta non basta. «Ho deciso di iscrivere i miei figli alla "Ramires", dietro la caserma della Finanza - dice ancora Lara Belgrado -. Tra i motivi c'è anche la sicurezza».

«Dopo l'episodio segnalato, non mi risulta [illegible] ne siano stati altri» ribatte l'assessore Giuliana Indrio. [c. l.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] lamentarsi [illegible]?

Vorrei rispondere alla lettere [illegible] Giuseppina Nottorni. Nel 1972 quando la mia collega si diplomava, io nascevo e malgrado 19 anni di lavoro in meno, [illegible] io insegno come su[illegible]ente temporanea annuale. [illegible] cominciato come tutti gli insegnanti armandomi [illegible] coraggio e [illegible] rifiutando supplenze, anche [illegible] ciò significava partire da Courmayeur in pieno inverno per [illegible]dare a Gressoney-La-Trinité a lavorare per [illegible] [illegible] giorno. Come in tutti i lavori, anche nel nostro c'è la «gavetta» che ti permette di fare esperienze diverse [illegible] nel frattempo di [illegible]mentare il punteggio per un posto un po' più alto in graduatoria. Non ho nulla da recrimina[illegible] ho un diploma magistrale grazie al quale ho il mio lavoro: faccio [illegible] maestra. Sono piuttos[illegible] arrabbiata con chi come la mia collega ha avuto la possibilità di avere un posto fisso (dal 1971 al 1996 sono stati fatti diversi concorsi magistrali) [illegible] [illegible] ne [illegible] approfittato per vari motivi, molti come me non ne han[illegible] mai avuto la possibilità (mi sono diplomata nel 1991, quando si [illegible] svolto l'ultimo concorso per le scuole Materne d[illegible] io insegno). Ai nostri tempi credo che il lavoro sia [illegible] conquista che ognuno di noi deve fare [illegible] rimboccandosi le maniche, per passare un concorso ad esempio. Ce n'è uno in vista entro il 1999 perché non fa come tutti noi precari [illegible] studia?

Monica Montrosset, Jovençan

Gli zaini da scuola sono troppo [illegible]

I presidi e i professori delle scuole medie hanno mai provato, non dico a portare, ma solo a sollev[illegible] uno «zaino» dei loro alunni (non mi sento di definirlo uno «zainetto»)? Lo faccio ogni mattina e posso dire che il peso che devono «sopportare» i ragazzi, oltretutto in età di sviluppo, è spropositato per non dire «da Telefono Azzurro»! [illegible] non è vero che portano a scuola cose in[illegible] controllo sempre e oltre a libri pesantissimi di inutile vedo enormi classificatori [illegible] anelli che sostituiscono i normali [illegible] leggeri quaderni.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Desragiochi, in piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla [illegible] medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 aprile 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart** Esso (8.9. 20); **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressoney** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Sarre** Erg

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Babe va in città**, or.: 16; 18. **Shakespeare in love**, or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

DES [illegible] Tel. 0165-949.473. **La fame e la sete.** L. 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

JOLLY. Tel. (0335)52.56.686. **A bug's life - Vi presento Joe Black.** Ingresso riservato ai soci.

ARCINEMA. Tel. 0125-425.084. **Stonewall.** Ore 21. Lire 7000.

SUARS. Tel. 0125-641.480. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [illegible] **e le montagne**

[illegible] 2

13; 20; 0,50 **Journal**
13,50 **Derrick**, [illegible]
[illegible] **L'as de la [illegible]**, série
15,50 **La chance aux chansons**
18,35 **Des chiffres et des lettres**
17,10 **Cap des pins**, feuil[illegible]
17,40 **Rince ta baignoire**
18,10 **Friends**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 [illegible] **dits Charlie**
22,45 **Ça se discute**

[illegible] Suisse Romande

[illegible]
14,35 **L'homme à la Rolls**, série
15,25 **L'Afrique [illegible] odyssées**
16,20 [illegible] **renard**, série
17,20 **Bugs**, série
18,15 **Top [illegible]**
18,40 **Tout à l'heure**
18,50 **Tout temps**
19, **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,25 **La puissance de l'ange**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTA'

GRAFICA

Concorso per il manifesto sull'artigianato valdostano

Dovranno essere presentate entro venerdì, al servizio attività promozionali dell'assessorato regionale dell'Industria, le domande [illegible] partecipazione al concorso per l'ideazione grafica dei manifesti che pubblicizzeranno le iniziative di promozione dell'artigianato tipico valdostano per la prossima estate. Il concorso è riservato alle categorie professionali, agli studenti delle scuole di pubblicità e [illegible] comunicazione, agli iscritti agli istituti d'arte, accademie e scuole di grafica residenti in Valle. [a. c.]

[illegible]

Alleanza Nazionale e [illegible] referendum

Alleanza Nazionale della Valle d'Aosta si [illegible] espressa per il «sì» al referendum abrogativo della quota proporzionale del [illegible] per cento nella legge per l'elezione della Camera dei deputati. Secondo Antonio Scinnatico del coordinamento regionale di An «abolendo la quota proporzionale si va verso una democrazia maggioritaria a impianto bipolare, nella quale il governo potrà contare su una maggioranza resa vincente dagli elettori e [illegible] [illegible] all'interno del Parlamento». [a. c.]

TRASPORTI

I trasporti di servizio pubblico [illegible] linea

Con una spesa di circa 12 miliardi la giunta regionale ha riconfermato l'affidamento per i trasporti [illegible] servizio pubblico [illegible] linea alle attuali società concessionarie per i bacini di traffico regionale. Gli interventi [illegible] maggior rilievo sono quelli per il bacino Fondo [illegible] (1 miliardo 700 milioni), per il sub bacino Alta Valle (1 miliardo 900 milioni), per il sub bacino Centro Valle per 1 miliardo 991 milioni, per il sub bacino Aosta e cintura per 3 miliardi 474 milioni [illegible] per il sub bacino [illegible] Valle per [illegible] miliardo 928 milioni. [a. c.]

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, ■ - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. ■ è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone ■ Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri ■■ Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più ■ meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" ■ Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale ■ altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica ■ Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., ■■■■ programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o ■■ soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi ■ gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno ■ Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ■■ 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziate ci differenziate" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì ■ aprile - ■■ 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così ■ nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche ■■■ informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamernto al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, conviventi
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti ■ la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. ■ è fatto anche ■ modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA ■ COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì ■ venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari ■ scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO ■ INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello. Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

[illegible] ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte ■ altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici ■ pediatra on line-invio di un medico in ■■■ di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ■■■ su 24.
- Poliambulatori ■ centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

[illegible]

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

[illegible] VACANZE

- Terme, trattamenti ■ cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute ■ benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, ■■■ interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

[illegible] [illegible]

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni ■ trattamento particolari ■ tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti ■ quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

St-Vincent, da oggi tutti in cassaintegrazione nell'industria elettronica. L'opposizione critica il sindaco per i lavori pubblici

Nell'ex Fera, dove abita la crisi

Ora tocca alla Faspa: 50 operai a casa

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

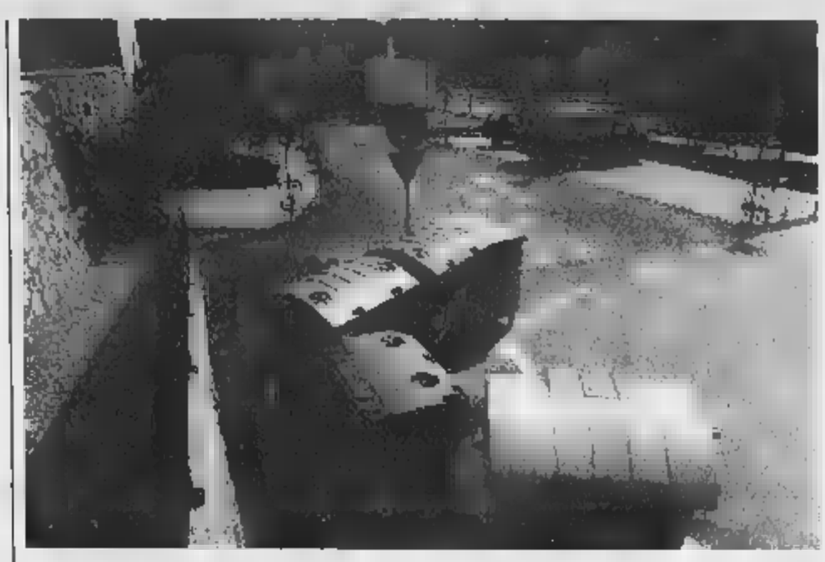
Tre mesi di stop dell'attività lavorativa, e conseguente cassaintegrazione da oggi per tutti i dipendenti, alla Faspa srl di St-Vincent, industria elettronica con sede nell'ex [illegible] di via Ponte Romano.

La crisi dell'Olivetti, per la quale l'azienda valdostana produceva componentistica per stampanti, ha obbligato i vertici Faspa a una brusca virata di obiettivi, passando [illegible] mercato informatico a quello automobilistico. I dirigenti [illegible] ditta di St-Vincent, aperta soltanto [illegible] maggio dell'anno scorso, sono ottimisti. Hanno dichiarato di aver già «agganciando» clienti del calibro di Volkswagen e Magneti Marelli. Ma per cambiare mercato, ser[illegible] nuovi macchinari [illegible] personale addestrato. Per qu[illegible] motivo nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali e la stes[illegible] Faspa hanno firmato un accordo per accedere alla cassaintegrazione ordinaria. Da oggi restano a casa, per tre mesi, i 41 operai della produzione: due addetti alla lavatrice, 7 alla filettatrice, 13 alle presse, 4 alla filettatura, [illegible] al collaudo, [illegible] alla puntatrice, [illegible] alla manutenzione macchinari, 7 alla ribatrice, un magazziniere e due addetti al montaggio. Quattro capi reparto e un'impiegata sono invece trasferiti, sempre per i prossimi tre mesi, in un altro stabilimento di Alice Castello, per [illegible] corsi [illegible] formazione sulla futura produzione di pulegge per la Volkswagen. A far da docenti [illegible] saranno anche tecnici dell'industria automobilistica tedesca.

La grande struttura dell'ex Fera si conferma come una sorta di maledizione per tutti coloro che in quei capannoni hanno tentato, invano, di ricostruire un'attività produttiva. Ora [illegible] vento della crisi soffia sulla Faspa, ed era anche prevedibile, considerando che la quasi totalità [illegible] sua produzione [illegible] destinata [illegible] Olivetti [illegible] Industriale di Aglié. E l'azienda canavesana, si sa, è in una situazione molto critica, tanto da aver dirottato quasi 100 suoi dipendenti in altre consociate. «L'indotto legato alla Olivetti - spiega Bruno Albertinelli della Cgil - in questo momento ha grandi problemi. [illegible] [illegible] Faspa [illegible] ha fatto eccezione. Vista le difficoltà [illegible] momento, [illegible] in at[illegible] di nuovi clienti, è stato stipulato un accordo per la cassaintegrazione degli operai. Ma le prospettive sembrano buone, da quanto è emerso nell'incontro che giovedì abbiamo avuto con i vertici aziendali».

Quanto prodotto fino ad oggi [illegible] Faspa per Olivetti è sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla fine di giugno. L'industria canavesana ha però fatto trapelare forti incertezze su ulteriori ordini. [illegible] come [illegible] domino, il blocco degli acquisti dall'Oci è ricaduto sulla produzione valdostana, fermandola.

I capannoni dell'ex Fera che da un anno ospitano la Faspa di St-Vincent L'industria ha però annunciato la cassaintegrazione per tutti gli operai



Enzo Dufour, del Gruppo Civico

«Fox Trot, quanti errori»

Il Gruppo Civico contro Borgio

SAINT-VINCENT

«E' una soddisfazione del tutto fuori luogo» quella con cui la giunta di St-Vincent ha annunciato [illegible] fine, 22 anni dopo il pri[illegible] progetto, dei lavori di ripristino dell'area Fox Trot. La critica [illegible] dei consiglieri [illegible] opposizione del Gruppo Civico, Enzo Dufour e Dario Bonino. «Il progetto - spiegano i due rappresentanti della [illegible] - non ha previsto, così [illegible] da noi proposto, lo sbancamento completo del terreno sovrastante destinando i volumi ricavati a garage [illegible] infrastrutture [illegible] servizio. E nemmeno, [illegible] monte, [illegible] stati installati giochi per bambini come richiesto. E' rimasta una spianata inutilizzabile, senza piante [illegible] alto fu[illegible] [illegible] difesa dal sole e dal vento; i volumi tecnici, che in [illegible] primo tempo dovevano consentire il ricovero dei cassonetti per i rifiuti, presentavano un'apertura troppo stretta, che ha dovuto [illegible] rifatta».

Dufour e Bonino aggiungono: *«Il verde definito "a basso costo di manutenzione" è un ricettacolo di cartacce e plastica; inizialmente non [illegible] stata [illegible] vista la fermata degli autobus già esistente e, ora, è ancora sprovvista di pensil[illegible] per l'attesa. E l'imbocco per la strada di [illegible] è stato rifatto diverse volte. Non crediamo che ci [illegible] quindi da complimentarsi».*

Il Gruppo Civico è critico anche per quel che riguarda [illegible]

Enzo Dufour, del Gruppo Civico

piazzale di Romillod, altra opera conclusa 20 anni dopo la prima progettazione: «La nostra proposta era [illegible] spostare il parcheggio a monte per meglio servire il villaggio in questione. Le quote non lo consentono, è stata la replica. Ora, ad occhio nudo e scavo aperto, con il conforto [illegible] altri tecnici, tutto appare fattibile. E la *funzionalità* sarebbe ben altra». Dufour e Bonino evidenziano anche i ritardi di un'opera [illegible] 10 miliardi, l'autostazione di via Roma: «Chiunque può osservare lo stato dei lavori che dovranno essere completati entro il 16 aprile. Esistono il progetto (ma era poi definitivo?), la disponibilità dei terreni e i finanziamenti, la colpa dei ritardi è [illegible] [illegible] e sempre della burocrazia o non è piuttosto incapacità politico-amministrativa? E l'eli[illegible] della strettoia dell'ex falegnameria di via Trieste? L'acquisto attende dal 1994 perché risulta dal conto consuntivo. Non è certo possibile attribuirne ad altri la mancata realizzazione così [illegible] altrove si tenta con una fastidiosa tecnica subliminale: son passati i decenni e i sindaci nulla hanno fatto. Ora, oplà, è [illegible] rivato il deus ex machina [illegible] i problemi li risolve. E se i tempi non [illegible] rispettati per i [illegible] progetti c'è sempre il capro espiatorio: la burocrazia. Sarà così anche per le Terme e per la legge su St-Vincent?».

E concludono: «Qualche esempio di gestione ordinaria. Si susseguono i mesi, ma il lampione PT 39 non si illumina più, così com'era accaduto al suo vicino per giorni. L'area in [illegible] battuta, già verde, su cui poggia, da anni non conosce la cure di un giardiniere, senza che i [illegible] d'appalto [illegible] [illegible] conseguenza *ridotti*. E che dire *delle panchine che non vengono più ricoverate in inverno come in altri tempi si faceva*? Anche [illegible] loro riguardo, come per la piscina all'aperto (a gennaio ricolma d'acqua per mutata specifiche di manutenzione e conservazione, [illegible] l'[illegible] sore competente), sono cambiate le regole che consentono una più lunga durata?».

(a. ser.)

Sono aumentati i votanti ed è calato [illegible] numero di sezioni elettorali

Referendum, 102 mila alle urne

Lo scrutinio avverrà nella serata del 18 aprile

AOSTA

Saranno poco più [illegible] 102 mila gli aventi diritto al voto valdostani che il [illegible] aprile [illegible] troveranno difronte a un quesito [illegible] lometrico sul referendum per l'abolizione della quota proporzionale [illegible] 25 per cento nelle elezioni per la Cam[illegible] dei deputati.

Anche in questa occasione saranno in numero maggiore le donne: oltre 52 mila, contro poco più di 50 mila uomini. Le operazioni [illegible] voto inizieranno sabato 17 alle 16 con la costituzione delle sezioni elettorali [illegible] riprenderanno domenica dalle 7 alle 22. Subito dopo ci saranno gli scrutini. Il referendum sarà considerato valido [illegible] supererà il 50 per cento più uno degli aventi diritto al voto.

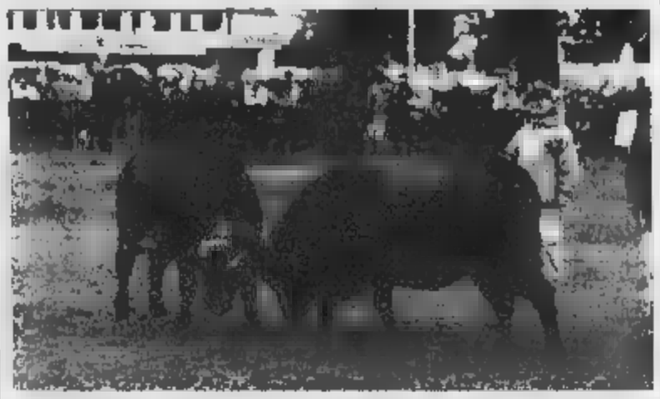
Per l'appuntamento del [illegible] aprile, saranno diminuite le sezioni elettorali, che potranno [illegible] fino a 1200 elettori. Nei 74 Comuni valdostani passeranno dai 209 dell'ultima tornata elettorale [illegible] 145. Ad Aosta, le sezioni scenderanno da 60 [illegible] 37. Le amministrazioni comunali hanno già provveduto alla consegna a domicilio del certificato elettorale, documento in[illegible] per poter esercitare il diritto di voto. Chi non dovesse riceverlo, da sabato potrà presentarsi agli uffici del Comune di residenza per ritirarlo.

Chi [illegible] [illegible] il certificato «ppure «marrirlo prima del giorno del voto potrà ritirare un duplicato fino alle 22 del 18 [illegible]prile. La composizione delle sezioni elettorali non subirà variazioni rispetto alle precedenti elezioni referendarie: [illegible] ranno costituite dal presidente (cui saranno corrisposte 200 mila lire), dal segretario e da 3 scrutatori cui spetteranno 161 mila lire.

[a. c.]

Quart, [illegible] le vincitrici della 2ª eliminatoria

Pasquetta di «bataille» Dodici bovine in finale



Una «Bataille de reines». Quest'anno la finalissima si svolgerà il 24 ottobre

QUART

La seconda [illegible] [illegible] giornate di eliminatorie della stagione 1999 delle «Batailles de reines» si è svolta il giorno [illegible] Pasquetta a Quart. C'erano 12 posti in palio, [illegible] tre categorie [illegible] peso, per la finalissima del 24 ottobre alla Croix Noire di Aosta.

Nella prima categoria si sono qualificate «Briciola» dei fratelli Cerisey di Gignod, 610 chili; [illegible] di Gérard Beneyton di Quart di 820 chili; «Tzardon» di Gianfranco Casagrande [illegible] Quart di 570 chili e «Mignonne» di Michele Bionaz di Brissogne di 630 chili.

Per la seconda categoria le quattro bovine che si sono qualificate sono state «Diana» di Lorenzo Rosset di Quart (540 chili), «Meritta» di Claudio Berthod, sempre di Quart (550 chili), «Bellevilla» dei fratelli Petitjacques di Oyace (610 chili) e «Mora» [illegible] Elvina Bonin di Quart (530 chili).

In terza categoria qualificate «Stella» di Elvina Bonin [illegible] Quart (470 kg), «Potblanc» [illegible] Lauro Cordel [illegible] Saint-Marcel (480), «Bimba» di Renzo Parléaz di Saint-Pierre [illegible] e «Mourina» di Mich[illegible] Bionaz di Brissogne (480).

Alla finalissima della Croix Noire saranno in gara 186 bovine nelle tre categorie più le tre «Reines» in carica. Da quest'anno è cambiato il regolamento per il peso, e quindi in prima categoria si affron[illegible] bovine con peso superiore ai 550 chili, in seconda da 500 a 550 e in terza fino a 500, con un incremento di 10 chili rispetto agli anni [illegible] Il prossimo appuntamento per le «Batailles» è domenica [illegible] Saint-Marcel.

[b. bas.]

[illegible]

[illegible] soccorsi della [illegible] civile

L'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo ieri per tre soccorsi in montagna. Il primo [illegible] avvenuto alle 10,20 a Cervinia: una donna era caduta sulle piste e aveva riportato un trauma cranico. Alle 11,45, le guide hanno [illegible] due scialpinisti francesi in difficoltà sul [illegible] Ouille (uno [illegible] [illegible] polso rotto, l'altro una spalla slogata). Poco dopo, l'elicottero ha portato a St-Christophe un bambino di [illegible] anni caduto sulle piste a Courmayeur: aveva battuto la testa e la schiena sulla neve, guarirà in pochi giorni.

AOSTA

Un Osservatorio regionale per i bambini

La giunta regionale ha impegnato la somma di [illegible] milioni per realizzare l'Osservatorio regionale dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Osservatorio opererà nell'ambito [illegible] servizi [illegible] **[a. c.]**

[illegible]

Spesa [illegible] [illegible] milioni per la [illegible] regionale [illegible]

Con [illegible] spesa complessiva di 578 milioni, l'esecutivo regionale ha deliberato lavori di risistemazione e di miglioramento di [illegible] tronchi della strada regionale [illegible] della Valtournenche (468 milioni) e della strada 44 della Valle [illegible] Lys (110 milioni) nei pressi [illegible] Pont Trente [illegible] Comune [illegible] Gaby. **[a. c.]**

AOSTA

Corso [illegible] ufficiali [illegible]

L'Automobile club Valle d'Aosta, in collaborazione [illegible] la Com[illegible] sportiva e l'associazione ufficiali di gara «Primo Grosso», organizza [illegible] corso per ufficiali di gara. Il corso, gratuito, s'inizierà il 14 aprile alle 21 nella sede dell'Aci in regione Borgnalle; le iscrizioni devono essere fatte all'Aci. **[a. c.]**

AOSTA

Lezioni di cucina naturale

Il Centro Oki do Yoga organizza una serie di lezioni di cucina naturale [illegible] la partecipazione di cuochi professionali italiani [illegible] stranieri. Gli incontri si terranno nella sede del centro, in via Carrel, 45. Il primo è in programma domani, dalle 19 alle 21,30. Si illustrerà «La cucina di primavera». **[s. l.]**

[illegible]

Animatori di gruppi di ascolto [illegible] parola

Per iniziativa della Diocesi del capoluogo sono stati organizzati incontri di formazione per gli animatori di gruppi di ascolto della parola. Responsabile del corso sarà don Ferruccio Brunod, parroco di Santo Stefano. Gli incontri previsti sono sette, in orario 15-19,30, [illegible] partire da sabato. Per iscriversi al corso, che ha un costo di [illegible] mila lire, rivolgersi alla parrocchia di Santo Stefano. **[a. c.]**

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, [illegible] airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con [illegible] altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di [illegible]rie.

Passat. Una scelta molto personale.

Alpiacar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO,*** [illegible]
e il giornalista ***ALBERTO PAPUZZI***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
e ***ALBERTO*** [illegible] *Direttore Beni Culturali*
della Regione Piemonte

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la sua città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, [illegible] ***SALA,*** [illegible] ***TOMÀ***
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ [illegible] **DE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

Fra le vittime del raggiro anche tre imprenditori canavesani

La truffa della ditta-fantasma

Acquistava la merce ma non pagava

Mauro Ravello

IVREA

Un ufficio quasi in centro città, con tanto di segretaria, fax, carta intestata. E un tal «signor Zanelli», che avrebbe acquistato materiali edili e informatici per conto della «Tre Esse», società di import-export con sede legale a Prato e agenzie sparse ovunque. Fin qui tutto regolare. Ma l'attività è durata solto pochi mesi. Allo scadere dei pagamenti (in gran parte 90 e 120 giorni) i creditori si sono avanti per battere cassa: senza però trovare più alcuna traccia nè dell'ufficio, nè di Zanelli nè, tanto meno, del materiale consegnato.

I fatti risalgono al periodo tra aprile e luglio dello scorso anno. A settembre il tribunale di Ivrea (giudice De Marchi) ha disposto il fallimento della società, accogliendo l'istanza dell'avvocato Barale, legale alcuni degli imprenditori canavesani truffati. E contemporaneamente il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha fatto scattare un'inchiesta penale: un procedimento iniziato per bancarotta fraudolenta, i cui sviluppi lasciano ipotizzare un giro di truffe in tutto il nord Italia.

Nei giorni scorsi gli agenti della Guardia di Finanza di Ivrea hanno perquisito magazzino periferia di Brescia, sospettato di essere il punto di raccolta merce ordinata e mai pagata. Lì sarebbe stato trovato materiale per un valore di circa 800 milioni. E tre persone, sono state denunciate per ricettazione: Giuseppe Getta, 52 anni, e i figli Daniele, 27, e Michele, di 24, tutti di Brescia.

Sono almeno 3 gli imprenditori della zona «vittime» della Tre Esse: un'azienda edile del basso Canavese, che avrebbe venduto isolanti per circa 50 milioni; una ditta eporediese che commercializza prodotti per informatica e ufficio (70 milioni di danno); infine un commerciante di legnami di Pont St. Martin, Edy Monetta, che avrebbe consegnato alcune decine di milioni di pannelli, travi e altro materiale per cantieri.

Tutti sarebbero stati contattati aprile e maggio, dall'ufficio aperto al numero 10 di via Olivetti a Ivrea. Per rendere credibile ogni cosa, dopo il contatto con tale «signor Zanelli» gli imprenditori venivano dirottati su esperti: persone, cioè, che sapevano come discutere sui prezzi e sulla qualità del prodotto richiesti. «Sembrava tutto in piena regola - dice l'avvocato Barale -, i clienti non avevano motivo di della società».

A luglio, però, la filiale di Ivrea della Tre Esse è svanita nel nulla, lasciandosi alle spalle decine di milioni di debiti. Le fiamme gialle, ora, dopo quanto hanno fatto venire a galla a Brescia, sono al lavoro per scoprire le destinazioni dei materiali acquistati e l'identità di altri eventuali componenti di questa organizzazione.

I militari delle Fiamme Gialle a Brescia sulle tracce dei responsabili

La discarica scoperta attorno alla «Robert Ross» di Strambino

A giudizio per la discarica

Strambino, sotterrati rifiuti tossici

STRAMBINO

Arriva nelle aule giudiziarie la vicenda dei fusti di rifiuti speciali (molti dei quali indicati come pericolosi) sotterrati nei boschi attorno alla «Robert Ross» di Strambino, a livello internazionale per la produzione di zerbini, tappeti e passatoie. Ernesto De Grandi, 83 anni, e suo figlio Gian Piero, di 59, rispettivamente amministratore unico e procuratore speciale della ditta, dovranno comparire davanti al pretore Ivrea, Daniela Paliaga, il 21 dicembre prossimo. I due, difesi dagli avvocati D'Alessandro e Tonso, sono accusati di aver realizzato una discarica abusiva.

I fatti risalgono all'autunno del '97. Alcuni dipendenti della «Robert Ross» avevano presentato esposto alla polizia di Ivrea per segnalare la presenza di rifiuti tossici sotterrati un terreno di fianco stabilimento, nelle campagne fra Strambino e frazione Cercne.

Gli investigatori del commissariato e i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) non avevano tempo. E fin da un primo scavo, realizzato con la collaborazione dei vigili del fuoco a fine novembre, erano spuntati i sepolti 3 metri di terra.

Sono 99 i fusti rinvenuti alla luce, e che ora saranno causa del processo ai danni di Ernesto e Gian Piero De Grandi. Dalle analisi era poi emerso che contenevano liquami, resine plastiche o resine in soluzione: prodotti parte ritenuti pericolosi, al punto che il sindaco Matteo Garetto aveva ordinato la bonifica dell'intera area.

All'epoca del ritrovamento, azienda avevano respinto ogni responsabilità. «Negli ultimi anni - era spiegazione Cinzia Bevolo, responsabile amministrativa - abbiamo avuto continuamente in corso lavori di ristrutturazione. Quei fusti non li abbiamo sotterrati noi: paghiamo, invece, le conseguenze della superficialità di qualcun altro». Nascondere i bidoni, inoltre, sarebbe stato un rischio insensato: «Trattiamo un milione di chili di gomma all'anno, e spendiamo 90 milioni per lo smaltimento Non avevamo alcun motivo per sotterrarli». [m. rav.]

Strambinello

L'[illegible] al parroco partigiano

STRAMBINELLO. La piccola comunità di Strambinello ha dato ieri l'ultimo saluto al suo parroco, don Francesco Bessolo, deceduto sabato all'età di anni. stato ordinato sacerdote nel 1943 di Ivrea Paolo Rostagno. Il primo incarico fu quello di viceparroco a Piverone: don Francesco compì la scelta partigiana, aggregandosi alle brigate che operavano nei boschi della Serra di Ivrea mantenendo con i combattenti della bassa Valle d'Aosta. Sull'argomento della guerra partigiana, in anni recenti, sacerdote ha anche la pubblicazione del volume «Un paese coinvolto nella guerra. Vistrorio Valchiusella», che propone il diario dell'allora parroco del luogo, don Giuseppe Basso. La Valchiusella diventò, nel dopoguerra, adottiva per don Bessolo: dal 1957 parroco di Strambinello, località nella quale fu anche maestro elementare, 1997 l'amministrazione parrocchiale di Vistrorio. [m. sar.]

Da 2 banditi

Respinto la banca di Forno

FORNO CANAVESE. Torna nel mirino dei banditi la Banca Sanpaolo di via Trucchetti 7 a Forno Canavese.

L'ennesimo assalto è avvenuto ieri intorno alle 8,30, in coincidenza con l'apertura degli sportelli. Due uomini il volto seminascosto dai fazzoletti e solo uno armato di moschetto, sono entrati nella filiale e dopo aver minacciato i dipendenti si sono fatti consegnare circa 22 milioni in contanti.

La coppia di rapinatori poi fuggita direzione di Pratiglione a bordo di una Bmw sulla quale li attendevano altri due complici. Pochi secondi dopo partito l'allarme, sulla tracce della Bmw si lanciati i carabinieri di Rivara con appoggio di un elicottero di Volpiano.

Le indagini continuano anche in base alle immagini del filmino registrato dalla telecamera a circuito chiuso sistemata nella banca.

[illegible] IN [illegible]

[illegible] Si svolgono domani, alle 15.30, i funerali di Angelo Gillio, 31 anni, l'operaio deceduto sabato sera in un incidente sulla statale 26 a Borgofranco. Il giovane era sulla Fiat Uno Turbo condotta da un suo amico, Paolo Giansetto, 22 anni. All'altezza di frazione San Germano, dove la statale forma dosso, l'auto ha tamponato violentemente una Mitsubishi Eclypse che era appena uscita strada laterale. Gillio è sul colpo; sono rimasti feriti lievemente, invece, Giansetto e i quattro ragazzi sull'altra vettura.

[illegible] I carabinieri di Rivara ordine dell'Ufficio di Sorveglianza della Procura, hanno arrestato Laura Franca Val, Rivara. La giovane, in affidamento in prova ai servizi sociali, è responsabile di alcuni furti avvenuti nei giorni si a Rivarolo. Con lei i militari hanno anche denunciato per furto la sorella gemella Cristina.

, IMPORTUNO. E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea, Antonio Di Paola, 60 anni di Forno, frazion Cimapiasole 77. L'uomo, l'altra mattina intorno alle 2, si trovava in via Levone a Forno quando ha deciso di raccogliere pianticella. Per raggiungerla è salito su muro alto circa metro e dal quale è precipitato battendo la testa sull'asfalto.

BALDISSERO, Tamponamento a catena pomeriggio a Baldissero Canavese, pochi metri dopo l'uscita di «Ingrosso Carni». A scontrarsi sono state tre auto: «Innocenti Elba» guidata da Domenico Edoardo Bracco, 52 anni, Issiglio, una Fiat Punto guidata da Carla Maria Buffo Caretto, 32 anni, Castellamonte e Fiat 500 con alla guida Ermenegildo Onore, 72 anni, Strambinello. L'unica a rimanere ferito è stata la donna portata in ospedale a Cuorgnè con l'ambulanza della Croce Rossa.

IVREA, DENUNCIA. La polizia ha denunciato per guida in stato di ebbrezza Berika Pavlovic, 33 anni, che abita al campo nomadi di Ivrea. L'uomo è stato fermato nel quartiere San Giovanni, dove è stato sorpreso a guidare in modo spericolato la sua Alfa 155.

[illegible] Viene presentato alle 17.30, nei locali dell'istituto professionale per l'agricoltura «Carlo Ubertini» di Caluso, *il nuovo corso di specializzazione post diploma per «tecnici della gestione e recupero del territorio», finanziato dal Fondo sociale europeo.*

DOVE & QUANDO

[illegible] Grande conclusione, oggi al centro congressi La Serra Ivrea, per la «10 film in lingua inglese» organizzata dall'English American Cultural Association: proposta la pellicola vincitrice 7 premi Oscar, «Shakespeare love», Gwyneth Paltrow: spettacoli alle 19.25 e 21.30. Informazioni al sito Internet http://www.a-nes.it/eaca.

TI [illegible] IN L'iniziativa, promossa dall'associazione sportiva Fitness di San Benigno, prevede a partire da oggi dieci lezioni del maestro Roberto Bugliarelli dedicate ballo latino americano caraibico. Incontri ogni mercoledì, alle 20.30, nella palestra della scuole medie di corso Italia. Informazioni e prenotazioni allo 011/8002458.

[illegible] Incontro per genitori educatori, allo nel salone della scuola elementare Lombardore, per presentare il «Progetto lettura» per i bambini, finanziato dal Circolo didattico di Leinì, dal Provveditorato agli Studi e dall'amministrazione comunale lombardorese. In programma l'acquisto di libri ed attività specifiche con i ragazzi e con i loro genitori.

CINEMA E OMOSESSUALITA'. All'Abeinsera di Ivrea, per la rassegna «Fermenti/frammenti di altro cinema» viene proposto, alle 21, il film Stonewall di Nigel Finch. Segue un incontro con Giovanni Minerba, direttore del Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». Il biglietto costa 7 mila lire.

Un gunga goro! *(Lo stesso prezzo?)*

Daily Iveco.
Il lusso è un Classic
al prezzo di un Basic,
la convenienza
è un finanziamento
totale.

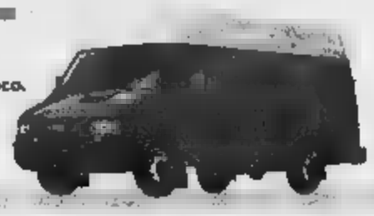
Daily Iveco. Scegli per la suu telaio con longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il volume carico. E fino al aprile puoi prenderti il lusso scegliere un Daily Classic con dotazione di serie ricca al prezzo di Daily Basic. In più, sui veicoli Daily (tutte versioni dei 11 e 35), i Concessionari Iveco ti un 24 del veicolo, interessi, anticipo . Daily Iveco. Una formula acquisto più conveniente, una di serie ancora più completa:
- Idroguida
- con appoggiatesta
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione autoradio
- sicurezza regolabili in azzurrati

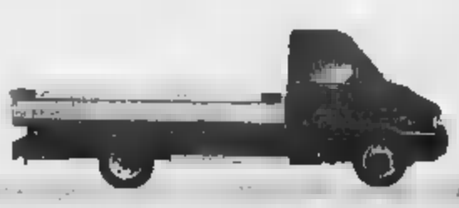
Esempio di finanziamento

Daily Classic 35.8 furgone passo 2800 - Importo finanziato L. 34.500.000 (esclusa IVA e messa strada) - N. 23 L. 1.500.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0% - Nessun di istruttoria e pratica.

Informati dai Concessionari Iveco.
Offerta valida fino al 30/04/99.
(Non cumulabile con altra iniziativa in corso).

www.iveco.com Iveco viaggia con Uranio





Daily IVECO
una roccia.

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

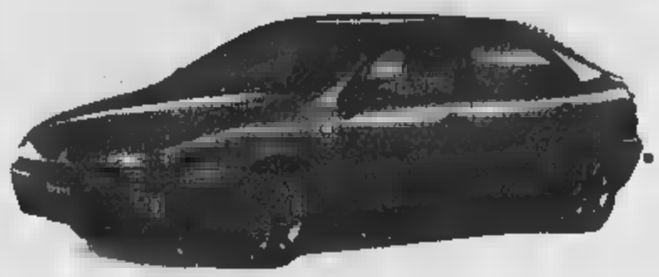
Concessionaria unica per Chivassese, Canavese e Valle d'Aosta
QUART - Loc.Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
BUROLO d'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel.0125 577625 (r.a)
Sito Internet:www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit tellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 15 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

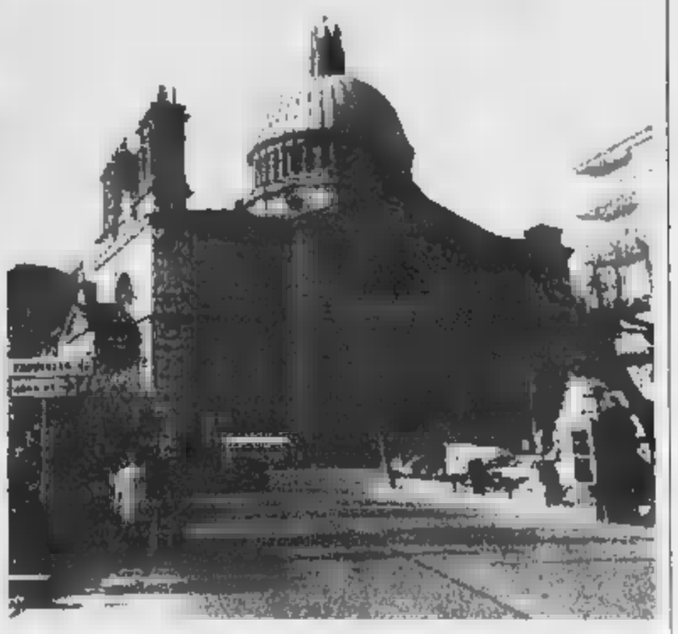
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Tanti ricordi nella dimora di famiglia e al «Teco», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La nipote Paola: «Era divertente e faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé aveva scelto una cascina e fatto risistemare il bosco come un giardino»



La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

[redacted] Scola

DOGLIANI

Il «Teco» è il cuore dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina di Gombe, spaziando sulla valle [redacted] il Tanaro [redacted] Dogliani, che riposa distesa nella conca. La cascina, che ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata di recente. La casa di famiglia si trova invece a San Giacomo, sulla collina di Santa Lucia.

Oggi il «Teco» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione del «Dolcetto Dogliani doc» [redacted] degli altri vini pregiati, gli [redacted] aziendali. Dietro una delle scrivanie, vicino a una finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubblica, figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Giulio Einaudi era suo zio.

Anche ieri [redacted]tina [redacted] signora era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri [redacted] gente comune. Paola Einaudi risponde [redacted] la cortesia e la semplicità che le [redacted]no caratteristiche.

Il [redacted] ricordo dello zio [redacted] tenero. «Giulio era il figlio prediletto della nonna, perché l'ultimo [redacted]to - spiega -. Le attenzioni [redacted] mamma avevano [redacted] [redacted] dargli quel carattere [redacted] po' [redacted] bambino viziato, [redacted]sì diverso da quello di mio papà e dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, [redacted] [redacted] [redacted] grande [redacted] pacità di affascinare anche tutti noi familiari, come riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano alla casa [redacted]. A volte neanche li pagava, ma grazie al [redacted] carisma riusciva [redacted] tenerli accanto a sè, a conquistarli».

Il rapporto [redacted] l'editore [redacted] la [redacted] [redacted] [redacted] stretto e particolare, nonostante la sua vita si svolgesse soprattutto in città. Paola Einaudi sottolinea: «Dei tre fratelli era l'unico nato a Torino, perchè era [redacted]to al mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto erano [redacted] nati nella tenuta».

[redacted] Giacomo [redacted] [redacted] grande casa [redacted] famiglia, con [redacted] boschetto, i vigneti, la cappella privata. Lì si trova lo [redacted] personale dove il presidente Einaudi si ritirava a lavorare: ci sono ancora lo scrittoio, i libri, le foto che lo ritrae[redacted] con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni [redacted] è stato toccato nulla.

«Per lo zio Giulio, [redacted] Giacomo era la casa dell'estate, con gli affetti legati all'infanzia - spiega la nipote dell'editore -. I nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il trascorrere degli anni».

Giulio [redacted] [redacted] arrivato alla decisione di [redacted] abitare [redacted]

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e [redacted] presidente della Repubblica, la moglie donna Ida e il primo figlio [redacted]. Sotto, [redacted] panoramica di Dogliani

dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva scelto di non [redacted] in quello che definiva il gruppone di San Giacomo, insieme ai miei nonni. San Giacomo la chiamava il mausoleo. Così [redacted] preso una cascina, fino ad allora utilizzata dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto venire [redacted] Dogliani Ippolito Pizzetti, un grande nell'arredo dei giardini, e gli aveva commissionato una serie di interventi. Ricordo che aveva fatto risistemare [redacted] bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta [redacted] Ot[redacted]. L'editore si era sposato due volte e aveva a[redacted] sei figli, due dei quali morti prematuramente. Poi [redacted] arrivata la crisi nella casa editrice e anche il rapporto con la [redacted] doglianese è [redacted] biato.

«Il distacco si è verificato in coincidenza con i problemi e il fallimento della casa editrice - dice Paola Einaudi -. Un distacco che credo abbia vissuto con estremo dolore, perchè dentro è sempre stato roso dall'affetto per la Langa, che aveva nel cuore».

Era tornato a Dogliani nella primavera dello scorso anno, per alcune riprese televisive che la Rai gli aveva dedicato, in uno speciale». In luglio aveva partecipato al matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella [redacted] consigli[redacted] [redacted] municipio dal sindaco Bernardino Chiappello.

Il 24 ottobre era rientrato per l'ultima volta, per partecipare alla cerimonia di commemorazione dei cinquant'anni di presidenza del padre e dei trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli [redacted] aveva donato alla città. Una cerimonia che [redacted] fortemente voluto [redacted] organizzato in prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di [redacted] soffriva - aggiun[redacted] la signora Paola -. Da Natale non aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di [redacted] si attendeva la drammatica notizia di lunedì. Una tragedia che ci ha colto di sorpresa, perchè lo zio [redacted] morto mentre si trovava [redacted] campagna, a casa di amici».

L'incontro [redacted] Paola Einaudi finisce con [redacted] sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, ancora una volta, ai ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, ci ha sempre fatto sorridere».

A Dogliani

Funerali domani alle 11

[redacted]. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella [redacted] ardente di Torino (allestita nella sede della casa editrice), domani sarà la Langa a dare l'addio a Giulio Einaudi.

Il saluto di Dogliani è previsto alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla sua città d'origine. Il feretro arriverà dal capoluogo [redacted] tenuta San Giacomo, la casa [redacted] famiglia degli Einaudi, [redacted] ricevere la [redacted]: un momento riservato, al quale assiste[redacted]no solo i familiari.

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnato al cimitero di Castello: lì si svolgerà [redacted] cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, ancora in forma privata. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quelle del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale sarà presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per renderle omaggio insieme agli altri doglianesi, nella sua sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso saluto della [redacted] città». Non è stato ancora deciso se ci sarà un discorso ufficiale, di commemorazione, e da chi potrà essere tenuto.

Alle esequie [redacted] attesa anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultura e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia mai interrotti, neanche con il trascorrere degli anni [redacted] le difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie [redacted] che [redacted] affaccia sulla collina di Castello, progettato da Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine [redacted] corone [redacted] fiori, fra queste [redacted] annunciata anche quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [p. s.]

Un giovane cuneese della «scuderia» di via Biancamano rievoca l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

[redacted]

SEMBRA che il nuovo millennio abbia voglia di ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novantanove [redacted] ha portati via almeno tre: Fabrizio De Andrè, Stanley Kubrick e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento i suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito uno spazio editoriale all'intelligenza per sessantasei anni, [redacted] partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho p[redacted]to l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per la prima vol[redacted] il [redacted] nome su [redacted] libro con lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. E mi sono ricordato di un'altra copertina, quella di un numero di «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno così (cito [redacted] memoria): «Perché un secolo iniziato [redacted] bene sta finendo in vacca? Il cinema [redacted] [redacted] da Charlie Chaplin ai fratelli Vanzina, la psicologia da Sigmund Freud [redacted] Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Forattini...»; seguiva una serie di altri esempi, a cui si sarebbe potuto aggiungere «Il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese a Marco Bosonetto».

Non sto millantando umiltà: è che quando gran parte della tua formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi [redacted] laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto da [redacted] ti senti un po' come se ti avess[redacted] invitato a mangiare in un ristorante che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti [redacted] a tavola volentieri, ma col terrore di non essere all'altezza dei commensali. Per un cuneese come me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella di sapere che alcuni pilastri einaudiani (Pavese e Fenoglio in primis, ma anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse terre. Insomma, mentre stracciavo [redacted] cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i recensori (rito iniziatico di cui non conoscevo l'esistenza fino a quel momento) [redacted] po' [redacted] tremarella.

Quel giorno in via Biancamano a Torino, nella sede della casa editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando [redacted] presentarono, prima [redacted] tutto [redacted] informò sui miei natali. Gli piacque che fossi figlio [redacted] un ufficiale degli alpini, soldati [redacted], ma ben diversi «da questi criminali che abbattono [redacted] funivie». Poi mi propose di tradurre un libro per la collana «Scrittori tradotti da scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero con la sua [redacted] dolce [redacted] imperiosa, come cuneese non potevo ignorare quella lingua. La tragedia del Cermis era accaduta da poco, il dolore [redacted] fresco, come l'illusione che si facesse giustizia. Strano che mi capiti [redacted] pensare [redacted] quella conversazione proprio adesso che gli ex alpini sono fra i primi [redacted] dare un minimo [redacted]so ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei sganciano [redacted] senza l'alibi della fatalità.

Non so [redacted] pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» con cui la Nato [redacted] cercando [redacted] far desistere Milosevic dai suoi massacri. Mi piacerebbe poterglielo chiedere. Scommetto che [redacted] sua risposta, in un senso [redacted] nell'altro, non sarebbe scontata, [redacted] quella di tutti i grandi testardi di [redacted] il novantanove ci [redacted] ottusamente liberando. Kubrick e De Andrè hanno lasciato risposte eloquenti; basta rivedere *Orizzonti di gloria*, *Dottor Stranamore* e *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

Se poi si vuole capire qualcosa di più sulla gente dell'ex Jugoslavia e sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» [redacted] può leggere [redacted] libro del 1998, *La guerra in* [redacted] di Luca Rastello (che è vivissimo e scrive articoli illuminanti su «Diario»). L'editore naturalmente [redacted] Giulio Einaudi.

Lo scorso anno era stato protagonista di uno speciale Rai E a luglio le nozze del figlio in municipio

A ottobre fu l'ultima volta che venne in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

BCS DMBAB

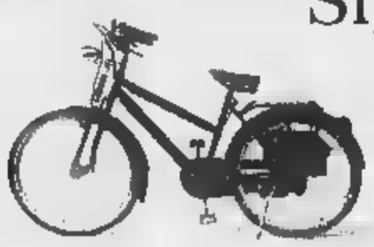
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate ■ in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento ■ La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)

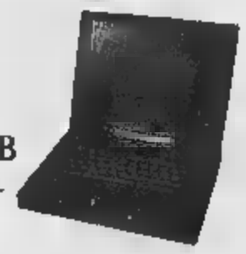


VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. [illegible] 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amelloni, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Prosperio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fasso, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI [illegible]

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Bronet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia.(VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzano, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it

Sci alpinismo, intervista a Gloriana Pellissier, protagonista in campo europeo

«Ora voglio vincere il Mezzalama»

La giovane è reduce dal successo al «Rutor»

Piercarlo Lunardi

AOSTA

La vittoria al Tour du Rutor è stato l'ultimo di [redacted] serie [redacted] successi che l'hanno consacrata tra le migliori specialiste d'Europa di sci alpinismo. Gloriana Pellissier, segretaria part-time di Arvier, [redacted] soli 22 anni d'età e al 4° [redacted] agonismo, ha già collezionato d[redacted] titoli italiani, numerosi successi in campo nazionale, un 2° posto nella classifica finale di Coppa [redacted]uropa e un 2° posto [redacted] prestigio alla Pierra Menta, una delle più massacranti gare di sci alpinismo con 10.000 metri di dislivello che si disputa ogni anno sulle Alpi francesi. E a fine mese, con il Mezzalama, potrebbe aggiungere alla lista un altro importante risultato.

Gloriana Pellissier, tra le migliori specialiste d'Europa di sci alpinismo

Come è nata questa passio[redacted] per lo sci alpinismo?

«Quattro anni fa alcuni amici mi hanno convinta [redacted] provare questa disciplina e io, che fino ad allora facevo solo discesa, ho accettato. Siamo [redacted] sul Rutor e da allora [redacted] ho mai [redacted]so. Ho comprato l'attrezzatura e ho fatto le prime gare in coppia con Maria Peraida Favre. [redacted] resto [redacted] stata [redacted] consegu[redacted] del mio impegno e dedizione».

[redacted] passione che [redacted] p[redacted] del tuo tempo. Come riesci a organizzarti?

«Faccio la segretaria per mezza giornata e per il resto mi alleno. Seguo un programma specifico preparato dal dottor Roi di Brescia, che [redacted] anche [redacted] dico [redacted] Fila, che prevede [redacted] seduta di allenamento alla settimana, alternandone una di carico e una di scarico. Il tutto sostenuto [redacted] una corretta alimentazione che mi permette di recuperare le forze e di immagazzinare le energie. Certo sono sacrifici, ma la passione per questo sport mi fa superare anche i momenti più difficili».

E' stata una stagione importante per te, perché ti sei riconfermata ad alto livello.

«Sono davvero soddisfatta per come è andata, anche se ci sono ancora gare importanti come il Mezzalama su cui voglio puntare e spero che mi diano altre soddisfazioni. Il mio obiettivo stagionale [redacted] la Coppa Europa e il Pierra Menta, oltre al titolo italiano. Sono riuscita a comportarmi bene in coppia con Corinne Favre, [redacted] la quale vado d'accordo. Adesso mi aspetta il Mezzalama che affronterò con due ottime atlete quali la svizzera Alexia Zuberer (vincitrice del Rutor lo scorso anno) e la francese Véronique Lathuraz, terze quest'anno al Pierra Menta. Sarà [redacted] gara molto dura, ma la preparazione c'è e la voglia [redacted] far bene anche».

Affrontare [redacted] stagione così impegnativa significa anche fronteggiare spese [redacted] non sempre [redacted] coperte dagli sponsor.

«E' una delle note dolenti della nostra attività. La Fila ci assiste con materiale tecnico [redacted] con un minimo intervento finanziario, [redacted] non è sufficiente per coprire [redacted] spese delle varie trasferte. [redacted] chiesto in Valle a diverse ditte, [redacted] è intenzionato. Adesso spero nella sponsorizzazione regionale».

Chiusa la stagione invernale, ti aspetta altra fatica con [redacted] gare estive di Skyrunner.

«Lo s[redacted] anno terminai sempre 2ª alle spalle proprio della Favre al Chilometro verticale in Val d'Isère e al Mondiale del Breuil. In giugno sarò ad Aspen (Colorado) per una gara di [redacted] km, poi [redacted] nuovo il Chilometro verticale. Mi auguro di vincere almeno una volta».

Cosa [redacted]nsiglieresti alle giovani che vogliono intraprendere questa disciplina?

«Soprattutto deve piacere [redacted] montagna [redacted] un po' anche il pericolo, non soffrire in quota ed essere disposte [redacted] fare sacrifici perché di andare [redacted] discoteca [redacted] ne parla».

[redacted]

I risultati delle gare di sci alpino e di surf

Volge ormai al termine [redacted] stagione degli sport invernali e [redacted] disputano le ultime gare in calendario.

Per lo sci alpino domenica le nevi di Courmayeur hanno [redacted] slalom riservato alla categoria ragazzi valido per il Trofeo «Bistefani», al quale hanno preso parte oltre 140 atleti.

In campo femminile [redacted] vinca[redacted] stata Camille Delfino (Crammont) con il tempo finale [redacted] 1'30"71, che ha chiuso la gara davanti [redacted] Monica Cilenti (Gressoney) [redacted] 7 centesimi [redacted] Francesca Brun (Plateau Rosa) di 2"70.

In campo maschile [redacted] è imposto il portacolori del Crammont Federico Fuochi che [redacted] concluso in 1'25"24, precedendo Ivan Cavallino (La Thuile Rutor) di 4 centesimi e Fabrizio Orcalli (Chamolé) di 2"25.

Sempre a Courmayeur, ma per la specialità snowboard, si è disputato, per il circuito regionale, uno slalom gigante valido per il Trofeo «Snow Planet», organizzato dallo Sci club Courmayeur.

In campo femminile, nei «children», ha vinto Michelle Annunziata (Sci club Aosta) nel tempo [redacted] 2'16"16 che ha preceduto Jenissa Pellissier (Sci club Courmayeur) di 7"30 e Martina Rigazio (Sci club Val d'Ayas) di 11"13; nei giovani si è imposta Simona Rachetto (Revolution) in 2'16"35.

Tra le atlete di categoria [redacted]nior, il successo è andato [redacted] Francesca Canepa (Sci club Courmayeur) [redacted] il tempo di 1'56"21 che ha preceduto la campionessa mondiale Margherita Farini (Sci club Aosta) di 2"32 e Paola Marciandi (Sci club Crammont) di 9"80.

In campo maschile, nei giovani, ha vinto Danilo Pizzo (SC Courmayeur) in 2'04"21 davanti a Lorenzo Semino (GSA) staccato di oltre 25".

Nella categoria [redacted] ha avuto la meglio Davide Marciandi (Sci club Crammont) in 1'51"81, precedendo Alfredo Gualla (Sci club Point du Sport) di 4"6[redacted] [redacted] Antonio Gorziglia (Next) di 11"51. [p. l.]

[redacted]

SPORT FLASH

SPORT [redacted]

[redacted] il Memorial Pierre Richard

La squadra della Valle d'Aosta, con la formazione della stazione forestale [redacted] Valpelline, ha vinto [redacted] Estoul di Brusson l'edizione 1999 del Memorial Pi[redacted] Richard, competizione combinata di slalom gigante, fondo e tiro con carabina riservata alle guardie [redacted] fauna appartenenti all'Unione internazionale guardi[redacted] della fauna. Una diecina le squadre partecipanti; la Valle d'Aosta [redacted] preceduto le formazioni di Francia e Svizzera. [a. c.]

PALET

Primo [redacted] del Trofeo Dal Bosco

E' cominciata sui campi di Champdepraz l'edizione 1999 del Trofeo Dal Bosco di palet, competizione articolato in cinque giornate di gara a coppie, [redacted] baraonde, [redacted] classifica finale individuale. Alla prima giornata hanno partecipato 98 giocatori. Ha vinto il duo formato da Antonio Gaspard di Valtournenche e Ivo Fosson di Châtillon, davanti [redacted] Lucio Peracca di Issogne [redacted] Yves Théodule di Pontey. La seconda giornata del Trofeo [redacted] Bosco è in programma sabato. [b. bas.]

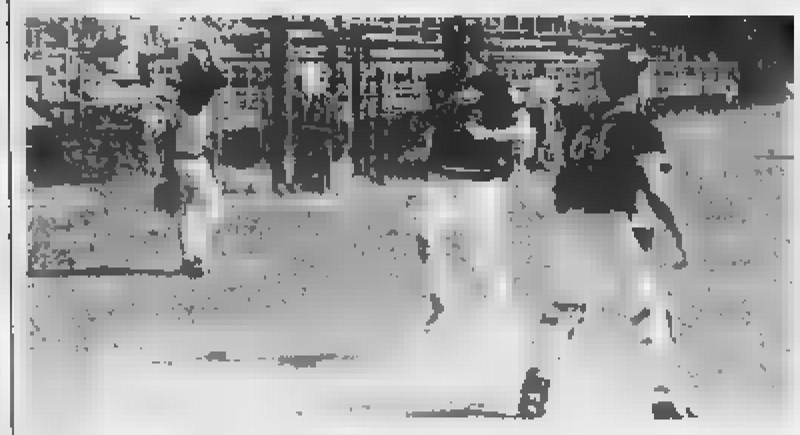
[redacted]

Palestra alpinistica [redacted] Fénis

L'amministrazione comunale di Fénis riceverà un contributo regionale di quasi 12 milioni per realizzare una palestra alpinistica e di free climbing in località Barche. [a. c.]

[redacted]

I cadetti [redacted] Bugs terzi [redacted] Avigliana


L'Aosta Bugs cadetti ha partecipato ad Avigliana (Torino) al Memorial Bruno: [redacted] è piazzato al 3° posto dopo aver perso 18-7 con la Juve [redacted]. I rossoneri hanno battuto il Santantonino [redacted] Susa per 12-8. [a. c.]

EQUITAZIONE

Corsi per i [redacted] di Sarre

Si sta svolgendo in queste [redacted] un [redacted] di equitazione dedicato ai bambini delle scuole elementari del comune di Sarre. Le lezioni si svolgono nel [redacted]ggio di Aosta e [redacted] tenute dall'istruttore [redacted] Gianni Barrovecchio del Siv (Sport ippici valdostani). Quindici i bambini iscritti ai corsi, che [redacted] patrocinati dal Comune di Sarre. Nella foto Didier Marcel Joly durante una lezione. [gio. mac.]

TENNIS [redacted]

Scuole elementari

A lezione con istruttori federali

SARRE. Circa 200 bambini delle scuole elementari di Sarre hanno la possibilità in questo periodo di frequentare i corsi [redacted] tennis organizzati dal terzo Circolo didattico diretto [redacted] Franca Fabrizio, dall'assessorato comunale dello Sport guidato da Roberto Vallet, e dalla Federazione italiana tennis, rappresentata dagli istruttori federali Marco Girardini e Fabio Paonessa.

I corsi si tengono fino al 31 maggio, durante le normali ore di educazione motoria, nella palestra delle scuole elementari di Montan, nei campi coperti del Tennis Sarre e nei campi scoperti della Polisportiva Sarre. A tenerli sono i d[redacted] istruttori federali Marco Girardini e Fabio Paonessa in collaborazione con gli insegnanti. Le lezioni [redacted] gratuite, in quanto i costi [redacted] stati ripartiti tra la Polisportiva, l'amministrazione comunale di Sarre e la Federazione italiana tennis. Al termine dei corsi, [redacted] prevista una grande festa dedicata e tutti i giovani partecipanti. [gio. mac.]

Azienda in forte espansione operante da 40 [redacted] mercato nazionale, leader settore beni largo consumo, seleziona [redacted]nza in: Aosta e provincia. Offresi training aziendale retribuito, durata 3 settimane, portafoglio clienti, assunzione diretta qualifica impiegati viaggiatori, diaria, incentivi. Auto full-time e superamento budget. Inviare curriculum: C.P. 174 - [redacted] Varese, oppure fax 0332.893796, o telefonare 0332.893683.

CERCO VECCHI LIBRI E CARTOLINE SU AOSTA [redacted]
Tel. 0338.3035130 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Direzione Protezione Civile - Servizio Interventi Operativi
Loc. Aeroporto 7/a - 11020 Saint-Christophe AO
tel. 0165.238222 - fax 0165.40935
Estratto del [redacted]
Oggetto: Rete Climatologica regionale. Progettazione, fornitura [redacted] in opera collaudata [redacted] rete di rilevamento di dati meteorologici. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 16 [redacted] 1 lett. b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 [redacted] Direttiva Cee 93/36. Termine per la presentazione [redacted] richieste [redacted] invito: ore 12 [redacted] giorno 27 aprile [redacted] presso [redacted] Servizio suindicato. Maggiori informazioni a copia del testo integrale del bando, [redacted] Capitolato Speciale d'Appalto [redacted] degli elaborati tecnici potranno essere richiesti al Servizio sopra indicato. Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il bando [redacted] gara [redacted] spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [redacted] Comunità Europee il giorno 17 [redacted] 1999.
IL CAPO SERVIZIO
Merlina Amorfini

CEDESI AVVIATA PIZZERIA
adatta affiatato nucleo familiare
Ottimissimo reddito.
Possibilità di finanziamento
Tel. [redacted]
Trattativa riservata

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

[redacted]

A Courmayeur

Scendono in pista guide alpine e maestri

COURMAYEUR. Si chiuderanno domani le iscrizioni al [redacted]° Campionato valdostano per maestri di [redacted] e al 7° Campionato valdostano per guide di alta montagna. La manifestazione [redacted] svolgerà sulle nevi di Courmayeur il 13 aprile. Le iscrizioni vengono raccolte nelle [redacted] di Aosta delle rispettive categorie, in via Monte Emilius, 13.

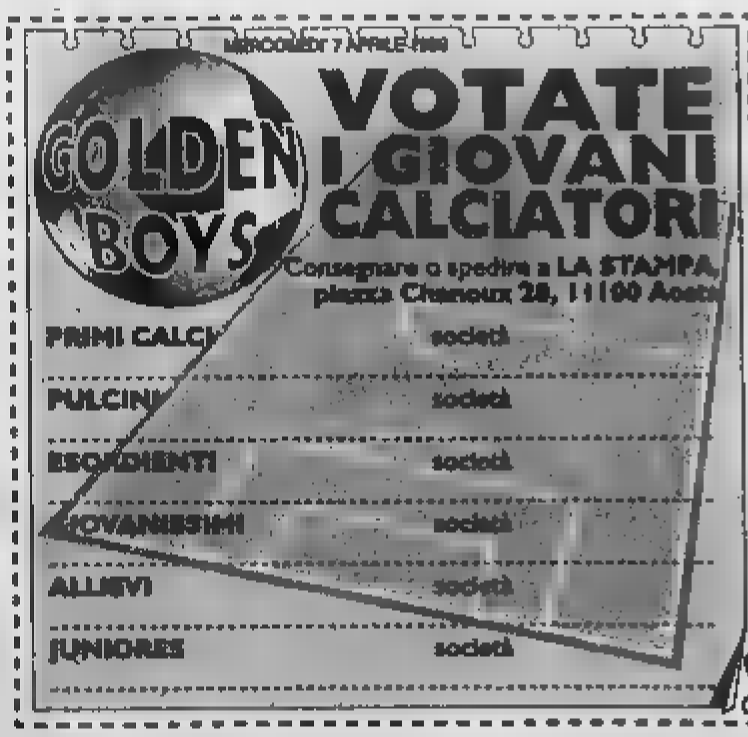
Sono previste una gara di slalom gigante, una gara di surf e una gara di telemark. Oltre [redacted] classifiche individuali e a quelle per Scuole di sci e Società guida, sono previsti premi speciali, come il Memorial Franco Garda da assegnare al primo classificato assoluto [redacted] chi partecipa ai turni organizzati dal Soccorso alpino valdostano; oppure, per quanto riguarda i maestri di sci, i Trofei dedicati ad Achille Martinet, Jose Angster [redacted] Berthod e per le categorie C, D ed E dello slalom gigante. [gio. mac.]

[redacted]

Tra i Pulcini, Nicholas De Gregorio ha già racimolato venti preferenze

La prima classifica dei Golden Boys

Intanto continua la pubblicazione dei tagliandi



Cominciano ad arrivare i tagliandi del referendum sui Golden boys del calcio giovanile valdostano. E c'è già [redacted] protagonista: Nicholas Di Gregorio pulcino del Pont Donnas, finora ha racimolato 20 voti. Un altro buon numero [redacted] preferenze è arrivato in favore di Alessandro Bellon; per l'esordiente del Valle d'Aosta [redacted] inviati 10 tagliandi. Più «affollate» le altre categorie. Tra i Giovanissimi, Manuel Chabloz, del Quart, [redacted] in [redacted] con 3 voti. Lo seguono, [redacted] una preferenza a testa, Nicolas Champion, Davide Gallo [redacted] Eric Massot, tutti del [redacted] d'Aosta. Negli Allievi [redacted] al comando Simone Demé, [redacted] Quart, con [redacted] preferenze, mentre Luca [redacted] (Charvensod Sant'Orso) ha un voto. Negli Juniores, in cui per ora sono stati votati solo giocatori del Valle d'Aosta: Marco Raccobaldo ha [redacted] preferenze, Paolo Battaglia e Daniel Stefanetti ne hanno una.

COUT ENZO
SEGHERIA
Fraz. La Colombière - 11020 ISSOGNE (Ao)
Tel. (0125) 92.93.34 - Fax (0125) 92.19.70
LEGNAMI IN GENERE - PERLINE - PROFILATI - VERNICI - IMPREGNANTI
[redacted] LARICE, PREFINITI, DA INCOLLARE,
IN [redacted] ESSENZE [redacted] ED [redacted]
[redacted] E RECINZIONI - [redacted] PER LEGNO
TRAVATURA E PANNELLI IN LAMELLARE DISPONIBILE IN MAGAZZINO
Concessionario
GAZEBI - PERGOLE
Impregnati, per giardini o [redacted] urbano
Vasto [redacted] di TAVOLI
PANCHE - [redacted] PER ESTERNO
Nuovi prodotti della serie

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

smeg

Chi è la più bella del reame?

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani. Il corteo si muoverà alle 11 [illegible] che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste e mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Giovanna Favro

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i cinque fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania agonizza campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, tra due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di osti o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro era quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta quel giorno al Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi disse con un tono improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai le adiacenze e una. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». Parla della sua enorme curiosità per l'arte contemporanea: [illegible] donna. Per tanti anni è stato un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di mare e di cibo. Cenava da me spesso, e qualche volta ci metteva in crisi: era un tale intenditore, bisognava sempre fargli assaggiare dei vini eccellenti. Dice che era [illegible] i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che emanava. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma nessun computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà [illegible] da questa mattina la [illegible]

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò da me uno stupendo Marx: una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con le scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, che. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui [illegible] sempre il tavolo appartato, un poco discosto. «Mia madre faceva i "fricicuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, dalle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi al tavolo dov'era lui i suoi collaboratori: era un pezzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le cose per lui: che signore, che. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso come vent'anni dal mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui non piaceva la contemporaneità dei nostri concerti: ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferrari ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano compagni di scuola, al D'Azeglio, e intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con le pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, con quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

BREVE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] 4 in [illegible] Carlo

TORINO. Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti con quattro camion che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland 4 è il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero 4 racconta anche questo nuovo che è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: [illegible] nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore del trekking [illegible] i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering alla Patagonia.

Vedove dei vigilantes contro Donato Bilancia

ALESSANDRIA. Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due «vigilantes» di 31 e 43 anni uccisi nella notte tra il 5 e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielminetti in mostra a [illegible]

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano che firmato prestigiose messe in scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark». Esposte sono realizzate tra il 1938 e il 1998. La mostra resta aperto sino al 30 aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e [illegible]

VERCELLI. Ormai è cosa certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri tra il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al di là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis è illegale: demolitelo»

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore Paola [illegible]e Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo illegale (3 mesi e milioni di ammenda). La vicenda riguarda un campo costruito a Courmayeur, in zona alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più voli da Nizza pensando all'estate

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.

Funicolare Mondovì due miliardi dalla [illegible]

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento di miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento tra rione Piazza alla parte bassa della città, il quartiere di Breo. Il contributo è stato incluso in una specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, che ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, e patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto circa dieci miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

[illegible] mesi [illegible]

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento in cambio di una messa nei giorni feriali e due nei festivi» nei mesi di luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque gli indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistrature biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge ora un altro impiegato della dogana. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione è meno pesante), tutti sono accusati di corruzione o concussione, a seconda della loro posizione.

Tutta l'Ossola festeggia i suoi due campioni di [illegible]

[illegible]NZENO. Sono arrivati da tutte le valli l'altra sera a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i due sciatori ossolani delle Fiamme Gialle che nevi d'Abruzzo hanno portato in Piemonte i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo di campione del mondo juniores in slalom, specialità in cui l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Tramonti, che il giorno della vittoria di Max aveva fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della tradizione musicale valligiana, canto di ringraziamento e propiziatorio di nuovi successi.

La tragedia in [illegible] Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In [illegible] oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

Ludovico Poletto

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchina per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanza per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scovola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una sessantina di famiglie, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

Nafar Bouazza, a Torino era arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, lo una volta per resto. Sull'identità, però, non c'erano stati dubbi. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dell'ultimo scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine a specchio nella zona di corso Vittorio.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Coralline" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabine e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e del centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

***
Una stella in più per gli Hotel che uniformano alla qualità del servizio una particolare cortesia alla buona riuscita della vacanza: una stella in più per LA STAMPA

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI ONDATI,
CARROZZELLE, GRUCCI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
TEL. 0141 593270 - FAX 0141 593570

LA STAMPA
ASTI
Σ PROVINCIA
Mercoledì 7 Aprile 1999 — pr 33
REDAZIONE: VIA GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e N[illegible]o
CONVENZIONATO [illegible] e INAIL
Corso Alfieri, 187 - [illegible]

Finanziamenti regionali per incentivare le piccole botteghe

«Salvate i negozi di paese»

Interessati 45 centri dell'Astigiano

[illegible] Nosenzo

ASTI

Hanno una popolazione di poche centinaia di unità, sono già oggi senza negozi o ne contano, al massimo, una manciata: a 45 centri rurali e montani dell'Astigiano, la Regione potrebbe presto fare arrivare risorse per incentivare la presenza del commercio. «Un modo per tenere vivo il territorio, ma anche per migliorare l'offerta turistica» indicano a Torino.

L'intervento, cofinanziato fondi statali deliberati dal Cipe, rientra in un programma che, in Piemonte, coinvolgerà 304 [illegible]i: non dovranno superare i 3 mila abitanti e avere un massimo di 3 negozi.

Nell'Alessandrino sono 49, nel Cuneese 72, nel Torinese 51; 29 in provincia di Biella, 28 nel Vercellese, nel Verbano-Cusio-Ossola, 8 nel Novarese.

Complessivamente a favore delle 304 località saranno disponibili 167 miliardi: [illegible]i- al potenziamento [illegible] infrastrutture di cui si occuperanno Comuni e Province, agli operatori [illegible]iali che intendono riqualificare i propri punti vendita, a formare nuovi addetti.

Nell'Astigiano i [illegible] interessati, secondo l'individuazione fatta dalla Regione (vedi tabella), sono 45, compresi Revigliasco, che però [illegible] 4 negozi, Colcavagno e Scandeluzza accorpati [illegible] pochi mesi [illegible] Montiglio Monferrato. Otto centri sono ormai privi di qualsiasi attività: [illegible] Scandeluzza (236 residenti) l'unico punto di alimentari [illegible] attivo ha chiuso [illegible] fine anno.

Nella Langa le saracinesche [illegible] abbassate da [illegible] una decina d'anni a Serole (283 abitanti, si va a fare la s[illegible] [illegible] prattutto [illegible] Cortemilia, distanti 10 chilometri) e da ventina [illegible] San Giorgio Scarampi, paese di 142 anime. «Gli abitanti - indica in municipio - si rivolgono [illegible] negozi [illegible] Roccaverano, [illegible] 5 km, o di Vesime, a 6. [illegible] di rado gli anziani ricompensano i giovani che fanno loro la spesa con una piccola paga».

A Quaranti (207 residenti) il commestibile ha chiuso circa [illegible] anni fa. «La sua [illegible] - ricorda il sindaco Meo Cavallero - si è fatta sentire. Allora il Comune, con i volontari [illegible] Pro loco e circolo sportivo Libertas, ha deciso di attivare uno spaccio di generi alimentari. Resta aperto tutti i giorni per i soci: in pratica l'intero paese».

I centri dell'Astigiano che hanno solo un negozio (generi alimentari) [illegible] 22: c'è anche Olmo Gentile, il [illegible] più piccolo (118 abitanti) della provincia. Chi ne ha più di uno, compra talvolta, nello stesso [illegible], cibi, sigarette, giornali.

Come ambire ai contributi regionali? «Ai Comuni o [illegible] Province - spiega l'assessore Gilberto Pichetto - che presenteranno i progetti dal 1° luglio al 30 ottobre, [illegible] concessi contributi, a fondo perduto, dal [illegible] all'80% della spesa am[illegible] a seconda del tipo di intervento, oppure in misura fissa per i servizi di uso quotidiano: ad esempio 5 milioni per un telefono pubblico, 2 per la prevendita di abbonamenti a biglietti».

Le imprese intenzionate ad acquistare attrezzature, insediarsi o ampliarsi saranno aiutate [illegible] un contributo a fondo perduto dal 10 al 30%, con premi aggiuntivi [illegible] 5 milioni per i comuni già oggi privi di negozi e di 2 per l'incremento dell'occupazione.

La Regione prevede di stanziare incentivi per favorire il [illegible]io nei paesi

COSI' NEI PICCOLI COMUNI

abitanti	negozi	attività	
Castellero	290	0	
Capriglio	272	0	
Cozzolo	309	[illegible]	
Moransengo	208	[illegible]	
Quaranti	207	0 (*)	
San Giorgio Scarampi	142	0	
Scandeluzza	236	[illegible]	
Serole	171	[illegible]	
Azzano	335	1	alimentari
Belveglio	345	1	alimentari
Berzano San [illegible]	412	1	alimentari
Cantarana	799	1	alimentari
Castel Rocchero	414	1	alimentari
Castelletto Molina	171	1	alimentari
Celle Enomondo	484	1	alimentari-tabaccheria
Chiusano	253	1	[illegible]
Colcavagno	114	1	alimentari
Corsione	184	1	[illegible]
Cortandone	268	1	[illegible]
Cortanze	307	1	alimentari
Loazzolo	382	1	alimentari
Maranzana	327	1	alimentari
Maretto	349	1	alimentari
Olmo Gentile	118	1	alimentari
Roccaverano	546	1	alimentari-tabaccheria
Rocchetta Palafea	405	1	alimentari-tabaccheria
Sessame	283	1	alimentari
Soglio	133	1	alimentari
Vaglio Serra	296	1	alimentari
Viale	274	1	alimentari
Albugnano	456	1	alimentari
Cossombrato	463	2	alimentari
Fontanile	549	1	[illegible]
Mongardino	950	2	alimentari, panetteria
Montabone	363	1	[illegible]., tabaccheria-merceria
Penango	519	2	alimentari
Pieg	578	2	alim.-tabacc., macelleria
Pino d'Asti	239	2	alimentari
San Paolo Solbrito	913	2	alimentari
Tonengo	192	1	alimentari
Cassinasco	618	1	alim., pasticceria, tabacc
Cortazzone	310	3	alimentari, farmacia
Cortiglione	563	3	alimentari
Monciucco Torinese	820	1	alim., macelleria, [illegible]
Revigliasco	865	4	alim., 2 macellerie, merceria

(*) E' in funzione uno spaccio di generi alimentari allestito dal Comune, Pro loco, circolo sportivo Libertas

Falso carabiniere

Truffatore travestito da maresciallo

MONASTERO BORMIDA. Si spaccia per maresciallo dei carabinieri. Con questa tecnica avrebbe già raggirato alcuni anziani nel Sud Astigiano, in particolare nelle zone di Mombercelli e Monastero Bormida.

Il falso sottufficiale si sarebbe presentato in almeno un paio di occasioni a casa di pensionati soli, indossando una specie di uniforme che avrebbe però soltanto una vaga rassomiglianza con quelle autentiche dell'Arma.

Poi un rituale che si ripete più o meno identico: dopo essersi fatto aprire la porta, il sedicente sottufficiale chiede di esaminare i soldi della pensione. «Ci sono in circolazione dei biglietti da 50 mila falsi: devo controllare».

Un trucco già utilizzato in precedenti colpi analoghi da personaggi senza scrupoli, ma che ha funzionato anche in queste ultime occasioni.

Il misterioso «maresciallo» è riuscito così a fare razzia dei risparmi dei pensionati e ad allontanarsi poi indisturbato.

La notizia, circolata ieri nel pomeriggio, ha poi trovato ulteriori riscontri.

Sulle tracce del truffatore si sono [illegible] i carabinieri della Compagnia Canelli.

[illegible] starebbe anche cercando [illegible] ricostruire un identikit. A scopo preventivo gli investigatori ricordano di seguire alcune fondamentali regole per evitare truffe e furti.

Non aprire mai la porta agli sconosciuti; chiedere sempre il tesserino di riconoscimento: esaminare il documento con molta attenzione e in caso [illegible] ulteriori dubbi telefonare alle forze dell'ordine o al centralino dell'ente interessato.

Nel [illegible] di persone anziane chiedere anche, quando possibile, l'assistenza di qualche vicino di casa.

Attenzione inoltre alle proposte di abbonamento (anche telefoniche) a riviste della Guardia di finanza, Intendenza di finanza o fiscali in genere e a quelle dei Corpi di polizia.

Nessuno tra gli appartenenti a questi Corpi [illegible] autorizzato ad assumere iniziative di questo genere.

Farsi consegnare comunque sempre il recapito (indirizzo e telefono) della rivista e prima di sottoscrivere eventuali bollettini di conto corrente chiedere l'ausilio ad esperti. In qualsiasi caso è bene [illegible]n fidarsi di chi non si conosce. Una regola che, se seguita, può evitare spiacevoli sorprese. [f. b.]

I pacchi saranno affidati alla Croce Rossa di Asti e ai salesiani del Colle Don Bosco

Tir di vestiti per i profughi del Kosovo

Oltre 50 mila capi messi a disposizione dalla Conbipel

Franco Binello

COCCONATO

Oltre 50 mila capi [illegible] e calzature: [illegible] il consistente «dono» (valore commerciale stimato 2 miliardi e mezzo) [illegible] [illegible] «Conbipel» di Cocconato si appresta a mettere [illegible] disposizione dei profughi del [illegible].

Un'iniziativa umanitaria (attuata in collaborazione [illegible] la Croce Rossa e i salesiani del Colle [illegible] Bosco) probabilmente senza precedenti per un'azienda astigiana. Almeno per l'[illegible]tità del contributo.

«E' una tragedia che ha colpito tutti noi e i primi [illegible] mobilitarsi e voler fare qualcosa di concreto sono stati proprio i nostri dipendenti, che hanno anche [illegible] [illegible] lavorare gratis al confezionamento [illegible] vestiario da spedire ai profughi» spiega Barbara Massa. L'imprenditrice dirige l'azienda (leader in Italia nel settore dell'abbigliamento in pelle) con la sorella Stefania, il fratello Davide, la madre Marisa e il padre Franco.

La ditta, fondata una ventina di anni fa [illegible] capofamiglia, è cresciuta fino [illegible] raggiungere l'attuale consistenza: 200 addetti, con una settantina punti vendita in Italia e altri all'estero (Spagna, Portogallo, Svizzera). Qualità, efficienza, cortesia, i punti di forza della «Conbipel» che ora si segnala anche come modello [illegible] solidarietà.

DOVE VERSARE

CROCE ROSSA
c/o postale n. 11378148
«Emergenza Kosovo»
Cri, via Foscolo 7 Asti
[illegible] sede [illegible] raccolgono materiali e viveri

UNICEF
c/c bancario 114/55 Banca Popolari di [illegible]. [illegible] Asti

[illegible]TATO ITALIANO
[illegible] A [illegible]
c/c postale [illegible] o c/c bancario [illegible] [illegible] [illegible] Torino (Abi 01025 Cab 33380) intestati a Cisd emergenza bambini kosovari

I capi di vestiario verranno consegnati a campi profughi gestiti dalla Croce Rossa

Spiega Michele Di Paolo, presidente [illegible] Croce Rossa astigiana: «Dobbiamo ringraziare i dirigenti dell'azienda di Cocconato e un altro pensiero di gratitudine va a ditte come la 'Smurfit' (ex Sisa) di corso Alessandria ad Asti che ci hanno messo a disposizione gratuitamente gli scatoloni per l'imballaggio della merce».

Nelle prossime ore i volontari Cri caricheranno il materiale [illegible] alcuni camion con destinazione i campi profughi dell'Albania. E presto partiranno per le zone di anche quattro crocerossine astigiane: Elia Masieri, Mariella Bongiovanni, Donatella Gandina e Letizia Nicola.

A Cocconato

Danneggiato un traliccio della Telecom

COCCONATO. Lo hanno [illegible] crollare svitando alcuni bulloni alla base: un traliccio della Telecom, che avrebbe dovuto ospitare un [illegible] ripetitore per la telefonia mobile, ha riportato danni stimati in oltre 100 milioni.

E' accaduto [illegible] mattina, su una collina in località Bricco Gattone, alla periferia del paese.

Un episodio dai contorni oscuri, sul quale indagano i carabinieri della locale Stazione.

Non sembrano esserci comunque molti dubbi sulle cause: si è trattato quasi certamente di un gesto vandalico o di un vero attentato. Una vicenda sulla quale indagherà anche la procura della Repubblica.

L'installazione del traliccio aveva sollevato nelle scorse settimane proteste [illegible] gli abitanti della [illegible], preoccupati per le emissioni di onde elettromagnetiche ritenute [illegible] alla salute.

[r. s.]

Oggi a Torino [illegible] udienza in corte d'appello

Delitto Lorena, riparte l'arringa della difesa

ASTI

La parola alla difesa nel processo d'appello [illegible] l'ex maresciallo Mario Petrini, condannato in primo grado ad Asti a 21 anni di reclusione per l'omicidio di Lorena Veronese. Nell'udienza di oggi, che prenderà il via alle 11 a Torino, concluderà la sua arringa l'avvocato Giangiacomo Dapino: toccherà poi al collega Serse Zunino. Il presidente della corte, Giancarlo Caprioglio, fisserà poi una nuova udienza (probabilmente entro la settimana) per eventuali repliche.

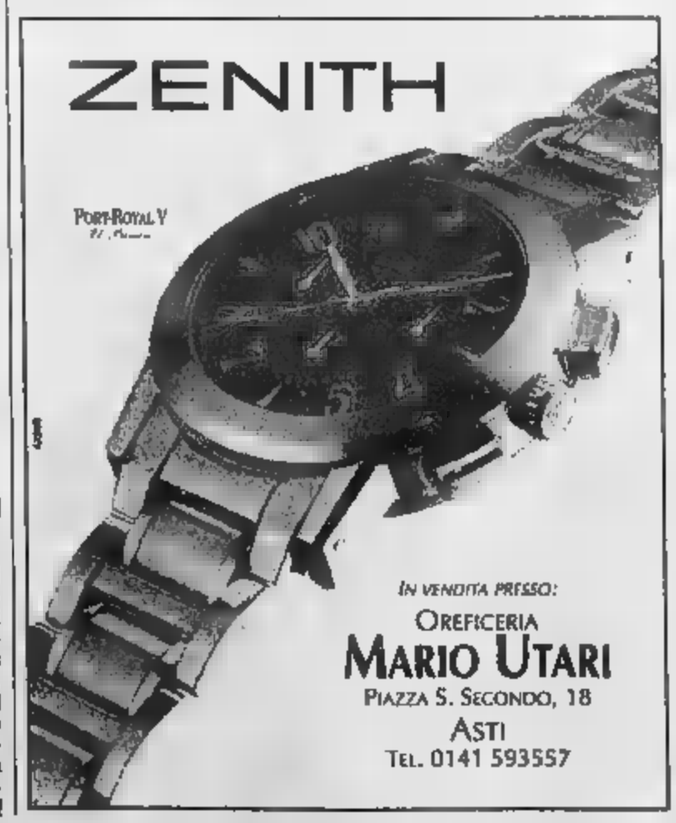
L'accusa, sostenuta come nel dibattimento astigiano dai pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino, ha chiesto la condanna di Petrini a 23 anni di carcere. Davanti ai giudici l'ex maresciallo (è in cella ad Alba dal dicembre '96, due mesi dopo il delitto) ha ribadito la sua estraneità alla morte della giovane.

L'ex maresciallo Mario Petrini in cella ad Alba per l'omicidio di Lorena Veronese

[illegible]

Petrini ha sempre ammesso di aver telefonato alla vittima sostenendo però di non essere mai andato all'appuntamento troppo [illegible] fermata degli autobus di Valbella, sulla Asti-Chivasso.

«Il teorema dell'accusa [illegible] semplicistico - ha già sostenuto Dapino nella sua lunga arringa - perchè si basa sul falso assioma che ad uccidere sia stato l'autore delle telefonate». [r. s.]



Ridotti per risparmiare. Referendum: propaganda inesistente

Sui seggi elettorali si abbattono i tagli

Franco Cavagnino
ASTI

La «cura dimagrante» è conseguenza di una legge nazionale: si cerca di risparmiare qualcosa sugli esorbitanti costi delle elezioni, riducendo il numero dei seggi a partire dal referendum del 18 aprile. Nell'Astigiano come si può vedere dalla tabella a fianco, le sezioni scendono da 355 a 267 (nel capoluogo, dove gli aventi diritto al voto sono 62.730 si passa da 110 a 78). Ciò significa per gli elettori interessati, un piccolo cambiamento di abitudini. Per decine di aspiranti presidenti, scrutatori e segretari, la perdita del «lavoro» nei seggi. Ciascuno di questi è composto da un presidente, tre scrutatori ed un segretario; nei seggi cosiddetti «volanti» (ne sarà istituito uno alla Casa di riposo «Marello» dove c'è una bassa percentuale di votanti) è previsto uno scrutatore in più.

In occasione del referendum di domenica 18 i presidenti dei seggi normali percepiscono 200 mila lire, scrutatori e segretari 161 mila; nei seggi speciali (ospedali, per esempio) il compenso del presidente è di 122 mila, quello degli altri componenti del seggio di 81 mila. La cifra che tra l'altro non concorre alla formazione della base imponibile ai fini fiscali, aumenterà in occasione delle elezioni del prossimo 13 giugno (Europee, Provinciali e Comunali).

Per esempio nel 1995 nei seggi normali dei comuni in cui si andò alle urne solo per Provinciali e Regionali, i presidenti guadagnarono mila lire e gli scrutatori 215; nei centri dove si votava anche per le Comunali, la retribuzione dei presidenti era salita a 347 mila lire o quella degli scrutatori a 259 mila. Il «taglio» delle sezioni ha costretto gli uffici elettorali ad un lavoro improbo e di grande responsabilità.

E mentre Comuni e prefetture sono impegnate a mettere a punto la macchina organizzativa, «fuori» non c'è sentore di campagna elettorale; la data della consultazione sulla quota proporzionale si sta avvicinando nel disinteresse. I tabelloni per la propaganda, desolatamente «nudi», sono una testimonianza dell'indifferenza; che i partiti, incapaci di trovare la necessaria coesione, appaiono imbarazzati. Il fronte del «sì» è schierato due «barricate»: una di centro destra, l'altra di centro sinistra; e all'interno di quest'ultima area, vi forze che giocano a favore del «no». Domenica 18 aprile si voterà un solo giorno dalle 7 alle 22 e lo spoglio s'inizierà alla chiusura dei seggi. Domenica 13 giugno gli aventi diritto andranno alle urne dalle 7 alle : lo spoglio prenderà il via lunedì mattina le schede delle Europee.

COSA E' CAMBIATO

	IERI	OGGI
Seggi Asti e provincia:	355	267
Seggi nel capoluogo:	110	78

SEZIONI CANCELLATE CAPOLUOGO

Istituto Castigliano, via Martorelli:
gli elettori andranno alle magistrali Manti e in altre scuole

Scuola Media Martiri, XXV aprile:
gli elettori sono stati divisi tra Brofferio e scuola Rio Crosio

Ex scuola Gavazza, S. Spirito:
gli elettori voteranno alla scuola San Carlo di Alba

Ex scuola Valleversa-Pontesuero:
gli elettori andranno ai seggi della scuola S. Domenico Savio

Tabelloni elettorali desolatamente «nudi»: sul referendum il silenzio dei partiti

VOCI DAI PARTITI

I comunisti e il bar stadio. Dal giugno scorso, ricordano in un'interpellanza i consiglieri Bestente e Caron (comunisti italiani), il bar dello stadio è chiuso: «Era predisposta la gara per una nuova gestione e i concorrenti - è ricordato nell'interpellanza - presentato la documentazione. La gara è stata però sospesa dall'Amministrazione». Bestente e Caron chiedono per quale motivo la gara d'appalto non viene predisposta; se è vero che è causa della chiusura dell'esercizio il Comune ha incassato circa 10 milioni di locazione; infine se è intenzione dell'Amministrazione indire la per fornire un servizio indispensabile ad uno stadio.

ricerca al . La consulta delle elette del Piemonte definisce «preoccupante il fenomeno della diminuzione della rappresentanza femminile» nelle istituzioni e nelle liste elettorali. Per questo ha promosso una ricerca affidata a Marila Guadagnini, docente alla facoltà Scienze politiche di Torino. I risultati illustrati in tre incontri. Quello in programma ad Asti si svolgerà domani, alle 18, nella sala azzurra della Provincia, presenti, oltre a Guadagnini, Mariangela Cotto, consigliere regionale del Cdu e il presidente della Provincia Torino, Mercedes Bresso.

NOTIZIE IN BREVE

CIRCOSCRIZIONI

S. Marzanotto discute dei nuovi orari dei bus

Ancora disagi per i viaggiatori dell'Asp dopo il cambio dell'orario: stasera il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, fattosi interprete del malcontento espresso soprattutto dagli studenti, ne discuterà con gli amministratori di Comune e Asp. L'incontro è fissato per le in municipio. [l. n.]

mappa per lavori

Cantieri in città: resterà chiusa sino al 21 aprile via Ismardi, per lavori posa e allacciamenti delle tubazioni dell'Italgas: chi arriva da piazza Cagni con direzione corso Alfieri potrà svoltare a destra in via Mazzini che per l'occasione cambia senso di marcia. Lavori posa di un cavo per conto di Albacom (telefonia) in via del (fino a domani chiusura della strada), via del Barcaiolo (l'8 e il 9 chiusura del tratto tra via Bosio e via del Porto), via Bosio (dal 9 al 12, senso unico alternato) via Pio Domenico (13 aprile, divieto di metà piazza Volontari, lato corso Savona).

In forse proposta autogestione

Oggi ritorno tra i banchi per gli studenti dopo le vacanze pasquali, prima della nuova sospensione dell'attività in alcune scuole a causa dell'allestimento dei seggi per il referendum del 18 aprile. Alla ripresa dell'attività scolastica i rappresentanti degli studenti dell'istituto d'Arte (circa 350) si dicono intenzionati a ritirare la richiesta di «autogestione» che si sarebbe dovuta realizzare proprio in questi giorni (è sottoposta alla decisione del Collegio docenti che deve rendere ufficiale l'esito della votazione). «Siamo troppo a ridosso di scrutini e interrogazioni» la motivazione. L'iniziativa degli studenti prevedeva lezioni tenute da esperti su temi sociali e dib. [m. t.]

Arrivano il 10 gli

Dal 10 al 19 aprile un gruppo di studenti della città gemella di Valance sarà ad Asti, ospite di famiglie di costanei. I giovani durante il soggiorno incontreranno amministratori comunali, parteciperanno a visite guidate in città e saranno ospiti, venerdì 16 di serata danzante al PalaAsti. Gli astigiani ricambieranno la visita in Francia dal 28 giugno al 7 luglio.

Gli astigiani nella Conferenza Regione-Autonomie

Ci sono quattro astigiani nella Conferenza permanente Regione-Autonomie locali: il presidente della Provincia Goria, i sindaci Florio (Asti), Bielli (Canelli), Massano (S. Martino). [l. n.]

DE ALEXANDRIS E ASTI COM'ERA

In Provincia celebrato il decano dei pittori

ASTI. Nella sala della Giunta provinciale, si è svolta ieri la cerimonia in onore di Renzo De Alexandris, il decano dei pittori astigiani, che in cento quadri ha ritratto la città Asti, ricostruendo gli angoli più suggestivi. Molti dipinti mostrano la città com'era all'inizio del secolo. Alla manifestazione era presente, oltre al presidente della Provincia Giuseppe Goria e all'assessore alla Cultura Piera Accornero, Alfredo Gallo, musicista e altre autorità, il presidente della comunità piemontese Adelaide, in Australia, Gianfranco Fantone. Ad Adelaide, al «Fogolar Furlan», nel luglio scorso è stata ospitata la mostra delle riproduzioni fotografiche dei «ritratti astigiani». Nel corso della cerimonia, l'attore Renzo Arato ha recitato alcune poesie. Ha chiuso lo stesso De Alexandris (classe 1913) cantando «Vecchio frac» di Modugno. Venerdì prossimo, in Comune, Gianfranco Fantone, consegnerà al pittore astigiano il «Premio alla carriera» (nella foto un momento della cerimonia) [a. b.]

Giovane denunciato

Rubano in un bar uova pasquali di una lotteria

ASTI. Hanno fatto razzia dei premi di una lotteria di Pasqua (tv e uova di cioccolato), portando via anche sedie e tavoli dal dehors.

Il colpo è stato messo a segno in un bar del centro. L'episodio ha avuto anche una singolare coda.

Dai bar i ladri avevano infatti fatto sparire anche un paio di orecchini della proprietaria. E qualche ora dopo la donna si è vista «offrire» gli stessi orecchini da un giovane tossicodipendente.

La donna ha subito avvisato il 113: sono arrivati gli agenti di «Volante» che hanno accompagnato il giovane in questura e poi denunciato per ricettazione.

Interrogato avrebbe detto di avere acquistato gli orecchini in piazza del Palio da un marocchino.

Si sta cercando di risalire agli autori del colpo, forse gli stessi che hanno già messo a segno altri furti in zona. [r. s.]

ALLUVIONE. Stasera, dalle 19 alle 22, nella sede del Comitato Palio Tanaro, in via Ferrero 1, incontro sui problemi legati all'alluvione. L'iniziativa del consigliere comunale Maurizia Rasero. Si parlerà in particolare dei finanziamenti agevolati concessi alle imprese. Sarà presente l'ex assessore del Comune di Alessandria Mario Torgani.

UNIVERSITA'. Oggi, dalle 9,30 alle 12,30 alla sala Azzurra della Provincia, seminario «Scrittura e servizio sociale», organizzato nell'ambito delle attività del Diploma universitario in Servizio Interviene Rossana Bezzano. Durante il seminario sarà presentato il ciclo di incontri che si svolgerà da qui sino a maggio.

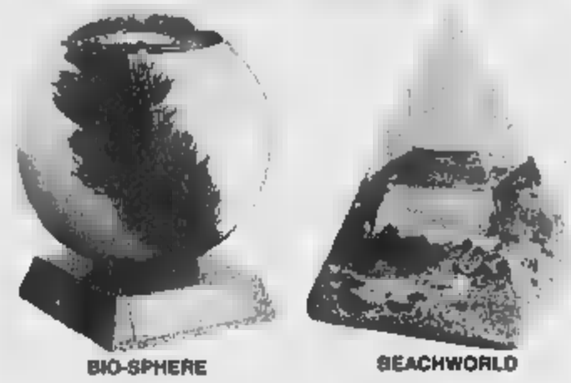
AMBASCIATORI. Incontro, oggi alle 18, al Centro Giovani di via Goltieri, dell'Associazione Ambasciatori di Asti. La riunione è aperta a tutti.

SAN . Festa oggi alle alla Casa di riposo, organizzata dall'Associazione Amici «Ca.Ri», coordinata da Patrizia Porcellana. Interviene il gruppo musicale La Barconda.

Domani, alle 17,30, seminario dell'Associazione mediatori immobiliari su «La compravendita immobiliare, innovazioni fiscali alla luce della Finanziaria». Dalle 17,30 al ristorante Reale.

E GIOCATTOLI ASTI - PIAZZA STATUTO
CENTRO GIOCO EDUCATIVO (angolo via Q. Sella)
tel. 0141.594268

IL MONDO NELLE TUE MANI


BIO-SPHERE BEACHWORLD

Sono ecosistemi chiusi ermeticamente che provvedono a se stessi senza l'aiuto dell'uomo. Né acqua, né aria, né cibo entrano od escono. Questi mondi marittimi con piante ed animali acquatici vivi. Richiedono solamente una dose di luce giornaliera per vivere. Per la prima volta in Europa dopo i test spaziali sullo space shuttle

VISTO IN TV! PRESENTATO A SUPERQUARK

LETTERE AL GIORNALE

Giachino «Nessun disservizio»

In risposta alla lettera «Un viaggio scomodo fino a Torino», pubblicata il 31 marzo nella rubrica «Lettere al giornale», vorrei precisare quanto segue.

La nostra azienda opera nel trasporto pubblico locale da quasi ottant'anni, nel corso dei quali ha sempre fatto della qualità del servizio la propria filosofia aziendale. Accettiamo volentieri le critiche, quando vengono specificate la data, l'ora ed il luogo del disservizio: segnalazioni del genere facilitano il nostro compito e ci aiutano a migliorare; ma la lettera in questione contiene accuse generiche, dimostrabili e non verificabili, (oltre che totalmente non veritiere).

La linea Alba-Torino Mirafiori è un servizio appaltatoci della Provincia di Asti; i principali utilizzatori sono operai della Mirafiori; nel corso degli anni, nè la Provincia di Asti, nè la Fiat hanno lamentato irregolarità e ritardi. Le vetture vengono pulite ogni giorno; assicurare che sono perfettamente inodori quando lasciano la rimessa. I sedili tagliati sono un autentico problema, in quanto la frequenza degli atti vandalici che subiamo è tale che sempre riusciamo a rimediare tempestivamente; questa forma di vandalismo ci causa notevoli danni economici. Colgo l'occasione per segnalare che stiamo preparando, congiuntamente ad altre ditte di trasporti e sotto l'egida dell'assessorato ai Trasporti della Provincia di Asti, la «Carta dei Servizi», che consentirà una migliore diffusione delle informazioni ai nostri utenti e un innalzamento graduale degli standard qualitativi.

Eugenio Giachino,
legale rappres. Autolinee Giachino srl

Più posteggi a pagamento

In relazione al dibattito di questi giorni sul problema parcheggi faccio presente che non corrisponde a verità che il programma elettorale Polo escluda l'eventualità creare nuovi a pagamento; il programma prevede, quanto ai parcheggi, la creazione nuove aree a ciò destinate: da nessuna parte sta però scritto in quale percentuale a pagamento e in quale Inizieremo (entro al primavera) dalla realizzazione di circa 200 nuovi posti auto nel parcheggio di via Natta e da un concorso di idee per la sopraelevazione di piazza mpo del Palio. Per fare fronte a tali oneri, e per favorire il turn-over nei parcheggi stanti e ridurre il traffico chi gira alla ricerca di un parcheggio gratuito, l'Amministrazione ha autorizzato l'Asp a prevedere un aumento delle zone riservate alla a paga-.

Tale operazione, che la precedente Amministrazione aveva previsto in proporzioni considerevolmente maggiori, riguarderà solo alcune vie e procederà con gradualità. Posso assicurare che non è piacevole chiedere soldi a chichessia e men che mai lo è per questa Amministrazione, che quando è insediata ha introdotto diverse agevolazioni in campo tributario ed ha deliberato la soppressione (tre (sui passi carrai, sulle tende e sulla nettezza urbana relativamente alle autorimesse fino a mq).

Luigi Florio, sindaco di Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.345. Nizza: 0141 726.300. Mombercelli: 0141 955.333. Montalla: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; 0141 401.396; Castelnuovo D. 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.965; Monale: 0141 969.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Moncglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 949.777; Villanova: 0141 948.445.

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza
Nizza: Baldi, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.625. Castelnuovo D. B.: 011 987.6468. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Mo- B.: 88 048. 0141 917.444. Montechiaro: 0141 999.788. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 408.160. San : 0141 975.910. France: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

0141 823.683. Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo D. B.: 011 987.6152. Costigliole: 100. Montegrosso: 721.823. San Damiano: 0141 975.064. Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 593.232-31.743. 823.461 Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141 212.356. Nizza: 0141 721.704. Autostrade A21: 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 530.200

Specchio DELLA STAMPA In edicola da sabato 8 aprile

✓ *Viaggio da letto. Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada una confraddittoria emancipazione.*

✓ *del Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con parola spostano miliardi di dollari.*

✓ *Bentornato r. All'inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.*

✓ *Lavoratori Il vulcano. Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.*

✓ *filosofi. Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore ai tempi dei Lumi.*

L'assessore regionale all'Ambiente Cavallera critica la sentenza del Tar

«Regolare il progetto Lapaudin»

Possibile il ricorso al Consiglio di Stato

VILLANOVA. «Stiamo esaminando la sentenza del Tar per decidere se ricorrere al Consiglio di Stato»: finito il ponte pasquale, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, torna a lavoro.

Prima della breve vacanza, la notizia che i giudici hanno bocciato la delibera regionale attraverso cui il progetto consortile sulla discarica villanovese aveva avuto il via libera. «Ora stiamo riflettendo su che cosa fare» dice Cavallera, che in questi anni ha vissuto direttamente le vicende di Lapaudin: assessore all'Urbanistica quando la giunta Brizio decise di commissariare il Consorzio rifiuti astigiano (inviò Aldo Fanzia Ogliettì; è diventato delegato all'Ambiente nell'esecutivo Ghigo, che nel '96 approvò la delibera bocciata dal Tar.

Insieme al Consorzio (che ora dovrà decidere se ripresentare in Conferenza dei servizi il progetto), la Regione ha fronteggiato nelle stanze torinese il composito movimento antidiscarica, uscendone sconfitto. «Sono rammaricato - dice Cavallera - per una sentenza che, dopo due anni e mezzo di dibattimento, ha sollevato aspetti procedurali, in genere preliminare e valutazioni di merito. Mi pare quasi una contraddizione dopo le due ordinanze rivolte al ministero dell'Ambiente per approfondire i problemi relativi alla falda».

Cavallera difende «la regolarità del progetto su Lapaudin»: ma il piano, dopo i «rimaneggiamenti», sarebbe dovuto tornare in Conferenza dei servizi? «E' un problema controverso - risponde - quel che mi sottolineare è che il progetto venne modificato tenendo conto delle osservazioni della Conferenza: non sono stati cambiati aspetti essenziali, come la localizzazione o la volumetria. Ribadisco che le soluzioni tecniche davano e danno garanzie per un corretto inserimento della discarica nell'ambiente».

Non così la pensa il consigliere villanovese di minoranza Roberto Peretti («Insieme verso il 2000»), che in un lungo comunicato definisce il progetto presentato da Fanzia Ogliettì «illegittimo e pericoloso». «l'ant'è vero - scrive - che la stessa Regione è stata costretta ad approvare il piano disponendo 32 modifiche sostanziali, tra cui quelle che imponevano un sistema di raccolta delle acque superficiali e del percolato, l'allestimento dell'impianto in modo da consentire l'estrazione forzata del biogas». Peretti, che ribadisce l'opposizione del suo gruppo alla discarica consortile, plaude al pronunciamento dei giudici: «Bene ha fatto il Tar, poichè è chiaro che in Regione è stato approvato un progetto il cui sarebbe in larga parte determinato in fase successiva». «I dubbi sull'istruttoria geologica - aggiunge - sono fondati: prova ne è il fatto che il Tar ha chiesto l'intervento del ministero dell'Ambiente». [l. n.]

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera interviene sulla vicenda di Lapaudin

dalla minoranza di Villanova arriva plauso alla decisione dei giudici

Valfenera

Scarti di fonderia stop

VALFENERA. Nuova battuta d'arresto per l'attività dell'imprenditore chierese De Saraceno. Il Servizio ambiente della Provincia ha disposto la sospensione di «ogni attività non autorizzata di gestione rifiuti quali terra e sabbia fonderia» ordinando di provvedere al loro corretto smaltimento: i materiali dovevano servire a realizzare un piazzale destinato a parcheggio di autoper l'azienda dove Saraceno intenderebbe effettuare lo stoccaggio batterie esauste (strada Villata). Una attività che ha già sollevato la preoccupazione degli abitanti (in 200 hanno partecipato a un incontro pubblico in municipio giorni fa) in tema di salute e ambiente. Il Comune ha provveduto a fornire parere negativo per quanto riguarda l'impatto urbanistico e l'Ufficio tecnico ha emanato due ordinanze per la sospensione dei lavori sistemazione avviati per accogliere l'attività. Sulla pratica si attende ora il parere della giunta provinciale. [m. t.]

TASSA RIFIUTI

Sconti a Costigliole

Tariffa rifiuti invariata rispetto a '98 (2294 lire al metro quadro), ma con agevolazioni per le seconde case: è la decisione del Comune di Costigliole, che quest'anno prevede di spendere 960 milioni per la raccolta e lo smaltimento dell'immondizia fuori provincia. Nel '98, intanto, i controlli contro l'evasione della tassa hanno consentito di incamerare 113 milioni. Gli sconti di quest'anno per le seconde case saranno del 20% per i residenti e del 10% per chi abita fuori paese. Per ridurre il quantitativo di scarti da inviare in discarica, il Comune conta attivare sperimentalmente, entro la fine di aprile, il compostaggio domestico: un centinaio le famiglie che potrebbero essere coinvolte dall'iniziativa, promossa nell'ambito del progetto provinciale «Rifiuto a metà». In regione Salerio nascerà in futuro la piattaforma ecologica per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica, alluminio, ingombranti e altri materiali. La «rifiuteria» è una delle 12 previste nel piano provinciale sui rifiuti: il Comune ha già messo a bilancio 150 milioni. Ora si attendono i finanziamenti di altri enti, a partire dalla Regione. [l. n.]

A Villanova ieri hanno scioperato i metalmeccanici

Alla Fme torna l'incubo della cassa integrazione

Roberto
ASTI

Ancora nubi sulla Fme (ex Ibmeil. La proprietà dell'azienda di via al Lavoro, la spagnola B&B, non ha rinnovato le assunzioni a tempo determinato di 50 lavoratori: una decisione legata pare ad un improvviso dei volumi. l'emergenza potrebbe estendersi anche al dei dipendenti (circa 280, producono motorini elettrici) un possibile ricorso alla integrazione.

Per approfondire la situazione, ieri pomeriggio all'Unione industriale c'è stato un primo incontro tra proprietà e sindacati: sui contenuti del colloquio c'è il più stretto riserbo in attesa delle assemblee con i lavoratori previste per domani.

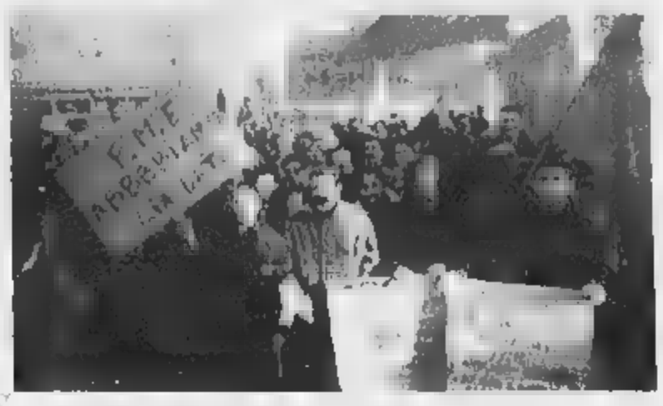
Il calo di volumi potrebbe quindi influire sui contenuti dell'accordo siglato marzo dopo una lunga vertenza che aveva portato i lavoratori piazza. Tra i punti prevista, in particolare, una senatoria nelle assunzioni in scadenza a fine marzo, le che non sono state poi rinnovate. Previsti inoltre 7,2 miliardi di investimenti in tre anni.

Metalmeccanici. Sono tornate a scioperare le tute blu del Villanovese. Sei ore proclamate ieri dalle Rsu dei principali stabilimenti della zona: Util, Oma, Cortubi e Dierre. La protesta, legata al rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, faceva parte di un pacchetto di astensioni dal lavoro da smaltire entro metà aprile.

I metalmeccanici già sciopernto un paio di settimane fa: la manifestazione aveva scatenato la polemica tra sindacati e Dierre che in un comunicato denunciato presunti episodi di violenze nei confronti di addetti contrari alla protesta. Ieri nell'azienda leader nella produzione di porte blindate, gli addetti (circa 650) oltre a scioperare per il contratto hanno incrociato le braccia in segno di solidarietà con collega, da una settimana sospeso dal lavoro a tempo indeterminato. La decisione è legata alle condizioni di salute dell'operaio, in servizio nel reparto di carico e scarico delle merci. All'uomo è stato diagnosticato un grave disturbo alla schiena che lo rende non idoneo a quel tipo di attività.

«Ma l'azienda lo ha lasciato a casa, senza stipendio - sostengono i sindacati - anziché affidargli un lavoro compatibile. Oltretutto in quel reparto si superano i limiti fissati dalla legge 626 (sicurezza sul lavoro ndr)».

Accuse respinte dall'avvocato Lino Mongone, legale dell'azienda. «Dalle visite è stata riscontrata l'inidoneità: ci sarà un nuovo controllo tra sei mesi - sostiene - essendoci al momento altri posti disponibili in azienda si è resa necessaria la sospensione».



Un'immagine delle settimane scorse con i lavoratori Fme in sciopero

Alle 16,30 a San Biagio i funerali del motociclista morto a 23 anni il giorno di Pasqua

Mombercelli dà l'addio a Roberto

Il ragazzo lavorava nell'azienda vinicola di famiglia

Enrica Cerrato
MOMBERCELLI

Ha suscitato grande commozione in paese la morte di Roberto Aresca, il motociclista di 23 anni che ha perso la vita il giorno di Pasqua in un incidente stradale. I funerali si svolgeranno oggi alle 16,30, nella parrocchia di San Biagio. Roberto era figlio di Pier Paolo, contitolare dell'azienda vinicola di famiglia, in frazione Pontetto. Anche lui, dopo aver concluso gli studi, aveva iniziato a lavorare nei vigneti e nella cantina insieme al fratello Massimo, 25 anni, alla madre Sandra Baldi, allo zio Luigi ed al cugino Bruno. Un altro fratello, Francesco di 20 anni sta prestando il servizio di leva nell'Arma a Milano, mentre la sorella Maria Teresa (30), è sposata e vive a Boglietto di Costigliole.

L'incidente in cui ha perso la vita Roberto è accaduto domenica verso le 17 a Castel Boglione: in gruppo, con alcuni amici motociclisti di Mombercelli, il giovane deciso a organizzare una gita al Sassello. Erano in fila, spesso viaggiano i centauri: Roberto, a bordo della sua Aprilia 250, era il penultimo del gruppo. In zona Gianola, dopo aver superato il «Barbera caravan», i motociclisti hanno affrontato due curve: nella seconda, a poca didal night "La Fiamma", per ancora in via di accertamento da parte della Polstrada di Asti, il giovane è uscito di strada sulla destra finendo in una scarpata.

L'impatto è stato violento e la ha terminato la sua corsa contro un albero. Pochi minuti ed è arrivata l'ambulandel 118 a Nizza. Inutili i soccorsi, poco dopo Roberto ha cessato vivere. Era già stato allertato anche l'Elisoccorso, ma è stato tutto inutile.

Roberto Aresca, morto a 23 anni

ASTI

Si ribalta con l'Ape

Si è ribaltato con il suo «Ape» in corso Einaudi: poi, quando sono arrivati i carabinieri del radiomobile, ha dato in escande-.

Protagonista della vicenda un manovale di Quattordio, G. N., 40 anni. E' accaduto ieri all'alba. L'allarme è arrivato alla centrale operativa del 112: «Correte, c'è un motocarro rovesciato, conducente è nell'abitacolo, forse è ferito». E' arrivata anche un'ambulanza del 118: ma il manovale, quando si è visto «circondato» dai soccorritori, ha incominciato a inveire. E' parso subito evidente che l'uomo sotto l'effetto dell'alcol. I militari hanno cercato di aiutarlo a uscire e di calmarlo, ma hanno ottenuto soltanto l'effetto contrario. Il manovale si è scagliato contro un sottufficiale. A quel punto i militari hanno fatto salire sull'auto servizio e accompagnato in caserma. Dopo qualche ora è stato rilasciato: verrà denunciato. [r. a.]

Castelnuovo Belbo

Un Centro incontri nell'ex asilo

CASTELNUOVO BELBO. E' stato approvato nei giorni scorsi il bilancio preventivo del Comune: il «giro d'affari» di Castelnuovo ammonta circa ad un miliardo e mezzo. Tra gli interventi in programma, la costruzione di fognature in borgo Giardino (100 milioni), la creazione di loculi e sistemazione del cimitero per ammontare di 150 milioni. E' di questi giorni inoltre, un appalto per i servizi cimiteriali alla ditta Edilmalta (importo 32 milioni).

E' inoltre in via di completamento la ristrutturazione del palazzo municipale: costo degli interventi (dalla tinteggiatura al riacimento di infissi ed impianti elettrici) circa 200 milioni, di cui 50 stati spesi per acquistare nuovi arredi.

Sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'ex asilo via Garibaldi: le sale saranno destinate a centro incontri. L'intervento è costato 50 milioni di cui 40 a carico della Regione e 10 reperiti dal Comune con un mutuo. [e. ca.]

IN BREVE

ASTI

Dal 19 aprile nuovo corso per smettere di fumare

S'inizierà il 19 aprile il nuovo corso promosso dall'Asl per *smettere di fumare. L'iniziativa si tiene nei locali di via Baracca 6. Per informazioni, rivolgersi da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 0141-392.272.*

LUCIANO

Visite guidate nella riserva naturale

Positivo il bilancio della visita guidata nella riserva delle Valli Andona e Botto, a Pasquetta: all'iniziativa dell'Ente parchi hanno partecipato oltre persone [l. n.]

Il Comune risistema scuole e campo sportivo

Il Consiglio comunale ha approvato con nove voti a favore (contrari i quattro consiglieri di minoranza) il bilancio di previsione '99 che pareggia su 4 miliardi 270 milioni. Tra gli interventi più importanti in programma la ristrutturazione delle elementari (430 milioni, richiesti alla Regione), il completamento dell'impianto sportivo (ultima tranche di 240 milioni, su un importo complessivo un miliardo 100 milioni), viabilità, e nuovi tratti di fognature. [m. t.]

ASTI

Fermato in corso Cavallotti con la refurtiva

Un uomo, 35 anni, è stato fermato da una pattuglia della polizia davanti ad un locale di corso Cavallotti. Gli agenti lo hanno trovato in possesso di autoradio, e altri oggetti risultato rubato da alcune auto in sosta nella zona. E' stato denunciato a piede libero.

ASTI

Gestione e riposo modifiche alle normative

Il convegno svoltosi nei giorni scorsi a Montegrosso problemi gestione delle di riposo ha avuto un seguito: l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, dopo verificato di persona la complessità questioni sollevate dai tanti amministratori presenti al convegno, ha creato un gruppo di lavoro che cercherà di semplificare le normative. L'iniziativa, dal consigliere regionale Mariangela Cotto, si potrà servire anche dell'esperienza pratica dei gestori dei pensionati. Alcuni di loro parteciperanno ai lavori del gruppo, insieme ai funzionari regionali. [e. ca.]

Cortandone, alla Casa protetta anziani dimessi da un ex manicomio

Quegli ospiti fanno discutere

Polemica in paese. Il gestore: «Tutto sotto controllo»

Manuela Tallano
CORTANDONE

da qualche settimana funziona a pieno regime la Casa protetta che ospita dieci anziani provenienti dall'ex manicomio di Collegno nei locali completamente ristrutturati dell'ex Casa di riposo di piazza Roma. Ora si stanno ultimando i preparativi per inaugurare il bar-ristorante nell'ex-pensionato. Il sindaco Giulio Lampiano e Domenico Martino, responsabile della cooperativa torinese il Margine che gestisce la struttura, faranno cogliranno quella occasione per illustrare alla popolazione l'attività della Casa protetta.

Tra gli (sono 270) crescono infatti perplessità e preoccupazione per l'arrivo degli ospiti. Tutti uomini, l'età media supera i 70 anni. «Sono pazienti - spiega Martino - le cui patologie stabilizzate, già abituati a vivere in

Il sindaco di Cortandone Giulio Lampiano

nità». Vengono accuditi da una decina di operatori specializzati. Ad alcuni ospiti è consentito di passeggiare liberamente fuori dalla (affittata il Margine per i 2 anni, manterrà il numero fisso di dieci ospiti).

In certi momenti la convivenza si è già rivelata difficile. Spiega Domenico Martino: «Stiamo cercando di creare le migliori condizioni di coabitazione: l'accoglienza della maggior parte della gente è stata molto buona. In paese così piccolo è necessario tenere conto delle esigenze e della sensibilità di tutti: chiarendo bene tutti gli aspetti, sarà possibile allontanare dubbi e paure».

C'è però chi contesta che l'ex Casa di riposo (donata da un privato nel '79 con il vincolo di farne un pensionato per gli anziani del posto) abbia cambiato destinazione d'uso. Il sindaco Lampiano ricorda: «Questa amministrazione valutato anti-economica e insostenibile la gestione di una Casa riposo: è stato perciò emanato un bando pubblico, a cui hanno risposto in diversi. Una missione prefettizia valutato che l'offerta del Margine fosse la più idonea». Lampiano contesta che la preoccupazione sia generalizzata: «Sarà forse di qualcuno. Ho già provveduto a chiedere che gli ospiti che girano in paese abbiano un aspetto curato e atteggiamenti adattis.

Si terrà il 23 maggio

Cocilli prepara la giornata del volontariato

Il 23 maggio la città per un giorno diventerà la capitale del volontariato astigiano. L'iniziativa parte dalla Consulta provinciale del volontariato, ed è ispirata ad un progetto di Bruno Fantozzi, farmacista e presidente del circolo culturale Punto di Vista. «Qualche mese fa - spiega - invitai ad una riunione i responsabili delle oltre associazioni volontaristiche cancellesi».

Da quell'incontro è nata l'idea di una grande manifestazione dedicata ai gruppi noprofit. «Una giornata riservata al volontariato presentata alla consulta provinciale, di cui faccio parte, e così è stato deciso di trasformare l'appuntaCanelli nella prima edizione del raduno annuale dei volontari astigiani». Un'iniziativa coinvolgerà tinaia di gruppi e associazioni. [fi. l.]

Si lavora alla sede degli «Amici del Brachetto»

Dopo le vicende giudiziarie Sessame aprirà il circolo

SESSAME

Sono in questi giorni i lavori di completamento della nuova sede del circolo «Amici del Brachetto» (presidente è Silvana Cazzola), una struttura di cinquantina di metri quadrati poco lontano dal palazzo comunale.

Una decina di volontari, tra cui alcuni amministratori municipali, stanno terminando le opere relative agli impianti e ai servizi igienici.

«Tra un - assicura il sindaco Ernesto Malerba - la nuova sede sarà pronta e aperta al pubblico». All'interno verrà attrezzata una sala disponibile per attività ricreative e riunioni. «Per la prima volta - precisa il primo cittadino - il paese avrà un punto di incontro destinato a quanti vogliano riunirsi e portare avanti iniziative comunis.

Un iter travagliato quello della sede degli «Amici del Brachetto». Oltre un anno fa, a seguito una segnalazione da parte della Guardia forestale, la struttura era stata posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria. Indagini furono disposte sull'operato della giunta comunale che aveva rilasciato il «nulla osta» per la costruzione dell'edificio.

All'origine del provvedimento presunte irregolarità urbanistiche connesse al piano regolatore del Comune. Tutto chiarito qualche mese dopo: non venne riscontrata alcuna irregolarità e i sigilli furono rimossi.

«Dopo quella vicenda - commenta il sindaco Malerba - la giunta sentì ancora più forte l'esigenza di appoggiare la costruzione della struttura, tanto è vero che l'amministrazione sta vagliano l'ipotesi di stanziare una somma a favore dell'iniziativa». [fi. l.]

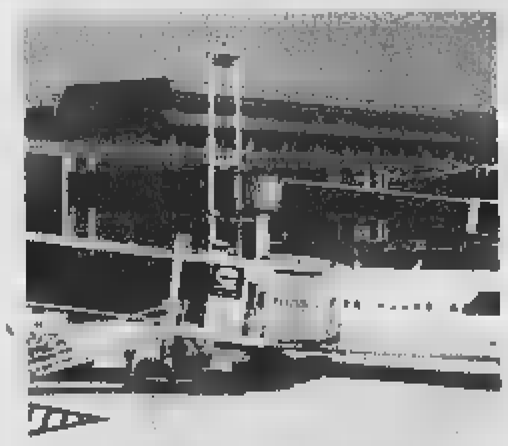
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

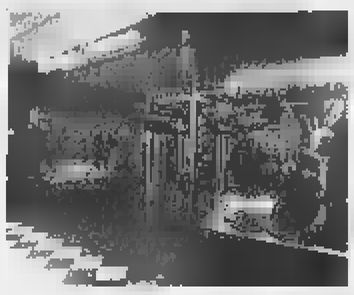
A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: [redacted] 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle [redacted] compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [redacted] 2.0 [redacted] TB [redacted] e di [redacted] **buoni acquisto** del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più [redacted] è [redacted] vincere, solo [redacted]

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, [redacted] la possibilità di fare il check-in fino [redacted] 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale [redacted] Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 10 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertoti parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.
• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capirne di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 12, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia [redacted] Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.
• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, [redacted] in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.
• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, [redacted] fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.
• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o [redacted] soggiorno esotico per due persone.
• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte. La Sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988. In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo. Nel 1994, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE. L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica a prevista per altre categorie di lavoratori. Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti****. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli* ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe. Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile,*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate,*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia,*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici,*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia,*
- *modifica dell'art. 3 della legge 50/1992;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine.*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bertoti

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziate o differenza" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, ottenendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciali condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club gonnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo. Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio. Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconto per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano, il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/c - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante [redacted] madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa [redacted] rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivente - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non, pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare [illegible]

Il caso dei due segretari comunali

Ubertazzi: non cederò il posto

Silvana

CASALE

Due segretari generali per il Comune di Casale. Dal 1 aprile la dottoressa Vincenzina Giaretti è stata richiamata in servizio, ma ieri (e anche oggi, ha preannunciato) il dottor Eugenio Ubertazzi, che fino a venerdì scorso era in ferie, si è presentato in municipio e ha timbrato regolarmente il suo tesserino magnetico.

N c'è il problema occupare un'unica poltrona, perché Ubertazzi ha sempre occupato un minuscolo ufficio a ridosso della segreteria, mentre la dottoressa Giaretti aveva privilegiato, fin dall'inizio, la sede naturale riservata ai segretari generali. I problemi, autentici, sono altri: quanti segretari generali si trova a pagare il Comune di Casale? E quale delle due firme è valida sugli atti che vengono svolti? Dichiara il sindaco Riccardo Coppo: «Uno dei segretari ha titolo in virtù di un provvedimento, l'altro (Ubertazzi) rivendica un titolo. Quindi il Comune pagherà un solo stipendio».

Coppo dice anche che non avrebbe potuto agire diversamente da come ha fatto, essendo divenuta legge, per volontà del Parlamento, la norma secondo cui ci segretari generali si intendono confermati a che il sindaco abbia attivato il procedimento di nomina di un nuovo segretario», cosa che ora stata app fatta la nomina della Giaretti.

Intanto entrambi i dirigenti timbrano il cartellino. Coppo «Ma il stipendio non lo pagheremo»

Ma Ubertazzi replica dicendo che l'ordine di sospensione di ogni atto, accordatogli dal Consiglio di Stato, «è intangibile fi all'udienza di merito» che non si quando ci sarà. Intanto Ubertazzi ha depositato al Protocollo la richiesta indennizzo da un miliardo, da devolvere in beneficienza («Una quindicina di enti si è già fatta ti per essere il beneficiario» ce) oltre diffida «nei confronti di chi ha preso il mio posto a esercitare le funzioni che competono a me». In più ha presentato alla Procura denuncia contro Coppo per modifica di una con doloso, per inosservanza di un ordine legalmente dato e per abuso di ufficio. «Il ricorso alla Corte dei Conti - aggiunge - è già pronto. Intanto, ho ricevuto molta solidarietà».

Pochi per i lavori manuali, troppi i geometri, da rilanciare vino e turismo

Casale ha bisogno di meccanici

Una ricerca su occupazione ed economia

CASALE

In città sempre meno persone sono disposte un'occupazione esclusivamente ba sul lavoro manuale. In questo settore i posti l vengono gradualmente occupati da cittadini extracomunitari.

In sintesi, si punta al posto in ufficio. Questo uno dei dati che emergono dalla dettagliatissima indagine «Il socio economico 1998» realizzata da Carlo Beltrame, già direttore Piemonte e del Cedres, in collaborazione con l'assessorato al La e al Cilo, commissionata dal Comune per analizzare la situazione economica locale.

Sull'indagine interviene l'assessore al Lavoro Gianni Calvi: «Lo scopo specifico quello di evidenziare, nella realtà economica locale, i dati più rilevanti in ordine al tessuto produttivo e lavorativo, raffrontandoli poi al dato provinciale regionale, l'intento fornire alle che si occupano lavoro ed occupazione, una base dati fruibile per l'attuazione di interventi nel settore socio-economico locale».

Nella prima ricerca dunque Beltrame ha effettuato radiografia del territorio, mentre nella seconda relazione, che sarà ultimato entro fine maggio, la situazione casalese verrà raffrontata in un ambito regionale anche internazionale. «Dall'indagine emergono due nodi abbastanza preoccupanti - continua Beltrame durante la presentazione della ricerca, che si è svolta ieri mattina a palazzo San Giorgio - popolazione e occupazione. Dal 1971 ad oggi la popolazione da 43.851 abitanti a poco più di 37 mila ed è improponibile pensare ad un'inversione di tendenza. La popolazione tenda sempre più ad invecchiare, anche un spiraglio arriva da un leggero incremento delle nascite avvenute negli ultimi anni, nascite però che non riescono a riportare in attivo il saldo naturale di fine anno. Per quanto riguarda l'occupazione invece in città mancano alcune figure professionali: ad esempio quella dei periti meccanici, che hanno invece una grande richiesta sul mercato lavoro, contro un proliferare geometri ragionieri che sempre con maggior difficoltà trovano un lavoro legato ai loro studi».

Casale vista dall'alto. L'indagine «Casalese socio economico 1998» realizzata da Carlo Beltrame commissionata dal Comune fotografa la realtà demografica e dell'occupazione

Dati che vengono confermati dal Cilo che da anni giovani lavoratori, impegnati nella ricerca della prima occupazione o nel tentativo di trovare attività più gratificanti dal punto di vista economico e professionale. «Non nascondo però un certo ottimismo di fondo - prosegue Beltrame - grazie alla presenza in città zona industriale, nata nel 1975 ed ora estesa per oltre 3 milioni di metri quadrati e con una cintura industriale che estende nei centri limitrofi. Oltre alle roccaforti costituite dal settore del freddo e delle macchine grafiche, con mercato mondiale, Casale con il ritorno del gruppo Buzzi, che ha inglobato Unicem, può vantare la presenza in città della seconda forza italiana del mercato del cemento. Ci troviamo anche al quarto posto in Regione come sportelli bancari, mentre l'agricoltura è a cramai diversificata, un occhio riguardo al settore vitivinicolo e al turismo». [r. sa.]

Celebrazione

Benedicta è polemica sulla data

BOSIO. Il 55° anniversario della tragica Pasqua della Benedicta verrà ricordato domenica una manifestazione al sacrario sorto sul luogo della strage nazista a ricordo dei Martiri.

Dopo la messa campo, alle 9,30, celebrata dal cappellano partigiano don Berto, parleranno il presidente provinciale Anpi Enzio Gemma i sindaci di Alessandria e Bosio, Francesca Calvo e Giovanni Ferrettino. Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona sarà l'oratore.

Intanto è scoppiata polemica. L'onorevole Renzo Penna il vice presidente del consiglio regionale Andrea Foco, diessini, hanno definito «una decisione preoccupante sbagliata quella del Comune Alessandria che ha convocato sempre per domenica gli «Stati generali». «Siamo stati nominati componenti della assemblea degli Stati generali - dicono Foco e Penna - e quindi siamo nella impossibilità di parteciparvi, andiamo alla Benedicta».

E aggiungono: «E' sorprendente che il Comune decida - scelta preoccupante - di tenere gli Stati generali nello stesso giorno nel quale si svolge la dei Martiri della Benedicta per iniziativa del Comitato unitario antifascista ed il patrocinio della Provincia dello stesso Comune. E entrambe le manifestazioni è previsto l'intervento del sindaco Calvo, improbabile almeno una delle due». [f. m.]

Si prepara il progetto

Nuova sede Croce Verde a Nizza

NIZZA. chilometri percorsi in un anno, 239 volontari al lavoro venti a disposizione: questi dati consentono capire meglio l'impegno della Croce Verde di Nizza, che dalla sua sede di via Gozzellini, organizza e gestisce assistenza ed emergenze.

In questi giorni è stato stilato il bilancio '98: oltre alle cifre, occorre ricordare che sono stati compiuti 7.678 servizi, di cui 1.452 come 118. Un incarico nuovo, che per il Sud Astigiano fa capo alla sede nicese della Croce verde. Complessivamente 14 le ambulanze e mezzi per trasporto sangue e presidi medici.

La Croce verde ha inoltre a disposizione due roulottes per casi di soccorso come protezione civile.

Tra le novità che attendono i militi quest'anno, dovrebbe esserci il progetto di una va sede, da realizzare a Campolungo. [e. ce.]

Canelli, tocco internazionale alla manifestazione di giugno

Gli inglesi all'«Assedio»

Arriva il Reggimento di Northamptons

Una scena combattimenti allestita «Reggimento del Marchese di Northampton» che quest'anno sarà ospite dell'Assedio Canelli

CANELLI. Saranno un centinaio gli inglesi che parteciperanno il prossimo giugno (sabato e domenica 20) all'edizione '99 dell'Assedio. La conferma ufficiale dell'adesione del gruppo anglosassone è giunta in questi giorni all'Ufficio manifestazioni Comune. L'associazione britannica (è il «Reggimento del Marchese di Northampton» con sede ad Hugglscote nel Leicestershire a chilometri da Londra) da anni organizza nei dintorni della capitale inglese ricostruzioni storiche ispirate al Seicento (lo stesso periodo storico cui si rifà l'Assedio canellese). Fornirà figuranti e soldati, sia per la guarnigione sabauda che per l'esercito assediante. I contatti tra Comune gruppo inglese stati favoriti dai rappresentanti del gruppo storico di Novi Ligure «La Picca» che hanno partecipato, in Inghilterra, a «battaglie» organizzate dall'associazione inglese. [fi. l.]

La trasformò in centro dibattiti di alto livello

E' morto Don Prunas fuoco di Cascina Archi

Don Alberto Prunas, aveva 74 anni

Croce dei Giovani in Monferrato

CASALE. Oggi alle 20,30 la Croce dei Giovani, simbolo di fratellanza e amore, in vista del Giubileo del 2000, arriverà in diocesi da Alessandria. Il 9 ripartirà per Vercelli. Un grande viaggio in tutta Italia per portare il messaggio del Papa per raggiungere Roma per il Giubileo. La Croce arriverà in Monferrato alle 20,30 con una prima tappa a Mirabello, quindi alle 21,15 sarà davanti la chiesa del Valentino dove partirà il corteo guidato dal vescovo Zaccheo con tappe a Santa Croce, in via Roma (alle 22,05), e in piazza Mazzini (22,15), per arrivare in S. Filippo (22,45). Domani, preghiera, anche con gli studenti delle superiori (alle 8), e nel pomeriggio funzione per i malati. [r. sa.]

E' morto a 74 anni don Alberto Prunas Tola, teologo torinese con forti legami in Val Cerrina. E' a lui che Fanni, ultima erede della famiglia Scevola Elia originaria di Montiglio, nell'84 affidò Cascina Archi di Sorina per farne un centro di incontri. Don Prunas vi istituì un'associazione culturale che raccolse una cinquantina di adesioni.

La cascina fu ristrutturata ricavandone una trentina di posti letto, mucine e sale per conferenze. Ed è stato durante le feste pasquali dei soci e loro familiari convenuti Archi che è giunta la notizia della scomparsa del religioso nelle notte di Pqsqua. Nonostante che era gravemente ammalato, e ospitato al Sermig di Torino, l'annuncio ha causato profondo cordoglio. La notizia si è poi diffusa in tutta la val Cerrina dove don Prunas ben conosciuto: all'epoca della Resistenza si unì ai partigiani, con impegni di staffetta e coordinamento, mentre stava maturando la sua vocazione religiosa. Di grande attualità sue parole: «Nessun cristiano può scegliere la guerra nelle contese, poichè in battaglia si fermerebbe per soccorrere il nemico ferito».

La sua vasta cultura, le conoscenze nel mondo dell'arte, della musica della letteratura, della finanza, della politica, gli permisero di portare a Cascina Archi conferenzieri importanti. Fra gli altri: Sergio Quinzio, Gianni Vattimo, Luigi Firpo, Sandro Pronzato, Rossi di Montelera, don Luigi Ciotti. Ma anche preti operai, pastori protestanti e rabbini.

I funerali si celebrano oggi alle 10 al Sermig. Poi a Cascina Archi si deciderà che cosa fare. [m. g.]

L'appuntamento è alle 17,30, sarà un'occasione anche per conoscere i vini prodotti paese

Gambarotta alla Cantina sociale di Ricaldone

L'autore presenta il suo «Guida al mangiare bere in Piemonte»

Il presidente della Cantina sociale di Ricaldone, Franco Zoccola (in alto), e Bruno Gambarotta

RICALDONE

Bruno Gambarotta, il noto esponente della cultura astigiana, presenta il suo volume «Guida al mangiare e in Piemonte» (De Ferrari Editore), oggi alle 17,30 alla Cantina sociale di Ricaldone. Un avvenimento non solo per l'Acquese ma per tutta la provincia alessandrina, un'occasione per conoscere di persona lo spiritoso e colto intrattenitore a gustare a tavola con lui cibi e vini della miglior tradizione monferrina.

E' l'ennesima iniziativa l'attivissima Cantina sociale che vanta già numerosi primati: ad esempio fu la prima a essere fondata in provincia di Alessandria nell'immediato dopoguerra (ha 52 anni di vita) con 60 soci iniziali, oggi sono 245 e praticamente tutto un paese, Ricaldone, si identifica con la sua istituzione enologica. Realtà produttiva tra le più importanti del Piemonte, almeno a livello vitivinicolo, vi vengono conferite le uve 450 ettari di vigneti, ha una capacità di stoccaggio di 68.000 ettolitri di cui 36.000 in vasche refrigerate. Produce e commercializza ben 14 vini doc e docg: Moscato d'Asti-Asti Spumante (circa il 60% della produzione globale), Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Piemonte Barbera, Dolcetto d'Acqui, Monferrato Dolcetto, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Cortese, Brachetto d'Acqui, Piemonte Chardonnay, Monferrato Bianco e Rosso, Piemonte Moscato e Piemonte Brachetto.

«La Cantina sociale di Ricaldone - spiega il presidente Franco Zoccola, enologo dal 1961 al 1993 - ha sempre mostrato sensibilità verso l'innovazione: già nel 1956 la cooperativa si dotava, prima in Piemonte, delle presse orizzontali Vasilin. Nella direzione di nuove iniziative di marketing e di commercializzazione, rientra anche l'incontro con Bruno Gambarotta, altri ne abbiamo in programma con associazioni ed esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo».

L'obiettivo della Cantina rimane quello di immettere sul produzioni migliori e più qualificate, soprattutto nel segmento più alto e di classe dei vini: in questa ottica la Cantina ricaldonese fornisce una notevole assistenza tecnica in vigneto agli associati e ha in vista impegnativi investimenti per tecnologie avanzate in grado di trasformare le uve e fornire vini di altissima qualità.

Nei programmi immediati c'è poi il potenziamento del punto vendita aziendale, dove si possono acquistare tutti i vini di Ricaldone ma anche altri prodotti dell'uva come grappe di Moscato, di Barbera e di Brachetto, aceto bianco e rosso, olio di vinaccioli; la novità maggiore consiste nel presentare altri prodotti tipici della gastronomia: formaggi, confetture, dolci, antipasti di verdure.

«Il offre più le barriere protezionistiche degli anni scorsi, i gusti del consumatore cambiano spesso e il suo palato è più esigente: noi siamo in grado già da ora di affrontare queste nuove sfide con prodotti sani e di qualità, precisa l'enologo Paolo Pronzato, direttore tecnico dell'azienda.

Le novità non si fermano qui: è stato avviato a livello sperimentale un programma per lo studio dell'applicazione del si qualità ISO 9002, in collaborazione con Regione, Università di Torino e Vignaioli piemontesi; si tratta di adattare a una realtà vitivinicola cooperativa metodo originariamente nato per aziende metalmeccaniche. Mi razionalizzare, organizzare meglio e con minor dispersione di risorse e di energie, fornire un prodotto sempre più «di qualità» è obiettivo alla portata anche della Cantina di . [r. al.]

Uno scorcio di Ricaldone. La Cantina sociale produce e commercializza ben 14 vini doc e docg. Vi vengono conferite le uve di 450 ettari di vigneti e ha capacità di stoccaggio di 68.000 ettolitri

Arrestato il feritore

Marocchini accoltellati a Rivalta

Due giovani marocchini sono stati accoltellati in paese. Si tratta di Kalid Belamachi, di 33 anni, di Mohamed Amira di 35: quest'ultimo abitante in via Ugo Pierino 71.

I due extracomunitari, giunti in nottata all'ospedale di Acqui Terme con ferite da taglio. Dopo stati medicati, sono stati interrogati dai carabinieri della Compagnia acquese che per tutta la notte hanno condotto una serie di accertamenti. Le indagini hanno portato all'a o del feritore, cui non è per ora resa l'identità. Pochi anche i particolari forniti dai militari sull'episodio.

Kalid Belamachi, che ha riportato una serie di ferite al collo ed al torace guarirà in una ventina di giorni, mentre Mohamed Amira ne avrà per una trentina di giorni per una serie di profonde ferite infertegli mani. [g. l. f.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
■ *il giornalista* ***ALBERTO PAPUZZI***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
■ ***ALBERTO VANELLI*** *Direttore Beni Culturali della Regione Piemonte*

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la sua città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
■ SPAZIO DE "LA STAMPA", VIA ROMA 80 ■ CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

Tanti ricordi nella dimora di famiglia al «Tecc», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

Paola Scola
DOGLIANI

Il «Tecc» è il cuore dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina di Gombe, spaziando sulla valle verso il Tanaro e su Dogliani, che riposa distesa nella conca. La cascina, che ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata di recente. La casa della famiglia si trova invece a San Giacomo, sulla collina di Santa Lucia.

Oggi il «Tecc» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione dei «Dolcetto Dogliani doc» e degli altri vini pregiati, gli uffici aziendali. Dietro una delle scrivanie, vicino a una finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubblica, figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Einaudi era suo zio.

Anche ieri mattina la signora era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri e gente comune. Paola Einaudi risponde con cortesia e la semplicità che le sono caratteristiche.

Il suo ricordo dello zio è tenero. «Giulio era il figlio prediletto della nonna, perché l'ultimo nato - spiega -. Le attenzioni della mamma avevano reso a dargli quel carattere un po' da bambino viziato, così diverso da quello di mio papà e dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, ma aveva una grande capacità di affascinare anche tutti noi familiari, come riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano alla casa editrice. A volte neanche li pagava, ma grazie al suo carisma riusciva a tenerli accanto a sè, e conquistarli».

Il rapporto fra l'editore e la sua famiglia era stretto e particolare, nonostante la sua vita si svolgesse soprattutto in città. Paola Einaudi sottolinea: «Dei tre fratelli era l'unico nato a Torino, perchè era il primo mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto erano invece nati nella tenuta».

San Giacomo è la grande casa di famiglia, con il boschetto, i vigneti, la cappella privata. Lì si trova lo studio personale dove il presidente Einaudi si ritirava a lavorare: ci sono ancora lo scrittoio, i libri, che lo ritraevano con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni non è stato toccato nulla.

«Per lo zio Giulio, San Giacomo era la casa dell'estate, con gli amici legati alla vendemmia - spiega la nipote dell'editore -. I nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il passare degli anni».

Giulio Einaudi era arrivato alla decisione di non abitare nella dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva scelto di non stare in quello che definiva il gruppone di San Giacomo, insieme ai miei nonni. San Giacomo la chiamava il mausoleo. Così aveva preso una cascina, fino ad allora utilizzata dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto venire a Dogliani Ippolito Pizzetti, un grande nell'arredo dei giardini, e gli aveva commissionato una serie di interventi. Ricordo che aveva fatto risistemare il bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta e Ottanta. L'editore si era sposato due volte e aveva avuto tre figli, due dei quali morti prematuramente. Poi è arrivata la crisi nella casa editrice e anche il rapporto con la terra doglianese è cambiato.

«Il distacco si è verificato in coincidenza con i problemi e il fallimento della casa editrice - dice Paola Einaudi -. Un distacco che credo abbia vissuto con estremo dolore, perchè dentro è sempre stato reso dall'affetto per la Langa, che aveva nel cuore».

Era tornato a Dogliani nella primavera dello scorso anno per alcune riprese televisive che la Rai gli aveva dedicato, in uno «speciale». In luglio aveva partecipato al matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella sala consigliare del municipio dal sindaco Bernardino Chiappella.

Il 24 ottobre era rientrato per l'ultima volta, per partecipare a una cerimonia di commemorazione per cinquant'anni di presidenza del padre e dei trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli aveva donato alla città. Una cerimonia che aveva fortemente voluto e organizzato in prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

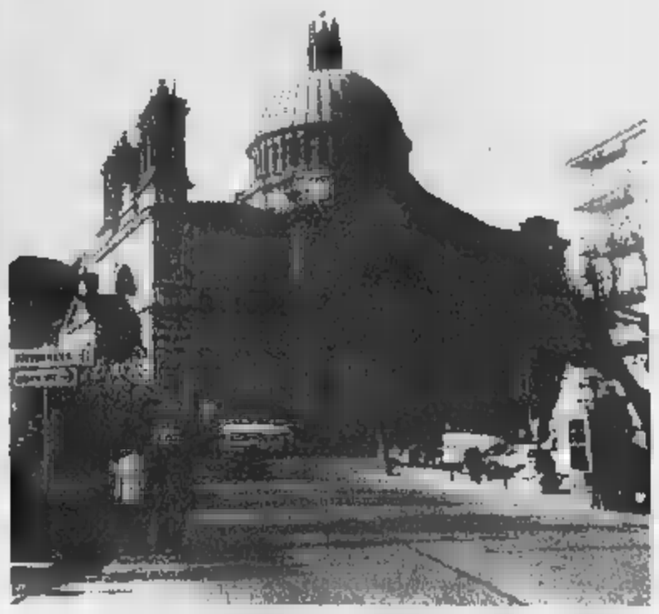
«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di cui soffriva - aggiunge la signora Paola -. Natale aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di noi si attendeva la drammatica notizia di lunedì. Una tragedia che ci ha colto di sorpresa, perchè lo zio è morto mentre si trovava in campagna, a casa di amici».

L'incontro con Paola finisce con un sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, ancora una volta, ai ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, ci ha sempre fatto sorridere».

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e secondo presidente della Repubblica, la moglie donna Ida e il primo figlio Mario. Sotto, una panoramica di Dogliani

La nipote Paola: «Era divertente e faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé aveva scelto una cascina e fatto risistemare il bosco come un giardino»



Un giovane cuneese della «scuderia» di via Biancamano rievoca l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

Bosonetto

SEMBRA che il nuovo millennio abbia voglia di ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novantanove ne ha portati via almeno tre: Fabrizio De Andrè, Stanley Kubrick e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento i suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito uno spazio editoriale all'intelligenza per sessantasei anni, e partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho provato l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per la prima volta il mio nome su un libro mio. Lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. E mi sono ricordato di un'altra copertina, quella di un numero di «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno così (cito a memoria): «Perché un secolo iniziato tanto bene sta finendo in vacca? Il cinema amico Charlie Chaplin ai fratelli Vanzina, la psicologia Sigmund Freud a Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Forattini...»; seguiva una serie di altri esempi, a cui si può aggiungere «Il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese a Marco Bosonetto».

Non sto millantando umiltà: è che quando gran parte tua formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi di laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto da te, ti senti un po' come se ti avessero invitato a mangiare in un ristorante che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti siedi a tavola volentieri, ma col terrore di non essere all'altezza dei commensali. Per un cuneese come me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella di sapere che alcuni pilastri einaudiani (Pavese e Fenoglio in primis, ma anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse terre. Insomma, mentre stracciavo il cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i recensori (rito iniziatico di cui non conosco l'esistenza fino a quel momento) avevo un po' di tremarella.

Quel giorno in via Biancamano a Torino, della casa editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando ci presentarono, prima di tutto si informò sui miei natali. Gli piacque che fossi figlio di un ufficiale degli alpini, soldati sì, ma ben diversi «da questi criminali che abbattono le funivie». Poi mi propose di tradurre un libro per la collana «Scrittori tradotti da scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero con la sua voce dolce e imperiosa, come cuneese non potevo ignorare quella lingua. La tragedia del Cermis era accaduta da poco, il dolore era fresco, come l'illusione che ai facesse giustizia. Strano che mi capiti di pensare a quella conversazione proprio adesso che gli ex alpini sono fra i primi a dare un minimo soccorso ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei sganciano bombe senza l'alibi della fatalità.

Non so cosa pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» con cui la Nato sta cercando di far desistere Milosevic dai crimini. Mi piacerebbe potergliele chiedere. Scommetto che la sua risposta, in un modo o nell'altro, non sarebbe scontata, come quella di tutti i grandi testardi di cui il novantanove ci sta ottusamente liberando. Kubrick e De Andrè hanno lasciato risposte eloquenti; basta rivedere *Orizzonti di gloria*, *Dottor Stranamore* e *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

Se poi si vuole capire qualcosa di più sulla gente dell'ex Jugoslavia e sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» si può leggere un libro del 1998, *La guerra in casa* di Luca Rastello (che è vivissimo e scrive articoli illuminanti su «Diario»). L'editore naturalmente è Giulio Einaudi.

Lo scorso anno era stato protagonista di uno speciale Rai E a luglio le nozze del figlio in municipio

A Dogliani

Funerali domani alle 11

DOGLIANI. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella camera ardente di Torino (allestita nella sede della casa editrice), domani sarà la Langa a dare l'addio a Giulio Einaudi.

Il saluto di Dogliani è previsto alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla sua città d'origine. Il feretro arriverà dal capoluogo alla tenuta San Giacomo, la casa di famiglia degli Einaudi, per ricevere la benedizione: un momento riservato, al quale assisteranno solo i familiari.

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnata al cimitero di Castello: lì si svolgerà la cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, ancora in forma privata. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quella del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale sarà presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per renderle omaggio insieme agli altri doglianesi, nella sua sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso saluto della sua città». Non è ancora stato deciso se ci sarà un discorso ufficiale, di commemorazione, e da chi potrà essere tenuto.

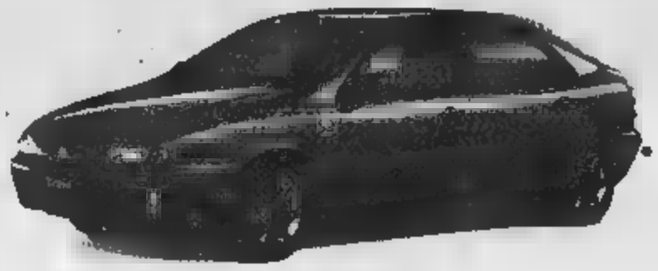
Alle esequie è attesa anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultura e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia mai interrotti, neanche con il trascorrere degli anni e le difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie nere che si affaccia sulla collina di Castello, progettato da Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine di corone di fiori, fra queste è annunciata anche quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [p. s.]

A ottobre fu l'ultima volta che venne in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit [illegible] tellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • [illegible] confezioni [illegible] vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

[illegible] 167-233383

Aut. min. fish.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Si inaugura oggi pomeriggio a Torino una mostra dello scenografo astigiano

Guglielminetti, [redacted]

Esposti quadri realizzati dal 1937 al '98

ASTI

E' una sorta di antologica quella che si inaugura oggi pomeriggio, alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino.

La mostra «racconta» [redacted] santa anni [redacted] evoluzione artistica di una delle più [redacted] firme [redacted]lla cultura di questi tempi: Eugenio Guglielminetti.

Conosciuto forse più come scenografo (ha firmato presti[redacted] messe in scena teatrali, ma anche spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark»), la mostra torinese prende in esame l'attività di pittore e scultore dell'artista nato ad Asti 78 anni fa (e recentemente in città è sorta una Fondazione che porta il [redacted] nome e ne raccoglie il patrimonio artistico [redacted] l'intento di diffonderne il valore culturale).

«Abbiamo esposto sei opere su carta in bianco e nero e 25 a colori - hanno spiegato gli organizzatori - inoltre si potranno ammirare anche quattro sculture. L'arco temporale preso in considerazione è ampio e quindi sufficientemente significativo dell'attività di Eugenio Guglielminetti».

Eugenio Guglielminetti Oggi a Torino si inaugura una [redacted] che raccoglie [redacted] opere realizzate tra il 1937 e il 1998

[redacted]

Le prime opere in mostra sono datate 1938 e sono in bianco e nero: «Paesaggio» e «L'Abbraccio». Il «viaggio» nel percorso pittorico [redacted] Guglielminetti si conclude con lavori datati 1998.

Durante l'inaugurazione (è [redacted] la partecipazione dell'artista) [redacted] anche presentate le [redacted] monografie realizzate da Guglielminetti e edite da «Elede»: le opere, «Pittura e scultura 1937/1960» e «Pittura e scultura 1961/1997» saranno presentate da Paolo Levi e Marisa Vescovo.

La mostra resta aperta sino al 25 aprile [redacted] i seguenti orari: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica dalle 10,30 alle 13 e lunedì dalle 15 alle 19,30.

[f. la.]

S.Stefano Belbo

[redacted] celebra [redacted]

Il sassofonista [redacted] Basso questa sera in concerto a S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. Sarà di [redacted] il grande jazz questa sera al «Bar Fiorina» con il quartetto di Gianni Basso.

Protagonisti della serata, [redacted] al sassofonista astigiano, saranno Giampiero Prina alla batteria, Riccardo Fioravanti al basso e Paolo Brioschi al piano (l'inizio è previsto per le 22, l'ingresso è libero).

Questa [redacted] il quartetto di Basso proporrà brani classici del repertorio jazzistico (alcuni scritti dallo stesso Basso) con [redacted] omaggio ad uno dei più grandi geni del jazz, il pianista Duke Ellington, di cui ricorre quest'anno il centenario dalla nascita.

[g. f.]

[redacted]

Io, il «gaucho» di Cunico incontrai Che Guevara

Armando Brignolo

Ernesto Farina, 70 anni

Lei ha avuto una vita avventurosa. Ce [redacted] vuole raccontare?

Sicuramente non è stata una vita ordinaria, visto che a[redacted] fi[redacted] degli anni Cinquanta ho fatto parte dei gruppi [redacted] autodifesa, organizzati da Partito comunista argentino. Eravamo dei «missionari» marxisti, divulgatori di idee ispirate alla libertà, tra i peones del Sud America. Qualche volta abbiamo avuto scontri a fuoco con la polizia e l'esercito.

E' [redacted] solo in Argentina?

No. [redacted] partecipato ad azioni anche in Perù e in Bolivia. Sulla Sierra di Cordova, nel 1958, ho conosciuto personalmente il comandante Che Guevara. Era venuto a passare in rassegna i nostri gruppi.

Come è arrivato alla guerriglia in quei paesi?

E' una storia che parte da lontano. Bisogna dire che la fede nel socialismo e nella giustizia, è scritta nel Dna della [redacted] famiglia. Il nonno paterno, Domenico, «Minot», aveva fondato, con altri, la Società di mutuo soccorso a Cunico. In [redacted] guito, quando cominciavano a farsi sentire le prime intolleranze verso i socialisti, andava, ogni anno, in Argentina a fare la stagione di mietitura. Tornava quando qui [redacted] estate per lavorare la sua terra.

E [redacted] padre?

Si chiamava Guido ed era nato a Cunico nell'1896. Anche lui ha seguito le orme del nonno e nel '[redacted] ha dovuto lasciare l'Italia per sfuggire alle persecuzioni dei fascisti. Dall'Argentina è tornato definitivamente nel '29. A dicembre di quell'anno [redacted] nato io, a Torino. [redacted] vorrei anche aggiungere che mio nonno materno, Ernesto, è [redacted] dei primi bersaglieri di Lamarmora.

Cosa [redacted]eva lei, prima [redacted] emigrare?

Appena finito le elementari mia madre mi ha «aggiustato», come si diceva allora, come garzone a servire i muratori. Alla fornace di San Nazario ho conosciuto uno più grande [redacted] me, Parabelli, che mi parlava del materialismo storico e [redacted] «plusvalore». Mi sono appassionato alla politica.

[redacted] poi?

[redacted] primo imbarco è stato nel gennaio '47. Sono salito come clandestino, aiutato da un complice che mi ha nascosto nel locale delle ancore. In acque internazionali mi sono presentato al capitano, che mi ha arruolato nella ciurma. A ricevermi a Buenos Aires c'era mio fratello Americo, che vive ancora laggiù.

Il primo lavoro?

E' stato quello di «gaucho» della Pampas. Ero diventato bravissimo a catturare mucche e pecore col lazo. Dal [redacted] al '61 mi [redacted] dato alla clandestinità e [redacted] entrato nella guerriglia.

Quando ha lasciato l'Argentina?

Nel '61 sono tornato alla vita civile e ho cominciato a lavorare alla Lokeed Kaiser Frazer, la fabbrica di automobili di Cordova. Ero membro di commissione interna. Nel '67 la situazione politica [redacted] tale che dovetti cambiare aria. Così sono tornato a Cunico a fare il contadino.

[redacted]

Nome e cognome: Ernesto Farina.

Nato: a Torino il 31 dicembre 1929.

Segno zodiacale: Capricorno.

Origini: la famiglia della madre è di Banengo, frazione [redacted] Montiglio, mentre suo nonno e suo padre erano di Cunico. Ha una sorella, Eleonora che abita a Torino e due fratelli, Americo e Giovanni che vivono a Cordova, Argentina.

Interessi: gli piace la musica per cori e l'opera lirica. [redacted] *volentieri i canti degli alpini e partigiani. Alla tv guarda i film storici. Più che la pittura è amante della scultura classica, ma apprezza le meridiane che Mario Tebenghi realizza sui muri delle case.* Conosce le poesie di Pascoli e Carducci. Si considera un romantico e si interessa [redacted] quelli che sono i valori del [redacted]do contadino. E' di casa al «Bar del pozzo» di Montiglio, dove ha molti amici.

Sport: ha praticato atletica leggera in Argentina, militando nella società sportiva della fabbrica dove lavorava. Era tifoso di Coppi, ora il suo beniamino è Pantani.

Cucina: «Sono un mangiatore di pane», dice. Gli piace la polenta, il minestrone e la trippa. Be[redacted], moderatamente, Barbera.

[a. b.]

Alla Provincia

In mostra i pittori dell'Utea

ASTI. Ancora oggi e domani dalle 16,30 [redacted] 19 è possibile visitare la mostra di pittura organizzata in Provincia nell'ambito dei laboratori Utea. Sotto la direzione di Guido Mastallone espongono: Amedeo Aloisio, Malvina Babbo, Gigi Bagnasco, Mirella [redacted]rdiglia, Dina Borio, Carla [redacted], Vera Bravo, Luigina Bruno, Elio Susetti, Gianni Calosso, Livia Cavallo, Nicola Cosenza, Clara D'Augelli, Giovanni Geuta, Marisa Graceffo, Maria Grosso, Giorgio Marangoni, Carla Mariano, Elisabetta Marra, Bruna Masenga, Franca mensi, Liliana Montrucchio, Giovanna Negri, Franca Oddone, Giovanna Palma, Giovanna Pavese, Sandro Peglia, Bruno Penna, Jole Penna, Cristina Perletto, Riccardo Rabaudengo, Raffaele Rocca, Ali[redacted] Rolando, Enza Scaglione, Mariarosa Schiavo, Giovanni Tomalino, Marisa Valenzano, Luigi Valpreda, Adriana Vapori, Giuliana Zapponi.

[m. t.]

I numeri vincenti

I [redacted] degli [redacted]

[redacted] Sono stati estratti i numeri dei dieci biglietti vincenti della lotteria organizzata nelle scorse settimane dagli «Amis d'la pera».

Alla presenza di due funzionari dell'Intendenza di Finanza e del presidente dell'Associazione, Guido Martinengo, sono stati sorteggiati i numeri che danno [redacted]ritto [redacted] premi.

Eccoli: 7376 (ciclomotore Malaguti); 11327 (Tv Mivar); 9537 (stereo compact Grunding); 8248 (video registratore Telefunken); 3561 (telefonino Siemens); seguono i numeri 2034; 10894; 3816; 9283; 5457 (che si aggiudicano confezioni di vino Bersano).

I vincitori hanno [redacted] 60 giorni [redacted] tempo (fino al 2 giugno) per ritirare i premi.

Per informazioni telefonare allo 0141-30320 e 590259 oppure 0330.655660.

[a. b.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	65	[redacted]	44	15
	59	58	[redacted]	53	39
[redacted]	2	[redacted]	19	1	11
	61	56	51	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	81	48	[redacted]	64
	73	53	50	47	45
[redacted]	28	63	[redacted]	[redacted]	36
	111	84	84	75	58
MILANO	57	32	73	27	31
	84	73	62	55	55
NAPOLI	[redacted]	23	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	96	70	60	59	49
PALERMO	25	41	[redacted]	22	76
	92	85	62	67	63
ROMA	[redacted]	83	[redacted]	12	[redacted]
	76	62	[redacted]	[redacted]	[redacted]
TORINO	19	[redacted]	68	8	[redacted]
	[redacted]	113	[redacted]	84	58
[redacted]	63	71	52	78	60
	113	[redacted]	51	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
5-6	5-88	5-60	5-69	5-68
5-7	5-14	5-21	5-28	[redacted]
5-11	5-31	5-41	5-51	5-61
5-75	5-2	5-4	[redacted]	[redacted]
5-46	5-50	5-27	5-72	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]

Bari 64 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 68 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 61 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-16	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	[redacted]	36-40
71-86	71-19	71-5	[redacted]	[redacted]
71-2	71-30	36-50	[redacted]	36-2
71-42	71-1	36-18	[redacted]	36-4
71-66	71-4	36-61	[redacted]	36-75
71-86	71-58	36-1	36-18	36-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] e [redacted] giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
	12 - 24 - 46 - 8 - 16 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 66 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	
Giocate [redacted] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = 6 - 28 - 16 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

OGGI AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho dett[redacted]**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000 (8000).

RITZ. [redacted] 0141-530.086. **Patch Adams**, con Robin Williams. Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Il cielo in una stanza**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted]

BALDO. Tel. [redacted] OGG[redacted]

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI RIPO[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016[redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn e P. Newman. Or.: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.061. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 20; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 21,45. L. 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644. **The rugr[redacted]** (cartone animato). Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi 2 spettacoli).

[redacted] Tel. 0131-252.079. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22.20. Lire 10.000 (7000).

[redacted] - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. [redacted]: **Le sorelle Materassi**. Ore 21,15. Lire 45.000 (30.000).

[redacted] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il grande Joe**, di R. Underwood, con C. Theron, B. Paxton. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. [redacted] G. Rush. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARIA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARIA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; [redacted] 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato. Or.: 15,15; 17,05. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — [redacted] San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei**, di B. Condon con J. McKellen, L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La [redacted] linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000.

CRISTALLO — Via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V.M. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **In fondo al cuore**, di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cos[redacted] cattive**, di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. [redacted] **e Carolina**, di L. Wertmüller. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [redacted] 6000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La [redacted] di un soldato non piange mai**, di J. Ivory con K. Kris[redacted], B. Hershey. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto [redacted]**, di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini, viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ing. [redacted]

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] **speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — via Po 21, 011-812.56.08. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Bobo va [redacted]** Ore: 15; 16,50; 18,40. **Payback**, di B. [redacted] con M. Gibson, G. Henry. Ore: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train [redacted] (Un treno per vivere)**, di R[redacted] con L. Abelanski, Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted], di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX [redacted] 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Mamma ho riperso l'aereo** [illegible] di C. Columbus con J. Roberts, S[redacted]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il cielo in una stanza**, di C. Vanzina con R. Tognazzi, F. Vendittì. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

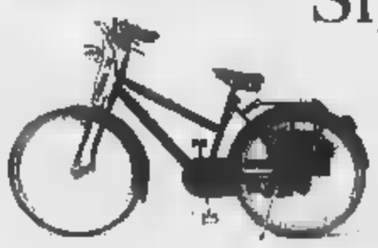
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tullot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fanro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giaveglia (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Chieri (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie ■ vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it

Volley, stasera si gioca il recupero contro la Banca Regionale Europea

Bm2 a Cuneo per salvare l'onore

Glinac infortunato, la sua stagione è finita

[illegible]
ASTI

Uscita di scena [illegible] Coppa Italia, la Biemmedue torna in campo stasera [illegible] 20,30, a Cuneo, nella sfida contro la Banca Regionale Europea. Si gioca il recupero della 20ª giornata di campionato: la partita era stata rinviata a causa dell'impegno [illegible] giovani cuneesi nella finale che ha assegnato loro il titolo regionale nella categoria «juniores».

Per i rosso-blu, che anche quest'anno hanno fallito la scalata alla A2, l'impegno è delicato soprattutto sul piano psicologico.

Infatti [illegible] partita di stasera, come sui sei turni di campionato che [illegible] ancora [illegible] giocare, incomberà [illegible] pericolo deconcentrazione dovuto [illegible] mancanza di motivazioni in [illegible] stagione [illegible] più niente da dire.

Per Ang[illegible] e compagni [illegible]schia infatti di non essere un obiettivo sufficientemente stimolante [illegible] conquista, per il secondo [illegible] consecutivo, di [illegible] platonica piazza d'onore: soprattutto alla luce [illegible] ambizioni [illegible] inizio stagione.

Saranno invece attenti i tecnici e i dirigenti della società astigiana a cogliere [illegible] questo finale di stagione [illegible] indicazioni per rifondare il gruppo e operare le scelte giuste in modo da non fallire [illegible] la [illegible] volta il salto di categoria nel prossimo torneo.

La formazione. Per l'incontro di stasera il tecnico Beppe Basso non disporrà [illegible] libero Gli[illegible] che ha riportato una sospetta frattura al gomito nel match di Coppa Italia contro la Kappa [illegible] per il quale il campionato [illegible] probabilmente finito.

In campo dovrebbero quindi scendere: Angesia in cabina di regia, Salvi opposto, Bottero [illegible] Cavallo ali, Becchio [illegible] Costa centrali, Celardo libero. A disposizione anche Aiello [illegible] Scali.

Gli avversari. La Banca Regionale Europea di Cuneo, neopromossa in B1, è composta da giovani atleti nati negli anni dal 1978 al [illegible] e rappresenta il serbatoio della TNT Alpitour [illegible] A1. Il team cuneese è allenato [illegible] Mario Sasso, vecchia volpe dei parquet con un passato in [illegible] nel Vbs Mondovì. La formazione che il tecnico manderà in campo dovrebbe [illegible] composta [illegible] Coscione in palleggio, Gavotto opposto, Manassero [illegible] Parma centrali, Rigoni e Spesha [illegible]ali.

Attualmente la Bre Cuneo, con 31 punti, è sul quinto gradino della classifica. E' stata finora l'unica squadra in grado di battere la capolista Kappa Cus Torino infliggendole un 3-1 al Pala-Ruffini e un 3-2 [illegible] Cuneo. All'andata gli astigiani si imposero [illegible] per 3-0.

La Biemmedue tornerà in campo sabato, [illegible] 17,30, al Giobert contro la Gamma TT Concesio.

Caratteristico atteggiamento dei giocatori Bm2 in un match [illegible] campionato

La [illegible] Kappa Cus To punti 51; Olimpia Sav [illegible] 43; Biemmedue e Concesio [illegible] 41; Banca Regionale Europea Cuneo e Piacenza Volley 31; Stadium Mirandola [illegible] 29; Coalvi Busca Cuneo e Pallavolo Cavriaghese Re 28; Voluntas, Volley Caronno [illegible] Virtus Sassuolo [illegible] 21; San Possidonio Modena 17; Voltri Ge 14. [illegible] At e Bre Cn una partita in [illegible].

Basket, punto di forza del Casale nella finale per la C1

L'Eurovita vuol spegnere il campionissimo Tulli

ASTI

L'Eurovita dalle mille vite si prepara al grande colpo. Il quintetto astigiano ha vissuto una stagione tormentata e al tempo stesso entusiasmante, passando dal difficilissimo momento di gennaio agli altari della finalissima dei play off contro il Casale.

Il tutto tra guai e infortuni di ogni genere: la sfida persa sul campo e poi vinta a tavolino [illegible] il Fossano, che ne ha macchiato un po' l'immagine sotto l'aspetto della sportività; gli incidenti con l'Alessandria con la [illegible] per i tifosi astigiani di [illegible] rissosi; l'infermeria mai vuota, che ha costretto il coach Meo Sacchetti a l[illegible] in situazione [illegible] [illegible] emergenza.

Sull'altro piatto della bilancia la bellissima striscia vin[illegible] iniziale (otto successi consecutivi); la grande rimonta [illegible] al primo posto finale nel girone e parimerito con il Dogliani; la gara di ritorno con gli alessandrini nelle semifinali dei play off, annichiliti dalla difesa dell'Eurovita, che ha messo così a tacere tutte le polemiche.

«Qualcosa rispetto a g[illegible] è indubbiamente cambiato - spiega Sacchetti - soprattutto abbiamo imparato a difenderci, come dimostra la partita [illegible] San Salvatore Monferrato. A questo punto non ci deve essere leggerezza da parte dei ragazzi. Abbiamo raggiunto una buona condizione fisica. Il Casale per batterci dovrà dimostrare di [illegible] più bravo [illegible] noi».

Romeo Sacchetti, coach Eurovita

Per le partite [illegible] la formazione casalese (la prima domenica in trasferta) l'ex campione d'Europa conta nel pieno ristabilimento fisico di Caron e nel rilancio di Abrate.

«Questa sosta consentirà al nostro pivot di rimettersi al pari degli altri. Abrate ci deve dare invece una mano [illegible] tiro. In una finale c'è bisogno di tutti».

Sacchetti [illegible] ha dimenticato i momenti di difficoltà attraversati dalla sua formazione: «La gestione di questo gruppo è [illegible] difficile sin dall'inizio, perché non si giocava di squadra. Adesso qualcosa è cambiato. C'è stato poi il periodo in cui abbiamo perso parecchi elementi per infortunio. Giocavano i giovani e vincevamo lo stesso. Non poteva però durare - prosegue il tecnico - perché ci allenavamo in sei e quando è arrivato il conto [illegible] accumulato cinque sconfitte consecutive. La svolta è arrivato ad Aosta: abbiamo reagito e da lì è ripresa la nostra corsa ver[illegible] la promozione».

Il Casale non sarà un cliente affatto facile. Ha dominato il [illegible] girone e ha nelle sue file un ex giocatore di A: Tulli, giovanili [illegible] Milano e una militanza ad Arèse.

Questa l'analisi di Sacchetti: «Anche noi siamo una buona squadra: sarà una sfida equilibrata. Ho visionato i nostri avversari nella partita vinta con il Cus Torino. Dispongono di sette giocatori [illegible] pari livello più la stella Tulli. Se si può trovare un punto debole è nel non [illegible] peso sotto canestro».

[illegible] il Casale ha Tulli, l'Eurovita si affida a [illegible] Oggero [illegible] grande spolvero: «Ha disputato una stagione molto positiva - conclude Sacchetti -. L'arrivo di Bertello gli ha tolto un po' di responsabilità in regia e questo gli ha consentito di liberarsi maggiormente al tiro. Ma adesso mi aspetto da tutti il massi[illegible] rendimento».

[e. a.]

CALCIO

Domenica c'è lo scontro diretto con la Fossanese, poi al Censin Bosia i galletti ospiteranno il Bra

Asti, due sfide per agguantare i play off

I biancorossi hanno rispettivamente sei e cinque punti di vantaggio

Enzo Arm[illegible]
ASTI

All'inseguimento dei play-off, l'Asti ha trascorso una Pasqua serena. I cinque punti di [illegible]taggio sul Bra, terzo in classifica, danno un discreto margine di sicurezza a quattro turni dalla fine per la conquista degli spareggi di promozione.

Le prossime due domeniche saranno decisive perché i galletti dovranno affrontare in trasferta la Fossanese, che è quarta a sei punti, e quindi ospitare il Bra al «Censin Bosia».

Non perdere queste due gare vorrebbe dire guardare con tranquillità agli ultimi due turni, [illegible] vedranno di scena Biasi e compagni contro [illegible] (Cumiana e Saluzzo) senza più ambizioni [illegible] classifica.

«Il clima nella squadra - spiega mister Franco Delladonna - è di chi [illegible] compiuto una grossa rimonta e adesso deve caricare le pile per il gran finale. Nelle prossime due partite ci giocheremo tutta la nostra credibilità». Il calendario che attende Bra e Fossanese [illegible] sicuramente più insidioso e impegnativo. Fava e compagni oltre all'Asti, avranno di fronte anche [illegible] Chieri che si giocherà il tutto per tutto per un eventuale inserimento in [illegible] play off (attualmente è quarto con 41 punti, se[illegible] in meno dei galletti) e all'ultima giornata [illegible] recherà a Rivoli contro una squadra alla ricerca [illegible] punti [illegible].

Stessi avversari per la Fossanese, a campi però invertiti: Rivoli in casa e Chieri fuori, con un intermezzo sulla carta facile con il Lascaris.

«Sono molto concentrato sul nostro cammino - prosegue Delladonna - Abbiamo subito due scontri diretti in cui dobbiamo cercare [illegible] ottenere il massimo. Cinque punti di vantaggio [illegible] tanti ma a quattro giornate dal termine possono risultare pochi».

Proprio la [illegible] con la Fossanese disputata all'andata [illegible] inserita dal mister biancorosso nella personale «hit-parade» ple partite più belle disputata quest'anno dall'Asti.

«Se togliamo quello [illegible] il Chieri vinto per 4-2 che è stato senza dubbio il più spettacola[illegible] l'incontro che mi è piaciuto di più è stato con i cuneesi: [illegible] per il risultato, 2-0 [illegible] nostro favore, sia soprattutto per l'impostazione tattica. I ragazzi [illegible] hanno sbagliato nulla».

Delladonna [illegible] soddisfatto di come la squadra lo stia seguendo in allenamento.

«Sono giocatori che hanno voglia di soffrire. In settimana li vedo lavorare sempre con grande impegno. Anche quando chiedo loro qualche sacrificio in più, nessuno [illegible] tira mai indietro».

E durante la stagione sono molti i giovani che si sono affacciati e affermati nella formazione titolare.

«Tutti [illegible] migliorati. A esempio Valpreda e Pavese sono cresciuti tantissimo. Ivan mi [illegible] la possibilità [illegible] utilizzarlo in diversi ruoli. Pavese, che [illegible] scorso anno era titubante in [illegible] offensiva, ha già segnato quattro reti. Non dimentichiamo poi che sette undicesimi della squadra [illegible] cresciuti nell'Asti».

TRA [illegible] A CONFRONTO

	Asti (48 punti)	Bra (43)	Fossan[illegible] (42)
27ª	Fossanese	[illegible]	ASTI
28ª	BRA	Asti	Lascaris
29ª	Cumiana	CHIERI	[illegible]
30ª	[illegible]	Rivoli	Chieri

In maiuscolo le partite casalinghe

I biancorossi hanno disputato [illegible] campionato con sette giocatori cresciuti nel vivaio

[illegible] Di Bartolo (in maglia scura) [illegible] della punte dell'Asti

Successi degli astigiani ad Alessandria nella prima giornata dei Regionali

Tre medaglie targate Blue Roll[illegible]

Costarella e Federica Bergamini di nuovo azzurri

ASTI

Alessandria ha ospitato il primo dei tre appuntamenti validi per l'assegnazione del titolo regionale nelle categorie Giovanissimi ed Esordienti di pattinaggio artistico.

Lusinghieri i risultati della squadra Blue Roller che schierava Gabriele Dagna e Martina Morra (classe '90), Giacomo Schiavone, Michela Cerrato e Sara Nicolò, quest'ultimi nati nell'89. A guidarli [illegible] i tecnici Stefania Leone [illegible] daniele [illegible].

Tra i maschi successo [illegible] Schiavone [illegible] il compagno di squadra Dagna ha conquistato il bronzo.

Medaglia d'argento invece per Sara Nicolò, che recentemente aveva dominato i Provinciali: Martina Morra si è piazzata invece ottava nella graduatoria generale e terza fra le pari età. Tredicesima Michela Cerrato. Il secondo turno è in programma il 16 maggio a Torino, ma [illegible] la finalissima è prevista il [illegible] giugno a Pozzolo Formigaro.

Da sinistra: Sara Nicolò, Giacomo Schiavone, Michela Cerrato, Gabriele Dagna e Martina Morra atleti della Blue Roller Asti

Intanto [illegible] domenica il ct nazionale Antonio Merlo vi[illegible] a Calderara di [illegible] [illegible] selezione [illegible]. Tra gli «azzurrabili» [illegible] sono i [illegible] atleti dal [illegible] Roller; sono Mauro Costarella e Federica Bergamini.

smeg

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali ■ Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Giovanna Favro

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Il piccolo studio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma senza computer. Nell'altra fotografia il sala dove sarà allestita questa mattina la camera ardente

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i «suoi» fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinarono. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, tra due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di ospiti o di passanti, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore rara, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro era quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «quel giorno ai Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi disse con un tono improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai il adrato per una. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». Parla della sua curiosità per l'arte contemporanea: è bello come fosse una donna. Per tanti anni è stato un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava da me spesso, e qualche volta si metteva in crisi: era tale intenditore, bisognava sempre fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere bell'uomo, s'accorgeva del fascino che aveva. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò da me uno stupendo Merz: una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre lo stesso tavolo appartato, un poco discosto. «La madre faceva i "fricieuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, mi domandava in modo così carino, che non mi poteva proprio dirgli di no. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi al tavolo dov'era con i suoi collaboratori: era un pezzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non glie l'ho mai chiesto, per pudore». Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte cose per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

L'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda i «Mercoledì all'Einaudi, le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui non piaceva la contemporaneità dei nostri concerti: ma l'affascinante riverbero di quelle scale di via Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano compagni di scuola, al D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano insieme alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con le pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In casa aveva oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

Lodovico

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ne Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di . Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera letto, bagno, salotto. In angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirlo».

Voleva Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia è avvenuta intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una famiglia, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

Nafar Bouazza, a Torino arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed tornato a trafficare l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, detto di chiamarsi Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, lo avevano una seconda volta per lo stesso reato. Sull'identità, però, c'erano stati dubbi. Poi sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella Vittorio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo

TORINO. Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti con quattro camion Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi re, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland è il n della spedizione dei Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore del trekking come vacanza i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering Patagonia.

Vedove vigilantes contro Bilancia

ALESSANDRIA. Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due «vigilantes» di 31 e 43 anni uccisi nella notte tra il 23 e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielminetti in mostra a Torino

ASTI. inaugura alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose messe in scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark»). Esposte opere realizzate tra il 1938 e il 1998. La mostra resta aperta sino al aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e Vercelli

VERCELLI. Ormai è cosa certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà un reparto oncologico almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri tra il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al di là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carrè a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

campo è illegale: demolitelo»

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore Paola Odilia roni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo illegale (8 mesi e 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda campo costruito a Courmayeur, in riva alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più da pensando all'estate

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.

Funicolare due miliardi dalla Regione

MONDOVI'. La Regione ha un finanziamento di 8 miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento dal rione Piazza alla parte bassa della città, il quartiere di Breo. Il contributo è stato incluso in una specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, come ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, a patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, sollecito anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto una decina di miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

cercasi per mesi estivi»

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento in cambio di una messa nei giorni feriali e due nei festivi» mesi di luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque gli indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad imprenditore, si aggiunge un altro impiegato della dogana. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione è meno pesante), tutti accusati di corruzione o concussione, a seconda della loro posizione.

l'Ossola festeggia i suoi due campioni di sci

PALLANZENO. Sono arrivati da tutte le valli l'altra e a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i due sciatori ossolani delle Fiamme Gialle che dalle d'Abruzzo hanno portato in Piei titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo di campione del mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Trumonti, che il giorno della vittoria di Max fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della tradizione musicale valligiana, inni di ringraziamento e propiziatorio di nuovi successi.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in [redacted] I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

ellena
Pavimenti in Legno
Deposito ed Esposizione
VERRUCCHIO
Str. Carletta n. 4 tel. [illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Aprile 1999 n. 83
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2279
PUBBLICITA': SALODINI [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

La macchina della solidarietà è operativa, prime partenze già in settimana

Kosovo, è l'ora dei volontari

Una ventina di biellesi nei campi profughi

Franco Piras
Michela Chiosso

BIELLA

Mentre i dispacci di agenzia annunciano la tregua unilaterale serba per la Pasqua ortodossa e le caute reazioni dei vertici Nato, la prima pattuglia di volontari della pace biellese è sul piede di partenza. Si tratta di una ventina di persone: 11 della Croce rossa, 4 del gruppo antincendi boschivi, 4 alpini, ai quali potrebbero aggiungersi già oggi un paio di elementi Fias, i sommozzatori biellesi. L'obiettivo è lo sbarco in Albania, dopo l'attraversamento del Mediterraneo a bordo della nave San Marco, per allestire nuovi campi profughi e dare una mano in quelli già operativi.

«Da domani ogni momento è buono per la partenza dei nostri uomini. Siamo in attesa della chiamata ufficiale, questione di ore». A parlare è Renato Rulli, responsabile provinciale dell'associazione Antincendi boschivi del Piemonte che ha messo a disposizione del ministero, nell'ambito della «Missione Arcobaleno», quattro uomini. Si tratta di Giampaolo Ruberti, Claudio Gilardi, Mario Chiamenti e Giorgio Nicolo.

«Quando arriverà la chiamata - aggiunge Rulli - i quattro biellesi si aggregheranno ai colleghi delle altre province e insieme, costituiranno il primo contingente piemontese, circa 35 elementi, destinato all'Albania. E' prevista una permanenza di sei giorni, più due di viaggio, direttamente coordinati da Roma. Altri ne seguiranno, naturalmente, in relazione alle necessità. Noi abbiamo già un lungo elenco di iscritti che hanno dato la loro disponibilità».

Il gruppo biellese si attrezzerà di un mezzo di trasporto proprio, tende personali, sacchi a pelo e quant'altro servirà per l'esperienza a favore dei profughi del Kosovo. A tutto il resto, comprese le derrate alimentari per l'intero contingente, penserà la sede regionale dell'Abi.

Anche lo Sdai (Federazione italiana sport subacquei) è stata allertata dal Comitato centrale di Roma. «Da parte nostra c'è la massima disponibilità - spiega Giovanni Puddu, responsabile provinciale -. Ma solo oggi, dopo un'ultima riunione straordinaria, sarà possibile conoscere i nomi dei primi volontari e, forse, anche le modalità della partenza e la destinazione, che saranno stabilite dal coordinamento regionale».

Sono invece già undici i volontari della Cri biellese che sono pronti a prestare la loro opera presso i campi profughi albanesi. Uno di questi, il valmossese Aureliano Puce, della sede di Cossato, ha dato disponibilità immediata. «Sicuramente sarà tra i primissimi a partire» commenta Fabrizio Borsetti, delegato provinciale per la protezione civile. L'elenco dei volontari della sezione di Biella comprende Nicoletta Pina, Giorgio Ferraro, Filippo Costa, Davide Regis, Maria Vittoria Vinois, Maurizio Tonion, Luca Bricarello, Chiara Armani, Federica Modolo, Caterina Di Napoli. Per loro l'ordine di imbarcarsi sulla nave «San Marco» diretta a Durazzo potrebbe arrivare già domani mattina. Anche la Croce rossa di Borgosesia, per quanto riguarda l'area della Valsesserа, è impegnata sul fronte degli aiuti umanitari. La raccolta di generi di prima necessità e capi di abbigliamento (nuovi) fa capo alla sede valsesiana: per informazioni si può telefonare allo 0163-25333.

Il Biellese è stato tra i primi a rispondere agli appelli alla solidarietà per i kosovari

Raccolta aiuti

Sede operativa a palazzo Pella

BIELLA

Sarà la sede della Protezione civile, a palazzo Pella, il punto di riferimento principale per gli aiuti al Kosovo. Il Com (Centro operativo misto) trasformerà la palestra dell'ex Convitto in un magazzino dove ricevere generi alimentari e capi di abbigliamento, nuovi o in ottimo stato.

E' quanto deciso ieri sera durante la riunione a Biverbanca voluta dalla Prefettura. Il Com sarà operativo da questa mattina con i seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, sabato compreso. Per eventuali informazioni si deve telefonare ai numeri 3507289, 3507290, 8408608, 8408609. E' disponibile anche una linea per i fax: 015-3507288. Intanto le organizzazioni sindacali e la Confederazione di industriali, commercio e artigianato, hanno lanciato una proposta per offrire il contributo pari a un'ora di lavoro. Infine sarà l'Asl a coordinare la raccolta di medicinali, che verranno stipati in un hangar dell'aeroporto di Cerrione. «Servono con urgenza dei volontari per gestire l'operazione - spiegano i responsabili -. L'apparato pubblico fungerà da coordinamento e controllo».

I profughi che giungono nei campi di accoglienza hanno bisogno di tutto

Al palazzetto grande festa dello sport

Trofeo «Topolino» 500 baby ginnasti

Walter Da Biasio

BIELLA

Sabato pomeriggio il palazzetto di via Pajetta ospiterà una grande festa della ginnastica con il trofeo Topolino. Per le categorie Allievi, Ragazzi e Giovani sono attesi almeno 500 bambini e ragazzi provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta e selezionati attraverso le rispettive fasi provinciali.

L'organizzazione della manifestazione è affidata alla società «La Marmora Ing» che si avvarrà del contributo della Provincia e della Regione. L'assegnazione del trofeo Topolino serve unicamente a dare spirito competitivo ad un'iniziativa che vuol dimostrare la grande validità della ginnastica nell'attività sportiva e, soprattutto, la sua efficacia come base polivante e propedeutica per ogni disciplina che i giovani vorranno poi praticare.

«Sono prove generali utili a fare conoscere la ginnastica anche a chi non la pratica agonisticamente o addirittura segue altri sport - spiega Franco Ruffa, responsabile provinciale del Coni -. Si tratta di una festa e non è richiesta quindi una preparazione specifica. Le classifiche finali vengono stilate unicamente per dare un leggero spirito competitivo alla manifestazione».

La provincia di Biella sarà rappresentata nella categoria Allievi (8-11 anni) dalla società «Sprint» di Cavaglià, impostasi nella fase provinciale e da «Pietro Micca», «La burcina» e «La Marmora Ing». Nelle prove riservate alla categoria Ragazzi, 12-14 anni, e Giovani, 15-18 anni, saranno presenti solo i ginnasti della società organizzatrice.

La fase provinciale si era svolta a Pollone ed è stato visto impegnati anche i baby-atleti delle province di Vercelli ed Aosta. I primi a scendere sul parquet del palazzetto saranno, alle 15, i ginnasti della categoria Allievi e Ragazzi mentre i Giovani inizieranno il loro impegno alle 17.

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Massaggi brevi non erotici

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'-
Repubblica 29,
13900

Un altro funzionario di via Addis Abeba nel mirino del pm

Caso-dogana, 5 indagati

Import-tessile, si amplia l'inchiesta

BIELLA

Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge ora un altro impiegato della dogana. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione è meno pesante e prevede solo reati di falso), tutti sono accusati di corruzione e concussione, a secondo della loro posizione.

A questo punto il quadro sarebbe completo: ne farebbero parte 2 presunti funzionari corrotti e il titolare di un'azienda che avrebbe sborsato il denaro tramite un canale esterno, cioè una società di «import-export» che mette a disposizione dei propri clienti un impiegato con il patentino di spedizioniere, indispensabile per interventi di questi tipo e che non tutte le ditte biellesi possiedono.

L'obiettivo sarebbe l'importazione di merci dall'estero, in particolare dell'estremo Oriente, in quantità superiore al consentito. Ad esempio, per quanto riguarda il mercato locale, lino e seta sono prodotti che rientrano nella lista di merci contingentate». L'altro giorno si è svolta l'udienza al Tribunale del riesame di Torino in cui si è discusso il ricorso degli avvocati difensori contro il provvedimento lievemente restrittivo emesso dal gip nei confronti dei funzionari della dogana: ad esempio il divieto di recarsi sul posto di lavoro. Venerdì toccherà al ricorso del pm che avrebbe invece chiesto la custodia cautelare in carcere.

[d. p.]

La dogana di via Addis Abeba nel mirino della magistratura per corruzione

Gli uffici torinesi: «In Piemonte solo un 12 da 58 milioni a Gattinara»

Totocalcio, nessuna mega-vincita

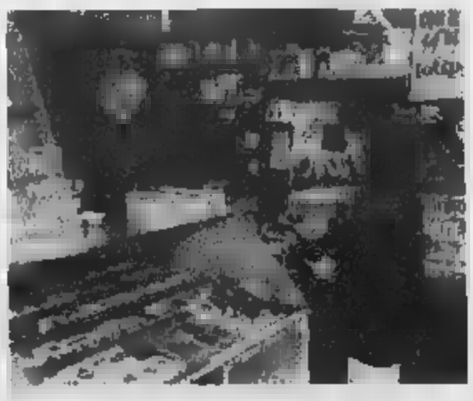
Uno scherzo il «13» miliardario giocato in città

BIELLA

«Ve l'avevo detto che qui non avreste trovato nessun neo-miliardario».

Sorride divertita la moglie di Giuseppe Maino, titolare del bar-ricevitoria sotto i portici di piazza Vittorio e indicato, da amici e frequentatori del locale, come il fortunato possessore della schedina di due miliardi e 400 milioni che ha «sbancato» il concorso numero 35 del Totocalcio.

Dopo le indiscrezioni che a Pasquetta hanno fatto il giro della città, ieri mattina l'arrivo la conferma ufficiale dai fiduciari provinciali del Totocalcio: quello dei due tagliandi vincenti è stato giocato in Piemonte. Solo a Gattinara un «12» ha reso al fortunato scommettitore 58 milioni, una somma davvero niente male, ma assai poco rilevante a paragone al super 13.



Al bar Maino di piazza Vittorio non è stata giocata nessuna schedina miliardaria. Lo hanno confermato ieri gli uffici regionali del Totocalcio

Le voci sul nuovo Paperone biellese (è ancora vivo il ricordo dei quasi 10 miliardi vinti al Superenalotto nella ricevitoria di via Dante) erano alimentate anche da un cartello affisso sulle vetrine del bar con la scritta «Chiuso per motivi familiari».

«Ma quale cartello, credo proprio sia trattato una burla - conclude la moglie del titolare -. Del resto anche a mio marito piace scherzare, a volte un po' troppo».

(d. p.)

SPECIALISTI IN QUALITA'
Il miglior [illegible] per i tuoi pneumatici
MASTRO
Qualità MICHELIN
MOSCHETTO
PNEUMATICI
s.n.c.
BIELLA - Via Corso, 38/A - Tel. 015 406111
MOSCHETTO
Alla sostituzione dei tuoi [illegible] il nostro centro [illegible] una
PIUREVISIONI

Ospedale, il laboratorio è il massimo delle sue potenzialità: 50 mila esami all'anno

Analisi del sangue, è emergenza

Locali insufficienti di fronte al boom di richieste

I sindacati hanno chiesto un incontro con il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga (sopra) per discutere [illegible] dell'emergenza [illegible] laboratorio analisi (a fianco) ormai inadeguato [illegible] fronteggiare il [illegible] di utenti

Sarà stato l'effetto del ponte di Pasqua ma ieri al laboratorio analisi dell'ospedale la coda di pazienti in attesa dei prelievi di sangue arrivava fin sulle scale esterne. E all'interno l'affollamento era tale da rendere tutto più difficile: difficile per l'utente orientarsi ma anche difficile operare per gli addetti con la gente ammassata nei corridoi. [illegible] mai ci fosse stato ancora bisogno di una prova ieri è apparso evidente a tutti che il reparto analisi è ormai insufficiente dal punto di vista logistico.

Da notare invece che il servizio di prenotazioni degli esami funziona bene attraverso la re[illegible] delle farmacie: i tempi d'attesa in questo momento sono abbastanza lunghi (si va dai 7 ai 10 giorni). Ma trattandosi di analisi di routine il disagio è relativo. Anzi chi [illegible] prenotato agli inizi di aprile, ieri, in quel girone dantesco, sono stati gli unici a completare [illegible] analisi [illegible] pochi minuti.

«Nel giro di un mese dovremm[illegible] essere in grado di riportare i tempi d'attesa per gli esami nell'ambito dei due o tre giorni - conferma il dottor Paolo Detoma, aiuto [illegible] primario Giancarlo Molinaro -. [illegible] problema sono invece le urgenze. Sono mediamente un centinaio di pazienti tutti i giorni che viaggiano fuori dal circuito prenotazioni e che quando arrivano in ospedale devono ancora espletare tutta la parte burocratica [illegible] prenotazione dell'esame. Ed ecco la ressa allo sportello e quindi le code e le attese che nel momento di punta possono essere anche lunghe».

Oggi i sindacati ospedalieri avranno un incontro [illegible] il direttore generale dell'Asl Gio[illegible]nni Zenga per cercare di accelerare l'operazione di rilancio [illegible] servizio. Una soluzione all'intusamento del laboratorio analisi però già esiste: «E' previsto lo spostamento del reparto nella palazzina degli ambulatori all'angolo tra via Caraccio e via Repubblica - spiega Rita D'Ostuni responsabile dell'Ufficio relazioni esterne dell'ospedale -. Siamo a buon punto e il trasloco avverrà in tempi brevissimi. Qui gli utenti troveranno locali spaziosi e sale d'attesa con l'aria condizionata».

Oltre alla questione «urgen[illegible] esiste però una problema [illegible] potenzialità del servizio: «Avevamo previsto un incremento annuo di analisi intorno al 5 per cento - prosegue il dottore Detoma - e invece [illegible] gennaio abbiamo un boom di richieste che in pratica ha [illegible] le [illegible]cità del reparto. Con il personale e le macchine attualmente in dotazione siamo arrivati al massimo delle potenzialità. Eseguiamo infatti [illegible] mila analisi all'anno. [illegible] continuando l'escalation dobbiamo decidere [illegible] puntare su [illegible] aumento del personale oppure sul potenzia[illegible] tecnologico». [m. al.]

Prime ipotesi di potenziamento del reparto che [illegible] spostato nel centro ambulatori

A [illegible] Studi Gambarotta presenta «Fumne»

Domani alle 21, a Città Studi, sarà presentato il volume «Fumne», finanziato dalla Provincia e dedicato alla storia delle donne biellesi. Come «testimonial» della serata è stato invitato un volto noto della tv: lo scrittore e autore Bruno Gambarotta, che si esibirà nello spettacolo di cabaret [illegible] misogino alla ribalta», ispirato ai proverbi contenuti nel libro. [f. p.]

[illegible] a Salussola: ferito [illegible] di Roppolo

Un uomo di Roppolo, Adriano B., 64 anni, [illegible] rimasto ferito in un impressionante incidente stradale, [illegible] l'altra sera a Salussola. La sua Ford Fiesta è finita contro la Renault condotta da Moreno C., [illegible] anni, di Ponderano, rimasto illeso. Adriano B. ha [illegible] tato contusioni e ferite non gravi. Guarirà in due settimane. [f. p.]

Mobilita il «118» per [illegible] scherzo: denunciato

Ha mobilitato «118», vigili del fuoco e i carabinieri, dicendo che una [illegible] conoscente [illegible] stata colpita da un grave malore. La donna, in realtà, era a casa di amici [illegible] benissimo. Lo scherzo costerà comunque caro [illegible] G. B., [illegible] anni, residente [illegible] Biella, che dovrà rispondere del [illegible] di procurato allarme. Episodio simile anche l'altro pomeriggio a Tollegno, dove, chiamate [illegible] un burlone, sono accorse le ambulanze per un incidente mai accaduto. [f. p.]

Un'indagine [illegible] extracomunitari e contratti atipici

Domani alle 11, in Provincia, sa[illegible] illustrati ai giornalisti i risultati di un'indagine sul mercato del lavoro, commissionata dalla giunta all'istituto [illegible] ricerche sociali «Morosini». Si parlerà soprattutto dei lavoratori extracomunitari e dei «contratti atipici», ossia quelli per le collaborazioni e le consulenze professionali. Alla [illegible] ferenza stampa partecipano Roberto [illegible] Monaco, Federico Trombini e l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. [f. p.]

Fra menù tipici e «reportage» dall'Australia

Nuovo appuntamento con «Il mondo in immagini e a tavola», venerdì 16 al circolo Commerciale. La rassegna, organizzata dall'agenzia Kibo Viaggi, propone un menù con piatti tipici dell'Australia (maiale in salsa di avocado, tortini [illegible] prosciutto e altre specialità). Dopo la cena, saranno proiettate diapositive di Sydney, del parco Uluru, della fauna australiana, dell'isola di Rottenest, del deserto [illegible] della costa meridionale del continente. Le immagini sono di Danilo Scatto. L'appuntamento è alle 19,45. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 015-2522456. [f. p.]

TORNEO DELL'AMICIZIA

Ai ragazzi [illegible] Il «premio» fair-play

Dopo la cerimonia [illegible] premiazione i giocatori di Piacenza e Cremonese, che fino a poco prima [illegible] erano affrontati con grande decisione nella finalissima del torneo internazionale dell'Amicizia, sono saliti sullo stesso pullman ed hanno fatto ritorno [illegible] casa insieme. Vinti [illegible] vincitori uniti all'insegna dello sport, proprio come avrebbe voluto Nino Cortese quando 17 anni fa ideò e promosse la prima edizione della manifestazione. Ma tutti i partecipanti al torneo hanno dimostrato di apprezzare e seguire lo spirito che è alla base della proposta della Libertas Biella. L'esempio lampante arriva proprio dalla squadra padrona di casa, composta da giovani di 14 [illegible] allenati da Davide Modene[illegible]. I ragazzi della Libertas non hanno vinto una partita, non hanno segnato nemmeno una rete mentre ne hanno subite 15. Ma sicuramente hanno vinto il premio della sportività [illegible] della determinazione: un giocatore, Luca Quaregna, si è pure fratturato in polso in un'azione di gioco. [w. d. b.]

In tutto il Biellese

Ripartono i controlli sulle caldaie

BIELLA. Ripartono i controlli sulle caldaie. Stamane alle 9,30, in Provincia, verranno illustrati ai giornali tempi e modi della nuova campagna di verifiche sugli impianti di riscaldamento. All'incontro partecipano il vicepresidente Roberto Mezzalama e il funzionario dell'Arpa Vincenzo Zullo. E' l'Agenzia regionale per la prote[illegible] dell'Ambiente, infatti, [illegible] occuparsi dei controlli. L'anno scorso la Provincia aveva siglato con l'Arpa una convenzione. Obiettivo: accertare che i moduli [illegible] autocertificazione, presentati da migliaia di biellesi, fossero stati compilati corretta[illegible]. Erano stati annunciati «blitz» a campione, cominciando dagli edifici pubblici per passare poi alle abitazioni private. La campagna «Calore amico», nata per promuovere la sicurezza e per combattere l'inquinamento, era scattata [illegible] un anno prima, nel '97, e aveva coinvolto tutti i Comuni biellesi (tranne il capoluogo). Le dichiarazioni presentate furono circa 15 mila. [f. p.]

Da maggio cinque uscite in mare per ragazzi dai 7 ai 15 anni

Studenti a lezione di vela

Ritornano i corsi della Lega Navale

Dopo il successo [illegible] della prima edizione, torna anche quest'anno il corso [illegible] vela della Lega Navale per i giovani studenti biellesi della scuola dell'obbligo. Ragazzi e ragazze in età tra i 7 e i 15 anni avranno la possibilità di diventare [illegible] «lupetti [illegible] mare» emuli di Giovanni Soldini, apprendendo i primi rudimenti del mondo [illegible]lla vela, regattando su scafi «Optimist» ed «Equipe».

L'iniziativa voluta dal p[illegible]si[illegible] della Lega navale biellese Vincenzo Delsignore si avvarrà anche quest'anno della preziosa collaborazione [illegible] Yacht Club di Chiavari che fornirà oltre al base logistica, le imbarcazioni [illegible] anche gli istruttori.

Il programma prevede cinque uscite in mare: il 9 e [illegible] 23 maggio e poi il 6, il 20 e il 27 giugno giorno in cui si svolgerà la reg[illegible] conclusiva. La Lega Navale copre quasi tutti i costi grazie anche al contributo della Provincia, ma date le spese di viaggio [illegible] autobus a Chiavari, per i partecipanti al [illegible] c'è un costo complessivo di 370 mila lire.

E se i genitori degli allievi vorranno accompagnare i figli per [illegible] piacevole gita al [illegible] nel golfo del Tigullio, il costo aggiuntivo per ogni accompagnatore sarà [illegible] 25 [illegible]mila lire.

Per ulteriori informazioni si può telefonare allo skipper Mario Ianno 0335-6548702. Oppure le iscrizioni si ricevono da Silvia Piana in via Italia 34 (105-23742), Graziella Trabaldo Togna, via Ivrea 61 (015-40168?), Umberto Bortolotto, piazza Mercato 12 Cossato (015-922864) [illegible] presso la stessa sede della Lega Navale al Piazzo che è aperta il giovedì dalle 21 alle 23,30. [r. b.]

Al corso di vela i ragazzi imparano a utilizzare scafi «Optimist» ed «Equipe»

LETTERE AI GIORNALI

«Siamo contenti di aver fatto [illegible]

Gentilissimo Reverendo Don Guerrino Pasquin, parroco del Barazzetto, siamo i burloni del Pavarotti, del ponte di Migliano, del campo sportivo di Tollegno.

Siamo spiacenti di averle fatto credere che nella [illegible] parrocchia sarebbe arrivato il grande tenore, poiché dopo la sua incredulità, alla fine lei teneva moltissimo [illegible] questo avvenimento. Purtroppo era solo [illegible] grande pesce d'aprile, ma non disperi perché, come lei ben sa, le vie del Signore [illegible] infinite.

Si[illegible] però contenti delle [illegible] burle perché dopo le pubblicazioni [illegible] tutti giornali, credo, [illegible] [illegible] parla in tutti i bar, negozi, uffici e vediamo la gente sorridere, divertirsi; purtroppo al giorno d'oggi abbiamo la guerra alle porte e vedere nei nostri paesi gli anziani ridere [illegible] per noi un'enorme soddisfazione. Loro sanno [illegible] vuol dire guerra.

Alcuni di noi sono giovani, altri sono già papà, ma per tutti è brutto vedere piangere in televisione quei visi con i capelli d'argento.

I burlonis, Biella

[illegible] del [illegible] è «s.o.s» piste

Si rende noto agli appassionati di sci di fondo e ai soci dell'associazione «Amici del fondo» che lunedì 5 aprile, giorno di «pasquetta» è terminata la stagione 1998-99. [illegible] la chiusura delle piste.

Anche quest'anno, grazie alle nevicate ritardatarie, siamo riusciti [illegible] garantire una buona praticabilità delle piste fino ad aprile, [illegible] problemi. Infatti, anche quest'anno, nonostante l'impegno degli appassionati che hanno lavorato duramente per [illegible] delle piste sempre praticabili, si [illegible] fatte sentire la carenza di una macchina battipista idonea, per offrire un servizio adeguato ai tempi [illegible] cambiano che diventano sempre più esigenti.

Non dimentichiamo poi che quest'anno si è sfiorata [illegible] tragedia quando il nostro battipi[illegible] è stato colpito da una slavina che lo [illegible] portato fuori dai tracciati e solo grazie ad alcune piante non [illegible] scivolato lungo la scarpata. Purtroppo il fondo, accantonato dal Consiglio dell'associazione, per l'acquisto di un nuovo mezzo, [illegible] è ancora sufficiente e si stanno cercando strade alternative, ma la burocrazia è tanta e gli stanziamenti sono sempre meno.

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di uno sponsor che si accollasse una parte dell'onerosa spesa, ma per [illegible] non ci sono contatti con ditte in grado di ricoprire questo ruolo.

Ora la stagione è finita [illegible] il lavoro continua per le persone che si sono impegnate in questo progetto nella speranza che, per il prossimo anno, ci siano importanti e positive novità.

Michele Rodighiero, Associazione Amici del fondo, Bocchetto Sessera

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible] re inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible]. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 01[illegible]

[illegible] DELL[illegible]
Biella: via Marconi 29, tel. 015/28.396

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, [illegible] 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI [illegible]
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS
[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacie Comunale (Municipalizzata)*, Via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Mazza*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 607.56.

[illegible] (Caraniova): [illegible] Monticello 90, (015) 66.86.86.

[illegible] *Dr. Antonio Pianera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Il deputato [illegible] presenta il [illegible] nuovo libro

Costa, tour fra gli sprechi venerdì da Giovannacci

BIELLA

Un altro ospite famoso da «Giovannacci». Venerdì alle 18, nella libreria [illegible] via Italia, arriva Raffaele Costa, deputato cuneese [illegible] fresco autore del volume «L'Italia degli sprechi», vera enciclopedie delle «spese assurde [illegible] [illegible]nico del contribuente», come spiega il sottotitolo. Raffaele Costa sarà presentato [illegible] [illegible] Lavagnini, deputato biellese [illegible] Polo.

«L'Italia degli sprechi», pubblicato da Mondadori, è un campionario di storie surreali, tra falsi invalidi, enti inutili, baby-pensioni, auto blu, truffe sanitarie e altre amenità. Da sempre Costa si batte contro gli sprechi, e così ha pensato di catalogarli in ordine alfabetico. Il suo libro, lo scorso inverno, ha diviso i favori del pubblico insieme a un'altra minuziosa ricostruzione della voragine del [illegible] pubblico, fatta dall'inviato del *Corriere della sera* Gian Antonio Stella: «Lo spreco (Baldini [illegible] Castoldi). Da «Giovannacci», il deputato di Cuneo risponderà alle domande del pubblico: [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] molte. Un'ora dopo l'incontro in libreria, Raffaele Costa presenterà la sua enciclopedia [illegible] circolo «I faggi» di via Ramella Germanin. «L'Italia degli sprechi» (337 pagine) [illegible] in vendita a 32 mila lire, e vanta già 12 edizioni. [g. bu.]

Il deputato Raffaele Costa presenterà da Giovannacci il suo ultimo libro, «L'Italia degli sprechi»

Una giornata fra giochi, canti e preghiere: dai Salesiani anche gli ospiti della Domus

In mille al super-raduno diocesano

A Muzzano la grande festa dei ragazzi col vescovo

Sandigliano

MUZZANO

Molti meno ragazzi, quest'anno, al raduno diocesano; e molto ritardo per l'inizio delle preghiere, che vedono protagonista il vescovo Massimo Giustetti. Il prelato, ieri, ha usato l'ora di ritardo per girare tra i circa mille ragazzi che man mano affluivano sul campo, fermandosi a parlare in particolare con i più piccoli.

Poi il saluto agli ospiti della «Domus Laetitiae», felice del sole e della compagnia. Finalmente, smobilitati i tavoli dove, sul retro del parco salesiano, venivano consegnati i pass e le cartine per i giochi (forse questa la causa del ritardo, perché bloccava interi gruppi), il vescovo ha preso la parola.

Dopo dalla tadell'abito talare una grande chiave di ferro, ha detto: «Una chiave serve ad aprire una porta, prima di tutto quella dei cuori al Cristo redentore, ma anche a tanti fratelli e sorelle nella sofferenza e nella difficoltà. Ricordate che sono in tanti quelli che vogliono entrare nel nostro cuore e che spesso occorre una chiave forte e robusta per riuscirvi». Estratta poi una grande chiave di plastica dipinta in oro, ha spiegato: «Il Padre non ha chiuso la porta davanti al figlio prodigo: questo simboleggia la volontà di Dio ad accogliere tutti noi e specialmente voi ragazzi, affinché diventiamoci capaci di usare l'altra chiave, quella del nostro cuore».

Un grande applauso prima dei canti e delle riflessioni. Dopo il pranzo a sacco, s'è iniziato il «Grande Gioco», che ha impegnato le altre sei zone pastorali, avendo la Valle Elvo esaurito già il mattino il compito di predisporre la «Chiesa» (un gigandipinto dietro l'altare).

Quest'anno, con il debutto dei «pass», le grandi sciarpe o i cappellini colorati sono stati aboliti. Ma tutti i partecipanti avevano una fascia in tinta, una striscia al braccio, un «medaglione» in sughero dipinto per riconoscersi a distanza. Tutti hanno lavorato moltissimo per predisporre i settori, che nell'insieme costituivano la «Città del Padre». In «Teatro», i bambini in vestiti da animali, hanno imparato le canzoni dedicate al mare, al cielo e a Gesù, poi hanno rappresentato il diluvio universale. In «Ospedale» (zona Rovella) tanto di barelle, stampelle infermieri, si sono fatte corse a ostacoli. Allo «Stadio» (pianura) i ragazzi sono stati divisi in piccoli gruppi per i 25 giochi preparati con attrezzi sportivi artigianali. In «Tribunale» (città) i giochi in programma si sono svolti all'interno di stand. Ai «Giardini» (Valle Cervo) ci si divertiva con panchine, alberi e altalene. Al «Municipio» (Triverese) cinque gruppi di «grandi» si sono occupati di bilancio e di «piano regolatore», mentre i «piccoli» facevano gli assessori. Alla fine, tutti soddisfatti e stanchi. Anche gli animatori, ormai afoni.

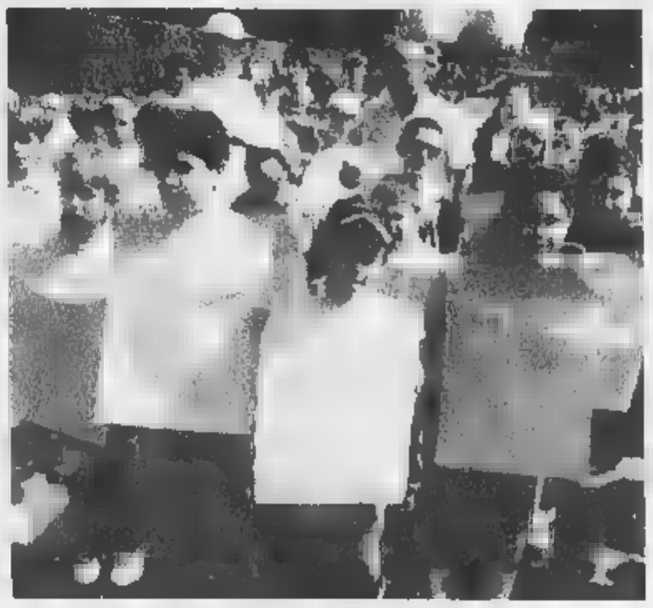
Tre momenti del raduno di ieri all'istituto salesiano I ragazzi della diocesi hanno incontrato il vescovo Massimo Giustetti e si concessi un entusiasmante pomeriggio di giochi all'aria aperta (MICHELETTI)

Giustetti

«Fra i giovani sono felice»

La «provocazione» delle chiavi in cartone colorato, che per qualche momento sette ragazzi hanno avuto in consegna nella «mozione» preparata per il vescovo Massimo Giustetti, si chiudeva con molti punti interrogativi: teniamo sempre aperta la porta del nostro cuore? Lasciamo facilmente la possibilità di entrare ed uscire? La teniamo chiusa a chiave, condizionando l'accesso? Abbiamo spazio per molti o per pochi? E chi si piacerebbe veramente far entrare?

Giustetti non ha dubbi: cerca i giovani. Dice infatti il vescovo: «Vedere così tanti ragazzi è una delle cose più per la vita di un vescovo. I giovani non hanno molto spazio nella comunicazione sociale e, mi si lasci dire, anche nei mezzi di comunicazione. Eppure essi una risorsa di grande significato dal punto di vista della Chiesa. Il pastore del Vangelo ha dedicato loro molto tempo e sensibilità. Un vescovo deve fare altrettanto, ed è felice in mezzo a loro». [d. sa.]



Venerdì un dibattito con le famiglie: «Senza nuovi iscritti la scuola è condannata»

«Salviamo le elementari di Veglio»

Appello del Comune a Camandona: aiutateci voi

VEGLIO

E' l'ultima scuola dell'alta valle Strona, ma è continuamente a rischio perché ha pochi iscritti. Il Comune, così, ha deciso di lanciare un appello ai genitori: «Se voi ci aiutate, siamo pronti a investire molto per difendere le elementari e l'asilo».

Se ne parlerà venerdì alle 21, a una riorganizzata in municipio. Oltre alle famiglie del paese, invitate quelle di Camandona, da cui dipende la sopravvivenza della scuola: alcuni camandonesi, infatti, preferiscono iscrivere i loro figli a Mosso, dove ci sono anche le medie. E così Veglio rischia la chiusura: «Siamo sempre sul filo - dice Pier Mario Mello Teggia, consigliere comunale e genitore -: in media abbiamo 35 iscritti l' e '97 c'è una pluriclasse. Se la gente di Camandona ci viene incontro, noi continueremo a investire sulle elementari e sull'asilo, perché ci crediamo davvero. Ma vogliamo come la pensano le famiglie, perché sennò è inutile spendere soldi a vuoto».

Sullo sfondo ci sono anni di attriti fra i due paesi, nati quando furono soppresse le elementari di Camandona. Ora, per andare incontro ai «cuginii», il Comune vuole proporre di chiamare l'istituto «scuola statale di Veglio e di Camandona»: «I numeri per farla sopravvivere ci sono - incalza Mello Teggia -, e se si mette una pietra sopra ai litigi del passato, l'operazione può andare in porto».

Il Comune dice che ormai si è giunti a un bivio: o si dà un futuro alla scuola, o si accetta l'idea di vederla . «Oltretutto - conclude Mello -, c'è il rischio che, mancando questo servizio, si accentui il fenomeno della discesa a valle degli abitanti. Abbiamo in programma diversi interventi, che graveranno molto sui bilanci. Se sentiremo che la gente è con noi, andremo avanti; altrimenti è molto meglio risparmiare e scegliere la strada più comoda: cioè andare verso Mosso, Valle Mosso e Cossato». [g. bu.]

A Veglio sopravvive con l'ultima scuola elementare dell'alta valle Strona

Scatta il progetto Ue degli «Anemoni»

Riscoprire Zimone fra video e mostre

ZIMONE

Si chiama «progetto Pollicino», ed è un'operazione nata per far conoscere il paese della Serra in tutta Europa. Non è un'esagerazione, perché l'iniziativa è finanziata con fondi Ue e coinvolgerà ragazzi. A promuoverla è la comunità «Gli anemoni» di Zimone, guidata da don Flavio Dal Molin.

L'obiettivo è quello di allestire una mostra itinerante su Zimone e sul suo territorio. I giovani dovranno preparare un progetto, discuterlo ed elaborarlo insieme all'insegnante Marco Zerbola, che farà da coordinatore. «Il progetto - spiega una nota degli "Anemoni" - vuole far apprezzare all'Italia e all'Europa la zona di Zimone, dove è ancora possibile trovare bellezze paesaggistiche, sapori del passato, lavori ormai scomparsi e testimonianze architettoniche importantissime». Per raggiungere questo risultato, i 15 ragazzi produrranno video, testi, disegni e fotografie, seguiti da un gruppo di educatori professionali e di esperti. Le fasi previste quattro: durante la prima verrà progettato il lavoro; nella seconda i giovani, divisi in gruppi, dovranno filmare e fotografare, preparare i disegni e le didascalie. Nella fase successiva verrà allestita la mostra, scegliendo il materiale più adatto e redigendo un catalogo. Alla fine, i ragazzi dovranno far conoscere il progetto «Pollicino» alle Pro loco, alle scuole e ai mezzi d'informazione, per organizzare le mostre itineranti.

Oltre al lavoro, conta molto il metodo: uno degli scopi dell'operazione è infatti quello di «insegnare ai giovani a stare insieme, facendo capire loro come un'attività operativa possa costruire il futuro cittadino europeo essere umano socialmente ed eticamente utile».

Il numero dei partecipanti è chiuso, e gli organizzatori spiegano che sarà fatta «una severa selezione». Per informazioni, si può telefonare allo 015-670138 o allo 0161-987062.

[r. mo.]

Assegni rubati

Roppolese arrestato per truffa

ROPPOLO. Ricettazione e truffa. Sono questi i reati contestati a Giorgio Ramella, 53 anni, di Roppolo, arrestato dalla squadra mobile della Questura. Oltre ad aver truffato un commerciante di auto di Masserano, l'uomo è stato trovato con alcuni libretti di assegni rubati, grazie ai quali avrebbe intascato decine di milioni.

Nella sua abitazione sono stati rinvenuti anche documenti relativi a un presunto traffico di auto con l'estero, numerosi libretti di circolazione e certificati di immatricolazione.

L'uomo era già stato indagato lo scorso anno dai carabinieri, per un giro di auto «taroccate». A tradirlo, adesso, è stato l'ultimo colpo, tentato ai danni del titolare di un autosalone di Masserano: il roppolese gli aveva dato un assegno falso da due milioni per acquistare una vecchia Peugeot, già recuperata dagli investigatori.

L'identikit fornito dal commerciante di Masserano ha poi consentito ai poliziotti di identificare Ramella. [f. p.]

NUOVI ARRIVI AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIU' BELLA IN SETA, COTONE E VISCOSA
PER UOMO, DONNA E BAMBINO AI PREZZI PIU' BELLI

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,00-19,30

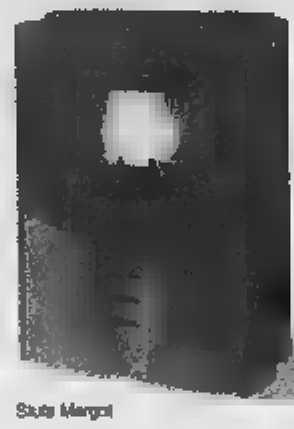
VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,30-19,30

Quanto costa un sogno? Solo 1.840.000* lire!
Senza interessi cominciando a pagare da settembre.

PROGETTAZIONE [illegible] ROSSI & PALAZZETTI STUDIO DESIGN

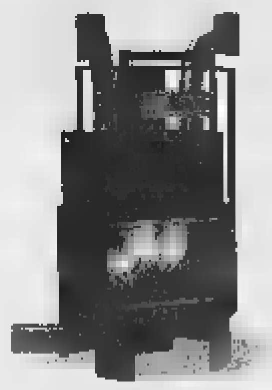
Con Palazzetti puoi sognare [illegible] occhi aperti e, soprattutto, con i piedi per terra. **Con solo 1.840.000 lire puoi [illegible] lo splendido caminetto [illegible] completo [illegible] Palex SL78,** [illegible] resistente focolare in refrattario che dura una vita, offre un calore uniforme a tutto l'ambiente e consumi ridotti. [illegible] li puoi pagare da settembre in comode rate mensili senza interessi**. Oppure, [illegible] prezzo interessante, puoi scegliere di inserire Ecomonoblocco [illegible] avere così un [illegible] **impianto [illegible] riscaldamento,** che riscalda tutta la casa e, grazie al sistema della doppia combustione, è in grado di bruciare i gas incombusti riducendo [illegible] emissioni nocive nell'atmosfera e migliorando il rendimento termico. Se vuoi continuare a sognare dai un'occhiata alla vasta gamma di stufe Palazzetti, belle ed efficienti, capaci di coniugare il piacere della tradizione con i vantaggi della più avanzata tecnologia pulita Palazzetti. **L'offerta [illegible] al 15/4/99.**

*Panca e IVA escluse. **Tan e Taeg zero. Informati. Valido solo su prezzo di listino.



Stufa Margot

Ecomonoblocco [illegible] di tutti i camini Palazzetti



I prodotti Palazzetti [illegible] dei più importanti istituti Europei.

ECO MEL 75/64 - ECO MEL TMPX - ECO PALEX 75/44 - ECOFIRE - ALICE - SERENA SUPER PALEX 78 - VENTIL PALEX 78 - TERMO PALEX 78/90 - PALEX [illegible]

Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434922922, Fax [illegible] E-mail: info@palazzetti.it

In collaborazione con:

PRM Via Cavour, 3 - 13051 BIELLA, Tel. 01534118
Esposizione: Via Gramsci, 186 - SANDIGLIANO, Tel. 015691573

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale [illegible] cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, [illegible] - Tel. 011.561.72.53 - [illegible] 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato [illegible] febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno [illegible] "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" [illegible] 28 aprile. Incontri [illegible] Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per saperne di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" Il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne [illegible] interpreti gli [illegible] del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, il giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in [illegible] Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., [illegible] programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro **gli infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

• finanziamento per l'imprenditoria femminile;
• assegno maternità per casalinghe e disoccupate;
• costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;
• aumento della pensione sociale.

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

• legge per la tutela dagli infortuni domestici;
• norme di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;
• modifica dell'art. 4 della legge 503/92;
• raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;
• leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;

I principali prossimi obiettivi

• detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;
• introduzione [illegible] leggi per il lavoro a termine;
• detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;
• divieto della prostituzione nelle strade
• leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare i differenziali" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I torinesi"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

Vantaggi e opportunità

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfetizzazione dei costi [illegible] del conto corrente, ecc...

CONSULENZE

- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatra [illegible] line-[illegible] un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su [illegible].
- Poliambulatori e centri diagnostici. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'

Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo. Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio. Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti [illegible] ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al [illegible] per [illegible] litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Antico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

[illegible]

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta [illegible] docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimbor[illegible] spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende [illegible] acquistare [illegible] computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato [illegible] attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle [illegible] alle 12, [illegible] ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua

[illegible]

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno [illegible]che avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivente - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

[illegible] quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settem[illegible] 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. [illegible] 011/5617253 - fax 011/5613933.
[illegible] versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specifica[illegible] i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e [illegible] pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
[illegible] previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare [illegible]

In lizza solo per la poltrona di Borgo

Elezioni per la Provincia Rotti non si candida

Cade la possibilità di una lista a sostegno di Buonanno-presidente

Ivan Fossati

BORGOSESIA

La Pasqua è passata, ma notizie ufficiali dai gruppi che si confronteranno il 13 giugno per conquistare la poltrona del sindaco di Borgosesia non ne arrivano. Ormai i tempi stringono, ma i vari fronti sono ancora in alto mare. Il primo cittadino uscente non fornisce notizie sul suo movimento ma interviene in ambito provinciale e annuncia che la sua lista non ci sarà.

Perchè questo passo indietro? «Sono venuti a mancare i presupposti - commenta Corrado Rotti -. La mia iniziativa era di appoggio alla candidatura alla presidenza di Gianluca Buonanno, sul cui nome c'erano ferme opposizione da parte di Forza Italia, ma il sindaco di Serravalle non si candiderà».

Corrado Rotti

Rotti non entra nei dettagli ma afferma che «Buonanno ha trovato un accordo con il Polo: non so in che termini - aggiunge -, comunque è certo che sarà lui il capolista; a questo punto non ha più senso il mio intervento».

Abbandonato il filone provinciale Rotti può così dedicarsi sul rinnovo del consiglio comunale. Che sia il bis è abbastanza scontato, ma l'interessato continua a sorvolare: «Non abbiamo ancora deciso», taglia corto. D'accordo, però si è detto che all'inizio di aprile usciti allo scoperto, invece... «Per legge - conclude il primo cittadino - abbiamo ancora un mese di tempo per depositare le candidature e in quattro settimane potrebbero cambiare tante cose».

Da Rotti a Casagrande. Anche questo è lontani da un punto d'arrivo. «Come ho già detto - afferma Paolo Casagrande - sono disposizione ma soltanto a patto che il centrosinistra sia compatto». Rifondazione e verdi non sembrano però interessati a quella coalizione «Se così è - aggiunge l'attuale consigliere di opposizione - non ci sarò. L'unica cosa è che per preparare bene la campagna elettorale a questo punto dovova già essere tutto deciso».

Ieri l'agitazione ha interessato le aziende industriali

Edili fermi per lo sciopero

La Cisl: ha aderito l'85 per cento

VERCELLI

Cantieri edili di tipo industriale quasi tutti chiusi, ieri, per lo sciopero di otto ore proclamato a scala territoriale dai sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil dopo la rottura delle trattative per il rinnovo dell'integrativo provinciale. Secondo i calcoli di Luca Trinchitella, segretario territoriale della Filca Cisl, le adesioni allo sciopero si sono attestate intorno all'85-90 per cento.

La protesta, per il momento, riguardava i dipendenti delle aziende edili di tipo industriale, con esclusione di quelle artigiane sia per la loro enorme polverizzazione sia per il loro carattere pressochè familiare.

Dice Trinchitella: «Adesso aspettiamo la riapertura del tavolo delle trattative, poi decideremo il passaggio alla fase tres».

Quanto alla «fase due» della protesta, consiste nel prendere contatti con i candidati alle prossime amministrative per la Provincia e per il capoluogo «per verificare dai loro programmi - avevano spiegato in conferenza stampa i segretari Mauro Orsen della Uil, Luca Trinchitella della Cisl e Giuseppe Gavinelli della Cgil - quale politica di investimenti vogliano perseguire per dare prospettive al settore». Finora sono stati contattati i candidati sindaco di Forza Italia Lorenzo Piccioni e della Lega Francesco Borasio. «Giovedì - conclude Trinchitella - incontreremo Gabriele Bagnasco e Gilberto Valeri». [w. ca.]

Schede sulla Valsesia e Vercellese

Atl, il turismo ai «raggi X»

VARALLO

L'obiettivo è duplice: catalogare il patrimonio del territorio provinciale ma anche sensibilizzare le amministrazioni comunali. Per questo progetto l'Azienda turistica della Valsesia e del Vercellese ha incaricato una ditta specializzata di Torino, la «Ires», che nei prossimi giorni avvierà un monitoraggio a larga scala.

Si punta anche ad avvicinare le amministrazioni all'Atl perché mentre quasi tutti i centri valsesiani hanno aderito all'agenzia, i Comuni del Vercellese sono pochi. «Ma noi - afferma il presidente Riccardo Fava Camillo - rappresentiamo l'intero territorio provinciale».

Riccardo Fava

Alla Ires è stato chiesto di elencare e organizzare i dati patrimoniali in funzione di uno sviluppo turistico e di mettere a punto schede tematiche per le varie realtà riportando l'offerta specifica e i servizi.

Sono stati individuati quattro ambiti di lavoro; il primo è quello relativo al patrimonio: verranno elencati tutti i possibili punti di forza di Vercellese e Valsesia, dai monumenti alle zone panoramiche, dalle aree archeologiche ai musei. Particolare rilievo sarà dato anche alle feste e alle sagre paesane.

Il secondo blocco riguarderà i prodotti tipici dell'artigianato, dell'agricoltura, della gastronomia e dell'enologia.

Il terzo elenco sarà basato sulle strutture sportive: saranno censite stazioni sciistiche, impianti sportivi a valenza turistica (come maneggi e campi da golf), percorsi per escursioni a piedi e in bicicletta e itinerari artistici.

Il quarto punto del lavoro è dedicato invece ai servizi: sarà fatta una ricerca per individuare tutto ciò che è presente in provincia in campo sportivo e culturale (maestri di sci, scuole di canoa, guide turistiche, pro loco eccetera).

Il frutto di questa ricerca verrà coordinato, conservato e continuamente aggiornato dagli uffici dell'Atl. [i. fo.]

Ieri a Vercelli

Borsa risi invariate le quotazioni

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato alla Borsa merci, i prezzi i tipi di riso che sono rimasti stabilizzati sulle quotazioni della settimana scorsa mentre sono aumentati di 5 lire al chilogrammo il granoturco ibrido, 3 quello semivitreo e 5 la soia nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo fixing.

Risoni: Balilla 560-570; Cripto-Elio 505-535; Selenio e Drago 495-550; Lido 495-560; Sant'Andrea 595-655; Loto e Arlete 510-575; Roma 710-740; Baldo 720-770; Arborio 700-750; Thaibonnet 565-595. Lavorati: Originario 1030-1080; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1190-1250; Roma 1370-1440; Baldo 1440-1510; Arlete-Drago e Loto 1130-1180; Arborio 1460-1530; Thaibonnet 1150-1200. Parboiled: Medio 1320-1390; Lungo 1330-1400; Thaibonnet 1390-1460. Granoturco: ibrido 273-275, semivitreo 278-280. Soia nazionale 325-330. [w. ca.]

Discusso il problema ripopolamento

Trotelle, i pescatori ricevuti da Valeri

VERCELLI

I giorni scorsi, il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, ha incontrato una delegazione di rappresentanti dei pescatori per affrontare il problema delle trotelle da immettere nelle acque libere.

I pescatori erano rappresentati da Antonio Mandrino, presidente provinciale della Fipsas; Aldo Ottone, presidente della Sps Borgosesia; Marco Viazzo, presidente dei pescatori sportivi di Serravalle Sesia; Luciano Bianco, presidente dei pescatori sportivi di Pezzana, e Giuseppe Sandro, di Vercelli. Dunque una delegazione molto autorevole.

Il presidente provinciale della Fipsas Antonio Mandrino

Da alcuni anni, la Provincia destina parte del canone annuale riscosso dalla società valsesiana pescatori sportivi (per il '99 questo introito è stato di milioni) all'immissione nelle acque libere delle trotelle prodotte nell'incubatoio della società valsesiana.

In particolare, i pescatori hanno chiesto al presidente della Provincia che quest'anno il ripopolamento riguardi la bassa Valsesia e la Dora nei Comuni di Cigliano, Saluggia e Crescentino.

«Valeri - dice Antonio Mandrino - ha dimostrato molta per le nostre richieste e ci ha garantito che, quanto prima, ci darà risposta. E tutti noi pescatori, vercellesi e valsesiani, ci auguriamo che la risposta sia positiva, così come è sempre stato negli anni passati». [d. b.]

Nelle ultime settimane si sono ripetute le frane e i cedimenti lungo alcune strade

In Valsesia scatta l'allarme massi

Transito bloccato per lavori tra Crevola e Doccio

BORGOSESIA

Capitolo strade sempre in primo piano in alta Valsesia. L'ultimo episodio in ordine di tempo, i massi caduti nel giorno di Pasqua dalla parete che sovrasta la «provinciale» per Rima San Giuseppe (e che hanno centrato due vetture posteggiate), ha riproposto un argomento attuale che coinvolge buona parte della rete viaria dell'alta provincia di Vercelli: le strade valligiane, dalla statale alle provinciali delle valli Mastallone e Sermenza e molte comunali, soffrono dei problemi tipici delle vie di comunicazione montane con ripetute frane e cedimenti dai versanti rocciosi.

Così, il fatto di Rima (rimasto contenuto: non si è nemmeno reso necessario chiudere la strada al transito nel momento dello sgombero dei veicoli danneggiati) segue di pochissimi giorni analoghi episodi accaduti in frazione Doccio di Quarona, a Cravagliana e sulla diramazione per Rimella e, solo per restare negli ultimi mesi, a Civiasco sul valico della Colma, sulla sponda sinistra del torrente Sessera, a Balmuccia e ancora a Cravagliana. Un quadro che resta dunque allarmante con pareti rocciose sempre più instabili, interventi necessari e non rimandabili, vie di comunicazione poco sicure. La strada per Rima (così come in Val Sermenza il tratto fra Balmuccia e Rimasco e l'altra diramazione per Carcoforo) è recentemente stato oggetto di uno studio sul dissesto idrogeologico elaborato dalla Provincia, che dovrebbe servire per definire gli interventi di consolidamento. Aperte le vie per Rima e Rimella (ordinanza di divieto di transito su quest'ultima, a metà marzo, per poco più di sei giorni), resta invece chiusa la vecchia strada sulla sponda destra del Sesia che collega Crevola e Doccio: dopo la caduta di massi avvenuta una decina di giorni fa in prossimità della galleria di Locarno il transito è bloccato per consentire la posa di reti di protezione. [p. q.]

Le strade dell'Alta Valsesia hanno bisogno di ripari per la caduta di massi

Altri incontri sono in programma a Saluggia e Bianzè. Poeti, storici ed esperti tra gli ospiti

Viaggio alla scoperta delle Terre d'acqua

Venerdì appuntamento ad Albano tra dibattiti e diapositive

La terra delle risaie è al centro dei tre appuntamenti del fine settimana

VERCELLI

Fine settimana alla scoperta della nostra terra, per il ciclo organizzato dalla Provincia di Vercelli con la collaborazione della cooperativa «ArTurO»: a partire da venerdì sera gli appuntamenti saranno tre, i primi due con inizio alle 20,30 e l'ultimo alle 16,30 di domenica.

La manifestazione era iniziata a Ronsecco il 19 febbraio e si concluderà a Vercelli, nel salone Dugentesco, di venerdì 16 aprile. Scopo dell'intero ciclo è la costruzione ideale dell'Ecomuseo delle terre d'acqua: andiamo con ordine.

Venerdì 9, dopodomani, l'appuntamento è fissato ad Albano, nel salone della cascina Castello, la rinnovata sede del Parco Lame della Sesia. Per l'occasione saranno aperte al pubblico le dalla cascina, che offriranno un'ambientazione più che mai suggestiva per l'intera serata.

In programma proiezione di diapositive in dissolvenza e con sottofondo musicale curata dallo storico Alessandro Re, guardia del Parco, per accompagnare il pubblico attraverso la meraviglie di un territorio, quello delle risaie e lame della Sesia, che ancora molte sorprese in serbo a beneficio di tutti gli spettatori.

Seguiranno il documentario naturalistico «Metamorfosi in risaia» di Carlo Donis ed infine il «talk show» cui parteciperanno il sindaco di Albano Mario Decembrini, l'esperto di tradizioni locali Giovanni Galante e il poeta Davide Vaccino, vincitore prestigiosi premi di poesia in concorsi a livello nazionale.

Gli ultimi due appuntamenti della settimana a Saluggia, nel salone del vita» per sabato sera; e per il pomeriggio di domenica. [w. ca.]

IL PICCHIO
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a.r.l.
• REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
• ATTIVITÀ FORESTALI
Vicolo Galliere, 3 - Tel. 015 405871 - Fax 015 405209

Leggi 3

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
e il giornalista ***ALBERTO PAPUZZI***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato ■ i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
e ***ALBERTO VANELLI*** *Direttore Beni Culturali*
della Regione Piemonte

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ■ 21,00

Il Grande Torino e la sua città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

- ■■■■■ **"LA STAMPA"**, VIA ROMA 80
- ■■■■■ **CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

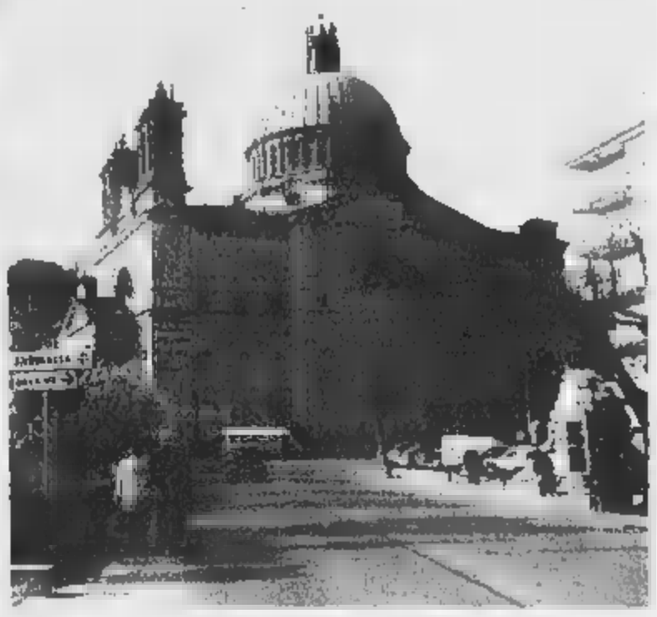
TRADING

Tanti ricordi nella dimora di famiglia e al «Tecc», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La nipote Paola: «Era divertente faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé aveva scelto una cascina e fatto risistemare il bosco come un giardino»



La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

Paola Scola

DOGLIANI

Il «Tecc» è il cuore dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina di Gombe, spaziando sulla valle verso il Tanaro e su Dogliani, che riposa distesa nella conca. La cascina, che ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata di recente. La casa di famiglia si trova invece a San Giacomo, sulla collina di Santa Lucia.

Oggi il «Tecc» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione del «Dolcetto Dogliani doc» e degli altri vini pregiati, gli uffici aziendali. Dietro le scrivanie, vicino a una finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubblica, figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Giulio Einaudi era suo zio.

Anche ieri mattina la signora era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri e gente comune. Paola risponde con la cortesia e la semplicità che le sono caratteristiche.

Il suo ricordo dello zio è tenero. «Giulio era il figlio prediletto della nonna, perché l'ultimo nato - spiega -. Le attenzioni della mamma hanno concorso a dargli quel carattere un po' da bambino viziato, così diverso da quello di mio papà e dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, ma aveva una grande capacità di affascinare anche noi familiari, come riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano alla casa editrice. A volte neanche li pagava, ma grazie al suo carisma riusciva a tenerli accanto a sè, a conquistarli».

Il rapporto fra l'editore e la sua terra era stretto e particolare, nonostante la sua vita si svolgesse soprattutto in città. Paola Einaudi sottolinea: «Dei tre fratelli è l'unico nato a Torino, perchè era venuto al mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto erano nati nella tenuta».

San Giacomo è la grande casa di famiglia, con il boschetto, i vigneti, la cappella privata. E lo studio personale dove il presidente Einaudi si ritirava e lavorava ci sono ancora lo scrittoio, i libri, le foto che lo ritraggono con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni non è stato toccato nulla.

«Per lo zio Giulio, San Giacomo era la casa dell'estate, con gli affetti legati all'infanzia - spiega la nipote dell'editore -. I nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il trascorrere degli anni».

Giulio Einaudi era arrivato alla decisione di non abitare nella dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva deciso di non stare in quello che definiva il gruppone di San Giacomo, insieme ai miei nonni. San Giacomo la chiamava il mausoleo. Così aveva preso una cascina, fino ad allora utilizzata dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto venire a Dogliani Ippolito Pizzetti, un grande nell'arredo dei giardini, e gli aveva commissionato una serie di interventi. Ricordo che aveva fatto risistemare il bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta e Ottanta. L'editore si era sposato due volte e aveva avuto sei figli, due dei quali morti prematuramente. Poi è arrivata la crisi nella casa editrice e anche il rapporto con la terra doglianese è cambiato.

«Il distacco si è verificato in coincidenza con i problemi e il fallimento della casa editrice - dice Paola Einaudi -. Un distacco che credo abbia vissuto con estremo dolore, perchè davvero è sempre stato roso dall'affetto per le Langhe, che aveva nel cuore».

Era tornato a Dogliani nella primavera dello scorso anno, per alcune riprese televisive che la Rai gli aveva dedicato, in uno «speciale». In luglio aveva partecipato al matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella sala consigliare del municipio dal sindaco Bernardino Chiappella.

Il 24 ottobre era ritornato per l'ultima volta, per partecipare alla cerimonia di cinquant'anni di presidenza del padre e dei trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli stesso aveva donato alla città. Una cerimonia che aveva fortemente voluto e organizzato in prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di cui soffriva - aggiunge la signora Paola -. Da Natale non aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di noi si attendeva la drammatica notizia di lunedì. Una tragedia che ci ha colto di sorpresa, perchè lo è morto mentre si trovava in campagna, a casa di amici».

L'incontro con Paola Einaudi finisce con un sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, ancora una volta, ai ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, ci ha sempre fatto sorridere».

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e secondo presidente della Repubblica, la moglie donna Ida e il primo figlio Mario. Sotto, una panoramica di Dogliani

A Dogliani

Funerali domani alle 11

DOGLIANI. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella camera ardente di Torino (allestita nella sede della casa editrice), domani sarà la Langa a dare l'addio a Giulio Einaudi.

Il saluto di Dogliani è previsto alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla sua città d'origine. Il feretro arriverà dal capoluogo alla tenuta San Giacomo, la casa di famiglia degli Einaudi, per ricevere la benedizione: un momento riservato, al quale assisteranno solo i familiari.

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnata al cimitero di Castello: lì si svolgerà la cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, ancora in forma privata. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quelle del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale sarà presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per rendorle omaggio insieme agli altri doglianesi, nella sua sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso saluto della sua città». Non è stato ancora deciso se ci sarà un discorso ufficiale, di commemorazione, e da chi potrà essere tenuto.

Alle esequie è attese anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultura e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia mai interrotti, neanche con il trascorrere degli anni e le difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie rosse che si affaccia sulla collina di Castello, progettato da Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine di corone di fiori, fra queste è annunciata anche quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [p. s.]

Un giovane cuneese della «scuderia» di via Biancamano rievoca l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

Marco Bosonetto

SEMBRA che il nuovo millennio abbia voglia di ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novantanove ne ha portati via almeno tre: Fabrizio De Andrè, Stanley Kubrick e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento i suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito uno spazio editoriale all'intelligenza per quasi anni, a partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho provato l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per la prima volta il mio nome su un libro con lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. E mi sono ricordato di un'altra copertina, quella di un numero di «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno così (cito a memoria): «Perché un secolo iniziato tanto bene sta finendo in vacca? Il cinema comico da Charlie Chaplin ai fratelli Vanzina, la psicologia da Sigmund Freud a Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Forattini...»; seguiva una serie di altri esempi, a cui si sarebbe potuto aggiungere «il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese a Marco Bosonetto».

Non sto millantando umiltà: è che quando gran parte della tua formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi di laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto da te, ti senti un po' come se ti avessero invitato a mangiare in un ristorante che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti siedi a tavola volentieri, ma col terrore di non essere all'altezza dei commensali. Per un cuneese come me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella di sapere che alcuni pilastri einaudiani (Pavese e Fenoglio in primis, ma anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse terre. Insomma, mentre stracciavo il cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i recensori (rito iniziatico di cui conoscevo l'esistenza fino a quel momento) avevo un po' di tremarella.

Quel giorno in via Biancamano a Torino, nella sede della casa editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando ci presentarono, prima di tutto si informò sui miei natali. Gli piacque che fossi figlio di un ufficiale degli alpini, soldati sì, ma ben diversi «da questi criminali che abbattono le funivie». Poi mi propose di tradurre un libro per la collana «Scrittori tradotti da scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero ma la sua voce dolce e imperiosa, come cuneese non potevo ignorare quella lingua. La tragedia del Cermis era accaduta da poco, il dolore fresco, come l'illusione che si facesse giustizia. Strano che mi capiti di pensare a quella conversazione proprio adesso che gli ex alpini sono fra i primi a dare un minimo soccorso ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei sganciano morte senza l'alibi della fatalità.

Non so pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» con cui la Nato sta cercando di far desistere Milosevic dai suoi propositi. Mi piacerebbe poterglielo chiedere. Scommetto che la sua risposta, in un senso o nell'altro, non sarebbe scontata, come quella di tutti i grandi testardi di cui il novantanove ci sta liberando. Kubrick e De Andrè hanno lasciato risposte eloquenti; basta rivedere *Orizzonti di gloria*, *Dottor Stranamore* e *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

Se poi si vuole capire qualcosa di più sulla gente dell'ex Jugoslavia e sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» si può leggere un libro del 1998, *La guerra in casa* di Luca Rastello (che è vivissimo e scrive articoli illuminanti su «Diario»). L'editore naturalmente è Giulio Einaudi.

Lo scorso protagonista di uno speciale Rai E a luglio le nozze del figlio in municipio

A ottobre l'ultima volta che in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

Riprende la bella iniziativa organizzata da «L'Uomo & l'Arte» di Biella

Aperitivi in musica barocca

Domenica alle 11,30 il via con Il Fuggilotio

Enrico [redacted] Maria

BIELLA

GLI «Aperiti in musica», organizzati dall'Associazione «L'Uomo & l'Arte» al Circolo sociale biellese, sono ormai una bella tradizione della primavera culturale cittadina. Di solito, si tratta di due concerti che richiamano artisti affermati, ma anche giovani strumentisti emergenti [redacted] che radunano un folto uditorio. Lo [redacted] anno, Pier Francesco Gasparetto, Alberto Bocchino e lo staff di «L'Uomo [redacted] l'Arte» fecero una doppia scelta felicissima invitando alla rassegna il chitarrista Marco [redacted] Santi e il fisarmonicista Giorgio Dellarole. Contano di ripetere il successo dell'edizione '98 proponendo, l'11 e il 25 aprile, sempre con inizio alle 11,30 e sempre al Circolo Sociale, l'Ensemble Barocco «Il Fuggilotio» e il duo di canto e pianoforte Susy Picchio-Alessandro Panella.

Domenica mattina si parte, appunto, con l'Ensemble Barocco. «Il Fuggilotio» si è costituito a Milano dieci anni fa per privilegiare la pratica esecutiva della musica antica [redacted] strumenti originali. L'Ensemble [redacted] difatti costituito da una formazione-base (flauto, violoncello e clavicembalo), cui si aggiungono di volta in volta musicisti che consento[redacted] l'esecuzione di programmi particolari, ad [redacted] variabile. C'è da rilevare che tutti gli stumentisti dell'Ensemble si sono formati ai cor[redacted] della sezione di musica antica della civica Scuola di musica di Milano. «Il Fuggilotio» ha già inciso l'opera IX di Giovan Battista Cirri ed è imminente la pubblicazione [redacted] un cd dedicato a Georg Philipp Telemann.

Domenica mattina, l'Ensemble milanese proporrà il «Trio per flauto, violino e basso WQ 146 [redacted] la maggiore» di Carl Philipp Emmanuel Bach, il «Trio opera [redacted] numero 2 in sol maggiore» di Haydn e il «Trio per flauto, violino e basso WQ 16/12 in si bemolle maggiore», sempre di Carl Philipp Emmanuel Bach.

Il 25 aprile, invece, il sopra[redacted] Susy Picchio ed il pianista Alessandro Panella offriranno al pubblico del Sociale una monografia [redacted] Gershvin.

Il soprano Susy Picchio ed il pianista Alessandro Panella, ospiti domenica 25

Iscrizioni fino al 30 aprile. Primo show a Gattinara

Concorso «Città del riso» tornano i re del cabaret

Giovanni Be[redacted]

VERCELLI

Concorso di cabaret «Città del riso», anno terzo.

Si parte in anticipo, quest'anno, con [redacted] rassegna di umoristi nel nome di Vercelli con doppia valenza: quella del riso delle risaie [redacted] quella delle risate nei clubs e sulle piazze. Il primo spettacolo [redacted] previsto [redacted] le stelle [redacted] Gattinara, in piazza, per sabato 22 maggio. Poi il giro si allargherà per un tour decisamente più vasto rispetto a quello programmato negli [redacted] precedenti. Ad Ovada, [redacted] Varallo, ad Oleggio e ad Arona, [redacted] ancora in [redacted] altre località, [redacted] program[redacted]

«Un modo come un altro - spiega Matteo Andreone, uno degli ideologi del concorso di cabaret - per portare il nome della città, fuori dalla cerchia delle mura. Un messaggio oltre confine "tra riso & riso", dopo le esperieze positive dei due concorsi passati».

Anche quest'anno c'è sempre [redacted] presenza dell'associazione culturale «Polvere di riso». In collaborazione con il Comune di Vercelli, *La Stampa*, l'Ange, l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ed con il patrocinio delle amministrazioni della Provincia [redacted] della Re[redacted]e.

Intanto è stato pubblicato il regolamento per le iscrizioni [redacted] concorso, riservato a cabarettisti emergenti. Ci si potrà iscrivere entro il 30 aprile. Le domande dovranno pervenire alla redazione [redacted] de *La Stampa*, via Duchessa Jolanda 20. Informazioni, chiamando i numeri 0347.266.47.25, 0347.429.90.32, 0368.34.72.663. Il modulo di iscrizione [redacted] corredato da foto e curriculum. Ammessi singoli o gruppi, senza limiti di età [redacted] numero di componenti.

L'organizzazione sceglierà un massimo di 100 cabarettisti: parteciperanno alle selezioni che si svolgeranno tra il 29 maggio ed il 31 luglio.

Matteo Andreone è tra gli organizzatori del concorso di cabaret «Città del riso». La rassegna, che è arrivata alla terza edizione, si aprirà a Gattinara

A teatro [redacted] gran finale della super-rassegna promossa dal club del Piazzo

Lil Darling, fascino jazz a Biella

Oggi l'omaggio della vocalist [redacted] Ella Fitzgerald

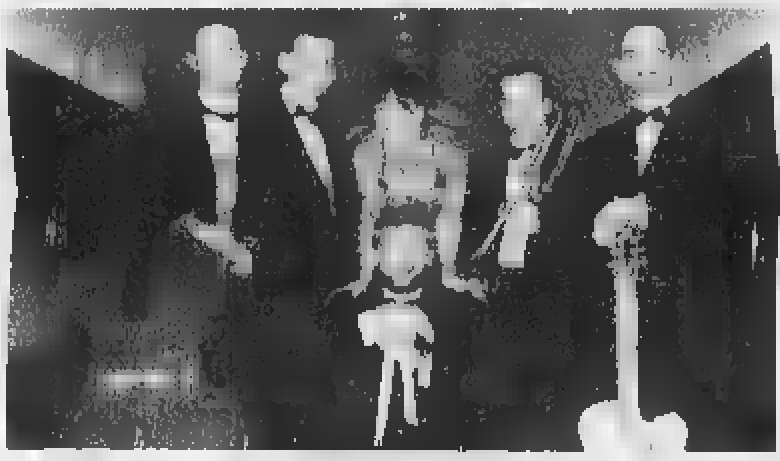
BIELLA

Gran finale jazz, questa [redacted] al teatro Sociale, per la rassegna organizzata dal club del Piazzo. Alle 21 sale sul palco il quintetto degli Hot Club, che accompagna la cantant[redacted] Lil Darling. Più che *un concerto, sarà uno spettacolo musical-teatrale, e soprattutto un omaggio a una star della musica jazz*: Ella Fitzgerald.

Il titolo dello show è eloquente: «Unforgettable Ella», cioè indimenticabile Ella. La Darling ha una gran voce, e oltre che cantante è attrice. Molto affascinante, nel [redacted] ha girato il mondo [redacted] gli Hot Club, insieme ai quali ha suonato pure in Giappone. Titolo della tournée: «All That Swing». E' infatti sul jazz più classico che punta la band, impeccabile nei suoi smoking e papillon. La formazione è canonica: contrabbasso, batteria, pianoforte, chitarra e trombone. Al centro del palco, il fascino in costume retrò della bella [redacted] giovane Lil Darling.

Il concerto di stasera chiude una straordinaria sfilata di «big» al Sociale. La rassegna del Jazz Club era cominciata il [redacted] marzo, con due stelle di prima grandezza: Paolo Fresu, splendido [redacted]tuoso della tromba, e il cantante David Linx. I due [redacted] stati accompagnati da una band collaudatissima: il trio Esp di Roberto Cipelli, Attilio Zanchi e Gianni Cazzola.

Il 22 [redacted] invece salito sul palco Elvin Jones, uno dei più bravi batteristi americani. Con lui un [redacted] culto: i Jazz Machine in formazione originale (Carlos McKinney, Antoine Roney, Sonny Fortune e Greg Williams). I biglietti per il concerto di questa sera si possono comprare al botteghino del teatro. [g. co.]



Lil Darling col quintetto degli Hot Club, in concerto stasera al teatro Sociale

Vercelli, al Dugentesco

Si aprono domani i «Concerti [redacted] primavera»

VERCELLI. Prendono il via domani al Dugentesco (ore 21,15) i *Concerti di primavera*, sotto il titolo «Wiener Blut» (Sangue viennese). Sono le prime manifestazioni viottiane '99 organizzate dalla Società del Quartetto, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'istituzione.

Sul palco per una serata fuori abbonamento sarà il quartetto d'archi «Bernini». Presenterà un repertorio che spazia da Mozart (Quartetto Kv465 in Do maggiore) ed Haydn (Quartetto opera 76, n.2 in Re minore) e Beethoven (Quartetto opera [redacted] n.4 in Do minore). Gli strumentisti del gruppo sono Marco Serino [redacted] Yoko Ichihara ai violini, Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello.

La rassegna prevede undici serate. Il successivo concerto è previsto invece per sabato 17 aprile, con Francesco Pepicelli, violoncello [redacted] Angelo Pepicelli, pianoforte. Informazioni, abbonamenti e biglietti singoli (a 15 mila): Società del Quartetto, via Monte di Pietà 39, tel: 0161.252.667. [g. bar.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	57	44	16
	59	58	58	53	39
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	61	56	51	49	49
[redacted]	4	61	46	39	[redacted]
	73	53	50	47	45
GENOVA	26	63	80	[redacted]	36
	111	84	84	75	58
MILANO	57	32	78	27	[redacted]
	84	73	62	55	55
[redacted]	21	23	59	54	35
	98	70	60	59	49
[redacted]	26	41	90	22	70
	92	85	[redacted]	[redacted]	63
[redacted]	18	83	8	[redacted]	2
	76	[redacted]	[redacted]	54	46
TORINO	13	63	68	[redacted]	49
	135	113	[redacted]	84	58
VENEZIA	63	71	52	78	66
	113	62	51	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [redacted] Ambi centrali sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
5-8	5-66	5-80	5-69	5-68
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	[redacted]	5-51	5-61
5-75	5-2	5-4	5-24	5-16
5-46	5-50	[redacted]	5-72	5-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 68 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 81 [redacted].

[redacted] questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla [redacted] di Palermo:

71-50	71-20	71-12	[redacted]	36-3
71-16	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	[redacted]	[redacted]
71-86	71-19	71-5	36-8	36-49
71-2	71-30	36-50	36-51	36-2
71-42	71-1	36-16	36-52	36-4
71-55	71-4	36-61	[redacted]	36-75
71-88	71-58	36-1	36-19	36-[redacted]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-61-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] **normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9 / 12 - 24 - 46 - 6 - 18 - 5
2 combinazioni

L[redacted] — 9 - 86 - 63 - 88 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni

G[redacted] sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
[redacted] combinazioni - varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura della [redacted] n° 490 di [redacted] e Liliana [redacted] Viana 27, Candelo.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZINI. Inf. tel. 015-22.730 - 31.312. **SALA 1: Shakespeare in love**, di J. Mad[redacted] con G. Paltrow. L. [redacted].000. **SALA 2: La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.738 - 31.321. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
N. PRIMA[redacted] Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALA COMUNALE. [redacted]

[redacted]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.89. OGGI [redacted]SO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. [redacted] 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
BOTTONAVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. [redacted] spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. [redacted]. tel. 0161-259.047. [redacted] RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645. [redacted] spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. [redacted] or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [redacted] Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *La vita è bella* di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele [redacted] tel 547.007. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Ru[redacted]*. Or.: 15,15; 17,05 *Salvate il soldato Ryan*. Or.: 18,56; 22.05
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted]. [redacted] *è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. *De[redacted]*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. *New Rose Hotel*. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.22. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71.00. [redacted] *soldato Ryan*. V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22.05.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. *In fondo al cuore*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 19; 22.15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fuori dal mondo*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted] 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] *molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *A [redacted] life - Megaminimondo*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *La figlia di un [redacted] non [redacted] mai*. Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted] TRI.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.593. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Lucignolo* di e con [redacted] Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, [redacted]. [redacted] *speare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.50.98. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Babe va in città*, ore 15; 16,50; 18,40. *Payback*, ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted] tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **DUE** v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, [redacted] Orlando. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I rubacchiotti*. [redacted]: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington Road*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 4: *Analisi di un delitto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *Bugie, baci, bambole e bastardi*. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. *La fame e la [redacted]*. Or.: 15; 16,55; [redacted]5; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] *speare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Nerolcheamiche*. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] *il giocatore*. Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. *Il cielo in una [redacted]*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO [redacted]. Ore 21 a Luserna S. Giovanni, nella Palestra Comunale. Conc. dell'orchestra del T. Regio dir. da F. Maria Carminati, L. Picotto, clarinetto. Musi[redacted] Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 15.000. Info: Ass. Mus. Divertimento. Tel. 0121-800.245.

GIORNO [redacted]

[redacted]

La settimana al Globo

Al Globo questa settimana suonerà Tony D'Aloia (venerdì), Sandrino Piva (sabato) e Genio e i Pierrots (domenica). Appuntamento sempre [redacted] 21,30.

Santhià

S[redacted] Franco Bagutti

Al Beverly Hills domani sera a partire dalle 21,30 suonerà l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato, invece, è di scena Ringo Story.

Borgosesia

Vai con i [redacted]rti

Questa sera dopo le 22,30 [redacted] sulla pedana della Cowboy Steak House [redacted] Prandi [redacted] The Pabrockers. Venerdì, stesso orario, suoneranno i Settantamidatanta.

Vercelli

[redacted] liscio all'Igloo

Il programma della discoteca Igloo prevede per venerdì ballo liscio con Juliano Cavicchi. L'appuntamento è fissato a partire dalle 21,30.

[redacted]

Arrivano i California

[redacted] California Dream Men saranno al Palasport, sabato alle 21. I biglietti in prevendita, a Vercelli da Padanatours, a Trino da Video & Sound e Danna Fiori.

[redacted]

Espone Gibellino

Nuova mostra d'arte al Garden Bar. Nel locale di Fonderano (di fronte all'Ipercoop) espone il pittore Arturo Gibellino. Sulla «parete grand[redacted] sono in mostra [redacted] quindicina di sue tele a olio, dedicate alla cultura dell'America Centrale. In un'altra sala sono invece esposti alcuni lavori più recenti su Gattinara. Orari: tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Biella

A lezione [redacted] video

Il [redacted] Cineclub organizza un corso in cinque lezioni per in[redacted]are come si produce un [redacted] Si comincia il 6 maggio. Per [redacted]formazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 015-8409368.

Biella

Fotoamatori a raduno

Venerdì alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero, i fotoamatori biellesi si ritrovano per una serata d[redacted] al ritratto. Saranno presentate immagini di Mario Ciccia ed Edoardo Foglio.

Biella

[redacted]uonano gli «Zip»

Domani alle 22,30, alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia, sono in concerto gli Zip Fastener. Ingresso libero.

ESSELUNGA®

FESTA DELLA 1ª COLAZIONE

DAL 7 AL 17 APRILE

ALCUNI ESEMPI

80 fette biscottate dorate Mulino Bianco
630 g
Lire **2870**
(Lire 4555 al kg)

Buondì classico Motta
320 g
Lire **3140**
(Lire 9812 al kg)

Pavesini Pavesi
8 razioni snack
200 g
Lire **2750**
(Lire 13750 al kg)

[illegible] Lavazza Qualità Rossa
conf. 2x250 g
Lire **6480**

Tea Twinings
Breakfast o Earl Grey, 50 filtri
100 g
Lire **4250**

Cereali [illegible] Kellogg's
375 g
Lire **3810**
(Lire 10160 al kg)

Biscotti Plasmon
360 g
Lire **4630**
(Lire 12861 al kg)

Più & Più Yomo
varietà assortite
320 g
Lire **2870**
(Lire 8968 al kg)

Spremute Esselunga
arance bionde o rosse
750 ml
Lire **2480**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Biscotti Oswego Colussi
250 g L. 1590
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1110**

6 Plumcake Parmalat
190 g L. 1790
(Lire 9421 al kg)
SCONTO FIDATY [illegible]0%
Lire **1250**
(Lire 6576 al kg)

Biscotti Petit [illegible] Lazzaroni
250 g L. 2380
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1660**

Tender latte Milka
444 g L. 6580
(Lire 14819 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4600**
(Lire 10360 al kg)

[illegible] Misura
integrali o alla soia
350 g L. 2840
(Lire 8114 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1980**
(Lire 5657 al kg)

Biscotti Digestive Mc Vitie's
250 g L. 2490
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1740**

Pompelmi Bianchi
al kg L. 2280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1590**

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto [illegible] sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine [illegible]

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma; [illegible] esclusi in Milano: viale Regina Giovanna, via Monterosa, via Bergamo, via Forze Armate.

BGS DMB&B

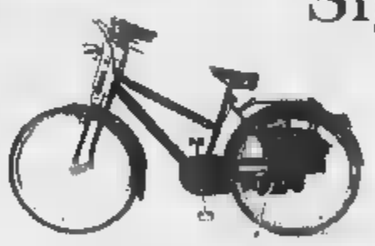
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: ■ rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tillot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citra Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. [redacted] 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fauro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Ginestra (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjover (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monastemolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Serzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gi[redacted] Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Tarieco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

In vista della gara di Sanremo. Il Borgo gioca sul campo del Gravellona

Lanieri, domani test a Ivrea

Pro al completo nel big-match con lo Spezia

BIELLA

Vacanza ridotte all'osso per le formazioni di C2. L'adunata è suonata per un po' tutti i club ieri. Qualcuno, come la Biellese, ha sostenuto un doppio allenamento, mentre Pro Vercelli e Borgosesia hanno seguito la scaletta abituale riprendendo nel pomeriggio. D'altra parte la volata play off e la corsa alla salvezza non permettono sospensioni.

doppio obiettivo. Gli spareggi promozione non sono poi così lontani, almeno gettando uno sguardo alla classifica e, soprattutto, alla condizione generale della squadra. Certo per nutrire ancora sogni di gloria è necessario abbancare domenica contro l'Ivrea i tre punti - conferma il ds Sandro Turotti - sarebbe doppiamente importanti perchè, a meno di sorprese, ci metterebbero al riparo da qualsiasi sorpresa».

Come dire garantiamoci subito la matematica permanenza in C2 e poi ci divertiamo. Agli ordini di «Pat» Sala la Biellese sta dunque preparandosi per l'importante trasferta in riviera. Domani pomeriggio partitella di rifinitura al Pistoni contro l'Ivrea. Il match avrà inizio alle 16.

Pro: la vigilia vale il big match. Una nota positiva, in mezzo a un periodo non propriamente felice (almeno in termini di classifica c'è): a mano di sorprese mister Motta potrà avere a disposizione l'intero organico in vista dello «spareggio» di domenica contro lo Spezia. «In questo momento più che mai c'è bisogno di tutti - puntualizza il tecnico vercellese -: anche chi sarà chiamato a giocare solo 6' dovrà essere pronto per dare il massimo».

Al ritorno dopo il breve ponte pasquale Motta ha ribadito alla squadra la cura per uscire da questo momento: «Mi auguro che questa sosta sia servita per ricaricare la squadra, non solo fisicamente ma anche e soprattutto psicologicamente». Anche la Pro, domani, scenderà in campo per il tradizionale test-match del giovedì.

Qualche problema in più, almeno a livello numerico, l'avrà Filippi. L'allenatore spezzino, infatti, dovrà affrontare la trasferta di Vercelli senza gli squalificati Milone, [illegible] e Lenzoni (quest'ultimo fermato per due turni).

Borgosesia l'acqua alla gola. Ormai sino alla fine del torneo per i granata, affidati alle cure di Fabio Scienza una lotta senza quartieri per garantirsi, almeno, i play out. Il tutto a cominciare dal match di domenica il Fontedera che i valsesiani dovranno affrontare senza Paganini, Dotti e Pellegrino. E la formazione anti-toscana [illegible] provata domani a Gravellona.

[p. m. f.]

Per la Pro è un autentico spareggio l'incontro di domenica con lo Spezia

Momento magico

Galante terzo in un torneo in Olanda

VERCELLI. Momento magico per Nicola Galante. Dopo il secondo posto al «Città di Roma», lo judoka vercellese è salito sul podio al torneo di S'hertonce- [illegible] (in Olanda) disputato lo scorso week end.

Una prova impeccabile, che ha visto Galante superare nell'ordine uno jodokja di casa e un tedesco, prima di arrendersi in semifinale all'iraniano Miran, terzo agli ultimi campionati del mondo. La vittoria finale è andata al rumeno Lungu.

Nella sfida per il bronzo, invece, vittoria del vercellese contro uno statunitense. «Sono particolarmente soddisfatto per questo podio - sottolinea Nicola Galante - anche perchè la prova olandese era, come già il trofeo di Roma, una delle dieci prove più importanti dell'intero circuito internazionale».

(p. m. f.)

Se vince il team vercellese è promosso

Pfv sabato col Chieri si gioca la serie B

VERCELLI

E' iniziata la settimana più lunga per la Pfv Zucca. Quella che porta allo scontro diretto di sabato al Pala Piacco con il Chieri (fischio d'inizio alle 17,30) e che potrebbe valere il passaporto per la promozione in serie B.

Il torneo di serie C sta avendo nel team vercellese l'indiscussa dominatrice: 17 vittorie consecutive e primo posto solitario. Alle spalle c'è il vuoto. Il Chieri, già superato all'andata. E concedere il bis, domenica, significherebbe ipotecare il salto di categoria: «E' da settimane che stiamo lavorando per questo appuntamento - spiega il ds Gianfelice Cavallero - come, d'altra parte, penso anche le torinesi».

Al termine del campionato mancano cinque turni e, un successo, porterebbe la Pfv a «più quattro» dalle torinesi: «A quel punto - conferma Cavallero - sarà sufficiente vincere i match casalinghi e almeno una delle gare esterne contro Gandhi o Ivrea. Prima, però, c'è da superare l'ostacolo Chieri».

E mentre il Chieri sta disputando in questi giorni i recuperi con Novara e Gandhi, la Zucca ha approfittato della sosta per saggiare la condizione della squadra in alcuni test-match: tutte le [illegible] bene e, toccando ferro, coach Fornara dovrebbe contare sull'organico al completo. Una grossa mano potrebbe arrivare dal pubblico: «La società ha deciso l'ingresso gratuito - spiega Cavallero - perchè è giusto che, nel match più importante della stagione, la squadra senta il calore e il sostegno della tifoseria».

(p. m. f.)

Stagione al via per 5 professionisti e 14 dilettanti

Biella resta la capitale del ciclismo piemontese

Franco Bocca

BIELLA

La stagione ciclistica è ormai nel vivo e anche quest'anno, come puntualmente accade da alcune stagioni, Biella è l'indiscussa capitale del ciclismo regionale, a tutti i livelli. Degli otto professionisti piemontesi in attività, infatti, ben cinque sono biellesi: Sergio Barbero, confermato alla Mercatone Uno-Bianchi di Pantani, Cristian Auriemma (Navigare-Gaerne), Andrea Paluan (Mobilvetta-Northwave) e Marco Bellini (passato alla Selle Italia-Loteria Bono), ai quali quest'anno si è aggiunto Denis Lunghi, 23 anni di Quaregna, che debutta nel Team Polti.

In campo giovanile, la novità è costituita dal ritorno tra i dilettanti del gruppo sportivo Selle-Vittoria Scarpe di Santa Maria, che si ripresenta sulla scena degli Under 23 con una squadra imperniata su Tiziano Lorenzi, Alessandro Silengo e Luca Rubinato, tre ex juniores e sul torinese Antonio Giuffrida, già campione regionale dell'inseguimento individuale junior, in cerca di riscatto dopo lo stop per il servizio militare.

Sono inoltre parecchi i dilettanti biellesi tesserati per società extraprovinciali (ed in qualche caso extraregionali). La Brunero Bongioanni Olio Vezza di Ciriè (Torino) ne annovera cinque: Davide Griso, 24 anni, di Mongrando; Igor Segala, 22 anni, di Biella; Gabriele Barengo, 21 anni, di Biella; Maurizio Dondoglio, 21 anni, di Ponderano e Luca Pitaccolo, 23 anni, di Pollone.

Nelle prime corse della stagione si è messo in luce soprattutto Griso, che ha collezionato diversi piazzamenti in gare internazionali (settimo nel Trofeo Balestra a Brescia, quarto a Montecassiano, nono a Grosso Canavese).

Ma l'exploit non si ferma qui. La grande promessa Stefano Boggia, di Trivero, quarto ai mondiali juniores del '98, è passato tra gli Under 23 con i colori della Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto, la squadra dell'iridato Ivan Basso, e si è già fatto vedere in un paio di occasioni. Dal canto suo Marco Faruglio, 21 anni, di Tollegno, si è trasferito alla Pedale Scaligero Verona, mentre Ivan Ceralli, 23 anni, di Borgosesia, è approdato alla Viris Epaflex di Vigevano (Pavia). Infine, Roberto Corrado, 20 anni, di Camsato, e Stefano Mo, 19 anni, di Coggiola, difendono i colori della S.C. Gravellona Toce (Verbania).

Per tutti questi corridori, l'appuntamento è fissato per il 21 aprile sulle strade del Giro della Provincia di Biella, inserito anche quest'anno nel calendario internazionale degli Elite e Under 23.

Denis Lunghi, neo acquisto della Polti

VOLLEY

Stasera al palazzetto il recupero di B1

Tra Pink e Omegna un match tra delusi

BIELLA

Pink in campo questa sera (fischio d'inizio alle 21) per il recupero della 20ª giornata di campionato: al palazzetto di Biella arriva l'Omegna, fanalino di coda della B1 femminile.

Sfumata l'avventura in Coppa Italia (sabato la Pink è stata sconfitta al tie-break dal Latisana Udine nel match che valeva l'ingresso alla «Final four») e con la promozione in A2 ampiamente nelle mani della Giletti, alle biellesi non resta che chiudere la stagione in modo dignitoso. «Adesso l'obiettivo è di mantenere il secondo posto - afferma il general manager *Luigino Ugazio* -. *Vogliamo finire bene il campionato e, se possibile, avvicinare la capolista*».

Anche se l'amarezza per l'eliminazione dalla Coppa è ancora viva, il risultato di stasera non è in discussione. L'Omegna è già matematicamente retrocesso in B2 (18 sconfitte in 19 turni) e non appare in grado d'impensierire le ragazze di coach Montemurro. *Con una vittoria la Pink ridurrebbe il distacco dalla vetta da 11 a 8 lunghezze e distanzierebbe il Mantova,* con 44 punti (2 in meno dello laniere). [g. co.]

Il coach della Pink Francesco Montemurro chiede alla squadra di per conservare almeno il secondo posto in campionato

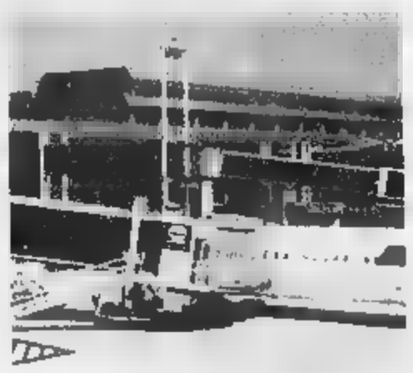
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

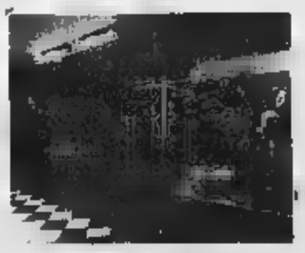
A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una Fiat Punto 1.2 16V HLX e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Vivi il volo più facile vincere, a Caselle

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

smeg

Chi è la più bella del reame?

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via [redacted] 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] **BRA**, via Cavour 58, t. 445522; [redacted] piazza Chanoux 28/A, t. 231424; [redacted] corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, [redacted] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via [redacted] r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, [redacted] **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte [redacted] 39, t. 72527; [redacted], corso Giolitti 21bis, t. 609122; [redacted] via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. [redacted] 1/14, t. [redacted]84-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930866; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted] sta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo [redacted] le inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 [redacted] **Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.581.7521 Torino. (UIC 4365).

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compreso fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.658.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAMENTO 8 vetrine angolari alto fatturato importante marca. Cedo £ 230.000.000. Baldini Srl 011/598.771.

AGENZIA certificati attività di facile conduzione in primaria posizione cedo £ 80.000.000, Baldini 011/598.771.

CENTRALISSIMA libreria mq 230, 7 vetrine angolari particolare specializzazione [redacted] do con muri. Baldini 01[redacted]

LICENZA commerciale tipologia 6 (bar) trasferibile in circoscrizione 8 di Torino cedesi. Flora 011/888.317.

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile attrezzature completa cedo. Baldini 011/598.771.

PARTICOLARE unico ristorante bar con utile di £ 400.000.000 dimostrabili [redacted] 1.100.000.000 Baldini 011/598.771.

STELLA 011/447.4802 negozio pasticcio angolare multivetrinato £ 1.000.000 al di [redacted] gestione adatto 3 persone [redacted]

STELLA 011/447.4802 pelletteria [redacted] seta via Roma alti incassi poss[redacted] franchising 90 mq arredamento nuovo.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA automazioni ricerca operai ed artigiani esperti montatori meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/403.7500 orario ufficio.

AZIENDA settore arredamento e allestimento cerca urgentemente telegrama esperto utilizzo sezionatrice a controllo numerico. Tel. 011/959.8361 - Fax 011/959.1560.

CERCASI personale 24 - 32 anni, Settimo, Ciriè, Leinì, full time, bella presenza, conoscenza inglese, disponibilità turni nell'arco delle 24 ore, per presidi di sicurezza. Disponibilità immediata. Automuniti. Legge 407 C.F.L. corriere. Scrivere a: Publikompass 56/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

IMPIEGATI

A.A.SOCIETA' ricerca personale commerciale ambosessi e 1 autista padroncino. Si richiede: 20/50 anni, disponibilità immediata, serietà e requisiti di legge, no part-time. Offriamo minimo L. 1 milione 500 mila da concordare incrementabili. Presentarsi oggi via Madonna della Salette 18 Torino (piazza Massaua) dalle 9,30/12,30 - 14,30/18,00.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/889.8352.

CONCESSIONARIA auto ricerca accettatore con pluriennale esperienza, capacità diagnostiche, uso computer, max 35enne. Gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

TELEMARKETING Società inserisce personale anche minima esperienza. Retribuzione interessante, fisso mensile. Tel. 011/817.5486.

TECNICI

OFFICINA di manutenzioni meccaniche cerca capo squadra con esperienza specifica nel settore. Si richiede conoscenza del disegno meccanico. Telefonare ore ufficio allo 011/840.3800.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' immobiliare cerca per lavoro part-time in Torino giovani hostess per accompagnamento clienti. Inviare curriculum a: Publikompass 2148 - 10100 Torino.

TUTTOFARE referenziatissima cercasi due ore al giorno pomeriggio per pulizie fine. Telefonare dopo le 15,30 al 011/500.583.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A minimo 25enni Scouting Agenzia Moda Spettacolo affida in Torino gestione 800 / 900 colloqui annui preselezionati. Richiediamo disponibilità vendita. Telefonare 011/397.0942.

AZIENDA forni[redacted] per [redacted] agente. Offresi portafoglio clienti e incentivi. Telefonare 011.436.3229 - 011.436.3277.

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori/acquisitrici, venditori/venditrici, dinamici ambiziosi. Offriamo corso teorico pratico, guadagni sui livelli più alti del mercato, possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. [redacted] signore Gerro 011/57.672.

KIRBY selezio[redacted] [redacted] automunit[redacted] per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011/316.0798.

[redacted] Torino, Piemonte, Valle d'Aosta, il prodotto, di nostra fabbricazione è destinato alle cartolerie. Se interessati telefonare 011/247.5032.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Telefonare al n° 011/549.684.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

REFERENZIATO portavalori patente B cerca lavoro serio anche sei ore mattina. Tel. 011/808.5131.

33ENNE tornitore 5 livello CNC Fidia oltresì. Telefonare in mattinata al n. 0338/368.5758.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 45enne offresi presso seria ditta per lavori ufficio, centralino, cassiera, uso PC anche part-time. Tel. 011.385.7235.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ANTICO palazzo centralissimo ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio. Tel. 011/889.2962.

BATTOCCHIO 011/581.9433 via Garibaldi epoca ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posti auto £ 298.000.000.

BATTOCCHIO 011/581.9530 Bruino villa singola tre piani ingresso cucina 3 bagni box doppio giardino mq 360.

BATTOCCHIO [redacted] sono [redacted] nell'occhi prestigiosi appartamenti in palazzina pronta consegna varie metrature mansarde box cantine.

BATTOCCHIO [redacted] villa schiera panoramica tre piani soggiorno cucina 3 camere 2 bagni mansarda [redacted]

CENTRO via Garibaldi libero da ristrutturare mq 100 soffitti alti 5,20 affreschi autentici da ripristinare. Gabetti 011/581.8338.

CROCETTA artistico ingresso portineria piano alto salone studio cucina 2 camere servizi. Studio Cereser 011/812.6108.

CROCETTA (pressi Pedonale) prestigioso 3º piano angolare mq 350 circa 2 ingressi volendo divisibile. Studio Cereser 011/812.6108.

GABETTI SPA adiacente via Coppino stabile del '90 ingresso 2 camere cucina bagno box. Ag. Borgo Vittoria 011/256.969.

GABETTI SPA Aurora splendido attico libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA borgata Lesna via Bard libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011/335.6703.

GABETTI SPA pressi corso Svizzera in palazzina salotto 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433.2568.

GABETTI SPA pressi corso Tassoni salone doppio 2 camere cucina 2 bagni ottimo £ 410.000.000 Ag. Lucento 011/253.747.

GABETTI SPA pressi piazza Bengasi porzione di bifamiliare con mansarda giardino box. Ag. [redacted]11/663.3574.

GABETTI SPA pressi via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Ag. Cit Turin 011/433.2568.

INVESTITALIA
signorili alloggi
corso Matteotti mq 230 piano 1º
corso Moncalieri mq 115 piano 1º
corso Ferraris mq 1[redacted] piano 1º
corso Turati mq 150 [redacted] 7º
via Torricelli mq 80 - [redacted] - 126
via Vico mq 173 piano 4º
via Caboto mq 90 piano 1º
via Gessi mq 100 piano 3º
ville in precollina
via Monteu da Po mq 250
strada del Nobile mq [redacted]
Cavoretto Alto mq 650
corso Lanza mq 600
TEL. 011/518.4366.

LUCIANA VOLA 011/438.1395 adiacente Politecnico in casa d'epoca elegantemente ristrutturato mq 85 posto auto.

LUCIANA VOLA 011/436.1305 corso Turati piano alto luminosissimo appartamento salone 3 camere cucina triservizi.

[redacted] **VOLA** 011/438.1555 [redacted] Costanzo li [redacted] lamento rifinito mq 185.

[redacted] 011/436.1555 via [redacted] Mercanti in palazzo [redacted] '30 luminoso appartamento mq 160.

NUOVO Tribunale in casa recente appartamenti mq 80/90 abbinabili da ristrutturare posti auto. Luciana Vola 011/438.1395.

[redacted] **MICHELOTTI**
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Eurosedile 011 437.5686.

S. RITA via Mombasiglio mini appartamento ristrutturato ingresso living cucinotta camera bagno £ 85.000.000. Gabetti S. Rita 011/359.393.

VALENTINO via Giuria stabile con portineria fine[redacted] alloggi loft uffici [redacted] gazzini liberi occupati. GR 011/505.039.

VALSALICE posizione panoramica villa signorile di salone il camere cucina 2 bagni garage giardino. Gabetti [redacted] 011/660.4240.

VIA [redacted] 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna [redacted] 130 [redacted] circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo o permuta. Eurosedile 011 437.5686.

VIA CERNAIA 40
la prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Eurosedile 011 437.5686.

VIA Massena angolo via Assietta signorili stesso piano mq 143 e mq 180 circa continenti. Studio Cereser 011/812.6108.

VIA Po pressi piazza Castello mq 600 da ristrutturare. Possibilità di divisione. Gabetti Crocetta 011/581.8338.

VILLA soleggiata Cavoretto su più livelli mq 230 box doppio giardino. Tel. 011/661.2341.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Moncalieri signorile recente porzione villa [redacted] salone cucina 3 camere tavernetta garage giardino.

BUTTIGLIERA La Fronde libera ampia villa angolare 3 livelli [redacted] giardino 500 mq. GR 011/505.039.

CUMIANA adiacente statale ampio casale da ristrutturare terreno 15 mila mq corpo unico, possibilità maggior terreno. GR 011/505.039 - 0121/795.353.

MONCALIERI Santa Brigida in complesso con parco condominiale villa mq 340 condizioni perfette. Studio Cereser 011/812.6108.

MONCALIERI strada revigliasco panoramica villa su 2 piani mq 340 locali servizio box terreno mq 2600. Studio Cereser 011/812.6108.

RIVOLI [redacted] piano [redacted] panoramico ingresso 2 camere cucina bagno. Doppia esposizione. Termoassecrusore. Gabetti 011/956.6022.

SANGANO recente villa 2 piani mq 110 per piano ampi terrazzi cantina box giardino comune mq 1000. Studio Cereser [redacted].

[redacted] Bauducchi, indipendente, [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box taverna [redacted] sgombero, cortile. Gabetti 011/642.563

[redacted]

CERIALE Impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina in corso di co[redacted]ione con vista mare ottime finiture. Tel. 02/049.63870 - 019/675.840.

[redacted] 300 mt mare [redacted] indipendente [redacted] tera a tetto ristrutturata, [redacted], monofamiliare 100 mq [redacted] più [redacted] £ 240.000.000. [redacted] 0182/983.027

LIGURIA [redacted] fronte mare [redacted] mi bilocali-trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514 555.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Antibes [redacted] Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A. [redacted] Italgest 167/274.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili.

[redacted] **AFFARE** Italgest 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50% piscina, tennis, occasione irripetibile.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Mentone fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi, con grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167/274.274 Montecarlo a 1 minuto splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe appartamenti nuovi a prezzi promozionali.

[redacted] **AFFARE** Italgest 167/274.274 [redacted] Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi [redacted] prezzi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!

A. EUROINVEST 0033/493 292 300 Nizza nuovo complesso 2 passi mare bilocali con terrazzo vista mare da £ 105.000.000.

A Juan Les Pins 30 mt mare nuovo residence con ampie terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. Verde 167/140 420.

A Nizza nuovo cantiere 30 mt Promenade splendidi alloggi con ampie terrazze soleggiatissime ottimo investimento vicinanza Facoltà di Lettere rendita 8% bilocali £ 140/210.000.000. Piani alti vista mare. ISIT N. Verde 167/140.420.

A Nizza Promenade sp[redacted] alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT N. Verde 167/140.420

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt ristrutturazione di pregio. ISIT N. Verde 167/140.420

ANTIBES palazzina recente comodissima spiagge pressi porto. Monolocali £ 99.000.000, bilo[redacted] vista mare £ 176.000.000 Bolla 011/437.5501.

MONTECARLO vicinanze Casinò [redacted] quadrilocale lusso, 165 mq zona [redacted] condominio moderno garage porti[redacted] [redacted] 11.000.000 Detta 00377 [redacted].255.025

NIZZA appartamenti in villa immersa nel verde garantite locative eccezionale rivalutazione sufficienti £ 25.000.000 Tel 011/903.4808.

NIZZA Promenade nuova [redacted] Belle Epoque' opportunità irripetibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000.000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24.000.000. Italfrance 0033/493.824.998.

NIZZA stabile residenziale con piscina, 500 mt mare. Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente. Sufficienti £ 27.000.000. Tel. 011/903.4808.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011/581.9433 [redacted] Avigliana capannoni in [redacted]zione e uffici [redacted] metrature carroponte £ 650.000 mq.

GRUGLIASCO
via Cenni capannone 1000 mq oltre magazzino 800 mq palazzina uffici servizi ampio cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011/539.007.

TERRENI

[redacted] 011/581.9433 Rivoli corso Levi terreno destinazione urbanistica centri sportivi mq [redacted] mila finanziamento Coni

OULX vendesi terreno costruibile mq [redacted] con Peg[redacted]. Tel. 0330/590 280[illegible]

[redacted] ACQUISTO

TORINO CITTA'

MONOLOCALE anche mansardato [redacted] in vendita centro o periferia per investi[redacted] Tel 011/817.6000 sig. Massimo.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi [redacted] moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

CROCETTA corso De Gasperi signorile vuoto salone cucinotta camera 2 servizi box condizioni perfette. Studio Cereser 011/812.6108.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581.9433 Chieri affittasi prestigiosa villa padronale uso ufficio mq 800 parcheggio 17 auto giardino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale in Torino Lungo Dora Voghera di mq 4000 e mq 500 uffici ad uso commerciale con possibilità di vetrine mt lineari 100 fronte strada o uso magazzino con altezza variabile minimo mt 4. Tel ore ufficio 0337/203.840 solo privati no agenzie.

CENTRALISSIMO negozio mq 580 su 2 livelli non richiesta buonuscita. Affitto £ 1.800.000. Baldini 011/598.771.

[redacted]
Autoporto Pescarito recente capannone di 1100 mq oltre 400 mq uffici/servizi. Adeguata area libera. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.

A[redacted] 9

A. [redacted] autovetture max [redacted] con [redacted] Via [redacted] Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) [redacted] 011/817.7242.

[redacted] urgenze auto, fuoristrada, [redacted] goni, m[redacted]valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso M[redacted]ieri 310, Torino Tel. [redacted] 0335/519 2718

ACQUISTA auto di [redacted] tipo [redacted] vettura massima valutazione. [redacted] D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max senetà Corso Umbria 35 To Tel 011/488 295

AUTOTORTONA [redacted] auto e fuoristrada di [redacted] tipo max senetà. Corso Tortona 9 Tel. 011/817.1843 - 011/889 664.

[redacted] voltura [redacted] acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696 4713/4.

V[redacted] 10

[redacted] PENSIONI [redacted]

[redacted] *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con tutti comforts Tel 0183/403 014

M[redacted] 11

31ENNE [redacted] XIII carina dolce e sani principi [redacted] compagno maturo scopo matrimonio Top Service srl 0141/437 473

32ENNE divorziata riservata e graziosa incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio Top Service 011/533 840.

37ENNE vedova carina e sensibile conosceribbe uomo seriamente intenzionato per matrimonio Top Service 011/518.4432.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

[redacted] **OREFICERIA GE.MA.** acquista oro ar[redacted] [redacted] preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650.2212

Quando le fanno il verso diventa una belva.

Una linea inconfondibile. Un Cx da primato: 0,31. Una grinta unica. Nove colori fantastici. Opel Tigra da L. 21.900.000.*

OPEL TIGRA.
Il coupé della nuova generazione.

MODELLO	MOTORE	PRESTAZIONI	PRINCIPALI EQUIPAGGIAMENTI
1.4	16V 90 CV	da 0 a 100 in 11,5"	Airbag lato guida, servosterzo, alzacristalli elettrici, radio CAR 400 con frontalino estraibile, chiusura centralizzata, immobilizer con transponder inserito nella chiave, display multi funzionale, sedile guida regolabile in altezza
1.6	16V 106 CV	da 0 a 100 in 9,8"	In più rispetto a Tigra 1.4: ABS, airbag lato passeggero, cerchi in lega da 15", fari fendinebbia, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente, antifurto acustico, volante rivestito in pelle.

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. È un'offerta dei Concessionari Opel.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo tel. 0171.261650
SALUZZO Via Savigliano tel. 0175.42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 tel. 0172.60220
MONDOVÌ Via Torino tel. 0174.44596

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 tel. 0173.282853
BRA

OPEL

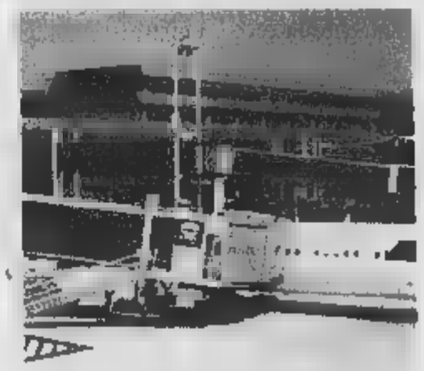
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

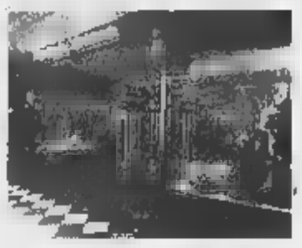
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 [illegible] 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il [illegible] della [illegible] carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di [illegible] fantastica [illegible] e [illegible] 10 buoni acquisto [illegible] valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Aut. Min. - Scade il 15/06/99 - Estrazione entro il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

X Tavola Rotonda

PIG SERVICE

FOSSANO - CASTELLO DEGLI ACAJA - VENERDÌ 9 APRILE 1999

METODICHE ALTERNATIVE D'ALLEVAMENTO IN EUROPA

RELATORI:

Prof. Navarotto Pierluigi
Istituto di Zootecnica Veterinaria Università di Milano

Dr. Rolla Gianluigi
Medico Veterinario Titolare Pig Service

Pinsault Francois
Tecnico d'allevamento suino Equipe Synthese Elevage FRANCIA

Dr. Bonada Josè Barcelò
Medico veterinario B&M Consulting Veterinario Porcino SPAGNA

Dr. Faccenda Marco
Medico Veterinario - Equipe Pig Service

Traduzioni a cura di:
Dr. Bertinetti Paola
medico Veterinario - Equipe Pig Service

Ore 17.30 - Introduzione e coordinamento dei lavori

Chairman: P. NAVAROTTO

Ore 18.00 - F. PINSAULT - M. FACCENDA come migliorare la produttività in una scrofaia mediante la conduzione in "bande"

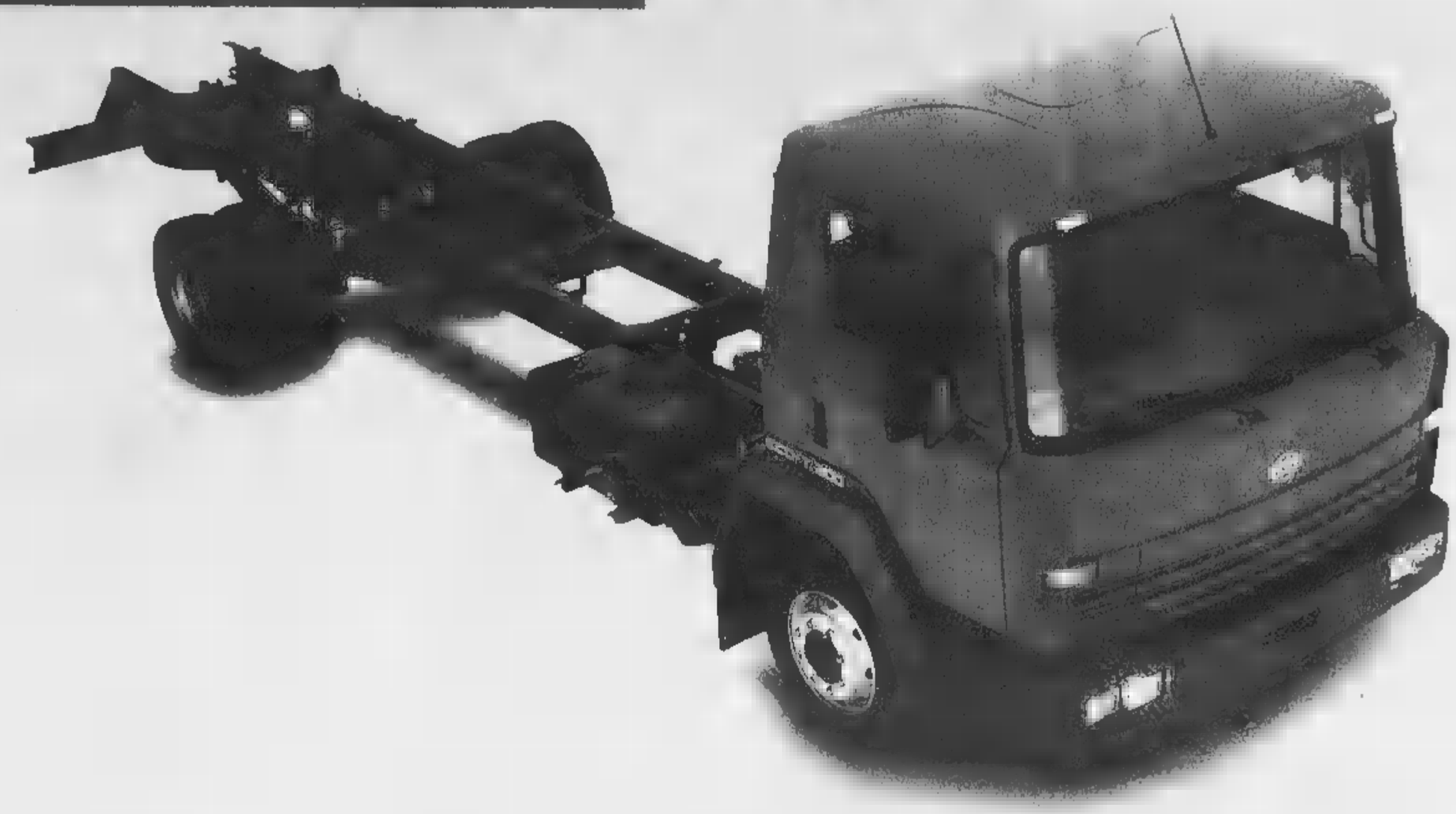
Ore 19.00 - J. Barcelò BONADA Prospettive economico - sanitarie del sistema a "bande"

Ore 20.00 - G. ROLLA Discussione e chiusura dei lavori

Ore 20.30 - Cena presso il Ristorante San Martino Fr. S. Martino - Fossano

PIG SERVICE di Rolla G. & C. s.a.s. - Sede legale e Amministrativa: VIA CUNEO 14 - 12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172.692546 - 694757 Fax 0172.692546
E-MAIL: INFO@PIGSERVICE.COM - PAGINA WEB: WWW.PIGSERVICE.COM

NISSAN ECO-T



il nuovo TIR *da città*

Da una città all'altra, più spazio ai vostri affari.

Con la gamma di veicoli
industriali Nissan.
9 modelli,
120 versioni
per dare a tutti
la risposta più giusta.
Basta pensare all'ECO T 100.35,
un vero camion che
si guida con la patente B*.

A partire da
L. 32.000.000* + IVA
con finanziamento fino a 36 mesi
(prezzi concordati con i concessionari).

promozione valida sino al 31 maggio

Capace di assumersi molte responsabilità
Fino a 150 quintali di massa totale.

Pronto ad inchinarsi ad ogni vostra esigenza:
La cabina dell'ECO T è ribaltabile per un maggior comfort di guida e l'accesso più semplice alle parti meccaniche.

Dotato di un'energia estrema e pulita
Quelli di ECO T sono i 4 affidabili motori turbo intercooler, da 106 a 205 cv, 4 e 6 cilindri con pompa d'iniezione in linea ad alta pressione. Tutti perfettamente conformi, per consumi ed emissioni inquinanti, alle restrittive norme Euro II.

Un mezzo che non vi farà mancare nulla
Cabine spaziose, insonorizzate e con visibilità totale, di grande comfort: sedile guida con 8 regolazioni, alzacristalli elettrici, poggiatesta e preequipaggiamento radio e l'esclusiva garanzia Nissan.

La gamma ECO T ha ricevuto la prestigiosa certificazione ISO 9002

Attraversate le città del mondo con il vostro nuovo Nissan Eco - T

Modello	Eco-T 100	Eco-T 135	Eco-T 160	Eco-T 200
Cilindrata (cc)	2.956	3.989	5.984	5.984
MTT (t)	3,5/5,5	6,0/8,0	9,0/11,0	11,5/15,0
Passi disponibili	da 2 a 4	4	4	

* caratteristiche, prezzo e finanziamento sono riferiti solo al modello ECO - T 100.35/1 autotelaio
esempio di rateazione: 30 milioni in 30 mesi rata mensile L. 1.037.900 TAN 2,9% TAEG 3,62%

Nissan Finanziaria

NISSAN

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste mi disse: prova a contare quanti hanno libro in Nessuno»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. La scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti e nessun computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa mattina la camera ardente

Giovanna Favro

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Le pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 8. I suoi collaboratori che hanno scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i «suoi» fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di fronte; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di scuola come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e ragioni dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di ieri o di oggi o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro era quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «quel giorno ai Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, mi disse con un tono improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai le adraio una per una. Qualche giornale, riviste. Libri. Parla della sua enorme curiosità per l'arte contemporanea: amava il bello fosse una donna. Per tanti anni è stato un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava da spesso, e qualche volta ci metteva in crisi: era un tale intenditore, bisognava fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che pazzo per i giovani artisti», e che bell'uomo, s'accorgeva del fascino che emanava. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci -. Acquistò stupendo Merz: una pentola pesce in alluminio, riempita di la scritta al "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, cosa c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, chiacchiare sugli artisti, le trattorie».

Ceni ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui lo stesso tavolo appartato, un poco sua madre faceva i "fricieuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava in modo così carino, che non si poteva proprio dirgli no. Preparavano le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi al tavolo dov'era con i suoi collaboratori: era un pezzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non glielho chiesto, per pudore». Cavallo, il titolare Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le cose per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo e liquori italiani: un grande Dolcetto, marsala vecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì» all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, frequentavano un poco Mila, cui non piaceva la contemporaneità dei ma riverbero di quelle riunioni di via Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: pagni scuola, D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, Monti Luna, con le pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, con quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. tanti a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava uno, sceglieva quelli leggere tutto, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

IN BREVE PIEMONTE

Overland 4 ha fatto in piazza San Carlo

TORINO. Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tanti con quattro camion Iveco che, partita Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland è il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome celebre dai video che hanno affascinato milioni telespettatori. Il numero 4 racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore del trekking come i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering alla Patagonia.

Vedove dei vigilantes contro Donato Bilancia

donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore 17 delitti. Chiedono risarcidei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candi- Randò, i due «vigilantes» di 31 e 43 anni uccisi la notte tra il 23 e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielmin in mostra a Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose messe in scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark»). Esposte opere realizzate tra il 1938 e il . La mostra resta aperta sino al 25 aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella

VERCELLI. Ormai è cosa certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al di là aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis illegale:

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo illegale (3 e 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda un campo costruito a Courmayeur, in riva alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più voli da Nizza puntando

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.

di dalla Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento di 2 miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione Funicolare, il collegamento dal rione Piazza parte bassa città, il quartiere Breo. Il contributo incluso in una specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, come ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi Mondovì la scorsa estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, a patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto una decina di miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

Sacerdote

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento in di una messa nei giorni feriali e due nei festivi» nei mesi di luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, dei frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque gli indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge ora un altro impiegato della dogana. Tramite il direttore (per lui il d'imputazione e meno pesante), tutti sono accusati di corruzione o concussione, a seconda della loro posizione.

Tutta l'Ossola festeggia i suoi due campioni di sci

PALLANZENO. Sono arrivati da tutte valli l'altra a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i due sciatori ossolani delle Fiamme Gialle che dalle nevi d'Abruzzo hanno portato in Pie- i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo di campione mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Tramonti, che il giorno della vittoria di Max aveva fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della tradizione musicale valligiana, in ringraziamento e propiziatorio di nuovi successi.

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In casa oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

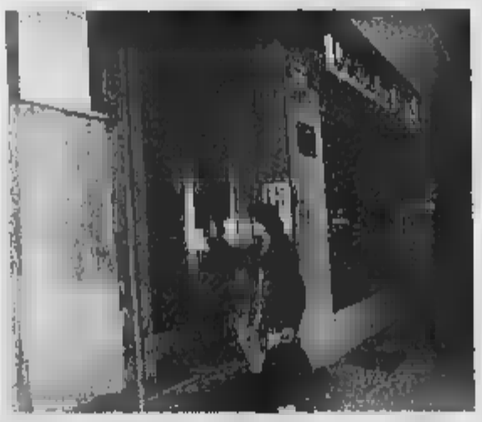
La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, stava scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile alle

Bank, quasi all'angolo corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

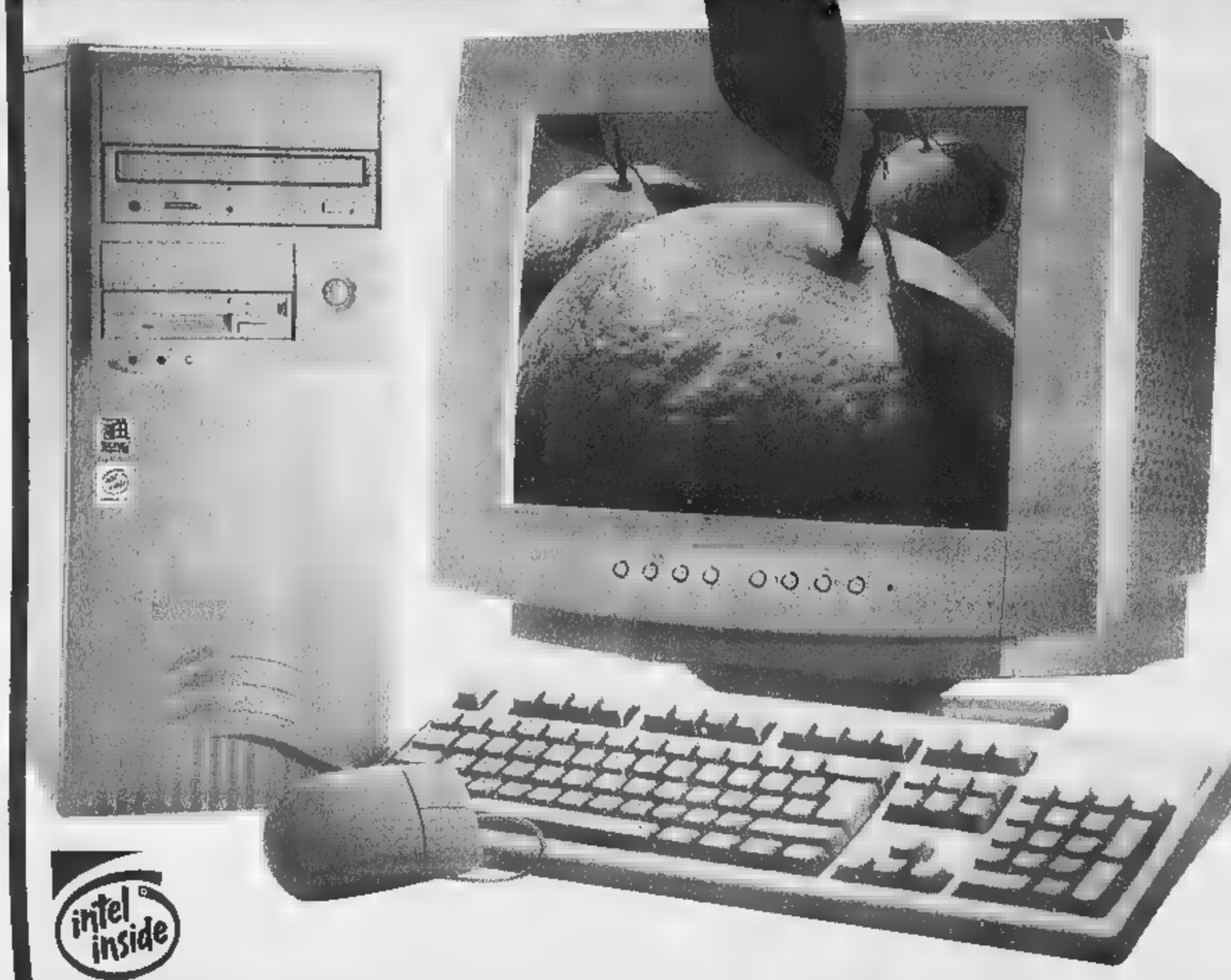


La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una sessantina di famiglie, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

Nafar Bouazza, a Torino era arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, lo avevano arrestato una seconda volta per lo stesso reato. Sull'identità, però, non c'erano stati dubbi. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori un'indagine sullo spaccio nella di corso Vittorio.

ENERGIA A 400 MHz!



SkyMIDI 400

- **Intel® Pentium® II processor 400 MHz con 512K**
- Tecnologia BUS 100 MHz
- 64 100 Mhz
- 6 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB con 2X AGP
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows mouse
- **Software StarPack:** Windows 98, StarOffice 5.0 che include: StarDesktop, StarWriter, StarCalc, StarBase, StarDraw, WebPublishing...
- Abbonamento a Italia On Line fino 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno
- Monitor escluso

PREZZO IVA INCLUSA: Lit. 1.999.000

PORTA A CASA IL TUO PC!
Scegli il finanziamento*
- **TASSO ZERO!** Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% TAEG 2,90%)
IS! Scegli tu l'importo tua rata!

intel inside pentium II

La prima catena europea

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte e Liguria

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.890.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

Via S. M. De Coriseno 67 Tel. 0165/31828
Cor 35 Tel. 0141/361000
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
Tel. 015/8409230
MAXISTORE P. della Vittoria 88-103 rosso Tel.
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402796
- **Borgomanero** Gozzano) Via Kennedy Tel. 0322/846498

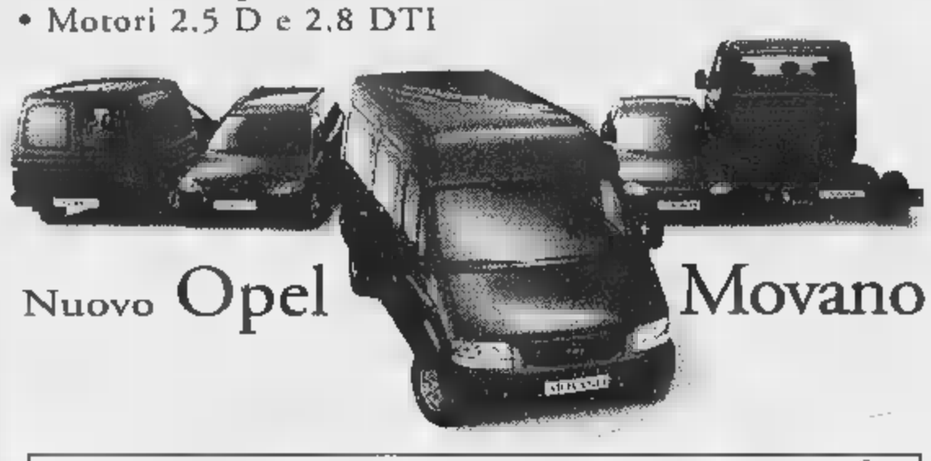
SAVONA Via Piave Tel. 019/829653

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 154 Tel. 011/3241319
- Via Bigliori 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De pari, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri** Via V. Emanuele, 62 Tel. 011/9427177
- **Ciriè** Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- **Pinerolo (Fraz. Abbadia)** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo Canavese** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS

"Oggi il lavoro diventa più facile."

Opel Movano finalmente è arrivato.
- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Altezza soglia di carico di soli 52 cm
- Porta laterale scorrevole larga 1,1 m
- Altezze interne di 1,6, 1,9 e 2,1 m
- Cabina confortevole ed ergonomica, airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabinato
- Motori 2.5 D e 2.8 DTI



Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Su tutta la gamma Opel Veicoli Commerciali
finanziamenti a tasso zero fino a 30 milioni in 36 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 chiavi in mano esclusa I.P.T. Anticipo L. 7.830.000, importo finanziare L. 30.000.000, rata mensile per mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,64%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAL CONCESSIONARIO OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO®

Borgo S. Dalmazzo - CN - Via Cuneo 104 - (S.S. 20) Tel. 0171.261650 - Fax 0171.262468 OPEL

bosetti
PLANET
CENTRO DI CONSULENZA INFORMATICA PERSONALE
FOSSANO Roma, 149 - Tel. 0172/60.804 Fax
Internet http://bosetti.cnw.net

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Aprile 1999
CN 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

L'editore sarà sepolto nella tomba di famiglia vicino alle spoglie del padre presidente della Repubblica

Giulio Einaudi riposerà fra le sue colline

I funerali domattina a Dogliani

Paola Scola

DOGLIANI

I libri e le colline. I due amori di Giulio Einaudi. L'editore tornerà a riposare nella terra dove, pur essendo lontano, era rimasto con il cuore: Dogliani gli l'addio e la sepoltura domattina, alle 11. «Giulio Einaudi amava i libri e la sua Dogliani - ricorda il sindaco Bernardino Chiappella, che 9 mesi fa ha celebrato le nozze suo figlio ultimogenito, Ludovico -. Regalandoci la Biblioteca, ha unito questi due affetti».

Al matrimonio Chiappella e l'editore concordarono di organiz- la commemorazione per il mezzo secolo della presidenza di Luigi Einaudi. «Ho un ricordo legato a quella circostanza - prosegue il primo cittadino -. ha sorpreso come volle persona tutto, fin nei dettagli, dalla spedizione del singolo invito all'accoglienza degli ospiti. Quando telefonavo alle segretarie personali, mi veniva passato lui, perché non intendeva delegare ad altri alcun passaggio».

Sopra, abitanti di Dogliani sulla piazza del Duomo e (in alto a destra) Giulio Einaudi il sindaco Bernardino Chiappella; sotto, il responsabile della Biblioteca Lorenza Cillario davanti all'edificio donato dall'editore

Lorenzo Raimondi, consigliere comunale, è anche l'enologo dei «Poderi Einaudi». «Negli ultimi anni l'editore aveva allentato po' il suo Dogliani - ha spiegato -. Qui è rimasto invece il fratello, l'ingegner Roberto, insieme alla figlia Paola. Se la nostra città ha un Centro culturale, lo dobbiamo a Giulio Einaudi».

«Il mio ricordo dell'editore è molto recente - ha raccontato Loretta Benassi, assessore comunale alla Cultura -, legato alla monia degli in ottobre. Ripenso soprattutto all'intenso dialogo fra lui e il fratello Roberto. Era ritorno a Dogliani dopo un po' di tempo questo ha reso la serata ricca di emozioni, un tuffo nelle emozioni del passato. Non avendo vissuto il periodo d'oro della fondazione della biblioteca, per motivi d'età, ho comunque potuto percepire quella sera cosa Giulio Einaudi rappresentasse per la cultura italiana».

Il medico del paese, Clemente Gallo, conosce tempo la famiglia Einaudi. «Avevo un rapporto più stretto con il professor Mario, che è già morto, e poi con l'ingegner Roberto, che trascorre qui parecchio tempo - ha spiegato -. Giulio lo conoscevo meno. Ritengo comunque che avesse le stesse caratteristiche dei suoi familiari, i suoi modi semplici denotavano un'eccezionale umanità».

Giulio Einaudi viene commemorato anche dal segretario provinciale dei Ds, Mario Riu: «Tre anni fa, in questi giorni, volle essere presente alla campagna elettorale per sostenere il candidato dell'Ulivo nel Monregalese. modo per affermare che parte di chi rappresentava gli ideali di giustizia e libertà, per cui si era sempre battuto. Anche se avanti negli anni, si sobbarcò due giornate piene, parecchi incontri pubblici. La nostra provincia non può che essere onorata di ospitare le sue spoglie, assieme a quelle grandi una grande famiglia, che non ha dimenticato le sue radici».

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAG. 37

Il medico del paese: «I modi semplici denotavano in lui grande umanità» Il sindaco Chiappella: «Amava questa terra»

A fianco, sulla sinistra, una veduta dell'ingresso tenuta dei Einaudi, l'azienda posseduta dalla famiglia sulla collina di Gombe
A destra, il Presidente Luigi Einaudi in un momento di quiete a Dogliani (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Libri e sapere in eredità

Così lo ricorda la bibliotecaria

DOGLIANI

Davanti alla «sua» biblioteca, Giulio Einaudi riceverà l'ultimo saluto dai doglianesi. Una biblioteca spoglia, perché in questi giorni sono iniziati i lavori di restauro. «La città di Dogliani deve molto a Giulio Einaudi e a tutta la sua famiglia - ha sottolineato Lorenza Cillario, responsabile della biblioteca civica, che fu donata dall'editore nel '63, in memoria padre, il presidente Luigi Einaudi -. Il nostro culturale rappresenta la testimonianza più concreta dell'affetto che unisce la famiglia a queste terre».

Lorenza Cillario ha conosciuto Giulio Einaudi, in modo particolare durante la preparazione della cerimonia per i 60 anni della presidenza del padre e i 35 di fondazione della biblioteca. «Mi colpivano, ogni volta che lo incontravo, l'arguzia e l'estrema vivacità intellettuale, la lucidità nonostante fosse già avanti negli - ricorda la bibliotecaria -. Era di una grande galanteria e i occhi avevano una vitalità che impressionava». La visita del 24 ottobre, per gli anniversari, stata preceduta, qualche tempo prima, da un'altra «tappa» in biblioteca. «Era già venuto nella primavera precedente - racconta ancora Lorenza Cillario -, per la riprese che gli aveva dedicato uno speciale di Rai International. Era soddisfatto di come aveva trovato la struttura. Avevamo esaminato insieme l'andamento dei prestiti, i dati tecnici di gestione ed era rimasto sorpreso in modo piacevole dell'interesse che la biblioteca continua a riscuotere».

La «Einaudi», a cui Giulio donò i primi cinquemila libri, vanta circa tredicimila.

«La biblioteca ha rispecchiato dall'inizio il carattere di innovazione che ha sempre distinto l'attività culturale di Einaudi - conclude Cillario -. Lo stesso spirito ha animato la nascita della nostra biblioteca, che nei suoi primi 5 mila volumi rispettava la della produzione editoriale, in ogni campo del sapere». [p. s.]

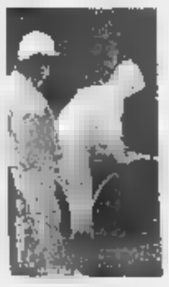
Tratto italiano

«Placche» di mezzeria nel Tenda

LIMONE. Nel tratto italiano la mezzeria non esiste, perchè il codice della strada prevede una certa larghezza minima per le carreggiate in andata e ritorno, ma qui le dimensioni sono diverse, cioè quelle di 117 anni fa, al momento della costruzione del tunnel.

Così - per «guidare» gli automobilisti - nella galleria del Tenda sono state piazzate delle «placche» metalliche, leggermente rialzate rispetto al piano strada, in modo da «avvisare» chi è al volante della larghezza del tunnel.

Le «placche» sono sia al centro della strada sia ai lati della carreggiata, a una distanza di poco più di mezzo metro dalla parete laterale della volta. E per migliaia di automobilisti che in questo lungo ponte di Pasqua hanno percorso la galleria fra le Valli Vermenagna e Roja, questi «segnali» sono stati una novità. Un primo segnale, tangibile, per la messa in sicurezza della galleria, che tutti vorrebbero raddoppiata.



Lavori pareti tunnel

Le tacche metalliche s'interrompono al confine: nel tratto transalpino sono sostituite dalla linea di mezzeria. Qui il codice prevede altre regole e così la tinteggia- è possibile. ci sono anche differenze fra i due tratti tunnel: parte francese sono ben quattro le «isole» di soccorso, scavate nella galleria, mentre esistono nella zona italiana. Il primo punto di emergenza è a poco più di cento metri dall'imbocco francese: una rientranza ospita un telefono di soccorso e un estintore. Le altre sono piazzate a mezzo chilometro dall'ingresso, ai metri e a un chilometro e 400 metri.

Italia e Francia hanno anche un'organizzazione diversa dei ventilatori e degli impianti per la rimozione dei fumi: più volte i tecnici dell'Anas hanno chiesto ai colleghi transalpini di coordinare i flussi per espellere, in modo adeguato e secondo le altimetrie, gli scarichi. Per il momento ci sono ancora incongruenze. E' probabile che vengano risolte con i lavori previsti a fine estate, quando la galleria verrà chiusa tre mesi, di notte, per permettere la messa in sicurezza del tunnel e l'allargamento di 300 metri carreggiata, nel tratto italiano. [g. p. m.]

IERI SERA A CUNEO

Una fiaccolata contro la guerra

Si è svolta ieri sera, lungo le strade del centro di Cuneo, una fiaccolata per invocare la pace nei Balcani, alla quale hanno aderito sindacati, movimenti politici, associazioni di volontariato e organizzazioni umanitarie. Il corteo (nella foto Bedino) ha preso il via da piazza Galimberti e ha raggiunto il palazzo della Provincia, in corso Nizza, dove si è svolto un dibattito sulla guerra in Jugoslavia

Trentunenne ad Alba

Occupò alloggio già assegnato E' condannata

ALBA. Incoronata Marrocchella, 31 anni, a Sannicandro Garganico (Foggia) residente in via Filzi, è stata condannata dal vice-pretore Michelucci a due con condizionale. Era accusata occupato abusivamente un alloggio di proprietà dell'Agenzia territoriale per casa di Cuneo (Atc), sito ad Alba, in Langhe 65/14. Il giudice ha condannato la Marrocchella al risarcimento dei danni di parte civile, liquidate in 1 milione e 750 mila, oltre alla rifusione delle spese.

La Marrocchella, processata in contumacia, era difesa dall'avv. Roberto Ferrero. I fatti risalgono '97. Era stata l'Atc Cuneo a presentare querela Procura nei confronti della donna dopo alcune segnalazioni e accertamenti dai quali risultava che aveva occupato un appartamento già assegnato ad altra persona. Nel processo l'Atc si è costituita parte civile. [g. f.]

Hai mai pensato un'estate
Speciale ??
- Andar per
- Curiosare sott'acqua
- Conoscere i suoi abitanti da vicino
PROFONDOBLU
Con Profondo Blu è facile e divertente
Scuola stelle
Istruttori professionisti che svolgono la loro attività a tempo pieno che garantiscono l'alta qualità corsi.
specializzati nelle discipline guide subacquee dedite ad accompagnare neo-brevettati loro immersioni in mare.
Diving club
Base nave un luogo confortevole e sicuro, economico, adatto ai principianti e ai più esperti
Dotata due gommoni
Compressori
Attrezzature noleggio
Spiaggia docce e
CENTRO IMMERSIONI TECNICHE NITROX E TRIMIX
punti vendita specializzati in subacquee
Corsi Sub in periodo dell'anno
Cuneo
Saluzzo
Fossano
Genola
Alba
GENOLA 0172-68844
CUNEO 0171-691626
ALBA 0171 364923
Collaudo bombole-officina autorizzata-Noleggio attrezzature-viaggi in mari tropicali-week-end nel mediterraneo

In avanzata fase di realizzazione: potrà ospitare oltre un migliaio di fedeli

Anfiteatro nel santuario di Boves

Fontanelle, progettato da prete-architetto

[redacted]

Ospiterà fino a mille persone il nuovo anfiteatro che [redacted] sorgendo nel giardino del santuario di Fontanelle.

«Si [redacted] - spiega don Silvio Bruno, rettore del complesso, - di un luogo di preghiera che si presta, ad esempio, a messe [redacted] celebrazioni all'aperto e ad accogliere pellegrinaggi di notevoli dimensioni».

«Un'opera come questa mancava in questa [redacted] - aggiunge don Bruno - perchè sovente siamo stati in difficoltà ad accettare prenotazioni di comitive numerose».

E' un colonnato a ferro di cavallo [redacted] legno d'abete [redacted] quindici arcate sotto le quali sorgono altrettante edicole rappresentanti i Misteri Gloriosi, più altre quattro che affiancano gli ingressi al piazzale.

Le raffigurazioni [redacted] state realizzate in [redacted] artistico mosaico di vetro che, [redacted] suoi riflessi dà [redacted] chi guarda [redacted] notevole suggestione mistica.

Nel lato aperto del semicerchio, [redacted] ad una scalinata [redacted] pietra, è stato collocato l'altare per la celebrazione delle funzioni ed in centro allo spazio su [redacted] piedestallo in pietra, svetta un Gesù crocefisso [redacted] bronzo dorato che [redacted] può vedere da ogni parte dell'anfiteatro.

L'architetto, autore del progetto, è don Innocenzo Timossi, che segue [redacted] ristrutturazione di tutti gli edifici della Diocesi.

Oltre [redacted] luogo religioso è in via di sistemazione tutta l'area circostante: una cappelletta che sorge sulla collina a picco sullo spiazzo [redacted] stata ristrutturata con l'intenzione di adibirla a «vestiarium» per i sacerdoti officianti. Saranno riviste anche le parti del giardino [redacted] i tavoli dove i pellegrini sostano per i pic-nic per renderle più confortevoli. Il «Piazzale [redacted] Rosario» - questo [redacted] essere il [redacted] dell'area - verrà inaugurato durante la festa del santuario, a metà luglio. [b. s.]

L'anfiteatro [redacted] formato [redacted] un colonnato in legno [redacted] con quindici arcate

[redacted]

Lite in Val Grana

[illegible]

CARAGLIO. E' polemica tra il presidente della Comunità [redacted] Valle Grana, Enrico Ribero, e la Cassa Rurale di Caraglio. Motivo del contendere, la disponibilità del locale istituto di credito [redacted] contribuire alla coperture delle spese per l'allestimento della nuova sede [redacted] Comunità nel palazzo polivalente di piazza San P[redacted]

Ribero, in una relazione al Consiglio, ha considerato «stra[redacted] l'atteggiamento della banca visto che «più volte, durante la legislatura, la Comunità monta[redacted] ha tentato, [redacted] successo, di coinvolgere l'istituto di credito caragliese in iniziative territoriali come la costituzione del "Gal" (gruppo [redacted] azione locale), la gestione del progetto Leader II, il lancio del piano [redacted] costruzione di un caseificio per la produzione di castelmagno. Visto che il Credito cooperativo [redacted] Caraglio non ha investito nel settore dell'agricoltura, [redacted] artigia[redacted] e del turismo della valle [redacted] ha rinunciato [redacted] acquisire la tesoreria del "Gal", [redacted] dunque perplesso [redacted]lla possibilità che adesso si impegni nell'adeguamento della nuova sede in uno stabile, oltretutto, di proprietà del Comune di Caraglio».

Dura la reazione dell'istituto di credito caragliese che ha inviato una lettera [redacted] Consiglio della Comunità montana Valle Grana nella quale rivendica la propria autonomia gestionale e respinge le interferenze del presidente Ribero. [c. g.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Cantina di S. Stefano Belbo punta sul mercato asiatico

Lo stabilimento Capetta si trova sulla strada tra Santo Stefano e Cossano Belbo

A [redacted] Stefano Belbo, lungo la strada che seguendo il torrente Belbo giunge [redacted] Cossano, si incontrano i moderni stabilimenti della ditta Capetta I.VI.P. Spa (Industria Vinicola Piemontese). Una cantina all'avanguardia che si estende [redacted] una superficie di 53.000 metri quadrati, di cui 20.000 coperti, con un [redacted]to laboratorio dove esperti enologi seguono costantemente tutto il ciclo produttivo. Presidente dell'azienda [redacted] Francesco Capetta, che iniziò l'attività con una piccola cantina nel 1953, utilizzando al meglio i frutti di questa terra al confine [redacted] Albese [redacted] Astigiano. Oggi, al fondatore si sono affiancati i quattro figli e i due generi.

Le cantine Capetta hanno una produzione tipicamente piemontese, che va dagli spumanti ai vini doc [redacted] docg. Tra i prodotti della Casa santostefanese, che ha sede in corso Piave 140, Asti e Moscato, Brachetto, Brut, Dolcetto d'Alba e [redacted] Acqui, Barbera d'Asti e del Monferrato. Le uve provengono sia dai tanti viticoltori che [redacted] anni forniscono [redacted] Società, sia dalla stessa famiglia che possiede diversi ettari [redacted]. Un'azienda dinamica e moderna che, dosando abilmente qualità e quantità, si è creata un vasto mercato ed esporta i suoi vini in tutto il mondo. Circa il 70% della produzione è desti[redacted] al [redacted] italiano, mentre il restante 30% viene venduto in Europa, Stati Uniti [redacted] Brasile.

[redacted] suo progetto di espansione, l'azienda [redacted] sondando nuo[redacted], iniziando ad esportare anche nei Paesi asiatici, in particolare Cina, Taiwan, Singapore. «E' il [redacted] del futuro - dicono alla Capetta -. Recente[redacted] abbiamo partecipato a fiere [redacted] organizzato serate di gala in una importante catena di ristoranti a Pechino, abbinando i piatti della tradizione orientale ai nostri vini, in particolare i rossi».

A fianco dell'industria, che vanta un perfezionato [redacted] di imbottigliamento e confezionamento per la produzione giornaliera di migliaia di bottiglie e un efficiente reparto spedizioni che garantisce una consegna rapida e puntuale verso ogni destinazione, la famiglia Capetta non ha rinunciato del tutto alle origini contadine, sviluppando un'azienda agricola che testimonia il forte legame [redacted] la terra. «I vini italiani [redacted] apprezzati ovunque - concludono i titolari - ma, rispetto ad altri Paesi europei, il nostro Stato investe ancora troppo poco per far [redacted] i suoi prodotti all'estero».

DICIOTTENNI DI PEVERAGNO

Il [redacted] in società» [redacted] festa di Pasquetta

Per i ragazzi di Peveragno, compiere 18 anni, oltre che diventare maggiorenni, vuol dire anche «debuttare in società»; l'occasione [redacted] la «Festa delle Leve» che permette l[redacted] [redacted] presentarsi in gruppo [redacted] compaesani e sfilare per le strade del paese. Domenica gran parte dei ragazzi (sono [redacted] trentina) ha partecipato al corteo. Hanno alzato la bandiera della Lev[redacted] spiegato lo striscione davanti al fotografo

Vignolo, due giovani inseguiti dal proprietario [redacted] dai carabinieri

Sorpresi [illegible]

VIGNOLO

Forzata la porta di una villa [redacted] Vignolo, in piena notte, sono entrati nell'abitazione e hanno iniziato [redacted] frugare nella sala, ammucchiando soprammobili, oggetti in argento e suppellettili. Traditi da qualche rumore i ladri hanno dovuto fare i conti con il proprietario (un commerciante) che era nella casa e stava dormendo. Svegliatosi, ha immediatamente avvertito [redacted] centralino del «112», segnalando ai carabinieri [redacted] presenza in [redacted] «intrusi».

I ladri hanno percepito la presenza [redacted] proprietario e sono fuggiti, raggiungendo un'utilitaria lasciata a pochi metri dall'abitazione. Il commerciante [redacted] è precipitato in strada e, salito in auto, li ha seguiti, in direzione [redacted] Borgo San Dalmazzo. Nel frattempo è giunta a Vignolo una pattuglia dei carabinieri, che ha raggiunto i due ladri.

Questi ultimi (I. K. e E. T., [redacted]nni, originari di Tirana e domiciliati a Boves), nel tentativo di «seminare» i militari, [redacted] sono schiantati contro un'aiuola. Bloccati, sono stati arrestati [redacted] trasferiti al carcere del Cerialdo. Nell'auto sono stati trovati arnesi [redacted] scasso: chiavi inglesi e cacciaviti, utilizzati per far saltare la serratura della villa.

Poche ore prima i carabinieri avevano arrestato un altro giovane: A. V., 29 anni, disoccupa[redacted] [redacted] Cuneo. E' [redacted] bloccato dopo che aveva tentato di rubare nel bar del campo d'atletica, in corso Francia. Il giovane ha forzato la finestra del bagno ed è entrato nei locali. Disturbato, uscendo, si [redacted] ferito un braccio. Quindi si [redacted] dato alla fuga, ma è stato arrestato. [r. s.]

I carabinieri della Compagnia di Cuneo hanno bloccato anche un giovane che ha tentato un «colpo» al bar vicino al campo d'atletica

[redacted]

LETTERE [redacted]

Colate [redacted] cemento scempio [redacted] Langhe

Un plauso a chi con impegno e costanza, continua a sostenere questa campagna [redacted] sensibilizzazione contro i capannoni industriali ed i vari monumenti di cemento che deturpano in modo irreversibile [redacted] nostro paesaggio [redacted] Langa. Era [redacted] che [redacted] aprissero gli occhi per vedere lo scempio che [redacted] molte zone è stato fatto, dove amministrazioni comunali miopi e controlli regionali inesistenti, hanno condannato il territorio in modo irreversibile.

Noi abitiamo in strada Borzone, nel Comune [redacted] Grinzane Cavour, non molto lontano dal famoso castello, dove dagli Anni '90 ad oggi [redacted] stato fatto uno scempio del territorio che [redacted] ha uguali. In pochi metri quadrati è stato costruito di tutto: quintali di cemento buttati dove prima c'erano prati e pioppeti. E le destinazioni d'uso? [redacted] una presunta rivendita di gelateria si trova una discoteca (per fortu[redacted] bloccata [redacted] nuovo sindaco). Un centro [redacted] progettazione diventa una carrozzeria in un valzer di attività che fa più pensare a speculazioni edilizie che ad investimenti per attività artigianali e industriali.

Chiunque transiti sulla strada del Gallo [redacted] Barolo può ammirare il panorama che nasconde ormai completamente il castello, subito dopo la curva! Al confronto il prefabbricato di San Cassiano è una villa d'epoca.

Nonostante lo scempio già attuato, nonostante l'impegno del sindaco, più volte manifestato alla salvaguardia dell'ambiente, pare siano prossimi altri interventi di cementificazione selvaggia che si allargheranno sino a lambire la collina verso Diano e [redacted] Alba! Proprio in questi giorni, i cittadini di Grinzane, hanno ricevuto il giornalino del Comune dove [redacted] parla [redacted] variante al Piano regolatore. A tutti noi vengono i brividi, quando si parla di variante: prima dello scempio, avevamo avuto precise garanzie: tutte regolarmente disattese.

E' [redacted], bisogna mediare [redacted] le necessità di chi lavora e necessità di aree attrezzate, ma esistono zone pianeggianti, prossime [redacted] strade, dove costruire è più semplice e [redacted] si rischia [redacted] deturpare [redacted] modo irreversibile piccole valli, angoli [redacted] collina, paesaggi che esistono da sempre. Se poi alcune [redacted] queste [redacted]tole [redacted] cemento, [redacted] oggi inutilizzate sta a significare una stolta speculazione edilizia [redacted] programmazione coerente. Ma le brutture [redacted] cemento [redacted] bastano, tutte queste attività, insediate in poco spazio, creano inquinamento, traffico caotico, [redacted] disagio notevole per i cittadini.

Dobbiamo riappropriarci del nostro territorio, difenderlo e rispettarlo; non si può delegare questo compito a chi non ha la sensibilità necessaria per gestire uno dei pochi patrimoni che ci [redacted] rimasti. Chi specula sulle esigue aree verdi che ci sono rimaste e le danneggia è respon[redacted] sia nei confronti dei suoi contemporanei, sia nei confronti delle future generazioni. [redacted] non c'è un impegno collettivo, non c'è [redacted] che possa difendersi degradi «confinanti». Squesti problemi è [redacted] una attenzione continua.

Emanuele [redacted]
Ada Mollo, Grinzane Cavour

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
[redacted] 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 51.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171. 692.936. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: *Comunale*, via E. Brizio 23, tel. 0172. 412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172. 695.097.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 0175. 42.206.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109
[redacted] *Pasqualis*, piazza Santarosa 65, [redacted] 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Ormea** 391.110*varia, nuovo!!*
Usl di [redacted] 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411; **Stradale: Cuneo:** 609.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

[redacted]

[redacted]

Assunzioni in Comune e al centro socio-assistenziale

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento [redacted] corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un bidello in Comune nel capoluogo, due dattilografi in municipio [redacted] Centallo, un assistente domiciliare [redacted] [redacted] centralinista al Consorzio socio-assistenziale del Cuneese. [r. s.]

[redacted]

«Islam [redacted] Italia: dalla [redacted] al dialogo»

La fondazione Migrantes e la Caritas organizzano un [redacted] di studio [redacted] titolo «Islam in Italia: dalla [redacted] al dialogo». Primo incontro domani, [redacted] 17,30, nel salone di via Toselli 2 bis. Si par[redacted] presenze dell'Islam in Italia. Il [redacted] aprile [redacted] previsto confronto tra le due realtà religiose [redacted] culturali [redacted] Cristianesimo e dell'Islam. In calendario anche altri incontri il 22 e 29 aprile. Il corso è diretto da docenti del «Centro Peirone» di Torino. Per informazioni 0171/611116-634184. [r. s.]

BUSCA

La Lega e le foto del [redacted] della [redacted]

Da venerdì a domenica, nella [redacted] convegni di via Cavour, mostra fotografica sui castelli della Padania. La rassegna è organizzata dalla Lega Nord. [c. g.]

DRONERO

L'ospedale [redacted] terreni [redacted] [redacted] Caraglio

L'amministrazione dell'ospedale «San Camillo de Lellis» [redacted] indetto, per il 13 aprile, alle 17, un'asta per la v[redacted] di tre appezzamenti di terreno a Caraglio, in località Rittanolo. Per informazioni telefonare allo 0171/918122. [c. g.]

Di notte in [redacted] cascina di Revello

[redacted] pecore

La pecore (molte erano gravide) sono state assalite nel recinto del cascinale

REVELLO

Due cani hanno sbranato, l'altra notte, [redacted] dozzina di pecore, custodite in un vicino cascinale. E' accaduto, in località San Firmino, nella [redacted]pagna revellese. I due animali (un incrocio [redacted] husky e [redacted] lupo), sono riusciti a liberarsi dal vicino edificio dell'ex-scuola elementare, adibita ora [redacted] abita[redacted] privata. Gli animali hanno raggiunto il cascinale di Ernesto Dossetto, via Racconeria 9, dove, in un recinto, sono custodite [redacted] pecore, di proprietà di un altro allevatore. Le pecore sono lasciate in custodia, nell'azienda Dossetto, per il pascolo.

I cani hanno sbranato molte pecore gravide. E' [redacted] lo [redacted]so Dossetto a fare la drammati[redacted] scoperta nelle pri[redacted] ore del mattino [redacted] Pasqua. Sono intervenuti i servizi veterinari dell'Asl 17 e i carabinieri della stazione di Revello. Gli animali saranno [redacted] recuperati dall'Inproma, l'azienda incaricata nel prelievo delle carcasse di animali. Si [redacted] accertando le eventuali responsabilità, da parte [redacted] proprietari dei cani. [g. ne.]

Avviati i lavori di costruzione della centrale dei gas medicali

«L'ospedale [redacted] avanti»

A Saluzzo nuove sale operatorie

SALUZZO

Prende il via tra pochi giorni la costruzione della centrale dei gas medicali dell'ospedale cittadino. L'impianto servirà al funzionamento delle nuove camere operatorie, [redacted] tempo, in fase [redacted] realizzazione. La costruzione, [redacted] cemento, sorgerà [redacted]lla parte [redacted]trostante dell'ospedale, verso via del Follone. La centrale sarà costruita, in parte [redacted] proprietà dell'Asl e in parte su una striscia di suolo pubblico, ceduto in comodato dal Comune. La costruzione [redacted]n può, infatti, insistere tutta sul terreno dell'azienda, per ragioni di distanza di sicurezza, così come previsto dalle disposizioni di legge. La centrale servirà per tutti i gas, adoperati in camera operatoria, compreso ovviamente l'ossigeno. [redacted] «sarà collegata - spiegano ai Servizi tecnici del nosocomio - a tutto l'ospedale». [redacted] costo dell'opera, progettata dall'architetto Renato [redacted]si, supera i 400 milioni. I lavori saranno ultimati entro l'estate. Con la realizzazione di questo nuovo impianto, [redacted] compie un ulteriore e significativo passo in avanti per l'apertura della nuo[redacted] piastra [redacted]lle sale operatorie.

Queste [redacted] volta funzionanti, saranno fra le più moderne di tutta la provincia. Il bando di gara [redacted] stato attivato, nei mesi scorsi. La realizzazione [redacted] quest'opera, con la conseguente attivazione della piastra dei servizi operatori, è stato, più volte, sollecitato dagli amministratori saluzzesi [redacted] dall'apposita associazione per la difesa e valorizzazione della Sanità saluzzese. L'intervento è sempre stato al [redacted] del dibattito, apertosi, in questi mesi, sulla situazione dell'ospedale cittadino. Nei giorni scorsi, [redacted] nuovo commissario dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, [redacted] è incontrato [redacted] il sindaco, Giovanni Greco, con cui ha fatto il punto sul futuro del nosocomio saluzzese e dei servizi, dislocati sul territorio. [g. ne.]

La costruzione della nuova piastra delle sale operatorie dell'ospedale [FOTO [illegible]]

Al Superenalotto

[redacted] fa 5 e vince 90 [redacted]

[redacted] Aveva azzeccato sei numeri su sei, ma all'ultimo mo[redacted] ha tolto il «47», perché [redacted] tratta di un numero collegato [redacted] un parente con cui non è in buoni rapporti. Ha comunque fatto «cinque» con una schedina da 1.600 lire, e il «Superenalotto» lo ha premiato con 90 milioni 38 mila lire. Il fortunato giocatore (anonimo), celibe, è da poco in pensione, [redacted] risiede fuori Fossano. Ha scoperto sabato sera di [redacted] fatto «cinque», [redacted] ha tenuto il segreto fino a ieri, quando si è presentato alla ricevitoria Rinaldi, in viale Regina Elena, con la schedina.

«Era contento, certo, anche [redacted] ha lasciato intendere che non terrà per sé tutti quei soldi - dice il titolare della ricevitoria -; ha fatto riferimento più volte alle persone che hanno più bisogno di lui. Ci ha raccontato di aver "buttato via" il sei, che questa volta ha totalizzato quasi [redacted] miliardi. Ci ha spiegato di aver scritto una volta [redacted] 47, [redacted] di averlo poi cancellato, perché quel numero fa riferimento a un parente con cui non è in buoni rapporti».

Oggi il fortunato giocatore va a incassare la vincita a Torino. «Il Superenalotto è super-efficiente - commenta Rinaldi -; paga subito. Altri giochi hanno tempi più lunghi». Non è la prima volta che la ricevitoria Rinaldi è sede di vincite consistenti. Il titolare fa notare che: «La gente [redacted] matto per la schedina, ma spesso non la controlla». [l. a.]

A Savigliano

Ora pompieri più efficienti nei soccorsi

SAVIGLIANO. Il sistema di allertamento dei vigili [redacted] fuoco volontari del Distaccamento di Savigliano è stato oggetto di revisione e manutenzione grazie all'intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio [redacted] Savigliano.

«I vigili del fuoco - spiega il comandante, Emanuele Donalisio - esprimono un ringrazia[redacted] alla Fondazione per la sensibilità dimostrata nel fare [redacted] le spese di manutenzione straordinaria [redacted] sistema di allertamento, senza il quale non sarebbe stato più possibile svolgere opera di soccorso in tempi ragionevoli. Grazie per l'immediatezza anche a nome della popolazione».

Il sistema mediante il quale i vigili del fuoco volontari vengono avvisati della necessità di intervento si basa su una serie di «cercapersone», che vengono azionati direttamente dai centri che raccolgono l'allarme da parte dei cittadini che compongono il numero telefonico di emergenza «115»: i volontari ricevono un primo segnale che permette loro di raggiungere [redacted] caserma in via Assietta, e di partire nell'arco di pochissimi minuti. Il sistema elettronico personalizzato ha sostituito alcuni anni fa la vecchia sirena, posta sui tetti del palazzo comunale, che in precedenza avvisava i pompieri dell'allarme per mezzo di una serie di squilli. [p. b.]

[redacted]

SALUZZO

Oggi l'addio al professor Flego

Si svolgeranno oggi alle 15,30, con partenza dall'ospedale, i funerali di Giovanni Flego, docente in pensione di tedesco. Flego svolgeva anche le lezioni all'Università Uniadulti di Saluzzo. [g. ne.]

CARRU'

Anziana sal[redacted] dai vicini

I vigili del fuoco hanno soccorso Margherita Devalle, 71 anni, via Scuole Medie. La donna, dopo essere caduta in casa, [redacted] è [redacted] più in grado di alzarsi: i [redacted] lamenti hann[redacted] allarme i vicini che h[redacted] chiesto soccorso. [p. s.]

REVELLO

Un nuovo reparto alla casa di riposo

E' stato attivato un nuovo reparto per anziani autosufficienti alla casa di riposo San Chiaffredo, munito [redacted] comfort. Nelle prossime settimane [redacted] terrà l'inaugurazione. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Si raccolgono [redacted] per [redacted] Kosovo

Sarà allestita fino a domani la tenda della Lvia per il soccorso ai profughi del Kosovo. Si raccolgono indumenti e alimenti a lunga scadenza. Oggi alle 18 manifestazione con gruppi pacifisti in piazza del Popolo. [m. b.]

SALICETO

Deve scontare 5 mesi per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato Maurizio Micali, [redacted] anni, [redacted] Saliceto, località San Gervasio. Nei suoi confronti c'era un ordine di carcerazione della procura della Repubblica presso il tribunale di Genova, dovendo scontare [redacted] pena di 5 mesi di reclusione per furto aggravato. [g. f.]

ALBA

Cane è ucciso da boccone avvelenato

Una donna abitante in borgo Piave ha denunciato ai carabinieri la [redacted] del suo cane, un pastore [redacted]. Si fa l'ipotesi che sia stato ucciso da un boccone avvelenato. Sono in corso indagini. [g. f.]

SALUZZO

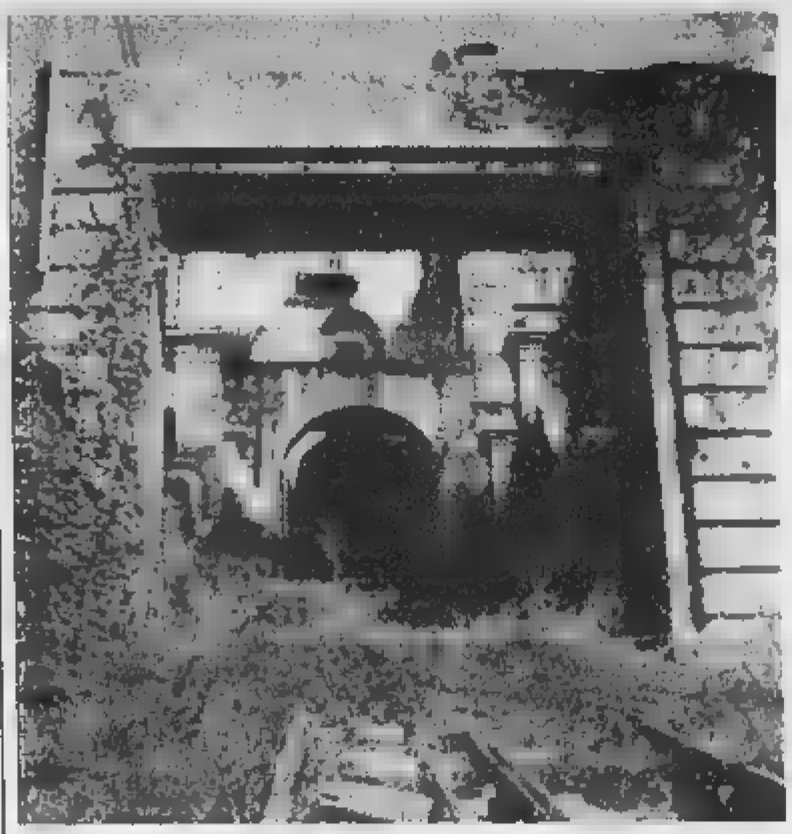
Pieghevole pubblicitario sulla Mostra [redacted] antiquariato

E' [redacted] Fondazione Amleto Bertoni-Città [redacted] Saluzzo un pieghevole pubblicitario della prossima Mostra nazionale di antiquariato, in programma dal 24 aprile. [g. ne.]

Finanziamento destinato al progetto di ripristino dell'impianto

[redacted]

Due miliardi e mezzo dalla Regione



La cremagliera che collega il rione Piazza a Breo è ferma dal 1974

MONDOVI'. [redacted] miliardi e [redacted]zzo per la funicolare. A tanto ammonta il finanziamento che la Regione ha incluso nel bilancio di previsione per l'anno in corso. Un contributo attraverso il quale Torino ha confermato l'impegno assunto la scorsa [redacted] dall'assessore ai Trasporti William Casoni, nella sua visita a Mondovì, per un sopralluogo lungo il percorso della cremagliera che colle[redacted] Piazza a Breo, ferma dal '74.

«Ho voluto che nel bilancio di previsione ci fosse una voce specifica, destinata al progetto di ripristino della funicolare monregalese - ha spiegato Ca[redacted] -. La Regione ha fatto la sua parte, per cui sollecito il Comune [redacted] muoversi in tempi rapidi».

Durante l'ultimo sopralluogo, l'assessore aveva manifestato la volontà della Regione di impegnarsi per riattivare l'impianto, [redacted] patto che anche gli altri enti territoriali si muovessero nella stessa direzione.

«Invito il Comune a definire in tempi brevi il progetto da inviarci - ha concluso Casoni -, per poter attivare al più presto l'iter burocratico».

Il Consiglio comunale monregalese ha nominato una commissione incaricata di seguire la procedura relativa alla funicolare. L'assessore comunale ai Lavori pubblici Livio Viglietti fa il punto: «Stiamo completando la redazione del bando di concorso, per affidare la progettazione preliminare di massima a un professionista che adatti, entro l'anno, il progetto di recupero già esistente».

«Il Comune - ha proseguito - ha messo a bilancio per il Duemila 2 miliardi, per la realizzazione dell'intervento. Più volte abbiamo incontrato il funzionario dell'assessorato regionale, ingegner Iacopino, per concordare insieme i vari passi».

[redacted] Comune ha chiesto alla Provincia un contributo di [redacted] milioni per finanziare la progettazione. «La Provincia ribadisce la propria volontà di impegnarsi - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici M[redacted] Botto -. [redacted] particolare, sto seguendo l'iter parlamentare della legge 3369, relativa alle norme in [redacted]ria di attività produttive. L'articolo [redacted] prevede la possibilità di finanziare gli impianti a fune, cerchiamo di applicarla alla funicolare». [p. s.]

Si teme il trasferimento dei militari a Caramagna

Tutta Racconi[redacted] dei carabinieri

RACCONIGI

Continua a far discutere il «modo» [redacted] nuova caserma dei carabinieri [redacted] i cittadini sono preoccupati per la ventilata ipotesi di trasferimento dell'intera compagnia racconigese a Caramagna. La vicenda è nata un paio di mesi fa. Il sindaco di Caramagna Andrea Brunetto, saputo che i carabinieri cercano una nuova locazione per la costruzione [redacted] nome dell'amministrazione del suo paese, ha contattato i vertici dell'Arma, dicendosi disposto a trovare una sistemazione adeguata per la nuova costruzione.

Certamente il vecchio stabile [redacted] corso Regina Elena (risale agli Anni '20), è poco funzionale, sia per quanto riguarda la disloca[redacted]one degli uffici, [redacted] per quello che concerne gli alloggiamenti dei militari. Spiega il capitano Valter Nicoletti, comandante di zona: «Da tempo stiamo cercando una sede più moderna, che consenta di lavorare con più efficienza. Teniamo in considerazione tutte le proposte che vengono avanzate. Abbiamo avuto [redacted]ti anche con l'amministrazione racconigese. Il sindaco ha assicurato il suo impegno per la positi[redacted] soluzione del problema».

Appare comunque chiaro che, a meno di difficoltà insormontabili, i carabinieri non [redacted] intenzionati a lasciare la città. La scorsa settimana, in un incontro sui problemi dell'ordine pubblico sollecitato dall'Associazione commercianti, il sindaco Giuseppe [redacted] ha ribadito l'interessamento affinché la situazione venga definita al più presto senza danneggiare la città, che proprio in questi ultimi mesi ha vissuto un'«escalation» di episodi di piccola e media criminalità. [m. [redacted]]

Città di Mondovì

40a edizione
agricoltura
commercio
artigianato

SABATO 10
DOMENICA 11
APRILE 1999
dalle ore 9 alle ore 19

www.zetagrafica.com

R.M.F.
di COSTANTINO GIUSEPPE & C. s.n.c.
MAGLIANO ALPI
R.M.F.

COVENCAR S.p.A.
CUNEO
SIAMO PRESENTI IN FIERA

RAS
AGENZIA DI MONDOVI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

[redacted]
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La cittadina del Roero domenica ha ospitato l'apertura della fiera enologica

Doppio debutto per «Vinum»

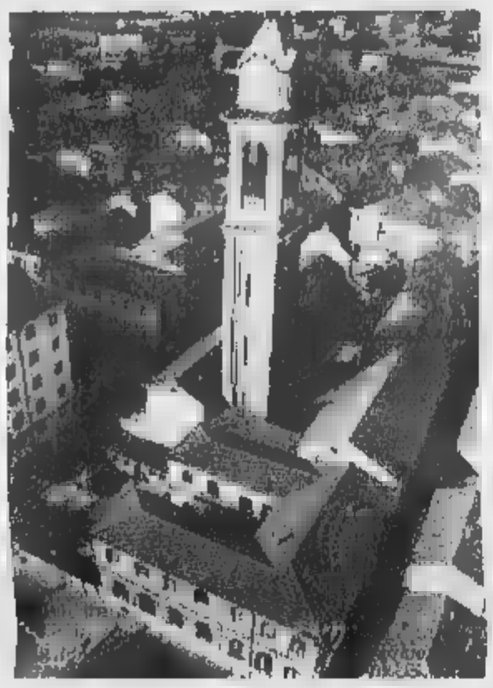
Dopo il via da Canale trasferta a Verona

Giuseppina Fiori
ALBA

Doppio debutto in società per «Vinum»: dopo l'apertura a Canale avvenuta nel giorno di Pasqua, la rassegna enologica sarà presentata sabato al «Vinitaly» a Verona (stand Regione Piemonte, ore 16). In attesa dell'inaugurazione ufficiale, che avverrà ad Alba il 9 aprile, l'Ente turismo distribuirà al «Vinitaly» materiale promozionale insieme con il catalogo dei produttori aderenti a «Vinum». La fiera, che porta alla ribalta i grandi vini di Langa e Roero, ha aperto i battenti domenica scorsa a Canale in una cornice di grande festa, che ha visto abbinare il vino all'arte e alla cultura. Brindisi con i vini di primavera, giri in mongolfiera, madonnari impegnati a dipingere le «Madonne del vino», trekking sui sentieri che si snodano sulle colline e mostre hanno catturato l'attenzione dei numerosi turisti. Sono stati presi d'assalto i ventisette banchi di degustazione sparsi nel centro storico, dove cento viticoltori roerini aderenti all'enoteca hanno offerto assaggi dei vini di primavera: Roero arneis, che con l'occasione ha festeggiato i dieci anni di doc, favorita e birbét dell'annata '98.

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, durante la cerimonia inaugurale ha sottolineato che la fiera presenta quest'anno vini da «cinque stelle» e ha ricordato che dopo Canale la rassegna proseguirà su tutto il territorio, con una tappa centrale ad Alba (23 aprile-2 maggio), per concludersi a Dogliani nel mese di giugno. L'enologo dell'enoteca regionale del Roero, Gianfranco Cordero, nel presentare i tre vini in degustazione - arneis, favorita e birbét - ha confermato che sono prodotti di alta qualità e ha fornito in anteprima alcuni dati sulle quantità ottenute dalla vendemmia '98: 1 milioni e 600 mila bottiglie di arneis, mezzo milione di favorita, 300 mila di birbét e 900 mila di Roero (rosso).

Del territorio roerino, del rilancio turistico ed economico avvenuto in questi ultimi anni grazie anche all'enoteca regionale che ha dato impulso a tante iniziative, della necessità di tutelare il paesaggio, si è parlato a lungo durante l'inaugurazione. Oltre al presidente Oddero, sono intervenuti il presidente dell'enoteca regionale Luciano Bertello, il sindaco di Canale Marco Monchiero, il senatore Tomaso Zanoletti, i consiglieri provinciali Domenico Viberti e Mario Riu, il presidente del Consiglio comunale di Alba, Giancarlo Bongioanni, e sindaci di Langa e Roero. Sempre in tema di vino è stata inaugurata una mostra del pittore Eugenio Comencini, che rimarrà aperta all'enoteca fino al 30 aprile. Sono stati inaugurati cinque sentieri del vino, che i turisti potranno percorrere alla scoperta dell'ambiente del Roero.



L'inaugurazione della rassegna «Vinum» domenica a Canale con fiori, bottiglie e classe e l'arte suggestiva dei madonnari

Aumenta l'interesse per la razza bovina piemontese

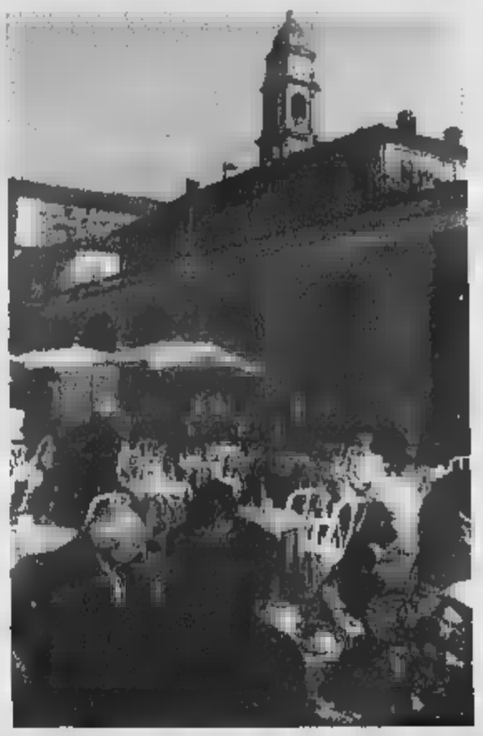
Bra, gli allevatori premiati alla mostra di Pasquetta

Grazia
BRA

Il risveglio di interesse per la razza bovina piemontese e le iniziative a favore della carne di qualità hanno avuto un significativo riscontro alla fiera-mostra zootecnica di Pasquetta, svoltasi lunedì in piazza Giolitti. «Il dato più interessante - dice l'assessore all'Agricoltura Giacomo Farinasso - è l'aumento del numero dei capi: ne sono stati presentati 93, venti in più della media degli ultimi anni». Gli allevatori del bestiame selezionato da una giuria sono stati premiati con trofei, fasce, coppe, medaglie, diplomi e denaro. Il premio speciale per l'animale più pesante è andato a Giuseppe Bruno di Centallo, che ha esposto un toro di 1035 chili.

Queste le classifiche. Per i vitelli piemontesi della coscia femmine: 1° Giuseppe Revello, Cuneo; 2° Carlo Bernardi, Cherasco; 3° Domenico Roccia, Sant'Albano Stura; 4° Giorgio Canale, Alba; 5° Giovanni Battista Torrero, Bra; 6° Gian Franco Ferrua, Cherasco. Per vitelli piemontesi coscia maschi interi: 1° Domenico Roccia, Sant'Albano; 2° Giacomo Chiavassa, Sant'Albano; 3° Gian Franco Ferrua, Cherasco; 4° Aldo Dabbene, Torino; 5° Francesco Burlotto, Verduno; 6° Luigi Parola, Centallo. Per vitelli piemontesi della coscia castrati: 1° Antonio Pavole, Cherasco; 2° Ernestino Vercelli, Mombercelli; 3° Giancarlo Sevega, Cervere; 4° Davide Tibaldi, Bra; 5° Dino Tibaldi, Pocapaglia; 6° Massimo Viola, Corneliano. Per i vitelli piemontesi nostrani maschi interi: 1° Giovanni Battista Torrero, Bra; 2° Renato Milanesio, Bra; 3° Francesco Burlotto, Verduno; 4° Bartolomeo Bernocco, Cherasco. Per vitelli piemontesi nostrani castrati: 1° Franco Borio, Monforte d'Alba; 2° Giovanni Calleria, Murello; 3° Renato Milanesio, Bra; 4° Battista Ferrero, Bra. Per gli meticci maschi interi della coscia: 1° Davide Tibaldi, Pocapaglia; 2° Mariangela Valfrè, Clavesana; 3° Francesco Burlotto, Verduno; 4° Massimo Viola, Corneliano d'Alba. Per i vitelli meticci della coscia femmine: 1° Luigi Parola, Centallo; 2° Ezio Liberale, Monticello d'Alba; 3° Milane Boasso, Barge; 4° Mirco Sciolla, Carrù.

Per le piemontesi della coscia da macello: 1° Giacomo Chiavassa, Sant'Albano Stura; 2° Vittorio Giubergia, Fossano; 3° Mirco Sciolla, Carrù; Domenico Perlo, Caramagna. Per le vacche piemontesi della coscia da macello: 1° Domenico Perlo, Caramagna; 2° Gian Franco Ferrua, Cherasco; 3° Antonio Giaccardi, Cherasco; 4° Mario Mulassano, Bra. Per i tori piemontesi da macello: 1° Gian Franco Ferrua, Bra; 2° Stefano Mulassano, Bra; 3° Gian Franco Ferrua, Bra; 4° Giuseppe Bruno, Centallo. Per i gruppi di animali da macello superiori ai 5 capi: 1° Gian Franco Ferrua, Bra; 2° Boasso, Barge; 3° Massimo Viola, Corneliano d'Alba. Per l'animale più pesante: Giuseppe Bruno, Centallo. Grande successo hanno avuto anche le rassegne «I sapori della nostra terra» e «Roero in fiore», ospitate al coperto di piazza XX Settembre, dove una folla ha invaso gli spazi occupati dalle bancarelle e dal luna park.



Folla di visitatori lunedì scorso a Bra per la tradizionale rassegna di Pasquetta che ha proposto oltre alla mostra del bestiame (è aumentato il numero dei capi) anche le bancarelle degli ambulanti (M. BALOCCO)

ECCEZIONALE! FINO AL 30 APRILE

Chrysler Jeep

CHEROKEE SPORT 3P - 5P - LIMITED 2.5 TD
da L. 43.990.000
Clima - 4 airbag - antifurto - autoradio - cerchi lega

GRAND CHEROKEE 5.9 V8 - 2.5 TD TSI e LIMITED
da L. 62.000.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto - Autoradio - Cerchi lega - Controllo velocità - Sedili elettrici - Pelle

Oppure in alternativa
20.000.000 in 36 mesi
Tasso Zero rata 833.330
+ sconto dal listino 2.612.000
su: Voyager - Cherokee - Stratus

VOYAGER 2.5 TDI SE - 2.4 SZ LE - SE
L. 45.320.000
Abs - Clima - 2 airbag - Autoradio - Antifurto - Controllo
VOYAGER 2.5 TDI SE
da L. 48.320.000

PREZZI I.P.T. ESCLUSA

AUTO Mattiauda
CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E SAVONA - VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974
ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 4 - SS 231 - ASTI/ALBA
Tel. e Fax 0173/212337

STRATUS 2.0
CABRIO
L. 51.870.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto
Autoradio Cerchi Lega - Controllo
velocità - Pelle - sedili elettrici
BERLINA KM. 0
da L. 39.500.000
Abs - Clima - 2 airbag - Antifurto
Autoradio Cerchi Lega - Controllo

Tanti ricordi nella dimora di famiglia al «Tecc», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

DOGLIANI

Il «Tecc» è il [illegible] dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina di Gombe, spaziando sulla valle verso il Tanaro e [illegible] Dogliani, che riposa distesa nella conca. La cascina, che ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata di recente. La casa di famiglia si [illegible] a San Giacomo, sulla [illegible] Lucia.

Oggi il «Tecc» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione del «Dolcetto Dogliani doc» e degli altri vini pregiati, gli uffici aziendali. Dietro [illegible] delle scrivanie, vicino a una finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubblica, figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Giulio Einaudi era suo zio.

Anche ieri mattina la signora era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri e gente comune. Paola Einaudi risponde con la cortesia e la semplicità che le sono caratteristiche.

Il suo ricordo dello zio è tenero. «Giulio era il figlio prediletto [illegible] nonna, perché l'ultimo nato - spiega -. [illegible] attenzioni della [illegible] dargli quel carattere un po' da bambino viziato, così diverso da quello di mio papà [illegible] dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, ma aveva una grande capacità di affascinare anche tutti noi familiari, come riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano [illegible] alla casa editrice. A volte neanche li pagava, ma grazie al suo carisma riusciva a tenerli accanto a sè, a conquistarli».

Il rapporto fra l'editore [illegible] la sua terra era stretto e particolare, nonostante la sua vita si svolgesse soprattutto in città. [illegible]la [illegible] sottolinea: «Dei [illegible] fratelli [illegible] l'unico nato [illegible] Torino, perchè [illegible] venuto al mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto [illegible] invece nati nella tenuta».

San Giacomo è la grande casa di famiglia, con il boschetto, i vigneti, la cappella privata. Lì si trova lo studio personale dove il presidente Einaudi si ritirava a lavorare: ci sono ancora lo scrittoio, i libri, le foto che lo ritraevano con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni non è stato toccato nulla.

«Per lo zio Giulio, San Giacomo era la casa dell'estate, con gli affetti legati all'in[illegible]nia - spiega la nipote [illegible]ore -. I nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il trascorrere degli anni».

Giulio Einaudi era arrivato alla decisione [illegible] non abitare nella dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva scelto di non stare in quello che definiva il gruppone di San Giacomo, insieme ai miei nonni. San Giacomo la chiamava il mausoleo. Così aveva preso una cascina, fino ad allora utilizzata dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto venire a Dogliani Ippolito Pizzetti, un grande nell'arredo dei giardini, e gli aveva commissionato una serie di interventi. Ricordo che aveva fatto risistemare il bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta e Ot[illegible] L'editore si era sposato due volte e aveva avuto sei figli, due dei quali morti prematuramente. Poi è arrivata la crisi nella casa editrice e anche il rapporto [illegible] terra doglianese è cambiato.

«Il distacco si è verificato in coincidenza con i problemi e il fallimento della casa editrice - dice Paola Einaudi -. Un distacco [illegible] con [illegible] dolore, perchè denaro è sempre stato roso dall'affetto per la Langa, che aveva nel cuore».

Era tornato a Dogliani nella primavera dello scorso anno, per alcune riprese televisive che la Rai gli aveva dedicato, in uno «speciale». In luglio aveva partecipato al matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella sala consigliare del municipio dal [illegible] Bernardino Chiappella.

Il 24 ottobre era rientrato per l'ultima volta, per partecipare alla cerimonia di commemorazione dei cinquant'anni di presidenza del padre e dei trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli stesso aveva donato alla città. Una cerimonia che aveva fortemente voluto e organizzato in prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

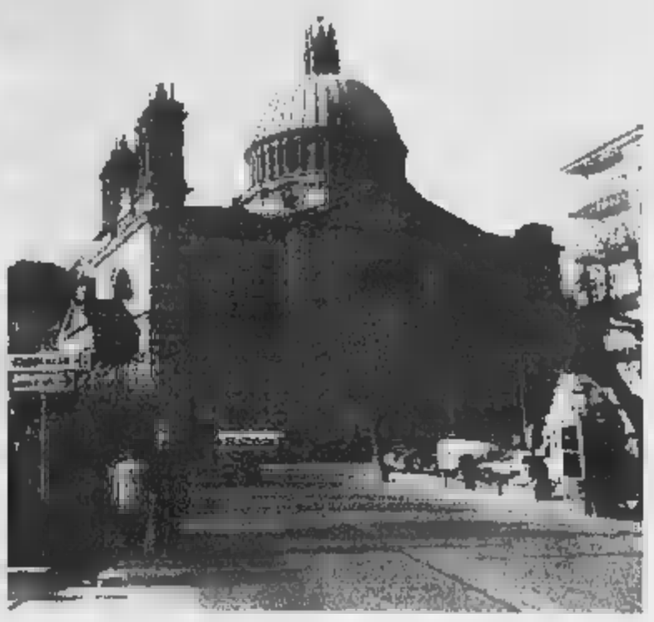
«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di cui soffriva - aggiunge la signora Paola -. Da Natale non aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di noi si attendeva la drammatica notizia di lunedì. Una tragedia che ci ha colto di sorpresa, perchè lo zio è morto mentre si trovava in campagna, a casa di amici».

L'incontro con Paola Einaudi finisce con un sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, ancora una volta, ai ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, ci ha sempre fatto sorridere».

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e secondo presidente della Repubblica, la moglie donna [illegible] e il primo figlio [illegible]. Sotto, [illegible] panoramica [illegible] Dogliani

La nipote Paola: «Era divertente e faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé aveva scelto una cascina e fatto risistemare [illegible] bosco come [illegible] giardino»



Un giovane cuneese della «scuderia» [illegible] Biancamano [illegible] l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

[illegible]

SEMBRA che il nuovo millennio [illegible] voglia [illegible] ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novanta[illegible] ne ha portati via almeno tre: Fabrizio [illegible] Andrè, Stanley Kubrick e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento i suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito uno spazio editoriale all'intelligenza per sessantasei anni, a partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho provato l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per la prima volta il mio nome [illegible] un libro con lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. [illegible] mi sono ricordato di un'altra copertina, quella [illegible] [illegible] che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti siedi a tavola volentieri, ma col terrore di [illegible] [illegible] all'altezza dei commensali. Per [illegible] cuneese [illegible] me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella di sape[illegible] che alcuni pilastri einaudiani (Pavese e Fenoglio in primis, ma anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse terre. Insomma, [illegible] tre stracciavo il cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i recensori (rito iniziatico di cui non [illegible] l'esistenza fi[illegible] quel momento) avevo un po' di tremarella.

Quel giorno in via Biancamano a Torino, nella sede [illegible] [illegible] editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando ci presentarono, prima [illegible] tutto si informò sui miei natali. Gli piacque che fossi numero di «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno così (cito a memoria): «Perché un secolo iniziato tanto bene [illegible] finendo in vacca? Il cinema comi[illegible] da Charlie Chaplin ai fratelli Vanzina, la psicologia [illegible] Sigmund Freud a Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Porattini...»; seguiva una serie di altri esempi, a cui si sarebbe potuto aggiungere «Il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese [illegible] Marco Bosonetto».

Non sto millantando umiltà: è che quando gran parte [illegible] tua formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi di laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto [illegible] te, ti senti un po' come se ti avessero invitato a mangiare in un ri[illegible] che hai sempre solo figlio di un ufficiale degli alpini, soldati sì, ma ben diversi «da questi criminali che abbattono le funivie». Poi mi propose di tradurre [illegible] libro per la collana «Scrittori tradotti da scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero [illegible] la [illegible] voce dolce e imperiosa, come cuneese non potevo ignorare quella lingua. La tragedia [illegible] Cermis era accaduta da poco, [illegible] dolore era fresco, come l'illusione che si facesse giustizia. Strano che mi capiti di [illegible] a quella conversazione proprio adesso che gli ex alpini sono fra i primi [illegible] dare [illegible] minimo soccorso ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei span[illegible] morte senza l'alibi della fatalità.

Non so cosa pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» con cui la Nato sta cercando di far desistere Milosevic dai suoi massacri. Mi piacerebbe potergliele chiedere. Scommetto che la sua risposta, in [illegible] senso o nell'altro, [illegible] sarebbe scontata, come quella di tutti i grandi testardi [illegible] cui il novantanove ci sta ottusamente liberando. [illegible]brick e De Andrè hanno lasciato risposte eloquenti; basta rivedere *Orizzonti* [illegible] *gloria*, *Dottor Stranamore* e *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

[illegible] poi si vuole capire qualcosa [illegible] più sulla gente dell'ex Jugoslavia [illegible] sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» si può leggere un libro del 1998, *La guerra in* [illegible] di Luca Rastello (che è vivissimo e scrive articoli illuminanti su «Diario»). L'edito[illegible] naturalmente [illegible] Giulio Einaudi.

Lo scorso [illegible] [illegible] protagonista di uno speciale Rai E a luglio le nozze del figlio in municipio

A Dogliani

Funerali domani alle 11

DOGLIANI. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella camera ardente di Torino (allestita nella sede della casa editrice), domani sarà la Langa a dare l'addio a Giulio Einaudi.

Il saluto di Dogliani è previsto alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla sua città d'origine. Il feretro arriverà dal capoluogo alla tenuta San Giacomo, la casa di famiglia degli Einaudi, per ricevere la benedizione: un momento riservato, al quale assisteranno solo i familiari.

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnata al cimitero di Castello: lì si svolgerà la cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, ancora in forma privata. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quella del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale sarà presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per renderle omaggio insieme agli altri dogliauesi, nella [illegible] sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso saluto della [illegible] città». Non [illegible] stato ancora deciso se ci sarà un discorso ufficiale, di commemorazione, e da chi potrà [illegible] tenuto.

Alle esequie [illegible] attesa anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultu[illegible] e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia mai interrotti, neanche con il trascorrere degli anni e le difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie [illegible] che si affaccia sulla collina di Castello, progettato [illegible] Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine [illegible] [illegible] di fiori, fra queste è annunciata anche quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [p. s.]

A ottobre fu l'ultima volta che venne in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

un' offerta dedicata a chi compra e PAGA A RATE

TUTTO SENZA INTERESSI

TRONY GARANTISCE
IL PREZZO MIGLIORE DI MERCATO
Regolamento:
Se trovi lo stesso prodotto che hai acquistato da TRONY(stessa marca, stesso modello,stesse dotazioni) entro 30 gg. dalla data di acquisto,ad un prezzo inferiore presso un altro negozio nel raggio di 20 Km dal TRONY, vieni subito con un documento che lo comprovi e ti sara' rimborsata la differenza con in piu' un gentile SORPRESA. La garanzia non e'valida su confronti con prodotti di importazione parallela (che TRONY non tratta)e in caso di diminuzione di prezzo da parte del produttore.

Su tutti gli acquisti superiori a 350.000 puoi pagare in 6/9/10/12 rate e...

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank — Finconsumo

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO !!! alcuni esempi:

TV COMBO [illegible] 14" Pv183 c/telecomando videoreg. incorporato con show view
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

TVC GRUNDIG 7553035 KT
Tv color 21" schermo piatto a/televideo
NESSUN ACCONTO
48.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

COLOR SONY KV25CSA stereo con televideo trinitron 25"
NESSUN ACCONTO
87.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

TV COLOR GRUNDIG ST7088 28" stereo Black line
NESSUN ACCONTO
79.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

COLOR 16/9 PIPS 32PV8504 schermo panoramico 32" 100 Hz dolby
NESSUN ACCONTO
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA HITACHI VME545LE 6mm con schermo LCD 2.5" stabilizzatore elettronico
NESSUN ACCONTO
111.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

VIDEOREGISTRATORE SABA EV10 doppia velocità
ACCONTO
59.000
AL MESE X
SENZA INTERESSI

HI-FI AIWA XRH1000 Super Impianto 5 pezzi separati 200 watt RMS
NESSUN ACCONTO
80.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

NOKIA 5110 GSM Con 1 frontalino colorato compreso nel prezzo
NESSUN ACCONTO
54.000
AL MESE X

MOTOROLA CD920 cell.GSM dual band c/sportellino arrotondato
NESSUN ACCONTO
94.000
AL MESE X MESI
SENZA INTERESSI

COMPAQ 5221 Personal Computer AMD K6 380Mhz monitor compreso nel prezzo
NESSUN ACCONTO
219.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL multimedia 400 "INTEL" 400mhz + monitor
ACCONTO
259.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Lavatrice Ariston AB646TX
650 giri vasca inox 20 programmi termostato regolabile
NESSUN ACCONTO
66.000
AL MESE X 12 MESI
INTERESSI

Lavastoviglie Candy CDW965SXX INOX
Inox mod. Superlop - elettronica - lavaglass
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

Frigorifero Ariston RF381X maxi combinato 1/380 frigorifero+congelatore a cassetti in classe B
NESSUN ACCONTO
74.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

COM. EFF. [illegible] 80 - TAN 0% / TAEG = costo pratica [illegible] (es. [illegible] 1.000.000 in 12 rate uguali [illegible] 0% / TAEG 5,97%)

Speciale Pulizie di Primavera

Vapori' Ariete + Vapori' Glass
218.000
169.000
Sconto 22,47%

ALFATEC lucidatrice FP1000+aspirapolvere ricaricabile AHB43	198.000	**170.000**	sconto 14%
HOOVER aspirapolvere T4312 1300w +aspirapolvere ricaricabile mod. 1003	338.000	**270.000**	sconto 20%
ROWENTA aspirapolvere RS020 Dymbo 1300w+aspirapolvere Ricaricabile AC120	251.000	**190.000**	sconto 24%
ELECTROLUX scopa elettrica ZS1000E 1000w elettronica +aspirapolvere ricaricabile ZB243	238.000	**200.000**	sconto 16%
SIEMENS VS72C03 aspirapolvere1400w elettronico +aspirapolvere ricaricabile WK20A00	348.000	**300.000**	sconto 14%
MOULINEX aspirapolvere CN352 1200w+tritatutto Yllico Y92	222.000	**180.000**	sconto 19%

un'offerta dedicata a chi compra e PAGA SUBITO

Beati i primi !
UN MESE DI RISPARMIO AL TRONY...
(se ce la facciamo.)
Dal 24/03 al 24/04
Salvo esaurimento scorte

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
CENTRO TIM
MOTOROLA
TELE + D +

SCONTO CASSA FINO AL 10%

Su oltre 1000 articoli una fantastica occasione riservata a chi compra e paga subito

SCONTO CASSA REALE dal 3% al 10% !!! alcuni esempi:

TV COMBY TVP3350X
Tv color 14" videoreg. Inc
~~525.000~~
498.000
Sconto cassa 5,14%
Sconto cassa 5,14%

TV color 14 Phonola 37 completo cor
~~279.000~~
251.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

TV co HITAC schern Matrix
~~69~~
650.000
Sconto cassa 7%
Sconto cassa 7%

TV colo SONY K ferrao te
~~89~~
87[illegible]
Sconto
Sconto cassa 3%

~~1.599.000~~
1.439.000
TV color GRUNDIG M702690
TV panoramica 16/9 megatron tridodulare
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

Videocamer Canon UC 8mm zoom 1
~~799.000~~
750.000
Sconto cassa 6%
Sconto cassa 6%

Videoregistratore AIWA HWFX5500
6 testine ferrao hi-fi audio dubbing
~~499.000~~
484.000
Sconto 3%
Sconto cassa 3%

HIFI BD G
completo 40w con multi 3 CD
~~288.000~~
259.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

Cellulare TIM GSM mod.Galileo con vibracall
~~179.000~~
169.000
Sconto cassa 5,5%
Sconto cassa 5,5%

Cellulare Motorola GSM Startac 130
supermini richiudibile indistruttibile
~~726.000~~
697.000
Sconto cassa 4%
Sconto cassa 4%

Promozione valida dal 24/03 al 24/04 salvo esaurimento scorte ed omissioni

~~1.790.000~~
1.699.000
Sconto cassa 5%
Computer PACKARD BELL
Club 333 personal computer AMDK6 333mhz
monitor 15" compreso
Sconto cassa 5%

due pezzi al PREZZO DI UNO !
CANON : scanner + stampante
stampante Canon BJC250 a colori + scanner Canon Fb320 su porta parallela
Sconto cassa 10%

Lavatrice Ariston 436TX
5kg "SNELLA" profondità 40 cm
vasca inox termostatata
~~699.000~~
664.000
Sconto cassa 5%
Sconto cassa 5%

Lavas Bolle C CDW37
60x60 12 coperti con blocco incorporato
~~879.000~~
881.000
Sconto 10%
Sconto cassa 10%

Frigorife OCEAN Onda F2602
doppia p 1/260 litri con freezer
~~444.000~~
399.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

NUOVO

(AT)ASTI C.so Alessandria
ang.v.Maggiora tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Cavelli, 112
ang.C.Meroccelli t.011/6636885
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033990
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2203337
(TO)PINEROLO
PIAMPIGLIONE Abbadia Alpina
v.Cavaretto 41 tel. 0121/203010
(TO)ORBASSANO
c/o Ross dei Mobili fr.Piazza di Rivalta
tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0771/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611
(CN)MONDOVI'
via Lunghe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI
lung.Ovest Piazzale Continente
tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale 'PERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ciappa sul Neva
via Beverina 2/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio
Sulla tangenziale Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 771
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
via Bolto ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

L'opera affronta il tema della differenza tra classi sociali. Appuntamento domani e venerdì

Savigliano [redacted]

Al Milanollo c'è il dramma «Puntila e il suo servo Matti»

Da sinistra gli attori **Pino Micol** (nei panni di Puntila) e **Giuseppe Cederna** (Matti). Micol è anche il regista

Vanna Pescatori
[redacted]

Dopo aver concluso, alcune settimane fa, la stagione di p[redacted] al teatro Toselli di Cuneo, il lavoro del drammaturgo Bertolt Brecht «Puntila e il suo servo Matti» chiude domani sera e venerdì (ore 21) anche la rassegna di teatro al Milanollo. Un finale alla «grande» per un cartellone di spettacoli che ha puntato, più che in passato, sulla ricerca e [redacted] testi non consueti, come l'ultimo «Una burla riuscita» tratto da una novella di Svevo.

[redacted] testo di Brecht che andrà in scena domani si colloca perfettamente nelle scelte artistiche della stagione: è infatti la rilettura di un'opera che affronta, soprattutto [redacted] dialogo tra i due protagonisti - il borghese ricco Puntila e il proletario Matti -, il tema della differenza tra classi sociali e la loro reale incomunicabilità.

La storia che Brecht racconta [redacted] una specie di parabola: Puntila, che è un facoltoso proprietario terriero, in condizioni normali ben presente al proprio ruolo e al proprio status, cambia radicalmente ogni qualvolta si ubriaca. Eccolo allora diventare amichevole, persino affettuoso e oltremodo comprensivo con [redacted] suo servitore Matti che non crede ai propri occhi. Il padrone che normalmente vede di malanimo qualsiasi segno di autonomia nei [redacted] dipendenti e che [redacted] vuole che essi abbiano «opinioni personali», dopo qualche goccetto in più si dice persino intenzionato a favorire il matrimonio tra sua figlia Eva (l'attrice Stefania Barca) e il suo autista.

Un po' alla volta Matti comincia a credere che ciò che vede sia vero e di poter influenzare il padrone, ma è per poco tempo: Puntila entra ed esce nella sua doppia identità, ma non riesce a rinunciare alla sua vera natura borghese. Alla fine Matti è costretto a rendersi conto che si tratta soltanto di un capriccio e che le buone intenzioni di Puntila non regg[redacted] alla prova della realtà sobria. Così, rinunciando al proprio interesse, lascia il [redacted] padrone in nome [redacted] libertà da ritrovare tra i suoi simili, poveracci [redacted] lui, che non hanno bisogno di [redacted] status sociale.

Lusinghieri consensi della critica per l'interpretazione di Pino Micol, nei panni [redacted] Puntila (nonché autore della regia) e per quella [redacted] Giuseppe Cederna, nelle vesti di Matti. Il biglietto, per i non abbonati, costa da 30 mila (platea [redacted] palchi) [redacted] 14 mila lire (loggione).

[redacted]

Sabato, alle 21,15, scendono in pista i comici al «Milanollo» di Savigliano dove fa tappa, come l'anno scorso, il «Festival Comunque anomali», manifestazione itinerante alla terza edizione, organizzata dall'associazione culturale «La cricca del ghigno» di Caluso con la Società popolare di mutuo [redacted] di Orbassano, [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune di Savigliano, Regione, Provincia di Torino [redacted] i Comuni di Orbassano, Grugliasco e Caluso.

Lo spirito che anima l'iniziativa è quello [redacted] riunire artisti dell'area subalpina per favorire il confronto in un settore dello spettacolo in forte espansione. Sul palco saliranno, [redacted] questa prima data (la seconda è in programma il 17 aprile), il fossanese Manlio Pagliero, che per così dire «gioca in casa», e T[redacted] Mazzara che ha recitato con Valeria Moriconi [redacted] Virgilio Gazzolo [redacted] ha partecipato a varie trasmissioni televisive, fra cui il mitico «Drive in» di Italia 1. Ospite straordinario della serata, Mario Zucca, autore ed [redacted] di monologhi applauditi in tutta la penisola e più volte presente sul piccolo schermo. Il biglietto costa [redacted] 20 mila lire (ridotto 15 mila iscritti Unitre). Prenotazioni allo 0172710235. [v. p.]

Mario Zucca autore e interprete di monologhi [redacted]

Stasera (ore 22) [redacted] Santo Stefano Belbo

[redacted]

SANTO STEFANO BELBO

Sarà di scena il grande jazz stasera al Bar Fiorina, [redacted] quartetto di Gianni [redacted] Protagonisti della serata, insieme al noto sassofonista astigiano, saran[redacted] Giampiero Prina alla batteria, Riccardo Fioravanti [redacted] basso [redacted] Paolo Brioschi al piano (ore 22, ingresso libero).

Gianni Basso, nato ad Asti nel 1931, rappresenta [redacted] capisaldi della storia del jazz italiano con [redacted] prestigiosa carriera internazionale che l'ha visto spesso al fianco di illustri colleghi. Iniziò giovanissimo l'attività di musicista e nei primi anni Cinquanta partecipò con il trombettista Oscar Valdambrini al «Sestetto italiano» ottenendo un grande successo. Entrato a far parte dell'Orchestra Rai [redacted] Milano diretta [redacted] Armando Trovajoli, alla fine degli anni Cinquanta collaborò con i primi artisti americani di passaggio in Italia, [redacted] gli altri il grande Chet Baker. Ha poi collaborato con Sonny Stitt, Lee Konitz, Tony Scott, Johnny Griffin [redacted] Gerry Mulligan. Successivamente è [redacted] far parte della leggendaria orchestra di Francy Boland e Kenny Clarke. In Piemonte ha formato un'orchestra con i migliori giovani artisti della regione, denominata «AT Big Band». Ormai riconosciuto [redacted] me uno dei padri fondatori del nostro jazz moderno, ha recentemente intensificato la sua attività, specie all'estero.

Stasera proporrà brani classi[redacted] del repertorio jazzistico [redacted] omaggio a uno dei geni del jazz, [redacted] pianista Duke Ellington. [g. f.]

Il musicista Gianni Basso

L'artista presenterà al pubblico del «Baladin» l'ultimo disco

[redacted] blues in [redacted]

Egidio «Juke» Ingala stasera [redacted] Piozzo

L'armonicista Egidio «Juke» Ingala

PIOZZO

E' considerato uno dei più grandi armonicisti blues e stasera (ore 22) lo si potrà ascoltare in concerto alla birreria «Le baladin». Egidio «Juke» Ingala sarà accompagnato da Alberto Colombo (chitarra), Walter Tosin (basso elettrico e contrabbasso) [redacted] Joe Rossi (batterista), fra i migliori e più ricercati turnisti italiani.

Il concerto sarà l'occasione per presentare il nuo[redacted] cd «Nite life boogie» realizzato in collaborazione [redacted] Alex Schultz, chitarrista di Los Angeles e nome illustre del blues contemporaneo.

Il suono dell'armonica di Ingala ha toni decisi, raro da trovare in musicisti non americani che hanno fatto del blues la loro vita e la loro musica.

Ascoltando i [redacted] dischi emerge lo studio che Ingala ha fatto sul tradizionale Chicago blues style, riuscendo a dare, quando si presenta l'occasione, un solido apporto con passaggi di grande effetto. Il suo [redacted]le è basato sugli studi dei grandi maestri dell'armonica blues, come Little Walter, George Smith e Walter Horton. L'armonicista per estendere la sua esperienza ha inoltre viaggiato e suonato negli Stati Uniti entrando in contatto con le realtà musicali di Austin, Dallas, New Orleans e San Francisco.

I prossimi appuntamenti d[redacted] mercoledì live a «Le baladin»: il 14 aprile sarà di scena la Mamadj band, cinque musicisti di provenienza italo-africana coinvolgeranno il pubblico in un fantastico reggae party tutto dedicato alla musica degli Alpha blondy. Il 21 seguirà il concerto della Tom Principeto band, un grande nome del blues mondiale. Il 28 saranno di scena Li Calzi quintet & Johnson Righeira (uno dei mitici interpreti di «Vamos a la Playa» e «Non tengo dinero»). [a. f.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[redacted]	[redacted]	18
	[redacted]	58	58	53	39
[redacted]	2	40	19	1	11
	61	56	51	49	49
FIRENZE	4	61	44	39	64
	73	53	50	47	45
[redacted]	26	[redacted]	80	89	[redacted]
	111	84	84	75	[redacted]
[redacted]	57	32	73	27	81
	[redacted]	73	62	55	55
[redacted]	21	23	58	64	36
	98	70	60	59	49
PALERMO	29	41	90	22	70
	92	85	82	67	[redacted]
ROMA	16	63	8	12	2
	76	62	56	54	48
[redacted]	13	83	68	4	40
	135	113	85	64	58
[redacted]	63	71	52	78	60
	113	62	51	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	[redacted]	[redacted]
[redacted]	5-68	5-80	5-69	[redacted]
5-7	5-14	5-21	[redacted]	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	[redacted]
5-75	[redacted]	[redacted]	5-24	5-18
5-48	5-50	5-27	5-72	5-90

[redacted] mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 69 (2); Firenze 15 [redacted] Genova 68 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); [redacted] 61 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-16	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	36-54	[redacted]
71-86	71-19	71-5	36-6	[redacted]
71-2	71-30	36-50	36-51	36-2
71-42	71-1	36-16	36-52	36-4
71-55	71-4	36-61	36-20	36-76
71-68	71-58	36-1	36-19	36-22

[redacted] la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

[redacted] e [redacted] integrati
L. [redacted] 1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
12 - 24 - 46 - 8 - 16 - 5
2 combinazioni

L. 5600 9 - 66 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese il a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni - varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana [redacted], via [redacted] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-693.554. [redacted] RIPOSO.

CORSO. Tel. 0171-692.936. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. [redacted].

DON BOSCO. OGGI [redacted]

MONVISO. Tel. 0171-631.771. [redacted] per azzardo. Or.: 20; 22.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.071. **La vita è bella**. Or.: 20; 22.

[redacted] Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
GALATERI. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-742.321. [redacted] **Shakespeare in** [redacted]. Or. fer. 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. Sala Rossa: [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 0173-742.321. Sala Blu: **Rien ne va plus**. [redacted] or.: 20; 22,20; festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. [redacted] POSO.

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [redacted] RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. T. 0174-391.311. [redacted].

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

BARONET. OGGI CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0347-60.04.243. **Celebrity**. Or. 21.

[redacted]
CIVICO. [redacted] 0175-43.756. [redacted] RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
AURORA. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *La* [redacted] *è bella* di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] c. [redacted] Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Allegrato*. Or.: 15,15; 17,05. [redacted] Ryan. Or.: 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Demoni e dei*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *New Rose Hotel*. V.M. 14. [redacted]: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. *Salvate il soldato Ryan*. V. m. 14. Or.: [redacted]; 18,45; 22,05.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. *In* [redacted] *al cuore*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. [redacted] rossa. [redacted] 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fuori dal mondo*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La* [redacted] *e la sete*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] *molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] ROSSO [redacted] t. 447.52.41. [redacted] *bug's life* - [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *La figlia di un soldato non piange mai*. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEA[redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Lucignolo* di e con M. Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. [redacted] *speare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Babe va in città*, ore 15; 16,50; 18,40. *Payback*, ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I robocchiotti*. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington* [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Analisi di un delitto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *Bugie, baci, bambole e bastardi*. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
ROMANO Gal. Subalpina, [redacted] *e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Nemicheamiche*. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocatore*. Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. *Il cielo in una stanza*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 a Luserna S. Giovanni, nella Palestra Comunale. Conc. dell'orchestra del T. Regio dir. da F. Maria Carminati, L. Picotto, clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 15.000. Info: Ass. Mus. Divertimento. Tel. 0121-900.245.

GIORNO [redacted]

[redacted]
Incontro con Mussapi

Per iniziativa del Parco Culturale Grinzane Cavour con l'assessorato alla Cultura, oggi alle 11, al Poli[redacted] civico, gli studenti dell'istituto magistrale Don Soleri e dell'istituto d'arte Amleto Bertoni incontreranno lo scrittore [redacted] Roberto Mussapi. [v. p.]

[redacted]
[redacted]

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera e [redacted] appuntamento con la sfida al karaoke, dalle 21,30. [r. s.]

[redacted]
Monologo al Sociale

Al «Sociale» stasera (ore 21), per [redacted] ciclo «Altri percorsi», Claudio Morganti presenta [redacted] morte di Giulio Cesare-ludo scenico in forma di lettura». Biglietto 25 mila lire (ridotti 20 mila), primi posti; 20 mila (ridotti 15 mila (secondi). [g. f.]

[redacted]
Antichi sapori

Nuova tappa della rassegna gastronomica itinerante «Antichi sapori», domani sera e venerdì (ore 20), al ristorante San Michele, in contrada Mondovì. Il menù, con le ricette riscoperte da Elma Schena e Adriano Ravera, sarà dedicato al tradizionale pranzo di Pasqua, con piatti tipici piemontesi che comprendono anche la ricca finanziera e la torta tendresca. Prenotazioni allo 0171/681962. [v. p.]

[redacted]
La [redacted] in mostra

Nel centro incontri [redacted] Provincia, in corso Dante 41, è allestita l'esposizione itinerante «Extra [redacted]» che presenta alcune collezioni di botanica, entomologia, mineralogia, geologia, petrografia, paleontologia e zoologia del museo regionale di scienze naturali di Torino. Orario da martedì [redacted] venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19. Ingresso libero. [v. p.]

[redacted]
Film al circolo

Il circolo [redacted] cinema «Il Cineocchio» presenta stasera [redacted] film [redacted] dese «Conversazioni private» di Liv Ullman (sala Ordet, ore 20,30). [g. f.]

[redacted]
A lezione di danza

Stasera, dalle 20,30 alle 22, all'oratorio dei Salesiani, [redacted] di perfezionamento di danze occitane con l'insegnante Daniela Mandrile. [c. g.]

[redacted]
C'è il cabaret

[redacted] il via domani sera con l'esibizione [redacted] cabarettista Paride [redacted] (ore 22), la rassegna [redacted] cabaret al «XXXX Garage». Ingresso libero con consumazione obbligatoria. [v. p.]

Benvenuta "Euro Cuneo Card", un modo pratico e moderno per effettuare le piccole spese quotidiane senza ricorrere al denaro contante e per familiarizzare da subito con l'euro. "Euro Cuneo Card" è una carta elettronica da utilizzare a Cuneo, città pilota dell'euro, nei negozi convenzionati riconoscibili dall'adesiva sulla vetrina.
É distribuita gratuitamente presso le Filiali della Banca Regionale Europea e della Banca Commerciale Italiana. Contiene fino a 300.000 lire (154,94 euro); è ricaricabile; è facile da usare.
L'importo è espresso in lire e in euro. Bye, bye, monetine!

BANCA REGIONALE EUROPEA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Città di Cuneo

TSP Tecnologie e Servizi per il Pubblico

CUNEO

Associazione Autonoma Panificatori

CONFCOMMERCIO

CUNEO - CITTÀ PILOTA PER L'EURO

COMITATO PROVINCIALE PER L'EURO

Fotografie di Giorgio Olivero, tratte dal volume "Cuneo da ottocento anni, 1198 - 1998"

C'è attesa per l'evento: percorso di 15 km con partenza e arrivo in piazza Santarosa

A Savigliano la Coppa Europa di marcia

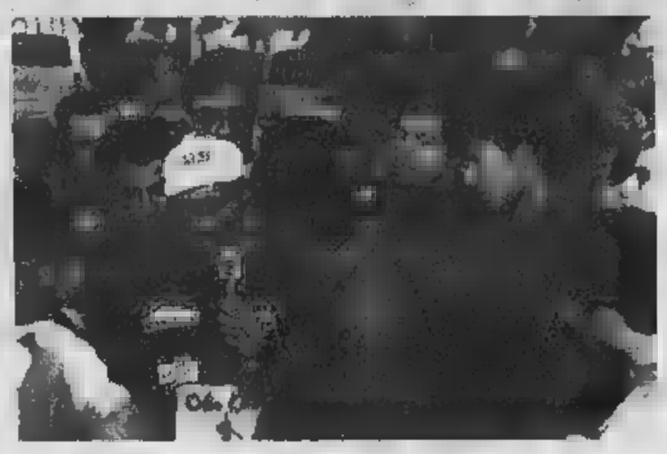
Saranno al via quattordici squadre di tredici nazioni

SAVIGLIANO. Sarà una manifestazione di grandissimo livello, con i più forti specialisti del continente. Manca ancora un mese, ma già fervono i preparativi per la Coppa Europa maschile di marcia che si svolgerà domenica 9 maggio con partenza (ore 17,30) e arrivo in piazza Santarosa a Savigliano, dopo un percorso cittadino di chilometri. «Si tratta di un appuntamento di enorme rilievo, non soltanto sportivo, ma anche per la promozione della nostra città - dice Sergio Soave, il sindaco -. Ringraziamo il Comitato organizzatore che opera con l'appoggio della "Map Italia" dei gemelli Damilano e dell'Atletica Savigliano. Si stanno approntando un programma di iniziative collaterali, che attireranno l'attenzione dell'ambiente sportivo locale e nazionale, cercheremo di coinvolgere la popolazione».

Le iscrizioni alla Coppa Europa di marcia scadranno il 16 aprile. Non si conoscono ancora, quindi, nel dettaglio, i nominativi degli atleti partecipanti. E' già sicuro, comunque, che alla partenza ci saranno squadre da Francia (Club Athletique Arnay Beaune), Germania (Luc Quelle Furth Munchen 1860), Grecia (Elisea Atene), Lituania (Race Walking Club Daisotra, Alytus), Norvegia (Softeland Til), Polonia (Flota Gdynia), Portogallo (Atletico Club Alfenense), Repubblica Ceca (Athletic Club Rumburk), Svizzera (Club Marcheur De Monthey), Ucraina (Scif L'Viv), Russia (Luch Mosca). In veste di Paese organizzatore, l'Italia potrà schierare due formazioni: le Fiamme Gialle Roma, squadra campione d'Italia in carica, con Arturo Mezza (quarto alle Olimpiadi di Atlanta), Fizialetti, Brugnetti (giovane classe '78 assai promettente), Giungi e Catania e i Carabinieri Bologna, forti di Michele Didoni (l'ultimo azzurro a vincere una medaglia d'oro ai Mondiali, Goteborg '95), il plurimedagliato Giovanni Da Benedictis, di Galanello e dell'emergente saluzzese Lorenzo Civallero.

Fra le nazioni che hanno dato la pre-adesione c'è anche la Yugoslavia, con la squadra dell'Ac Zoleznicar Nis. «Al momento è impossibile prevedere l'andamento della Guerra in Kosovo - dicono gli organizzatori -: di conseguenza non sappiamo se la presenza sarà confermata o meno. Noi ovviamente lo auguriamo, sperando soprattutto che cessi ogni violenza».

Alla Coppa Europa di Savigliano è vicina anche la Regione. L'assessore allo Sport Ettore Racchelli è stato fra i primi a commentare positivamente l'evento: «Si tratta di una competizione molto importante, siamo fieri di essere vicini a coloro che la stanno allestendo. Con una gara di elevato livello tecnico, garantito dal gran numero di campioni che militano nelle società iscritte, la marcia tornerà a dare spettacolo nel Cuneese».



Sopra, foto di gruppo azzurro e una gara a Cuneo. A sinistra **Maurizio e Giorgio Damilano** sul palco dell'Asics-run con altre «stelle» e organizzatori. A destra l'impresa d'oro alle Olimpiadi di Mosca '80

In lizza tutti gli eredi dei Damilano

L'olimpionico Maurizio: «Un grande spettacolo»

SAVIGLIANO

Quindici medaglie in nove anni, tra Olimpiadi, Mondiali ed Europei. La marcia del dopo-Damilano s'è fermata: anzi, sulla spinta dei trionfi di Giorgio e Maurizio, ha conquistato e conquisterà risultati un tempo insperati.

Dopo Frigerio negli Anni '30, Dordoni ('50), Pamich (metà Anni '60), tra il '84 e l'80 mancarono «stelle» di valore assoluto. L'era dei gemelli di Scarnafigi scombussolò il movimento della marcia azzurra. L'oro olimpico di Maurizio Damilano a Mosca (seguito dai bronzi di Los Angeles '84 e Seul '88, e dal quarto posto di Barcellona '92), gli ori mondiali di Roma '87 e Tokyo '91, l'argento agli Europei '98 di Stoccarda e le due Coppe del mondo, hanno lanciato la marcia verso traguardi sempre più ambiziosi.

Ora Maurizio e Giorgio Damilano guidano la «Map», l'azienda di strategia di marketing che promuove lo sport anche attraverso i mezzi di comunicazione. Il terzo fratello, Sandro, attuale direttore tecnico dell'Ac Cuneo nel calcio, dal '90 è il commissario tecnico e responsabile delle Nazionali italiane di marcia e dirige la Scuole federale istituita a Saluzzo.

Ed è proprio Sandro Damilano a fare il punto sull'attuale situazione: «In quest'ultimo periodo abbiamo vinto cinque ori, sette argenti e tre bronzi: e le prospettive sono altrettanto ottimistiche. Il prossimo obiettivo sono i Mondiali di Siviglia, ad agosto, preceduti dalla Coppa del mondo vicino a Calais, in Francia, il primo maggio, un appuntamento che anticiperà di qualche giorno l'happening saviglianese. Nel settore femminile - spiega Sandro Damilano - siamo i più forti, tanto che non mi stupirei che occupassimo l'intero podio ai Mondiali: ci sono tutte le promesse. Sidoti (oro agli Europei '98, ndr), Alfridi (argento nella competizione, ndr), la bielles Perrone e l'astigiana Giordano sono nelle prime dieci al mondo: e dietro a loro ci sono almeno due o tre promettenti ragazze».

E il maschile? Sandro Damilano aggiunge: «Siamo andati alla grande fino al '95, poi c'è stata una pausa di riflessione a livello internazionale. Non vuol dire che l'attività sia ferma. Le possibilità sono notevoli. Fra gli atleti in futuro c'è Lorenzo Civallero, classe '75, saluzzese già capace di ottenere il settimo posto agli Europei Under 23».

Maurizio Damilano presenta così la marcia nel mondo oggi: «C'è la conferma delle grandi scuole. Oltre all'Italia, la Russia - con il campione europeo in carica a Budapest Markov, che vedremo in lizza nella Coppa Europa a Savigliano - il Messico, la Spagna. Ma vanno seguite con attenzione anche altre realtà in grande crescendo, come la Cina, il resto del Sud America: non dimentichiamo che il campione olimpico Perez viene dall'Ecuador. «E', in sostanza, un panorama più eterogeneo, si sono allargati i confini, la geopolitica della marcia si espande sempre più» aggiunge Giorgio Damilano.

Il pluricampione Maurizio, infine, regala qualche consiglio a chi vuole praticare la marcia, lui che, quando vinceva medaglie d'oro sulle piste e strade di tutto il mondo, si allenava almeno sei ore al giorno: «Prima di tutto occorre dividere tra due frontiere distinte. C'è chi marcia per semplice divertimento, a scopo ludico. A chi, invece, interessa un metodo più professionale, a livello più intenso, raccomando la costanza. Mai scoraggiarsi. Lavorare sempre seriamente con impegno. E crederci, crederci sempre».

A lato, da sinistra, **Sandro Damilano** (ct della Nazionale azzurra di marcia) atleti della squadra alla Scuola di Saluzzo e (sopra) il campione in versione ciclista

MAP Italia srl - Agenzia di Marketing e Promozione Sportiva - Saluzzo

SAVIGLIANO
COPPA EUROPA DEI CAMPIONI DI MARCIA
9 MAGGIO - PIAZZA SANTAROSA ORE 17,30

Regione Piemonte
TORINO 2006
Prov. di CUNEO
CREA
Scottex
SEKURIT
EXECUTIVE
panna Elena
COGEIN
COGES ECHIO (VI)
SANAL

Ieri lo sfortunato esordio con la Gabeca nei play-off: sabato (ore 17) il ritorno a Cuneo

Tnt Alpitour non passa a Montichiari

Dopo due ore e mezza di gioco il tie-break finisce 18-16

Luca Ferrua
inviato a MONTICHIARI

Un altro tie-break, stavolta da brividi perché la partita è vera. E alla fine la spunta la Gabeca, che all'esordio nei play-off di volley costringe la Tnt Alpitour a una terribile prova senza appello, sabato alle 17 a Cuneo.

La vigilia era vissuta con l'ombra di Andrea Sartoretti in battuta. Sul campo le cose, almeno al servizio, vanno diversamente. A sfornare «ace» è un Alain Roca in formato finale di Coppa Italia e due sue battute vincenti portano Cuneo 11-5.

Il futuro tecnico della Nazionale Andrea Anastasi decide che è ora di rimescolare le carte e schiera il centrale cubano Yosenky Garcia al posto di Loglisci, mentre preferisce il giovane Moltani a un inconsistente Kravarik. Il «ct» azzecca i cambi e, complici un paio di errori arbitrali, la Gabeca, spinta da Sartoretti, si riavvicina ai cuneesi. Quando Garcia mura Hernandez (12-11), è evidente che la partita ha cambiato padrone, ma Cuneo trova ancora punti pesanti al servizio. Le battute vincenti di Roca e Mastrangelo regalano ai piemontesi preziosi set-point, sciupati. A impattare il parziale ci pensa una clamorosa svista arbitrale, a chiuderlo un attacco di Nuzzo e una palla fuori di Pascual.

La Tnt Alpitour sembra incapace di reagire alla grinta dei rivali, appare quasi in balia della determinazione Gabeca. I bresciani si portano 10-4 e Prandi cerca di cambiare il match con una doppia sostituzione: fuori Moltani e Roca e Mastrangelo, dentro Gallotta e Bachi.

Montichiari sbaglia, e Cuneo si rifà sotto, fino al vantaggio 11-10 con diagonale di Pascual. Ma stavolta Sartoretti si conferma l'incubo temuto. Il mancino, prima mura Gallotta, poi va al servizio e apre la strada a due punti di Nuzzo. Il sigillo lo mette Meoni, due volte implacabile su Gallotta.

Emblematici per il clima in casa cuneese due sguardi increduli: quelli di Silvano Prandi e dello spettatore per forza Alain Roca.

A sin., un pallone messo a terra da Caselli con Bachi al suo fianco. Sopra, Silvano Prandi in un time-out col vice Roberto Serniotti (a sinistra). Sotto lo spagnolo Pascual in uno spettacolare recupero [FOTOSERVIZIO LINO SEDINO]

Ma Cuneo sa di avere l'energia per cambiare il match e nel terzo parziale, con Roca e Bachi in campo, è un'altra musica. Pascual, il cubano e il centrale sono implacabili come il muro piemontese, fino a quel momento deludente, che umilia Sartoretti e costringe tutta la Gabeca a stare sotto al 30 per cento in attacco. E' uno show e il parziale si chiude 15-3.

Con la vera Tnt Alpitour in campo è un'altra partita e anche nel quarto set Montichiari può solo inseguire. Nuzzo va in panchina e le alchimie di Anastasi non servono più a niente. Un muro di Bachi, tra i migliori, vale il tie break.

Nel quinto set la partita comincia per la terza volta. Fangareggi (appena entrato) piazza un muro su Hernandez. Si va punto a punto fino a quando (7-7) Pascual ed Hernandez (e un errore di Garcia), portano Cuneo avanti di tre lunghezze: ma la Gabeca rimonta proprio sulfinire. A colpi di match point ce la fa Sartoretti con un ace. Finisce 3-2: 17-16; 16-12; 3-15; 7-15; 18-16.

GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 7 APRILE 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Spedire a LA STAMPA, Golden Boys Cuneo, Casella postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

oro

Nella sfida finale del trofeo sprint di Ricca d'Alba sconfitto Papone per 4-1

Molinari, avvertimento ai rivali

Alla vigilia del campionato vince la Coppa Italia

RICCA D'ALBA

Riccardo Molinari e i suoi compagni della Conad imperiese si sono aggiudicati la Coppa Italia '99, primo trofeo dell'anno pallonistico. La Coppa, disputata a Ricca d'Alba a Pasquetta, sta diventando un appuntamento fisso e una passerella precampionato con tutte le squadre di serie A. Assente solo la Maglianese di Dotta; l'atleta ha appena ripreso gli allenamenti.

Alla vigilia, le cose non si sono messe bene per la Conad. La spalla Andrea Lanza ha subito un grave infortunio sul lavoro amputandosi l'ultima falange del medio della mano sinistra e è stato ricucito con un delicato intervento chirurgico.

Con la certezza di avere perso Lanza alla vigilia del campionato per almeno un mese, la squadra imperiese si è affidata a Davide Chiazzo, spalla della serie B. «Devo dire che ha giocato bene ed è stato utile alla squadra» ha esordito Molinari commentando la seconda giornata di Pasquetta. La Coppa Italia si è svolta con la formula sprint (gare a eliminazione diretta al meglio dei cinque giochi e finale al meglio dei sette).

Questo il cammino della Conad imperiese verso la Coppa: 3-0 alla Doglianese negli ottavi, 3-2 all'IperSidis di Bellanti, 3-12 alla Carrugliese e 4-1 alla Pro Pieve di Papone in finale. «La Coppa l'abbiamo vinta battendo i campioni d'Italia dell'IperSidis - ha spiegato il battitore di Scaletta Uzzone -. Poi, siamo stati anche fortunati che Papone e Rosso sono arrivati in finale a corto di benzina dopo aver vinto in semifinale con Sciorella e Aicardi della Taggese, la squadra che reputo più in forma in questi momenti».

Riccardo Molinari (della Conad Imperia) si è aggiudicato il primo trofeo della stagione: un successo di buon auspicio

Un successo che potrebbe essere di buon auspicio per il campionato che partirà sabato prossimo. «Di questa Coppa ne avevamo bisogno - dice Molinari - per il morale e per la società: lo scorso anno siamo arrivati entrambi a fondo classifica». [rom. sir.]

HOCKEY SU PRATO

Domenica riparte la A

Lorenzoni Bra sfida nel derby la capolista

Dopo la pausa pasquale, nel fine settimana ripartono i campionati nazionali di hockey su prato.

Nella A femminile, domenica, dalle 11, c'è l'unico derby piemontese del torneo, quello tra Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra (seconda) e la capolista Cus Torino. Per le braidesi è una sfida importantissima: in caso di vittoria, Sabrina Giannaccaro e compagne acciufferebbero in vetta le torinesi, promosse nel massimo campionato grazie soprattutto ai gol dell'ex (per un anno) Patrizia Maresca, tornata in questa stagione alla Lorenzoni-Crb.

Nella seconda di ritorno dell'A1 maschile, sabato pomeriggio l'Hc Ortobra renderà visita ai siciliani del team «Giardini Naxos». Nel torneo di A2, sabato - dalle 16 - al campo «Augusto Lorenzoni» il Benevenuta Bra ospiterà la capolista Cus Catania. [r. a.]

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.

A tutte le donne che hanno in seria considerazione il futuro del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. ***Senza ginnastica, senza pillole, senza diete severe.*** *I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamate per un appuntamento.*

IDEAL LINE CENTER

IL PERDERE PESO NON TI PESA.

Alba - P.zza San Francesco, 2 - Tel.
Mondovì - Via [illegible] - Tel
Saluzzo - Via [illegible] - Tel

smeg

Cucina la più bella del reame

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e su un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: pensa quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, [illegible] intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Giovanna Favro

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i suoi fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, tra due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust, Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e ideali dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di ieri o di oggi, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che sanno i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro [illegible] quella del cacciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «quel giorno al Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi disse con un tono improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai le adriato una per una. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». Parla della sua enorme curiosità per l'arte contemporanea: «amava il bello come fosse una donna. Per tanti anni è stato un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava [illegible] napoletanità. Con lui [illegible] parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e [illegible] cibo. Cenava da [illegible] spesso, e qualche volta ci [illegible] in crisi: era [illegible] tale intenditore, bisognava sempre fargli trovare dei vini [illegible] ezionali». [illegible] che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di [illegible] un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che emanava. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma nessun computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa mattina la camera ardente

Canava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò da me uno stupendo Marz: una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, [illegible] c'è [illegible] nuovo?" Voleva [illegible] pere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come [illegible] coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre lo stesso tavolo appartato, un poco discosto. «Mia madre faceva i "fricieuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbetto - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, [illegible] domandava in modo così carino, che [illegible] si poteva proprio dirgli di no. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi [illegible] tavolo dov'era con i suoi collaboratori: [illegible] pezzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, [illegible] titolare [illegible] Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le cose per lui: che gran signore, [illegible]. Altro che certi clienti arroganti. Lui [illegible] esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, [illegible] marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, [illegible] vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla [illegible] l'accendevo, e lui rideva [illegible] voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio [illegible] ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con [illegible] riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco [illegible], cui [illegible] piaceva la contemporaneità dei nostri [illegible] ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Bian[illegible] raggiungeva spesso [illegible] Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano compagni di scuola, al D'Azeglio, e [illegible] intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con le pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, [illegible] quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi [illegible] le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria [illegible] mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava uno a [illegible], sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

IN BREVE

LIGURIA [illegible]

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo

TORINO. Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tanti con quattro camion Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland II è il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome reso [illegible] dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero 4 racconta che questo [illegible] raid è il quarto organizzato da Beppe Tanti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la [illegible]ida dell'inventore del trekking come vacanza i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering alla Patagonia.

Vedove dei vigilantes contro Donato Bilancia

[illegible]. Due donne pa[illegible] civile contro Donato Bilancia, [illegible] killer ligure [illegible] di 17 delitti. Chiedono il risarci[illegible] [illegible] danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due «vigilantes» di 31 e 43 anni uccisi nella notte [illegible] il 23 e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielminetti in mostra a Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Mantesca» in [illegible] Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose messe in [illegible]na teatrali, e spettacoli televisivi di lungo seguito, [illegible]me «Quark»). Esposte opere realizzate tra il 1938 e il 1998. La mostra [illegible] aperta sino al 25 aprile: da martedì a sabato dalle [illegible] alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e Vercelli

VERCELLI. Ormai è cosa certa: nascerà [illegible] Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fi[illegible] dell'anno, avrà un reparto oncologico [illegible] almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri tra il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al [illegible] là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Corcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

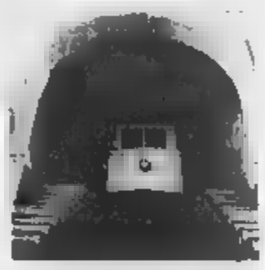
«Quel campo da tennis è illegale: demolitelo»

[illegible]. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordina [illegible] pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e [illegible] milioni [illegible] ammenda) e il proprietario del campo illegale (3 mesi e 30 milioni di ammenda). [illegible] da riguarda un campo costruito a Courmayeur, in riva alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

[illegible] voli [illegible]

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.

[illegible] Mondovì [illegible] miliardi dalla Regione



MONDOVI'. La Regione ha [illegible] un finanziamento di 2 miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento dal rione Piazza alla parte bassa della città, il quartiere di Breo. Il contributo [illegible] stato incluso in una specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, come ha spiegato l'assessore regionale [illegible] Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi [illegible] impegnato a portare [illegible] collaborazione della Regione, e patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche [illegible] Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando [illegible] concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto una decina di miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

[illegible] per mesi [illegible]

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel [illegible] della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento in cambio di una messa nei giorni feriali e due [illegible] festivi» nei mesi di luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque [illegible] indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore [illegible] un funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta [illegible] import-export [illegible] ad un imprenditore, [illegible] aggiunge ora un altro impiegato della do[illegible]. Tranne [illegible] direttore (per lui il capo d'imputazione è meno pesante), tutti [illegible] accusati di corruzione o concussione, a seconda della loro posizione.

Tutta l'Ossola festeggia i suoi due campioni di [illegible]

[illegible] Sono arrivati da tutte [illegible] valli l'altra [illegible] a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i due sciatori ossolani delle Fiamme Gialle che dalle nevi d'Abruzzo hanno portato in Pie[illegible] i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo di campione del mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'[illegible] agli italiani. [illegible] d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Tramonti, [illegible] il giorno della vittoria [illegible] aveva fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della tradizione musicale valligiana, [illegible] canto di ringraziamento e propiziatorio [illegible] nuovi successi.

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima [illegible] magrebino di 27 anni. In casa aveva oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

Lodovico Poletto

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «fra un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca robe, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 16 [illegible] cortile [illegible] questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo [illegible] corso Racconigi: una sessantina di famiglie, [illegible] perbene, sconvolta [illegible] questa morte violenta

Nafar Bouazza, a Torino era arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio del '96, già [illegible] il permesso di soggiorno, [illegible] una seconda volta per lo [illegible] resto. Sull'identità, però, non c'erano stati dubbi. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella zona di [illegible] Vittorio.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

***** **Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante-snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

*** **Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714 / 82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

*** **Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldi, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

*** **Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

**** **Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

**** **Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

*** **Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

***

Una delle tante in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del loro vizio una perla in più: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 7 Aprile 1999
LV 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.03.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010 540.184

Il forno elettrico al centro della trattativa per l'area a caldo delle acciaierie

A Roma l'ultima sfida con Riva

Bersani convoca le parti per Cornigliano

GENOVA

I Verdi puntano i piedi contro il forno elettrico, ma la maggioranza di Regione e Comune pare decisa ad andare avanti verso l'accordo con Riva per la dismissione dell'area caldo delle Acciaierie e, sempre in Regione, l'assessore Fabio Morchio preferirebbe che nel vertice romano di oggi l'argomento proprio non venisse affrontato, «altrimenti si rischia di litigare».

Sono ancora piene di incognite le ore che precedono il vertice degli enti locali con il ministro dell'Industria Bersani per arrivare all'accordo di programma sulla chiusura dell'impianto di Cornigliano: al termine della riunione dei partiti di maggioranza, che si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri in Comune, si è discusso soprattutto delle prescrizioni che Riva dovrà accettare se non rispetterà i parametri ambientali sulla rumorosità già definiti nella normativa sugli insediamenti industriali (65 decibel).

Una discussione, quindi, per verificare la compatibilità del forno elettrico, ma sembra piuttosto difficile che oggi si arrivi davvero alla firma e già nelle giorni scorsi qualcuno a Genova diceva con ironia che «questo è solo l'ennesimo incontro decisivo».

Le posizioni, infatti, sembrano lontane: «Se il prezzo dell'accordo è un forno elettrico, per noi questo è un prezzo che non si deve pagare», ha ribadito l'assessore regionale verde Romolo Benvenuto.

Una decina di giorni fa l'assessore comunale all'Ambiente, Chiara Malagoli, che appartiene allo stesso schieramento di Benvenuto, aveva presentato in giunta una delibera in cui si definivano i limiti di rumorosità delle Acciaierie (il forno elettrico produce soprattutto inquinamento acustico), ma il provvedimento è stato respinto.

«Sicuramente questa bocciatura pone gli enti locali in una posizione indebolita rispetto a Riva nell'incontro di oggi», commenta Antonio Bruno dell'Altro Polo. Marco Nesci di Rc, ha ribadito che, prima di qualsiasi accordo, occorre che l'imprenditore presenti un piano industriale con garanzie per i mille lavoratori occupati.

Riva, che ha sollecitato il vertice romano, probabilmente inserirà nelle trattative sull'accordo di programma proprio questa ipotesi: «Speriamo che di questo oggi non si parli, del resto con il forno elettrico - riprende Morchio - rischieremmo di perdere i fondi per la bonifica dell'area che saranno erogati solo se sarà dismessa l'area a caldo». Il forno elettrico, invece, rappresenterebbe una prosecuzione, anche se inquinante, delle attività di fusione.

Come era avvenuto nel preaccordo di novembre, nell'ambito del quale la questione del forno elettrico era stata ignorata, si spera che anche oggi la procedura sia la stessa. «A volte ci sono anche dei problemi ideologici da superare - dice il vicesindaco Claudio Montaldo - in questo caso si sono parametri definiti a novembre e procedure previste dalla legge per realizzare degli impianti e su queste basi andremo compatti a Roma».

[m. c. c.]

KOSOVO

A Genova 200 profughi

Duecento profughi del Kosovo arriveranno nei prossimi giorni a Genova. La Caritas sta allestendo due strutture di accoglienza nell'ex Seminario minore, sulla collina di Apparizione, e presso un convento di suore a San Cipriano, nel quartiere di Pontedecimo. Sono già numerose le famiglie genovesi che si sono offerte di ospitare i profughi in casa propria. La Caritas sta raccogliendo indumenti, cibo e medicinali di prima necessità nei campi di Albania e Macedonia. Intanto ha raggiunto quota 50 milioni la somma depositata sul conto corrente aperto giovedì scorso dall'Unione regionale delle province liguri per aiutare le popolazioni in fuga dal Kosovo attraverso la missione Arcobaleno. Le coordinate per i versamenti sono: cc N. 587/80 Carige Genova 1 Provincia 091 cod Abi 06175 cod Cab 01440 intestato a Urpl Raccolta aiuti finanziari per il Kosovo.

[a. p.]

LA BUONA NOTIZIA

HA vinto la battaglia per la vita il piccolo Alessio, il bambino che un tragico destino ha fatto nascere orfano.

Paola, la giovanissima mamma stroncata da un aneurisma cerebrale, ha resistito in coma ormai irreversibile, sostenuta da una volontà più forte della consapevolezza e della coscienza, giusto il tempo per consentire la sopravvivenza del bambino. E domani alle 14,30, dopo tre mesi, Alessio lascerà il reparto di patologia neonatale del Gaslini. A Masone, dove abita il padre con il fratellino maggiore, due anni ancora da compiere, è pronta una grande festa di benvenuto.

Alessio era venuto al mondo, con parto spontaneo, il 9 dicembre, ma le sue condizioni erano apparse subito molto gravi. Due settimane dopo la madre è morta senza risvegliarsi dal coma mentre lentamente il piccolo iniziava a migliorare fino alla decisione dei medici di consegnarlo al suo papà.

24 ORE

Benzinaio in fuga due giovani rapinatori

Un benzinaio ha messo in fuga due rapinatori, ieri mattina alle 3,30 in via Siffredi, a Cornigliano. Due individui in moto, apparentemente extracomunitari, hanno minacciato con un coltello il gestore del distributore Api, ma l'uomo ha estratto una pistola e i due a questo punto sono scappati.

[a. p.]

Cinque auto a fuoco l'origine dolosa

Cinque auto sono andate a fuoco, l'altra notte, in via Porrata, a Sestri Ponente. Le fiamme, probabilmente di origine dolosa, hanno distrutto una Fiat, una Renault, una Clio, una Ford e una Opel.

[a. p.]

CAMPI

Il rogo alla ditta Piccin da un corto circuito

Non sarebbe di origine dolosa l'incendio che sabato pomeriggio a Campi ha provocato danni ingenti in un capannone della ditta di spedizioni e traslochi Piccin. Probabilmente le fiamme sarebbero state provocate da un corto circuito.

[a. p.]

Donna morta dopo l'aborto primi riscontri dall'autopsia

Giovanna, la trentaduenne deceduta dopo un aborto praticato nello studio privato di un ex medico di base in pensione, non sarebbe morta per la perforazione dell'utero. L'organo infatti è intatto, come avrebbe accertato la perizia. Ci vorranno due giorni per stabilire con certezza le cause del decesso.

[a. p.]

PARTITI

Il ministro Piero Fassino conclude l'attivo dei Ds

Il ministro per il Commercio estero Piero Fassino conclude stasera alle 21 in salita San Leonardo l'attivo straordinario dei democratici di sinistra genovesi.

[a. p.]

SENTENZA

La truffa a Geppi Costa è condannata a 18 mesi

E' stata condannata a un anno e mezzo di reclusione Luciana Bellocchio, 32 anni, accusata di truffa nei confronti di Geppi Costa perché le avrebbe detto di essere in grado di dare notizie utili all'identificazione di chi sarebbe stato il responsabile della morte della figlia deceduta per overdose nel '96. Secondo l'accusa la donna si fece consegnare sei milioni di lire.

[a. l.]

Colta da aneurisma

Donna morta ecco la replica del S. Martino

Un dirigente della Mobile: «Ormai è riduttivo parlare di microcriminalità: questi reati provocano sofferenze»

Scippatori brutali, emergenza a Genova

Nel mirino anche una non vedente e un'anziana gettata a terra

Pieracci

GENOVA

Una non vedente scippata della borsetta dove conservava i documenti, anche quelli relativi all'assegno di invalidità civile e il libretto della pensione. Un'altra anziana gettata a terra tale violenza da provocarle una frattura al bacino. Una terza donna il polso slogato per la brutalità di uno scippatore che le ha strappato via la borsa. Un bilancio pesante, quello di lunedì, che vede ancora una volta le persone anziane, e quindi più vulnerabili e indifese, prese di mira dai malviventi.

«Parlare oggi di microcriminalità è sbagliato - ha commentato il dirigente della Mobile, il vicequestore Nando Dominici - in quanto il termine può sembrare riduttivo quando invece proprio questo tipo di reati provoca nelle vittime sofferenza e conseguenze gravi, sia fisiche che psicologiche.

Erano le 12,30 quando Mary, 77 anni, stava camminando in via Barabino aiutata dal marito di dieci anni più anziano. Mary è cieca e non si è accorta dei due giovani che si erano avvicinando in moto. Ha sentito soltanto il rumore del motore, uno tra i tanti nel sottofondo del limitato traffico da giornata festiva. Era all'altezza di via Ruspoli quando è stata sbalanciata da un violento strattone al polso. Ha avvertito il dolore, lo sfregamento del manico della borsetta strappata via, barcollato, rischiando di cadere. Si è aggrappata al marito, chiedendogli angosciata: «Cos'è successo?». E lui, che aveva sì visto i due scippatori in fuga, ma non aveva potuto far nulla, le ha spiegato, pieno d'amarezza, l'azione vigliacca subita. Nella borsa di Mary c'erano 170 mila lire, oltre a parecchie ricette mediche, i documenti d'identità, il libretto della pensione e la tessera di invalida civile. Documenti importanti per l'anziana coppia, la cui perdita costerà ora trafile burocratiche e code, disagi e spese.

Aveva appena assistito alla Messa in parrocchia la signora Pina, 83 anni, che lunedì mattina alle 10,45 stava rientrando a casa, a Sampierdarena, quando è stata scippata da un giovane intorno ai vent'anni di età. L'anziana è caduta lungo una scalinata e non è più stata in grado di rialzarsi. Soccorsa e trasportata in ambulanza all'ospedale Scassi, è ora ricoverata con prognosi di un mese per una frattura al bacino.

Sempre a Sampierdarena, un poliziotto dell'Ufficio stranieri della Questura, fuori servizio, è riuscito a bloccare uno scippatore al termine di un movimentato inseguimento in cui parliamo a parte) tra via dei Landi, via Monti e via Rolando. Ma non si tratterebbe però dello stesso individuo che ha derubato e ferito la signora Giuseppina, perché quest'ultima non l'ha riconosciuto nelle foto segnaletiche mostratele in ospedale dai poliziotti, subito dopo l'arresto.

INSEGUIMENTI

Poliziotto blocca giovane scippatore

Un poliziotto dell'Ufficio stranieri della questura, fuori servizio, lunedì pomeriggio è riuscito a bloccare uno scippatore dopo un movimentato inseguimento. L'arrestato, con l'accusa di rapina impropria, è Mauro Mantero, 26 anni. Il bottino dello scippo è stato recuperato, grazie alle indicazioni fornite dallo stesso Mantero ai poliziotti. Alle 18 in via G.B. Monti un giovane in jeans si è avvicinato a un'anziana passante e le ha afferrato la borsetta, tentando di strapparglielo via. Però Maria, 70 anni, ha reagito, stringendo ancor di più la borsa e mettendosi a gridare per richiamare l'attenzione dei passanti.

Un ispettore di polizia che si trovava nella zona si è gettato all'inseguimento dello scippatore che ha proseguito la corsa verso scalinata dei Landi. Proprio durante la fuga, il giovane ha scippato un'altra anziana, Lucia, 73 anni, scaraventandola a terra uno spintone e riuscendo questa volta a impadronirsi della borsetta. Mentre la derubata veniva soccorsa da alcuni passanti (5 giorni la prognosi, per escoriazioni e una distorsione al polso) il poliziotto proseguiva l'inseguimento e lo scippatore, sempre in corsa, gettava via la borsa tenendosi il portafogli trovato all'interno. Successivamente, arrivato in via Rolando, l'uomo si è disfatto anche del borsellino, prima di essere bloccato in via Caniglia.

[a. p.]

Vitto e alloggio in convento: chiesta la celebrazione di una Messa nei giorni feriali e due nei festivi

Annuncio: «Cerco sacerdote per luglio e agosto»

Inserzione economica della parrocchia di S. Nicola a Sestri Ponente

GENOVA

L'idea così moderna l'ha avuta padre Cristoforo Turco, 74 anni, e padre Modesto Paris, parroco quarantaduenne di San Nicola, a Sestri Ponente, l'ha subito accolta con entusiasmo. Quindi la scorsa settimana, su «Vita pastorale», «Avvenire» e «Settimanale Cattolico», è comparsa l'inserzione: «Cerco sacerdote per luglio e agosto. Si offre vitto e alloggio in convento in cambio della celebrazione di una Messa nei giorni feriali e due nei giorni festivi».

La risposta è arrivata immediata e ora i frati di Genova sono in attesa un sacerdote di Rimini per gli accordi definitivi.

«Forse saremo tra i primi, ma certamente non saremo gli ultimi», commenta divertito il parroco, che ieri è stato tempestato da telefonate e richieste di interviste per quotidiani, settimanali ed emittenti televisive.

A San Nicola, parrocchia inserita nel cuore di un quartiere industriale, 7500 fedeli, tra cui molti anziani e bambini che proprio in luglio e agosto cercano aiuto, conforto, compagnia e a volte solo refrigerio nel giardino del convento, sono rimasti quest'anno solo tre frati degli Agostiniani scalzi. Un quarto sacerdote è mancato nei mesi scorsi.

Il frate più anziano, 84 anni, una fibra forte ma nemmeno il campo di prigionia in Russia ha indebolito, ormai non può più rimanere da solo. Il settantaquattrenne padre Cristoforo e padre Modesto, infatti, proprio nei mesi estivi da una quindicina d'anni portano ai campi estivi della Val di Non, nel Trentino dove il parroco è nato, i ragazzi della Madonnetta, i Rangers di Sestri e il Gruppo famiglie. «Esperienze irripetibili, che corroborano sia noi che i giovani per tutto il resto dell'anno» spiega padre Modesto.

A Sestri Ponente cercano un prete

La parrocchia è molto attiva e «oggi più che mai c'è bisogno del sacerdote». «Lei può mettere a disposizione tutti i laici che vuole - dice il parroco - ma gira gira si va dal sacerdote. Non importa se conosciuto, bello e brutto, si vuole il sacerdote. Anche nei corsi di preparazione al matrimonio; i fidanzati rivolgono le loro domande al prete, non ai coniugi che partecipano alle riunioni».

Dato che, come sostiene padre Modesto, è l'esperienza, oltre alla grazia di Dio, che fa il sacerdote» il convento potrebbe ospitare per la «vacanza alla pari» anche i confratelli genovesi: «l'impegno non è gravoso, la cuoca è brava e il convento può offrire l'atmosfera più adatta. Non può andare altrimenti in ferie un sacerdote?».

Per meglio sostenere la sua iniziativa, il parroco di San Nicola cita la tradizione del Natale e ricorda Sant'Agostino radunasse i padri.

[a. p.]

REFURTIVA PER 150 MILIONI

Il bottino in un accampamento di nomadi

Refurtiva per 150 milioni è stata scoperta nei giorni scorsi dai carabinieri in un accampamento di nomadi a Vesima. Dieci persone, tutte pregiudicate, sono state denunciate per ricettazione. Gli zingari, una quarantina di Sinti, si erano sistemati da una settimana di fronte agli stabilimenti balneari. Nello stesso periodo, nelle case di Voltri e Arenzano i furti erano aumentati del 30%. I carabinieri hanno effettuato un controllo nelle roulottes ed hanno trovato la refurtiva: orologi, catenine, bracciali, due anelli con solitario del valore di oltre dieci milioni ciascuno, oltre a un trapano, una playstation e una videocamera con il filmino di un matrimonio girato dal derubato. Gli oggetti erano nascosti in doppi fondi, sotto le bombole del gas e nei frigoriferi. I carabinieri invitano le vittime di furti a visionare gli oggetti presso la loro caserma di Arenzano il mercoledì pomeriggio.

[redacted]RI [redacted]TILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

[redacted] centro [redacted] 8,30-20: *Reali*, via Interiano 3; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Caloel*, via P. della Cella 7/A; *Del Lido*, via Guerrazzi 62.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Frisone*, piazza Parenzo 11. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, via Torti 26.

[redacted], Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 96.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. [redacted]*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via S. G. Battista 42.

[redacted] Polcevera orario 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70; *Cornasei*, via Pa-rodi 74. **[redacted] orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Certosa*, via Jori 74; *Moderna*, via Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Palmaro*, via di Prà 167.

[redacted]. *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.632.
[redacted]CCO. *Berni*, p.le Europa 1, [redacted]. 0185 61.015.
CAMOGLI. *[illegible]chi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.081.
[redacted] **MARGHERITA.** *Internazionale*, p.zza Martiri 2, tel. 0185 287.189.
RAPALLO. *Moderno*, via Marsala 4, tel. 0185 50.600.
ZOAGLI. *Vallera*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. *Centrale*, via Prandina 22, tel. 0185 309.786.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 86, tel. 49.232.

OSPEDALI

[redacted] Martino: tel. 5551; [redacted]. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. [redacted]61; **Borgo Fornari:** tel. 932.988; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: C[redacted]** tel. 313.851; **Se-[redacted] Levante:** tel. 41.384, [redacted], 47.751; **Rapallo:** [redacted] 54.506, 51.306, 54.508.

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **La-[redacted]** telef. 309.947; **[redacted]estri Levante:** telef. [redacted], 460.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** [redacted]. 9188.868; [redacted].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. *Pediatra (a pagamento)* 542.778. **Recco, Camogli:** t. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-[redacted].

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 5966; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; [redacted] t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.909, 50.317, 50.847; **Zoagli:** t. 259.365; [redacted] t. [redacted], 305.522; **Lavagna:** t. [redacted], 390.18.22; [redacted] t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. [redacted].

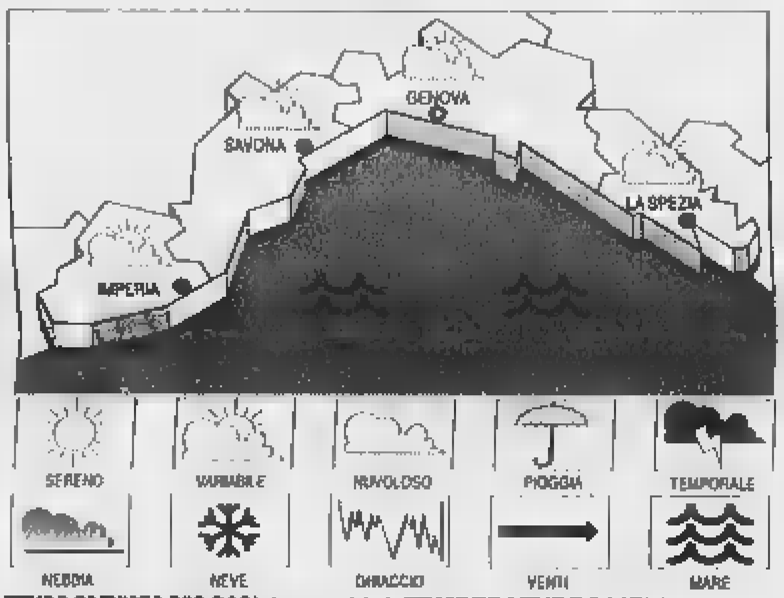
FERROVIE

F.S. Informa 1478.[redacted] ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** [redacted]. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 288.830; **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **C[redacted]vari:** tel. 324.380; **Sestri Levante:** tel. [redacted]; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO F[redacted]

Genova: tel. 568.831, 580.429, 586.553; Casarza Ligure: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.018; Cicagna: tel. 92.035; Rozzoaglio: tel. 97.043; Santo [redacted] [illegible]oto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con isolate manifestazioni temporalesche, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,7 C°; umid. rel. [redacted]%; pioggia 0 mm; vento [redacted]-Est Sud-Ovest, velocità 4-8 km/h; cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [redacted]		min **11**
[redacted]	[redacted]	**15**	min **11**
Imperia	max [redacted]		min **11**

UN [redacted] FA [redacted]
Max: **14**; min: **12**; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 20,01. La **Luna** cala alle 10,57 e si leva all'1,16 (fase calante).

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare in love**, regia di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **I rubacchiotti**. Or.: 15,30; 17,15. **Demoni e dei**. Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON [redacted] Tel. 010-247.35.49. **Un tè con [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. [redacted] Or.: 15; 18,15; 21,15.

[redacted]. Tel. 010-568.810. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

C[redacted] Tel. 010-254.18.20. [redacted]. [redacted]: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **[redacted] fondo al cuore**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Joe**. Or.: 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]-254.18.20. **Cose molto cattive**. Or.: 20; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [redacted] di L. Wertmüller. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX [redacted] Tel. 010-254.18.20. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow. Or.: 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac con R. Williams, M. Potter. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[redacted] PORTO [redacted]TICO. Tel. 010-275.89.30. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted] PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 16,[redacted] 18,10; 20,15; 22,20.

[redacted] MULTISALA. Tel. 010-586.419. **[redacted] dal mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La famiglia è simpatica**, st. com. (V.M. 18). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] [redacted]. 010-377.95.35. **La fame e la sete** di e con A. [redacted]. Or.: 20,40; 22,30. Merc. sab. dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 18,55; 18,10; 20,40; 22,40.

[redacted]. [redacted]. 010-362.82.98. **Rugrats - Il film**, regia N. Virgien e J. Kovalyov. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **[redacted]bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, [redacted]. Benigni. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **In fondo al cuore**, regia U. Grosbard con M. Pfeiffer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. [redacted]. [redacted]: 20,20; 22,30.

UNIVERSALE [redacted] Tel. 010-582.461. **[redacted] grande Joe**. Or.: 15; 17,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love**, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461. **Il cielo in [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e II** tel. 010 580.360; [redacted] tel. 010 261.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Cortometraggi: **[redacted] - Arrivano gli sposi - Bar Titanic.** Or.: 21; L. 7000; 5000.

[redacted] Tel. 010-570.23.46. **Lost in space**. Or.: 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. RIPOSO.

[redacted] Tel. 010-5[redacted]. **Nemico pubblico**. Ore 21,15.

[redacted] Tel. 010-589.640. Riposo.

[redacted]. Tel. 010-698.12.00. [redacted] **Lautrec**, Or.: 20,15; 22,10.

[redacted], 987.71.30. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. La vita è bella. Or.: 20,15; 22,30. Sab. dom. lun. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
AMBROSIANO. La vita è bella. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 0185-[redacted]

[redacted]
AUGUSTUS. RIPOSO.

[redacted] [redacted]. 0185-507.81. **Bionda na[redacted]**. Or.: 21,15.

[redacted]
CANTERO. La fame e la sete, di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 0185-309.699. **Idioti**, regia L. Von Trier con K. R. Jorgensen, T. Lyby. Or.: 18,30; 21,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **[redacted] parole che non ti ho[redacted]** Or.: [redacted]: 22,20; sab. dom. lun.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Lire [redacted]

[redacted]

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO. [redacted] **Amedeo Minghi in concerto**, Ore 21. L. 60.000; 50.000; 40.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Fedra, di J. Racine, con M. Melato, P. Mannoni. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [redacted]. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPO-[redacted]

TEATRO MODENA (Sampierdarena). [redacted]SO.

TEATRO [redacted] RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
CHIABRERA. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-825.714. **[redacted] Adams**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. La fame e la sete. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted] Tel. 019-838.63.22. [redacted] Or.: 15,30; 20,15; 22,30. [redacted] 5000.

[redacted] OGG[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-640.263. **Le parole che non [redacted] ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 ([redacted] fest. e prel. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **[redacted] e [redacted] sete.** Or.: 20,30; 22,30 [redacted] fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

A [redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: **[redacted]gnore e signori.** Or.: 16,15; 21,15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 0183-495.930. OGGI [redacted]

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Bugno Maria**. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. OGGI RIPO-[redacted].

[redacted]
ARISTON. [redacted]-506.060. **La parole che non ti ho detto.** Or. 15,30; 22,30. Lire 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mu[redacted]**. Or.: (indic[redacted]) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

La Stampa - Abbonamento '99

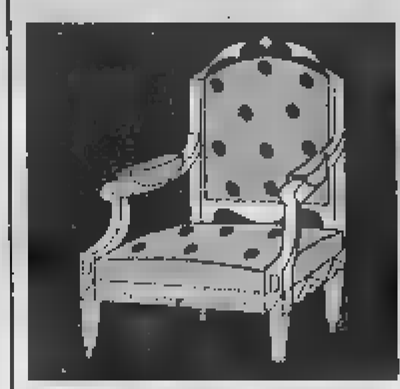
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381



Il sindaco tenta il quinto mandato consecutivo, movimento civico s'ispira ad Agostino

Elezioni: tre liste a Lavagna

Mondello, Gaggero e Ricciotti i primi candidati

Giuliano Vignolo

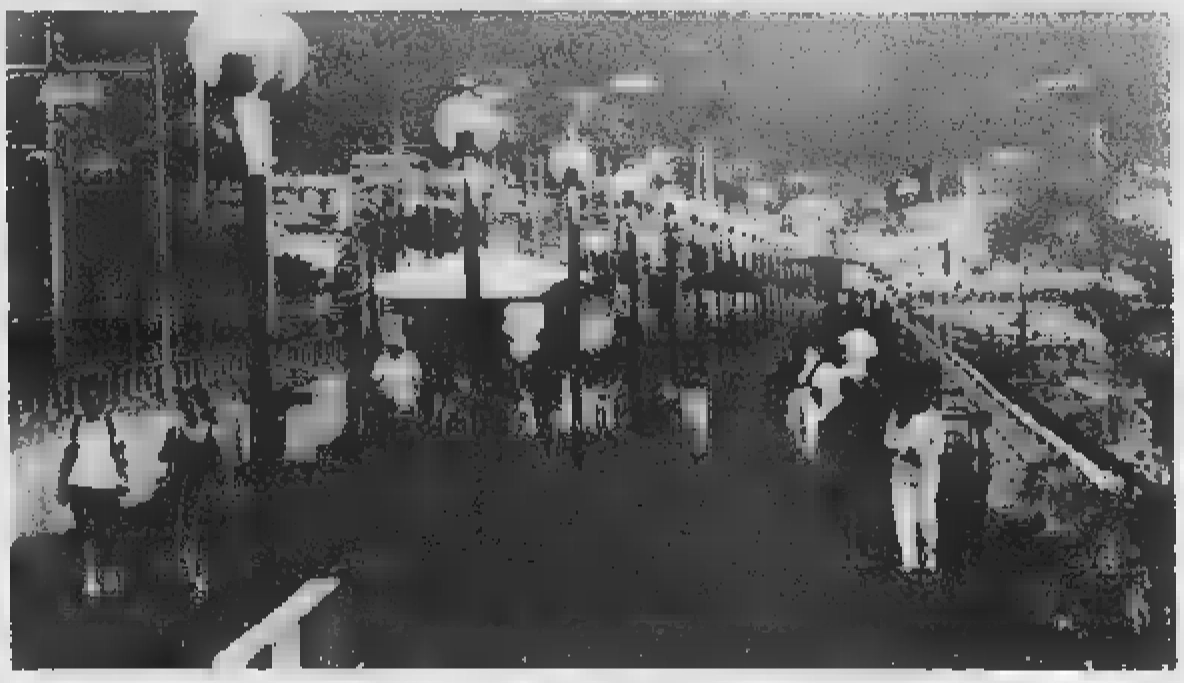
LAVAGNA

Tra i maggiori centri del Tigullio dove il 13 giugno si vota per il rinnovo delle amministrazioni comunali, arrivano segnali precisi solo da Lavagna.

Alcune situazioni erano già fisse, [redacted] la candidatura dell'attuale sindaco Gabriella Mondello - che tenta il quinto mandato consecutivo - e di Mario Gaggero capogruppo [redacted] «Crocevia per Lavagna» e consigliere provinciale. Un terzo incomodo era però nell'aria: Alleanza monarchica [redacted] fatta avanti preannunciando la candidatura di Manfredi Salemme, [redacted] poi i monarchici si sono messi alla finestra. A [redacted] presa [redacted] annunciata una lista civica, indicata come «degli imprenditori» che sarebbe molto vicina a Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari.

Il candidato a sindaco è Massimo Ricciotti, 52 anni, sposato, due figli, imprenditore nel campo dell'informatica.

Ricciotti [redacted] nasconde di voler prendere [redacted] esempio la giunta chiavarese, al di là della linea politica di Agostino. «Ognuno scoprirà le sue carte al [redacted] opportuno - dice Gabriella Mondello, che [redacted] sembra preoccupata più di tanto dalla presenza di un terzo contendente. Io ho solo un handicap, quello di [redacted] tanti candidati che [redacted] potranno essere messi tutti in lista».



La nuova passeggiata di Lavagna è una delle ultime opere realizzate dall'amministrazione comunale; parte la corsa alle elezioni

Secondo Mario Gaggero, che oltre al suo «Crocevia per Lavagna» sarà sostenuto da tutta l'area dell'Ulivo, la [redacted] candidatura va a vantaggio del sindaco uscente. «A Lavagna, cittadina con meno di 15 mila abitanti, abbiamo il maggioritario secco; non si [redacted] al ballottaggio e si vince anche con un solo voto. Gabriella Mondello e Andrea Chiappe hanno i loro voti personali, il resto lo si dovrà dividere».

Molto più duro il commento di Manfredi Salemme: «I monarchici sono impegnati a Lavagna di fronte al pericolo di una lunga mano di Agostino, o meglio dei suoi collaborazionisti che vorrebbero ipotecare Lavagna come hanno fatto [redacted] Chiavari. Siamo persone responsabili e stiamo svolgendo incontri ufficiali per cercare una soluzione che vada a vantaggio della cittadina».

Nessuno dei candidati a sindaco, almeno quelli ormai ufficiali, [redacted] dichiarano contro il sindaco attuale. «La nostra lista [redacted] non è contro Gabriella Mondello - dice Gaggero. Abbiamo dalla nostra parte quattro anni [redacted] esperienza sui banchi dell'opposizione [redacted] siamo quindi pronti ad offrire [redacted] soluzione dei problemi lavagnesi, per un futuro più incisivo». Gaggero poi aggiunge che l'attuale sindaco è alla [redacted] ultima legislatura, quindi «se venisse riconfermata avrebbe altri obbiettivi».

Stessa posizione, nei confronti del sindaco Mondello, da parte di Ricciotti che però dice di voler dare un impulso nuovo alla parte a mare della cittadina, al porto stesso e al quartiere di Arenelle. Ricciotti è stato lontano da Lavagna per circa venti anni e dice che al suo ritorno ha trovato le stesse persone in municipio e gli stessi problemi nella cittadina. Gabriella Mondello ha deciso di ricandidarsi «perchè la [redacted] legge mi ha consentito [redacted] fare per Lavagna quello che si poteva fare. Nel campo delle opere pubbliche [redacted] siamo secondi [redacted] nessuno». Cita alcune di queste opere pur dicendo che non vuole soffermarcisi: la nuova passeggiata a mare, la rivalutazione del centro storico e di Cavi.

Un'opera in particolare però la cita, l'ospedale. «La nostra struttura ospedaliera non è scesa dall'alto voluta da questo o quell'altro ente. E' il frutto di una seria programmazione». Aggiunge che i lavagnesi in caso di bisogno possono andare a piedi nel loro ospedale.

Gabriella Mondello e Mario Gaggero

[illegible] RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Ricercato per traffico di droga viene bloccato in [redacted]

Domenico Toscano, [redacted] anni, [redacted] da giugno del '97 per traffico di stupefacenti, è [redacted] arrestato ad Acicatena nel Catanese. Toscano è accusato di fare parte di una banda che gestiva un vasto traffico internazionale di eroina i cui centri di smistamento erano Sestri Levante e Bagheria. La banda, che trafficava quantitativi di eroina di [redacted] chilogrammi, era stata sgominata nel giugno del '97 con l'esecuzione di 31 ordinanze [redacted]e.

[redacted]

Il cinema Fontanabuona inaugurato il 21 maggio

Sarà inaugurato il 21 maggio [redacted] cinema teatro Fontanabuona, [redacted] Monleone [redacted] Cicagna. Il locale ha aperto per alcuni giorni nel periodo pasquale poi sono continuati i lavori di ristrutturazione, che comportano una spesa [redacted] 1 miliardo e 100 milioni. Il Fontanabuona, alla [redacted] ristrutturazione ha contribuito il ministero dello Spettacolo, è l'unico cinema della vallata [redacted] Chiavari e Genova.

[redacted]

L'olio d'oliva [redacted] Tigullio tra i primi sei d'Italia

L'olio di oliva di Sestri Levante e quello di Chiavari sono stati riconosciuti tra i migliori sei d'Italia. Il responso è stato ottenuto al Premio nazionale «Ercole Olivari» per l'olio extravergine qualità, tenutosi a Spoleto. Tra i sei migliori prodotti l'olio prodotto dal frantoio di Carlo Ro di Sestri Levante, [redacted] spremitura a freddo e quello del frantoio di Francesco Bruzzo a Rivarola. L'olio di Ro compare tra i migliori 100 del mondo.

CHIAVARI

«Cose buone dal mondo» mostra di oggetti comuni

Questo pomeriggio presso la sezione di Rifondazione Comunista [redacted] inaugura [redacted] mostra «Cose buone [redacted] mondo: mostra [redacted] storia di oggetti comuni». Per ogni oggetto una scheda riporta notizie sulla ditta che lo commercializza, [redacted] condizione di lavoro degli addetti [redacted] produzione, sulla composizione dei salari.

[redacted]

Denominazione d'origine per rilanciare i prodotti

In un convegno sull'olio d'oliva svoltosi a Moneglia è stato detto che solo la denominazione di origine protetta potrà garantire i consumatori sulla zona di origine delle olive e l'olio. Infatti dopo la recente [redacted] contestatissima normativa dell'Unione Europea, potranno fregiarsi del marchio «made in Italy» anche gli extravergini prodotti all'estero e confezionati in Italia. La Dop promuoverà a pieno titolo i prodotti liguri.

CHIAVARI

Tre futuri modelli educativi per il futuro della scuola

Venerdì presso l'istituto «In memoria dei morti per la Patria» si svolgerà un incontro dal titolo: «Quale skuola, squola, scuola per il terzo millenio?». Verranno indicati tre possibili modelli educativi. [g. vi.]

Venerdì alle 18

No alla guerra [redacted] piazza [redacted] Chiavari

CHIAVARI. «Salviamo l'uomo, fermiamo la guerra» è lo slog[redacted] lanciato dalle [redacted] confederazioni sindacali del Tigullio, Cgil Cisl [redacted] Uil che hanno promosso un momento di [redacted] per venerdì alle [redacted] in piazza Mazzini a Chiavari.

All'iniziativa aderiscono le Acli, Amnesty international, Anpi, Caritas, la Federazione Ds, Forza Italia, i comunisti italiani, il Ppi, Rifondazione comunista e diverse associazioni che operano nel sociale. «Cinquant'anni dopo la seconda Guerra mondiale - si legge in un volantino - l'Italia si trova al [redacted] un teatro di guerra. Migliaia di donne e bambini convivono da tempo con il terrore, la fame, l'essere costretti a scappare dalla terra natia».

Le confederazioni sindacali scrivono che oggi a questo dramma si aggiungono la sofferenza di altri anziani, altre mamme, altri figli di un altro popolo «che ha la sventura di [redacted] governato da un dittatore sanguinario e senza scrupoli». [g. vi.]

Mancano cartelli in autostrada, chiesti più contenitori per i rifiuti e [redacted] maggiore pulizia delle spiagge

Camogli dev'essere più turistica: ecco come

Le indicazioni contenute in [redacted] lettera inviata al sindaco

CAMOGLI

Secondo alcuni abitanti, nonostante la conclamata vocazione turistica, Camogli ha alcuni problemi da risolvere, primo tra tutti favorire un turismo qualificato.

A farsi portavoce delle lamentele [redacted] Mario Repetto, che sostiene: «Sarebbe assai proficuo avviare subito anche gli interventi più modesti - e per questo più facilmente realizzabili - per dare un concreto segnale sulle intenzioni di voler risolvere problemi già evidenziati e quasi tutti irrisolti».

Repetto insiste sulla scelta verso un turismo qualificato, e prevalentemente alberghiero, «in quanto questo avrebbe ricadute positive non solo in quanti vivono di turismo, ma su tutti i cittadini di Camogli. D'altronde questo tipo di turista, più rispettoso delle persone [redacted] dell'ambiente, è anche più esigente».

Il turista tipo, secondo i cittadini rappresentati da Repetto, cerca luoghi ameni e piacevoli dove vengono offerti servizi efficienti e salvaguardati i beni ambientali e il patrimonio storico-culturale. «Questo turista apprezza le città più vivibili dove il traffico viene limitato e migliorata la pedonalizzazione, accetta di posteggiare in periferia [redacted] non si lamenta della presenza di dossi artificiali». Ma veniamo alle segnalazioni. «Sono certamente necessari i grandi progetti, [redacted] la riapertura del teatro Sociale o il rinnovo della pavimentazione del centro [redacted] storico - scrive Repetto - ma anche i più modesti [redacted] vitali tapulli quotidiani cui destinare esclusivamente le maestranze comunali».

Chiesta una maggiore attenzione per l'immagine turistica di Camogli

Per migliorare il servizio [redacted] Nettezza urbana occorre impedire «il perenne sconcio dei [redacted]stini traboccanti» e curare la pulizia della spiaggia, quantomeno il sabato e la domenica. Sistemare idonei contenitori per i rifiuti: «Ma possibile - si chiede Repetto - che nessuno si accorga che a fine settimana ci sono più persone in spiaggia che in passeggiata?».

La lista dei lavori ritenuti necessari dal gruppo di camogliesi è lunga: ripristinare nel centro storico i numeri civici [redacted] piastre di marmo, com'era [redacted] passato e far portare a nudo gli stipiti di ardesia dei portoni e dei negozi. Rinnovare le sbiadi[redacted] o inesistenti targhe con i nomi delle vie [redacted] delle piazze. Commissionare alla Telecom una scheda telefonica, [redacted] tiratura medio alta, con foto di Camogli, oppure con uno scorcio del Golfo Paradiso.

Emanare ordinanze su questioni ecologiche come ad esempio l'obbligo di spegnere il motore degli automezzi in caso di sosta prolungata. Invitare la società Autostrade ad installare prima dell'uscita Recco, in direzione Genova, il cartellone indicante le varie cittadine raggiungibili, tra cui appunto Camogli. Aggiornare la mappa mosaico incastonata sotto la scalinata della stazione ferroviaria. Sistemare altre panchine rivolte verso il mare. Occultare, [redacted] non [redacted] è in grado di ripararli in fretta, gli orologi pubblici guasti «perchè danno proprio la sgradevole impressione d'inefficienza e sciatteria». Eliminare nella zona a mare gli antiestetici e ormai superflui segnali stradali. «Più in generale - conclude la lettera - occorre impostare le iniziative in modo da puntare su una maggiore valorizzazione dei pregi paesistici e anche climatici». [g. vi.]

Parte [redacted] campagna di informazione [redacted] Genova

Incontinenza, in Liguria almeno 50 mila casi

GENOVA

In Liguria 50 mila persone soffrono di incontinenza urinaria e, in tutta Italia, la malattia colpisce circa [redacted] milioni di persone [redacted] cui [redacted] mila hanno appena compiuto i 40 anni. Viene quindi ri[redacted] la [redacted] che l'incontinenza rappresenti un problema esclusivo della terza età ma riguarda soggetti [redacted]che più giovani limitandone la vita sociale e famiglia.

Eppure, su tre milioni di malati, solo la metà si rivolge al medico e 150 mila si sottopongono ad una terapia. Per questo motivo il Gruppo interdisciplinare sull'incontinenza urinaria (Gisiu) ha deciso [redacted] organizzare una campagna di informazione in venti città italiane, fra cui anche Genova, che aiuti a riconoscere e accettare questa malattia superando antichi tabù.

Nelle prossime settimane passerà anche sotto la Lanterna l'Infotirtourtir con opuscoli e volantini. Il Gisiu organizzerà anche un talk show con [redacted] partecipazione di [redacted] Iacchetti.

In un mix [redacted] spettacolo e informazione, alcuni specialisti, urologi e ginecologi, spiegheranno le prospettive della terapia per spingere anche i medici di famiglia a coinvolgere maggiormente i pazienti per aiutarli a fronteggiare la malattia e evitare quindi l'emarginazione [redacted] questa [redacted] porta con sè.

In Liguria, una regione ad alta densità di anziani, il problema assume quindi dimensioni molto importanti, per questo alcuni specialisti saranno coinvolti nella campagna di informazione: Emilio Imparato, primario del Galliera, Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di medicina generale e membro del Gisiu, e Bruno Volterra dell'Incontinence news bureau Italia. [m. c. c.]

[redacted] caso di [redacted] malato di sclerosi multipla che non ne avrebbe avuto diritto

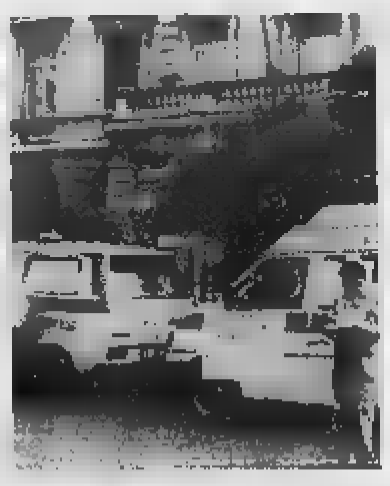
Quel farmaco dev'essere gratuito

Il pretore ordina la somministrazione al S. Martino

GENOVA

La salute è un bene dell'individuo che non può essere limitato all'interno di [redacted] fascia d'età. Con questa motivazione il pretore civile Andrea Barenghi ha ordinato ieri ai responsabili dell'ospedale San Martino di somministrare gratuitamente un farmaco molto costoso, l'interferone beta, a un paziente di 55 anni che per la [redacted] è troppo vecchio per potere usufruire di questa possibilità.

Il decreto ministeriale del 5 febbraio del 1996 limita la dazione gratuita [redacted] farmaco a chi ha compiuto i 18 anni [redacted] non ha superato [redacted] 50. Una scelta, forse dettata da presupposti clinici, [redacted] che penalizza grandemente chi ha realmente bisogno della medicina. [redacted] pretore Barenghi dice in [redacted] che non [redacted] possono fare delle differenze per fascia di età. Tutto ciò, infatti contrasta [redacted] la [redacted] carta costituzionale.

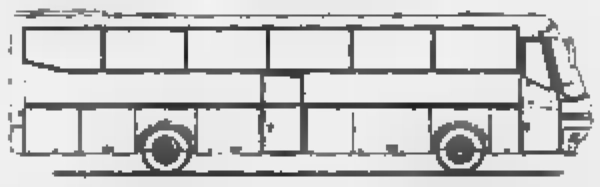


Il caso al San Martino

«Alla luce [redacted] limitazioni poste dal decreto ministeriale - scrive il magistrato - ritiene questo pretore di dovere disapplicare le disposizioni di cui al [redacted] in quanto illegittime per palese violazione dell'articolo [redacted] della Costituzione che riconosce il bene della salute quale diritto soggettivo perfetto.» Aggiunge, poi, Barenghi: «Tutto ciò in ragione dell'accertata anche in ambito scientifico internazionale, essenzialità ed essenzialità del farmaco interfe[redacted] beta per la terapia della sclerosi multipla. In fatto si rileva che attualmente [redacted] paziente non sta praticando alcuna cura».

Al pretore si [redacted] rivolto un professionista da [redacted] mala[redacted]. Tramite i suoi legali, gli avvocati Alessandro Gazzolo ed Emanuele Poggi, ha presentato un ricorso urgente che è stato discusso ieri davanti al magistrato. Sono stati anche ascoltati dei medici che hanno indicato nell'interferone beta uno dei pochi aiuti per chi è colpito dalla sclerosi multipla. [a. l.]

Da Genova [redacted] Nizza
per volare in [redacted] il mondo
E ritorno.



Collegamento bus [redacted] volte [redacted] giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

[redacted] informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Phocéens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.66.61

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale [redacted] Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mammme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di** [redacted] **gratuiti**. Devono [redacted] passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli **infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe. Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando [redacted] breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne [redacted] dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci [redacted] Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza [redacted] 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più [redacted] meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" [redacted] Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, [redacted] Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale [redacted] altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, [redacted] sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine ann[redacted]*
Festa [redacted] fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, [redacted] uno a Parigi [redacted] maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate [redacted] mostre, musei, residenze sabaude [redacted] città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - [redacted] 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - [redacted] 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoti

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno [redacted] sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì [redacted] aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini [redacted] "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
[redacted] chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, [redacted] a disposizione degli associati. L'iniziativa [redacted] rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere [redacted] corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti [redacted] chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati [redacted] almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio [redacted]
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al govedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato [redacted] massimo la scelta dei docenti [redacted] la qualità, per far [redacted] che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo [redacted] persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni [redacted] sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino [redacted] Donneuropee-Federcasalinghe - Via [redacted] settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore [redacted] lezioni - per il secondo livello.
[redacted] venerdì [redacted] marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore [redacted] lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

[illegible]ANCHE ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di [redacted] giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[redacted]

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio [redacted] un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori [redacted] centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori [redacted] centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere [redacted] "prima lettera" gratuiti.

[illegible]

- Speciale condizioni per iscriversi [redacted] Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

[illegible]ENESSERE [illegible]VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute [redacted] benessere
- Viaggi [redacted] turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

[illegible]

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro [redacted] benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni [redacted] trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Il ministro Berlinguer a Genova inaugurerà i nuovi corsi post-diploma

Mazzini: «pass» verso il lavoro

Porto, ora il mestiere s'impara all'Università

Itis Ferraris

Progetto Futura «Aiuto concreto»

SAVONA. Va avanti il progetto «Futura» dell'Itis Ferraris. Ogni giorno nel computer della segreteria vengono inseriti nuovi nomi di periti e diplomandi. Ogni sceda raccoglie i dati essenziali, gli hobby, le inclinazioni, il tipo di studi frequentato.

Da qui poi partono i contatti con le aziende che personale. La percentuale di successo è alta, e spesso i contatti riescono ad una eco anche fuori provincia.

I ragazzi vengono consigliati su come si può compilare al meglio la scheda di presentazione, evitando così «errori» che possono pregiudicare il primo colloquio, spesso decisivo. L'archivio di «Futura», gestito dal responsabile dell'Ufficio di segreteria Itis, Giovanni Cigalino, è aggiornato continuamente, in modo da mettere a punto una banca dati il più ampia possibile.

«Futura» si avvale dell'appoggio di privati ed enti pubblici. Il progetto dell'Itis, nato come una sfida, ha dimostrato però di funzionare bene. Decine di periti sono stati inseriti nel mondo del lavoro, evitando le estenuanti attese dei canali ufficiali, ormai completamente superati da una crisi occupazionale in pesante crescita. In provincia di Savona, infatti, sono già 11 mila i senza lavoro.

Spiega Giovanni Cigalino: «"Futura" ha come obiettivo di arrivare al cuore del problema, senza intermediazioni inutili e, a volte, controproducenti. Sappiamo benissimo come si muove il mercato di lavoro, specie in una provincia attraversata da una profonda crisi strutturale come quella di Savona. All'assunzione ci si arriva spesso per vie trasversali».

E ancora: «"Futura", al contrario, cerca di individuare le richieste reali di un'azienda. Siamo in grado di scegliere il personale in base alle richieste».

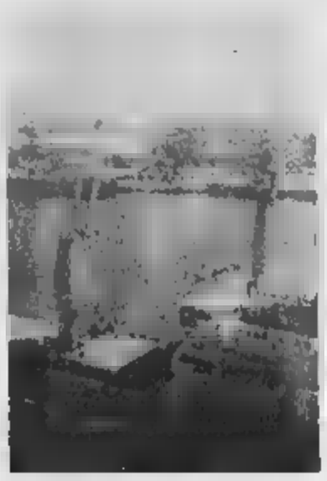
Non mancano le polemiche: «Oltre al decisivo appoggio di privati - conclude Cigalino - devo purtroppo lamentare lo scarso impegno degli Enti locali che, forse, hanno sottovalutato le potenzialità di un progetto che, ormai, cammina da solo». Sono migliaia le schede inserite nei personal computer dell'Itis «Ferraris» di Savona.

Una tecnica elastica e in grado di adattarsi in tempi rapidissimi all'evoluzione di un mercato del lavoro difficile e in preda a contraccolpi e scenari imprevedibili.

SAVONA

Il 20 aprile al Salone Formula a Genova, nel porto antico, il ministro Berlinguer aprirà ufficialmente i corsi Ifts, cioé i corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore. E' una rilevante novità nel campo dell'istruzione post-diploma. Per accedervi occorre un titolo di studio di scuola superiore ed applicarsi con determinazione ed interesse a quella che lo stesso ministro definisce una [illegible] formativa».

Si tratta di un sistema nuovissimo in Italia ma già ben presente in Europa, che permette di istruire e formare, con una docenza universitaria, d'impresa, di centro professionale dei giovani in un campo che dia buone ricadute in termini d'occupazione. Savona parte con «Logistica e Multimodalità» che è stato assegnato all'Istituto «Mazzini». In provincia è anche presente un altro corso «Valorizzazione risorse ambientali» gestito dall'Alberghiero di Alassio. In tutta la regione sono solo dieci i corsi approvati dal ministero e dalla Regione e finanziati. Un altri centinaio di tali corsi sono diffusi in tutte le altre regioni d'Italia. Il corso di Logistica è delineato sulla direttiva regionale che vede al primo posto delle politiche economiche della Regione la portualità e, conseguentemente, i problemi ad essa relativi come la distribuzione merci, lo stoccaccio, la gestione degli impianti, l'economicità delle scelte operative. Oltre all'Istituto «Mazzini» protagonisti della formazione di soli venti studenti, assolutamente spesati al tutto nel tempo della loro formazione, la facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova che ha proceduto alla definizione del piano più tecnico e consono di tipo ingegneristico. La docenza universitaria, professori associati ed ordinari consentirà, poi, il conseguimento da parte degli studenti di «crediti accademici» spendibili a tutti gli effetti in un eventuale prosieguo di studi in campo ingegneristico, sia elettrico che gestionale. Anche l'Authority portuale, nella persona del suo presidente e dei suoi più stretti collaboratori, partecipa in prima persona al rappresentando anche le imprese e le aziende dell'hinterland portuale. Ed è che i giovani apprenderanno dai rappresentanti dell'imprenditoria portuale savonese sarà particolarmente mirato al un loro futuro lavorativo sul territorio, in termini di necessità d'impresa perché è l'impresa medesima che contribuisce in grandissima parte alla loro formazione. Un'altra presenza di formazione è rappresentata dal Sogea, l'ente di formazione dell'Unione Industriali e della Camera di Commercio genovese. Il centro, con alle spalle già numerosi master in logistica, meglio definirà gli aspetti più utili alla ricaduta occupazionale che avrà un ruolo di protagonista negli stages che, 1200 ore di corso, sono previsti per 400 ore. [m. nu.]



Il porto di Savona

GEMELLAGGI

Alla scoperta del Nord

Il liceo classico «Chiabrera» ha portato a termine un gemellaggio istituto superiore della Norvegia; il liceo linguistico «Della Rovere» punta invece a consolidare i suoi rapporti i licei francesi, già protagonisti, nella prima fase dell'anno, di una vivace serie di bi culturali. Infine i ragionieri Boselli, reduci da trasferte a Nizza e in Costa Azzurra, nell'anno scolastico appena trascorso, si «trasferirono» in Portogallo. In passato, sempre il «Della Rovere», era riuscito a stabilire un saldo collegamento gli istituti svedesi e tedeschi, una «scambio» di studenti e insegnanti che si trasferirono nelle rispettive nazioni. Infine il «Pertini» di Varazze che riuscì a portare al parlamento di Strasburgo un folto gruppo di studenti che, assieme a colleghi di tutta Europa, vennero a contatto i meccanismi legislativi e giuridici della Cee. La scuola punta dunque all'Europa. I programmi realizzare sono numerosi e ambiziosi. «Anche la fisionomia gita scolastica - spiega la preside Gabriella Rosso - sta lentamente cambiando: sarà meno e più una parentesi dedicata a scoprire mondi culturali diversi».

Sen. Roberto Avog

«Su offshore e balene ridicola polemica»

Il senatore Roberto Avogadro

Vintervenire in merito alla ridicola vicenda del Campionato Mondiale di offshore e alle relative prese di posizione di WWF, Greenpeace e Verdi e fare alcune considerazioni.

La prima è relativa al fatto che ben altri sono i pericoli che minacciano il triangolo delle balene e l'intero arco ligure, e mi riferisco all'incessante traffico di petroliere, chimichiere e di altre navi, tutte dal contenuto estremamente pericoloso che vengono da Genova nella più completa indifferenza di tutti, salvo poi strapparsi le vesti dopo qualche disastro come quello della «Haven».

La seconda considerazione vuole evidenziare nella vicina Montecarlo, località dalla quale sotto molteplici aspetti ed in particolare quello turistico, la Liguria ha moltissimo da imparare, le gare di offshore sono una consuetudine senza che questo crei dei falsi complessi agli amministratori monegaschi, come invece avviene ai nostri amministratori regionali e provinciali, forse per loro il voto dei Verdi non è determinante ai fini della sopravvivenza politica.

La terza considerazione è di carattere più generale e si riferisce al fatto che quegli stessi Verdi che evocano scenari da tragedia per le balene del Mediterraneo come conseguenza della gara di Savona stanno dando l'appoggio e hanno dei ministri in governo che, a dispregio della nostra Costituzione, sta portando avanti una guerra a due passi da casa nostra.

Forse le bombe e i missili che anche i Verdi contribuiscono a far piovere sulla Serbia fanno bene all'ambiente, forse in questo caso ciò che conta è la poltrona?

Penso che un minimo di serietà e di senso della misura, anche in questa vicenda, non guasterebbero, ma penso anche che pretenderle dai protagonisti di questa sceneggiata sia veramente impossibile.

Savona: tra i soci Avis pochi i giovani

I donatori di sangue lanciano un appello

SAVONA

Il consiglio direttivo dell'Avis comunale, riunitosi dopo l'esito delle elezioni sociali, ha proceduto al rinnovo delle cariche associative.

Presidente è stata riconfermata Angela Roccia, vice presidenti Daniele Corallo e Mauro De Cupis, segretario Raffaele Torre, amministratore Valter Sansalvadore.

I consiglieri dell'Avis savonese Rocco Di Dio, Bruno Benazzo, Bruno Tonda, Vinicio Elisei, Anny Penna ed Elisa Zampieri.

«In pratica siamo tutti impegnati - spiega la presidente Angela Roccia - a rendere sempre più conosciuta la nostra organizzazione così da raggiungere quello sviluppo e quei traguardi che da tempo tentiamo di conquistare».

All'Avis hanno traguardo prioritario quello di aumentare il numero dei soci-donatori, specie a livello giovanile, visto e considerato che l'età media degli iscritti è attualmente di anni.

«Ma guardiamo con impegno - aggiunge la presidente - a raggiungere l'autosufficienza tra le unità di sangue raccolte e quelle trasfuse anche nel periodo estivo affinchè si verifichino le carenze dell'estate '98. Vogliamo in proposito, informare il più possibile i cittadini in materia di sangue ed emoderivati».

Anche i componenti il consiglio sindacale Giovanni Guidarini, Mario Rognone e Giovanni Bentivoglio e i probiviri Emilio Simoncini, Enzo Banducci e Franco De Petrini hanno dato la loro piena disponibilità a collaborare il direttivo per ottenere i risultati messi in previsione.

Lo stand Avis all'Expò '99 ha permesso di effettuare un sondaggio tra le migliaia di visitatori e il risultato che si è ottenuto «ci ha ulteriormente convinti - ammette la presidente Angela Roccia - di quanto ci sia da fare».

(i. p.)

Week end all'insegna del completo relax in una stanza a picco sulla Baia del Sole

Del Piero in vacanza ad Alassio

Alex ospite di un amico torinese all'hotel Regina

Alex Del Piero ha trascorso un fine settimana in compagnia di amici ad Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

«Il riposo del Del Piero»: solo un gioco di parole per dire che uno dei più famosi e bravi calciatori italiani ha fatto tappa ad Alassio nel dopo Pasquetta. E' arrivato nella città del Muretto per incontrare un'amico di famiglia, il torinese Carlo Dorati, che ha casa ad Alassio e che l'ha già invitato, l'anno scorso. Solo poche ore di relax per poi tornare (ieri in serata) a Torino, e seguire le vicende della Juventus, impegnata stasera nella trasferta inglese contro il Manchester United per la partita di andata della semifinale di Champions League.

Alex Del Piero, foulard al ginocchio sinistro da qualche tempo in rieducazione dopo l'intervento che continua a tenerlo lontano dai campi di calcio, difende bene la sua privacy. E c'è da dire che lo staff dell'hotel Regina, con i suoi depistaggi, è riuscito a garantirgliela, tenendo garbatamente alla larga cronisti e fotografi. Il calciatore è rimasto per buona parte della sua permanenza Alassio chiuso nella camera dell'albergo alassino, consumando veloci spuntini e uscendo solo di tanto in tanto, non senza essersi accertato del via libera. Ha detto con estrema gentilezza Paolo Macheda del self service dell'hotel Regina, alla richiesta di informazioni da parte del cronista: «Non possiamo in nessun modo metterla in contatto con lui perché dobbiamo rispettare la privacy dei nostri clienti». «Picchet», insomma.

Per fortuna Carlo Dorati, incontrato nel pomeriggio, non si è spaventato del taccuino, lasciandosi andare a qualche commento. «Ieri sera abbiamo cenato insieme, fra amici. Tra di noi c'è un ottimo rapporto che dura da tempo. stato io a dirottarlo per un po' ad Alassio. In questi giorni, per correttezza nei confronti di tutti i giornalisti, non vuole però rilasciare interviste a nessuno», ha detto Dorati.

IL LAVORO. MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per manovale 9° liv. (man. lavaggio e mov. autobus) presso l'Acts di Savona, di richiesta la licenza di media inferiore; 1 posto per dirigente medico 1° liv. geriatria da assegnare all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; posti per collaboratore tecnico laborat. analisi chimico-cliniche presso l'Usl 3 Genovese, diploma di tecnico di analisi di laboratorio; 439 posti assistente sociale coordinatore amministrativo penitenziaria, per le sedi, tra le altre, di Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze; 1 posto per autista scuolabus V q.f. presso Comune di (Ge), licenza di media inferiore; posto per esecutore amministrativo tempo determinato (2 mesi) presso Comune di (Ge), scuola dell'obbligo; 1 posto medico 2° liv. dirigenziale org.ne servizi sanitari base presso l'Usl Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale direzione medica pres. osped., laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. presso l'U.O. Oncologia degli «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Pediatria presso l'Istituto «Giannina Gaslini» Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per assistente sociale VII q.f. presso Comune di Millesimo (Sv), diploma di assistente sociale; 10 posti per professore ordinario presso l'Università di Genova; 9 posti professore presso l'Università Genove; 1 posto per dirigente area ambiente tempo determinato (2 anni) presso Provincia di La Spezia, laurea in Chimica, Chimica industriale, Ingegneria chimica; 2 posti dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in e Chir.; 16 posti per laureati (9 in Geologia e 7 in Ingegneria) presso la Regione Liguria, laurea in Ingegneria ambiente e territ., in Scienze geologiche, in Ingegneria civile, in Ingegneria idraulica; 1 posto per vigile urbano V q.f. presso il Comune di Recco, diploma media superiore; esami per conduttori di generatori a vapore a cura del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, presso l'Ispettorato del Lavoro di Savona; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Nefrologia c/o osped. La Colletta, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. malattie infettive presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Medicina Fisica Riabilitazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Nefrologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per istruttore tecnico direttivo VII q.f. III settore presso il Comune di Varazze, laurea in Ingegneria, Scienze geologiche, Architettura; 1 posto per con.-programmatore VI q.f. informatica presso la Provincia di Savona, diploma di superiore; 1 posto per istruttore direttivo di vigilanza q.f. area vigilanza presso la Provincia di Savona, laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche; 1 posto per istruttore direttivo tecnico VII q.f. area tecnica presso la Provincia di Savona, laurea in Scienze naturali, Scienze biologiche, Scienze ambientali, Scienze Forestali; imprecisato di posti per vigile urbano V q.f. 1° settore presso il Comune di Varazze, diploma di media superiore; 1 posto per istruttore tecnico finanziario VII q.f. 2° settore presso il Comune di Varazze, laurea in Giurisprudenza, Economia Comm., Scienze Politiche; 1 posto per istruttore finanziario VI q.f. 2° settore presso il Comune di Varazze, ragioniere, perito commerciale, altri diplomi; posti per dirigente serv. organizzativi e programm. finanziari presso la Provincia di Savona, diploma di laurea; 1 posto per dirigente settore tutela ambiente presso la Provincia di Imperia, laurea in Ingegneria; 3 posti per agente di polizia municipale part-time presso il Comune di Borgio Verezzi (Sv), diploma di media superiore; 1 posto per istruttore informatico VI q.f. presso il Comune di Rapallo, perito informatico; 1 posto per dirigente farmacista farmacia ospedaliera presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Chimica e Tecnol. farmaceutiche in Farmacia; 1 posto per collaboratore amministrativo area tecnico-finanziaria V q.f. presso il Comune di Isola del Cantone (Ge), diploma di media superiore; 1 posto per collaboratore tecnico VII q.f. presso l'Università di Genova, diploma laurea, diploma di superiore; licenza per l'esercizio taxi presso il Comune di Portofino; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina Chir.; iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale presso la Camera Commercio di Savona; abilitazione esercizio professione consulente del lavoro presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; 519 posti per il 177° corso Auc per sottotenente nell'Arma dei carabinieri, ministero della Difesa diploma di scuola media superiore; 20 posti per operatore prof.le 1ª ctg infermiere prof.le presso l'Usl 3 Regione Piemonte Torino, diploma di infermiere prof.le; 16 posti per operatori prof.li collaboratori infermieri prof.li presso l'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea, diploma di infermiere prof.le; 3 posti per assistente tecnico-perito industriale presso l'Usl 12 Regione Piemonte Biella (Vc), diploma di perito industriale; 4 posti per assistente tecnico programmatore presso l'usl 3 Regione Toscana Pistoia; ammissione ai licei della scuole militari dell'Esercito 1999/2000 presso il ministero della Difesa; 14 posti per tenenti spe ingegneri esercito Scuole d'applicazione di Torino, lauree varie; 10 posti per dirigente 1° liv. Anestasia e Rianimazione presso l'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To), laurea in Medicina e Chir.; 23 posti per dirigente medico 1° liv. presso l'ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, laurea in Medicina e Chir.; 34 posti per personale di varie qualif. presso la casa di riposo «F. Fanzi» di Conegliano (Treviso), diploma di infermiere prof.le, attestati di qualifica prof.le; 16 posti per professore universitario fascia l'Università di Pavia; 10 posti per professore universitario 2° fascia presso l'Università di Pavia; 7 posti per istruttore geometra VI q.f. presso il Comune di Arezzo, diploma geometra; 21 posti per professore universitario di ruolo di prima fascia presso l'Università di Milano; 14 posti per professore universitario di ruolo di 2ª fascia presso l'Università di Milano; 15 posti per personale di varie qualif. presso l'Azienda ospedaliera «S. Anna» di Como; 24 posti per personale di qualif. presso l'Azienda ospedaliera «SS. Antonio Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 10 posti per personale di varie qualif. presso l'Usl Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 14 posti per personale di varie qualif. presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia, laurea in Medicina e Chir.; posti istruttore geometra VI q.f. presso Comune di Chivasso (To), diploma di media superiore; 3 posti agente polizia municipale V q.f. Comune di Orbassano (To), diploma di superiore; posti medico 1° liv. dirigenziale presso l'Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 34 posti per volontario nella carriera diplomatica presso ministero degli Esteri, laurea ie.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
e il giornalista ***ALBERTO***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO***
con ***GRISERI*** *Storico dell'Arte*
e ***ALBERTO VANELLI*** *Direttore Beni Culturali della Regione Piemonte*

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ **SALONE DE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80 ▪ **CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

L'avvocato Mauceri ha risposto ai vari quesiti di Lanza: «Tutto regolare»

Mercato all'Uc.Flor, stasera si vota

Cassini: «Non c'è più tempo per giochetti»

SANREMO

Per il mercato dei fiori dovrebbe essere [illegible] giornata storica. Stasera, infatti, il Consiglio [illegible]munale è stato convocato per votare sull'assegnazione all'Uc.Flor [illegible] gestione totale [illegible] farsonica struttura di valle Armea. Un giorno atteso da produttori ed esportatori da 15 anni. [illegible] un sì e da un no p[illegible]ciato [illegible] poche ore dalla maggioranza che siede a Palazzo Bellevue dipenderanno le sorti della floricoltura [illegible] 2000.

Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor, è stato chiaro: «Non c'è più tempo per giochetti, nuovi rinvii o alchimie varie. Il Comune o ci affida subito la gestione per i prossimi 5 anni, rinnovabili, o si assume la responsabilità del naufragio della [illegible] economia floricola».

L'ultimo terremoto l'aveva provocato prima di Pasqua l'ex sindaco Onorato Lanza quando av[illegible] chiesto al sindaco Bottini di verificare [illegible] il consulen[illegible] del Comune, l'avvocato Corrado Mauceri, [illegible] la convenzione e «l'assegnazione della gestione del mercato all'Uc.Flor a titolo gratuito fosse corretta [illegible] scevra [illegible] pericoli». In altri termini se non potesse diventare [illegible] boomerang per i consiglieri in ordine a «serpeggianti, presunte responsabilità contabili».

Il giallo-Lanza, com'era stato subito etichettato lo stop alla pratica, ieri è stato risolto. Anche se nessuno da Palazzo Bellevue ha voluto rivelare le [illegible]nclusioni del consulente, è stato ugualmente possibile conoscere [illegible] contenuto del suo «parere pro veritate». A tutti i dubbi e le richieste avanzate da Lanza [illegible] da altri consiglieri comunali l'avvocato Mauceri ha escluso «qualsiasi seria ipotesi [illegible] danno patrimoniale e [illegible] illegalità».

Risultato? La storia infinita del passaggio di gestione del mercato dal Comune all'Uc.Flor dovrebbe concludersi proprio [illegible] «Se invece arriverà un [illegible] rinvio o una bocciatura - hanno detto molti floricoltori - sarà chiaro che il Comune ha cambiato idea. Non si tratterà più di ragioni tecniche, ma di nuove scelte politiche».

L'Uc.Flor, se ricaverà la gestione del mercato, è pronta [illegible] attivare meccanismi per tentare [illegible] il rilancio [illegible] floricoltura. «Tra i vari progetti - hanno detto Cassini e il vice presidente Giacomo Garibaldi - c'è anche il potenziamento [illegible] [illegible] durante l'estate. Ci stiamo lavorando da qualche [illegible] [illegible] buoni risultati. Si può e dobbiamo fare di più. Un esempio? Lo [illegible] [illegible] maggio a ottobre il mercato dell'Armea ha registrato un giro d'affari di 150 miliardi. Possiamo raddoppiare, arrivare a [illegible] miliardi. I camion frigo hanno rivoluzionato le vendite, le coltivazioni. Il mercato oggi deve durare tutto l'anno. Nel passato, invece, d'estate praticamente cessava l'attività e si andava a comprare a Pescia. Sul mercato di San[illegible] anche ad agosto, è disponibile una vasta gamma di prodotti: girasoli, campanule, agapantus, gladioli, lilium, gerbera e ogni qualità di verde. Si tratta di scelte strategiche volute sia da chi produce e da chi vende».

Per il mercato dei fiori di Valle Armea oggi potrebbe essere una giornata storica

CASINO'

Ponte di Pasqua in rosso

Un ponte pasquale [illegible] dimenticare per il casinò che ha perso su quasi [illegible] i fronti rispetto allo stesso week end [illegible] '98. Il «bagno» più sostanzioso [illegible] hanno preso la roulettes tradizionali che hanno chiuso la «cinque giorni» pasquale, dal primo aprile a lunedì dell'Angelo, con 600 milioni in meno. In rosso anche lo chemin de fer (-110 milioni) e il trente et quarante (-78 milioni). In attivo (5 milioni) il black jack [illegible] la fair roulette (57 milioni). Solo le slot machines hanno fatto gli interessi di casa con un [illegible] di 372 milioni rispetto alla Pasque '[illegible] Nel complesso, però, il cassiere ha contato me[illegible] quattrini: 3 miliardi e 23 milioni, [illegible]tro i [illegible] miliardi e 708 milioni dell'anno scorso. Con un calo di [illegible] milioni. Il 2 e 3 aprile, le roulettes hanno chiuso addirittura in perdita, -41 e -71 milioni. Il trente [illegible] quarante ha chiuso in rosso sabato, domenica [illegible] lunedì. Le «slot», come sempre, hanno chiuso in attivo. Tutti i giorni del lungo ponte - [illegible] sabato - hanno incassato di più [illegible] stesso periodo '98. Ma l'attivo registrato dalle macchinette mangiasoldi, questa volta, non [illegible] bastato a recuperare [illegible] pessimo andamento degli altri giochi. Male anche gli ingressi: [illegible] stati 9.976 [illegible] i 10.387 del '98. In tutto 411 in [illegible]no. Ma sono 411 che [illegible] [illegible] che dovrebbero far riflettere. (g. p. m.)

UN NOME, UNA VIA

Un'appartata e discreta «strada del ghiaccio»

Bruno Monticone

UNA via, magari secondaria sul piano viario, può anche servire a ri[illegible] un pezzetto del passato della città. [illegible] la storia ufficiale s'intende, piuttosto quella del «quotidiano» di quella città. [illegible] il caso di via Zappa. Sicuramente secondaria. Va da via San Bernardo [illegible] [illegible] Inglesi, nei quartieri che sovrastano la [illegible] di piazza San Siro. Quasi una [illegible] privata quando fu costruita nei primi anni Sessanta, in pien[illegible] boom edilizio. Nel 1967, poi, la denominazione fu definitivamente ufficializzata ed entrò a far parte della toponomastica cittadina. [illegible] la strada restò appartata, discreta, lontana dal traffico, anche se sistemata a due passi dal centro.

Ma è la famiglia Zappa - che dà il nome alla strada - che riporta indietro negli anni alla memoria spicciola sanroma[illegible] Perchè il nome dei Zappa [illegible] legato a quello della fabbri[illegible] del ghiaccio che avevano aperto intorno al 1920 e che, per alcuni decenni, diventò quasi un'istituzione nella vita cittadina. Una fabbrica del ghiaccio? Certo oggi ha un sapore un po' archelogico. Dagli anni Cinquanta, soprattutto, in poi, [illegible] boom degli elettrodomestici e dei frigoriferi in particolare, ha fatto finire in soffitta attività che, pure, avevano avuto un ruolo rilevantissimo nella vita quotidiana. Perchè quando non c'erano i frigoriferi, la conservazione dei cibi era un problema grosso. E il ghiaccio la risolveva, almeno in parte. La produzione del ghiaccio diventava, così, fondamentale. Ancor di più [illegible] una città turistica come Sanremo, [illegible] un'imponente industria alberghiera, dove le esigenze erano ancor più massicce anche se, come in tutti i centri turistici internazionali, i grandi alberghi, proprio per far fronte alle necessità, si erano, spesso, attrezzati da soli per la produzione del ghiaccio (il primo lavoro, in genere, affidato agli aspiranti-chef dei grandi «palace» alberghieri dell'epoca). Nella maggior parte delle case - un'abitudine durata anche fino alla fine degli anni Cinquanta - c'era una ghiacciaia. Sorta di antenata dell'attuale frigorifero. Era, [illegible] pratica, un armadio di legno, rivestito all'interno di zinco o ardesia e isolato [illegible] carbone di legno, cenere o feltro. In un apposito contenitore, sistemato nella parte superiore, veniva riposto il ghiaccio. In genere in forme squadrate: il cibo, posto nella metà inferiore, beneficiava dell'aria fredda che arrivava dal ghiaccio e l'aria riscaldata del cibo contribuiva a sciogliere il ghiaccio in alto. Procurarsi il ghiaccio è stata un necessità quasi quotidiana per tutti. E, a Sanremo, quest'abitudine si associò per de[illegible]i alla ditta Zappa il cui [illegible]e rivive con la via.

DALLA CITTA'

COMUNE

Al vaglio l'ipotesi [illegible] acquisto del garage [illegible]

La giunta sta valutando la possibilità di acquistare [illegible] garage dietro il casinò. La struttura appartiene alla società Marchetti e po[illegible] [illegible] utilizzata [illegible] alla vecchia galleria antiaerea quale autosilos [illegible] servizio della casa da gioco e dei cittadini. [g. mi.]

TAGGIA

[illegible] spirituale [illegible] [illegible] dei [illegible]

Un nuovo week-end spirituale è programmato nel [illegible] dei Domenicani di Taggia per il 16 e 17 di questo mese. Il mini-corso è incentrato sull'opera di San Domenico. Per informazioni [illegible] possibile rivolgersi [illegible] padre Paparone, telefono 0184/476203. [m. c.]

SOLIDARIETA'

I numeri [illegible] [illegible] Unicef per gli [illegible] al Kosovo

«Nessuno è autorizzato a chiedere denaro per nostro conto» è l'avvertimento dell'Unicef che sta raccogliendo fondi per il Kosovo. I soli canali per effettuare versamenti sono i c/c postale [illegible] in[illegible] Unicef e bancario, 894000/01 della Comit. [m. c.]

S. [illegible]

Cade [illegible] passeggia, turista si frattura [illegible] piede

Si è fratturata [illegible] piede cadendo accidentalmente [illegible] Santo Stefano al Mare. E' una turista di 71 anni, Z.A. di Cremona, che stava passeggiando in via San Stevi. La donna [illegible] stata soccorsa da un'ambulanza [illegible] Croce Rossa [illegible] trasportata all'ospedale. [m. c.]

TAGGIA

A [illegible] Lercari conferenza sugli [illegible] stranieri

Una conferenza sul tema «Artisti stranieri nell'estremo ponente ligure fra '800 e '900» sarà tenuta venerdì [illegible] a Palazzo Lercari di Taggia dal critico d'arte Leonardo Lagorio. Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra di pittura di Serenella Sossi. [m. c.]

Sono due fratelli albanesi, furti [illegible] Taggia

Ceriana, condannati i predatori di edera

CERIANA

Stavano «ripulendo» una coltivazione [illegible] verde ornamentale. Ma ad interrompere l'operazione nella quale erano intenti due albanesi [illegible] intervenuti i carabinieri. I due ladri sono già stati [illegible] processati e condannati in Pretura. L'episodio ha avuto per teatro, l'altro pomeriggio, una campagna in regione «Fontanelli» coltivata [illegible] verde ornamentale.

I due ladri erano arrivati intorno alle 17. Armati di cesoie, hanno cominciato la «raccolta» prendendo [illegible] mira [illegible] coltivazione [illegible] edera. L'operazione stava dando buoni frutti quando la proprietaria, Raffaella Rosso, li ha visti da distante. La donna ha avvertito i carabinieri della locale stazione che sono arrivati poco dopo. I due, alla vista dei militi, non hanno opposto resistenza e so[illegible] stati arrestati. Identifcati, i malviventi sono risultati i fratelli Vaid Basmuta, trentacinque anni, [illegible] il fratello Nuri [illegible] trenta, entrambi di Durazzo, [illegible] fissa dimo[illegible] Fino a quel momento [illegible]no raccolto una cinquantina di chili [illegible] edera che sono stati consegnati alla proprietaria.

Trasferiti a Sanremo, dopo una notte passata in camera di sicurezza ieri mattina [illegible] comparsi davanti al pretore Vittorio Spirito per essere processati. Il giudice ha concluso condannando Vaid Basmeta a tre mesi di reclusione [illegible] 200.000 lire di multa ed il fratello a Nuri [illegible] due mesi [illegible] 200.000 lire. Vaid, [illegible] [illegible] di precedenti penali, non ha potuto usufruire della sospensione della pena. Pertanto rimarrà in [illegible] fino [illegible] luglio. Nuri ha invece usufruito del beneficio della condizionale ed è stato [illegible] in libertà.

A Ceriana le coltivazioni di foglie e fronde sono numerose. Finora [illegible] si [illegible] però regi[illegible] furti, sempre molto frequenti in altre località. Su tutte la piana di Taggia. L'anno scorso, esasperati, gli agricoltori misero una forte taglia sui ladri che, oltre a rubare, rovinavano le coltivazioni. [m. c.]

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Via S. Lucia 31 - 18100 Imperia
I.T.I.S. "G. Galilei" - I.T. Nautico "A. Doria" - I.P.S.S.C.T. "U. Calvi"
Regione Liguria
in collaborazione con: *Università di Genova Facoltà di Ingegneria*
Ente di Formazione I.A.L. Imperia
Unione Industriali Imperia - C.N.A. Imperia

BANDO DI AVVIAMENTO CORSO I.F.T.S.

Denominazione corso: Gestione dell'ambiente e della sicurezza

Posti disponibili: n° 20

Durata: 1.200 ore, di cui 400 di stage aziendale

Figura profess.: Tecnico per la gestione della sicurezza e dell'ambiente (Tas)

Profilo professionale: la figura di TAS deve possedere conoscenze e competenze metodologiche, tecniche e comunicative e deve, in particolare, conoscere le normative essenziali [illegible] le caratteristiche principali dei prodotti. Compito del TAS è lo sviluppo ed il mantenimento del Sistema di gestione dell'Ambiente e della Sicurezza nell'impresa; deve quindi essere in grado di partecipare alle attività gestionali per l'Ambiente e la Sicurezza con capacità di analisi e pianificazione.

Destinatari: giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni alla data di scadenza del presente bando

Requisiti di iscrizione: [illegible]iploma di Perito Chimico, Perito Elettronico, Perito Trasporti Marittimi, Perito Apparati Impianti Marittimi

Domanda: per accedere al corso gli interessati dovranno far pervenire, qualunque sia il mezzo di presentazione utilizzato, domanda di iscrizione presso la Segreteria dell'I.T.I.S. via [illegible]. Lucia 31 - 18100 Imperia, entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999.

Prove attitudinali: i candidati, per essere ammessi al corso, dovranno sostenere prove attitudinali sotto forma di test e/o prove scritte - orali - pratiche utili anche ai fini di formare una graduatoria, ove il numero di ammessi sia superiore ai posti disponibili.

Frequenza: la frequenza del corso è obbligatoria ed è riconosciuta ai fini del rinvio del servizio militare ai sensi della L. 845/78 [illegible] del D.L. n. 504 del 30/12/1997.

Certificazioni: al termine del corso, previo superamento di esame, verrà rilasciata la seguente certificazione:

- attestato, valido a livello nazionale, in cui saranno indicate le competenze professionali acquisite
- attestato regionale, rilasciato ai sensi della normativa vigente, nonché [illegible] rilascio del libretto personale delle competenze acquisite
- l'indicazione dei crediti formativi acquisiti, riconosciuti in caso di iscrizione a determinati corsi di studio universitari.

Informazioni: Istituto Tecnico Industriale - via S. Lucia 31 - Ufficio segreteria - orario 10/12 tutti i giorni. Tel. 01.83295958 - 01.83295591

IL DIRETTORE DEL CORSO
preside Luciano [illegible]

Condotte dell'Italgas

Riprendono i lavori all'Imperatrice [illegible] in via Bixio

SANREMO. Riprendono i lavori in [illegible] Imperatrice e, da oggi, possono aprire i cantieri anche in via Nino Bixio e lungo la via Aurelia nel tratto fra l'Armea e San Martino. Per i sanremesi [illegible] profilano disagi fino all'estate.

In corso Imperatrice entro il 25 aprile sarà completata l'ope[illegible] di sistemazione di condotte e cavi Italgas, Aamaie e Albacom. Quest'ultima società, impegnata nella telefonia, provvederà poi a sistemare i cavi a fibre ottiche anche in via Nino Bixio e fra la periferia occidentale della città e Valle Armea. Il tratto interessato è soltanto per una larghezza di 50 centimetri. Quanto basta, comunque, per frenare la circolazione. Nel tratto fra San Martino e via Nino Bixio si cercherà di spostare il cavidotto in mare. Sempre in via Nino Bixio nel corso dei lavori [illegible] [illegible] molte aree di sosta. [m. c.]

Domani il processo

Postino infedele prelevava i valori [illegible] gettava le lettere

[illegible] Prelevava valori [illegible] denaro da buste che poi faceva sparire nel water. E' la pesante accusa alla quale dovrà rispondere domani, in Tribunale, Gioacchino Cumbo, quarantasei anni, abitante in via Vittorio Veneto 22 a Ventimiglia.

I fatti risalgono a un periodo compreso fra il maggio e l'ottobre del '95. Secondo la ricostruzione fatta il Cumbo avrebbe aperto e strappata la corrispondenza per poi farla sparire nei servizi. In un caso si sarebbe impossessato di 100.000 lire.

Singolare il modo in cui si [illegible] risaliti [illegible] portalettere. [illegible] richi fognari delle Poste risultavano otturati. Era così intervenuta una ditta specializzata per rimuovere i corpi estranei che ostruivano le condotte. Grande [illegible] sorpresa quando vanne accertato che si trattava di lettere. Una prima [illegible] del processo si [illegible] tenuta il 30 giugno scorso. [m. c.]

Emergenza zingari

Ben [illegible] arresti ieri nel centro di Sanremo

SANREMO. Una città sempre più [illegible] il problema-zingari. Nella giornata [illegible] ieri ben tre zingarelle [illegible] state arre[illegible] [illegible] polizia ed altre sette riaccompagnate alla stazione dai vigili urbani.

L'episodio più increscioso in via [illegible]a. Tre zingarelle hanno derubato una comitiva di francesi. Uno dei turisti è riuscito a bloccarne contemporaneamente due. Poi è intervenuta la polizia per [illegible] [illegible] ladruncola. Particolare curioso, il francese che ha fatto la denuncia è [illegible] accompagnato [illegible] [illegible] missariato [illegible] carabinieri.

Applicando le leggi attuali le ragazzine sono state rimesse in libertà. E i cittadini non nascondono [illegible] loro disappunto. «Perchè - il commento d'[illegible] si[illegible] - [illegible] ricoverano queste zingarelle in istituti [illegible] rieducazione? Almeno non sarebbero in strada e forse sarebbe possibile recuperarle». [m. c.]

Tasse troppo salate

Pompeiana, Vetere contesta l'Ici [illegible] il bilancio '99

[illegible] [illegible] del Comune di Pompeiana [illegible] le più salate del comprensorio? E' quanto sostiene il capogruppo dell'opposizione Alfredo Vetere a margine dell'approvazione del bilancio. Il documento pareggia a 2 miliardi e 16 milioni. «Un bilancio sano - lo ha definito [illegible] il sindaco Giovanni Costamagna - perché non ricorre ad alcun artifizio contabile». Gli interventi maggiori riguardano gli impianti sportivi, il centro sociale, [illegible] [illegible] Pompeiana-Terzorio. Vetere ha però contestato le mancate riduzioni Ici sulla prima casa, le tariffe dell'acquedotto poichè ben il 74% delle entrate [illegible] ne andrebbe in spese di manutenzione, la spazzature alle stelle ed altre voci.

«Ancora una volta - la rispo[illegible] del sindaco - non siete né costruttivi né propositivi e cercate di ostacolare l'esecuzione di opere pubbliche in modo grossolano». [m. c.]

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Lo spettacolo al Madeleine Cafè, maschere antigas per visitare una mostra

C'è un monologo a luci rosse

E domani al Genovese arriva Amedeo Minghi

GENOVA

Mariangela Melato al Teatro della Corte, protagonista di Fedra, monologo a luci rosse di Francesca Mazzucato, con Roxy D'Andrea alla Maddalena, visita guidata [illegible] thè e pasticcini alla rassegna «Un museo in mostra» al Ducale, visita con maschera antigas alla Galleria Leonardi V-Idea», in Piaz[illegible] Campetto.Al Politeama Genovese domani sera arriva Amedeo Minghi [illegible] venerdì debutto della nuova commedia di Vincenzo Salemme.

«Teatro da bar», questa sera alle 21, al Madelaine Cafè in via della Maddalena con Roxy D'Andrea protagonista [illegible] una pièce di Francesca Mazzucato dal titolo «Hot Line». Roxy D'Andrea ricopre il ruolo di una telefonista di [illegible] chat-line erotica.

A Palazzo Ducale, alle 16,30, visita guidata allo [illegible] «Un Museo in mostra», con thè e pasticcini al Gran Caffè Roberti, a cura del «Girasole» di Marina Firpo. Costo della visita lire 16 mila. Alla Galleria Leonardi-V-Idea, in piazza Campetto, a partire dalle 16 è aperta la rassegna d'arte di Giovanni Armento «Inaugurazione finale». Per visitarla occorre però indossare la maschera antigas per via di alcuni ambienti saturi di fumi, [illegible] video inquietanti [illegible] labirinti che percorrono le viscere di Parigi. L'ingresso alla mostra, che resterà aperta fino a venerdì, giorno dell'«Inaugurazione finale», appunto, costa [illegible] mila lire. Ma chi, prima [illegible] entrare, vuol farsi un'idea delle opere esposte, può [illegible] dentro un periscopio sistemato all'ingresso.

Al Politeama Genovese sono aperte le prenotazioni per la nuova commedia [illegible] Vincenzo Salemme che andrà in [illegible] dopodomani [illegible] dal titolo «Di mamma [illegible] n'è una sola», con Vincenzo Salemmo, Ombretta Ciccarelli, Teresa del Vecchio, Maurizio Casagranda, Marcello Romolo, Massimo Andrei, Nando Paone, Roberta Formilli, Antonella Cioli, Giorgio Carosi, Cetty Sommella.

Scritta nel 1991, Vincenzo Salemme ha atteso otto anni prima di mettere in [illegible] la commedia, saga di una famiglia dominata da Chiara, mamma-padrona interpretata dallo stesso attore napoletano, considerato l'erede naturale di Massimo Troisi.

«Di [illegible] ce n'è una sola» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica prossima. I biglietti sono disponibili con prezzi che vanno da [illegible] mila a 42 mila lire, a seconda dei posti.

Sempre al Politeama Genovese, domani sera alle 21, è confermato il concerto di Amedeo Minghi, organizzato dalla Little Tgings-Grandi Eventi. I biglietti, nei consueti punti di prevendita [illegible] ai botteghini della sala di via Bacigalupo, sono in vendita a lire 60 mila nel primo settore, 50 mila nel secondo [illegible] 40 mila lire in galleria.

Alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, domani sera alle 21, debutto della commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «O scio Belimbau», con questo cast: Renzo Romairone, Maria Vietz, Pier Luigi De Frais, Dario Giobbe, Marisa Moros, Ivana Marengo, Tiziana Pezzo, Giorgio Sarzi Amadè, Fabio Capello.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, [illegible] si conclude alle 21, la rassegna-omaggio al regista Emir Kusturica.

[m. b.]

Monologo a luci rosse di Francesca Mazzucato, con Roxy D'Andrea, alla Maddalena

TEATRO DELLA CORTE

Stasera il debutto di Fedra

Molta attesa nel capoluogo ligure per la prima nazionale [illegible] «Fedra», con Mariangela Melato, in programma oggi alle 20,30, al Teatro della Corte. Un allestimento prodotto dallo Stabile di Genova che riporta, dopo quindici anni, sulla [illegible] della prosa italiana il capolavoro del grande drammaturgo francese Jean Racine, di cui ricorre quest'anno il [illegible] centenario della morte. La regia di «Fedra» è [illegible] Marc[illegible] Sciaccaluga, le scene sono di Ezio Frigerio, i costumi [illegible] Franca Squaciapino. Accanto a Mariangela Melato, [illegible] interprete [illegible] Fedra, definita il più bel personaggio femminile di tutti i tempi, recitano Sergio Romano, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari, Mariangela Torres. «Fedra» è una tragedia familiare che nasce dall'odio di Venere. L'opera di Racine racconta gli inutili sforzi della figlia [illegible] Minosse e [illegible] per liberar[illegible] della bruciante passione che la dea dell'amore le ha [illegible] in cuore per Ippolito, figlio del marito Teseo, Re di Atene. Nella protagonista si agitano i sentimenti più contrastati. «Fedra» resterà in scena alla Corte fino a domenica 25 aprile.

[m. h.]

GIORNO PER GIORNO

ESTORIL
Ballo liscio

[illegible] di ballo liscio, domani [illegible] alle 21, [illegible] dancing Estoril, in corso Italia, con l'Orchestra Mokambo che presenterà anche un repertorio di revival e ritmi sudamericani.

CHIAVARI
Prevendite per Paolo Conte

Ai botteghini del Teatro Cantero e nei consueti punti, sono aperte le prevendite per il con[illegible] [illegible] Paolo Conte organizzato dalla Baltsbarin [illegible] Genova. Prezzi lire 65 mila, [illegible] mila [illegible] mila lire.

CAMPOMORONE
Disegni [illegible] ragazzi

Successo [illegible] Campomorone della mostra dei disegni dei ragazzi del liceo artistico Paul [illegible]ee di Genova intitolata ai «Nativi d'America» che resterà aperta fino a sabato.

PALAZZO DUCALE
Prevendite per «Notturno»

Sono aperte alla biglietterie di Palazzo Ducale le prevendite per la nuova edizione della manifestazione «Notturno tra storia, leggenda e fantasia», in programma sabato sera [illegible] musiche, spettacoli itineranti in [illegible], rievocazioni storiche. I biglietti [illegible] in vendita [illegible] 10 mila lire, ridotti [illegible] mila lire.

RAPALLO
Ci[illegible] e filatelica

All'Auditorium delle Clarisse, in Piazzale Libia, [illegible] aperta la XXVI mostra filatelica tematica e numismatica con carte telefoniche e viacard sul [illegible] «Il cinema [illegible] [illegible]» e «Storia della Repubblica Italiana» per la parte numismatica.

CINQUE TERRE
Via Crucis illuminata

Sulla collina di Manarola, nelle Cinque Terre, dal tramonto alle 22, è visibile la grande illuminazione realizzata da Mario Andreoli [illegible] le 14 stazioni [illegible] Via Crucis. La rappresentazione della Passione sarà visibile fino al 2 maggio.

LA SPEZIA
Le vetrate [illegible] Marzulli

Aperta alla Galleria Menhir della Spezia, su iniziativa dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti La Spezia, l'esposizione di 30 disegni dell'artista milanese Lino Marzulli, riguardanti progetti per vetrate dell'oratorio di Manarola, nelle Cinque Terre. L'Oratorio dei Disciplinanti, edificato nel [illegible] Secolo, oggi sconsacrato, è stato recentemente ristrutturato per essere adibito [illegible] sala polivalente per concerti, mostre [illegible] altre iniziative culturali.

[illegible]
Parco [illegible] fiore

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidate al Parco, splendido esempio di giardino romantico reso ancora più suggestivo dalla fioritura dell'antico viale delle camelie. L'accesso al parco costa 7 mila lire e dalle 15 alle 17 i visitatori potranno usufruire del servizio di visita guidata.

[m. b.]

Domani in Regione, nel corso di un seminario, presentazione del nuovo software

In biblioteca a Genova arriva Linux

Nuovi programmi per la gestione e la catalogazione

[illegible] [illegible] chiama Linux, è un nuovo sistema operativo informatico dalle caratteristiche molto particolari, pensato [illegible] realizzato al di fuori delle strategie delle grandi multinazionali del software, che molti appassionati mettono addirittura già in concorrenza con Windows 95,98 [illegible] NT, il colosso di Bill Gates, insomma.

Al di là dei giudizi [illegible] della concorrenza, Linux, che non [illegible] alla ricerca di pubblicità, serve invece egregiamente al funzionamento di programmi per la gestione delle biblioteche, dalla catalogazione dei volumi, al prestito, alla ricerca bibliografica, nonché alla gestione di server e, in particolare, di server web su Internet. Ma Linux può rivelarsi molto utile anche per altri usi (banche dati, disegno, applicazioni scientifiche [illegible] tecniche).

Ideato dal finlandese Linus Torvalds, che, come informa un ricchissimo [illegible] Internet, lo ideò da studente dell'Università di Helsinki, prima di trasferirsi in California, e sviluppato grazie al lavoro di moltissimi programmatori e utenti sperso in tutto il mondo, Linux [illegible] distribuito gratuitamente, anche con configurazioni e applicazioni diverse. In pratica, un utente può «scaricare» il programma da Internet oppure, per evitare un'operazione troppo lenta, acquistare un comune Cd-rom del programma.

Il software non commerciale di Linux, verrà presentato domani in Regione nel corso del seminario «Linux in biblioteca» promosso [illegible] Servizio programmi e strutture culturali, cui parteciperanno, fra gli altri, i responsabili di diversi sistemi bibliotecari, Finsiel e altri. Il sistema informativo Linux verrà illustrato da Rinaldo Luccardini e Beppe Pavoletti del [illegible]rvizio programmi e strutture culturali dell'Assessorato della Regione.

I lavori, in programma nella [illegible] A, al piano terra della sede della Regione in via Fieschi, 15, avranno inizio alle 9,30 e termineranno alle 18.

[m. b.]

MOSTRE [illegible]

[illegible]
Antico Egitto in mostra

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra [illegible] lo vivrò per sempre. Storia di Pasherenesi, sacerdoti nell'Antico Egitto». La rassegna, incentrata sul sarcofago del sacerdote Pasherenesi vissuto al tempo del Nuovo Regno tra il VII e il VI Secolo a.C., sulla sua mummia e i corredi recentemente restaurati e conservati al Museo Civico Archeologico di Genova Pegli. In mostra anche reperti provenienti da altri prestigiosi [illegible] italiani.Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

[illegible]
«Il Cerchio magico»

E' in corso al Centro Civico Buranello di Sampierdarena la mostra fotografica «Dentro il Cerchio Magico» che presenta immagini legate al mondo del circo di cui sono autori Giavanna De Franchi, Cristina Piccardo e Stella Lombardo. La mostra resterà aperta fino al 17 aprile.

[illegible]
Minerali in Val [illegible] Vara

Inaugurato [illegible] Carro, in Val di Vara, nello Spezzino, un mu[illegible] mineralogico che ospita una grande collezione di pezzi donata al Comune dal professor Dino Saletti, appassionato ricercatore della materia.

SAMPIERDARENA
Aprile al «Giardino Incantato»

Al Centro Didattico «Giardino Incantato» in Via Storace, a Sampierdarena, [illegible] di scena il giovane artista Enrico Macchiavello, diplomato al Paul Klee. L'ingresso al «Giardino Incantato» è gratuito, per le scolaresche [illegible] [illegible] la prenotazione.

EXPO
Il padiglione del Mare

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra [illegible] tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e [illegible]etti, un cantiere di costruzioni navali, [illegible] falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico.Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire [illegible] mila, gruppi 7 mila lire.

VIA RAVASCO
Arte [illegible] «Pozzo»

Oggi alle 19, all'American Bar Il Pozzo, in via Ravasco, rappresentazione di «Wonderwall», opera composta di ritratti multivisuali di Pietro Millefiore intitolata «Job».

ELLEQUADRO
Festa di compleanno

E' in corso alla galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1 la mostra «10 anni più 10 nel mondo dell'arte. In occasione del compleanno, la galleria genovese ospita una rassegna [illegible] progress» con la partecipazione di decine di ar[illegible]ti.

STORIA DELL'ARTE
Biblioteca in Accademia

Riaperta la Biblioteca Di Storia dell'Arte, trasferita da Palazzo Rosso al Palazzo dell'Accademia, negli [illegible] locali della Biblioteca Berio, in Largo Pertini,4.

PORTO ANTICO
Museo Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

PEGLI
Vi[illegible]a a Vi[illegible] Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazz[illegible] Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle [illegible] alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible] 59	86 58	67 58	[illegible] 53	18 [illegible]
[illegible]	2 [illegible]	[illegible] 58	[illegible]	1 49	11 [illegible]
[illegible]	4 [illegible] 73	81 53	[illegible] 58	[illegible] 47	64 45
[illegible]	28 111	65 [illegible]	88 84	69 75	90 58
[illegible]	[illegible]	57 73	[illegible] 62	[illegible] 55	31 55
NAPOLI	[illegible] 98	[illegible] 70	[illegible] 60	[illegible] 59	35 49
PALERMO	25 [illegible]	[illegible]	[illegible] 62	[illegible] 67	70 63
[illegible]	[illegible] 76	63 62	8 58	12 54	[illegible]
[illegible]	13 135	63 113	[illegible] 85	8 84	48 [illegible]
[illegible]	[illegible] 113	71 62	[illegible]	78 43	60 42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [illegible] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
5-8	5-88	5-90	5-69	5-68
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	5-61
5-75	5-2	5-4	6-24	5-16
[illegible]	5-50	5-27	5-72	5-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 69 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-16	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	36-54	36-40
71-86	71-19	71-5	36-8	36-49
71-2	71-30	36-50	36-51	[illegible]
71-42	71-1	36-16	36-52	36-4
71-55	71-4	36-61	[illegible]	36-76
71-88	71-58	36-1	36-19	[illegible]

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CA[illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9 / 12 - 24 - 48 - 8 - 16 - 5
8 combinazioni
L. 5600 — 9 - 88 - 83 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni — varianti = 8 - 28 - 16 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Vinea 27, Candelo.

Ieri rievocato l'episodio accaduto in occasione della prima dell'Aida rappresentata al Cairo il 24 dicembre 1871

La mummia del sacerdote e la sfa di morti sospette

Fu la cantante boema Teresa Stolz a farla trasportare per la prima volta [illegible] Genova

La mummia del sacerdote egiziano Pasherenesi esposta in questi giorni al Ducale

GENOVA

Fu la cantante boema Teresa Stolz, [illegible] di Giuseppe Verdi, a far trasportare per la pri[illegible] volta [illegible] Genova, [illegible] metà del secolo scorso, la mummia del sacerdote egiziano Pasherenesi, vissuto al tempo del Nuovo Regno, tra il VII e il VI secolo avanti Cristo, al centro, in queste settimane, delle [illegible]de [illegible] [illegible] Palazzo Ducale «Io vivrò per [illegible]mp[illegible] promossa dal Comune di Genova con il [illegible] Civico Archeologico di Genova e il Museo Egizio [illegible] Torino.

L'idea [illegible] alla Stolz in occasione della prima dell'Aida rappresentata al Cairo [illegible] 24 dicembre 1871, per l'apertura del Canale [illegible] [illegible]z. La cantante prese la decisione di portare in Italia, a Genova, la mummia dopo aver appreso che nei piloni del grande canale, i costruttori avevano sepolto diverse mummie per favorirsi un futuro pieno di fortune, secondo una leggenda popolare egiziana.

Lo ha rivelato ieri la scrittri[illegible] genovese Simonetta Nuvolari Duodo Valenziano, ospite, con il Soprintendente al Comunale dell'Opera Nicola Costa [illegible] la psicologa Gianna Schelotto, consigliere di amministrazione del teatro.

La scrittrice, [illegible] trasmissione condotta dal giornalista Pier Antonio Zannoni, realizza[illegible] dalla Rai, [illegible] collaborazione con la Regione, ha presentato [illegible] suo libro «Il Fantasma dell'Opera», edito da De Ferrari.

Simonetta Nuvolari Duodo Valenziano nel libro spiega nei dettagli la storia della mummia [illegible] durante il talk show ha aggiunto altri particolari.

«Teresa Stolz avrebbe voluto seppellire la mummia al Teatro Carlo Felice, ma dopo il gran rifiuto dell'allora Soprintendente Mariani, i resti del povero sacerdote Pasherenesi finirono al Museo Archeologico [illegible] Villa Pallavicini, [illegible] Pegli, sistemati malamente in uno scantinato adibito alle scope. Addirittura, quando [illegible] ossa [illegible] poveretto diedero segni di cedimento, [illegible] mummia finì in un secchio per le pulizie», ha spiegato la scrittrice.

«Poi, dopo anni - ha aggiunto la scrittrice - [illegible] deciso di mandare la mummia al Museo Archeologico di Torino che oggi ce l'ha restituita a Genova [illegible] tutto il suo splendore».

«Saggia scelta- commenta Simonetta Nuvolari Duodo Valenziano - per via della maledizione che la mummia si dice semini in giro [illegible] [illegible] venga abbandonata o maltrattata, come dimostra, del resto, la lunga scia [illegible] morti sospette che si porta dietro dal secolo scorso, come documento nel libro Il Fantasma dell'Opera». [m. b.]

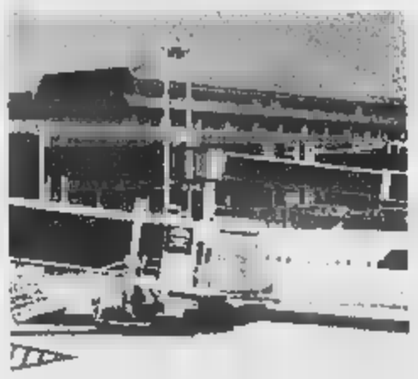
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

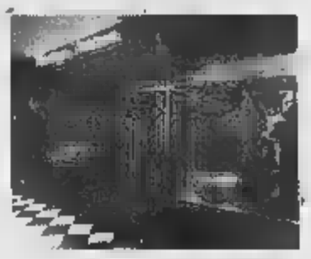
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, comode coincidenze verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle compila il della tua carta Parteciperai all'estrazione di fantastica TB L di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Per celebrare il cinquantesimo vi regaliamo IL CINQUANTINO e una ricchissima RACCOLTA PUNTI!

La G. ALBERTI & C. ringrazia i propri consumatori per l'entusiasmo dimostrato per il concorso.

Vista la grande partecipazione all'iniziativa, la G. ALBERTI & C. si scusa per ogni eventuale ritardo che possa verificarsi nel recapito dei premi, che verranno consegnati entro il 30 Giugno 1999.

"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

alberti

IMETEC

Aut. Min. N. 6/[illegible]/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

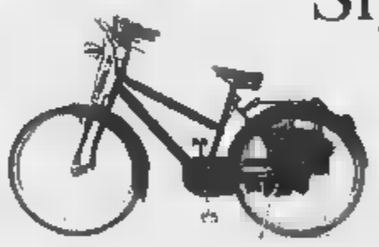
La Stampa - Estrazioni Abbonamenti '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

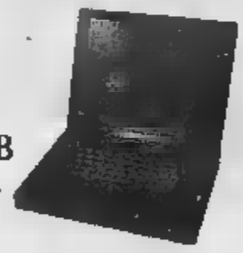
Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti ■ le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS ■ E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Prosperio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Gonglasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Viche (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Caorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Monjover (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Belnasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Bistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Cozze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ECCELLENZA

C'è anche la Grassorutese coinvolta nella lotta per la salvezza, mentre il Finale appare spacciato

Il campionato ha nella coda il veleno

Argentina, Vado, Cairese e Samm vanno allo sprint

Giancarlo Scarfuzzoni

Tre per l'Argentina, due per il Vado, uno per la Cairese: nessuna delle ponentine è immune da scontri diretti.

Il rush finale dell'Eccellenza ligure ha nella coda il veleno, con gli undici che partono dal penultimo posto, ma che hanno le possibilità di recuperare terreno nei minuti finali, e lasciarsi tre avversarie alle spalle. Non esistono più alibi, Gatti e compagni hanno vinto sei partite «calde» nelle quali dimostrare che sono ancora vivi.

Il Savona, nel turno pre-pasquale, ha pagato sulla sua pelle la voglia di lottare nelle difficoltà (tripla inferiorità numerica) degli armesi. Certo il calendario sorride alla truppa Boncardino, con le sfide decisive tutte lontano dallo «Sclavi».

Il Vado Eretta è tornato a vedere la luce dopo il successo sul Finale, condannando i cugini che non hanno mai trovato in questa stagione un rendimento stabile e la forza di risalire: ora ai rossoblù è richiesta un'immediata conferma, con una speranza (sogno). Il 2 maggio al «Chittolina» scenderà l'Entella, perchè non provare a festeggiare in coppia, magari con un salomonico pareggio, i chiavaresi il passaggio nel Nazionale Dilettanti, i savonesi l'aritmetica salvezza? Senza dover ricorrere all'ultima sfida come ultima spiaggia.

La Cairese ha le fatiche nel calendario, ovviamente i gialloblù dovranno distrarsi domenica prossima a Finale: la giovane truppa di Caviglia, vincendo, eseguirebbe un balzo importante (forse fondamentale) verso la luce, rendendo quasi platonica la successiva doppia sfida casalinga di blasone contro Savona e Vado.

In Val Bormida hanno costruito una squadra in economia, per l'ennesima volta accettando la scommessa «giovani», e rischiando di vincerla.

La Sammargheritese lancia lo sprint finale per la salvezza partendo da una posizione poco piacevole, la penultima, ma con tanta fiducia nel riuscire, per l'ennesima volta, a centrare l'impresa. E sarebbe un risultato veramente fuori dalla norma, vista la chiara apertura alla «linea giovane» scelta dal presidente Fossati, scelta contestata dai tifosi ad inizio stagione, poi accettata, ora sostenuta. Unico neo, il rendimento fuori. Le statistiche parlano chiaro: l'undici Pertusi ha conquistato dei 28 punti complessivi al «Broccardi».

Da brividi non appena saliti sul pullman: 0 vittorie, 8 segnics e 10 sconfitte. Le occasioni rimaste per eliminare lo dalla colonna relativa alle vittorie in trasferta sono soltanto un paio, domenica a Busalla e successivamente a Rapallo, alla penultima, nel derby la Grassorutese. Ovvio che la Samm non dovrà sbagliare le partite interne, contro Albenga ed Argentina.

L'ottimismo regna sovrano in casa della penultima in classifica, a maggior ragione tale sensazione vale per i cugini della Grassorutese, tre punti sopra agli arancione e con un cammino più regolare. Anche se «Macera» è matrigno, si diceva a metà stagione. Ed i numeri hanno confermato: il team di Bottaro non ha fatto valere il fattore campo, conquistando anzi più punti in trasferta (16) rispetto che a Rapallo (15).

Una giustificazione esiste, ed è valida: la Grassorutese ha giocato tutta la stagione nel disinteresse più assoluto, senza tifosi. Praticamente il «Macera» è trasformato in un teatro, silenzioso ovattato. Al tecnico il compito di vincere la scommessa, fra mille voci societarie (fusione con il Rapallo si o no? Esiste la frattura a livello dirigenti fra la parte ex Rutese e la parte ex Carlo Grasso?) che certo non hanno fatto bene all'ambiente.

Mal «Macera»: domenica subito la controprova contro l'Argentina, poi alla penultima derby la Samm. Con punti la salvezza sarebbe aritmetica, ma intanto farli. Cercando di raccogliere qualche briciola pure nelle trasferte contro Bolardo e Fezzanese.

Fabrizio Gatti guida i rossoneri dell'Argentina sulla strada della salvezza

Tanti, troppi scontri diretti per potersi sbilanciare sulle due formazioni che accompagneranno il Finale Ligure nella discesa in Promozione.

Rimandati in tante, alcune relativamente, altre dovranno lottare fino alla 18. minuto più minuto meno, del 2 maggio.

Il Sestri Levante, a 33 punti, è praticamente al sicuro: ai corsari bastano un paio di punti nei rimanenti 360 minuti (Pontedecimo ed Entella in casa, Busalla fuori e Finale ancora al «Sivori») per tagliare il traguardo. Una stagione a corrente alterna per i rossoblù di Alberto Mariani, con tanti infortuni a tarpare le ali ed a non permettere di rispettare i piani di inizio stagione, che potevano (a ragione) prevedere l'inserimento del Sestri Levante fra le primissime.

Rimane ancora il traguardo quinto-sesto posto, da non disprezzare.

La vera zona salvezza inizia dai 32 punti del Busalla per proseguire con i 31 della Grassorutese, III per la Cairese, 29 per Sarzanese e Vado, 28 per Argentina e Samm.

Sette squadre, con cinque che si confermeranno in Eccellenza anche per la stagione 1999/2000, due che retrocederanno.

Tanti scontri diretti, ad iniziare dai due di domenica prossima che interessano le levantine, con Grassorutese-Argentina e Busalla-Sammargheritese. Domenica 18 aprile altri due: Vado-Argentina e Sarzanese-Busalla.

Idem domenica 25 il derby tigullino Grassorutese-Sammargheritese e Cairese-Vado. Ma il vero match clou potrebbe essere l'ultimo, il 2 maggio fra Sammargheritese ed Argentina.

Maurizio Pertusi della Sammargheritese

Nessuno delle sette pericolanti può abbassare la guardia, neppure nelle partite che non costituiscono scontri diretti. Busalla, oltre a Samm e Sarzanese, dovrà affrontare il Sestri Levante (in casa) ed Bolardo (fuori). La Cairese, oltre al Vado, dovrà scontrarsi con Finale e Pontedecimo fuori, Savona al «Vesima».

Il Vado, escludendo l'Argentina e la Cairese, avrà come avversarie l'Albenga fuori e l'Entella in casa. La Sarzanese, già detto dei minuti casalinghi contro il Busalla, dovrà vedersela con Fezzanese e Finale fuori, Albenga in casa.

Ed infine l'Argentina, due scontri diretti da giocare, ed unico impegno «tranquillo» quello casalingo contro il Pontedecimo. Situazione molto fluida. Eccellenza di coda da vivere minuto dopo minuto.

Analizzando il rendimento dell'ultimo periodo, la principale indiziata per accompagnare il Finale dovrebbe la Sarzanese, appena cinque punti conquistati nel girone di ritorno (rossoneri spezzini quarti al giro boa con 24 punti). Ipotesi due retrocesse, e la terza? Da non disdegnare qualche spareggio, ad aumentare il pathos dopo trenta giornate già ad alta tensione nervosa.

[g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Primavera la Liguria è secondo

posto per la rappresentative giovanissimi del Comitato Figc della Liguria alla Coppa Primavera disputata nel periodo pasquale a San Benedetto del Tronto. I giovani calciatori liguri di Gino Andreani sono stati sconfitti nella finalissima dalla Puglia per 1-0, sfiorando in varie occasioni la parità e colpendo pure una traversa con Rotunno. Minor fortuna per la selezione Allievi, «esclusa» dalla manifestazione a conclusione del girone eliminatorio.

[d. s.]

MOTOCICLISMO

Genova

La Liguria motori festeggia nascita di un club, il Doc Team Genova del presidente Alessandro Chiesa. Quattro i piloti in organico: Andrea Rocchi che prenderà parte al Trofeo nella classe 250; Cesare Pusto (Challenge Aprilia 125); Massimiliano Tesori (Challenge Aprilia 250 e Motoestate 125); Emiliano Neri (Challange Aprilia). Prima gara domenica a Vallelunga con pokerissimo subito in pista. **[d. s.]**

VELA

Il Trofeo Zegna sarà sdoppiato in

La «Regate di Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna», classico appuntamento della vela che è organizzato dallo Y.C. Italiano a Portofino, quest'anno verrà sdoppiato in due weekend: il 7 e 8 maggio il Trofeo per le barche più lunghe di piedi, dal 13 al 16 maggio il raduno per le vele d'epoca e le regate per le altri classi IOR-Ima.

[g. s.]

TENNIS

Celle primo degli italiani un genovese

Il bulgaro Alexander Delchev ha vinto la 14a edizione del torneo internazionale organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Savona, una delle principali a livello europeo. Al secondo posto lo spagnolo Gabriel Del Rio, al terzo posto lo jugoslavo Milorad Vujovic. Primo italiano è stato Marco Piccardo, ottavo, genovese. **[g. s.]**

Le vittorie sono andate a Entella, S. Fruttuoso, Sammargheritese e Rapallo

A S. Salvatore il torneo più affollato

Tre giorni di gare, due campi e l'entusiasmo di 17 team

CODORNO

Un torneo da lasciare senza respiro: la buona volontà e l'entusiasmo delle 17 squadre partecipanti è stato messo a dura prova da un calendario fittissimo, forse anche troppo di impegni.

Gli organizzatori dell'ottavo torneo «Villaggio Sport-Trofeo Gianello Carni 1999» hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per terminare negli orari e nei modi previsti. Tre giorni di gare, due campi allestiti all'interno del Centro Scuola S. Salvatore, due categorie e quattro leve giovanili coinvolte. Da sabato alle 15 a lunedì alle 18 non c'è un attimo di tregua per Angelo Raffo e Mario Santonicola, i responsabili del Villaggio per il più affollato tra i tornei di Pasqua. Si è giocato anche domenica e la società biancorossa ha provveduto a tutte le necessità dei mini calciatori.

Le categorie interessate erano gli Esordienti con torneo riservato ai più grandicelli (leva 1986) e uno ai più piccoli (leva 1987), ed i Pulcini, divisi con lo stesso criterio, la leva 1988 separata dalle leva 1989.

Le partite erano minuti per tempo, in contemporanea due campi allestiti paralleli all'interno del campo regolamentare. La vittoria entro il limite fruttava 3 punti, la vittoria ai calci di rigore (pareggio nei regolamentari) fruttava due punti, un punto per la sconfitta nei tiri dal dischetto. Negli Esordienti '86 successo dell'Entella che ha chiuso imbattuta precedendo G.S. Fruttuoso, Villaggio, Rapallo e Riviera nell'ordine. Negli Esordienti '87 (andata e ritorno) il S. Fruttuoso con 10 punti ha regolato Bolardo e Villaggio Sport.

Nei Pulcini '88 vittoria della Sammargheritese, davanti a Calvarese, Villaggio, Rapallo A e Rapallo B. Infine nei Pulcini '89 il Rapallo ha preceduto nell'ordine S.Stefano Magra, RivaSamba e Villaggio Sport.

[d. s.]

80 ANNI DELLA LAVAGNESE

A Sestri vincono i rossoblù e il Recco

La Lavagnese ha iniziato i festeggiamenti per i ottant'anni con un torneo giovanile nel lungo weekend pasquale: il 2° «Trofeo Tigullio, Coppa Comune di Lavagna». campo Riboli due giornate (domenica riposo) 4 squadre della categoria Giovanissimi (nati dal 1-1-1984 al 31-12-1985) e 4 della categoria Esordienti ('86-'87) si sono date battaglia in gironi all'italiana partite di sola andata.

Nei Giovanissimi ha vinto la Lavagnese che ha totalizzato 6 punti, tanti quanto la Calvarese ma ha prevalso grazie alla migliore differenza reti. Terzo il G.Mora e al quarto posto l'Entella che non ha però schierato la formazione migliore, quella che ha vinto il girone eliminatorio nei Regionali. Negli Esordienti successo del Rapallo che ha vinto tutti e tre gli incontri. Alle sue spalle la Lavagnese (p. 6), l'Albaro (3) e l'Albianese (0).

Il torneo organizzato dal Sestri Levante (6° Trofeo Città di Sestri Levante) sul Sivori ha distribuito le sue partite in 4 giorni, con la sosta per la domenica di Pasqua. Negli Esordienti 1986 il successo è andato al Sestri Levante che nella finale ha sconfitto 3-0 il Ligorna. Terzo posto all'Albaro (2-1 alla Goliardica) e quinto al Rapallo (4-0 al Marassi). Negli Esordienti 1987 vittoria della Pro Recco, (1-0 sul S.Stefano Magra); terzo il RivaSamba (1-0 sul S.Rocco). **[d. s.]**

RUGBY

I giocatori riprendono la preparazione a Recco

La serie B al rush finale Med Italia torna al lavoro

RECCO

Il Med Italia Recco non si lasciato cullare dal ricordo della grande impresa l'Alghero, un 44-9 nell'ultima giornata prima della sosta, che gli ha consentito di arrivare a un passo dalla salvezza. Si campo per le conclusive 4 giornate di serie B domenica aprile e bisogna trovare almeno altri quattro punto per portarsi al riparo brutte sorprese.

Il team di Roberto Franzone ha riposato solo nei tre giorni del ponte pasquale, ieri sono tornati al Carlo Androne Recco preparare adeguatatrasferta di Iolo, in programma il 18 aprile. Seguiranno senza più interruzioni la partita all'Androne contro il Varese, il derby in trasferta alla Sciorba il Genova e la partita a Recco l'Asr Milano. La classifica del girone A (una promozione, due retrocessioni) vede al comando il Cus Firenze con 34 punti, seguono Reggio Emilia Alghero 28; Botticino 20; Piacenza 18; Medi Italia Recco 16; Cus Genova e Asr Milano 14; Nocato e Sondrio 13; Iolo 12, Varese 6.

«Guai se mo riusciti a interrompere la negativa - ammette il tecnico - i due punti con l'Alghero hanno invertito una tendenza negativa che durava quattro giornate. Contro la squadra di Marco Bollasan abbiamo azzeccato ogni mossa, si sono distinti i veterani e l'argentino Fullandoza anche i pivelli come Tommaso Besio. Non abbiamo ancora completato il lavoro: partite che ci attendono affronteremo 4 delle squadre che ci seguono in classifica, possiamo chiudere il discorso attendere l'ultimo minuto campionato.

[d. s.]

BOCCE

Sturla e Bruzzone preparano vanno all'assalto dell'ennesimo titolo

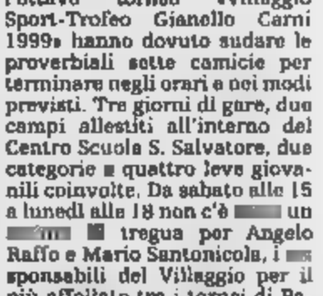
Chiavari-Asti, storica sfida

Sabato la semifinale di andata per lo scudetto

CHIAVARI

Sarà l'ultimo di serie A (questi perlomeno i propositi della dirigenza), certo la Chiavarese non si rassegna a lasciare il palcoscenico più prestigioso delle bocce dopo un decennio di trionfi, senza piazzare l'acuto dei grandi campioni. Sturla, Bruzzone e compagnia non sono certo sportivi da rassegnarsi a vivacchiare, hanno fatto la storia delle bocce mondiali, vogliono rimanere galla cercando di conquistare l'ennesimo titolo tricolore.

Intanto hanno conquistato la semifinale, superando crisi di metà stagione, quando la Chiavarese sembrava addirittura dover rimanere esclusa dai playoff. Semifinale con andata sabato in trasferta, ritorno sette giorni dopo nel bocciodromo corso Colombo, avversaria la rivale di tante battaglie, la Tubosider Torretta Asti. Doppia partita che si preannuncia molto equilibrata, mentre nell'altra semifinale Ferrero nettamente favorita nei confronti del Dlf Asti.



Nicola Sturla della Chiavarese

Tubosider che ha in organico buoni giocatori, ottimi, nessun campionissimo.

«Sarà una vera sfida per palati fini, e dovremo di non Loro durante la stagione hanno dimostrato di avere punto forza nei tiri, mentre noi abbiamo stentato: l'occasione per cambiare registro», dicono in casa Chiavarese. Astigiani che hanno concluso al terzo posto la regular season, saltando quindi il turno preliminare dei playoff. Nei due incontri finora disputati, una vittoria per i piemontesi (11-9 a Chiavari) e pareggio 10-10 Asti.

I 19 punti della Chiavarese, a confermare quanto detto sopra, arrivati principalmente nelle prove tradizionali, come le «terne», le «coppie» e gli «individuali»; doppia sconfitta, sia all'andata come al ritorno, nel tiro precisione e nel progressivo.

[g. s.]

VOLLEY

La 18ª edizione del torneo a tappe per i bambini

Per i Giochi di Maggio l'impegno del Rivarolo

Il volley giovanile fatica trovare spazi nella nostra regione tuttavia ci sono dirigenti società che demordono e continuano ostinatamente tenere in vita la fiamma.

Una del gruppo delle irriducibili senz'altro il G.S. Amatori Rivarolo '82 che ha sacrificato anche la prima squadra (ha rinunciato alla B2 femminile dove si era classificata sesta) pur di sottrarre fondi e passione al settore giovanile. Il fiore all'occhiello della società polceverasca sono «I Giochi di Maggio», torneo a tappe per i più piccoli che quest'anno celebra la diciottesima edizione.

Nei mesi scorsi si è girato per le palestre della provincia per selezionare i team che parteciperanno alle finali che, secondo tradizione, si giocheranno a maggio nelle palestre e nelle piazze della circoscrizione genovese.

A Busalla nel Palasport domenica prossima l'ultima tappa di qualificazione per le categorie minivolley (8-10 anni) e superminivolley (10-12 anni). La finalissima domenica 16 maggio alla Crocera di Sampierdarena, al Lago Figoi e in molti altri centri della circoscrizione la partecipazione anche di squadre da fuori regioni e l'assegnazione dei trofei per le categorie Minivolley, Superminivolley e Palla Rilanciata.

«Non è stato facile allestire l'edizione 1999 - conferma Gianluigi Ivaldi, d.s. del Rivarolo - ce l'abbiamo fatta anche stavolta grazie al sostegno dello sponsor, l'industria dolciaria Preti, la collaborazione della 5a Circoscrizione Polcevera, il patrocinio della Regione, della Provincia e del Coni».

[d. s.]

smeg

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'interesse della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e su un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Giovanna Favro

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i suoi fiori. Un chiffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinarono. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania agombra campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Contini, storici come Salvatorelli e De [illegible] condannati a morte dalla resistenza», la Costituzione, [illegible] e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di ieri o di oggi, di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro era quella del scopritore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi» ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «qual giorno al Belzi Rosa, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi [illegible] un [illegible] improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un [illegible] in mano". Scrutai le adraio una per [illegible]. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». Parla della sua «amorme [illegible] per l'arte contemporanea: [illegible] il bello [illegible] una donna. Per tanti anni [illegible] un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre [illegible] le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava [illegible] spesso, e qualche volta ci metteva in crisi: era un tale intenditore, bisognava sempre fargli [illegible] dei vini eccezionali. Dice che [illegible] pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che emanava. Quando gli feci un ritratto in [illegible] mi disse: perchè non [illegible] fai [illegible] poco gli occhi a mandorla?»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti e nessun computer. Nell'altra fotografia [illegible] dove sarà allestita da questa mattina [illegible] ardente

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: [illegible] scrivo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò [illegible] me uno stupendo Marz: [illegible] pentola da pesce in alluminio, riempita [illegible] di cera, con la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, [illegible] c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, la trattoria».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre lo [illegible] tavolo appartato, un poco discosto. «Mia madre faceva i "fricisuj", fuori menu, solo per lui: delle frittellina di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava in modo [illegible] carino, che [illegible] si poteva proprio dirgli di [illegible]. Preparavamo le mele [illegible] [illegible] arrivava lui. Spesso [illegible] voluto sedermi al tavolo dov'era [illegible] i suoi collaboratori: era un pezzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le cose per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui [illegible] esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala [illegible] vecchio, un [illegible] passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese. «Era goloso da vent'anni del mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui non piaceva la contemporaneità dei nostri concerti: ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel [illegible] i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano compagni di scuola, al D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano insieme [illegible] alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con le pelli di foca sotto gli [illegible]. La mattina dopo si buttavano [illegible] discesa, sulla neve fresca, [illegible] quell'attrezzatura [illegible] po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci [illegible] i libri di Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli [illegible] leggere subito, e ordinava gli altri [illegible] la libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

[illegible] 4 ha [illegible] in piazza San Carlo

TORINO. Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti con quattro camion Iveco che, partita [illegible] Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, a Roma. Overland 4 è il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero 4 racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato [illegible] Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, [illegible] fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto [illegible] guida dell'inventore [illegible] trekking [illegible] vacanza i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già [illegible] le più impervie [illegible] della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering alla Patagonia.

Vedove dei vigilantes contro Donato [illegible]

[illegible] Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre [illegible] Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i [illegible] «vigilantes» di 31 e [illegible] anni uccisi nella [illegible] tra il 23 e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

[illegible] in mostra a Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose messe in [illegible] teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, [illegible] me «Quarks). Esposte opere realizzate tra il 1938 e il 1998. La mostra resta aperta [illegible] al 25 aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 e lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e Vercelli

VERCELLI. Ormai è [illegible] certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà [illegible] reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri [illegible] il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al di là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis è illegale: demolitelo»

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo illegale (8 mesi e 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda [illegible] campo costruito a Courmayeur, in riva alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più voli [illegible] pensando all'estate

NIZZA. L'aeroporto di Niaza si conferma ai vertici europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari le settimana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuova destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles [illegible] sono previsti 17 quotidiani.

[illegible] miliardi dalla Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento di 2 miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento [illegible] Piazza alla parte bassa della città, il quartiere [illegible] Breo. Il contributo è stato incluso [illegible] una specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, come ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, a patto che anche gli altri [illegible] facessero la loro parte. Impegno mantenuto, [illegible] sollecito anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione [illegible] massime dell'intervento, che costerà in tutto una decina di miliardi: il progetto dovrebbe [illegible] pronto entro l'anno.

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In casa aveva oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

Lodovico Poletto

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti [illegible] 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», [illegible] Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è [illegible] la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in [illegible] scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per [illegible] vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto [illegible] perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una sessantina [illegible] famiglie, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

[illegible]

Nafar Bouazza, a Torino [illegible] arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio dal'96, già con il permesso di soggiorno, [illegible] avevano arrestato una seconda volta per lo stesso reato. Sull'identità, però, non c'erano stati dubbi. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella zona di corso Vittorio.

[illegible] per [illegible]

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della [illegible]a industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento in cambio di [illegible] messa nei giorni feriali e due nei festivi» nei mesi [illegible] luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque [illegible] indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in via Addis Abeba, ol[illegible] all'addetto spedizioniere di [illegible] ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge ora un altro impiegato [illegible] dog[illegible]. Tranne il d[illegible] (per lui il capo d'imputazione [illegible] me[illegible] pesante), tutti [illegible] accusati [illegible] corruzione o concussione, a seconda della loro posizione.

[illegible] festeggia i suoi due campioni di sci

[illegible] Sono arrivati [illegible] tutte le valli l'altra sera a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i due sciatori ossolani delle Fiamme Gialle che dalle nevi d'Abruzzo hanno portato in Piemonte i titoli italiani assoluti di combinata e Super.G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo di campione del mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Tramonti, che il giorno della vittoria di Max aveva fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della tradizione musicale valligi[illegible], come canto di ringraziamento e propiziatorio di nuovi [illegible]i.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.
Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Époque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

SEX
TATTOO
PLANET
DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 -
tel. 0184.57.53.23

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Aprile 1999 — 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SEX
TATTOO
PLANET
10 ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 -
tel. 0184.57.53.23

A Pasqua l'arrivo di migliaia di mezzi ha sollevato anche molte proteste

Camper: l'invasione fa discutere

Tanti disagi nel week-end di Imperia e Diano

Angelo Basso
IMPERIA

Hanno invaso camping, parcheggi, strade e piazzuole. Non solo. In qualche caso i camperisti del ponte di Pasqua sono penetrati, tagliando le reti che le recintavano, in aree non consentite, si sono appropriati di siti nei pressi del mare, si sono accampati in zone panoramicamente privilegiate, persino sotto gli ulivi. Le casette a quattro ruote sono così numerose nell'Imperiese, da provocare l'ennesima ribellione dei normali automobilisti e dei residenti. Tra Imperia e il Golfo dianese camper e roulottes sono state migliaia. E al rientro il loro ingombro ha creato problemi alla viabilità.

Dice Luigi Acquarone di Imperia: «In zona di San Lazzaro abbiamo contato circa seicento campers, un altro centinaio nello spiazzo alla base del molo lungo di Oneglia e lungo la strada che porta alla Galeazza. I camper hanno travolto barriere e impedimenti trasformando le zone occupate in depositi di rifiuti di ogni genere».

Polemiche anche a Diano Marina dove i mezzi arrivati sono stati molte centinaia. Erano parcheggiati anche davanti al cimitero.

Dicono alcuni abitanti della cittadina turistica: «In certe scelte dai camperisti non c'è acqua e non ci sono servizi igienici. Come mai, in casi del genere, i camper non vengono allontanati?».

Per quanto riguarda Imperia l'Amministrazione comunale ha deciso di affrontare il problema in modo concreto. Afferma il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Se i camper non ci piacciono le proteste perchè manca lavoro. Se questo turismo arriva esplodono altre polemiche. Cosa dobbiamo fare? I nostri progetti sono di creare per i camper un apposito parcheggio a pagamento nella zona dell'autoporto».

Aggiunge Elio Novaro, vice sindaco di Diano Marina: «Anche noi vogliamo trasformare l'area di via Diano Castello in parcheggio camper».

Ieri, comunque l'invasione è finita. Roulottes e camper sono ripartiti puntando, per lo più, verso il Piemonte creando però pochi problemi alla viabilità della Statale.

A Imperia nella sola zona di S. Lazzaro hanno trovato posto circa seicento camper

L'Autofiori

Ieri altre code e primi bilanci

IMPERIA. Anche se la Pasqua è già passata, ieri è stato ancora un giorno di «passione» sull'Autofiori, presa d'assalto sia auto e anche dai mezzi pesanti, in costante aumento. Da domani, poi, riprenderanno i lavori dopo la tregua festiva e si potranno tirare i bilanci definitivi sull'afflusso. I dati parziali dei transiti indicano un incremento dell'8 per cento per il periodo che va dal 31 marzo a lunedì dell'Angelo, con una punta massima di 152.897, registrati proprio a Pasquetta. Un livello finora mai raggiunto: nel '98, che era già stato un anno record, ci si era fermati a quota 142.618.

Ieri ci sono state lunghe code, soprattutto nel tratto da Albenga a Savona. Ancora nel tardo pomeriggio, gli incolonnamenti di mezzi che rientravano dopo le ferie pasquali partivano da Andora e procedevano verso Est a passo decisamente poco «autostradale»: la velocità media era di chilometri all'ora, inferiore a quella di un podista in corsa.

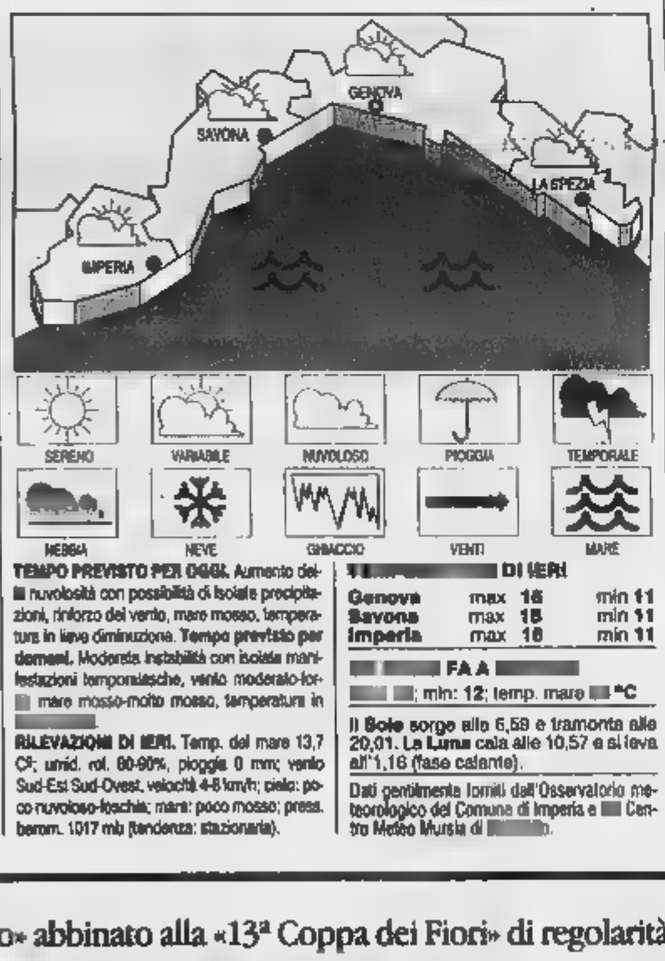
I Tir, lungo la direttrice per Portogallo, Spagna e Francia, ma anche destinati a varie località del Nord Italia, hanno intasato il traffico in entrambe le direzioni, mentre il movimento leggero riguardava soprattutto la direzione Levante. Per questo, lungo l'intero tragitto di 115 chilometri da Savona a Ventimiglia la sorveglianza è stata intensificata, con un maggiore pattugliamento della polizia stradale.

Fino a Pasquetta i transiti sono stati ben 739.214, contro i 659.527 dell'anno scorso. Domani, al termine del periodo di «tregua» per i cantieri, sarà quindi abbondantemente superata la cifra del '98, che sfiorava gli 800 mila mezzi. Sabato le macchine sono arrivate a 133 mila (121 mila nel '98), a Pasqua a 129 mila contro 112 mila.

Lunedì dell'Angelo, sull'Autofiori sono passate in media 1000 mila veicoli all'ora, di cui 2800 diretti verso Genova e 1200 verso Ventimiglia.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni, rinforzo del vento, mare mosso, temperature in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con isolate manifestazioni temporalesche, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperature in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,7 C°; umid. rel. 60-90%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 4-8 km/h; cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. berom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	16	min	11
Savona	max	15	min	11
Imperia	max	16	min	11

OGGI A
; min: 12; temp. mare °C

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 20,01. **La Luna** cala alle 10,57 e si leva all'1,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di .

FESTIVAL DI SANREMO

La trattativa Rai-Comune

Si apre la partita per il Festival del futuro (nella foto l'ingresso dell'Ariston): la prossima settimana Rai e Comune daranno il via alla trattativa per la nuova convenzione. Parla l'assessore Antonio Rissolotti.

A PAGINA 35

la BUONA TIVÙ

HA vinto la battaglia per la vita il piccolo Alessio, il bambino che un tragico destino ha fatto nascere orfano.

Paola, la giovanissima mamma stroncata da un aneurisma cerebrale, ha resistito in coma ormai irreversibile, sostenuta da una volontà più forte della consapevolezza e della coscienza, giusto il tempo per consentire la sopravvivenza del bambino. E domani alle 14.30, dopo tre mesi, Alessio lascerà il reparto di patologia neonatale del Gaslini. A Masone, dove abita il padre con il fratellino maggiore, due anni ancora da compiere, è pronta una grande festa di benvenuto.

Alessio era venuto al mondo, con parto spontaneo, il 29 dicembre, ma le sue condizioni erano apparse subito molto gravi. Due settimane dopo la madre era morta senza risvegliarsi dal coma mentre lentamente il piccolo iniziava a migliorare fino alla decisione dei medici di consegnarlo al suo papà.

Mazzullo accusa: «Sono stato escluso in extremis dal cast di La sai l'ultima?»

«Chiedo due miliardi a Canale 5»

Cabarettista ventimigliese vuole essere risarcito

VENTIMIGLIA

Chiede due miliardi di danni alla trasmissione «La sai l'ultima?» di Canale perchè, dopo essere stato convocato, non è stato confermato tra gli animatori. Questo perchè la produzione ha saputo che lo scorso estate avrà partecipato, come attore, in una causa della trasmissione «Forum». Enzo Mazzullo, agente con la passione per il cabaret, è disperato: «Ho detto a tutti i parenti e agli amici, orgoglioso, che avrebbe partecipato alla puntata di «La sai l'ultima?» di sabato prossimo. Era pronto ed avevano già dato la conferma ma, all'ultimo momento, gli hanno detto di rimanere a .

«E' stata una pugnalata - continua - E sono qui perchè ho partecipato a "Forum", facendo finta di litigare e interpretando un amministratore di condomini, per un compenso di milione e mezzo». Mazzullo ha mandato fax alla redazione del programma, minacciando di raccontare la vicenda. «Non mi volevano parlare. Ero dispiaciuto soprattutto per mio padre, malato gravemente. Quando mi ha detto: "Peccato, prima di morire avrei voluto vederti in tv", sono scoppiato a piangere. Che dire poi di mia figlia di anni: aveva detto a tutti che sarei andato a Canale 5», racconta il cabarettista.

Il cabarettista Enzo Mazzullo

«Il produttore del programma mi ha detto che non gli importa niente di mia figlia, di mio padre o della mia carriera - prosegue Mazzullo -. Non possono giocare così con la vita delle persone: sono andato due volte a Milano, a Mediaset, ho superato brillantemente i provini. Poi, la disillusione».

Mazzullo ha sporto querela in Procura, dipartimento dello Spettacolo, alla presidenza di Mediaset, alla direzione di Canale nella persona di Maurizio Costanzo. «Chiedo danni morali per 2 miliardi», conclude. **(d. bo.)**

VIGILI DEL FUOCO

Ieri dodici interventi

Superlavoro per i vigili del fuoco imperiesi, che ieri hanno dovuto affrontare una serie di emergenze in tutta la provincia. Gli interventi che hanno mobilitato squadre dalla caserma di via Delbecchi sono stati una dozzina. Per cinque ore, i pompieri sono stati occupati a domare un rogo di sterpaglie che si è sviluppato nei dintorni di San Bartolomeo al Mare; per fortuna, le conseguenze sono state limitate. I vigili del fuoco sono accorsi anche a Camporosso per tenere sotto controllo una fuga di gas. Due i soccorsi lungo le strade, a causa di mezzi che perdevano olio e carburante e che avrebbero potuto causare incidenti. Le perdite, che rendevano la carreggiata scivolosa, sono avvenute lungo i tornanti di Capo Berta e in via Nizza, in pieno centro a Porto Maurizio. Le chiamate si sono susseguite per tutto la giornata. Nei giorni scorsi, a Cipresso, era stato spento un incendio di sterpaglie. **[e. f.]**

Ecco il «14° Rally Storico» abbinato alla «13ª Coppa dei Fiori» di regolarità: curiosità e programma

Sanremo, sfilano le nonnine su quattro ruote

La più vecchia è un'Aston Martin del '33, Clay Regazzoni apripista

Gianni Micaletto
SANREMO

Le «nonnine» sono un'Aston Martin Le Mans del '33 e una Lagonda M45 del '35. Gioielli su quattro ruote che farebbero la gioia di tanti collezionisti, gente disposta a spendere centinaia di milioni per assicurarsi pezzi di storia del grande mondo dell'automobile. Ma al «14° Sanremo Rally Storico», al quale è abbinata la «13a Coppa dei Fiori di regolarità, ci sono tanti gli esemplari da vetrina. Auto vecchie anche di sessant'anni perfettamente funzionanti, lucide, rifatte a figli, bellissime con quell'irresistibile fascino retrò.

Una sfilata che ricorda i fasti della Sanremo che non c'è più, di quando nobili, letterati e personaggi dell'alta finanza erano di casa in questi parti. «Anche per questo il Rally Storico è importante: ci aiuta a riscoprire il passato come esempio per il rilancio della città in grande stile, l'obiettivo che stiamo inseguendo», ha sottolineato ieri l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, durante la presentazione dell'appuntamento, a metà tra sport e mondanità.

E a giudicare dai numeri, c'è già una prima risposta interessante: una quarantina di equipaggi stranieri (e fra questi tanti tedeschi) e 138 iscritti alle due gare, un numero significativo di presenze rispetto all'ultima edizione. «Per il Sanremo Storico siamo passati da 48 partecipanti del '98 ai 70 attuali», evidenzia Ugo Cappello, responsabile del servizio stampa Sanremorally, che organizza la manifestazione in collaborazione dell'Aci e il patrocinio del Comune.

«E se avessimo potuto tenere aperte le iscrizioni fino alla vigilia di Pasqua avremmo avuto più adesioni», aggiunge il patron Adolfo Rava, che racconta: «E pensare che, anni fa, abbiamo iniziato quasi per gioco. L'appuntamento è nato per tenere impegnata tutto l'anno l'allora unica impiegata della Sanremorally, dopo le incombenze per il Rally mondiale: sono diventate tre».

Sono 138 gli iscritti alla manifestazione

Le Porsche sono le regine della manifestazione: 40 partecipano al rally e, proprio, 10 alla gara di regolarità. Attrazioni saranno pure le vetture apripista: la Mercedes berlina la quale Clay Regazzoni parteciperà alla Londra-Sidney, una Fiat 131 Abarth appartenuta a Marku Alen e Walter Rohrl, l'Alpine Renault che ha fatto vincere al francese Darniche il Rally del Marocco del '73.

Domani le verifiche tecniche al Palafiori. Venerdì il via, alle 14, da Pian di Nave. La prima tappa comprende 4 prove speciali sulle strade del Rally mondiale (in tutto 277 km). Sabato le altre 6 specieli, a partire dalle 9. Stesso percorso per la Coppa dei Fiori, con 10 prove di precisione a una velocità prefissata dall'organizzazione.

CERCANSI
Locali uso ufficio
zona Piazza Colombo - Casinò
mq. 150 circa - 1° o 2° piano
con ascensore.
Tel. 0184.503003-04 ufficio

Attivata [redacted] Imperia la moderna struttura dell'Asl, 13 miliardi di investimento

Laboratorio-gioiello [redacted] ospedale

I tecnici: «Tre ore dal prelievo al referto»

[redacted]

DALLA CITTA'

SOLIDARIETA'

Aiuti umanitari al Kosovo anche [redacted] Cri e Confesercenti

Si allunga la [redacted] solidarietà per i profughi nel Kosovo. La Confesercenti sostiene la Missione Arcobaleno promossa dalla Presidenza del Consiglio: [redacted] possibile versare contributi al conto corrente 2500035 presso la Banca di Roma (sede centrale di via del Corso 307). Anche la Croce Rossa raccoglie offerte, al conto corrente postale 3000004, intestato alla Cri, via Toscana 12 -00187 Roma. In tutte le sedi Cri della provincia si possono consegnare generi [redacted] prima necessità. (b. v.)

[redacted]

Dalla Carige 50 milioni per restaurare una chiesa

La Fondazione Carige ha destinato cinquanta milioni per i restauri della chiesa dei Santi G[redacted] e Protasio [redacted] Vallorìa (Prelà). Dice don Antonello Dani: «A nome della comunità [redacted] Vallorìa, voglio ringraziare la Fondazione della Carige per aver preso questa decisione in sede di Consiglio». (b. v.)

COMUNE

Piano regolatore [redacted] Imperia [redacted] in [redacted] nel Comune

Alla segreteria generale del Comune di Imperia, [redacted] depositati gli atti relativi alla variante integrale del Piano regolatore. Il documento è stato approvato il 24 febbraio 1999, con decreto del presidente della Giunta [redacted] gionale. (b. v.)

[redacted]

[redacted] Simone è presidente del Centro l'Arcobaleno

Filippo De Simone [redacted] il nuovo presidente dell'Arcobalemo, l'associazione culturale che gestisce [redacted] Imperia il Centro sociale l'Arcobaleno. Sarà assistito dai vicepresidenti Claudia Regina e Anna Erbetta. (b. v.)

CULTURA

[redacted] Galleria Bajazzo incontro con [redacted] filosofo

Oggi alle 16 continua alla Galleria Bajazzo di via Carducci il 7° Simposio artistico europeo «Arte e Natura». E' previsto il laboratorio con il filosofo Dietmar Kemper. (a. b.)

SCUOLA

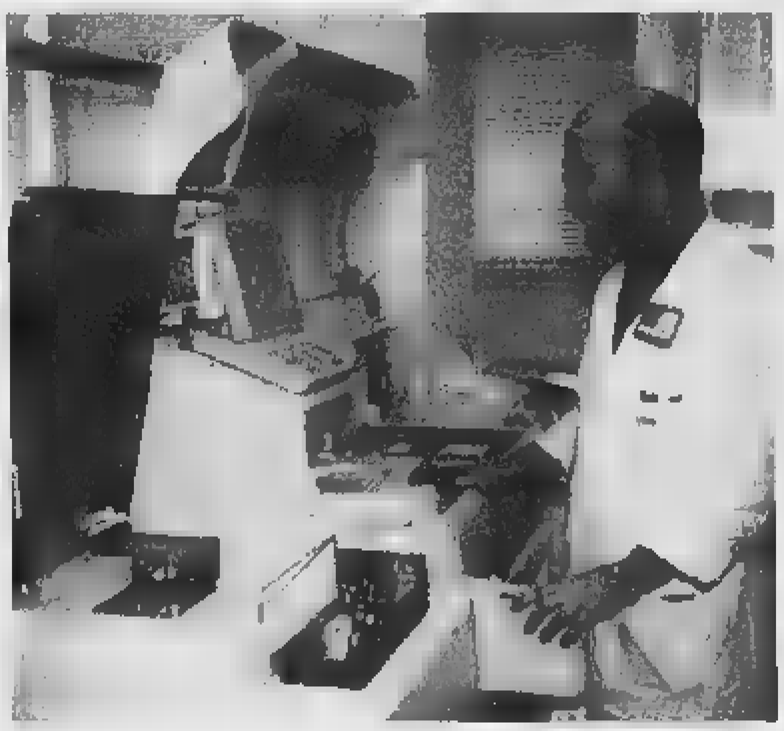
[redacted] i concorsi per i docenti in provincia

Il sindacato scuola Snals di Imperia ha reso noto che i concorsi per docenti saranno pubblicati sulla Gazzetta ufficiale. Per la scuola secondaria di primo e secondo grado [redacted] 13 aprile (domande entro il 13 maggio), per la scuola elementare il 20 aprile (domande 20 maggio). (a. b.)

[redacted]
IMPERIA

Per Luciano Grasso, il direttore generale dell'Asl Imperiese, «è il primo momento della ristrutturazione complessiva dei servizi». Per i pazienti significa invece [redacted] vantaggi pratici, come lo snellimento delle procedure, l'eliminazione delle code in attesa e una minore perdita di tempo. [redacted] nuovo Laboratorio analisi dell'ospedale [redacted] Imperia (realizzato [redacted] una spesa di 13 miliardi in un'ala costruita in meno di 2 anni [redacted] un'area accanto all'ingresso principale e prima adibita a parcheggio), in funzione già da oltre un mese, [redacted] stato ufficialmente inaugurato ieri mattina. E una visita [redacted] medici e dirigenti conferma l'impressione di efficienza.

In questa struttura, sono sta[redacted] accorpate le attività del Laboratorio preesistente, di quelli [redacted] Pieve [redacted] Teco e Costarainera, del Pmp e della Medicina di [redacted]ase. «Sono state riunite le risorse migliori, eliminando sprechi e inutili duplicazioni. E si sono semplificati i meccanismi di raccolta dei materiali biologici dai vari centri prelievi (Diano Marina, carceri, Fidas, Medicina di base, Borgomaro, Pieve di Teco [redacted] Pontedassio, compreso quello dell'ospedale stesso, che accoglie ogni giorno più di 100 pazienti esterni», sottolineano la dottoressa Eugenia Bovina, responsabile del Laboratorio, e [redacted] dottor Corrado Ruggeri, [redacted] dinatore del Dipartimento di Patologia dell'Asl Imperiese.



Un tecnico al lavoro nel nuovo Laboratorio in funzione all'ospedale di Imperia

L'acquisizione di analizzatori più moderni e sofisticati ha aumentato molto il grado di automazione, in simbiosi [redacted] il sistema informatico, «da un lato collegato al Ced di Bussana, e dall'altro direttamente agli strumenti analitici». Il tempo reale, dal prelievo al referto finale, «è adesso di sole tre ore», assicurano i tecnici. Il cambiamento, quindi, ribadisce anche il dirigente sanitario del presidio ospedaliero, dottor Roberto Progonzani, «si avvertirà soprattutto sulla qualità, più che [redacted] quantità, che era e resta elevata e con ampie potenzialità per il futuro: l'automazione dei procedimenti [redacted]alitici porterà [redacted] produttività, riduzione dei costi, razionalizzazione del lavoro e miglioramento delle tecniche di analisi». Dal secondo [redacted] del '99, inoltre, il Laboratorio sarà in grado di recepire l'attività di diagnostica microbiologica, attualmente in carico all'Arpal».

Il manager Grasso è soddisfatto: «Interventi di ristrutturazione e riorganizzazione sono previsti anche a Sanremo e Bordighera: l'investimento totale [redacted] di 70 miliardi. Qui a Imperia, in maggio saranno attivate le nuo[redacted] sale operatorie e a settembre la rianimazione». Cresce, quindi, l'Asl, e [redacted] l'ospedale del capoluogo: «Ha un'altra dimensione operativa, più autonomia funzionale [redacted] più competitività, [redacted] la Francia e con altre Asl liguri. E ora ha le carte in regola per mettersi sul [redacted]. Lo si deve anche [redacted] primari, che interpretano bene il [redacted] mo[redacted] intendere il lavoro, più manageriale». [redacted] Laboratorio è il primo passo: «Ha triplicato lo spazio a disposizione, può assolvere meglio al suo compito: 1 milione 200 mila analisi ogni anno, il 55% delle quali per i pazienti esterni», conclude Mauro Borsò, il direttore amministrativo dell'Asl Imperiese.

Niente più code all'accettazione con [redacted] razionalizzazione del Laboratorio analisi

[redacted]

C'è anche l'Allergologia

Ma quali sono le specializzazioni che offre il nuovo Laboratorio? «Esistono settori di alta tecnologia analitica, [redacted] la cromatografia liquida a elevate prestazioni, la radioimmunologia e l'allergologia, che sono unici in questa provincia: nei primi due, vengono dosate molecole non determinabili [redacted] strumenti normali (farmaci, droghe, ormoni, vitamine e così via); nel terzo, vengono dosate tutte le sostanze, che possono indurre reazioni di tipo allergico», risponde il dottor Corrado Ruggeri, coordinatore del Dipartimento di Patologia dell'Asl Imperiese. Accanto a queste attività particolari, tuttavia, il Laboratorio ne presenta altre di routine, come ricorda la responsabile [redacted] reparto nel Presidio ospedaliero di Imperia, dottoressa Eugenia Bovina: «Sono chimica clinica (glicemia, colesterolo, hdl, trigliceridi, elettroliti), ematologia (conteggi ematologici, ricerca di forme leucemiche), analisi chimica delle urine, elettroforesi e immunologia (dosaggio dei marcatori tumorali, studio della funzionalità tiroidea o della fertilità)». (s. d.)

Si tiene domenica

[redacted]

DOLCEDO. Un'escursione alla scoperta delle erbe, che sono fra i «tesori» dell'entroterra imperiese: è l'originale proposta che domenica permetterà di trascorrere una giornata [redacted] mezzo agli olivi di Bellissimi [redacted] Santa Brigida, a Dolcedo. I partecipanti si raduneranno alle 9 e un'ora più tardi, [redacted] Bellissimi, partirà la visita guidata. Percorrendo una mulattiera, si arriverà a Santa Brigida. Sarà anche un'occasione per parlare degli usi nella tradizione popolare. Alle 13, pranzo rigorosamente vegetariano, con verdure biologiche ed erbe selvatiche. Dalle 15 alle 17, chiacchierata con un esperto, che tratterà gli argomenti «Erbe per la cucina e erbe per [redacted] salute», «Ricette e tisane».

Chi vuole partecipare dovrà iscriversi entro domani, rivolgendosi all'erboristeria Santa Chiara di Imperia (tel. 0183-273720). Domenica, l'incontro è previsto in via Castellazzo, a Bellissimi. Consigliate scarpe da ginnastica o scarponcini da montagna. (e. f.)

A «Osho» di Prelà

[redacted]

PRELA'. Il Centro «Osho» propone tre giorni di meditazione dedicati [redacted] «L'uomo interiore [redacted] la donna interiore». Il nuovo appuntamento proposto dagli «arancioni» seguaci di Bhagwan Shree Rajneesh, che in tutto il mondo sono circa 3 milioni, avrà inizio venerdì sera nel Centro Osho Ananto, nella campagne di Prelà. Le meditazioni, che proseguiranno sabato e domenica, saranno condotte da Ma Shanti Gitama. Il titolo è «Unio Mystica».

La dottrina degli «arancioni», predicata [redacted] partire dal '64 in India, è [redacted] misto di filosofia, psicologia, religioni orientali [redacted] occidentali. Spiegano gli organizzatori degli incontri: «Questo lavoro [redacted] basato sul fatto che ogni essere umano effettivamente è metà maschio e metà femmina. Fino a quando [redacted] avremo scoperto l'armonia interiore fra queste due polarità, le nostre relazioni esterne rifletteranno i nostri conflitti interiori».

Per informazioni si può chiamare lo 0183-282423. (e. f.)

Si completa [redacted] collegamento alternativo all'Aurelia. Un guasto alla rete idrica

[redacted] passaggio [redacted]

S. Bartolomeo: alla Rovere cambia la viabilità

Angelo [redacted]
S. BARTOLOMEO AL MARE

Entro poche settimane il passaggio [redacted] livello di via Al Santuario, alla Rovere, sparirà per sempre dalle mappe ferroviarie e dalle carte topografiche cittadine. Per evitare le sistematiche code di auto e l'assembramento delle persone presso le sbarre del treno a ogni passaggio di convoglio, le Ferrovie hanno deciso di sopprimere il passaggio a livello, realizzando, per superare i binari, un importante collegamento [redacted] alternativo [redacted] via Marconi, strada parallela a via al Santuario.

[redacted] c'è un altro positivo risvolto dietro la realizzazione dell'opera. Gli automobilisti, a lavori conclusi, avranno a disposizione una circonvallazione, che da Diano Marina porta allo svincolo di San Bartolomeo senza attraversare i binari. Una sorta di strada di «cornice», che tornerà utilissima.

Il passaggio a livello della [redacted] agli interventi

Precisa il sindaco di San Bartolomeo, Rosanna Brun, a proposito dell'intervento: «Nei prossimi giorni, appena sarà possibile programmare un fermo totale notturno dei transiti dei treni per sei [redacted] consecutive, le Ferrovie provvederanno alla demolizione totale del pontino di via Marconi. Poi, nello stesso posto, sarà costruito un nuovo manufatto che avrà però [redacted] carreggiata molto più ampia. Pertanto le automobili potranno superare la strada ferrata e una volta giunte sulla sponda a monte dei binari, avranno la possibilità, svoltando a destra, di immettersi nel nuovo collegamento che unisce appunto via Marconi [redacted] via [redacted] Santuario. Con que[redacted] sistema, sparirà finalmente il pericolosissimo passaggio a livello che ha sempre creato un mare di problemi a tutti».

I lavori avrebbero dovuto già [redacted] eseguiti nei giorni scorsi. Ma l'impresa che ha in appalto l'opera, nell'affonda[redacted] le pale per i primi interventi, ha [redacted] un tubo dell'acquedotto idrico creando una situazione di crisi nei rifornimento [redacted] acqua potabile in una zona della cittadina.

Continua il sindaco: «Purtroppo, [redacted] causa del guasto, sono rimaste [redacted] secco tutte le abitazioni che si trovano sul lato monte dei binari della zo[redacted] che rimane [redacted] tra la banca Carige [redacted] l'Ufficio postale. L'inconveniente ha [redacted] mentaneamente bloccato gli interventi. Le Ferrovie adesso dovranno in primo luogo ripristinare la rete idrica».

LETTERE [redacted]

«Campagna [redacted] quella lettera [redacted] mia»

Oggi, [redacted] aprile '99, vengo a conoscenza di una lettera pubblicata in data [redacted] aprile u.s. nella rubrica «Lettere al giornale» della cronaca di Imperia, dal titolo «Campagna elettorale quanta megalomania». Al fine di «sgomberare il campo» da possibili confusioni, [redacted] la presente intendo denunziare la mia totale estraneità alla missiva [redacted] cui sopra, la quale per tanto è, evidentemente, il frutto di un vero e proprio falso atteso che, [redacted] quanto mi consta, non esistono in Imperia altre persone che portano il mio [redacted] e cognome.

avv. Mario Tropini, Imperia

Prendiamo atto della precisazione pervenuta dall'avv. Mario Tropini [redacted] che volentieri pubblichiamo. In effetti, a conferma [redacted] smentita dell'avvocato Tropini, rileviamo che la lettera in questione, pur stampata su carta apparentemente intestata, è qui pervenuta in mera fotocopia ed è datata primo aprile. Ci scusiamo dell'increscioso inconveniente.

Anche in Costa Azzurra code e prezzi elevati

Noi italiani siamo abituati a denigrarci e parlar bene di tutto ciò che si fa all'estero. Nel ponte di Pasqua sono stato in Costa Azzurra e ho trovato problemi che di solito sono tipicamente italiani: strade intasate, prezzi alle stelle, caos. In particolare vorrei far presente [redacted] situazione sulle autostrade: non è vero che solo [redacted] nostre sono care.

Il tragitto dal confine a Saint Tropez è disseminato di microtratti a pagamento. Ognuno costa una cifra diversa, bisogna preparare gli spiccioli: dieci e franchi e [redacted] qui, sette franchi là, e via di seguito. Al viandante sembra [redacted] pagare le «gabelle». E quando poi si arriva nei centri turistici si trovano coni gelati a prezzo doppio rispetto al Ponente [redacted] parcheggi inesistenti. All'ingresso e all'uscita [redacted] Saint Tropez ho fatto una coda di un'ora [redacted] mezza per coprire pochi chilometri, su una strada che quanto a file assomigliava molto a Capo Berta nelle ore di punta.

Certo, per determinati servizi noi italiani siamo ancora indietro. In Francia le autostrade sono a tre corsie, e quella [redacted] emergenza, che spesso da noi [redacted] soltanto un miraggio, [redacted] sempre presente. Le colonnine per la chiamata [redacted] soccorso in galleria nel tratto italiano [redacted] ogni [redacted]0 metri, [redacted] Francia [redacted] ogni 100. Va bene che oltralpe gli Autogrill [redacted] ci sono, però esistono [redacted] di sosta [redacted] oasi verdi e giochi. Della serie: vediamo di imitare i francesi, ma solo per le cose che funzionano. Cerchiamo di [redacted] unire l'Europa solamente nei disservizi.

Lettera firmata, Imperia

Un ringraziamento [redacted] lo [redacted]

Voglio ringraziare tutti quanti si sono prodigati per la riuscita della serata benefica [redacted] favore [redacted] Simona, una bimba imperiese che ha bisogno di [redacted]. In particolare, un grazie va a Diego e Manuela del Tangò, a Tino [redacted] che [redacted] curato la parte tecnica e a Giancarlo Gottardo, che ha fornito l'impianto audio.

Paolo Strescino, «Associazione per Simona», Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** [redacted]. **Diano Marina:** 404.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. [redacted]:** 488.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma [redacted]:** 0184-4[redacted]. **Ventimiglia:** [redacted] (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 19-24. Nu[redacted] verde 167.515224.

[redacted] DI TURNO

[redacted] restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. [redacted]. Gibelli, via Belgrano 6, tel. 0183.293686. [redacted]: San Martino, [redacted] 175, tel. 0184/509.375. [redacted] che assicurano [redacted] reperibilità in provincia: **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184/351140. **Diano - Cervo - S. Bartolomeo:** Al Mare, corso Garibaldi [redacted], tel. 0183.407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Novaro, via Diano [redacted] 404770 (Diano Castello). **Arma di Taggia:** Zagoreo, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184 475139. **Bordighera-Vallecrosia:** Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184 261246. **Camporosso:** Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133. **Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689015. **Pieve di Teco:** Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36209. **Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 0184 485754. **[redacted]fano al Mare:** Nuvoloni, piazza [redacted] 14, telefono 0184 486662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400 **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Franco Dente terrà un corso di Enigmistica. Alle 16 [redacted] prevista una lezione di psicologia curata da Maria Bianchi Ferrari e alle 17.15 una di pittura con [redacted] Contestabile. (a. b.)

[redacted]

Concorso di composizione

Il Centro europeo per la musica [redacted] il [redacted] musicale ha indetto, sotto l'alto Patronato [redacted] Presidente della repubblica, [redacted] corso internazionale di composizione libera. Le opere dovranno essere presentate entro il 30 settembre '99. Per altre informazioni telefonare allo 0423-[redacted] (a. b.)

[redacted]

Corsi di yoga e fotografia

Questa sera [redacted] 20.30, al Cen[redacted] sociale Incontro, in via Giardini 1° Maggio, è in programma un corso di yoga. Alle 21 è prevista una lezione di fotografia. (a. b.)

[redacted]

Complessità nel pensiero

Domani, [redacted] Centro polivalente [redacted] piazza Duomo, continua il ciclo di conferenze su «La teoria della complessità nel pensiero contemporaneo», a cura del Circolo Rosselli. Alle 15.30, Giorgio De Michelis dell'Università di Milano parlerà de «La complessità nelle scienze della comunicazione». (a. b.)

[redacted]

Seminario per consulenti

L'Ordine [redacted] consulenti del lavoro organizza un seminario [redacted] studio [redacted] «La trasmissione telematica delle dichiarazioni». Si terrà domani alle 16 nella Sala Varaldo della Camera di commercio. (a. b.)

[redacted]

Escursione nell'entroterra

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza per domenica 18 un'escursione da Taggia, per visitare [redacted] Chiesa della Maddalena. Per informazioni [redacted] prenotazioni telefonare allo 0183-290213. (a. b.)

La prossima settimana inizio della trattativa, convenzione di 5 anni

Festival-Rai, 100 [redacted]

L'assessore Bissolotti: Palafestival, nodo centrale

[redacted]
SANREMO

Il punto di partenza è il Palafestival, quella struttura pubblica polivalente che la città aspetta ormai da troppi anni. Ma anche il contorno, con le ricadute economiche e d'immagine sulle tante manifestazioni che fanno del calendario sanremese uno straordinario veicolo di promozione turistica, avrà un [redacted] importante (se non decisivo) nella trattativa per la nuova convenzione legata al Festival. Dopo i primi approcci, il negoziato entra finalmente nel vivo: [redacted] prossima settimana (giorno ancora [redacted] stabilire) le «truppe» Rai muoveranno alla riconquista di Sanremo.

Il vicedirettore generale Claudio Cappon guiderà la delegazione di viale Mazzini incaricata di trattare con quella nominata dal Comune (ne fanno parte il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Antonio Bissolotti, il segretario generale Alessandro Balbi, i responsabili dei settori Turismo e Finanze, Elvira Serafini ed Elda Garino). Sarà il primo confronto ufficiale. In gioco, un business da oltre 100 miliardi, proiettato nel prossimo quinquennio (la con[redacted] attuale scade nel 2000). Tanto vale, infatti, per l'Amministrazione l'appuntamento musicale più seguito, criticato e amato dagli italiani. Una gallina dalle uova d'oro che la Giunta di centrodestra vuole sfruttare al [redacted] (ora la Rai versa al Comune circa 9 miliardi l'anno).

«E' normale che si cerchi di ottenere il più possibile per la città. In fondo, dall'esito di questa trattativa dipende anche una fetta del futuro di Sanremo», sottolinea l'assessore Bissolotti, delegato al Turismo [redacted] alle Manifestazioni.

Voi chiedete anche e soprattutto la costruzione del Palafestival «chiavi in [redacted]». E' in pratica l'elemento centrale dell'ipotesi di rinnovo della convenzione. Ma la Rai, ente pubblico, ha gli strumenti e l'agilità aziendale per [redacted] tentarvi?

«Durante il Festival [redacted] abbiamo parlato [redacted] il presidente Zaccaria [redacted] il direttore di Raiuno, Saccà che, in seguito, hanno informato Cappon. Risposte chiare non ne abbiamo ancora ricevute, anche perchè la trattativa deve ancora decollare ufficialmente. Di certo si tratta di un impegno notevole per la Rai, che richiede molti approfondimenti. Nei prossimi giorni [redacted] modo di confrontarci su questo punto che noi consideriamo fondamentale».

E' [redacted] che partite [redacted] un valore base di 100 miliardi per le prime 5 edizioni del nuovo millennio?

«Calcoli esatti non ne abbiamo fatti, ma grosso modo questa è la cifra di partenza. Molto dipende anche dal valore che si vuole attribuire al progetto per il Palafestival».

Sul piano tecnico, [redacted] immaginate la [redacted]va convenzione?

«Dev'essere basata su meccanismi elastici, che tengano conto della rapida evoluzione del mondo radiotelevisivo. Insomma, un contratto aperto, aggiornabile. E, soprattutto, con ampie garanzie di controllo e intervento da parte del Comune in caso d'inadempienze. Mi riferisco in particolare al pacchetto di spettacoli extra-Festival da produrre a Sanremo e alle manifestazioni da inserire nei palinsesti tv. Aspetti importanti per le ricadute economiche sulla città».

E Mediaset? E' veramente interessata al Festival?

«Prima di aprire una trattativa ufficiale con [redacted] gruppo privato vogliamo sapere quanto è disposta a darci la Rai».

L'assessore Bissolotti [redacted] atteggiamento scherzoso davanti all'Ariston (FOTO GATTI)

Aumentano i collegamenti dall'aeroporto francese

[redacted] si vola sempre di più

Gian Piero Moretti
NIZZA

L'aeroporto di Nizza rilancia e potenzia il suo ruolo di primo scalo europeo [redacted] città non capitale. Il programma della stagione estiva, presentato dai vertici del «Cote d'Azur», prevede ottanta voli supplementari alla settimana, pari a 1415 collegamenti in più rispetto alla stagione estiva 1998, [redacted] un incremento del [redacted] p[redacted] cento.

La notevole crescita dei voli con l'Europa del Nord rappresenta la [redacted] vincente per i grandi alberghi della Costa Azzurra che organizzano congressi [redacted] importanti convention. Per gli operatori turistici si preannunciano maggiori possibilità [redacted] attrarre manifestazioni prestigiose, generando ripercussioni economiche di rilievo per l'intera regione del Sud Est f[redacted].

Fra le nuove destinazioni figurano Milano Malpensa, con tre voli quotidiani, e Palermo con un volo. Resta invariato il programma dei collegamenti con Napoli, Venezia, Firenze, Roma, Bologna [redacted] più voli alla settimana. E con Olbia, limitatamente, però, al periodo che va dal 15 maggio al 15 settembre.

Il programma della stagione '99 è caratterizzato anche dai nuovi voli della compagnia Saudia per Gedda e Riyadh, dall'apertura del collegamento Nizza-Oporto, con Portugalia, e dal nuovo servizio aereo Aom [redacted] destinazione Beirut.

Fortissimo il potenziamento della linea Nizza-Mulhouse con Crossair, che passa da due collegamenti settimanali a tre quotidiani, e Nizza-Amsterdam che diventa giornaliero.

Previsti nel nuovo pacchetto di novità anche un volo quotidiano con Vienna, due con Madrid, Copenaghen, Monaco di Baviera e 3 con Lille.

La linea Nizza-Bruxelles prevede 17 collegamenti alla settimana, tre in più rispetto all'estate '98. Nizza-Tunisia raddoppia con l'apertura di un secondo volo per Djerba e Monastir.

La capitale Parigi, ovviamente, è la [redacted] servita con 8 voli quotidiani Air France con Roissy e 17 [redacted] Orly e 9 collegamenti giornalieri Air Liberté [redacted] Orly. In tutto 34 collegamenti, andata e ritorno, al giorno, dalle 6 del mattino alle 23.

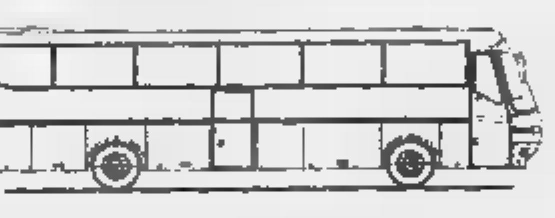
Un'immagine della stazione aeroportuale di Nizza

[redacted] PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per manovale 9° liv. (man. lavaggio [redacted] mov. autobus) presso l'Acta [redacted] Savona, è richiesta la licenza di media inferiore; 1 posto per dirigente medico 1° liv. geriatria da assegn[redacted] all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per collaboratore tecnico di laborat. analisi chimico-cliniche pres[redacted] l'Usl 3 Genovese, diploma di tecnico di analisi di laboratorio; 439 posti assistente sociale coordinatore [redacted] penitenziaria, per le sedi, tra le altre, di Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze; 1 posto per autista scuolabus V q.f. presso Comune di Né (Ge), licenza di media inferiore; 1 posto per esecutore amministrativo [redacted] tempo determinato (2 mesi) presso Comune di Vobbia (Ge), scuola dell'obbligo; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale org.ne servizi sanitari base presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale direzione [redacted]edica pres. osped., laurea in Medicina e Chir.; 1 p[redacted] per dirigente medico 1° liv. presso l'U.O. Oncologia degli «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Pediatria p[redacted] l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per assistente sociale VII q.f. presso Comune di Millesimo (Sv), diploma di assistente sociale; [redacted] posti per professore ordinario Università di Genova; [redacted] posti per professore associato Università di Genova; 1 posto per dirigente area ambiente a tempo determinato (2 anni) Provincia di [redacted] Spezia, laurea [redacted] Chimica, Chimica industriale, Ingegneria chimica; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 16 posti per laureati [redacted] in Geologia e 7 in Ingegneria) Regione Liguria, laurea Ingegneria ambiente e territ., in Scienze geologiche, in Ingegneria civile, in Ingegneria idraulica; 1 posto vigile urbano V q.f. presso Comune di Recco, diploma di media superiore; esami per conduttori di generatori [redacted] vapore a cura del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, Ispettorato del Lavoro di Savona; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Nefrologia c/o osped. La Colletta, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. malattie infettive Usl 3 Genovese, l[redacted] in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Usl [redacted] Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Nefrologia presso l'Usl [redacted] Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto istruttore tecnico direttivo VII q.f. III settore presso Comune di Varazze, laurea in Ingegneria, Scienze geologiche, Architettura; 1 posto per con.-programmatore VI q.f. [redacted] informatica Provincia di Savona, diploma di media superiore; 1 posto per istruttore direttivo di vigilanza VII q.f. area vigilanza p[redacted] [redacted] Provincia di Savona, laurea in Giurisprudenza, Economia [redacted] Commercio, Scienze Politiche; 1 posto per istruttore direttivo tecnico VII q.f. area tecnica Provincia di Savona, laurea [redacted] Scienze naturali, Scienze biologiche, Scienze ambientali, Scienze Forestali; numero imprecisato di posti per vigile urbano V q.f. 1° settore Comune di Varazze, diploma di media superiore; 1 posto per istruttore tecnico finanziario VII q.f. 2° settore presso Comune di Varazze, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm., Scienze Politiche; 1 posto per istruttore finanziario VI q.f. 2° [redacted] Comune di Varazze, ragioniere, perito commerciale, altri diplomi; 3 posti per dirigente serv. organizzativi e programm. serv. finanziari Provincia di Savona, diploma [redacted] laurea; 1 posto per dirigente [redacted] tutela ambiente presso la Provincia di Imperia, l[redacted] in Ingegneria; 3 posti per agente di polizia municipale a part-time verticale presso Comune di Borgio Verez[redacted] (Sv), diploma di media superiore; 1 posto per istruttore informatico VI q.f. presso Comune di Rapallo, perito informatico; 1 posto per dirigente farmacista farmacia ospedaliera Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Chimica e Tecnol. farmaceutiche o in Farmacia; 1 posto per collaboratore amministrativo area tecnica-finanziaria V q.f. presso Comune di Isola del Cantone (Ge), diploma di media superiore; 1 posto per collaboratore tecnico VII q.f. presso l'Università di Genova, diploma di laurea, diploma di media superiore; licenza per esercizio taxi presso Comune di Portofino; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; iscrizione di mediatori marittimi presso Camera di Commercio di Savona; abilitazione esercizio professione consulente del lavoro presso ministero del Lavoro [redacted] Previdenza sociale; 519 posti per il 177° [redacted] Auc per sottotenente nell'Arma dei carabinieri, ministero della Difesa, diploma di media superiore; [redacted] posti p[redacted] operatore prof.le 1ª ctg collaboratore infermiere prof.le presso l'Usl 3 Regione Piemonte Torino[redacted], diploma di infermiere prof.le; 16 posti per operatori prof.li collaboratori infermieri prof.li presso l'Usl [redacted] Ivrea, diploma di infermiere prof.le; 3 posti per assistente tecnico-perito industriale presso l'Usl 12 Biella (Vc), diploma di perito industriale; 4 posti per assistente tecnico programmatore presso l'usl 3 Regione Toscana Pistoia; ammissione ai licei della scuole militari dell'Esercito 1999/2000 presso ministero Difesa; 14 posti per tenenti spe ingegneri [redacted] Scuola d'applicazione di Torino, lauree va[redacted]; 10 posti per dirigente 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso [redacted] l'Usl 10 Pinerolo (To), laurea [redacted] Medicina e Chir.; 23 posti per dirigente medico 1° liv. presso l'ospedale di Circolo [redacted] Fondazione Macchi di Varese, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 34 posti per personale di varie qualif. p[redacted] la casa [redacted] riposo «F. Fenzi» di Conegliano (Treviso), diploma di infermiere prof.le, attestati di qualifica prof.le; 16 posti per professore universitario 1ª fascia presso l'Università di Pavia; 10 posti per professore universitario 2ª fascia presso l'Università di Pavia; 7 posti per istruttore geometra VI q.f. presso [redacted] Comune di Arezzo, diploma di geometra; 21 posti per professore universitario di ruolo di prima [redacted]scia presso l'Università di Milano; 14 posti per professore universitario di ruolo di 2ª fascia presso l'Università di Milano; 15 posti per personale di varie qualif. presso l'Azienda ospedaliera [redacted]. Anna» di Como; 24 posti per personale di varie qualif. presso l'Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» [redacted] Alessandria; 10 posti per personale [redacted] varie qualif. presso l'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 14 posti per personale di varie qualif. presso l'Usl 46 Regione [redacted], Pavia, lau[redacted] in [redacted]; 3 posti per istruttore geometra VI q.f. presso Comune Chivasso (To), diploma media superiore; 3 po[redacted] agente polizia municipale [redacted] q.f. presso Comune Orbassano (To), diploma media superiore; 4 posti per medico 1° liv. dirigenziale presso l'Usl 6 Regione Piemonte Lanzo Torinese-Ciriè (To); 34 posti per volontario nella carriera diplomatica presso ministero degli Affari Esteri, lauree varie.

Continuano i corsi per allievi ufficiali

Da Genova [redacted]
per volare [redacted] tutto il mondo
[redacted] ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la [redacted] Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586 511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85 66.61

[redacted]
MONTANA
[redacted]
DI IMPERIA

Estratto avviso di gara

La Comunità Montana dell'Olivo indice una gara d'appalto mediante licitazione privata inerente il «Servizio bancario [redacted] tesoreria». Il bando integrale, pubblicato all'Albo, fino al 8/5/1999 può richiedersi alla Comunità Montana dell'Olivo, viale Matteotti [redacted], 18100 Imperia, tel. 0183.272981 - fax 272982.
Imperia, lì 7/4/1999
IL PRESIDENTE
Ing. Giacomo Saguato

2000 mq. di esposizione
EUROCENTRO MODA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA
APERTO ANCHE LA DOMENICA

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mammme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di ■■■ gratuiti**.*
***Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici ■ quella per il fondo pensione alle** casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- ***leggi** severe che impediscano **nel nostro** Paese la tratta delle **donne e dei minori**.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledi"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledi 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti ■ da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più ■ meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedi 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa ■ cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedi 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedi, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedi grasso" e della ■■■ in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel ■■■ dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al ■ maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledi 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledi 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledi 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì ■ aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledi 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
■ chiama così il nuovo sportello, ■■■ consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni ■ come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinsersi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento ■ lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione ■ssistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedi al govedi dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedi 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti ■ la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, ■ due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA ■ COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedi e venerdì, per 17 lezioni, 34 ■■ in totale.
Due gli orari ■ scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il ■■■ AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ■ due corsi ■ per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato ■ frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso ■ sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, ■■■ 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per ■ secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti ■ possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra ■■ line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

[illegible]

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi ■ turismo
  Sconti ■ facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose ■ vacanze selezionate

[illegible]

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

L'avvocato Mauceri ha risposto ai vari quesiti di Lanza: «Tutto regolare»

Mercato all'Uc.Flor, stasera si vota

Cassini: «Non c'è più tempo per giochetti»

Roberto

Per il mercato fiori dovrebbe essere una giornata storica. Stasera, infatti, il Consiglio comunale è stato convocato per votare sull'assegnazione all'Uc.Flor della gestione totale faraonica struttura di valle Armea. Un giorno atteso da produttori ed esportatori da lì anni. Un sì o da un no pronunciato tra poche ore dalla maggioranza che siede a Palazzo Bellevue dipenderanno le sorti della floricoltura del 2000.

Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor, è stato chiaro: non c'è più tempo per giochetti, nuovi rinvii o alchimie varie. Il Co- o ci affida subito la gestione per i prossimi 6 anni, rinnovabili, o si assume la responsabilità naufragio della nostra economie floricola».

L'ultimo terremoto l'aveva provocato prima di Pasqua l'ex sindaco Onorato Lanza quando aveva chiesto al sindaco Bottini di verificare presso il consulente Comune, l'avvocato Corrado Mauceri, se la convenzione e l'assegnazione della gestione del mercato all'Uc.Flor a titolo gratuito fosse e scevra di pericoli». In altri termini se non potesse diventare un boomerang per i consiglieri in ordine a «serpeggianti, presunte responsabilità contabili».

Il giallo-Lanza, com'era stato subito «etichettato stop alla pratica, ieri è stato risolto. Anche nessuno da Palazzo Bellevue ha voluto rivelare le conclusioni del consulente, è stato ugualmente possibile conoscere il contenuto del suo «parere pro veritate». A tutti i dubbi e le richieste avanzate da Lanza e da altri consiglieri comunali l'avvocato Mauceri ha escluso «qualsiasi seria ipotesi di danno patrimoniale e di illegalità».

Risultato? La storia infinita del passaggio di gestione del mercato dal Comune all'Uc.Flor dovrebbe concludersi proprio stasera. «Se invece ci sarà un ennesimo rinvio o una bocciatura - hanno detto molti floricoltori - sarà chiaro che il Comune ha cambiato idea. Non si tratterà più di ragioni tecniche, ma di nuove scelte politiche».

L'Uc.Flor, se riceverà la gestione del mercato, è pronta ad attivare meccanismi per tentare il rilancio della floricoltura. «Tra i vari progetti - hanno detto Cassini e il vice presidente Giacomo Garibaldi - c'è anche il potenziamento del mercato durante l'estate. Ci stiamo lavorando da qualche anno con buoni risultati. Si può e dobbiamo fare di più. Un esempio? Lo scorso anno da maggio a ottobre il mercato dell'Armea ha registrato un giro d'affari di 150 miliardi. Possiamo raddoppiare, arrivare a 300 miliardi. I camion frigo hanno rivoluzionato le vendite, le coltivazioni. Il mercato oggi deve durare tutto l'anno. Nel passato, invece, d'estate praticamente cessava l'attività e si andava a comprare a Pescia. Sul mercato di Sanremo, anche ad agosto, è disponibile una vasta gamma di prodotti: girasoli, campanule, agapantus, gladioli, lilium, gerbera e ogni qualità di verde. Si tratta scelte strategiche volute sia da chi produce e da chi vende».

Per il mercato dei fiori di Valle Armea oggi potrebbe essere una giornata storica

Ponte di Pasqua in rosso

Un ponte pasquale da dimenticare per il casinò che ha perso su quasi tutti i fronti rispetto allo stesso week end del '98. Il «bagno» più sostanzioso lo hanno preso le roulettes tradizionali che hanno chiuso la «cinque giorni» pasquale, dal primo aprile a lunedì dell'Angelo, con 600 milioni in mano. In rosso anche lo chemin de fer (-110 milioni) e il trente quarante (-78 milioni). In attivo (5 milioni) il black jack e la fair roulette (57 milioni). Solo le macchines hanno fatto gli interessi di casa con un aumento di 372 milioni rispetto alla Pasqua '98. Nel complesso, però, il cassiere ha contato meno quattrini: 3 miliardi e 23 milioni, contro i 3 miliardi e 708 milioni dell'anno scorso. Con un calo di 684 milioni. Il 2 e 3 aprile, le roulettes hanno chiuso addirittura in perdita, -41 e -71 milioni. Il trente et quarante ha chiuso in rosso sabato, domenica e lunedì. Le «slot», sempre, hanno chiuso in attivo. Tutti i giorni del lungo ponte - tranne sabato - hanno incassato di più dello stesso periodo '98. Ma l'attivo registrato dalle macchinette mangiasoldi, questa volta, non è bastato a recuperare il pessimo andamento degli altri giochi. Male anche gli ingressi: sono stati 9.976 contro i 10.387 del '98. In tutto 411 meno. Ma sono 411 che pesano e che dovrebbero far riflettere. [g. p. m.]

UNA STRADA, UNA VIA

Un'appartata e discreta «strada del ghiaccio»

Bruno

UNA via, magari degna sul piano viario, può anche servire a ricordare un pezzetto del passato della città. Non la storia ufficiale s'intende, piuttosto quella del «quotidiano» di quella città. E' il caso di via Zappa. Sicuramente secondaria. Va da via San Bernardo a corso Inglesi, nei quartieri che sovrastano la zona di piazza San Siro. Quasi una via privata quando fu costruita nei primi anni Sessanta, in pieno boom edilizio. Nel 1967, poi, la denominazione fu definitivamente ufficializzata ed entrò a far parte della toponomastica cittadina. Ma la strada restò appartata, discreta, lontana dal traffico, anche se sistemata a due passi dal centro.

Ma è la famiglia Zappa - che dà il nome alla strada - che riporta indietro negli anni alla memoria spicciola sanremasca. Perchè il nome dei Zappa è legato a quello della fabbrica del ghiaccio che avevano aperto intorno al 1920 e che, per alcuni decenni, diventò quasi un'istituzione nella vita cittadina. Una fabbrica del ghiaccio? Certo oggi ha un sapore un po' archelogico. Dagli anni Cinquanta, soprattutto, in poi, il boom degli elettrodomestici e dei frigoriferi in particolare, ha fatto finire in soffitta attività che, pure, avevano avuto un ruolo rilevantissimo nella vita quotidiana. Perchè quando c'erano i frigoriferi, la conservazione dei cibi era un problema grosso. E il ghiaccio la risolveva, almeno in parte. La produzione del ghiaccio diventava, così, fondamentale. Ancor di più in una città turistica come Sanremo, con un'imponente industria alberghiera, dove le esigenze erano ancor più massicce anche se, in tutti i centri turistici internazionali, i grandi alberghi, proprio per far fronte alle necessità, si erano, spesso, attrezzati da soli per la produzione del ghiaccio (il primo lavoro, in genere, affidato agli aspiranti-chef dei grandi «palaces» alberghieri dell'epoca). Nella maggior parte delle case - un'abitudine durata anche fino alla fine degli anni Cinquanta - c'era una ghiacciaia. Sorta di antenata dell'attuale frigorifero. Era, in pratica, un armadio di legno, rivestito all'interno di zinco o ardesia e isolata con carbone di legno, cenere o feltro. In un apposito contenitore, sistemato nella parte superiore, veniva riposto il ghiaccio. In genere in forme squndrate: il cibo, posto nella metà inferiore, beneficiava dell'aria fredda che arrivava dal ghiaccio e l'aria riscaldata del cibo contribuiva a sciogliere il ghiaccio in alto. Procurarsi il ghiaccio è stata un necessità quasi quotidiana per tutti. E, a Sanremo, quest'abitudine si associò per decenni alla ditta Zappa il cui nome rivive con la via.

DALLA CITTA'

COMUNE

Al vaglio l'ipotesi acquisto garage

La giunta valutando le possibilità acquistare il garage tro il casinò. La appartie alla società e poutilizzata alla vecchia galleria antiaerea quale autosilos a servizio della casa da gioco e dei cittadini. [g. mi.]

spirituale al del Domenicani

Un nuovo week-end spirituale programmato nel Domenicani di Taggia per il 16 e 17 di questo il mini-corso incentrato sull'opera di San Domenico. Per informazioni è possibile rivolgersi a padre Paparone, telefono 0184/476203. [m. c.]

I numeri dei conti Unicef per gli al

autorizzato a chiedere denaro p nostro conto» l'avvertimento dell'Unicef che raccogliendo fondi per il Kosovo. I soli canali per effettuare versamenti sono l c/c postale 745.000 in- Unicef bancario, 894000/01 della Comit. [m. c.]

S. STEFANO

Cade passeggia, turista si frattura un piede

Si fratturata un piede cadendo accidentalmente a Santo Stefano al Mare. E' una turista di 71 anni, Z.A. di Cremona, che stava passeggiando in via San Stevi. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce trasportata all'ospedale. [m. c.]

Palazzo Lercari conferenza sugli artisti stranieri

Una conferenza sul «Artisti stranieri nell'estremo ponente ligure fra '800 e '900» sarà tenuta venerdì sera a Palazzo Lercari di Taggia dal critico d'arte Leonardo Lagorio. Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra di pittura di Serenella Sossi. [m. c.]

Sono due fratelli albanesi, furti a Taggia

Ceriana, condannati i predatori di edera

CERIANA

Stavano «ripulendo» una coltivazione verde ornamentale. Ma ad interrompere l'operazione nella quale erano intenti due albanesi sono intervenuti i carabinieri. I due ladri sono già stati processati e condannati in Pretura. L'episodio ha avuto per teatro, l'altro pomeriggio, una campagna in regione «Fontanelli» a verde ornamentale.

I due ladri erano arrivati intorno alle 17. Armati di cesoie, hanno cominciato la «raccolta» prendendo di mira una coltivazione di edera. L'operazione dando buoni frutti quando la proprietaria, Raffaella Rosso, li ha visti da distante. La donna ha avvertito i carabinieri della locale stazione che sono arrivati poco dopo. I due, alla vista dei militi, non hanno opposto resistenza e sono stati arrestati. Identificati, i malviventi risultati i fratelli Vaid Basmuta, trentacinque anni, e il fratello Nuri trenta, entrambi di Durazzo, senza fissa dimora. Fino a quel momento avevano raccolto una cinquantina di edera sono stati consegnati proprietaria.

Trasferiti a Sanremo, dopo una notte passata in camera di sicurezza ieri mattina sono comparsi davanti al pretore Vittorio Spirito per processati. Il giudice ha concluso condannando Vaid Basmeta a tre mesi di reclusione e 200.000 lire di multa ed il fratello a Nuri a due mesi e 200.000 lire. Vaid, a causa precedenti penali, non ha potuto usufruire della sospensione della pena. Pertanto rimarrà in carcere fino a luglio. Nuri ha usufruito del beneficio della condizionale ed è stato rimesso in libertà.

A Ceriana le coltivazioni di foglie e fronde numerose. Finora non erano però registrati furti, sempre molto frequenti altre località. tutte la piana di Taggia. L'anno scorso, esasperati, gli agricoltori misero una forte taglia che, oltre a rubare, rovinavano le coltivazioni. [m. c.]

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO
Via S. Lucia 31 - 18100 Imperia
I.T.I.S. "G. Galilei" - I.T. Nautico "A. Doria" - I.P.S.S.C.T. "U. Calvi"
Regione Liguria
in collaborazione con: Università di Genova Facoltà di Ingegneria / Ente di Formazione I.A.L. Imperia / Unione Industriali Imperia - C.N.A. Imperia

BANDO DI AVVIAMENTO CORSO I.F.T.S.

Denominazione corso: Gestione dell'ambiente e della sicurezza

Posti disponibili: n° 20

Durata: 1.200 ore, di cui 400 di stage aziendale

Figura profess.: Tecnico per la gestione della sicurezza e dell'ambiente (Tas)

Profilo professionale: la figura di TAS deve possedere conoscenze e competenze metodologiche, tecniche e comunicative e deve, in particolare, conoscere le normative essenziali e le caratteristiche principali dei prodotti. Compito dei TAS è lo sviluppo ed il mantenimento del Sistema di gestione dell'Ambiente e della Sicurezza nell'impresa; deve quindi essere in grado di partecipare alle attività gestionali per l'Ambiente e la Sicurezza con capacità di analisi e pianificazione.

Destinatari: giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni alla data di scadenza del presente bando

Requisiti di iscrizione: diploma di Perito Chimico, Perito Elettronico, Perito Trasporti Marittimi, Perito Apparati Impianti Marittimi

Domanda: per accedere al corso gli interessati dovranno far pervenire, qualunque sia il mezzo di presentazione utilizzato, domanda di iscrizione presso la Segreteria dell'I.T.I.S. via S. Lucia 31 - 18100 Imperia, entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999.

Prove attitudinali: I candidati, per essere ammessi al corso, dovranno sostenere prove attitudinali sotto forma di test e/o prove scritte - orali - pratiche utili anche ai fini di formare una graduatoria, ove il numero di ammessi sia superiore ai posti disponibili.

Frequenza: la frequenza del corso è obbligatoria ed è riconosciuta ai fini del rinvio del servizio militare ai sensi della L. 845/78 e del D.L. n. 504 del 30/12/1997.

Certificazioni: al termine del corso, previo superamento di esame, verrà rilasciata la seguente certificazione:

- attestato, valido a livello nazionale, in cui saranno indicate le competenze professionali acquisite
- attestato regionale, rilasciato ai sensi della normativa vigente, nonché il rilascio del libretto personale delle competenze acquisite
- l'indicazione dei crediti formativi acquisiti, riconosciuti in caso di iscrizione a determinati corsi di studio universitari.

Informazioni: Istituto Tecnico Industriale - via S. Lucia 31 - Ufficio segreteria - orario 10/12 tutti i giorni. Tel. 01.83295958 - 01.83295591

IL DIRETTORE DEL CORSO
preside Luciano Ramella

Condotte dell'Italgas

Riprendono i lavori all'Imperatrice in

SANREMO. Riprendono i lavori in corso Imperatrice da oggi, possono aprire i cantieri anche in via Nino Bixio e lungo la via Aurelia nel tratto l'Armea e San Martino. Per i sanremesi si profilano disagi fino all'estate.

In corso Imperatrice entro il 25 aprile sarà completata l'opera di sistemazione di condotte e cavi Italgas, Aamaie e Albacom. Quest'ultima società, impegnata nella telefonia, provvederà poi a sistemare i cavi a fibre ottiche anche in via Nino Bixio e periferia occidentale della città e Armea. Il interessato è soltanto per una larghezza di 50 centimetri. Quanto basta, comunque, per frenare la circolazione. Nel tratto fra San Martino e via Nino Bixio si cercherà di spostare il cavidotto in mare. Sempre in via Nino Bixio nel corso dei lavori saranno soppresse molte aree di sosta. [m. c.]

Domani il processo

Postino infedele prelevava i valori e gettava le lettere

SANREMO. Prelevava valori e denaro da buste che poi faceva sparire nel water. E' la pesante accusa quale dovrà rispondere domani, in Tribunale, Gioacchino Cumbo, quarantasei anni, abitante in via Vittorio Veneto 22 Ventimiglia.

I fatti risalgono a un periodo compreso fra il maggio e l'ottodel '95. Secondo la ricostruzione il Cumbo avrebbe aperto e strappata la corrispondenza per poi farla sparire nei servizi. In un caso si sarebbe impossessato di 100.000 lire.

Singolare modo cui si risaliti al portalettere. Gli scarichi fognari delle Poste risultarono otturati. Era così intervenuta una ditta specializzata per rimuovere i corpi estranei che ostruivano le condotte. Grande la sorpresa quando venne accertato che si trattava di lettere. Una prima udienza del processo si era tenuta il 30 giugno [m. c.]

Emergenza zingari

nel centro di

SANREMO. Una città sempre più presa con il problema-zingari. Nella giornata ieri ben tre zingarelle sono state state dalla polizia ed altre sette riaccompagnate alla stazione dai vigili urbani.

L'episodio più increscioso in via Roma. Tre zingarelle hanno derubato una comitiva francesi. Uno dei turisti riuscito a bloccarne contemporaneamente due. Poi intervenuta polizia per le ladruncole. Particolare curioso, francese che ha fatto la denuncia è accompagnato in commissariato dai carabinieri.

Applicando le leggi attuali le ragazzine sono state rimesse in libertà. i cittadini non nascondono il loro disappunto. «Perchè - il commento d'una signora - non ricoverano queste zingarelle in istituti di rieducazione? Almeno non sarebbero in strada e forse sarebbe possibile recuperarle». [m. c.]

Tasse troppo salate

Pompeiana, Vetere il

POMPEIANA. Le tasse del Comune di Pompeiana le più salate del comprensorio? E' quanto sostiene capogruppo dell'opposizione Alfredo Vetere a margine dell'approvazione bilancio. Il documento pareggia a 2 miliardi e 16 milioni. «Un bilancio - lo ha definito il sindaco Giovanni Costamagna - perché non ricorre ad alcun artificio contabile». Gli interventi maggiori riguardano gli impianti sportivi, il centro sociale, la strada Pompeiana-Terzorio. Vetere però contestato le mancate riduzioni Ici sulla prima casa, le tariffe l'acquedotto poichè ben il delle en ne andrebbe in spese di manutenzione, la spaz- alle stelle altre voci.

«Ancora volta - la risposta del sindaco - non siete costruttivi né propositivi e cate di ostacolare l'esecuzione di opere pubbliche in modo grossolano». [m. c.]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A Ventimiglia soltanto due uffici: «Troppe code, manca il personale»

«Poste, [redacted]»

Dopo i commercianti parlano i sindacati

Daniela Borghi

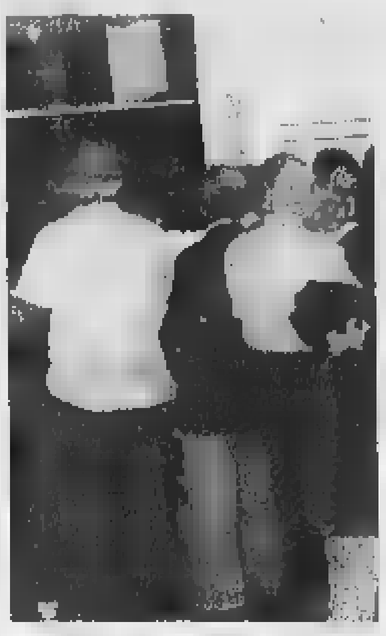
VENTIMIGLIA. Troppe code davanti agli sportelli delle Poste. Dopo le proteste degli abitanti e dei commercianti, [redacted] anche un sindacato scende in campo per chiedere che [redacted] aperti più uffici in una città a vocazione commerciale, dove la Posta è utilizzata anche come agenzia di cambio, dalle commissioni più «popolari» rispetto alle banche.

«Non possiamo che schierarci dalla parte dei cittadini di Ventimiglia, perchè hanno diritto ad [redacted] servizio decente - afferma Michelangelo Castelli, segretario provinciale [redacted] Ugl comunicazioni - La situazione della città [redacted] frontiera è inaccettabile: in un centro così grande ci sono soltanto due sportelli». Castelli ricorda che un mese fa i dipendenti avevano scioperato «perchè si rendono conto che, in queste condizioni, il servizio è pessimo». La protesta aveva visto compatti [redacted] i sindacati di categoria.

Continua il sindacalista: [redacted] questo non è stato sufficiente. Allora bisogna che si mobiliti la gente, che d[redacted] consapevole dei propri diritti e pretenderli». Castelli invita gli abitanti a partecipare ad una raccolta di firme che sarà inviata alle forze politiche e alla sede regionale delle Poste.

«La Ugl comunicazioni ha già sottoposto il problema al responsabile della filiale di Sanremo, Caronia. Però pensiamo che servirà a poco», aggiunge Castelli, che suggerisce [redacted] risolvere le carenze di Ventimiglia [redacted] un trasferimento di impiegati da altre sedi in cui [redacted] troppi. «Per esempio a Imperia c'è un esubero negli uffici amministrativi, [redacted] a Ventimiglia non si vede nessuno. Chiediamo di distribuire gli impiegati dagli uffici in cui sono tanti alle zone dove mancano: i dirigenti non pos[redacted] lasciare Ventimiglia in queste condizioni», conclude il sindacalista.

[redacted] sollecita l'apertura di nuovi sportelli soprattutto nell'ufficio centrale, che si trova in via della Repubblica, davanti al Comune.



Lamentele per [redacted] code alle [redacted]

[redacted]

La proposta della Ventipark

Previsti nuovi parcheggi in centro: l'Amministrazione di Ventimiglia si riunirà nella prossima settimana per verificare la proposta della Ventipark. I suggerimenti [redacted] sodalizio prevedono la [redacted] di un piano sotto la piazza [redacted] Comune e due piani sotto [redacted] mercato coperto, per la gestione totale [redacted] circa 700 posti a raso. La bozza del progetto dovrà essere vagliata dall'Ufficio tecnico, con un parere del responsabile Cigna, dall'ufficio Contabilità, dalla maggioranza. In seguito, comunque, andrebbe vagliato dal Consiglio comunale. L'Amministra[redacted] Valfrè vuole verificare al [redacted] la proposta prima di dare l'«ok» alla cooperativa. Per i due piani sotto al mercato coperto [redacted] uno [redacted] piazza del Comune non c'è ancora nulla [redacted] deciso. C'è infatti anche un'altra possibilità, in [redacted]o sempre dalla Ventipark: [redacted] soltanto un piano di parcheggi [redacted] piazza del Comune. L'intenzione dell'Amministrazione è comunque quella di costruire entrambi i posteggi. Prima bisognerà [redacted] quali [redacted] i [redacted]. In linea di [redacted]ma, si dovrebbe cominciare con quello in piazza del Comune, in modo da poter poi sistemare l'area del mercato, dove non si sa [redacted] costruito anche il centro direzionale. [redacted] si arriverà ad una [redacted]sazione, il Comune ha un anno [redacted] tempo per decidere. [d. bo.]

Attività dei carabinieri nella [redacted] di confine

[redacted]

[redacted]

Quaranta carabinieri hanno presidiato la città di confine, il giorno di Pasquetta, organizzando all'ingresso di Ventimiglia dodici posti di controllo. Il servizio, a largo raggio, ha interessato le strade principali [redacted] le zon[redacted] più frequentate. Il bilancio del weekend è di otto denunciati, tra i quali quattro residenti nella zona.

Un marocchino e un rumeno sono stati trovati privi di documenti mentre si aggiravano nelle vie del [redacted]. Un senegalese, invece, [redacted] fermato dai carabinieri per vendita di oggetti con [redacted] marchio contraffatto: [redacted] allestito davanti alla sala giochi un'esposizione di borse, cinture [redacted] portafogli falsificati. In un negozio del centro, una cameriera ventunenne di Ventimiglia stava cercando di cambiare [redacted] assegno di oltre un milione, risultato rubato: anche per lei [redacted] scattata una denuncia. Denunciato un ragazzo diciannovenne di Pigna, fermato lungo la strada provinciale, prima di Dolceacqua, [redacted] bordo di un'Ape rubata a Rocchetta Nervina. Abita a Ventimiglia alta e ha 57 anni l'uomo denunciato per furto di uno zainetto in un'abitazione di vico Scuri, nel centro storico. Per entrare nell'appartamento l'uomo ha buttato giù la porta. I militari hanno pure bloccato [redacted] polacco di 31 anni per furto di articoli alimentari nel centro commerciale di Roverino. [d. bo.]

«Lavoro assicurato»

[redacted]

VENTIMIGLIA. Il Comune ha accolto [redacted] richieste sul servizio Nettezza urbana presentate dai sindacati. Innanzitutto, i rappresentanti [redacted] categoria vogliono rassicurazioni sul fatto che la [redacted] ditta incaricata prenderà in [redacted] tutti i lavoratori. «Ho assicurato che non ci saranno riduzioni del personale», afferma il sindaco Giorgio Valfrè.

Accolta anche la richiesta di quattro assunzioni per il periodo estivo e quella relativa alla sede del cantiere, che dovrà es[redacted] situata fuori dal centro, in seguito alle lamentele. E' stato inoltre assicurato l'aumento di 2 mila lire al giorno per persona, oltre ad un forfait di 125 mila lire per il passato. [d. bo.]

A Ventimiglia risolto il problema della refezione

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Una mostra sull'importanza della Val Roja

In occasione della Settimana per la cultura, l'assessorato alla Cultura del Comune di Ventimiglia organizza, con l'Archivio dipartimentale delle Alpi Marittime, dal [redacted] al 19, una mostra di immagini [redacted] documenti dal titolo bilingue [redacted] Roja, incontro di culture - [redacted] Roya, trait d'union [redacted] cultures». L'esposizione sarà inaugurata al Forte dell'Annunziata giovedì 15, alle 17.

[redacted]

Museo civico: lavori per [redacted]0 milioni

Trecento milioni: [redacted] l'importo destinato dall'amministrazione Valfrè per la s[redacted] piazza Cesare Battisti (piazza della stazione) e della rotonda di largo Torino, nella città di frontiera. Tra gli altri interventi previsti per il prossimo anno c'è anche la riqualificazione del museo civico «Girolamo Rossi». Il costo previsto, in questo caso, è [redacted]nta milioni. [redacted] bonifica della strada [redacted] Villatella costerà duecento milioni.

[redacted]

[redacted] al 22 l'incontro sull'immigrazione

Cambio di programma nel corso degli appuntamenti della rassegna «I Giovedì culturali», organizzati [redacted]l Centro Tempi Nuovi dell'istituto salesiano Don Bosco di Vallecrosia. L'incontro previsto domani, alle 21, nel teatro Don Bosco per parlare di «Immigrazione nel 2000» con Germano Garatto dell'Auxilium Caritas di Genova è stato infatti rimandato al 22 aprile.

[redacted]

[redacted] natura, i risultati del volontariato

[redacted] circolo Arci Pasolini di Ventimiglia presenta venerdì, alle 21, nella sede di via Cavour 65, una «forma troppo sconosciuta di volontariato che va recuperando patrimoni d'arte [redacted] natura». L'associazione Torri Superiore, che opera [redacted] circuito internazionale della Global Eco-Villages Network illustrerà le finalità e i risultati raggiunti.

[redacted]

In due punti rischio di cedimenti sul lungomare

Continuano i problemi sul lungomare di Ventimiglia. Mentre sul lungomare Varaldo c'è un tratto di marciapiedi (lungo circa [redacted] metri) recintato da più di un mese perchè rischia di franare, anche in via Trento Trieste [redacted] stato individuato un punto [redacted] lungomare a rischio di crolli. La sede stradale [redacted] è ridotta ed [redacted] stato sistemato un semaforo che regola il senso unico alternato.

VENTIMIGLIA

Occupazione: [redacted] bidelli

La Provincia [redacted] due bidelli, per quattro [redacted], [redacted] bidelli per [redacted] mesi part time [redacted] un bidello per quattro mesi, part time, tutti di terza qualifica e per [redacted] comprensorio ventimigliese. I disoccupati interessati devono presentarsi all'Ufficio di collocamento di Ventimiglia, in via Lamboglia, mercoledì 14 aprile, dalle 8,30 alle 12.

[redacted] Da oggi apre la [redacted] cucina della Gemeco, che da quattro anni si occupa della mensa scolastica. Il nulla osta è arrivato ieri mattina, con il parere favorevole dell'Usl, al termine dell'ennesima verifica.

E' tutto [redacted] posto, quindi: da oggi è in attività la cucina che sarà ufficialmente inaugurata sabato, alle 11, sostituendo un locale giudicato inadeguato. La Gemeco ha invitato tutti, in particolare i genitori. La sede [redacted] in [redacted] Limone Piemonte, a Roverino, mentre quella precedente era a Trucco.

«Abbiamo completamente rinnovato i locali - spiega Mar[redacted] Vettore, amministratore unico della Gemeco - Ora disponiamo di un impianto [redacted] tutti i requisiti a norma Cee». La struttura, di circa 200 metri quadrati, è divisa per reparti [redacted] la zona carico [redacted] scarico. La merce viene distribuita nei magazzini e nelle celle, e da qui passa nella [redacted] di produzione, dove [redacted] sono ambienti anche per [redacted] lavaggio delle verdure. Il prodotto finito arriva quindi nel reparto confezionamento, per [redacted] distribuito nelle scuole.

L'edificio [redacted] è più grande [redacted] quello che è stato utilizzato fi[redacted] a ieri: è distribuito diversamente. «Era un grosso stanzone quadrato dove sono stati ricavati vari ambienti - prosegue Vettore - I vantaggi sono tantissimi. La struttura è stata creata in un vecchio deposito doganale inutilizzato».

Ieri l'elettricista ha fatto gli ultimi interventi. Questa mattina i sei cuochi cominciano a preparare, [redacted] postazione operativa, i circa [redacted] pa[redacted] giornalieri che [redacted] tutte le scuole, dalle Materne alle Medie.

Dopo i controlli dell'Usl e [redacted] carabinieri del Nas, [redacted] Gemeco [redacted] ottenuto proroghe per cucinare nella vecchia [redacted] fino [redacted] 7 aprile. Aveva dovuto fare [redacted] serie [redacted] interventi nella se[redacted] di Trucco, che era stata giudicata inadeguata per prepara[redacted] i pasti a [redacted] della vecchia struttura fatiscente. [d. bo.]

Presentato un progetto per rivitalizzare la cultura e la vita sociale

L'Ambra si «divide in due»

Cinema multisala per il centro di Albenga

Romano Strizioli
ALBENGA

Sembra archiviata l'ipotesi della costruzione di un cinema multisala con sei schermi che avrebbe dovuto sorgere in località Molino Pernice, in vicinanza dello svincolo dell'autostrada a Leca d'Albenga. La richiesta di autorizzazione [illegible] avanzata al Comune alla fine dell'anno [illegible] faceva capo alla Mediaport, del manager Piero Saviane della Mediaport, la società che ha aperto un locale [illegible] al Porto Antico di Genova [illegible] riscosso molto successo riducendo i limiti della sopravvivenza le altre sale cinematografiche cittadine.

Pare infatti che l'acquisto all'asta di un capannone a Torre Pernice non sia andato a Saviane ma ad altro imprenditore. Si allontana quindi una ipotesi che comporterebbe la cancellazione di fatto dell'Ambra e dell'Astor e, con il tempo, anche di quelli delle città vicine [illegible] comprensorio Albenganese e Finalese. C'era infatti preoccupazione, oltre che nei proprietari delle due sale ingaune, anche negli ambienti [illegible] li locali. La chiusura dei cinema significherebbe eliminare due punti di vitalizzazione [illegible] urbano albenganese, che, in loro mancanza, sarebbe condannato ad un coprifuoco serale davvero deleterio per la vita cittadina. La visione di un film rappresenta infatti una delle poche occasioni di socializzazione serale ancora esistente, [illegible] dimostra, ormai da anni, l'iniziativa culturale dei «Giovedì dell'Ambra», i quali tuttavia, imitati da Alassio, Loano e Pietra Ligure co[illegible] ora [illegible] momento di riflusso.

Il cinema Ambra nel centro storico di Albenga potrebbe diventare una multisala

Ma altre novità vengono dall'Ambra, il locale situato nel centro storico. La famiglia Pisani, che gestisce il locale (sino alla fine dell'ultima guerra era chiamato Odeon), non solo ha rinnovato il cinema (pavimentazione, impianto Stereo Dolby, modernissimo schermo multifunzione, nuove poltrone), ma sta studiando la possibilità di dividere il locale in [illegible] sale. Quella di platea (oltre 360 posti) e quella di galleria (circa 130), per meglio articolare l'offerta di spettacoli. Purtroppo gli enti pubblici (sia Comune [illegible] Provincia) si sono dimostrati nel recente passato poco sensibili a [illegible] uno sforzo che ha senz'altro risvolti culturali e sociali.

Va ricordato che l'autorizzazione ad aprire nuove sale di proiezione dipende (sino ai 1300 posti) dal Comune che nella sua decisione [illegible] potrà [illegible] tenere conto delle [illegible] guenze che una multisala avrebbe sulla vita cittadina.

Lo polemico

Ma la città offre poco

ALBENGA. Una città che offre poco. Albenga, nel giudizio dei giovani, [illegible] di occasioni di cultura e socializzazione. Due [illegible] cinematografiche, nessuna proiezione teatrale, pochi locali che propongono musica dal vivo. Il tutto in un centro storico che potrebbe (e dovrebbe) [illegible] il volano della cultura e dell'arte per l'intera provincia. Le occasioni culturali di livello (come la musica Gregoriana della s[illegible] estate o il concorso pianistico nazionale) [illegible] [illegible] casioni quasi sporadiche, iniziative singole in grado di richiamare appassionati ma non di incidere nell'immagine promozionale della città come, invece, succede a Cervo o Borgio. Qualche [illegible] sembra si stia muovendo negli ultimi tempi con la nascita di nuove associazioni in difesa del centro stori[illegible] e, soprattutto, con il consorzio per il centro di [illegible]. Anche perchè cultura e spettacolo possono essere strumenti per batt[illegible] il degrado e la microcriminalità che da più parti viene denunciata. [s. p.]

Da mesi non si hanno loro notizie. Una raccolta di fondi

Finale in ansia per 3 suore in missione nei Balcani

FINALE LIGURE

Tre suore domenicane di Santa [illegible] nell'inferno dei Balcani. Si chiamano Amata, Gusmana, Velia. [illegible] anni fa sono partite dal convento di Finalborgo, in missione umanitaria. Da quando in Kosovo la situazione è precipitata, delle religiose [illegible] ci sono più notizie.

Kalivac è un posto sperduto in mezzo alle montagne. E' ancora Albania, [illegible] frontiera col Kosovo è a un passo. Skutari, l'ultimo avamposto della civiltà, dista parecchie ore d'auto. A Kalivac [illegible] tre [illegible] sono andate ad aprire una missione, per aiutare gli abitanti, poveri e affamati, alla mercè di banditi che derubano tutti e tutto.

Non ci sono telefoni, non ci sono strade a Kalivac. Solo posti di blocco dei briganti, che [illegible] nel medioevo esigono il pedaggio. Anche sugli aiuti umanitari: su venti colli che partono da Tirana, riesce a scampare ai ladri uno soltanto. Un posto isolato dal mondo, dove le tre suore sono ancora più isolate [illegible] altri: [illegible] una jeep qui non si [illegible] da [illegible] parte (salvo [illegible] a peso d'oro un «tassista»); non si trasportano medicinali, cibo, indumenti.

Una situazione difficile, che è diventata disperata con la guerra e i profughi. Finale, in ansia per la sorte delle tre suore, si sta mobilitando. Il sodalizio degli «Amici delle domenicane di Santa Rosa», coordinato dall'avvocato Luca Battaglieri, ha chiesto l'intervento dell'Esercito, impegnato nell'«Missione Arcobaleno». Dice Battaglieri: «E' necessario un appoggio logistico per il trasporto di materiali dall'Italia [illegible] Albania e poi sino a Kalivac, ma anche un supporto medico-chirurgico per i casi più gravi e un aiuto concreto in caso di rimpatrio urgente». Battaglieri ha chiesto anche l'interessamento del generale Richero, presidente dell'Associazione nazionale carabinieri.

In attesa di buone nuove, prosegue la raccolta di fondi per l'acquisto di una jeep, di un generatore e di un telefonino satellitare: [illegible] queste dotazioni le tre suore potranno proseguire nella loro missione, meno isolate dalla civiltà. La sottoscrizione ha già raggiunto buoni risultati: [illegible] stati raccolti finora 7 milioni. Ne servono [illegible] ventina.

All'appello hanno risposto anche le [illegible] di volontariato (Aib, Croce Bianca) e il Comune: giunta e consiglieri hanno devoluto il loro gettone di presenza e hanno approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere Gabriella Fracchia a sostegno dell'iniziativa (verranno attinti fondi dalla riserva di bilancio).

[f. p.]

Un'immagine della tragica guerra [illegible] sta dilaniando il Kosovo

Dedicati i giardini

Don Mantero nel ricordo di Finalborgo

[illegible] L. I giardini di piazza Porta Testa a Finalborgo, saranno dedicati a monsignor Filippo Mantero, parroco [illegible] 1893 al 1941. Cameriere segreto del cardinale Giacomo [illegible] Chiesa, divenuto poi papa Benedetto XV, autore del f[illegible] appello «Questa guerra appare sempre più una inutile strage» alla vigilia della battaglia di Caporetto, Mantero è stato un parroco benvoluto e stimato. I più anziani lo ricordano [illegible] si prodigava a favore dei malati, dei poveri, per l'instancabile attività a favore dei militari nel corso dei due conflitti mondiali. I giardini di Finalborgo, recentemente ristrutturati nell'ambito delle iniziative per l'abbellimento del borgo, saranno dedicati al prelato domenica 11 aprile, in occasione del centotrentesimo anniversario della nascita di monsignor [illegible] (nativo di Genova Pegli) e il centoseiesimo anniversario [illegible] suo ingresso a Finalborgo. Alla cerimonia parteciperà anche il vescovo [illegible] Lafranconi. [a. r.]

Fameli all'attacco

Una denuncia per il «caso» del Panorama

[illegible] La vicenda [illegible] hotel «Panorama» di Borgio Verezzi tornerà in tribunale. Ieri mattina, infatti, Antonio Fameli, discusso uomo d'affari loanese, rilasciato poche settimane fa dal carcere di Montecarlo, ha presentato una denuncia per truffa nei confronti di Renato Barbier, tipografo ad Albenga. Barbier risulta [illegible] amministratore della società che, anni fa, aveva rilevato il «Panorama». Fameli, attraverso una [illegible] società immobiliare, sarebbe invece stato incaricato di vendere gli appartamenti ricavati dalla trasformazione dell'albergo. La società di Fameli avrebbe incassato anticipi e caparre firmando anche contratti di compravendita ma, al momento di concludere, l'immobile [illegible] risultava più di proprietà di «Televerbania», la società amministrata da Barbier, [illegible] di una società di diritto svizzero. [illegible] qui la denuncia per truffa. Barbier, dal canto suo, ha [illegible]pre sostenuto di essere la vittima dell'operazione e non il truffatore. [s. p.]

Nelle [illegible] sul greto dell'Arroscia insediamenti produttivi per il rilancio occupazionale dell'entroterra

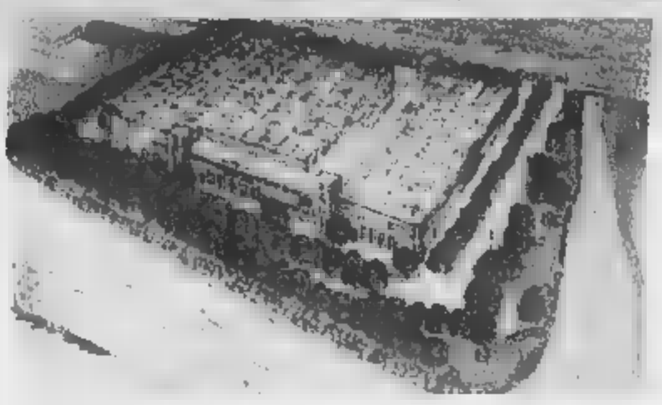
Villanova, arrivano 70 nuovi posti di lavoro

La NordConad sceglie l'ex coop per il suo magazzino regionale

Stefano Pezzini
VILLANOVA D'ALBENGA

Il greto [illegible] torrente Arroscia cambia aspetto e diventerà, nel giro di pochi mesi, una vera e propria area produttiva e, soprattutto, sarà un volano per l'occupazione. Il Comune, infatti, ha firmato [illegible] Accordo di programma e, grazie alla Con[illegible] [illegible] servizi proposta dallo stesso Comune, l'area sarà rivoluzionata.

Spiega il sindaco Pietro Balestra: «Il terreno dell'ex cooperativa floricola è stato acquistato dal gruppo NordConad che, [illegible] il progetto pre[illegible]to, realizzerà uno stabilimento di 19 mila metri quadrati su una superfice complessiva di circa 45 mila quadrati. Quando lo stabilimento sarà a regime darà lavoro a più di 70 persone oltre, all'indotto che deriverà dal carico e scarico merci destinate ai punti vendita del ponente ligure, da Genova a Ventimiglia». La zona sarà collegata ancora meglio quando verrà data attuazione all'Accordo di programma firmato dal Comune nell'ambito dello spostamento a monte del tracciato ferroviario con costruzione della nuova stazione a Bastia d'Albenga.


Il progetto di sistemazione dell'area del torrente Arroscia a Villanova

L'arrivo della NordConad, che a Villanova prevede lo stoccaggio delle merci per i suoi punti vendita liguri, segue l'insediamento di altre ditte che nel greto dell'Arroscia hanno trovato spazi per la loro attività. Spiega ancora Pietro Balestra: «L'arrivo della nuova società è un ulteriore tassello al recupero e al rilancio della zona. Negli scorsi anni si è insediata la "Raimondo Giovanni e figli", ditta di import-export ortofrutticolo, e la "Liguria diesel" concessionaria per la province di Imperia e Savona e [illegible] "Fiat Autoazzurra" che ha anche insediato un lavaggio pubblico per auto. Prossimamente ci saranno altri due insediamenti nella zona a monte che andranno a creare nuovi posti di lavoro». Posti che [illegible] quanto [illegible] importanti per lo sviluppo di un'area dell'entroterre che sta puntando non solo sul turismo ma anche su servizi e commercio.

Per [illegible] di dare alla zona un aspetto «allegro», diverso da una semplice area industriale [illegible] previsti interventi [illegible] tipo urbanistico. Ci saranno lavori pe[illegible] migliorare la viabilità dell'intera area, opere di rimboschimento e abbellimento con verde pubblico, miglioramento dei servizi. La vendita dell'area alla NordConad permetterà alla Cooperativa Floricoltori Ingauni di incassare 4 miliardi e 300 milioni, abbastanza per pagare i debiti con le banche, i soci, ed evitare così il fallimento.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Incidente in via Giancardi il traffico va in [illegible]

Gravi problemi alla circolazio[illegible] sull'Aurelia a [illegible] di un incidente avvenuto ieri mattina intorno alle 9 nel tratto di via Giancardi. Il traffico ha subito code e rallentamenti per [illegible] due [illegible]. [m. br.]

ALBENGA

Ecco i numeri estratti della lotteria Noberasco

E' andato al biglietto 19825 il 1° premio della lotteria di beneficienza della società cestistica della Noberasco. Questi, dal secondo al ventesimo biglietto estratto, gli altri numeri: 16370, 11610, 6096, 15048, 17903, 11839, 7732, 11738, 7768, 8182, 14619, 13179, 11012, 9689, 5441, 10359, 9151, 17483, 4313. [g. o.]

[illegible]

Scoprono ordigno bellico durante il merendino

Un gruppo di gitanti ha rinvenuto nella frazione di Peagna un ordigno bellico che è stato consegnato alla Polizia Municipale. Gli agenti hanno raccomandato di evitare di rimuovere eventuali ordigni di qualsiasi tipo che vengono ritrovati. [r. sr.]

[illegible]

Controlli anti-prostitute [illegible] anche i «clienti»

Diverse multe [illegible] intralcio alla circolazione elevate a cinque prostitute di colore identificate. [illegible] questi i risultati dei controlli antiprostituzione compiuti dagli agenti della polizia municipale nel fine settimana. [r. sr.]

VILLANOVA

[illegible] via [illegible] per la [illegible] [illegible] con [illegible]

Prenotazioni virtuali all'aeroporto Clemente Panero di Villanova. La società che gestisce lo scalo ha infatti aperto un sito Internet grazie al quale si pos[illegible] diverse informazioni e prenotare i biglietti della nuova linea aerea che partirà il 18 maggio e che collegherà Villanova d'Albenga con Roma Ciampino. [r. sr.]

«Le piante non [illegible] malate, [illegible] tagliate per favorire i privati»

Loano, otto alberi abbattuti

I residenti di via Ariosto accusano il Comune

LOANO. Quattro alberi, alti quasi 8 metri, [illegible] stati tagliati a Loano in via Ariosto da parte del Comune. L'abbattimento delle piante ha provocato le reazioni degli abitanti della zona: «E' assurdo che un fatto simile sia avvenuto. Il verde è patrimonio di tutti e gli alberi, a quanto ci risulta, non [illegible] malati». Del problema è stato investito il Consiglio comunale con una interpellanza [illegible] consigliere della Lega Nord Maurizio Strada: «Circola insistentemente la voce che questo sia avvenuto per favorire interessi privati. Per questo interpello il sindaco per conoscere come esattamente stiano le cose, considerato inoltre che gli alberi di alto fusto in questione godevano di ottima salute e nascondevano un poco di brutture edilizie realizzato nella [illegible]

[a. r.]

Le piante abbattute in via Ariosto a Loano hanno scatenato la polemica

La premiazione è abbinata al rilancio dei tipici «baci» di cioccolato

Alassio, concorso di poesia dedicato al ricordo del papà degli [illegible]

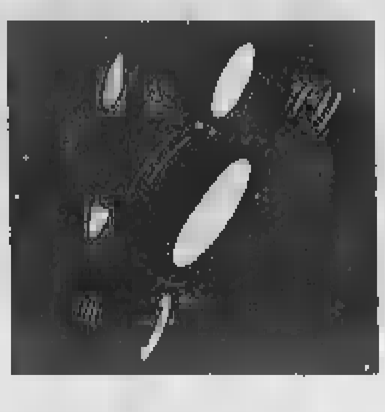
ALASSIO

Il Comune di Alassio, l'Acquario di Genova, il logo con i famosi pesciolini che si baciano, ideato dal pittore Mario Berrino, e gli altrettanto noti «Baci di Alassio». Sono questi gli ingredienti della manifestazione che si svolgerà il 29 maggio per ricordare il disegnatore Raimond Peynet (assiduo frequentatore di Alassio) recentemente scomparso. E per stringere ancora di più un'amichevole partnership [illegible] la struttura genovese che porterà ad altre iniziati[illegible]

Un'alzata in mattoni antichi, un vetro antiproiettile e dietro, come fossero in un acquario, gli affettuosi pesciolini. Alla base un'opera artistica realizzata da un'artigiano di borgo Coscia. E' questa l'ultima installazione sistemata sul Muretto. Presto a levante e a ponente della città campeggeranno anche due cartelli di tre metri d'altezza con il logo dei pesciolini. Fervono i preparativi per il giorno di Peynet quando tra un bacio di cioccolata e l'altro, offerti da tutte le pasticcerie alassine, [illegible] lette e premiate le poesie più belle che verranno imbucate nelle cassette sul Mu[illegible] Il tema delle composizioni, manco a dirlo, è «Il bacio».

«Le poesie, che oltre che inserite [illegible]lla cassetta possono essere recapitate alla Galleria Berrino in via Cavour 7 ad Alassio, [illegible] inviate alla figlia adottiva di Peynet che vive ad Antibes. Vogliamo mantenere vivo il ricordo di un grande artista che amava Alassio», ha spiegato Berrino. [illegible] aggiunto: «Ho tolto qualsiasi vincolo al simbolo [illegible] baci di Alassio, che potrà esse[illegible] [illegible] dalle pasticcerie e dal Comune, per iniziative come questa». Alla premiazione non [illegible] il profes[illegible] Gallea. [m. br.]

«Valentino», il fidanzatino di Peynet



Nel programma del 36° Festival di musica da camera nove concerti tra luglio e agosto

Cervo, le «star» sono Ughi e Brunello

Tra gli ospiti anche i pianisti Lonquich e Thiollier

Stefano Delfino

CERVO

Torna all'antico, elimina le [redacted]» ad altri generi musicali, [redacted] jazz o la lirica, e si concentra, come nel passato più florido, tra i mesi di luglio [redacted] agosto. E non solo: il programma del [redacted] Festival di Cervo, interamente dedicato alla musica da camera, offre una galleria di nomi «eccellenti», [redacted] violinista Uto Ughi, un ritorno [redacted]pre gradito, al violoncellista Mario Brunello, che nella serata d'[redacted] dirigerà l'Orchestra d'Archi Italiana, dai pianisti Alexander Lonquich, tra i più apprezzati quarantenni, e François-Joel Thiollier, specialista [redacted] Rachmaninov e Gershwin, a Cristiano Buratto, il vincitore del Premio Ciani '98.

Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli, che è anche assessore al Turismo e del Festival è tra i principali propulsori: «Accanto ad artisti conosciuti in campo mondiale, la cui presenza "nobilita" la rassegna [redacted] contribuisce ad attirare pubblico di og[redacted] Paese sul Sagrato dei Corallini, abbiamo voluto quest'anno affiancare tre serate con giovani esecutori emergenti: oltre a Buratto, avremo come ospiti anche il violoncellista Jean Guaien Queiras, indicato [redacted] "migliore speranza" al Concorso Rostropovic di Parigi nel '96, e i vincitori dello scorso anno all'Accademia Internazionale di Cervo, il cui concerto (il [redacted] agosto) porrà il sigillo all'edizione '99».

Un ricco programma per la 36a edizione del Festival sul Sagrato dei Corallini

E' venuto a mancare il contributo dello sponsor principale, che è la Telecom. M[redacted] come spiega ancora Desiglioli, «abbiamo cercato di salvaguardare comunque [redacted] qualità delle [redacted]te, contenendo altre spese, prima fra tutte la pubblicità: riteniamo infatti che, dopo tanti anni di intensa e mirata campagna promozionale, specialmente sulle riviste turistiche, il [redacted] Cervo [redacted] della [redacted] manifestazione "regina") sia ormai conosciuto». Grandi nomi, dunque, [redacted] una locandina [redacted] proposte più diluita nell'arco dell'estate, e non concentrata, com'era accaduto nelle edizioni più recenti: questa [redacted] ricetta per rifare il «look» al Festival, ridargli slancio e, soprattutto, convogliare ancora in pi[redacted] San Giovanni Battista [redacted] pubblico [redacted] grandi occasioni.

I costi? Quelli previsti p[redacted] il [redacted] ammontano [redacted] 472 milioni, [redacted] un impegno di [redacted] carico del Comune, 37 in più rispetto allo scorso anno, chiuso con un consuntivo di 519 milioni circa, a fronte di [redacted] preventivo di 440 milioni». [redacted] si è perso il [redacted]stegno dello sponsor maggiore, sottolinea Desiglioli, «è andata però [redacted] buon fine la convenzione [redacted] la Regione, che ha lasciato invariato il contributo di [redacted] milioni, [redacted] ha già confer[redacted] lo stesso finanziamento per i prossimi due anni».

Questo il programma completo. [redacted] luglio: venerdì 9, Orchestra d'Archi Italiana (direttore Mario Brunello); mercoledì 14, Cristiano Buratto; lunedì 19, Quartetto d'Archi Fonè; sabato 24, Uto Ughi (violino)-Alessandro Specchi (pianoforte). In agosto: venerdì 4, François Thiollier; lunedì 9: Jean Guaian Queiras (violoncello)-Alexander Tharaud (pianoforte); venerdì 20 e venerdì 23: Alexander Lonquich e altri; sabato [redacted] Giovani Artisti dell'Accademia, vincitori nel '98.

LA STORIA

Il «la» nel '64 con Vegh Poi tanti vip sul sagrato

[redacted]RVO

L'idea era [redacted], agli albori degli anni Sessanta, a un gruppo di amici intellettuali di Imperia, che in largo anticipo sulle [redacted]li tendenze [redacted] coniugare il turismo alla cultura. E, [redacted] tradurla in pratica, con tutto il suo prestigio di grande personaggio della musica mondiale, [redacted] stato Sandor Vegh, [redacted] leggendario violinista e direttore d'orchestra di origini magiare. Di Cervo, questo borgo [redacted] origini antiche, sospeso sul mare, si era innamorato, dopo averne percorso la ragnatela di «carrugi» e scalinate. Una passione autentica: qui Vegh veniva a trascorrere i rari momenti liberi, e la [redacted] casa, che si affaccia sul Sagrato dei Corallini, è [redacted] fiorito fondale dei concerti.

Tante «star» internazionali della [redacted] da camera, invitati dell'insigne collega [redacted] raggiungerlo in Riviera [redacted] creare una sorta di laboratorio musicale, incrocio di stili [redacted] tendenze, che potesse essere goduto anche dal pubblico, ne [redacted] raccolto l'appello. Ed è così che, dall'ormai lontano 1964, i nomi più illustri sfilano in passerella nella graziosa conchiglia [redacted] piazzetta San Giovanni Battista. E' il Gotha del concertismo: il chitarrista Narciso Yepes, i pianisti Arturo Benedetti Michelangeli, Sviatoslav Richter, Wilhelm Kempff, [redacted]iki[redacted] Magaloff, Maurizio Pollini (allora agli esordi), il flautista Severino Gazzelloni, i violinisti Yehudi Menuhin, Salvatore Accardo, Uto Ughi e Viktoria Mul[redacted]a.

Ci sono stati alti e bassi, come in tutte i Festival longevi. Ma il fatto di [redacted] superato ogni difficoltà (per lo più di natura economica, perchè, con il tempo - e la fama - i cachet lievitano [redacted] l'epoca dei pionieri che si accontentavano del soggior[redacted] è sempre più lontana) conferma la solidità del Festival, diventato evento [redacted] i più [redacted]dicati e attesi nel panorama estivo della Liguria. Vegh non c'è più, [redacted] sempre nel [redacted] cervesi, che lo ricordano, anziano e affaticato, solcare i vicoli a bordo di un motocarrozzino. Ed è rimasto il solco da lui tracciato, e sul quale il seme, piantato 36 anni fa, ha germogliato bene, offrendo anche una ribalta ai giovani talenti. [s. d.]

Il violinista ungherese Sandor Vegh

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	59	58	56	53	39
CAGLIARI	2	40	16	1	11
	61	56	51	49	49
FIRENZE	4	81	46	28	84
	73	53	50	47	45
GENOVA	28	62	88	89	36
	111	84	84	75	68
MILANO	67	32	79	27	31
	84	73	62	55	55
NAPOLI	21	23	69	54	35
	98	70	60	59	49
PALERMO	25	41	99	22	79
	92	85	82	67	63
ROMA	16	43	6	12	2
	76	62	59	54	49
TORINO	13	63	69	8	40
	135	113	85	84	58
VENEZIA	65	71	52	79	66
	113	82	51	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
5-8	5-69	5-80	5-89	[redacted]
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	5-61
5-75	5-2	5-4	5-24	5-18
5-46	5-50	5-27	5-72	5-90

[redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 68 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-18	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	36-54	[redacted]
71-86	71-19	71-5	36-8	36-49
71-2	71-30	36-50	36-61	[redacted]
71-42	71-1	36-16	[redacted]	[redacted]
71-55	71-4	36-61	36-20	36-75
71-88	71-58	[redacted]	36-19	36-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrati

L. 1800	1 - 2 - 4 - 61 - 61 - 9
	12 - 24 - 46 - 8 - 16 - 5
[redacted] combinazioni	
L. 5600	9 - 66 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese [redacted] a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

[redacted] a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Tra le proposte la melodia italiana a Vallecrosia e la cartomanzia al Wall Street

Ritmi house e pianobar nella notte

Il Centrale di Porto ricorda il grande Pietro Germi

[redacted] per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra [redacted] proposte di Riviera [redacted] Costa Azzurra.

ALASSIO Il chitarrista e cantante Nando Rizzo, che ha in scaletta brani rock e blues, [redacted] di scena al Cabaret music pub.

[redacted] **PIETRO** Divertimenti per i giovani al Bowling di via San Pietro: n[redacted] grande impianto ci sono una pista di go-kart, campi di calcetto, ping pong e videogiochi.

DIANO [redacted] Serata «House nation» al disco bar Acqua salata di Molo Landini, [redacted] è ormai trandizione del mercoledì. Oggi l'ospite d'onore [redacted] Bruno Bolla, che affiancherà i «resident dj» Andrea Introvigne e Rosario. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 22,30. Informazioni allo 0338-6478142. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale.

Da Imperia un tributo a Pietro Germi

[redacted] Alle 15,30 conferenza di Tony Ventre dell'associazione Kiwani nella sede del Filo d'Argento, in Salita Frati Minimi 3. Si parlerà di «Indiani d'America oggi: [redacted] popolo tra finzione cinematografica e realtà», [redacted] proiezione di diapositive. Alle 16.15, il cinefo[redacted] del Centrale accoglie Mario Sesti, che presenta il libro «Tutto il cinema di Pietro Germi» e il video-documentario «L'uomo [redacted] sigaro in bocca», dedicati al grande regista geno[redacted] Subito dopo sarà presentato un film di Germi, «Signore e Signori» ('66). E' prevista [redacted] proiezione anche alle 21,15. L'appuntamento chiude una retrospettiva dedicata al cineasta [redacted] attore. E' aperto il Wall Street, con [redacted] ambiente che ricorda gli anni Sessanta [redacted] gadget a tema: oggi piano bar [redacted] cartomanzia.

[redacted] L[redacted]esa russa è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, con ingresso libero, in largo Nuvoloni. Birre servite nel tradizionale metodo al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Il «George La Nuit» di via Nino Bixio propone piano bar di classe, con successi del Festival di Sanremo e brani di cantautori.

[redacted] Su richiesta si può [redacted] il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Informazioni allo 0184/206638.

[redacted] La melodia italiana è di casa al Tempio della musi[redacted] di Erio Tripodi, in via Roma.

VENTIMIGLIA Per l'Università della Terza Età, nel Chiostro di Sant'Agostino, [redacted] 15.30, incontro [redacted] il dottor Gustavo Ottolenghi, medico ufficiale della spedizione Overland 3. Il tema dell'appuntamento è «Sulle orme della terza formidabile avventura di Overland, in viaggio da Città del Capo [redacted] Capo Nord». Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

[redacted] Visita guidata al centro: appuntamento alle 14,30 all'Hotel d'Adhémar, in rue St. Michel.

[redacted] Nell'atrio del casinò si inaugura l'esposizione di Morio Matsui.

[redacted] **SUR MER** La 43a Esposizione Internazionale dei Fiori continua, all'Ippodromo, con 300 stand. Orario dalle 9,30 alle 19. L'ingresso costa 60 franchi. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum: **Signore e signori.** Or.: 16,15; 21,15.

DANTE. Tel. 0183-293 620. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-292.745. OGGI [redacted].

[redacted]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [redacted] **ria.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. [redacted]. 0184-206.049. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **La [redacted] che non ti ho detto.** Or. 15,30; 22,30. Lire 8000

[redacted] **RITZ.** [redacted]. 0184-506.060. [redacted] **è** [redacted]. Or.: (indicativi) 15,30: ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. [redacted]. **Un tè con Mussolini.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

[redacted]. [redacted]. 0184-597.820. **La fame e la [redacted].** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. [redacted] 8000

[redacted]. [redacted]. 0184-597.820. **Cose molto [redacted].** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 8000

[redacted]. [redacted]. 0184-507.070. **[redacted]grato, il film.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000

[redacted] [redacted]. 0184-662.333. **Il [redacted]** [redacted]. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted]

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 5000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. [redacted] 15,30 e 18,30). L. [redacted].000; 6000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0182-50.997. OGGI [redacted]

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

ABBA. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692.910. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,45. [redacted] 7000.

Gastronomia e Rossese sono i protagonisti della grande festa del 25 aprile

Chef dilettanti, sfida [redacted] Dolceacqua

Alla ricerca degli antichi sapori della Riviera

DOLCEACQUA

Il vecchio coniglio alla ligure? O la classica sardelnaira con i fiori ripieni? O, magari, qualche piatto di cui si rischia [redacted] perdere [redacted] memoria, come la «mesciua», sorta di minestrone tipicamente ligure? Sarà l'[redacted]sione per scoprire, a livello amatoriale, quali sono i sapori [redacted]lla più tipica cucina rivierasca. A Dolceacqua hanno lanciato un concorso gastronomico dove non saranno i grandi chef ad essere protagonisti, ma tutti coloro che, solo per passione, si dilettano di cucina. E gli chef - almeno quelli dei ristoranti di Dolceacqua - questa volta faranno da giurati. Per decidere a chi andrà la vittoria.

E' questa la «filosofia» [redacted] prima edizione del concorso «La Cucina del Ponente Ligure ed il Rossese di Dolceacqua» che si svolgerà [redacted] Dolceacqua, presso la Sala Convegni di piazza San Filippo, il prossimo 25 aprile. Quel giorno i partecipanti dovranno presentare i loro piatti rigorosamente legati alla tradizione della cucina rivierasca e abbinabili al classico Rossese, il vino doc della Val Nervia.

A Dolceacqua cuochi di tutta la Riviera

Per partecipare bastano poche [redacted]e: la passione per la [redacted]cina, non essere addetti alla ristorazione [redacted] professione e far pervenire la scheda [redacted] adesione al Comune di Dolceacqua entro il 20 aprile. I premi saranno in linea con il [redacted]: pranzi presso i ristoranti di Dolceacqua e bottiglie di rossese.

Il [redacted] si inserirà in un 25 aprile dedicato alla gastro[redacted]mia e[redacted] [redacted] rossese: alle 9 verrà aperto il Mercatino dei prodotti biologici; alle 9,30 si aprirà, presso la sala consiliare, la «1° giornata vitivinicola [redacted] Ponente Ligure» che dibatteranno problematiche [redacted] proposte per lo sviluppo del settore; alle 15,30 proclamazione del vincitore del concorso gastronomico e, subito dopo, degustazione del Rossese e della tipica «michetta» di Dolceacqua. [b. m.]

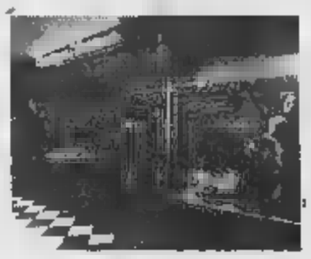
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

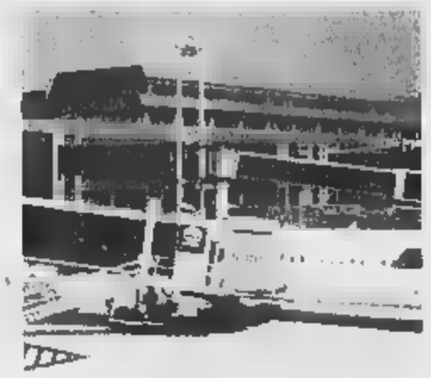
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [illegible] V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto.



Più si vola e più è facile vincere, solo a [illegible].

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze [illegible] mete intercontinentali.



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo.

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Per celebrare il cinquantesimo vi regaliamo* IL CINQUANTINO e una ricchissima RACCOLTA PUNTI!

La G. ALBERTI & C. ringrazia i propri consumatori per l'entusiasmo dimostrato per il concorso.

Vista la grande partecipazione all'iniziativa, la G. ALBERTI & C. si scusa per ogni eventuale ritardo che possa verificarsi nel recapito dei premi, che verranno consegnati entro il 30 Giugno 1999.

alberti®

RaccogliAlberti

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

IMETEC

Malaguti MOTO

Aut. Min. N° [illegible]/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

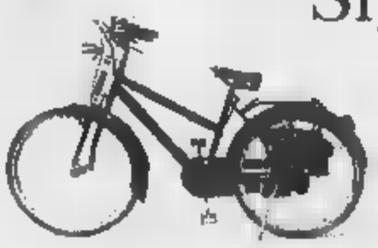
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento a rate o in un unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 ■ RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Fano, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI ■■■
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Serzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. ■ bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Cozze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 ■ DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

EXCELLENZA

C'è anche la Grassorutese coinvolta nella lotta per la salvezza, mentre il Finale appare spacciato

Il campionato ha nella coda il veleno

Argentina, Vado, Cairese e Samm vanno allo sprint

Giancarlo Scatizzoni

Tre per l'Argentina, due per il Vado, uno per la Cairese: nessuna dalle ponentine è immune da [illegible]ri diretti.

Il [illegible] finale dell'Eccellenza ligure ha nella coda il veleno, [illegible] gli armesi che partono [illegible] penultimo posto, [illegible] che hanno tutte le possibilità di recupera[illegible] [illegible] nei 360 minuti finali, e lasciarsi tre avversarie alle spalle. Non esistono più alibi, Gatti e compagni hanno tutte una serie di partite «calde» nelle quali dimostrare che [illegible] ancora vivi.

Il Savona, nel turno pre-pasquale, ha pagato sulla sua pelle la voglia di lottare nelle difficoltà (tripla inferiorità numerica) degli armesi. Certo il calendario [illegible] sorride alla trup[illegible] di Bencardino, con le sfide decisive [illegible] lontano dallo «Sclavi».

Il Vado di Eretta è tornato [illegible] vedere la luce dopo il successo sul Finale, condannando i cugini che non hanno mai trovato in questa stagione un assetto stabile e la forza di risalire: ora ai rossoblù è richiesta un'immediata conferma, con una speranza (sogno). Il 2 maggio al «Chittolina» scenderà l'Entella, perchè non provare a festeggia[illegible] in coppia, magari con un salomonico pareggio, i chiavaresi il passaggio nel Nazionale Dilettanti, i [illegible] l'aritmetica salvezza? Senza dover ricorrere all'ultima sfida come ultima spiaggia.

La Cairese ha la forza nel calendario, ovviamente i gial[illegible] non dovranno distrarsi domenica prossima a Finale: la giovane truppa di Caviglia, vincendo, eseguirebbe un balzo importante (forse fondamentale) [illegible] la luce, rendendo quasi platonica la successiva doppia sfida casalinga di blasone contro Savona e Vado.

In Val Bormida hanno costruito una squadra in economia, per l'ennesima volta accettando la scommessa «giovani», e rischiando di vincerla.

La Sammargheritese lancia lo sprint finale per la salvezza partendo da una posizione poco piacevole, la penultima, ma con tanta fiducia nel riuscire, per l'ennesima volta, a centrare l'impresa. E sarebbe un risultato veramente fuori dalla norma, vista la chiara apertura alla «lin[illegible] giovane» scelta dal presidente Fossati, scelta contestata dai tifosi ad inizio stagione, poi accettata, ora sostenuta. Unico neo, il rendimento fuori. Le statistiche parlano chiaro: l'undici di Fertusi ha conquistato 25 dei 28 punti complessivi al «Broccardi».

Da brividi [illegible] appena saliti sul pullman: 0 vittorie, 3 segni ics e 10 sconfitte. Le occasioni rimaste per eliminare lo zero dalla colonna relativa alle vittorie in trasferta sono soltanto un paio, domenica a Busalla e successivamente a Rapallo, al[illegible] penultimo, nel derby contro la Grassorutese. Ovvio che la Samm non dovrà sbagliare le partite interne, contro Albenga ed Argentina.

L'ottimismo regna sovrano in casa della penultima in classifica, a maggior ragione tale sensazione vale per i cugini [illegible] Grassorutese, tre punti sopra agli arancione e con un cammino più regolare. Anche se il «Macera» è matrigno, si diceva a [illegible] stagione. Ed i numeri hanno confermato: il team di [illegible] non ha fatto valere il fattore campo, conquistando anzi più punti in trasferta (16) rispetto che a Rapallo (15).

Una giustificazione esiste, ed [illegible] valida: la Grassorutese ha giocato tutta la stagione nel disinteresse più assoluto, [illegible] tifosi. Praticamente il [illegible] ra è [illegible] trasformato in [illegible] teatro, silenzioso ed ovattato. Al tecnico il compito di vincere [illegible] scommessa, fra mille voci societarie (fusione con il Rapallo sì [illegible] no? Esiste la frattura [illegible] livello dirigenti fra la parte [illegible] Rutese e la parte ex Carlo Grasso?) che [illegible] non hanno fatto bene all'ambiente.

Mal di «Macera»: domenica subito la [illegible] contro l'Argentina, poi alla penultima il derby contro la Samm. Con [illegible] punti la salvezza sarebbe aritmetica, [illegible] intanto bisogna farli. Cercando di raccogliere qualche briciola pure nelle trasferte contro Baiardo e Fezza[illegible]

Fabrizio Gatti guida i rossoneri dell'Argentina sulla [illegible] [illegible] salvezza

Tanti, troppi scontri diretti per potersi sbilanciare sulle due formazioni che accompagneranno il Finale Ligure nella di[illegible] in Promozione.

Rischiano in tante, alcune relativamente, altre dovranno lottare fino alle 18, minuto più minuto meno, del 2 maggio.

Il Sestri Levante, a 33 punti, [illegible] praticamente al sicuro: [illegible] corsari bastano un paio di punti nei rimanenti 360 minuti (Pontedecimo ed Entella [illegible] ca[illegible] Busalla fuori [illegible] Finale ancora al «Sivori») per tagliare [illegible] traguardo. Una stagione a corrente alterna per i rossoblù di Alberto Mariani, con tanti infortuni a tarpare le ali ed a non permettere di rispettare i piani di inizio stagione, che potevano (a ragione) prevedere l'inserimento del Sestri Levante fra le primissime.

Rimane ancora il traguardo quinto-sesto posto, da non disprezzare.

La [illegible] zona salvezza inizia dai 32 punti [illegible] Busalla per proseguire con i 31 della Grassorutese, 30 per la Cairese, [illegible] per Sarzanese e Vado, [illegible] per Argentina a Samm.

Sette squadre, [illegible] cinque che si [illegible] in Eccellenza anche per la stagione 1999/2000, due che retrocederanno.

Tanti scontri diretti, ad iniziare dai due di domenica prossima che interessano le lavantine, con Grassorutese-Argentina e Busalla-Sammargheritese. Domenica [illegible] aprile altri due: Vado-Argentina e Sarzanese-Busalla.

Idem domenica 25 con [illegible] derby tigullino Grassorutese-Sammargheritese e Cairese-Vado. Ma [illegible] [illegible] match clou potrebbe essere l'ultimo, il 2 maggio fra Sammargheritese ed Argentina.

Maurizio Pertusi della Sammargheritese

Nessuna delle sette pericolanti può abbassare la guardia, neppure nelle partite che non costituiscono scontri diretti. Il Busalla, oltre a Samm e Sarzanese, dovrà affrontare il Sestri Levante (in casa) ed il Baiardo (fuori). La Cairese, oltre al Vado, dovrà scontrarsi con Finale e Pontedecimo fuori, Savona al «Vesima».

Il Vado, escludendo l'Argentina e la Cairese, avrà [illegible] avversarie l'Albenga fuori [illegible] l'Entella in casa. La Sarzanese, già detto dei 90 minuti casalinghi contro il Busalla, dovrà vedersela [illegible] Fezzanese [illegible] Finale fuori, Albenga in [illegible]

Ed infine l'Argentina, con tre scontri diretti ancora [illegible] giocare, ed unico impegno «tranquillo» quello casalingo contro il Pontedecimo. Situazione ancora molto fluida, Eccellenza di coda da vivere minuto dopo minuto.

Analizzando il rendimento dell'ultimo periodo, la principale indiziata per accompagnare il Finale dovrebbe [illegible] la Sarzanese, appena cinque punti conquistati nel girone [illegible] ritorno (rossoneri spezzini quarti al giro [illegible] boa [illegible] 24 punti). Ipotesi due retrocesse, e la terza? Da non disdegnare qualche spareggio, ad aumentare il pathos dopo trenta giornate già ad alta tensione ner[illegible]

[g. s.]

SPORT FLASH

KARATE

[illegible] *Ormond il Torneo* [illegible] *Topolino*

Si svolgerà sabato, con inizio [illegible] 15, presso il palazzetto di Villa Ormond a San[illegible] il «Torneo Provinciale Topolino» di karate, la [illegible], organizzata dal Karate [illegible], sarà valida per l'ammissione al Torneo Nazionale ed Internazionale Topolino in programma a Ferrara l'8 e il 9 maggio prossimi cui, nella passata stagione, avevano partecipato ben undici atleti sanremesi (8 del Karate Sanremo e 3 del Karate Borgo). Sabato, a Villa Ormond, saranno in gara le squadre del [illegible] Sanremo, Karate Borgo, CSHS Karate Galilei, Karate Arma, Karate Imperia, [illegible] Santo Stefano e [illegible] Ventimiglia, [illegible] società aderenti alla F.I.K.T.A. e praticanti [illegible] Karate tradizionale Sho[illegible]

[b. m.]

PALLONE ELASTICO

La Taggese [illegible] *aggiudica il* [illegible] *Lombardi»*

La Taggese di Alberto Sciorella ha [illegible] il «Memorial Giacomo Lombardi» [illegible] pallone elastico, torneo triangolare di apertura della stagione agonistica 1999, svoltosi [illegible] Taggia. Sciorella si [illegible] mostrato in gran forma: prima ha battuto (7-2) l'Imperiese di Molinari, poi ha superato ancor più clamorosamente (7-0) [illegible] Subalcuneo guidata da Giuliano Bellanti, campione d'Italia [illegible] cari[illegible] apparso decisamente sottotono. Nel terzo incontro del torneo, poi, Bellanti ha superato Molinari (reduce da un intervento chirurgico e ancora lontano dalla miglior condizione) per 7-3.

[b. m.]

CALCIO

[illegible] *campi* [illegible] *Riviera* [illegible] *rappresentativa juniores*

Il difensore Paolo Polistena (Argentina Arma), l'attaccante Luca Bellanova (Carlin's Boys) ed il centrocampista Michele Borgna (Ospedaletti) sono stati convocati per l'allenamento della rappresentativa juniores ligure di calcio in vista della partecipazione al Trofeo Artemio Franchi. Oggi, alle 15, a Cogoleto, [illegible] ad altri quindici atleti di altri dieci club liguri, prenderanno parte all'amichevole della rappresentativa contro la formazione primavera del Genoa.

[b. m.]

GOLF

Ha vinto la Coppa Pro Shop e ha ottenuto il miglior «lordo» nel Trofeo Club 18

Enzo Milan protagonista sui green

Sanremo, ottanta in gara al Circolo degli Ulivi

[illegible]

Due gare e ottanta giocatori. Il lungo weekend pasquale [illegible] stato vissuto intensamente, dal punto di vista agonistico, sui «greens» del Circolo Golf degli Ulivi [illegible] Sanremo dove si sono disputate, in condizioni atmosferiche e [illegible] percorso ottimali, due gare in tre giorni: il «Trofeo Club 18» disputato la vigilia di Pasqua [illegible] la «Coppa del Pro Shop» che si è svolta nella tradizionaler atmosfera della giornata di Pasquetta.

Trofeo Club 18. A vincere la gara, disputata con la formula 18 buche stableford [illegible] tre categorie, [illegible] stati Giulio Biondi nella 1° categoria con 42 colpi davanti ad Antonella Isaia, Franca Bianco nella 2° categoria con [illegible] colpi c[illegible] ha preceduto Lio Arrighi e Carlo Rossi che, nella 3° categoria, con 43 colpi ha lasciato al posto d'onore Gianni Guerinoni. Miglior «lordo» per Enzo Milan con 28 colpi, men[illegible] i premi speciali sono andati a Caterina Bergamo che si è imposta nella classifica per signore con [illegible] colpi ed a Ezio Ricolfi vincitore nella classifica seniores con 42 colpi.

Coppa [illegible] Shop. La gara, a coppie, si è disputata con formula 18 buche greensome medal. A vincere sono stati, con 63 colpi, Enzo Milan (gran protagonista del weekend pasquale) e Sandro Piccioni che hanno preceduto la coppia formata da Federico e Caterina Bergamo e quella composta dai biellesi Franco e Irene Pavero. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno [illegible] Andrea Grosso con 70 colpi. La speciale classifica per coppie miste ha visto [illegible] successo di Giovanni e Serenella Cavicchioli con 63 punti.

[illegible] Sui campi [illegible]si del Circolo degli Ulivi, per domenica prossima, è annunciato un altro importante [illegible]nimento agonistico con la disputa della prova sanremese del circuito «Mercedes Benz Trophy», a 18 buche stableford con tre categorie.

[b. m.]

Due bordigotti «piazzati» a Martigues

Bellissima performance per Tancredi Monaco, surfista bordigotto che gareggia per i colori del No Stress Team-Circolo Nautico Bordighera. Monaco ha conquistato, nelle acque [illegible] Martigues in Francia, il terzo posto nella Regata Velica Internazionale [illegible] Pasqua. Una gara molto significativa, valida per la classe Aloha, cui hanno preso parte 42 concorrenti che hanno avuto a che fare con [illegible] vento molto forte da nordovest, intorno ai 70 km orari, nella prima giornata di gara e con un vento più moderato a 30-40 km orari nella seconda. Monaco si è piazzato dietro due atleti francesi. Una bella prova nelle acque che, nei prossimi mesi, disputeranno [illegible] gare del campionato del mondo. Nelle stesse regate bella prova anche di Tatiana Biancheri, anch'essa componente del team bordigotto diretto da Paolo Ghione, che si è piazzata quarta nella classe Mistral femminile. Contemporaneamente, a Bordighera, organizzato dallo stesso No Stress Team, [illegible] è svolto e concluso lo «stage di Pasqua» realizzato in collaboprazione con il Circolo Windsurf di Torbole sul lago di Garda, con la partecipazio[illegible] di numerosi atleti bresciani. Lo stage [illegible] Pasqua dovrebbe essere stato il primo di una lunga serie: i tecnici della nazionale francese, tra le più forti del mondo, hanno deciso di effettuare uno stage a Bordighera nei prossimi mesi.

[b. m.]

PALLAVOLO

Domenica la Maurina propone sfide femminili

Quadrangolare [illegible] Porto [illegible] squadre [illegible] B1 e B2

IMPERIA

Un quadrangolare prestigioso, per ricordare una grande figura dello sport imperiese. Il 1° trofeo Città di Imperia - Memorial Ennio Negro, sfida tutta femminile e carattere interregionale, sarà proposto domenica dalla Maurina Volley. [illegible] l'occasione, il sodalizio presieduto dall'avvocato Maurizio Temesio ha invitato tre compagini di qualità: una formazione di B1, la Libertas Pallavolo Bieffe di Cuneo, nelle cui fila militano le ex biancazzurre Donati, Mercanti e Calandriallo, e due di B2. Sono la Termocentro Joannes Recco, miglior espressione della pallavolo ligure femminile, e le ragazze piacentine del Rebecchi River, società per la quale giocano altre tre ex atlete della Maurina: Bruno, Piolanti e Patrini.

Alle tre formazioni invitate si aggiungerà naturalmente sul campo della palestra «Ruffini» anche la formazione imperiese, che disputerà l'incontro [illegible] apertura, alle 10, contro la squadra di Piacenza. Alle 11,30 toccherà a Bieffe Cuneo-Termocentro Recco, mentre nel pomeriggio [illegible] in programma [illegible] finali: alle 15,30 quella per il terzo posto, alle 17 la finalissima, seguita dalle premiazioni.

L'avvocato Maurizio Temesio, presidente del glorioso sodalizio imperiese, sottolinea l'importanza dell'appuntamento: «Abbiamo voluto ricordare la figura e l'opera svolta per oltre quarant'anni a favore dei giovani da Ennio Negro, nostro consigliere, improvvisamente mancato l'estate scorsa. Il trofeo Città di Imperia ha ottenuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale e l'alto livello tecnico delle formazioni impegnate garantisce lo spettacolo e la qualità. Per questo sono convinto che la manifestazione meriti un grande afflusso di pubblico.

[l. a.]

PALLONE ELASTICO

La formazione di Sciorella si propone invece come protagonista in A

Taggese e Imperiese, avvio sprint

Il team del capoluogo ha vinto la Coppa Italia

[illegible]

Avvio di stagione entusiasmante per il pallone elastico ponentino. Imperiese e Taggese, in particolare, hanno lanciato la sfida alle squadre piemontesi per il titolo tricolore '99. L'Imperiese-Conad di Riccardo Molinari ha conquistato a Pasquetta la Coppa Italia, gioca[illegible] [illegible] la formula «sprint» a Ricca d'Alba. Priva [illegible] Andrea Lanza, infortu[illegible] [illegible] [illegible] sinistra e sostitu[illegible] [illegible] Davide Chiazzo, l'Imperiese ha battuto 4-1 in finale la [illegible] Pieve di Mariano Papone. [illegible] precedenza la quadretta [illegible] Ric[illegible] Molinari [illegible] superato in semifinale la Caragliese (3-1), [illegible] quarti la Subalcuneo (3-2) e negli ottavi la Doglianese. Positivo esordio anche per la Pro Pieva, il cui secondo posto è frutto del successo per 3-1 in semifinale sulla Taggese.

Proprio la squadra capitanata da Alberto Sciorella si [illegible] comunque a lottare per un ruolo [illegible] protagonista nel prossimo campionato [illegible] serie A. Nei giorni scorsi la Taggese ha infatti vinto il Trofeo Lombardi, triangolare di ottimo livello che ha visto in campo anche l'Imperiese e il [illegible] italiano in cari[illegible] Bellanti. La Taggese, concreta e a tratti spietata, ha subito [illegible] in mostra il suo [illegible] «gioiello», Alberto Sciorella, che dopo molti anni conditi da successi [illegible] trascorsi con la maglia dell'Imperiese, [illegible] approdato in Valle Argentina.

Riccardo Molinari (Imperiese-Conad)

Sciorella [illegible] apparso in forma strepitosa: nella prima gara ha liquidato senza difficoltà Molinari in un «derby» particolar[illegible] sentito e chiuso 7-2 a favore della Taggese. Sciorella ha poi piegato lo scudettato Bellanti con un punteggio molto pesante, che ha quasi umiliato l'atleta piemontese, ancora lontano dalle sue condizioni migliori alla vigilia di un torneo [illegible] serie A che si annuncia particolarmente impegnativo sin dalla prima giornata, in programma nel prossimo fine settimana e caratterizzata da alcune sfide importantissime.

[l. a.]

Problemi tecnici per lo sfortunato pilota dianese

Forfait per Elio Pittaluga [illegible] via del Trofeo Megane

[illegible] MARINA

Non è certamente [illegible] periodo fortunato per Elio Pittaluga, pilota dianese in forza alla scuderia Oregon di Bergamo. La prova d'esordio del «Trofeo Megane», disputata sul circuito di Vallelunga, si [illegible] trasformata in un incubo per Pittaluga, che pure era pronto a cogliere i frutti del duro lavoro [illegible] preparazione svolto [illegible] i meccanici del suo team.

I test preliminari [illegible] fornito indicazioni positive al pilota: la macchina [illegible] in condizioni ottimali e nulla lasciava presagire un epilogo negativo. Un guaio al sistema elettronico del [illegible] ha però subito messo in difficoltà nelle prove Pittaluga, che poi ha dovuto fare i conti con un altro problema meccanico, di piccola entità, [illegible] sufficiente a costringerlo a retrocedere al 20° posto nella griglia di partenza.

La corsa dell'imperiese è stata così penalizzata fin dalle prime battute e, nonostante la buona volontà, alla fine Pittaluga è stato costretto al ritiro, con molta amarezza: «Sembra incredibile, ma la sfortuna si sta accanendo contro la mia macchina. Già lo scorso anno mi fu impossibile ottenere risultati importanti a [illegible] di una [illegible] assurda di guasti e piccoli guai che mi impedirono di far valere le mie chances. Questa prima prova del Trofeo Megane '99 [illegible] purtroppo continuato [illegible] trend negativo che voglio assolutamente invertire fin dai prossimi appuntamenti».

La seconda prova del Trofeo Megane è in programma l'11 aprile al Mugello, e il pilota dianese non vuole rischiare altri intoppi: «Da alcuni giorni [illegible] cercando di mettere a punto la vettura sul circuito di Varano, per arrivare alla gara sicuro [illegible] poter giocare le mie [illegible] senza "sorprese" nell'elettronica o nella meccanica».

[l. a.]

smeg

Chi e' la piu' bella del reame

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali [redacted] Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende om[redacted] a Giulio Einaudi. La casa editrice di [redacted] aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte [redacted] suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

[redacted] principe [redacted] idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

[redacted]

Il dolore nella [redacted] editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e [redacted] tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma nessun computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa mattina la camera ardente

[redacted]

Giovanna Favre

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i «suoi» fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia, al suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, tra due picole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di osti o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro [redacted] quella del cacciatore [redacted]. Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi racconta «quel giorno ai Balzi Rossi, [redacted] spiaggia. [redacted] sole, lui mi disse con un tono improvvisamente triste: "Conta quanti sono quelli con un libro in mano". Scrutai le sdraio una per [redacted]. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». [redacted] sua enorme curiosità per l'arte contemporanea: «amava il bello come fosse una donna. Per tanti anni è [redacted] un [redacted] di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, [redacted] letteratura, [redacted] viaggi, e di tavola: [redacted] vino e di cibo. Cenava da [redacted] spesso, e qualche volta ci metteva in [redacted]: era un tale intenditore, bisognava [redacted] fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere [redacted] bell'uomo, s'accorgeva [redacted] che emanava. Quando gli feci un ritratto in terra[redacted] mi disse: perchè [redacted] mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

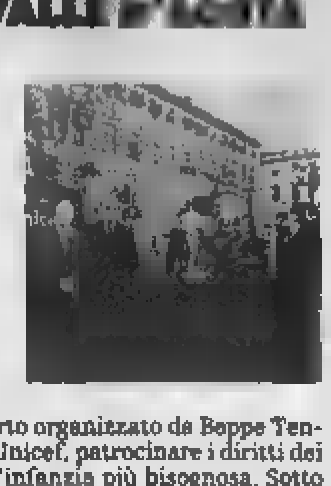
Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lo conoscevo dagli anni Sessanta - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò [redacted] uno stupendo Merz: una pentola [redacted] pesce in alluminio, riempita di cera, [redacted] la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti e Renoir. Che intenditore, [redacted]. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere [redacted]. Arrivava e diceva: "allora, cosa c'è di nuovo?" Voleva [redacted]pere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui [redacted] sempre lo [redacted] tavolo appartato, un poco discosto. [redacted] madre faceva i "fricimj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava in modo [redacted] carino, che [redacted] si poteva proprio dirgli [redacted] Preparavamo le mele cotte solo [redacted] arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi [redacted] tavolo dov'era con i [redacted] collaboratori: [redacted] un pezzo di storia, [redacted] uo[redacted] eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli ascoltare. Non gliel'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte le cose per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, [redacted] dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: [redacted] goloso da vent'anni del mio zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì» all'Einaudi, con le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui non piaceva la contemporaneità dei nostri concerti; ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni di via Bian[redacted] raggiungeva [redacted] il Conservatorio, [redacted] i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano com[redacted] scuola, [redacted] D'Azeglio, e amici intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano [redacted] Capanna Mautino, rifugio, credo, [redacted] Monti della Luna, con [redacted] pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, [redacted] quell'attrezzatura un po' romantica degli An[redacted] Trenta. Per tanti anni, a [redacted] arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". [redacted] guardava uno a uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

[redacted] IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo



[redacted] Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti con quattro camion Iveco che, partite dal Portogallo, giungerà a Pechino [redacted] 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia [redacted] con un viaggio [redacted] 72 mila km, [redacted] Overland 4 è il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome [redacted] celebre dai video che hanno affasci[redacted] milioni di telespettatori. Il numero [redacted] che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi [redacted] favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto [redacted] guida dell'inventore del trekking come [redacted] i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie [redacted] della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto di Bering alla Patagonia.

[redacted] dei vigilantes contro Donato Bilancia

ALESSANDRIA. Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il [redacted]mento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente di Candido Randò, i due «vigilantes» [redacted] 31 [redacted] 43 anni uccisi nella notte tra il [redacted] e il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise a Genova il 13 maggio.

Guglielminetti [redacted] Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose [redacted] in scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, co[redacted] «Quark»). Esposte opere realizzate tra il 1938 e [redacted] 1998. La mostra [redacted] aperta sino al [redacted] aprile: da martedì a sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 [redacted] lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e Vercelli

VERCELLI. Ormai [redacted] cosa certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fi[redacted] dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri tra [redacted] manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e [redacted] commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al [redacted] là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis [redacted]

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) [redacted] il proprietario [redacted] campo illegale (3 [redacted] e 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda un campo costruito [redacted] Courmayeur, [redacted] alla Do[redacted]. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.

Più voli da [redacted] pensando all'estate

NIZZA. L'aeroporto di Nizza si conferma ai [redacted] europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti [redacted] voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti [redacted] più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles [redacted] sono previsti 17 quotidiani.

[redacted] di Mondovì [redacted] miliardi [redacted] Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento di 2 miliardi [redacted] mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento [redacted] Piazza alla parte bassa della città, il quartiere di Breo. Il contributo è stato incluso in una specifica [redacted] documento programmatico per l'anno [redacted] corso, [redacted] ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi [redacted] impegnato [redacted] portare la collaborazione della Regione, [redacted] patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione [redacted] massima dell'intervento, che costerà in tutto una deci[redacted] di miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto [redacted] l'anno.

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In casa aveva oltre due etti d'eroina

[redacted] perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una sessantina di famiglie, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

[redacted]

Ludovica Poletto

La polizia perquisiva l'alloggio alla [redacted] di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già [redacted] etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che ancora respirava [redacted]: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portar[redacted] ospedale. Mezz'ora più tardi, [redacted] Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. [redacted] dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e mezzo di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, una manciata di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al [redacted] quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, [redacted] tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirlo».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto [redacted] perquisizione. La dinamica [redacted] quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

Nafar Bouazza, a Torino [redacted] arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di aver un lavoro come operaio. [redacted] qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi Hassan Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, [redacted] avevano arrestato una seconda volta per lo stesso reato. Sull'identità, però, non c'erano stati [redacted]. Poi era sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello scorso anno quando i poliziotti della narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella zona di corso Vittorio.

[redacted] cercasi per [redacted]

[redacted]. La parrocchia di San Nicola [redacted] Sestri Ponente, nel cuore della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe [redacted]talità in convento [redacted] cambio di [redacted] nei giorni feriali [redacted] due [redacted] festivi» nei mesi [redacted] luglio e agosto, quando parroco e [redacted] parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi [redacted] campi [redacted].

Caso-dogana, salgono [redacted] cinque [redacted]

BIELLA. Salgono a [redacted] gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a [redacted] funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge [redacted] un altro impiegato della dogana. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione [redacted] meno pesante), tutti sono accusati di corruzione [redacted] concussione, a seconda della loro posizione.

[redacted] l'Ossola [redacted] i suoi [redacted] campioni di [redacted]

PALLANZENO. Sono arrivati [redacted] tutte le valli l'altra sera a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Faller, i due sciatori ossolani delle Fiamme Gialle [redacted] dalle nevi d'Abruzzo hanno portato in Piemonte i titoli italiani assoluti [redacted]binata e Super G. Pochi giorni prima Blardone aveva conquistato anche il titolo di campione del mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parro[redacted] don Luigi Tramonti, che il giorno della vittoria di Max aveva fatto [redacted] le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello [redacted] tradizione musicale valligiana, com[redacted] canto di ringraziamento e propiziatorio di nuovi successi.

PARCHEGGIARE a SAVONA

novita' e soluzioni per una citta' piu' dinamica e moderna

Parcheggi gratis in città

Da aprile si potrà parcheggiare in tutto il centro di Savona, gratuitamente per un'ora.
Chi dovrà venire in città per una commissione, per fare acquisti, per andare in banca o in posta, potrà parcheggiare nelle vie centrali considerate "ZONA DISCO ORARIA 1 ORA". I parcheggi, 941 per l'esattezza, sono quelli delle vie più conosciute e più "commerciali" di Savona, come Via Paleocapa, Corso Italia, Piazza Mameli, Soffi, Giulio II, Marconi, Via Brignoni, Orefici ecc. ecc..
A chi, per diverse ragioni, un'ora non può bastare, rimangono, come sempre, i parcheggi senza limiti di tempo e SEMPRE TOTALMENTE GRATUITI, situati nelle zone della città un po' meno sfruttate come Corso Colombo (Piscina), traverse a nord di Corso Mazzini, ecc. per un totale di 1489 posti auto.
Rimangono anche altre zone come Oltrelefimbro, Corso Tardy e Benech, Via Nizza ecc. ecc.

Qui si paga. Ma poco!

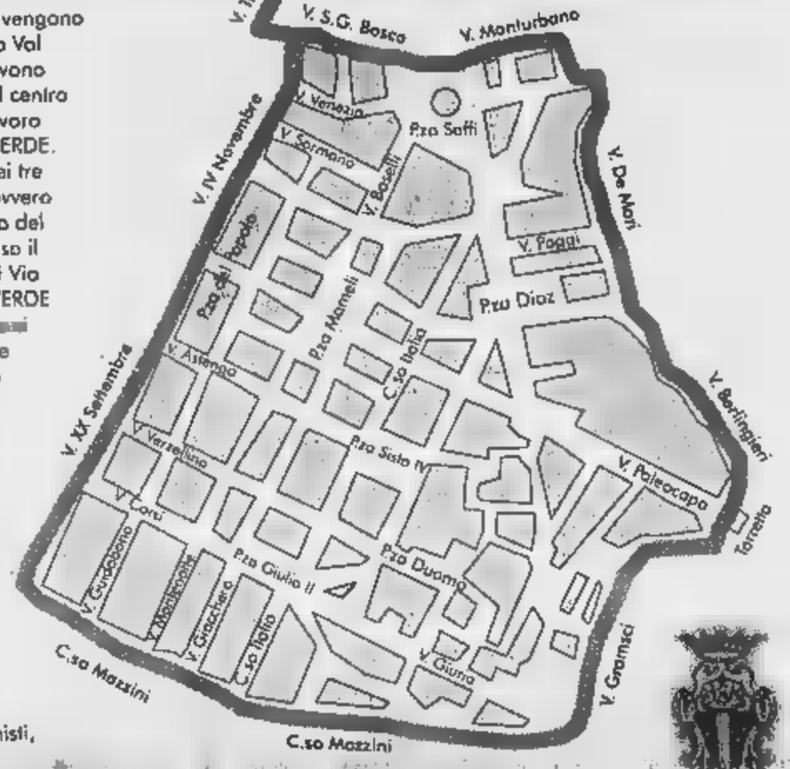
Da aprile saranno soltanto tre i parcheggi a pagamento, in tutto il Comune di Savona: Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo e Via Piave con in tutto 1930 posti auto.
La prima ora, anche qui, è SEMPRE GRATIS e l'ora successiva costa 1500 lire. Per mezza giornata di sosta si pagheranno solo 4000 lire e la domenica è completamente gratuita. A regolamentare l'entrata e l'uscita dai tre parcheggi a pagamento non ci sono macchinette infernali e complicati parcometri. Ci sono persone addette che forniscono informazioni e che consegnano il tagliandino con l'ora di entrata.
Al momento di uscire, incasseranno la tariffa più conveniente per l'automobilista.
Ovviamente in questi posteggi può parcheggiare anche chi è munito di PASS (VERDE, 40.000 lire al mese o ROSSO, 90.000 lire al mese).
L'orario dei parcheggi è dalle 8 alle 13 e dalla 14.30 alle 19.30 domenica esclusa. Al lunedì Piazza del Popolo è parzialmente occupata dal mercato settimanale.

Residenti che fare?

I Savonesi che abitano nel CENTRO PERIMETRATO possono munirsi di PASS RESIDENTE. Si tratta di un contrassegno adesivo che si ottiene rivolgendosi al Comando dei Vigili Urbani di Via Quarda Inferiore, 4 (tel. 019.83.10.426) dperto ogni giorno dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 11.45 alle 13.00.
Con il PASS RESIDENTE si potrà parcheggiare SENZA ALCUNA LIMITAZIONE e SEMPRE GRATIS in tutto il Centro Ottocentesco stesso, a tempo indeterminato anche nelle aree DISCO ORARIO.
Per Villapiana prosegue l'agevolazione già esistente per il parcheggio di Via Piave (giorno e notte 50.000 lire PASS GIALLO).

Pendolari che fare?

Chi abita nel Comune di Savona, MA NON NEL CENTRO PERIMETRATO, così come i pendolari veri e propri che vengono da fuori, dalle Riviere, dalla Val Bormida ecc. ecc. e che devono venire quotidianamente nel centro di Savona per ragioni di lavoro possono chiedere il PASS VERDE.
Consente di posteggiare nei tre parcheggi a pagamento, ovvero Piazzale del Priamar, Piazza del Popolo (parzialmente escluso il lunedì) e nel parcheggio di Via Piave (ex Italgas). Il PASS VERDE costa 40.000 lire al mese e può comprare mensilmente (previa compilazione di un apposito modulo) presso i gabbiotti dei tre parcheggi stessi, aperti ogni giorno dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30.
Hanno diritto al PASS VERDE, ovvero 40.000 lire mensili, tutti i lavoratori, di tutti i generi, pubblici e privati, tutti i negozianti, rappresentanti, professionisti, artigiani ecc. ecc.
Se non si è lavoratori di qualsiasi genere il PASS costa 90.000 lire al mese (PASS ROSSO, sosta prolungata).



Comune di Savona

Savona, città d'arte, commercio e servizi

ROVER 200. SPAZIO AL CARATTERE.

Sea Cars s.r.l.

LAND-ROVER MG

Fino al 30 aprile

ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

40 vetture delle serie 200 e 400

DISPONIBILI PRESSO LA N.S SEDE IN VARI COLORI E CILINDRATE

Alcuni esempi:

ROVER 41 4i 4p grigio	SS-VE-AN-AB L 29.724.000	25.700.000
ROVER 420 azzurro metall.	A/C-AN-AB L 36.322.000	31.700.000
ROVER 220 SDI 5p grigio metall.	SS-VE-AN-AB L 31.930.000	28.000.000
ROVER TOURER SW 1.6 blu metall.	TA-A/C-AN-AB L 36.703.000	31.500.000
ROVER 216 CABRIO Antractide	SS-CL-ANAB-Capote elettr. L 35.400.000	[illegible]
ROVER 214 SI 3p bianco	SS-AN-A/C-VE-CCAB L 28.561.000	24.900.000
ROVER 216 SI lusso blu metall.	CL-TA-A/C-VE-SE-AN-SS L 33.205.000	28.900.000
ROVER 220 SDI 5p bianco	VE-SS-AN-AB L 31.161.000	27.500,000
ROVER 220 SDI 5p verde metall.	SS-VE-AN-A/C-AB L 33.998.000	29.900.000

e tante altre...

*SE= specchietti elettrici AN= antifurto CC= chiusura centralizzata SS= servosterzo CL= cerchi lega TA= tetto apribile A/C= aria condizionata VE= vetri elettrici AB= airbag

Possibilità finanziamenti agevolati

AMPIA DISPONIBILITÀ USATO GARANTITO

Via Cimarosa 37 r — **SAVONA** — **Tel. 019/824.536 (4 linee r.a.)**

Aperti sabato pomeriggio 15-18

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
PROVINCIA
Mercoledì 7 Aprile 1999 pg 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 15, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
019.935.047

Parte la rivoluzione dei parcheggi tra proteste, ritardi e lunghe file al Comando dei vigili

Truffatori vendono falsi abbonamenti

In piazza del Popolo anche i posteggiatori abusivi

Claudio Vimercati
SAVONA

Scatta la rivoluzione parcheggi. Nessun rinvio: da oggi si paga in piazza del Popolo come prevede la nuova organizzazione della sosta studiata dal Comune che concentra i posteggi a pagamento nelle aree dell'ex stazione, al Priamar e in via Piave. Piazza Marconi, piazza Saffi, via Orefici, piazza Giulio II e piazza Diaz diventano a sosta gratuita, ma limitata dal disco orario. Ieri l'ufficio traffico dei vigili urbani è stato preso d'assalto da decine di residenti e pendolari: gli uni in cerca dei pass, gli altri degli abbonamenti ridotti. E in piazza del Popolo sono entrati in azione i posteggiatori abusivi.

POSTEGGIATORI ABUSIVI L'arte di arrangiarsi fornisce sempre nuove idee a chi tira avanti ricorrendo agli espedienti. Così ieri mattina sono apparsi in piazza del Popolo i posteggiatori abusivi che, approfittando del disorientamento degli automobilisti, cercavano di vendere loro finti abbonamenti mensili o di farsi pagare la sosta nei posteggi delimitati dalle linee blu. Qualcuno è caduto nel tranello. Altri hanno avvertito i vigili urbani: i posteggiatori abusivi sono scappati prima dell'arrivo delle pattuglie della polizia municipale.

RIVOLUZIONE PARCHEGGI. Si parte oggi, ma con il fiatone. Ancora ieri sera, infatti, gli operai del Comune stavano finendo di tracciare le righe blu che delimitano i posteggi. I gabbiotti dove si ritireranno biglietti e abbonamenti saranno sistemati solo in mattinata: uno al lato della Provincia, l'altro dove una volta c'era la pesa pubblica. Una novità per le tariffe: sarà gratis la prima ora anche nei parcheggi di via Piave e al Priamar. Da stamane saranno disattivati tutti i parcometri tranne la sola eccezione di quelli di piazza Mameli.

PROTESTE. Ufficio traffico assaltato, ieri, da decine di persone: residenti in cerca dei pass e pendolari. Lo sportello è rimasto aperto anche nel pomeriggio.

PROTESTE. Roberto Nicolich, segretario provinciale della Lega Nord, oggi si incatenerà in piazza del Popolo. «Un gesto simbolico di protesta - si legge in una nota - vista la protervia del Comune nel perseguire la penalizzazione dei cittadini che lavorano a Savona o vengono da fuori».

Il parcheggio di piazza del Popolo che da oggi è a pagamento e, a destra, le prime code al Comando dei vigili urbani

la BUONA NOTIZIA

HA vinto la battaglia per la vita il piccolo Alessio, il bambino che un tragico destino ha fatto nascere orfano.

Paola, la giovanissima mamma stroncata da un aneurisma cerebrale, ha resistito in coma ormai irreversibile, sostenuta da una volontà più forte della consapevolezza e della coscienza, giusto il tempo per consentire la sopravvivenza del bambino. E domani alle 14,30, dopo tre mesi, Alessio lascerà il reparto di patologia neonatale del Gaslini. A Masone, dove abita il padre con il fratellino maggiore, due anni ancora da compiere, è pronta una grande festa di benvenuto.

Alessio era venuto al mondo, con parto spontaneo, il 28 dicembre, ma le sue condizioni erano apparse subito molto gravi. Due settimane dopo la madre era morta senza risvegliarsi dal coma mentre lentamente il piccolo iniziava a migliorare fino alla decisione dei medici di consegnarlo al suo papà.

Inquinamento da traffico ad Albissola

Un rientro difficile anche ieri mattina

Problemi alla circolazione e inquinamento atmosferico per il rientro

Il rientro dal ponte di Pasqua è stato difficile anche ieri mattina. L'Autostrada dei Fiori, la Savona-Torino e l'Aurelia sono state prese d'assalto dagli ultimi vacanzieri. Sull'A10, tra le 9 e mezzogiorno, c'è voluta più di un'ora e mezza per coprire il tratto Albenga-Savona, poco più di quaranta chilometri. Il traffico intenso ha provocato problemi anche all'ambiente. Ad Albissola Mare, sull'Aurelia, le centraline della Provincia hanno riscontrato inquinamento da idrocarburi. [s. p.]

Tornano sullo stesso piano le ultime offerte presentate da Carige e Banca Toscana

Scalata alla Carisa, la gara si riapre

La Fondazione pronta a trattare senza preclusioni

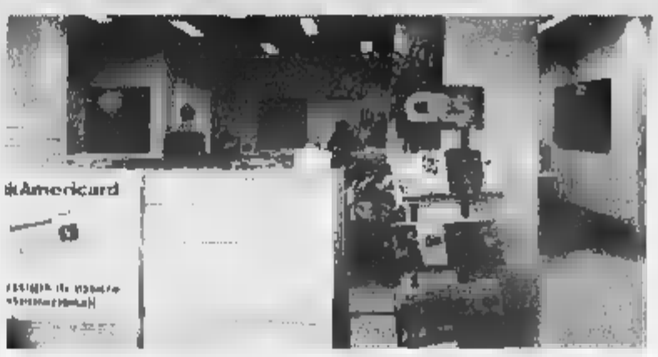
Pastorino
SAVONA

Decisione a sorpresa della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona. Ha stabilito di andare oggi all'assemblea della Carisa spa con la proposta di una delibera che, in pratica, liberizzi la cessione delle azioni.

In buona sostanza: nessuno deve partire favorito nella scalata all'istituto di credito savonese, nè Carige nè Banca Toscana. Ma ciò vuol dire ripartire da zero, riesaminare un nuovo, eventuale ventaglio di offerte. Secondo la Fondazione si dovrà scegliere esclusivamente tra Carige e Banca Toscana.

E' quanto trapelato a conclusione della riunione fiume della Fondazione convocata d'urgenza dal presidente Gianfranco Ricci nella sede di via Aonzo. I lavori sono iniziati alle 9 e si sono conclusi soltanto poco dopo le 14. Di conseguenza è andata deserta l'assemblea della Carisa spa convocata per le 11 e alla quale dovevano prendere parte, con le ultime decisioni, i rappresentanti della Fondazione. L'assemblea dei soci è stata, pertanto, riconvocata per stamane.

Il comunicato emesso dalla Fondazione al termine dei lavori è laconico: «Il Consiglio di amministrazione della Fondazione si è riunito per trattare, tra gli altri argomenti, l'intervento nell'assemblea straordinaria della Carisa spa in relazione alle note questioni riguardanti la modifica dell'art. 5 dello statuto della banca. Il Consiglio medesimo ha preso atto con soddisfazione che il ministero del Tesoro ha confermato che sussiste la piena capacità della Fondazione tutte le decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione necessarie nell'interesse dell'ente. Su tali basi il Consiglio ha deliberato che la Fondazione interverrà nell'assemblea Carisa spa per esprimere le proprie motivate dichiarazioni di voto».



Sono momenti decisivi per il futuro della Cassa di Risparmio di Savona

Insomma, mentre alla vigilia si prevedeva una serie di decisioni capaci di collocare in una posisione di favore la Carige, si è invece registrato un fatto del tutto nuovo. In ogni caso, pur con la decisione di prendere contemporaneamente in esame le offerte di Carige e Banca Toscana, si è ribadito il concetto che l'accordo con i toscani siglato dalla Carisa spa non deve più essere ritenuto valido.

La riunione della Fondazione è andata alle lunghe soprattutto perchè, dopo gli avvisi di garanzia, si è dovuto discutere sui casi personali di alcuni consiglieri, allontanatisi temporaneamente dalla sala.

Il sindaco di Albenga

Oggi in tribunale doppio processo per Angelo Viveri

SAVONA. Un doppio processo questa mattina in tribunale per il sindaco di Albenga, attualmente sospeso, Angelo Viveri.

Il primo cittadino deve rispondere di tre ipotesi di reato. La prima riguarda la vicenda delle strada che collega località Poggi e Campastro.

Secondo l'accusa Angelo Viveri avrebbe dato mandato ad una legale per la pratica di dissequestro della strada ma in effetti il legale sarebbe servito allo stesso Viveri per vicende personali.

Il secondo processo riguarda una ordinanza di non potabilità dell'acqua (una presenza di Colibatteri) che serviva via degli Orti, regione Miranda e Pontelungo, non firmata dal sindaco nonostante le analisi sanitarie comprovassero la non potabilità del liquido. Da qui l'accusa di atti d'ufficio.

[r. sr.]

Parlano le ragazze albanesi: «Siamo fuggite dall'inferno per finire nelle mani degli sfruttatori»

Kosovo, tra la «tratta» scatta la solidarietà

Partita una raccolta di fondi sui marciapiedi di Albenga e Savona

SAVONA

Un messaggio di solidarietà da una marciapiede all'altro: l'emergenza Kosovo, il dramma della popolazione albanese in fuga dalle milizie di Milosevic, ha investito anche il ghetto della prostituzione.

Le prostitute albanesi, evidentemente con l'assenso dei protettori, hanno deciso di autotassarsi. Le ragazze, che ogni notte raggiungono l'Aurelia da Genova, sui treni dei pendolari, e sono incaricate di raccogliere il danaro da destinare ai centri di solidarietà istituiti in Albania.

Lo hanno spiegato ai poliziotti che, dopo avere notato sui marciapiedi, sono intervenuti per capire cosa stava accadendo. «È possibile restare indifferenti - hanno spiegato - alle immagini dalla tv. Crediamo ci sia bisogno dell'aiuto di tutti, anche del nostro». Alcune prostitute provengono dal Kosovo:

La tragedia degli albanesi del Kosovo ha provocato un'ondata di solidarietà anche tra le prostitute

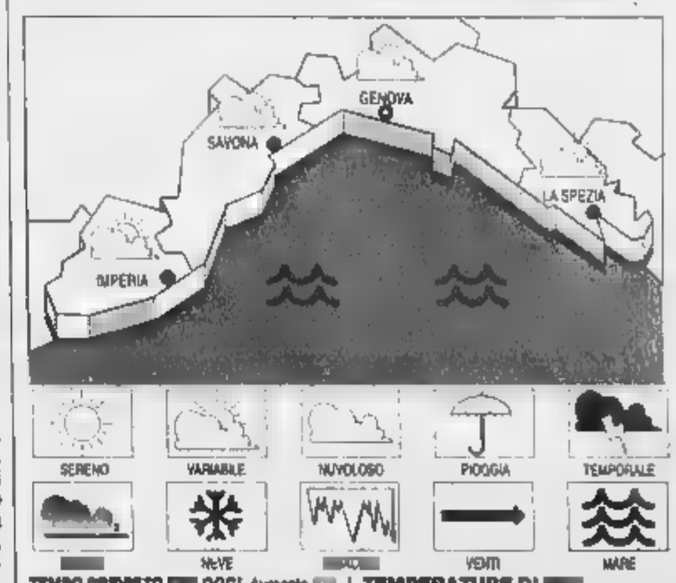
«Pochi hanno capito che, da noi, la guerra era già esplosa due, tre anni fa. Nessuno però se n'era Ora tutto è perduto». Daniela M. ha 23 anni e «lavora» a Savona, dopo una lunga parentesi ad Albenga e un breve periodo a Porto Vado. «Il mio sogno era di tornare a casa, presto, per aiutare la mia famiglia e avere una vita normale. Non so più niente e ho perso tutti i contatti».

Mostra un passaporto grigio scuro le scritte in cirillico: Repubblica Federale Jugoslava. «Il mio paese è vicino al confine serbo, non c'è stata guerra. Le ultime notizie erano rassicuranti ma le linee telefoniche non funzionano più. Ho paura per mio padre e i miei fratelli. Vorrei tornare non come oppure far venire tutti qui in Italia, anche nei campi di Bari va bene. Sempre meglio che vivere sotto le bombe o la minaccia della polizia serba». Sono molte le prostitute macedoni e kosovare che si sono ritrovate, dopo il viaggio in mare sui gommoni, in ugli sfruttatori.

Intanto la raccolta di fondi continua. La comunità albanese di Genova e Savona ha deciso di intervenire, inviando nel paese delle Aquile soldi, cibo e vestiti, in collegamento con la Caritas, altre organizzazioni religiose e la Cri.

[m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione. Tempo previsto per domani. Moderata instabilità con isolate manifestazioni temporalesche, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13,7 C°; umid. rel. 80-90%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 4-8 km/h; cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mosso; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI

	max	min 11
	max	min 11
Imperia	max	min 11

IERI FA A
Max: 14; min: 12; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 20,01. La **Luna** cala alle 10,57 e si leva all'1,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Saranno spesi due miliardi e mezzo per realizzare il «deodorizzatore»

Depuratore, altri due anni di disagi

Il Consorzio tenta di rilanciare l'immagine

SAVONA

Il consorzio del Depuratore tenta di lasciarsi alle spalle l'immagine di un impianto che non funziona, incompatibile con un intero settore della città assediato dai miasmi, pessimo biglietto da visita per i turisti che [illegible] a incolonnarsi negli svincoli dell'autostrada di Zinola e vittima di guasti «troppo» frequenti. Tempi di intervento? Ci vogliono altri due anni «per andare a regime». Dunque, altri 24 mesi di disagi e esasperazione per la gente di Legino e delle colline, assediata dai vapori di fanghi e delle vasche a cielo aperto.

Il presidente Adelio Gasco ha tracciato un quadro confortante che si articola su numerosi punti. Primo, è stato chiuso l'interminabile contenzioso con l'impresa che ha costruito gli impianti messi sotto inchiesta anche [illegible] magistratura. Un buon punto di partenza per riprendere a lavorare con serenità.

Secondo, lotta contro i miasmi. Due miliardi e mezzo per realizzare il deodorizzatore. Senza addentrarsi nei termini tecnici, si tratta di filtrare i vapori provenienti da acque e fanghi. Dopo anni di promesse, è arrivata l'ora di [illegible] progetto definitivo.

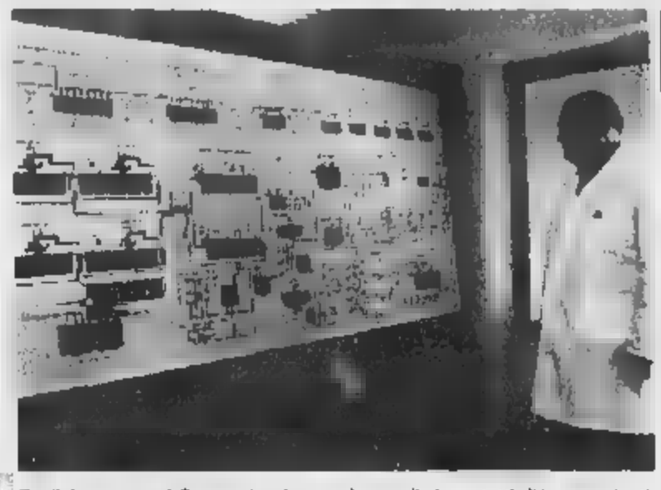
Terzo: finanziamenti da Regione e Stato e attraverso mututi per interventi sull'impianto. In tutto 6-7 miliardi che andranno a risolvere vecchi e nuovi problemi. Si parlava di tubazioni in pessime condizioni, di [illegible] di pompaggio ormai al limite. Quarto punto, l'ingresso del Comune nel Consorzio. Gli scarichi di Varigotti che, da sempre, scaricano in mare, verranno convogliati a Savona, nel depuratore consortile. Adelio Gasco, presidente consorzio. Ingresso di Finale per scarichi Varigotti.

E' [illegible] poi affrontata l'ipotesi di gestione anche per l'impianto di Finalmarina.

Più precisamente, per quanto riguarda i deodorizzatori, il primo cantiere è stato già aperto e i lavori si concluderanno [illegible] il '99. Come si è detto, il costo supera i due miliardi; alle spalle dei «grandi» progetti, tanti interventi migliorativi di minore entità ma altrettanto importanti.

Sono previsti interventi anche per migliorare l'impatto ambientale ed estetico del complesso di via Caravaggio, affondato in una prospettiva da periferia industriale disastrata e, almeno sino a ieri, irrecuperabile. «Rispetto al passato - ha concluso Gasco - si sta lavorando per eli[illegible] tutti gli inconvenienti».

[m. nu.]



Per il depuratore di Savona si sta lavorando per eliminare tutti gli inconvenienti

Un progetto per Santuario

Viabilità e nuovi insediamenti nei piani della Circoscrizione

SAVONA

Cambia davvero volto il vecchio borgo [illegible] Lavagnola, già strangolato [illegible] una viabilità insufficiente e inadeguata per sopportare l'aumento del [illegible] di traffico legato agli insediamenti di edilizia popolare, realizzati negli anni scorsi.

In programma c'è anche la trasformazione dell'ex centrale Enel in alloggi popolari, [illegible] il contributo [illegible] del Comune e dell'ex Iacp. Un progetto ambizioso che rende comunque necessaria una risistemazione della viabilità, che sarà [illegible] a dura prova da un'altra ondata di automobili. Torna, contestualmente, anche la questione dei parcheggi promessi e mai realizzati.

Inoltre il progetto del nuovo ponte di Santuario, affidato all'ingegnere Paolo Taramasso, è pronto [illegible] è stato approvato anche dalla Circoscrizione. Sarà [illegible] «rivoluzione» che comporterà notevoli effetti a catena. Intanto un alleggerimento dell'attuale e pericoloso incrocio sull'unico ponte che collega Santuario con la provinciale.

Il Comune, in sintonia con la Provincia, ha sottoposto da mesi i progetti alla Circoscrizione presieduta dall'ingegnere Piero Taramasso, ottenendone - [illegible] - un sostanziale via libera. Ora dovranno essere appaltati i lavori.

Restano [illegible] affrontare ancora molti problemi, non ultimi quelli relativi ai ponti sul Letimbro, alcuni tuttora danneggiati dall'alluvione degli anni [illegible] e ricostruiti solo parzialmente.

A Lavagnola, infine, è stato affrontato in Circoscrizione il problema dell'asilo «Basso», minacciato di chiusura. Il Consiglio, nonostante il parere contrario del parroco di Lavagnola, [illegible] bra [illegible] intenzionato a difenderlo. Al centro, i posti di lavoro. Ma la questione sembra [illegible] alle [illegible] battute. Le posizioni [illegible] Circoscrizione e parrocchia sono [illegible] divergenti.

[m. nu.]

[illegible]

LUTTO

Morto il fondatore dell'azienda «Albarredo»

E' morto, all'età di 72 anni, Nicolò Ferro, il fondatore dell'«Albarredo», negozio di arredamento d'interni e uffici che [illegible] sede in via Nizza. Lascia la moglie Luciana. Nicolò Ferro [illegible] uno dei primi arredatori di Savona: aveva aperto negozi in piazza Marconi e in via XX Settembre (angolo via Luigi Corsi) dove ora c'è la Carisa. Poi il trasferimento dell'attività in via Nizza. I funerali si sono svolti ieri mattina. [c. v.]

VADO L.

[illegible] antidroga in una nave [illegible]

Operazione antidroga ieri da parte della polizia nello scalo di Vado. Agenti della squadra mobile e della polmare hanno perquisito [illegible] carboniera «Sibonata» battente bandiera norvegese, ormeggiata [illegible] prime ore del mattino. Alle operazioni hanno preso parte anche sub, vigili del fuoco e i cani anti-droga. Sono [illegible] ispezionate stiva, locali macchine, cuccette dei marittimi. I controlli non hanno dato alcun esito. [c. v.]

QUI[illegible]

[illegible] un alloggio soldi [illegible] preziosi due per 50 milioni

Colpo da 50 milioni nell'appartamento di W.S., 50 anni, [illegible] Quiliano. I soliti ignoti che sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato una finestra, hanno razziato denaro e preziosi. Sull'episodio sono in corso indagini [illegible] carabinieri. A Savona i ladri hanno preso di mira i bagni Olimpia (rubati attrezzi edili). Sparite nella notte anche due Fiat Uno. [c. v.]

[illegible]

Anziano trasportato con l'elicottero al [illegible] Martino

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ieri mattina, per trasportare al San Martino un pensionato, F.M., 75 anni, colpito da un'emorragia cerebrale e che doveva essere ricoverato in un reparto di neurochirurgia, in vista di un [illegible] chirurgico. Al Santa Corona i medici [illegible] già in sala operatoria: così è stato deciso il trasferimento a Genova. Nel pomeriggio una donna di 66 anni, abitante [illegible] Albissola Marina, in gravi condizioni per un ictus, è stata trasportata al Galliera. [c. v.]

[illegible]

Incendiate cassette delle lettere [illegible] un palazzo

Teppisti in azione [illegible] sera in corso Mazzini. Hanno appiccato il fuoco [illegible] alcune cassette postali in un portone. L'allarme è scattato poco dopo le 20: [illegible] intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragi[illegible] del rogo. Sull'episodio sono ora [illegible] [illegible] indagini da parte della polizia. [c. v.]

Si accende il dibattito in vista delle elezioni

Varazze, è polemica tra Torelli e gli ex Ppi

VARAZZE

E' polemica a Varazze, in vista delle elezioni amministrative. Ad alimentare il dibattito politico è questa volta Giuseppe Torelli, capogruppo della lista «Progetto Varazze 2000», che replica agli ex-popolari aderenti alla lista «Timone».

Scrive Torelli: «Il nostro comunicato non era certo rivolto contro loro, anche perché non li reputiamo tanto importanti nel bilancio politico della città [illegible] loro hanno dimostrato di considerare noi. Il mio "vogliamoci tanto bene" farebbe senz'altro meglio a Varazze di quanto lo facciano tanti astii e tante liti da carrugi, ove l'invidia e l'incomprensione la fanno da padroni».

Continua il consigliere: «Proprio il fatto la nostra lista abbia sottoscritto a fine dicembre un preaccordo coi Ds dimostra come [illegible] convinti che una parte dell'attuale maggioranza, quella più lucida e sana, proponga un programma di interventi pubblici e privati e un indirizzo verso una linea economica senz'altro più liberistica di quanto si proponga l'altro schieramento. Quanto all'aggettivo "sinistrorsi", [illegible] il quale abbiamo etichettato i transfughi Ppi, non è per nulla negativo, [illegible] indica solo il fatto che, secondo noi, questi soggetti, credendo [illegible] andare a destra, vanno verso sinistra...».

«Gli effetti sperati, derivanti dagli investimenti verso l'industria turismo, li abbiamo poi visti sia a Natale che nei mesi di febbraio e marzo che a Pasqua, e sono effetti sperati da tutti. Voglio far capire a tutta la cittadinanza, insomma, che il nostro gruppo, pur inserendosi culturalmente in un'area di centro-destra, deve cercare partners nella sinistra per trovare chi possa comprendere ed appoggiare le sue linee programmatiche. Ciò sia un [illegible] ito a chi si avvicinerà al voto delle prossime elezioni amministrative, a [illegible] farsi abbagliare da simboli che hanno or[illegible] perso tutta la loro ideologie...».

Proprietari di [illegible] dodicesimo della dimora dei marchesi Gavotti

Eredi fanno villa: denunciati

Fratelli savonesi assolti dal pretore

SAVONA

Rischiavano un anno di reclusione e una multa fino a 75 milioni, se [illegible] saperlo. A renderli edotti è stata una citazione a giudizio.

I fratelli Fabio e Carlo Traverso, 55 e 53 anni, savonesi, sono stati accusati della violazione di una legge che obbliga chi diviene proprietario di un bene sottoposto a vincolo delle Belle Arti, a denunciare al ministero dei Beni artistici l'avvenuta entrata in possesso, anche per via successoria, [illegible] bene.

Così è stato per i Traverso, che hanno ereditato dalla [illegible] dre un dodicesimo [illegible] [illegible] villa cinquecentesca, la «Casa del Chiabrera», situata a Legino in via Chiabrera 9. I fratelli hanno denunciato regolarmente la successione, ai fini fiscali e di catasto, ma [illegible] hanno informato la Soprintendenza delle Belle Arti. «Non lo potevano fare, perchè non sapevano del vincolo artistico» spiega il loro legale, l'avvocato Piero Candia.

Un passo indietro. Nel 1937 l'allora ministero dell'Educazi[illegible] notificò l'applicazione del vincolo delle Belle arti al proprietario dell'epoca, il marchese Ludovico Gavotti. Dagli atti si apprende che l'atto di notifica, alla consegna da parte dell'ufficiale giudiziario, ven[illegible] sottoscritto [illegible] [illegible] del nobiluomo. Ma la notifica, in seguito, [illegible] venne trascritta [illegible] ministero. Ecco perchè, 60 anni dopo, i Traverso di tale vincolo [illegible] ne sapevano nulla (rimettendoci, [illegible] l'altro, sostanziosi sgravi fiscali). Il pretore Princiotta ieri li ha assolti perchè il fatto non costituisce [illegible]

[f. p.]

[illegible]

Scatta l'emergenza Kosovo

Anche la Croce Rossa di Savona in prima fila per gli aiuti ai profughi del Kosovo. Presso la sede di corso Viglienzoni 92 è stata organizzata una raccolta di generi alimentari e altro materiale di vitale necessità. C'è bisogno [illegible] pasta, riso, zucchero, confetture, [illegible] alimenti in scatola con apertura a strappo, olio in lattina o bottiglie di plastica, alimenti per l'infanzia (tutto il materiale dovrà essere in confezione infrangibile e con scadenza non inferiore a [illegible] mesi). Vengono raccolti anche altri generi di ordine primario: coperte e lenzuola singole, sacchi a pelo, asciugamani, tute da ginnastica, scarpe dinniche o scarponcini, calzini, biancheria intima (questo materiale dovrà essere nuovo). E' in [illegible] inoltre una raccolta di fondi: si può versare il denaro sul c.c. postale n. 11236171 oppure presso il c.c. bancario 10/309726-Istituto bancario S. Paolo succursale di Savona. La causale: «Emergenza Kosovo». [f. p.]

Proteste [illegible] Zinola

«Nel cimitero ingresso chiuso» esposto ai vigili

[illegible] «L'ingresso alla nuova ala del cimitero è sempre chiuso. E' una situazione insostenibile soprattutto per gli [illegible] ziani che devono farsi a piedi un chilometro per raggiungere i loculi, visto che [illegible] costretti a passare dall'entrata principale. Occorre che il Comune intervenga». L'esposto [illegible] stato presentato ieri mattina alla cursoria dei vigili urbani a Zinola. A protestare numerose persone, la maggior parte anziani, che chiedono l'apertura dell'ingresso della nuova ala del cimitero.

Ieri sera, i problemi del camposanto di Zinola sono stati affrontati nel corso di un incontro tra i sindacalisti dei necrofori e la prima commissione consiliare. Si è parlato anche della rottura dei forni crematori che ha sollevato una energica protesta della «Socrem», la società che ha gestito il servizio sino al '98. In una nota viene contestato al Comune l'improvviso blocco di entrambi gli impianti che è destinato a creare gravi disagi. I forni verranno riparati solo fra tre mesi. [c. v.]

Savonese «disperso»

E' detenuto in Francia processo fermo

SAVONA. Un processo è bloccato da un anno in pretura perchè l'imputato è «irraggiungibile» presso un carcere f[illegible]

Mario G., di Celle Ligure, è accusato di non aver versato gli assegni per gli alimenti ai figli minori. Il processo però pende [illegible] un [illegible] in pretura e non ha visto ancora l'apertura della fase dibattimentale. Ieri, [illegible] ma «chiamata», [illegible] ennesimo rinvio.

Il motivo? Non si riesce a notificare all'imputato, come è previsto dalla legge, [illegible] citazione di comparsa a giudizio. Insomma, non può [illegible] avvertito che deve presentarsi all'udienza (è prevista anche la possibilità del giudizio in contumacia, ma l'imputato deve sapere che verrà processato).

Mario G. è detenuto in un carcere francese. Ma nonostante i confini siano stati ormai abbattuti, i vari trattati internazionali e comunitari, i rapporti di collaborazione tra le autorità giudiziarie italo-francesi, la citazione della pretura di Savona [illegible] trova abocco. [f. p.]

LETTERE

[illegible]

Albissola, dibattito [illegible] nostalgie [illegible] realtà

Andare a vedere la bella mostra «Albisola prima del Duemila». Emozionarsi. Scoprire quante volte, nella propria storia, Albisola abbia saputo «reinventarsi». Volti di stoviglini, di pescatori, di donne e uomini appartenenti ad una comunità di produttori, orgogliosa della propria autonomia. L'anima di Albisola. Avvertire, tra gli organizzatori della mostra, voglia di fare, entusiasmo, coinvolgimento dei giovani e delle scuole. E poi, girare per il paese (è sera, la vigilia di Pasqua): cercare nelle piazze, nei «carugi», a Pozzo Garitta, l'anima di Albisola. L'orologio, [illegible] piazzetta centrale del Comune, segna ancora l'ora solare, anziché quella legale: è quasi un presagio. E' tutto chiuso (sono spenti i quadri luminosi degli artisti, rimasti comunque appesi nei giardini e nelle vie): non una mostra da visitare, né un'iniziativa degna di nota. Il sottopassaggio verso il mare è un delirio. Domani il sindaco ci dirà, dalle colonne di questa rubrica, degli investimenti stanziati: la passeggiata a mare, casa Jorn, il museo... Domani sapremo. [illegible] stasera, girando per Albisola, [illegible] la riconosciamo. E' come se avesse venduto l'anima a qualche diavolo di passaggio. E allora ripensiamo alla mostra che abbiamo visto, alle risorse che questo paese ha, alla [illegible] gente, alle sue fornaci, alla capacità che Albisola ha dimostrato, negli anni, [illegible] «reinventarsi». Speriamo, dunque, si apra un dibattito «vero» sull'anima di Albisola, sul progetto che dovrà portarla oltre il Duemila (coi suoi mini-tram o i suoi porticcioli, se necessario), su tutto il «nuovo» che bisogna fare, ma a partire dall'identità che si vuole [illegible]re. Un dibattito che solleciti tutti, tutte le risorse del paese, a fare la propria parte, con generosità e senso civico.

Gianni Jaccarino, Albisola M.

Bormida, sindaco [illegible] campagna elettorale

Rispondo a quanto scritto [illegible] Mauro Bianchi, esponente dell'ex pci (ora ds) [illegible] Bormida il quale, pur dichiarando il contrario, ha di fatto aperto la campagna elettorale a favore [illegible] sindaco Graziano Palciani che, a quanto risulta, appartiene politicamente [illegible] Polo. Personalmente dovrei rallegrarmene perché, almeno in apparen[illegible] vengono superati steccati che in precedenza erano fin troppo chiari e definiti: magari fosse vero! Circa l'invito rivolto da Bianchi agli elettori bormidesi a ricordarsi dell'attività svolta dal [illegible] sindaco desidero anch'io associarmi. Sono convinto infatti che i bormi[illegible] ricorderanno quanto realizzato dall'attuale sindaco a favore dei giovani e meno giovani: [illegible] allo sport, al pallone elastico, al calcio, [illegible] mostra mercato, alle residenze anagrafiche, all'edificio scolastico, ecc.. Come è facile constatare, ci sono molti esempi per i quali i pareri vicini hanno [illegible] modo di «divertirsi» insieme purtroppo [illegible] numerosi bormidesi! Concludo aggiungendo che, a quanto mi risulta, il sindaco ha anche ottenuto un importante primato, non solo italiano, ma forse mondiale: quello di esaminare ed approvare il bilancio 1999, insieme ad altri cinque argomenti in meno [illegible] 8 minuti. Il che la dice lunga non solo su certa intemperanze [illegible]bali [illegible] anche sulla civiltà e democraticità della gestione della «cosa pubblica».

Franco Ballanda, Bormida

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle [illegible]), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[illegible] [illegible] [illegible] verde 167.566.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.566.666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di [illegible]ghe: tel. numero verde 167.566.666 (da Cerisola e Andora).
Distretto di [illegible] [illegible] e Valbormida: telefonare [illegible] verde 167.566.666.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8 [illegible] 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821[illegible]
Schiff, via Crispi 61, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] 8,30 [illegible] *Della Ferrara*, corso [illegible] 183, tel. [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA: *Comunale*, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.
[illegible] [illegible] [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible] **SANTO** [illegible] *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.913.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503.855.
CENGIALI: *Nari*, via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, [illegible] di 14, tel.[illegible]
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [illegible].
MILLESIMO: *Sanoldi*, piazza Italia 46, tel. 565.650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible]
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125; *Finotti*, p.zza della [illegible] (or. not. 19,30 - 9, comprensorio da Borghetto S. Spirito a Varigotti).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 987.329.
SPOTORNO: *Cairoli*, piazza Colombo 1, tel. 019 746342.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. [illegible]

STATO CIVILE

NATI. Filippo Cervetto; Greta Ratto; Manuel Settimio.
[illegible] Salvatore Cicconetti, anni 65, Savona, via Repuseno 6. [illegible] oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola, Teresa Biangino, [illegible] anni, Savona, via Santuario 124, funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di S. [illegible] in [illegible]; Teresa Cardi, 38 anni, Genova, via Zara 8, trasporto oggi alle 8,45 al cimitero di Stagliano; Sandra Gazzolo, 82 anni, Savona, via Firenze 15, funerali oggi alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

ATTIVITA' [illegible]

La giunta della Camera di commercio ha deliberato in merito all'erogazione di contributi conto interessi alle imprese.
Il bilancio di previsione [illegible] prevede infatti [illegible] ingente stanziamento (800 milioni) destinato a qu[illegible] scopo.
Il presidente Picciocchi, nella considerazione che il reperimento di capitali [illegible] [illegible] per il consolidamento, lo sviluppo e la ricerca delle aziende, ha proposto alla giunta di apportare una serie di modifiche alle convenzioni già attualmente in essere con gli istituti di credito e con gli organismi di garanzia collettiva fidi.

DA NON [illegible]

SAVONA

Concerto della Corale Alpina

Venerdì sera alle ore 21 nella chiesa del convento dei padri Cappucc[illegible] alla Villetta si terrà un concerto della «Corale Alpina Savonese». Saranno eseguiti [illegible] [illegible] tradizione alpina e locale e alcuni brani inediti. Durante la serata saranno raccolti fondi che [illegible] destinati all'«Associazione savonese contro le leucemie», [illegible] anni attiva in tutta [illegible] Provincia.

[illegible]

Economia e beni artistici

E' stato programmato per sabato 24 aprile nella Sala Rossa del Comune di Savona il «Meeting dell'arte e dell'economia», organizzato dal Leo Club e dedicato ai programmi sullo sfruttamento dei beni artistici sulla base di programmi tecnico-scientifici. Interverranno Domenico Gandolfo (consulente aziendale), Duilio Citi (docente di Architettura urbana all'Università di Genova), [illegible] [illegible] (maestro d'arte e designer Ferrero e Piaggio) e Riccardo Alcardi, assessore alla Cultura della Provincia.

[p. p.]

Il ministro Berlinguer a Genova inaugurerà i nuovi corsi post-diploma

Mazzini: «pass» verso il lavoro

Porto, ora il mestiere s'impara all'Università

[redacted]

Itis Ferraris

Progetto Futura «Aiuto concreto»

[redacted] Va avanti il progetto «Futura» dell'Itis Ferraris. Ogni giorno nel computer della segreteria vengono inseriti nuovi nomi di periti e [redacted] diplomandi. Ogni sceda raccoglie i dati essenziali, gli hobby, le inclinazioni, il tipo di studi frequentato.

Da qui poi partono i contatti con le aziende che cercano personale. [redacted] percentuale di successo è alta, e spesso i contatti riescono ad av[redacted] una [redacted] anche fuori provincia.

I ragazzi vengono consigliati su [redacted] si può compilare al meglio la scheda [redacted] presentazione, evitando così «errori» che possono pregiudicare il primo colloquio, spesso decisi[redacted] L'archivio di «Futura», gestito dal responsabile dell'Ufficio [redacted] segreteria Itis, Giovanni Cigalino, viene aggiornato continuamente, in modo da mettere [redacted] punto una banca dati il più estesa possibile.

«Futura» si avvale dell'appoggio di privati ed enti pubblici. Il progetto dell'Itis, nato come una sfida, ha dimostrato però [redacted] funzionare bene. Decine di periti [redacted] stati inseriti nel mondo del lavoro, evitando [redacted] estenuanti attese dei canali ufficiali, ormai completamen[redacted] superati [redacted] crisi [redacted] pazionale in perenne crescita. In provincia di Savona, infatti, [redacted] già [redacted] mila i senza lavoro.

Spiega Giovanni Cigalino: «"Futura" ha come obiettivo di arrivare al cuore del problema, senza intermediazioni inutili e, a volte, controproducenti. Sappiamo benissimo come si muobe il mercato di lavoro, specie in una provincia attraversata da una profonda crisi strutturale come quella di Savona. All'assunzione ci si [redacted] spesso per vie trasversali».

E ancora: «"Futura", al contrario, cerca di individuare le richieste reali di un'azienda. Siamo [redacted] grado di scegliere [redacted] personale in base alle richieste».

Non mancano le [redacted] polemiche: «Oltre al decisivo [redacted] poggio dei privati - conclude Cigalino - devo purtroppo lamentare lo [redacted] impegno degli Enti locali che, forse, hanno sottovalutato le potenzialità di un progetto che, ormai, cammina da solo». Sono migliaia le schede inserite nei personal computer dell'Itis «Ferraris» [redacted] Savona.

Una tecnica elastica e in grado di adattarsi in tempi rapidissimi all'evoluzione di un [redacted] del lavoro difficile e in preda [redacted] contraccolpi [redacted] scenari imprevedibili.

[redacted]

Il [redacted] aprile al Salone Formula a Genova, nel porto antico, il mini[redacted] Berlinguer aprirà ufficialmente i corsi Ifts, cioè i corsi [redacted] Istruzione Formazione Tecnica Superiore. E' una rilevante novità nel campo dell'istruzione post-diploma. Per accedervi occorre un titolo di studio di scuola superiore ed applicarsi con determinazione ed interesse [redacted] quella che lo stesso ministro definisce una «nuova filiera formativa».

Si tratta di un sistema nuovissimo in Italia ma già ben presente in Europa, che permette di istruire [redacted] f[redacted] con [redacted] docenze universitaria, d'impresa, di centro professionale dei giovani in un campo che dia buone ricadute in termini d'occupazione. Sa[redacted] parte [redacted] «Logistica e Multimodalità» che è stato assegnato all'Istituto «Mazzini». In provincia è anche presente un al[redacted] corso, «Valorizzazione [redacted] risorse ambientali» gestito dall'Alberghiero di Alassio. In tutta la regione sono solo dieci i corsi approvati [redacted] ministero e dalla Regione e finanziati. [redacted] altri centinaio [redacted] tali corsi [redacted] diffusi in tutte le altre regioni d'Italia. Il corso di Logistica è delineato sulla direttiva regionale che vede al primo posto delle politiche economiche della Regione la portualità e, conseguentemente, i problemi ad [redacted] relativi come [redacted] distribuzione merci, lo [redacted]

Il porto di Savona

caccio, la gestione degli impianti, l'economicità delle scelte operative. Oltre all'Istituto «Mazzini» [redacted] protagonisti della formazione di soli venti studenti, assolutamente spesati di [redacted] nel [redacted] mino [redacted] loro formazione, la facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova che ha proceduto alla definizione del piano più strettamente tecnico [redacted] cono[redacted] di tipo ingegneristico. La docenza universitaria, professori associati ed ordinari consentirà, poi, il conseguimento da parte degli studenti di «crediti accademici» spendibili a tutti gli effetti in un eventuale prosieguo di studi [redacted] in campo ingegneristico, [redacted] elettrico che meccanico che gestionale. Anche l'Authority portuale, nella persona del [redacted] presidente [redacted] dei suoi più stretti collaboratori, partecipa in prima persona al corso, rappresentando anche [redacted] imprese e le aziende dell'hinterland portuale. Ciò che i giovani apprenderano dai rappresentanti dell'imprenditoria portuale savonese sarà particolarmente mirato ad [redacted] loro futuro lavorativo sul territorio, [redacted] termini di necessità d'impresa perché è l'impresa medesima che contribuisce in grandissima parte alla loro formazione. Un'altra presenza di formazione è rappresentata dal Sogea, l'ente di formazione dell'Unione Industriali e della Camera di Commercio genovese. Il centro, con alle spalle già numerosi master in logistica, meglio definirà gli aspetti del corso più utili alla ricaduta occupazionale che avrà un ruolo di protagonista negli stages che, su 1200 [redacted] di [redacted], sono previsti per 400 ore. [m. nu.]

[redacted]

Alla scoperta del Nord

Il liceo classico «Chiabrera» ha portato [redacted] termine un gemellaggio con un istituto superiore della Norvegia; il liceo linguistico «Della Rovere» punta [redacted] a consolidare i suoi rapporti con i licei francesi, già protagonisti, nella pri[redacted] fase dell'anno, di [redacted] serie [redacted] scambi culturali. Infine i ragionieri del Boselli, reduci da trasferte a Nizza e in Costa Azzurra, nell'anno scolastico appena trascorso, si «trasferirono» in Portogallo. In passato, sempre il «Della Rovere», [redacted] riuscito a stabilire un saldo collegamento con gli istituti svedesi e tedeschi, con [redacted] «scambi» di studenti e insegnanti che si trasferirono nelle rispettive nazioni. Infine il «Pertini» di Varazze che riuscì a portare [redacted] parlamento [redacted] Strasburgo un folto gruppo di studenti che, assieme a colleghi di tutta Europa, vennero a contatto [redacted] i meccanismi legislativi e giuridici della Cee. La scuola savonese punta dunque all'Europa. I programmi ancora da realizzare sono numerosi [redacted] ambiziosi. «Anche la fisionomia della gita scolastica - spiega la preside Gabriella Rosso - sta lentamente cambiando: sarà meno vacanza e più una parentesi dedicata a scoprire mondi culturali diversi».

UNA LETTERA

«Su offshore e balene [redacted] ridicola polemica»

Sen. Roberto Avogadro

VORREI intervenire in merito alla ridicola vicenda del Campionato Mondiale di offshore [redacted] alle relative prese di posizione di WWF, Greenpeace e Verdi [redacted] fare alcune considerazioni.

La prima è relativa al fatto che ben altri sono i pericoli che minacciano il triangolo delle balene e l'intero arco ligure, [redacted] mi riferisco all'incessante traffico di petroliere, chimichiere [redacted] di altre navi, tutte dal contenuto estremamente pericoloso che vanno [redacted] vengono da Genova nella più completa indifferenza di tutti, salvo poi strapparsi le vesti dopo qualche disastro come quello della «Haven».

Il senatore Roberto Avogadro

La seconda considerazione vuole evidenziare [redacted] nella vicina Montecarlo, località dalla quale sotto molteplici aspetti ed in particolare quello turistico, la Liguria ha moltissimo da imparare, le gare di offshore sono una consuetudine senza che questo crei dei falsi complessi agli amministratori monegaschi, come in[redacted] avviene ai nostri amministratori regionali e provinciali, ma forse per loro il voto dei Verdi [redacted] è determinante ai fini della sopravvivenza politica.

La terza considerazione è di carattere più generale e si riferisce al fatto che quegli stessi Verdi che evocano scenari da tragedia per le balene del Mediterraneo come conseguenza della gara di Savona stanno dando l'appoggio e hanno dei ministri in [redacted] governo che, a dispregio della nostra Costituzione, sta portando avanti una guerra a due passi da casa nostra.

Forse le bombe e i missili che anche i Verdi contribuiscono a far piovere sulla Serbia fanno bene all'ambiente, [redacted] forse in questo [redacted] ciò che conta è la poltrona?

Penso che un minimo di serietà e di senso della misura, anche in questa vicenda, non guasterebbero, ma penso anche che pretenderle dai protagonisti di questa sceneggiata sia veramente impossibile.

Savona: [redacted] i soci Avis pochi i giovani

I [redacted] di sangue lanciano un appello

SAVONA

Il consiglio direttivo dell'Avis comunale, riunitosi dopo l'esito delle recenti elezioni sociali, ha proceduto al rinnovo delle cariche associative.

Presidente è stata riconfermata Angela Roccia, vice presidenti Daniele Corallo [redacted] Mauro De Cupis, segretario Raffae[redacted] Torre, amministratore Valter Sansalvadore.

I consiglieri dell'Avis savonese sono Rocco Di Dio, Bruno Benazzo, Bruno Tonda, Vinicio Elisei, Anny Penna ed Elisa Zampieri.

«In pratica siamo tutti impegnati - spiega la presidente Angela Roccia - a rendere sempre più [redacted] la nostra organizzazione così da raggiungere quello sviluppo e quei traguardi che da tempo tentiamo di conquistare».

All'Avis hanno come traguardo prioritario quello di aumentare il numero dei soci-donatori, specie [redacted] livello giovanile, visto e considerato [redacted] l'età media degli iscritti [redacted] attualmente di 43 anni.

[redacted] guardiamo anche [redacted] impegno - aggiunge la presidente - [redacted] raggiungere l'autosufficienza tra le unità di [redacted] gue raccolte [redacted] quelle trasfuse anche nel periodo estivo affinchè non si verifichino le carenze dell'estate '98. Vogliamo, in proposito, informare il più possibile i cittadini in materia di sangue ed emoderivati».

Anche i componenti il consiglio sindacale Giovanni Guidarini, Mario Rognone e Giovanni Bentivoglio e i probiviri Emilio Simoncini, Enzo Banducci e Franco De Petrini hanno dato la loro piena disponibilità a collaborare con il direttivo per ottenere i risultati messi in previsione.

Lo stand Avis all'Expò '99 ha permesso di effettuare [redacted] daggio [redacted] le migliaia di visitatori e il risultato che si è ottenuto «ci ha ulteriormente convinti - [redacted] la presidente Angela Roccia - di quanto ci sia ancora da fare». [i. p.]

Week end all'insegna del completo relax in una stanza a picco sulla Baia del Sole

Del Piero in vacanza ad Alassio

Alex ospite di un amico torinese all'hotel Regina

Alex Del Piero ha trascorso un fine settimana in compagnia di amici ad Alassio

Massimo [redacted]

ALASSIO

«Il riposo del Del Piero»: solo un gioco di parole per dire che uno dei più famosi e bravi calciatori italiani ha fatto tappa ad Alassio nel dopo Pasquetta. E' arrivato nella città del Muretto per incontrare un'amico di famiglia, il torinese Carlo Dorati, che ha c[redacted] ad Alassio e che l'ha già invitato, l'anno scorso. Solo poche ore di relax per poi tornare (ieri in serata) a Torino, e seguire le vicende della sua Juventus, impegnata stasera nella trasferta inglese contro [redacted] Manchester United per la partita di andata della semifinale di Champions League.

Alex Del Piero, foulard al ginocchio sinistro da qualche tempo in rieducazione dopo l'intervento che continua a tenerlo lontano dai campi di calcio, difende bene [redacted] sua privacy. E c'è da dire che lo staff dell'hotel Regina, con i suoi depistaggi, è riuscito [redacted] garantirgliela, tenendo garbatamente alla larga cronista e fotografo. Il calciatore è rimasto per buona parte della sua permanenza ad Alassio chiuso nella camera dell'albergo alassino, consumando veloci spuntini e uscendo solo [redacted] tanto in tanto, non [redacted]nza [redacted] accertato del via libera. Ha detto [redacted] estrema gentilezza Paolo Macheda del self service dell'hotel Regina, alla richiesta di informazioni da parte del cronista: «Non possiamo in nessun modo metterla [redacted] contatto con lui perchè dobbiamo rispettare la privacy dei nostri clienti». «Pirchel», inso[redacted]na.

Per fortuna Carlo Dorati, incontrato nel pomeriggio, non [redacted] è spaventato del taccuino, lasciandosi andare a qualche commento. «Ieri sera abbiamo cenato insieme, fra amici. Tra di noi c'è un ottimo rapporto che dura da tempo. Sono stato io a dirottarlo per [redacted] po' ad Alassio. In questi giorni, per correttezza nei confronti di tutti i giornalisti, non vuole però rilasciare interviste a nessuno», ha detto Dorati.

IL [redacted] PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per manovale 9° liv. (man. lavaggio e mov. autobus) presso l'Acts di Savona, [redacted] richiesta [redacted] licenza [redacted] media inferiore; 1 posto per dirigente medico 1° liv. geriatria da assegnare all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medi[redacted] e Chirurgia; [redacted] posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per collaboratore tecnico di laborat. analisi chimico-cliniche presso l'Usl 3 [redacted], diploma di tecnico [redacted] analisi di laboratorio; 439 posti assistente sociale coordinatore amm.ne penitenziaria, per le sedi, [redacted] le altre, [redacted] Torino, Genova, Mila[redacted] Bologna, Firenze; 1 posto per autista scuolabus V q.f. presso Comune di Nè (Ge), licenza di [redacted] inferiore; 1 po[redacted] per esecutore amministrativo [redacted] tempo determinato (2 mesi) presso Comune di Vobbia (Ge), [redacted]uola dell'obbligo; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale org.ne servizi sanitari base presso l'Usl 2 Savonese, lau[redacted] in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale direzione medica pres. osped., laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. presso l'U.O. Oncologia degli «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Pediatria presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per assistente [redacted] ciale VII q.f. p[redacted] Comune di Millesimo (Sv), diploma di assistente sociale; [redacted] posti per professore ordinario presso l'Università [redacted] Genova; [redacted] posti professore associato presso l'Università di Genova; 1 posto per dirig[redacted] area ambiente a tempo determinato (2 [redacted]) presso Provincia [redacted] La Spezia, laurea in Chimica, Chimica industriale, Ingegneria chimica; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Medicina e Chir.; 16 posti per laureati [redacted] in Geologia e 7 in Ingegneria) presso la Regione Liguria, laurea in Ingegneria ambiente e territ., in Scienze geologiche, in Ingegneria civile, in Ingegneria idraulica; 1 posto per vigile urbano V q.f. presso il Comune di Recco, diploma [redacted] media superiore; esami per conduttori di generatori a vapore e cura del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, presso l'Ispetto[redacted] del Lavoro di Savona; [redacted] posti per dirigente [redacted] 1° liv. Nefrologia c/o osped. La Colletta, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. malattie infettive presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Medicina [redacted] Riabilitazione presso l'Usl [redacted] Genovese, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Nefrologia presso l'Usl [redacted] Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per istruttore tecnico direttivo VII q.f. III [redacted] presso il Comune di Varazze, laurea [redacted] Ingegneria, Scienze geologiche, Architettura; 1 posto per con.-programmatore VI q.f. area informatica presso la Provincia di Savona, diploma di media superiore; 1 posto per istruttore direttivo di vigilanza VII q.f. area vigilanza presso la Provincia [redacted] Savona, laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche; 1 posto per istruttore direttivo tecnico VII q.f. area tecnica presso la Provincia di Savona, laurea in Scienze naturali, Scienze biologiche, Scienze ambientali, Scienze Forestali; numero imprecisato di posti per vigile urbano V q.f. 1° settore presso il Comune di Varazze, diploma di media superiore; 1 po[redacted] per istruttore tecnico finanziario VII q.f. 2° [redacted] presso il Co[redacted] di Varazze, laurea in Giurisprudenza, Economia [redacted] Comm., Scienze Politiche; 1 posto per istruttore finanziario VI q.f. 2° settore presso il Comune di Varazze, ragioniere, perito commerciale, altri diplomi; 3 posti per dirigente serv. organizzativi e programm. serv. finanziari presso [redacted] Provincia di Savona, diploma di laurea; 1 posto per dirigente settore tutela ambiente presso la Provincia di Imperia, laurea in Ingegneria; [redacted] posti per agente di polizia municipale a part-time presso il Comune [redacted] Borgio Verezzi (Sv), diploma [redacted] media superiore; 1 posto per istruttore informatico VI q.f. presso il Co[redacted] di Rapallo, perito informatico; 1 posto per dirigente farmacista farmacia ospedaliera presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto, laurea in Chimica e Tecnol. farmaceutiche [redacted] in Farmacia; 1 posto per collaboratore amministrativo [redacted] tecnica-finanziaria V q.f. presso il Comune [redacted] Isola del Cantone (Ge), diploma di media superiore; 1 posto per collaboratore tecnico VII q.f. presso l'Università di Genova, diploma di laurea, diploma [redacted] media superiore; licenza per l'eserci[redacted] taxi presso il Comune di Portofino; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» [redacted] Genova-Quarto, laurea in Medicina [redacted] Chir.; iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale presso la Camera [redacted] Commercio di Savona; abilitazione esercizio professione consulente del lavoro presso il ministero del Lavoro e della Providenza sociale; 519 posti per il 177° corso Auc per sottotenente nell'Arma dei carabinieri, ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore; [redacted] posti per operatore prof.le 1° ctg collaboratore infermiere prof.le presso l'Usl [redacted] Regione Piemonte Torino, diploma di infermiere prof.le; 16 posti per operatori prof.li collaboratori infermieri prof.li presso l'Usl [redacted] Regione Piemonte Ivrea, diploma di infermiere prof.le; [redacted] posti per assistente tecnico-perito industriale pres[redacted] l'Usl 12 Regione Piemonte Biella (Vc), diploma [redacted] perito industriale; 4 posti per assistente tecnico programmatore presso l'usl [redacted] Regione Toscana Pistoia; ammissione ai licei della scuole militari dell'Esercito 1999/2000 presso il ministero della Difesa; 14 posti per tenenti spe ingegneri esercito Scuole d'applicazione di Torino, lauree varie; 10 posti per dirigente 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To), laurea in Medicina e Chir.; 23 posti per dirigente medico 1° liv. presso l'ospedale di Circolo [redacted] Fondazione Macchi [redacted] Varese, laurea in Medicina e Chir.; 34 posti per personale di varie qualif. presso la casa di riposo «F. Fenzi» di Conegliano (Treviso), diploma di infermiere prof.le, attestati di qualifica prof.le; 16 posti per professore universitario 1ª fascia presso l'Università di Pavia; 10 posti per professore universitario 2ª fascia presso l'Università di Pavia; 7 posti per istruttore geometra VI q.f. presso il Comune di Arezzo, diploma [redacted] geometra; 21 posti per professore universitario di ruolo di prima fascia presso l'Università di Milano; 14 posti per professore universitario di ruolo di 2ª fascia presso l'Università di Milano; 15 posti per personale [redacted] varie qualif. presso l'Azienda ospedaliera «S. Anna» di Como; 24 posti per personale di varie qualif. presso l'Azienda ospedaliera «SS. Antonio [redacted] Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 10 posti per personale di varie qualif. presso l'Usl [redacted] Regione Piemonte Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 14 posti per personale di varie qualif. presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia, lau[redacted] in Medicina [redacted] Chir.; 3 posti istruttore geometra VI q.f. presso Comune di Chivasso (To), diploma di media superiore; [redacted] posti agente polizia municipale V q.f. Comune di Orbassano (To), diploma [redacted] media [redacted] periore; [redacted] posti medico 1° liv. dirigenziale presso l'Usl 6 Lan[redacted] Torinese-Ciriè (To); 34 posti per volontario nella carriera diplomatica presso ministero degli Esteri, lauree varie.

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro [redacted] si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno [redacted] maternità** alle mammme casalinghe [redacted] disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di [redacted] gratuiti**.*
*Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli **infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando [redacted] breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne [redacted] dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso [redacted] Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi [redacted] opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato [redacted] 24 febbraio [redacted] Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, [redacted] 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore [redacted] Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri [redacted] Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" [redacted] Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, [redacted] Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " [redacted] Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena [redacted] musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, [redacted] ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, [redacted] uno a Parigi [redacted] maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
intervengono: Emma Bonino, A[redacted] Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortolt

Mercoledì 7 aprile - [redacted] 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore [redacted]
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, [redacted] a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge [redacted] chi ha bisogno di assistenza e [redacted] informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti [redacted] chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge [redacted] assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme [redacted] sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al goved dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi [redacted] largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti [redacted] qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA [redacted] COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla f[redacted] dei corsi verrà rilasciato [redacted] attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede [redacted] Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via [redacted] settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, [redacted] ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, [redacted] ore di lezioni - per il primo livello. Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si pos[redacted] chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

[illegible]

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in [redacted] di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per [redacted] 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[redacted]

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

[illegible]

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

[illegible]

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute [redacted] benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

[illegible]

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro [redacted] benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Presentato un progetto per rivitalizzare la cultura e la vita sociale

L'Ambra si «divide in due»

Cinema multisala per il centro di Albenga

Romano Strizioli
ALBENGA

Sembra archiviata l'ipotesi della costruzione di un cinema multisala con [illegible] che avrebbe dovuto [illegible] in località Molino Pernice, in vicinanza dello svincolo dell'autostrada a Leca d'Albenga. La richiesta di autorizzazione è stata avanzata al Comune alla fine dell'anno scorso a [illegible] capo alla Mediaport, del manager Piero Saviane della Mediaport, la stessa società che ha aperto un locale multisala al Porto Antico di Genova che ha riscosso molto successo riducendo ai limiti della sopravvivenza le altre [illegible] cinematografiche cittadine.

Pare infatti che l'acquisto all'asta di un capannone a Torre Pernice non sia andato a Saviane ma altro imprenditore. Si allontana quindi una ipotesi che comporterebbe la cancellazione di fatto dell'Ambra e dell'Astor e, con il tempo, anche di quelli delle città vicine del comprensorio Albenganese e Finalese. C'era infatti preoccupazione, oltre che nei proprietari delle due sale ingaune, anche negli ambienti commerciali locali. La chiusura dei cinema significherebbe eliminare due punti di vitalizzazione del tessuto urbano albenganese, che, in loro mancanza, sarebbe condannato ad un coprifuoco serale davvero deleterio per la vita cittadina. La visione di un film rappresenta infatti una delle poche occasioni di socializzazione serale [illegible] esistente, come dimostra, ormai da anni, l'iniziativa culturale dei «Giovedì dell'Ambra», i quali tuttavia, imitati da Alassio Loano e Pietra Ligure conosce ora un momento di riflusso.

Ma altre novità vengono dall'Ambra, il locale [illegible] nel centro storico. La famiglia Pisani, che gestisce il locale (sino alla fine dell'ultima guerra chiamato Odeon), non solo ha rinnovato il cinema (pavimentazione, impianto Stereo Dolby, modernissimo schermo multifunzione, [illegible] poltrone), ma sta studiando la possibilità di dividere il locale in due sale. Quella di platea (oltre 350 posti) e quella di galleria (circa 130), per meglio articolare l'offerta di spettacoli. Purtroppo gli enti pubblici (sia Comune che Provincia) si sono dimostrati nel recente passato poco sensibili a sostenere uno sforzo che ha senz'altro risvolti culturali e sociali.

Va ricordato che l'autorizzazione ad aprire nuove sale di proiezione dipende (sino ai 1300 posti) dal Comune nella sua decisione potrà non tenere conto delle conseguenze che una multisala avrebbe sulla vita cittadina.

Il cinema Ambra nel centro storico di Albenga potrebbe diventare una multisala

La polemica

Ma la città offre poco

ALBENGA. Una città che offre poco. Albenga, nel giudizio dei giovani, è avara di occasioni di cultura e socializzazione. Due sale cinematografiche, nessuna proiezione teatrale, pochi locali che propongono musica dal vivo. Il tutto in un centro storico che potrebbe (e dovrebbe) essere il volano della cultura e dell'arte per l'intera provincia. Le occasioni culturali di livello (come la musica Gregoriana della scorsa estate o il concorso pianistico nazionale) sono occasioni quasi sporadiche, iniziative singole in grado di richiamare appassionati ma non incidere nell'immagine promozionale della città come, invece, succede a Cervo o Borgio. Qualche cosa sembra si stia muovendo negli ultimi tempi con la nascita di nuove associazioni in difesa del centro storico e, soprattutto, con il consorzio per il centro di via. Anche perchè cultura e spettacolo [illegible] strumenti per battere il degrado e la microcriminalità che in più parti viene denunciata. [a. p.]

Da mesi non si hanno loro notizie. Una raccolta di fondi

Finale in ansia per 3 suore in missione nei Balcani

LIGURE

Tre suore domenicane di Santa Rosa nell'inferno dei Balcani. Si chiamano Amata, Gusmana, Velia. Due anni fa [illegible] partite dal convento di Finalborgo, in missione umanitaria. Da quando in Kosovo la situazione è precipitata, delle religiose non ci sono più notizie.

Kalivac è un posto sperduto in mezzo alle montagne. È ancora Albania, ma la frontiera col Kosovo è a un passo. Skutari, l'ultimo avamposto della civiltà, dista parecchie [illegible] d'auto. A Kalivac le tre [illegible] sono andate ad aprire [illegible] missione, per aiutare gli abitanti, poveri e affamati, alla mercè di banditi che derubano tutti e tutto.

Non ci sono telefoni, non ci sono strade a Kalivac. Solo posti di blocco dei briganti, che come nel medioevo esigono il pedaggio. Anche sugli aiuti umanitari: [illegible] venti colli che partono da Tirana, [illegible] scampare ai ladri uno soltanto. [illegible] posto isolato dal mondo, dove le [illegible] suore [illegible] ancora più isolate [illegible] altri: senza una jeep qui non si va da nessuna parte (salvo pagare a peso d'oro un «tassista»); non si trasportano medicinali, cibo, indumenti.

Una situazione difficile, che è diventata disperata con la guerra e i profughi. Finale, in [illegible] per la sorte delle tre suore, si [illegible] mobilitando. Il sodalizio degli «Amici delle domenicane di Santa Rosa», coordinato dall'avvocato Luca Battaglieri, ha chiesto l'intervento dell'Esercito, impegnato nell'«Missione Arcobaleno». Dice Battaglieri: «E' necessario un appoggio logistico per il trasporto di materiali dall'Italia in Albania e poi sino a Kalivac, ma anche un supporto medico-chirurgico per i casi più gravi e un aiuto concreto in caso di rimpatrio urgente». Battaglieri ha chiesto anche l'interessamento del generale Richero, presidente dell'Associazione nazionale carabinieri.

In attesa di buone nuove, prosegue la raccolta di fondi per l'acquisto di una jeep, di un generatore e di un telefonino satellitare: con queste dotazioni le tre [illegible] potranno proseguire nella loro missione, meno isolate dalla civiltà. La sottoscrizione ha già raggiunto buoni risultati: sono stati raccolti finora 7 milioni. Ne servono una ventina.

All'appello hanno risposto anche le associazioni di volontariato (Aib, Croce Bianca) e il Comune: giunta e consiglieri hanno devoluto il loro gettone di presenza e hanno approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere Gabriella Fracchia a sostegno dell'iniziativa (verranno attinti fondi dalla riserva di bilancio).

[f. p.]

Un'immagine della tragica guerra civile che sta dilaniando il Kosovo

Dedicati i giardini

Don Mantero nel ricordo di Finalborgo

FINALE L. I giardini di piazza Porta Testa a Finalborgo, saranno dedicati a monsignor Filippo Mantero, parroco dal 1893 al 1941. Cameriere segreto del cardinale Giacomo Della Chiesa, divenuto poi papa Benedetto XV, [illegible] del famoso appello «Questa guerra appare sempre più una inutile strage» alla vigilia della battaglia di Caporetto, Mantero è stato un parroco benvoluto e stimato. I più anziani lo ricordano ancora [illegible] si prodigava a favore dei malati, dei poveri, per l'instancabile attività a favore dei militari nel corso dei due conflitti mondiali. I giardini di Finalborgo, recentemente ristrutturati nell'ambito delle iniziative per l'abbellimento del borgo, [illegible] dedicati al prelato domenica 11 aprile, in occasione del centotrentesimo anniversario della nascita di monsignor Mantero (nativo di Genova Pegli) e il centosessantesimo anniversario del suo ingresso a Finalborgo. Alla cerimonia parteciperà anche il vescovo Dante Lafranconi. [a. r.]

Fameli all'attacco

Una denuncia per il «caso» del Panorama

LOANO. La vicenda dell'ex hotel «Panorama» di Borgio Verezzi tornerà in tribunale. Ieri mattina, [illegible]ti, Antonio Fameli, discusso uomo d'affari loanese, rilasciato poche settimane fa dal carcere di Montecarlo, ha presentato una denuncia per truffa nei confronti di Renato Barbier, tipografo di Albenga. Barbier risulta [illegible] amministratore della società che, anni fa, aveva rilevato il «Panorama». Fameli, attraverso una [illegible] società immobiliare, sarebbe invece stato incaricato di vendere gli appartamenti ricavati dalla trasformazione dell'albergo. La società di Fameli avrebbe incassato anticipi e caparre firmando anche contratti di compravendita ma, [illegible] momento di concludere, l'immobile non risultava più di proprietà di «Televerbania», la società amministrata da Barbier, ma di una società di diritto svizzero. Di qui la denuncia per truffa. Barbier, dal canto suo, ha sempre sostenuto di essere la vittima dell'operazione e [illegible] il truffatore. [a. p.]

Nelle aree sul greto dell'Arroscia insediamenti produttivi per il rilancio occupazionale dell'entroterra

Villanova, arrivano 70 nuovi posti di lavoro

La NordConad sceglie l'ex coop per il suo magazzino regionale

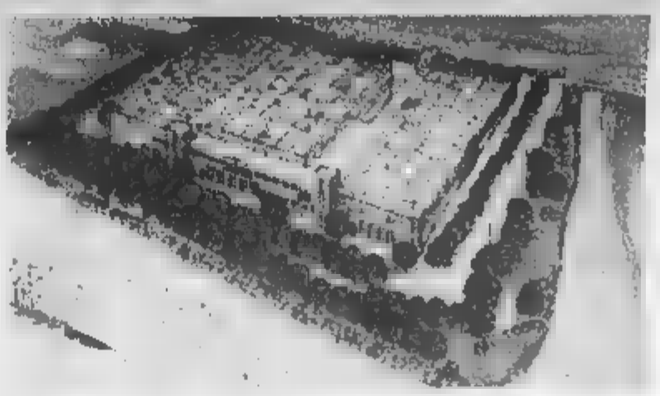
Stefano Pezzini
VILLANOVA D'ALBENGA

Il greto del torrente Arroscia cambia aspetto e diventerà, nel giro di pochi mesi, una [illegible] propria [illegible] produttiva e, soprattutto, sarà [illegible] volano per l'occupazione. Il Comune, infatti, ha firmato un Accordo di programma e, grazie alla Conferenza dei servizi proposta dallo [illegible] Comune, l'area sarà rivoluzionata.

Spiega il sindaco Pietro Balestra: «Il terreno dell'ex cooperativa floricola è stato acquistato dal gruppo NordConad che, [illegible]do il progetto presentato, realizzerà uno stabilimento di 19 mila metri quadrati su una superfice complessiva di circa [illegible] mila quadrati. Quando lo stabilimento sarà a regime darà lavoro a più di 70 persone oltre, all'indotto che deriverà dal carico e scarico merci destinate ai punti vendita [illegible] ponente ligure, da Genova a Ventimiglia». La zona sarà collegata ancora meglio quando verrà data attuazione all'Accordo di programma firmato dal Comune nell'ambito dello spostamento a monte del tracciato ferroviario con costruzione della nuova stazione a Bastia d'Albenga.

L'arrivo della NordConad, che a Villanova prevede lo stoccaggio delle [illegible] per i suoi punti vendita liguri, segue l'insediamento di altre ditte che nel greto dell'Arroscia hanno trovato spazi per la loro attività. Spiega ancora Pietro Balestra: «L'arrivo della nuova società è un ulteriore tassello al recupero e al rilancio della [illegible]. Negli scorsi anni si è insediata la "Raimondo Giovanni e figli", ditta di import-export ortofrutticolo, e la "Liguria diesel" concessionaria per la provincia di Imperia e Savona della "Fiet Autoazzurra" che ha anche insediato un lavaggio pubblico per auto. Prossimamente ci saranno altri due insediamenti nella zona a monte che andranno a creare nuovi posti di lavoro». Posti che [illegible] quanto mai importanti per lo sviluppo di un'area dell'entroterra che sta puntando non solo sul turismo ma anche su servizi e commercio.

Per cercare di dare alla zona un aspetto «allegro», diverso da un semplice [illegible] industriale [illegible] previsti interventi di tipo urbanistico. Ci saranno lavori per migliorare la viabilità dell'intera area, opere di rimboschimento e abbellimento [illegible] verde pubblico, miglioramento dei servizi. La vendita dell'area alla NordConad permetterà alla Cooperativa Floricoltori Ingauni di incassare 4 miliardi e 300 milioni, abbastanza per pagare i debiti [illegible] le banche, i soci, ed evitare [illegible] il fallimento.


Il progetto di sistemazione dell'area [illegible] torrente Arroscia a Villanova

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Incidente in via Giancardi il traffico va in tilt

Gravi problemi alla circolazione [illegible] sull'Aurelia a [illegible] di un incidente avvenuto ieri mattina intorno alle 9 nel tratto di [illegible] Giancardi. Il traffico ha subito code e rallentamenti per circa due ore. [m. br.]

[illegible]

Ecco i numeri estratti della lotteria Noberasco

E' andato al biglietto 19825 il 1° premio della lotteria di beneficienza della società ceslistica della Noberasco. Questi, dal secondo al ventesimo biglietto estratto, gli altri numeri: 16370, 11610, 6096, 15048, 17903, 11839, 7732, 11738, 7768, 8182, 14619, 13179, 11012, [illegible]9, 5441, 10359, 9151, 17483, 4313. [g. o.]

[illegible]

Scoprono ordigno bellico durante il merendino

Un gruppo di gitanti ha rinvenuto nella frazione di Peagna un ordigno bellico che è stato consegnato alla Polizia Municipale. Gli agenti hanno raccomandato di evitare di rimuovere eventuali ordigni di qualsiasi tipo che vengono ritrovati. [r. sr.]

CERIALE

Controlli anti-prostitute multati anche i «clienti»

Diverse multe per intralcio alla circolazione elevate e cinque prostitute di colore identificate. Sono questi i risultati dei controlli antiprostituzione compiuti dagli agenti della polizia municipale nel fine settimana. [r. sr.]

VILLANOVA

[illegible] Internet per la linea [illegible] con Roma

Prenotazioni virtuali all'aeroporto Clemente Panero di Villanova. La società che gestisce lo scalo ha infatti aperto un sito Internet grazie al quale si possono ottenere diverse informazioni e prenotare i biglietti della nuova linea aerea che partirà il 16 maggio e che collegherà Villanova d'Albenga con Roma Ciampino. [r. sr.]

«Le piante non [illegible] malate, sono [illegible] tagliate per favorire i privati»

Loano, otto alberi abbattuti

I residenti di via Ariosto accusano il Comune

LOANO. Quattro alberi, alti quasi 8 metri, sono stati tagliati a Loano in via Ariosto da parte del Comune. L'abbattimento delle piante ha provocato le reazioni degli abitanti della zona: «E' assurdo che un fatto simile sia avvenuto. Il verde è patrimonio di tutti e gli alberi, a quanto ci risulta, non [illegible] malati». Del problema è [illegible] investito il Consiglio comunale con [illegible] interpellanza del consigliere [illegible] Lega Nord Maurizio Strada: «Circola insistentemente la voce che questo sia avvenuto per favorire interessi privati. Per questo interpello il sindaco per conoscere [illegible] le cose, considerato inoltre che gli alberi di alto fusto in questione godevano ottima salute e nascondevano un poco le brutture edilizie realizzate nella zona». [a. r.]

Le piante abbattute in via Ariosto a Loano hanno scatenato la polemica

La premiazione è abbinata al rilancio dei tipici «baci» di cioccolato

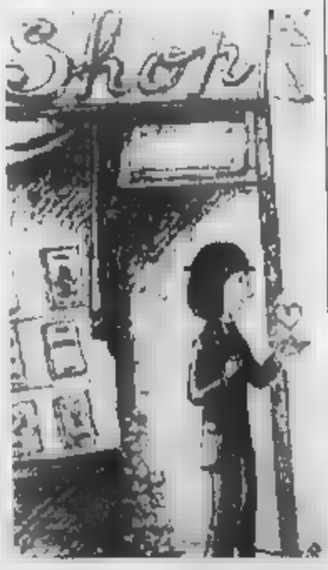
Alassio, concorso di poesia dedicato al ricordo del papà degli innamorati

ALASSIO

Il Comune di Alassio, l'Acquario di Genova, il logo con i famosi pesciolini che si baciano, ideato dal pittore [illegible] Berrino, e gli alcuni noti «Baci di Alassio». Sono questi gli ingredienti della manifestazione che si svolgerà il 29 maggio per ricordare il disegnatore Raimond Peynet (assiduo frequentatore di Alassio) recentemente scomparso. E per stringere ancora di più un'amichevole partnership con la struttura genovese che porterà ad altre iniziative.

Un'alzata in mattoni antichi, un vetro antiproiettile e dietro, come fossero in un acquario, gli [illegible] pesciolini. Alla base un'opera artistica realizzata da un'artigiano di borgo Coscia. E' questa l'ultima installazione sistemata sul Muretto. Presto a levante e a ponente della città campeggeranno anche due cartelli di tre metri d'altezza con il logo dei pesciolini. Fervono i preparativi per il giorno di Peynet quando tra un bacio di cioccolata e l'altro, offerti da tutte le pasticcerie alassine, [illegible] lette e premiate le poesie più belle che verranno imbucate nella cassetta sul Muretto. Il [illegible] delle composizioni, manco a dirlo, è «il bacio».

[illegible] poesie, che oltre che inserite nella cassetta possono essere recapitate alla Galleria Berrino in via Cavour 7 ad Alassio, verranno inviate alla figlia adottiva di Peynet che vive ad Antibes. Vogliamo mantenere vivo il ricordo di un grande artista che [illegible] Alassio», ha spiegato Berrino. E ha aggiunto: «Ho tolto qualsiasi vincolo al simbolo dei baci di Alassio, che potrà essere usato dalle pasticcerie e dal Comune, per iniziative come questa». Alla premiazione non mancherà il professor Franco Gallea. [m. br.]



«Valentino», il fidanzatino di Peynet

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
e il giornalista ***ALBERTO PAPUZZI***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con [illegible] *Storico dell'Arte*
[illegible] *Direttore Beni Culturali della Regione Piemonte*

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la sua storia
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio [illegible] ***VIDULICH,***
l'allenatore [illegible] ***MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate di invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
• [illegible] **"LA STAMPA"**, VIA ROMA 80 • [illegible] VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

Il sindaco Belfiore capolista e Rifondazione esclusa

Cairo, patto sottaraneo Ds-Ppi per il Comune?

CAIRO M.

Elezioni amministrative: [illegible] tandem alla guida del Comune? Così, in gergo politico, si definisce l'ipotesi di una lista a due, nel caso specifico un accordo fra [illegible] e ppi, che escluderebbe socialisti e Rifondazione.

Insomma, [illegible] ufficialmente i Ds hanno più volte proclamato l'intenzione non solo di confermare le attuali alleanze ma, anzi, di volerle allargare, nei contatti ufficiosi la «magica» parolina [illegible] sussurrata a più di [illegible] orecchio del ppi. [illegible] a caso, un noto esponente dei popolari, che però vuole restare anonimo, conferma: «Sì, dal direttivo ds, insieme alla conferma ufficiale del sindaco Franca Belfiore, come capolista [illegible] centro-sinistra, [illegible] stata anche avanzata la proposta di [illegible] a due. Ipotesi che, del resto, non è neppure nuova. Noi, però, rimaniamo sulla nostra linea, ovvero una maggioranza allargata che parta dalla passata coalizione, sebbene permangano i dubbi su Rifondazione».

L'impressione, però, è che qualcosa sia mutato rispetto a qualche [illegible] fa, quando, proprio per bilanciare il peso dei Ds, sembrava si fosse formato un inossidabile asse ppi-Sdi.

Non [illegible] caso il campanello d'allarme è suonato in casa socialista dove il coordinatore Garbero, rilancia: «Voci sul "tandem" [illegible] giunte anche [illegible] noi, [illegible] per certe forze politiche non [illegible] la prima volta che proclami [illegible] ed obiettivi ufficiosi non coincidono. Per questo, fra le nostre opzioni, c'è anche quella di correre con una lista [illegible]».

Eppure, l'ipotesi di lista a due verrebbe in qualche modo contraddetta anche dall'ultimo Consiglio comunale quando, in occasione dell'approvazione [illegible] bilancio, la sensazione [illegible] un concreto avvicinamento alla maggioranza dei consiglieri di opposizione Infelise e Strocchio confermerebbe, invece, l'obiettivo di una coalizione più ampia. Magari senza Rifondazione. [m. ca.]

Franca Belfiore, sindaco di Cairo

A Carcare

Il sindaco Delfino [illegible] la conferma

CARCARE Settimana politica importantissima per Carcare, dove i partners del centro-sinistra stanno concertando l'imminente campagna elettorale. Dopo la positiva riunione fra Ppi e Sdi, questa settimana si incontreranno Ds [illegible] Socialisti democratici. Una prospettiva dalla quale [illegible] [illegible]de la riconferma dell'attuale sindaco, Franco Delfino, come capolista della coalizione, mentre [illegible] si escludono rinnovamenti fra i nomi dell'attuale giunta. Secondo indiscrezioni, poi, verso la maggioranza sarebbero stati accennati contatti anche da parte della Lega Nord, sebbene l'ipotesi più realistica per il partito di Bossi permanga quella di una lista autonoma. Come probabilmente autonomo sarà il percorso di Rifondazione, sia per la vittoria della mozione Ferrando, negativa all'Ulivo, nel congresso locale, sia per il persistere di divergenze. L'incognita maggiore rimane [illegible]pre Forza Italia intorno alla quale si registra un certo fermento. [m. ca.]

Gli autori sono i ragazzi della leva '79-'80. Le vivaci reazioni degli abitanti

Scritte ingiuriose a Bardineto

I muri del paese imbrattati con lo spray

Lucia Ba[illegible]

[illegible]

Frasi ingiuriose scritte a caratteri cubitali lungo le vie [illegible] paese, [illegible] case, negozi e locali pubblici, utilizzando calce e «vinavil». [illegible] autori sono i ragazzi della leva '79-'80 che nella notte [illegible] domenica e lunedì hanno imbrattato il centro di Bardineto.

E [illegible] gli abitanti del paese, arrabbiatissimi, lamentano la «mancanza [illegible] controlli». Dice [illegible] donna, a nome dei compaesani: «Una situazione inaccettabile. I ragazzi non si sono limitati ai soliti "motti" con lo spray, [illegible] hanno scritto frasi offensive, piene di insulti e improperi».

Aggiunge: «Già tre anni [illegible] avevamo segnalato il problema alle forze dell'ordine, chiedendo interventi di prevenzione urgenti, ma [illegible] è [illegible] fatto assolutamente nulla. Così come non vi sono [illegible] iniziative da parte dell'amministrazione [illegible]munale».

Prosegue la portavoce della protesta: «Non è possibile che, ad ogni festa di leva, gli abitanti vengano presi di mira con frasi di questo genere che [illegible] hanno nulla di spiritoso o di ironico. Si tratta, invece, di autentiche ingiurie che riguardano, in alcuni casi, anche vicende strettamente personali, pri[illegible] Materiale [illegible] querela».

E conclude: «Senza contare che strade e vie vengono letteralmente imbrattate. Riteniamo doveroso che i responsabili del vergognoso episodio venga[illegible] perlomeno "ripresi" da quanti sono chiamati a tutelare [illegible] popolazione».

Una vicenda in merito alla quale, il sindaco Enrico Mozzoni, afferma del canto suo di [illegible] aver ricevuto lamentele». Tuttavia, concordando [illegible] i residenti, parla di «episodi incresciosi».

Enrico Mozzoni difatti annuncia: «Mi riservo di portare il problema all'attenzione del prossimo Consiglio comunale». Il sindaco, tuttavia, ricorda che «in passato, per [illegible] situazioni [illegible] questo genere, peraltro non nuove, si era provveduto ad invitare i costritti ad evitare scritte ingiuriose o a organizzare altri "scherzi"pesanti. Un invito che però non è stato più rinnovato, anche perchè non aveva sortito particolari effetti».

Il sindaco Enrico Mozzoni

Un problema che si riprone ogni anno e in ogni paese quello della festa di leva. Tempo fa, a Cairo Montenotte, i coscritti [illegible] solo avevano imbrattato le vie del centro storico e [illegible] saracinesche degli esercizi pubblici con lo spary, ma avevano addirittura murato l'ingresso di un negozio.

Una vicenda che sollevò un vespaio di proteste da parte dei cairesi. Seguì un'indagine da parte dei carabinieri e gli autori dell'episodio, dopo una sorta di «accordo» con i commercianti, evitando sanzioni ed eventuali provvedimenti giudiziari a loro carico, con secchi, acqua e solventi, ripulirono le vie del vecchio borgo.

A Cengio, è [illegible] consuetudine che i carabinieri provvedano, nei giorni antecedenti i «raduni», ad informare i ragazzi sulle conseguenze che fatti di questo genere possono comportare, e ad effettuare accurati controlli e pattugliamenti in tutto il paese e dintorni in occasione delle varie feste che ormai durano giorni con cene e serate in discoteca. Iniziative che, almeno sino a questo [illegible]mento, sembrano [illegible] dato i primi frutti.

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Nuovi posti [illegible] controlli per i limiti [illegible] velocità

Proseguono i controlli lungo le strade della Val Bormida e, in particolare, sulla statale Millesimo-Carcare da parte dei carabinieri. Sono [illegible] intensificati e riguardano soprattutto il rispetto dei limiti di velocità. [l. b.]

CAIRO M.

Finisce davanti al pretore [illegible]tro fratello [illegible] sorella

Il pretore Princiotta ha condannato a 500 mila di multa e al risarcimento danni Maria R., di Cairo. Era accusata di [illegible] esercitato arbitrariamente le proprie ragioni nell'ambito di una lite per una eredità: ha but[illegible] giù [illegible] tratto di recinzione della proprietà del fratello. Quest'ultimo l'ha colta sul fatto, l'ha fotografata e denunciata. [m. ca.]

CAIRO M.

Istituito il senso unico sul ponte «italia 61»

Anche Ponte Italia 61 a senso unico per i cantieri dei Centri integrati di via. Sarà percorribile in direzione centro, così [illegible]me corso Mazzini. [m. ca.]

Cengio: delegazione unitaria oggi a Roma

Il governo risponde sulla vicenda Acna

CENGIO

Acna, [illegible] [illegible] Secondo Pino Congiu, segretario Uilcar, l'incontro di oggi, [illegible] Roma, rappresenta «un fondamentale appuntamento per verificare la coerenza degli impegni assunti dalla presidenza [illegible] Consiglio».

Coerenza che, [illegible] viene confermata, modificando la sensazione avuta finora, ed allora, [illegible]pre secondo Congiu, «visto che l'incontro sull'attivazione della cassa integrazione per i 213 lavoratori è fissato per lunedì, ci [illegible] ancora un margine per approntare un piano-quadro per il sito», o viene smentita, ed in tal caso calerebbe definitivamente il sipario, «con i lavoratori che, [illegible] una volta, sarebbero [illegible] unici [illegible] pagarne lo scotto».

Nella riunione di ieri in Provincia, presenti fra gli altri, l'as[illegible] regionale all'Ambiente, Alonzo, il vice presidente della Provincia, Giacobbe, il sindaco di Cengio, Gamba, [illegible] il consigliere regionale della Lega, Bonino, [illegible] è quindi ribadita [illegible] necessità di formare un fronte comune sindacati-istituzioni.

[illegible] fronte - spiega Congiu - che, dopo [illegible] assicurazioni, ribadite anche nell'incontro del 29 gennaio, chieda al governo un protocollo d'intesa che tracci in maniera chiara il percorso che [illegible] intende seguire». Un percorso che abbia come [illegible] la compatibilità fra risanamento ambientale [illegible] sviluppo industriale, passando attraverso tappe quali «stringere l'Enichem nella logica della continuità produttiva, impedendo lo smantellamento degli impianti; la certezza di un piano di bonifica da realizzarsi a stralci, contemporaneamente ai processi di riconversione industriale; le garanzie occupazionali [illegible] salariali per i lavoratori».

[illegible] altro nodo importante [illegible] poi quello di spingere il governo «ad esercitare [illegible] ruolo attivo nella ricerca di soluzioni societarie, compreso l'impegno di Itainvest». In altre parole, verificare se [illegible] stato fatto tutto il necessario nella ricerca di compratori. [m. ca.]

Per la prima e seconda casa l'Ici resta bloccata al 4,75 per mille

Calizzano investe sul turismo

Lanterne e zone verdi nel centro storico

CALIZZANO

Ici bloccata al 4,75 per mille sia per la prima [illegible] per la [illegible]conda casa nel bilancio di previsione che pareggia [illegible] 3 miliardi e 6[illegible] milioni.

Oltre all'Ici, dalla quale il Comune conta di incassare circa [illegible] 750 milioni, [illegible] rimanere inarrieta sarà la tariffa dell'acquedotto, mentre aumenterà del 25% la tassa sui rifiuti urbani.

Le spese correnti raggiungono [illegible] i 2200 milioni e, fra esse, la voce maggiore è ovviamente dedicata alle spese per il personale (circa 800 milioni).

Riguardo gli interventi programmati, il bilancio conferma la linea da tempo intrapresa dal sindaco Giuseppe Tabò volta a sostenere la vocazione turistica di questo paese dell'Alta Val Bormida. In quest'ottica varrà, ad esempio, completata l'illuminazione del centro storico utilizzando lampioni che riproducono le antiche lanterne ad olio originarie del borgo. I nuovi punti luce, per una spesa intorno ai 100 milioni, non verranno installati solo nel centro storico, ma anche nelle frazioni [illegible] e Frassino.

Altri lavori riguarderanno, poi, l'abbattimento delle barriere architettoniche del municipio che sarà dotato di un ascensore esterno (90 milioni); gli interventi sull'acquedotto e la rete fognaria del centro storico (200); il completamento della pavimentazione di piazza Vittorio Veneto (150); l'acquedotto in località Frassino (150).

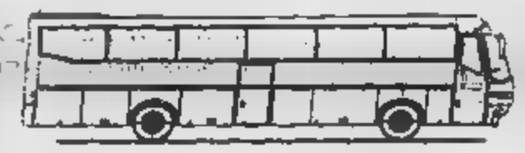
Infine, verranno completati gli interventi nell'area verde della Pineta, dove [illegible] l'ex parco zoo noto av[illegible] ospitato, fino alla morte, l'orso Momo. [m. ca.]

BARDINETO

Arriva [illegible] centro sociale

Un centro sociale polivalente [illegible] piccoli interventi urbanistici e di viabilità nel bilancio '[illegible] che pareggia a circa 2 miliardi. Un bilancio che conferma l'allarme da tempo sollevato dal sindaco Enrico Mozzoni, circa le sempre maggiori difficoltà che incontreranno i piccoli comuni a far quadrare i conti, [illegible] aumentare troppo il peso fiscale sui residenti, a fronte di una sempre più marcata diminuzione dei contributi statali. Infatti, se l'Ici sulla p[illegible] casa rimane al 4,5 per mille, quella sulla seconda [illegible] al 6, così co[illegible] aumenterà del 30% la tassa sui rifiuti. L'intervento maggiore sarà la trasformazione dell'ex asilo in centro sociale polivalente, con un costo di circa 300 milioni, dei quali 180 [illegible] a disposizio[illegible] dal Gal nell'ambito del progetto europeo Leader 2. Previste, inoltre, la sistemazione della piazza principale e l'asfaltatura [illegible] alcune strade. [m. ca.]

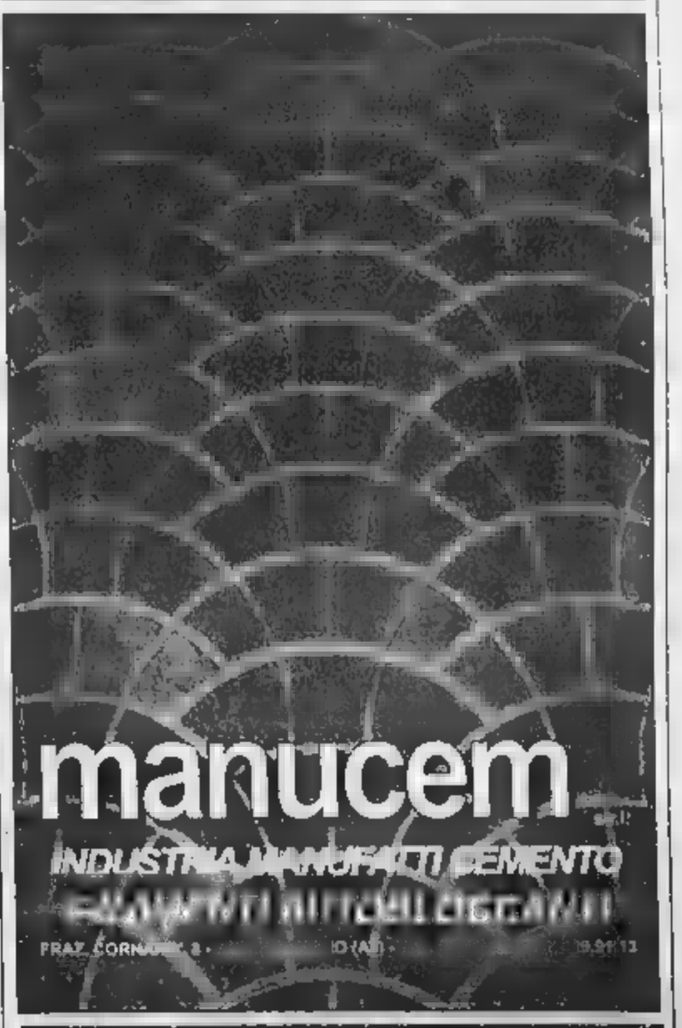
Da Genova [illegible] Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma [illegible] Taggia, Ventimiglia

[illegible] informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183 495 678
- l'Agenzia Volpi - Genova - [illegible]. 010 586 511
- Phocoens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85 66 61



La [illegible] - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GLI EREDI DI JOE DI MAGGIO

Il Softball [illegible] Mallare a un torneo [illegible]

Ecco i «Joe Di Maggio» del Softball Club Mallare, protagonisti di un'ottima prestazione al torneo internazionale per amatori di Cernusco sul Naviglio. La squadra valbormidese, sponsorizzata da Edilceramiche Domeniconi, ha chiuso al terzo posto, dietro le esperte compagini «Le Cozze» di Milano e Amatori Cagliari. Il team presieduto da Diego Ferraro ha avuto la soddisfazione di imporsi sulle due squadre tedesche (OLd Bones e Creeps), nonchè su quella di casa, la ABC Cernusco. Il Softaball Club Mallare, formato da una trentina di ragazzi e ragazze, si riunisce, per gli allenamenti, ogni mercoledì sera nella palestra comunale di Pallare. [m. ca.]

Vittima di un incidente

Oggi a Cosseria l'ultimo saluto al mobiliere

COSSERIA. Si celebreranno [illegible]gi, alle 16 nella chiesa parrocchiale di Cosseria, i funerali di Massimiliano Berlanda, [illegible] tottenne morto nella serata di sabato in seguito [illegible] ferite riportate in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe.

A dare l'ultimo saluto a [illegible] similiano, contitolare assieme al padre Giuliano, [illegible] mobilificio «Berlanda Salotti», accanto alla moglie, Elisa Simonassi, ai genitori, ai parenti, ci saranno anche i tanti amici arrivati [illegible] ogni parte d'Italia.

Il giovane mobiliere, in sella [illegible] suo motoscooter, [illegible] facendo ritorno [illegible] casa, quando nei pressi di località Rossi ha perso il controllo dello [illegible] ed è finito sulla corsia opposta. Ha battuto il [illegible] contro una lastra di cemento e neppure il casco [illegible] riuscito a salvarlo. Inutile la disperata corsa in ospedale. [l. b.]

Telefonata a Rebibbia

[illegible] premio [illegible] Guerinoni [illegible]

CAIRO [illegible] Perplessità di Corra[illegible] Brin, il figlio maggiore del farmacista cairese ucciso nell'agosto '87, sulle licenze-premio [illegible] a Gigliola Guerinoni che in occasione delle festività pasquali ha trascorso alcuni giorni [illegible] Savona, ospite [illegible] figlia Soraya. E'la terza volta [illegible] poco più di tre mesi che la Guerinoni esce dal penitenziario.

Ieri [illegible] Corrado [illegible] è [illegible] in contatto con [illegible] direzione del carcere di Rebibbia, dove l'ex gallerista sta scontando la condanna a 26 anni. At[illegible] [illegible] legale, Brin intende chiedere spiegazioni [illegible] magistrato del tribunale [illegible] Sorveglianza. Intanto, si è [illegible] di [illegible] le «interessanti iniziative», sotto il profilo processuale, che i difensori di Gigliola, Nino Marazzita e Alfredo Biondi, hanno annunciato [illegible] scorsa settimana e che [illegible] no rese note a giorni. [l. b.]

Live al The Killer's Inn di Cosseria, al Dau Baci a Vado, «dj parade» al Med

La musica house anima la notte

Ritmi latino americani a Loano e Andora

Concerto live al The Killer Inn di Cosseria, revival nei dancing del Ponente, g[illegible] house al Jammin' di Albenga. Questa la notte del mercoledì nei locali del Savonese.

[illegible] Aperti i ritrovi giovani al Biblo's Café, con la soft music, al Pampano, all'osteria La Madonna e al bar Tuttifrutti.

ALBISSOLA Musica al Young Planet del ristorante Oliveto. Discobar al Med Café dove en[illegible] in azione a rotazione i dj Igor Foltz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar.

[illegible]: Musica giovane all'Airone Nero.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese [illegible] Molly.

[illegible] Musica dal vivo dei «Tritiritriti» al The Killer Inn Irish Pub.

[illegible] Musica e ritrovo a La Riffa e al Dobro.

[illegible] Musica dal vivo e da ascoltare Al Pirata dal giovedì alla domenica. Liscio e revival a Le Chat con Adelio. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Senzanoma, al Babatundè, Al Baretto di piazza del Popolo e al Tnt.

BORGIO V. Musica e ritrovo al Dau [illegible]ci (domani Overnight live).

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado (con la musi[illegible] dal vivo nel fine settimana).

[illegible] Ritrovi in settimana al Lord Nelson e al Biblo's.

[illegible] Riaperta el sabato sera la discoteca Vertigo di via Monastero.

[illegible] L. Pomeriggi da[illegible]nti [illegible] dancing El Patio di Finalpia (ore 15), il locale di lungomare Italia [illegible] aperto la [illegible] dal giovedì alla domenica. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Ritrovo giovane al pub Agorà [illegible] Gorra. Sabato sera ritorna l'underground e la progressive allo Scotch.

[illegible] L. Karaoke e messaggeria, anche via Internet, al Dolphin's. Discobar In e Out. Dancing [illegible] Malibù nella [illegible] de del lungomare (ex Flora).

LOANO. Genere latino al discobar Tapatapa [illegible] piazzale Cadorna (si replica la domenica). Al dancing Manhattan Inn scuola di ballo dalle 21. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria [illegible] Poseidon. Liscio e revival con orchestra al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio [illegible] sera). Aperto lo Skating Club di viale Libia con pattinaggio e videogiochi. Prossima apertura del Tropicana nella zona lungomare.

BORGHETTO SS. Aperto tutti i pomeriggi, dalle 14,45, il dancing Salone delle feste.

[illegible] Musica, giochi di società, gare di freccette e mexischermo al Jammin': oggi genere house con il dj Marchino. Ritrovi al Rock Bank Caffè, [illegible] Le Macine, [illegible] Caprice, al Carpe Diem [illegible] al Caffè Noire.

ALASSIO. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, [illegible] Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta e all'U'Brecche (ad inizio settimana discobar). Piano bar all'El Galeon. Conclusa la rassegna del Gallo George. Al Boccaccio live al martedì, venerdì [illegible] sabato.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy [illegible]ub.

[illegible] Nel fine settimana ritrovo dancing al Timone e al Ciak. Ritrovo [illegible] Casa del Priore. [a. r.]

Notte tra live e dance

Ad Alassio

Risate in musica con «Horror show»

ALASSIO

Quella notte, nonostante [illegible] la metà di giugno, «rullavano tuoni in un cielo livido, saettavano fulmini e la pioggia aveva trasformato le strade in fiumi». Un'ambientazione tetra e spaventosa quella dell'originale storia che sta alla base di «The Rocky Horror Show», musical [illegible] culto che arriverà al Palalassio lunedì 19 aprile nella scoppiettante versione originale.

La tournée italiana [illegible] due [illegible] ni fa era stato un successo strepitoso. [illegible] «The Rocky Horror Show» [illegible] per conquistare sempre [illegible] platee. Lo straordinario spettacolo di Richard O'Brien, prodotto dal London Music Theatre, debuttò [illegible] [illegible] giugno 1973 alla Royal Court Theatre di Londra ottenendo un consenso immediato sia di critica sia di pubblico. Prima di conquistare l'America nel 1980, lo show [illegible] già [illegible] repliche [illegible] Londra. La definitiva consacrazione [illegible] già arrivata nel 1975 con la trasposizione cinematografica in «The Horror Picture Show», diretto da Jim Sharman con Tim Curry [illegible] Susan Sarandon.

«The Rocky horror show» ad Alassio

La trama del musical è assolutamente singolare. La casa stregata dell'extraterrestre bisessuale Frank'n'Furter ospita in una notte [illegible] tempesta [illegible] coppia di sposini un po' ingenui [illegible] bene educati. Durante la allegra parodia [illegible] una storia horror (a b[illegible] di pop-rock) il protagonista riuscirà, con le sue disinibite esibizioni a stravolgere le pudiche opinioni morali degli sposini. [illegible] spettacolo è stato vi[illegible] in [illegible] il mondo. [illegible] cosa importante è che arriva ad Alassio nella sua versione originale», ha detto Bruno Paolo Astori della «Opera Progetti» che ha curato «Alass[illegible] in musica..!». La prima rassegna [illegible] [illegible] musicale si è aperta [illegible] la rappresentazione di «Jesus Christ Superstar», avvenuta il 16 marzo, [illegible] si chiuderà con uno spettacolo [illegible] genovesi Cavalli Marci [illegible] base [illegible] musica ed irresistibili gag.

«La Riviera dei teatri», che giunge quest'anno alla terza edizione, è promossa dall'assessorato alla cultura della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria. Questi i prezzi [illegible] [illegible]glietti per assistere a «The Rocky Horror Show»: 35 mila lire (posto intero), 27 mila (secondi posti) e 22 mila (ridotti). Infor[illegible] [illegible] prevendite: «Casa del disco» [illegible] «The Anglo American Agency» [illegible] Alassio, «Andora Video Club», libreria «Cento Fiori» di Finale Ligure, «Cinema teatro Loanese», «Biemme dischi» [illegible] Albenga e «TuttaMusica» di Imperia.

Risate per l'ultimo appuntamento di «Alassio in musica..!» l'8 maggio [illegible] vedrà protagonisti i dieci, scatenatissimi Cavalli Marci diretti [illegible] Claudio Rufus Nocera e musicalmente [illegible] Federico Lamberti. [m. br.]

Anche oggi il tagliando sconto

«Jesus Christ» al Chiabrera

COMUNE DI SAVONA

MERCOLEDI' 7 APRILE 1999

LA STAMPA

Stagione teatrogiovani

TEATRO DELLA MUNIZIONE

Giovedì 8 aprile 1999 ore 21

Regia di Massimo Piparo

Versione originale con sottotitoli Musica eseguita dal vivo.

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di lire 5000 (L. 27.000 anziché L. 32.0000 e L. 20.000 anziché L. 25.000). Non sono valide le fotocopie.

SAVONA

Giovedì [illegible] Chiabrera ospita Je[illegible] Christ Superstar. [illegible] tratta della prima edizione italiana, realizzata dal Teatro della munizione, della rock opera che ottenne enorme successo negli Anni '70. Anche questo spettacolo verrà potrà [illegible] seguito [illegible]i lettori [illegible] La Stampa con la consueta facilitazione. Da oggi infatti ritorna il tagliando con cui si può ottenere al botteghi[illegible] [illegible] Chiabrera uno sconto di 5 mila lire. Naturalmente [illegible] sono valide fotocopie e [illegible] tagliando è valido [illegible] nel gior[illegible] di pubblicazione. [e. b.]

Domenica a Finale

Ritorna il teatro alla [illegible]

FINALE L. Al Teatro Domus la stagione di prosa si conclude con «L'uomo della mia vita», interpretato da Maria Amelia Monti e Gigio Alberti e diretto da Edoardo Erba. Lo spettacolo, in programma domenica alle 21, è promosso dall'assessorato alla cultura del Comune con il contributo della Provincia nell'ambito del progetto «La Riviera dei teatri».

Lei è una ragazza per bene, [illegible] logorroica ed invadente. Lui [illegible] un proletario introverso, ignorante, permaloso [illegible] tradizionalista. I due protagonisti della storia si chiamano Marina [illegible] Bonni e sono i genitori [illegible] [illegible] bambina (narratrice), che li descrive raccontando la notte del proprio concepimento. I due passano la notte insieme sotto una tenda dove avviene un susseguirsi di divertenti colpi di scena. La narrazione, spregiudicata e graffiante, è realistica e divertente. Per informazioni e prenotazioni dei biglietti bisogna rivolgersi alla libreria «Cento fiori» di via Ghiglieri (019-692319). [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	51	45	87	[illegible]	18
	59	58	58	53	39
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	61	58	51	49	49
FIRENZE	4	91	49	39	64
	73	53	50	47	45
[illegible]	28	[illegible]	89	89	[illegible]
	111	84	[illegible]	[illegible]	58
MILANO	67	[illegible]	73	27	[illegible]
	84	73	[illegible]	[illegible]	55
NAPOLI	21	23	[illegible]	54	35
	98	70	[illegible]	59	49
[illegible]	26	41	90	22	70
	92	85	82	67	63
ROMA	10	63	3	12	2
	76	62	58	54	48
TORINO	13	63	68	8	80
	135	113	[illegible]	84	58
VENEZIA	69	71	82	78	66
	113	62	51	43	42

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-26
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5-69	5-66
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	5-61
5-75	5-2	5-4	5-24	5-18
5-46	[illegible]	5-27	[illegible]	5-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'[illegible]ata, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 68 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 61 (3).

[illegible] questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota [illegible] Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-16	71-51	71-64	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	36-54	[illegible]
71-66	71-19	71-5	[illegible]	[illegible]
71-2	71-30	[illegible]	36-51	36-2
71-42	71-1	36-15	36-52	36-4
71-55	71-4	36-61	36-20	36-75
71-88	71-58	[illegible]	36-19	[illegible]

[illegible] decina [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare [illegible] a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e s[illegible] integrati

L. 1800 — 1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5

8 combinazioni

L. 5600 — 9 - 66 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73

224 combinazioni — varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.

MOSTRE

SAVONA

Natura e dintorni [illegible]

«Natura e dintorni» è il titolo [illegible] mostra allestita n[illegible] locali della galleria d'arte «Cona» di via Paolo Boselli 33 rosso. Protagonista il pittore Carlo Giusto. La rassegna sarà aperta al pubblico fino al 22 aprile. Carlo Giusto [illegible] nato a Quiliano nel 1928, ha al suo attivo oltre 200 partecipazioni a mostre [illegible] rassegne nazionali e internazionali. Orario feriali: 9- 12,30, 16-19,30. Domenica e lunedì mattina chiuso. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Alfabeto della ceramica

Arte contemporanea [illegible] Albissola Marina. Si è iniziata la seconda fase della mostra che l'associazione «ComunicArte» dedica a opere inedite [illegible] più noti artisti che hanno frequentato e frequentano le fornaci albissolesi. E' [illegible] rassegna in quattro parti contraddistinte da alcune lettere in rigoroso ordine alfabetico. Sino all'8 aprile saranno esposte le opere «Deghi» [illegible] la partecipazione dei seguenti artisti: Sergio Dangelo, Ansgar Elde, Aristide Gambetta, Innocente Gandini, Gianni Celano Giannici, Hiao Chin, Giorgio Laveri, Adriano Leverone e Sandro Lorenzini. Dice Paula Cancemi, che [illegible] questa iniziativa: «Albissola, come noto, [illegible] un crocevia di artisti che frequentano le manifatture ceramiche per svolgere la propria attività artistica. I monotipi che presentiamo sono inediti e a disposizione degli appassionati, dei collezionisti e [illegible] galleristi che hanno interesse per la ceramica». Dal martedì al venerdì 10-12,15 e 17-19,15. Sabato [illegible] domenica 17-19,15. Chiuso lunedì. [p. p.]

GIUSTENICE

Immaginette sacre

«Mostra di immaginette sacre», della collezione di Ancilla Lenza, sino a sabato p[illegible] il palazzo comunale di Giustenice. La mostra, a cura [illegible] centro storico culturale Jus tenens [illegible] visitabile dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 16 alle [illegible] [a. r.]

PIETRA L.

Concorsi del Caruggiu

[illegible] d'arte e concorsi presso [illegible] dell'associazione culturale «U Caruggiu» di via Veneto a Pietra Ligure. Di recente sono state presentate le opere partecipanti al [illegible] «La donna nell'arte». [a. r.]

[illegible] L.

Cannistrà e Fidone [illegible] Ghiglieri

[illegible] collettive alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Esposte opere di Fixione, Picelli, Cannistrà, Bersi, Musante, Cavetti, Contrada e altri. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

FINALE L.

[illegible] Scanavino a Dorazio

Mostra collettiva da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. In mostra quadri [illegible] Dorazio, Scanavino, Festa ed altri contemporanei. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30). [a. r.]

[illegible] L.

«L'altro Baj» al chiostri

«L'altro Baj», retrospettiva del famoso artista torinese, è il titolo della mostra allestita nei chiostri di Santa Caterina all'oratorio De' Disciplinanti. La mostra è visitabile tutti i giorni, mattino e pomeriggio. [a. r.]

ALBENGA

Archeologia [illegible] museo ingauno

Istituito nel 1993 dal Comune di Albenga per iniziativa di Ni[illegible] Lamboglia, il Civico [illegible] ingauno si [illegible] progressivamente arricchito [illegible] i materiali provenienti da scavi archeologici della città [illegible] dei dintorni. E' visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALBENGA

La [illegible] oneraria romana

I resti dello scafo di una nave oneraria degli inizi del I secolo a.C. [illegible] una sezione [illegible] archeologia [illegible] in mostra al Museo navale [illegible] di palazzo Peloso. [m. br.]

[illegible]

Pubblicità del passato

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi [illegible] passa[illegible] nei circa 500 manifesti [illegible] «L'image». Sono esposti nel negozio [illegible] via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Immagini [illegible] bianco e nero

Al Caffè Caprice m[illegible] personale di fotografie in bianco e nero di Matteo Gravellone. In esposizione immagini della Cina e particolari di vita quotidiana della Riviera. [m. br.]

ALBISSOLA M.

«Isole del mito» all'Osemont

«Isole del mito» è la mostra che verrà inaugurata l'11 aprile alla galleria Osemont. Sono esposte, sino all'8 maggio, le opere di Keizo Morishita. Inaugurazione, con l'autore e Milena Milani, alle 17,30. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. 019-820.409. [illegible] RIPOSO.

ASTRA. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** [illegible].: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible] [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible]

Tel. 019-838.63.22. **Aran[illegible].** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible]. OGGI [illegible].

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** [illegible].: 20,20; 22,30 (nei fest. e prel. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

ELITE. Tel. 0182-640.427. [illegible] **farne a [illegible] sorte.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prel. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI [illegible].

DIANA. [illegible]. 019-852.910. [illegible]**sperare [illegible] love.** Or.: 20,30; 22,45. Lire 7000.

LOANESE. [illegible]. 019-669.961, [illegible] **farne a [illegible].** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-97.505. [illegible].

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il cielo in una stanza.** [illegible] 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Cinetorum: **Signore e signori.** Or.: 16,15; 21.15.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI [illegible].

[illegible] 0183-495.930. OGGI [illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Sogno Maria.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO. Giovedì 8 **Amadeus Minghi in concerto.** Ore 21. L. 60.000; 50.000; 40.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). **Fedra**, di J. Racine con M. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres. Ore 20,30. L: 43.000, 30.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE (telefono 010-534.22.00). La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per **Pentagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia.** Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. RIPOSO.

TEATRO MODENA - GAMPIERDARENA. telefono 010-412.135. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. **America A:** Shakespeare in love. **America B:** I rubacchiotti. **Arlston Multisala:** Salvate il soldato Ryan - Un tè con Mussolini. **Augustus:** Patch Adams. **Cineplex Porta Antica multisala:** La parole che non ti ho detto - I rubacchiotti - In fondo al cuore - Il grande Joe - Cosa molto cattive - Ferdinando e Carolina - Shakespeare in love - Patch Adams - La vita è bella - La fame e la sete. **Corallo multisala:** Fuori dal mondo - Sit com. **Eureka:** La fame e la sete. **Luxe:** La fame e la sete. **Odeon:** Rugrats - Il film. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** In fondo al cuore. **Ritz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Cose molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love - Il cielo in una stanza. **Verdi:** Le parole che non ti ho detto.

MOSTRE

SAVONA

Natura e dintorni [illegible]

«Natura e dintorni» è il titolo [illegible] mostra allestita n[illegible] locali della galleria d'arte «Cona» di via Paolo Boselli 33 rosso. Protagonista il pittore Carlo Giusto. La rassegna sarà aperta al pubblico fino al 22 aprile. Carlo Giusto [illegible] nato a Quiliano nel 1928, ha al suo attivo oltre 200 partecipazioni a mostre [illegible] rassegne nazionali e internazionali. Orario feriali: 9- 12,30, 16-19,30. Domenica e lunedì mattina chiuso. [p. p.]

ALBISSOLA M.

Alfabeto della ceramica

Arte contemporanea [illegible] Albissola Marina. Si è iniziata la seconda fase della mostra che l'associazione «ComunicArte» dedica a opere inedite [illegible] più noti artisti che hanno frequentato e frequentano le fornaci albissolesi. E' [illegible] rassegna in quattro parti contraddistinte da alcune lettere in rigoroso ordine alfabetico. Sino all'8 aprile saranno esposte le opere «Deghi» [illegible] la partecipazione dei seguenti artisti: Sergio Dangelo, Ansgar Elde, Aristide Gambetta, Innocente Gandini, Gianni Celano Giannici, Hiao Chin, Giorgio Laveri, Adriano Leverone e Sandro Lorenzini. Dice Paula Cancemi, che [illegible] questa iniziativa: «Albissola, come noto, [illegible] un crocevia di artisti che frequentano le manifatture ceramiche per svolgere la propria attività artistica. I monotipi che presentiamo sono inediti e a disposizione degli appassionati, dei collezionisti e [illegible] galleristi che hanno interesse per la ceramica». Dal martedì al venerdì 10-12,15 e 17-19,15. Sabato [illegible] domenica 17-19,15. Chiuso lunedì. [p. p.]

GIUSTENICE

Immaginette sacre

«Mostra di immaginette sacre», della collezione di Ancilla Lenza, sino a sabato p[illegible] il palazzo comunale di Giustenice. La mostra, a cura [illegible] centro storico culturale Jus tenens [illegible] visitabile dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 16 alle [illegible] [a. r.]

PIETRA L.

Concorsi del Caruggiu

[illegible] d'arte e concorsi presso [illegible] dell'associazione culturale «U Caruggiu» di via Veneto a Pietra Ligure. Di recente sono state presentate le opere partecipanti al [illegible] «La donna nell'arte». [a. r.]

[illegible] L.

Cannistrà e Fidone [illegible] Ghiglieri

[illegible] collettive alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Esposte opere di Fixione, Picelli, Cannistrà, Bersi, Musante, Cavetti, Contrada e altri. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

FINALE L.

[illegible] Scanavino a Dorazio

Mostra collettiva da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. In mostra quadri [illegible] Dorazio, Scanavino, Festa ed altri contemporanei. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30). [a. r.]

[illegible] L.

«L'altro Baj» al chiostri

«L'altro Baj», retrospettiva del famoso artista torinese, è il titolo della mostra allestita nei chiostri di Santa Caterina all'oratorio De' Disciplinanti. La mostra è visitabile tutti i giorni, mattino e pomeriggio. [a. r.]

ALBENGA

Archeologia [illegible] museo ingauno

Istituito nel 1993 dal Comune di Albenga per iniziativa di Ni[illegible] Lamboglia, il Civico [illegible] ingauno si [illegible] progressivamente arricchito [illegible] i materiali provenienti da scavi archeologici della città [illegible] dei dintorni. E' visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALBENGA

La [illegible] oneraria romana

I resti dello scafo di una nave oneraria degli inizi del I secolo a.C. [illegible] una sezione [illegible] archeologia [illegible] in mostra al Museo navale [illegible] di palazzo Peloso. [m. br.]

[illegible]

Pubblicità del passato

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi [illegible] passa[illegible] nei circa 500 manifesti [illegible] «L'image». Sono esposti nel negozio [illegible] via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Immagini [illegible] bianco e nero

Al Caffè Caprice m[illegible] personale di fotografie in bianco e nero di Matteo Gravellone. In esposizione immagini della Cina e particolari di vita quotidiana della Riviera. [m. br.]

ALBISSOLA M.

«Isole del mito» all'Osemont

«Isole del mito» è la mostra che verrà inaugurata l'11 aprile alla galleria Osemont. Sono esposte, sino all'8 maggio, le opere di Keizo Morishita. Inaugurazione, con l'autore e Milena Milani, alle 17,30. [s. p.]

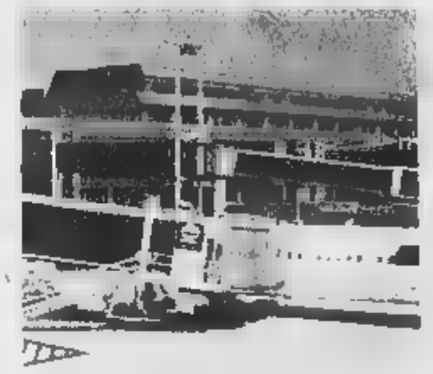
Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

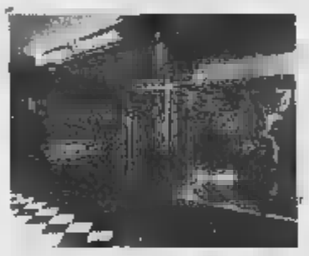
Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

DURANTE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 29 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 16V TS e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Aut. Min. N. 6/6[illegible]/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999. Estrazione entro il 30/6/99. Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

Per celebrare il cinquantesimo vi regaliamo' IL CINQUANTINO e una ricchissima RACCOLTA PUNTI!

La G. ALBERTI & C. ringrazia i propri consumatori per l'entusiasmo dimostrato per il concorso.

Vista la grande partecipazione all'iniziativa, la G. ALBERTI & C. si scusa per ogni eventuale ritardo che possa verificarsi nel recapito dei premi, che verranno consegnati entro il 30 Giugno 1999.

alberti®

"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

IMETEC

Aut. Min. N. 6/6[illegible]/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

GRAFICHE OFFICINE - Perosino

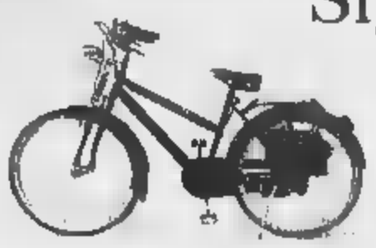
La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

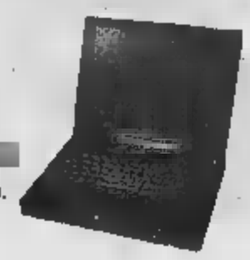
Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate ■ in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)



VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).



PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS ■ ■ RAM CARD ■■■
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giaveglia (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giurda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Tarieco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ECCELLENZA

C'è anche la Grassorutese coinvolta nella lotta per la salvezza, mentre il Finale appare spacciato

Il campionato ha nella coda il veleno

Argentina, Vado, Cairese e Samm vanno allo sprint

Giancarlo [redacted]

Tre per l'Argentina, due per il Vado, uno per la Cairese: nes[redacted]a delle ponentine è immune da scontri diretti.

Il rush finale dell'Eccellenza ligure ha nella coda il veleno, con gli armesi che partono [redacted] penultimo posto, ma che hanno tutte le possibilità di recuperare terreno nei 3[redacted] minuti finali, e lasciarsi tre avversarie alle spalle. [redacted] esistono più alibi, Gatti e compagni hanno tutta una serie di partite «calde» nelle quali dimostrare che sono ancora vivi.

[redacted] Savona, nel turno pre-pasquale, ha pagato sulla sua pelle la voglia di lottare nelle difficoltà (tripla inferiorità numerica) degli armesi. Certo il calendario [redacted] sorride alla truppa [redacted] Bencardino, con le sfide decisive tutte lontano dallo «Sclavi».

Il Vado [redacted] Eretta [redacted] tornato [redacted] vedere la luce dopo il successo sul Finale, condannando i cugini che non hanno mai trovato in questa stagione un [redacted] stabile e la forza di risalire: [redacted] al rossoblù è richiesta un'immediata conferma, [redacted] una speranza (sogno). Il 2 maggio al «Chittolina» scenderà l'Entella, perchè non provare a festeggiare in coppia, magari con un salomonico pareggio, i chiavaresi il [redacted] nel Nazionale Dilettanti, i savonesi l'aritmetica salvezza? Senza dover ricorrere all'ultima sfida [redacted] ultima spiaggia.

La Cairese ha la f[redacted] nel calendario, ovviamente i giallobIù non dovranno distrarsi domenica prossima a Finale: la giovane truppa di Caviglia, vincendo, eseguirebbe un balzo importante (forse fondamentale) verso [redacted] luce, rendendo quasi platonica la [redacted]va doppia sfida casalinga di blasone contro Savona e Vado.

In Val Bormida hanno costruito una squadra in economia, per l'ennesima volta accettando la scommessa «giovani», e rischiando di vincerla.

La Sammargheritese lancia lo sprint finale per la salvezza partendo da [redacted] posizione poco piacevole, [redacted] penultima, [redacted] con tanta fiducia nel riuscire, per l'ennesima volta, [redacted] centrare l'impresa. E sarebbe un risultato veramente fuori dalla norma, vista [redacted] chiara apertura [redacted] «linea giovane» scelta dal presidente Fossati, scelta contestata [redacted] tifosi ad inizio stagione, poi accettata, ora sostenuta. Unico [redacted], il rendimento fuori. Le statistiche parlano chiaro: l'undici di Pertusi ha conquistato 25 dei 28 punti complessivi al «Broccardi».

Da brividi non appena saliti sul pullman: 0 vittorie, 3 segni ics e 10 sconfitte. Le occasioni rimaste [redacted] eliminare lo zero dalla colonna relativa alle vittorie in trasferta sono soltanto un paio, domenica a Busalla e successivamente [redacted] Rapallo, alla penultima, nel derby contro la Grassorutese. Ovvio che [redacted] Samm [redacted] dovrà sbagliare le partite interne, contro Albenga ed Argentina.

L'ottimismo regna sovrano in casa della penultima in classifica, a maggior ragione tale sensazione vale per i cugini della Grassorutese, [redacted] punti sopra agli arancione e con un cammino più regolare. Anche se il «Macera» è matrigno, si diceva a metà stagione. Ed i [redacted]meri hanno confermato: il team [redacted] Bottaro non ha fatto valere il fattore campo, [redacted]quistando anzi più punti in trasferta (16) rispetto che a Rapallo (15).

Una giustificazione esiste, ed è valida: la [redacted] ha giocato tutta [redacted] stagione nel disinteresse più assoluto, [redacted] tifosi. Praticamente il [redacted]ra» è stato trasformato in un teatro, silenzioso [redacted] ovattato. Al tecnico il compito di vincere la scommessa, fra mille voci societarie (fusione con il Rapallo si o no? Esiste la frattura a livello dirigenti fra la parte [redacted] Rutese e la parte ex Carlo Grasso?) che certo non hanno fatto bene all'ambiente.

Mai [redacted]: domenica subito la controprova contro l'Argentina, poi alla penultima il derby [redacted] la Samm. Con sei punti la salvezza sarebbe aritmetica, ma intanto bisogna farli. Cercando [redacted] raccogliere qualche briciola pure nelle trasferte contro Baiardo e Fezzanese.

Fabrizio Gatti guida i rossoneri dell'Argentina sulla strada della salvezza

Tanti, troppi scontri diretti per potersi sbilanciare sulle d[redacted] formazioni che accompagneranno il Finale Ligure nella discesa in Promozione.

Rischiano in tante, alcune relativamente, altre dovranno lottare fino alle 18, minuto più minuto meno, del 2 maggio.

Il Sestri Levante, a 33 punti, [redacted] praticamente al sicuro: ai corsari bastano [redacted] paio [redacted] punti nei rimanenti 360 minuti (Pontedecimo ed Entella in casa, Busalla fuori e Finale ancora al «Sivori») per tagliare il traguardo. Una stagione a [redacted]rente alterna per i rossoblù di Alberto Mariani, con tanti infortuni a tarpare le ali ed a non permettere di rispettare i piani di inizio stagione, che potevano (a ragione) prevedere l'inserimento del Sestri Levante fra le primissime.

Rimane [redacted] il traguardo quinto-sesto posto, da non disprezzare.

La [redacted] zona salvezza inizia dai 32 punti del Busalla per proseguire con i 31 della Grassorutese, 30 per la Cairese, 29 per Sarzanese [redacted] Vado, 28 per Argentina a Samm.

Sette squadre, [redacted] cinque che si confermeranno in Eccellenza anche per la stagione 1999/2000, due che retrocede[redacted].

Tanti scontri diretti, ad iniziare dai due di domenica prossima che interessano le levantine, [redacted] Grassorutese-Argentina e Busalla-Sammargheritese. Domenica 18 aprile altri due: Vado-Argentina e Sarzanese-Busalla.

Idem domenica [redacted] il derby tigullino Grassorutese-Sammargheritese e Cairese-Vado. Ma il vero match clou potrebbe essere l'ultimo, il [redacted] maggio fra Sammargheritese ed Argentina.

Maurizio Pertusi della Sammargheritese

Nessuna delle sette pericolanti può abbassare la guardia, neppure nelle partite che non costituiscono scontri diretti. Il Busalla, oltre [redacted] Samm e Sarza[redacted] dovrà affrontare [redacted] Sestri Levante (in casa) ed il Baiardo (fuori). La Cairese, oltre al Vado, dovrà scontrarsi con Finale [redacted] Pontedecimo fuori, Savona al «Vesima».

Il Vado, escludendo l'Argentina e la Cairese, avrà come avversarie l'Albenga fuori e l'Entella in [redacted] La Sarzanese, già detto dei 90 minuti casalinghi contro il Busalla, dovrà vedersela con Fezzanese e Finale fuori, Albenga in casa.

Ed infine l'Argentina, con tre scontri diretti ancora da giocare, ed unico impegno «tranquillo» quello casalingo contro il Pontedecimo. Situazione ancora molto fluida, Eccellenza di coda da vivere minuto dopo minuto.

Analizzando [redacted] rendimento dell'ultimo periodo, la principale indiziata per accompagnare il Finale dovrebbe essere la Sarzanese, appena cinque punti conquistati nel girone di ritorno (rossoneri spezzini quarti al giro di boa [redacted] 24 punti). Ipotesi due retrocesse, o la terza? Da [redacted] disdegnare qualche spareggio, [redacted] aumentare il pathos dopo trenta giornate già ad alta tensione nervosa.

[g. s.]

SCACCHI

Marco Piccardo il primo degli italiani

Il torneo di Celle vinto da un bulgaro

CELLE L.

Il bulgaro Alexander Delchev ha vinto la quattordicesima edizione del «Torneo Internazionale di Scacchi» organizzato dal Dopolavoro Ferroviario di Savona. La manifestazione, una [redacted] principali a livello europeo, [redacted] visto al secondo posto lo spagnolo Gabriel [redacted] Rio ed al terzo posto lo jugoslavo Milorad Vujovic. Dunque [redacted] podio tutto straniero [redacted] ulteriore testimonianza del valore [redacted] dalla rassegna pasquale. Primo italiano è stato Marco Piccardo, ottavo, genovese mentre il milanese Giuseppe Valenti ha colto l'undicesima piazza. La manifestazione era valida anche per il titolo italiano ferrovieri che è andato al veronese Aldo Rizzati [redacted] ha preceduto [redacted] Nitti [redacted] Alberto Cantore. Il torneo Promozione [redacted] invece registrato la vittoria del sassarese Bruno Goffredo.

Afferma Fabrizio Ivaldo, uno degli organizzatori: «Archiviamo il torneo nel migliore dei modi convinti anche [redacted] propagandato gli scacchi nei giovani delle scuole. [redacted] partecipazione è stata davvero di alto livello consolidando ormai il nostro appuntamento tra i più attesi della stagione». Numerorose, e seguite da [redacted] folto pubblico, anche le tante manifestazioni collaterali che si sono svolte nel centro storico della città.

[g. o.]

Il bulgaro Alexander Delchev

BADMINTON

Ai campionati nazionali di Santa Marinella una ottima prova di Alessia Oppido

Successo dei giocatori under 14

Un argento e due bronzi per gli atleti savonesi

SAVONA

Buoni risultati per gli atleti dello Xenia Savona ai [redacted]nati italiani Under 14 di Badminton svoltisi a Santa Marinella in provincia di Roma. I baby allenati da Nives Gherardi sono saliti per tre volte sul podio conquistando una medaglia d'argento [redacted] due bronzi. E in tutte le tre occasioni sul podio [redacted] salita Alessia Oppido.

Il secondo posto è arrivato nel doppio femminile con la coppia formata da Alessia Oppido classe 1985 e Claudia Bec[redacted] del [redacted]. Le due atlete savonesi dopo aver superato d'ufficio il primo turno perchè [redacted] numero 3. Senza ostacoli gli ottavi e i quarti di finale dove hanno superato agevolmente le proprie agguerrite avversarie.

In semifinale sconfiggevano [redacted] coppia toscana, mentre nella finale, colte forse anche un po' dall'emozione, cedevano contro le fortissime venete Zoia [redacted] Maistrello. Bronzo nel doppio misto per Alessia Oppido e Andrea Palascino (1985) che dopo essere arrivati in semifinale superando con un perentorio 15-3, 15-2 la formazione di Santa Marinella, cedevano contro la coppia veneta che conquisterà successivamente l'oro. [redacted] bis di bronzo arriva ancora [redacted] la Oppido nel singolare femminile. Buone anche le prestazioni di Claudia Becchi (settima), Giulia Becchi (quattordicesima) e Valentina De Romeri (quindicesima).

Il titolo di vice campioni d'Italia e i terzi posti conquistati riempiono di entusiasmo gli atleti, i tecnici e dirigenti della società [redacted] che [redacted] questi risultati riescono ancora una volta a piazzarsi tra le grandi del badminton nazionale giovanile. Non male per uno sport divertente che molto spesso viene però considerato poco più di un passatempo e che, invece, richiede disciplina e allenamento per essere [redacted] vertici nazionali.

[r. p.]

La squadra dello Xenia Savona che ha ottenuto un grande [redacted] campionati Under 14 di Santa Marinella

12ª TAPPA SAVONA GOAL '99

U.P. SCULTORI [redacted] 7SV

domenica 11 aprile 1999

1	SAVONA-BAIARDO	
2	ALBENGA-VADO	
3	ENTELLA-LOANESI	
4	FINALE-CAIRESE	
5	IMPERIA-CUNEO	
6	ANDORA-S. FILIPPO	

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E': ...

1 - Atletica ...

2 - Basket ...

3 - Nuoto ...

4 - Pattinaggio ...

5 - Volley ...

6 - Altri sport ...

Nome ... Cognome ...

BAR o TEAM ...

BOCCE

La cairese di Fantino vince nel capoluogo, in 74 in gara al «Sonaglio»

Doppio torneo a Savona e Celle

Verso le fasi finali il campionato femminile

SAVONA

Due gare interessanti in campo boccistico [redacted] si sono svolte a Savona e Celle, [redacted] in dirittura d'arrivo il [redacted]pionato femminile e la [redacted] D.

Coppa Città [redacted] Quarantanove formazioni in rappresentanza di tredici società [redacted] sono date battaglia sui campi della Abs nella gara Coppa Città di Savona per coppie categoria C. Il successo è andato alla Caire[redacted] di Fantino e Perrone che dopo aver superato in semifinale il Plodio [redacted] Barbero e Rizzo per 13-2, in finale hanno avuto la meglio sui compagni [redacted] società Bacino e Ghidetti (13-7) [redacted] erano approdati [redacted] finale superando per 13-6 l'Albisola di Poggi e Giacchino.

Trofeo Mario Sonaglio. Arrivato alla diciassettesima edizione il Sonaglio è il fiore all'occhiello della Sms Bocce Cellese. Ogni anno sono sempre più numerosi i partecipanti. Quest'anno alla gara a terne categoria D erano ben 74 in rappresentanza di 18 società. La [redacted] finale è andata alla Vadese [redacted] Biggi, Calcagno [redacted] Lazzarini che in finale ha piegato per 13-6 la Boccia Carcare di Elio Decia, Povigna e Ezio Bergero. La Vadese era approdata [redacted] finale battendo per 13-2 la Rebagliati di De Valle, Siri e Bruzzone, la Boccia in semifinale aveva prevalso sulla Letimbro di Venturino, Sciola e Ferro per 13-0.

Campionato femminile. Nicoletta Bruzzone portacolori [redacted] Savonese [redacted] bis anche in questa stagione. Dopo aver dominato la passata stagione [redacted] vinto il campionato provinciale l'atleta savonese punta alla riconferma anche per questa stagione. Ricco [redacted] il calendario femminile che avrà il primo di maggio la selezione ai campionati italiani.

[redacted] il 22 aprile scatterà il torneo di serie D. Questo il programma della prima giornata: La Rocca-Bocciofila; Albisola-Cengese. Riposa Carcare.

[r. p.]

L'atleta Nicoletta Bruzzone

[redacted]

E [redacted] Nizza buoni risultati della squadra del Dlf

Il «Memorial Gambetta» al via domenica mattina

SAVONA

Ultimi preparativi per l'undicesima edizione della «Camminata Panoramica-Memorial Gambetta» in programma domenica [redacted] organizzato dalla Polisportiva San Francesco. La gara [redacted] snoda su un percorso di otto chilometri e mezzo con ritrovo, alle 8,30, al Parco Convento dei Padri Cappuccini (via San Francesco 16). Partenza alle 9,30 con concorrenti che saranno impegnati sul selettivo percorso Villetta-Ranco-San Nazario-Lavagnola-Villetta. Il tempo massimo per completare [redacted] percorso è fissato sulle due [redacted] La manifestazione è affiliata al calendario podistico ligure e l'assistenza è prestata da Radio Sport Olimpia. La quota d'iscrizione è di [redacted] mila lire [redacted] l'intero ricavato che sarà devoluto all'Associazione Savonese [redacted] la leucemia.

Le iscrizioni, che possono essere fatte anche domenica mattina, si ricevono anche nella sede della società. Numerosi i premi messi a disposizione: tra gli altri da segnalare quello, a sorte, messo in palio da «Verdeazzurro Viaggi» con un week-end per d[redacted] persone in Costa Azzurra. Intanto alla Maratonina di Nizza, con quasi settemila atleti al via, ottimo è [redacted] il comportamento [redacted] squadra del Dlf Savona presente con i seguenti atleti: Dogliotti, Bernardini, Brigadoi, Cigliutti, Ferraiuolo, Giusto, Gioseffi, Loffredo, Marcafri, Melis, Pennestri, Rossi, Penner, Salvaterra, Surano e Tabacchetti. La [redacted] società podistica [redacted]vonese prenderà parte [redacted] prossime settimane alla tradizionale «Stramilano» ed [redacted] «Maratona di Trieste» in pro[redacted]gramma rispettivamente il 18 aprile e 2 maggio. Due appuntamenti di prima[redacted]

[g. o.]

smeg

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it

LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali a Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà allestita al terzo piano, di fronte al suo studio, nella biblioteca-sala riunioni dov'è il «mitico» tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande [illegible] si svolgeranno domani, a Dogliani: il corteo si muoverà alle 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, Valentino Castellani ha intanto ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Il piccolo e disadorno ufficio di via [illegible]. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti ma [illegible] computer. Nell'altra fotografia la sala [illegible] sarà allestita da questa mattina la camera ardente

[illegible]

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza: dove aveva fatto piantare i «suoi» fiori. Un [illegible] di lavanda sfiorita, una pianta di rose, le pervinche.

C'è molto [illegible] ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete di sinistra; alle spalle della scrivania una grafica di Giulio Paolini, compagno di [illegible] serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla [illegible] agonizza campeggia, al suo posto, [illegible] «Lettera [illegible] Olivetti. Su un tavolino, tra due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo? Classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di osti o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che era un anziano Principe d'un'eleganza interiore senza pari, e che «amava i giovani». Valter [illegible], il segretario generale dell'editrice, ricorda: «M'ha dato quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un [illegible] straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra [illegible] lavoro [illegible] quella del [illegible] ciatore di talenti». Sulla sua scrivania ci sono due lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minuscola vanità, il dono del Comune di Correggio che lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho di Giulio», il pittore Luigi Mainolfi [illegible] «quel giorno [illegible] Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi disse [illegible] un tono improvvisamente triste: "Conta quanti [illegible] quelli con un libro in mano". Scrutai le sdraio una per una. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure [illegible] Parla della sua enorme curiosità per l'arte contemporanea: amava il [illegible] fosse una donna. Per tanti anni [illegible] un formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui si parlava di pittura, di letteratura, di viaggi, e di tavola: di vino e di cibo. Cenava da me spesso, e qualche volta ci [illegible] in [illegible]: era un tale intenditore, bisognava sempre fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che [illegible]. Quando gli feci un ritratto in terracotta mi [illegible] perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre Pellice: «Lì conobbe [illegible] dagli anni [illegible] - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò da me [illegible] stupendo Merz: una pantola da pesce in alluminio, riempita di cera, [illegible] la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse una serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, era. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, cosa c'è di nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La sua passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli a Twombly, le chiacchiere sugli artisti, le trattorie».

Gli osti ricordano come lo coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e [illegible] riservavano sempre [illegible] stesso tavolo appartato, [illegible] poco discosto. «Mia madre faceva i "fricieuj", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava in modo così carino, che non si poteva proprio dirgli [illegible] no. Preparavamo le mele cotte solo se [illegible] lui. Spesso avrei voluto sedermi al tavolo dov'era con i suoi collaboratori: era un pezzo [illegible] storia, un'uomo eccezionale, [illegible] tanto voluto solo poterli ascoltare. Non glie l'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo da parte [illegible] cose per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini e liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un moscato passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso da vent'anni del [illegible] zabaglione alla grappa: l'accendevo, e lui ridava contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo [illegible] buccia bianca».

Se l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda come i «Mercoledì all'Einaudi, con [illegible] riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui non piaceva [illegible] contemporaneità dei nostri concerti: [illegible] l'affascinante riverbero di quelle riunioni di [illegible] Biancamano [illegible] spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha invece nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano [illegible] compagni di scuola, al D'Azeglio, [illegible] amici intimi. [illegible] giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con le pelli [illegible] foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, con quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi [illegible] le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri di Giulio". Li guardava uno [illegible] uno, sceglieva quelli da leggere subito, e ordinava gli altri [illegible] libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per la lettura».

La tragedia [illegible] corso Vittorio Emanuele, vittima un magrebino di 27 anni. In [illegible] aveva oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

Lodovico Poletto

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti [illegible] mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, [illegible] omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamen[illegible] pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della [illegible] seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, [illegible] per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. [illegible] improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed [illegible] nel vuoto. Un volo di venti [illegible] dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo con corso Racconigi, un palazzo abitato da 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno soccorso che [illegible] respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di peso. Sotto lo sguardo stravolto della moglie, una giovane italiana che con la giustizia non aveva mai [illegible] niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, alle Molinette, il suo cuore si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Graffi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle [illegible] dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, camera da letto, bagno, salotto. In un angolo è stata trovata la droga: due etti e [illegible] di eroina. Nascosti in una scatola, invece, c'erano un bilancino di precisione, sostanze per tagliare lo stupefacente, [illegible] mancista di banconote. [illegible] fondati» hanno spiegato ai colleghi della centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: «Senza che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso [illegible] uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto [illegible] possibile per impedire che [illegible] normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il [illegible] Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. [illegible] lei si [illegible] fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 16 nel cortile di questo palazzo di corso Vittorio Emanuele 197, all'angolo con corso Racconigi: una sessantina di famiglie, gente perbene, sconvolta da questa morte violenta

[illegible]

Nafar Bouazza, a Torino era arrivato all'inizio degli Anni '90. [illegible] anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato [illegible] aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta di alcuni fermi ed arresti. Il primo sette anni fa: lo avevano bloccato con una decina di ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, aveva detto di chiamarsi [illegible] Amin: un'identità inventata. All'i[illegible] del '96, già con il permesso di soggiorno, lo avevano arrestato una seconda volta per lo stesso reato. Sull'identità, però, [illegible] c'erano stati dubbi. Poi [illegible] sparito dalla circolazione, fino a ferragosto dello [illegible] quando i poliziotti della narcotici lo [illegible] riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella zona di corso Vittorio.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo

TORINO. Ha fatto tappa in piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti con quattro camion Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino il 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia [illegible] con un viaggio [illegible] 72 mila km, a Roma. Overland [illegible] è il nome della spedizione [illegible] Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero 4 racconta che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi in favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore [illegible] trekking come vacanza i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato le più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, dallo Stretto [illegible] Bering alla Patagonia.

Vedove dei vigilantes contro Donato Bilancia

[illegible] Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Guglielmo, ed Elisa Castellan, convivente di Candi[illegible] Randò, i due «vigilantes» di 31 [illegible] 43 anni uccisi nella notte tra il 23 [illegible] il marzo '98 a Villa Minerva di Novi Ligure. Il [illegible] rocesso partirà in Assise a Genova [illegible] il 13 maggio.

Guglielminetti [illegible] mostra a Torino

ASTI. Si inaugura [illegible] alle 18, alla galleria «Dantesca» [illegible] piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose messe in [illegible] teatrali, [illegible] spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quarks»). Esposte opere realizzate tra il 1938 e il 1998. La mostra resta aperta [illegible] al 25 aprile: [illegible] martedì [illegible] sabato dalle [illegible] alle 19,30, domenica 10,30-13 [illegible] lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e Vercelli

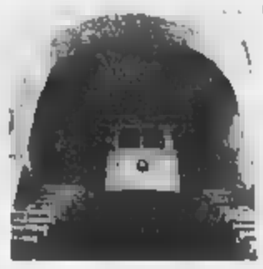
VERCELLI. Ormai è [illegible] certa: nascerà [illegible] Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, entro la fine dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui [illegible] ieri tra il [illegible] r dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, [illegible] Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che [illegible] gestita da professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di una decisione importante, che va ben al di là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis è illegale: demolitelo»

AOSTA. Il campo da tennis *«fuorilegge» deve essere demolito. Ordine del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del campo (8 mesi e 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda un campo costruito a Courmayeur, in riva alla Do[illegible] Dopo vari ricorsi, [illegible] sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo il giudice.*

Più voli da [illegible]

[illegible] L'aeroporto di Nizza si *conferma ai [illegible] europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti [illegible] più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) [illegible] Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne [illegible] previsti 17 quotidiani.*



[illegible] miliardi [illegible] Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento [illegible] 2 miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento dal rione Piazza alla parte bassa della città, il quartiere di Breo. Il contributo è stato incluso in [illegible] specifica voce del documento programmatico per l'anno in corso, [illegible] ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni: «Durante un incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi ero impegnato a portare la collaborazione della Regione, [illegible] patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche il Comune». L'amministrazione comunale monregalese [illegible] redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di [illegible] dell'intervento, che costerà in tutto una decina di miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

«Sacerdote cercasi per mesi [illegible]

GENOVA. La parrocchia di San Nicola [illegible] Sestri Ponente, nel cuore della zona industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per cercare un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità [illegible] convento in cambio di [illegible] [illegible] nei giorni feriali e due nei festivi» nei mesi [illegible] luglio e agosto, quando parroco e vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono a cinque gli indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per il caso-dogana. Al direttore e a un funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e [illegible] un imprenditore, [illegible] aggiunge [illegible] altro impiegato della dogana. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione è meno pesante), tutti [illegible] accusati di corruzione o concussione, a seconda della loro posizione.

Tutta l'Ossola festeggia i suoi due campioni di [illegible]

PALLANZENO. Sono arrivati da tutte le valli l'altra sera a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i [illegible] sciatori ossolani [illegible] Fiamme Gialle che dalle nevi d'Abruzzo hanno portato in Piemonte i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone a[illegible] conquistato [illegible] il titolo di campione [illegible] mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parroco don Luigi Tramonti, che il giorno [illegible] vittoria di [illegible] aveva fatto suonare le campane a distesa, sono intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della [illegible] dizione musicale valligiana, come canto di ringraziamento e propiziatorio [illegible] nuovi successi.

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Finanziamento tasso ∅ in 30 mesi*
antifurto e autoradio compresi nel prezzo o, in alternativa, supervalutazione del vostro usato fino al 30 aprile.

*Esempio: Polo Variant 1.4 Comfortline £. 24.199.200 (esclusa I.P.T.)
Anticipo £. 7.199.200 - 30 Rate da £. 566.666 al ▬ - Salvo approvazione della finanziaria

Fingerma finanzia la Vostra auto.

Polo Variant.

È un offerta delle reti vendita:

AutoArona

▬ (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 •□(0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

▬ AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

▬ • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
- Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.823.036
Cerrino, - Tel.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 7 Aprile 1999 no 83
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PUNTA SU PUNTO
da L. 13.990.000
PORTE APERTE
Cambia con il cartabozzato, aiuterai a far respirare meglio la tua città.
PROGETTO

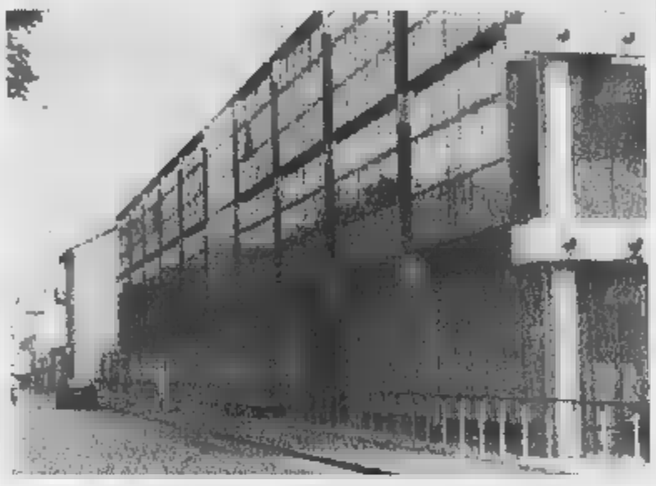
Continua il momento nero dell'occupazione, pesanti le ripercussioni anche nel Cusio

Olcese e Bemberg, mille posti in bilico

Le operazioni di salvataggio

A Roma per il polo chimico

L'Osservatorio del ministero apre alle aziende del Novarese



Alcoa, tassello fondamentale nel polo della ricerca che si intende rilanciare

Carlo Bologna
NOVARA

Missione romana per fermare l'emorragia occupazionale e rilanciare il polo chimico. Domani mattina una delegazione guidata dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo (con lui rappresentanti Comune, sindacati e aziende) sarà ricevuta al Ministero dal sottosegretario all'Industria on. Giancarlo Morgando.

E' il secondo tempo della partita che si è aperta a Novara il 19 marzo. In quell'occasione Morgando incontrò in Municipio le forze sociali ed economiche del territorio. «Era emerso - ricorda Renzo Stievano - segretario della Cgil - che il gruppo di lavoro ministeriale aveva identificato dieci province a forte caratterizzazione chimica sulle quali intervenire con progetti mirati. E Novara, finora, non è tra queste. Così, alla fine, è stato chiesto di considerare anche il nostro territorio tra quelli a grande interesse chimico».

Morgando, lasciando Novara, si è impegnato a fare entrare anche Novara nell'Osservatorio ministeriale. «E' uno strumento importante - ha spiegato - per cogliere le specificità del territorio e supportare le richieste dal punto di vista finanziario e normativo».

Così quello di domattina a Roma sarà un incontro tecnico per presentare compiutamente le credenziali del polo chimico novarese: dal glorioso passato alle enormi potenzialità.

«Potremo trarre le prime importanti indicazioni - commenta il sindaco Gianni Correnti - per muoverci nella direzione migliore».

A Roma si parlerà anche dell'importanza delle sinergie tra le aziende novaresi della ricerca e l'Università del Piemonte Orientale. Un monito è stato lanciato dal sottosegretario Antonino Cuffaro, ai primi di marzo, proprio a Novara: «Unite le forze, poco importa se la forma scelta è quella del polo tecnologico, del parco, del consorzio o del coordinamento. Bisogna studiare 'cosa' e concretizzarlo. In prima fase sarebbe senza dubbio importante presentare una griglia di progetti finanziabili e il percorso per realizzarli».

«Sulla vicenda del 'polo della ricerca' - conclude Stievano - è tempo di fare un affondo vero e proprio. La guerra in Kosovo e le sue ripercussioni sul Governo ci hanno suggerito di prendere tempo. Ora dobbiamo riproporre con forza l'importanza di una formula - parco o coordinamento che sia - che consenta di rilanciare le nostre aziende bloccando il continuo ridimensionamento ed esaltando le sinergie possibili».

Marcello Giordani
NOVARA

A Gozzano 300 dipendenti della Bemberg sono in cassa integrazione sino al 13 maggio. A Novara trecento addetti dell'Olcese resteranno senza posto di lavoro con la chiusura del cotonificio. Il momento difficile delle due aziende coinvolge ben mille e 150 persone e potrebbe avere riflessi negativi notevoli nella zona del Basso Cusio e di Novara.

L'economia di Gozzano è legata a doppio filo alla Bemberg (in ogni famiglia c'è almeno un parente che lavora nell'azienda), e la notizia della maxi cassa integrazione per sei settimane ha causato grande preoccupazione dell'opinione pubblica a livello non soltanto locale.

A che cosa è dovuta la cassa per un numero così alto di addetti? «Noi produciamo due tipi di filo sintetico: cupro e poliammidico. In entrambi si registra un calo del mercato. Per quanto riguarda il poliammidico - dice il direttore del personale, Alfredo Simonotti - la grave crisi asiatica ha fatto arrivare in Europa grossi quantitativi di tessuti e filo a prezzi bassissimi, non sostenibili dalle aziende occidentali. Ha poi ceduto il mercato delle calze e infatti si sono verificate ripercussioni pesanti per le aziende del polo delle calze di Castelgoffredo. Siccome noi lavoriamo molto per quelle aziende, la loro crisi ha determinato una gelata sul mercato».

Quali sono le prospettive? Simonotti: «Il mercato tessile ha un andamento a cicli; gli esperti ritengono che questa situazione di difficoltà proseguirà fino a metà di quest'anno, poi dovrebbe seguire una ripresa, ed è quello che ci auguriamo tutti. A maggio avremo un incontro col sindacato per l'esame della situazione».

Da Gozzano a Novara per la vertenza Olcese. Domani mattina, in Prefettura, si terrà un nuovo incontro del comitato territoriale che sta cercando di costruire alternative occupazionali per i trecento dipendenti che, alla chiusura della fabbrica, resteranno senza lavoro. All'incontro di domani prenderanno parte anche rappresentanti delle associazioni di categoria commercianti ed artigiani.

Il problema più assillante resta quello dell'alternativa occupazionale: fino ad oggi, almeno ufficialmente, nessun imprenditore si è fatto avanti per acquisire lo stabilimento di via Visconti e il 14 aprile si dovrà ritrovare a Roma, al Ministero del Lavoro, per definire i dettagli dell'accordo.

Sul futuro dell'Olcese (foto) nei dettagli si discuterà il 14 aprile a Roma al ministero del Lavoro Nessun imprenditore finora si è fatto avanti

Sulla vicenda Olcese ha diffuso un comunicato il partito di Rifondazione Comunista, che giudica negativamente la situazione e critica sindacato e azienda, il primo per avere accettato la chiusura dello stabilimento, la seconda per avere «scaricato» trecento lavoratori.

Rifondazione chiede che domani vi sia un «confronto sull'area, il suo valore, il suo uso e gli obiettivi di sviluppo novarese, che recuperi un impegno dell'Olcese e non dia per scontata la perdita di trecento posti di lavoro a Novara».

Rapina di Cilavegna

Capo banda in carcere non parla

VIGEVANO. Il bandito non parla. Gennaro Piardi, 48 anni, di Busto Arsizio, arrestato dai carabinieri venerdì durante la rapina all'agenzia di Cilavegna della Banca Popolare di Novara dov'è rimasto ucciso un complice, è stato interrogato ieri nel carcere di Vigevano, dal giudice delle indagini preliminari Maria Carla Rossi. Erano presenti il sostituto Erminio Rizzi e il difensore d'ufficio, l'avv. Giulio Colli di Mortara. Ma Piardi - quasi certamente il capo della banda - ha deciso di non collaborare. Come aveva fatto fin dal suo arresto, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Le indagini per identificare i due banditi fuggiti proseguono. Carabinieri e magistrato dispongono del nastro della telecamera a circuito chiuso che inquadra l'esterno della banca: le sembianze del terzo uomo, il «palo» che ha esploso decine di colpi di mitra contro le vetrate, e forse anche il quarto, l'autista della «Tempra», sarebbero state registrate di buona qualità. [c. br.]

Dieci giorni fa minacciando il gestore del cinema Eldorado portò via mezzo milione

Preso il rapinatore dalla siringa infetta

E' un novarese di 34 anni bloccato dalla polizia

NOVARA

Il presunto rapinatore con la siringa infetta che ha minacciato il gestore del cinema Eldorado è stato arrestato ieri mattina dalla polizia. Angelo Invernizzi, 34 anni, tossicodipendente da una serie di precedenti specifici per reati connessi agli stupefacenti, è stato bloccato ieri mattina, in via Cervinia.

Dopo la rapina del 27 marzo scorso si era allontanato da casa. Vi aveva fatto ritorno da un paio di giorni rifugiandosi in una soffitta. Scendeva solamente per mangiare. Ieri mattina gli agenti lo hanno bloccato dopo che aveva consumato la colazione in casa dei genitori. E' stato un arresto piuttosto movimentato perchè Invernizzi non voleva saperne di farsi ammanettare. Nei confronti, venerdì scorso, il gip Guido Vannicelli ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare, in carcere, su richiesta del pm Marina Caroselli.

La rapina di sabato scorso ai danni del gestore dell'Eldorado, Bruno Marmo, ben conosciuto in città, aveva destato scalpore. Erano passate da poco le 23 quando nell'atrio del cinema di via Rosselli si presentò un giovane sui trent'anni, giubbotto scuro, cappellino con visiera e le mani coperte da guanti di lattice bianco del tipo chirurgico. Marmo stava in biglietteria. Il giovane si è avvicinato facendo vedere la siringa piena di sangue ed ha chiesto l'incasso della serata. Il gestore ha tergiversato cercando di difendersi. Ha preso un bomboletta di lacca per capelli, che tiene in casa per difesa personale, ed ha indirizzato lo spruzzo contro il rapinatore che però raggiungerlo. Questi allora ha afferrato una scatola che stava su una sedia e contenente circa mezzo milione di lire fuggendo, a piedi verso piazza Matteotti.

La rapina con la siringa al cinema Eldorado dove si proiettava «Shakespeare in love» fece molto scalpore perché commessa in un locale del centro e danni del gestore che è assai conosciuto

La descrizione fatta dalla vittima ha permesso ai poliziotti di risalire ad Invernizzi riconosciuto poi in alcune foto segnaletiche. Invernizzi si era nel frattempo allontanato da casa facendovi ritorno solamente alla vigilia di Pasqua pur restando nascosto fino a quando, ieri mattina, è stato scovato dalla polizia all'ora di colazione. [r.a.]

Furto d'arte a Cerano

Rubato l'altare della chiesa sul cimitero

CERANO. Poco tempo fa avevano cercato di rubare la balaustra all'interno della chiesa San Pietro al Cimitero a Cerano; il Venerdì Santo i ladri sono tornati e questa volta il «colpo» è andato a segno: sono riusciti a trafugare il prezioso altare barocco.

Il furto è avvenuto mentre si stava preparando un sistema di allarme allo scopo di scoraggiare i malintenzionati.

La chiesa di San Pietro è un piccolo «gioiello» per il quale sono stati di recente trovati i fondi destinati a interventi di restauro: è al tredicesimo posto in tutto il Piemonte quanto a stanziamenti per il recupero e la conservazione di monumenti che abbiano valore artistico e religioso.

La chiesetta è abbandonata da quando il custode non è più stato confermato ed è così diventata facile preda di ladri d'arte. [r. a.]

Referendum, in campo i giovani Ain

«Sì, per cambiare questo sistema»

Gli elettori sono chiamati alle urne, per il referendum, domenica 18 aprile

I Giovani imprenditori dell'Ain si schierano per il «sì» al referendum del 18 aprile. «Questo sistema elettorale è inadeguato - dice il presidente Stefano Saini - e va cambiato. Oggi il sistema obbliga ad alleanze innaturali pur di vincere le elezioni. E' evidente che nessun governo formato con questo impianto sarà mai in grado di raggiungere sufficiente credibilità per la realizzazione di un programma politico ed economico di lunga durata».

I giovani dell'Ain, dunque, dicono sì all'abolizione della quota proporzionale che oggi assegna il 25% dei seggi alla Camera dei Deputati. «Il referendum - conclude Saini - indica con chiarezza che la strada da percorrere è quella del sistema realmente maggioritario. Abbiamo deciso di sostenere la campagna referendaria convinti che la costruzione del bipolarismo sia il passaggio fondamentale per rendere possibili quelle riforme tanto necessarie quanto difficili da realizzarsi».

E venerdì alle 21 il Comitato per il sì propone un dibattito al Quartiere Sud, in via Monte San Gabriele. Nicola Fonzo introduce i senatori Claudio Bonansea (Ccd), Claudio Petruccioli (ds), Giuseppe Vegas (Fi) e i deputati Renato Cambursano (Democratici) e Ignazio La Russa (An). [c. bo.]

Domani sera la manifestazione in piazza organizzata da Cgil, Cisl e Uil

Offerte e fiaccole per il Kosovo

Alla Caritas sono già arrivati sette milioni

NOVARA

Soltanto ieri mattina è arrivato un milione e mezzo. In tutto sono già sette. Piovono offerte alla sede della Caritas novarese in via San Gaudenzio 11. Intanto il Coordinamento provinciale iniziative di solidarietà nell'ex Jugoslavia raccoglie cibo e prepara la spedizione dei volontari. E domani sera Novara è invitata a scendere in piazza, davanti al Duomo, per una fiaccolata dedicata alla pace.

La solidarietà ha tante forme. Si può contribuire con donazioni in denaro. La Caritas le riceve nei suoi uffici oppure in due banche (informazioni allo 0321-627754). Il Coordinamento provinciale, pool di enti e associazioni di cui anche la Caritas fa parte, ha attivato un conto alla sede centrale della Bpn: è il numero 5879, intestato sempre all'ente diocesano.

Un gesto ancora più semplice è riservare una parte della spesa familiare ai profughi del Kosovo. Il Coordinamento raccoglie beni di prima necessità davanti ai supermercati: sabato 10 aprile dalle 9 alle 19 alla Iper di viale Giulio Cesare e all'Uni di via XXIII Marzo, mercoledì 14 dalle 15,30 alle 19,30 alla Iper e sabato 17 dalle 9 alle 19 di nuovo alla Iper e alla Coop di via Fara.

Servono latte in polvere e alimenti per l'infanzia, biscotti, crackers, succhi di frutta (non nel contenitore di vetro), farina, pasta e legumi in scatola, zucchero, conserve di pomodoro, merendine, fette biscottate, pannolini e assorbenti, disinfettanti, garze e siringhe, detersivi, lenzuola e coperte.

Ma si stanno organizzando anche i convogli diretti in Albania e l'accoglienza delle famiglie che potrebbero arrivare in città. Il Coordinamento lancia l'appello a volontari disposti a lavorare due o tre settimane in uno dei campi allestiti per i profughi. Per informazioni contattare il numero 0368-3099056.

La Caritas, invece, raccoglie segnalazioni di persone che possono mettere a disposizione alloggi per gli sfollati che anche la città forse potrà essere chiamata ad ospitare. Sino ad ora sono giunti due gruppi limitati: uno è ospite dei padri Guanelliani dell'istituto San Giuseppe di Gozzano, l'altro si trova al Centro sociale di viale Giulio Cesare.

«Non c'è ancora un afflusso massiccio di rifugiati dal Kosovo - commenta don Natale Allegra, direttore della Caritas -. Ci prepariamo se arriveranno in futuro. La generosità di chi offre una mano è benvenuta ma ci deve essere la consapevolezza che il rientro in patria di queste persone potrebbe non essere a breve scadenza».

Intanto Cgil, Cisl e Uil di Novara stanno preparando l'appuntamento di domani sera alle 20,30 in piazza Duomo: «Il sindacato invita lavoratori, pensionati e giovani a scendere in strada per chiedere, silenziosamente, che s'interrompa il rumore delle armi».

La città si sta mobilitando per portare aiuto ai profughi costretti a fuggire dal Kosovo Sono state lanciate raccolte di denaro e beni di prima necessità e appelli ai volontari

IN BREVE

... a ...

dal vigile ... quartiere

Un maestro speciale insegna le regole del traffico stradale: da metà ... il vigile ... quartiere ... Sant'Agabio, Luigi Airoldi, farà lezione ai ragazzi delle scuole elementari e medie della ...a. L'iniziativa è ... organizzata con la circoscrizione che mette in palio premi per gli studenti migliori. [b. c.]

Il difensore ... in Consiglio

La relazione del difensore civico e la vendita di un terreno comunale sono all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani alle 21. Vengono discusse anche modifiche allo statuto comunale. [b. c.]

Chiusa ... oggi ... Bescapè

... oggi ... si circola in ... Bescapè: il divieto è istituito sino a sabato per lavori edili in corso. Domani e venerdì, invece, traffico bloccato per opere di scavo nella strada Martelli di Pernate nel numero civico 16 alla termine della via. [b. c.]

ZEME

Ladri in azione nel «ponte» di Pasqua

Amaro rientro dal ponte di Pasqua per un impiegato di 46 anni, Giorgio Riboli, via Oberdan che ha denunciato ai carabinieri un furto commesso nella sua abitazione. I ladri, che hanno forzato la serratura della porta d'ingresso, oltre ad un telefono cellulare e un milione in contanti hanno portato via anche un fucile da caccia ... calibro 12. [c. br.]

al quartiere Ovest

Il quartiere Ovest ha una casella di posta elettronica. La circoscrizione ... zona ... Paolo e Agogna si può ... all'indirizzo: quartiereovest@yahoo.com. Il contatto può ... nire ... qualsiasi ... e gratis. [b. c.]

...

Tre ... ferita ... in ... fra ...

Tre ... di Siziano, nel Pave... rimaste ferite in un incidente l'altro pomeriggio alle ... mentre tornavano a casa dopo il tradizionale pellegrinaggio al santuario delle Bozzole di Garlasco. Viaggiavano a bordo di una Fiat Uno condotta da una quarta sorella, che si è immessa sulla provinciale ... dare la precedenza ad una Punto proveniente da Pavia. Ferita anche la passeggera della Punto, guarirà in 7 giorni. [c. br.]

Ampliamento del cimitero ... milioni

Il Consiglio comunale ha liberato l'ampliamento del cimitero: costo dell'opera 400 milioni. E' stata inoltre decisa la ristrutturazione dell'ex palazzo municipale e alcune sale verranno a disposizione del-

Omar di Romentino

L'area verde progettata dagli studenti

ROMENTINO. E' «firmata» dagli studenti l'area verde ad uso sportivo completata all'istituto tecnico industriale Omar di Romentino. L'intervento, realizzato dalla Provincia, è stato calibrato su misura delle richieste dei ragazzi. Si tratta di un'esperienza didattica avviata in alcune prime durante l'anno scolastico 95/96 e continuata in quelli seguenti.

Ora gli studenti hanno a disposizione una pista di atletica di 120 metri, una pista per salto in lungo e triplo, un campo polivalente omologato per gare nazionali di basket, pallavolo e tennis, un'area con 71 alberi da alto fusto e 16 caspugli, un percorso vita lungo 650 metri con 10 piazzole attrezzate, un campo da calcio». Nei giorni scorsi, intanto, sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova palestra dell'Itis Fauser, in via Ricci. L'opera, che dovrà essere completata in 300 giorni, costerà 2 miliardi. [c. bo.]

Serata con Borgna

Cibo e cultura un incontro sull'anoressia

Eugenio Borgna primario di Psichiatria all'ospedale parlerà di anoressia

NOVARA. Ammalarsi di cibo. Si apre con una serata sull'anoressia il ciclo di incontri «L'uomo è ciò che mangia?» promosso da Fondazione Faraggiana, Intersezioni e Comune. Il primo appuntamento è martedì 13 alle 21 in largo Bellini. Intervengono Eugenio Borgna, primario al Maggiore e Vittorino Andreoli, di Padova. I successivi dibattiti sono: «Il crudo e il cotto» con Sergio Moravia dell'università di Firenze e «Kant e la mela di Eva» con Carlo Sini dell'ateneo di Milano. [b. c.]

Motorizzazione

Revisioni auto si prenotano a fine mese

NOVARA. Maggiori possibilità per gli automobilisti di prenotare la revisione periodica degli autoveicoli direttamente alla Motorizzazione di viale Giulio Cesare 100 a Novara.

Il termine di prenotazione è stato infatti anticipato agli ultimi tre giorni del mese precedente quello di prima immatricolazione. Si tratta di un deciso prolungamento dei termini che in passato avevano decorrenza dal primo giorno del mese di immatricolazione dell'auto. Quest'anno dovranno essere revisionati tutti gli autoveicoli con data di immatricolazione anteriore al 1995 compreso. Successivamente al primo controllo, l'ispezione dovrà essere effettuata con cadenza biennale.

In alternativa alla prenotazione diretta in viale Giulio Cesare dal costo globale di 31 mila duecento lire, gli automobilisti possono fare riferimento alle strutture private omologate per l'effettuazione dei controlli al costo totale di 53 mila duecento lire. [r. l.]

Riviera e Malerba negano di aver preso soldi promettendo favori

Ex sindaci accusati di corruzione oggi c'è l'udienza preliminare

NOVARA

Il giudice dell'udienza preliminare dovrà decidere oggi se rinviare a giudizio gli ex sindaci socialisti di Novara Armando Riviera ed Antonio Malerba. Con altri coimputati devono rispondere per una serie di episodi di corruzione legati alla clinica San Gaudenzio agli inizi degli anni Novanta. A chiamarli in causa è Adnan Rihaoui, il medico siriano che gestiva la casa di cura poi fallita. Rihaoui, nell'ambito dell'inchiesta per il crack della sua clinica, ammise di aver pagato sindaci, responsabili amministrativi dell'Usl, l'assessorato regionale alla sanità «per mantenere buoni rapporti con tutti». Riscontri alle dichiarazioni, in qualche caso, sono venuti anche dai periti chiamati dall'accusa a dare un giudizio di congruità ad alcuni pagamenti effettuati, a suo tempo, dall'amministratore della San Gaudenzio. Rihaoui confermò le accuse nel memoriale consegnato a suo tempo al difensore Mario Tuccillo che l'ha portato ai giudici.

Due ex sindaci socialisti di Novara Armando Riviera ed Antonio

Oltre che per Rihaoui, Riviera e Malerba, il pm Enrico Ciardi ha chiesto il rinvio a giudizio anche per l'ex assessore regionale alla sanità Eugenio Maccari, pure lui socialista; il consulente Maccari Luciano Frego; il responsabile dell'assistenza all'Usl 51 Artemio Brusa; gli amministratori della clinica Santa Rita di Vercelli Gianfranco Giva e della San Gaudenzio, Ahmed Riehawi; l'impiegato dell'Usl Paolo Ansaloni già coinvolto in episodi analoghi. C'è poi Marco Malerba, fratello dell'ex sindaco, rappresentate della cooperativa Copernico accusato di fatturazioni per operazioni inesistenti per una somma complessiva vicina ai 200 milioni.

A conclusione dell'inchiesta, apprendendo richiesta di rinvio a giudizio, Riviera e Malerba dichiararono di essere estranei a qualsiasi episodio corruttivo. I reati si riferiscono all'inizio degli anni Novanta. Con la concessione generiche sono destinati alla prescrizione. [r.amb.]

LETTERE AL GIORNALE

La dignità della ... e i monumenti ...

A proposito delle scritte deturpanti il monumento ai Caduti nell'aiuola novarese. Per la celebrazione del 4 novembre u.s. si è ricorso ai drappi onde nascondere tale bruttura. La soluzione sa di ipocrisia. La dignità per quel giorno è stata salvata, ma l'onta al monumento è rimasta immutata in tutti questi mesi, troppi. Signor sindaco, signor generale, non rappresentate forse voi le autorità che dovrebbero tutelare il rispetto e la dignità della città? Non posso, non voglio credere che questi valori siano definitivamente scomparsi.

Elena Bollatto, Novara

La tangenziale di Galliate si farà

Leggo su «La Stampa» una polemica promossa dal consigliere di Fi Giovanni Sacco, che denuncia la scomparsa del progetto della tangenziale Galliate-Cameri. Quando si promuovono iniziative del genere, però, bisogna evidenziare con chiarezza tutte le questioni altrimenti è pura propaganda. Esattamente ciò che fa Sacco.

La tangenziale Cameri-Galliate non è sparita, per le seguenti ragioni:

1) Non esiste un progetto esecutivo dell'opera, ma solo uno studio di massima risalente a qualche anno fa;

2) la giunta ha già definito, nell'anno in corso, i finanziamenti per affidare la progettazione definitiva della strada;

3) quando il progetto sarà pronto, la realizzazione dell'arteria sarà inserita in bilancio, secondo l'indicazione dell'ordine del giorno approvato;

4) nel pieno di approfondimento dell'Ovest Ticino tale collegamento non è previsto. Poiché il piano è vincolante, se vogliamo costruire l'arteria è necessario modificarlo attraverso una serie di passaggi amministrativi, che coinvolgeranno il Comune di Galliate e di Cameri, la Regione Piemonte e la Provincia di Novara;

5) questi sono i termini della vicenda, così come sono emersi chiariti nell'ultima seduta del consiglio provinciale. Tant'è che anche il consigliere galliano di Fi Domenico Rossi ha sottoscritto il documento (mantenendo la sua adesione), presentato dal sottoscritto e dalle consigliere Colombano e Galli. Sacco, invece, non ha votato il nostro ordine del giorno e ne ha presentato uno alternativo in cui si denunciava una presunta astuzia dei nostri contro tale progetto.

Seguendo la logica di Sacco, sarebbe stato sufficiente lasciare la cifra in bilancio nel 2001 senza preoccuparci dei problemi sopra evidenziati e poi avremmo fatto la campagna elettorale sventolando semplicemente dei numeri. A noi, però, interessa che la tangenziale sia realizzata. Sacco si preoccupa delle imminenti elezioni.

Nicola Fonzo, capogruppo dc in Consiglio Provinciale Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 0322 85.52.13

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Canuti*, via Matteotti, tel. 0322 94.887.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Da Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conde di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 48 tel. 0324 72.494.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0322 54.13.16

DA NON PERDERE

CULTURA

... donne nella storia

S'inizia a Trecate il ciclo di incontri sul tema «La condizione femminile nel mondo romano». L'organizzazione dell'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura. Stasera alle 21 in municipio è in programma la conferenza intitolata «Vicende esemplari, sospese fra leggenda e storia. Oreazia, Lucrezia, Virginia, Clelia, veturia e Volumnia, Porzia». Relatrice è Rosangela Panigati. [c. m.]

MOSTRA

Il lupo sulle Alpi

Sarà inaugurata oggi la mostra sul lupo organizzata dal Wwf del Vco assieme alla Provincia e al Comune di Villadossola. La mostra, che si aprirà questa sera alle 18,30 a «La Fabbrica» di Villadossola, sarà visitabile sino al 19 aprile. [re. ba.]

I mantra del Guru

Nuovo appuntamento con le iniziative organizzate dal Guru Shabad al Villaggio Verde di Cavallirio, che avrà luogo in località San Germano. Dalle 18,30 di oggi verranno recitati mantra in sanscrito. [r. l.]

CONFERENZE

Parole e sculture

Il gruppo Flamel di Trecate organizza stasera alle 21 una conferenza sull'arte dal titolo «La materia sensibile». L'incontro è ospitato dal quartiere Nord di Novara, in via Fara. Relatrice è Silvana Poiret che esporrà anche alcune sculture esemplificative. [c. m.]

ECOLOGIA

Zone umide, conferenza

«Tra terra e acqua» è il tema di una conferenza sull'ecologia delle zone umide con particolare riguardo agli aspetti della riserva di Fondotoce, in programma domani alle 21 nella biblioteca di Villa Olimpia a Pallanza. La organizza il Verbania Garden Club. La partecipazione è aperta a tutti. [s. r.]

L'amministrazione di Arona annuncia le novità, i commenti di minoranza e commercianti

Piazza del Popolo riapre a fine mese

Bollini per chi [redacted] deve pagare il parcheggio in centro

[redacted]

ARONA

Procede a tempo [redacted] record la sistemazione [redacted] Piazza del Popolo. I lavori sono praticamente finiti. La riapertura al transito è prevista entro fine mese. Intanto si riparla di parcheggi a pagamento e nuove tariffe. E' in vista una grossa novità per i commercianti, gli operatori degli uffici e i residenti.

L'assessore Luca Caramella illustra: «Si tratta [redacted] bollini, di diversi colori e con validità annuale, che il Comune fornirà ai cittadini interessati. Potranno usufruire di agevolazioni coloro che non dispongano di garage e posti [redacted] privati. Il bollino sarà valido solo per il primo automezzo di proprietà, questo per evitare che si creino degli abusi».

Caramella [redacted] convinto che il progetto troverà l'appoggio dei commercianti e dei residenti delle [redacted] interessate ai parcometri e aggiunge che gli aronesi avranno solo vantaggi dalle nuove tariffe: «Costerà di più - dice il vice sindaco - parcheggiare fino [redacted] minuti, ma per un'ora e mezzo si pagheranno solo 1500 lire, meno del costo attuale. Inoltre saranno abbassate le tariffe di piazza De Filippi, la zona [redacted] municipio e dell'ospedale».

Di diverso avviso l'opposizione. Michele Caramella (ds): «Duemila lire alla domenica sono [redacted] eccessive e la tariffa di 500 lire per un quarto d'ora non so [redacted] chi possa servire. [redacted] dovrà recarsi in un negozio [redacted] in [redacted] banca [redacted] dovrà per forza introdurre mille lire nel parcometro. I cittadini devono sapere che aumenterà anche [redacted] sulla raccolta rifiuti e verrà introdotta l'addizionale Irpef».

Mario Pagliano (ppi): «Non vedo perché se a Verbania, località turistica, si pagano 1200 lire all'ora, ad Arona, già [redacted] questo mese, se ne debbano pagare duemila la domenica. Spero anche che gli ausiliari che controllano siano un po' elastici. Spiega Luca Caramella: «Non sono dei [redacted] della sosta, come qualcuno afferma. Si sta [redacted]cando di introdurre un principio: meno macchine nel centro».

Prudente il giudizio del presidente della Associazione Commercianti Gianpaolo Piscopo: «Non vedrei tutto così negativo. La Giunta ha assicurato che ci saranno novità e tariffe forfettarie. E poi per una sosta di un'ora e mezzo, come pure in piazza De Filippi, parcheggiare costerà di meno».

Piazza del Popolo: i lavori volgono alla conclusione e si prevede la riapertura entro fine mese. Nel centro storico di Arona altre novità riguarderanno le aree di sosta anche per residenti e quanti lavorano in negozi e uffici

[redacted]

Due autosilo a Borgomanero

Con il nuovo palazzetto dello sport aumenteranno le aree per la sosta

BORGOMANERO

Saranno due autosilo, uno dei quali [redacted], a risolvere il problema della [redacted] di posti auto in città. La necessità di spazi per la [redacted] dei veicoli [redacted] diventata assillante, tanto che sull'agenda [redacted] tutte le forze politiche è forse l'argomento in testa alla lista e i commercianti hanno più volte chiesto al Comune [redacted] intervenire [redacted] un programma di nuovi parcheggi a breve distanza dal centro.

L'amministrazione comunale ha deciso di realizzare un progetto ambizioso, che vedrà la costruzione di un silo sotterraneo [redacted] in piazza Matteotti [redacted] contemporaneamente la costruzione di un nuovo Palazzetto dello Sport nel vecchio stadio cittadino, antistante la piazza.

E' l'assessore allo Sport, Enzo Bobice, [redacted] presentare i due progetti: «Stiamo pensando ad una struttura fissa e polifunzionale, che potrà [redacted] utilizzata non soltanto per le gare sportive ma anche per concerti, spettacoli, convegni e grandi manifestazioni. Dovrà quindi essere dotata [redacted] bar e ristorante - aggiunge Bobice - [redacted] vedremo che tipo di gestione scegliere».

Sotto piaz[redacted] Matteotti, antistante il nuovo Palazzetto, verrà costruito un autosilo sotterraneo a tre piani: «Si possono ricavare almeno trecento posti auto - afferma Bobice - e sarebbero [redacted] due passi dal centro, pertanto contribuirebbero a risolvere anche il problema [redacted] posteggi».

L'altro silo verrà costruito in via Torrione, nell'attuale area dove il magazzino comunale.

Questo progetto è illustrato [redacted] sindaco Pierluigi Pastore: «Pensiamo ad una costruzione di tre piani che offrirebbe [redacted] capienza di circa 120-130 posti auto. Questo è [redacted] progetto che vogliamo realizzare a breve scadenza, personalmente vorrei che l'opera iniziasse entro l'anno. In questo periodo stia[redacted] valutando tutte le ipotesi riguardanti i lavori [redacted] i tempi tecnici».

[redacted] in via Torrione verrà costruito l'autosilo, dove verrà trasferito [redacted] magazzino comunale? «In un'area di proprietà del Comune - risponde il sindaco - che si trova in via Cureggio, dietro la caserma della Polizia Stradale. Questa sarà la solu[redacted] definitiva, prima ci sarà un trasferimento provvisorio».

Con il silos sotterraneo sotto il Palazzetto [redacted] l'autosilos di via Torrione si ricaverebbero circa 450-470 posti auto. Sono sufficienti per il traffico del centro città?

«Penso proprio di [redacted]. Sono due [redacted] a ridosso del centro storico - sottolinea Pastore - [redacted] garantiscono alla struttura commerciale di Borgomanero di essere servita proprio sotto il profilo del facile [redacted] con l'automobile. Naturalmente i parcheggi negli autosilos saranno a pagamento, anche per [redacted] una turnazione dei veicoli». [m. g.]

L'assessore Enzo Bobice illustra i progetti degli autosilo [redacted] nuovo palasport a Borgomanero

Vittima marocchino di 16 anni residente a Boca

La polizia [redacted] «pirata» che ha investito [redacted] giovane

BOCA

Caccia all'automobilista pirata che ha investito e lasciato in condizioni gravissime un giovane extracomunitario residente a Boca.

La Polizia Stradale sta ricercando l'investitore di Radouanne El Hor, di sedici anni. Il giovane, di nazionalità marocchina, era a bordo di un ciclomotore quando, mentre percorreva la statale del biellese, nel territorio [redacted] Cureggio, è stato urtato e gettato a terra da una Citroen Bx, risultata poi rubata.

Quando è arrivata sul posto la Polizia ha trovato l'auto abbandonata e il motorino rovesciato con il ragazzo che è [redacted] trasportato all'ospedale di Borgo[redacted]. Le condizioni del giovane [redacted] permangono molto gravi e la prognosi [redacted]. E' [redacted]pre riservata anche la prognosi di E.T., il ragazzo di quattordici anni [redacted] Fontaneto che l'altra mattina, a bordo di un vespino, è finito contro un trattore. La terza [redacted] riservata è quella del fi[redacted] Daniela Checci, la ventottenne di Parabiago rimasta uccisa nell'incidente accaduto la mattina di Pasqua sulla statale 229 [redacted] Briga Novarese. [m. g.]

[redacted]

Il vigneto targato Novara cerca gloria al Vinitaly

Gianfranco Quaglia

Il vigneto Novara approda al Vinitaly, che aprirà i battenti domani [redacted] Verona. Nel padiglione 38, tradizionalmente riservato al Piemonte, la produzione novarese sarà presente non in uno stand unico, [redacted] attraverso allestimenti di singoli produttori e con il contributo del personale dell'enoteca di Roppolo a cui la Provincia di Novara ha affidato il compito di gestire l'immagine e l'organizzazione.

[redacted] al di là delle iniziative programmate dagli enti, quasi tutte le più note aziende della [redacted] collinare [redacted] presentano con le ultime novità o le conferme di una produzione che negli ultimi anni si sono impo[redacted] sul mercato. Basti pensare alla costituzio[redacted] delle Terre del Nebbiolo Piemonte Nord-orientale, il sodalizio che [redacted] la presidenza di Alessandro Francoli di Ghemme riunisce i produttori di [redacted] la Valsesia. E nei saloni di servizio, al piano superiore [redacted] padiglione 38, domenica si svolgerà una degustazione dei vini di questa [redacted]a. Poi saranno presenti tutti gli altri nomi del drappello vitivinicolo, piccoli [redacted] medi produttori che negli Anni Novanta si [redacted] imposti all'attenzione qualificando il loro vino tra i consumatori italiani e stranieri. Basti pensare che alcuni vitivinicoltori esportano in molti Paesi euro[redacted]i, negli Stati Uniti, [redacted] Giappone: rossi [redacted] bianchi, spumanti e grappe. Una conferma della caparbietà [redacted] degli sforzi intrapresi dagli eredi di cantine che si sono rinnovate mantenendo la solidità della tradizione.

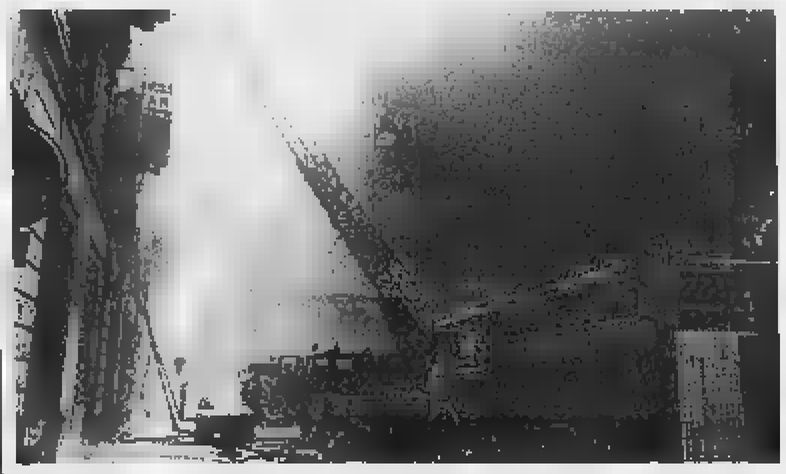
Nel grande «mare» del vigneto Italia oggi il fazzoletto novarese rappresenta una realtà di nicchia, di alta qualità. Con il suo Ghemme docg [redacted] i doc Boca, Fara, Sizzano, Colline Novaresi. Alfiere, naturalmente, è il Ghemme [redacted] denominazione d'origine controllata, il capolavoro della viticoltura novarese che ottenne il riconoscimento nel '96. E quest'anno, ai primi di novembre, l'inizio dell'etichettatura delle bottiglie che andranno in vendita nel 2000. Un biglietto da visita che al Vinitaly potrebbe [redacted] presentato come opportunità.

[redacted] Convegno, sabato pomeriggio alle 15,30, a Pala[redacted] Longoni di Borgolavezzaro, a cura dell'Associazione Ideavita. «Il distretto [redacted] riso: un'occasione non solo economica» è il tema del pomeriggio organizzato in [redacted]laborazione con Confederazione italiana agricoltori, Coltivatori Diretti, Unione provinciale agricoltori. Partecipano Paolo Ferrini [redacted] parlerà su 10 anni di attività dell'Associazione Ideavita e il presidente Riccardo Dosdegani. Interventi di Giovanni Bodo, assessore regionale all'agricoltura, Giuliana Manica consigliere reg[redacted]le [redacted] Paolo Cattaneo presidente della Provincia di Novara.

Il Ghemme, re dei vini novaresi

Ieri vicino alla stazione, nessun ferito

Trecate, in fiamme [redacted] palazzina



Vigili del fuoco mobilitati ieri a Trecate per l'incendio di una palazzina

TRECATE

Attimi di grande tensione ieri mattina [redacted] della stazione ferroviaria, per [redacted] incendio che ha avvolto una palazzina di due piani in via San Cassiano [redacted]. Il pronto intervento [redacted] vigili del fuoco di Novara ha scongiurato danni a cose o persone e soprattutto di evitare che le fiamme attaccassero altri edifici o la adiacente chiesa di San Rocco.

E' accaduto verso le 10,30. Nell'appartamento al primo piano d[redacted] abita la famiglia [redacted] Elia Manueli, ha cominciato a uscire [redacted] gran fumo nero. Alcuni vicini di casa si sono accorti di quanto stava accadendo e [redacted]no corsi [redacted] avvertire la famiglia che ha potuto uscire in tutta fretta.

Sul posto [redacted] accorsa una autopompa dei vigili del fuoco che ha cominciato a «sparare» acqua sulle lingue di fuoco che hanno avvolto l'edificio, favorite [redacted] materiali combustibili presenti all'interno, mobili e altro. In breve il rogo ha raggiunto anche il secondo piano, [redacted] i vigili del fuoco sono riusciti a contenere [redacted] quindi a spegnere le fiamme.

Fortunatamente [redacted] ci sono stati feriti e la famiglia che vive nella palazzina se l'è cavata con [redacted] grosso spavento. Sull'accaduto è stata aperta un'indagine [redacted] carabinieri di Trecate che cercheranno di appurare cosa abbia potuto [redacted] l'incendio.

Non [redacted] esclusa alcuna ipotesi, compresa quella del corto circuito nella camera da letto, [redacted] dove ha preso il via il rogo. La palazzina comunque è stata dichiarata inagibile, almeno il primo piano, quello più danneggiato dal fuoco.

Altro intervento [redacted] carabinieri a Trecate nel pomeriggio: al «112» è arrivata una chiamata da una famiglia che non trovava più il figlio di tre anni.

I genitori, allarmati, hanno subito pensato a una disgrazia ma l'allarme è cessato in pochi minuti, quando un militare dell'equipaggio ha sorpreso il piccolo che dormiva beatamente e ignaro di tutto, dietro a una porta. [m. p.]

RILASSAMENTO E BENESSERE
SHIATSU
L'AGOPUNTURA [redacted] AGHI
DIPLOMATA IN LINFODRENAGGIO
consigliato per ritenzione idrica - edemi - cellulite
RISOLVE
DOLORI REUMATICI
DISTURBI DIGESTIVI
DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
SPORT
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
A chi non può o non vuole assumere farmaci.
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti telefonate tutti i giorni al numero:
0321 - 469.022

PROMOLAGO VENDE
[redacted] Verbania e Comuni limitrofi
APPARTAMENTI

Verbania [redacted] Vittore: bilocale/ufficio [redacted]. 61, termoautonomo	[redacted] 145 000 000
Verbania Unchio: rustico con mq. 700 terreno pianeggiante soleggiato	[redacted] 30 000 000
Cossogno: bilocale mq. 55 con [redacted], cantina, termoautonomo, perfetto	L. 90 000 000
Cossogno: blocco di vecchi fabbricati da ristrutturare	L. 20 000 000
Cossogno/Ungiasca: rustico già ristrutturato da abitare oltre a rustico da ristrutturare	L. [redacted]
Beè: bilocale mq. [redacted] con posto auto coperto	L. 100 000 000
Beè: casa d'epoca mq. 180 da ultimare panoramicissima	L. 260 000 [redacted]
Beè: villa mq. 350 con giardino appena ristrutturato	Tratt. in ufficio
Premeno: albergo-ristorante centrale disposto su tre piani per complessivi mq. 450	[redacted] 350 000 000

Promolago
Stresa - tel. 0323.32155 - 0323.31026

TRIBUNALE [redacted]
ES N. 74/88
Avviso [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto
Il giorno 5 maggio 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] esecutata "Novara Due S.r.l.", siti [redacted] Comune di Novara - via Fauser. Appezzamento di ter[redacted] mq. 8270 circa con antistante fabbricato di [redacted] industriale di [redacted] 4270 circa, non ancora completamente ultimato, oltre piccolo edificio accessorio [redacted] vecchia costruzione di mq. 110 circa, in [redacted] di abbandono. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 1.732.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 20.000.000; 3) Gli interes[redacted] devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 4 maggio [redacted] depositando altresì [redacted] somma di lire 367.200.000 (di cui lire 173.200.000 per cauzione e lire 194.000.000 per spese [redacted] trasferimento, [redacted] conguaglio) Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il [redacted]corso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria [redacted] giorni di martedì, giovedì e [redacted] dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 7/4/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]enzo Canoro

CITTÀ [redacted] TRECATE
Adozione [redacted] Piano Urbano del traffico della città di Trecate
Il Responsabile del settore urbanistica Vista la deliberazione della Giunta comunale n.86 in data 23/03/1999, con cui è stato adottato il Piano Urbano [redacted] Città [redacted] Trecate Vista la direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici per la redazione, adozi[redacted] attuazione dei Piani Urbani del Traffico; [redacted] che la deliberazione G.C. [redacted] i relativi [redacted] tecnici adottati sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 12/4/1999. Durante tale periodo gli atti sono depositati presso la Segreteria Comunale e chiunque può prenderne visione, negli orari d'ufficio. Entro lo stesso periodo di trenta giorni, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte, in triplice copia, di cui un originale in bollo.
Trecate, li 31/3/1999
IL SEGRETARIO COMUNALE
[redacted]. Piero Andrea Arena
IL CAPO SETTORE URBANISTICA
arch. Giovanni Cagnoni

TRIBUNALE [redacted]
Es. [redacted] 112/93
Avviso [redacted] vendita di [redacted] immobili all'incanto
Il giorno 5 maggio 1999 alle ore 9.30 si procederà [redacted] vendita con incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà dell'esecutato Mello Francesco, siti in Comune di Landiona Lotto [redacted] piena proprietà del fabbricato d'abitazione indipendente, sito in via Mossotti n. 1, con annessa corte pertinenziale gravata [redacted] servitù di passo, a due piani fuori [redacted] composto da cucina, soggiorno, ripostiglio ed autorimessa al piano terreno, e [redacted] disimpegno, servizio igienico, due camere e cassero al primo piano. Lotto [redacted] piena proprietà dei terreni agricoli censiti alla partita 1.499 foglio 12 mappali 51-52, e [redacted] partita 1.640 foglio 12 mappali 53 e [redacted] Lotto C: quota di 3/30 di piena proprietà del terreno agricolo censito alla partita 1.416 foglio 11, mappale 70. Lotto D: quota di 3/30 di piena proprietà del terreno agricolo censito alla partita 1 [redacted] foglio 2 mappale 98. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A lire 78.000.000, Lotto B lire 7.450.000, Lotto C lire 1.150.000, Lotto [redacted] lire 10.000.000. 2) Offerta [redacted] d'aumento di lire 3.000.000 per il lotto A, [redacted] lire [redacted] per il Lotto B, di lire [redacted] per il lotto C, e di lire 1.000.000 per il lotto D. 3) Gli interessati [redacted] presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro [redacted] ore 11.30 [redacted] giorno 4 maggio [redacted] depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A lire [redacted] lire 7.800.000 per cauzione e lire 9.500.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto B lire 2.745.000 (di cui lire 745.000 per cauzione e lire 2.000.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto C lire 1.167.000 (di cui lire 115.000 per cauzione e lire 1.052.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto D lire 3.500.000 (di cui lire 1.000.000 per cauzione e lire 2.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
[redacted], li 7/4/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Ca[redacted]

Società produttrice Software applicativo a diffusione nazionale
[redacted]
per potenziamento organico
[redacted]
PROGRAMMATORI
anche primo impiego
- luogo di lavoro Novara
- inquadramento contrattuale
Costituiranno titoli preferenziali il possesso di capacità creative e la conoscenza del linguaggio COBOL
Le persone interessate possono presentarsi spontaneamente a
Studio rag. Sadà Enrico - via P. Micca, 43 - Novara - tel. 0321.674311

Ufficio estero
cerca
[redacted]
si richiede esperienza - conoscenza [redacted] lingua tedesca e inglese
Zona di lavoro Verbania
tel. 0336 887449

Cercasi
[redacted]
bella presenza
per negozio in Novara
per informazioni telefonare al n. 0322.839051

ECONOMICI
PER avvio attività internazionale [redacted]zione selezioniamo persone mentalità imprenditoriale operabilità internet. Telefonare 0331 774497 - 0348 7105112
RADIONIERA 35enne esperta contabilità, bilancio, adempimenti fiscali, offresi zona Novara, possibilmente part-time. Telefonare 0347 294 4457
[redacted]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

Enaip BORGOMANERO
ITALIAN for FOREIGNERS
[redacted] for [redacted] foreign people living and working in Italy
The introduction to the course will take place on Tuesday, 13th April at 07.00 p.m.
[redacted] Bo[redacted]
Weekly time-table: [redacted] Tuesdays and Thursdays from [redacted] p.m. to 09.00 p.m.
[redacted] di BORGOMANERO

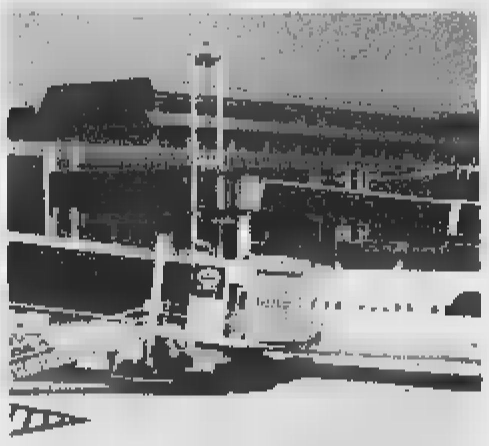
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie [redacted] un coinvolgente programma di iniziative, concorsi [redacted] molto altro ancora.

A CASELLE VINCI IL COMFORT

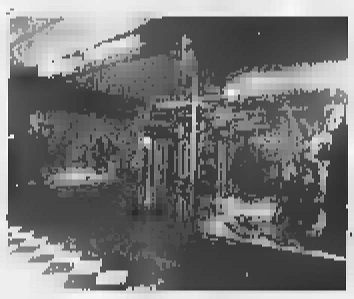
Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle [redacted] compila il retro della [redacted] carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di [redacted] fantastica [redacted] L e [redacted] acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino [redacted] 25 minuti prima del volo



Più si vola e più è facile vincere, solo [redacted] Caselle

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Aut. [redacted] - [redacted] il 15/06/99 - Estrazione [redacted] il 31/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, [redacted] 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 20 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per sapere di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì [redacted] mese, dalle 10 alle 12, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, C.so Stati Uniti 27 a Torino.
Lunedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mario Marino, il Sindacato Polizia della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, [redacted] Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ba[redacted] in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1995, alla denominazione di [redacted] tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli **infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
***Fondamentale** il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 50/1992;*
- *raddoppio della detrazione per il coniuge che versa contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani.*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione della strada;*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" Incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo de[redacted] Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" [redacted] Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

I vantaggi, le opportunità, le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) [redacted] parere [redacted] "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club giovani
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 24 [redacted] in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso [redacted] dalle [redacted] alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino [redacted] Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 [redacted], dalle [redacted] alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazione sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- [redacted] pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, conviventi - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dal[redacted] 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37345109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando nome, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non, pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta al principale, di Lire 20.000 per l'iscritto.

Serata d'onore all'oratorio per Massimiliano Blardone e Maurizio Feller, ambasciatori della valle nel «circo bianco»

Pallanzeno e tutta l'Ossola in festa con i suoi campioni

Pietro Benacchio
PALLANZENO

Massimiliano [redacted] accolto in un tripudio di applausi all'oratorio don Bosco di Pallanzeno assieme all'amico Feller. A sinistra, lo sciatore [redacted] campione del mondo juniores [redacted] campione italiano assoluto con papà Elio, mamma Antonietta e la sorella Fabiana

«Max e Mauri, grazie». Lo striscione campeggia [redacted] balconata che domina il salone dell'oratorio San Giovanni Bosco. Parole semplici, scritte a mano con il pennarello e con il cuore sul ritaglio di un lenzuolo. In sala, c'è l'intero paese. Pallanzeno riabbraccia Massimiliano Blardone, [redacted] anni, il [redacted] campione nello [redacted] titolo iridato [redacted] slalom, bissato co[redacted] l'argento agli italiani assoluti che l'hanno visto salire sul podio più alto in combinata. E la gioia è così grande che hanno voluto condividere la festa [redacted] Maurizio Feller, domese, [redacted] [redacted] [redacted] volta dall'Abruzzo con il titolo italiano di Super G.

I due atleti delle Fiamme Gialle, che venerdì [redacted] sono stati premiati [redacted] Provincia [redacted] un cerimonia ufficiale [redacted] Villa [redacted] Remigio, si sono così ritrovati fianco a fianco all'oratorio di Pallanzeno, dove il parroco don Luigi Tramonti, con il sostegno dell'intera comunità, ha organizzato una [redacted] [redacted] propria serata d'onore. Una festa in famiglia alla quale hanno voluto unirsi, in un clima di sobrietà e simpatia, i presidenti della Provincia Paolo Ravaioli, del Coni Rosalba Boldini, delle Comunità montane, oltre a numerosi sindaci e rappresentanti degli Sci Club.

Maurizio Feller, oro in Super G

Blardone e Feller si presentano in divisa da finanziere, accolti da un tripudio [redacted] applausi. Maurizio è accompagnato dal padre Rino. Con Massimiliano ci sono papà Elio, ex dipendente della Sisma di Villadossola, mamma Antonietta e la sorella Fabiana, 24 anni, perito aziendale e corrispondente in lingue estere: «Disoccupata - precisa la ragazza con un sorriso - , speriamo che tutta questa popolarità e l'affetto che circonda mio fratello [redacted] almeno a farmi trovare lavoro...». Sprizzano gioia [redacted] tutti i pori. «Sono risultati che ci ripagano dei sacrifici - racconta Elio Blardone - e voglio ringraziare tutti, dall'allenatore Giorgio Ruschetti al preparatore atletico Vittorio Nicotti, dallo [redacted] man Gianluca Petrulli alla palestra Aenergy di Verbania». Massimiliano, dal canto suo, rivela che l'eccezionale stagione «ha [redacted] una svolta quando mi hanno consegnato i nuovi sci Salomon».

Don Luigi fa gli onori di casa, aiutato dai collaboratori, con Isidoro Tombaccini in veste di consigliere. E gongola. «Alle 12 [redacted] 35 del 14 marzo, quando [redacted] è diventato campione [redacted] mondo - ricorda - ho fatto suonare [redacted] festa [redacted] [redacted] campane». Adesso ci [redacted] i cantori di Viganella, fra [redacted] premio [redacted] l'altro, ad intonare i canti alpini e il tradizionale «Te Deum» come ringraziamento. Sul maxischermo scorrono le immagini di Voe Azzurra, delle reti Rai e Mediaset, ma anche filmati amatoriali con Max che fila come una scheggia fra i paletti. Il sindaco Enri[redacted] Spagnoli lo addita ad esempio. Bruno [redacted] [redacted] annunciano la nascita del primo Fan Club. Baci, abbracci, pacche sulle spalle e flash si sprecano. Poi, brindisi [redacted] pasticcini per tutti, mentre gli amici della band «The Very Fat Guys» dispensano rock a pieni watt. Don Luigi regala l'ultima battuta: «E' proprio [redacted] caso di dire che i salmi finiscono in baldoria...».

Neve, ultimi scampoli di stagione

Impianti ancora aperti nell'Ossola

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

Le piste di San Domenico neve: gli impianti sono [redacted] funzione sino al 2 maggio

Quello che [redacted] [redacted] visto nel ponte di Pasqua non sarà l'ultimo assalto alle piste e agli impianti di risalita. La stagione sciistica è agli sgoccioli ma non è [redacted] finita. Nell'Ossola, grazie all'inneva[redacted] abbondante alle quote più alte, alcuni impianti continueranno a funzionare anche in aprile.

A Macugnaga si scia ancora sul [redacted] [redacted] Burky-Belvede[redacted] dove il manto supera abbondantemente il metro d'altezza, la seggiovia che sale al ghiacciaio del Rosa rimarrà in funzione per tutta la settimana. Sabato e domenica ultimo week end sulle nevi del Moro, dove la stagione si chiuderà con una gara dei maestri di sci.

Sarà l'ultima occasione per provare l'emozione della discesa con gli sci verso [redacted] Svizzera grazie alla nuova pista che segue l'antico sentiero dei Walser fino [redacted] Saas Almagell. Dalla prossima settimana, gli impianti della stazione a tremila metri [redacted] quota [redacted] fermeranno anche per consentire l'avvio dei lavori della nuova seggiovia del Ruppenstein che dovrà essere installata in pochi mesi.

Stagione prolung[redacted] anche a San Domenico Ciamporino. In quota il manto nevoso sfiora i due metri. La stazione ai piedi del Sempione è stata scelta dalla Regione per ospitare i [redacted] Formont per maestri di sci che sono cominciati ieri e termineranno il 17 aprile. Dodici giorni di preparazione accelerata per oltre centodieci aspiranti maestri che sono arrivati da tutto il Piemonte.

Gli impianti di San Domenico neve rimarranno in funzione fi[redacted] al [redacted] maggio nel tentativo di migliorare in extremis [redacted] bilan[redacted] decisamente insoddisfacente. «Quest'anno le condizioni climatiche sono state avverse per gran parte della stagione - ricord[redacted] i responsabili degli impianti -, il buon afflusso di Pasqu[redacted] ci ha ripagati solo in parte del calo che abbiamo registrato fino a tutto febbraio. Nonostante la nuova seggiovia, molto apprezzata dagli sciatori, siamo incappati in un'annata decisamente negativa».

Anche al Devero si apprestano ad archiviare una stagione non esaltante, soprattutto nella fase iniziale. Le piste del Cazzola sono comunque ancora ben innevate, si potrà sciare anche nel prossimo fine settimana. La stupenda conca alpina è inoltre [redacted] vero paradiso per gli amanti dello sci- alpinismo.

E' rimasta invece poca neve alla «Piana» di Vigezzo che ha registrato comunque un affollamento record nelle festività di Pasqua. L'ovovia che sale da Prestinone, ferma da oggi, riprenderà le [redacted] nei giorni di fine settimana.

Ieri ha chiuso i battenti Domobianca che, nonostante le difficoltà, [redacted] visto [redacted] [redacted] cora la clientela. «Tutto considerato, possiamo dirci più che soddisfatti - afferma Roberta Rolandi, manager della società sciovie Lusentino-Moncucco -: per la nostra località [redacted] più grosso limite resta la totale mancan[redacted] [redacted] strutture ricettive. Al Lusentino non c'è un solo posto letto. Siamo costretti a respingere le richieste di soggiorni settimanali di famiglie, gruppi sportivi o scolaresche».

IN BREVE

VERBANIA

[redacted] si presenta la lista civica [redacted] Turconi

Stasera alle 21 a palazzo Flaim viene presentata la nuova li[redacted] civica nata su iniziativa di un comitato spontaneo i[redacted] vista delle elezioni amministrative. La lista presenta come candidato a sindaco Massimo Turconi, già consigliere della Lega e presidente dell'assemblea di palazzo Flaim. [s. r.]

[redacted]

Esposto alla Telecom per l'interruzione

La recente interruzione del servizio telefonico per alcune ore in un paio di giorni (senza preavviso) a Cursolo Orasso, Cavaglio Spoccia [redacted] Falmenta ha creato molti disagi alla popolazione e agli enti locali. La Comunità montana Valle Cannobina ha inoltrato [redacted] esposto alla Telecom [redacted] alla Prefettura. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Diminuisce l'Ici [redacted] arriva l'Irpef

E' stato approvato il bilancio comunale: pareggio sui 15 miliardi e mezzo. E' prevista una diminuzione dell'Ici e un aumento della tassa per i rifiuti. E' stata applicata l'Irpef comunale. [re. ba.]

[redacted]

Comunione [redacted] Liberazione contro la guerra

Comunione e Liberazione esprime perplessità sulla guerra nel Kosovo definendola «più pericolosa [redacted] forse più inutile di quella del Golfo». Il movimento fa proprio l'appello del Papa che invoca l'illuminazione divina su «tutti i responsabili del futuro di quella regione». [re. ba.]

CANNOBIO

Lavori di sistemazione sulle sponde [redacted]

Trecento milioni [redacted] stati stanziati per eseguire lavori urgenti sulle sponde del Cann[redacted] no per la sicurezza di chi abita vicino al torrente. E' intervenuto il Magistrato del Po, sollecitato dal Comune. [s. r.]

[redacted]

Visconti segretario dei Democratici [redacted] sinistra

I Democratici di Sinistra di Omegna e del Cusio hanno un nuovo segretario. E' Germano Visconti, consigliere a palazzo di città [redacted] molte legislature e [redacted] professione segretario comunale di Borgomanero. [v. a.]

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

DAEWOO

OPV by Daewoo

Offerta Promozionale di Vendita

Prezzo Speciale
Lanos SE 3 porte *da lire 17.400.000*

Prezzo Speciale
Nubira SW *da lire 23.400.000*

Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
Daewoofacile *lire 190.000 al mese per 22 mesi*

Supervalutazione Usato
Lire 2.000.000

GPLi di serie
compreso nel prezzo di listino

Tasso Zero
Lire 15.000.000 in 48 mesi

Aria Condizionata
e Vernice metallizzata
comprese nel prezzo [redacted] listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze presso il concessionario:

TINAUTO

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
Daewoofacile *lire 240.000 al mese per 22 mesi*

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000

GPLi di serie
compreso nel prezzo di listino

Tasso Zero
Lire 18.000.000 in 48 mesi

Aria Condizionata
e Vernice metallizzata
comprese nel prezzo di listino

INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA [redacted] SONO CUMULABILI TRA LORO.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI RONCA***
il giornalista ***ALBERTO PAPUZZI***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato e i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
ALBERTO *Direttore Beni Culturali della Regione Piemonte*

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la sua città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, CLAUDIO SALA, SAURO TOMÀ
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ **DE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80 ▪ **CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

TRADING

La Lega Nord sollecita Scalfaro

«Ridurre il costo di gasolio e gpl»

DOMODOSSOLA

Lettera dei senatori leghisti al Presidente della Repubblica per sollecitare la firma del [redacted]creto [redacted] prevede la riduzione del costo del gasolio e del gpl, [redacted] riscaldamento, nei paesi [redacted] montagna.

Il provvedimento è stato predisp[redacted] dal governo sulla base dell'articolo 8 della Finanziaria del '99 ed ha già ricevuto il via libera dal Consiglio di Stato. Si aspetta soltanto la firma del Presidente Oscar Luigi Scalfaro e la pubblicazio[redacted] sulla Gazzetta Ufficiale affinchè entri in vigore.

Commenta dal quartier generale capitolino [redacted] Lega Nord, il senatore friulano Francesco Moro, tra i primi, nel '97, ad aver presentato una proposta di legge per «la soluzione del problema del riscaldamento in montagna»: «Non [redacted] capisce come mai ci [redacted] tutti questi ritardi dopo che la disposizione ha ricevuto il be[redacted] [redacted] tutti gli organi di controllo».

Molto stringata la missiva inviata al Quirinale: «La sollecita firma [redacted] conseguente pubblicazione [redacted] decreto favoriranno un significativo calo [redacted] prezzi del gasolio, la cui importanza, ai fini del contenimento dell'inflazione e del potere d'acquisto di larghe fasce della popolazione, [redacted] a tutti evidente».

La riduzione è [redacted] [redacted] lire al litro per il gasolio e di 258 lire al chilogrammo per il gpl. A beneficiare del provvedimento [redacted] i territori più freddi d'Italia. Si tratta di 1074 comuni collocati nella cosiddetta zona climatica F, la fascia più sfavorevole della scala che definisce (in base al Decreto Ministeriale 412 dell'agosto '93) il fabbisogno di riscaldamento. Tra di essi tutti i comuni [redacted]tani del Vco da Macugnaga [redacted] Formazza, da Toceno a Quarna Sotto.

[redacted] decreto è esteso [redacted]he [redacted] comuni non ancora raggiunti dal metano che ricadono nella fascia E. Qui si collocano tutte le realtà di fondovalle della provincia dove però la metanizzazione è ormai diffusa. Ultimamente si è scoperto che, facendo più attenzione ai calcoli, è possibile fare il salto di zona climatica.

Un esempio: il comune [redacted] Trento, inserito «d'ufficio» in fascia E con 2567 gradi/giorno, dopo un'attenta verifica [redacted] stato inserito in fascia F [redacted] 3001 gradi/giorno. «Per questo - spiega Moro - stiamo invitando i sindaci a rifare i conti. Il salto permette alle amministrazioni civiche di entrare [redacted] pieno titolo nelle 'provvidenze'».

La sollecitazione agli amministratori del Verbano Cusio Ossola per verificare il fabbisogno di riscaldamento, in gradi giorno, è già stata fatta con una lettera del senatore Marco Preioni. [f. ru.]

Sentenza dei giudici del tribunale di Verbania: condanna più pesante delle richieste del pm

Nove anni e mezzo per spaccio di droga

Confezionava le dosi di eroina nell'abitazione di Arona

Aristide Rozzoni

VERBANIA

Dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio i giudici del tribunale Riccobono, Laub e Calzolari, hanno condannato a 9 anni e mezzo di reclusione e 70 milioni di multa, oltre all'interdizione perpetua dei pubblici uffici [redacted] sospensione della patente per un anno, Giuseppe Nigro, 31 anni, originario di Taranto e [redacted]dente ad Arona.

Giuseppe Nigro

Accusato di [redacted] in detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, [redacted] stato tratto in arresto nell'aprile '97 nell'ambito dell'operazione antidroga condotta anche nell'Aronese dalle questure di Verbania e Milano, coordinate dalla Centrale Operativa della Polizia [redacted] Roma.

Un episodio che [redacted] suscitato molto clamore nell'Aronese, dove [redacted] tempo agiva [redacted] banda dedita allo spaccio di stupefacenti nella zona del Lago Maggiore.

Dopo oltre un anno di detenzione a Verbania, Giuseppe Nigro, era [redacted] rimesso in libertà per decorrenza dei termini.

Il pm Elena Stoppini ha richiesto una condanna a 9 anni [redacted] 50 milioni [redacted] multa.

Ha inoltre sostenuto che Nigro non dovesse benificiare delle attenuanti generiche [redacted] fronte di due precedenti condanne a suo carico sempre per detenzione di droga [redacted] fini di spaccio. L'avvocato difensore Mario [redacted] Primio ha invece richiesto ai giudici l'assoluzione dell'imputato per «non raggiunta prova di colpevolezza».

A suo avviso infatti le intercettazioni ambientali (con video registrazioni) ed i verbali d'intercettazioni telefoniche non potevano essere ammesse ed utilizzate come prove a carico.

Il difensore ha inoltre sostenuto che l'ipotesi accusatoria aveva preso corpo nell'ambito di indagini volte ad accertare le responsabilità di un gruppo di albanesi domiciliati ad Arona sospettati di gestire un vasto giro di prostituzione. La posizione di Nigro era stata stralciata.

Appostamenti e successive intercettazioni video registrate, eseguite dagli agenti [redacted] questura di Verbania, avevano evidenziato come Giuseppe Nigro, assieme al fratello Santino, ventotto anni (quest'ultimo già uscito dal processo avendo già definito la [redacted] posizione) confezionasse piccoli involucri di carta stagnola sul tavolo della cucina della loro abitazione ad Arona.

Altre intercettazioni telefoniche avevano poi colto una conversazione tra i due fratelli che [redacted] dicevano preoccupati per la «pessima qualità della droga rilevata anche da una ragazza dedita al consumo».

«Proprio per far fronte alla qualità scadente della sostanza stupefacente che forniva ai suoi clienti - ha sottolineato in aula la pubblica accusa - Giuseppe Nigro [redacted] rivolse ad Antonio Mancino (anch'esso già uscito dal processo) a cui chiese di fargli avere eroina di buona qualità».

«L'attività di spaccio dell'imputato - ha aggiunto [redacted] pubblico ministero - non può definirsi occasionale nè tantomeno finalizzata [redacted] consumo personale. Si trattava invece di attività costante e professionale».

La pubblica accusa ha inoltre ricordato come Giuseppe Nigro abbia già subito due condanne per reati legati alla droga.

Un anno e nove mesi (pena sospesa) nel 1990 [redacted] un anno e 15 giorni nel '92 con affidamento ai servizi sociali.

[redacted]

Processo Enichem, lunedì gli ultimi patteggiamenti

VERBANIA

Potrebbe concludersi lunedì in Pretura il processo a 12 persone imputate di violazione reiterata delle Leggi Merli e Merli bis e danneggiamento aggravato e continuato in relazione all'inquinamento da Ddt del lago Maggiore, fiume Toce e torrente Marmazza oltre ad ampie superfici di terreno [redacted] pressi dello stabilimento «Enichem Partecipazioni srl» a Pieve Vergonte, oggi «Tessenderlo».

Il processo che alla vigilia della sua apertura, il 4 dicembre '98, [redacted] era [redacted]annunciato come un maxi procedimento, ha invece imboccato la via del patteggiamento per tutti gli imputati. Questi sono stati dirigenti, in tempi diversi, della «Sir Rovelli» e della «Enichem Synthesys» prima [redacted] poi della «Enichem Partecipazioni srl».

Il Ministero all'Ambiente si è costituito parte civile, seppur tardivamente. Un ritardo che aveva suscitato clamore e polemiche.

Tra le 130 parti civili davanti al pretore Paolo Barlucchi ci sono anche associazioni ambientalistiche, Comuni, Province di Vco e Novara: il Cantone Ticino, le Regioni Piemonte [redacted] Lombardia. Rilevante, ai fini dell'accorciamento dei tempi processuali, la disponibilità manifestata dall'Enichem [redacted] dare il via ad un colossale piano di bonifica dei siti inquinati. A disposizione ci sono 53 miliardi di lire.

Il collegio di difesa ha già inoltrato al pretore le istanze di patteggiamento per tutti gli imputati con sanzioni comprese tra i 3 e gli otto mesi di reclusione [redacted] sospensione condizionale.

Il pubblico ministero Fabrizio Argentieri si è riservato di valutare la congruità dell'applicazione della pena oltre alla verifica della reale consistenza del piano di risanamen[redacted]. A questo proposito si è già svolto un primo incontro al Ministero Ambiente tra [redacted] legale della Enichem e tecnici della «Partecipazioni srl» di Pieve. [a. r.]

L'autorità degli Usi Civici impone la realizzazione interrata

Stop del commissario all'Enel sulla linea prevista agli alpeggi

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Fermi, la linea elettrica non s'ha da fare. Se l'Enel vuole servire gli utenti degli alpeggi deve interrare i cavi conduttori. E' la decisione presa dal Commissario del Riordinamento degli Usi Civici che ha [redacted] bloccato [redacted] realizzazione della [redacted] linea elettrica che l'Enel doveva fare all'alpe Lusentino, dove sorgo[redacted] le piste sciistiche di Domobianca.

[redacted]

All'Alpe Lusentino ci sono le piste sciistiche di Domobianca [redacted] sindaco Cattrini ha riferito [redacted] decisione del [redacted] [redacted] fermare la realizzazione della [redacted] linea [redacted] Enel

Con un decreto il commissario Luciano Orusa, magistrato di Cassazione e responsabile degli Usi Civici di Torino, ha dunque «congelato» per [redacted] la nascita di questo elettrodotto [redacted] 15 mila volts, impianto che doveva portare energia elettrica ad alcuni alpeggi sulle pendici del Moncucco poco sopra l'alpe Lusentino.

Il commissario ha ordinato la sospensione di ogni lavoro al termine dell'udienza fissata per il [redacted] scorso per la quale [redacted] convocato la Regione, il Comune di Domodossola, l'associazione Italia Nostra, l'Enel e i proprietari [redacted] terreni interessati che avevano fatto ricorso.

La notizia dello stop ai lavori è stata data dallo stesso sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, nell'ultima seduta del Consiglio comunale. «Il Commissario per gli [redacted] Civici - ha detto Cattrini - [redacted] ha [redacted] l'ok alla realizzazione dell'opera proprio per i ricorsi fatti da cittadini. Ha anche preannunciato che la linea dovrà essere interrata».

Secondo il Commissario ci sarebbero fondati motivi perchè venga a realizzarsi un pregiudizio imminente [redacted] grave a danno dei beni [redacted] [redacted]ivico demanio e di fondi privati limitrofi. [redacted] linea elettrica è quella [redacted] [redacted] Lusentino dovrebbe portare corrente [redacted] Torcelli [redacted] Foppiano. [redacted] tratta di un elettrodotto necessario a fornire energia ad alcuni privati quindi «un'opera di pubblica utilità» come ha sempre fatto notare l'Enel.

Secondo qualche proprietario terriero la fornitura di energia provocherebbe grave danno: «Per servire pochi utenti -hanno detto alcuni domesi che sono ricorsi agli Usi Civici di Torino - si danneggia irrimediabilmente il Lusentino, una delle poche zone turisticamente sfruttabili. Ci è sempre stato detto che la linea è di pubblica utilità ma sarebbe bastato spostarla [redacted] qualche metro per evitare danni alle nostre proprietà [redacted] [redacted] questa linea che potrebbe anche [redacted] interrata».

Un braccio di ferro che dura da quasi un anno. Era infatti l'autunno '98 quando i proprietari di alcuni terreni al Lusentino s'erano visti recapitare dall'Enel [redacted] avviso con il quale si annunciava l'imminente avvio dei lavori.

Per ora [redacted] parte loro non [redacted] prevista alcuna azione legale contro l'Enel. Dicono: «Il pronunciamento del commissario degli Usi Civici è già un primo successo». Il Commissario ha quindi riconvocato [redacted] le parti per il 25 ottobre.

Dal Gup di Verbania

Ingegner Spadacini è stato assolto [redacted]ll'accusa di falso

VERBANIA. «Assolto perchè il fatto non sussiste» è [redacted] sentenza (oltre [redacted] [redacted] *motivano la decisione*) emessa dal gup [redacted] tribunale di Verbania nei confronti dell'ingegner Antonio Spadacini, verbanese. Doveva rispondere dell'imputazione di falso [redacted] atto pubblico. Secondo il pm Fabrizio Argentieri - che ha impugnato la sentenza assolutoria - [redacted] falsamente attestato, tra il 1994 e '95, l'avvenuta esecuzione di lavori di adeguamento e ampliamento del forno inceneritore consortile di Mergozzo consentendone quindi il collaudo. Spadacini avrebbe redatto i verbali in qualità di direttore dei lavori per le opere elettromeccaniche. A conclusione dell'udienza preliminare che era stata celebrata oltre un mese fa, il giudice si era riservato [redacted] decidere entro 30 giorni. Soddisfazione per l'assoluzione dell'ingegner Spadacini è stata espressa dal difensore Alberto Pelfini. [a. r.]

Protestano i sindacati

Emergenza psichiatrica [illegible] [illegible] di Verbania

VERBANIA. «Il continuo depauperamento di figure professionali (medici, psicologi) [redacted] la scarsità di risorse [redacted] gravi difficoltà agli operatori del dipartimento [redacted] salute mentale che denunciano le gravi disfunzioni organizzative [redacted] servizi. L'assistenza ai malati [redacted] assicu[redacted] con notevoli disagi». La Cgil - Medici del Vco e le organizzazioni Anaao-Assomed sottolineano come «la situazione insostenibile [redacted] la naturale conseguenza dell'indifferenza delle gestioni che si sono succedute all'Asl 14 e la mancanza di un piano organizzativo dipartimentale». [redacted]li operatori [redacted] set[redacted] [redacted] la dirigenza di aver scaricato, con atto d'imperio, il peso delle reperibilità ed emergenza psichiatrica di tutta la provincia solo sui medici di Verbania. Richiedono infine ad Enti locali e utenti di sollecitare alle istituzioni competenti soluzioni immediate. [a.r.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 368.000 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 4

Azienda in forte espansione operante da 40 anni sul mercato nazionale, [redacted] bem largo [redacted], seleziona
[redacted]
[redacted] abbiano residenza in: Novara e Provincia
Offresi training aziendale retribuito, durata 3 settimane, portafoglio clienti, assunzione diretta qualifica impiegati viaggiatori, diaria, incentivi. Auto full-time e supermonte budget. Inviare curriculum: C.P. 174 - [redacted] Varese, oppure [redacted] 0332.893799, o telefonare 0332.893683

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	520i 24V (nuovo modello)	1996	Interni in pelle - Doppio Airbag - Cerchi in lega - Clima - Autoradio
BMW	320i Coupè	1995	Doppio Airbag - Cerchi in lega - Clima
MERCEDES	[redacted] 250 Turbo Diesel	1994	Doppio Airbag - Clima - Metallizzato
MAZDA	121 1.2 GLX	1998	Idroguida - Climatizzatore - Vetri elettrici
CITROEN	ZX 1.4i SW	1994	Vetri elettrici - Servosterzo - Metallizzato
AUDI	Avant S4	1993	Interni in pelle - Airbag - Clima - Cerchi in lega

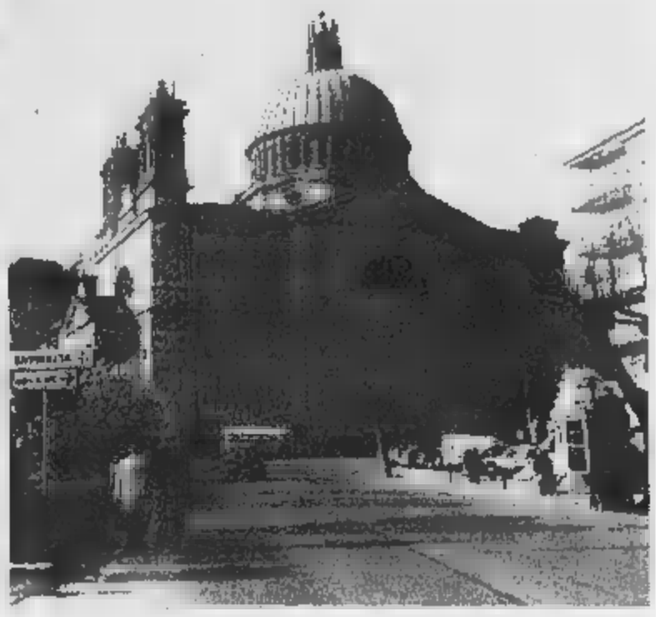
automobili di tutte le marche
Camauto
ZONA INDUSTRIALE
0321/46.89.91
Via Marelli, 26

Tanti ricordi nella dimora di famiglia e al «Tecco», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La nipote Paola: «Era divertente e faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé ha scelto una cascina e fatto risistemare il bosco come giardino»



La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

Mario Scola
DOGLIANI

Il «Tecco» è il cuore dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina di Gombe, spaziando sulla valle verso il Tanaro e su Dogliani, che riposa distesa nella conca. La cascina, che ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata di recente. La casa di famiglia si trova invece a San Giacomo, sulla collina di Santa Lucia.

Oggi il «Tecco» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione del «Dolcetto Dogliani doc» e degli altri vini pregiati, gli uffici aziendali. Dietro una delle scrivanie, vicino a una finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubblica, figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Giulio Einaudi era suo zio.

Anche ieri mattina la signora era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri e gente comune. Paola Einaudi risponde con la cortesia e la semplicità che le sono caratteristiche.

Il ricordo dello zio è tenero. «Giulio era il figlio prediletto della nonna, perché l'ultimo nato - spiega -. Le attenzioni della mamma Ines concorsero a dargli quel carattere un po' da bambino viziato, così diverso da quello di mio papà e dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, ma aveva una grande capacità di affascinare anche tutti noi familiari, come riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano alla casa editrice. A volte neanche li pagava, ma grazie al suo carisma riusciva a tenerli accanto a sé, a conquistarli».

Il rapporto fra l'editore e la sua terra era stretto e particolare, nonostante la sua vita si svolgesse soprattutto in città. Paola Einaudi sottolinea: «Dei tre fratelli fu l'unico nato a Torino, perché era venuto al mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto sono invece nati nella tenuta».

San Giacomo è il grande cuore della famiglia, con il boschetto, i vigneti, la cappella privata. Lì si trova lo studio personale dove il presidente Einaudi si ritirava a lavorare: ci sono ancora lo scrittoio, i libri, le foto che lo ritraevano con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni nulla è stato toccato nulla.

«Per lo zio Giulio, San Giacomo era la casa dell'estate, con gli affetti legati all'infanzia - spiega la nipote dell'editore -. I nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il trascorrere degli anni».

Giulio Einaudi era arrivato alla decisione di non abitare nella dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva deciso di non stare in quello che definiva il gruppone di San Giacomo, insieme ai cugini nonni. San Giacomo la chiamava il mausoleo. Così aveva preso una cascina, fino ad allora utilizzata dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto venire a Dogliani Ippolito Pizzetti, un grande nell'arredo dei giardini, e gli aveva commissionato una serie di interventi. Ricordo che aveva fatto risistemare il bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta e Ottanta. L'editore si era sposato due volte e aveva avuto tre figli, due dei quali morti prematuramente. Poi è arrivata la crisi nella casa editrice e anche il rapporto con la terra dogliannese è cambiato.

«Il distacco è avvenuto in coincidenza con i problemi e il fallimento della casa editrice - dice Paola Einaudi -. Un distacco che credo abbia vissuto con estremo dolore, perché dentro è sempre stato roso dall'affetto per le Langhe, che aveva nel cuore».

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e secondo presidente della Repubblica, la moglie donna Ida e il primo figlio Mario. Sotto, una panoramica di Dogliani

Era tornato a Dogliani nella primavera dello scorso anno per alcune riprese televisive che la Rai gli aveva dedicato, in uno «speciale». In luglio aveva partecipato al matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella sala consigliare del municipio dal sindaco Bernardino Chiappella.

Il 24 ottobre era rientrato per l'ultima volta, per partecipare alla cerimonia di commemorazione dei cinquant'anni di presidenza del padre e dai trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli stesso aveva donato alla città. Una cerimonia che aveva fortemente voluto e organizzato in prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di cui soffriva - aggiunge la signora Paola -. Da Natale non aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di noi si attendeva la drammatica notizia di lunedì. Una tragedia che ci ha colto di sorpresa, perchè lo zio è morto mentre si trovava in campagna, e amici».

L'incontro con Paola Einaudi finisce con un sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, ancora una volta, ai ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, ci ha sempre fatto sorridere».

A Dogliani

Funerali domani alle 11

Dogliani. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella camera ardente a Torino (allestita nella sede della casa editrice), domani sarà la Langa a dare l'addio a Giulio Einaudi.

Il saluto di Dogliani è previsto alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla sua città d'origine. Il feretro arriverà dal capoluogo alla tenuta di San Giacomo, in casa di famiglia degli Einaudi, per ricevere la benedizione: un momento riservato, al quale assisteranno solo i familiari.

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnata al cimitero di Castello: lì si svolgerà la cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, in forma privata. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quella del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale sarà presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per renderle omaggio insieme agli altri doglianesi, nella sua sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso saluto della sua città». Non è stato ancora deciso se ci sarà un discorso ufficiale, di commemorazione, e da chi potrà essere tenuto.

Alle esequie è attesa anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultura e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia mai interrotti, neanche con il trascorrere degli anni e le difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie rosse che si affaccia sulla collina di Castello, progettato da Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine di fiori, fra queste è annunciata anche quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

[p. s.]

Un giovane cuneese della «scuderia» di via Biancamano rievoca l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

Mario Bosonetto

SEMBRA che il nuovo millennio abbia voglia di ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novantanove ne ha portati via almeno tre: Fabrizio De André, Stanley Kubrick e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento i suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito uno spazio editoriale all'intelligenza per sessantasei anni, a partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho provato l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per la prima volta il mio nome su un libro con lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. E mi sono ricordato di un'altra copertina, quella di un numero «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno (cito a memoria): «Perché un secolo iniziato così bene sta finendo in vacca? Il cinema comico da Charlie Chaplin ai fratelli Venzina, la psicologia da Sigmund Freud a Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Foruttini...»; seguiva una serie di altri esempi, a cui si sarebbe potuto aggiungere «il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese a Marco Bosonetto».

Non mi millantando umiltà: è che quando gran parte della tua formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi di laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto da te, ti senti un po' come se ti avessero invitato a mangiare in un ristorante che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti siedi a tavola volentieri, ma col terrore di non essere all'altezza dei commensali. Per un cuneese come me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella per il fatto che alcuni pilastri einaudiani (Pavese e Fenoglio in primis, ma anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse terre. Insomma, mentre stracciavo il cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i recensori (rito iniziatico di quel momento) l'esistenza filava a quel momento) avevo un po' di tremarella.

Quel giorno in via Biancamano a Torino, nella sede della casa editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando ci presentarono, prima di tutto si informò sui miei natali. Gli piacque che fossi figlio di un ufficiale degli alpini, soldati sì, ma ben diversi «da questi criminali che abbattono le funivie». Poi mi propose di ridurre un libro per la collana «Scrittori tradotti da scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero con la sua voce dolce e imperiosa, come non potevo ignorare quella lingua. La tragedia del Cermis era accaduta da poco, il dolore era fresco, così l'illusione che si facesse giustizia. Strano che mi capiti di pensare a quella conversazione proprio adesso che gli ex alpini (fra i primi a dare un minimo soccorso ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei scaricano bombe l'alibi della fatalità.

Non so cosa pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» cui la Nato sta cercando di far desistere Milosevic dai suoi massacri. Mi piacerebbe poterglielo chiedere. Scommetto che la sua risposta, in un senso o nell'altro, non sarebbe scontata, quella di tutti i grandi testardi di cui il novantanove sta ottusamente liberando. Kubrick e De André hanno lasciato risposte eloquenti: basta rivedere *Orizzonti di gloria*, *Dottor Stranamore* e *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

Se poi si volesse capire qualcosa di più sulla gente dell'ex Jugoslavia e sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» si può leggere un libro del 1998, *La guerra in casa* di Luca Rastello (che è vivissimo e scrive articoli illuminanti su «Diario»). L'editore naturalmente è Giulio Einaudi.

Lo scorso anno era lui protagonista di uno speciale Rai E a luglio le nozze del figlio in municipio

A ottobre fu l'ultima volta che venne in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

ESAB · CITO SIDEROTERMICA · FIDAT s.r.l. · 3M · FRO

CERUTTI GAS SRL

VIA BORGOMANERO 94 28012 CRESSA (NO) Tel. 0322/863240 - 863789 Fax. 0322/863620

*gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura *saldatrici *depuratori *disossidanti *materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo *linea protezione 3M udito, vie respiratorie *sala prove saldatura *corsi teorici-pratici di base o con rilascio patentino a normative europee en 287/1 -288/2 certificazione RINA *software di saldatura

Stasera il violinista torna a esibirsi per «Verbania Musica» con Claudio Voghera al pianoforte

Manara, fuoriclasse fra i capolavori

Ad Arona seconda sfida dei giovani jazzisti italiani

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Francesco Manara, paragonato ai campioni [redacted] calcio, [redacted] un centrocampista della musica, un geniale jolly dalle spiccate doti offensive tipo Ronaldo, Zidane, Del Piero. E sa davvero fare di tutto. E' un virtuoso del violino che «gioca» da solo e per [redacted] squadra, in formazioni cameristiche o con grandi orchestre sinfoniche.

Dopo il successo al Palasport di Intra dove si [redacted] esibito lo scorso 27 marzo con l' Orchestra Filarmonica Compagnia d' Opera Italiana, Manara stasera torna nuovamente sul lago Maggiore per la stagione [redacted] «Verbania Musica» al Teatro Sociale [redacted] Intra. Dove il violinista, ritrovando alla tastiera l'amico e sodale Claudio Voghera che con lui e al violoncellista Massimo Polidori ha formato il «Trio Johannes», darà vita [redacted] un concerto aperto dalla celebre «Sonata [redacted] Kreutzer» di Beethoven. Il programma, dopo il gioiello d'apertura, spazia tra diversi compositori. Francesco Manara e Claudio Voghera divideranno gli onori della ribalta offrendo pagine di: Saint Saens con « Havanaise», la « Sonata» di Debussy e ancora [redacted] Saint Saens l'«Introduzione e rondò capriccioso», brano che concluderà la [redacted]. Primo Violino [redacted] Orchestra Teatro alla Scala su scel[redacted] del maestro Riccardo Muti, Manara è al centro di una brillante carriera che lo vede impegnato con successo [redacted] più fronti. A Verbania si esibirà con [redacted] vio[redacted]o Giovanni Battista Guadagnini del 1763. L'appuntamento è per le 21,15. Per i non abbonati i biglietti [redacted] in vendita a 15 mila lire.

[redacted] concerto di Manara e Voghera è il penultimo appuntamento di questa lunga stagione che ha registrato [redacted] a oggi ben 18 date. La rassegna si chiuderà sabato 17 aprile al Palasport di Intra con l'Orchestra Sinfonica Compagnia d' Opera Italiana diretta da Giuseppe Lanzetta.

Francesco Manara e Claudio Voghera con l'amico Claudio Polidori, assieme al quale formano il Trio Johannes

ARONA

E' partito col piede giusto il «Lago Maggiore Festival Jazz», arricchito quest'anno da una rassegna per musicisti emergenti. Se gli organizzatori confidavano anche nel bel tempo per un consistente afflusso di spettatori, hanno avuto quanto speravano. Nella prima serata sono saliti sul palco Dino Rubino (tromba), Michelangelo Mazzari (piano), Gianluca Petrella (trombone) e Paola Odorico (voce).

Questa sera, sempre al Palacongressi di [redacted] Repubblica (inizio ore 21,30), sarà il turno di altri quattro giovani: Paolo Righi (piano), Carola Caruso (voce), Angelo Rocchi (chitarra) e Giorgio Li Calzi (tromba), accompagnati da un trio composto da Andrea Pozza, Piero Leveratto e Massimo Dall'Olmo.

Qualche nota. Paola Caruso ha studiato pianoforte e canto e frequentato [redacted] Milano il [redacted] per attori alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi, debuttando in teatro con «Elettra». Il suo ingresso nell'ambito jazzistico risale al '92 con [redacted] quartetto di Franco Cerri e Gianfranco Intra. Parallelamente all'attività concertistica, svolge [redacted] anni un lavoro di ri[redacted] sulla voce ed insegna voce e canto in scuole di teatro. Angelo Rocchi, nativo di Cernu[redacted] sul Naviglio, ha studiato chitarra e svolto le prime esperienze professionali nella musica classica e popolare con l'orchestra a plettro «Città di Milano» suonando prevalentemente la mandola e il mandolino. Ha inciso per la [redacted]ai e si [redacted] esibito anche in Grecia e Germania. Giorgio Li Calzi, 34 anni, trombettista ha iniziato col pianoforte [redacted] nel '90 ha vinto il premio come miglior compositore al primo Concorso per giovani talenti del jazz e da allora il suo [redacted] stato tutto [redacted] crescendo di attività con gruppi, orchestre, composizione e produzione di compact disc.

Il pianista **Andrea Pozza** accompagna i giovani concorrenti con il suo Trio

Guida agli eventi live della nottata nei locali di Novara, Vco e province vicine

«Chitarrate» rock lungo il Ticino

Franco Rossi al «Molly», Ricky Renna per il «Mirage»

[redacted] Maurizio e Luca con la «Chitarrata» per la [redacted] musicale live del «Cowboys Steak House» di San Martino.
MOMO. *Cameriere e infermiere sexy sono pronte a curare tutti con flebo di... tequila* dalle 22,30 al «Marcus Club» [redacted] Alzato.
[redacted] **NOVARESE.** Musica [redacted] festa della birra a «El Poco Loco». Dalle 22 alle 2.
CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22 al «Derrynane Village».
NEBBIUNO. Franco Rossi, per gli amici «Bretella», è ospite della serata di cabaret [redacted] «Molly Malones». Le sue proposte sono di tipo «demenzial-popolare», la sua comicità si inerpica in una moltitudine di impressioni, proposte e situazioni di vita quotidiana [redacted] quali sicuramente lo spettatore si ritrova.
ARONA. L'orchestra di Ricky Renna per la serata musical-danzante del «Mirage». Ingresso omaggio dame. Dalle 21,30.
[redacted] Serata di latino-americano con [redacted] e animazione dalle 22 all'american pub «Big Bull». Dalle 22.
BORGOSESIA Pubrock inglese con Max Prandi e i «Pubrockers» dalle 22,30 al «Cowboy's Steak House» di corso Vercelli.
VERCELLI. «University night party» dalle 22,30 all'«Antoria Ramaka». Musica dal vivo con i «Cardio».
MILANO. «Molte donne che fanno molto ridere» con Lucia Vasini, Gretel & Gretel e tante altre artiste è lo spettacolo [redacted] allo «Zelig» di viale Monza. Dalle 21,30. Per informazioni, tel 02/2551774.
[redacted] Jam session con Joe Valeriano dalle 22 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.
MILANO. Gigi Cifarelli con Angelo Baggi, Giovanni Giorgi, Tonino De Sensi e Fabrizio Bernasconi dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza.
MILANO. Irina Panfilova al piano, cabaret con Walter D'Amore e Daniele Raco, le canzoni di Franco Visentin, Alessandra e Vince Lo Iacono. Così la nottata al «Cà Bianca».

A CURA DI **Marco Piatti**

Franco Rossi in arte «Bretella» si esibisce stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]

BARI	31	65	87	44	18
	59	58	58	53	39
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	61	58	51	49	49
FIRENZE	4	61	46	39	64
	73	53	50	47	45
GENOVA	26	63	80	89	36
	111	84	84	75	58
MILANO	57	32	73	27	31
	84	73	62	55	55
NAPOLI	21	23	50	54	95
	[redacted]	70	60	59	49
PALERMO	25	41	90	22	79
	92	85	82	67	63
ROMA	16	63	8	12	5
	76	62	58	54	46
[redacted]	13	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	113	85	64	58
[redacted]	63	71	[redacted]	78	[redacted]
	113	82	51	43	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
[redacted]	5-88	5-90	5-69	5-68
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	5-61
5-75	5-2	5-4	5-24	5-18
5-48	5-50	5-27	5-72	5-80

[redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 88 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 83 (1); Roma 6 (2); Torino 24 (3); Venezia 81 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	[redacted]
71-16	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	36-54	36-40
71-86	71-19	71-5	36-8	36-49
71-2	71-30	[redacted]	36-51	36-2
71-42	71-1	36-16	36-62	36-4
71-55	71-4	36-61	36-20	36-75
71-88	71-89	36-9	36-10	36-22

Per decina la lunghetta più [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-[redacted]	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	[redacted]-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] e [redacted] integrali

L. 1600	1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
	12 - 24 - 48 - 8 - 16 - 5
8 combinazioni	
L. 5600	9 - 66 - 63 - 68 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	
Giocat[redacted] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 89 - 75 - 19

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo.

[redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.588. **Patch Adams** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000; sab. pom. [redacted] fer. 8000.

AMALDO. Tel. 0321-474.625. OGGI RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.876. OGGI RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. NON PERVENUTO.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. OGGI RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Mamma** Or.: 20; [redacted]. L. 10.000/8000; mart. fer. 8000.

[redacted]
I. AMBRA. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SAL[redacted] Inf. orari su seg. tel. 0322-240.566. **Shakespeare in love.** [redacted] 21. L. 10.000/8000; lun. fer 8000/8000.

[redacted]
VANDONI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000/8000; merc. [redacted] 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000; merc. fer. [redacted].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000/8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La fame e la sete.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000; merc. fer. 8000.

[redacted]
[redacted] 0321-51.95.23. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853. OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. OGGI RIPOSO.

[redacted] 0321-91.[redacted]

[redacted] Tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
IL PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il grande Joe**, di W. Disney. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Concerto Musicale** Or.: 21,15.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Le parole che non ti ho mai detto.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *La vita è bella* di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Hu[redacted]grato*. Or.: 15,15; 17,05. *Salvate il soldato Ryan*. Or.: 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita è bella*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Demoni e dei*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *New Rose Hotel*. V.M. 14. Or.: 18,30; 18,00; 20,30; 22,30.
C. CH[redacted] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *La sottile [redacted]*. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.71.00. *Salvate il soldato Ryan*. V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *In fondo al cuore*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La [redacted]* Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fuori dal mondo*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *A bug's life - Megaminimondo*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *La figlia di un soldato non piange mai*. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRI.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Cose molto cattive*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Lucignolo* di e con M. Ceccherini. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Babe va in città*, ore 15; 16,50; 18,40. *Payback*, ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe*. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *La fame e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I raccontichiotti*. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington Road*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Analisi di [redacted]*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: *[redacted], baci, bambole e bastardi*. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. *L[redacted] e la sete*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. *Nemichearmiche*. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocatore*. Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621780. *Il cielo in una stanza*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 a Luserna S. Giovanni, nella Palestra Comunale. Conc. dell'orchestra del T. Regio dir. da F. Maria Carminati, L. Picotto, clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 15.000. Info: Ass. Mus. Divertimento. Tel. 0121-900.245.

LE TRAME [redacted]

MUZUNGU. Commedia. Due animatori turistici e una ricca signora precipitano con l'aereo e rimangono bloccati per qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, suore, volontari. Impareremo qualcosa.
UN TE' CON [redacted]. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò fuorilegge.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione, sentimenti, protagonista un gorilla.
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo... Tor[redacted] monologo di Baricco.
[redacted] DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles [redacted] tra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio [redacted] ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.
Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay.
LA FAME [redacted] Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli narra le lotte intestine di una famiglia marchigiana.
LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella inter[redacted]
IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: [redacted] esperto avvocato (Ian Holm) ricostruisce l'accaduto.
[redacted] A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.
BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in[redacted] per partecipare a una [redacted]
SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospetta[redacted]

Da oggi a domenica al palaverdi si disputano i campionati italiani assoluti

Novara capitale del tennistavolo

Organizza la Regaldi, in palio 15 titoli

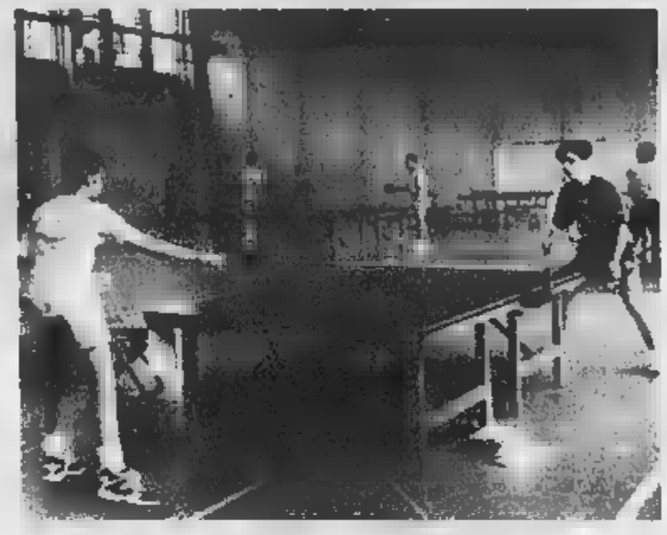
Cristina Meneghini

Novara

Nel capoluogo la tradizione pongistica è di lunga data. Oggi la Regaldi, massima espressione del tennistavolo, vanta una squadra femminile in A2, e tante promesse che dalle categorie inferiori premono per il passaggio. Ed aggiunge un altro merito: l'organizzazione dei campionati italiani assoluti. La 52ª edizione prende [illegible] la Cupola oggi al palazzetto dello sport di viale Verdi e sarà un punto di riferimento per tanti big a livello internazionale: si assegnano quindici titoli italiani: sei di singolo e 9 di doppio.

Campionati italiani assoluti significa la presenza in città nelle cinque giornate di gara di ben cinquecento atleti, e in totale di mille persone, che [illegible] alterneranno [illegible] gara nelle diverse categorie.

Per la società presieduta da Stefano Spaini la manifestazione significa un grosso sforzo organizzativo, anche perchè [illegible] annunciata la presenza di giocatori con diversi titoli. E' il caso di Valentino Piacentini, quest'anno campione italiano di singolo e plurimedagliato agli europei, e Massimo Costantini, 8 volte campione italiano di singolo, quattrocento presenze in maglia azzurra. Il settore femminile schiera, tra le altre, Laura Negrisoli, [illegible] Castelgoffredo, [illegible] pionessa [illegible] in carica e vicecampionessa europea di [illegible] golo.



Per cinque giornate di gara al palaverdi sono attesi almeno cinquecento atleti

Ma campionati italiani assoluti significa anche big [illegible] lari, [illegible] Chen Yu Wei, due medaglie di bronzo agli europei giovanili, e Nicoleta Stefanova, vicecampionessa d'Europa '97 nel singolo allievi.

«Non abbiamo grandi speranze di vittoria - ammette Spaini - con le nostre società. Il nostro obiettivo [illegible] quello [illegible] emergere nei doppi misti di seconda e terza categoria. La nostra speranza [illegible] nell'emergente Elisa Marzolla, per i doppi misti di seconda [illegible] terza categoria. Il nostro vanto è quello di [illegible] portato a Novara questi campioni, e di organizzare [illegible] il trofeo Terra». Oggi [illegible] 9 sono in gara il doppio maschile e singolare di terza categoria; domani ancora terza e seconda categoria. Si gioca ogni giorno, dalle [illegible] alle 20, [illegible] 16 tavoli. Sabato alle 20 il doppio misto assoluto, domenica la conclusione con i «big» in gara a partire dalle 16, con doppio maschile e femminile assoluto, singolare maschile e singolare femminile [illegible] soluto. L'ingresso [illegible] libero.

Nel Baseball vinto Slovenia

NOVARA. E' [illegible] la nazionale slovena ad aggiudicarsi il torneo «Città di Novara» che si [illegible] disputato nel weekend [illegible] Pasqua al diamante «Provini». [illegible]li azzurri, al cospetto [illegible] squadre di categorie superiore, ha ben tenuto il campo soprattutto sabato sera contro gli sloveni, davanti a [illegible] numeroso pubblico.

Tre a [illegible] il risultato in favore degli ospiti che schieravano sul monte il loro miglior lanciatore, quel Matej Berginc già brillante protagonista agli Europei Poule B [illegible] (e premiato come miglior lanciatore del tor[illegible]

Il Novara si è dimostrato ben registrato sul monte (con Rossari, Nobile [illegible] Tavarnelli) e solido in [illegible] (su tutti Stefano Musumeci premiato come miglior giocatore under). Meno bene è andata la partita [illegible] domenica mattina col Lodi, persa 9-4, con un Novara stanco per la partita molto tirata della sera prima. Il successo finale del torneo è andato al Lodi, rinforzato dall'innesto di alcuni ex Milano di A1. Sabato prossimo la «Magic» debutta in B nella trasferta di Genova. [m. p.]

Coda polemica al torneo «Mainardi Passarin» per un'interpretazione del regolamento

Vignale ha perso la finale a tavolino

Due allievi, già espulsi, non potevano più giocare

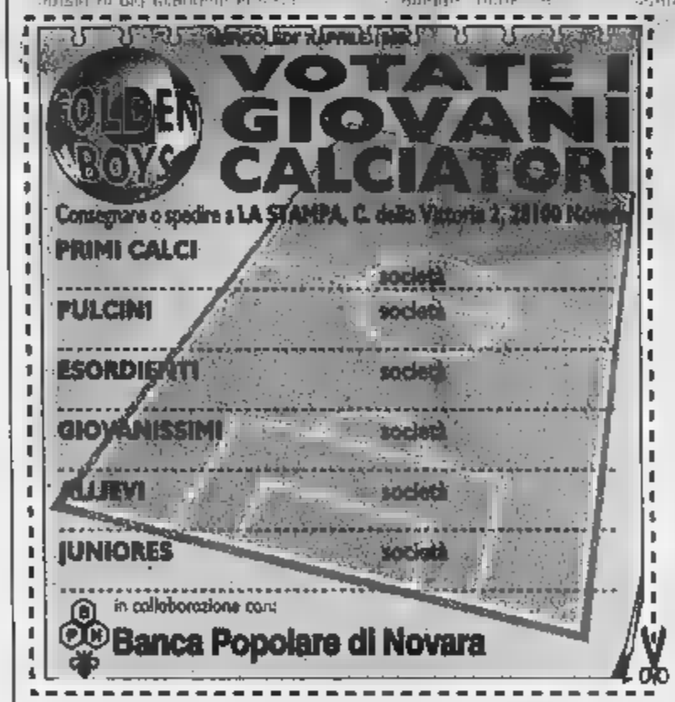
[illegible]

Conclusione piuttosto [illegible]cchierata per la 16ª edizione del torneo di calcio giovanile «Mainardi e Passarin».

La coda polemica [illegible] sollevata [illegible] proposito della finale della categoria Allievi tra Vignale e Sunese. Sul campo di via Boves a Vignale il giorno di Pasquetta ad avere la meglio [illegible] stata la rappresentativa locale con le reti di Callipari, Genovese e Pasini. Ma secondo l'Audax Santa Rita, il sodalizio che ha curato l'organizzazione della kermesse calcistica, durante la partita sono scesi in campo nelle file del Vignale, Callipari e Genovese, che oltre ad [illegible] stati gli apprezzati autori [illegible] due gol avevano alle spalle una sanzione disciplinare da scontare in quanto espulsi nell'incontro Caltignaga-Vignale: «Il regolamento [illegible]ella manifestazione e dell'Euro-Sporting impedisce che gli espulsi possano partecipare [illegible] altri match dello stesso torneo - riporta in un comunicato l'organizzazione -. L'avvertimento è [illegible] sollecitamente esposto alle squadre partecipanti. Il Vignale [illegible] si è [illegible] a quanto stabilito schierando due atleti in clima di sanzione violando così il regolamento all'articolo 13 [illegible] subendo la perdita dell'incontro per 2 [illegible] 0». In via Boves nel quartier generale del Vignale non si danno per vinti.

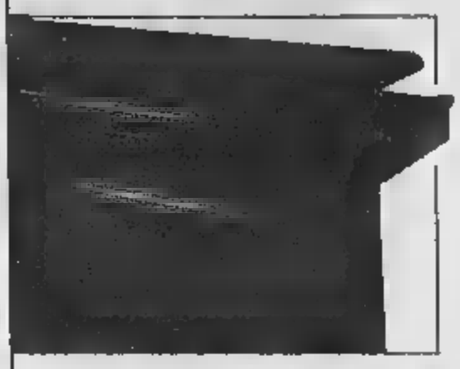
Roberto Artuso, l'allenatore della formazione che ha subito la sconfitta a tavolino, sciorina con convinzione [illegible] copia del regolamento: «All'articolo 13 del 'regolamento tipo del torneo' si specifi[illegible] che in caso di espulsione scatta una squalifica automatica non dal torneo ma dalla gara successiva. Noi abbiamo subito l'espulsione nel corso di Caltignaga-Vignale, abbiamo tenuto fuori i giocatori per l'incontro Audax [illegible] Rita-Vignale, rimandandandoli in campo per la finale contro la Sunese».

Concludo Artuso: «Dunque, a nostro parere, il comportamento della società Vignale è strettamente ligio alla norma regolamentare». [r. l.]

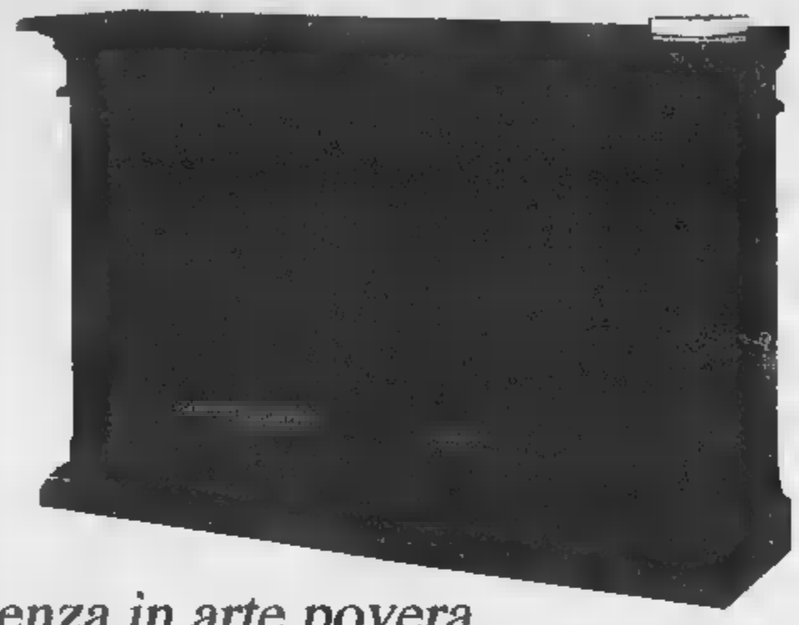


AMARO GIORGIO

Lucidatura e laccatura mobili



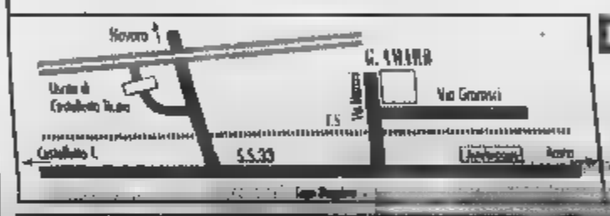
Vendita diretta di mobili in stile



Credenza in arte povera

a partire da lire *1.490.000*

FINO AL 31 MAGGIO finanziamenti per 12 [illegible]



DORMELLETTO (NO)
Via Gramsci, 1
- Zona Industriale -
Tel. [illegible] Fax 0322.46531

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

30 600 47 4

Sono i numeri della Cesare Ragazzi: la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi [illegible] capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione [illegible] temporanei inestetismi fino alle [illegible] per rimediare alla loro caduta.

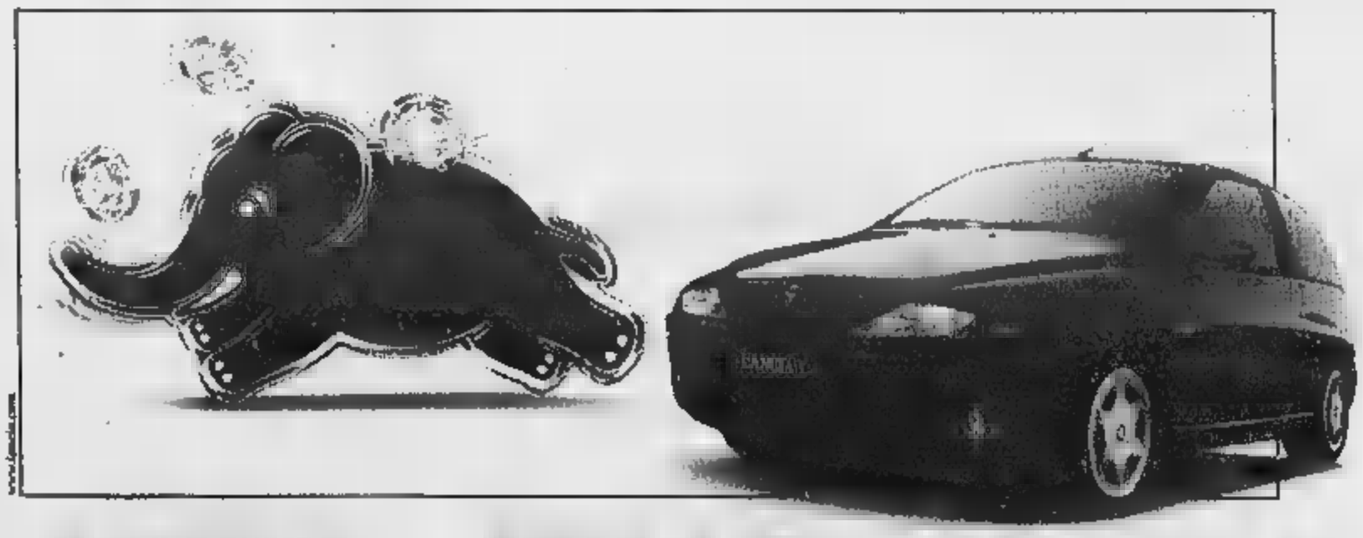
Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. [illegible] i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine [illegible] migliaia di casi e ha tutti i [illegible]ri per risolvere anche [illegible] tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. [illegible] ti costa nulla.

Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049

Capelli per chi ha testa

[illegible] CESARE RAGAZZI LABORATORI . AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO [illegible]
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria . Ancona . Avellino . Bari . [illegible] Bergamo . Bologna . Brescia . Busto Arsizio (VA) . Cagliari . Catania . Como . Cosenza . Firenze . Foligno . Genova . Latina . Lecce . Messina . Milano . Modena . Napoli . Novara . Padova . Palermo . P.S. Giovanni (PG) . Pescara . Pisa . Pordenone . Potenza . Ravenna . Reggio Emilia . Rimini . Roma . Salerno . Torino . Trieste . Udine . Verona . Vicenza . Viterbo . Voghera (PV) . Svizzera Lugano . [illegible] New [illegible] . Miami . Los Angeles . Costa Rica San José

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSIO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 35 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. [illegible].000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,11 % in 36 rate da L.358.900. Spese gestione pratica e bolli L. 2.72(.)00. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. 0324/47714
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

smeg

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it LS19A

Alle 17 sarà ricordato da Vittorio Bo, domani mattina i funerali [illegible] Dogliani

Giulio Einaudi nel ricordo degli amici torinesi: un uomo difficile e affascinante, attratto dalle novità e pronto a lanciarsi in avventure editoriali. In particolare era proverbiale la sua attenzione verso i giovani talenti

La città, oggi, rende omaggio a Giulio Einaudi. La casa editrice di via Biancamano aprirà dalle 11 alle 19 la camera ardente. Sarà [illegible] al terzo piano, [illegible] fronte al [illegible] studio, nella biblioteca-sala [illegible] dov'è il [illegible] tavolo ovale intorno al quale sedevano Massimo Mila e Italo Calvino, Giulio Bollati e Natalia Ginzburg. Alle 17 Vittorio Bo commemorerà il grande editore. I funerali si svolgeranno domani, a Dogliani. Il corteo si muoverà [illegible] 11 dalla biblioteca che Einaudi donò alla città in memoria del padre Luigi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il sindaco, [illegible] [illegible] in serata ribadito l'intento della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali di rendere omaggio al grande intellettuale alla prossima Fiera del libro: una riunione per decidere come onorarlo è prevista oggi tra Rolando Picchioni e il direttore Ernesto Ferrero.

[illegible] Favre

Addio al principe delle idee

Oggi la camera ardente di Einaudi

Il dolore nella casa editrice di via Biancamano: la scrivania disadorna e su un tavolino la fotografia dei Ginzburg

L'amico Mainolfi: «In spiaggia diventò improvvisamente triste Mi disse: prova a contare quanti hanno un libro in mano. Nessuno»

Il piccolo e disadorno ufficio di via Biancamano. Sulla scrivania una «Lettera 35» dell'Olivetti [illegible] computer. Nell'altra fotografia la sala dove sarà allestita da questa mattina la camera ardente

[illegible]

Quello che era il suo studio, al terzo piano, è esposto ad Oriente. Ha pareti bianche, il colore che amava di più, e che domina gli uffici di via Biancamano 2. I suoi collaboratori raccontano che aveva scelto quella camera, al momento del trasloco dall'altro lato della strada, per la grande terrazza, dove aveva fatto piantare i suoi fiori. Un ciuffo di lavanda sfiorita, una pianta di rosa, le pervinche.

C'è molto di ciò che era Giulio Einaudi in quest'ufficio sobrio, dominato da un'eleganza scabra, disadorna. C'è ad esempio il suo amore per la pittura. Quattro disegni di Alberto Giacometti sulla parete [illegible] sinistra; [illegible] spalle della scrivania [illegible] grafica di Giulio Paolini, compagno di tante serate come Luigi Mainolfi, e come tanti altri pittori e scultori che l'affascinavano. C'è l'assenza, vistosa, del computer: sulla scrivania sgombra campeggia [illegible] il suo posto, una «Lettera 35» Olivetti. Su un tavolino, [illegible] due piccole poltrone, una grande fotografia in bianco e nero di Carlo e Natalia Ginzburg. E, di fronte, lo scaffale con i libri dello Struzzo: classici della letteratura, da Sofocle a Proust. Filosofi come Wittgenstein, critici come Bachtin, storici come Salvatorelli e De Felice. Le «Lettere di condannati a morte della resistenza», la Costituzione, «Passioni e cuori dell'antifascismo per la libertà», Eduardo.

Si tratti di scrittori, di collaboratori, di osti o di pittori, chi l'ha conosciuto a fondo ripete che [illegible] anziano Principe d'un'eleganza interiore [illegible] pari, e che «amava i giovani». Valter Barberis, [illegible] segretario generale dell'editrice, ricorda: [illegible] [illegible] quasi sempre torto, ma mi ha sempre consultato ed ascoltato». E spiega che «era un uomo straordinariamente curioso di novità, che impazziva davanti al giovane scrittore, il giovane redattore, il giovane talento. La cifra del suo lavoro [illegible] quella del cacciatore di talenti». Sulla [illegible] scrivania ci [illegible] [illegible] lenti, un tagliacarte, il volume che racconta cinquant'anni di Struzzi. Alle spalle, i cataloghi. Di fronte, unica minu[illegible] vanità, il dono del Comune di Correggio [illegible] lo nomina cittadino onorario.

Dei «bellissimi ricordi che ho [illegible] Giulio», il pittore Luigi [illegible] racconta «quel giorno ai Balzi Rossi, sulla spiaggia. Prendevamo il sole, lui mi disse con un tono improvvisamente [illegible]: "Conta quanti [illegible] quelli [illegible] [illegible] libro in mano". Scrutai le sdraio una per una. Qualche giornale, riviste. Libri, neppure uno». Parla della [illegible] curiosità per l'arte contemporanea: amava il bello come fosse una donna. Per tanti anni è [illegible] [illegible] formidabile collezionista di quadri. Negli ultimi tempi, si limitava ad ammirarli. Voleva sempre sapere le ultime novità, s'informava sugli emergenti. E quanto amava la mia napoletanità. Con lui [illegible] parlava di pittura, di letteratura, [illegible] viaggi, e di tavola: di vino [illegible] di cibo. Cenava da me spesso, [illegible] qualche volta ci metteva in crisi: [illegible] [illegible] tale intenditore, bisognava sempre fargli trovare dei vini eccezionali». Dice che «era pazzo per i giovani artisti», e che «sapeva di essere un bell'uomo, s'accorgeva del fascino che emanava. Quando gli feci un [illegible] in terracotta mi disse: perchè non mi fai un poco gli occhi a mandorla?»

Cenava spesso da Paolini, e ogni tanto saliva alla galleria Tucci Russo, a Torre [illegible] «Lo conoscevo dagli anni Sessanta» - dice Antonio Tucci Russo -. Acquistò da me uno stupendo Merz: una pentola da pesce in alluminio, riempita di cera, con la scritta al neon "Solitario Solidale". Alla mostra di Schifano, scelse [illegible] serie di piccoli ritratti a Renoir. Che intenditore, [illegible]. Che intelligenza, che lucidità. Sembrava dovesse vivere in eterno. Arrivava e diceva: "allora, cosa c'è [illegible] nuovo?" Voleva sapere tutto, capire tutto. La [illegible] passione erano i concettuali, i contemporanei. Amava Novelli e Twombly, le chiacchiere sugli artisti, [illegible] trattorie».

Gli osti ricordano [illegible] [illegible] coccolavano, quel cliente speciale che voleva porzioni piccolissime e cui riservavano sempre [illegible] [illegible] tavolo appartato, un poco discosto. «Mia madre faceva i "fricieu", fuori menu, solo per lui: delle frittelline di salame e di erbette - dice Antonella Rota, delle "Antiche sere" -. Aveva sempre delle richieste particolari, ma domandava [illegible] modo così carino, che non si poteva proprio dirgli [illegible] no. Preparavamo le mele cotte solo se arrivava lui. Spesso avrei voluto sedermi [illegible] tavolo dov'era [illegible] i suoi collaboratori: era un pezzo di storia, un uomo eccezionale, avrei tanto voluto solo poterli [illegible]. Non glie l'ho mai chiesto, per pudore». Ed Enzo Cavallo, il titolare di Mamma Licia, commosso fino alle lacrime confessa che «tenevo [illegible] parte le cose per lui: che gran signore, era. Altro che certi clienti arroganti. Lui era esigente, ma dolce. Voleva solo vini [illegible] liquori italiani: un grande Dolcetto, un marsala stravecchio, un [illegible] passito». Gusti semplici, da vecchio piemontese: «Era goloso [illegible] vent'anni del [illegible] zabaglione alla grappa: l'accendevo, [illegible] lui rideva contento. E voleva il mio canarino, la vecchia tisana torinese preparata senza un grammo di buccia bianca».

[illegible] l'ex sovrintendente Giorgio Balmas ricorda [illegible] i «Mercoledì» all'Einaudi, [illegible] le riunioni intorno al tavolo ovale, «disturbavano un poco Mila, cui [illegible] piaceva la contemporaneità dei nostri concerti: ma l'affascinante riverbero di quelle riunioni [illegible] [illegible] Biancamano raggiungeva spesso il Conservatorio, e i dopo-concerti», l'avvocato Gianfranco Ferreri ha [illegible] nel cuore i ricordi del padre Giovanni, anch'egli avvocato, scomparso da anni: «Erano [illegible] pagni di scuola, al D'Azeglio, e [illegible] intimi. Da giovani facevano insieme sci alpinismo. Risalivano alla Capanna Mautino, rifugio, credo, dei Monti della Luna, con [illegible] pelli di foca sotto gli sci. La mattina dopo si buttavano in discesa, sulla neve fresca, [illegible] quell'attrezzatura un po' romantica degli Anni Trenta. Per tanti anni, a casa, arrivarono i pacchi con le ultime novità dell'Einaudi. Ricordo l'allegria di mio padre, che diceva "Uh, venite, ci sono i libri [illegible] Giulio". Li guardava uno a uno, sceglieva quelli [illegible] leggere subito, e ordinava gli altri nella libreria. Sono stati quei pacchi, ad insegnarmi, bambino, l'amore per [illegible] letture».

IN BREVE

Overland 4 ha fatto tappa in piazza San Carlo

TORINO. Ha fatto tappa [illegible] piazza San Carlo Overland 4, la spedizione di Beppe Tenti [illegible] quattro camion Iveco che, partita dal Portogallo, giungerà a Pechino [illegible] 24 agosto per poi tornare, attraversando l'Eurasia e con un viaggio di 72 mila km, [illegible] [illegible]. Overland 4 è il nome della spedizione dei Camion dell'avventura; nome reso celebre dai video che hanno affascinato milioni di telespettatori. Il numero [illegible] [illegible] che questo nuovo raid è il quarto organizzato da Beppe Tenti per: diffondere nel mondo l'opera dell'Unicef, patrocinare i diritti dei bambini, raccogliere fondi [illegible] favore dell'infanzia più bisognosa. Sotto la guida dell'inventore del trekking come vacanza i quattro grossi, indistruttibili bisonti costruiti dall'Iveco hanno già attraversato [illegible] più impervie zone della Terra, dall'Artico all'Equatore, [illegible] Stretto di Bering [illegible] Patagonia.

Vedove dei vigilantes contro Donato Bilancia

ALESSANDRIA. Due donne parte civile contro Donato Bilancia, il killer ligure autore di 17 delitti. Chiedono il risarcimento dei danni morali Maria Natalina Valentino, madre di Massimino Gualillo, ed Elisa Castellan, convivente [illegible] Candido Randò, i due «vigilantes» di 31 e 43 anni uccisi nella notte tra il 23 e il [illegible] '98 [illegible] Villa Minerva di Novi Ligure. Il processo partirà in Assise [illegible] Genova il 13 maggio.

Guglielminetti in [illegible] a Torino

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, alla galleria «Dantesca» in piazza Carlo Felice a Torino, la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, pittore, scultore e scenografo astigiano (ha firmato prestigiose [illegible] [illegible] scena teatrali, e spettacoli televisivi di largo seguito, come «Quark»). Esposte opere realizzate [illegible] il 1938 e il 1998. La mostra resta aperta sino al 25 aprile: [illegible] martedì [illegible] sabato dalle 10 alle 19,30, domenica 10,30-13 [illegible] lunedì 15-19,30.

Un polo oncologico per Biella e Vercelli

VERCELLI. Ormai è [illegible] certa: nascerà il Polo oncologico integrato Biella-Vercelli. E Vercelli, [illegible] la fi[illegible] dell'anno, avrà un reparto oncologico con almeno 12 posti letto. Questa l'assicurazione dell'assessore Antonio D'Ambrosio (foto), dopo i colloqui di ieri tra il manager dell'Asl di Biella, Giovanni Zenga, e il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese, Mario Lombardo. Da subito i due gruppi tecnici delle rispettive Asl definiranno le linee programmatiche di attuazione dell'iniziativa. Per rendere operativo il Polo, il Sant'Andrea ristrutturerà la radioterapia, che sarà g[illegible] [illegible] professionisti vercellesi e biellesi. Si tratta per Vercelli di [illegible] decisione importante, che va ben al di là delle aspettative iniziali. Sarà il professor Francesco Carcò a coordinare il comitato tecnico di Vercelli.

«Quel campo da tennis [illegible] illegale: [illegible]

AOSTA. Il campo da tennis «fuorilegge» *deve essere demolito. Ordine del pretore Paola Odilia Meroni, che ha anche condannato l'ex sindaco Serafino Cosson (14 giorni e 14 milioni di ammenda) e il proprietario del* [illegible]po illegale (3 mesi [illegible] 30 milioni di ammenda). La vicenda riguarda un campo costruito a Courmayeur, in riva alla Dora. Dopo vari ricorsi, il sindaco aveva autorizzato la struttura. Illegale, secondo [illegible] giudici.

Più [illegible] da [illegible] pensando all'estate

NIZZA. *L'aeroporto di Nizza si conferma ai vertici europei e potenzia i servizi. Il programma della stagione estiva prevede infatti 80 voli supplementari la settimana: 1415 collegamenti in più rispetto all'estate '98. Fra le nuove destinazioni, Milano Malpensa (3 voli al giorno) e Palermo (1 volo). Potenziati anche i collegamenti internazionali: soltanto sulla linea Nizza-Bruxelles ne sono previsti 17 quotidiani.*

Funicolare [illegible] Mondovì due miliardi dalla Regione

MONDOVI'. La Regione ha concesso un finanziamento di 2 miliardi e mezzo per gli interventi di recupero e ristrutturazione della Funicolare, il collegamento [illegible] rione Piazza [illegible] parte bassa della città, [illegible] quartiere di [illegible]. Il contributo è stato incluso in una specifica voce [illegible] documento programmatico per l'anno in corso, come ha spiegato l'assessore regionale [illegible] Trasporti, William Casoni: «Durante [illegible] incontro svoltosi a Mondovì la scorsa estate, mi [illegible] impegnato a portare la collaborazione della Regione, a patto che anche gli altri enti facessero la loro parte. Impegno mantenuto, ora sollecito anche [illegible] Comune». L'amministrazione comunale monregalese sta redigendo il bando di concorso per affidare la progettazione di massima dell'intervento, che costerà in tutto una decina di miliardi: il progetto dovrebbe essere pronto entro l'anno.

«Sacerdote cercasi per mesi estivi»

GENOVA. La parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente, nel cuore della [illegible] industriale, ha pubblicato un'inserzione sui giornali cattolici per [illegible] un sacerdote «alla pari». Al prelato la parrocchia offrirebbe «ospitalità in convento in cambio di una [illegible] [illegible] giorni feriali e due nei festivi» nei mesi di luglio e agosto, quando parroco [illegible] vice parroco, due frati Agostiniani scalzi, accompagnano i ragazzi nei campi estivi.

Caso-dogana, salgono [illegible] cinque gli indagati

BIELLA. Salgono a 5 gli indagati nel mirino della magistratura biellese per [illegible] caso-dogana. Al direttore [illegible] a un funzionario in servizio in via Addis Abeba, oltre all'addetto spedizioniere di una ditta di import-export e ad un imprenditore, si aggiunge ora [illegible] altro impiegato della do[illegible]. Tranne il direttore (per lui il capo d'imputazione è meno pesante), tutti sono accusati di corruzione o concussione, [illegible] seconda [illegible] loro posizione.

La tragedia in corso Vittorio Emanuele, vittima [illegible] magrebino di 27 anni. In casa aveva oltre due etti d'eroina

Si uccide durante la perquisizione

La questura: ha aperto la finestra e si è lanciato

[illegible] [illegible]

La polizia perquisiva l'alloggio alla ricerca di droga. Raccontano in Questura che quelli della narcotici avevano già trovato due etti e mezzo di eroina purissima; e altra ancora ne cercavano. Lui, Nafar Bouazza, 27 anni, marocchino di Casablanca, un omone grande e grosso che i muscoli se li era torniti in palestra, alle macchine per il sollevamento pesi, assisteva alla scena urlando. La sua donna, silenziosa, in un angolo della cucina seguiva i movimenti dei poliziotti. Operazione riuscita, sospetti confermati, stavano per scrivere sul rapporto quelli dell'antidroga. Ma improvviso, Nafar si è liberato dalla stretta degli agenti: una spallata, una spinta. E' corso verso la finestra che si affaccia sul cortile interno di questo stabile Anni '60, al 197 di corso Vittorio Emanuele, ed è caduto nel vuoto. Un volo di venti metri, dal quinto piano di questo immobile accanto alla Deutsche Bank, quasi all'angolo [illegible] corso Racconigi, un palazzo abitato [illegible] 60 famiglie. Gente normale: pensionati, casalinghe, impiegati. Lo hanno [illegible] che ancora respirava Nafar Bouazza: un metro e ottanta di statura per cento chili di [illegible]. Sotto lo sguardo stravolto [illegible] moglio, una giovane [illegible] che con la giustizia non aveva mai avuto niente a che fare, i medici del 118 lo ha medicato e lo hanno fatto portare in ospedale. Mezz'ora più tardi, [illegible] Molinette, [illegible] suo [illegible] si è fermato.

In Questura dicono che l'operazione era stata impostata con tutte le cautele: «Era un omone; lo abbiamo fermato mentre usciva dall'alloggio: mancavano pochi minuti alle 16». Due poliziotti sono leggermente feriti alle braccia. Grafi: «Nel tentativo di impedirgli di gettarsi», dicono. Nelle tasche dei pantaloni gli avevano trovato qualche dose: poca roba, qualche grammo in tutto. In casa sospettavano ci fosse molto di più. E hanno cominciato a controllare: cucina, [illegible] [illegible] letto, bagno, salotto. [illegible] angolo è stata trovata la droga: due etti [illegible] mezzo di eroina. Nascosti in [illegible] scatola, invece, c'erano [illegible] bilancino di precisione, sostan[illegible] per tagliare lo stupefacente, una [illegible] di banconote. «Sospetti fondati» hanno spiegato ai colleghi [illegible] centrale gli agenti che stavano passando al setaccio quell'appartamento. Qualche istante dopo, spiegano i poliziotti, la tragedia: [illegible] che noi potessimo far nulla per impedirla».

Voleva scappare Nafar Bouazza? Oppure ha deciso di uccidersi per la vergogna? Ed è stato fatto tutto il possibile per impedire che una normale operazione di polizia finisse in tragedia? Le stesse domande che, ieri pomeriggio, il pm Scevola ha voluto fare alla compagna di Nafar Bouazza. Da lei si è fatto ripetere più volte il racconto della perquisizione. La dinamica di quello che appare, fino a ora, un suicidio senza perchè.

La tragedia è [illegible] ieri intorno alle 16 nel cortile [illegible] questo palazzo di [illegible] Vittorio Emanuele 197, all'angolo con [illegible] Racconigi: [illegible] [illegible] famiglia, gente perbene, sconvolta da questa [illegible] violenta

[illegible]

Nafar Bouazza, a Torino [illegible] arrivato all'inizio degli Anni '90. Tre anni anni fa era riuscito ad ottenere il permesso di soggiorno, aveva dichiarato di aver un lavoro come operaio. Da qualche tempo, però, era disoccupato. Ed era tornato a trafficare con l'eroina.

Il suo fascicolo, in Questura, racconta [illegible] alcuni fermi ed [illegible]. Il primo [illegible] anni [illegible]: lo avevano bloccato con una [illegible] [illegible] ovuli di eroina in tasca. Senza documenti, [illegible] detto [illegible] chiamarsi [illegible] Amin: un'identità inventata. All'inizio del'96, già con il permesso di soggiorno, lo [illegible] arrestato [illegible] seconda volta per lo stesso reato. Sull'identità, però, non c'e[illegible] stati dubbi. Poi era sparito dalla circolazione, fino [illegible] ferragosto dello [illegible] anno quando i poliziotti [illegible] narcotici lo avevano riammanettato. Qualche settimana fa il nome di Nafar Bouazza era saltato fuori durante un'indagine sullo spaccio nella [illegible] [illegible] corso Vittorio.

T[illegible] F[illegible] festeggia i [illegible] due campioni di sci

PALLANZENO. Sono arrivati da tutte le valli l'altra sera a Pallanzeno per festeggiare Massimiliano Blardone (foto) e Maurizio Feller, i due [illegible]ri ossolani [illegible] [illegible]mmia Gialle che [illegible] nevi d'Abruzzo hanno portato in Piemonte i titoli italiani assoluti di combinata e Super G. Pochi giorni prima Blardone [illegible] conquistato anche [illegible] titolo [illegible] campione del mondo juniores in slalom, specialità che l'ha visto aggiudicarsi anche l'argento agli italiani. Alla serata d'onore organizzata all'oratorio dal parroco [illegible] Luigi Tramonti, che [illegible] giorno della vittoria di Max aveva fatto [illegible] le campane a distesa, [illegible] intervenuti anche i cantori di Viganella, che hanno intonato «Te Deum», gioiello della tradizione musicale valligiana, [illegible] canto di ringraziamento e propiziatorio di nuovi successi.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV	1.7 Turbo Diesel
L. 26.900.000	**L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È L'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 7 Aprile 1999 — VC 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

L'intesa ratificata da D'Ambrosio: arrivano acceleratore lineare e 12 posti letto

Al Sant'Andrea il Polo oncologico

Importante accordo tra le Asl di Vercelli e Biella

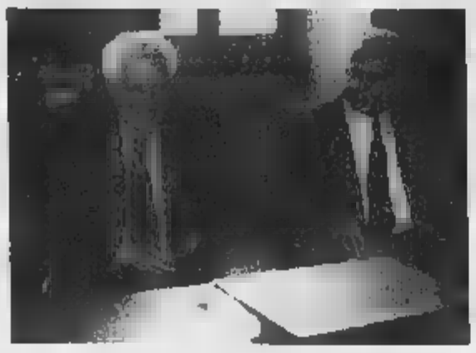
Ricercatrice al lavoro nel Centro per la lotta contro il Candiolo [GAPPA]

Donata
VERCELLI

Prima vittoria diplomatica del nuovo manager-commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo: ieri, a Biella, con il omologo Giovanni Zenga, ha ottenuto che le due province collaborino per la costituzione di un Polo oncologico integrato.

Per onor di cronaca già Luigi Bezzan aveva iniziato i primi *pour parler* riportare in pista il Sant'Andrea, ma Lombardo non si è limitato a concludere la partita, ed il successo è andato oltre le aspettative più ottimistiche. La novità è infatti che nell'ospedale Vercelli nascerà un reparto, con almeno 12 letti, per i malati di tumore.

Il commento dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio è beneaugurante: «Bisogna ringraziare la grande disponibilità di Biella - dice - se posso affermare, ed io sono uso a mantenere le mie promesse, che entro fine dell'anno funzionerà al Sant'Andrea un reparto oncologico. Dirò a Lombardo che questo è un obiettivo da perseguire entro dicembre».


Da sinistra l'assessore regionale D'Ambrosio e il commissario dell'Asl 11 Lombardo

E mai compito è risultato più accetto, visto che l'idea è in pratica del nuovo manager, affiancato nella spedizione biellese dal suo direttore sanitario, il professor Francesco Carcò. Sarà proprio il primario di Malattie infettive a coordinare per Vercelli il Comitato tecnico che insieme a quello biellese dovrà definire i particolari del protocollo d'intesa. E' al Sant'Andrea infatti che farà capo l'équipe mista professionisti vercellesi e biellesi, addetti alla Radioterapia. L'acceleratore lineare sarà ospitato nel bunker del nostro nosocomio, costruito ai tempi della terapia al cobalto.

Ed è proprio questa immediata disponibilità dei locali adatti a far pendere la bilancia a favore di Vercelli. L'ospedale di Biella potrà essere operativo solo tra 6 o 8 anni, dopo la costruzione del nuovo presidio sanitario. Nel frattempo, vista l'importanza di curare sul posto i malati di tumore, il Sant'Andrea è apparso subito il candidato ideale per il Polo oncologico integrato. «Sono più che soddisfatto - ha detto Lombardo - che il mio mandato si allarghi con la realizzazione di un'unità operativa autonoma». Il reparto, che funzionerà anche come day hospital, risponderà alle esigenze della popolazione vercellese, che è più colpita, secondo le statistiche regionali, da malattie tumorali. E cesserà così il triste pellegrinaggio della speranza, che ogni anno porta centinaia di malati fuori provincia. Secondo le stime è prevede un flusso di 3000 pazienti all'anno, di cui 1000 da curare con la radioterapia.

Pasqua per Candiolo

Successo dell'iniziativa lanciata da Borgosesia

BORGOSESIA

L'iniziativa ha ottenuto un tale successo che gli organizzatori sono stati costretti a posticipare il termine per la consegna dei lavori: le uova colorate dovranno essere portate entro martedì 20 nei negozi che espongono la locandina gialla e la scritta «Dipingi la tua Pasqua».

I tempi sono stati allungati perché si è reso necessario ristampare le «basi» per i dipinti vista l'enorme richiesta: «Questo perché - spiega Luigi Trivero, dell'Ascom e del Comitato Carnevale - hanno aderito soltanto i bambini ma anche gli adulti, tra cui alcuni professionisti».

I lavori esposti per tre giorni alla pro Loco prima di essere messi all'incanto. I disegni faranno da contorno alla mostra di uova in cartapesta di varie dimensioni realizzate dalla scuola borgosesiana e decorati dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti Milano. L'esposizione durerà appunto tre giorni, da mercoledì 28 a venerdì 30. Mentre per ottenere un disegno sarà sufficiente un'offerta, per le uova di cartapesta sarà preparata una vera e propria vendita all'asta per pomeriggio conclusivo. L'intero ricavato dell'iniziativa [organizzata con la preziosa collaborazione della banca San Paolo-Imi] sarà devoluto all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo presieduto da Allegra Agnelli.

Oltre a versare una somma di denaro in favore dell'associazione torinese, Ascom e Comitato Carnevale si propongono di far conoscere a fondo l'attività svolta a Candiolo e per il pomeriggio di mercoledì sta organizzando un incontro con i responsabili del Centro [f. fo.]

Tronzano ricorda la Nicoletti, assassinata in Togo durante un tentativo di rapina

«Angela, una donna affabile e dolce»

Da sabato scorso non si hanno notizie di Eraldo Bertecco

Walter Camurati
TRONZANO

In paese la ricordano tutti Angelina Nicoletti, la compagna di Eraldo Bertecco, assassinata la settimana scorsa da quattro banditi a Baguida, in Togo, nella agricola di proprietà del cognato Renzo: la ricordano nonostante che la sua permanenza a Tronzano sia durata forse di un paio d'anni, a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta. La ricordano con simpatia proprio per la sua affabilità ma soprattutto per i suoi interventi alla radio «Bbs» (sigla ricavata dalle iniziali dei cognomi dei tre proprietari Bertecco, Bertecco e Sibrai, quando irradiava dalla villetta in fondo al corso principale di Tronzano, vicino alla stazione ferroviaria; anche dopo, quando radio, Angela ed Eraldo feriti a Santhià; ed ancora più tardi quando, caduta la radio, hanno aperto un bar vicino alla chiesa parrocchiale di Borgomasino.

La notizia suo assassinio ha suscitato vivo cordoglio in paese dove vive il cognato Renzo Bertecco che, insieme il figlio Carlo, costruisce attrezzature metalliche e telai per i go-kart e che è il proprietario della agricola di Baguida, gestita dal fratello Eraldo e appunto da Angelina Nicoletti.

Dopo l'esperienza con Bbs da qualche Angelina Nicoletti e il compagno Eraldo Bertecco gestivano in Africa grande agricola proprietà cognato Renzo

Il cognato protesta «Dall'Ambasciata italiana non sono ancora arrivate informazioni»

Renzo Bertecco è rientrato da Baguida una decina di giorni fa: ha saputo dell'omicidio da alcuni amici che vivono in Togo «mentre l'Ambasciata italiana - dice amareggiato - non si degnato neppure di telefonarmi per dirmi come sta mio fratello». Proprio Eraldo adesso a Tronzano si preoccupando: nessuno dove sia finito, che cosa faccia, come si senta; neppure se e quando ci sarà l'autopsia di Angelina e dove verranno celebrati i funerali.

Tronzano Baguida scarto del fuso orario è di un paio d'ore. «Questa sera (ieri, ndr) - dice Renzo - per avere notizie fresche proverò a telefonare ad alcuni miei conoscenti in Togo. Dalla tenuta di Baguida non rispondono, il cellulare di mio fratello è stato rubato dai banditi, e non ho idea di dove poter rintracciare Eraldo».

Quella di Baguida, messa da Renzo Bertecco intorno ai primi Anni Novanta e gestita dal fratello Eraldo, è un'azienda agricola modello che si estende su un centinaio di giornate. E' specializzata nella sperimentazione sulle colture di ortaggi (peperoni, granoturco dolce o altri prodotti, a seconda ciò che cresce meglio nelle diverse stagioni) da commercializzare in tutto il mondo, e di ananas.

Vi lavorano circa 40 persone; i Bertecco hanno acquistato una derivazione di acqua dal fiume per una centrale elettrica e provvedere all'irrigazione dell'intera tenuta.

Un giovane stato minacciato dopo una partita a carte

Varallo, invece dei 30 milioni trovano i carabinieri: arrestati

VARALLO

Dal gioco d'azzardo a un tentativo di estorsione e per un giovane le partite a carte stavano trasformando in una trappola milionaria. E quando richiesta di denaro (con minacce si è alzata sino a milioni, si è reso necessario l'intervento dei carabinieri.

L'esito delle indagini ha portato all'arresto di due persone e alla denuncia di altrettante: bloccate sul luogo dell'appuntamento dove avrebbe dovuto avvenire il saldo, sono ora indagate per estorsione. La successiva perquisizione al domicilio di uno dei coinvolti ha fatto recuperare un assegno rubato e decine di orologi che gli inquirenti specificano come di dubbia provenienza.

Il prologo della vicenda è è avuto in un locale fuori provincia dove un ventisettenne Varallo recava per giocare a carte, a soldi. A un consistente aumento della posta, il valsesiano si è ritirato dal gioco alimentando le proteste degli altri; e da qui hanno preso avvio i guai per il giovane: ripetutamente contattato, è stato sottoposto a minacce sempre più serie («paga o ti facciamo la festa» secondo racconto) affinchè consegnasse trenta milioni, la cifra cioè che secondo due persone avrebbe fatto perdere abbandonando il tavolo. Fissato il rendez-vous per il pagamento alla stazione ferroviaria Varallo, si sono presentati i carabinieri del nucleo operativo-radiomobile e del comando di Borgosesia che hanno fermato quattro persone: due sono state arrestate, Claudio Coppo 44 anni di Morano sul Po e Antonio Iacoviello, 45 anni, di Vercelli, ritenuti autori della tentata estorsione, altre due (L.G., 40 anni di Torino, e A.D., 31 di Settimo) denunciate a piede libero.

Nell'abitazione del Coppo i militari hanno poi recuperato un assegno (da trenta milioni) risultato rubato ad Acqui Terme e tredici orologi ora sotto sequestro: l'uomo è stato denunciato per ricettazione.

Vercelli, falso allarme-bomba

VERCELLI. Allarme rosso, ieri pomeriggio verso le 15, in via Balbo quasi di fronte all'ingresso dell'esattoria consorziale: una telefonata al 113 aveva segnalato la presenza di una vettura sospetta, una «Croma», all'interno della quale c'era una borsa da cui qualcuno giurava aver sentito provenire un ticchettio. La Volante ha steso immediatamente una sorta cordone sanitario nella zona, bloccando l'accesso a via Balbo.

Sono iniziati i controlli di routine: il contrassegno assicurativo dell'auto era scaduto, ma dava preoccupazione la borsa sul sedile. Conteneva strumenti di lavoro: quanto al talloncino, quello nuovo era stato esposto per dimenticanza. In compenso, di bombe neppure l'ombra. [w. ca.]

Il gruppo di preghiera di Tronzano tra i primi mobilitarsi. Il programma

Padre Pio, pronti i pellegrinaggi

Le parrocchie organizzano il viaggio a Roma

Padre Pio

TRONZANO

I gruppi di preghiera si mobilitano per presenti alla beatificazione di Padre Pio. Sono, infatti, moltissimi i fedeli del Vercellese e Valsesia che assisteranno alla funzione in piazza San Pietro, a Roma. Ed è da mesi che le parrocchie al lavoro per mettere a punto il trasferimento nella Capitale: programmi curati nel dettaglio per un appuntamento solenne che il 2 maggio riunirà i migliaia di devoti del frate di Pietrelcina.

Il gruppo di preghiera Padre Pio della parrocchia di Tronzano è stato tra i primi ad organizzarsi. La partenza è fissata per sabato primo maggio alle 6 del mattino: i fedeli si ritroveranno nella piazza della chiesa e in pullman raggiungeranno Terranuova Bracciolini. Nel tardo pomeriggio è previsto l'arrivo nella Capitale. Domenica 2 maggio i pellegrini assisteranno alla solenne funzione per la beatificazione di Padre Pio. Al termine sarà organizzata la visita alle basiliche.

Un altro appuntamento importante è in programma il giorno successivo, quando il gruppo di preghiera parteciperà ad una udienza particolare con il Pontefice Giovanni Paolo II. Nel pomeriggio è fissata la partenza Roma per rientrare

Il costo di partecipazione al pellegrinaggio è di 390 mila lire ed è previsto un minimo di trenta partecipanti. Gli organizzatori fanno sapere che la quota comprende il viaggio e la pensione completa. Le iscrizioni resteranno aperte ancora pochi giorni, fino al 15 aprile. Chi volesse partecipare, quindi, si può rivolgere ai seguenti indirizzi e numeri: don Piero telefono 0161-911303; Roberto Cattaneo 0161-911875 oppure 911878; Piero Giubellina 0161-911328.

[g. mo.]

L'amministratore delegato smentisce le voci sulla presunta cessione del club a fine torneo

Prunelli: restiamo alla Pro

«Ma è ben accolto chi ci appoggerà»

Rosanna Lan

LE voci corrono sospinte dal vento e le voci, come i granelli di sabbia che uno sull'altro diventano battigia, a volte rischiano di scatenare la tempesta. E da un paio di settimane un p[illegible] parola da una bocca all'altra nel popolo dei tifosi della Pro [illegible] diventando credenza popolare limando addirittura il muro della certezza societaria.

[illegible] voci, infatti, dicono che a fine stagione la triade torinese (Trucco, Gallo, Prunelli) e il loro seguito [illegible] fratelli Prunelli, ad esempio) [illegible] torneranno nei loro possedimenti, aprendo di fatto, un nuovo futuro incerto per la Pro.

[illegible] queste voci, che di giorno in giorno si ampliano sul filo [illegible] vento, sono smentite decisamente da Nino Prunelli, l'uomo di Venaria, che per primo due primavere fa aveva tastato il terreno aprendo di fatto la strada all'acquisto della Pro. «Sono ipotesi che [illegible] trovano fondamento. Due sono le certezze di questo momento. Innanzitutto che [illegible] rimango alla Pro, l'altro che cercheremo quegli aiuti che la Vercelli attuale non ci ha ancora dato. Anche perchè, pur con una gestione inferiore del [illegible] per cento a Novara [illegible] Alessandria [illegible] avendo posto le basi per creare una formazione di buon livello, il disavanzo amministrativo quest'anno sarà d'un miliardo».

Il presidente Ottavio Trucco e l'amministratore delegato Nino Prunelli

Prunelli, però in ogni caso a livello societario qualcosa cambierà. Chiaffredo Gallo per ragioni di lavoro sarà costretto a defilarsi. Cosa farà il presidente Trucco?

«Ormai è quasi sicuro che Gallo trascorrerà parecchio tempo dell'anno in Inghilterra e in India. E quindi dovremo ritagliargli un ruolo ad hoc, visto che la sua presenza non potrà più essere continua come ora. Per quanto riguarda Trucco il discorso si riallaccia alla [illegible] da "certezza", quella che cercheremo [illegible] [illegible] a Vercelli. Questo è un tasto che batteremo, perchè noi siamo venuti qui, e qui abbiamo investito, trascinati dal nostro amore per il calcio e dalla stima per il "mito" Pro. Ma non certo spinti per un ritorno economico. Che è poi la quasi normalità.

[illegible] la Vercelli sportiva può tranquillizzarsi...

«Sicuramente. Anche se lo abbiamo sempre detto, e lo ribadisco in questo momento, la Pro prima o poi deve tornare ai vercellesi. Magari con noi [illegible]cino e pronti a pagare il giusto per divertirci "facendo calcio"».

[illegible] già [illegible] qualche potenzialmente può allargare [illegible] cerchia dirigenziale?

«Non siamo andati al di là di un primo approccio anche perchè ci eravamo dati la [illegible]denza del dopo-Pasqua per affrontare la questione. Cosa che, dunque, faremo. Comunque noi possiamo garantire che chi vorrà entrare a far parte del nostro gruppo avrà la sicurezza di non trovare sorprese. Oltretutto questi due anni sono [illegible]viti a dimostrare che abbiamo ben abbinato la stupenda [illegible] della Pro alla realtà attuale. Siamo in lizza per il play off, tutti i giocatori sono [illegible] contratto, [illegible] andando meglio delle previsioni estive. Con due ritocchi questo gruppo può ambire decisamente a quella C1 che il passato della società [illegible] riterebbe. E anche questo è [illegible] segnale perchè l'imprenditoria vercellese faccia qualcosa per la squadra della città».

Tra i tifosi della Pro correvano voci su un prossimo disfarsi del gruppo torinese

Una folla alle esequie

Una folla di amici, conoscenti e di ex giocatori della Pro ha dato ieri l'estremo saluto a Raimondo «Nini» Cantone, terzino-ala degli Anni Quaranta e Cinquanta, scomparso all'età di 72 anni dopo una breve malattia. I funerali sono stati celebrati ieri mattina nella parrocchia delle Maddalene dal parroco, don Osvaldo Carlino, che ha avuto parole molto belle per lo scomparso. Accanto alla moglie Angela, al figlio Roberto e agli amatissimi nipoti, Stefano e Marco. Con il presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio e[illegible] tantissimi gli [illegible] giocatori presenti. Ne citiamo alcuni: Pirovano, Berto, Tiro, Fontana, Vellano, Pallavicini, Ciocchetti, Vercellotti. Al termine della funzione religiosa, la salma è stata tumulata nel vicino cimitero di Billiemme.

[p. m. f.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Camera di commercio
Gli stage in azienda

La Camera di commercio di Vercelli [illegible] formando «Esperti in gestione e amministrazione informatizzata d'azienda» e «Tecnici commerciali per i marcati esteri». I corsi si suddividono in [illegible] parte teorica [illegible] [illegible] pratica (con stage d'inserimento in ditte). Le aziende interessate, per informazioni possono rivolgersi ai seguenti numeri: 598.216, 598.268 oppure 598.303. [d. b.]

Venerdì la convocazione
[illegible] Consiglio [illegible]

E' convocato [illegible] venerdì, alle 21, il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno, l'approvazione dei progetti per realizzare una scala di collegamento fra [illegible] Marconi e viale Duca d'Aosta, [illegible] interventi [illegible] strade frazionarie e opere di completamento [illegible] rete dell'acquedotto per collegamenti [illegible] po[illegible] [illegible] Vanzone e della condotta del Monte Tovo al [illegible] batoio di Cartiglia.

[p. q.]

[illegible]
Corso di pu[illegible]
Domenica una mostra

Saranno esposti domenica 11 i lavori realizzati dalle allieve del corso di puncetto organizzato in collaborazione fra Comunità montana Valsesia, Società operaia di mutuo soccorso di Varallo e associazione sportiva di Villa del Bosco. L'esposizione resterà aperta dalle 10,30 nella sede della sportiva in via Torino, [illegible] nel pomeriggio avverrà la consegna degli attestati. [p. q.]

Preziosa guida all'arte del bere

Pubblicato in 6 lingue il Dizionario enologico di Sicheri-Perinotti

Giuseppe Sicheri è uno dei maggiori enologi italiani

Tradotto in sei lingue (oltre all'italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese), è uscito, edito dalla Hoepli di Milano, il «Dizionario enologico». L'hanno scritto Giuseppe Sicheri e Michele Perinotti: il primo, preside dell'Agrario di Vercelli, è uno dei maggiori esperti e divulgatori italiani dell'«arte del bere il vino»; Perinotti, che dirige un'azienda agroindustriale, è socio dell'Onaf e dell'Onav, e tiene corsi per sommeliers e per assaggiatori di vino e di formaggio.

Il «Dizionario enologico» conta di 160 pagine e di 600 termini complessivi, compresi quelli inerenti alla tecnica della degustazione del vino. L'opera, scrivono gli autori nella prefazione, «rappresenta la risposta ad una precisa richiesta proveniente sia dai professionisti sia dagli amatori di questa antica bevanda». Il «Dizionario» è destinato agli enologi, agli assaggiatori, ai sommeliers, [illegible] anche agli studenti delle scuole a indirizzo turistico e alberghiero. [illegible] In generale si rivolge agli appassionati del vino «che desiderano ampliare le proprie conoscenze oltre i confini nazionali». [d. b.]

Cittadini europei, i vincitori

Al «Cavour» decollo un corso di formazione per geometra esperto

All'istituto Cavour di Vercelli sta per decollare un corso di «formazione tecnica superiore [illegible] geometra esperto». Le lezioni inizieranno il 19 aprile, alle 15, e termineranno il 30 ottobre del 2000. La specializzazione [illegible] riservata ai diplomati geometri, senza limiti d'età, con o [illegible] impieghi lavorativi. Dopo una prova preliminare, che si svolgerà nella scuola di corso Italia, il 15 aprile alle 9, [illegible] scelti 20 corsisti. Complessivamente [illegible] previste 2100 [illegible] lezione, di cui 300 di teledidattica e 600 di tirocinio. La scuola si articolerà in moduli didattici, suddivisi in 3 [illegible] mestri. Le domande di ammissione devono esse[illegible] redatte su appositi modelli e consegnate alla segreteria del Commerciale «Cavour», corso Italia 42, [illegible] le 16 del 13 aprile. La gestione del corso è affidata ad un Comitato tecnico scientifico, che, oltre che all'Itcg di Vercelli, comprende il Politecnico di Torino, il Collegio geometri della nostra provincia, l'Agenzia di formazione «Tamburelli», la Camera di Commercio e la Provincia. Per ulteriori informazioni, gli organizzatori consigliano di telefonare direttamente allo 0161.213356. Intanto, [illegible] conferma della vivacità delle scuole vercellesi, arrivano dalla Regione i nomi degli studenti vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla consulta europea del Consiglio regionale per le scuole superiori [illegible] Piemonte. Hanno vinto, nella nostra provincia, Matteo Caldera del Liceo scientifico di Vercelli, [illegible] Francesca Garlanda dello Scientifico di Borgosesia. [d. b.]

Venerdì manifestazione promossa da Rifondazione, Verdi, Kollettivo giacobino e Loc

Sit-in per la pace in piazza Cavour

Nel mirino la Nato, ma anche il governo D'Alema

Contro la guerra per il Kosovo scendono in [illegible] partiti, giovani e associazioni. L'appuntamento, promosso [illegible] Rifondazione, Verdi, Kollettivo giacobi[illegible] dalla Loc, la lega per l'obiezione di coscienza, [illegible] per i pacifisti vercellesi in piazza Cavour, venerdì, alle 17,30.

«Alla manifestazione - dice il segretario del Prc, Carlo Truffa - ha già dato formale adesione la Cgil vercellese, [illegible] speriamo, prima di venerdì, di ricevere anche l'adesione di altri gruppi e forze sociali».

[illegible]iso il [illegible] all'intervento [illegible] Serbia degli organizzatori. Si legge sul volantino: «Questa non [illegible] una guerra per difendere i profughi, ma è una guerra della Nato per ribadire l'egemonia degli Stati Uniti sull'Europa».

I pacifisti temono poi un escalation della guerra: «Quello che ci preme - continua infatti Truffa - [illegible] denunciare [illegible] rischio che si creino le condizioni per l'allargamento del conflitto ad altri paesi dei Balcani, con conseguenze a tutt'oggi imprevedibili». Quindi i promotori del sit-in in piazza bacchettano il go[illegible] D'Alema che «portando l'Italia in guerra ha strappato la Costituzione», esponendo il nostro Paese [illegible] «pericolose ritorsioni».

Intanto la Croce [illegible] conti[illegible] la propria mobilitazione, umanitaria e concreta, a favore dei kosovari. Giuliana Ferraresi Tacchini, presidente della Sezione femminile, e Guido Fas[illegible]e, presidente della Cri provinciale, raccomandano a chiunque voglia donare di attenersi all'elenco diffuso dalla Croce rossa. Si raccolgono in via Gioberti: latte [illegible] lunga conservazione, pasta e [illegible] zucchero, confetture, coperte singole, lenzuola singole, sacchi a pelo singoli, tute ginniche per bambini ed adulti, calzini per bimbi, ragazzi ed adulti, biancheria intima da [illegible] [illegible] da donna (solo capi nuovi).

Intanto anche in tutte le scuole si stanno preparando contenitori [illegible] i generi di prima necessità. [d. b.]

Secondo i pacifisti vercellesi che venerdì scenderanno in piazza la questione dei profughi [illegible] Kosovo sarebbe solo un pretesto preso dalla [illegible] per ribadire l'egemonia degli Usa sull'Europa

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]e e vigili [illegible] incompleto»

Leggendo su «La Stampa» l'articolo inerente la mia interrogazione al sindaco sulle multe, ho notato che è stato travisato il [illegible] della stessa. Innanzitutto, quando parlo di multe davanti all'ospedale mi riferisco ad auto che sfiorano la riga bianca, non a cavallo della stessa che, giustamente, vanno multate, ma soprattutto non è stato dato rilievo al perchè delle multe.

Nel secondo p[illegible] mia interrogazione, infatti, si chiede esplicitamente «se nella delibera di assunzione del comandante dei vigili sia inclusa una clausola che preveda incentivi di produttività che possano mettere i vigili nelle condizioni di elevare un tot numero di contravvenzioni giornaliere».

dottor Franco Bramante, per il Gruppo ai Alleanza nazionale Non [illegible] «travisato» proprio [illegible] Abbiamo riportato il su[illegible] [illegible] interrogazione del dottor Bramante e, sulla vicenda delle [illegible] multate a ridosso delle linee [illegible] del parcheggio vicino, dopo aver citato il fatto denunciato dal consigliere di An, abbiamo fatto una nostra considerazione. Infine, sui presunti «incentivi di produttività», [illegible] abbiamo scritto nulla perchè, rispondendo ad un'interrogazione prece[illegible] [illegible] leghista [illegible] Borasio, il vice sindaco [illegible] aveva già dichiarato che si tratta di una «leggenda metropolitana». Il dottor Bramante è libero di riproporre la qu[illegible] interrogando il sindaco, ma noi siamo liberi di non darne conto per due volte ai [illegible]stri lettori.

Dove sono finite le «spazzatrici?»

Siamo i soliti lettori che continuavano a chiedere all'Amnu dove sono finite le «mitiche» superspazzatrici a forma di moto che nessuno ha mai visto in azione a Vercelli. Quando lo chiedevamo al dottor Reis, egli ci accusava di fare «campagna elettorale», adesso lo chiediamo al manager di Atena.

Seguono 4 firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.800
Santhià: tel. (0161) 92.81
Trino: tel. (0161) 801.485
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
[illegible]tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. [illegible] [illegible] (0161) 593.333 ambul. tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.656
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, [illegible] Fratelli Laviny 5, tel. (0161) [illegible]
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 6, tel. (0161) 36.124.
[illegible]: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. (0161) 871.077.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 25, tel. [illegible]63] 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna* [illegible], via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.978

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788
[illegible] telefono (0161) [illegible] 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.488-52.092
[illegible]ral telefono (0163) 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.488
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Proiezioni

Diapositive a Controluce

Domani alle 21, al circolo vercellese Controluce di piazza Battisti (palazzo ex Enal) palazzo ex Enal, Graziella Repinto presenterà una proiezione [illegible] diapositive in dissolvenza, dal titolo «Viaggio in Niger».

[illegible]

Immagini dal Tib[illegible]

Alla sede del Cai vercellese di via Stara 1, è in programma domani, alle 21,15, la proiezione di Gino Lizzi [illegible] tematica «Il Tibet».

Turismo

[illegible] a San Nazaro

[illegible] partire da domenica riprenderanno le visite guidate all'Abbazia di San Nazaro Sesia, a cura dell'associazione Amici dell'Abbazia. Gli addetti alle visite sono a disposizione gratui[illegible]mente dalle 14 alle 16,30 di ogni domenica. Su prenotazione è possibile stabilire giorni e orari diversi. Per informazioni [illegible] può telefonare al n[illegible] 0321.83.40.73. [g. bar.]

Specchio DELLA STAMPA in [illegible] da [illegible] 3 aprile

✓ **Viaggio [illegible] [illegible] letto.** *Una panoramica, [illegible] voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata [illegible] dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.*

✓ [illegible] *Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con [illegible] parola spostano miliardi di dollari.*

✓ **Bentornato mister Kostner.** *All'inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega [illegible] ha fatto.*

✓ [illegible] **Il vulcano.** *Come ci [illegible] guadagno[illegible] da vivere a Pompei? Ce lo [illegible] una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.*

✓ **Gli [illegible] filosofi.** *Voltaire [illegible] [illegible]e du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.*

In lizza solo per la poltrona di Borgo

Elezioni per la Provincia Rotti non si candida

Cade la possibilità di una lista di sostegno di Buonanno-presidente

BORGOSESIA

La Pasqua è passata, ma notizie ufficiali dai gruppi che si confronteranno il 13 giugno per conquistare la poltrona del sindaco di Borgosesia non ne arrivano. Ormai i tempi stringono, ma i veri fronti sono ancora in alto mare. Il primo cittadino non fornisce notizie sul suo movimento ma interviene in ambito provinciale e annuncia che la sua lista non ci sarà.

Perchè questo passo indietro? «Sono venuti a mancare i presupposti - commenta Corrado Rotti -. La mia iniziativa era di appoggio alla candidatura alla presidenza di Gianluca Buonanno, sul cui nome c'erano ferme opposizione da parte di Forza Italia, ma il sindaco di Serravalle non si candiderà».

Corrado Rotti

Rotti non entra nei dettagli ma afferma che «Buonanno ha trovato un accordo con il Polo: non so in che termini - aggiunge -, comunque è certo che non sarà lui il capolista; a questo punto non ha più il mio intervento».

Abbandonato il filone provinciale Rotti può così concentrarsi sul rinnovo del consiglio comunale. Che tenti il bis è abbastanza scontato, ma l'interessato continua a sorvolare: «Non abbiamo ancora deciso», taglia corto. D'accordo, però si era detto che all'inizio di aprile sarebbero usciti allo scoperto, invece... «Per legge - conclude il primo cittadino - abbiamo ancora un mese di tempo per depositare le candidature e in quattro settimane potrebbero cambiare tante cose».

Da Rotti a Casagrande. Anche in questo caso si è lontani da un punto d'arrivo. «Come ho già detto - afferma Paolo Casagrande - sono a disposizione ma soltanto a patto che il [illegible] compatto». Rifondazione e verdi non sembrano però interessati a questa coalizione «Se così sarà - aggiunge l'attuale consigliere di opposizione - non ci sarò. L'unica cosa è che per preparare bene la campagna elettorale a questo punto doveva già essere tutto deciso».

Ieri l'agitazione ha interessato le aziende industriali

Edili fermi per lo sciopero

La Cisl: ha aderito l'85 per cento

VERCELLI

Cantieri edili di tipo industriale quasi tutti chiusi, ieri, per lo sciopero di otto ore proclamato su scala territoriale dai sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil dopo la rottura delle trattative per il rinnovo dell'integrativo provinciale. Secondo i calcoli di Luca Trinchitella, segretario territoriale della Filca Cisl, le adesioni allo sciopero si sono attestate intorno all'85-90 per cento.

La protesta, per il momento, riguardava solo i dipendenti delle aziende edili di tipo industriale, con esclusione di quelle artigiane sia per la loro enorme polverizzazione sia per il loro carattere pressochè familiare.

Dice Trinchitella: «Adesso aspettiamo la riapertura del tavolo di trattative, poi decideremo il passaggio alla fase tre».

Quanto alla «fase due» della protesta, consiste nel prendere contatti con i candidati alle prossime amministrative per la Provincia e per il capoluogo «per verificare dai loro programmi - avevano spiegato in una conferenza stampa i segretari Mauro Orsan della Uil, Luca Trinchitella della Cisl e Giuseppe Gavinelli della Cgil - quale politica di investimenti vogliano perseguire per dare prospettive al settore». Finora sono stati contattati i candidati sindaco di Forza Italia Lorenzo Piccioni e della Lega Francesco Borasio. «Giovedì - conclude Trinchitella - incontreremo Gabriele Bagnasco e Gilberto Valeri». [w. ca.]

Schede su Valsesia e Vercellese

Atl, il turismo ai «raggi X»

VARALLO

L'obiettivo è duplice: catalogare il patrimonio del territorio provinciale ma anche sensibilizzare le amministrazioni comunali. Per questo progetto l'Azienda turistica della Valsesia e del Vercellese ha incaricato una ditta specializzata di Torino, la «Ire», che nei prossimi giorni avvierà un monitoraggio a largo scala.

Si punta anche ad avvicinare le amministrazioni all'Atl perché mentre quasi tutti i centri valsesiani hanno aderito all'agenzia, i Comuni del Vercellese sono pochi. «Ma noi - afferma il presidente Riccardo Fava Camillo - rappresentiamo l'intero territorio provinciale».

Alla Ire è stato chiesto di elencare e organizzare i dati patrimoniali in funzione di uno sviluppo turistico e di mettere a punto schede tematiche per le varie realtà riportando l'offerta specifica e i servizi.

Sono stati individuati quattro ambiti di lavoro; il primo è quello relativo al patrimonio: verranno elencati tutti i possibili punti di forza di Vercellese e Valsesia, dai monumenti alle aree panoramiche, dalle aree archeologiche ai musei. Particolare rilievo sarà dato anche alle feste e alle sagre paesane.

Riccardo Fava Camillo

Il secondo blocco riguarderà i prodotti tipici dell'artigianato, dell'agricoltura, della gastronomia e dell'enologia.

Il terzo elenco sarà basato sulle strutture sportive: saranno censite stazioni sciistiche, impianti sportivi a valenza turistica (come maneggi e campi da golf), percorsi per escursioni a piedi e in bicicletta e itinerari artistici.

Il quarto punto del lavoro è dedicato invece ai servizi: sarà fatta una ricerca per individuare tutto ciò che è presente in provincia in campo sportivo e culturale (maestri di sci, scuole di canoa, guide turistiche, pro loco eccetera).

Il frutto di questa ricerca verrà coordinato, conservato e continuamente aggiornato dagli uffici dell'Atl.

[i. fo.]

Ieri a Vercelli

Borsa risi invariate le quotazioni

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri mattina, il mercato alla Borsa merci, i prezzi dei tre tipi di riso che sono rimasti stabilizzati le quotazioni della settimana scorse mentre sono aumentati di 5 lire al chilogrammo il granoturco ibrido, di quello semivitreo e di 5 la varietà nazionale. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 550-570; Cripto-Elio 505-535; Selenio e Drago 495-550; Lido 495-560; Sant'Andrea 595-655; Loto e Ariete 510-575; Roma 710-740; Baldo 720-770; Arborio 700-750; Thaibonnet 565-595. **Lavorati**: Originario 1030-1080; Lido 1030-1170; Sant'Andrea 1190-1250; Roma 1370-1440; Baldo 1440-1510; Ariete-Drago e Loto 1130-1180; Arborio 1450-1530; Thaibonnet 1150-1200. **Parboiled**: Medio 1320-1390; Lungo 1330-1400; Thaibonnet 1390-1460. **Granoturco**: ibrido 273-275, semivitreo 278-280. **Soia nazionale** 325-330. [w. ca.]

Discusso il problema ripopolamento

Trotelle, i pescatori ricevuti da Valeri

VERCELLI

Nei giorni scorsi, il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, ha incontrato una delegazione di rappresentanti dei pescatori per affrontare il problema delle trotelle da immettere nelle acque libere.

I pescatori rappresentati da Antonio Mandrino, presidente provinciale della Fipsas; Aldo Ottone, presidente della Sps Borgosesia; Marco Viazzo, presidente dei pescatori sportivi di Serravalle Sesia; Luciano Bianco, presidente dei pescatori sportivi di Pezzana, e Giuseppe Sandro, di Vercelli. Dunque una delegazione molto autorevole.

Da alcuni anni, la Provincia destina parte del canone annuale riscosso dalla società valsesiana pescatori sportivi (per il '99 questo introito è stato di 40 milioni) all'immissione nelle acque libere delle trotelle prodotte nell'incubatoio della società valsesiana.

In particolare, i pescatori hanno chiesto al presidente della Provincia che quest'anno il ripopolamento riguardi la bassa Valsesia e la Dora nei Comuni di Cigliano, Saluggia e Crescentino.

Il presidente provinciale della Fipsas Antonio Mandrino

«Valeri - dice Antonio Mandrino - ha dimostrato molta attenzione per le nostre richieste e ci ha garantito che, quanto prima, ci darà una risposta. E tutti noi pescatori, vercellesi e valsesiani, ci auguriamo che la risposta sia positiva, così come è sempre stato negli anni passati». [d. b.]

Nelle ultime settimane si sono ripetute le frane e i cedimenti lungo alcune strade

In Valsesia scatta l'allarme massi

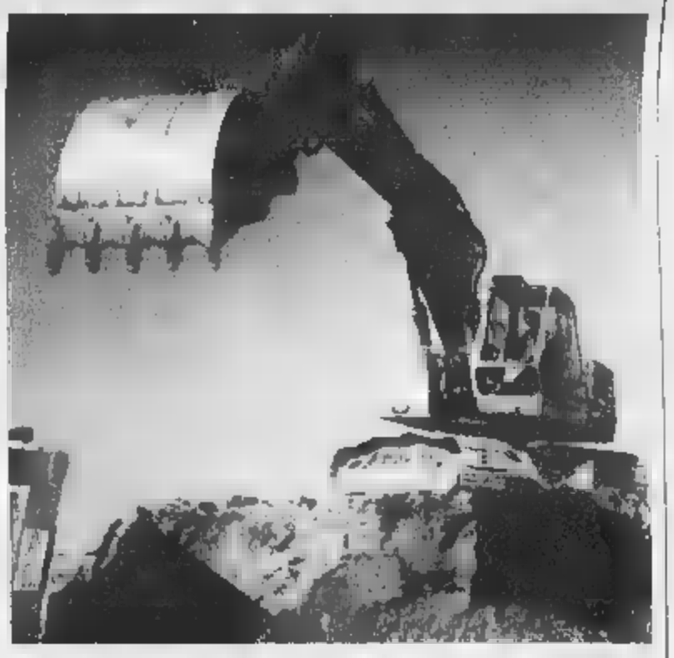
Transito bloccato per lavori tra Crevola e Doccio

BORGOSESIA

Capitolo strade sempre in primo piano in alta Valsesia. L'ultimo episodio in ordine di tempo, i massi caduti nel giorno di Pasqua dalla parete che sovrasta la «provinciale» per Rima San Giuseppe (e che hanno centrato due vetture posteggiate), ha riproposto un argomento attuale che coinvolge buona parte della rete viaria dell'alta provincia di Vercelli: le strade valsesiane, dalla statale 299 alle provinciali delle valli Mastallone e Sermenza a molti comunali, soffrono dei problemi tipici delle vie di comunicazione [illegible] ripetute frane e cedimenti dai versanti rocciosi.

Così, il fatto di Rima (rimasto contenuto: [illegible] reso [illegible] chiudere la strada al transito non nel momento dello sgombero dei veicoli danneggiati) di pochissimi giorni analoghi episodi accaduti in frazione Doccio di Quarona, a Cravagliana e sulla diramazione per Rimella e, solo per restare negli ultimi mesi, a Civiasco sul valico della Colma, sulla sponda sinistra del torrente Sessera, a Balmuccia e ancora a Cravagliana. Un quadro che resta dunque allarmante pareti rocciose sempre più instabili, interventi necessari e non rimandabili, vie di comunicazione poco sicure. La strada per Rima (così come in Val Sermenza il tratto fra Balmuccia e Rimasco e l'altra diramazione per Carcoforo) è recentemente stato oggetto di uno studio sul dissesto idrogeologico elaborato dalla Provincia, che dovrebbe servire per definire gli interventi consolidamento. Aperte le vie per Rima e Rimella (ordinanza di divieto di transito su quest'ultima, a metà marzo, per poco più di sei giorni), resta invece chiusa la vecchia strada sulla sponda destra del Sesia che collega Crevola e Doccio: dopo la caduta di massi avvenuta una decina giorni fa in prossimità della galleria di Locarno il transito è bloccato per consentire la [illegible] di reti di protezione.

[p. q.]



Le strade dell'Alta Valsesia hanno bisogno di ripari per la caduta dei massi

Altri incontri in programma a Saluggia e Bianzè. Poeti, storici ed esperti tra gli ospiti

Viaggio alla scoperta delle Terre d'acqua

Venerdì appuntamento ad Albano tra dibattiti e diapositive

La terra delle risaie è al centro dei tre appuntamenti del fine settimana

VERCELLI

Fine settimana alla scoperta della nostra terra, per il ciclo organizzato dalla Provincia di Vercelli con la collaborazione della cooperativa «ArTurO»: a partire da venerdì sera gli appuntamenti saranno tre, i primi due con inizio alle 20,30 e l'ultimo alle 16,30 di domenica.

La manifestazione era iniziata a Ronsecco il 19 febbraio e si concluderà a Vercelli, nel salone Dugentesco, la sera di venerdì 16 aprile. Scopo dell'intero ciclo la costruzione ideale dell'Ecomuseo delle terre d'acqua: ma andiamo con ordine.

Venerdì 9, dopodomani, l'appuntamento è fissato ad Albano, nel salone della cascina Castello, la rinnovata sede del Parco Lame del Sesia. Per l'occasione saranno aperte al pubblico le sale della cascina, che offriranno un'ambientazione più che mai suggestiva per l'intera serata.

In programma la proiezione di diapositive in dissolvenza con sottofondo musicale dallo storico Alessandro Re, guardia del Parco, per [illegible] pagnare il pubblico attraverso le meraviglie di un territorio, quello delle risaie e delle lame della Sesia, che ha ancora molte sorprese in serbo a beneficio di tutti gli spettatori.

Seguiranno il documentario naturalistico «Metamorfosi in risaia» di Carlo Donis ed infine il «talk show» cui parteciperanno il sindaco di Albano Mario Decembrini, l'esperto di tradizioni locali Giovanni Galante e il poeta Davide Vaccino, vincitore di prestigiosi premi di poesia in numerosi concorsi a livello nazionale.

Gli ultimi due appuntamenti della settimana sono a Saluggia, nel salone del «centro vita» per [illegible] ore, e a [illegible] per il pomeriggio di domenica. [w. ca.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Aut. Min. Rich.

Quanto costa un sogno? Solo 1.840.000* lire!
Senza interessi cominciando a pagare da settembre.

Gulliver

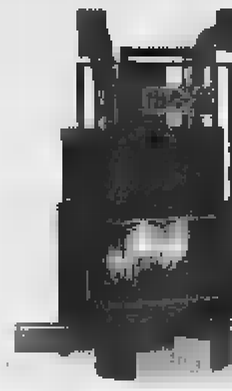
[redacted]ETTAZIONE MARIO ROSSI & PALAZZETTI STUDIO DESIGN

Con Palazzetti puoi sognare ad occhi aperti e, soprattutto, con i piedi per terra. **Con solo 1.840.000 lire puoi [redacted] lo splendido [redacted] Anversa completo di Palex SL78,** il resistente focolare in refrattario che dura [redacted] vita, offre un calore uniforme a tutto l'ambiente e consumi ridotti. E li puoi pagare da settembre in comode rate mensili senza interessi**. Oppure, ad un prezzo interessante, puoi scegliere [redacted] inserire Ecomonoblocco [redacted] avere così un [redacted] **impianto di riscaldamento,** che riscalda tutta la casa e, grazie al [redacted] della doppia combustione, è in grado [redacted] bruciare i gas incombusti riducendo le emissioni nocive nell'atmosfera e migliorando il rendimento termico. Se vuoi continuare [redacted] sognare dai un'occhiata alla vasta gamma [redacted] stufe Palazzetti, belle ed efficienti, capaci di coniugare il piacere della tradizione con i vantaggi della più avanzata tecnologia pulita Palazzetti. **L'offerta è valida fino al 15/4/99.**

*Panca e IVA escluse. **Tan e Taeg zero. Informati. Valido solo su prezzo [redacted] listino.

Stufa Margot

Ecomonoblocco inseribile in tutti i camini Palazzetti



I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti Istituti Europei.

ECO MBL 75/64 - ECO MBL TMPX - ECO PALEX 75/64 - ECOFIRE - ALICE - SERENA SUPER PALEX 75 - [redacted] - TERMO PALEX 75/66 - PALEX N64/L75/D66/D85

Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), [redacted]. 0434922922, Fax 0434922355 E-mail: info@palazzetti.it

[redacted] collaborazione con:

TREBALDI
Geom. Venio

Strada Torino, 56
13100 VERCELLI
Tel. 0161294090

GUGLIELMINA

Viale Cesare Battisti, 68
13019 VARALLO SESIA (VC)
Tel. 016351627

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale [redacted] Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*

Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. [redacted] è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bodoit parleranno de "La tutela del consumatore in Europa", il tema di "slow food" al 20 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*

Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" [redacted] Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, [redacted] Sindacato Poliziotti della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*

Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo [redacted] prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*

Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle [redacted] alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da [redacted] moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*

Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera [redacted] "Giovedì grasso" e della [redacted] in musica di Domenica 7 marzo - Festa [redacted] donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., [redacted] programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*

Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" [redacted] un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*

Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e [redacted] a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Var[redacted] gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale. L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1980.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione [redacted] ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Fra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, è da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli **infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile.*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *ricerca di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani.*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione [redacted] leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Iolanda Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bodoit

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare e differenziarsi" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - P[redacted] Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi e le opportunità [illegible] convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per [redacted] massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie. Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfetizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE

- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori [redacted] centri diagnostici. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) [redacted] parere [redacted] "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo. Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio. Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro [redacted] benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per [redacted] carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe pref[redacted]ziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, [redacted] ore in totale.
Due giorni a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino [redacted] Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

• *"INFORMAFAMIGLIA"*

Si chiama così il [redacted] sportello, con consulenze gratuite, [redacted] a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane [redacted] europee in materia sociale. Si potranno anche [redacted] informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi [redacted] mondo del l[redacted]. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivente - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di aper[redacted]: [redacted] lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settem[illegible] 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. [illegible]11/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative o ai nostri servizi (anche lavoratrici e [illegible]sionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
[illegible] previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare [illegible]

Una giornata fra giochi, canti e preghiere: dai Salesiani anche gli ospiti della Domus

In mille al super-raduno diocesano

A Muzzano la grande festa dei ragazzi col vescovo

Sandigliano

MUZZANO

Molti meno ragazzi, quest'anno, al raduno diocesano; e molto ritardo per l'inizio delle preghiere, che vedono sempre protagonista il vescovo Massimo Giustetti. Il prelato, ieri, ha usato l'ora di ritardo per girare tra i [illegible]mille ragazzi che man mano affluivano sul campo, fermandosi a parlare in particolare con i più piccoli.

Poi il saluto [illegible]li ospiti della «Domus Laetitiae», felice del sole e della compagnia. Finalmente, smobilitati i tavoli dove, sul retro [illegible] salesiano, venivano consegnati i pass e le cartine per i giochi (forse questa la causa del ritardo, perché bloccava interi gruppi), il vescovo ha preso la parola.

Dopo aver estratto dalla tasca dell'abito talare una grande chiave [illegible] ferro, ha detto: «Una chiave [illegible] ad aprire una porta, prima [illegible] tutto quella dei cuori al Cristo redentore, ma anche a tanti fratelli [illegible] sorelle nella sofferenza e nella difficoltà. Ricordate che sono in tanti quelli che vogliono entra[illegible] nel nostro cuore e che spesso [illegible] una chiave forte [illegible] robusta per riuscirvi». Estratta poi [illegible] grande chiave [illegible] plastica dipinta in oro, ha [illegible]to: «Il Padre non ha chiuso la porta davanti al figliol prodigo: questa simboleggia la volontà di Dio ad accogliere tutti noi [illegible] specialmente voi [illegible]zi, affinché diventiamoci capaci [illegible] usare l'altra chiave, quella del nostro cuore».

Un grande applauso prima dei canti e delle riflessioni. Dopo il pranzo [illegible] sacco, s'è iniziato il «Grande Gioco», che ha impegnato le altre sei zone pastorali, avendo la Valle Elvo esaurito già il mattino il compito di predisporre la «Chiesa» (un gigantesco dipinto dietro l'altare).

Quest'anno, con il debutto dei «pass», le grandi sciarpe e i cappellini colorati sono stati aboliti. [illegible] tutti i partecipanti avevano una fascia in tinta, una striscia al braccio, un «medaglione» in sughero dipinto per riconoscersi a distanza. Tutti hanno lavorato moltissimo per predisporre i settori, che nell'insieme costituivano la «Città del Padre». In «Teatro», i bambini si [illegible] vestiti da animali, hanno imparato le canzoni dedicate al mare, al cielo e a Gesù, poi hanno rappresentato il diluvio universale. In «Ospedale» (zona Rovella) con tanto di barelle, stampelle ed infermieri, si [illegible] fatte corse a ostacoli. Allo «Stadio» (pianura) i ragazzi [illegible] stati divisi in piccoli gruppi per i 25 giochi preparati [illegible] attrezzi sportivi artigianali. In «Tribunale» (città) i giochi in programma [illegible] sono svolti all'interno di stand. Ai «Giardini» (Valle Cervo) ci si divertiva con panchine, alberi e altalene. Al «Municipio» (Triverese) cinque gruppi di «grandi» si sono occupati di bilancio e [illegible] «piano regolatore», mentre i «piccoli» facevano gli assessori. Alla fine, tutti soddisfatti e stanchi. Anche gli animatori, ormai afoni.

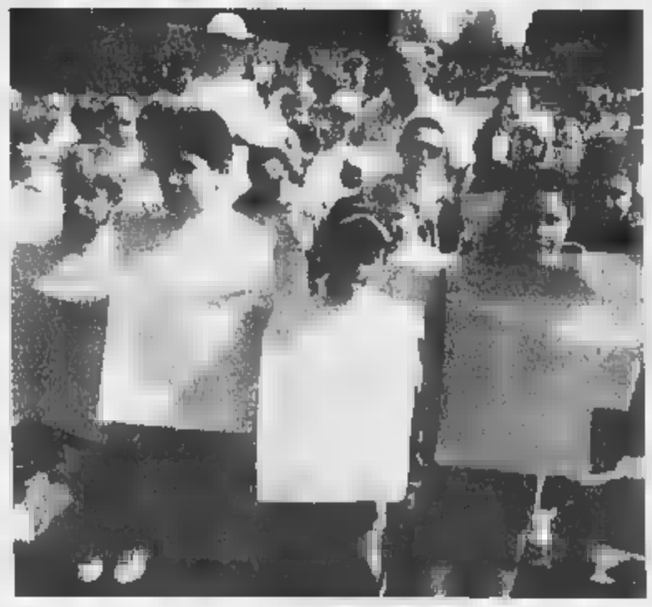
Tre momenti del raduno di ieri all'istituto salesiano I ragazzi della diocesi hanno incontrato il [illegible] Massimo Giustetti e si sono concessi un entusiasmante pomeriggio di giochi all'aria aperta (PICHELETTI)

Giustetti

«Fra i giovani sono felice»

MUZZANO. La «provocazione» delle chiavi in cartone colorato, che per qualche momento sette ragazzi hanno avuto in consegna nella [illegible] preparata per il vescovo Mussimo Giustetti, si chiudeva con molti punti interrogativi: teniamo sempre aperta la porta del nostro cuore? Lasciamo facilmente la possibilità di entrare [illegible] uscire? La teniamo chiusa a chiave, condizionando l'accesso? Abbiamo spazio per molti o per pochi? E chi ci piacerebbe veramente far entrare?

Giustetti non ha dubbi: certamente i giovani. Dice infatti il vescovo: «Vedere così tanti ragazzi è una delle cose più care per la vita di un vescovo. I giovani [illegible] hanno molto spazio nella comunicazione sociale e, mi si lasci dire, anche nei mezzi di comunicazione. Eppure essi sono una risorsa di grande significato dal punto di vista della Chiesa. Il pastore del Vangelo ha dedicato loro molto tempo e sensibilità. Un vescovo deve fa[illegible] altr[illegible]anto, ed è felice in [illegible]e a loro». [d. sa.]



Venerdì un dibattito con le famiglie: «Senza nuovi iscritti la scuola è condannata»

«Salviamo le elementari di Veglio»

Appello del Comune a Camandona: aiutateci voi

VEGLIO

[illegible]' l'ultima scuola dell'alta valle Strona, ma è continuamente a rischio perché ha pochi iscritti. Il Comune, così, ha deciso di lanciare un appello ai genitori: «Se voi ci aiutate, siamo pronti a investire molto per difendere le elementari e l'asilo».

[illegible] [illegible] parlerà venerdì alle 21, [illegible] una riunione organizzata in municipio. Oltre alle famiglie del paese, [illegible] invitate quelle di Camandona, [illegible] cui dipende la sopravvivenza della scuola: alcuni camandonesi, infatti, preferiscono iscrivere i loro figli [illegible] Mosso, dove ci sono anche le medie. E così Veglio rischia la chiusura: «Siamo sempre sul filo - [illegible] Pier Mario Mello Teggia, consigliere comunale e genitore -: in media abbiamo [illegible] iscritti l'anno, e dal '97 c'è una pluriclasse. Se la gente di Camandona ci viene incontro, noi continueremo a investire sulle elementari [illegible] sull'asilo, perché ci crediamo davvero. Ma vogliamo [illegible] [illegible] la pensano le famiglie, perché sennò è inutile spendere soldi a vuoto».

Sullo sfondo ci [illegible] anni [illegible] attriti fra i due paesi, nati quando furono soppresse le elementari di Camandona. Ora, per andare incontro ai «cugini», il Comune vuole proporre di chiamare l'istituto «scuola statale [illegible] Veglio e di Camandona»: «I numeri per farla sopravvivere ci sono - incalza Mello Teggia -, e se si mette una pietra sopra ai litigi del passato, l'operazione può andare in porto».

[illegible] Comune dice che ormai si è giunti [illegible] [illegible] bivio: [illegible] si [illegible] [illegible] futuro alla scuola, o si accetta l'i[illegible] di vederla morire. «Oltretutto - conclude Mello -, c'è il rischio che, mancando questo servizio, si accentui il fenomeno [illegible]lla discesa [illegible] valle degli abitanti. Abbiamo in programma diversi interventi, che graveranno molto sui bilanci. Se sentiremo che la gente è [illegible] [illegible]i, andremo avanti; altrimenti è molto meglio risparmiare e scegliere la strada più comoda: cioè andare [illegible] Mosso, Valle Mosso e Cossato». [g. bu.]

A Veglio sopravvive con fatica l'ultima scuola elementare dell'alta valle Strona

Scatta il progetto Ue degli «Anemoni»

Riscoprire Zimone tra video e mostre

ZIMONE

[illegible] chiama «progetto Pollicino», ed [illegible] un'operazione nata per far conoscere il paese della Serra in [illegible] Europa. Non è un'esagerazione, perché l'iniziativa è finanziata con fondi Ue e coinvolgerà 15 ragazzi. A promuoverla è la comunità «Gli anemo[illegible] di Zimone, guidata [illegible] don Flavio Dal Molin.

L'obiettivo è quello di allestire una mostra itinerante su Zimone e sul suo territorio. I giovani dovranno preparare un progetto, discuterlo ed elaborarlo insieme all'insegnante Marco Zerbola, che farà da coordinatore. «Il progetto - spiega [illegible] nota degli "Anemo[illegible]" - vuole far apprezzare all'Italia [illegible] all'Europa la zona di Zimone, dove è [illegible] possibile trovare bellezze paesaggistiche, sapori del passato, lavori ormai scomparsi e testimonianze architettoniche importantissime». Per raggiungere questo risultato, i 15 ragazzi produrranno video, testi, disegni e fotografie, seguiti da un gruppo di educatori professionali e di esperti. Le fasi p[illegible] [illegible] quattro: durante la prima verrà progettato il lavoro; nella seconda i giovani, divisi in gruppi, dovranno filmare e fotografare, preparare i disegni e le didascalie. Nella fase succes[illegible] verrà allestita la mostra, scegliendo il materiale più adatto [illegible] redigendo un catalogo. Alla fine, i ragazzi dovranno far conoscere il progetto «Pollicino» alle Pro loco, alle scuole e ai mezzi d'informazione, per organizzare le mostre itineranti.

Oltre al lavoro, conta molto il metodo: uno degli scopi dell'operazione è infatti quello di «insegnare ai giovani a stare insieme, facendo capire loro [illegible] me un'attività operativa possa costruire il futuro cittadino europeo come [illegible] umano socialmente ed eticamente utile».

Il [illegible] dei partecipanti è chiuso, e gli organizzatori spiegano che sarà fatta «una severa soluzione». Per informazioni, si può telefonare allo 015-670138 o allo 0161-987062. [r. mo.]

Assegni rubati

Roppolese [illegible] per truffa

ROPPOLO. *Ricettazione e truffa. Sono questi i reati contestati a Giorgio Ramella, 53 anni, di Roppolo, arrestato dalla squadra mobile della Questura. Oltre ad aver truffato un commerciante di auto di Masserano, l'uomo è stato trovato con alcuni libretti di assegni rubati, grazie ai quali avrebbe intascato decine [illegible] milioni.*

Nella sua abitazione sono stati rinvenuti anche documenti relativi a un presunto traffico di auto con l'estero, numerosi libretti di circolazione e certificati di immatricolazione.

L'uomo era già stato indagato lo scorso anno dai carabinieri, per un giro di auto «taroccate». A tradirlo, adesso, è stato l'ultimo colpo, tentato ai danni del titolare di un autosalone di Masserano: il roppolese gli aveva dato [illegible] assegno falso da due milioni per acquistare una vecchia Peugeot, già recuperata dagli investigatori.

L'identikit fornito dal commerciante di Masserano ha poi consentito ai poliziotti di identificare Ramella. [f. p.]

NUOVI ARRIVI AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIU' BELLA IN SETA, COTONE E VISCOSA
PER UOMO, DONNA E BAMBINO AI PREZZI PIU' BELLI

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ▪ 15,30-19,30

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La REALE MUTUA ASSICURAZIONI
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 20 aprile ore 21,00

Torino città d'immigrazione
Una ricerca del Comitato "Giorgio Rota"

Intervengono:
i ricercatori ***LUCA DAVICO, GIOVANNI*** [illegible]
il giornalista ***ALBERTO PAPUZZI***

Martedì 27 aprile ore 21,00

La Venaria Reale
Gli splendori del passato i grandi progetti per il futuro

Interviene il Presidente della Regione Piemonte ***ENZO GHIGO***
con ***ANDREINA GRISERI*** *Storico dell'Arte*
e ***ALBERTO VANELLI*** *Direttore Beni Culturali della Regione Piemonte*

Martedì 4 maggio ore 21,00

Il punto
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

EUGENIO SCALFARI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 11 maggio ore 21,00

Il Grande Torino e la sua città
50 anni da Superga

Intervengono il Presidente del Torino Calcio ***MASSIMO VIDULICH,***
l'allenatore ***EMILIANO MONDONICO*** *con*
FRANCO OSSOLA, [illegible] ***SALA, SAURO TOMÀ***
Saranno presenti giocatori del Torino Calcio

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
- **SALONE DE "LA STAMPA"**, VIA ROMA 80
- [illegible] **CONGRESSI**, VIA FANTI 17

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

DA REALE MUTUA È NATURALE ASPETTARSI QUALCOSA DI PIÙ.

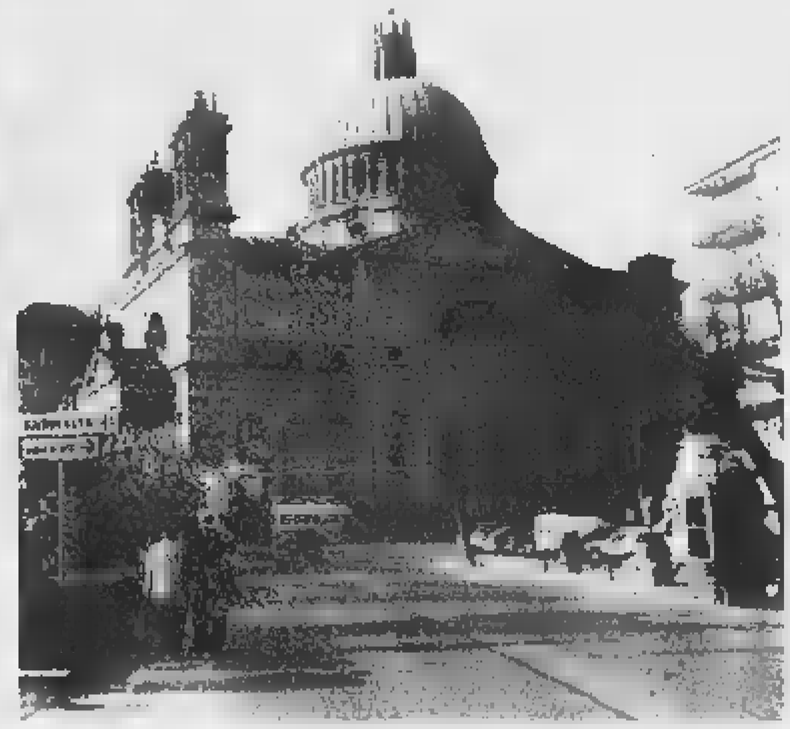
TRADING

Tanti ricordi nella dimora di famiglia e al «Teco», che accoglie la foresteria e gli impianti di vinificazione

Giulio Einaudi con il fratello Roberto durante il loro ultimo incontro a Dogliani. A destra la parrocchiale del paese. Sotto, a sinistra, la nipote Paola Einaudi (ripresa in un convegno) che gestisce le attività di famiglia

La nipote Paola: «Era divertente e faceva sempre ridere noi ragazzini»

«Per sé aveva scelto [redacted] cascina e fatto risistemare il bosco come un giardino»



La casa-mausoleo sulle Langhe

Così il «giovane» Einaudi viveva la sua terra

Paola Scola

DOGLIANI

Il «Teco» è il cuore dei «Poderi Einaudi». La tenuta domina la collina [redacted] Gombe, spaziando sulla valle [redacted] il Tanaro e su Dogliani, [redacted] riposa distesa nella conca. La cascina, [redacted] ospita l'azienda vinicola, è stata ristrutturata [redacted] recente. La casa di famiglia si t[redacted] [redacted] San Giacomo, sulla collina [redacted] Santa Lucia.

Oggi il «Teco» accoglie la foresteria, gli impianti di vinificazione del «Dolcetto Dogliani doc» e degli altri vini pregiati, gli uffici aziendali. Dietro una delle scrivanie, vicino a [redacted] finestra dalla quale si dominano le Langhe e i vigneti, siede spesso Paola Einaudi, nipote del presidente della Repubbli[redacted] figlia dell'ingegner Roberto. L'editore Giulio Einaudi era suo zio.

Anche ieri mattina [redacted] era in ufficio. Il telefono ha squillato di continuo, per i numerosi messaggi di cordoglio. Nomi illustri [redacted] gente comune. Paola Einaudi risponde con [redacted] cortesia e la semplicità che le sono caratteristiche.

Il [redacted] ricordo dello zio è tenero. «Giulio era il figlio prediletto della nonna, perché l'ultimo nato - spiega -. Le attenzioni della mamma avevano concorso a dargli quel carattere un po' da bambino viziato, così diverso da quello di mio papà e dell'altro zio, Mario».

Continua il racconto, sorridendo: «Faceva molto divertire noi nipoti. Era capriccioso, viziato, ma aveva una grande capacità [redacted] affascinare anche tutti noi familiari, [redacted] riusciva a fare con gli scrittori che collaboravano alla casa editrice. A volte neanche li pagava, ma grazie al [redacted] carisma riusciva a tenerli accanto a sè, [redacted] conquistarli».

Il rapporto fra l'editore e [redacted] sua terra era stretto e particolare, nonostante la sua vita si svolgesse soprattutto in città. Paola Einaudi sottolinea: «Dei tre fratelli era l'unico nato a Torino, perchè era venuto [redacted] mondo in gennaio, periodo nel quale la famiglia non si trovava a Dogliani. Mario e Roberto erano invece nati nella tenuta».

San Giacomo [redacted] grande [redacted] di famiglia, con [redacted] boschetto, i vigneti, la cappella privata. Lì si trova lo [redacted] personale dove [redacted] presidente Einaudi [redacted] ritirava [redacted] la[redacted] ci [redacted] lo scrittoio, i libri, le foto che lo ritraevano con la moglie, donna Ida. In questi trent'anni non è stato toccato nulla.

«Per lo zio Giulio, San Giacomo era la casa dell'estate, con gli affetti legati all'infanzia - spiega la nipote dell'editore -. [redacted] nostri genitori passavano sempre le vacanze lì. Poi il rapporto si è trasformato, con il trascorrere degli anni».

Giulio Einaudi era arrivato alla decisione di non abitare nella dimora di famiglia. Paola conferma: «Aveva [redacted] in quello che definiva [redacted] gruppone di San Giacomo, insieme ai miei [redacted] Giacomo la chiamava [redacted] mausoleo. Così aveva preso una cascina, fino [redacted] allora utilizz[redacted] dai nostri dipendenti, per trasformarla. Aveva fatto [redacted] a Dogliani Ippolito Pizzetti, un grande nell'arredo [redacted] giardini, e gli aveva commissionato [redacted] serie [redacted] interventi. Ricordo che [redacted] fatto risistemare il bosco, con tanti fiori».

Erano gli anni Settanta e Ot[redacted]. L'editore si era sposato due volte [redacted] aveva avuto sei figli, due dei quali morti prematuramente. Poi è [redacted] la crisi nella casa editrice e anche il rapporto con la terra doglianese è [redacted]biato.

«Il distacco si è verificato in coincidenza con i problemi e il fallimento della [redacted] editrice - [redacted] Paola Einaudi -. Un distacco che credo abbia vissuto con [redacted] dolore, perchè dentro [redacted] sempre stato roso dall'affetto per la Langa, che aveva nel cuore.

Era tornato a Dogliani nella primavera dello [redacted] anno, per alcune riprese televisive che [redacted] Rai gli aveva dedicato, in [redacted] speciale». In luglio [redacted] partecipato al matrimonio del figlio Ludovico, l'ultimo nato, celebrato con rito civile nella sala consigliare [redacted] municipio [redacted] sindaco Bernardino Chi[redacted]ella.

Il 24 ottobre [redacted] rientrato per l'ultima volta, per partecipare alla cerimonia di [redacted] zione [redacted] cinquant'anni di presidenza del padre e dei trentacinque di fondazione della biblioteca, che nel '63 egli stesso aveva donato alla città. Una cerimonia che [redacted] fortemente voluto [redacted] organizzato [redacted] prima persona. L'ultimo, emozionante ricordo che Dogliani ha di lui.

«Solo nel mese di dicembre abbiamo scoperto l'affaticamento cardiaco di cui soffriva - aggiunge la signora Paola -. [redacted] Natale non aveva più lasciato Roma per raggiungere Torino. Nonostante questo, tuttavia, nessuno di noi si attendeva la drammatica notizia [redacted] lunedì. Una tragedia che ci ha colto di sorpresa, perchè lo zio è morto mentre si trovava in campagna, a casa di amici».

L'incontro con Paola Einaudi finisce [redacted] un sorriso. Quello che le si apre sul viso ritornando, [redacted] ancora una volta, ai ricordi della sua infanzia fra i filari di San Giacomo, insieme allo zio. «Sì, gli volevamo bene, ci [redacted] sempre fatto sorridere».

La tomba di famiglia degli Einaudi dove riposano il padre Luigi, grande economista e secondo presidente della Repubblica, la moglie donna [redacted] e il primo figlio Mario. Sotto, una panoramica di Dogliani

Lo [redacted] stato protagonista di [redacted] speciale Rai E a luglio le nozze del figlio [redacted] municipio

A Dogliani

Funerali domani alle 11

DOGLIANI. Dopo l'omaggio degli amici, dei collaboratori, degli esponenti del mondo della cultura italiana, che verrà reso oggi nella camera ardente di Torino (allestita nella sede della casa editrice), domani sarà la Langa a dare l'addio [redacted] Giulio Einaudi.

Il saluto [redacted] Dogliani è prevista alle 11, davanti alla biblioteca civica che l'editore volle donare, nel 1963, alla *sua città d'origine. Il f[redacted]tro arriverà dal capoluogo alla tenuta San Giacomo, la casa di famiglia degli Einaudi, per ricevere la benedizione: un momento riservato, al quale assisteranno solo i familiari.*

Poi la bara proseguirà per il centro cittadino, dove sosterà per qualche minuto di fronte alla biblioteca, prima di essere accompagnata al cimitero di Castello: lì si svolgerà la cerimonia di sepoltura, per volontà dei famigliari, ancora in forma privata. La salma [redacted] quindi tumulata nella tomba di famiglia, accanto [redacted] quelle del padre, il presidente Luigi, della madre, donna Ida Pellegrini, del fratello professor Mario, morto quattro anni fa.

«L'amministrazione comunale [redacted] presente alla cerimonia - ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella -. Aspetteremo la salma per renderle omaggio insieme [redacted] agli altri doglianesi, nella sua sosta vicino alla biblioteca, per l'ultimo, doveroso [redacted]luto della sua città». Non [redacted] stato ancora deciso se ci sarà [redacted] discorso ufficiale, [redacted] commemorazione, [redacted] da chi potrà essere tenuto.

Alle esequie è attesa anche la partecipazione di quanti, fra i nomi illustri della cultu[redacted] e della politica, per primi collaborarono con l'editore e che per lui rappresentavano i legami di amicizia mai interrotti, neanche con il trascorrere degli anni e [redacted] difficoltà. Dovrebbero seguire il feretro da Torino, per rimanere accanto alla famiglia nel momento dell'estremo saluto.

Nel piccolo cimitero dalle guglie rosse che si affaccia sulla collina di Castello, progettato da Giovanni Battista Schellino, arriveranno decine di corone di fiori, fra queste è annunciata anche quella del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [[redacted]. s.]

A ottobre fu l'ultima volta che [redacted] in paese per i 35 anni della biblioteca donata al Comune

Un giovane cuneese della «scuderia» di via Biancamano rievoca l'incontro con l'editore

Gli occhi azzurri del principe Giulio

[redacted] Bosonetto

SEMBRA che il nuovo millennio abbia voglia di ingoiare il pianeta già ripulito da alcuni grandi testardi particolarmente indigesti. Il novanta[redacted] ne ha portati via almeno tre: Fabrizio De Andrè, Stanley Kubrick e Giulio Einaudi, quest'ultimo l'altroieri. Ha spento [redacted] suoi occhi azzurri limpidissimi e curiosi, che hanno garantito [redacted] spazio editoriale all'intelligenza per sessantasei anni, a partire dal 1933, quando in Italia l'intelligenza era merce davvero rara. Poco più di un anno fa ho provato l'emozione, l'orgoglio e la vertigine di vedere per la prima volta il mio nome su un libro con lo Struzzo e la scritta Einaudi in copertina. [redacted] mi sono ricordato di un'altra copertina, quella [redacted] un numero di «Cuore» dei primi Anni Novanta. Diceva più o meno così (cito [redacted] memoria): «Perché un secolo iniziato tanto bene sta finendo in vacca? Il cinema comico da Charlie Chaplin ai fratelli Vanzina, la psicologia da Sigmund Freud a Francesco Alberoni, la pornografia da Charles Bukowski a Forattini...»; seguiva una serie di altri esempi, a [redacted] si sarebbe potuto aggiungere «Il catalogo Einaudi, da Cesare Pavese [redacted] Marco Bosonetto».

Non sto millantando umiltà: è che quando gran parte della tua formazione intellettuale (comprese le ricerche per la tesi [redacted] laurea) si è svolta su volumi sfornati dalla stessa casa editrice che pubblica un libro scritto da te, ti senti un po' come se ti avess[redacted] invitato a mangiare in un ri[redacted] che hai sempre solo spiato dalla vetrina. Ti siedi a tavola volentieri, ma col terrore di non essere all'altezza dei commensali. Per un cuneese [redacted] me, a questa soggezione generica si aggiungeva quella di sapere che al[redacted] pilastri [redacted] (Pavese [redacted] Fenoglio in primis, ma anche Lalla Romano, Nuto Revelli e il principe Giulio dagli occhi azzurri) avevano bazzicato le mie stesse terre. Insomma, mentre stracciavo il cellophane che avvolgeva le copie da firmare per i [redacted] (rito iniziatico di cui non conoscevo l'esistenza fino a quel momento) avevo un po' di tremarello.

Quel giorno in via Biancamano [redacted] Torino, nella sede della casa editrice, c'era anche Giulio Einaudi. Quando ci presentarono, prima di tutto [redacted] informò sui miei natali. Gli piacque che fossi figlio di un ufficiale degli alpini, soldati sì, ma ben diversi «da questi criminali che abbattono le funivie». Poi mi propose di tradurre [redacted] libro per [redacted] collana «Scrittori tradotti da scrittori», dal francese, perché, disse un po' burbero con la [redacted] voce dolce [redacted] imperiosa, come cuneese non potevo ignorare quella lingua. La tragedia del Cermis era accaduta da poco, il dolore era fresco, come l'illusione che [redacted] facesse giustizia. Strano che mi capiti di pensare [redacted] quella conversazione proprio adesso che gli ex alpini sono fra i primi a dare [redacted] minimo soccorso ai profughi kosovari, mentre dai cieli gli aerei sganciano [redacted] l'alibi della fatalità.

Non so [redacted] pensasse Giulio Einaudi della «Forza Determinata» con cui la Nato sta cercando di far desistere Milosevic [redacted] massacri. Mi piacerebbe poterglielo chiedere. Scommetto che la sua risposta, in un senso o nell'altro, non sarebbe scontata, come quella di tutti i grandi testardi di [redacted] il novantanove ci sta ottusamente liberando. Kubrick e De Andrè hanno lasciato risposte eloquenti; basta rivedere *Orizzonti di gloria*, *Dottor Stranamore* o *Full Metal Jacket*, oppure ascoltare *La guerra di Piero*.

[redacted] si vuole capire qualcosa [redacted] più sulla gente dell'ex Jugoslavia e sul disagio degli occidentali che tentano di «aiutarla» si può leggere un libro del 1998, *La guerra in casa* di Luca Rastello (che è vivissimo e [redacted] articoli illuminanti su «Diario»). L'editore naturalmente è Giulio Einaudi.

Riprende la bella iniziativa organizzata da «L'Uomo & l'Arte» di Biella

Aperitivi [redacted] musica barocca

Domenica alle 11,30 il via con Il Fuggilotio

Enrico De [redacted]

BIELLA

GLI «Aperiti [redacted] musica», organizzati dall'Associazione «L'Uomo & l'Arte» al Circolo sociale biellese, sono ormai una bella tradizione della primavera culturale cittadina. Di solito, si tratta di due concerti che richiamano artisti affermati, ma anche giovani strumentisti emergenti [redacted] che radunano [redacted] folto uditorio. Lo scorso anno, Pier Fran[redacted] Gasparetto, Alberto Bocchino e lo staff di «L'Uomo & l'Arte» fecero una doppia scelta felicissima invitando alla rassegna il chitarrista Marco de Santi e il fisarmonicista Giorgio Dellarole. Contano di ripetere il successo dell'edizione '98 proponendo, l'11 e il 25 aprile, sempre con inizio alle 11,30 e sempre al Circolo Sociale, l'Ensemble Barocco «Il Fuggilotio» e il duo di canto e pianoforte Susy Picchio-Alessandro Panella.

Domenica mattina si parte, appunto, [redacted] l'Ensemble Ba[redacted]. «Il Fuggilotio» si è costituito [redacted] Milano dieci anni fa per privilegiare la pratica esecutiva della musica antica con strumenti originali. L'Ensemble [redacted] difatti costituito da una formazione-base (flauto, violoncello e clavicembalo), [redacted] si aggiungono [redacted] volta in volta musicisti che [redacted]no l'esecuzione di programmi particolari, [redacted] variabile. C'è [redacted] rilevare che tutti gli stumentisti dell'Ensemble si sono formati ai corsi della sezione di musica antica della civica Scuola di musica di Milano. «Il Fuggilotio» ha già inciso l'opera IX di Gio[redacted] Battista Cirri [redacted] è imminente la pubblicazione [redacted] un cd [redacted] Georg Philipp Telemann.

Domenica mattina, l'Ensemble milanese proporrà il «Trio per flauto, violino e basso WQ 146 in la maggiore» di Carl Philipp Emmanuel Bach, il «Trio opera 38 numero [redacted] in sol maggiore» di Haydn e il «Trio per flauto, violino e basso WQ 16/12 in si bemolle maggiore», sempre di Carl Philipp Emmanuel Bach.

Il 25 aprile, invece, il soprano Susy Picchio ed il pianista Alessandro Panella offriranno [redacted] pubblico del Sociale [redacted] monografia su Gershvin.

Il soprano Susy Picchio ed il pianista Alessandro Panella, ospiti domenica 25

Iscrizioni fino al 30 aprile. Primo show [redacted] Gattinara

Concorso «Città [redacted] riso» [redacted] i re [redacted] cabaret

Giovanni Barberis

VERCELLI

Concorso di cabaret «Città del riso», anno terzo.

Si parte in anticipo, quest'an[redacted] con la rassegna di umoristi nel nome di Vercelli con doppia valenza: quella del riso delle ri[redacted] [redacted] quella delle risate nei clubs [redacted] sulle piazze. Il primo spettacolo [redacted] previsto sotto le stelle di Gattinara, in piazza, per sabato 22 maggio. Poi il giro [redacted] allargherà per un tour decisamente più vasto rispetto a quello programmato negli anni precedenti. Ad Ovada, a Varallo, ed Oleggio e ad Arona. Ed ancora in tante altre località, [redacted] programmare.

«Un modo come un altro - spiega Matteo Andreone, [redacted] degli ideologi del concorso di cabaret - per portare il nome della città, fuori dalla cerchia delle mura. [redacted] messaggio oltre confine "tra riso & riso", dopo le esperieze positive dei due concorsi passati».

Anche quest'anno c'è sempre la presenza dell'associazione culturale «Polvere [redacted] riso», [redacted] collaborazione con il Comune di Vercelli, *La Stampa*, l'Anga, l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ed con il patrocinio [redacted] amministrazioni della Provincia e della Regione.

Intanto [redacted] stato pubblicato il regolamento per [redacted] iscrizioni al concorso, riservato a cabarettisti emergenti. Ci si potrà iscrivere [redacted] il [redacted] aprile. Le domande dovranno pervenire alla redazione vercellese [redacted] *La [redacted]mpa*, via Duchessa Jolanda 20. Informazioni, chiamando i numeri 0347.266.47.25, 0347.429.90.32, 0368.34.72.663. Il modulo di iscrizione va corredato [redacted] foto e curriculum. Ammessi singoli o gruppi, senza limiti di età o numero di componenti.

L'organizzazione sceglierà un massimo di 100 cabarettisti; parteciperanno alle selezioni che si svolgeranno [redacted] il [redacted] maggio ed il 31 luglio.

Matteo Andreone è tra gli organizzatori del concorso di cabaret «Città del riso». La rassegna, che è arrivata alla terza edizione, si aprirà a Gattinara

[redacted]

A teatro il gran finale della super-rassegna promossa dal club del Piazzo

[redacted] Darling, [redacted] a [redacted]

Oggi l'omaggio della vocalist [redacted] Ella Fitzgerald

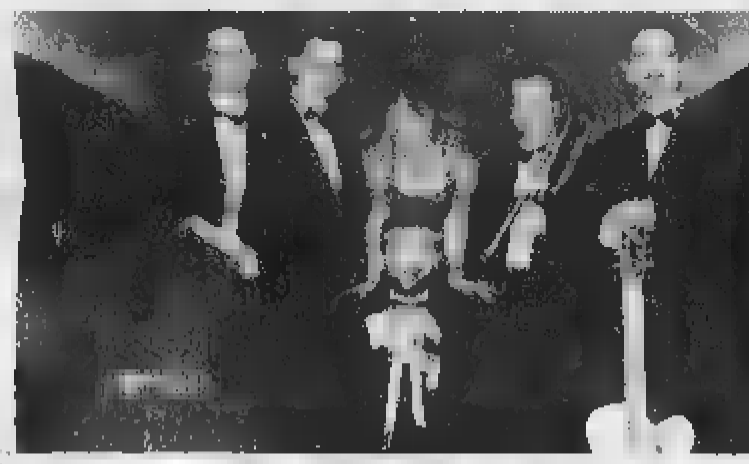
BIELLA

Gran finale jazz, questa sera al teatro Sociale, per la rassegna organizzata dal club del Piazzo. Alle 21 sale sul palco il quintetto degli Hot Club, [redacted] accompagna *la cantante Lil Darling*. Più che un concerto, sarà uno spettacolo musical-teatrale, e soprattutto [redacted] omaggio [redacted] una star de[redacted] musica jazz: Ella Fitzgerald.

Il titolo dello show [redacted] eloquente: «Unforgettable Ella», cioè indimenticabile Ella. La Darling ha una gran [redacted] e oltre che [redacted]tante è attrice. Molto affascinante, nel '98 ha girato il mondo con gli Hot Club, insieme ai quali ha suonato pure in Giappone. Titolo della tournée: «All That Swing». [redacted] infatti sul jazz più classico che punta la band, impeccabile nei suoi smoking e papillon. La formazione è canonica: contrabbasso, batteria, pianoforte, chitarra e trombone. Al centro del palco, il fascino in costume retrò della bella e giovane Lil Darling.

Il [redacted] di stasera chiude una straordinaria sfilata [redacted] «big» al Sociale. La rassegna [redacted] Jazz Club era cominciata il 15 marzo, con du[redacted] di prima grandezza: Paolo Fresu, splendido virtuoso della tromba, e il cantante, David Linx. I due erano stati accompagnati [redacted] band collaudatissima: il trio Esp di Roberto Cipelli, Attilio [redacted] e Gianni Cazzola.

Il [redacted] marzo era invece salito sul palco Elvin Jones, uno dei più bravi batteristi americani. Con lui un gruppo [redacted] culto: i Jazz Machine in formazione originale (Carlos McKinney, Antoine Roney, Sonny Fortune [redacted] Greg Williams). I biglietti per il concerto di questa sera [redacted] possono comprare al botteghino del teatro. [g. co.]



Lil Darling col quintetto degli Hot Club, in concerto stasera al teatro Sociale

Vercelli, al Dugentesco

Si aprono [redacted] i «Concerti [redacted] primavera»

VERCELLI. Prendono il via domani al Dugentesco (ore 21,15) i *Concerti di primavera*, sotto il titolo «Wiener Blut» (Sangue viennese). Sono le prime manifestazioni viottiane '99 organizzate dalla Società del Quartetto, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'istituzione.

Sul palco per una serata fuori abbonamento sarà il quartetto d'archi «Bernini». Presenterà un repertorio che spazia da Mozart (Quartetto Kv465 in Do maggiore) [redacted] Haydn (Quartetto opera 76, n.2 in Re minore) e Beethoven (Quartetto opera 18 [redacted].4 in Do minore). Gli strumentisti del gruppo sono Marco Serino e Yoko Ichihara ai violini, Gabriele Croci alla viola e Valeriano Taddeo al violoncello.

La rassegna prevede undici serate. Il successivo concerto [redacted] previsto invece per sabato 17 aprile, con Francesco Pepicelli, violoncello e Angelo Pepicelli, pianoforte. Informazioni, abbonamenti e biglietti singoli (a 15 mila): Società del Quartetto, via Monte [redacted] Pietà 39, tel: 0161.252.667. [g. bar.]

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	37	44	16
	59	58	58	53	39
CAGLIARI	2	[redacted]	[redacted]	1	11
	61	56	[redacted]	[redacted]	49
FIRENZE	4	61	[redacted]	39	64
	73	53	50	47	45
GENOVA	26	[redacted]	[redacted]	[redacted]	36
	111	84	[redacted]	[redacted]	58
MILANO	57	32	73	27	81
	84	73	62	55	55
NAPOLI	21	[redacted]	65	84	35
	98	70	60	59	49
PALERMO	23	41	90	22	70
	92	[redacted]	82	67	63
ROMA	16	63	8	12	2
	76	62	58	[redacted]	49
[redacted]	13	63	68	8	40
	135	113	85	[redacted]	58
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	60
	113	[redacted]	[redacted]	[redacted]	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

5-1	5-10	5-15	5-20	5-25
5-6	5-88	5-60	5-69	5-68
5-7	5-14	5-21	5-28	5-35
5-11	5-31	5-41	5-51	5-81
5-75	5-2	5-4	5-24	5-18
5-46	[redacted]	5-27	5-72	5-90

[redacted] mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [redacted] in settimane:

Bari 84 (1); Cagliari 68 (2); Firenze 15 (4); Genova 88 (0); Milano 77 (2); Napoli 7 (0); Palermo 63 (1); Roma 8 (2); Torino 24 (3); Venezia 61 (3).

Per questa settim[redacted] il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

71-50	71-20	71-12	36-15	36-3
71-16	71-51	71-84	36-42	36-1
71-60	71-52	71-3	36-54	36-40
71-86	71-19	71-5	36-8	36-49
71-2	71-30	36-50	36-51	[redacted]
71-42	71-1	36-16	[redacted]	[redacted]
71-56	71-4	[redacted]	[redacted]	36-75
71-68	71-58	[redacted]	36-19	[redacted]

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	1 - 2 - 4 - 61 - 81 - 9
	12 - 24 - 48 - 8 - 16 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
[redacted] combinazioni	

Giocate [redacted] con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

[redacted] e cura [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted]

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1: Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow. L. 12.000. **SALA 2: La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

[redacted]. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.321. OGGI [redacted].

[redacted]. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. OGGI [redacted].

[redacted] **LUX.** [redacted] 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **PRIMAVERA.** Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] **PARROCCHIALE.** CHIUSO.

[redacted] **ANGELUS.** OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted]. 015-757.323. OGGI [redacted].

[redacted] **SALA COMUNALE.** CHIUSO.

[redacted] **[redacted].** [redacted] tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[redacted] **FELIX.** Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted] [redacted]. 0161-828.800. OGGI RIPOSO.

[redacted] **SOTTORIVA.** Inf. tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] **ASTRA.** Inf. [redacted]. 0161-255.046. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. or. tel. 0161-259.047. [redacted].

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. [redacted]. spett. [redacted]. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted] or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. [redacted].

[redacted] Via Parini 1. [redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] tel. 0161-255.544. [redacted].

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] di [redacted] con [redacted] Benigni. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. *La fame e* [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Shakespeare in love.* [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *Rugrats.* Or.: 15,15; 17.05. *Salvate il soldato Ryan.* Or.: 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La vita* [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Demoni e dei.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *New Rose Hotel.* V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La sottile linea rossa.* Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *Salvate il soldato Ryan.* V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *In fondo al cuore.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La sottile linea rossa.* Or.: 16,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Fuori dal mondo.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La fame e la sete.* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. [redacted] *life -* [redacted]. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vtt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Ferdinando e Carolina.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *La figlia di un* [redacted] *non piange mai.* Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447, VEDI TEATRI.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] *Cose molto cattive.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.53.23. *Lucignolo di e con* M. Ceccherini. Vist. min. 14. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Le parole che* [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Un tè con Mussolini.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG [redacted] S. Teresa 5, tel. [redacted] *Babe va in città*, ore 15; 16,50; 18,40. *Payback*, ore 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il grande Joe.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello [redacted] tel. 817.10.48. *Train de vie (Un treno per vivere).* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori dal mondo* di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La vita è bella.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *I rubbadubbers.* Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Arlington Road.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Analisi di un delitto.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi.* Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. *La fame e la sete.* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Nemiciamatissimi.* Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il giocatore.* Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. *Il cielo in* [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 21 a Luserna S. Giovanni, nella Palestra Comunale. Conc. dell'orchestra del T. Regio dir. da F. Maria Carminati, L. Ficallo, clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 15.000. Info: Ass. Mus. Divertimento. Tel. 0121 400.246.

GIORNO [redacted]

[redacted]

La settimana al Globo

Al Globo questa settimana suonerà Tony D'Aloia (venerdì), Sandrino Piva (sabato) [redacted] Genio [redacted] i Pierrots (domenica). Appuntamento sempre dalle 21,30.

Santhià

Suona Franco Bagutti

Al Beverly Hills domani sera a partire dalle 21,30 suonerà l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato, invece, è [redacted] scena Ringo Story.

[redacted]

Voi con i concerti

[redacted] sera dopo le 22,30 [redacted] ranno sulla pedana della Cowboy Steak House Max Prandi & The Pubrockers. Venerdì, stesso orario, suoneranno i Settantamidatante.

Varallo

Il [redacted] all'Igloo

Il programma della discoteca Igloo prevede per venerdì ballo liscio con Juliano Cavicchi. L'appuntamento [redacted] fissato a partire dalle 21,30.

Casale

Arrivano i California

I California Dream Men saran[redacted] al Palasport, sabato alle 21. I biglietti in prevendita, a Vercelli da Padanatours, a Trino da Video [redacted] Sound e Danna Fiori.

Ponderano

Espone Gibellino

Nuova mostra d'arte al Garden Bar. Nel locale di Ponderano (di fronte all'Ipercoop) espone il pittore Arturo Gibellino. Sulla «parete grande» sono in mostra una quindicina di [redacted] tele a olio, dedicate alla cultura dell'America Centrale. In un'altra sala sono invece esposti alcuni lavori più recenti su Gattinara. Orari: tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

[redacted]ella

A lezione di video

Il Biella Cineclub organizza un [redacted] in cinque lezioni per insegna[redacted] come si produce un video. Si comincia il 5 maggio. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare allo 015-8409368.

Biella

Fotoamatori a raduno

Venerdì alle 21,15, [redacted] di palazzo Ferrero, i fotoamatori biellesi si ritrovano per una serata dedicata al ritratto. Saranno presentate immagini di Mario Ciccia ed Edoardo Foglio.

Biella

Suonano gli «Zip»

Domani alle 22,30, alla Lavanderia [redacted] via Cernaia, [redacted] in concerto gli Zip Fastener. Ingresso libero.

ESSELUNGA®

FESTA DELLA 1ª COLAZIONE

DAL 7 AL 17 APRILE

ALCUNI ESEMPI

80 fette biscottate dorate Mulino Bianco
630 g
Lire **2870**
(Lire 4555 al kg)

Buondì classico Motta
320 g
Lire **3140**
(Lire 9812 al kg)

Pavesini Pavesi
8 razioni snack
200 g
Lire **2750**
(Lire 13750 al kg)

Caffè Lavazza Qualità Rossa
conf. 2x250 g
Lire **6480**

Tea Twinings
Breakfast o Earl Grey, 50 filtri
100 g
Lire **4250**

Cereali Chocos Kellogg's
375 g
Lire **3810**
(Lire 10160 al kg)

Biscotti Plasmon
360 g
Lire **4630**
(Lire 12861 al kg)

Più & Più Yomo
varietà assortite
320 g
Lire **2870**
(Lire 8968 al kg)

Spremute Esselunga
arance bionde o rosse
750 ml
Lire **2480**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY Oro FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Biscotti Oswego Colussi
250 g L. 1590
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1110**

6 Plumcake Parmalat
190 g L. 1790
(Lire 9421 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1250**
(Lire 6578 al kg)

Biscotti Petit Beurre Lazzaroni
250 g L. 2380
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1660**

Tender latte Milka
444 g L. 6580
(Lire 14819 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4600**
(Lire 10360 al kg)

Biscotti Misura
integrali o alla soia
350 g L. 2840
(Lire 8114 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1980**
(Lire 5657 al kg)

Biscotti Digestive Mc Vitie's
250 g L. 2490
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1740**

Pompelmi Bianchi
al kg L. 2280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1590**

UNO ADDESSAMENTO SCONTI

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma; sono esclusi in Milano: viale Regina Giovanna, via Monterosa, via Bergamo, via Forze Armate.

ARMANDO TESTA SPA

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. *Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione* per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA
Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)
Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Luparia, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rosa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Monasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonaudo, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Ponzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giachetto, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Somano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Morieoni, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

In vista della gara di Sanremo. Il Borgo gioca sul campo del Gravellona

Lanieri, domani test a Ivrea

Pro al completo nel big-match con lo Spezia

BIELLA

Vacanze ridotte all'osso per le formazioni di C2. L'adunata è suonata per un po' tutti i club ieri. Qualcuno, come la Biellese, ha sostenuto un doppio allenamento, mentre Pro Vercelli e Borgosesia hanno seguito la scaletta abituale riprendendo nel pomeriggio. D'altra parte la volata play off e la corsa alla salvezza non permettono sospensioni.

Biellese doppio obiettivo. Gli spareggi promozione non sono poi così lontani, almeno gettando uno sguardo alla classifica e, soprattutto, alla condizione generale della squadra. Certo per nutrire ancora sogni di gloria è necessario abbancare domenica Sanremo. «E i tre punti - conferma il ds Sandro Turotti - sarebbe doppiamente importanti perchè, a meno di sorprese, ci metterebbero al riparo da qualsiasi sorpresa».

Come dire garantiamoci con la matematica la permanenza in C2 e poi ci divertiamo. Agli ordini di «Pat» Sala la Biellese sta dunque preparandosi per l'importante trasferta in riviera. Domani pomeriggio partitella di rifinitura al Pistoni contro l'Ivrea. Il match avrà inizio alle 16.

Pro: la strada verso il big match. Una nota positiva, in mezzo a un periodo non propriamente felice (almeno in termini numerici c'è): a meno di sorprese mister Motta potrà avere a disposizione l'intero organico in vista dello «spareggio» di domenica contro lo Spezia. «In questo momento più che mai c'è bisogno di tutti - puntualizza il tecnico vercellese -: anche chi sarà chiamato a giocare solo 5' dovrà essere pronto per dare il massimo».

Al ritorno dopo il breve ponte pasquale Motta ha ribadito alla squadra la cura per uscire da questo momento: «Mi auguro che questa sosta sia servita per ricaricare la squadra, non solo fisicamente ma anche e soprattutto psicologicamente». Anche la Pro, domani, scenderà in campo per il tradizionale test-match del giovedì.

Qualche problema in più, almeno a livello numerico, l'avrà Filippi. L'allenatore spezzino, infatti, dovrà affrontare la trasferta di Vercelli senza gli squalificati Milone, Cioffi e Lenzoni (quest'ultimo fermato per due turni).

Borgosesia con l'acqua alla gola. Ormai sino alla fine del torneo per i granata, affidati alle cure di Fabio Scienza sarà una lotta senza quartieri per garantirsi, almeno, i play out. Il tutto a cominciare dal match di domenica contro il Pontedera che i valsesiani dovranno affrontare senza Paganini, Dotti e Pellegrino. E la formazione anti-toscana sarà provata domani a Gravellona.

[p. m. f.]

Per la Pro è un autentico spareggio l'incontro di domenica con lo Spezia

JUDO

Momento magico

Galante terzo in un torneo in Olanda

VERCELLI. Momento magico per Nicola Galante. Dopo il secondo posto al «Città di Roma», lo judoka vercellese è salito sul podio al torneo di S'hertonceshoss (in Olanda) disputato lo scorso week end.

Una prova impeccabile, che ha visto Galante superare nell'ordine uno jodokja di casa e un tedesco, prima di arrendersi in semifinale all'iraniano Miran, terzo agli ultimi campionati del mondo. La vittoria finale è andata al rumeno Lungu.

Nella sfida per il bronzo, invece, netta vittoria del vercellese contro uno statunitense. «Sono particolarmente soddisfatto per questo podio - sottolinea Nicola Galante - anche perchè la prova olandese era, come già il trofeo di Roma, una delle dieci prove più importanti dell'intero circuito internazionale».

[p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Se vince il team vercellese è promosso

Pfv sabato col Chieri si gioca la serie B

VERCELLI

E' iniziata la settimana più lunga per la Pfv Zucca. Quella che porta allo scontro diretto di sabato al Pala Piacco con il Chieri (fischio d'inizio alle 17,30) e che potrebbe valere il passaporto per la promozione in serie B.

Il torneo di serie C sta avendo nel team vercellese l'indiscussa dominatrice: 17 vittorie consecutive e primo posto solitario. Alle spalle c'è il vuoto. O meglio, resiste solo il Chieri, già superato all'andata. E concederne il bis, domenica, significherebbe ipotecare il salto di categoria: «E' da settimane che stiamo lavorando per questo appuntamento - spiega il ds Gianfelice Cavallero - come, d'altra parte, penso anche le torinesi».

Al termine del campionato mancano cinque turni e, un successo, porterebbe la Pfv a «più quattro» dalle torinesi: «A quel punto - conferma Cavallero - sarà sufficiente vincere i match casalinghi e almeno una delle gare esterne contro Gandhi o Ivrea. Prima, però, c'è da superare l'ostacolo Chieri».

E mentre il Chieri sta disputando in questi giorni i recuperi con Issa Novara e Gandhi, la Zucca ha approfittato della sosta per saggiare la condizione della squadra in alcuni test-match: tutte le ragazze stanno bene e, toccando ferro, coach Fornara dovrebbe contare sull'organico al completo. Una grossa mano potrebbe arrivare dal pubblico: «La società ha deciso l'ingresso gratuito - spiega Cavallero - perchè è giusto che, nel match più importante della stagione, la squadra senta il calore e il sostegno della tifoseria».

[p. m. f.]

Stagione al via per 5 professionisti e 14 dilettanti

Biella resta la capitale del ciclismo piemontese

Franco Bocca

BIELLA

La stagione ciclistica è ormai entrata nel vivo e anche quest'anno, come puntualmente accade da alcune stagioni, Biella è l'indiscussa capitale del ciclismo regionale, a tutti i livelli. Degli otto professionisti piemontesi in attività, infatti, ben cinque sono biellesi: Sergio Barbero, confermato alla Mercatone Uno-Bianchi di Marco Pantani, Cristian Auriemma (Navigare-Gaerne), Andrea Paluan (Mobilvetta-Northwave) e Marco Bellini (passato alla Selle Italia-Loteria Bono), ai quali quest'anno si è aggiunto Denis Lunghi, 23 anni, di Quaregna, che debutta nel Team Polti.

In campo giovanile, la novità è costituita dal ritorno tra i dilettanti del gruppo sportivo Sella-Vittoria Scarpe di Massa Santa Maria, che si ripresenta sulla scena degli Under 23 con una squadra imperniata su Tiziano Lorenzi, Alessandro Silengo e Luca Rubinato, tre ex juniores e sul torinese Antonino Giuffrida, già campione regionale dell'inseguimento individuale junior, in cerca di riscatto dopo lo stop per il servizio militare.

Sono inoltre parecchi i dilettanti biellesi tesserati per società extraprovinciali (ed in qualche caso extraregionali). La Brunero Bongioanni Olio Vezza di Ciriè (Torino) ne annovera cinque: Davide Griso, 24 anni, di Mongrando; Igor Segala, 22 anni, di Biella; Gabriele Barengo, 19 anni, di Biella; Maurizio Dondoglio, 25 anni, di Ponderano e Luca Pitaccolo, 23 anni, di Pollone.

Nelle prime corse della stagione si è messo in luce soprattutto Griso, che ha collezionato diversi piazzamenti in gare internazionali (settimo nel Trofeo Balestra e Brescia, quarto a Montecassiano, nono a Grosso Canavese).

Ma l'esodo non si ferma qui. La grande promessa Stefano Boggia, di Trivero, quarto ai mondiali juniores del '98, è passato tra gli Under 23 con i colori della Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto, la squadra dell'iridato Ivan Basso, e si è già fatto vedere in un paio di occasioni. Dal canto suo Marco Feruglio, 20 anni, di Tollegno, si è trasferito al Pedale Scaligero di Verona, mentre Ivan Ceralli, 23 anni, di Borgosesia, è approdato alla Viris Epaflex di Vigevano (Pavia). Infine, Roberto Corrado, 20 anni, di Cossato, e Stefano Mo, 19 anni, di Coggiola, difendono i colori della S.C. Gravellona Toce (Verbania).

Per tutti questi corridori, l'appuntamento è fissato per il 25 aprile sulle strade di casa nel Giro della Provincia di Biella, inserito anche quest'anno nel calendario internazionale degli Elite e Under 23.

Denis Lunghi, neo acquisto della Polti

VOLLEY

Stasera al palazzetto il recupero di B1

Tra Pink e Omegna un match tra deluse

BIELLA

Pink in campo questa sera (fischio d'inizio alle 21) per il recupero della 20ª giornata di campionato: al palazzetto di Biella arriva l'Omegna, fanalino di coda della B1 femminile.

Sfumata l'avventura in Coppa Italia (sabato la Pink è stata sconfitta al tie-break dal Latisana Udine nel match che valeva l'ingesso alla «Final four») e con la promozione in A2 ampiamente nelle mani della Giletti, alle biellesi non resta che chiudere la stagione in modo dignitoso. «Adesso l'obiettivo è di mantenere il secondo posto - *affarma il general manager Luigino Ugazio -. Vogliamo finire bene il campionato e, se possibile, avvicinare la capolista».*

Anche se l'amarezza per l'eliminazione dalla Coppa è ancora viva, il risultato di stasera non appare in discussione. L'Omegna è già matematicamente retrocesso in B2 (18 sconfitte in 19 turni) e non appare in grado *d'impensierire le ragazze di coach Montemurro. Con una vittoria la Pink ridurrebbe il distacco dalla vetta da 11 a 8 lunghezze e distanzierebbe il Mantova, terzo con 44 punti (2 in meno delle laniere).* [g. co.]

Il coach della Pink Francesco Montemurro chiede alla squadra di lottare per conservare almeno il secondo posto in campionato

Free-to-Fly

A CASELLE VINCI IL COMFORT

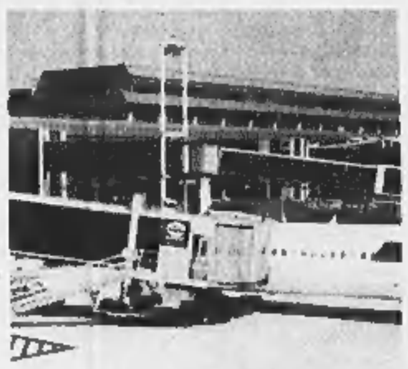
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY, un mondo nuovo pensato per i passeggeri di Caselle, un diverso modo di vivere l'aeroporto, grazie a un coinvolgente programma di iniziative, concorsi e molto altro ancora.

GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY: dal 25 marzo al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Da Caselle è facile raggiungere ogni angolo del mondo. Oltre 400 partenze settimanali per numerose destinazioni in Italia e all'estero, con comode coincidenze verso mete intercontinentali



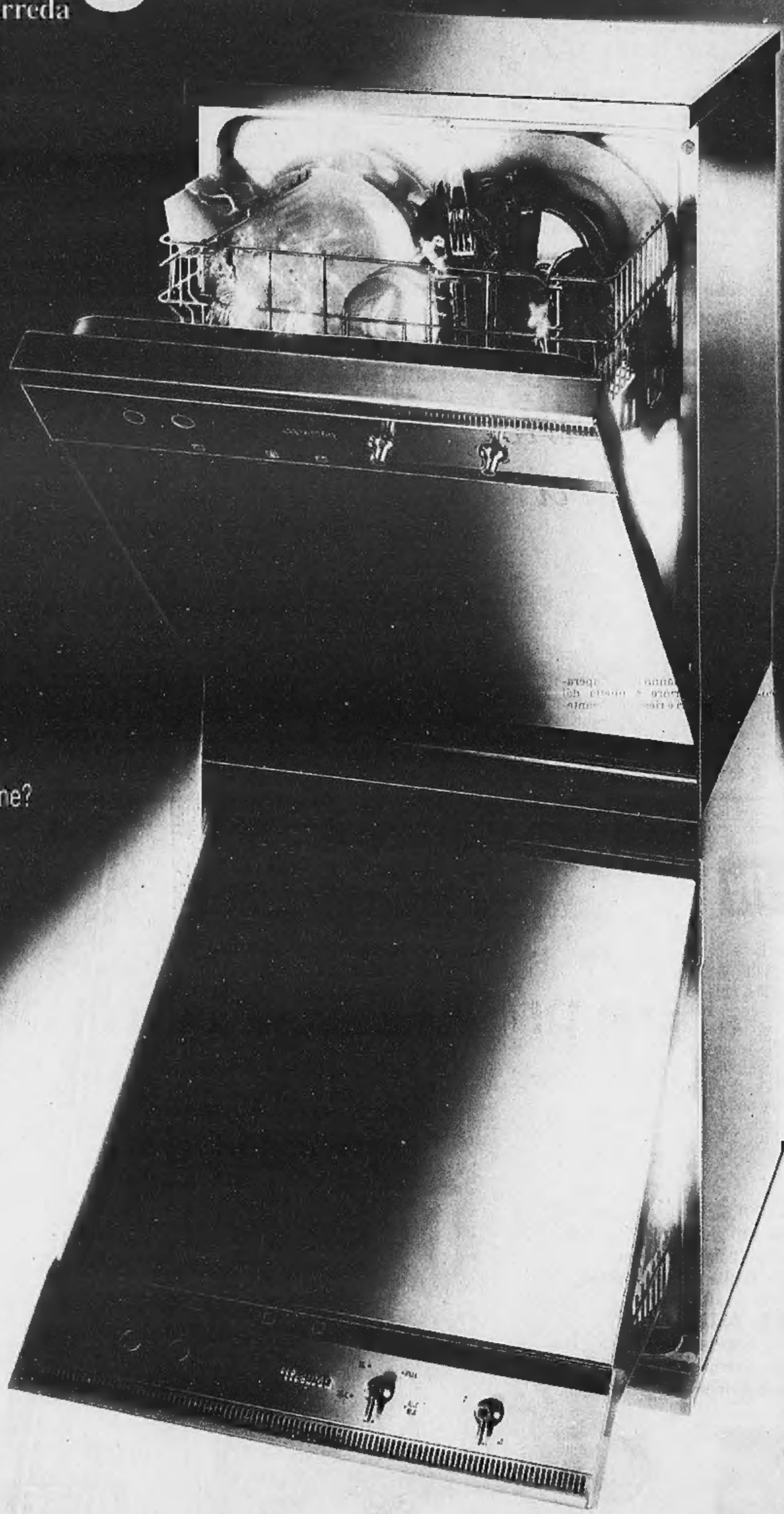
A Caselle tutto è vicino alle tue esigenze. Come l'ampio parcheggio multipiano, a soli 35 metri dai banchi di accettazione, e la possibilità di fare il check-in fino a 25 minuti prima del volo

così vicino CASELLE per andare lontano

SAGAT TURIN AIRPORT

Aut. Min. - Scade il 15/06/99 - Estrazione entro il 11/07/99 - Il concorso è riservato ai residenti in Piemonte e Valle d'Aosta

smeg
tecnologia che arreda



Chi è la più bella del reame?

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 E-mail: smeg@smeg.it LS19A